LA STAMPA

ANNO 128. N. 327 · MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1300 (*)

In forse l'interrogatorio di Berlusconi. Scoppia l'ira dei giudici. Borrelli: «Andiamo avanti»

Tolta a Di Pietro l'inchiesta sulla finanza

La Cassazione: il processo vada al tribunale di Brescia

LA COINCIDENZA

NON posso tacere che la mia sensazione, di fronte alle primissime e ancora vaghe notizie sulla deliberazione della prima sezione penale della Cassazione, è di turbamento profondo: come credo che sia anche nell'animo di tanti cittadini. Ed eccezionale è la gravità della situazione che si delinea all'orizzonte politico prima ancora che giudiziario. Per me, si tratta di un sentimento ancora più grande, per il vivo ricordo del tutto personale che serbo di quel che avvenne una ventina di anni fa, quando il processo per la strage di piazza Fontana fu sbalestrato, per motivi piuttosto opinabili, da Milano a Catanzaro, sempre per decisione di una sezione della Cassazione. Da allora, l'orchestra è del tutto mutata nei suoi componenti, ma la musica, a quanto pare, è sempre quella. Ricordo che in quegli anni il nostro giornale intervenne più volte, senza nascondere lo stupore, lo sgomento, l'indignazione; e che Giovanni Conso intitolò un suo commento *L'ultimo torto della giustizia*; e un mio articolo così venne presentato: *Vicenda sconfortante*. L'impressione più diffusa fu, allora, che si volle, con questo trasferimento del processo, rallentare e complicare e sviare e alla fine vanificare le indagini. Tutti sanno il la-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il pm di Mani pulite, Antonio Di Pietro

ROMA. Dalla capitale una sorpresa per i giudici milanesi di Mani Pulite. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha ordinato il trasferimento del processo al generale Giuseppe Cerciello (in carcere da oltre 4 mesi), più altri [illegible] coindagati, dal tribunale di Milano a quello di Brescia. Che potrà dichiarare la nullità di atti svolti dai colleghi milanesi. Accogliendo un'istanza dell'avvocato Carlo Taormina, la Cassazione ha dunque deliberato che a Milano quel processo - fissato al 5 dicembre - non si potrà fare. Ma la notizia è tanto più clamorosa, in quanto investe la posizione di Silvio Berlusconi. Il premier finirà davanti alla magistratura di Brescia, in forse il suo interrogatorio. Il ministro della Giustizia Biondi commenta: «La Corte ha agito in totale autonomia». E Forza Italia esulta. Ira e sconforto invece tra le file del «pool» di Mani Pulite. E il procuratore Francesco Saverio Borrelli non fa commenti: «Noi andiamo avanti».

Grignetti e Tortello ALLE PAG. 2 E 3

PARLA D'AMBROSIO

«Mi ricorda piazza Fontana»

MILANO. Sorpreso e preoccupato dalla sentenza della Cassazione il giudice D'Ambrosio (nella foto): «Finì così anche il processo per la strage di piazza Fontana».

S. Marzolla A PAG. 2

IL PALAZZO ESULTA

«Una vittoria politica»

ROMA. E' il sottosegretario alla Giustizia Contestabile a dare pieno sfogo alla soddisfazione: «L'interrogatorio di Berlusconi (nella foto) salterà, è un fatto connesso», dice.

A. Minzolini A PAG. 3

L'ASSEDIO DI BIHAC

MORIRE SENZA L'EUROPA

MENTRE la città di Bihac sta cadendo, agguantata dalle milizie serbe, gli europei continuano la loro discesa nell'ignominia: contro le proprie presunte aspirazioni, contro i propri stessi interessi. Tutto quel che dicono è falso, tutto quel che fanno un autoinganno. S'indignano di fronte alle immagini della città accerchiata, ma poi accettano quel che s'ostinano a definire «inaccettabile». Danno lezioni di morale, per subito disonorarsi. Non c'è parola che si salvi, non vocabolo che dica il vero. Questa guerra è già sporca linguisticamente, ma bisogna attendere che diventi un Vietnam perché s'insozzi. E' insozzata la parola soldati per il *Mantenimento della Pace*, detti anche peacekeeping force: i Caschi blu sono serviti negli ultimi tre anni a mantenere la guerra, visto che la pace era introvabile, e a facilitare le operazioni dell'aggressore. E' insozzata la parola *Zona di Sicurezza*: le aree garantite dall'Onu (Srebrenica e Goradze, Sarajevo, Tuzla, Zepa e Bihac) sono quelle che l'Occidente ha di fatto consegnato ai miliziani serbi. Sono insozzati i termini: processo di pace, piano di pace, azione umanitaria. E' insozzato infine il vocabolo *Comunità Internazionale*: non esiste comunità degna di portare questo nome, nella quale valga la pena di credere. Non esiste un'Europa di cui non avere vergogna. La Comunità Internazionale è occupata mentalmente dal pensiero serbo, e va ormai considerata come zona parassitata, invasa: da liberare allo stesso modo in cui De Gaulle decise di resistere, nel '40, alla Francia occupata. La Comunità Internazionale non sta dando prova di impotenza, rassegnazione, e ancor meno di passività. Sta

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Oggi faccia a faccia tra Berlusconi e i sindacati

Pensioni senza stralcio Lo sciopero è più vicino

ROMA. Sullo stralcio delle pensioni il governo è diviso ma il fronte del «no» appare più forte. Questa mattina toccherà a Berlusconi affrontare i sindacati (nella foto, da sinistra, D'Antoni, Cofferati e Larizza) nel difficile tentativo di scongiurare lo sciopero di venerdì. E' difficile che la linea del rigore sostenuta in prima persona del ministro del Tesoro Lamberto Dini possa essere ammorbidita. In tal caso, però - hanno già avvertito i segretari sindacali - lo sciopero verrebbe confermato.

G. C. Fossi, F. Martini, P. Patruno A PAG. 8

Il questore: individuata tutta la banda. Fermato e rilasciato il padre dei fratelli Savi

Uno bianca, altri due poliziotti nella rete

La moglie di Fabio Savi: «Mio suocero, la nostra rovina»

«De Lorenzo è pericoloso»

Cordova: è integro, stia in carcere
L'ex ministro: mi sento in una bara

di Fulvio Milone A PAGINA 8

Altri tre «avvisi» per Muccioli

Il pm: maltrattamenti e sequestro
«Sanpa» perquisito per dieci ore

Luigi Luminati A PAGINA 14

Telefonini, sì all'Olivetti

Il governo approva la convenzione
Banche, il Credit rilancia sul Rolo

di R. Ippolito e V. Sacchi ALLE PAGINE 25 e 29

BOLOGNA. Altri due agenti in manette. E il questore Aldo Gianni assicura: «Abbiamo arrestato tutti i componenti della banda della Uno bianca». Sono quindi sei i responsabili della scia di sangue che ha terrorizzato l'Emilia-Romagna. Gli ultimi due a finire in cella sono Marino Occhipinti, vicesovrintendente alla squadra narcotici, e Luca Vallicelli, agente scelto della polizia stradale di Cesena.

Ma ieri è anche stato il giorno del lungo interrogatorio a Giuliano Savi, il padre dei tre fratelli (due dei quali poliziotti) arrestati nei giorni scorsi. Nel pomeriggio l'uomo è tornato a casa, ma su di lui pesano le dichiarazioni rilasciate dalle mogli dei suoi figli: «E' lui il vero responsabile morale, diceva che era un bene che i neri venissero uccisi». La moglie di Fabio Savi ha fornito anche nuovi particolari sugli assalti: «Dopo la strage del Pilastro brindarono».

M. Neirotti e P. Sapegno ALLE PAG. 6 E 7

PAOLO GUZZANTI

Nel paese dei mostri

RIMINI. «Almeno lei che è una brava persona ci lasci stare». La famiglia del padre maniaco delle armi (nella foto) e dei poliziotti killer vive barricata. A PAG. 7

REPORTAGE

A Velika Kladusa l'ultima trincea

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

A causa delle radiazioni ad alta quota tra i piloti si registra il 60% di tumori in più della norma

Jumbo, in cielo una Cernobil volante

SE il professore voleva fare sensazione, c'è riuscito. Paragonare la cabina di un Jumbo allo stanzone di una centrale nucleare è un colpo nello stomaco. Ma lui snocciola una cascata di dati e si appella all'obiettività della scienza. Secondo Horst Kuni, ricercatore dell'università di Marburgo, piloti, steward, hostess e i passeggeri abituali sono esposti a dosi di radiazioni più elevate di quelle subite dai tecnici di un impianto a fissione. Nelle 800 ore collezionate in un anno alla cloche, si assorbirebbero fino a 15 «millisieverts», vale a dire 15 volte più di quanto si diffonde su una persona che preferisce le passeggiate alle gite intercontinentali.

Chi ha fatto del volo una professione e chi è spesso in viaggio in alta quota dovrebbe considerarsi un individuo a rischio, dice Kuni. Quando si mettono 11 chilometri e più tra se stessi e la Terra, si è investiti da un'invisibile ma micidiale pioggia di particelle radioattive che colpisce tutto ciò che incontra, compresi i jet. In un simposio internazionale a Francoforte, il professore ha dichiarato che le possibilità di morire sfracellati in un disastro aereo sono infinitamente minori di quelle di sviluppare un cancro a causa delle radiazioni di cui sono impregnati gli strati rarefatti dell'atmosfera.

In Germania, il sindacato piloti, il «Cockpit», è tanto allarmato da aver presentato come prova una serie di test da cui emerge che le anomalie cromosomiche rilevate nel «personale di volo» sono più gravi di quelle dei tabagisti o degli alcolisti. Il portavoce Hajo Lebuser attribuisce questi «impazzimenti cellulari» alle radiazioni. Anche il sindacato italiano piloti, l'«Anpac», ha raccolto scoperte simili e - sottolinea il direttore sanitario Gianpaolo Menotti - è difficile smontire gli studi secondo cui i piloti sono tra le vittime preferite dei tumori (il 60% in più della norma).

L'allarme è risuonato a Bruxelles, dove una commissione Cee sta studiando se inserire il popolo dei cieli nel gruppo dei «lavoratori esposti», anche se alcuni suoi membri ricordano che «allo stato delle conoscenze attuali è impossibile concludere che esista un rapporto diretto di causa-effetto tra radiazioni e cancro». E le compagnie aeree aggiungono che «il problema è controverso». «Mancano dati definitivi», sostiene Giorgio Ricciardi, responsabile del centro medico Alitalia. La polemica sulla «pioggia della morte» è aperta.

Gabriele Beccaria

41130
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Borea erige la nube come un muro,
i moncherini degli alberi tremano,
s'incarbonisce in alto lo zodiaco.
Quanti stemmi di lutto, che barbagli
d'angelo o di saetta, e come l'occhio
della notte si muove: avranno gonfi
di pietre i grembi le madri, le udremo
sgridare l'ombra che c'impugna il cuore,
con piedi callosi scalciare
il frangente che s'avventa.

Gesualdo Bufalino
Malanotte
(tra 1944 e 1954)

Blocco dalle 10 alle 17, escluse le vetture catalizzate, ecodiesel o a gpl

Torino, allarme smog: domani a piedi

Se il tempo non cambia divieto per 500 mila auto

TORINO. E domani, tutti a piedi. Dopo Firenze e Roma anche nella città dell'auto scatta il «giovedì del pedone». Sempre che non piova o si scateni un vento capace di spazzare via i «livelli d'attenzione» raggiunti in questi giorni dallo smog. Ma se il tempo non cambierà, dalle 10 alle 17 di domani le auto non catalizzate resteranno nei garages. Il sindaco ha firmato il provvedimento perché anche ieri il biossido di azoto ha fatto registrare valori preoccupanti in tre centraline di monitoraggio su sei. Il blocco si ripeterà tutti i giovedì di dicembre qualora lo smog superi i livelli di attenzione.

A Torino la «giornata del pedone» fermerà mezzo milione di vetture su un totale di 660 mila auto. I «fortunati» che potranno circolare (catalitiche, eco-diesel o a gpl) sono poco più di 110 mila.

E. Minucci IN CRONACA

Il pool potrebbe perdere anche l'inchiesta su Berlusconi, indagato insieme al finanziere

La Cassazione «blocca» Mani pulite

Trasferito a Brescia il processo al generale Cerciello

DALLA PRIMA PAGINA

LA COINCIDENZA

crimevole esito di quel processo: una beffa interminabile.

Oggi, per un verso appare meno grave il trasferimento a Brescia, anziché a una città lontana come Catanzaro. Ma, per altri versi, il fatto di queste ore non è certo meno pericoloso e inquietante. E questo perché, di primo acchito, esso ci sembra non solo dovuto a quella che i giuristi dicono «legittima suspicione», ma anche legato da vincoli di «connessione» con altre indagini enormemente più complesse, estensibili (come è già apparso dai fatti di questi ultimi giorni) fino a lambire e coinvolgere altre eminentissime persone della nostra scena politica.

E non meno ci turba la coincidenza con l'ispezione governativa, che sembra travalicare quelli che sono i propri limiti puramente amministrativi, e può legittimare qualche forte apprensione per una possibile esorbitanza rispetto ai poteri istituzionali del Consiglio Superiore della Magistratura.

Di più per ora non è possibile dire: ma ce n'è già abbastanza per giustificare il nostro stato d'animo. Non formuliamo ancora sospetti sugli eventuali promotori, palesi od occulti, dell'odierna vicenda; ma questo basta per essere, come tanti anni fa, piuttosto inquieti e amareggiati. Ma diciamo: le possibili conseguenze di questa iniziativa ancora poco limpida ci allarmano. Il nostro invito ai cittadini è di stare bene attenti e tenere gli occhi aperti.

Quel che più di tutto mi angoscia è anche solo l'ombra del sospetto a carico del *pool* di Mani pulite, che con un lavoro probo, strenuo, spinto al sacrificio ha risollevato il prestigio della nostra magistratura: quali che possano essere stati i loro lievi errori, dovuti all'immensità stessa della loro azione. Non ho mai scambiato una sola parola, a voce o per iscritto, con loro. Ma per l'esperienza di un lungo passato, posso ben rendermi conto della loro eccezionale abnegazione.

A questi giudici sentiamo il dovere di attestare la nostra solidarietà.

Alessandro Galante Garrone

ROMA. Una bacchettata ai giudici milanesi di Mani pulite, non c'è che dire. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha ordinato il trasferimento del processo al generale Giuseppe Cerciello, in carcere da oltre 4 mesi, più altri 48 coindagati dal tribunale di Milano a quello di Brescia.

Non solo, il tribunale di Brescia avrà facoltà di dichiarare la nullità di atti svolti dai colleghi milanesi. Accogliendo un'istanza dell'avvocato Carlo Taormina, la Cassazione ha dunque deliberato che a Milano quel processo - già fissato al 5 dicembre - non si potrà fare. Ma la notizia è tanto più clamorosa, in quanto investe la posizione di Silvio Berlusconi. Il premier, infatti, risulta indagato insieme al generale Cerciello per un episodio minore dell'inchiesta. E quindi anche la posizione del presidente del Consiglio, presumibilmente, finirà davanti alla magistratura giudicante di Brescia.

Protagonista della inaspettata decisione, è la prima sezione penale della Cassazione. Proprio quella sezione che divenne famosa per le discusse sentenze del giudice Carnevale. Ma oggi, di quei magistrati, non c'è più traccia. Sono tutti volti nuovi. A partire dal presidente della sezione, Arnaldo Valente. E a finire con l'estensore materiale della sentenza: il consigliere Stefano Campo, fiorentino, aderente a Magistratura democratica, già consigliere di Corte d'appello a Firenze, da pochi mesi in forza alla Cassazione. E' stato Campo a redigere la sentenza che ha fatto infuriare la Procura di Milano. E dal suo profilo già s'intravvede un giudice al di sopra di ogni sospetto di filoberlusconismo. No, Campo ha semmai una fama di garantismo a tutto tondo. A chi è riuscito di parlargli, ieri sera, ha già detto che non si riesce a capacitare di tanto clamore. «Un atto dovuto. Ci sono norme che impongono in questi casi lo spostamento. Era un atto necessitato», ha definito la sentenza.

Tutto parte da un ricorso dell'avvocato Taormina. Sosteneva l'avvocato, il 19 settembre scorso, che a Milano si era creato un clima «non sereno» nei confronti di questa inchiesta. Nei riguardi del suo assistito, poi, registrava un «accanimento giudiziario» senza precedenti. E ricordava, nell'esposto, il proposito da attribuire al sostituto Piercamillo Davigo di «vedere il Cerciello uscire morto dal carcere».

Di qui la richiesta, accolta dalla Cassazione, di trasferire gli atti a Brescia. Ma ora si pone il problema dei problemi: che succede alla posizione di Silvio Berlusconi? Chi condurrà il fatidico interrogatorio, i milanesi o i bresciani? La risposta giuridica è una sola. Risponde Taormina: «Non appena il giudice esercita l'azione penale, cioè chiede il rinvio a giudizio, chiederò il trasferimento del processo a Brescia». Conclusione: l'interrogatorio spetta al Pool di Milano, ma subito dopo il destino giudiziario di Berlusconi sarà affidato ai giudici bresciani.

La decisione della Cassazione, come era prevedibile, ha scatenato un putiferio di reazioni. «E' una cosa molto grave - sostiene Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati -. Vorrei capire. Prenderemo posizione domani perché quello che è avvenuto merita di essere considerato seriamente. La "legittima suspicione" riguarda altre cose. Io francamente non la vedo».

Ma è in ambito politico che si discute di più. La maggioranza esulta e vive la decisione della Cassazione come una storica sconfessione di Borrelli e dei suoi sostituti. L'opposizione protesta. «La Cassazione è tornata al suo antico mestiere», sibila il deputato progressista Giuseppe Di Lello, già giudice in un altro famoso Pool, quello palermitano antimafia. E Rosy Bindi pone interrogativi: «Perché l'interrogatorio a Berlusconi è stato rinviato? C'è un collegamento con questa sentenza?».

Francesco Grignetti

GIUDICI BRESCIANI

«Una prova di sfiducia»

BRESCIA. I magistrati della procura di Brescia reagiscono alla notizia del trasferimento del processo milanese. Il procuratore della Repubblica, Francesco Lisciotto, si è detto molto preoccupato: «Qui a Brescia - spiega - siamo dieci magistrati, nove sostituti oltre a me, e a fatica riusciamo a smaltire i processi bresciani. Ora da qualche tempo continuano ad arrivarci veri e propri "macigni" da altre sedi giudiziarie: per questo stiamo ormai soffocando». Un sostituto, il dottor Antonio Chiappani, osservato invece che questa è una vicenda che desta non poche perplessità». «Nel contesto in cui si configura - ha aggiunto - la decisione della Cassazione appare discutibile; ha il sapore di un atto di sfiducia nei confronti dei magistrati milanesi e anche di noi bresciani». [Ansa]

L'avvocato Carlo Taormina autore del ricorso accolto dalla Cassazione

IL CASO

MANI PULITE ALL'ATTACCO

MILANO. Appena sente la notizia, la mente di Gerardo D'Ambrosio corre subito a vent'anni fa «quando - ricorda - pezzo per pezzo venne portata via da Milano l'indagine sulla strage di piazza Fontana. Credevamo - commenta con amarezza - che queste cose non succedessero più, e invece...».

Dottor d'Ambrosio ma cosa successe allora?

«Successe che non appena la corte d'assise di Roma ci trasmise per competenza gli atti su Valpreda, il procuratore generale facente funzione di Milano, sulla base di un rapporto della prefettura sullo stato dell'ordine pubblico, fece istanza di remissione in altra sede».

Venne scelta Catanzaro; e poi?

«Poi, nel corso dell'istruttoria, anche Freda e Ventura chiedono e ottengono di andare anche loro a Catanzaro, per connessione».

Ma voi intanto continuavate ad indagare?

«Certo. E proprio mentre stavamo indagando attivamente sul Sid (il servizio segreto di allora, ndr) un tale Biondo solleva anche lui la questione della connessione e tutto viene portato a Catanzaro. Insomma pezzo per pezzo ci hanno portato via indagine e processo».

Qual è il paragone con il presente?

«Cosa volete che dica? Che la storia si ripete, che è successo con piazza Fontana e adesso succede proprio con questo processo, e che magari, tra vent'anni ancora, succederà una terza volta? Siamo tutti cittadini italiani, tutti possiamo giudicare cosa sta succedendo».

A lato, Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto. Sopra, il capo del pool Francesco Saverio Borrelli

D'Ambrosio: qui finisce come per Piazza Fontana

La sentenza della Cassazione è un fatto grave, quindi?

«Ripeto: ciascuno ha i mezzi per giudicare. Ormai sembrava che queste cose fossero fuori dal mondo. Tornano ad accadere, invece, e proprio adesso che è in corso un'ispezione».

Sono due cose collegate?

«Bisognerebbe chiederlo agli ispettori. Io so una cosa: che la sentenza della Cassazione riguarda un argomento su cui devono pronunciarsi anche loro. La sentenza arriva proprio mentre sono qui. Un caso? Ciascuno è libero di pensare come crede».

Dottor D'Ambrosio, la sentenza è sbagliata?

«Non sono io, è la procura generale della Cassazione che ha definito il ricorso di Cerciello illegittimo».

Ma voi adesso continuerete le indagini?

«Certamente. Di remissione dei processi si parla in fase di giudizio, non prima. E del resto, voglio dirlo chiaramente, io ho la massima fiducia e stima nei colleghi di Brescia».

Ma lei personalmente cosa farà?

«Innanzitutto vorrei non arrabbiarmi. Sono malato di cuore e non mi fa certo bene. In secondo luogo, ho quarantun anni di anzianità, posso benissimo andarmene in pensione».

Dice così, ma non ha nessuna intenzione di demordere. E lo si capisce quando dall'ufficio accanto Francesco Saverio Borrelli lo chiama per una riunione... «Arrivo subito»; un fascicolo sotto braccio (proprio quello sul ricorso del generale Cerciello) e via. [s. mar.]

IL PRECEDENTE

Freda e Ventura a Catanzaro

MILANO. Il precedente, «la storia che si ripete», come dice D'Ambrosio, è una storia datata dicembre '74. A quel tempo D'Ambrosio era uno dei pm (insieme ad Alessandrini e Fiasconaro) di piazza Fontana. Il processo ai due principali imputati, Freda e Ventura, era già stato spostato dalla Cassazione («Per gravi motivi d'ordine pubblico») da Milano a Catanzaro. Restava ai tre pm milanesi il seguito dell'inchiesta sugli altri imputati: Giannettini, Rauti, Monti e su Giovanni Biondo, giudice, figlio di giudice. Ma fu proprio l'avvocato di Biondo, Luigi Devoto, a convincere la Cassazione a spostare a Catanzaro anche l'inchiesta sul suo assistito (e quindi tutta l'inchiesta): l'unico tribunale competente, sostenne, è Catanzaro. La Cassazione gli diede ragione: «Viene meno la competenza dei giudici milanesi a proseguire l'istruzione di un procedimento che ha per oggetto gli stessi reati attribuiti ai giudici di Catanzaro». r. m.]

INTERVISTA

IL MINISTRO GUARDASIGILLI

«Il pool? Patisce troppe sindromi»

Biondi: giudizi offensivi, penalmente rilevanti

MINISTRO Biondi, il procuratore D'Ambrosio sostiene che «si sta ripetendo la storia di 24 anni fa, quando il processo per piazza Fontana venne trasferito da Milano a Catanzaro». Che cosa ne pensa?

«La Cassazione decide nella sua autorevolezza, ma anche nella sua autonomia. Mi è dispiaciuto che un magistrato così esperto ipotizzi connessioni del genere. E' offensivo, soprattutto per la corte».

E anche nei suoi confronti?

«Mi ritengo al di sopra di ogni sospetto. Non posso pensare che l'ispezione ministeriale a Milano possa avere il minimo collegamento con le decisioni della Cassazione. E il richiamo a piazza Fontana lo considero un atto di esuberanza; un eccesso d'esternazione».

Ma se si mettono insieme l'ispezione, la decisione della Cassazione e il decreto salvamanette di luglio c'è l'impressione che si voglia in qualche modo bloccare Mani pulite.

«E' una impressione che nasce dalla sindrome del sospetto, quella che i mass media sono riusciti a inoculare nella gente. Primo: con il mio decreto ho soltanto inteso dire che la custudia cautelare dev'essere eccezione, non regola. E' inutile, poi, fare come i coccodrilli, quando un indagato come De Lorenzo sta in galera senza processo. Secondo: la Cassazione si muove sui ricorsi degli imputati, non su iniziativa dei ministri. Terzo: l'inchiesta ministeriale nasce da una decina di esposti, due dei quali del pg di Milano Catelani. E gli ispettori non l'hanno ancora conclusa... Certo, se quelli che fanno questi ragionamenti hanno un criterio inquisitorio, capisco bene perché ci sono errori giudiziari».

Nessuna macchinazione contro il pool, dunque?

«Sicuramente. Il Guardasigilli è titolare del diritto di controllare il buon andamento dell'amministrazione della Giustizia. Io non chiedo di sapere se i giudici hanno fatto bene o no a dare la libertà provvisoria; le inchieste sono sui comportamenti, riguardano il buon andamento delle indagini nella forma, nella procedura; non nel merito. A sua volta, la Cassazione è il giudice di diritto che valuta se una questione sollevata da qualcuno è fondata o meno. Se riteniamo che tutti questi poteri dello Stato sono in guerra contro il pool, il problema diventa quello di una sindrome persecutoria e anche un po' confabulatoria... Di quando uno parla da solo e si dà ragione. Come stiamo facendo. Prima, D'Ambrosio dice che la mia inchiesta è illegittima; poi sostiene che è collegata alle decisioni della Cassazione. Offende me e la Cassazione. Io rispetto l'indipendenza della magistratura; ma chiedo lo stesso rispetto per l'imparzialità della pubblica amministrazione. Perché la cosa è offensiva e può essere penalmente rilevante. Anzi, non è escluso che lo diventi».

Ministro, se lo domandano tutti: il pool può ancora interrogare Silvio Berlusconi?

«Questo non c'entra. Sono fasi processuali diverse. La Cassazione decide solo sul procedimento che ha di fronte. Berlusconi ha ricevuto un avviso di garanzia e un invito a comparire; in questa fase, non esiste altro che un preludio di indagine. Spetterà all'indagato esaminare se le ragioni che militavano a favore della pronuncia della Cassazione possono essere riproposte. Di per sé, il giudice non è delegittimato. Anche se può lui stesso verificare l'incompetenza o le ragioni di inopportunità».

Perciò, lei dice che quanto sta avvenendo fa parte del libero gioco della giustizia.

«Anzi, è la prova che i giudici sono autonomi. E sostenere che si ritorna a piazza Fontana è fare un accostamento molto infelice. E' la dimostrazione che ci sono stati d'animo nei quali anche uomini probi e attenti perdono il senso della misura».

Mario Tortello

«Non esistono macchinazioni Certi giudici hanno perso la misura»

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Lettera anti-Chiambretti

De Corato a Raitre «Par condicio ai comici di destra»

ROMA. «Se Chiambretti e Paolo Rossi possono fare su Raitre una trasmissione come "Il Laureato" che ha una sua valenza politica, agli artisti di destra deve essere concesso, in nome della "par condicio" di farne una di segno opposto e contrario che chiameremo "Il Disoccupato"».

E' la richiesta avanzata dal senatore di Alleanza nazionale, Riccardo De Corato, membro della Commissione di vigilanza, in una lettera spedita ieri al direttore di Raitre, Luigi Locatelli.

«Egregio Direttore - si legge nella lettera - artisti di destra sono pronti per andare in onda, aspettano la sua risposta per sapere quando verrà collocata in palinsesto e soprattutto per il contratto, dato che come "Tunnel", "Avanzi", hanno insegnato, è bello fare satira di parte con i soldi di tutti i contribuenti». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 29 Novembre 1994 è stata di [illegible] copie

Per Borrelli «non ci sono tecnicamente legami» tra l'interrogatorio di Berlusconi e la sentenza

La rabbia del pool: «Andiamo avanti»

Per ora le indagini sulla finanza restano a Milano

MILANO. «Sembra il 14 luglio», commenta sconsolato uno dei collaboratori del pool. No, la Rivoluzione francese non c'entra. E' semplicemente il 14 luglio scorso, quando il governo varò il decreto «anti-manette» (più comunemente noto come «salvaladri») e il pool si dimise, in diretta tv.

«Sembra il 14 luglio», ma non lo è. Un po' l'assuefazione agli attacchi (non passa giorno, ormai, che la procura di Milano non si trovi nel mirino), un po' il fatto che l'affondo, stavolta, viene dall'interno della magistratura - dalla Cassazione e nel merito processuale - e allora contro chi si può eventualmente protestare? Lo fanno, senza mezzi termini, i rappresentanti sindacali come Elena Paciotti, ma Borrelli e i suoi sostituti tacciono. Dimissioni clamorose, come a luglio? Non se ne parla; solo D'Ambrosio accenna al fatto che lui, semmai, può tranquillamente andarsene in pensione.

La notizia della Cassazione irrompe alle cinque del pomeriggio in una giornata quasi sonnacchiosa. La portano in procura i cronisti, quasi in tempo reale. Incontrano per primo il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio. Inizialmente rifiuta ogni commento, poi si lascia andare con quel ricordo: «Anche per l'inchiesta su piazza Fontana si cominciò così. Prima un pezzo e poi, per connessione, da Milano han portato via tutto».

Poi è la volta di Piercamillo Davigo. Alla mattina qualcuno gli aveva chiesto se sarebbe stato lui il pm in aula, il 5 dicembre, al processo contro Cerciello e gli altri. Lui aveva risposto che la decisione finale non era ancora stata presa e poi ecco la batosta. Non ci sarà nessun pm milanese, a quel processo... Davigo non commenta.

Francesco Greco dice semplicemente che, prima di parlare, occorre leggere le motivazioni, capire esattamente perché la Cassazione ha stabilito quel che ha stabilito. Serafico, con il suo solito «Ma, vedremo...», è Gherardo Colombo. E del resto lui agli «scippi giudiziari» sembra ci sia abituato: quand'era giudice istruttore, Roma gli portò via l'inchiesta sulla P2, i famosi elenchi che lui aveva scoperto assieme al collega Giuliano Turone; e, appena arrivato in procura, via anche l'inchiesta sui fondi neri dell'Iri.

Ma Borrelli e Di Pietro che fanno? Che dicono? Il procuratore è fuori, rientra alle sette. Appena il tempo di accendere le luci dell'ufficio e subito la parola d'ordine: «Riunione dal capo». Arriva a questo punto un trafelato Di Pietro, «schiodato» dal suo lavoro sulla requisitoria per Enimont. Non dura a lungo la riunione e, quando esce, Antonio Di Pietro sembra il meno turbato di tutti. Vien da paragonarlo (paragone irriverente, ma realistico) a John Belushi che dice: «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare». In fondo alla lotta (processuale) Di Pietro non si è mai sottratto.

Nella riunione, a quanto si evince dal codice aperto che si intravede sul tavolo, si è parlato delle questioni di procedura che si aprono d'ora in avanti. L'unica cosa chiara, a questo punto, è che all'articolo 45 (casi di remissione) si parla del «processo di merito»: le indagini preliminari dunque non c'entrano. In poche parole, l'inchiesta sulla corruzione nella Finanza, filone Fininvest compreso, resta a Milano.

Certo l'interrogativo sul futuro resta; qualcuno lo gira al procuratore: continuate l'inchiesta pur sapendo che magari sarà tutta trasferita? Borrelli allarga le braccia. Sorriso di cortesia, ma irremovibile nel rifiutare ogni commento. Altra domanda: la decisione della Cassazione può influire su interrogatori già in programma (leggasi: Berlusconi)? «Tecnicamente non c'è alcun legame», risponde. E poi: «Dovete capire, non ho ancora visto neppure il dispositivo della sentenza».

Nessun commento, ci sono anche gli ispettori in casa. Che arrivano proprio in quel momento in procura. Sono - si vede - piuttosto imbarazzati per la situazione. Uno di loro, Francesco Vigliotto, incalzato dai cronisti, se la cava con una battuta sibillina: «Forse questa cosa potrà alleggerire la pressione che sta subendo questa procura», aggiungendo che, comunque, la sentenza «non avrà alcuna influenza sulle nostre valutazioni».

Gli ispettori, poi, scompaiono nell'ufficio di Borrelli. L'atmosfera è elettrica, i toni della voce si alzano. Quando escono sono ancora più imbarazzati: per i convenevoli non è giornata.

Susanna Marzolla

Il palazzo di giustizia di Milano. Sopra, il sostituto procuratore Piercamillo Davigo

«Si torna sui binari giusti»

Taormina: così la magistratura potrà uscire dal suo malessere

ROMA. «La mia soddisfazione? Che la magistratura, al suo interno, trova la forza di rimettersi nei binari giusti. E che il malessere che attraversa la magistratura italiana, e quindi anche quella di Milano, può essere eliminato al di fuori di qualsiasi logica di interventismo politico». Sprizza soddisfazione, l'avvocato Carlo Taormina, nel giorno del trionfo sul pool di Milano. Si avvicina la scarcerazione del suo assistito, generale Giuseppe Cerciello. «Andrò a Brescia per chiedere la nullità degli atti, in primis l'ordinanza di custodia cautelare».

Scusi, professor Taormina, il procedimento che riguarda Silvio Berlusconi finirà pure a Brescia? «Non è una conseguenza automatica, perché serve un'altra sentenza della Cassazione. Ma l'esito è scontato. Il presidente del Consiglio è coindagato con il generale. E sarò io stesso, al momento opportuno, a sollevare la questione davanti alla Cassazione». E quando accadrà? «Non appena il giudice eserciterà l'azione penale. Ovvero al momento in cui si discuterà il rinvio a giudizio».

Con quei magistrati di Milano Taormina ha un conto aperto. Lo hanno persino indagato per un certo colloquio che ebbe con un altro avvocato. E lui, a sua volta, gli ha testimoniato contro davanti gli ispettori ministeriali.

Ha visto che hanno preso a polemizzare? «Guardi, io non vedo perché si dovrebbe discutere attorno a questa sentenza. E' una decisione tecnica, presa dalla Suprema Corte. Siamo nell'ambito delle regole formali. E se io mi rifaccio alle regole della procedura, nessun magistrato può dire nulla. Ma se mi permettete una punta di arroganza, ebbene, io quelle regole le conosco molto bene».

Insomma, la Cassazione le ha dato ragione. «Sì. Avevo sostenuto che, per il fatto che le indagini erano state affidate a una parte della Guardia di Finanza nei confronti di loro colleghi, mancasse l'obiettività necessaria a svolgere attività di accertamenti. Che devono essere assolutamente imparziali, vi ricordo. E poi c'era il fatto che gli stessi finanzieri inquirenti avevano avuto la ventura di essere a loro volta inquisiti sulla base di dichiarazioni degli imprenditori».

[fra. gri.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Sotto, Antonio Di Pietro

RETROSCENA

LO SCONTRO FRA TOGHE

Esulta la maggioranza «E' cambiato il vento»

Fini: il Cavaliere non è dietro a questa storia

D'Alema: curiosa concatenazione di eventi

ROMA

CON la decisione della Cassazione di spostare il processo sulle guardie di finanza da Milano a Brescia salta l'interrogatorio di Berlusconi... Qual è stata la sezione che ha preso questa decisione? La prima, quella che era presieduta dal giudice Carnevale... Se si tratta di un successo di Berlusconi? Sì, certo». Il sottosegretario alla Giustizia, Domenico Contestabile, è al settimo cielo. Nel giro di un quarto d'ora, cioè il tempo necessario per far circolare il «flash» d'agenzia che ha dato notizia della sentenza della Cassazione, il braccio destro di Alfredo Biondi diventa la «star» di quel corridoio al quarto piano di Montecitorio su cui si affacciano le stanze della commissione giustizia. Lui non perde tempo. Saputa la «nuova» si avvicina subito ad Anna Finocchiaro, magistrata e deputata del pds, per prenderla in giro: «E allora che fine ha fatto il patto tra giudici e opposizioni?». L'altra gli risponde: «E' la prova che non c'era nessun patto». Ma poco importa, Contestabile è troppo contento per spendersi in una polemica.

Fuori dalla commissione il personaggio parla con il tono di quei colonnelli che leggono un «bollettino di vittoria». «E' un fatto importante - dice - sul piano politico e quello giudiziario. E' cambiato il vento, è cambiata l'atmosfera in questo Paese. La gente tra la repubblica dei giudici e questo governo ha scelto quest'ultimo che sarà pure brutto, visto che ci sono io, ma almeno è democraticamente eletto. Questa storia dimostra che l'esagerazione storpia: nei flussi e nei riflussi. Comunque, nessuna paura, non ci sarà nessuna caccia al magistrato. Ritorna finalmente la legittimità nei processi: finalmente ci sono anche i giudici e non solo i pubblici ministeri. Se una parte della magistratura ha dovuto attendere la "nuova atmosfera" che c'è nel Paese per farsi sentire? Non ho mai saputo che Riccardo Cuor di Leone fosse un giudice». E' incontenibile il sottosegretario nella celebrazione di quella che considera una vittoria di Berlusconi. Accanto a lui c'è Vittorio Sgarbi che ridacchia: «Di Pietro l'ha presa nel culo». Esulta anche Piero Broglia, uno degli organizzatori della manifestazione di Torino contro l'avviso a Berlusconi. «Bisognava - spiega - scendere in piazza per dare coraggio a questa parte della magistratura».

Allora Cassazione contro Pool di Milano, ma anche maggioranza contro opposizione. Nello scontro che divide il governo e i suoi avversari una decisione come quella di ieri non può suscitare una reazione neutra. Anzi, si può dire che proprio il giudizio sulla decisione dei giudici della suprema Corte rappresenta la cartina da tornasole dove si rispecchiano quei due schieramenti - i «pro» e gli «anti-Berlusconi» - che, per qualcuno, addirittura spaccano in due la stessa magistratura. Così la decisione di spostare quel processo da Milano a Brescia fa esultare quelli che nella maggioranza sono «leali» con il capo del governo. Il ministro Fiori inneggia alla Cassazione: «E' tornato il diritto». Mentre Gianfranco Fini si preoccupa di dire che dietro quella decisione «non c'è Berlusconi». Critici nella maggioranza sono solo quei leghisti che vogliono Berlusconi sul patibolo. «Quella sentenza è il risultato - spiega Petrini, capogruppo leghista alla Camera - di una fortissima campagna denigratoria del pool che puntava alla sua delegittimazione». L'opposizione pidiessina, invece, è piena di musi lunghi. Luciano Violante, con un linguaggio obliquo, collega la decisione alla vecchia tradizione degli «insabbiamenti». «La sentenza, - spiega - mi sembra nel solco delle migliori tradizioni della prima sezione penale della Corte di Cassazione». D'Alema, a sua volta, nota una «curiosa» concatenazione di eventi - rinvio dell'interrogatorio di Berlusconi e decisione della Cassazione - e avverte: «La giustizia deve fare il suo corso senza protezioni per nessuno. Se si determinasse un dubbio di questo tipo verrebbe messo in discussione l'intero ordinamento democratico».

E Berlusconi? Viene a sapere della decisione della Cassazione mentre discute nel suo studio di Palazzo Chigi con Gianni Letta: i due hanno abbandonato per «fair play» il Consiglio dei ministri che deve autorizzare il contratto che dà a De Benedetti la gestione dei telefonini in Italia. Con loro c'è anche Previti che continua a mugugnare per quell'«ok» all'Ingegnere. Così mentre nella riunione quattro ministri si astengono sui telefonini (tra questi Ferrara e Maroni), nel suo studio il capo del governo festeggia insieme a Previti e a Letta la decisione della Cassazione.

«Politica» e «giustizia». Nell'alba della Seconda Repubblica, o nel tramonto della prima, a seconda dei punti di vista, è quasi fatale che queste due parole si confondano. Dopo che per più di due anni i fatti in politica sono stati cadenzati dalle inchieste della magistratura è difficile dividere i due piani. E molti spiegano le vicende giudiziarie con le logiche della politica. Ernesto Stajano, un esponente del Csm diventato deputato con il patto Segni, invita a seguire la cronologia degli eventi: «Il governo ha mandato gli ispettori a Milano. Il pool ha risposto con l'avviso di garanzia a Berlusconi. E la replica è stata questa sentenza della Cassazione, che cerca di rompere questo cerchio vizioso. La verità è che sono usciti dalle catacombe quei magistrati che per due anni erano rimasti al riparo». Una tesi ripresa indirettamente anche da Giacovazzo, dei popolari. «Berlusconi - spiega - è riuscito fare quello che non siamo riusciti a fare noi dc perché avevamo perso la testa e avevamo troppi cadaveri nella stiva. Come si faceva a reagire alla magistratura con Gava che arrivava alle riunioni piangendo?».

E' esagerata questa lettura tutta politica dello scontro? Forse. Ma intanto per sapere che a Berlusconi potrebbero arrivare altri avvisi di garanzia bisogna leggere l'editoriale del progressista Diego Novelli, sul prossimo numero del settimanale *Avvenimenti*. Di questi tempi anche queste «notizie» sono usate in politica.

Augusto Minzolini

«Ecco la vera giustizia»

Forza Italia: a Milano la serenità è morta

ROMA. Chi pensa che dietro la sentenza ci sia la mano di Berlusconi sbaglia di grosso, dice Gianfranco Fini: la Cassazione è un organismo indipendente. Tutto vero, ma gli uomini di Forza Italia esultano alla notizia del trasferimento come davanti a una vittoria insperata.

Tiziana Maiolo non ha dubbi: il trasferimento a Brescia dimostra «che quell'inchiesta non era stata avviata per servire la giustizia, ma per raggiungere uno scopo politico: inviare un avviso di garanzia a Silvio Berlusconi per cercare di scalzarlo attraverso la via giudiziaria. La Cassazione ha riconosciuto che l'inchiesta non poteva essere condotta con la serenità e l'imparzialità necessaria. Perché a Milano imparzialità e serenità sono sparite da sempre». Più o meno le stesse parole di Publio Fiori: «Questa è una prova che la magistratura, nei momenti difficili, sa decidere secondo le regole del diritto», dice il ministro di An, che poi preferisce buttare acqua sul fuoco: «Evidentemente la Cassazione ha trovato alcuni elementi che l'hanno convinta che era giusto spostare il processo. Questo è previsto dal codice penale e non è una cosa terribile...».

Vittorio Sgarbi, che poche ore prima aveva parlato di «atteggiamento fascista» per i giudici che tengono in carcere De Lorenzo, suo vecchio collega ai tempi della militanza liberale, spara bordate ad alzo zero. Nel mirino, ovviamente, il pool di Milano: «Hanno tolto lo spettacolo a Di Pietro. Ora lui andrà in tv a fare un'altra piagnucolata e gli ridaranno l'inchiesta», attacca, ricordando le dimissioni televisive dei giudici di Mani pulite dopo il decreto Biondi. «Bisogna fare una legge che vieti ai giudici di andare in televisione» dice, prima di lanciare lo sberleffo finale: «Bisogna frenarli, anzi bisogna favorirli: dopo l'avviso di garanzia a Berlusconi la destra si è ricompattata. Ne mandino 18, di avvisi a Berlusconi. Ammazzino De Lorenzo, e si impiccheranno da soli».

Enrico Nan, un avvocato di Pietra Ligure in forza alla commissione Giustizia della Camera, ha un modo di esprimersi meno esuberante. Ma la sua bella freccia contro il pool la scaglia anche lui: «Il trasferimento è una conferma di quei vizi procedurali denunciati negli esposti che hanno fatto partire l'indagine ispettiva del ministero della Giustizia» dice. Il vero attacco all'indipendenza dei magistrati, invece, verrebbe proprio da Mani pulite: «Sono stupito delle affermazioni attribuite al giudice D'Ambrosio - continua Nan - perché accostare questo provvedimento al processo di Catanzaro suona come un condizionamento agli altri giudici. E il giudice deve restare indipendente e incondizionabile anche dagli altri magistrati».

[g. tib.]

I ministri divisi fino all'ultimo. Mastella: «Se si vuole umiliare la piazza, io mi dimetto»

Niente stralcio, sciopero più vicino

Stamane Berlusconi affronta i sindacati sulle pensioni

ROMA. Tocca personalmente a Berlusconi affrontare questa mattina i sindacati nel round decisivo sulla riforma delle pensioni, nel difficile tentativo di scongiurare lo sciopero generale di venerdì. Il Consiglio dei ministri ha deciso infatti di affidare la delega sul negoziato al presidente del Consiglio. Anche perché le posizioni all'interno del governo non si erano affatto appianate nella lunga e animata riunione che ha registrato anche un vivace battibecco fra Mastella e Ferrara.

Berlusconi ha aperto la discussione riconoscendo che «non può perdere né il governo, né il sindacato». E su questa base anche Mastella si è detto d'accordo. Poi è intervenuto Ferrara, più duro: «In ogni caso, non possiamo accettare lo stralcio. Dobbiamo tenere duro». A questo punto, Berlusconi ha cercato di smussare i toni dicendo: «Deciderò io domani». Ma a questo punto, toccato sul vivo, ha ripreso la parola Mastella: «Sono d'accordo sulla tua impostazione. Ma ti avverto che se domani sera prevarrà la linea dell'umiliazione del sindacato, io mi dimetterò».

Schematicamente, la riunione ha visto la contrapposizione fra l'ala delle «colombe» (ossia i ministri leghisti come Maroni e Pagliarini, oltre a Mastella e D'Onofrio del ccd) favorevoli ad accogliere la richiesta dei sindacati di stralcio delle pensioni dalla Finanziaria, e quella dei «falchi» (forzaitalisti e An, guidata da Fiori) contrari a una linea «soft», interpretabile come un cedimento davanti ai movimenti di piazza.

Da questo braccio di ferro all'interno del governo, è scaturita così una posizione negoziale di fermezza che sarà chiarita completamente solo stamane da Berlusconi. Il «grande comunicatore», di fronte a Cofferati, D'Antoni e Larizza. Ma da quanto è emerso ieri sera, «il governo non attuerà lo stralcio» - come ha confermato Matteoli - «perché la delega a Berlusconi ha come paletto il mantenimento del rigore della Finanziaria». E sullo stesso tasto ha insistito anche Publio Fiori, uscendo da Palazzo Chigi: «Non ci sarà stralcio. Ma noi abbiamo grande disponibilità verso il sindacato e perciò, accogliendo i suggerimenti di Bossi e Andreatta, siamo pronti a riesaminare in Senato l'articolo 11 (sulle penalizzazioni delle pensioni di anzianità, ndr) in modo che però non incida sulla riforma strutturale. Il nostro obbiettivo è cercare di chiudere domani sera e arrivare in fretta all'approvazione della Finanziaria». E' questa la linea sempre sostenuta dal ministro del Tesoro, Dini, favorevole a modifiche in fase di dibattito al Senato ma non a uno stralcio che rimetterebbe in causa i conti dello Stato. E, sullo stesso tono, si è espresso anche il sottosegretario Luigi Grillo: «E' incomprensibile che si insista solo sullo stralcio perché significherebbe rinviare alle calende greche la riforma. Il governo vuole la riforma, non può accettare rinvii o una modifica della manovra, come comportano le richieste sindacali che implicano aumenti delle entrate. Perché questo governo non intende aumentare le tasse. Il blocco delle pensioni per il '95 perciò non si tocca».

Deluso, quindi, il ministro del Lavoro Mastella commenta prudente in pubblico: «La linea è quella già indicata dopo l'incontro di giovedì con i sindacati. Bisogna tenere conto delle disposizioni della Finanziaria e degli aspetti strutturali, lasciando inalterati i dati del '95. E basta con questa parola: stralcio. L'unica parola seria è quella di riforma. Nessuno può restare sui rispettivi blocchi di partenza, nessuno può stravincere. L'importante è fare le cose, non le parole usate».

Berlusconi aveva richiamato il governo alla «coerenza» esprimendo però anche una volontà precisa per raggiungere un accordo con il sindacato, per mantenere la pace sociale e possibilmente far annullare lo sciopero. Ci riuscirà? Lo snodo è appeso a un filo, alla possibilità che in Senato il governo riesca a lavorare sulla base degli emendamenmti di Lega e ppi, ammorbidendo le penalizzazioni previste per le pensioni di anzianità. Ma c'è un inciampo, perché proprio ieri ppi e pds hanno raggiunto un'intesa per chiedere lo stralcio e altre convergenze in materia previdenziale. Un compromesso, come ha rivelato Fiori, potrebbe forse essere possibile per la disponibilità del governo a «mettere fuori della Finanziaria alcune norme, senza compromettere la riforma strutturale che resta l'asse portante della manovra». Insomma, un parziale stralcio mascherato.

Il presidente dei senatori popolari Mancino attende prudente l'asserita disponibilità del governo. Ma bellicoso il leader della Quercia, D'Alema, ha sostenuto: «Mi pare che il governo vada a mani vuote all'incontro con i sindacati, dopo aver suscitato grandi attese. E' un comportamento ondivago e in questo modo si finisce perfino per rilanciare le ragioni della contrapposizione sociale».

Paolo Patruno

FMI

Finanziaria sotto esame

ROMA. Gli ispettori del Fondo monetario internazionale sono giunti ieri a Roma per il consueto appuntamento annuale con le autorità di governo italiane. La delegazione, guidata da Massimo Russo, comincerà gli incontri a partire da questa mattina. «Siamo qui - ha detto Russo - come ogni anno in questo periodo. Non abbiamo avuto ancora incontri». Per il momento la delegazione dell'Fmi intende mantenere uno stretto riserbo sul giudizio riservato alla manovra di contenimento del deficit messa a punto dal governo. «La manovra la conosciamo già», ha spiegato Russo. Poi ha aggiunto: «L'economia è fatta di tante cose che si mettono assieme. Questa Finanziaria come è stata presentata non è necessariamente la stessa cosa che poi uscirà dal Parlamento». Gli incontri in programma, ha detto Russo, permetteranno al Fondo di formulare delle conclusioni complete sulla situazione finanziaria italiana.

«Troppi falchi in campo»

I sindacati: basta con le parole se c'è rottura il Paese si ferma

ROMA. Lo sciopero generale del 2 dicembre contro la finanziaria e i tagli alle pensioni sembra quasi inevitabile nell'imminenza del nuovo «vertice» governo-sindacati convocato per le 9 di questa mattina a Palazzo Chigi. La macchina è pronta a partire, leader e base sindacale sono tutti mobilitati, alla manifestazione (se si farà) hanno aderito anche la Cisnal e gli «autonomi». Basta soltanto un segnale. Le tre segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil si sono riunite ieri sera per preparare l'incontro di stamane che, oltre alle pensioni, investe tutti i temi che i sindacati hanno messo sul tappeto da tempo: l'occupazione, la sanità ecc., anche se il piatto forte sarà certamente la previdenza.

Alla luce degli ultimi sviluppi prevale un forte senso di scetticismo, a meno che in extremis non si verifichi un ulteriore colpo di scena con il ribaltamento della linea dura dei «falchi» affermatasi nel governo. «La situazione si è notevolmente ingarbugliata nelle ultime ore e le previsioni non sono certamente rosee» commentano esponenti di Cgil-Cisl-Uil al termine di una vivace riunione delle tre segreterie confederali.

«Fino a sabato - precisano - si era delineato un percorso basato sullo stralcio della previdenza dalla finanziaria, la definizione della riforma entro la primavera, il mantenimento del blocco delle pensioni di anzianità fino al varo delle nuove regole. Oggi, dichiarazioni contraddittorie di ministri e sottosegretari azzerano tutto ed emerge un quadro confuso e preoccupante, che induce a conclusioni più negative che positive».

E, intanto, la macchina organizzativa delle tre confederazioni ha premuto l'acceleratore al centro e in periferia in previsione di un possibile fallimento del confronto con il governo. In questo caso, le modalità dello sciopero generale verranno comunicate in giornata: per 8 ore dovrebbero fermarsi l'industria, l'agricoltura, il commercio, i servizi, le banche, la scuola e la sanità, gli enti locali e le poste, il parastato, l'università. In quotidiani non uscirebbero venerdì. Da varie località si conferma che treni straordinari e migliaia di pullman sono già pronti per assicurare la partecipazione di lavoratori e pensionati a varie manifestazioni, di cui le più importanti si terrebbero a Bologna e a Milano.

«Senza stralcio - avverte Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil - sarà sciopero generale». Per Sergio D'Antoni, leader della Cisl, si è giunti al momento della verità: «Se il governo vorrà raggiungere un accordo con le parti sociali, noi garantiremo un atteggiamento costruttivo; altrimenti non ci resterà altra scelta che la mobilitazione». Quello di oggi, secondo il segretario generale della Uil Pietro Larizza, è «un incontro decisivo, senza prova d'appello, né per il sindacato, né per il governo: se non ci sarà accordo, lo sciopero generale del 2 dicembre sarà inevitabile; e, sia chiaro, uno sciopero sindacale e non politico».

I tre leader criticano la poca coerenza del governo rispetto agli impegni presi la scorsa settimana, proprio nel momento in cui Berlusconi fa un appello alla coerenza. E non risparmiano critiche agli imprenditori, che lunedì sono scesi in campo contro lo stralcio delle pensioni.

«Sbagliano - rileva Cofferati - e sbagliano due volte. La prima perché lo stralcio è uno strumento indispensabile per l'accordo sindacale e la seconda perché l'intesa con i sindacati è fondamentale per mantenere un sistema di regole come quello definito dall'accordo del luglio '93». Larizza: «Non è un caso che Agnelli e De Benedetti abbiano posto un alt secco a Berlusconi, dicendo che lo stralcio della previdenza sarebbe un guaio perché toccherebbe l'unica cosa seria. Certo, nella finanziaria l'unica cosa vera sono i provvedimenti sulle pensioni che colpiscono in maniera iniqua i lavoratori, i pensionati, i pensionandi, i giovani. Ma questo non può riguardare gli imprenditori che pensano solo ai fatti loro e basta».

Anche D'Antoni lancia strali acuminati, giudicando le affermazioni di Agnelli e De Benedetti «un intervento pesante, sorprendente e privo di strategia». D'Antoni aggiunge: «Negli ultimi tempi gli esponenti di Confindustria si erano mossi su ben altri livelli. A soli due giorni dall'incontro governo-sindacati, le dichiarazioni di Agnelli e De Benedetti suonano un po' come un richiamo all'ordine. Spero che non influiscano con strani effetti sulla trattativa».

Infine, un avvertimento da Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom-Cgil: «Il conflitto sociale si allargherà inevitabilmente, se non vi sarà lo stralcio sulle pensioni, condizione necessaria per fare la riforma». Il clima, insomma, è surriscaldato.

Gian Carlo Fossi

Gianfranco Fini (foto grande) A fianco il ministro Mastella

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

Fini: con questo governo fino all'Epifania, e oltre

ROMA

AGLI sgoccioli dell'ennesima giornata di passione Gianfranco Fini si affaccia sulla porta del suo studio al secondo piano di via della Scrofa e sfoggia il viso più sorridente degli ultimi giorni: «A questo punto credo proprio che andremo avanti fino all'Epifania e oltre... E in ogni caso abbiamo detto a Scalfaro che se mai si arriverà ad un ribaltone, a quel punto si aprirà uno scontro politico durissimo. E sia chiaro: uno scontro non sulla... verdura, ma sulla politica». Per una volta Gianfranco Fini è allusivo, si inventa una metafora vegetale per far capire che contro Scalfaro non saranno usate «armi improprie», visto che la «verdura» è un'allusione a Broccoletti, l'accusatore di Scalfaro sul fronte dei fondi riservati dei Servizi. Mentre Silvio Berlusconi combatteva sulla trincea di Palazzo Chigi, Gianfranco Fini è restato per tutto il giorno nel suo studio, a smaltire la lunga lista di attesa di corrispondenti esteri, tra gli altri Bbc tv e radio, Associated Press, Financial Times.

L'apparenza dice che le azioni del governo sono in risalita, ma è proprio così?

«Oggi il ribaltone è molto più difficile di dieci giorni fa. E per tanti motivi, a cominciare dall'intervento delle.. guardie svizzere. Quel che hanno scritto l'Osservatore Romano e l'Avvenire è importante».

Ma il Vaticano, pur così influente, non può impedire una crisi di governo o no?

«Sì, ma per il ribaltone si devono realizzare alcune condizioni molto, molto difficili. Primo: Bossi, che ha già vice-presidenza del Consiglio e Viminale, deve puntare al massimo. Cioè alla presidenza del Consiglio per Maroni».

Ma c'è anche la Pivetti...

«Bossi deve puntare su Maroni perché della Pivetti non si fida...».

Bossi continua a sparare bordate formidabili contro il governo. Non saranno mica tutti colpi a salve?

«Bossi non ha una strategia precisa. Alza la posta e probabilmente lo fa in vista delle amministrative, per ottenere - come già alle Politiche - una garanzia sui seggi. Oppure punta al rimpasto nella speranza di spuntare posti più importanti. Ecco la polemica con Dini. Per questo Berlusconi deve prendere l'iniziativa: o coinvolgere Bossi o metterlo con le spalle al muro».

Seconda, grande difficoltà dell'operazione-ribaltone?

«Il ppi dell'onorevole Buttiglione è disponibile al completo all'operazione, dopo l'intervento delle guardie svizzere? E poi c'è il pds...».

Che sarà ben felice, no?

«Se la regia è di Bossi, il pds non mette il suo cappello sull'operazione. E poi: è possibile che dopo 50 anni di opposizione, il pds vada al governo soltanto per tre mesi?».

Ma è così scontato che il governo del Presidente durerebbe tre mesi?

«Non dimentichiamoci che un eventuale nuovo governo dovrebbe fronteggiare l'opposizione di 230 deputati. Un'opposizione durissima».

Ma il Capo dello Stato non ha scartato nessuna ipotesi, vero?

«Il presidente Scalfaro ci ha detto che lui è il garante della legislatura. Un ragionamento ineccepibile, ma si deve sapere che se mai ci sarà un ribaltone, a quel punto si aprirà uno scontro politico molto serio».

Voi siete fedeli a Berlusconi, ma in caso di crisi non rischiate l'abbraccio mortale con Forza Italia?

«Noi non dobbiamo restare all'opposizione da soli, ma dopo il ribaltone si andrebbe rapidamente alle elezioni, con uno schieramento Forza Italia, An, Ccd, una gran parte dei popolari, una parte della Lega».

Inutile chiedere chi vince, no?

«Certo, perché vinciamo noi».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

MORIRE SENZA L'EUROPA

dando prova di complicità attiva con la strategia serba di conquista e genocidio. Il pericolo non è più Monaco, l'appeasement, il cedimento. Monaco è già accaduto, e forse è giunto il momento di lasciare tutto questo lessico insozzato ai diplomatici e ai nostri capi di governo, perché se la sbrighino da soli con il vocabolario della disfatta. I giornalisti, da parte loro, potrebbero forse bandire le parole sporche dal vocabolario bosniaco, perché almeno il pubblico dei telespettatori non sia beffato.

Gli europei sono in causa, e soprattutto i governi francese e britannico, che hanno determinato le azioni della Nato e piegato nelle ultime ore le volontà statunitensi. Sono loro a prendersela con l'America, accusata di aver preso le parti della nazione aggredita, d'aver facilitato le recenti operazioni bosniache di autodifesa, e di aver proposto una rinuncia all'embargo militare sulla Bosnia. Sono Parigi e Londra che hanno infine accettato quel che l'alleanza serbo-russa cercava fin dall'inizio: la creazione di una Grande Serbia, con i serbi di Bosnia che ottengono la metà del territorio etnicamente epurato e decidono l'annessione a Belgrado. Occupata mentalmente, anche l'Europa ha finito così col mutare fisionomia, in questa guerra attraverso la quale voleva pur passare indenne. Una ormai lunga tradizione atlantica si sta spezzando a Sarajevo, un'epoca cominciata nel '48 quando fu fondata la Nato, e gli europei occidentali avevano scelto l'Atlantico e la solidarietà con Washington, per far fronte alla terrigna potenza continentale che era l'Urss totalitaria. Allora gli intellettuali di sinistra spregiavano quel che si chiamava Mondo Libero, lo virgolettavano per meglio sminuirlo, schernirlo. Adesso il Mondo Libero ha perso le virgolette, e anche la libertà. Aggrappata alla Russia post-comunista, terrorizzata dalle sue minacce e dai suoi veti, l'Europa si ritira nelle terre profonde del continente e ritrova il calore familiare delle sue antiche guerre intestine, al riparo dai venti freddi dell'Atlantico. La Casa comune europea voluta a suo tempo da Gorbaciov, antiamericana e terrigna e dipendente, sta costruendosi pietra dopo pietra, nel laboratorio dell'Europa futura che è divenuta la guerra in Bosnia.

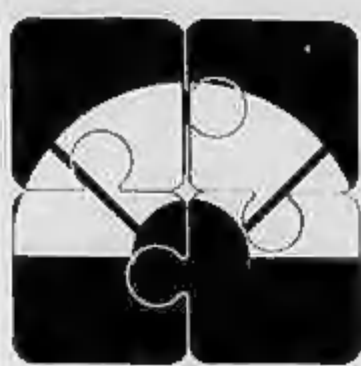
Adesso tutti i ministri europei giudicano magnifica la proposta russa, contraria com'è a qualsiasi rappresaglia o ultimatum efficace contro i miliziani di Karadzic, favorevole alla confederazione panserba. Anche il nostro ministro Martino era deliziato, a Bruxelles: «Interessantissima l'idea russa», ha detto, e non si sa bene perché: se per ingraziarsi il nuovo asse franco-britannico, o se per corteggiare il fragile e purtuttavia minaccioso post-comunismo atomico russo. Forse l'una e l'altra cosa, giacché questi sono oggi gli schieramenti, nell'Europa che pretende di agire autonomamente, senza gli americani. Questa la nuova-vecchia Triplice Intesa, franco-russo-inglese, riedificata per far fronte ancora una volta al vero avversario cui tutti pensano, senza nominarlo mai. L'avversario-rivale è il nuovo Stato tedesco, ingrandito e unito, sospettato di mire egemoniche in Europa orientale e nei Balcani. E' la Germania che bisogna tenere a bada, alleandosi con i serbo-russi e consegnando all'aggressore una città bosniaca dopo l'altra. A questo e nient'altro pensano tutti coloro che consigliano di accettare il piano russo di confederazione panserba, e di non isolare Belgrado con ultimatum e bombardamenti dissuasivi sulle linee di rifornimento serbo-croate o serbo-bosniache. Il secolo può dunque ricominciare: con gli stessi orrori, le stesse assurdità. A Sarajevo, l'Europa sta guerreggiando per interposta persona e si sta sfasciando. Voleva evitare la guerra, in cambio del disonore. Ha avuto il disonore, e la fine dell'idea d'Europa.

I democristiani tedeschi e Kohl in testa si sono ribellati, nelle ultime ore. Già una volta si sono battuti perché l'Europa si prendesse le proprie responsabilità, di fronte a una guerra di genocidio già iniziata dai serbi, e riconoscesse la Slovenia, la Croazia, la Bosnia. Ora giudicano vano l'aiuto promesso dai Caschi blu, e considerano più che necessaria la fine dell'embargo militare, perché almeno la Bosnia possa autodifendersi com'è nel diritto delle nazioni aggredite (diritto iscritto anche nella carta dell'Onu, articolo 51). Ma è probabile che anche questa ribellione si spenga. Troppo grande è il *cupio dissolvi*, la voglia di svanire, degli europei, da quando hanno perduto la vittoria democratica che fu l'89 e la caduta del Muro. Intanto, mentre si litiga tra americani ed europei, tutti i futuri dittatori e tiranni osservano l'Europa, rinfrancati. La vittoria dei serbi dà le ali a Zhirinovsky, e a tutti coloro che ne imitano l'irredentismo, i piani di conquista territoriale. Dà le ali a tutti i dirigenti dell'Est e del Sud-Est (Grecia inclusa) che sognano carte geografiche rifatte nel sangue. Il cedimento degli europei è una linea di credito aperta a tutti coloro che vorranno piegare le democrazie, e screditarne i dirigenti. Ci sono già riusciti in Croazia, in Bosnia. Ci riusciranno facilmente altrove. Solo che gli europei, allora, saranno veramente soli. In questo secolo sono stati salvati tre volte dagli americani: una volta nel '17, una nel '42, una nel '48 quando fu creata la Nato. Il gran litigio con gli americani ci lascia disarmati, e nell'ignominia: apparentemente liberi, in realtà prigionieri dei nostri più brutti dèmoni.

Barbara Spinelli

Prevale la linea morbida. «Isolato» Fini che aveva chiesto un'ampia discussione politica

«Così andiamo avanti per altri 6 mesi»

Berlusconi, verifica-lampo per non irritare la Lega

ROMA. Questa volta Berlusconi ha dato un dispiacere a Fini. Il segretario missino e coordinatore di An cercava una occasione per mettere la Lega in un angolo giocando d'anticipo. Per questo aveva chiesto una immediata «verifica» della maggioranza. Aveva ottenuto per oggi solo un Consiglio dei ministri dedicato ai problemi del governo. A fine giornata si è visto che il presidente del Consiglio non gli ha dato neanche quello. Lega tranquilla, dunque e così al termine della seduta Berlusconi può dire: «Se così stanno le cose almeno per i prossimi sei mesi possiamo andare avanti...».

Già, Lega tranquilla visto che Berlusconi si è limitato ad illustrare un suo documento nel quale ha elencato quel che il governo ha fatto e quel che si propone di fare, appunto, nei prossimi sei mesi (riforma federalista, privatizzazioni, riforma della pubblica amministrazione, ecc.). Non è seguita una ampia discussione né, tanto meno, una votazione. Nulla che rischiasse di mettere in imbarazzo il leghista Maroni, l'uomo al quale Berlusconi dedica il massimo di attenzioni in questo momento. Perché Maroni continua ad essere convinto della necessità di sostenere il governo, malgrado Bossi la pensi diversamente.

Premiare la «linea Maroni», anche a costo di penalizzare l'alleato Fini, diventa così per Berlusconi essenziale perché è l'unica via che ha per indebolire nella Lega la posizione di Bossi, l'unica via per tentar di disinnescare la crisi di governo che incombe per gli inizi di gennaio.

E così ieri il vicepresidente del Consiglio Maroni, apparentemente tranquillizzato, poteva rilanciare la sua linea: «Il governo è un conto, le regole un altro. Il primo può continuare a lavorare con l'attuale maggioranza, purché agganciata ad un programma chiaro e concreto su alcuni punti essenziali, primo tra tutti il federalismo. Le seconde vanno affidate al Parlamento, dove potranno formarsi maggioranze di volta in volta diverse, senza che questo pregiudichi l'azione del governo». E aggiungeva che An «per il momento è ancora al 95 per cento il vecchio msi».

I ministri di Alleanza nazionale ci sono rimasti male. Il ministro Fiori era entrato in Consiglio dei ministri con richieste categoriche: «In questa verifica bisogna elaborare e sottoscrivere un documento politico». Ma passavano le ore di discussione sui vari argomenti all'ordine del giorno, la «verifica» non arrivava e saliva il nervosismo dei ministri di Fini.

Il ministro Fisichella proponeva di prolungare ad oggi la riunione per discutere con calma del problema «verifica». La risposta di Berlusconi è stata la «verifica-lampo», aperta e rapidamente chiusa. E a Fiori non è rimasto che consolarsi dicendo che, in fondo, «la verifica si fa sui fatti. Quando il Consiglio dei ministri discute di pensioni, di telefonini e di altri problemi, la verifica è di fatto aperta».

E' la prima volta, per quel che si sa, che Berlusconi aderisce alla linea delle «colombe» su una scelta importante e tiene a bada i suoi consiglieri «falchi». La controprova di questa scelta dovrà, però, esserci oggi nell'incontro con i sindacati sul problema pensioni. Se il presidente del Consiglio riuscirà ad evitare lo sciopero generale di venerdì vorrà dire che si è convinto che la via dello scontro lo porta al sicuro fallimento. Sapendo che la partita è decisiva, Berlusconi si è fatto affidare ieri dal Consiglio dei ministri una delega personale a trattare con i sindacati.

Gli alleati del Centro cattolico democratico stanno a guardare col fiato sospeso questa apparente svolta di Berlusconi che, se vera, potrebbe dare maggiore peso anche a loro, testa di ponte dello sperato collegamento con il partito popolare, che è all'opposizione. Operazione che può riuscire se viene ridimensionato il ruolo di Fini nella maggioranza. Che è anche l'obbiettivo primario della Lega. «Non credo che Bossi faccia il ribaltone» diceva speranzoso ieri sera il ministro D'Onofrio, del Ccd. «Da parte di nessun membro del Consiglio dei ministri si è affermato di avere dubbi sulla possibilità di attuare il programma nei prossimi sei mesi. Anche la Lega? Il sostegno maggiore lo ha dato proprio Maroni».

Alla fine il ministro Fiori ironizzava: «Abbiamo fatto un accordo di governo per i prossimi 22 anni». Fini, più realisticamente, si limitava a concludere: «Il governo andrà avanti così fino all'Epifania e anche oltre».

Alberto Rapisarda

GLI INTELLETTUALI

Appello per Martinazzoli

BRESCIA. Un gruppo di intellettuali e personaggi pubblici, tra cui Norberto Bobbio, Massimo Cacciari, don Luigi Ciotti, Leopoldo Elia, Giulio Einaudi, Claudio Magris, Romano Prodi, lancia un appello a sostegno della candidatura (ppi, pds e due liste locali di sinistra) di Mino Martinazzoli a sindaco di Brescia, per il ballottaggio di domenica con Vito Gnutti. Nell'appello i firmatari sostengono che la candidatura di Martinazzoli costituisce un fatto di «straordinario rilievo, anzitutto per l'autorevolezza culturale e la statura morale del personaggio che rende disponibile alla sua città una forte passione civile, una profonda conoscenza dei problemi locali, un patrimonio di esperienze acquisite nel corso di un impegno condotto ai più alti livelli della vita pubblica italiana con esemplarità, trasparenza ed onestà di comportamenti». (Ansa)

Maroni: «Nel governo si può lavorare con l'attuale maggioranza. Ma per le regole gli alleati possono cambiare»

Il ministro dell'Interno e vicepresidente del Consiglio Roberto Maroni

D'Onofrio: «Non credo che Bossi faccia il ribaltone»

Il gesuita padre Bartolomeo Sorge, direttore del Centro Arrupe di Palermo

GLI SCHIERAMENTI NELLA GALASSIA CATTOLICA

DAL CENTRO VERSO SINISTRA [CONTRO IL GOVERNO]
ACLI
AZIONE CATTOLICA
FAMIGLIA CRISTIANA
JESUS
MEIC (EX LAUREATI CATTOLICI)
FUCI
CARTA '93

AL CENTRO [POSSIBILISTI COL GOVERNO]
AVVENIRE
CIVILTA' CATTOLICA (GESUITI)
COLDIRETTI

A DESTRA [FAVOREVOLI AL GOVERNO]
ALLEANZA CATTOLICA

A SINISTRA [CONTRO IL GOVERNO]
COMUNITA' DI BASE
PAX CHRISTI

DAL CENTRO VERSO DESTRA [POSSIBILISTI, QUASI FAVOREVOLI AL GOVERNO]
STUDI CATTOLICI [VICINI ALL'OPUS DEI]
COMPAGNIA DELLE OPERE [VICINA A CL]

IL CASO

LE SCELTE DELLA CHIESA

Bufera sul «partito cattolico»

Buttiglione: i gesuiti vogliono la scissione

Sopra, padre Giuseppe De Rosa, editorialista della «Civiltà Cattolica», a lato, il segretario del ppi Rocco Buttiglione

FEBBRE alta in casa cattolica. «Caro dottor Buttiglione, misuri le parole e sia più prudente: il partito dei gesuiti non esiste». Parole di gesuita. Anzi, di un gesuita-colonnello, padre Gianpaolo Salvini, direttore di *Civiltà Cattolica*. Spara con i suoi cannoni la corazzata della Compagnia di Gesù, e immediata arriva la replica di Buttiglione: «Davvero il partito dei gesuiti non esiste? Ne sono lieto: per me è una preoccupazione in meno».

Parole forti. Che succede? I gesuiti scendono in campo contro il partito popolare? La cannoniera della Compagnia (25 mila aderenti sparsi per il mondo, 93 vescovi, oltre mille scuole superiori e università) inquadra nel mirino nientemeno che Rocco Buttiglione, filosofo e segretario del ppi, uomo ascoltato e influente in Vaticano? «No, niente di tutto questo - taglia corto padre Michele Simone, caporedattore di *Civiltà Cattolica* -. Il nostro direttore ha voluto soltanto chiarire un paio di cose: che la nostra rivista ha sempre sostenuto l'unità politica dei cattolici, che nessuno trama per favorire la scissione del partito popolare come ha sostenuto l'altra sera Buttiglione. E che siamo rimasti meravigliati, molto meravigliati e sconcertati dalle cose che il professore ha dichiarato al Tg1».

Buttiglione «imprudente». Protagonista emblematico di una situazione politica in ebollizione. I giochi sono aperti, il ppi è alla ricerca di una strategia forte nei confronti del governo Berlusconi. E anche fra i cattolici, divisi in schieramenti, arroccati su opposte barricate e sempre pronti a beccarsi, volano parole grosse.

Certo che l'altra sera, parlando al telegiornale, il professore è andato sul pesante. Rispondendo a una domanda sulla situazione politica e sulle polemiche nel ppi, ha detto che «esiste un partito gesuita che già da molto tempo mira alla scissione del partito popolare». Non solo. Ma ha anche rincarato la dose chiamando in causa la firma numero-uno, l'editorialista, il gesuita per eccellenza: padre Giuseppe De Rosa, 73 anni, da 35 giornalista e apprezzato osservatore delle cose del Palazzo. «Sono molti anni che De Rosa e qualcun altro provano a dividere i cattolici - ha detto Buttiglione - ma con scarsi risultati».

Una bomba. Il segretario del ppi che accusa l'autorevole rivista dei gesuiti. Il filosofo allievo di Augusto Del Noce che punta il dito contro la Compagnia di Sant'Ignazio. E fin dall'altra sera nel palazzo di Porta Pinciana 1, che ospita la rivista *Civiltà Cattolica*, l'aria si è fatta pesante. La Compagnia di Gesù non ama la polemica. Si muove in punta di piedi e agisce sui tempi lunghi. Ma stavolta, secondo i gesuiti, Buttiglione ha passato il segno. Padre Salvini ha preso carta e penna e ieri ha dettato una dichiarazione alle agenzie: «Padre De Rosa, che esprime nei suoi interventi la linea della rivista, ha in ogni occasione da anni, con coerenza, sostenuto e appoggiato, anche in tempi difficili, la necessità dell'unità politica dei cattolici». Dunque: «Non c'è nessun partito dei gesuiti, poiché le posizioni politiche fra gli osservatori gesuiti sono diversificate».

Capito, professor Buttiglione? I gesuiti sono tanti e ognuno ha la sua testa: ne tenga conto. Ieri negli uffici di *Civiltà Cattolica* la consegna era il silenzio. «Quel che si doveva dire lo ha detto il direttore - spiega padre De Rosa - La nota dettata all'agenzia l'abbiamo fatta insieme: non mi faccia dire altro».

Perché questo attacco di Buttiglione? «Guardi, la nostra rivista ha sempre sostenuto la posizione espressa dal ppi all'ultimo congresso: opposizione non preconcetta nei confronti del governo - risponde padre Simone, il caporedattore -. E siamo perfettamente d'accordo con quanto ha scritto l'altro giorno il direttore di *Avvenire*: un governo con il pds e la Lega sarebbe un tradimento degli elettori».

Perché allora Buttiglione ha detto quelle cose? «Lo chieda a lui». Forse perché ha sentito parlare qualche altro gesuita, padre Bartolomeo Sorge per esempio, favorevole a un rapporto privilegiato con la sinistra? «E' quello che temo - replica padre Simone -. Ma lo abbiamo già detto altre volte: padre Sorge parla per sé o per il Centro Arrupe di Palermo che dirige. Non parla certo a nome di *Civiltà Cattolica*».

Un «distinguo» importante. Buttiglione legge l'agenzia e prende atto: «Sono contento che l'impressione eventualmente data da qualche gesuita di voler favorire lo smembramento del ppi sia infondata».

Ramoscello d'ulivo. La corazzata copre i cannoni. Fra ppi e gesuiti si alza la bandiera bianca.

Mauro Anselmo

«Civiltà Cattolica» replica: siamo per l'unità politica Ma fra noi ci sono tante teste

E il segretario ppi «La Compagnia non ci è ostile? Sono lieto, una difficoltà in meno»

IL CASO

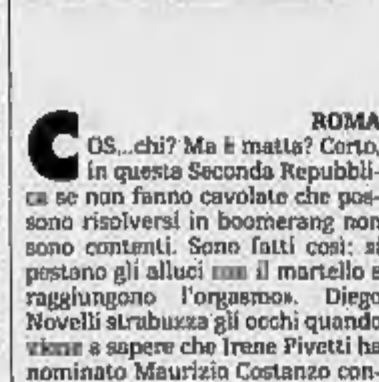
UNO SHOWMAN NEL «PALAZZO»

Critico il Cdr Rai. Un leghista: «Irene prosegue la corsa verso Palazzo Chigi»

Costanzo nuovo «pr» della Pivetti

Promuoverà (gratis) l'immagine di Montecitorio

Irene Pivetti, presidente della Camera e Maurizio Costanzo

ROMA

COS...chi? Ma è matta? Certo, in questa Seconda Repubblica se non fanno cavolate che possono risolversi in boomerang non sono contenti. Sono fatti così: si pestano gli alluci con il martello e raggiungono l'orgasmo». Diego Novelli strabuzza gli occhi quando viene a sapere che Irene Pivetti ha nominato Maurizio Costanzo consulente per la comunicazione. Il presidente della Camera ha deciso di affidare allo showman il compito di promuovere l'immagine di Montecitorio all'esterno su tv, radio e giornali, e il vicecapogruppo progressista stenta a crederci. Forse è colpa del Dna comunista che gli ha lasciato in eredità un'eccessiva seriosità? Sarà. Però, anche il radicale Marco Taradash - che appartiene a tutt'altra razza - storce il naso: «Quella - dice - copia Rutelli che ha dato lo stesso ruolo a Costanzo, al comune di Roma».

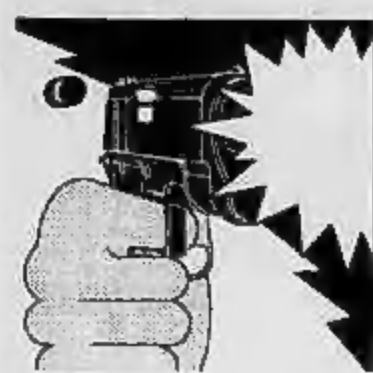
A quanto pare, dunque, la decisione di Pivetti ha creato un bel po' di sconcerto nel Palazzo. Quella del «consulente per la comunicazione», infatti, è una figura inedita per Montecitorio. Finora i presidenti si avvalevano dell'aiuto di un addetto stampa «personale». E anche Pivetti, all'inizio aveva imboccato la stessa strada, ma poi, dopo aver «licenziato» due cronisti amici, ci ha rinunciato. E ora la Camera accoglie con stupore la sua innovazione.

Solo i leghisti non si sorprendono. Già, hanno una loro teoria. La spiega il deputato del Carroccio Gualberto Niccolini: «L'Irene - dice - si sente in corsa per la poltrona di Palazzo Chigi. E l'operazione Costanzo rientra nella campagna autopromozionale che sta conducendo. Del resto non bisogna dimenticare che fu proprio lui a lanciarla alla vigilia delle elezioni di marzo, in uno dei suoi show serali. Prima chi la conosceva? Era semplicemente una leghista che aveva litigato due volte con il cardinal Martini». Il presidente, ovviamente, non la spiega così: ai suoi collaboratori ha sempre detto che per lei è fondamentale far conoscere agli italiani l'attività della Camera e ha sempre spiegato che non lo si può fare con i «noiosi» programmi dei servizi parlamentari della Rai.

E Costanzo, invece, perché ha accettato questa consulenza rigorosamente gratis? «Un mese fa - racconta lui - ero a colazione con Pivetti a Montecitorio, lei mi fece questa proposta e io l'accettai. Poi mi chiese: ma come si può fare? E io le risposi: è semplice, basta non confezionare un prodotto senza appeal come "Oggi al Parlamento" che sembra un bollettino dei naviganti». E perché lo showman non si fa pagare né per questa consulenza né per quella con il sindaco di Roma? «Il motivo è semplice: Con Rutelli - risponde - ho delle affinità politiche. La Pivetti, invece, mi sta simpatica, eppoi condivido la sua battaglia sulle regole».

Ma, in concreto, come intende muoversi lo showman del Biscione? «Penso - spiega - a dei programmi quotidiani, di un quarto d'ora, che raccontino quello che succede in aula e nelle commissioni. E poi, una tantum, si potrebbe fare uno speciale. Il tutto dovrebbe andare in onda non solo sulla Rai, ma anche sulla Fininvest e su altre private». Costanzo medita sul lavoro futuro, e si becca già le prime critiche. Quelle del cdr dei servizi parlamentari della Rai, che, naturalmente, non ha gradito i suoi rilievi: «Da telespettatore disattento - è la replica ironica - Costanzo non si è reso conto che molte delle cose da lui proposte sono state già realizzate da noi». Come a dire: «Niente di nuovo sotto il sole». E del resto nel panorama politico della seconda Repubblica nemmeno l'idea di un consulente per la comunicazione è un'assoluta novità: ci ha già pensato, a Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi.

Maria Teresa Meli

Accusano il padre dei tre fratelli: «E' il responsabile morale, diceva che uccidere i neri era un bene»

TUTTI GLI UOMINI DELLA BANDA

A CURA DI MARISA OSTOLANI

R. SAVI
MENTE DELLA BANDA. 40 ANNI, MA GLI ULTIMI DIECI VALGONO IL DOPPIO. DI NOTTE IN SERVIZIO COME ASSISTENTE CAPO COORDINA IL LAVORO DELLE VOLANTI, DI GIORNO RAPINATORE E KILLER.

F. SAVI
IL FRATELLASTRO CAMIONISTA, CON L'HOBBY DEL RAMBISMO. EVA MIKULA, LA SUA GIOVANE CONVIVENTE ROMENA, E MARIA GRAZIA ANGELINI, LA SUA EX MOGLIE, SONO DIVENTATE LE SUE PIU' GRANDI ACCUSATRICI. CON LORO SI E' VANTATO DEI DELITTI PIU' EFFERATI, TRA CUI ANCHE DELL'ECCIDIO DEL PILASTRO.

A. SAVI
POLIZIOTTO E "FRATELLO BUONO" FINO A POCHI GIORNI FA. DOPO L'ARRESTO DEI FRATELLI AVEVA DETTO: "SE SONO LORO, E' MEGLIO CHE SI SPARINO UN COLPO IN TESTA". IL GIORNO DOPO SCATTANO ANCHE PER LUI LE MANETTE. CROLLA QUASI SUBITO, PIANGE ED AMMETTE DI AVER PARTECIPATO AD ALCUNE RAPINE.

P.GUGLIOTTA
ANCHE LUI IN DIVISA, E' STATO "ARRUOLATO" NELLA BANDA DOPO IL DUPLICE OMICIDIO NELL'ARMERIA DI VIA VOLTURNO NEL MAGGIO DEL '91. HA AMMESSO FINORA SOLO RAPINE SENZA MORTI, MA AVREBBE PARTECIPATO A QUELLE PIU' SANGUINOSE: L'AGGUATO DEL '92 A TRE EXTRACOMUNITARI NEL RIMINESE.

M.OCCHIPINTI
29 ANNI, VICESOVRINTENDENTE ALLA QUESTURA DI BOLOGNA, ARRESTATO IERI DAI SUOI COLLEGHI NELL'APPARTAMENTO DI CASTELMAGGIORE. PRIMA DI CONSEGNARSI HA MANDATO LE DUE FIGLIE DALLA NONNA. E' UNA DELLE ULTIME RECLUTE DELLA BANDA, HA PARTECIPATO PERO' A PARECCHI EPISODI CRIMINOSI.

L.VALLICELLI
VICESOVRINTENDENTE ALLA POLIZIA STRADALE DI CESENA, 32 ANNI, DA DIECI IN DIVISA, E' STATO ARRESTATO LUNEDI' SERA AL BAR CIRCOLO CA' ROSSA DI MELDOLA. ERA APPENA TORNATO DA UNA VACANZA, CON LA FIDANZATA, SUL MAR ROSSO. HA PARTECIPATO A NUMEROSE RAPINE FINO AL GIUGNO '93.

«Dopo le stragi brindavano»

Le donne dei Savi svelano gli assalti

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

A tavola, la domenica, il patriarca si guardava i suoi figli e parlava del mondo. «Quando ci trovavamo tutti insieme ci dava le sue lezioni di vita. Diceva che era un bene che fossero stati uccisi dei negri, sembrava che fosse orgoglioso di quello che facevano i banditi della Uno bianca». Il vecchio era così, dice Maria Grazia e le vien voglia di urlare. «Io la odio quella famiglia», sospira Antonella, la moglie di Alberto, «la voglio dimenticare, la voglio cancellare». Nella famiglia del patriarca, sono le donne che lasciano, che girano le spalle, sono loro che alzano il velo, che piangono e raccontano. Maria Grazia Angelini, la moglie di Fabio, parla per tre ore davanti ai poliziotti e loro ascoltano ammutoliti. Dice: «E' il padre il vero responsabile morale di questa tragedia, di questa mostruosità». Già, dev'essere vero, incredibile ma vero, come tutto in questa storia. Quest'uomo è un'idea, uno spirito, come se fosse un'entità che non esiste se non nella vita degli altri. Perché tutto quello che diceva, lui l'ha realizzato nei suoi figli, e hanno ragione Maria Grazia e Antonella a piangere: «E' stato la nostra rovina». Lo vanno a chiamare alle tre di notte e lo tengono fino alle 15, in una stanza del Commissariato, a fargli domande, a tempestarlo, a chiedergli di tutto. Eppure, quando esce dalla porta secondaria è così sereno, così tranquillo, che gli unici due cronisti rimasti lì davanti non riescono a immaginare che sia proprio lui. C'è una Croma grigia davanti alla porta, ma lui non sale, sta fermo come se dovesse aspettare ancora qualcuno, ancora una domanda. Si dev'essere persino divertito, lì dentro.

Dodici ore di interrogatorio per spiegare la sua vita, il suo pensiero. La sua famiglia. Come faceva attorno a quel tavolo, con tutti i suoi, davanti a un piatto di strozzapreti. Razzista lui? «Ma no. Però, è vero, gli zingari dove passano fanno razzia». Fascista? Neppure. Sì, magari la tessera dell'Msi, ma che vuol dire? «Solo che è vero che un tempo si stava bene. Quand'era bambino lui, e c'era ordine, disciplina, e c'era un mondo migliore, e l'Italia era grande. E c'erano anche gli ideali. «E quando i miei figli erano bambini io raccontavo di come da ragazzo andavo a rapare a zero gli omosessuali». Eh, bei tempi. Il figlio più grande l'ha preso così alla lettera che una volta s'è messo a rapare un extracomunitario. Aveva una divisa addosso, suo figlio. Ma glielo diceva suo padre: «I negri e i froci sono uguali. Il mondo sta andando allo sfacelo anche perché ci sono gli omosessuali».

Il vecchio patriarca bisognerebbe sentirlo. Freddo, calmo, gentile. «Io non sopporto le persone inutili, le vorrei cacciare dal mondo. E ai miei figli ho solo insegnato che nella vita bisogna farsi rispettare, guai a farsi mettere i piedi sopra. Ho fatto il mio dovere di padre, e non credevo d'aver sbagliato. Fino a ieri, li consideravo figli modello». Gli altri ascoltano allibiti. Alle sei si fermano: vuole riposare? Grazie. Ma non dorme, non chiede niente, nemmeno un caffè. Quando glielo offrono, risponde di no: «Solo una coca cola». E alle otto si riprende. Gli hanno fatto raccontare tutta la sua vita, e lui s'è messo lì, tranquillo. E' nato nel '26, ha fatto il giovane balilla e poi lavorava, e poi la guerra. E il militare? «Eh no! Perché nel '44 stavano arrivando quei rompicoglioni di inglesi e io col cazzo che ho fatto il militare. Mi sono dato disertore». E dopo la guerra ha lavorato in una fabbrica di confetture, dal '45 al '50, a Forlì, e poi a Cesena, con il babbo e gli zii. «Dopo, mi sono messo da solo a fare la crema al cioccolato in una casetta di Cesena». Fallito nel '65. Mezzadro a San Clemente. Per tre anni all'aeroporto civile di Rimini, come saldatore e autista. E alla fine questa vecchiaia, a godersi i figli cresciuti, a guardare il mondo da una finestra di Villa Verucchio, capannoni, distese di campi, la grande famiglia attorno a lui. «Io ero fiero dei miei figli in polizia», dice.

E quando comincia a venir fuori la banda della Uno bianca? Maria Grazia dice che lui ne parlava come di eroi, di giustizieri, quelle domeniche a tavola, con la famiglia radunata: quelli fanno bene, hanno ragione. Il vecchio scuote la testa: «Se avessi saputo che erano loro li avrei ammazzati con le mie mani». Dice: «Io li ho fatti studiare i miei figli, ho dato loro un'istruzione. Se hanno sbagliato, la colpa è loro, non è mia». A che serve insistere. Mentre l'interrogatorio va avanti, gli inquirenti spiegano ai giornalisti che non è vero che sia stato arrestato, e neppure fermato: «Dobbiamo vagliare se è lui l'istigatore dei suoi figli, se c'è apologia di reato». Una sorta di mandante, «il responsabile morale», come aveva detto qualche ora prima Maria Grazia. Per due ore, lei aveva raccontato tutto il suo incubo, la tragedia di una donna prigioniera. Certo, che sapeva: «Ma come potevo? Minacciava me, i miei cari, tutti. Se noi andiamo dentro, ci penserà qualcuno a tagliarti la testa». Con Fabio, si era sposata nel settembre dell'85. «E nei primi tempi sembrava un buon padre di famiglia. Ha cominciato a cambiare nella primavera dell'86. Mi offendeva, diceva che ero frigida, che non ero nemmeno capace di muovere un dito». Fu nel corso di quell'estate che lei si rese conto che suo marito aveva cominciato con i suoi fratelli a fare i primi colpi: «Assaltavano i caselli dell'autostrada usando sempre la stessa macchina, una Regata».

Quando tornavano erano sempre «eccitati, euforici». Poi, nelle riunioni di famiglia, il grande vecchio guardava la televisione e cominciava a spiegare che avevano fatto bene a uccidere i negri e gli zingari, che lui era «orgoglioso di quelle persone». Maria Grazia e Fabio si separano nell'aprile del '92, proprio quando lui torna dall'Ungheria con Eva Mikula. Ma è un altro il motivo che fa decidere a Maria Grazia di non volerne più sapere di lui. Racconta che lei aspettava un figlio, che una sera stava perdendo un mucchio di sangue: «Gli chiesi di andare in farmacia a prendermi una medicina. Non si mosse nemmeno. Continuò a guardare la televisione come se io non esistessi». Lei perdette il bimbo. E si separarono da allora. Così, lei sapeva più o meno tutto della Uno bianca fino a quell'epoca, poi più niente. Ma lì, in quel tratto di tempo, c'è il Pilastro: «Brindarono per l'impresa». C'è via Volturno, ci sono gli assalti alle banche. «Io glielo dicevo: state attenti, voi siete pazzi per quello che state facendo». Ma a che serviva. Una sera, lui la picchiò persino davanti ai suoi genitori: non mossero nemmeno un dito, per aiutarla. C'è chi le chiede se sapeva qualcosa degli altri. Ma lei no, non sapeva quanti ce n'erano dietro. «Però, immaginavo che ci fosse qualcuno perché lui mi ripeteva sempre che se l'avessi denunciato, anche se stava in galera avrebbe mandato i suoi amici a tagliarmi la testa». Ne parlò pure al suo uomo, un altro poliziotto. Lui rideva: «Tu sei pazza. Ma chi te le ha messe in testa queste cazzate?». **[p. sap.]**

«Al ritorno dalle rapine erano sempre eccitati»

La moglie di Fabio «Quando persi il bimbo mio marito non mi aiutò e rimase a guardare la tv»

Nella foto grande Luca Vallicelli al momento dell'arresto. Sopra il corpo del gestore dell'Agip ucciso durante una rapina. A fianco uno dei senegalesi massacrati dalla banda della Uno bianca

IL CASO

SE IL DETECTIVE E' LA FANTASIA

«Avevamo già scritto tutto»

Uno bianca e Falange, la storia nei romanzi

LORO c'erano già, loro avevano sfiorato con la penna i poliziotti assassini. Sono i giallisti. Daniele Brolli, per esempio. Ha pubblicato da Baldini & Castoldi *Animanera*, due vicende parallele: da un lato un pugile dilettante che fa la guardia giurata e porta in sé turbe psichiche, rispecchia la balordaggine della provincia romagnola nella stagione morta; dall'altro due serial killer omosessuali legati al giro dei film hard con scene di stupro girate dal vivo.

Con i suoi personaggi, Brolli è andato vicino all'esito di queste indagini. Ed è sorpreso: «Sono toccato, quello che per me è sorprendente è una sorta di coincidenza nella balordaggine dei personaggi». Casuale? «E' una coincidenza che appartiene ai luoghi. La tipologia delle persone, delle situazioni è già nell'aria». La cronaca dei giornali aiuta, comunque: «Il libro è uscito nel marzo di quest'anno, dopo 4 anni di lavoro. E raccontа, al di là della storia, qualcosa che appartiene all'universo dell'etica, realtà o surrealtà di Rimini».

Comunque, lei è arrivato vicino alla soluzione, con la fantasia. «Io ho ho scritto un libro dove era indifferente se colpevole era il bagnino o la guardia giurata. Però era una persona che viveva la realtà di quel luogo».

E la Falange armata? «Una sorta di sospetto, di ipotesi. Lo scrittore è un telepate passivo. Tra libro e realtà non ci sono grandi coincidenze quantitative, però i personaggi parlano e dicono le stesse cose. Mi hanno sorpreso le coincidenze linguistiche, di comportamento».

Coincidenze, ma il confine invenzione-realtà svanisce. Il detto per cui «la realtà supera la fantasia» non è battuto. Loriano Macchiavelli - padre dell'ispettore Antonio Sarti, recentemente interpretato in tv da Gianni Cavina - confessa: «Io ho sempre utilizzato spunti tratti dalla realtà, ma trasformandoli, altrimenti sarei un cronista e non un giallista». Ma, in un libro, *Stop a Sarti Antonio* (Cappelli editore), lei accenna alla Uno bianca e alla Falange Armata. La fantasia ha anticipato la realtà? Macchiavelli: «Quegli accenni c'erano. Facevo un ritratto della realtà di questa mia città, che viveva quell'incubo, fatti che non potevano passare inosservati. Mentre accadevano, io andavo a cercare tra le pieghe, e ho buttato giù anche notizie e immagini che ritenevo di aver trovato interessanti. Fra queste c'era il fatto che qualcuno poteva provenire dall'interno di un corpo, ho pensato ai carabinieri, alla polizia».

Non prova orgoglio, anche se amaro? «No, perché penso che qui è veramente il caso di parlare di fantasia che si trasforma in realtà. Queste sono cose che ha inventato prima la fiction, che abbiamo visto nei film e telefilm, abbiamo letto nei romanzi soprattutto americani. Ed ecco il ribaltamento. Sono personaggi da romanzo che diventano veri. Loro hanno copiato le immagini Usa».

E il ribaltamento è da credere, stando a quanto dice Carlo Lucarelli, autore di *Falange Armata* (Granata Press, 1992), che oggi comincia a nutrire un dubbio: «Se nella fiction due più due fa quattro, nella realtà può fare sei». Lucarelli racconta la storia di un poliziotto che arresta un naziskin, il quale vanta conoscenze importanti del fratello. Il poliziotto s'accorge poi che altri agenti della volante vengono ammazzati. Allora pensa ai delitti della Uno bianca e si mette sulle tracce di quel fratello, «un classico Rambo», ex carabiniere appassionato d'armi. Fino ad arrivare a un poliziotto, a una sigla come Falange Armata...

Lucarelli, lei ci è andato vicino, quasi al centro. Che cosa prova? «Mi dispiace in tutti i sensi, perché è una brutta soluzione. Io quel libro l'ho scritto per essere credibile, ed era credibile che ci fosse qualcuno con il tesserino o le stellette o la bifilare». Insomma, gli sembrava logico, e controllava tutti gli aspetti «tecnici» con amici che lavorano nelle forze dell'ordine, però nessuno ha colto il sospetto. Copertura, dunque? «No. Credo che la formazione professionale possa diventare un limite, un paraocchi. Se c'è stata copertura alla Uno bianca può essere stata inconscia. Un'ipotesi così diabolica potrebbe farla più un giallista che un investigatore». Ci vorrebbe lo scrittore consulente? «Forse sì. E' più facile che lui faccia ipotesi strampalate. Chissà, una telefonata...».

Marco Neirotti

Loriano Macchiavelli, «padre» dell'ispettore Antonio Sarti che ha dato vita a una serie di film in tv

Carlo Lucarelli, autore di un libro del '92 intitolato «Falange Armata» che anticipa i fatti di oggi

Agenti corrotti e coperture Alcuni autori avevano «anticipato» l'inchiesta

I poliziotti

«Ora la gente ci sputa addosso»

BOLOGNA. «La gente ci sputa in faccia o inveisce contro. Oggi a un collega per cambiare un assegno in banca hanno preteso che mostrasse un documento. Fino a ieri lo cambiavano tranquillamente». Gianni Tonelli, agente della questura di Bologna, iscritto al Sap, accetta di parlare con i giornalisti e sfoga «il magone», la grande amarezza perché la gente «ci considera la vergogna della polizia». «Quando entriamo nei bar - spiega -, la gente dice a voce alta delle frasi di spregio. Io invece non ho colpe; io, come tanti altri. Ci considerano le belve in divisa e invece continuiamo a fare il nostro dovere. Ogni volta che facciamo un turno notturno ci danno 4200 lire. Quando hai comprato le sigarette e due caffè hai già speso tutto, ma ognuno continua a fare il suo servizio. Mi rendo conto che siamo di fronte ad uno dei fatti più gravi della storia delle istituzioni. Ma non si può criminalizzare la polizia». **[Ansa]**

Delitti della «Uno bianca», fermato e rilasciato dopo dodici ore il padre dei tre fratelli

Manette ad altri due agenti «Ora la banda è annientata»

A sinistra il questore di Bologna, Aldo Gianni

Un poliziotto accusato di favoreggiamento

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo arresto l'hanno fatto nella mattina. Marino Occhipinti, vicesovrintendente stava andando a lavorare. Squadra narcotici della Mobile di Bologna: ce ne fosse uno di loro che occupasse un posto senza responsabilità. L'avevano atteso tutta la notte, sotto casa. Lui non era rientrato, pensavano fosse scappato. L'altro arresto, la sera prima, alle 19: Luca Vallicelli, agente scelto alla scuola addestramento della polizia stradale di Cesena, l'hanno beccato mentre era in macchina con la sua fidanzata nelle stradine di Meldola, Forlì. L'hanno portato dentro e dopo cinque minuti ha cominciato a parlare, a raccontare una rapina fatta assieme ai fratelli Savi. A Bologna due arresti, e a Rimini un avviso di garanzia: favoreggiamento e omissione di atti d'ufficio. Riccardo Mazza, agente della Polstrada a Riccione. E' l'uomo di Maria Grazia Angelini, moglie separata di Fabio. Lei gli aveva raccontato tutto, gli aveva detto del Pilastro, delle rapine alle banche: «Io non posso parlare. Una volta mio marito mi ha detto: "Tuo fratello lavora in banca, no? Ci vuole niente a farlo fuori. Stai molto attenta"». Davanti ai suoi colleghi, Mazza è sembrato stravolto: «Ma come facevo a prenderla sul serio, come facevo a pensare che era tutto vero?». E' il dramma di questa storia, così incredibile da sembrare impossibile. Anche adesso che parlano tutti, che ha cominciato a raccontare la sua vita Roberto Savi, e poi l'ha fatto Fabio, quello che pareva il più duro, e poi Alberto. Anche adesso che Roberto ammette il Pilastro, e confessa di essere stato lui assieme al fratello a far fuori i tre carabinieri. Niente di tutto quello che raccontano avrà mai una logica, una spiegazione. Nemmeno la verità.

La banda della Uno bianca è un mistero anche adesso che si svela. Cinque poliziotti e un fratello innamorato delle armi: «Gliel'ho trasmesso io ai miei figli questo amore», dice Giuliano Savi, il patriarca. «E non me ne vergogno». Cinque poliziotti, con incarichi delicati, alle volanti o alla sala operativa, quasi tutti con strani trascorsi, quasi tutti con provvedimenti disciplinari sulle spalle. Occhipinti aveva anche ricevuto un encomio. Solo Alberto Savi non aveva mai destato sospetti, solo lui non aveva mai esagerato. Luca Vallicelli, agente scelto, era uno che andava in coppia con Roberto: quando erano insieme a Bologna e se arrestavano qualcuno lo portavano in Questura chiuso nel baule. I colleghi lo sapevano e c'era stato chi lo aveva pure fatto presente. L'avevano solo spostato d'ufficio. Pietro Gugliotta sapeva cucinare, sapeva pescare, e sapeva scherzare. Due cose non sapeva fare: il poliziotto e parlare. Diceva «prendiamo la strada sferrata», «quello aveva una schiacciacani in mano», diceva «partiamo lancia in testa», oppure «a ogni pier sospinto». I colleghi le collezionavano. Se c'era da fare il poliziotto, invece, si squagliava. Raccontano che «se lo mandavano a sedare una rissa lui tranquillizzava i partecipanti e poi non faceva il verbale». Tornava alla centrale e poi spiegava che lui non aveva visto nessuno, che forse era arrivato in ritardo, che non c'era niente da fare. Ma se c'era da sparare in testa ai senegalesi allora non si tirava dietro. «Anche quella volta quando tornammo indietro brindammo», ha raccontato uno dei fratelli. Pietro aveva superato l'esame del fuoco, in alto i calici, «bravo Pietro». E pensare che sembrava così stupido. Uno quieto, così lento. Ma la sera che l'hanno arrestato, quando l'hanno portato dentro altro che lento: lui, lo scemo del gruppo, s'è avventato come una furia su quello della Criminalpol che gli è passato davanti nel corridoio. Gli aveva già tirato fuori la pistola, gli si sono buttati addosso, l'hanno bloccato. E lui Pietro lo schiacciacani s'è messo a piangere: «Non volevo farvi niente, lo giuro. Volevo solo spararmi un colpo in testa. Che senso ha più la mia vita?». Prima sì che ce l'aveva, quando sparavano sui direttori di banca inermi, quando tiravano ai senegalesi come birilli, quando presero un giovane dopo un colpo, lo portarono via e poi gli dissero: vada pure senza voltarsi. E poi bum, sulla testa, alla schiena. Hanno brindato anche quella volta.

Loro, gli implacabili. Uno appena arrestato ha implorato: «Come facevo a tirarmi indietro? Mi avevano in mano. Mi avevano terrorizzato, avevano minacciato la mia famiglia, i miei figli». Nella banda della Uno bianca, è come nella mafia: la famiglia è sacra. Persino Fabio appena preso, su a Tolmezzo, la prima cosa che ha chiesto è come stava suo padre. E poi il figlio: «La cosa che conta di più nella mia vita». I figli degli altri un po' meno. Ma, attenzione, ad ascoltarla così come la raccontano i colleghi traditi, la banda della Uno bianca sembra solo una terribile gang di pazzi. Una storia da follia criminale. Prima o poi dovranno ammettere che non è vero. Qualcuno lo sta già facendo, qualcuno l'ha già fatto. Perché, prima o poi, dovranno spiegarci la parte più terribile, quella delle connivenze omertose, dei silenzi incredibili, e delle colpe. Ad ascoltare Gennaro Arena, vicequestore di Rimini, e Oreste Capocasa, il responsabile della Mobile, ci arriveranno. «Andremo avanti fino in fondo», promettono. Da Bologna, il questore Aldo Gianni, risponde in pratica che non c'è più niente da andare. La banda è tutta qui, era un gruppo chiuso, impermeabile alle infiltrazioni, che ha seminato morte dall'86 a ieri. I servizi segreti? Allo stato attuale niente. La falange armata? Idem. Una sola piccolissima ammissione: «Non avevano rapporti con la criminalità, se no li avremmo scoperti prima». Non erano delinquenti comuni, almeno questo l'hanno concesso alla stampa. Solo questo, però. Sul Pilastro bisogna aspettare «le prove balistiche abbinate ad altre informazioni». Ci sono già, ma non si può dirlo. E bisogna attendere Eva Mikula, il 9 dicembre, in un'aula di Tribunale a Bologna. Strano personaggio anche lei. Conosce cinque lingue più il latino, modi eleganti, donna di classe. Proprio come una cameriera rumena. Lei il racconto del Pilastro l'ha già fatto, e con una precisione incredibile. Come in via Volturno: Fabio suona, entra nell'armeria, maneggia una Beretta e la signora lo ammonisce: «Lasci stare per favore». Un cliente esce, incrocia Roberto che entra e quando torna dopo venti minuti trova la serranda chiusa. «Hanno sparato prima alla donna e poi all'uomo». Eva non tralascia un particolare. E' scappata due volte da Fabio. La seconda volta dalla Bulgaria se n'è tornata da sola. Senza botte. Chissà perché, ma noi non riusciamo proprio a credere che sia finita qui.

Pierangelo Sapegno

REPORTAGE

NELLA CASA DEI SAVI

«Siamo due poveri vecchi, lasciateci in pace
Vi chiediamo di avere pietà per noi»
Il padre barricato nell'appartamento

Il nido dei fratelli giustizieri

La madre: il dolore ci sta distruggendo

A sinistra Giuliano Savi, a destra il figlio Roberto. Sopra un'immagine di Rimini e a destra Eva, fidanzata di Fabio Savi

La moglie di Alberto «Un uomo che mi ha fatto sempre paura»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Esercizio. Provare a dedurre i mostri dalla casa in cui abitano. Vediamo. E' ormai buio quando arrivo davanti all'edificio in mezzo alla campagna e il vecchio Savi, quello che quando va a registrare un'arma si emoziona più che se andasse a denunciare la nascita d'un figlio, è già tornato dopo dodici ore d'interrogatorio.

La casa è bassa e bifamiliare. Metà è abitata da gente che non ha a che fare con questa vicenda e che guarda gli intrusi con sguardo sdrucciolevole. L'altra metà, quella dei poliziotti criminali, è buia, in lutto e vergogna. Il portone è chiuso, le finestre sono chiuse e sul battente sta scritto: «L'avvisatore acustico non funziona, si prega di bussare». L'avvisatore acustico sarebbe il campanello. Dal lunotto a vetri che sovrasta il portoncino si vedono le scale che salgono fino al primo e unico piano, dove c'è un'altra porta chiusa. Busso, e dopo un po' si accende una luce fioca. Sembra di stare nella fiaba di Pinocchio quando il burattino batte ai portoni inseguito dagli assassini e gli rispondono dalle finestre «siam tutti morti». Ma qui gli assassini, a occhio e croce, non stanno fuori.

Dentro, la porta alta del primo piano si schiude e appare la vecchia madre Renata Carabini in vestaglia verdina, la testa bianca e scarmigliata. Non chiede neanche chi è. Scruta il buio. Io da fuori mi presento e fendendo la nebbia spessa le chiedo se può farmi entrare. Ma la risposta è negativa e straziante: «Almeno lei che è una brava persona ci lasci in pace. Abbia un po' di pietà per due poveri vecchi distrutti dal dolore». E richiude la porta, richiude la luce fioca e la casa ripiomba nel buio della notte e del mistero italiano in cui tutto è intuibile, nulla è visibile, le miserie si accumulano e le confessioni si sommano alle delazioni quando arriva il momento di salvarsi in proprio.

E così questo sarebbe il nido in cui questi uccelli di Hitchcock sono cresciuti. Sarà l'influenza del mostro di Milwaukee, ma viene da pensare: e se fossimo in America? E se questo padre che, a quanto si legge, ama tirare allo zingaro, sputa sugli ebrei, sparerebbe ai senegalesi e ama le armi da fuoco, non è per caso parente stretto delle tante «Ma's», le madri terribili della depressione americana che armavano le mani ai figli facendone degli assassini per amore e per forza.

La giornata è stata turbinosa, le cronache che potete leggere su questa pagina abbondano di novità e di dettagli: gli uomini della legge che erano in realtà dei fuorilegge, le ammissioni sordide, le menzogne luride. Viene da chiedersi: davvero è possibile che una trama eversiva misteriosa e parallela si sia servita di una combriccola di «amici miei» in versione horror? Perché questo è ormai il problema: questi della «Uno bianca» sono o non sono mercenari di un esercito clandestino? Oppure sono un gruppo di grandissime carogne come quelle che siamo abituati a vedere nella normalità dei film polizieschi americani e persino francesi (e nelle cronache di quei Paesi) dove dei piedipiatti sadici e fascisti, picchiatori di negri, assassini potenziali di ladruncoli, sono vocati al pogrom razzista?

Naturalmente se saltasse fuori, ma in modo chiaro provato e convincente, che la banda dei fratelli Savi e i loro gregari fossero legati alla sempre citata «Gladio» (benché mai un solo membro della controversa organizzazione Stay Behind sia implicato in inchieste di questo genere), oppure ai servizi segreti deviati, o centrali eversive straniere, si potrebbe tirare un sospiro di sollievo: nulla è più rassicurante, di fronte al crimine abbietto, che la salvezza di una vastissima congiura.

Può darsi che la grande congiura ci sia, che questi sbirri fascisti siano figli addirittura di una organizzazione segreta. Ma potrebbe anche darsi (e oggi molti elementi lo lasciano pensare) che costoro siano dei mascalzoni incistati come tanti altri mascalzoni nei corpi dello Stato, dove hanno sempre allignato perpetrando prepotenze e sopraffazioni, abusi e violenze fino a debordare nel crimine: la letteratura è abbondantissima e la filmografia anche (si pensi a Orson Welles nei panni dell'«Infernale Quinlan»), ma non in Italia, patria dei tabù più provinciali.

Un elemento che gioca a favore della tesi non dietrista, ma ancora più grave e volgare e scandalosa, quella cioè che prevede e dimostra una sordida tolleranza e di fatto una certa inconfessata normalità dei comportamenti criminali all'interno di certi corpi e apparati, sta nel fatto che questa accolita di mascalzoni appena ha visto le manette sbraca e confessa tutto, accusa tutti. Ieri sono state raccolte centinaia di pagine di verbali con particolari, indecenze, ammissioni e delazioni.

E poi ci sono i tipi umani. Chi ha visto il film francese «Nikita» forse ricorda il genere di durezza, di grandioso e perfido addestramento cui vengono sottoposti, in Francia, quegli agenti coperti dal servizio dello Stato, cui sono delegati compiti di provocazione, eliminazione, spionaggio illegale. Il loro istruttore era rappresentato dalla maschera implacabile e ferma di Philippe Leroy. Sentite invece che cosa racconta la signora Antonella, moglie di Alberto Savi, quello che veniva presentato come il buono, e che ha preso in queste ore, voce che corre, un sacco di botte dagli ex colleghi schifati. Ebbene, Antonella dice: «Alberto è un uomo dolce, sempre calmo, disponibile e premuroso. Però, è un mostro. Un vero mostro che mi fa paura e che mi ha fatto sempre paura, un mentitore nato che ha sempre piagnucolato dichiarandosi innocente e comportandosi da vigliacchetto opportunista. Quando gli ha telefonato Fabio, suo fratello già nei guai, ha fatto una scena! Oh, ma che cosa hai combinato? Ma dove sei? Ma cosa hai fatto, ma lo sai che tutti ti cercano, è possibile che ti sei messo in questi guai, oh Dio mio di qua e Dio mio di là».

Il quadretto è perfetto: opportunismo e sadismo, solidarietà tra fratelli assassini, violenza come mestiere da esercitare fuori dalle pareti domestiche per il piacere di perseguitare e di delinquere abusando dei privilegi di casta. Certo, c'è da dire che questi signori che adesso sono finiti dentro le galere e sulle prime pagine di ogni giornale, rappresentano la quintessenza del fascismo allo stato sorgivo, del razzismo nascente e immediato, di quanto di peggio e di eterno la natura umana spurga non appena può ristagnare nelle sacche dei corpi armati, delle solidarietà tra vigliacchi, delle omertà - come in questo caso - tra fratelli.

La vecchia signora Roberta, con cui non ho potuto parlare che due secondi, è forse quella che fa più pena: come donna di casa era e resta un soggetto marginale e periferico, una che avrà certamente imparato a lucidare, insieme agli ottoni e agli argenti, anche le canne dei fucili a pompa e a lubrificare le Beretta come la macchina da cucire. C'era una volta il comico vizio di classificare l'inclassificabile sempre come un derivato della società capitalista e delle sue immancabili «contraddizioni». Oggi non si sa francamente a chi mettere a debito la banda della «Uno bianca» e dei suoi feroci delitti, dei suoi soprusi e più di tutto delle innegabili e schifose coperture di cui ha goduto: coperture che probabilmente si sono consumate all'interno di un microcosmo di gerarchie solide nel reciproco sostegno. E' anche probabile, per non dire certo, che brodini di coltura come questo non sono casi isolati, anche se non troppo frequenti, e che nelle loro componenti limacciose qualcuno abbia interesse a conservare per eventuali e possibili usi e abusi, come dimostra il fatto che anche gli squinternati e dannosi servizi segreti interni, bontà loro, sospettavano ma si astenevano dall'andare oltre il sospetto per non incorrere nel delitto di indagare senza averne titolo. Che delicatezza.

Paolo Guzzanti

La magistratura di Napoli replica seccamente alle accuse di insensibilità

«De Lorenzo è sano e pericoloso»

La Procura: non esce, può inquinare le prove

NAPOLI. Poche righe dattiloscritte su un foglio intestato alla procura della Repubblica di Napoli, un breve comunicato per dire che è giusto che Sua Sanità rimanga in carcere. La reazione dei magistrati alle polemiche sul caso De Lorenzo non si è fatta attendere. Il pool dei sostituti che sette mesi fa fece scattare le manette ai polsi dell'ex ministro ha voluto replicare con tono secco, quasi rabbioso, alle accuse mosse da chi grida all'ingiustizia. La famiglia dell'imputato eccellente fonda un Comitato per la scarcerazione sotto l'egida di Vittorio Sgarbi? Loro, i magistrati, replicano ricordando i fatti e spiegando i motivi della decisione del tribunale che, la scorsa settimana, ha rigettato l'ennesima richiesta di arresti domiciliari presentata dagli avvocati Frojo e Pansini. Tutto questo, mentre da Roma giungono voci peraltro non confermate sul possibile invio di un ispettore ministeriale nel palazzo di giustizia.

La procura scende in campo «per evitare ogni possibile strumentalizzazione e assicurare una corretta informazione». Ricorda innanzitutto che sull'esigenza di tenere in carcere De Lorenzo «si sono già pronunciati sia il tribunale del riesame, sia il collegio per i reati ministeriali, sia la stessa corte di cassazione a sezioni riunite». E il giudizio sull'ex ministro colpito da 97 capi d'imputazione, compresa l'associazione a delinquere, è stato confermato in tutte le sedi giudiziarie: una volta fuori dal carcere, Sua Sanità, «individuo socialmente pericoloso», sarebbe ancora in grado di inquinare le prove raccolte contro di lui.

Ma quel che più irrita la procura napoletana è l'accusa di insensibilità di fronte al «presunto caso umano» di un De Lorenzo psicologicamente e fisicamente stremato da sette mesi di vita in cella. I magistrati sostengono che, «contrariamente a quanto riferito tramite gli organi di informazione», il detenuto più famoso d'Italia non ha nessuna voglia di morire: «Il consulente tecnico d'ufficio (lo psichiatra Alberto Manacorda, ndr) ha escluso il rischio suicidario e ha negato che le attuali condizioni di salute dell'imputato siano allo stato incompatibili con il regime carcerario». Il perito, aggiungono i sostituti procuratori, «ha ritenuto che l'imputato è integro e non è un dissociato, riscontrando solo una reazione psicogena a contenuto depressivo con intensi aspetti di somatizzazione». In altre parole, concludono i magistrati, De Lorenzo sarebbe afflitto da una semplice sindrome ansioso-depressiva, «molto diffusa in ampi strati della popolazione e comune a tutti i detenuti come conseguenza del regime carcerario».

Un aiuto inatteso alla procura napoletana arriva da un gruppo di sacerdoti che da anni lavora nei penitenziari di Roma e Milano. Don Vittorio Trani, cappellano a Regina Coeli, commenta con una punta di fastidio le polemiche sorte attorno al caso De Lorenzo: «Sono dispiaciuto per lui - dice -. Ma perché un povero barbone, magari malatissimo, deve marcire in galera dimenticato da tutti? Non è giusto distinguere tra figli e figliastri, la prigionia è sofferenza comunque».

Giorgio Caniato, sacerdote a San Vittore, rincara la dose: «Esistono situazioni peggiori di quella in cui versa De Lorenzo. Mi meraviglia che ci si accorga dell'esistenza di storture come l'abuso della carcerazione preventiva solo quando tocca ai pezzi grossi. Per gli altri nessuno è disposto a muovere un dito». Dello stesso tenore è il commento del cappellano di Rebibbia, don Sandro Spriano: «Non mi meraviglia affatto che ci si interessi solo di un personaggio pubblico: nella società c'è sempre chi siede in prima fila e chi è relegato agli ultimi posti - sbotta -. Ritengo profondamente ingiusta la mobilitazione ad esclusivo vantaggio delle cosiddette personalità. Non auguro certo a De Lorenzo di languire in cella, ma è bene ricordare che c'è gente che muore di malattia o si suicida per le condizioni disperate del carcere».

Fulvio Milone

Un cappellano: perché non ci si preoccupa dei barboni infelici?

«La depressione? Un male comune a tutti i detenuti»

L'ex ministro Francesco De Lorenzo e la moglie Marinella

Scalfaro

«La politica riscopra l'etica»

BRATISLAVA
DAL NOSTRO INVIATO

Applaudono gli studenti del collegio salesiano di Sastin mentre Oscar Luigi Scalfaro sottolinea che la politica dev'essere rispettosa dei valori dell'uomo. E applaudono anche gli insegnanti che, seguendo il dettato di Don Bosco, si sforzano, appunto, di inculcare tali principi nei ragazzi di questa scuola ad 80 chilometri da Bratislava. «Lo sa, Presidente, che anche Silvio Berlusconi ha studiato in un istituto analogo». Ride alla domanda, il Capo dello Stato: «Certo, lo so. Anzi, mi ha pure confidato che stava cercando di formare, tra Camera e Senato, un gruppo di ex allievi salesiani». Magari con l'idea di costituire una nuova maggioranza? «Beh, che i salesiani siano forti è un dato di fatto, ma non esageriamo».

E' rilassato, Scalfaro, al termine della sua seconda giornata in Slovacchia. Rilassato, è disposto alla battuta. «Presidente - domandiamo - il santuario cui è collegata questa scuola nacque per una grazia ricevuta: la pace recuperata in una famiglia nella quale il marito angariava la propria sposa. Anche a lei, per caso, è venuto in mente, oggi, di chiedere una grazia in favore di quest'Italia nella quale liti e risse sono all'ordine del giorno?».

Di nuovo un largo sorriso ed una risposta che, letta in filigrana, forse va un po' oltre il motto di spirito: «A quanto so io, allora, si trattava di un uomo che era arrivato a gettare dalla carrozza la moglie. Queste cose, da noi, non sono ancora capitate». Quindi, per il Presidente, nessun passeggero rischia un volo dalla vettura-Italia. E, quindi, può star tranquillo anche Berlusconi.

Si chiude tra i giovani questa giornata che Scalfaro aveva incominciato tra altri giovani. Un migliaio di studenti, nell'antica Università di Comenio, a fare da spettatore ad una cerimonia solenne con il Presidente della Repubblica slovacca, rettore e docenti in toga. Protagonista, il Capo di Stato italiano insignito di una medaglia d'oro per «aver contribuito alla diffusione della cultura in Europa».

Dal podio Scalfaro ha tenuto una sorta di appassionata lezione in cui ha intrecciato ai problemi contingenti del nostro Paese i principi generali e fondamentali della politica e della morale: «La politica deve riscoprire l'etica, perché fare politica significa sacrificarsi per la comunità, mettersi a servizio dell'uomo nella sua quotidiana avventura». Presidente, quando lei richiama i politici ad un più partecipe spirito di servizio si rivolge anche a quelli dell'opposizione? «Mi rivolgo, innanzitutto, a me stesso. Predicare è facile, per questo, quando parlo, cerco, appunto, di pensare prima a me: non per egoismo, ma per senso di responsabilità». Scalfaro non si sottrae al peso e all'onore di essere, in questo confuso quadro politico, insostituibile punto di riferimento: «Richiamare ad altri certi valori può anche essere un mio dovere, ma ciò poco importa. Interessa, invece, che io li richiami a me stesso. Se, poi, gli altri vogliono venirmi dietro, ben vengano». [r. r.]

REPORTAGE

L'EX MINISTRO SI SFOGA

«Io, ex potente chiuso nella bara»

«A Poggioreale non più uomo ma oggetto»

NAPOLI

MAGRO, con il volto scavato e la barba lunga di una settimana. Provate a immaginarlo così, Francesco De Lorenzo: un uomo sfinito che si trascina fra le pareti di una piccola cella, con le pantofole in similpelle che si intravvedono sotto le pieghe di un paio di pantaloni stazzonati. Lo descrive così l'unica persona che ha potuto avvicinarlo in carcere: l'eurodeputato Ernesto Caccavale, vicepresidente della sottocommissione per i diritti dell'uomo. Appena lo ha visto, oltre le sbarre, colui che un tempo dominava la scena politica e dal quale dipendevano i destini della sanità in Italia per poco non è scoppiato a piangere. «Che piacere vederla - ha mormorato -. Avevo già in mente di rivolgermi al parlamento europeo: lì, forse, otterrò giustizia».

Sì, perché all'ex ministro precipitato nell'inferno di Poggioreale ogni giorno trascorso in carcere deve sembrare proprio un'immensa ingiustizia. Divide la cella con l'ex deputato socialista Raffaele Mastrantuono, che un pentito ha indicato come camorrista eccellente, e l'ex sindaco di Portici Domenico Bertone, sospettato di aver fatto ammazzare per questioni di mafia il giornalista Giancarlo Siani. Tutt'intorno, il silenzio: il padiglione «Torino», che fino a pochi mesi fa pullulava di tangentomani, è ormai deserto se si fa eccezione per quell'unica stanzetta a tre letti.

«Onorevole, che piacere», ripete con un filo di voce De Lorenzo. Si rianima solo quando l'eurodeputato di Forza Italia gli chiede di parlare delle sue condizioni di salute. Il detenuto più famoso d'Italia diventa un torrente in piena: «Mi guardi: quando sono entrato qui dentro pesavo 78 chili, ora non supero i 64. Cosa vuole, è una tortura continua: non ho privacy. Mi tortura il pensiero che un detenuto a Poggioreale non è un uomo, ma un oggetto. Mi manca l'appetito, è come se avessi il fuoco nello stomaco. Ogni tanto riesco a mangiare qualche foglia di verdura. Come se non bastasse soffro d'insonnia, per trovare un po' di pace devo prendere trenta gocce di sonnifero ogni sera. E poi sono stanco, sfinito, tanto che da tre giorni non vado in cortile durante l'ora d'aria».

Vorrebbe parlare della sua vicenda giudiziaria, ma il regolamento non lo consente. Così, al Galeotto di Poggioreale non resta che riflettere sulla vita che sta trascorrendo lentamente dietro le sbarre. «Una tortura, un supplizio... Pensi, onorevole, che è difficile perfino avere un giornale. Se lei sapesse... Mi sento come se fossi rinchiuso in una bara. Qui c'è solo annullamento e disperazione». Ma nei suoi occhi compare un guizzo di rabbia, quando alla mente riaffiora un pensiero che lo ossessiona da mesi: «Ogni tanto arriva qualcuno che pretende di farci firmare moduli in bianco per atti giudiziari che ci riguardano. Sul foglio c'è solo il nome di un gip e il numero del procedimento, mai nulla che riguardi l'imputazione. Eppure credo che sia un nostro diritto sapere di che cosa ci accusano. Io mi rifiuto di firmare, ma tanti altri non capiscono e mettono il loro nome in calce a un documento di cui non sanno nulla».

S'infervora, De Lorenzo, e per un attimo il suo interlocutore vede l'uomo di un tempo: altezzoso e aggressivo, quasi sprezzante. «La giustizia è abituata all'arroganza», sbotta. Ma è questione di un attimo. Il tono della voce si fa di nuovo stanco quando spiega che «per ottenere un farmaco particolare prescritto dal medico di fiducia ci vogliono troppi giorni». E uno dei suoi compagni di cella, Domenico Bertone, annuisce: «Il professore non lo ammetterà mai, ma qui dentro si sta lasciando morire. Io in carcere sono ingrassato, lui invece perde un chilo ogni due giorni. Il guaio è che non mangia niente, ve lo dico io che in cella ho il compito di cucinare per tutti».

Non mangia, l'ex ministro, e racconta di non riuscire nemmeno più a leggere: «Mi manca la concentrazione». Accanto al suo letto si sono accumulati tre libri: «L'ottimismo» di Alberoni, «Paura dei Cinquanta», di Erika Joung, «Il ventre di Parigi», di Zola. E poi c'è un quarto volume, il Vangelo, l'unico che De Lorenzo dice di sfogliare ogni tanto.

E' ora di pranzo, i due compagni di carcere hanno disposto i piatti sul tavolo al centro della cella: formaggio, mozzarella, tonno, verdura e carne. «Professore, mangi qualcosa», insiste Bertone, ma è inutile. «Sono sette mesi che sto impazzendo - incalza De Lorenzo verso il deputato che lo saluta -. Almeno mi facessero fare qualcosa, un lavoretto che occupi la mente...». [f. m.]

SGARBI

«Giudici fascisti e violenti»

ROMA. «Il caso di Giovanni Prandini rappresenta l'effrazione delle leggi vigenti in materia di custodia, quello di Francesco De Lorenzo è il paradosso perché i giudici, insistendo in un atteggiamento fascista e violento sono riusciti nell'impresa, altrimenti impossibile, di far diventare una vittima uno che sta sulle scatole a tutti, come De Lorenzo». Vittorio Sgarbi commenta così l'uso della custodia cautelare. Il presidente della commissione Cultura della Camera rileva che «anche se fossero applicati i requisiti previsti dalla legge molti degli arresti di questi tempi sarebbero illegali, perché avvenuti a mesi se non ad anni di distanza dai fatti. E poi - aggiunge - capirei se uno lo arresti, lo interroghi e lui non risponde, ma se prendi un Prandini o un De Lorenzo, che non sono più al potere e che le prove le hanno già, eventualmente, inquinate da tempo ditemi a che serve metterli dentro». [Agi]

IL CASO

ELEZIONI A LUCI ROSSE

Mondovì, bufera per la campagna elettorale osée del candidato a sindaco sostenuto anche dal ppi

In giarrettiera contro la lista di Costa

La pin-up vota il leghista, e il ministro protesta con il vescovo

LA bruna fanciulla non ha alcun dubbio. «Gliel'ho appena data a un leghista.... - sospira languida e soddisfatta fra le ombre dell'alcova, avvolta di pizzi, trasparenze e gioielli -... la preferenza». Nella sequenza dopo è completamente nuda, tranne che per gli occhiali neri e lunghi guanti altrettanto neri. Il mento alzato, lo sguardo fiero, il volto in piena luce. «Ai costaioli non gliela dò», avverte. Naturalmente la preferenza.

Sono un inno al «celodurismo», gli anomali «santini» elettorali diffusi in questi giorni a Mondovì, feudo di Raffaele Costa, alla vigilia del ballottaggio per la scelta del sindaco. Da una parte Antonio Viglione, promosso dalla lista civica del ministro della Sanità. Dall'altra Riccardo Vaschetti, che può contare, oltre che sull'alleanza Lega-Ppi, anche sulle abbondanti grazie della bruna in questione e sull'ideale ipervirile di ogni vero seguace di Umberto Bossi.

Pornografia ultima frontiera della politica spettacolo? Seconda Repubblica regno del volgare? Maggioritario affare da maggiorate? La satira è sin troppo facile, certo la caduta di gusto degli avversari è stato un inatteso regalo per Costa, «monregalese appartenente a una famiglia educata al rispetto dei valori della persona», che nel suo paese natale ha un ufficio in cui riceve i concittadini. L'alleanza Lega-ppi è un nemico scomodo, ma oggi offre su un piatto d'oro al ministro della Sanità un'arma decisiva. E infatti Costa non ha perso tempo e ha scritto addirittura al Vescovo, padre Enrico Masseroni.

«Ritengo ingiustificato e ingiustificabile - scrive Costa - che grazie alla pornografia, che danneggia non poco la formazione dei giovani e che costituisce un mezzo di propaganda volgare, si reclamizzi il candidato a sindaco di un partito che si richiama a valori cattolici». Costa sottolinea «lo sdegno e ancor più l'amarezza nascente dal constatare la bassezza con cui si fa propaganda il candidato di una lista cattolica e l'incredibile modo di cercare di strappare consensi elettorali. In tanti anni di vita politica e democratica nessun candidato è caduto così in basso».

Il Carroccio, uso a parole grosse e simboli fallici, non può che minimizzare. «Un'accusa strumentale - replica infatti Paolo Gazzola, addetto stampa monregalese della Lega Nord -. Si tratta solo, in verità, di due calendarietti profumati con la fotografia di due donnine, nulla di eclatante, un'iniziativa di pochi goliardici sostenitori, che vuole sdrammatizzare i contenuti della campagna elettorale». E non manca la stoccata al ministro. «A proposito di moralità - dice Gazzola - non mi sembra che il pulpito da cui provengono le critiche possa permettersi giudizi in materia. Basti ricordare le immagini vietate ai minori pubblicate sul 2000 del 1° ottobre 1994, spedito a tutte le famiglie di Mondovì». La legittima, e per ora insoddisfatta, curiosità su dette immagini, riporta alla memoria una strofa di Giorgio Gaber. «Una donna emancipata è di sinistra, riservata è già un po' più di destra - canta nel suo ultimo spettacolo - ma un figone resta sempre un'attrazione, che va bene per sinistra e destra».

Raffaella Silipo

Le immagini elettorali che stanno facendo scandalo in questi giorni a Mondovì. Per Costa «non si era mai scesi così in basso»

L'autore pubblica registrazione di una telefonata

Libro sul «Fede segreto» Come spot i suoi insulti

S'intitola «MalaFede». E un libro che racconta le «Cronache satiriche del meglio dell'Emiglio». Lo si trova in libreria al prezzo di 15 mila lire. L'editore - la Kaos Edizioni - ha già stampato due libri-inchiesta su Silvio Berlusconi. Ora è la volta del direttore del Tg4. Le 126 pagine sui vizi e le virtù del «Fedelissimo» le ha scritte Max Parisi delegato di produzione dei tg della Fininvest.

E' probabile che ci siano più vizi che virtù visto che per la pubblicità del libro è stata scelta la registrazione di una telefonata di Emilio Fede del 26 ottobre del '94. Già il direttore del Tg4 ha chiamato a casa Parisi e non trovandolo ha lasciato un messaggio, pieno di insulti e minacce. Un messaggio personale che Parisi non ha esitato a diffondere: «Sono Fede...- si sente nella registrazione -. Mi giunge voce, ma mi auguro non sia vero che lei avrebbe scritto un libro su di me... dico non credo che sia vero perché lei da analfabeta quale è non credo che posso, a parte "na croce", scrivere altro. Se casomai fosse vero stia attento a quello che fa, dal punto di vista legale...».

Poi Fede va giù pesante accusando Parisi di essere - scusate il gioco di parole - in malafede, visto che ha usato il suo ruolo all'interno della Fininvest per carpire informazioni, anche riservate. «Io dimostrerò che se lei ha fatto questo è un mascalzone... perché ovviamente lei ha utilizzato il suo ruolo, pagato e stipendiato qui dentro, per attingere notizie... per utilizzarle in una maniera ignobile... Stia molto attento...».

Ma davvero Fede ha fatto quella telefonata? I suoi collaboratori fanno sapere che «il direttore non ha assolutamente voglia di replicare perché lui parla solo di cose serie». Fede tace ma è probabile che sulla testa di Parisi pioveranno querele. Sembra infatti che quasi tutta la redazione sia pronta a ricorrere a vie legali contro il «traditore». [m. tr.]

Il leader repubblicano Dole accusa Parigi e Londra per il fallimento dell'Onu. Ghali a Sarajevo

TRE ANNI DI CONQUISTE SERBE

Territori occupati dai Serbi

AGOSTO 1991 — APRILE-MAGGIO 1992 — INIZIO LUGLIO 1992 — INIZIO LUGLIO 1993 — NOVEMBRE 1994

Il perdono di Clinton per Karadzic

Addio ai raid Nato, nascerà la Grande Serbia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti ha deciso una svolta di 180° nella politica da tenere verso la crisi bosniaca. La posizione originaria poggiava sulla definizione dei serbi come aggressori e su quella dei musulmani come vittime. La nuova posizione contempla la possibilità di aperture ai serbi, appare molto più vicina a quella degli alleati europei e della Russia e punta esplicitamente a risanare la spaccatura verificatasi all'interno della Nato tra Stati Uniti da una parte e Francia e Gran Bretagna dall'altra. Bill Clinton ha approvato ieri la svolta, che era stata a lungo discussa alla Casa Bianca nella giornata di lunedì. Solo fino a pochi giorni fa il governo americano spingeva ancora per bombardamenti sui serbi e per la cessazione dell'embargo sulla fornitura di armi al governo bosniaco. Con la svolta, gli americani rinunciano ad avere una propria politica in Bosnia per salvare l'Alleanza, ma la nuova politica è stata convogliata attraverso segnali talmente contraddittori che la confusione, invece di diminuire, è aumentata.

La nuova politica promette ai serbi bosniaci, in cambio dell'accettazione del piano di spartizione della Bosnia a metà, la possibilità di un qualche legame politico con la Repubblica serba con capitale a Belgrado, e a quest'ultima fa balenare la prospettiva di un alleggerimento delle sanzioni economiche.

Il segretario per la Difesa, William Perry, nel presentare la nuova politica, si è spinto fino a accettare la costituzione di una forma di confederazione tra serbi bosniaci e serbi di Belgrado. Ma sembra che la posizione dell'Amministrazione non sia questa e, infatti, Perry, è stato successivamente smentito da Charles Thomas, rappresentante del Dipartimento di Stato nel Gruppo di contatto per la crisi jugoslava. In realtà la posizione americana, su questo punto, non è chiara: l'Amministrazione si oppone all'idea di una confederazione perché questo significherebbe lo smembramento della Bosnia, ma ammette qualche non precisata «forma di collegamento». Perfino Perry è caduto nell'equivoco.

Poi c'è la missione europea di Robert Dole. Destinato alla carica di capogruppo di maggioranza del Senato dall'inizio del prossimo anno, Dole sta girando le capitali europee come una specie di presidente degli Stati Uniti «in pectore». La sua posizione sulla crisi bosniaca è un'estremizzazione della posizione che lo stesso Clinton aveva tenuto fino a ieri: armi ai musulmani, bombe ai serbi. Nel ribadire questa posizione, Dole l'ha riempita a Bruxelles di critiche molto pesanti agli europei, soprattutto inglesi e francesi. Dole ha criticato l'Onu e indirettamente questi Paesi per non aver permesso alla Nato di svolgere efficacemente il suo compito. E ha aggiunto di essere particolarmente amareggiato per l'atteggiamento degli inglesi, tradizionali alleati di ferro degli Stati Uniti. Inglesi e francesi hanno reagito duramente alle dichiarazioni di Dole, che ieri da Londra ha cercato di smussare la polemica. Ma anche a Londra il premier John Major ha definito alla Camera dei Comuni «livido e fuori luogo» le critiche americane.

Nei fatti, la nuova posizione americana parte dall'aperta constatazione che i serbi hanno ormai vinto la guerra e che tanto vale, allora, salvare il salvabile, cioè la Nato. Ma non si capisce perché i serbi dovrebbero accettare adesso quanto hanno rifiutato quando erano anche meno forti. E la Nato resta nel marasma.

Da New York l'Onu ha annunciato che il segretario Boutros Boutros-Ghali sarà oggi in missione a Sarajevo (l'ultima sua visita fu contrassegnata dagli insulti della popolazione che lo accusava di aver abbandonato la Bosnia ai serbi). Chiederà alle parti un cessate-il-fuoco e il ritorno alle normali condizioni di attività per le centinaia di caschi blu tenuti di fatto in ostaggio dai serbi.

Paolo Passarini

Robert Dole capogruppo repubblicano al Senato Usa è in Europa a ribadire le tesi del suo partito «Niente più embargo delle armi a Sarajevo e raid aerei a difesa dei bosniaci»

LA GUERRA IN TV

Musulmani costretti a cantare inni nemici

PALE. Prigionieri di guerra e immagini televisive: ancora una volta, soldati nemici catturati e terrorizzati sono stati usati come strumento di propaganda politica e di pressione psicologica sul nemico. La scena è un campo di detenzione nei pressi di Bihac, l'enclave musulmana della Bosnia Nord-Occidentale. I protagonisti sono alcuni prigionieri di guerra, impauriti e malmessi, catturati dalle forze di Karadzic: sono in fila e cantano davanti agli obiettivi di una «troupe» della televisione di Banja Luka, una delle roccaforti dei serbi di Bosnia. Intonano una sorta di nenia che recita: «La Bosnia appartiene alla Serbia, la Bosnia appartiene alla Serbia».

E' l'ultima umiliazione escogitata dai miliziani serbo-bosniaci, una sorta di tortura a base di sberleffi messa in scena per uno special tv. «La Bosnia è serba così come Mosca è russa», cantano ancora i prigionieri. Quindi un giovane con il volto terrorizzato viene preso e, tra le risate dei soldati, gli viene calcato in testa un «fez». «Ecco qua il turco con il suo cappelletto», dicono di lui con disprezzo. Per i serbi «turco» è uno dei peggiori insulti. Infine, un ufficiale di Banja Luka annuncia trionfante: «Siamo ormai nei sobborghi di Bihac, stiamo facendo a loro quello che loro hanno fatto a noi, hanno bruciato le nostre case e noi faremo altrettanto». [Ansa-Reuter]

Lubiana-Roma

«Referendum sul contenzioso»

ROMA. Le richieste dell'Italia alla Slovenia potrebbero essere sottoposte a un referendum. Lo ha annunciato ieri a Lubiana il primo ministro sloveno Janez Drnovsek, che ha lanciato un appello a Roma affinché «il governo italiano formuli chiaramente le sue richieste, che saranno sottoposte a un voto popolare». La conferenza stampa è avvenuta all'indomani del nuovo aggiornamento, deciso ieri a Bruxelles, della discussione sull'associazione della Slovenia all'Unione europea. Il primo ministro sloveno ha espresso il suo «rammarico» per il nuovo rinvio sostenendo che «questo non gioverà allo sviluppo dei buoni rapporti tra Roma e Lubiana».

Una posizione ancora più netta è stata assunta a Parigi, in un discorso di fronte all'Assemblea parlamentare della Ueo, dal presidente sloveno Milan Kucan, secondo il quale «l'Italia avanza rivendicazioni territoriali - non ha specificato quali - nei confronti della Slovenia, con l'intenzione di correggere l'esito della seconda guerra mondiale».

A Lubiana il premier Drnovsek ha inoltre annunciato l'intenzione di chiedere all'Unione europea di istituire una commissione internazionale per trovare una soluzione del contenzioso che da quasi un anno oppone Slovenia e Italia. Il primo ministro sloveno ha anche annunciato un'indagine sulla situazione della minoranza italiana in Slovenia e slovena in Italia affermando che «la tutela della minoranza italiana è ai più alti standard europei, mentre la posizione di quella slovena è al di sotto di questi livelli».

Il negoziato Italia-Slovenia si è incagliato sulla questione dei beni degli esuli italiani: Roma chiede una restituzione parziale (circa 300 case) e un diritto di prelazione sull'eventuale acquisto di altri edifici. Lubiana rifiuta ogni ipotesi di restituzione affermando che il contenzioso nato dopo la seconda guerra mondiale è stato risolto con l'allora Jugoslavia dal trattato di Osimo (1975) e dal trattato di Roma (1983). Quanto alla possibilità di acquisto il governo sloveno si è impegnato a emendare la sua Costituzione che ora non permette l'acquisto di case e terreni da parte di stranieri. Nelle intenzioni slovene la nuova legge costituzionale varrà per tutti i cittadini dell'Unione europea ma non prevederà alcun diritto di prelazione per gli italiani.

Anche la visita del sottosegretario generale della Farnesina, Ferdinando Salleo, la scorsa settimana a Lubiana si è conclusa con un nulla di fatto. In quell'occasione Salleo ha dichiarato che non erano in programma altri incontri, aggiungendo, però, che entrambi i primi ministri, Silvio Berlusconi e Janez Drnovsek, sarebbero stati presenti al vertice della Csce a Budapest il 5 e 6 dicembre. Drnovsek ha escluso però la possibilità di un incontro con Berlusconi. [Ansa]

REPORTAGE

L'ULTIMA BATTAGLIA

Con i cetnici, all'assedio

A Velika Kladusa, la prossima Bibac

Al loro fianco i musulmani «traditori» di Abdic, di fronte il nemico, i «mujaheddin»

Un prigioniero musulmano costretto a cantare in tv un inno serbo

VELIKA KLADUSA

VEDETE? Tutto in mano nostra, sta dicendo l'ufficiale serbo. E proprio in quel momento s'espande il boato di un cannone, riprende fitta la fucileria mentre l'eroica pattuglia giunta a documentare la vittoria finisce per la terra, acquattata dietro le auto.

No, Velika Kladusa non è ancora «in mano loro», come non è in mano loro Bihac, trenta chilometri più a Sud. Lo saranno presto, però. Qui sulla «Zrtava Fasizma», la strada principale, dedicata alle vittime di una guerra fa, serbi delle Krajne e musulmani di Abdic hanno il controllo di tutte le case che scendono fino al centro. «Ancora ventiquattr'ore e scacceremo gli ultimi uomini del quinto Korpus», annuncia l'ufficiale, che si chiama Sava e per il governicchio di Abdic funge un po' da capo delle relazioni esterne. «Stiamo combattendo da undici giorni: venite a vedere?».

Ce ne sono di cose da vedere, in due giorni trascorsi nella sacca di Bihac. Due giorni vissuti dal punto di vista dei vincitori (poiché sono sempre e soltanto gli uomini delle Krajne, a consentirti o negarti il passaggio). Di spostamenti continui, seguendo i contorni della Petrova Gora, il massiccio che una volta separava il territorio croato da quello bosniaco e adesso serve solo a rimandare di qualche giorno la grande saldatura, l'abbraccio fra alleati.

Pochi giorni ancora e quest'angolino di Bosnia incuneato tra i vecchi confini entrerà a far parte a pieno titolo della «Srpska Autonomna Oblast» di Krajna. Un altro tassello per la regione autonoma che usa la moneta di Belgrado, le armi di Belgrado, e forse anche i suoi soldati.

Dico forse perché in due giorni non ho incontrato un solo soldato che non si dicesse serbo delle Krajne o musulmano di Abdic, mentre molti sono i «volontari» venuti dalla Jugoslavia attuale. Medici, infermieri, esperti di comunicazioni. Insomma: cooperanti.

Cooperanti, esattamente come quegli uomini delle Nazioni Unite che ho visto percorrere le Krajne in lungo e in largo, alla guida di convogli con cibo e medicinali, mentre a partire da Vojnic improvvisamente hanno preso a rarefarsi.

Ora, dovete sapere che Vojnic è il primo paese rimasto in piedi dopo la distesa di case inscheletrite che segue come una platea di mummie la strada tutta dossi e curve che da Petrinja, attuale posto di frontiera, comincia a inerpicarsi in direzione della montagna. Vojnic è però anche sede del «governo provvisorio» di Fikret Abdic, il manager-traditore dei musulmani, nonché ultimo luogo praticabile prima di entrare in zona di operazioni.

Bene, adesso siamo in zona d'operazioni, anzi dentro le operazioni, ma pochi minuti fa entrando a Velika Kladusa siamo passati dinanzi a un «check point» delle Nazioni Unite annunciato da un cartello in tre lingue, però desolatamente vuoto.

Non c'erano «caschi blu», al posto di controllo, non ce n'erano negli acquartieramenti lungo la strada, né in quello che doveva essere stato un deposito di rifornimenti e mezzi. Tutto abbandonato con molta fretta, e solo pochi giorni fa. Non un solo soldato, non una presenza estranea all'impasto di odii che agita queste forre. Lì dove si spara, dell'«interposizione» Onu resta solo il fantasma.

Spettrali adesso paiono anche le tracce di chi, fino a poche ore fa, da dietro queste case sparava e forse moriva. Superati gli ultimi tornanti, passato quello che un tempo era il posto di frontiera Bosnia e Croazia, Velika Kladusa si presenta come un borgo contadino che via via prende la consistenza del paesone. Sulla destra, case moderne, l'antro vuoto di un «Flash Bar», l'insegna pomposa di un «Buffet Jadran». Sul versante opposto, che si arrampica verso un bosco, abitazioni più modeste e qualche vecchia casa in legno con l'aria dell'«isba».

«Erano qui dietro. I mujaheddin...». Dice così, il tenente Sava. Come poche ore prima, a Sud, in un tentativo di avvicinamento a Bihac, un altro ufficiale aveva imposto lo «stop» e spiegato, gentile: «Non si passa, la zona è pericolosa. Il quinto Korpus si sta ritirando, ma lascia dietro di sé gruppi di due o tre soldati. Fanno i kamikaze. Ma avete sentito la loro radio? Sono tutti fanatici, continuano a gridare «Allah u akhbar»...».

Il grido, sintonizzandomi sulla radio del quinto Korpus, non l'ho sentito. Ho sentito piuttosto gli spari di quel che resta dell'armata: poca cosa, rispetto alla potenza di fuoco dell'armata serba. Adesso, per esempio, dietro questa collina c'è un carro armato che a tratti cannoneggia un deposito d'acqua, i mortai si fanno sentire a ondate. «Senti? I "mujaheddin" dicono che domani partiranno all'offensiva: domani invece a prendere il resto della città saremo noi».

Anche qui si combatte casa per casa: fortunatamente non ci sono di mezzo i civili. Quasi tutti erano fuggiti tre mesi fa, quando Velika Kladusa era stata presa dai bosniaci. Adesso in sedici, o diciottomila si accalcano nelle discariche umane di Turanj e Batnoga. Tanne qualcuno, che seguendo le truppe vittoriose torna ad affacciarsi nella propria città, tenta di raggiungere la casa abbandonata.

Sono qualche decina, camminano a gruppetti. Seguono i bordi della strada, vanno e tornano in fretta. Una donna di mezz'età riesce a portare sulla testa un materasso arrotolato. Si chiama Scemsa Sabic, piange come una fontana. «Mio figlio piccolo è nel campo di Batnoga, con una gamba in meno. Ho appena rivisto la mia casa: non c'è rimasto più nulla...».

I vecchi paiono meno preoccupati, anche perché ne hanno viste altre. Di quelle «vittime del fascismo» cui la strada è intitolata qualcuno, da giovane, era amico. E' una scena surreale, a tratti: soldati che corrono chini in direzione degli spari e donne che camminano col corredo in mano, vecchi con baffoni e «sciùbore» - quei mezzi turbanti neri della gente di qua - che intanto passeggiano come alla fiera, seguiti da mogli coi pantaloni a sbuffo, e se t'incontrano sorridono lanciando il «salaamaleikum».

«Vedi dov'erano i mujaheddin?». Insiste, l'ufficiale-propagandista. Dietro la quinta di catapecchie che domina l'ingresso in città ci sono trincee, armi abbandonate, e tutto il povero armamentario di una vita di prima linea. Lanciarazzi e mitra lasciati per terra, una carica per «Rpg» con istruzioni in lingua araba, e poi pagine con le foto porno di «Nadine, magic queen», un distintivo del quinto Korpus, pacchetti di sigarette «Partner» lasciati a metà. Dev'essere stata davvero precipitosa, la fuga.

Un cane che sta morendo, ansima, e si abbandona sul selciato, latrando rauco, mentre nessuno può dargli retta. Un vecchio con grande barba bianca e vecchia divisa dell'esercito comunista di Jugoslavia. «Se sono comunista? Sììì... Se sono musulmano? Sììì, ma di Babo Abdic... Se appartengo alle Krajne? Sììì: le Krajne sono di tutti noi». Si chiama Iassem Pandic, quel vecchio: ha raccontato orgoglioso di aver già perso due figli in questa guerra e di avere sedici nipoti che combattono. Ha parlato fiero della «gente di Kordun».

Sì, si chiama «Kordun» questa regione, e il nome significa proprio cordone, argine. Furono o no, le Krajne, il primo cordone posto dagli Asburgo contro l'invasione turca, la terra dei contadini-guerrieri chiamati dalla Serbia, duro luogo del sangue e del sacrificio? Ecco, due giorni nella sacca di Bihac servono a capire soprattutto questo: che nelle valli nebbiose delle Krajne, nella distesa di case annerite, nel buio totale che di notte avvolge queste contrade, lo spirito della «zadruga» continua ad agitarsi, anzi si rafforza. «Zadruga», ossia famiglia e tribù cetnica, comunità di vita e di sangue, mito rafforzato da secoli di guerra e di isolamento.

All'ospedale di Vojcic (un ex albergo riadattato) fra musulmani di Bosnia e musulmani di Abdic feriti, un medico venuto da Belgrado mi aveva detto: «Io abitavo a Sisak, due anni fa dovetti scappare, ho perso tutto. Ma se adesso i croati pensano di prendersi le Krajne, s'illudono. Adesso noi siamo alleati ai musulmani di Abdic. Domani, potremmo avere qui le armate di Milosevic».

Giuseppe Zaccaria

Una donna piange «Ho visto mio figlio senza una gamba»

Bandiera serba sul viale «Vittime del fascismo»

Il voto contro l'Europa ha vinto con il 52,2%. Il no di Oslo potrebbe «regalare» un nuovo incarico alla Bonino

«Norvegia, perché hai tradito?»

Sconcerto a Bruxelles: «La porta resta aperta»

ANALISI

Quei falò sui fiordi contro gli invasori

IN un lunedì di 22 anni fa, il 25 settembre 1972, [illegible] Norvegia aveva già detto [illegible] all'Europa: i voti contrari alla Cee furono il 53,9 per cento, quelli favorevoli il 46,1. Lunedì 28 novembre 1994, [illegible] risultato si è ripetuto quasi esattamente: i no sono scesi approssimativamente di un 1 per cento. Troppo poco per scalfire la gelida coerenza del popolo dei fiordi.

Ma [illegible] è una sconfitta per l'Europa, un segno della sua incapacità di attrarre i Paesi del mitico Nord. Già nel 1972 dissero sì alla Comunità, oltre alla Gran Bretagna, l'Irlanda e la Danimarca. E quest'anno hanno ottenuto e confermato l'ingresso nell'Unione europea (come ora [illegible] chiama [illegible] Cee) due Paesi ineccepibilmente scandinavi come la Finlandia e la Svezia, oltre all'Austria. E' [illegible] Norvegia che ha scelto [illegible] confermato l'isolamento, anche rispetto al «polo nordico».

Ha avuto le sue ragioni per farlo. Ragioni economiche: la Norvegia è uno dei Paesi più ricchi del mondo, grazie al petrolio, ma anche ad altre fonti [illegible] energia, all'alluminio, alla pesca, i dati del suo bilancio [illegible] tali che, se fosse entrata nella Ue, sarebbe stato, col Lussemburgo, [illegible] solo Paese totalmente in linea [illegible] le esigenze del Trattato di Maastricht. Ragioni storico-politiche: una gelosia profonda dell'indipendenza nazionale, conquistata solo nel 1905, dopo lunghi periodi di unione forzata con Danimarca e Svezia; [illegible] gelosia, anche, del proprio [illegible] dello sociale, capitalistico ma tendenzialmente egualitario, e della propria «qualità della vita», anche in senso ecologico. Rispetto a tutto questo, l'Europa poteva apparire, [illegible] non [illegible] minaccia, un rischio. Già nel 1972, i fautori [illegible] [illegible] accesero simbolicamente grandi fuochi notturni sulle [illegible] dei monti, sopra i fiordi; che era l'antica maniera vichinga di segnalare le invasioni.

Ma c'erano anche ragioni contrarie. Paese esportatore essenzialmente [illegible] materie prime, la Norvegia ha bisogno di grandi spazi commerciali, e fa differenza essere dentro o fuori l'Ue, ora che fuori, a tener compagnia, ci sono solo l'Islanda e il Liechtenstein, nell'Europa occidentale, [illegible] parte la Svizzera, che [illegible] un [illegible] diverso. Inoltre i proventi del petrolio hanno infiacchito la capacità produttiva, che si sarebbe avvantaggiata della competizione europea. Infine, anche se la Norvegia è un membro della Nato (e ha pure dimostrato grandi capacità di mediazione [illegible] Medio Oriente), le prospettive della sicurezza europea [illegible] sempre più legate, col passare degli anni, [illegible] ciò che accade o accadrà da questa parte dell'Atlantico.

No, non è una sconfitta dell'Europa, è una scelta a rischio della Norvegia. L'Europa, che adesso sarà [illegible] quindici anziché a sedici, ma sulla via di diventare a diciotto [illegible] a venti, con l'allargamento a Est, ha ben altre sconfitte da evitare, ben altri problemi da risolvere. Anzitutto quello di darsi una struttura decisionale interna efficace, nella sua composizione sempre più ampia: e si può anzi dire che l'ingresso dei riottosi norvegesi non avrebbe semplificato questo problema. L'Europa deve, oltre che consolidarsi nel processo d'integrazione economica e monetaria, riuscire ad esprimersi in modi significativi sul piano politico [illegible] strategico: traendo la dovuta lezione, per esempio, dalla drammatica confusione [illegible] cui si [illegible] consumando (tra europei ed europei [illegible] tra europei e americani) la vicenda bosniaca, la tragedia bosniaca.

Se l'Europa ce [illegible] farà a vincere la [illegible] dell'allargamento [illegible] dell'«approfondimento» della sua struttura, cambieranno gli equilibri del mondo. E forse a quel punto anche la Norvegia ci ripenserà, avendo come alternativa un isolamento ben più grave di quello che ha scelto lunedì scorso. Ma parliamo di un futuro [illegible] non [illegible] [illegible] quanto prossimo. Si vedrà.

Aldo Rizzo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un passo nell'ignoto», [illegible] commento [illegible] giornale *Aftenposten* non [illegible]scia spazio a dubbi: [illegible] [illegible] all'Europa è «la fine della politica estera [illegible] di [illegible] perseguita dalla Norvegia dal dopoguerra [illegible] oggi». Oslo, la capitale che fino all'ultimo ha fatto il tifo per il «sì», [illegible] [illegible]de la propria amarezza. Mentre il fronte europeista ingaggia psicologi per dar sollievo [illegible] militanti abbattuti, il primo ministro Gro Harlem Brutland già prevede tempi [illegible] vacche magre: «Ora dovremo lavorare ancor più, per dare sicurezza [illegible] nostro Paese e salvaguardarne il benessere».

Fino all'ultimo il risultato era stato incerto. Ad Oslo il 71 per [illegible] di [illegible] aveva mantenuto alte le speranze europeiste. [illegible] durante la notte, dal Nord avvolto nelle [illegible]vi, è arrivata la valanga di «no» di pescatori e agricoltori, preoccupati di non perdere sussidi statali. Solo ieri è stato diffuso il risultato finale: 47,8% per l'Europa, 52,2% contro. E' un verdetto che si ripete. Già ventidue anni fa i norvegesi avevano infatti rifiutato l'[illegible]gresso nella Cee, ed il risultato non ha davvero sorpreso nessuno.

«Quel che abbiamo visto è la democrazia in funzione», ha detto la Brutland, consapevole delle difficoltà che attendono il suo Paese, l'unico dei nordici a restare fuori dall'Unione. «Anche in futuro la Norvegia sarà benvenuta», ha detto cerimonioso il cancelliere tedesco Helmut Kohl. «La porta, per i norvegesi più che per altri, resta aperta», ha ribadito magnanimo Jacques Delors, presidente della Commissione europea fino a gennaio. Mentre il governo di Londra ha espresso delusione, e quelli di Svezia e Finlandia, i due nuovi soci del Nord, hanno riconosciuto che la Scandinavia [illegible] avrà in Europa il peso che sperava.

Eppure non tutte [illegible] reazioni [illegible] state di rammarico. Secon[illegible] il ministro degli Esteri francese Alain Juppé, l'assenza della Norvegia [illegible] pone grandi problemi ad un'Europa che ha ormai 15 membri.

Chiuso il capitolo norvegese, infatti, l'Europa va avanti. Nell'immediato, [illegible] conseguenze più rilevanti del voto norvegese riguardano la prossima Commissione europea. Nella spartizione dei portafogli alla Norvegia era toccato il dicastero della Pesca, che fa gola a francesi e spagnoli. Ora [illegible] posto resta vuoto ed Emma Bonino, maltrattata nella divisione delle competenze, spera ora di poter avere qualcosa di più, magari un portafoglio Diritti umani nuovo di zecca.

[illegible] la vera sfida è nel medio periodo. Con il «no» di Oslo si è chiuso l'allargamento a nordici ed Austria. Il prossimo grande appuntamento europeo sarà la conferenza inter-governativa del '96, dove Germania [illegible] Gran Bretagna vorrebbero aprire formalmente le porte ai Paesi dell'Europa dell'Est. Francia, Italia ed i Paesi «poveri», invece, obiettano che l'operazione costa, e puntano i piedi. Da [illegible] parte l'assenza della Norvegia significa che nelle casse comunitarie [illegible] meno soldi per le regioni sottosviluppate (la Spagna non [illegible] dimentica). Dall'altra l'apertura ad Est potrebbe rappresentare un problema [illegible] per le agricolture mediterranee.

Fabio Squillante

Giovani antieuropeisti norvegesi festeggiano ad Oslo il successo dei «no»

Complotto contro Major [illegible] l'Europa

Otto tory si astengono al voto di fiducia: sospesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La maggioranza parlamentare dei conservatori è sfumata. Da ieri John Major è, tecnicamente, in minoranza; e qualcuno già lo accusa di avere fatto autogol. Otto dei [illegible] deputati antieuropeisti, che lunedì notte avevano rifiutato di sostenerlo in un voto di fiducia legato al bilancio comunitario, [illegible] [illegible] [illegible] sospesi. Non hanno votato contro; e in verità la loro astensione non ha impedito al governo di superare per 330 voti [illegible] 303 - decisivo l'appoggio degli unionisti nordirlandesi - lo scoglio della fiducia. Il castigo, però, è stato immediato: [illegible] Major, riaffermando così la sua leadership, [illegible] accettato i rischi di una minoranza ai Comuni.

Agli otto è stata tolta la «frusta» che è il simbolo del loro potere. Significa che, [illegible] non saranno riammessi nel gregge, [illegible] potranno neppure ripresentarsi per [illegible] partito conservatore alle [illegible]sime elezioni. Non potranno partecipare alla vita del partito, quindi neppure a un'eventuale sfida alla leadership di Major che stava prendendo corpo nei giorni scorsi e che richiederebbe la raccolta di 33 firme entro oggi [illegible] mezzogiorno. Sono, ufficialmente, «membri dell'opposizione», e c'è già chi si domanda se essi vorranno dar vita a un nuovo partito conservatore ma antieuropeista. L'opposizione sale, sulla carta, a 325 seggi, contro i 321 [illegible] cui sono ridotti i tories.

E' difficile credere che i ribelli non voteranno con il governo su tutto ciò che [illegible] riguarda l'Europa; e quindi non [illegible] crisi immediata. Ma il ricordo di quanto accadde nel 1979 al primo ministro laburista James Callaghan, piegato dallo sforzo di governare in minoranza attraverso continui compromessi con liberali e indipendenti, getta pesanti ombre sui due anni e mezzo che restano ai tories prima delle prossime elezioni. Anche perché la ribellione di lunedì potrebbe ripetersi e allargarsi.

Non c'è niente da fare: il nazionalismo britannico ottenebra menti e coscienze non appena s'immaginano l'orco di Bruxelles e l'incubo di un «superstato» europeo. La vivace opposizione [illegible] tutto ciò che potrebbe sminuire la sovranità nazionale risponde puntuale a creare caos nel tessuto di questa salda democrazia. Era accaduto prima, è riaccaduto quando s'è trattato di sancire l'aumento del contributo britan[illegible] all'Unione europea concordato al vertice di Edimburgo di due anni fa. La schiera degli antieuropeisti ha dichiarato guerra e Major ha posto la fiducia. La compagine dei ribelli si è ristretta, ma non è scomparsa.

Guidata dai due portabandiera dell'antieuropeismo, il combattivo Sir Teddy Taylor e la chiassosa Teresa Gorman, non ha ceduto alle pressioni del partito. «E' chiaro - ha commentato la Gorman - che il primo ministro [illegible]sidera i suoi obblighi verso l'Europa molto più importanti di quelli verso l'elettorato britanni[illegible]». Ma Major non ammette divi[illegible] quando già la sfida laborista lo relega a minimi storici nei sondaggi dei giornali.

Al voto di lunedì sera sono anche «arrivate le ambulanze», come ha osservato in tono derisorio [illegible] deputato laborista di fronte ai [illegible]ries portati in aula persino dai loro letti d'ospedale. Quel che è certo, [illegible] parte le incertezze del futuro, è che al benessere del governo non è neppure valso l'atto d'eroismo di Lord James Douglas-Hamilton, che ha rinunciato al titolo e al seggio nella Camera dei Lord - ereditati giovedì scorso dopo la morte dello zio - per poter restare ai Comuni e non privare Major [illegible] suo [illegible].

[illegible] Galvano

Ieri una maxi retata

Israele [illegible] 400 islamici [illegible] di [illegible]

GERUSALEMME. Quattrocento attivisti di Hamas sono stati catturati dalle autorità israeliane: lo ha reso noto ieri [illegible] tarda sera il servizio segreto di sicurezza israeliano Shin Bet. Fra gli arrestati figurano 40 presunti militanti del gruppo clandestino armato, implicati nell'organizzazione dell'attentato suicida, perpetrato lo scorso ottobre [illegible] un autobus al centro di [illegible] Aviv, dentro il quale [illegible] [illegible] 22 persone. [Agi-Efe]

Quasi tutti studenti

Cina, 233 morti nell'incendio di [illegible] dancing

PECHINO. Terribile tragedia in [illegible] sala da ballo popolare cinese: 233 morti (132 uomini e 101 donne, [illegible] maggioranza studenti) [illegible] 16 feriti a seguito [illegible] un incen[illegible] che in [illegible]chi minuti ha distrutto il locale, privo di [illegible] di sicurezza, trasformandolo [illegible] [illegible] camera a gas che ha asfissiato quasi tutti i presenti. L'incidente è avvenuto domenica, a Fuxin, nella regione del Liaoning, nel Nord del Paese, ma [illegible] stato reso noto solo ieri. [Ansa]

Maxi-fuga: 30 uccisi

Venezuela, strage nella battaglia tra evasi [illegible] [illegible]

CARACAS. Almeno 27 detenuti e tre poliziotti sono morti in un nuovo massacro carcerario in Venezuela. Detenuti e agenti si sono affrontati in una battaglia urbana divampata nelle baraccopoli situate attorno al penitenziario di Tocuyito, 180 chilometri a Ovest di Caracas, quando gli agenti hanno tentato di ricatturare 150 prigionieri evasi dal carcere. Trentacinque detenuti sono stati catturati. [AdnKronos]

USA

Undici i giovani di colore uccisi dal cannibale. Tra i loro familiari c'è anche chi andò in prigione per tentare di «capirlo»

Un giustiziere [illegible] per i crimini del [illegible] di Milwaukee

Telefonò alla sorella di una vittima di Dahmer: «Non si preoccupi, ci penserò io»

[illegible] YORK
[illegible]STRO SERVIZIO

Sentimenti lacerati fra i familiari delle vittime di Jeffrey Dahmer, l'uomo che ha ucciso, violentato, squartato e mangiato i loro figli e fratelli, ragazzi sotto i 20 anni. L'altro ieri Dahmer è morto, [illegible] altro detenuto di [illegible] Christopher Scarver [illegible] ha ucciso stordendolo con un bastone e sbattendo ripetutamente la [illegible] testa contro un muro. Quando lo hanno trovato era «completamente irriconoscibile», ha d[illegible] [illegible] poliziotto.

Alcuni dei familiari, durante [illegible] processo celebrato a Milwaukee, teatro delle gesta di Dahmer, avevano perfino cercato di aggredirlo. Esasperati dalla calma glaciale con cui descriveva ciò che aveva fatto ai loro cari, si erano [illegible]tati su di lui per «ucciderlo con le loro mani», [illegible] [illegible] circostanza che nel Wisconsin non c'è la [illegible] di morte, per cui la prospettiva per quell'uomo era «solo» l'ergastolo, fu considerata un'ingiustizia.

Ma l'altro ieri, alla notizia della sua morte, quel desiderio di vendetta ha mostrato di non [illegible] più [illegible] univoco. Di fronte a Janie Hagen, sorella di Richard, uno dei ragazzi uccisi, che ha definito Christopher Scarver «il mio eroe», ecco Shirley Hughes - Dahmer uccise suo figlio Anthony - dire che «non c'è niente da festeggiare, lasciatemi in pace». Di fronte [illegible] Adolph Justice, zio di Oliver Lacy, un'altra vittima, che definisce «del tutto appropriata» la fine di Dahmer, ecco Theresa Smith, sorella di Edward, sostenere che «anche se ha fatto quel che ha fatto, [illegible] si festeggia una morte».

Fra i familiari delle vittime [illegible] [illegible] stata quella che [illegible] più ha [illegible] di «capire» Dahmer. Mesi [illegible] andò perfino a visitarlo in [illegible], [illegible]tratta [illegible] fatto che il «mostro» [illegible] era fatto battezzare e aveva preso a frequentare le sedute di «lettura della Bibbia» tenute da un sacerdote. Parlarono a lungo, lui le raccontò per filo e per segno la [illegible] di Edward e lei provò un minimo di sollievo nell'apprendere che suo fratello era stato drogato e che quando Dahmer lo aveva strangolato era in [illegible] di incoscienza. Dahmer, dice Theresa, [illegible] una persona con tanti problemi. Come lui [illegible] ne sono molte altre, tutte bombe a tempo [illegible] aspettano di esplodere».

Jeffrey Dahmer, ucciso in [illegible]

E poi c'è David Weinberger, padre di Jeremiah, anche lui ucciso, per il quale la vita [illegible] [illegible] morte di Dahmer è «del tutto indifferente». Il problema più grave per lui rimane quella possibilità di arrestare Dahmer che la polizia aveva avuto e si era lasciata sfuggire per cialtroneria, «riconsegnando» a Dahmer un ragazzo che era riuscito a sfuggirgli [illegible] consentendo l'assassinio di altre cinque persone, fra cui suo figlio. «Dovevano prenderlo prima - dice disperato -. Se lo avessero fatto, Jeremiah sarebbe ancora vivo».

Sui [illegible]ivi che hanno spinto all'assassinio Scarver, [illegible] anni, condannato alla prigione fino al [illegible] per avere ucciso a sangue freddo un impiegato durante [illegible] rapina due [illegible] fa, gli inquirenti non hanno ancora le idee chiare. Può darsi che abbia voluto erigersi [illegible] «giustiziere», il che sarebbe confermato dalle telefonate ricevute tempo fa da [illegible] Lindsey, sorella di Errol, un'altra vittima di Dahmer. «Lei non mi conosce - diceva una [illegible] all'altro capo del filo -. Sono nella stessa prigione di Dahmer. Non [illegible] preoccupi. Ci penserò io». Ma può anche darsi che ci [illegible] l'elemento razziale. Scarver infatti è nero, e nere erano 11 delle vittime di Dahmer, mentre l'altro detenuto massacrato assieme a lui (e ora all'ospedale), Jesse Anderson, condannato [illegible] all'ergastolo per avere ucciso [illegible] moglie, inizialmente cercò di salvarsi con un «gioco» divenuto ormai u[illegible] specie di classico (vi è ri[illegible] anche Susan Smith, [illegible] giovane madre che poche settimane [illegible] ha ucciso i suoi due bambini): quello di accusare due rapinatori neri. Per Scarver, insomma, sarebbe stata l'occasione per aumentare [illegible] propria «quotazione» fra i detenuti in gran parte neri, in vista dei lunghi anni che dovrà restare lì dentro.

Franco [illegible]

«Combatterò la ricchezza»: Rubin ucciso da una Cadillac

IL PADRE DEI «FIGLI DEI FIORI»

Fiori, collanine e spinelli erano gli ingredienti di base alle [illegible] contro la guerra del Vietnam (nel poster a sinistra il presidente Johnson visto come un nazi) [illegible] poi c'erano musica e libero [illegible]

Addio re degli Yippies investito dalla Storia

Ma negli Anni 80 s'era convertito al «business»

WASHINGTON

AVEVA giurato [illegible] demolire l'America, di distruggere la società dei ricchi e alla fine - come sempre accade - l'America dei ricchi ha distrutto lui. Jerry Rubin, il fondatore degli Yippies, il «padre dei figli dei fiori», il proto «capellone» Anni 60, è morto in [illegible] ospedale di Los Angeles dopo [illegible] stato investito da una Cadillac mentre attraversava la strada, con il rosso, a Wilshire Boulevard, nel cuore di Beverly Hills. Il Sessantotto americano [illegible] così, schiacciato dalle ruote di [illegible] macchinone di lusso nel quartiere dei miliardari californiani. In fondo ancora ribelle, fino all'ultimo, anche se [illegible] ribellione [illegible] [illegible] soltanto [illegible] imprudente signore di 54 anni che attraversava la strada con il semaforo rosso.

Ma se la morte di Jerry Rubin sembra soltanto uno scherzo crudele, l'estrema e in fondo perfetta metafora di [illegible] vita da rivoluzionario fallito, il nome di quest'uomo è stato per un'intera generazione [illegible] segno vivente della ribellione più forte che abbia [illegible] l'Occidente industriale nel dopoguerra, la famosa, ossessionante rivolta generazionale. Anche [illegible] non conosce il nome di Jerry Rubin, anche chi oggi ha 20 [illegible] e [illegible] vita di quest'uomo non sa nulla, è stato sfiorato, toccato dal suo fervore di «ribelle senza una causa». Gli slogan che egli per prima gridò al popolo degli adolescenti con le lunghe gonne a fiori, i jeans scampanati e le collanine di ciotoli, sui prati verdi di Berkeley, sono scolpiti nella cultura del nostro tempo, più delle encicliche papali. «Non fidatevi mai di nessuno che abbia più di [illegible] [illegible] diceva. «Fate il contrario di quel che vi insegna vostro padre», predicava. E ancora sua fu l'etichetta di «pigs», porci, appiccicata per sempre ai poveri poliziotti e a tutti coloro che indossavano una divisa. Il suo libro, dal titolo ingenuamente trasgressivo di «Do it!», *Fatelo (Se vi piace)*, vendette tre milioni di copie. E chi non conosce, chi non ricorda [illegible] suo slogan: «Fate l'amore, [illegible] la guerra»?

Jerry Rubin, ragazzo piccolino, un metro e 65, magro, di famiglia ebrea per bene, non era un rivoluzionario, non nel senso dei grandi organizzatori di sommovimenti politici. Era un Che Guevara con lo spinello, un Lenin con [illegible] chitarra elettrica, un Bakunin più preoccupato di «get the chicks», di portarsi a letto [illegible] pollastrelle nelle comuni dell'amore, che di far esplodere [illegible] sotto le carrozze [illegible] monarchi. Qualcuno lo definì un Peter Pan, perennemente [illegible] in volo sopra un mondo cattivo di Capitan Uncino del Capitale [illegible] dei loro nostromi Zibibbo della democrazia borghese. Faceva spettacolo, [illegible] la rivoluzione, sospinto alla ribalta da quel tremendo, travolgente show che fu la rivolta giovanile contro il Vietnam. Un giorno del '67, insieme con il «compagno» Abbie Hoffman, raccolse 35 mila dimostranti attorno al Pentagono per «far levitare» con il «potere psichico della gioventù» il ministero della Difesa. Naturalmente, il Pentagono non si alzò, [illegible] pochi mesi dopo il presidente Johnson si tolse di [illegible]. Qualcosa aveva pur «levitato», a Washington.

Era quel potere dell'immaginazione che poi arriverà all'Odeon di Parigi, la burla lanciata come una bomba, lo scherzo vissuto come [illegible] comizio. Non violenza fisica - non furono mai terroristi - ma gesti. Lui [illegible] Hoffman [illegible] [illegible] gruppetto di altri aderenti al partito Yip (Youth International Party) da cui il [illegible] di «Yippies», si travestirono da Che Guevara, basco e tuta mimetica, entrarono a Wall [illegible] [illegible] a gettare dalle tribune del pubblico banconote da [illegible] dollaro sugli agenti di Borsa, per mostrare disprezzo [illegible] denaro. Puttanate, [illegible] allora facevano choc, prime pagine, celebrità. Era teatro, sembra[illegible] rivoluzione. Al congresso democratico di Chicago del '68, portò in trionfo il candidato ufficiale del suo Yip per la presidenza americana, un maialetto chiamato «Pigasus» (capito il gioco [illegible] parole? Pegaso, il cavallo alato, Pig, il porcello). Quando la polizia caricò, [illegible] di [illegible] fiori nelle canne dei fucili. Un altro simbolo [illegible] nato.

Jerry Rubin in una foto del 1967

Il sindaco di Chicago [illegible] rise. Fece pestare e arrestare Jerry, Abbie, Bobby Seale, le pantere nere e gli Yippies condannandoli a 11 mesi di carcere in [illegible] processo divenuto celebre come il processo [illegible] «Chicago Seven». E quando il giudice chiese a Jerry Rubin l'indirizzo, lui rispose pronto: «Abito nella nazione di Woodstock». E [illegible] [illegible] fin qui, [illegible] il povero magistrato? «Blowing in the wind», vostro onore, portato dal vento. Non [illegible] citava Marx, ma [illegible] Dylan, Allan Ginsberg, Jack Kerouac, i Comics di Li'l Abner, le canzoni dei Jefferson Airplane [illegible] [illegible] Led Zeppelin. Lei si considera [illegible] grande organizzatore [illegible] partito? chiesero al padre degli Yippies. «Sì - rispose lui, giocando sulla parola *party* che in inglese significa [illegible] "partito" che "festa" - ho organizzato la più grande festa del mondo». Aveva ragione. Non ci sarà poi movimento in Europa [illegible] nel mondo, [illegible] ci sarà gruppuscolo di rivoluzionari immaginari alla Sorbona o alla Statale, nella Germania [illegible] Rudi Dutschke [illegible] nella Praga di Dubcek che non copierà qualche cosa dalla rivoluzione della «Festa Continua» inventata dagli Yippies.

[illegible] venne la sera. Arrivarono [illegible] malinconia, la depressione da invecchiamento, le solite conver[illegible] da colesterolo e rate del mutuo immobiliare. Le Pantere Nere oggi fanno pubblicità ai gelati. Abbie Hoffman è morto suicida 5 anni or sono, inghiottendo - [illegible] è un [illegible] di stampa - 150 compresse di fenobarbiturato accanto a [illegible] centrale elettrica in Pennsylvania dove era andato a fare l'ultima «lotta» contro il nucleare. Lui non aveva mai tradito la causa, a differenza di Jerry che dopo un matrimonio [illegible] due figli aveva scoperto che per continuare a «far l'amore», dopo i 30 anni, occorre fare anche un po' di soldi, per pagare i conti.

[illegible] era buttato nel business. Aveva fondato varie imprese, tutte fallite. Si [illegible] inventato [illegible] night-club per giovani uomini [illegible] donne d'affari, dove [illegible] poteva andare ad allacciare proficui contatti di lavoro: fate gli affari, non la guerra. Chiuse presto. [illegible] inventò una linea di prodotti dietetici e organici per yippies invecchiati. Produceva intrugli [illegible] erbe, porcherie a base di polverine miracolose, diete rinvigorenti, nient'altro che elisir per le ansie dei [illegible] coetanei acciaccati. Hoffman lo accusava [illegible] essere diventato [illegible] nemico. Rubin gli rispose proponendogli di sfruttare la loro amicizia-rivalità per farn soldi. Andavano insieme [illegible] campus universitari per dibattere a pagamento sul tema «Yippie contro Yuppie», rivoluzionari di ieri contro [illegible]risti di oggi. [illegible] facevano pagare 3 mila dollari a coppia. Il Fidel e il Che degli Anni 60 erano divenuti gli Stanlio e Ollio degli Anni 80.

Jerry Rubin sognava di [illegible] giovane, per la Causa. [illegible] anziano gli [illegible] venuta la strizza e si curava molto. Aveva deciso di invecchiare. Correva come [illegible] disperato. Seguiva una dieta spartana. «Non voglio fare la fine di mio padre, morto a 50 [illegible] di infarto, e [illegible] mia madre, morta [illegible] [illegible] [illegible] cancro all'intestino per tutte le schifezze che aveva mangiato». Invece è morto - [illegible] - a 54 anni, sotto le ruote di [illegible] macchina a Beverly Hills. Non da [illegible] ma da pedone imprudente sulla strada della Storia.

Vittorio Zucconi

GERMANIA [illegible]

Inchiesta su Spiegel: troppa armonia divide

«Litigate, farete meglio l'amore»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Litigare fa bene al rapporto di coppia, e soprattutto mantiene vivo l'interesse sessuale dei due partner. Proprio nelle coppie in cui regna un'armonia forzata, in cui si cerca di accontentare l'altro ad ogni costo, [illegible] si evita il confronto si verifica un fenomeno tipico: molto rapidamente cala l'interesse erotico nel compagno. [illegible] rapporto diventa di «sole carezze» e presto il sabato sera viene dedicato esclusivamente a guardare l'ultimo show a premi in televisione.

Un male dei nostri tempi, di[illegible] i terapeuti della famiglia in Germania è proprio la mancanza di voglia di fare all'amore tra giovani coppie, sposate da poco e tuttavia presto disinteressate nel rapporto fisico con il coniuge. La tendenza è preoccupante e [illegible] riguarda solo la Germania: il [illegible] per cento delle coppie americane soffre degli stessi problemi. «La na[illegible] [illegible] mai stata così frustrata eroticamente come oggi», dicono i ricercatori americani William Masters e Virginia Johnson. Il [illegible] diventa una fastidiosa routine, [illegible] compito da sbrigare come lavare i piatti o tagliare l'erba.

La [illegible] voglia» come fenomeno di massa. Per il ricercatore tedesco sui disturbi della personalità, Hans Juergen Eysenck, la delusione sessuale è il sintomo principale di [illegible] matrimonio [illegible] crisi, tanto più che in particolare per gli uomini la correlazione tra «soddisfazione sessuale» e «felicità [illegible]niugale» è nettissima. Che ci siano periodi di assenza di desiderio, [illegible] quando una donna ha dei figli piccoli è un fenomeno naturale, diventa preoccupante quando una giovane coppia vive insieme in [illegible] situazione di quasi astinenza.

Si potrebbe pensare che il desiderio sessuale [illegible] un unico partner sia destinato a svanire per effetto di [illegible] legge [illegible]le: la tensione erotica diminuirebbe sempre [illegible] comunque in proporzione alla durata [illegible] rapporto. Eppure numerosi studi dimostrano un desiderio sempre presente fra coppie più anziane. Come si spiega? «Per favore oggi no», è il titolo di un libro di d[illegible] ricercatrici di Hannover. Una panoramica impietosa della non-voglia nei matrimoni dove dopo [illegible] o sette anni i due partner si trovano fisicamente indifferenti, per non dire ributtanti. E' una conseguenza del bombardamento [illegible] immagini e informazioni sul sesso, che proprio tra i giovani sviluppa un senso di saturazione, ben diverso dall'eterna brama d'amore dei nostri nonni ai quali nulla era permesso?

La causa, rispondono gli esperti tedeschi in un'inchiesta del settimanale «Spiegel», è proprio [illegible] troppa armonia. Coppie che cercano di essere sempre attente a non ferire l'altro e diventano sempre più infantili. Questa armonia, dice il sessuologo [illegible] Heidelberg Ulrich Clement, «è il frutto della rimozione [illegible] desideri di espansività, di libertà e anche di sessualità, che vengono negati più o meno consapevolmente perché considerati pericolosi per la felicità cogniugale». I conflitti, [illegible] delusioni o le irritazioni vengono represse, per [illegible] rispuntare sotto altro aspetto, siano malattie, depressioni o riduzione del desiderio sessuale.

«Il litigio unisce» è la formula chiave degli esperti tedeschi. «Una divisione momentanea - dice il sessuologo di Amburgo Guenter Schmidt - rende di nuovo vivo il desiderio sessuale e fa ritornare la [illegible] dell'innamoramento». Il partner rimane attraente a lungo termine solo se conserva il suo essere autonomo, e non diventa una parte simbiotica di noi stessi. «Perché si possa parlare di un rapporto di coppia - aggiunge lo psicanalista di Francoforte Michael Moeller - ci deve essere un rapporto». Ergo, l'obbiettivo dei terapeuti è insegnare a non temere i conflitti, sfogarsi sen[illegible] diventare distruttivi, in altre parole imparare a litigare con misura e sincerità.

Francesca Predazzi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 1994

Elena Sophie. **Voci** Antonio; **Santilippo** Rachele. **Pavin** Luca; **Colosso** Mattia; **Abbate** Silvia. **Vitobello** Rossella; **Serra** Lidia. **Zedda** Vittoria. **Tardivo** Roberta; **Silvola** Fabio. **Pigliore** Maurizio. **Colza** Aglaia. **Gioannini** Marco [illegible] [illegible] **Indiso** Clara. **Cristino** Valentina. **Mecca** Arianna. **Gralta** Margherita. **Tottolomondo** Massimiliano. **Carluzzo** Riccardo. **Alaimo** Nicolò. **Menicucci** Emilia. **Lucarelli** Luca. **Colombo** Alice. **Mosca** Gabriele. **Sergo** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo. **Sorbino** Jolanda ved. Avassa, di anni 82. Casa di Riposo Carlo Alberto: [illegible] Secondo, a. 71. Casa di Cura Sedes Sapientiae.

Presso Ospedali: **Reggero** G[illegible], a. 61, Mauriziano Umberto I. **Letizia** Francesca, a. 89, Giovanni Bosco. **Mafferdin** Natale, a. 74, Giovanni Bosco. **Colucci** Rosa ved. Cimadomo, Giovanni Bosco; **Sicardi** Piero, a. 60, Giovanni Bosco. **Grignolo** Elvira ved. Canocchi, a. 87, Maria Vittoria. **Perino** Odelia, a. 75, Mauriziano Umberto I. **Loro** Teresa ved. Cavallo, a. 87, Martini. **Marocco** Margherita ved. Caratti, a. 85, Molinette. **Di Perrisanto** Antonino, a. 44, Amedeo di Savoia. **Acella** Alfonso, a. 68, Maria Vittoria. **Russo** Romigio, a. 82, Molinette. **Marzo** Albertina Miranda, a. 53, Molinette. **Traverso** Dionigi, a. 90, Molinette. **Arcobelli** Adria ved. Cavagnero, a. 78, Maria Vittoria. **Piras** Andrea Luca, a. 9, [illegible] Traumatologico Ortopedico; **Frigerio** Ida, a. 84, Cottolengo. **Gallinella** Emilio, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria). **Brunitto** Anna ved. Zingale, a. 70, Molinette. **Vergano** Elio, a. 62, Molinette. **Servello** N[illegible], a. 85 [illegible]

Presso residenza. [illegible] Maria Angela, a. 74, via Bologna 265/2; **Parola** Marcellino, a. 73, via Vagnone 10; **Barbero** Gilberto, a. 66, via T. Valperga Caluso 8. **Castrianni** Michele, a. 63, via Monginevro 71. **Boitto** Ines ved. Cerutti, a. [illegible], via Passo Buole 157. **Bias** Lorenzo, a. 70, corso Sebastopoli 184. **Marchisio** Caterina ved. Sibari, a. [illegible], via Bassano 10. **Ferrero** Cesare, a. 85, corso L. Einaudi 39. **Gubzzarelli** Amerio, a. 98, corso Orbassano 265/h.

Presso Medicina Legale. **Palanè** [illegible], a. 31.

Nati 37 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 21 NOVEMBRE [illegible]

Pro Marica; **Divincenzo** Roberta; **Mosso** Monica; **Margaglione** Alberto; **Tardini** Sara; **Scarcella** Federico; **Cappella** Alberto. **De Pascali** Claudio. **Costantino** Michele. **Lopriano** Claudio. **Rosati** Manna. **Santoro** Alessandra. **Agnello** Silvia. **Bellitiele** Valentina. **Passanti** Claudio; **Barbero** Chiara; **Ferrero** Riccardo. **Cantone** Francesca; **Revello** Sara. **Cambria** Chiara. **Spallone** Simone. **Colangelo** Maria Claudia; **Altiere** Giovanni; **Rossetto** Ilaria; **Sonaldo** Carlo Alberto. **Bazzoni** Eleny; **Giacovelli** Giulia. **Salerno** Emma.

Nati 28

NATI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1994

Olivari Isabeau. G[illegible] André; **Ghertone** Claudio. [illegible] Lorenzo. **Lo Surdo** Giovanni. **Allasia** Andrea. **Ilic'** Dragan. **Arbulla Olaiter** Ivan. **Susselino** Alberto. **Vassanay** Giorgio. **Hammada** Rajab. **Bazzarello** Edoardo. **Mocci** Maria Jessica; **Imeda** Gregorio Maria. **Aichouch** Baderdine. **Martella** Nicola. **Yoslani** Sara. **Nabil** Sabrina; **Salsamo** Gianluca; **Picchi** Alessandro. **Lupo** Simone; **Zrelli** Sara. **Marino** Marianna. **Zaleri** Miriam. **Tagliente** Alessia; **D'Avino** Noemi. [illegible] [illegible] [illegible]liana; **Rosa** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE [illegible]

Presso Ospedali: **Selleo**[illegible] Bartolomeo, anni 81, Molinette. **Marico** Anna, a. 58, Giovanni Bosco; **Taraloro** Pietro, a. 83, Martini. **Sisi** Maria ved. Fiori, a. 85, Mauriziano; **Ferrero** Anna Maria ved. Botticelli, a. 86, Molinette; **Ferrero** Armando, a. 82, Amedeo di Savoia. **Abergo** Angelo, a. 56, Giovanni Bosco. **Barotto** Armando, a. 80, Molinette. **Vevarra** Bruna ved. Forare, a. 77, Mauriziano. **Rampagni** Otello, a. 65, Molinette; **Bertin** Caterina, a. 82, Molinette; **Caputo** Luigi, a. 20, Molinette; **Mina** Battista, a. 73, Molinette; **Pompili** Anna ved. Morelli, a. 84, Mauriziano. **Lotito** Luca, a. 48, Giovanni Bosco. [illegible] Antonino, a. 36, Molinette; **Brusa** Attilio, a. [illegible], CTO. **Stano** Vito Francesco, a. 69, [illegible]ente. **Sgambellone** Carmela ved. Lagana, a. 90, Giovanni Bosco; **Valetta** Felice Fiorino, a. [illegible], Molinette; **Tassaro** Libero, a. [illegible]. [illegible] Maria Luigia ved. Falchi, a. 80, San Vito.

Presso residenza. **Mosca** Natalina ved. Pasasacco, a. 80, via A. Colautti 17. **Ferrero** Lumena ved. Salella, a. 65, via Cenischia 41. **Scarrone** Eugenio, a. 78, corso Galileo Ferraris [illegible] **Milano** Serafino, a. 89, piazza Cono di Rebaudengo 3/13; **Sanguinetti** Palma, a. 81, [illegible] [illegible] [illegible]; **Nicolò** Pasqualina [illegible] Rolando, a. 87, [illegible] Sanremo 7/A; **Soraslo** Giovanni Battista, a. 89, corso E. Tazzoli 166.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi. **Novarese** Anna ved. Berurno, anni [illegible], Casa Serena, corso Lombardia 115; **Mazzetti** Emilio Lorenzo, a. 68, Pinna Pintor.

Presso Medicina Legale: [illegible] Claudio, anni 41; **Russo** Cosimo, a. [illegible]; **Mantero** Emi[illegible] ved. Bricco, a. 97.

Nati 29 — Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL [illegible] [illegible]

Nuriseo Stefania, **Daposta** [illegible]. [illegible] Virginia. **Milazzo** Chiara, [illegible] Elena. **Macaluso** Fabiola. **Nuzzo** Massimiliano. **Alge**[illegible] [illegible]; **Falzato** Emanuele; **Parlato** Martina. **Sabbatino** Francesca; **Dimilito** Sergio; [illegible] Luca. **Trinchero** [illegible], **Barbero** Giorgio. **Bellini** Andrea, [illegible] Alice; [illegible] Christian; **Fontanive** [illegible]. **Nevera** Carlo; **Pitti** Mirko Paolo; **Lorusso** Luigi; **Davide** Alberto. **Lamberti** Luca; **Vecchi** Sa[illegible], **Vaira** Francesco, [illegible] Michele; **Pagano** Davide, **Regaldo** Francesco. **Cirena** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE [illegible]

Presso Case di Cura e di Riposo: G[illegible] ved. Rumiano, di anni 90, Casa di Cura delle Suore Domenicane.

Presso Ospedali: **Castellano** Giuseppe, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, [illegible] [illegible], mesi 5, Martini. **Giolitti** Samanta, giorni 17, Centro Traumatologico Ortopedico. **Nosta** Gio Batta, anni 71, Giovanni Bosco, **Rellazzo** Agostino, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Sartori** Alessandro, a. 48, Molinette; **Marolo** Maggiorana, a. 63, Giovanni Bosco; **Cena** Remo, a. 71, Molinette. **Del Molin** Isidoro, a. 73. [illegible]; **Parlusio** [illegible] Grazia, a. [illegible], S. Giovanni antica sede oncologia; [illegible], a. 82, Martini; **Contaldi** Giuseppe, a. 69, Giovanni Bosco, **Stacco** Giorgio, a. 63, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), [illegible] Mario, a. 81, Gradenigo, **Bergesio** Teresa, a. 84, Cottolengo; [illegible] Michele, a. 79, [illegible]. [illegible] Maurizio, a. 33, Amedeo di [illegible]. **Lauranzano** Vincenzo, a. [illegible], [illegible]vanni Bosco. **Noschese** Maddalena, a. 45, [illegible] Bosco; [illegible] **Tava** Anna, a. 88, Giovanni Bosco, **Paganoni** Giuseppe, a. 80, Gradenigo; **Marco** Angelo, a. 58, Giovanni Bosco, **Sava** Francesco, a. 42, Molinette; **Ferraris** Rosa, a. 74, Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Lubini** Anna, a. 75, via Principe Amedeo 49, **Danna** Angela ved. Degna, a. 87, via G. Sina 81/2; **Napione** Teresa ved. Villata, a. 91, via Carlo Capelli 17; **Sorgi** Maria ved. Melani, a. [illegible], corso A. Tassoni 16, **Capellano** Carlo, a. [illegible], corso Galileo [illegible].

Presso Medicina Legale. **Richiardi** Fran[illegible], a. [illegible].

Nati: 30 - Morti 31

Cristianamente è [illegible]

Angela [illegible] ved. Perrucchietti

anni 91

L'annunciano la figlia **Mariuccia** con il marito [illegible] **Perchietto**, i nipoti **Flavia, Marco** con rispettive famiglie; fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Robassomero mercoledì 30 [illegible] ore 14,30 da via Bove 1/bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Robassomero, 29 novembre 1994.**

E' volata in cielo l'anima buona di

[illegible] Bertot

Suor Rosangela (Domenicana)

Ne danno il triste annuncio la sorella **Carla** con il marito **Riccardo Berta**, i nipoti **Mariarosa, Piergiacomo** con [illegible] e figlia **Barbara**, [illegible] [illegible] **Francesca** e figli **Nicolò** ed **Amedeo**, [illegible] [illegible]. Funerali in Cirié giovedì 1 dicembre ore 11 nella chiesa di San Giuseppe. La presente è partecipazione [illegible]mento.

— **Ciriè**, 29 novembre [illegible]

Mariuccia Bertot con **Giovanni, Annamaria, Adolfo** e famiglie sono particolarmente vicini a Carla per la perdita della sorella **SUOR** [illegible]

Con immenso rimpianto **Jole** e **Sergio**.

Ricordando la sua esemplare figura partecipiamo commossi. Famiglia **Feira**.

Massimo, [illegible] e **Anna** [illegible] [illegible] tecipano al dolore

[illegible]**e, Angela** e famiglia [illegible] partecipano

Ha raggiunto il suo Marco

Luigina Valle in Fassero

L'annunciano il marito **Gino**, il fratello **Giovanni** con **Margherita, Enrico** e **Andrea**, la [illegible] **Rina**, [illegible], cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 30 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Lanzo 108 ed in parrocchia di S. Giovanni alle ore 15. Un ringraziamento particolare al dott. Brizio. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas Ciriè.

— **Ciriè**, 29 novembre 1994

Emma, [illegible] [illegible] [illegible] partecipano al dolore

Maria Rosa, Dino, Ado e [illegible] a [illegible] con affetto a Dino

---

Laura, Raffaele Becilla partecipano commossi per la perdita del carissimo amico

Avellino [illegible]

— [illegible], 30 novembre [illegible]

[illegible] e **Sergio** [illegible] ricorderanno per sempre il loro [illegible] amico

[illegible] **Avellino Follo**

— **Torino**, 29 novembre 1994

La famiglia **Caneva Mattia** e [illegible] partecipano al dolore [illegible] famiglia [illegible].

Savino e **Primina Santamaura** partecipano al grave lutto di Adriana e famiglia.

La ditta **Elle** [illegible] **S.a.s.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Follo per la grande perdita del commendator **AVELLINO**.

Sano noto artista, anticonformista, nemico della retorica

[illegible] Bertagnini

[illegible] **Alessandra Piero** e i suoi cari.

— **Torino**, 25 [illegible] 1994.

Gli ex **Colleghi del Servizio Titoli FIAT** ricordano con affetto e stima

Renato Bertagnini

— **Torino**, 30 novembre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Berro ved. [illegible] Magistris

Lo annunciano con profonda tristezza, a funerali avvenuti per volontà dell'Estinta, i figli **Marisa** con **Pippo** e **Giorgio, Riccardo** con **Carla Luca, Andrea, Marco, Anna, Silvia** e **Paolo**, la sorella **Armida**, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Cesare Ferrero e Maria Cristina Mussa per le amorevoli cure prestate ed alle affezionate Fathima e Fasha, per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 novembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Mariuccia Moretto in Bosio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Nino**, i figli **Duilio** con la moglie **Gianna** e l'adorata **Ingrid**, **Miro** [illegible] la [illegible] [illegible]. [illegible]. La cara salma riposa nel cimitero di Santena.

— **Santena**, 29 novembre [illegible].

[illegible] **Domenico** e famiglia piangono la cara **JUCCI**.

Il [illegible] **Bruno** [illegible] **Adriana**, il figlioccio **Beppe** [illegible] [illegible] [illegible] con affetto e rimpianto **MARIUCCIA** e sono vicini a Nino e famiglia in questa triste circostanza.

— **Forno Canavese**, 29 [illegible] [illegible].

Addio meravigliosa **ZIA. Ivana, Virginio** e nonna **Mariuccia**.

Ci ha [illegible]

Angela Capra [illegible] Moretti

Con immenso dolore lo [illegible] **Beniamino, Marisa, [illegible], Mariella** e parenti. Funerali 1 dicembre [illegible] [illegible] Cappella Molinette [illegible] Santena indi partenza per [illegible] [illegible] Bormida.

Torino, 28 novembre [illegible].

Ede e **Grazia** sono vicini con affetto a Mario e famiglia.

Ines, Rosetta, Angela e **Carla** e famiglie partecipano per la scomparsa di

Mariuccia e Marisa Bortoli Santi

— **To**[illegible], 29 [illegible] 1[illegible]

L'**Agenzia Classic** partecipa al dolore del dott. Ascanio Calvi per la scomparsa del padre

[illegible]

Gregorio Calvi di Bergolo

— **Torino**, 30 novembre 1994

E' mancata

[illegible] [illegible] ved. [illegible]

Lo annunciano: le figlie C[illegible] e **Teresa** e [illegible] tutti. I funerali in Santhià mercoledì 30 ore 14,30 in chiesa parroc[illegible]. Un particolare ringraziamento ai dott. Cassia e a Vegia.

— **Torino**, 29 novembre 1994

[illegible] [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible] [illegible]

Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Lucia**, la [illegible], la suocera, la sorella, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Santo Natale. La [illegible] [illegible] e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro.

— **Torino**, 29 novembre 1994

Famiglia **Patrini** partecipa dolore amica Lucia.

NECROLOGIE

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] e cognome del defunto centrati, nonché [illegible] tuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

[illegible] [illegible] [illegible] nome e cognome [illegible] (tariffa doppia) [illegible] obbligatori località e data in [illegible] (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: [illegible] e nomi [illegible] (obbligatori) tariffa doppia.

[illegible] nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per [illegible] so e Iva 19%.

E' mancato

Mario [illegible]

Lo [illegible] la moglie, figli **Roberto** ed **Enrica**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali [illegible] [illegible] [illegible] parrocchia Gesù Buon Pastore.

— **Torino**, 30 novembre [illegible]

Non è più accanto a [illegible]

Gina Coghetto [illegible]

Lo [illegible] [illegible] figlia **Wilma** col marito **Antonio Dalla Fris**, le sorelle [illegible] col marito **Giorgio Favonetto, Lucia, Amelia, Matelde** e **Amelia Roberto**, parenti e amici tutti. Un grazie al personale [illegible] e [illegible] medico dell'Ospedale Evangelico Valdese per la meravigliosa assistenza. Funerali giovedì 1 dicembre ore 8,15 parrocchia Crocetta. Non fiori, offerte Centro [illegible] [illegible] cancro.

— **Torino**, 29 novembre 1994.

Zia **Matelde** ed **Elda** si stringono affettuosamente a Wilma ed Antonio nel ricordo della [illegible] [illegible].

E' mancato

Sergio Bugnone

Lo annunciano la moglie **Michelina**, figlio, nuora, nipote, mamma, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Saverino Bruna e all'équipe medica e paramedica ospedale S. Luigi. Funerali in Collegno oggi ore 15 da corso Francia 363.

— **Collegno**, 29 novembre 1994

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Bruno Battaglieri

di anni 68

[illegible] profondo dolore ne [illegible] l'annuncio la [illegible] [illegible] **Nuriele** e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 15 parrocchia S. Margherita Bagnasco (Cn).

— **Bagnasco**, 29 novembre 1994

Non è più tra noi

DOTTOR Sebastiano Carnemolla

L'annunciano [illegible] moglie, figli, [illegible], nipotino e sorella. Funerali giovedì 1 [illegible] 11,45 Cappella Ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 26 novembre 1994

ANNIVERSARI

1980 — 1994

Evasio Ponzone

Sempre con me. **Anna**

1984 — [illegible]

In ricordo di

Ines [illegible]

con immutato amore

1987 — [illegible]

Franco Battaglini

Con affetto e nostalgia.

1992 — [illegible]

Angelo Pizzi

Vive sempre nei [illegible] cuori.

Nel trigesimo della [illegible] di

[illegible] Furlotti [illegible]

S. [illegible] saranno celebrate il 2 dicembre a Parma nella chiesa di S. T[illegible] del Bambin Gesù ore 10,30, il 3 [illegible] a Torino nella parrocchia della Crocetta ore 11,45.

— **Torino**, 30 [illegible].

1991 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sempre [illegible]. **Daniela** con **Giorgio** e **Lorella**

[illegible] del

geometra Mario [illegible]

silenzioso continua il nostro dialogo d'amore. **Carolina, Lorella** e **Luigi** [illegible]

— **Alba**, 30 novembre 1994

Rimini, al leader di San Patrignano tre nuovi avvisi di garanzia

[illegible] Muccioli una doppia bufera

Perquisiti gli uffici della Comunità

RIMINI. Freme la città sul colle. Tuona la sua rabbia Vincenzo Muccioli, il patriarca di San Patrignano, ferito dall'ennesima inchiesta giudiziaria. Una perquisizione lunga una giornata nella comunità terapeutica. Ma anche nella sua grande villa con doppia recinzione a filo spinato.

Una quindicina di agenti del commissariato di Rimini si sono presentati in mattinata [illegible] un mandato firmato dal procuratore della Repubblica Franco Battaglino.

Contemporaneamente si [illegible] saputo che Vincenzo Muccioli [illegible] destinatario di tre avvisi di garanzia per i reati di sequestro di persona, maltrattamenti e attentato ai diritti politici.

Una perquisizione durata dieci ore, minuziosissima, che ha interessato gli uffici amministrativi [illegible] legali della comunità e anche la residenza personale di Muccioli [illegible] famiglia. Sarà stato questo, sarà stato lo spiegamento di forze. Oppure il vedersi di nuovo sotto inchiesta dopo la recentissima conclusione (con una sentenza mite) del processo per l'omicidio Maranzano. Fatto sta che la reazione alla nuova iniziativa della Procura di Rimini è stata furibonda: «E' un decreto di perquisizione incredibile, assurdo. Questi sono metodi stalinisti. Un accanimento giudiziario così non si è visto neppure nella lotta a terrorismo e mafia». In mattinata Vincenzo Muccioli aveva anche tentato la battuta: «Hanno arrestato il computer». Visto che i poliziotti hanno sequestrato l'intera banca dati elettronica della comunità oltre che tutti i floppy-disk.

In aggiunta allo schedario [illegible] l'elenco degli ospiti, in particolare quelli passati per [illegible] reparto manutenzione, e le schede individuali.

[illegible]stava chiedere - ha detto Muccioli ai poliziotti - il dottor Battaglino spende male i soldi dei contribuenti». E ancora, ai cronisti: «Il solito teorema: quello che da quattordici anni vogliono far passare. [illegible] non ci riusciranno».

Senza esito, a quanto pare, la perquisizione nell'abitazione personale. I poliziotti hanno trovato [illegible] cassaforte semivuota. Inferocita la signora Muccioli: «Per mettere [illegible] posto tutto mi [illegible] vorrà un [illegible].

Alla base dell'inchiesta ci sono una valanga di dichiarazioni accusatorie emerse nell'ultima fase del processo Maranzano. Quando una se[illegible] di ex fedelissimi di Muccioli (l'autista Walter Delogu, il braccio destro e [illegible] al Comune di Coriano Paolo Assirelli, [illegible] membro della «sicurezza interna» Marco Ghezzo) hanno cominciato a rovesciare sul fondatore di San Patrignano accuse pesantissime. Dalla conferma dell'esistenza [illegible] [illegible] reparto punitivo, prima [illegible] macelleria, poi la manutenzione intitola[illegible] [illegible] Franchino Capogreco, per proseguire con gli ospiti pestati chiusi in piccionaia per settimane. Fino ad arrivare alle presunte irregolarità amministrative. Il solo Marco Ghezzo, detto «Paroparo» uno dei capi della «Securitas», insieme a «Mandingo», «lo Scuro» e altri, si è autoaccusato di aver commesso [illegible] sequestri di persona «ordinati proprio da Vincenzo, il padrone a cui [illegible] si poteva dire di no». Chi scappava dalla comunità veniva ripreso e riportato dentro: «Poi finiva nella cassaforte, in piccionaia o comunque prendeva botte». I suoi racconti sono stati confermati da una serie di [illegible] ospiti [illegible] Sampa. Compresa Antonia Baslini, figlia dell'esponente politico liberale, che ha denunciato di [illegible] rimasta per mesi chiusa in piccionaia. Ci sono poi i suicidi del marzo [illegible] di Natalia Berla [illegible] Gabriele Di Paola. Senza dimenticare l'accusa di non aver fatto votare un centinaio [illegible] ospiti del settore manutenzione nelle politiche del '92 perché, secondo un ragazzo milanese, «troppo segnati in viso dalle botte».

Di qui il presunto attentato ai diritti politici. Accuse respinte su tutta la linea da Muccioli e i suoi legali. Dietro l'angolo però, ci sono altre inchieste. Fascicoli intestati al fondatore di San Patrignano Vincenzo Muccioli sono sulle scrivanie dei procuratori di Pescara, Trento, Milano e Reggio Emilia.

Luigi Luminati

Sopra, Vincenzo Muccioli, al centro [illegible] nuove indagini [illegible] sinistra un [illegible] della perquisizione

Accusato di sequestro, maltrattamenti e attentato [illegible] diritti politici
Vincenzo: hanno arrestato il computer

NAPOLI

Carabiniere ucciso per rapina

NAPOLI. Un appuntato dei carabinieri è stato trovato ucciso ieri sera in via Cosenza, a Castellammare di Stabia, nei pressi dello stadio. Il cadavere del militare - che era fuori [illegible] e in abiti civili - è stato rinvenuto a poca distanza dalla sua automobile.

Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, il carabiniere sarebbe stato vittima di un tentativo di rapina. A un primo esame, una ferita da arma da fuoco sarebbe stata individuata alla testa.

Il carabiniere ucciso si chiamava Salvatore Magliano, era in servizio [illegible] Nucleo operativo della Compagnia di Castellammare di Stabia. Sul luogo dove è stato trovato [illegible] cadavere si sono recati [illegible] comandante dei carabinieri di Napoli, colonnello Placido Russo, il comandante [illegible] gruppo di Castello di Cisterna, colonnello Guido Monno, e il questore di Napoli Ciro Lomastro. [Ansa]

Assise [illegible] Roma

Ergastolo agli amanti «diabolici»

ROMA. Ergastolo per entrambi gli "amanti diabolici", Silvana Agresta e Massimo Pisano, ac[illegible] di [illegible] ucciso, il [illegible] agosto del 1993, la moglie di quest'ultimo. Quattro anni di reclusione ciascuno per Maurizio Severini e Sabatino Gigante, i due amici della Agresta che su sua richiesta hanno trasportato e nascosto il cadavere della moglie di Pisano.

La prima sezione della corte d'assise, presieduta da Severino Santiapichi, ha così accolto le richieste del pm Lucio Bochicchio. Il ciclo di udienze del processo, iniziato in assise nel luglio scorso a carico dei due imputati, si è chiuso ieri mattina con l'intervento del difensore dell'uomo. «Nessuna premeditazione nell'omicidio di Cinzia Bruno», [illegible] sostenuto l'avv. Pietro D'Ovidio, il quale ha ricordato che proprio [illegible] pm Bochicchio, nella sua requisitoria, aveva parlato di "blitz" compiuto dalla moglie di Pisano in casa dell'Agresta, escludendo quindi [illegible] preparazione del delitto.

Quindi, il difensore di Pisano, dopo avere affermato che alla base della dinamica della [illegible]cenda c'è soltanto [illegible] movente della gelosia, ha aggiunto che sull'alibi fornito da Pisano per la mattina del delitto, ci sono prove concrete che questi abbia detto la verità e prove altrettanto sicure sono state fornite sulla presenza di Pisano sul luogo di lavoro. [Ansa]

Il pentito Francesco Marino Mannoia ha deposto ieri a un'udienza del processo Contrada

Roma, dal pentito accuse a un dirigente della Criminalpol

M[illegible]nnoia: «Un anello di brillanti al commissario amico del boss»

Nel mirino un vicequestore
«Cosa Nostra gli diede un appartamento»

ROMA. La seconda giornata della «maratona giudiziaria» del collaborante Francesco Marino Mannoia, dedicata ieri al pro[illegible] contro l'ex capo [illegible] mobile di Paler[illegible] Bruno Contrada, ha offerto più di un colpo [illegible] scena. Il collaboratore di giustizia ha confermato che nell'ambiente di Cosa nostra veniva dato per scon[illegible] che Contrada fosse considera[illegible] «amico». E [illegible] qui, tutto prevedibile. [illegible] colpo di scena è arrivato quando Mannoia ha chiamato in causa altri due funzionari di quella squadra mobile de[illegible] Anni 70, indicandoli come collusi o prezzolati. Gli investigatori tirati in ballo dal collaboratore sono: Vincenzo Speranza, all'epoca dirigente della [illegible]zione rapine e oggi capo della Criminalpol della Sicilia orientale e Pietro Purpi, attualmente in pensione, anch'egli alla sezione rapine immediatamente prima di Speranza.

Del vicequestore Purpi, Mannoia ha detto che era molto intimo di Stefano Bontade, tanto che [illegible] boss si adoperò per trovargli un appartamento, sistemandolo, alla fine, in un edificio costruito dal cognato, il boss Girolamo Teresi. Su Speranza, infine, il collaborante ha raccontato [illegible] episodio di cui è stato protagonista diretto. Secondo Mannoia, Speranza si adoperò per fargli riavere un orologio Rolex (regolarmente acquistato) e [illegible] pacco di gioielli (provenienti da una rapina) che gli erano stati sequestrati nel corso di una perquisizione. Ad interessarsi della faccenda era [illegible] Stefano Bontade, perché amico del capo della sezione rapine.

Mannoia ha detto che gli fu consigliato di mettere la ricevuta [illegible] Rolex in un cassetto, in modo che fosse ritrovata durante una seconda perquisizione; ordinata proprio per quello scopo. «L'orologio - ha concluso Mannoia - mi fu [illegible] effetti restituito». E gli furono riconsegnati anche i gioielli che non avevano ricevuto. Al commissario comprensivo sarebbe stato poi regalato un anello con brillante, a titolo di risarcimento per il «disturbo», come [illegible] dice a Palermo. Anzi, ha precisato Mannoia, al commissario [illegible] stato proposto di «servirsi liberamente» dal pacco di gioielli sequestrati, ma il poliziotto - comprensibilmente - preferì che il gioiello gli venisse comprato. Giusto per non correre rischi. Il collaborante ha ricordato che «fu l'avv. Castorina ad occuparsi della faccenda, andando ad acquistare l'anello (costo un milione e mezzo di allora) e consegnandolo al poliziotto».

Ma di Speranza, Mannoia, sentì parlare anche in seguito. «Eravamo andati - ha detto - per uccidere uno che [illegible] fatto una rapina al distributore di mio padre. Riuscimmo a ferirlo e a vedere che con lui c'era un'altra persona. Successivamente Stefano Bontade mi disse che l'altro [illegible] [illegible] poliziotto della squadra di Speranza. La cosa gli era [illegible] riferita dallo stesso commissario col quale Bontade era in ottimi rapporti».

Enzo Speranza, di recente al centro delle cronache per aver collaborato alla cattura [illegible] boss Benedetto Santapaola, respinge le accuse di Mannoia. «Non ho mai avuto a che fare - afferma - né con Stefano Bontade, né [illegible] Mannoia. A Palermo mi [illegible]no sempre occupato di rapine e mai di mafia». Perché le accuse di Mannoia? «Sono portato a credere - risponde il vicequestore - che il collaborante, sulla [illegible] buonafede non ho motivo di nutrire sospetti, sia [illegible] di confusione. [illegible] io, [illegible] i miei uomini abbiamo mai sequestrato gioielli [illegible] Mannoia. Non ricordo proprio nulla di simile. D'altra parte, non dovrebbe essere difficile trovare riscontri tra le carte degli archivi della squadra mobile di Palermo. Per quello che può ser[illegible] aggiungo che mia moglie [illegible] figlia di gioielliere. Sommai, dunque, [illegible] dovuto optare per un regalo per me meno accessibile di [illegible] anello».

L'udienza di Rebibbia ha portato alla luce anche un piccolo giallo: Mannoia ha sostenuto di [illegible] stato interrogato, su Contrada, negli Stati Uniti già nel [illegible] del 1983. «Dissi di [illegible] [illegible] nulla - ha precisato - perché ero stanco, ero [illegible] [illegible] e [illegible] avevo intenzione di cacciarmi in altri discorsi». Ma agli atti del processo, quel verbale dove Mannoia nega di sapere [illegible] su Contrada, [illegible] c'è. Il presidente Ingargiolo [illegible] sorpreso per questa assenza ed ha assicurato di volerne sapere di più, visto che ufficialmente risulta che Mannoia parlò di Contrada, accusandolo, circa ot[illegible] mesi dopo.

Francesco La Licata

LE STRADE DEI VIP

Progetto dei commercianti per via Veneto [illegible] via Condotti: oltre al regista, proposti i nomi di Guttuso e Flaiano

A passeggio sul «marciapiede Federico Fellini»

Roma, sull'asfalto saranno poste targhe dedicate a personaggi famosi

ROMA

ROMA come Hollywood. Via Veneto come boulevard Walk of fame. Ma niente impronte delle star sui marciapiedi, solo i loro nomi incisi su lastre di pietra. I nomi dei personaggi che hanno vissuto [illegible] fatto grande la strada della Dolce Vita verranno presto calpestati da [illegible] passeggero sui due marciapiedi che incorniciano [illegible] delle vie più famose del mon[illegible]. E insieme a via Veneto anche via Condotti è pronta a ospitare sull'asfalto nomi vip.

Per adesso è solo [illegible] proposta delle associazioni dei commercianti ospitati in queste due strade ma presto sarà realtà visto il parere favorevole del Comune. Alcune dediche sono già pronte come quelle per Guttuso e De Chirico che occuperanno i marciapiedi da largo Goldoni a piazza di Spagna; e per Fellini e Flaiano che occuperanno i due lati di Via Veneto, da piazza Barberini a porta Pinciana.

Un modo per far tornare il fascino perduto degli Anni Cinquanta quando «tutti» andavano in [illegible] Veneto. E tra risse, amori in corso e paparazzi impazziti in caccia di star e di scandali, si consumava la dolce vita tra i tavolini del café de Paris, gli stucchi impero dell'Excelsior e il tono intellettual-chic di Rosati e della libreria Rossetti.

Poi negli anni la strada si è riempita [illegible] macchine, di ricordi, di assenze. E a nulla sono valsi finora i tentativi [illegible] rianimazione compiuti. L'ultimo fallimento con la chiusura della strada alle macchine. Adesso le auto [illegible] tornate ed è nata [illegible] nuova sfida dei «marciapiedi d'autore».

«Una proposta a costo zero», assicura Gianni Battistoni, presidente dell'associazione via Condotti. «Basterebbe apporre un'elegante tabellina all'inizio e alla fine del marciapiede o scolpire il nome [illegible] [illegible] base di travertino inserita nell'asfalto, ripetendola per i vari isolati».

Un'idea che è piaciuta all'assessore alla Toponomastica, Piero Sandulli, che è già al lavoro per verificare i tempi e i modi di realizzazione dell'iniziativa. «E' davvero un progetto stimolante - spiega Sandulli - e [illegible] scelta [illegible] Fellini e Flaiano per via Veneto e De Chirico o Guttuso per via Condotti non poteva essere migliore. Anzi l'idea si potrebbe allargare ad altre figure storiche che hanno dato lustro alla città. Penso ad esempio ad un marciapiede Pertini a Fontana di Trevi, o magari ad Ilaria Alpi a viale [illegible] davanti alla sede Rai. Penso ad una targa in ferro o [illegible] bronzo, d[illegible] apporre sul plateatico stesso del marciapiede».

Sì alle passeggiate famose anche da Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura della Camera. «Un'iniziativa - è il suo commento - che mi auguro si realizzi al più presto. Anzi, auspico che anche altre città la adottino, sarebbe un peccato confinarla soltanto alla capitale».

Sarebbe anche un modo, [illegible] Sgarbi, per «superare il vincolo dei [illegible] anni dalla morte, indicato dalle normative vigenti per intitolare una strada o una piazza a un personaggio illustre, consentendo un'individuazione immediata [illegible] le sue frequentazioni».

Un onore che però non possono avere tutti i vi[illegible]. Non comunque Claudio Villa, il reuccio della can[illegible]e italiana: il ministero per i Beni culturali ha bocciato la proposta del Comune di Roma di dare il nome del cantante a una strada [illegible] Trastevere. «Inquinamento toponomastico», [illegible] la motivazione del [illegible]no». Il nome del reuccio stonerebbe vicino a quello [illegible] personaggi storici. Non la pensano così i trentamila romani che h[illegible] firmato per dedicare una via a Claudio Villa.

Mario Corbi

Un'immagine di via Veneto: i marciapiedi dovrebbero [illegible] intitolati a Fellini e Flaiano

Cade il mito della crisi al settimo, raddoppiate in un decennio le separazioni

L'amore finisce al terzo anno

Ecco l'identikit dell'Italia che divorzia

BOLOGNA. Cade il mito della crisi del settimo anno. I coniugi, da sempre, paventavano il settimo anniversario di matrimonio come una «data fatidica». Invece, da qualche tempo, per la precisione dalla fine degli Anni Ottanta, la tradizionale formula coniata su stereotipi, ha perso qualsiasi riferimento reale: alle soglie del Duemila, infatti, nella maggior parte [illegible] coppie italiane, la separazione [illegible] al terzo anno di unione, ma già dal primo anno di convivenza, soprattutto le donne, cominciano a pensare e [illegible] progettare di dividersi dal legittimo consorte.

Questo il nuovo, drammatico, identikit della crisi della [illegible] italiana, disegnato ieri a Bologna dai sociologi Chiara Saraceno, dell'università di Torino, e Marzio Barbagli, dell'università di Bologna. I loro studi sono stati illustrati nel corso della presentazione della ricerca «Le conseguenze sociali, economiche e relazionali della [illegible] parazione legale in Emilia Romagna», promossa dalla Regione. Negli ultimi 15 anni, in Italia, secondo i dati emersi dall'incontro, le separazioni legali sono addirittura raddoppiate: [illegible] 45.754 nel '92 (di queste, 4190 separazioni su 17.625 matrimoni in Emilia Romagna, una sentenza [illegible] separazione legale su quattro matrimoni) contro le 23.120 del '78, pari [illegible] un tasso [illegible] 80,3%, cioè 100 matrimoni e 15 separazioni legali. Tre volte [illegible] del Belgio, della Francia e della Germania.

Ma il punto più grave di questa situazione riguarda i minori coinvolti [illegible] il loro destino: circa 35 mila ragazzi. Bambini e adolescenti che spesso, purtroppo, diventano «armi di ricatto», usate da uno o entrambi gli [illegible] coniugi.

Per i due sociologi un nodo importante è che il 21% [illegible] padri, a due anni dalla separazione di fatto, non vede mai i figli e il rischio di perdere il contatto [illegible] la prole si aggrava se il padre non ha istruzione (30%) e vive al Sud (fino al 44%).

Il 22% dei padri, poi, non paga alle ex mogli l'assegno di mantenimento dei figli.

E [illegible] risulta quasi sempre difficile un rapporto diretto tra padri e figli, dal [illegible] [illegible] una [illegible]parazione, rapporto che diventa sempre più rado, a mano a mano che la separazione va avanti negli anni, neppure il telefono rappresenta uno strumento utile [illegible] recupero del dialogo.

Ecco i dati al riguardo. Il 57% dei figli di padri senza un titolo di studio e del Sud non ricevono mai telefonate (39% al Nord) e il 66% di questi ragazzi, per contro, non telefona mai (48% al Nord).

Percentuali che scendono rispettivamente [illegible] all'11 per cento nel caso si tratti di padri con la laurea al Sud e al 18 e 23 per cento al Nord.

E sebbene il padre «non sempre sia [illegible] mascalzone, spesso gli viene addirittura vietato di vedere i figli, oppure le telefonate vengono dirottate».

La difesa degli [illegible] mariti parte da Maurizio Quilici, presidente dell'Istituto studi sulla paternità (Isp), secondo il quale i genitori separati devono lavorare per trovare [illegible] punto di contatto che vada contro [illegible] preconcetto della separazione intesa «come lotta [illegible] esclusione [illegible] di colpi».

Una lotta tanto più grave e dolorosa per tutti quando sul campo di battaglia ci sono anche dei figli, soprattutto [illegible] in tenera età. Su questo versante, in Emilia Romagna, [illegible] «clima» sembra migliore che altrove.

Solo il 7% dei padri di questa regione, infatti, non vede mai i figli. Altri dati allarmanti riguardano, invece, le donne. Su un sondaggio compiuto su 500 donne separate e alle quali erano stati affidati i figli (rappresentano il 95% dei casi) emerge che il 38% (ovvero 192 casi) è stata oggetto di percosse. Inoltre, il percorso della separazione ha provocato gravi sensi di colpa e solitudine. E la maggioranza ha subito un peggioramento della situazione economica. [r. cri.]

DOPO IL MATRIMONIO

1 LA CRISI.
Arriva [illegible] terzo [illegible]

2 [illegible] LE SEPARAZIONI [illegible] ULTIMI [illegible]
Nel 1978 furono 23.120. [illegible] sono state 45.574

3 UNA [illegible] DI [illegible] OGNI QUATTRO MATRIMONI.

4 I FIGLI.
COINVOLTI CIRCA [illegible]

5 I [illegible] SEPARATI.
A DUE ANNI DALLA [illegible]: IL 21% NON [illegible] I FIGLI.
SE [illegible] HA ISTRUZIONE, LA PERCENTUALE SALE AL 30%
[illegible] VIVE AL [illegible] LA PERCENTUALE SALE AL [illegible]
IL 22% DEI [illegible] L'ASSEGNO DI MANTENIMENTO

6 LE DONNE SEPARATE.
IL 38% DELLE DONNE (INDAGINE EFFETTUATA SU 500 CASI) E' STATA OGGETTO DI P[illegible]
LA MAGGIORANZA HA SUBITO [illegible] PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Cuneo, per i morti sul ponte

A [illegible] di distanza dall'alluvione per i commercianti giunge [illegible] scadenza difficile. E' l'acconto Irpef che non tutti possono pagare

Alluvione, guai per un prefetto

CUNEO. Il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, ha ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica di Mondovì, per il parziale crollo del ponte di Mucagna di Pinzo durante l'alluvione del 5 novembre. Ma il rappresentante del governo non è preoccupato: «Mi ritrovo - ha commentato - nella stessa posizione del presidente della Provincia, sono [illegible] e subito mi presenterò al magistrato accompagnato dal mio difensore».

Nel momento di massima piena vicino al viadotto erano annegate 7 persone, su due auto. E' stato lo stesso prefetto a dare conferma dell'avviso. Per [illegible] medesima vicenda avvisi di garanzia per omicidio colposo plurimo erano stati inviati al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e al tecnico Francesco Mura.

Ad Alessandria la bufera investe invece i commercianti, [illegible] prese con l'imminente versamento dell'Irpef. «Non [illegible] pago», si sente dire sempre più sovente nei quartieri devastati [illegible] Tanaro e nelle riunioni di categoria. Oggi è l'ultimo giorno [illegible] utile per mettersi in regola con l'imposta poi per i morosi scatterà una soprattassa del 3% che salirà al 40% per coloro che tarderanno a pagare oltre i tre giorni successivi. Dall'Ascom [illegible] Torino giunge una nota che qualcuno interpreta come un invito alla disobbedienza fiscale. In [illegible], si afferma: poiché tutte le aziende commerciali e turistiche delle zone alluvionate sono state danneggiate, hanno diritto al rinvio [illegible] termini anche [illegible] non hanno subito distruzione d'attrezzature. «Tra l'altro - si [illegible] ancora nel comunicato dell'Ascom regionale - l'erario non risulterebbe danneggiato, perché sarebbero solo spostati i termini dei pagamenti». L'ultimo decreto legge ha stabilito l'abolizione dell'acconto Irpef solo per chi abbia subito «danni rilevanti».

Dalla Fieg, la Federazione editori giornali, giungeranno [illegible] milioni da devolvere in contributi a cinquanta edicolanti che hanno avuto le rivendite distrutte dall'acqua. Per l'80% sono piemontesi, di Alessandria, Asti e Cuneo. Gli altri sono a Sav[illegible] e Pavia. Ieri ad Alessandria il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, ha consegnato i primi 240 milioni a 14 edicolanti.

Frattanto scatta un altro allarme: è sempre più difficile smaltire i rifiuti delle zone alluvionate, e in [illegible] comuni [illegible] circondario di Acqui Terme la situazione è molto grave, con rischio di inquinamento della falda acquifera, come ha sottolineato il sottosegretario alla Protezione Civile, Fumagalli Carulli. [I. f.]

IL CASO

DISAVVENTURE [illegible]

NUOVE disavventure su Casa Savoia. La nipote dell'ultimo [illegible] d'Italia, Umberto II, appena nata rischia di morire di fame; Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia e del principe Alessandro di Jugoslavia, beve qualche cocktail di troppo, scivola per le scale e [illegible] alla padrona [illegible] casa, chiedendo un risarcimento di 125 mila dollari per una ferita al ginocchio.

Lo ha rivelato la fidanzata del giovane precipitato da una finestra di Boston

Nuove ombre su Casa Savoia

«La figlia di Raffaello sta morendo di fame»

Sopra, Raffaello Reyna di Savoia. A destra, la principessa Maria Pia

«Mia figlia è nipote dell'ultimo [illegible] d'Italia, Umberto II, eppure è nata nell'assoluta povertà [illegible] ora rischia di [illegible] di fame». Comincia così il racconto di Meg Tyler, la [illegible] americana che Raffaello Reyna di Savoia, figlio della principessa Maria Beatrice, lasciò incinta quando [illegible] 24 aprile scorso morì, precipitando dal nono piano del palazzo in cui viveva a Boston. La ragazza ha affidato le sue confessioni al settimanale Oggi.

«L'erede di Raffaello si chiama Uriel e l'ho data alla luce qui a Boston il 16 novembre - dice Meg - ma la bambina ha rischiato di non nascere mai perché io, a [illegible] delle privazioni [illegible] che ho patito negli ultimi mesi, stavo per abortire. [illegible] famiglia [illegible] Raffaello non ha mai accettato né me né adesso la nipotina. [illegible] così tiro avanti col sussidio che il Comune dà ai poveri. Viviamo in [illegible] misero appartamento che mi ha prestato un'amica ma dal quale presto sarò costretta ad andare via. [illegible] a quel punto, credo che solamente la Provvidenza potrà aiutarci».

Notte brava in Florida per il rampollo di Maria Pia: cade e si frattura la rotula

La notte brava di Sergio ha avuto come teatro Palm Beach, in Florida. Il minore dei figli di Maria Pia [illegible] protagonista abituale del jet-set. «Non mi pare di aver chiesto nulla di irragionevole» spiega in un'intervista [illegible] New York Post.

Di tutt'altro parere gli amici di Mollie Wilmot, [illegible] padrona di casa. Sottolineano che il giovane vuole troppo: diecimila dollari per ogni punto necessario a ricucire la principesca ferita.

Sergio sostiene di essersi procurato, scivolando, [illegible] grave frattura al ginocchio: «E ho deciso di fare causa solo perché [illegible] ho raggiunto un accordo con l'assicurazione di Mollie».

L'episodio risale al maggio scorso. Amica di vecchia data [illegible] Maria Pia, Mollie Wilmot aveva organizzato una festa per l'imminente matrimonio di Victoire, figlia del compagno della principessa Savoia, Michel di Borbone-Parma. Sergio [illegible] sarebbe presentato in smoking ma dopo un paio d'ore avrebbe lasciato il gruppo per andare [illegible] prendere un cugino.

«E' tornato all'una [illegible] mezzo assieme a parecchi amici: erano in maglietta e shorts, il maggiordomo non voleva farli entrare», dice Charles Washburn, il compagno di Mollie. A quel punto Sergio e i suoi amici avrebbero bevuto champagne, poi si sarebbero spogliati per fare un bagno in mare. Al ritorno sarebbe successo il fatto: [illegible] principe [illegible] Jugoslavia sarebbe scivolato sulle scale di accesso alla spiaggia. «Gli hanno dato 13 punti al ginocchio» dice Washburn.

Un altro ospite afferma di aver visto il ragazzo tornare alla festa alle prime luci dell'alba: «Si è consolato con una tripla vodka». Di tutt'altra opinione Susan Kennedy, cronista mondana del Palm Beach Today: «Sergio si è fatto male davvero, nella caduta si è fratturato la rotula». Solo dopo alcuni mesi il ragazzo ha deciso di portare Mollie [illegible] tribunale. La vera ragione, secondo il New York Post, sarebbe assai grave: la negligenza della padrona [illegible] casa [illegible] avrebbe reso disabile [illegible] vita. [r. cri.]

SPECCHIO DEI TEMPI

In un solo giorno altri 563 milioni

A 24 giorni dalla tragica alluvione, la sottoscrizione dei lettori si [illegible] ancora arricchita, nella sola giornata di ieri, di altri 563 milioni che hanno fatto salire il totale generale delle offerte [illegible] 17 miliardi 241 milioni. Sempre ieri è stato portato un contributo in denaro ad altre 270 famiglie. Complessivamente [illegible] 3630 quelle che hanno ricevuto [illegible] primo concreto segno della solidarietà privata. A giorni [illegible] riapriranno i primi due asili adottati dalla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*.

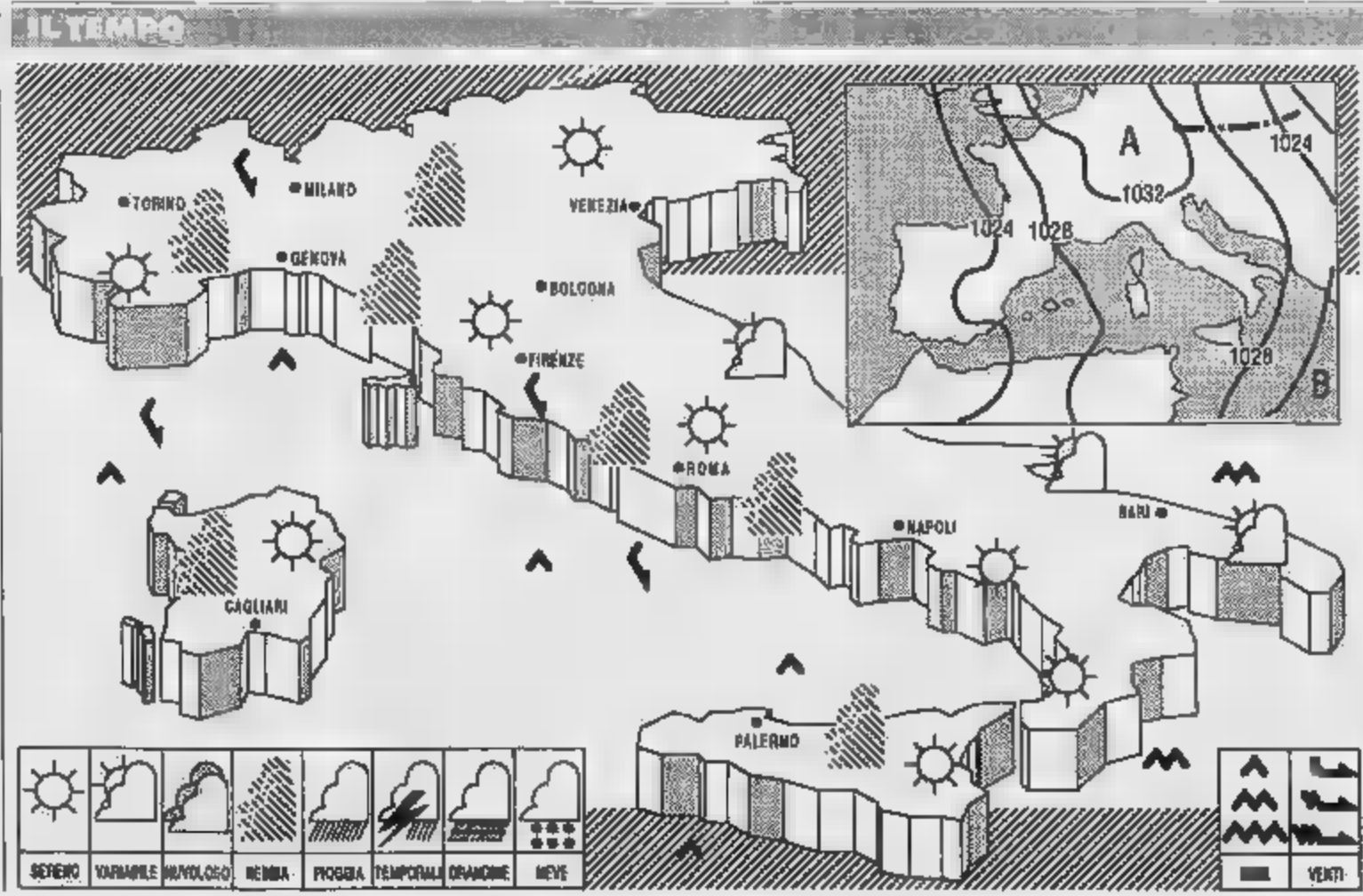
«Mi ha diffamato»

[illegible] di Lady Golpe [illegible]

GORIZIA. L'arresto di Donatella Di Rosa e di Aldo Michittu è stato sollecitato dall'avvocato Livio Bernot, che, oltre a rinunciare alla difesa dei due, li ha querelati per diffamazione e ha chiesto il sequestro conservativo [illegible] loro beni per [illegible] milioni di lire, a garanzia del risarcimento danni e del pagamento degli oneri professionali. «La privazione della libertà p[illegible]nale è - secondo quanto ha dichiarato - motivata dalla loro concreta pericolosità sociale nonché dal pericolo di inquinamento delle prove».

Il professionista di Gorizia - che ha tutelato «Lady Golpe» sin dall'inizio della vicenda che la vede protagonista - si sente infatti diffamato da quanto detto l'altro ieri [illegible] Donatella Di Rosa, che ha criticato il [illegible] operato in occasione degli esami sul cadavere e sul dna di Gianni Nardi. (Ansa)

IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALI — GRANDINE — NEVE — VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia prevale un'area di alta pressione; tuttavia, correnti settentrionali in quota determineranno una leggera diminuzione del campo barico sulle [illegible] gioni di Levante.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, inizialmente cielo poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord. Temporanei addensamenti interesseranno il versante adriatico, l'Appennino e, successivamente, le regioni joniche. [illegible]mazioni [illegible] banchi di [illegible], dopo il tramonto, nelle valli [illegible] Centro.
[illegible] in lieve diminuzione sulle regioni di Levante.
[illegible] deboli o moderati settentrionali, con locali rinforzi sulle regioni joniche.
[illegible] mossi lo Jonio e il basso Adriatico; poco mossi gli altri mari.
[illegible] DOMANI: su tutte le regioni [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto, formazione di nebbia [illegible] banchi e foschie dense [illegible] Nord, al Centro e, localmente, anche al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	12	Firenze	[illegible]	11	Bari	8	15
Verona	[illegible]	8	Pisa	4	16	Napoli	9	17
Trieste	8	12	Ancona	3	13	Potenza	4	10
Venezia	4	7	Perugia	7	12	S.M. Leuca	7	14
Milano	[illegible]	14	Pescara	7	18	R. Calabria	8	18
Torino	0	14	L'Aquila	-1	11	Palermo	14	18
Cuneo	—	13	Roma Urbe	[illegible]	17	Catania	6	19
Genova	10	16	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	8	16
Bologna	5	11	Campobasso	3	11	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	9	nuvoloso	[illegible]	9	17	sereno
Atene	5	13	variabile	[illegible]	6	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	35	sereno	[illegible]	10	22	sereno
Berlino	5	6	[illegible]	Madrid	8	19	nuvoloso
Bruxelles	4	10	[illegible]	[illegible]	—	—	np
Bucarest	[illegible]	11	[illegible]	Mosca	-7	-7	nuvoloso
Budapest	-2	10	variabile	New York	8	19	nuvoloso
Buenos Aires	14	21	pioggia	Parigi	6	10	nuvoloso
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Pechino	1	5	sereno
Dublino	1	11	nuvoloso	Praga	2	9	sereno
Francoforte	6	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	31	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	nuvoloso	Sofia	-2	8	nuvoloso
Ginevra	4	8	[illegible]	Sydney	18	25	nuvoloso
Helsinki	1	3	nuvoloso	Tokyo	6	17	sereno
Johannesburg	11	16	nuvoloso	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	12	18	sereno	Vienna	6	11	sereno

Da Truman alla Thatcher, l'arte di essere non solo capi carismatici ma anche «giullari e impostori»

La corsa al potere in [illegible] grande saggio dello psicoanalista Kets de Vries

Anatomia del LEADER

Marco Aurelio: «Odio, scaltrezza [illegible] duplicità doti fondamentali»

IL leader trova sempre da ridire su tutti? [illegible] accetta [illegible] responsabilità dei propri errori? Pensa che tutti siano per lui o contro di lui? E' ossessionato dalla propria immagine pubblica? Si rifiuta di programmare la propria [illegible]? Probabilmente la salute mentale del leader è compromessa... è [illegible] caso di preoccuparsi». Ahinoi... Perché il leader «sano», come è noto, ha da essere accentratore ma [illegible] troppo, capace di «visioni» però non di sogni impossibili, inevitabilmente narciso pur senza oscurare i bisogni emotivi di chi gli [illegible] attorno, tanto attaccato [illegible] potere quanto in grado di sopravvivere alla sua perdita. [illegible] un leader così esiste? [illegible] mai esistito? E' possibile in un'epoca «debole» anche dal punto [illegible] vi[illegible] delle personalità come l'attuale? [illegible] probabilmente Mitterrand è un leader (come ribadisce l'ultimo *Time* che indica anche i cento futuri leader mondiali [illegible] i quali figurano Irene Pivetti e Giovanni Agnelli jr) altrettanto si può [illegible] [illegible] Clinton? E ancora: se difficilmente si può dubitare della capacità di guida d'una signora [illegible] la Thatcher, che cosa [illegible] nasconde dietro arrampicate come queste verso il potere? Sono le domande che il massimo studioso mondiale di risorse umane, lo psicoanalista Manfred F. R. Kets de Vries, un franco-americano [illegible] origine olandese, [illegible] pone e ci pone nel [illegible] *Leaders. Giullari e impostori - Sulla psicologia della leadership* in uscita da Raffaello Cortina con un'importante introduzione dello psicologo sociale Gian Piero Quaglino, professore di Psicolo[illegible] sociale all'Università di Torino. E la novità di questo minuzioso viaggio nell'universo [illegible] leadership consiste proprio nell'esame da entomologo che l'autore ne fa, usando il proprio bagaglio di esperienze di psicoterapeuta. Gli scaffali rigurgitano di trattati sul tema, [illegible] dai tempi della *Repubblica* di Platone che se [illegible] discute ma «troppi studiosi hanno ridotto questa ricerca alla produzione di regole, procedure, modelli di comportamento rinunciando a confrontarsi con alcuni dei più vitali problemi sollevati dall'argomento, per [illegible]pio perché [illegible] persona diventa un capo mentre un'altra non ce la fa? Che cosa accade nell'intimo dei nostri leader? Com'è il loro teatro intrapsichico?». E, per dire, che differenza c'è tra due presidenti degli Stati Uniti come Lyndon Jonhson e Harry Truman? Tra Riccardo III e Hitler, [illegible] Saddam Hussein e Robert Maxwell?

De Vries, docente [illegible] Harvard, in Canada oltre che a Parigi si occupa principalmente di management; è autore, tra il resto, di [illegible] notevole saggio intitolato *L'organizzazione nevrotica* e i suoi campioni ai quali scarnifica l'anima, sono (purtroppo tutti o quasi con pseudonimo) amministratori delegati e presidenti, direttori di grandi gruppi finanziari e industriali, tuttavia il suo sconfinamento nel «pubblico», dentro il cerchio [illegible] della politica [illegible] lì i nomi ci sono) è costante. Anche perché [illegible] un minimo comun denominatore tra tutti coloro che scalano furiosamente la parete che porta alla leadership, spiega [illegible] Vries: sono gli [illegible]i più fragili, gli insicuri di sé, i reduci da esperienze infantili negative, i [illegible] candidati [illegible] questa battaglia. Per loro, la vittoria, l'essere primi (anche se non sempre unti [illegible] Signore...) è una sorta di necessità e chi vorrà arrivarci userà tutti mezzi, compresi la «maschera», la «bugia», ecc.

Ci sono le debite eccezioni: [illegible] Truman in vena di understatement che dice: «Me se sto seduto tutto il giorno a [illegible] di persuadere la gente a fare cose che dovrebbe avere il buon senso di fare anche senza i miei consigli, ecco a che cosa si riducono tutti i poteri del presidente», un Marco Aurelio che lucidamente [illegible]te, nei suoi *Pensieri*, che «odi, scaltrezza [illegible] duplicità sono inevitabili compagni del potere», ma sembra non facciano altro che conformare la regola. L'identità costantemente bisognosa di conferme esterne di Lyndon Jonhson viene fatta de[illegible] da [illegible] lontanissima mancanza [illegible] «rispecchiamento», un «luogo» classico della psicoanalisi, del bambino con la madre, rispecchiamento che è alla base, nel bene come nel male, anche del rapporto leader-gregari «perché i vari fattori in gioco in questa situazione - potere, autorità, venerazione, adulazione, ambizione - creano pericolose occasioni [illegible] distorsione, è facile che i gregari proiettino sul leader le proprie fantasie portando il capo a convincersi di possedere tutte quelle straordinarie doti che gli vengono attribuite...». Ed [illegible] [illegible] catastrofe. Ma non sempre. Reagan, per fare un altro [illegible]pio, [illegible] ereditato, al momento [illegible] diventare capo della Casa Bianca, [illegible] deficit di bilancio di [illegible] milioni [illegible] dollari, alla fine del suo mandato lo aveva portato a 2,2 trilioni. «Però molti suoi elettori continuarono a negare [illegible] fatto dando l'avvio a una situazione nella quale [illegible] rispecchiati i loro desideri [illegible] [illegible] Reagan riuscì a dissimulare le proprie deficienze».

Si diventa leader anche perché il potere viene sentito co[illegible] una forma di risarcimento. «Poiché il cielo mi ha voluto così deforme,/ sia l'inferno a farmi altrettanto deforme l'anima»: Riccardo [illegible] York [illegible] la [illegible] deformità fisica a giustificazio[illegible] del proprio comportamento «astuto, falso e infido»; quanto a Hitler, anche il personaggio più nero della Storia, era convinto di aver subito gravi torti nei primi anni della vita. Però, è proprio inevitabile, [illegible] chiede a questo punto De Vries, che la coscienza delle ferite dell'infanzia sbocchi [illegible] proiezioni personali tanto devastanti? Una prova contraria sembra essere Ingmar Bergman la cui fanciullezza è stata segnata da terrori («la nostra educazione si basava per la maggior parte sui concetti di peccato, confessione, punizione, perdono e grazia... non avevamo mai sentito parlare di libertà»), [illegible] con la quale il regista è riuscito a riconciliarsi [illegible] proprio attraverso il cinema. Anche perché l'artista è sempre [illegible] leader sui generis, interviene Gian Piero Quaglino: «Freud come Lévi-Strauss, Barthes come Musatti o Eco, sono eccome [illegible] leader, hanno eccome la "visione", ma se inseguono il potere si tratta di un potere "altro", magari anche più forte e soprattutto duraturo, di una capacità empatica grande che nasce dalle idee e non dall'azione». Sicché l'artista [illegible] può [illegible] arrivare, se non in situazioni personali patologiche, a [illegible] vero e proprio abuso del potere.

Un abuso che ha avuto l'esempio più atroce nella tragedia dei lager nazisti (dove tuttavia l'abuso era soltanto l'ultimo anello nella catena di follia d'una leadership criminale) [illegible] [illegible] quale sono testimonianze lampanti, [illegible] vogliamo riferirci all'attualità, la vicenda irachena di Saddam Hussein per la storia politica, [illegible] quella di Robert Maxwell per la [illegible]ria dei grandi tycoons. E dove neppure la funzione del giullare, o meglio del «fool» shakespeariano, avrebbe potuto esplicarsi. Perché il matto solo nel rapporto con un leader «sano» può agire. Anzi deve agire. [illegible] guai a quel capo che non sa ascoltare il suo buffone o che addirittura non ne ha, a differenza del vecchio Lear, neppure uno ai piedi della sua scrivania. Il leader e il fool dovrebbero essere, dice in sostanza De Vries, addirittura le due facce del potere affinché «il potere non sia solo arroganza e [illegible] presupposto di [illegible] sconfitta». Per arroganza [illegible] gli dei che volevano combattesse solo sulla terraferma, Serse si fe[illegible] sconfiggere dai Greci a Salamina; per arroganza verso il pubblico di fronte al quale aveva svilito i propri prodotti grazie ad una penosa pubblicità al rovescio, il proprietario della più grande catena di gioiellerie della Gran Bretagna è andato pochi anni fa in rovina.

Ma l'arroganza è forte quanto forte è l'insicurezza, la paura di perdere il potere. Non si tratta certo di [illegible] scoperta, [illegible] l'invito di De Vries è di rifletterci: perché «chi ha conquistato il potere pagando alti prezzi, non troverà compensi equivalenti [illegible] non nella ricerca di altro potere; [illegible] avrà alcuna intenzione di rinunciarvi o, al momento giusto, di passare [illegible] mano». Di qui la quasi «necessità» dell'impostura, dove l'impostore non si chiama Zelig e neppure Ferdinand Waldo Demara del romanzo di Crichton o il Pifferaio [illegible] Hamelin, ma ha la smorfia di Hitler e di tutti i dittatori. E' il gradino più basso cui può arrivare [illegible] leadership le cui ambiguità possono [illegible] [illegible] assumere un segno positivo quando il leader sia capace di corrispondere [illegible] quello che Freud definiva un individuo «normale», cioè colui che è capace di «lieben und arbeiten», amare e lavorare. Lavorare «insieme» ai suoi gregari, conclude De Vries e in modo tale che «essi possano esclamare, quasi con sorpresa, [illegible] [illegible] sottolineava Lao-tse cent'anni prima di Cristo, "abbiamo fatto tutto [illegible] [illegible]li"».

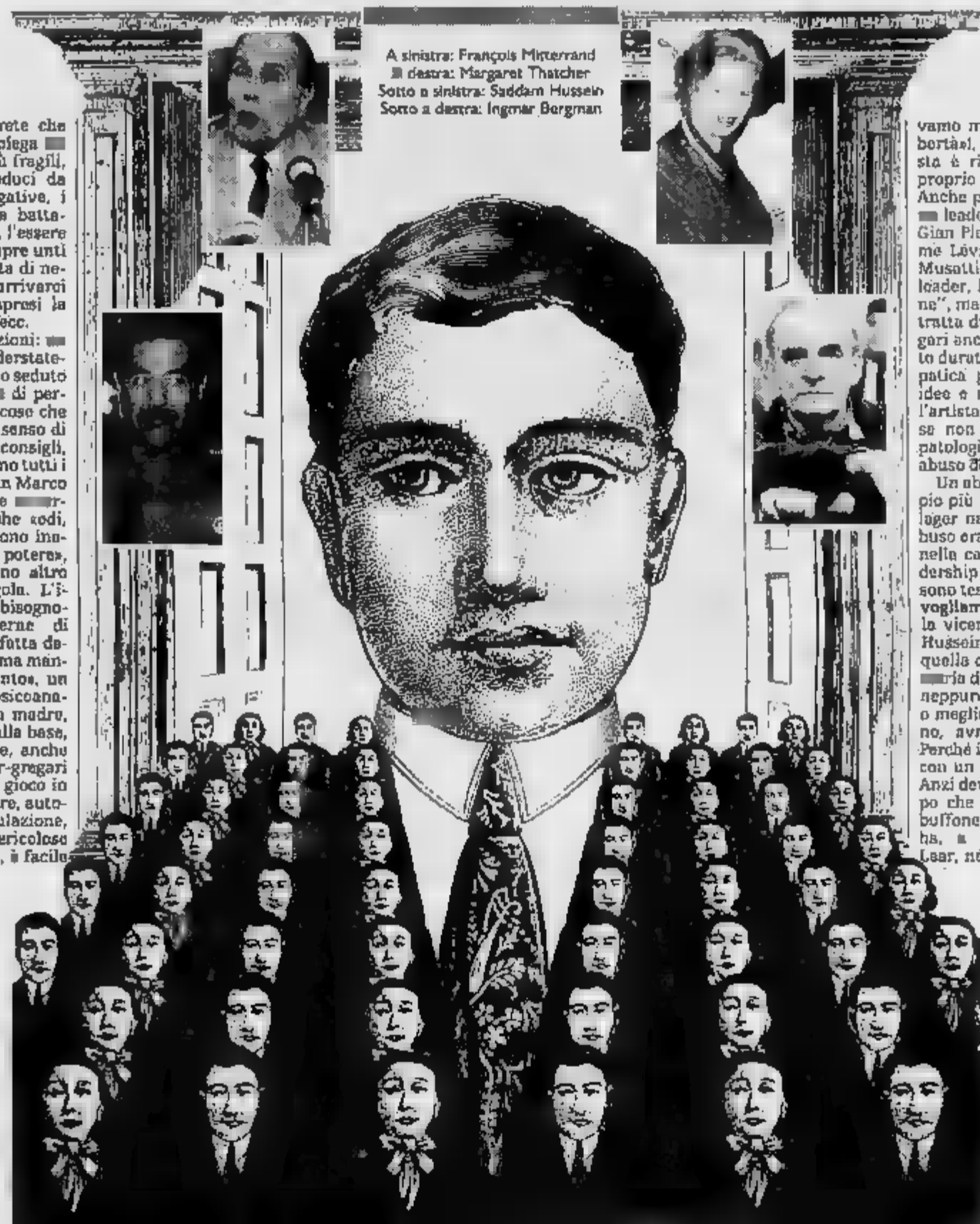
La grande preoccupazione dell'autore, è comunque, come sottolinea Quaglino d'accordo con il maestro non meno che con Hugh Freeman nelle sue *Malattie del potere*, che «la prima cosa da chiedere al leader [illegible] sarebbe altro che [illegible] piena, profonda, matura consapevolezza di ciò che è in ombra, nascosto, reso invisibile [illegible] comunque [illegible] [illegible] che ha spinto così intensamen[illegible] alla ricerca della luce che dà il potere...». Cosa pericolosissima, invero. Se venissimo a sapere tutto dei nostri attuali eroi della politica, lo sgomento, c'è da temere, sarebbe insostenibile. Benché sin [illegible] ora, nessuno, in possesso di tutte le proprie facoltà, [illegible] possa sentire di gridare, da destra o da manca, il whitmaniano: «O capitano! [illegible] mio capitano!... La nave ha superato ogni pericolo...».

Mirella Appiotti

A sinistra: François Mitterrand
[illegible] destra: Margaret Thatcher
Sotto a sinistra: Saddam Hussein
Sotto a destra: Ingmar Bergman

Lo studioso: «Il complesso del capitano colpisce soprattutto gli insicuri e i fragili»

Una storia di abusi tra politica e tycoons: da Hitler a Saddam e Maxwell

---

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Imola: e Leonardo prese l'aereo che non c'era

PENSA passare a Imola nel 1502, più [illegible] [illegible] in questa stagione, autunno qua[illegible] inverno. A parte che c'erano soldati dappertutto e un casino d'inferno, per via di Cesare Borgia che si era [illegible] in te[illegible] di intascarsi con la forza l'Emilia Romagna e forse perfino Firenze. A parte quello. [illegible] la [illegible]a curiosa [illegible] che se te ne andavi a spasso ed eri vera[illegible]te molto fortunato, poteva capitarti una [illegible] bestiale: incontrare, in un colpo solo, Leonardo da Vinci e Machiavelli. Poi magari neanche gli chiedevi l'autografo, ma intanto li avevi visti, [illegible] qualcosa da raccontare, per sempre, ce l'ave[illegible].

Lavoravano, i due. Machiavelli come ambasciatore di Firenze (un po' a spiare, un po' ad ammorbidire [illegible] Borgia), Leonardo [illegible] «prestantissi[illegible] ed dilectissimo famigliare architecto ed ingegnero generale» del suddetto Borgia: [illegible] sponde opposte, insomma. Uno redigeva minuziosi e preoccupanti resoconti diplomatici, l'altro inventava carriarmati e cosette [illegible] genere. Combattevano la stessa battaglia ma su piani diversi: e nulla, purtroppo, ci autorizza a pensare che almeno una volta, anche per caso, si siano incrociati.

Di Machiavelli [illegible] so altro. Di Leonardo, sì. Già che c'era, tra lo schizzo di una gru e quello di [illegible] mitraglia, si fece sedurre da un progettino da niente: disegnare la pianta di Imola. E fin lì, era vagamente ragionevole. Ma lui era Leonardo: decise che quel che voleva fare era [illegible] veduta [illegible] della città: una pianta, esatta, fatta come una fotografia da un aeroplano. Con un colpo d'occhio perfettamente ortogonale alla superficie della terra. All'aeroplano [illegible] c'era ancora arrivato, alla fotografia nemmeno: ma era un dettaglio: lui, lassù, [illegible] fotografare, già c'era. Con la testa, già c'era.

Adesso quel[illegible] pianta [illegible] Imola fa parte [illegible] fondo Windsor, e cioè appartiene alla regina d'Inghilterra. Però fino al 9 gennaio la si può vedere a Imola, dove l'hanno portata insieme alle altre reliquie leonardesche. Se posso dire la mia, vale [illegible] viaggio. A me l'ha mandata [illegible] barnumi[illegible] di Imola, nel senso che mi ha mandato il catalogo della mostra. E il catalogo mi si è aperto alla pagina giusta: doppia pagina; a colori, la pianta. Di una bellezza da rimanere secchi.

Non si è sicuri [illegible] come sia riuscito a farla. Ma una delle due ipotesi più fondate è commovente: [illegible] è fatto tutta la città contando i passi e misurando gli angoli: e alla fine ha preso tutti quei [illegible] e li ha convertiti nello sguardo di un'aquila di passaggio. Il fatto [illegible] che io me lo vedo camminare rasente i muri, e scavalca pozzanghere e merde di cavallo, sempre a testa bassa, contando. E poi annotando. E poi passando all'isolato successivo, e la gente, intorno, a pensare [illegible] guarda 'sto pazzo. E alla fine, nel suo studiolo, con inchiostro e acquerelli, compiere [illegible] divina naturalezza uno sforzo titanico e mettere su carte l'immagine che quei numeri erano, sì, ma solo allo sguardo di un aereo, o di Dio. E non riesco a non pensare che esattamente questo sarebbe davvero bello, e salvifico, saper fare mappe del genere, ma non di Imola, della vita: misurare passo dopo passo quel che ti succede e poi riuscire a decollare [illegible] guardarlo da lassù, saper numerare gli istanti ma anche vedere gli anni, riuscire a camminare e volare, vivere e capire, simultaneamente. E [illegible] guardo quella pianta, la trovo a modo suo struggente, perché forse non è proprio esattamente Imola, [illegible] è esattamente ciò di cui non c'è stato concesso d'esser capaci.

Il che difficilmente sarebbe venuto a galla se quella pianta, [illegible] detto, non fosse, in quanto disegno puro e semplice, bellissimo. Quasi trasparente, [illegible] [illegible]oi gialli e azzurri delicati, chiusa in un cerchio che la ritaglia via dalla carta e dal mondo tutto, sogno in una bolla, visione sotto vetro. Le case segnate [illegible] ad una, i profili più scuri, le piazze macchie chiare, di luce, il canale azzurro che gira attorno alle mura, i prati intorno, le strade che se [illegible] vanno dalla città, bucano la circonferenza della bolla. Un'icona. In basso, fuori dalle mura, volteggia, grande, il fiume. Ma [illegible] [illegible] un fiume. E' il sogno di un fiume. Il cartografo si è fermato, sazio, forse, d'esattezza. E ha lasciato fare al pittore. Fiume come fumo azzurro che va per le campagne. Come capelli di qualche fata turchina passata da lì. Ancora più trasparente del resto. Dopo [illegible] po' che lo guardi ti sorprendi col dito sopra, [illegible] toccarlo: [illegible] quel che ti aspetti [illegible] che, minimo minimo, sia di seta.

Nel catalogo, no: [illegible] secondo me nell'originale, a Imola, [illegible] tocchi [illegible] fiume, quel che senti è seta.

[illegible] Baricco

Straordinaria mappa della città

Un'avventura del genio e del pensiero

IL CASO. Da Fidippide a oggi, i podisti sfidano l'autorità: lo sostiene uno storico

Jogging, il rito guerriero

Scacco al potere, di corsa

La tesi: scarpette e canottiera simboli di uguaglianza per i «figli di Achille [illegible] di Nike»

A fianco, [illegible] tedoforo. [illegible] destra, la Maratona [illegible] New York

E se il jogging fosse [illegible] cosa troppo seria perché [illegible] [illegible] occupi, solo, lo sport? Se dietro le umane maree in calzoncini, canottiera [illegible] scarpette made in Taiwan che arrancano tra le vie delle mille maratone del mondo avanzasse un grande [illegible] al potere, una moderna, gioiosa sudata catarsi? E' morto il tempo delle pubbliche liturgie, spento l'eco salmodiante delle processioni religiose, l'aristocratico splendore delle sfilate reali, [illegible] [illegible] silenzio sulle cavalcate dei guerrieri: [illegible] resta questo affollato, coloratissimo show urbano, dove chi corre propone e chi guarda lo spettacolo di tutto ciò che [illegible] stato vietato dal bon ton come sudare, sputare, urlare.

Sono ormai milioni, [illegible] partito trasversale, planetario, che cresce geometricamente da venti anni, dal verde rachitico di Central Park allo smog di San Paolo, sui marciapiedi dissestrati di Maputo e nel post moderno di Osaka: i nipotini di Fidippide, moderni guerrieri che riconquistano la città anche per chi non ha voglia e fiato, umiliano [illegible] automobili, la colonizzano strada per strada [illegible] il [illegible] più antico, primitivo e universale: la corsa.

Non macinano soltanto chilometri, anonimi [illegible] inutili: perché nelle moderne società occidentali le corse su strada, a pensarci bene, sono [illegible] rappresentazione della illusione democratica, un grande teatro in cui tutti recitano l'essere uguali, parificati da scarpette e calzoncini corti.

Martine Ségalen tutti i giorni, puntuale alle tredici, [illegible] dà appuntamento con i membri di un club sportivo parigino al Bois de Boulogne e comincia a correre. Ma dopo il jogging torna in ufficio, all'autorevole e serioso Cnrs, dove dirige il centro di etnologia francese. Ha appena pubblicato un saggio *Le enfants d'Achille et d[illegible] Nike*, una suggestiva radiografia della moda della corsa di massa, non [illegible] solo microstoria, perché alla fine ne esce il ritratto di un capitolo della cultura della moderna società urbana, di una costruzione socia[illegible] [illegible] secondaria [illegible] questo ingombrante [illegible] contorto fine millennio. Un rito di massa certo, ma che [illegible] mancanza di merce migliore al bazar dei miti svolge una piccola funzione rivoluzionaria.

Il libro racconta dei «ragazzi di Achille [illegible] [illegible] Nike»: la velocità era uno dei doni divini dell'eroe, e Nike [illegible] la dea della vittoria. Ma attenti, perché «Achille» [illegible] anche il [illegible] di un modello di scarpa famosa tra i maratoneti degli Anni Settanta; e Nike [illegible] una grande marca sportiva americana che ha inventato le scarpette a cuscino d'aria. Nella corsa di massa c'è tutto: mitologia, storia, business, costume. Ci sono tribù del Nord America in cui si organizzavano corse per celebrare la pubertà, esorcizzare la morte, far cadere la pioggia, invocare ricchi raccolti. Chi era più veloce e resistente rischiava di diventare capo o trovava una buona moglie.

La Francia rivoluzionaria organizzava gare tra uomini nudi per rendere omaggio alla innocente virtù degli antichi spartani. L'Inghilterra vittoriana, invece, faceva correre gli atleti per [illegible], come all'ippodromo. [illegible] è la guerra tra corridori e città che [illegible] storia antica. [illegible] Racing Club di Parigi, una delle prime società [illegible] podisti, nata dalla passione [illegible] un gruppo [illegible] studenti del liceo Condorcet nel 1875 era già all'indice. La mappa della città segnava un reticolo di [illegible] per gli scandalosi podisti: vietato dalla polizia il boulevard della regina, proibito lo spiazzo degli Invalides dal ministero della guerra, interdetta l'avenue [illegible]e la Bourdonnais dalla municipalità.

Lo sport moderno [illegible] nato a dispetto della città che ha cercato di richiuderlo, occultarlo nel gulag degli stadi e delle palestre. Oggi finalmente la partita è finita, ha vinto lo sport che dilaga in strada.

Ma non c'è soltanto questo. Fare cose strane, buffe [illegible] un po' ridicole ormai non [illegible] consentito che ai matti e [illegible] bambini, [illegible]iventare adulti significa soprattutto controllarsi, imparare le regole. La corsa è [illegible] dei modi dove è lecito ridiventare bambini, nel mondo di oggi uno delle poche terre di nessuno, luogo franco a cui ognuno si inventa per quello che è, [illegible] traveste o si sveste, arranca, suda, fatica, gioca [illegible] campione. Coraggio, dunque, riprendiamo a correre, saremo, forse, liberi.

Domenico Quirico

Nei libri per ragazzi

In Germania sono spariti i papà

BONN

I papà sono scomparsi dai best seller tedeschi per bambini e adolescenti. Dai libri per i più piccini, [illegible] *Mamma, perché?*, dove la mamma sola soletta risponde ai più bizzarri quesiti della sua prole, [illegible] libro-culto *Il mondo [illegible] Sofie* di Jostein Gaarder, dove sono la mamma e l'insegnante di filosofia [illegible] dialogare con la ragazzina protagonista (il papà è capitano di marina di lungo corso), le figure paterne sono diven[illegible]te una rarità. Tutt'al più appaiono come personaggi al margine, spesso sono sostituiti dal nonno, come nel vendutissimo [illegible] *Jakob o il verme della noia*, o addirittura [illegible] bisnonno, nel libro *Io [illegible] il mio bisnonno*, che ha ricevuto il maggior premio tedesco destinato alla letteratura per ragazzi.

Che fine ha fatto la figura paterna? Sociologi [illegible] psicologi nota[illegible] nella vita reale la stessa tendenza che si osserva nei libri per l'infanzia. Nella famiglia moderna il padre è vittima di una totale perdita [illegible] autorità: se prima rappresentava un modello da seguire, adesso è diventato insicuro e privo di valore.

Il fallimento [illegible] un modello di famiglia basato sull'uguaglianza [illegible] ruoli? Per l'85% dei bambini [illegible] papà è «di malumore, disinte[illegible] e assente la maggior parte del tempo». Mai [illegible] oggi, ha concluso la Conferenza tedesca per l'educazione [illegible] l'insegnamento, [illegible] padre di famiglia è stato ridotto a una figura così marginale e superficiale». Eppure mai come oggi gli uomini tedeschi traggono la loro identità dalla famiglia più che nel lavoro: per il 38,4% è al primo posto nella sca[illegible] dei valori, [illegible]lti si occupano dei figli e aiutano nei lavori di casa. «La soluzione [illegible] una nuova miscela nell'elemento femminile trasmesso al papà», [illegible] la ricercatrice Gisela Erler. Ossia un uo[illegible] che conserva alcuni tratti di gentilezza muliebri, pur riappropriandosi dei valori tradizionalmente maschili.

Francesca Predazzi

FATTI [illegible]

Le [illegible] la Resistenza

PARIGI. «La Resistenza italiana: storie e rappresentazioni» è la manifestazione che si apre oggi alle 16 all'Università Sorbonne Nouvelle [illegible] Parigi presso il Centre Universitaire Censier [illegible] rue [illegible] Santeuil 13, [illegible] la proiezione del film *Il terrorista* di Gianfran[illegible] De Bosio. L'iniziativa comprende la proiezione di 44 film sulla Resistenza e due colloqui che si terranno nei prossimi me[illegible].

Al Teatro Studio si recita Consolo

MILANO. *L'olivo e l'olivastro* di Vincenzo Consolo saranno letti questa sera alle 18 [illegible] Teatro Stu[illegible] di Milano nell'ambito del ter[illegible] Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa. Franco Graziosi e Giulia Lazzarini reciteranno [illegible] testo dello scrittore, curato da Giuseppina Carutti.

Corso di scrittura [illegible] gay

MILANO. Un corso di scrittura creativa [illegible] dal titolo *Penne d'uccello* si terrà tra febbraio [illegible] giugno del prossimo anno [illegible] Milano e a Torino. Il corso consiste in una decina di incontri serali che [illegible] svolgeranno due volte alla settimana presso la fondazione Sandro Penna di Torino e presso il locale Querelle di Milano. Gli incontri sono organizzati da Tripeleff, lo scrittore Franco F. Ferrario, autore [illegible] *Una avventura galante del conte di Cavour*, *Un amore di Maria Callas* e *Odo [illegible] Riprando*.

Morto il figlio [illegible] Stravinsky

SARASOTA. Soulima Stravinsky, figlio del grande compositore Igor Stravinsky, è [illegible] l'altro ieri dopo [illegible] lunga malattia. Pianista [illegible] compositore anche lui, aveva 84 anni. Era nato [illegible] Losanna il 23 settembre del 1910. Sviatoslav Soulima [illegible] cresciuto a Parigi dove studiò pianoforte al Conservatorio [illegible] Isidor Philipp e composizione con Nadia Boulanger. Esordì nella capitale francese nel 1934 e [illegible] specializzò nell'esecuzione delle opere del padre che portò in concerto tra il 1934 [illegible] il 1938 e proprio [illegible] 1938 registrò con il padre il Concerto per Due Pianoforti.

[illegible] AL GIORNALE

Fuori De Lorenzo con tutti gli altri. Gozzano andò a Ceylon: le prove

[illegible] a casa

Rispondo all'appello della moglie [illegible] De Lorenzo, apparso ieri. Ad un uomo nelle condizioni di salute dell'ex ministro dovrebbero essere concessi gli arresti domiciliari. Nondimeno la non concessione non è affatto [illegible] discriminazione, tale sarebbe invece la concessione.

Moltissimi malati languiscono in carcere, tra essi molti colpiti da Aids, anche malati terminali.

Sono accusati di reati più gravi di quelli attribuiti all'ex ministro? Quest'ultimo è in condizioni [illegible] salute peggiore?

[illegible] mandino tutti a [illegible] prima [illegible] più gravi ed i colpevoli di reati meno gravi, poi subito anche l'ex ministro.

Vittorio Pallotti, Bologna

[illegible] cartolina [illegible] Nonna Speranza

Nell'articolo di Mirella Serri dal titolo «Da Cellini a Gozzano, bugie doc», pubblicato domenica 27 novembre, leggo che gli studiosi [illegible] interrogano sulla veridicità [illegible] numerosi articoli che Guido Gozzano scrisse sul suo *Viaggio in India*, e sospettano che il poeta, troppo preso dai [illegible] malanni, non [illegible] [illegible] in realtà mai mosso da Bombay.

Ritengo di poter smentire i malevoli sospetti degli studiosi, [illegible] di potere così rendere giustizia a un poeta che [illegible]. Possiedo infatti una cartolina autografa [illegible] Guido Gozzano, spedita da Kandy, Ceylon, della quale allego una fotocopia. Kandy è proprio al centro dell'isola [illegible] Ceylon, a più di mille chilometri da Bombay.

Federico Grillo Pasquarelli, Torino

L'equilibrio psichico degli alluvionati

Ho seguito e seguo con molta partecipazione questo drammatico disastro d'acqua e fango che ha sconvolto le nostre regioni e la vita di tanta, troppa gente. Sono spesso in giro per lavoro e conosco molte persone anche nelle zone più colpite. Proprio uno o due giorni prima dei tremendi bollettini di [illegible] [illegible] vite [illegible] portate via dalle piene mi trovavo a Cortemilia ad installare un depurato[illegible] ad un [illegible] cliente. Pochi gior[illegible] dopo il disastro tornavo in quei luoghi: per [illegible] ditta con la quale opero si era allestito [illegible] impianto [illegible] grado di purificare qualche migliaio di litri d'acqua per prestarlo al Comune di Cortemilia, rimasto senza acqua potabile. Abbiamo attraversato un incubo di fango. I posti di blocco, avvertiti, [illegible] la[illegible] oltrepassare i cartelli di «strada interrotta». I mezzi pesanti erano al lavoro, anche a notte quando siamo rientrati, sulle decine di frane che avevano cancellato le strade di [illegible] [illegible] la terra dei fianchi delle colline, gli alberi, le vigne ed anche le case. A Cortemilia era ormai sera, buio e fango. Il municipio un quartier generale dove in uno stanzone due ragazze continuavano [illegible] sfor[illegible] caffè caldo e panini imbottiti ad un continuo viavai di volti stanchi. Un amico lì trovato [illegible] raccontò qualcosa [illegible] quello che il buio non mi lasciava vedere [illegible] [illegible] ci accompagnò in un edificio dove [illegible] gente del luogo si [illegible] ammirevolmente organizzata con le ri[illegible] [illegible] disponibili per istituire una mensa pubblica, ancora prima che i soccorsi potessero materialmente giungere. Non dimenticherò [illegible] presto come quelle strade, quei luoghi, sono stati stravolti nel giro [illegible] poco tempo. Ma la gente non si [illegible] seduta a piangere le proprie disgrazie. Tutti davano una mano e collaboravano. Insieme a [illegible] [illegible] preziose l'acqua si [illegible] portata via anche l'egoismo, la superficialità [illegible] le mille meschine barriere che [illegible] malmente intralciano i rapporti [illegible]. Lì, in [illegible] a [illegible] quella distruzione, lo spirito umano [illegible] la buona volontà erano più vivi che mai e gli animi, genuini [illegible] grandi, emergevano. Anche attraverso i giornali e la televisione, le interviste rilasciate da chi ha perso ciò che magari rappresentava una vita di sacrifici sono una lezione di dignità. Io sono anche membro [illegible] [illegible] associazione che da anni si batte contro gli abusi nel campo della salute mentale, [illegible] Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, ed un pensiero preciso mi ha più volte attraversato in questi frangenti: [illegible] occorre [illegible] una laurea appesa al muro per rendersi conto [illegible] sono queste le qualità della sanità mentale. [illegible] confronto e la comunicazione con l'ambiente e [illegible] altre persone, l'integrità spirituale, una onestà ed [illegible] dignità di fondo, la volontà di cau[illegible] Parlando con queste persone ci si accorge che è adesso l'incertezza del futuro ciò che sconvolge. Non stanno [illegible] ricostruendo le cose materiali; [illegible] ricostruendo le loro certezze. Invece [illegible] mia esperienza nel Comitato [illegible] pone continuamente davanti l'opera di chi dovrebbe preservare [illegible] salute mentale e quindi le sue qualità nella nostra società, e quest'opera [illegible] una totale soppressione [illegible] tutto ciò che rappresenta la sanità! La psichiatria uccide ogni certezza nell'individuo, imponendogli [illegible] realtà esterna. Uccide ogni [illegible]tività nella persona, trattandola come una marionetta [illegible] volontà propria. Uccide le ultime capacità [illegible] confrontarsi e di comu[illegible] drogando [illegible] mente con barriere chimiche, erigendo mura [illegible] apatia e stupidità intorno all'essere. Uccide [illegible] dignità, annientando ogni residua integrità spirituale dell'uomo, etichettandolo incapace di pensare e di essere. La psichiatria uccide. Come ho [illegible] testimonianza in questi giorni di tante qualità umane, in questi [illegible] nel Comitato ho anche parlato con troppi infelici fatti a pezzi sin nel profondo dalle barbarie psichiatriche. E [illegible] doman[illegible] una cosa, quando vedo [illegible] persona che ha perso la casa, il lavoro, ogni suo bene, nei giorni del fango: il fango non [illegible] riuscito a portargli via la sua essenza di uomo, la sua capacità [illegible] creare comunque; ma [illegible] nel momento della disperazione umana, il primo [illegible] fosse [illegible] di tipo psichiatrico?

Mainaldo Vettini, Torino

[illegible]

Egr. Sig. Del Buono. In questi giorni di [illegible] ambientali è forse egoistico pensare di vedere pubblicato questo appello; comunque ci provo. Formulo l'invito a presentare ricorso in massa a tutti coloro che nel nobile comune di Vigone, percorrendo un'ampia strada in aperta campagna detta «circonvallazione», [illegible] [illegible] multati mediante Autovelox per aver superato un incredibile limite di 50 Km/h, posto non si sa dove e di cui peraltro non esiste il cartello di fine divieto. Pare che lo andassi [illegible] pericolosissima velocità di circa 75 km/h...

Claudio Rocca, Torino

Autovelox cecchino del traffico

GENTILE Signor Rocca, lei dice che «l'ampiezza della carreggiata, l'assenza di curve in quel punto avrebbero consentito [illegible] contestazione immediata (con relativa discussione) dell'infrazione; ma si sa, nel nostro Paese è consentito fare i "cecchini" ed addurre [illegible] per nascondersi, in nome della "produttività". Nel tempo che si impiega a discutere con un "cliente" si perde l'occasione di elevare alme[illegible] altre 10 nuove contravvenzioni; poiché il giorno è festivo, [illegible] tratta di gente di passaggio che quasi certamente non avrà tempo da perdere per tornare [illegible] contestare. Qualche mese fa uno "scherzo" simile (scherzi da 500.000 lire!) lo avevano fatto i vigili della nobile città di Bra, appostati anche loro in un'ampia strada extraurbana dove avevano posto un altrettanto incredibile limite dei 50 km/h. In quel caso fu fatto ricorso da parecchi e la multa [illegible] è stata pagata. Dopo l'invito ai multati, [illegible] permetto [illegible] farne anche uno ai "multatori": perché questi nobili comuni, che risolvono in modo così elegante le loro incombenze di bilancio, non investono una briciola del "maltolto" per acquistare anche il cartello di fine divieto? Se i lettori [illegible] un loro prossimo viaggio faranno attenzione, si accorgeranno che su mol[illegible] strade si riesce a percorrere anche parecchie decine di km, incontrando sempre e solo cartelli di divieto, ma [illegible] di fine divieto: il risultato è che, per non correre il rischio di essere [illegible] fra i principali finanziatori delle municipalità locali, [illegible] dovrebbe girare per quasi tutto il Piemonte ai 50 km/h. Se sarò costretto a pagare anche questa multa, nel ricorso chiederò di poterla dedurre dal 740, dal [illegible] che, viste le circostanze, deve essere valutata alla stregua dei "contributi liberali a favore di enti pubblici" anche se non propriamente volontari...».

Gentile signor Rocca, la ritorsione polemica [illegible] comprensibile, ma [illegible] che nella sua vicenda conti di più la presenza «non si sa dove» del cartello con la prescrizione di limite che l'assenza di quello di fine divieto.

Oreste del [illegible]

Quando a scuola si fa politica

Abbiamo deciso di scrivervi per dimostrare quanto sia difficile oggi per [illegible] studente il cui unico obiettivo è quello [illegible] crescere [illegible] maturare all'interno della scuola, compiere il suo dovere. Evidente esempio di questa situazione è costituito dalle varie manifestazioni che si svolgono sotto forma di autogestioni [illegible] occupazioni delle scuole, che non permettono [illegible] [illegible]golare svolgimento delle lezioni [illegible] dei programmi scolastici. Questo tipo di manifestazione [illegible] cui unico scopo teorico sarebbe quello di mostrare [illegible] disapprovazione da parte [illegible] alcuni studenti alla manovra finanziaria ed alla riforma scolastica da parte [illegible] governo in realtà è completamente inopportuna.

Molti aspetti [illegible] queste manifestazioni troppo spesso vengono trascurati. Autogestioni [illegible] occupazioni infatti sono quasi sempre strumentalizzate politicamente ed utilizzate come propaganda politica da parte di pochi estremisti convinti che riescono a coinvolgere, più o [illegible] legittimamente (a volte senza ascoltare il parere generale della scuola, o falsificando i risultati di votazioni), la [illegible] degli altri studenti forse poco volonterosi [illegible] studiare, nella speranza di ottenere in questo modo qualche giorno di vacanza.

Inoltre questo tipo di manifestazioni non solo arrecano danno allo sviluppo dei programmi scolastici, ma soprattutto danneggiano gravemente le strutture scolastiche, riducendole ad un degrado assurdo. Non è possibile che una struttura ad uso pubblico come [illegible] scuola debba essere messa [illegible] dura prova in questo modo. Non è neanche possibile che per colpa di pochi si debba essere privati di un diritto fondamentale qual è quello allo studio, che è tra l'altro difeso anche dalla Costituzione.

L'obiettivo della nostra lettera [illegible] perciò anche di mostrare alla coscienza dell'opinione pubblica q[illegible] situazione e speriamo che [illegible] presto risolta [illegible] un pronto ed energico intervento dallo Stato.

Il nostro [illegible] perciò un appello ad un certo tipo di studenti affinché tornino a scuola per studiare ed acquisire una cultura e non per darsi alla politica, poiché, se questo [illegible] il loro obiettivo, la loro presenza all'interno di essa è ingiustificata. Non è certo [illegible] occupazioni [illegible] autogestioni che la situazione dell'istruzione pubblica migliorerà, ma unicamente con l'impegno e [illegible] collaborazione di tutti.

E quanti vorranno dare sfogo alle loro ideologie politiche potranno farlo quando [illegible] nel mondo [illegible] lavoro, assumendosene però tutte le responsabilità.

Emilio Ferrara [illegible] Emanuele Santi, studenti del liceo scientifico «Malpighi», Roma

I trent'anni della Fondazione

Einaudi, esempio di un'Italia civile

TORINO. La Fondazione Luigi Einaudi compie trent'anni e [illegible] celebra con un convegno internazionale dedicato alla memoria di Mario Einaudi, figlio dell'ex presidente della Repubblica, intellettuale e organizzatore culturale scomparso [illegible] di maggio. I lavori si concludono oggi a Palazzo d'Azeglio [illegible] gli interventi, fra gli altri, [illegible] Massimo Salvadori, Giuseppe Recuperati, Pier Paolo Portinaro, Roberto Malaroda, Mario Umberto Dianzani, Robert Harris, Richard Polenberg, Ennio Di Nolfo. Ieri il convegno [illegible] stato aperto da un discorso di Norberto Bobbio, [illegible] cui pubblichiamo uno stralcio.

APPARTENGO al nume[illegible] sempre più ristretto degli anziani, di coloro che hanno accompagnato la vita della Fondazione sin dall'inizio, e sono, tra gli anziani, il più vecchio dopo la morte di Mario Einaudi. Sono questi i titoli per cui mi è stato assegnato [illegible] compito di presentarvi questa breve testimonianza. (...) Trent'anni è lo spazio di una generazione. Trent'anni per una istituzione, specie [illegible] una società volubile [illegible]me la nostra, sono una buona prova di maturità. (...)

Nell'atto di istituzione, in riferimento all'art. 12 dello Statuto che regolava il Comitato scientifico, ne venivano nominati i primi membri nelle persone di Mario Einaudi, Norberto Bobbio, Federico Caffè, Carlo Cipolla, Luigi Firpo, Francesco Forte, Siro Lombardini, Alessandro Passerin d'Entrèves, Piero Sraffa, Sergio Steve, Franco Venturi, e se ne designava il presidente nella persona di Mario Einaudi.

Di [illegible] hanno continuato a fare parte ininterrottamente del Comitato, oltre chi vi parla, Venturi e Lombardini. Altri ancora viventi hanno cessato di appartenervi per la naturale vicenda della prevista rotazione. Rivolgo un mesto e affettuoso pensiero a coloro che sono scomparsi, Piero Sraffa, d'Entrèves, [illegible]iscepolo devotissimo di Ei[illegible]di, amico f[illegible] di Mario, entrambi allievi [illegible] Solari, e avviati agli studi nelle università inglesi, allora molto più lontane di ora, Firpo, la cui improvvisa, imprevista, crudele morte, ci ha privato della sua difficilmente imitabile e insostituibile operosità. L'ultimo che ci ha lasciato è stato il [illegible] presidente. Ci ha lasciato all'ultimo momento, quando questa cerimonia era stata ormai stabilita e ideata per lui, per i novant'anni che avrebbe compiuto in questi giorni. (...)

Senza Mario la Fondazione forse [illegible] sarebbe neppure nata, soprattutto [illegible] sarebbe diventata quella che è ora; voglio dire, senza la sua ferma convinzione, condivisa da [illegible] collaboratori, che l'opera di Luigi Einaudi meritava di lasciare memoria duratura di sé alle nuove generazioni, come esempio di quella Italia civile, la cui presenza ci permette di non disperare del nostro destino di nazione, anche [illegible] tempi più oscuri; senza la sua ostinata volontà di superare tutte le difficili prove che si debbono affrontare per condurre a buon fine qualsiasi impresa; senza il suo spirito combattivo che gli permetteva di superare gli ostacoli che gli si paravano innanzi di fronte a ogni nuova iniziativa. (...) Volevamo ringraziarlo. Avevamo pensato di esprimergli la nostra gratitudine, promuovendo un convegno di studi. Sappiamo che si sarebbe schermito. Non era affetto dal vizio senile della vanità. Avrebbe sorriso, ma ne [illegible]ebbe avuto piacere, trovandosi fra amici che lo avevano aiutato a condurre a buon termine l'ambizioso disegno iniziale.

Norberto Bobbio

Oregon: uomini e cetacei, storia d'un grande amore. Ce ne parla la governatrice

La danza delle balene, in un disegno giapponese. Sotto il titolo Barbara Roberts, 58 anni: anche lei, come i concittadini, [illegible] i grandi cetacei

Nel Paese delle balene a nuoto con l'orca mattutina

«Hanno memoria e intelligenza: chi le uccide è un assassino»

Quando migrano tutti in spiaggia per salutare i nuovi nati

PORTLAND (Oregon)

IO nuoto [illegible] le balene, le accarezzo, parlo [illegible] loro e loro mi riconoscono, [illegible] ricordano [illegible] me. Sono intelligenti, possiedono memoria e sentimenti [illegible] gli esseri umani». Sembra una favola. Se non fosse che a raccontarlo è Barbara Roberts, Governatrice dell'Oregon fino a fine anno, [illegible] di quelle vedove di ferro che crescono soltanto nelle foreste del Nord-Ovest americano.

Nonna Papera è una «liberal»

E' un'*oregonian* da quattro generazioni. Cinquantott'anni, minuta, [illegible] sorriso gentile, addolcito dagli occhiali da miope, i capelli da fatina turchina, sembra una [illegible] Nonna Papera *liberal* della grande provincia statunitense. Ma è solo un'impressione: in realtà è [illegible] dura. Scalando la montagna della politica che l'ha portata alla prima carica dello Stato, h[illegible] potuto finalmente realizzare [illegible] suo sogno: battersi contro i ne[illegible] dei giganti del mare. «Che vuol dire uccidere una balena perché è nell'istinto di una nazione vichinga? Rimane una cosa da barbari che non fa onore ai norvegesi. Il loro è un assassinio. E' come fiocinare un uomo».

Ma per capire tanto sdegno bisogna capire l'Oregon. Non [illegible] un Paese come gli altri. Da millenni, lungo i suoi seicento chilometri di costa aspra [illegible] desertica, migrano le balene. Passano a poche centinaia [illegible] metri dalle spiagge. Davanti, le femmine gravide a dettare l'andatura. Dietro, gli adulti che precedono la giocosa confusione dei giovani. Scendono dai ghiacci del Nord, a dicembre. E vanno ver[illegible] le polle calde della Baja California, in Messico, dove si fermano a figliare.

Fino a metà gennaio l'oceano è solcato dai loro getti, dai loro richiami, dal [illegible] procedere maestoso. Una flotta immane, grigia, ininterrotta, che spunta dalle nebbie con la prima luce dell'alba. E che ritorna tra marzo e aprile, in [illegible] viaggio più lento, segnato dagli strilli dei piccoli appena nati. «Tutto l'Oregon scende a guardarle - dice la Governatrice -. Dentro di noi c'è qualcosa che nessuno possiede: l'odio per [illegible] capitano Achab. I bambini non si addormentano con i fratelli Grimm, ma con le avventure [illegible] grandi balene grige. Tutta la nostra cultura ruota intorno a loro: arte, letteratura, cinema. Fanno parte [illegible] un nostro privatissimo [illegible] di sentire». A tal punto che persino i film a luci rosse hanno spesso come colonna sonora i loro richiami d'amore. Una musica affascinante, poetica. Un fatto che dice tutto di un popolo. «Noi le [illegible] singolarmente. Le identifichiamo, le marchiamo, le seguiamo. Diventano persone, con un nome, [illegible] passato. E le rivediamo anno dopo anno. Come vecchie amiche che aspetti con gioia. Quando mio marito [illegible] ancora vivo, durante le migrazioni prendevamo la vela e andavamo [illegible] navigare tra loro».

Sorride: «Era stupefacente: la balena grigia non ha denti veri, ma fanoni. Piccole lamine cornee, simili a lunghe unghie che, ai lati della bocca, filtrano il plancton. St[illegible] ore a vederle pascolare, a curarsi dei figli, a farli crescere. E' incredibile [illegible] il loro modello di famiglia sia simile al nostro. In molti casi, addirittura migliore: per affetto e per dedizione. Come si fa a ucciderle?».

«La prima volta che mi tuffai - ricorda con gioia - fu perché un'orca incominciò a seguirci. Bianca e nera, morbida, bellissima. Si affacciava al bordo della barca. Ci chiamava. Si faceva toccare, poi scendeva per riemergere all'improvviso con lunghe strida di gioia. Era una sorta di offerta accorata. Impossibile resisterle. Avere paura. Non potevi che scendere in acqua e aspettare».

Ma la favola non finisce [illegible]. Eletta nel 1991, la [illegible] di ferr[illegible] - due figli (Mike e Mark) co[illegible] un nipote da ciascuno (Kaitlin e Robert) - ha subito fatto votare severissime leggi ecologiche sugli scarichi industriali e sui rifiuti, bloccando anche miniere e trivellazioni in una rete fittissima di controlli. Ha [illegible] migliaio di volontari che oggi la chiamano «Solv» («Stop Oregon litter and vandalism»), un acronimo affettuoso che in ottobre è anche venuta a «vendere» alla vecchia Europa proprio nel [illegible] mento in cui infuriavano le polemiche con i norvegesi.

A gennaio addio Palazzo

Risultato del Solv? «Non c'è più una goccia d'olio in tutto il nostro mare. L'inquinamento è un ricordo lontano. Le mie amiche possono tornare tranquille anche quest'anno». E poi? «A gennaio addio [illegible]. Non mi so[illegible] ripresentata. Nel [illegible] Paese sono stata la prima donna a sedere su quello scranno. E' ora di scendere e di tornare a casa. Dovrò insegnare anche ai figli dei miei figli a nuotare tra di loro. Ad ascoltarle. A guardarle per imparare che cosa sia, in questo mondo, la vera solidarietà e l'amore».

Alla sua età, la vera Nonna Papera si sarebbe accontentata di sfornare torte di mele. Ma lei ora californiana. E lì [illegible] orche passano troppo al largo per essere considerate parenti stretti.

Piero Soria

Julio: voglio cantare col Papa

Julio Iglesias ha un sogno: poter fare un duetto [illegible] il Papa. Lo ha detto lo stesso cantante a Città del Messico, al termine del suo spettacolo «Crazy», presentato gratuitamente nel teatro dell'Università La Salle, che nei prossimi giorni metterà in scena a Pechino. In un'intervista, l'idolo del pubblico femminile internazionale, in [illegible] serio e pieno di reverenza, ha detto: «Mi piacerebbe fare un duetto con Papa Giovanni Paolo II. D'altronde ho cantato duetti [illegible] Pedro Vargas, [illegible] Ross, Sting, Willie Nelson e Dolly Parton e mi manca solo di farne uno con [illegible] Santità, ovviamente per altro genere di musica». Prima di partire Iglesias ha spiegato che [illegible] spettacolo di Città del Messico, da dove mancava da 7 anni, «non è stato per il portafoglio, ma per il grande affetto e [illegible] debito di ri[illegible] che ho con il pubblico messicano, davanti al quale [illegible] [illegible] artisticamente».

Lopez, un disco anche per lui

Canta che ti passa. Anche Massimo Lopez (foto) ha presentato [illegible] suo primo cd [illegible] canzoni, intitolato «Massimo ascolto» (come lo show tv), che nei negozi in pochi giorni ha venduto [illegible] mila copie. «Il disco è nato come una costola del programma, [illegible] sfida che mi [illegible] divertito molto. Bisogna tentare strade nuove, a [illegible] [illegible] mettere a rischio la propria professionalità. Certo sarebbe [illegible] comodo fare i quiz, piuttosto [illegible] prendere in giro certe tv dagli alti indici d'ascolto. Potevo continuare a fare [illegible] imitazioni del Papa, [illegible] sono più soddisfatto così, [illegible] i miei 2 milioni e 100 di persone che mi seguono». Oggi comunque «Massimo ascolto» viene sostituito da «Speciale Mixer». «In questo disco non imito nessuno - continua Lopez -, ma [illegible] [illegible] come Sinatra o Presley, come faccio e [illegible] davanti allo specchio». L'idea è nata [illegible] i miei fratelli e Fabio Frizzi. Confortato anche da quella telefonata [illegible] [illegible] che mi invitava a cantare con lei».

Giovedì di fuoco per tutte le reti: la partita, lo sceneggiato, l'attualità, il cinema d'autore

Concorrenza interna nella tv di Stato: debutta Santoro, film sull'incesto

Ma la proposta più «intellettuale» è di Canale 5: «Lanterne rosse»

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5
JUVENTUS-ROMA	[illegible] DEL [illegible] FILM SULL'INCESTO	TEMPO REALE CON MICHELE SANTORO	LANTERNE ROSSE
20,45	20,40	20,30	20,40

Qui accanto Maurizio Costanzo a destra Michele Placido

La grande sfida

L'imbarazzo della scelta per gli spettatori

ROMA. Grande sfida domani sera in tv: i telespettatori dovran[illegible] districarsi tra le varie, allettanti proposte di un vero giovedì sera di fuoco. La gara per il primato di audience si preannuncia infatti accesissima. Cominciamo dalla tv di stato: Raiuno va sul sicuro trasmettendo la partita [illegible] calcio Juventus-Roma; Raidue sperimenta [illegible] terreno delle polemiche e degli approfondimenti impegnati presentando il film di Michele Placido «Le amiche del cuore», storia d'incesto metropolitano seguita da un dossier sulla [illegible]lenza in famiglia condotto in studio da Alessandro Cecchi Paone con ospiti [illegible] [illegible] ministro Guidi, i responsabili del Telefono azzurro e del Telefono Rosa, lo psichiatra Vittorino Andreoli. E' previsto anche un collegamento con il carcere minorile di Nisida a Napoli. Su Raitre il gran debutto: Michele Santoro torna in video [illegible] il nuovo, atteso «Tempo reale», tre ore di confronto telematico tra i fatti e le opinioni del pubblico. «E' un esperimento - ha detto Santoro presentando [illegible] programma - l'inizio di un percorso che sicuramente in futuro sarà sempre più obbligato, [illegible] apprendimento sul campo delle possibili integrazioni tra tv, telefono e computer».

E la Fininvest? Come risponde all'attacco Rai? Canale 5 sceglie la classe e programma [illegible] film raffinato, di gran livello: «Lanterne rosse» di Zhang Ymou, premiato [illegible] il Leone d'argento alla Mostra del cine[illegible] di Venezia del '91 e interpretato dalla stupenda Gong Li. Insomma, [illegible] film che [illegible] tempi andati ci si sarebbe aspettati [illegible] trovare su una delle reti della tv pubblica. Su Retequattro va [illegible] onda la telenovela «Senza pec[illegible]» e poi il giallo di Bob Rafelson «La vedova nera» con The[illegible] Russell e Debra Winger; [illegible] Italia Uno c'è [illegible] seguitissimo «Beverly Hills», ultima puntata prima della ripresa prevista nella primavera del '95.

Interpretato dal regista Michele Placido, da Asia Argento nel ruolo [illegible] sua figlia e dalle giovanissime attrici Carlotta Natoli e Claudia Pandolfi, «Le amiche [illegible] cuore» andrà in onda con qualche piccolo taglio imposto dalla Commissione [illegible]. Alla sua prima uscita nelle sale cinematografiche il film [illegible] stato vietato ai [illegible] anni, poi, dopo [illegible] secondo esame, il divieto era sceso ai 14 anni. Adesso la storia [illegible] un «padre malato» apparen[illegible] normale e di una «figlia vittima» che tenta inutilmente di ribellarsi al [illegible] ricatto [illegible] in onda in prima serata sulla seconda [illegible] Rai: non ci sono scene di violenza esplicita, [illegible] piccoli gesti che rimandano a una realtà agghiacciante e preannunciano il finale tragico, un vero pugno nello stomaco dello spettatore. Racconta l'autore: «Ero partito dall'idea di un'indagine nell'universo adolescenziale femminile forse anche perché, avendo [illegible] figlia, sentivo inconsciamente il desiderio di [illegible] meglio lei e [illegible] suo mondo. Era da tempo che [illegible] si facevano film su giovani donne e in [illegible] primo momento avevamo pensato a modelli brillanti come «Le ragazze di Piazza [illegible] Spagna» [illegible] Luciano Emmer. [illegible] seguito, dopo aver fatto tantissime interviste, ci siamo accorti che la realtà descritta dalle ragazze incontrate era molto più dura, più drammatica, più [illegible]ra rispetto a quella immaginata in parten[illegible].

Ieri sera, per preparare il pubblico ad un argomento tanto scottante, è andato in onda [illegible] Raidue una breve presentazione con commento [illegible] Placido e immagini del set; durante le riprese[illegible]. «Era nato come film di prima serata - ha spiegato Stefano Munafò, della macrostruttura per la fiction della Rai - e io condivido la scelta perché è un film profondamente morale».

Fulvia Caprara

L'attore ha abbandonato le recite milanesi dello spettacolo e il medico gli ordina 60 giorni di riposo

Gassman è depresso: sospeso «Camper»

Ma dicono i pettegoli: «Rischiava il fiasco, ha avuto paura»

MILANO. Vittorio Gassman lotta [illegible] nuovo contro la depressione. Dopo due settimane di recite al Teatro Nuovo, l'attore ha rinunciato alle repliche di «Camper», la commedia di cui è autore e interprete insieme col figlio Alessandro e con Sabrina Knaflitz. Domenica pomeriggio [illegible] salito sul primo aereo per Roma ed [illegible] tornato in famiglia. Ieri è [illegible] visitato dal proprio medico che, accertato uno stato depressivo ansioso, ha ordinato [illegible] giorni [illegible] assoluto riposo.

Non è un periodo facile per Gassman. [illegible] lieve malore cardiaco gli aveva impedito, in ottobre, [illegible] recitare a Napoli e a Forlì. Arrivando a Milano, [illegible] 17 novembre, aveva confessato pubblicamente di [illegible] essere «al massimo». Anzi aveva detto [illegible] sentirsi oppresso [illegible] incertezza e paura. Il peso dello spettacolo c'entrava poco. Quelle due [illegible] ininterrotte, [illegible] cui recitava, cantava e ballava, per quanto faticose non bastavano a giustificare la spossa[illegible] nella quale cadeva [illegible] settantaduenne attore dopo la chiusura del sipario. Domenica scorsa, quindi, la grande decisione. Conclusa la recita pomeridiana, subito [illegible] precipitosa partenza per Roma.

A Milano erano note le precarie condizioni psicofisiche di Gassman. Ma nessuno [illegible] aspetta[illegible] [illegible] epilogo così brusco. Alla delusione e al rammarico si unì una [illegible] malevola. Infatti, già lunedì, c'era chi sosteneva che la depressione poteva [illegible]che essere un alibi, considerati [illegible] [illegible] fiasco milanese di «Camper» e il particolare contratto stipulato col Nuovo. In sostanza la compagnia di Gassman, per le prime due settimane di recite, sarebbe stata pagata a forfait (22 milioni a sera), nell'ultima settimana a percentuale. Ma gli incassi delle prime due settimane oscillavano [illegible] gli 11 e i 12 milioni. Quindi si d[illegible] registrare una perdita secca per il teatro e, in prospettiva, un minor introito per la compagnia. «Gassman [illegible] ha voluto rischiare», è stata la lapidaria e ingenerosa conclusione.

Ma anche i pettegolezzi han[illegible] le gambe corte. [illegible] certificato medico è eloquente: fibrillazione arteriale, ritmo cardiaco veloce, ipertensione, bronchite cronica acutizzata, [illegible] [illegible] accompagnano le ombre lunghe [illegible] «male oscuro» col quale Gassman sembrava aver impa[illegible] a convivere, esorcizzandolo con l'esercizio letterario. [illegible] l'equilibrio dev'essersi incrinato.

«Che papà non stesse bene glielo [illegible] leggeva in faccia», dice Alessandro, [illegible] a Milano per controllare lo smontaggio della [illegible]. Ma, aggiunge, i suoi mali sono soprattutto [illegible] natura psicologica: «Non riesce ad accettare la sua età. Il che non significa che sia un vecchio e che voglia mettersi in pensio[illegible]. Papà non può vivere senza lavorare, non abbandonerà mai il [illegible]. Anche questa crisi passerà», rassicura Alessandro. «[illegible] il teatro è malattia, per lui è una malattia necessaria». [s. n.]

Vittorio Gassman

Costanzo

«Qualità Rai è il crollo»

ROMA. La qualità [illegible] programmi [illegible] scende in picchiata, la bufera politica che [illegible] mesi [illegible] quassa l'azienda di Viale Mazzini ha finito per riflettersi sul livello delle trasmissioni: Maurizio Costanzo ne è convinto e l'altra sera, durante il suo show interamente dedicato alla scomparsa della giornalista Rai Ilaria Alpi, ha ripetuto più volte il [illegible]. D'altra parte la ventata d'impegno che sta per investire la Fininvest è dimostrata da [illegible] segnali. Esempi? Accanto alla trasmissio[illegible] dedicata ai libri «A tutto volume», quest'anno rilanciata e affidata a Daria Bignardi e all'invia[illegible] speciale David Riondino, si aggiungeranno, a partire da gennaio, due appuntamenti di qualità: «L'angolo» dedicato alle varie forme artistiche e «Otto millimetri» in [illegible] verranno presentati filmati di videoamatori. Tra le prime immagini ad arrivare in redazione si sono state quelle dell'alluvione nel Nord Italia già trasmesse nella puntata numero zero andata in onda nel giorno del lutto nazionale. Spiega Gregorio Paolini, ideatore dei [illegible] programmi: «Se [illegible] difficile parlare [illegible] cultura in tv, si può però tentare di produrre cultura, cioè di produrre piccole, ma sensibili innovazioni nel linguaggio, nei contenuti, che tendano a creare prototipi che possono contribuire a rinnovare la tv».

Perché Costanzo [illegible] convinto che in questo momento il livello qualitativo dei programmi Rai si sia molto abbassato?

«Noi siamo la Fininvest e abbiamo messo in piedi, l'altra [illegible]ra, un'intera puntata del mio show per capire i motivi dell'uccisione della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi: come mai non ci ha pensato prima [illegible] Rai?».

Come mai, secondo lei? «In questo momento tutti quelli che lavorano nell'azienda [illegible] Stato vivono una situazione pazzesca. Si tende al basso, [illegible] è normale: chiunque di noi si trovasse ad operare in quelle condizioni inevitabilmente lavorerebbe malissimo. Ci [illegible] professionalità mortificate, colleghi molto validi [illegible] quali penso con simpatia, [illegible] dispiace davvero per loro: s[illegible] vivendo da [illegible] la situazione che si verifica nei giornali quando cambia il direttore».

Intanto Canale 5, rete ammiraglia della Fininvest, sta alzando il livello della sua programmazione... «C'è questa tendenza, è vero: dopo aver conquistato il primato nell'ascolto, Canale [illegible] può impegnarsi nel miglioramento della qualità. E poi la rete [illegible] avvale di un direttore intelligente come Giorgio Gori».

Domani sera comincia il programma di Santoro: potrebbe essere il segnale di un risveglio [illegible] [illegible]mi seri in casa Rai? «Penso di sì. Anche se io non capisco nulla di tutti quei sistemi telematici alla base del programma, credo che "Tempo reale" sarà un appuntamento importante. Quella che Santoro [illegible] scelto di battere è una strada futura seria».

Vedrà la prima puntata di «Tempo reale»? «Certo e domani chiamerò anche Michele per fargli gli auguri, [illegible] sempre».

[f. c.]

La cittadella

Placido come Alberto Lupo

ROMA. Domani sera [illegible] vedremo [illegible] panni del padre incestuoso di «Le amiche del cuore», ma presto sul piccolo schermo Michele Placido tornerà ad essere un eroe tutto positivo, un «buono» per [illegible]omasia: nel remake de «La cittadella», classico del piccolo schermo andato in onda nel 1964 con la regia di Anton Giulio Majano, avrà il ruolo che fu di Alberto Lupo, quello cioè del medico protagonista. La Rai, che produrrà [illegible] film insieme con la Clemi di Giovanni Di Clemente non [illegible] sa [illegible] se [illegible] una versione da tre o sei puntate da cento minuti l'una, ha affidato a Suso Cecchi D'Amico «l'adattamento del romanzo di Cronin alle strutture narrative della televisione di oggi».

[illegible] in questi giorni i pensieri [illegible] Michele Placido sono concentrati soprattutto [illegible] un'altra questione: l'uscita rimandata del suo ultimo film «Un eroe borghese», tratto [illegible] libro di Corrado Stajano sul caso Ambrosoli. Racconta il regista e attore: [illegible] film è pronto da due mesi, ma l'Italnoleggio, che dovrebbe distribuirlo, non ha ancora stabilito la data dell'uscita. E siamo alla metà della stagione cinematografica. Per questo motivo il produttore Valsecchi ha scritto pochi giorni [illegible] una lettera ai responsabili dell'Italnoleggio dicendo che, se la data non verrà subito comunicata, il film sarà ritirato. Ora aspettiamo una risposta, ma è grave che una cosa [illegible] genere accada a un film [illegible] importante sul piano politico». Fedelmente ispirata al libro [illegible] Stajano, [illegible] pellicola, dice Placido, racconta «una storia che ha molto a che fare con l'oggi, una storia di responsabilità gravissime per molti politici, Andreotti in testa».

Sensibile ai temi del sociale, Placido, che prima di «Le amiche [illegible] cuore» aveva esordito dietro la macchina [illegible] presa con «Pummarò», epopea tragica di un extracomunitario immigrato in Italia, ha già in mente il suo prossimo lavoro: titolo provvisorio «La banda». «Ho pensato - dice - allo sconquasso sociale e politico che ha comin[illegible] a verificarsi in Italia negli Anni [illegible] in pieno boom economico. Per descriverlo [illegible] scelto la storia, per la prima volta a carattere autobiografico, di una banda musicale di [illegible] paesino [illegible] meridione. Attraverso la vicenda di questi musicisti racconterò lo spopolamento del Sud, [illegible] migrazione verso le fabbriche del Nord, con tutte le conseguenze che [illegible] [illegible] derivate».

Quanto alla programmazione in prima serata su Raidue di un [illegible] delicato e difficile [illegible] «Le amiche [illegible] cuore» e alle polemiche che ne potrebbero scaturire, Michele Placido [illegible] molto netto: «Sono contento che venga trasmesso in questa collocazione, dopo essere rimasto congelato per un bel po' negli archivi di Raidue. Non so se ci saranno polemiche, ma posso dire che in Belgio il film è stato acquistato dal Dipartimento Scuola che lo mostra ai ragazzi proprio per aiutarli a capire, per renderli più consapevoli di un certo tipo di pericolli». [f. c.]

TIVU' [illegible] TIVU'

«Siamo esseri liberi, Rossella» (e anche col senso del ridicolo)

S[illegible] liberi, Rossella, abbiamo troppa sete [illegible] avventure nel cuore, senza sfide ci sentiamo vivi solo a metà. Uniti, nulla ci sembrerà impossibile e i nostri cuori assaporeranno l'essenza stessa della [illegible]. Capito? Così, letteralmente così, si chiude il terribile seguito di «Via col vento» in onda su Canale 5, di fronte a un incredibile pubblico di oltre [illegible] milioni di persone. «Rossella» ha sfiorato più volte il senso del ridicolo, in parecchi casi l'ha superato. E proprio questi eccessi devono aver conquistato, tutto insieme, il pubblico ovunque disperso delle telenovelas: pubblico certo indifferente all'interpretazione e allo scavo psicologico dei personaggi. Rhett aveva dunque una nuova moglie: questa nuova signora, però, in attesa di un bambino, veniva [illegible] dalla febbre gialla. Rossella, che [illegible] si era trasferita in Europa, stava con un poco di buono, un lord violentatore di vergini ancelle e di giovani signore. Il quale fa una brutta fine, pugnalato nel letto dove aveva abusato della sua fidanzata, la peraltro [illegible] più giovanissima Scarlet. Processo, quasi condanna, ma infine la verità prevale, e l'assassina, la cameriera ingravidata dal fellone, rivela la sua colpa. Rossella deve ancora convincere il suo amato ad amarla, anche fisicamente. Ci riesce, prati, frasi storiche, musica, titoli di coda. Fine. Alla prima replica [illegible] un nuovo seguito.

L'ultima parte dello [illegible] neggiato si è rivelata come [illegible] concervo compatto di elementi da feuilleton: botte, lacrime, figli piccoli, scene processuali, impiccati, [illegible] fru[illegible] della colpa, i servi infidi, la verde Irlanda, la grande Londra, delitto e castigo, il riscatto, l'amore e la morte, le prigioni maleodoranti, il fiume [illegible] le acque tumultuose e invitanti, l'ospedale che odora di disinfettante, il ballo sull'aia, l'amore che trionfa, beati loro che [illegible] felici e contenti. Una cornucopia di luoghi comuni e vincenti. Il luogo comune ha sempre un suo fondamento, magari [illegible]o, magari triviale, ma ce l'ha: così il luogo comune televisivo. Praticando a fondo il genere, il film tv è riuscito ad attirare otto milioni di amatori: evidentemente, la cornucopia era fatta bene, ripiena com'era di frutti succosi.

Il successo di «Rossella» è un'altra prova: il pubblico guarda con accanimento un programma [illegible] «Stranamore» perché vuole storie forti, [illegible] tanto dramma e sentimento, vero o false che siano. Come al solito, i Greci avevano capito tutto: per giorni interi, allegri spettatori seguivano vicende sanguinose in cui la madre trucidava i figli, il figlio [illegible] la madre e poi si accecava, la sorella [illegible] uccisa dallo zio perché voleva seppellire il fratello che invece d[illegible] star lì in pasto alle fiere, un cumulo di nefandezze frammiste a slanci eroici. Ognuno ha i [illegible] sistemi, loro avevano la tragedia, noi, più modestamente, la televisione con la sua vita sceneggiata.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Verdone, Buy e Hendrix

MALEDETTO IL [illegible]

1992, [illegible] 20,40 [illegible] Rete 4; [illegible]ur: 105'

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato» dice Carlo Verdone a Margherita Buy, ragazza che frequenta il [illegible] stesso analista. Lui è Bernardo, fa il critico rock [illegible] scrivendo un libro su Jimi Hendrix di cui possiede una preziosissima chi[illegible]. Lei è Camilla, un'attrice nevrotica innamorata del proprio psicanalista. Diventano amici, litigano e poi si rivedono a Londra da dove decidono di partire per la Cornovaglia.

[illegible] IN BIANCO

1947, alle 0,55 su Raidue; dur: [illegible]'

Giallo di guerra [illegible] Trevor Howard e girato da Gilliat. Un portalettere ferito da un bombardamento è ricoverato in ospedale, l'uomo muore durante l'anestesia e l'infermiera che sostiene essersi trattato di un delitto viene uccisa...

BUGIE D'AMORE

1992, [illegible] 20,40 su Raiuno; dur: 90'

Di Ron Hardy questa prima tv su un dramma sociale [illegible] una donna drogata. Cristina è [illegible] male con il [illegible] uomo e con i colleghi sniffa cocaina, quando le nasce Lynn il tribunale la giudica inaffidabile. Con Susan Dey.

DOPPIO [illegible]

1991, alle 20,40 [illegible] Raidue; dur: 103'

Thriller ad alta emotività tra storici dell'arte e restauratori. Con Goldie Hawn, John Heard e Ashley Peldon. La storia: dopo 15 anni di vita in comune, [illegible] donna si accorge che il marito è molto cambiato. Ci [illegible] di mezzo un omicidio [illegible] una collana. La regia è di Damian Harris.

Sharon Stone fra gli attori in «Atto di forza» in onda stasera su Italia 1 alle 20,30

[illegible] DI [illegible]

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur: 109'

Di Paul Verhoeven questo film [illegible] alta fantascienza, tratto da [illegible] romanzo di Philip Dick, con Arnold Schwarzenegger e Sharon Stone. Nel [illegible] Doug ha l'ossessione di andare su Marte, si rivolge alla Rekall, [illegible] capace di impiantare nella memoria dei loro clienti il ricordo di [illegible] vacanza sul pianeta rosso.

PARIGI [illegible]

1988, alle 20,35 su Tmc; dur: 112'

David Hare ha girato [illegible] giallo tra affari e finan[illegible] che ha come protagonista Charlotte Rampling. Clara è una brillante donna manager londinese. Per affari va a Parigi dove attira l'attenzione di un giovane industriale francese. Clara però è sposata [illegible] un politico.

JOHNNY IL BELLO

1989, alle 22,45 su Rete 4; dur: 97'

Rabbia e violenza di un gangster dal volto sfigurato. Dopo una rapina Johnny è arrestato e trova nel dottor Resher un protettore. Il medico lo sottopone a una plastica facciale che lo riporta alla normalità. [illegible] fuori del carcere Johnny vuole vendicarsi [illegible] compagni che lo hanno abbandonato. [illegible] Walter Hill, con Mickey Rourke.

ANTENNA

[illegible]

Rosy Bindi, Fini, Bertinotti e Previti [illegible] *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23), Danila Bonito conduce per la prima volta *Donne al bivio dossier* (si discute di tossicodipendenza, Raiuno, ore 22.25).

COSTANZO

Maurizio Costanzo, intelligentissimo, sta prendendosi pian piano lo spazio che era di *Milano, Italia*. La formula è quella: quattro invitati, il pubblico in sala, eccetera. La settimana scorsa andò molto bene con Giuliano Ferrara, Pannella, D'Alema e Buttiglione, il quartetto di stasera forte di Fini e Bertinotti promette ugualmente scintille. La Rai, per il momento, [illegible] sembra avere la voglia o le idee per riprendersi o difendere uno spazio che era suo.

[illegible]

Il trailer più bello tra quelli in circolazione appartiene a «La vera storia di Antonio H.» [illegible] film autobiografico [illegible] Alessandro Haber. Nel trailer parlano di Antonio H. Monicelli, Mastroianni, Bertolucci e altri grandi personaggi che partecipano effettivamente al film (dove parla di Antonio H. addirittura Orson Welles).

[illegible]

La Rai e la Fininvest saranno presto alleate nel Consorzio Lotterie (o come si chiamerà), [illegible] società a capitale misto pubblico-privato che riceverà in gestione le tredici lotterie di Stato. Il 51 per cento del consorzio sarà nelle mani dei Monopoli, il [illegible] per [illegible] distribuito tra i commercianti [illegible] sale, le Poste, l'Ina, i magazzinieri (Agemos), i tabaccai (Fit), i distributori (Autogrill), il Poligrafico dello Stato in modo però che a nessuno tocchino quote superiori all'1 per cento. L'altro [illegible] per cento sarà equamente diviso tra Rai e Fininvest. Il perché di questa scelta è abbastanza misterioso, se non fosse che le due aziende televisive gestiscono già oggi le pubblicità del settore. I sindacati dei Monopoli [illegible] molto insoddisfatti e hanno annunciato uno sciopero di due ore per il [illegible] dicembre. Nel '94 le lotterie hanno consentito un fatturato di 1500 miliardi (il 5[illegible] per cento in più rispetto al '93). L'anno prossimo il Consorzio dovrebbe realizzare utili per 250 miliardi, vendendo 60 milioni di tagliandi delle lotterie classiche e un miliardo di «gratta e vinci».

[illegible]

Edoardo Raspelli - il giornalista gastronomico [illegible] «La Stampa» - ha realizzato un video in cui si mostrano le malefatte dei [illegible]tivi camerieri». Interpreta lui stesso la parte: arriva il cliente e il cattivo cameriere gli chiede senz'altro: «Cosa vuole?» aggiungendo subito dopo: «E da bere?». Non si sogna di mostrare la lista delle vivande e di elencarla, serve il vino in bottiglie già aperte e impolverate, alita sui bicchieri per pulirli, fuma mentre lavora, porta il tovagliolo sotto l'ascella e le pantofole ai piedi. Dopo aver portato al cliente quello che il cliente ha chiesto si siede in un angolo e si taglia le unghie, segue divertito con lo sguardo la traiettoria dei frammenti. Il video ha girato su alcune tv piemontesi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Haber

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,05

- 6,45 **Uno mattina**, attualità (3582-637)
- 7,35 **Tgr economia** (7523498)
- 9,35 **Fra nonni e nipoti**, telefilm (90-68030)
- 10,30 **Due notti [illegible] Cleopatra**, film commedia (Italia, '53), di Mario Mattoli, con Sofia Loren, Alberto Sordi, Ettore Manni (6535478)
- 11,45 **Utile [illegible]** attualità con Monica Leofreddi (7194585)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Quel giorno a Dallas* (7833585)
- 14 — **Primissima**, attualità (88721)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo, che...?»**, con Fabrizio Frizzi (825092)
- 14,50 **[illegible] conquista del West**, telefilm (6650030)
- 15,45 **Solletico** (4246214)
- 15,55 **Ecco Pippo!** (4774478)
- [illegible] **L'uomo Ragno** (4775824)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Giù la maschera* (6161672)

SERA

- [illegible] **Mio zio Buck** (80498)
- [illegible] **Il vigile Urbano**, telefilm con Lino Banfi. *Non l'ho l'età* (923843)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (32160)
- 20,40 **Bugie d'amore**, film [illegible] drammatico, con Susan Dey, Lorraine Toussaint (242189)
- 22,25 **Donne [illegible] bivio dossier**, attua[illegible] (7046788)
- 23,10 **Pallavolo. Edilcuoghi [illegible]na - Sisley Treviso**, supercoppa europea (2019672)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (6912401)
- 0,25 **Sapere**, documenti (82333)
- 0,55 **Doc Music Club**, musicale (63-26536)
- 1,15 **Una tragedia americana**, sceneggiato (9776081)
- 2,50 **Scala reale**, varietà con Peppino De Filippo (4257804)
- 4 — **Tg** (3107517)
- 4,05 **[illegible] Music Club** (9361915)
- 4,30 **Diplomi universitari [illegible]**. *Reti di calcolatori*, 16ª e 17ª lezione (9067449)
- 6 — **Euronews**, attualità (77448828)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3061108); 13 (23-572); 15,45 (8207588); 17 (6573-740); 19,45 (207547); 23,30 (37-740)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (4201276)
- 7 — **Euronews**, [illegible] (44769)
- 7,10 **[illegible] storie!**, varietà per ragazzi. Nel corso del programma: Cartoni - **Tom e Jerry** (62-81011)
- 7,30 **Gli antenati**, cartoni (5038382)
- 7,55 **Pippi Calzelunghe**, telefilm (4225856)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (1832768)
- 8,45 **La famiglia Drombush**, [illegible] film. *La sfida* (7196363)
- [illegible] **Beautiful - Le repliche** (5505-856)
- 11,20 **Tg2 - Trentatré** (5713382)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (82769)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (5248924)
- 13,40 **[illegible]** varietà con Michele Mirabella, Toni Garrani (461818)
- 14,15 **Paradise Beach** (5535653)
- 14,50 **Sa[illegible] Barbara** (3450479)
- 15,35 **La cronaca in diretta**, attualità con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (6907214)

SERA

- 18,10 **Dal Parlamento** (7584176)
- 18,15 **Tg2 - Sportsera** (7491160)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (6800740)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Sweet sweet blues* (3336566)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (5144672)
- 20,20 **[illegible] tossi... Sh[illegible] Holmes**, quiz (3416540)
- 20,40 **Doppio inganno**, film thriller, con Goldie Hawn, John [illegible] (265030)
- 22,20 **Speciale [illegible]** (4356030)
- 23,45 **Scanner**, attualità (615011)
- 0,35 **L'altra edicola**, attualità (1102-555)
- 0,55 **[illegible]to in bianco**, '47, di Sidney Gilliat, con Alastaim Sim, Sally Gray, Rosamund John, Trevor Howard (5098401)
- 2,25 **Enzo Jannacci**, musicale (2ª parte) (17008710)
- 3 — **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti. *Informatica, Matematica, Chimica, Elettronica* (76336159)
- 6,30 **Le comiche** (37276488)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,45 **L'altrarete**, documenti (8399-1818)
- 7,25 [illegible] (8861982)
- 9,50 **[illegible] - Passaporto - Sapere - Filosofia - Il mar Baltico - Eventi - Fantastica età - [illegible]mente** (55858295)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9810276)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (10295)
- [illegible] **[illegible] sono i Pirenei?**, attualità (8414214)
- 14,50 **Tgr - [illegible]** (840547)
- 15,15 **Tg3 pomeriggio sportivo** (42-58059)
- 15,25 **Pallanuoto** Fiorentia-Savona, campionato italiano (766769)
- 16 — **Motonautica** Off shore, World Champions, [illegible] Premio Du[illegible] (85450)
- 16,15 **Golf**, da Sanremo (IM) (668905)
- [illegible] **[illegible] sporto**, attualità (3950)
- 17 — **[illegible] semplice**, attualità (28-547)
- 18 — **Geo**, documenti. *Il paese degli orti viola* (2295)

SERA

- [illegible],30 **Tg3 Sport** (57978)
- 18,35 **Insieme**, attualità (1042455)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (124009)
- 20,10 **Blob**, varietà (3511194)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità, regia di Maurizio Fusco (5259-585)
- 22,45 **Speciale Tre**, attualità, con Andrea Barbato (662856)
- 23,50 **Spazio Ippoliti**, varietà (5353-924)
- 1 — **Fuori orario**, [illegible] (6801813)
- 1,45 **Blob**, varietà (3936710)
- 2 — **Tg3 - Notte / Edicola** (6247061)
- 2,30 **Cartoline musicale** (7665284)
- [illegible] **La [illegible]**, film storico (Italia, '42), con Linda Bearova, Walter Lazzaro (4549352)
- 4,25 **Lo sparviero [illegible] Londra**, film poliziesco (Usa, '47), con Luci[illegible] (76914536)
- 5,55 **Jazz [illegible]** (3615739)
- 6,35 **Tg3 - Notte / Edicola** (372542-46)

CANALE 5

Tg5: 13 (76276); 17,55 (6399943); [illegible] (81824); 24 (99187)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1820160)
- 9 — **Maurizio [illegible] Show**, varietà (r) (41142872)
- 11,45 **Forum**, attualità, [illegible] Rita [illegible] Chiesa, [illegible] Lichen, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2859180)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (8154127)
- [illegible] **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (572672)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà, con Alberto Castagna (36-[illegible])
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità, [illegible] Flavi. Regia di Cesare Gigli (421160)
- 16 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (74856)
- 16,15 **Zorro**, cartoni (3885011)
- 17 — **Power Rangers** (27837)
- 17,25 **[illegible] c'è «Bim Bum Bam»**, [illegible] Roberto Cerioni (8807769)
- [illegible] **I Puffi**, cartoni (75380)

SERA

- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz, [illegible] Iva Zanicchi (34009)
- 19 — **[illegible] ruota della fortuna** con [illegible]ke Bongiorno (3634)
- [illegible] **[illegible]** Di Antonio Ricci. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio [illegible] (92-47092)
- 20,40 **[illegible] sorriso per i bambini - [illegible] '94-'95**, con Gerry Scotti. Dal Palatrussardi [illegible] Milano (2228276)
- 23 — **Maurizio Costanzo Show** (57-547)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (8142401)
- 1,45 **Striscia [illegible]**, varietà (10-71275)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2078587)
- [illegible] **Target** (1328846)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6922497)
- 3,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (7728884)
- 4 — **Tg 5 - [illegible]** (6378343)
- 4,30 **A tutto [illegible]**, attualità (1941-555)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (1942284)
- 5,30 **Nonsolomoda**, attualità (1945-371)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (21483517)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2168437); 14 (8905); 19,30 (47566)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, cartoni (94501009)
- 9,15 **Chips**, telefilm: *Il ritorno della supermoto* (9790924)
- 10,20 **T. J. Hooker**, telefilm. *Tranello da un milione di dollari*, [illegible] liam Shatner (4229479)
- 11,15 **Grandi magazzini**, televendita (8756380)
- 12 — **Una famiglia tutto pepe**, [illegible] film: *Incomprensioni* (88295)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (74-905)
- 12,40 **Studio sport** (103011)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (796276)
- 13,20 **[illegible] Ciao [illegible]** (4836276)
- 13,30 **Conan**, cartoni (97769)
- 13,55 **Ciao Ciao Street** (8153030)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (511127)
- 16 — **Smile**, varietà (56450)
- [illegible] **Tequila [illegible] Bonetti**, telefilm: *Il predicatore*, [illegible] Jack Scalia (6285653)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (5393789)
- 17,15 **Il principe di Bel Air**, telefilm: *La partita della vita* (554301)

SERA

- [illegible] **[illegible] amico Ultraman**, telefilm: *Rifiuti tossici* (814721)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm: *Scommessa vincente*, con Mario Lopez (2382818)
- 19,50 **Studio sport** (2177296)
- 20 — **[illegible]**, varietà, con Fiorellino (3653)
- [illegible] **[illegible] forza**, film fantascienza, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone (68740)
- 22,30 **Uno contro l'altro... praticamente amici**, film commedia di Bruno Corbucci (Italia, 1981), con Renato Pozzetto, Tomas Milian (55276)
- [illegible] **Studio sport** (3223474)
- 1 — **Sgarbi quotidiani**, attualità (25-23197)
- 1,10 **Talk Radio**, varietà (1676623)
- 1,30 **La [illegible]**, [illegible] commedia (Italia, 1981), con Annamaria Rizzoli (8618517)
- 3,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3517886)
- 4,30 **[illegible] famiglia [illegible]** telefilm (1949197)
- 6 — **Bayside School / Chips**, telefilm (81271888)

RETE 4

Tg4: 11,25 (4536276); 13,30 (1108); 17,30 (9108); [illegible] (6689547); 23,45 (3212653)

- 6 — **Love Boat**, telefilm (2745380)
- 6,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (81-87585)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (3789824)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (42-301)
- 8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (1822382)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (2092)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (20943)
- 10 — **Catene d'amore**, telenovela (3133127)
- 10,45 **Principessa**, 1ª parte (4094-943)
- 11,25 **Principessa**, 2ª [illegible] (6859-837)
- 12 — **La casa nella prateria**, telefilm. *Complesso d'inferiorità* (77837)
- 13 — **Sentieri** (1ª parte) (1721)
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (2837)
- 14,30 **Natur[illegible]**, attualità (77479)
- 14,35 **Cuore selvaggio**, telenovela (774824)
- 15,10 **La donna del mistero**, telenovela (2404672)
- 16 — **Manuela**, telenovela (4257585)

SERA

- 17,15 **Perdonami**, attualità (572437)
- 18 — **Le [illegible] Funari**, attualità (20905)
- [illegible] **[illegible] il giorno che t'ho incontrato**, film commedia con Carlo Verdone, Margherita Buy (5230473)
- 22,45 I bellissimi. **Johnny il [illegible]**, film drammatico (Usa, '89), di Walter Hill, [illegible] Mickey Rourke, [illegible]len Barkin (1672498)
- 1,20 **Rassegna stampa** (6794791)
- 1,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Due donne per amico* (6244994)
- 2 — **Top Secret**, telefilm. *Un po' di sesso, un po' di scandalo* (9301-343)
- 2,55 **Mannix**, telefilm (1423081)
- 3,45 **Rassegna stampa** (5881569)
- 3,55 **Love boat**, telefilm (6224642)
- 4,45 **Top Secret**, telefilm (5460772)
- [illegible] **Tre cuori in affitto**, telefilm (38-615081)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,20 Questione di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,30 Che si fa stasera; 15,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,30 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Inter-Foggia; Parma-Fiorentina. Coppa Italia. Quarti di finale; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,15 Una risposta al giorno; 7,26 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,16 Chi-dovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covemania; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 16,35 Girl [illegible]; 19,25 Onda verde; 20,10 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,[illegible]. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,15 Segue dalla prima; 10,58 Terza pagina; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 Nei mari del Sud; 14,20 Scatola sonora; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotreauite; 20,30 Concerto jazz.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (59585); 18,45 (4233011); [illegible] (7100-382); 22,30 (9214)

- 6 — **Euronews** (9823450)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (5054672)
- 9,30 **Natura Amica** (9030)
- 10 — **Chiamale tv** (7059)
- 10,30 **Dallas** (78092)
- 11,30 **Chi ama la tv** (4603837)
- [illegible] **Sale pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (346924)
- 12,45 **Chiamala tv** (1408030)
- 13,30 **Tmc Sport** (7030)
- 14,15 **[illegible] pensione [illegible]** Sam Waterson, Stockard Channing, Linda Hunt. Regia S. Wargolin (7144837)
- [illegible] — **Tappeto [illegible]** (1751-818)
- 17,40 **Casa: Cosa?** con Claudio Lippi (6949721)
- 18,30 **Natura Ragazzi** a cura di Federico Fazzuoli (33363)
- 19,45 **I 5 samurai** (573276)
- 20,15 **The Lion Trophy [illegible]** (8356382)
- 20,35 **Parigi di notte** con Char[illegible] Rampling, Michael Gambon. Regia David Hare (724106)
- 23 — **Le mille e una notte di Tappeto volante** (75843)
- 24 — **Montecarlo Nuovo Giorno** (55276739)

TELE +1

- 13,30 **Una bionda tutta d'oro**
- 17 — **Magnifical** (5276301)
- 18,45 **Occhio indiscreto** (3629-905)
- 20,40 **[illegible] sconosciuti, [illegible] de[illegible]** (653547)
- 22,30 **Giochi di potere** (502547)
- 0,20 **Proposta indecente** (33-455607)

[illegible] +3

- 20 — **Resurrection**
- 21 — **Casanova farebbe così** (71124362)

TELE +2

- 9 — **Fitness**
- 10 — **Coast to coast** (684601-60)
- 13 — **Basket** (735030)
- 13,30 **La grande boxe** (712189)
- 14 — **Coast [illegible] coast** (840916-72)
- 18,30 **Obiettivo sci** (349653)
- 18,30 **Telesport** (190486)
- 18,45 **Sportime** (739672)
- 20,30 **Basket**, coppa Korac e [illegible] Indianapolis Colts/New England Patriots (503853)
- 22,30 **Il grande tennis** (559672)
- 23,30 **Volley femminile** (1749-05)
- 24 — **Football Nfl** (80345617)

VIDEOMUSIC

- 17,30 **Caos time**
- 18 — **Zona mito** (2432383)
- 19,25 **Pruriti** (465634)
- 20 — **The Mix** (222276)
- 22 — **The [illegible] concert** (397059)
- 23,55 **Pruriti** (5735653)
- 24 — **Indies** (56040159)

RETE A

Tg: 19,30

- 17 — **Nero su rosa** (93189)
- 18,30 **I vostri soldi** (133363)
- 20,30 **Altri sgarbi** (54450)
- 21,30 **I [illegible]tri soldi** (50634)
- 22,30 **TgA** (23146585)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza **(02) 210.738.76.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI S[illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 16; Svizzera 18.

COMIT 626,96 (-0,04%)

MIBTEL 10027 (+0,17%)

M G V L M

La lira si difende

Giornata tranquilla per la lira, in [illegible] clima di attesa per la verifica di governo in programma al consiglio dei ministri. A fine seduta è invece apparso un po' più debole il dollaro, che ha perso leggermente terreno [illegible] sul [illegible] dopo il dato migliore delle attese della fiducia dei consumatori. In particolare la lira ha terminato la seduta attorno a quota 1030,20, in tendenziale recupero rispetto alla rilevazione Bankitalia di ieri di 1030,79 e quella di lunedì di 1034,50. Lira in marginale recupero anche contro dollaro, sceso attorno a 1609 a fine giornata, da 1611,12 della rilevazione Bankitalia di ieri pomeriggio e dalle 1619,51 segnate lunedì. Il dollaro perde leggermente [illegible] contro marco arretrando a quota 1,5615, da 1,5630 [illegible] ieri mattina. Lira stabile rispetto alle altre principali valute antagoniste, con il franco francese attorno alle 300 lire, la sterlina alle 2522 e il franco svizzero alle 1219.

1611,12 (1619,51)

MARCO/LIRA 1030,79 (1034,50)

M G V L M

Piazza Affari ristagna

Acque stagnanti in Borsa in [illegible] di novità politiche: volume di scambi al minimo e quote prive di volontà sono state le caratteristiche di una giornata sonnolenta che ha visto il Mibtel danzare intorno a quota 10 mila e chiudere sui livelli della chiusura della giornata precedente. La mattinata è apparsa incoraggiante [illegible] nel primo pomeriggio si è manifestato un rallentamento del listino. Nelle ultime ore di contrattazione si è poi vista la quota impegnata in un ballo intorno al livello di inizio [illegible] in un mercato rarefatto e privo di idee. Gli operatori, in particolare i fondi e l'estero, sono stati ancora [illegible] volta alla finestra in attesa degli esiti delle riunioni [illegible] Consiglio dei ministri, di quella tra esecutivo e sindacati sulle pensioni e dell'avanzare della Finanziaria in Parlamento. Anche l'atmosfera incerta che ha regnato sulle piazze internazionali non ha giovato alla Piazza Affari telematica.

Il governo fa cadere il monopolio delle telecomunicazioni. E Berlusconi non interviene

Telefonini, disco verde a De Benedetti

Il consorzio Omnitel farà concorrenza a Telecom Italia

ROMA. Fine di un'era. Non esiste più il monopolio delle telecomunicazioni. Lo fa cadere Carlo De Benedetti, il presidente della Olivetti gestirà telefonini con il consorzio Omnitel, guidato dal suo gruppo. Farà quindi [illegible] alla società pubblica Telecom Italia che ha finora operato in esclusiva fino ad agosto con il vecchio marchio Sip. A decidere la liberalizzazione dei telefonini è il Consiglio dei ministri.

Sono le 20.03 di ieri quando viene annunciata la rivoluzione. Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste, e il collega del Tesoro Lamberto Dini lascia il primo piano di Palazzo Chigi (dove il governo è riunito da quasi nove ore). E scende nella sala stampa. Tatarella appare più colpito dalla svolta storica che si dilunga sui criteri delle soluzioni adottate prima di renderne nota la decisione.

Si tratta del parere positivo dato dal Consiglio dei ministri alle due convenzioni (identiche nel testo) tra lo Stato e la Telecom e l'Omnitel per [illegible] la gestione dei telefonini Gsm, la nuova rete che consente di parlare [illegible] [illegible] angolo all'altro dell'Europa. Per il Gsm saranno tariffe libere. Oggi stesso, rispettando la scadenza del 30 novembre, saranno firmati i due contratti. E De Benedetti (insieme ai soci, fra i quali Banca di Roma e Bell Atlantic) staccherà un assegno da [illegible] miliardi. E' la somma che lo Stato [illegible] per aver decretato la fine del monopolio, con la gara vinta per i telefonini Gsm vinta dall'Omnitel [illegible] [illegible] marzo scorso.

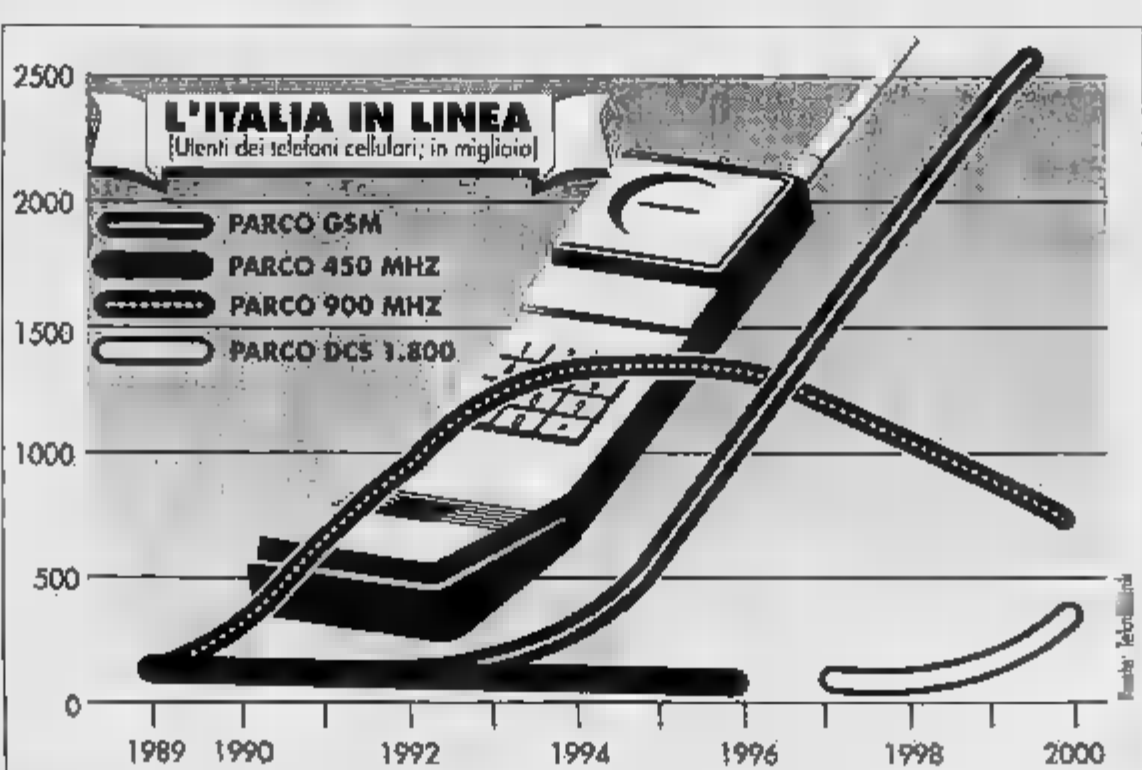
Un pizzico di suspense avvolge la giornata decisiva. De Benedetti, lontano da Roma, è sulle spine. Le ore passano senza una decisione, il Consiglio dei ministri si occupa di decreti e soprattutto di pensioni. E i telefonini trepidano in attesa del loro destino. La riunione del governo viene sospesa verso le 18, ripresa dopo [illegible]. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi però si allontana. Non partecipa alla discussione sui telefonini ben consapevole - [illegible] racconta Tatarella - del fatto [illegible] [illegible] sue imprese insieme alla Fiat erano state concorrenti dell'Omnitel, risultando battute. «Mi pare un gesto di grande correttezza» dice il [illegible] che definisce la cordata sconfitta Fininvest-Fiat «il primo dei non eletti». Per Tatarella Berlusconi non ha esercitato sulla questione «alcuna influenza».

Ma quante voci si sono rincorse negli ultimi giorni sull'atteggiamento nei confronti [illegible] telefonini da parte di Forza Italia, il movimento da lui capeggiato. Il parere positivo alle convenzioni sgombra il campo da possibili polemiche. Le altre forze della maggioranza, Alleanza nazionale (di [illegible] fa parte Tatarella) e la Lega Nord non hanno messo ostacoli.

E' Tatarella quindi a guidare i giochi, per i telefonini, anche in Consiglio dei ministri. Legge una relazione, propone la bozza delle convenzioni. C'è un problema delicato. La Telecom, fa presente Dini, «ha accettato» la fine del monopolio concordando [illegible] il pre[illegible] governo» alcune modifiche alle regole del [illegible]. E per[illegible] chiede la riduzione del canone [illegible] concessione che paga [illegible] Stato e la liberalizzazione delle tariffe dei telefonini tradizionali (chiamati Tacs). Ma in base alle indicazioni degli esperti consultati (la [illegible] Pinnarò istituita al ministero e il consiglio superiore delle telecomunicazioni) le [illegible] venzioni devono limitarsi a far riferimento [illegible] contenuto specifico della gara sul Gsm.

Le richieste della Telecom saranno perciò esaminate presto, ma separatamente. Spiega Tatarella: «Il Consiglio dei ministri ha deciso che i due problemi sollevati saranno affrontati [illegible] un comitato formato dai ministri del Tesoro, del [illegible] e delle Poste d'intesa con il Cipe» (il Comitato per la programmazione economica)». Il comitato si riunirà fra pochi giorni.

De Benedetti [illegible] può brindare. Il [illegible] ha voluto che proprio Berlusconi, [illegible] volte nemico, gli ab[illegible] dato l'okay per i telefonini. L'Olivetti vive [illegible] momento sperato a lungo: la possibilità di sposare l'informatica (il settore tradizionale d'attività) con le telecomunicazioni. E' il grande affare del futuro.

Roberto Ippolito

Il privato è in linea

Svolta in pochi mesi, tariffe libere

[illegible] La liberalizzazione del radiomobile è ormai una realtà. L'iter, avviato [illegible] il bando di gara del dicembre scorso, si è concluso oggi con la decisione del Consiglio dei ministri che ha approvato la convenzione per la concessione del «gsm» dando il via [illegible] una svolta storica nel mondo delle telecomunicazioni.

Per la prima volta [illegible] privato, il consorzio Omnitel-Pronto Italia, diventa un gestore di tlc, sia pure in telefonini e sulle [illegible] dei [illegible] megahertz. Un bando di gara conclusosi [illegible] [illegible] marzo con la vittoria [illegible] consorzio guidato dalla Olivetti che, all'unanimità e [illegible] oltre 118 punti di vantaggio, si aggiudicava, in concorrenza [illegible] il consorzio Unitel, il diritto di divenire il secondo ge[illegible] del radiomobile.

Oggi l'assegnazione della concessione, le cui condizioni tecnico-economiche sono uguali [illegible] per Telecom che per Opi. Le due società oltre al gsm potranno offrire una serie di servizi a valore aggiunto: dalla posta elettronica [illegible] servizio di trasmissione e banca dati, per [illegible] quali, peraltro, è richiesta una contabilità separata nonché strutture diverse per garantire trasparenza ai servizi svolti. Telecom, o meglio la futura società dei telefonini del gruppo pubblico, e Opi pagheranno uguali prezzi per l'accesso e l'utilizzo della rete telefonica: uguali anche i prezzi del canone di abbonamento per ogni linea di [illegible]. Il punto di riferimento è il costo fissato per l'utenza affari sia pure con un forte [illegible]. Una grossa riduzione, rispetto alle tariffe ufficiali, è differenziata, a seconda che si tratti di chiamate in ambito urbano o interurbano, è prevista [illegible] per i collegamenti diretti.

Le [illegible] del bando prevedono che [illegible] momento del rilascio della concessione Omnitel-Pronto Italia paghi una sorta [illegible] tassa [illegible] ingresso di [illegible] 750 miliardi. E che entro [illegible] mesi, Omnitel-Pronto Italia [illegible] in grado di offrire il servizio in almeno [illegible] [illegible] per cento del territorio, nonché nella totalità dei capoluoghi [illegible] Regione. Il costo previsto per l'operazione è di circa 1500 miliardi. La copertura totale dovrà [illegible] realizzata in tre anni.

ECONOMIA [illegible]

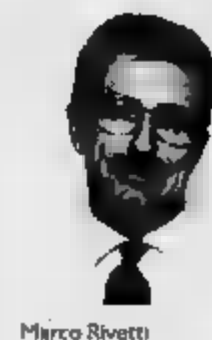
GFT

Banche ancora divise

Banche divise e incertezza sul risultato. E' l'esito di quello che sembrava la giornata decisiva per la sorte del Gft. Secondo indiscrezioni, gli istituti di credito sarebbero spaccati a metà tra chi sceglie Gemina e chi Cvc. Entro le 17 le banche avrebbero dovuto comunicare le adesioni all'offerta Gemina: [illegible] tutte, però, lo avrebbero fatto e comunque quelle favorevoli non sarebbero in numero tale da far pendere la bilancia a favore della finanziaria milanese. Entro mezzanotte, invece, [illegible] previsto un nuovo pronunciamento sull'offerta Cvc, che ha abbassato il quorum di adesioni necessario per rendere definitiva l'offerta dal 52 [illegible] 50,6% (secondo alcune fonti 51,5%) degli istituti di credito.

Marco Rivetti

SALARI

Stabili [illegible] settembre

Clemente Mastella

Si «fermano» i salari, crollano [illegible] [illegible] di sciopero. A settembre, secondo l'Istat, l'indice delle retribuzioni orarie ha [illegible]strato una sostanziale stabilità rispetto ad agosto, con un lieve aumento del 2,1% rispetto allo stesso mese del 1993. Drastico è stato invece il calo (-69,6%), delle ore non lavorate a [illegible] di conflitti di lavoro: nei primi nove mesi del '94, sono state pari a 4 milioni e 70 mila contro i 13 milioni e 374 mila dello stesso periodo del '93. Le [illegible] delle retribuzioni rispetto [illegible] settembre '93 evidenziano valori contenuti per l'agricoltura (+0,2), dei trasporti e comunicazioni (+0,3). Più elevati gli aumenti per industria (+2,6%), commercio e turismo (+4,3) e servizi privati (+4,7).

[illegible]

Colombo resta commissario

Slitta [illegible] un mese l'avvicendamento al vertice dell'Inps. Il ministro del Lavoro Clemente Mastella ha, infatti, prorogato fino al 31 dicembre l'incarico di commissario straordinario a Mario Colombo, e di vicecommissari a Bruno Bugli e Antonio Torella (per i quali la scadenza del mandato era prevista per oggi) «al fine [illegible] assicurare - c[illegible] afferma una [illegible]ta dell'ufficio stampa della stessa Inps - la gestione dell'ente fino alla costituzione degli organi ordinari e, comunque, non oltre la data del 31 dicembre 1994». Alla presidenza dell'Inps il Consiglio dei ministri ha già designato Gianni Billia, attualmente direttore generale della Rai.

Mario Colombo

BANCONAPOLI

Ventriglia sarà confermato

Ferdinando Ventriglia

Tutto tace a un mese dalla richiesta avanzata dalla Fondazione [illegible] Banco [illegible] Napoli al ministro del Tesoro per far restare Ferdinando Ventriglia al posto [illegible] direttore generale. Dini, impegnato [illegible] la manovra di bilancio, sembra [illegible] altro a cui pensare. Ma c'è chi non crede alla coincidenza temporale. Per il sottosegretario al Tesoro, Antonio Rastrelli, Dini confermerà l'incarico a Ventriglia, per non ledere l'autonomia della fondazione che [illegible] avanzato la richiesta. «Credo - [illegible] detto Rastrelli - che Dini, che finora non ha firmato il decreto di nomina, alla fine prenderà atto della forte [illegible] [illegible] la quale il consiglio d'amministrazione della fondazione ha avanzato la sua proposta».

[illegible]

Riassetto per il Bancoroma

Fintecna [illegible] la nascita di [illegible] polo delle costruzioni aperto alla partecipazione di partner industriali che [illegible] individuati dalla Banca di Roma che avrà la responsabilità di predisporre un progetto per la riorganizzazione del settore. «Con questa operazione - afferma l'amministratore delegato Fintecna, Renato Cassaro - [illegible] si avvia il processo di razionalizzazione del settore delle costruzioni con l'obiettivo [illegible] preparare [illegible] futuro significativo e certo alle [illegible] imprese e con una forte caratterizzazione internazionale». Cassaro però sottolinea che per realizzare questo obiettivo è fondamentale che funzioni il sistema paese, cioè l'insieme degli strumenti legislativi e istituzionali preposti a sostenere la penetrazione all'estero delle aziende italiane. Sono necessari «più coordinamento e incisività» da parte di tutti quei soggetti, dall'Ice al Mediocredito, dalle ambasciate alla Sace, impegnati nella internazionalizzazione delle imprese.

Renato Cassaro

ANALISI

LE MANOVRE DEGLI ALTRI

L'economia galoppa, l'inflazione [illegible] minimi da 30 anni, ma il governo non vuole mollare la presa

Londra è in [illegible] verso il «debito [illegible]»

Clarke presenta la sua finanziaria, tutta tagli e rincari Iva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un bicchiere di whisky abbondantemente annacquato, approfittando di una delle rare occasioni in cui regolamenti dei Comuni consentono il consumo d'alcol in aula, Kenneth Clarke ha regalato agli inglesi un budget - una finanziaria diremmo noi - che i diretti interessati definiscono «[illegible]»; ma che altrove, diciamo in Italia, apparirebbe coraggioso. L'economia «tira» nuovamente, con una crescita che supera attualmente il 4 per cento e che nel 1995 rimarrà al 3,4. L'inflazione è a minimi trentennali, [illegible] e un [illegible] per cento che risalirà brevemente l'anno prossimo al 2,5 per cento? La disoccupazione [illegible] [illegible] all'8,9 per cento ed [illegible] in calo costante? Ebbene, [illegible] Clarke, non è tempo di mollare la presa: non ci saranno nuove misure austeritarie, ma di sgravi per ora non si parla. L'obiettivo, dice, è di azzerare il debito pubblico.

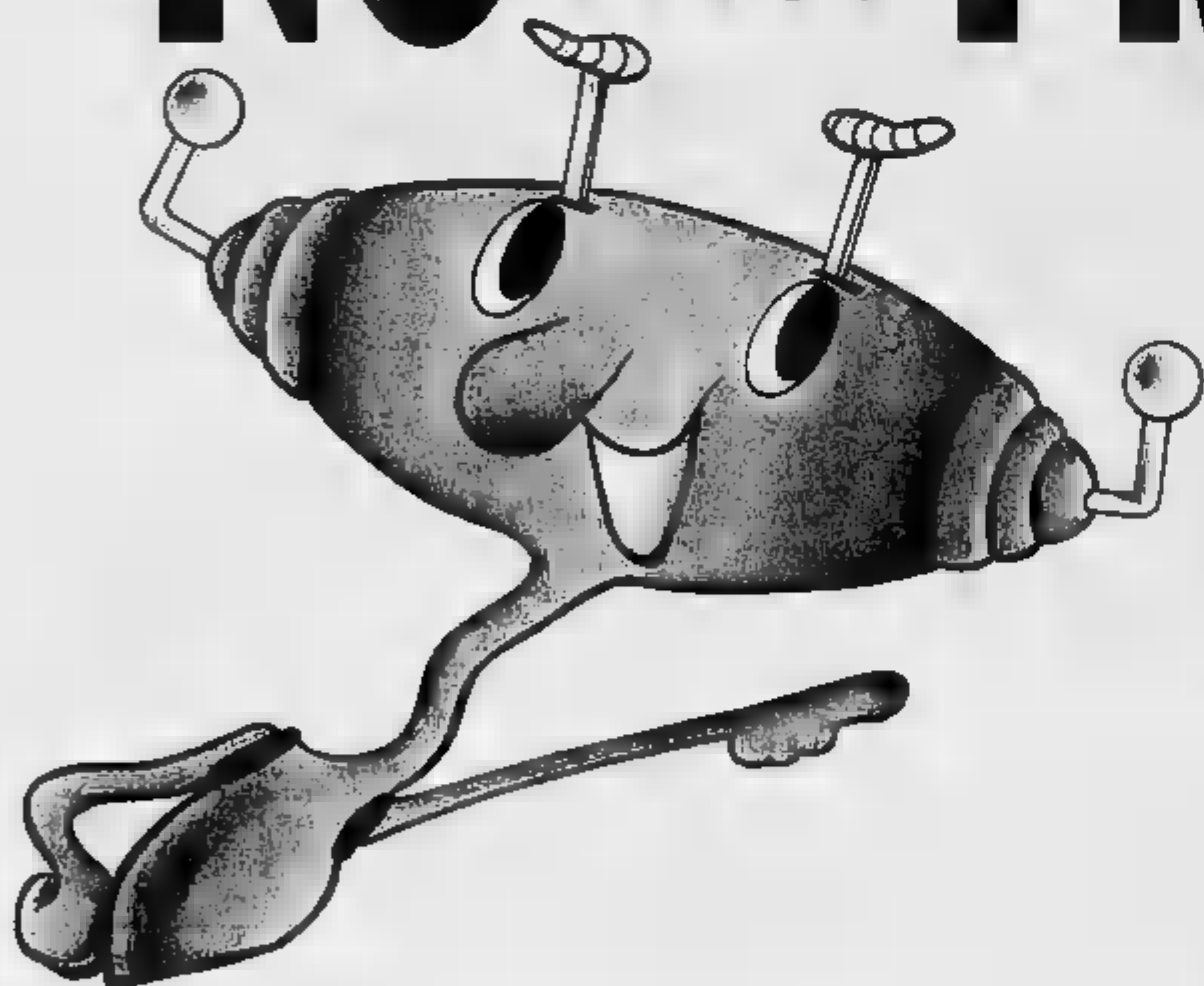
Il Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke presenta la Finanziaria ai Comuni

Dalla valigetta rivestita di un'ormai scalcagnata pelle rossa, quella che da 130 anni porta ai Comuni [illegible] segretissimo budget (niente fughe di notizia) del Cancelliere dello Scacchiere, Clarke ha estratto pochi conigli-sorpresa; se non [illegible] conferma di misure già note, anche se impopolari [illegible] l'Iva su gas e gasolio da riscaldamento, che l'uscita dal tunnel della [illegible] [illegible] avrebbe anche potuto far tramontare. Viene subito da pen[illegible] [illegible] salti nostrani, in situazioni analoghe. [illegible] Clarke - e Major con [illegible]i - preferisce caricare il piatto.

Un azzardo? Forse. [illegible] [illegible] dav[illegible] l'amara medicina del governo conservatore [illegible] a risolvere una volta per tutte le difficoltà [illegible] Paese, anche l'ondata d'insoddisfazione e i sondaggi favorevoli all'opposizione laborista potrebbero svanire quando il governo - entro l'aprile 1997 - dovrà indire nuove elezioni. Le aliquote delle imposte sul reddito, che [illegible] la più tradizionale arma elettorale dei conservatori, per [illegible] [illegible] si toccano. Ma i costi del governo resteranno monetariamente [illegible] [illegible] per i prossimi quattro anni ai livelli attuali; il che significa una riduzione in termini reali del 10 per cento. E il deficit pubblico, quella piaga che ha guastato i sonni a generazioni di politici italiani, scenderà dagli attuali 45,5 miliardi di sterline (circa 114 mila miliardi [illegible] lire, livelli quasi nostrani) a 34,5 l'anno prossimo, fino a 5,5 nell'anno elettorale, per abbattersi alla [illegible] quota [illegible] in tempo per celebrare degnamente il 2000.

Si fa presto a fare prom[illegible] vuote, e non c'è politico che non ci abbia provato. [illegible] questo non sembra il caso. I conti, grazie anche alla ripresa economica e all'inflazione appiattita, [illegible] tornando. Può essere rischioso, come sta facendo il governo [illegible]ry, giocare oggi le [illegible] dell'impopolarità per garantirsi la popolarità domani, e perseguire - come dice Clarke - «i benefici della crescita senza [illegible] boom illusorio che porta a un doloroso crack»; [illegible] dietro tutte le misure, anche le più controverse, c'è tutto [illegible] ammirevole bagaglio di buon s[illegible]. Perché sono quella strategia a lungo termine e misure [illegible] quelle volte ad abbattere la disoccupazione e a migliorare scuole e ospedali, più che l'inevitabile aumento di prezzo delle sigarette (250 lire il pacchetto) o della benzina (60 lire il litro) o della tassa [illegible] circolazione (12 mila [illegible] l'anno), le vere armi di una politica [illegible] [illegible] che dopo gli [illegible] thatcheriani delle cicale cerca [illegible] rimettere in [illegible] [illegible] baracca.

Fabio Galvano

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Il vecchio saggio Rafiki è riuscito a convincere Simba a tornare nelle terre, ora desolate, sulle quali un tempo regnava suo padre Mufasa, della cui morte il leone si crede responsabile. Simba ignora che il vero colpevole è suo zio Scar, usurpatore del trono.

(21 - continua)

Il «Tremonti-bis» alla stretta finale: oggi il sì della Camera

La casa sotto torchio

Ma il fisco ora promette «sgravi»

ROMA. Il concordato fiscale previsto nel decreto-legge Tremonti sarà votato oggi in via definitive dall'aula di Montecitorio.

Il provvedimento, varato ieri in sede referente dalla commissione finanze della camera, è già all'ordine del giorno dell'assemblea che dovrà convertirlo in legge entro la giornata pena la sua decadenza.

Le norme sul concordato fiscale e sull'accertamento con adesione, reiterate nei giorni scorsi dal consiglio dei ministri, sono state infatti inserite dal senato all'interno del cosiddetto «Tremonti-bis» collegato alla finanziaria che co[illegible] le norme sulla riduzione delle agevolazioni per le cooperative e [illegible] proroga di un anno della patrimoniale per [illegible] imprese.

E intanto il ministero delle Finanze sta mettendo a punto una prima casistica di costi deducibili dalle spese dei cittadini per la prima casa. In questo modo l'acquisto di mobili e [illegible] spese condominiali potrebbero essere usati, in futuro, per ridurre le tasse sulla prima casa. L'ipotesi è stata resa nota dal sottosegretario alle Finanze, Roberto Asquini (Lega), intervenuto al convegno organizzato dall'Aspp[i] (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari) su casa e fisco.

Asquini è stato chiaro: le [illegible] vità prima casa arriveranno con la riforma fiscale ispirata a semplificazione, federalismo e riformulazione generale del sistema fiscale. Per Asquini la riforma potrebbe entrare in vigore nel 1996 ed essere presentata alle camere dopo la finanziaria.

Si è soffermato sul problema dei condoni, invece, il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta che, nel corso di un convegno sulla riforma del sistema degli appalti, ha affermato: «troppi condoni distruggono il senso dell'amministrazione dello stato».

Secondo Cipolletta, i piccoli illeciti edilizi potrebbero e dovrebbero essere sanati attraverso una sorta di «concordato» sul tipo di quello fiscale già introdotto nel nostro ordinamento, [illegible] non attraverso i periodici condoni che vengono proposti.

«Perché però quello approntato dal ministro dei lavori pubblici, Roberto Radice, sia l'ultimo - ha aggiunto Cipolletta - occorre cominciare con l'attività di demolizione, e solo quando quest'attività supererà le sanatorie, si potrà restituire all'amministrazione pubblica il senso del suo ruolo». [r. e. s.]

IL [illegible] SUL MATTONE

IMPOSTE E PAGAMENTO [illegible]

- **ICI** 20 giugno (1ª rata); 20 dicembre (saldo)
- **IRPEF** 31 maggio (saldo '93 e 1° acconto '94); 30 novembre (2° acconto '94)
- **ICIAP** [illegible] giugno per le attività professionali e di impresa
- **TASSA ECOLOGICA** annualmente
- **[illegible]** annualmente
- **TACCIP** insieme al canone o all'indennità di occupazione
- **RINNOVO [illegible]** in scadenza an[illegible]
- **[illegible]** dal prossimo anno
- **IPI** insieme all'irpeg (sul patrimonio d'imprese)

[illegible]

- **IMPOSTA DI REGISTRO** quando si acquista una [illegible]
- **IMPOSTA IPOTECARIA** quando si acquista ratealmente una casa
- **IMPOSTA [illegible]** quando si acquista o si eredita una casa
- **IVA** a) quando [illegible] acquista una casa da un'impresa o una coop; [illegible] quando si pagano costi di manutenzione o ristrutturazione; [illegible]) su alcuni tipi [illegible] affitto; [illegible]) sull'onorario dell'agente immobiliare; [illegible]) sull'onorario di amministratori condominiali professionisti
- **INVIM** per le società [illegible] 10 anni
- **IMPOSTA SUCCESSIONE** quando si eredita un immobile
- **BOLLO** ogni atto valido [illegible] fronte a terzi
- **CONTRIBUTO [illegible] E [illegible] ZIONE** [illegible] momento della costruzione o ristrutturazione di immobile
- **TASSA ABITABILITA'** alla fine della costruzione
- **[illegible] UTENZE** con le bollette dell'acqua, luce, telefono, elettricità, gas, televisione

---

Nel 1995 sono in scadenza 165 mila miliardi di titoli, [illegible] le riserve basteranno

Valanga di Cct batte cassa al Tesoro

E il fabbisogno scende rispetto all'anno scorso

ROMA. E' una valanga quello che sta per riversarsi sul mercato finanziario, ma che non troverà impreparate le autorità monetarie. Nel '95 dovranno essere rimborsati a risparmiatori [illegible] investitori ben 165 mila miliardi di titoli di Stato a medio e lungo e termine, di cui oltre 147 mila di soli Cct a tasso indicizzato, esclusi quasi 11 mila miliardi di Cte.

[illegible] il Tesoro si è preparato con cura a questo appuntamento e ha operato per ridurre [illegible] pressioni di mercato [illegible] mesi con le scadenze più ingenti, e poter effettuare durante l'anno anche emissioni nette negative (cioè collocando titoli in quantità inferiori a quelli in rimborso).

Il cuscinetto, cioè le risorse in più rispetto alle esigenze del Tesoro, è di oltre 12 mila miliardi, composti dai 6-7 mila miliardi che rappresentano le maggiori emissioni del '94 rispetto alle necessità e il resto dai proventi del[illegible] privatizzazioni, che confluiranno nel fondo ammortamento titoli di Stato, quando questo strumento diverrà pienamente operativo. Oggi questi 12 mila miliardi di risorse immediatamente disponibili giacciono nel conto [illegible] tesoreria, che a fine anno risulterà attiva per 40-60 mila miliardi.

Il 1995, quindi, si annuncia un [illegible] particolarmente impegnativo nella gestione del debito pubblico. Gli obiettivi sono abbassare il livello dello stock complessivo, ridurre l'incidenza dei titoli a tasso indicizzato sul globale, allungare ulteriormente la vita media del debito (salita a [illegible]ne ottobre a 3,36 anni contro i 3,01 anni di fine ottobre '93), abbassare l'onere per interessi mediante [illegible] ricorso ad [illegible] valuta.

Intanto scende il deficit del Tesoro: nei primi nove mesi del '94 il disavanzo ammonta a 103.200 miliardi, cui fa riscontro un fabbisogno di 106.872 miliardi dell'analogo periodo del '93. Il disavanzo risulta dopo entrate finali per 347.058 miliardi e spese fina[illegible] per 439.165 miliardi, [illegible] saldo netto [illegible] finanziare di 92.107 miliardi. Le operazioni di gestione di tesoreria costituenti fabbisogno hanno comportato un saldo passivo di 11.093 miliardi. I dati [illegible] contenuti nel [illegible] riassuntivo del Tesoro e situazione della Banca d'Italia. [r. e. s.]

ACCONTO IRPEF

Ultimo giorno per pagare

Il ministero delle Finanze ricorda che oggi scade [illegible] termine p[illegible] versamento degli acconti Irpef, Irpeg, Ilor e del contributo al servizio sanitario nazionale. Per i contribuenti che non dovessero rispettare la data di scadenza fissata per oggi il ministero precisa che è possibile effettuare il versamento fino a lunedì [illegible] dicembre, con l'applicazione della soprattassa ridotta al 3 per cento. Soprattassa che non potrà essere versata contestualmente all'acconto, ma che verrà, successivamente, richiesta al contribuente dal competente ufficio tributario. Per i versamenti effettuati dopo il 5 dicembre la soprattassa dovuta aumenterà invece del 40 per cento.

Il ministro Lamberto Dini

La Piaggio firma un accordo con il Cnr [illegible] la Scuola superiore di Pisa

L'università viaggia in Vespa

A Pontedera nasce un «polo tecnologico»

Giovanni Alberto Agnelli presidente della Piaggio

FIRENZE. L'università entra in fabbrica. La collaborazione tra mondo degli studi e impresa, tra teoria e pratica, tra ricerca e applicazione, si prepara [illegible] un salto di qualità con l'accordo siglato ieri tra il Cnr, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, la Piaggio Veicoli Europei, la Regione Toscana e gli enti loca[illegible] pisani.

L'obiettivo comune è di progettare motori di piccola cilindrata, fino ad [illegible] massimo di 500 centimetri cubi, che producano un bassissimo livello di inquinamento sia atmosferico che acustico. Serviranno per equipaggiare veicoli a due e tre ruote destinati alla mobilità urbana. L'investimento previsto è di sei miliardi di lire. Il rapporto tra [illegible] casa di Pontedera e i ricercatori sarà strettissimo sot[illegible] ogni punto di vista: entro un anno all'interno dell'a[illegible] dello stabilimento Piaggio a Pontedera [illegible] trasferiti il laboratorio di ingegneria della Scuola S. Anna e una sezione dell'Istituto dei motori [illegible] Napoli che fa capo al Cnr.

Il progetto è stato presentato ieri a Firenze nel corso di un in[illegible] [illegible] hanno partecipato il presidente della Regione To[illegible] Vannino Chiti, il presidente della Piaggio Veicoli Europei Giovanni Alberto Agnelli, il presidente del Cnr Enrico [illegible]raci, il presidente della Provincia di Pisa Gino Nunes, il sindaco di Pontedera Enrico Rossi, il direttore della Scuola Superiore S. Anna Riccardo Varaldo.

«Con questa decisione la Piaggio sviluppa i rapporti finalizzati [illegible] l'università come è già stato fatto in altre nazioni - ha affermato il presidente dell'azienda Giovanni Alberto Agnelli -. La presenza a Pontedera della Scuola S. Anna e della sezione dell'Istituto motori del Cnr permetterà [illegible] solo l'attivazione di programmi di ricerca congiunti [illegible] anche un continuo interscambio [illegible] idee e esperienze». Agnelli ha anche ricordato che questo nuovo polo tecnologico-scientifico sarà integrato da [illegible] aspetto culturale con la nascita del Museo Enrico Piaggio. Il presidente del Cnr Garaci ha sottolineato l'importanza di [illegible] «trasferimento in tempo reale dei risultati della ricerca al [illegible] della produzione». «La collocazione dei propri laboratori nelle vicinanze di una grande impresa - ha detto il direttore della Scuola S. Anna - rappresenta una significativa opportunità per sperimentare in concreto nuove vie di collaborazione [illegible] università e industria». Il presidente della Regione Vannino Chiti si è compiaciuto per il notevole investimento della Piaggio («una delle più grandi industrie operanti in Toscana») nel campo della ricerca e della formazione professionale.

Parlando a margine [illegible] riunione il presidente del gruppo Alberto Giovanni Agnelli, recentemente inserito dalla rivista «Time» [illegible] i [illegible] leader mondiali del futuro, ha ricordato che sarà superiore a 1[illegible] miliardi il fatturato della Piaggio Veicoli Europei, la maggiore sub-holding del gruppo Piaggio. Rispetto al '93, l'aumento delle vendite è pari al 24% e, in [illegible] intervista che compare in questi giorni sul supplemento del «The European», Agnelli ha ricordato che la Piaggio «chiuderà quest'anno in pareggio e con un piccolo utile», in netta ripresa rispetto al '93 quando la perdita fu [illegible] miliardi.

Francesco [illegible]

Dai caminetti alle vasche per l'idromassaggio: duecento vetrine in mostra

Torino capitale del «bricolage»

Al Lingotto il salone del restauro edile

Il regno [illegible] bricolage fa tappa a Torino. Ecco riuniti, come per incanto, sotto [illegible] capriate del Lingotto i prodotti di tutti quei settori difficilmente accessibili per chi non ha dimestichezza in questo campo: dalle piastrelle all'impiantistica elettrica, dalle [illegible]rnici ai mattoni fatti a mano, dagli infissi alle maniglie. E, perché no?, al caminetto. Già, [illegible] caminetto. E' tra le richieste più ambite. Sarà che [illegible] calore del fuoco dà conforto e protezione, sarà che [illegible] gioco delle fiamme ricrea atmosfere uniche, ma [illegible] numero sempre maggiore di italiani [illegible] vuole nella sua casa. E punta sul caminetto d'autore. Se siete tra questi, potete dare un'occhiata allo stand di Dario Toppino, il [illegible] del focolare. Quest'anno presenta, tra l'altro, alcune davvero originali costruzioni, compresa quella che abbina [illegible] una prestigiosa cornice antica Luigi XVI - in marmo paonazzo di Carrara - il rivestimento della parete interna del focolare con scaglie [illegible] acciaio spazzolato che aggiungono alla suggestione dell'insolito accostamento, quella dei riflessi delle fiamme specchiate sul metallo. Sen[illegible] dimenticare la tendina [illegible] maglie di acciaio a scorrimento laterale come parascintille.

Dal salone al bagno, dal re del caminetto al [illegible] dell'idromassaggio: ecco l'ultima proposta della Teuco. Si chiama vasca art 266. E' un'ampia e lussuosa vasca ad angolo delle dimensioni importanti (166x156) [illegible] privilegia la comodità e l'originalità del design: è disponibile co[illegible] idromassaggio Top a 8 jet e senza. L'interno è arricchito da [illegible] pratico sedile per il massaggio lombare-addominale e da un comodo sedile in poliuretano.

«Per quattro giorni Restructura riunirà i più importanti marchi del settore»

Ma c'è anche chi ha progetti più ambiziosi: far lavorare in squadra un gruppo di aziende complementari, consentendo di presentare sul mercato [illegible] panoramica completa e più competitiva [illegible] potenziale cuneese nel settore della ristrutturazio[illegible] edilizia. Si chiama «Progetto Cuneo» e ha quale promotore il Club dirigenti vendita e marketing di Cuneo. Lo stand allestito al Lingotto riproduce una casa in ogni sua parte: [illegible] i visitatori possono apprezzare [illegible] caratteristiche dei prodotti presentati dalle quattordici aziende che aderiscono al progetto in una situazione [illegible] reale funzionalità. Il «consorzio» raggruppa aziende specializzate nelle apparecchiature per la deumidifi[illegible] e il riscaldamento degli ambienti, nella fabbricazione di tegole e [illegible] fumarie, di [illegible]logeria monumentale, indu[illegible]riale e stradale, sistemi di [illegible]magazzinaggio e archiviazione automatica. E ancora: ditte specializzate nella rubinetteria, nell'illuminazione, nella produzione di vetrate, comprese quelle antirumore. E altro ancora.

Anche la Confederazione nazionale dell'artigianato ha dato l'adesione all'edizione '94 di «Restructura». Vi partecipa con l'Anse-Assoedili, che [illegible] 2000 imprese del settore edile in Torino e provincia, quattromila in Piemonte. Ha allestito un grande spazio espositivo [illegible] organizzato un [illegible] e un seminario. Accanto allo stand Anse-Assoedili, l'area espositiva della Cna accoglie 35 fra imprese artigiane [illegible] consorzi, provenienti da tutta Italia, che lavorano nei vari settori del recupero: dalla decorazione restau[illegible] delle facciate alla lavorazione di pietra sponga e ronaria, dal restauro di sculture, stucchi e dipinti all'installazione di sistemi di sicurezza, automazione, antifurto, ai prefabbricati, all'arredo urbano, tanto per citarne alcune.

Spiegano gli organizzatori di «Restructura»: «Per quattro giorni Torino riunirà i più importanti marchi del settore. E non potrebbe [illegible] diversamente: anno dopo anno la [illegible]stra ha saputo migliorarsi fi[illegible] a diventare oggi una fondamentale occasione di aggiornamento, di confronto, di contatti commerciali e di incontri di lavoro per gli addetti del settore».

Ma per tre giorni, i padiglioni [illegible] Lingotto offriranno occasioni di interesse [illegible] chi di falegnameria [illegible] idraulica, carpenteria [illegible] decorazione si occupa soltanto saltuariamente, magari per hobby o, [illegible] volte, per necessità, considerata la penuria di artigiani.

Il Lingotto ospiterà da domani a domenica la [illegible] di «Restructura '94», il più importante salone per i restauri [illegible] campo edile

IL VIA DOMANI

Gli orari e i prezzi per il pubblico
Convegni con i big dell'architettura

L'appuntamento per gli addetti ai lavori [illegible] per domani mattina, alle dieci, al Lingotto Fiere. A quell'ora si alzerà ufficialmente il sipario sull'edizione 94 di «Restructura», [illegible] più importante mostra sulle tecniche di restauro e di recupero in [illegible] [illegible] edilizio. Quest'anno alla fiera [illegible]ranno presenti circa duecento espositori che, [illegible] padiglioni uno [illegible] due del complesso fieristico di via Nizza, presenteranno accanto ai nuovi impianti [illegible] ai [illegible] prodotti, il più aggiornato know how sulle tecniche.

Spiegano gli organizzatori: «E' un appuntamento che si rivolge sia al professionista del settore sia all'appassionato [illegible] bricolage. Sì, c'è spazio [illegible] "Restructura", anche per chi, pur [illegible] essendo un artigiano di mestiere, ama provvedere di persona [illegible] piccoli lavori di manutenzione e di ristrutturazione della [illegible] dell'appartamento che abita».

Il salone sarà aperto al grande pubblico per [illegible] giorni, da [illegible]nerdì [illegible] domenica. Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire, ridotto: diecimila. L'orario è questo: giovedì (solo per i professionisti del settore) [illegible] domeni[illegible] dalle [illegible].30 alle 19; venerdì e sabato dalle 10.30 alle [illegible].

Parallelamente all'esposizio[illegible], è stata organizzata una serie di convegni particolarmente importante per gli addetti ai lavori. In tutto [illegible] ventitré appuntamenti: convegni, tavole rotonde, seminari, riunioni di lavoro. S'inizia giovedì mattina [illegible] il pri[illegible] dei quattro incontri sul tema: «Architettura e materiali da costruzione attraverso i progetti di quattro grandi architetti contemporanei». Primo ospite dell'importante ciclo [illegible] conferenze organizzato [illegible] la collaborazione della rivista «Domus» sarà l'architetto Renzo Piano che, alle 9,30 di domani, parlerà proprio [illegible] «La ristrutturazione d[illegible] Lingotto a Torino». Venerdì poi toccherà a Rem Koolhass (stessa ora; «Il palazzo dei congressi di Lille»), sabato a Hans Kollhoff (tema: «Edificio residenziale ad Amsterdam») [illegible] domenica a Her[illegible] & de Meuron («Ristrutturazione [illegible] ampliamento dell'edifi[illegible] Suva a Basile»).

[illegible] altrettanto interessante si annuncia il ciclo di incontri programmato per il pomeriggio. Tema: «Restauro e materiali da costruzione attraverso progetti [illegible] realizzazioni di edifici storici italiani». Si alterneranno a parlare sulla pedana del Lingotto Francesco Colotti (giovedì), Paolo Giordano (venerdì), Francesco Garofalo (sabato) [illegible] Giulio [illegible] Carli (ultimo appuntamento, domenica, sempre alle 15).

E poi convegni e tavole roton[illegible] sulle leggi e gli adempimenti nella progettazione edile [illegible] nell'impiantistica, le decorazioni protettive, l'ecologia nel recupe[illegible] il software per l'edilizia e altro ancora.

Rondelli spiega l'Opa e chiede il via libera alla Banca d'Italia

Il Credit rilancia sul Rolo

Il «Romagnolo» ritorna al listino

Da sinistra il presidente del Credito Lucio Rondelli e (a fianco) il presidente del Rolo Emilio Ottolenghi

MILANO. Passin passetto, e aggiungendo [illegible] bel pacco di miliardi, Lucio Rondelli si avvicina al Credito Romagnolo. E domani, giorno della riunione settimanale del consiglio Rolo, potrebbe [illegible] il momento della verità. Nelle mani del presidente Emilio Ottolenghi sta ora la palla di cristallo.

Ieri, per far riammettere al listino (e così è stato) il titolo della banca bolognese che la Consob aveva sospeso, il Credito Italiano ha stilato un secondo comunicato. [illegible] rispetto alla situazione precedente, vi si possono leggere correzioni e rilanci. Prudenza e speranze.

La correzione sta nell'ammettere implicitamente che le intese [illegible] gli azionisti del Rolo non sono ancora state raggiunte, nello smentire certe cifre ipotizzate dalla stampa, nell'appellarsi a Bankitalia per la necessaria autorizzazione all'Opa.

I rilanci partono dalla ammissione che «è in corso di formalizzazione una proposta del Credito Italiano...», e contengono alcune importanti impegni sulle future strategie [illegible] Credit nei confronti del Rolo.

La prima novità è che viene garantita al Romagnolo l'autonomia fino alla fine [illegible] 1998. Nel senso che, fino a quella data, ogni delibera di fusione dell'istituto [illegible] altro gruppo dovrà passare col voto favorevole dell'80% del capitale.

La seconda assicura una «congrua presenza» nel consiglio del Rolo degli interessi degli azionisti di minoranza (quelli che oggi sono i partner del sindacato, ossia che hanno insieme la maggioranza).

Il terzo impegno riguarda la remunerazione del capitale: i dividendi del 1994, 1995 e 1996 non dovranno essere inferiori [illegible] 55% dell'utile, come è prassi consolidata della banca. Infine, il comunicato garantisce «parità di trattamento a tutti gli azionisti» nell'eventuale Opa, parità imposta dalla Consob.

In sostanza, il comunicato del Credit conferma che le trattative con i grandi azionisti Rolo vanno avanti. Ovviamente non si addentra nelle nuove clausole economiche, per tema di ripetere il passo falso d'origine. Quando l'Opa fu annunciata [illegible] il preventivo consenso del sindacato Rolo e, fatto perfino più grave, senza preavvertire la Banca Centrale.

Chi se ne intende, sostiene che le nuove condizioni economiche [illegible] tenute celate in attesa che il consiglio di amministrazione del Romagnolo le esamini domani, e su di [illegible] si esprima. Se verranno considerate adeguate dai consiglieri, allora il Credit le formalizzerà in una nuova proposta di Opa da sottoporre al vaglio di Bankitalia.

A quel punto, avendo ottenuto quanto richiesto, ossia che l'Opa da «ostile» si tramutasse in «amichevole», Bankitalia non dovrebbe più rifiutare il via libera all'Opa, che automaticamente bloccherebbe le assemblee di fusione con Cariabo.

Solo allora, finalmente, Lucio Rondelli [illegible] Egidio Giuseppe Bruno potranno brindare con Emilio Ottolenghi, Giorgio Seragnoli e Carlo De Benedetti. [illegible] prima del brindisi, bisognerà passare le forche caudine del consiglio Rolo. Nel quale non sono da escludersi sorprese. Anche perché non tutti i partner del sindacato la pensano allo stesso modo, e le spinte per respingere l'abbraccio del Credit [illegible] sono [illegible] cessate.

I nuovi termini economici della proposta del Credit dovrebbero [illegible] migliori. Nel [illegible] che alzerebbero dal 48% al 65% il tetto dell'offerta [illegible] acquisto. Il Credit [illegible] si impegna dunque ad acquistare una ogni due azioni possedute, ma due azioni o[illegible] tre possedute.

Il che, automaticamente porta il valore dell'Opa dagli originari 2100 a 3000 miliardi. E questo anche se [illegible] verrà ritoccato il prezzo, fissato a 19.000 lire. Per dovere [illegible] cronaca, ricordiamo che nel fondo resta ancora aperta la questione Cariplo. Anche se è convinzione diffusa che, davanti [illegible] una intesa tra Credit e azionisti Rolo, Sandro Molinari rinuncerà a qualsiasi ambizione.

Valeria Sacchi

Bologna sceglie il silenzio

Domani il consiglio dell'istituto
Ma la vera attesa è sulle cifre

BOLOGNA. Il «Romagnolo» di Bologna ha appreso «con soddisfazione che il [illegible] stampa, richiesto e ottenuto dalla Consob al Credit, ha contribuito alla riammissione del titolo Rolo alle quotazioni di mercato». E' questo l'unico commento ufficiale che è uscito dalla [illegible] centrale del [illegible] alla nota stampa con cui il Credit ha precisato i termini della nuova proposta per l'acquisizione del controllo dell'istituto bolognese. Per [illegible] scere [illegible] valutazioni del Rolo, occorrerà attendere domani pomeriggio, quando il consiglio d'amministrazione si riunirà per discutere sia delle nuove proposte del Credit [illegible] per esaminare i [illegible] in [illegible] compiuti dagli advisor sul progetto [illegible] fusione con la Cassa [illegible] Risparmio di Bologna. [illegible] comunicato Credit non c'è nulla [illegible] obbrobrioso, ma manca la parte più importante - ha detto Mario Luccaccini, leader dei "fedelissimi" di Lugo -, attendiamo [illegible] le proposte sul prezzo e sulla quota di capitale soggetta [illegible] opa. Solo allora potremo dare [illegible] giudizio».

Laconico anche il commento che esce dalla Cassa di Risparmio [illegible] Bologna, dove si conferma la validità del progetto di fusione e si auspica che gli [illegible] siano costretti a scegliere in assemblea.

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà [illegible] un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese su Panda e Uno, Punto, e i veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando decidete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

PANDA E UNO
2 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE
oppure
2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
[illegible] MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
[illegible] MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A [illegible] MESI AL TASSO AGEVOLATO DEL [illegible]

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Punto 55 S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti (15%): L. 2.347.500 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 13.302.500 - Numero rate: 48
Importo rate mensili: L. 357.531 - Scadenza prima rata: 35 gg.
T.A.N.: 13% - T.A.E.G.: 14,95%

DUCATO
FINO A **25** MILIONI

FIORINO E MARENGO
FINO A **12** MILIONI

PANDA VAN E UNO VAN
FINO A **5** MILIONI

IN [illegible] ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 furgone DS - Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000
Quota contanti: L. 7.100.000 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 25.000.000 - Numero rate: 24
Importo rate mensili: L. 1.041.667 - Scadenza prima rata: 35 gg.
T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 0,96% - Escluse imposte ARIET e IPT

Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

AUTOCAGNO · **TORINO AUTO** · **MOLINAR** · **AUTOINGROS**

AUTOFRANCIA · **CRECCHIA & SCAVARDA** · **MELLANO & GRIFFA** · **SUCCURSALE FIAT TORINO**

F.LLI GOTTA · **VART** · **PROGETTO**

Una grande esposizione e due negozi di complementi d'arredo

Benvenuti al paradiso della casa

Dal 1957 tante idee per l'abitazione

Da Expowolmer, il più vasto centro espositivo piemontese di complementi d'arredo a Torino in Via Botticelli 25 [illegible] 246.52.71), trovate una montagna di proposte per [illegible] casa. Se pensate alle tende, tappeti classici, moderni oppure autentici, scendiletto, scendibagno, moquette, corsie, guide, reggitende tessuti di arredamento, tende da sole, verande in alluminio termolaccate, pavimentazione in legno, piumoni, copripiumoni, copriletto, trapunte, copridivani, oggettistica orientale, arazzi, sottotappeti antiscivolo, tendine per finestre, materassi, reti, copriréti, coprimaterassi, guanciali, tessuti, cerati Boulgomme plaid, coperte [illegible] lana, scaldotto, calduccia; Expowolmer è il centro che fa per voi.

Se volete invece lenzuola, tovaglie, copritavoli, granfoulard, spugne accappatoi, strofinacci, servizi tavola, set asciugamani, federe, guanti da forno, lenzuola Brio, [illegible] stampati classici e moderni [illegible] la biancheria per la casa, c'è Wolmer Griffe in Via Salbertrand 66, borgata Parella (tel. 749.32.01), oppure Wolmercasa di via Botticelli 13 (tel. 242.52.71).

Ma da Wolmer, oltre al grande assortimento, trovate qualità [illegible] professionalità. Questa azienda opera infatti da quasi quarant'anni ed è ormai un'istituzione torinese. In piena attività c'è sempre il fondatore, Antonio Palù, che si avvale della collaborazione di tutti i figli che dirigono i vari settori dove [illegible] impegnate oltre 40 persone cortesi [illegible] disponibili. Wolmer offre [illegible] clienti la possibilità di finanziare parzialmente [illegible] totalmente gli acquisti con esito immediato.

In questi anni l'azienda ha lanciato molti prodotti, con il marchio Wolmer. Tra questi la famosa «Quadretta Wolmer», la moquette componibile (cm. 40 x 40) che ha coperto e continua a coprire chilometri di pavimenti evitando il costo della mano d'opera. La semplicità di posa, senza collanti, fa [illegible] che anche la massaia possa facilmente moquettare in fretta la [illegible] (20.500 lire al metro quadrato).

Da Wolmer si trova anche «Tendamatic», l'esclusivo sistema per agganciare e sganciare con facilità le tende senza salire sulla scala. (Recentemente è uscito [illegible] to il nuovo tipo ancora migliorato e Wolmer invita i clienti a prenderne visione nei suoi punti vendita; prezzo 95.000 lire al metro.

Altra importante innovazione tecnica è «Solabri», la linea di tende da sole che in due anni si [illegible] imposta per bellezza [illegible] funzionalità per i balconi, terrazzi, ville e dehors. I prezzi sono competitivi ed è proprio per questo che Wolmer la consiglia ai condomini: prima di deci[illegible] chi sarà il vostro fornitore di tende da sole richiedete la visita [illegible] un consulente Wolmer telefonando al 246.52.71.

«Quattro e Quattrotto» è il nome che accompagna la serie dei migliori copridivani in [illegible] modelli, tessuti, forme e colori con servizio immediato a partire [illegible] meno di [illegible] mile lire con promozioni attuali del poncho Gabel scontato del 50%.

Da Wolmer trovate anche la Piumotta Wolmer, un marchio di [illegible]ranzia. Scegliere un piumino, infatti, non è facile: bisogna scoprire [illegible] la piuma che contiene è veramente d'oca e - [illegible] - di qualche altro 'pennuto' poco adatto a coprire e scaldare i vostri sogni. Bisogna scoprire se contiene piuma mediocre (magari rigenerata o già appartenente a letti altrui) oppure piumetto o meglio purissimo piumino, bisogna saper riconoscere le cuciture che durano [illegible] tempo. E puntando sul marchio «Piumotta Wolmer» si è sicuri di aver fatto la scelta giusta.

Il servizio Wolmer comprende anche [illegible] facoltà di provare senza impegno i copripoltrone ed i copridivani a 2-[illegible] e 4 posti.

«Profinlegno» è il nuovo marchio che rappresenta i pavimenti in legno, normale, rustico e pregiato, prefinito e con semplicità [illegible] posa, tale da potervelo fare da soli con notevole risparmio e soddisfazione del «fai da te». Altra novità Wolmer è il «Termolak». Un prodotto bello e funzionale che vi permette di chiudere i balconi in modo ermetico [illegible] un nuovo tipo di alluminio termolaccato [illegible] vari colori (dimostrazione [illegible] preventivi a domicilio senza impegno telefonando a Dario Palù al numero 0337/222.435).

Fabbricati con una nuova esclusiva tecnologia e un molleggio composto da ben 408 molle

E' nato il materasso «per vivere meglio»

Prezzi giusti, consulenza e valutazione dell'usato fino a 300 mila lire

«Dormire bene [illegible] vivere meglio»; per questo è nato «Wolmerflex», il materasso fiore all'occhiello della Wolmer, che da oltre trent'anni è sinonimo di grande qualità. E' risaputo che l'uomo trascorre tra le coltri [illegible] terzo della sua esistenza: [illegible], considerando la durata della [illegible] media attuale, circa venticinque anni. Bisogna quindi [illegible] re che [illegible] questa società che esalta allo spasimo il dinamismo, la rapidità e l'efficienza, risvegliarsi serenamente dopo una salutare dormita, perfettamente riposati e pronti a ripartire con rinnovate energie, è sempre più [illegible] piacere della vita. E la prima condizione per [illegible] meglio» è quindi [illegible] qualità del [illegible]terasso. Dormire su un materasso troppo duro provoca il blocco [illegible] vasi capillari [illegible] riflessi negativi sul riposo, al contrario, [illegible] materasso troppo morbido non ha sufficiente sostegno ed il corpo si affos[illegible] provocando dolori ai muscoli della colonna vertebrale.

I materassi Wolmerflex sono fabbricati con una nuova esclusiva tecnologia: molleggio composto da 192 molle (408 nella versione [illegible]trimoniale) in filo di acciaio spes[illegible] [illegible] 2 con irrigidimento centrodorsale, conchiglia [illegible] contenimento [illegible] tutto il molleggio in polimeri elastici, formata in stampo [illegible] metodo Cold Molding e [illegible] materiali di prim'ordine come la pura lana vergine per [illegible] lato invernale ed il puro fiocco di cotone per quello estivo. E queste caratteristiche fanno di «Wolmerflex» un materasso senza paragoni, il materasso per la persona che, per il proprio riposo, esige il meglio in assoluto e non accetta volgari imitazioni [illegible] compromessi!

Meglio, molto meglio risparmiare su altri oggetti, [illegible] mai sul me[illegible]. E per favorire i clienti, Wolmer offre, [illegible] [illegible] breve periodo, una grande opportunità: acquistando Wolmerflex [illegible] solo vi libera dei vostri vecchi materassi ma vi propone un rimborso che arriva fino a 150.000 per il singolo e fino a 300.000 per il matrimoniale. Ci si può rivolgere in uno dei punti vendita Wolmer oppure richiedere la consulenza di [illegible] incaricato fissando un appuntamento telefonico al [illegible] 246.5271 e, senza nes[illegible] tipo di [illegible] o di obbligo all'acquisto, un incaricato vi esporrà [illegible] campionario, farà una valutazio[illegible] dell'usato, controllerà [illegible] [illegible] e se è il caso di cambiare anche le reti. Può anche esporvi le varie for[illegible] di finanziamento.

Dal 1957 Wolmer, inoltre, tratta tappeti autenticati. I migliori. Qualcuno [illegible] questi, oggi, vale un [illegible]. Infatti un tappeto orientale non è un oggetto qualsiasi. Se lo vedi e ti innamori, quello è il tuo tappeto, un amore vero, autentico come un'opera d'arte. E da Wolmer [illegible] lo puoi comprare ad una cifra ragionevole, e tra vent'anni puoi scoprire di avere in casa un tesoro! [illegible] amore che vale [illegible] [illegible]ro. E solo per questo mese, acquistando [illegible] tappeto anche ad [illegible] [illegible] inferiore al milione, potrete avere, con l'aggiunta di sole mille lire sul prezzo del tappeto, una Piumotta Wolmer matrimoniale in vera piuma d'oca.

KALLE: TRAP RESTA AL BAYERN

MONACO. «Giovanni Trapattoni (foto) rimarrà alla guida del Bayern almeno fino al 30 giugno '95, come prevede il suo contratto». Lo ha detto il vicepresidente del club di Monaco, Karl-Heinz Rummenigge, intervenuto per mettere fine alle continue voci sul futuro del tecnico italiano.

FUTRE OPERATO AL GINOCCHIO

VERONA. Ieri pomeriggio, a Verona, il portoghese della Reggiana Paulo Futre ha subito un [illegible] intervento al tendine del ginocchio destro. Il professor Mario Gandolfi gli ha tolto un granuloma pararotuleo. Il fantasista granata potrà ritornare in campo solo nel girone di ritorno.

OGGI IN TV

7,00 Sportcamer, il notiziario [illegible] in diretta da New York — Tele + 2
8,00 Fitness — Tele + 2
10,00 Coast to coast, il meglio dello sport Made in Usa (replica) — Tele + 2
12,40 Studio sport — Italia 1
12,45 Telegiornale tradico — Svizzera
13,00 Basket, coppa Europa: Benetton Treviso - Wloclawek — Tele + 2
13,30 La grande boxe, rubrica — Tele + 2
13,30 Tmc sport — Tmc
14,00 Coast to coast, il meglio [illegible] sport [illegible] in Usa — Tele + 2
15,15 Pomeriggio sportivo, nel corso del programma andranno in onda le rubriche di **Pallanuoto** (con la partita Fiorentia-Savona, campionato italiano), **Motonautica** (da Dubai, alcune fasi della gara di campionato del mondo di off-shore) e **Golf** (le competizioni di Sanremo). — [illegible]
18,15 Tg, sportsera — Raidue
18,30 Tg3, lo sport — Raitre
18,30 Obiettivo gol, rubrica — Tele + 2
19,00 Telegiornale flash — Svizzera
19,20 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
19,35 Sportime, magazine sportivo — Tele + 2
19,50 Studio sport — Italia 1
20,15 Tg2, lo sport — Raidue
20,30 Tg1, sport — Raiuno
20,30 Basket. Coppa Korac: Illy Trieste-Panionios Atene — Tele + 2
22,00 Settimana gol, obiettivo Tokyo, la vigilia della Coppa Intercontinentale tra il Milan e il Velez Sarsfield — Tele + 2
22,30 Il grande tennis — Tele + 2
23,00 Volleymania, rubrica — Tele + 2
23,10 Mercoledì sport, nel corso del programma **Pallavolo** Edilcuoghi Ro-Sisley Tv, supercoppa europea — Raiuno
23,30 Football Nfl. Indianapolis Colts-New England Patriots — Tele + 2
24,00 Crono, tempo di motori — Tmc
0,30 Studio sport — Italia 1
1,30 Basket, coppa Korac — Tele + 2

Prima della grande sfida la Fiorentina (oggi) e la Juve (domani con la Roma) «provano» in Coppa Italia

BAGGIO

Ragazzi ci sarò ma state calmi

TORINO. «Calma, ragazzi. Io farò di tutto per esserci domenica, voi fate in modo che Juventus-Fiorentina resti unicamente una partita di calcio e non diventi una battaglia fuori dal campo». Un messaggio che è anche un appello ai tifosi. Così Robi Baggio, [illegible] calatosi nei panni del leader, mai [illegible] quest'anno deciso a «condurre» i bianconeri verso lo scudetto, affronta la settimana più difficile da quando è cominciata la stagione ufficiale.

L'infortunio al ginocchio lo tiene in forse per il match con la [illegible] squadra, la violenza esplosa nelle ultime domeniche a Brescia e a Roma, fa [illegible] l'attenzione delle forze di polizia su Juve-Fiorentina, da sempre considerata partita ad alto rischio per l'ordine pubblico.

Il quadro clinico, innanzitutto. Ieri, poco dopo le 15, Baggio, accompagnato dal dottor Agricola, è entrato nella clinica Cellini. Qui è stato sottoposto a tutti gli esami del caso. La risonanza magnetica nucleare ha escluso ogni tipo di complicazioni ai legamenti del ginocchio destro colpito duro a Padova.

Dice il dottor Agricola: «La contusione ha provocato una lieve distorsione traumatica con modesto versamento endoarticolare». Il fantasista: «Il ginocchio è ancora gonfio [illegible] il dolore è meno acuto».

In serata anche il professor Manlio Pizzetti ha confermato la diagnosi, escludendo che si debba ricorrere ai ferri chirurgici. Oggi e domani Baggio si sottoporrà alle terapie riabilitative, in parole povere lavorerà agli ordini del fisioterapista di fiducia, Pagni. Da venerdì, probabilmente, sarà a disposizione dell'allenatore.

Quali percentuali ci [illegible] di vedere in campo Baggio domenica? Dipende da come reagisce il ginocchio alle prime sollecitazioni. Il giocatore: «Sono più tranquillo. Sono già stato operato due volte in quel punto, logico che abbia temuto il peggio. Adesso cammino bene, ma in campo non basta camminare. Non faccio alcuna colpa a Rosa, il difensore del Padova che mi ha colpito; poco prima avevo già preso [illegible] botta. L'unico mio timore è che, raggiunto il massimo della forma, questo piccolo intoppo freni la mia condizione. Il morale, però, è alto. La Juventus ha disputato una buona partita a Padova, mi spiacerebbe fermarmi in questo [illegible] così denso di impegni per la squadra e per me».

Niente Roma, domani in Coppa Italia, quindi. Ma era scontato. Ancora dubbi sull'impiego di Robi contro la Fiorentina. Ma la fiducia in un recupero miracoloso non manca. Lippi: «Mi auguro vivamente che le notizie confortanti avute dai medici mi permettano di averlo domenica in campo, anche se non al cento per cento».

Baggio, turbato dagli ultimi episodi di violenza, entra poi nel merito della calda atmosfera che si respirerà attorno a Juve-Fiorentina: «Per tanti motivi, fra le due tifoserie ci sono stati sempre problemi di difficile convivenza. Non è la prima volta [illegible] noi giocatori facciamo proclami e lanciamo messaggi di pace, dall'una come dall'altra parte».

E aggiunge, in generale: «Quella della [illegible] violenza è [illegible] campagna facile quando si parla con persone intelligenti. Non sempre, purtroppo, basta a sensibilizzare chi non vuole capire. O chi, e non riguarda solo il calcio in particolare, ma tutta la società, si ostina a non aver rispetto per gli altri. L'appello di noi giocatori è l'unico tentativo di soluzione al problema, al momento io non saprei che cosa altro proporre».

Franco Badolato

«Ho una leggera distorsione al ginocchio avevo temuto il peggio, ma ora che il dolore è diminuito sono più sereno. Il morale è alto e farò di tutto per essere in campo contro i viola in un momento in cui la squadra ed io abbiamo raggiunto il massimo della forma e comincia la vera lotta»

«Tra le due tifoserie ci sono stati sempre problemi di convivenza. Mi auguro che la partita di domenica sia vissuta esclusivamente come [illegible] sfida di calcio e non come [illegible] battaglia. Penso che l'appello di pace rivolto al pubblico da noi giocatori sia la miglior soluzione al problema»

Baggio si augura che la partita [illegible] Fiorentina non infiammi le ostilità tra tifosi; sotto, il capocannoniere Batistuta

COSI' IN CAMPO

Parma: Galli; Castellini, Mussi; Minotti, Apolloni, Couto; Branca, Pin, Crippa, Zola, Sensini.
Fiorentina: Toldo; Luppi, Pioli; Sottil, Marcio Santos, Malusci; Tedesco, Amerini, Batistuta, Rui Costa, Baiano.
Arbitro: Trentalange
Inizio ore [illegible]

Inter: Pagliuca; Bergomi, A. Paganin; Seno, M. Paganin, Bia; Orlandini, Berti, Delvecchio, Fontolan, Sosa.
Foggia: Mancini; Padalino, Bu[illegible]; Nicoli, Sciacca, Caini; Bresciani, Bressan, Cappellini, De Vincenzo, Mandelli.
Arbitro: Rodomonti
Inizio ore 20,30

Bruno: [illegible] il Codino

Va in panchina con il Parma e spera di rientrare a Torino

FIRENZE. «Allenarsi» con la capolista in Coppa Italia per prepararsi alla sfida in campionato con la rivale di sempre. Dal Parma alla Juventus: tutto in pochi giorni per la Fiorentina ye-ye, che da inizio stagione studia per diventare grande. Adesso l'attendono non uno, ma due [illegible] di maturità. Col professor Ranieri che nel suo laboratorio cerca sempre nuove alchimie per tenere a freno l'euforia di Firenze («Noi [illegible] abbiamo le responsabilità del Parma o della Juve che giocano per obiettivi chiari e conclamati, non si chiede ad uno studente di medicina di fare un'operazione chirurgica...»), e per far fronte all'attuale stato d'emergenza: stasera contro gli emiliani mancheranno gli infortunati Di Mauro (che salterà anche la Juve), Cois e Carbone, praticamente tutto il centrocampo, e lo squalificato Carnasciali. Così, spazio ai giovani (Tedesco, Amerini, Sottil), via libera alla rivoluzione tattica (a Parma varerà il 5-3-2 ma a Torino tornerà al collaudato 4-4-2) e porte aperte agli anziani del gruppo: da Pioli (che stasera tornerà in campo dopo il terribile incidente di tre settimane fa) a Bruno, reintegrato dopo cinque [illegible] vissuti fuori rosa.

L'ex granata, sfumata ogni ipotesi di trasferimento (ha detto no anche al Giappone), ha chiesto scusa a Ranieri per le ribellioni di inizio stagione (non accettava la panchina). «Basta con i fine settimana in famiglia, ho capito di avere sbagliato. Adesso aspetto il mio turno».

Stasera andrà in panchina, domenica chissà. «Io sarei pronto anche a sfidare Baggio, mi sono sempre allenato come un matto. E [illegible] lo sapete, davanti a quella maglia bianconera io resuscito... Ma non chiederò un posto: la presunzione nel calcio [illegible] paga».

Dal pentito Bruno allo scatenato Batistuta: dopo il record, le feste in discoteca e il Fiorino d'oro (massimo riconoscimento a chi ha dato lustro a Firenze) che il sindaco presto gli tributerà, il bomber viola adesso sogna [illegible] gol alla Juve: «Per me e per i tifosi sarebbe una grande soddisfazione». Intanto si «allenerà» a Parma, osservato speciale del commissario tecnico argentino Passarella che comunque già ieri a Firenze gli ha annunciato la sicura e tanto attesa [illegible] «Non soltanto la Fiorentina ma anche la Nazionale ha bisogno di te».

Brunella Ciullini

Inter-Foggia

Bianchi conta gli infortunati

MILANO. L'Inter, dopo il pareggio di San Siro [illegible] il Parma capolista, s'aggrappa alla Coppa Italia per salvare la stagione. Relegata nelle parti basse della classifica, messa fuori al primo turno dalla Coppa Uefa dove aveva trionfato appena sei mesi fa, la formazione nerazzurra sente l'obbligo di battere stasera il Foggia nella gara d'andata dei quarti di finale. La squadra di Bianchi vuole evitare il pericolo di doversi giocare il passaggio del turno nel ritorno sul difficile campo dei pugliesi, con il rischio di compromettere l'estremo traguardo rimasto a disposizione. [illegible] si respira molto nervosismo e tensione, ad Appiano Gentile.

Gli ultimi risultati, i pareggi con Milan e Parma danno fiducia a Bianchi perché ottenuti contro due avversari difficili e ritenuti superiori in fatto di organico: «Ricordiamo che l'Inter è continuamente in emergenza per gli infortuni che tengono in infermeria giocatori importanti, di grande valore». Tra questi anche Dell'Anno, di nuovo fermo per i soliti dolori alla schiena. E non [illegible] utilizzabile neppure Angelo Orlando, fermato da una squalifica.

«Nonostante questo handicap - aggiunge Bianchi - andremo in campo per vincere. Come abbiamo sempre fatto. Ho molta fiducia nei miei giocatori: in questo periodo stanno dando il massimo delle loro capacità. Certo, se avessi anche Bergkamp, Bianchi, Festa e Dell'Anno il rendimento sarebbe superiore, ma la situazione è questa e più che pensare al Foggia, [illegible] signor avversario da trattare con le molle, cerco di mettere in campo nel modo migliore ciò di cui posso disporre».

Tra gli essenti Bianchi non cita più Jonk, ormai definitivamente scaricato per [illegible] rendimento. Nei giorni scorsi il giocatore si era lamentato con un cronista olandese, rivelando che il tecnico non gli parla da tre [illegible]. «Ho letto della [illegible] protesta - replica Bianchi -. Sappia che se non parla [illegible] me è perché non lo [illegible]do in campo. Né io sono capace di parlare in olandese».

Impossibile conoscere le reazioni [illegible] diretto interessato: i dirigenti interisti hanno eretto un muro, ben visibile all'esterno giacché un cancello vieta l'accesso all'area degli spogliatoi, e invisibile [illegible] effettivo all'interno del [illegible] che ai giocatori è stato dato l'ordine di evitare contatti con la stampa. Intanto, il pubblico si allontana: solo 1600 biglietti venduti per un incasso di 32 milioni.

Nino Sormani

PRIMO QUARTO DI COPPA IERI ALL'OLIMPICO

Dopo la batosta nel derby, i biancocelesti battono con fatica il Napoli all'Olimpico

Winter e la Lazio fanno un regalino a Zeman

Decide [illegible] gol dell'olandese, Taglialatela e Cravero infortunati

LAZIO	1
MARCHEGIANI	sv
NEGRO	6,5
FAVALLI	5
(38' st BACCI)	sv
DI MATTEO	5,5
CRAVERO	6,5
(41' st BERGODI)	sv
CHAMOT	6
RAMBAUDI	6,5
VENTURIN	6
CASIRAGHI	5
WINTER	6,5
[illegible]	6
All.: ZEMAN	6

NAPOLI	0
TAGLIALATELA	sv
(36' pt DI FUSCO)	6
CANNAVARO	6,5
TARANTINO	6
BORDIN	6
(24' st LERDA)	sv
PARI	6
CRUZ	5,5
PECCHIA	6,5
BOGHOSSIAN	5,5
(1' st ALTOMARE)	6,5
AGOSTINI	5
CARBONE	5
RINCON	6
All.: BOSKOV	5,5

Arbitro: NICCHI 6,5
[illegible]: 28' pt Winter. **Ammoniti:** 17' pt Cannavaro, [illegible]' pt Taglialatela, 22' st [illegible].

[illegible]. Vince la Lazio, a fatica. E' una brutta copia di quella che vuole Zeman, sembra [illegible] il gol di Winter. Boskov torna a casa con una sconfitta rimediabile. Forse ha perso una grande occasione cercando il gol solo nel finale. Un po' di coraggio e tutto sarebbe diventato possibile, anche la vittoria.

Lazio senza Boksic, Signori, Fuser e abbandonata dal grande pubblico. Poche migliaia di spettatori, l'Olimpico è uno spettacolo desolante per questi quarti di finale di Coppa Italia. Solo la Nord risponde ancora, e inalbera un grande striscione: «La nostra fede sconfitta non vede». Il disastro del derby è perdonato. E la Lazio [illegible] va all'attacco, un bolide di Venturin sfiora il palo. Ma è ancora tramortita la squadra biancazzurra, ha perso la sua spavalderia, [illegible] gol per ritrovare il morale. [illegible] il Napoli non ha voglia di far regali.

Ritmo basso, gli uomini di Boskov non hanno fretta, i biancazzurri non sanno accelerare. Una caduta in area di Winter non [illegible] l'arbitro Nicchi. Si deve arrivare al 25' per rivedere la Lazio dei bei tempi, azione in velocità Rambaudi-Winter-Di Vaio e il Napoli si salva a fatica. Prende coraggio la squadra di Zeman, ora c'è affanno davanti a Taglialatela. Negro attacca sulla [illegible] e salta Carbone che diventa più piccolo [illegible] minuto che [illegible]. Rambaudi, Venturin e Di Matteo si spostano in avanti, Winter fa il centravanti, visto che Casiraghi è polverizzato da Cannavaro. E al 28' proprio l'olandese spezza l'incantesimo: triangolo con Cravero e Di Vaio, botta rasoterra che porta in vantaggio la Lazio.

[illegible] bella parata di Di [illegible] (subentrato a Taglialatela) su tiro di Di Matteo, poi Agostini quasi sfrutta un pasticcio Chamot-Cravero. Il Napoli riprende quota, la [illegible] è ancora malata di derby. Solo Di Vaio corre ai ritmi che vuole Zeman. Una fiammata nel finale con pallonetto di Rambaudi che Cannavaro respinge sulla linea, tutta qui la pericolosità biancazzurra.

Il Napoli va negli spogliatoi quasi soddisfatto. Si aspettava una Lazio scatenata, decisa a vendicare la sconfitta di domenica, trova un avversario normale, [illegible]. All'appello di Boskov mancano Carbone e Agostini: il fantasista sparito dopo [illegible] avvio promettente e il centravanti che proprio non ottiene [illegible] pallone dai compagni. Zio Vujadin bada a coprirsi, gli va bene la sconfitta di misura. Nella Lazio spicca un Cravero preciso negli appoggi e pronto ad inserirsi in avanti. Il gol biancazzurro [illegible] proprio da un'iniziativa del centrale. Bene il baby Di Vaio, Rambaudi e Venturin. Il resto pensa ancora al derby.

Si riparte con una fiammata del Napoli e i biancazzurri sono costretti a rinvii avventurosi. In difesa anche Casiraghi. Dura poco il pressing partenopeo, appena la Lazio rialza la [illegible] i napoletani [illegible] a far mucchio nella loro [illegible] campo. Di Matteo chiama Di Fusco ad una [illegible] parata, una botta dal limite di Favalli che impegna il portiere napoletano. Tutto qui l'assalto laziale. E' invece Agostini a sbagliare incredibilmente a un passo dal gol. Ancora il centravanti spara alle stelle un altro buon pallone. Troppo tardi l'assalto napoletano e non vale il gol di Cruz: Nicchi annulla per [illegible] Rambaudi. Nel finale si infortuna Cravero, distorsione alla caviglia destra. E Zeman lascia il campo prima del termine. Infuriato con l'arbitro Nicchi? No, il tecnico laziale [illegible] questa curiosa spiegazione: «Ho dovuto andare in bagno. [illegible] era mai successo prima».

L'olandese Winter autore al 28' della rete con cui la Lazio ha battuto il Napoli nell'andata all'Olimpico

Piero Serantoni

COPPA INTERCONTINENTALE

Domani a Tokyo sfida intercontinentale tra il Milan e gli argentini del Velez

Improvvisamente Savicevic

Adesso Capello vuole rilanciarlo ma il Genio preferisce la panchina

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Improvvisamente Savicevic. E' la notizia della vigilia. Potrebbe giocare. Il Milan smarrito si aggrappa al suo talento grezzo, ai suoi muscoli di vetro, a quella sua aria di campione d'altri tempi, ispirato, svogliato, insondabile. Raschiato il fondo del barile, si ricomincia da capo, e dal «capo». Orfani di Gullit, i giapponesi ci contano. E gli argentini del Velez Sarsfield lo temono. La Coppa Intercontinentale Toyota che si assegna domani, è uno scrigno da riempire.

La fantasia al potere, quante volte lo abbiamo scritto parlando del Genio, e quante volte la frase è rimasta [illegible], sullo schermo del computer, come una bandiera che non sventola, tradita dal vento. Il bello è che oggi i duellanti recitano a ruoli invertiti. Capello spinge, Savicevic frena. Capello conta d'impiegarlo di punta, sin dall'inizio. Dejan non è convinto, «gioco solo se me la sento».

Deciderà l'allenamento odierno, allo stadio Olimpico. Il problema è semplice: il Milan [illegible] segna (16 gol in venti partite), il Milan non ha fantasia. Di qui la grande idea, [illegible]che e soprattutto in vista dello «spareggio» europeo con il Salisburgo: Genio, pensaci tu. Lo slogan proferito dal sommo sponsor del montenegrino, Silvio Berlusconi in persona. Ma attenzione: il Genio non gioca una partita intera dal 18 settembre (Milan-Lazio). Tre giorni dopo, si infortunò a Palermo, in Coppa, speronato a un polpaccio da Bifi; e il 16 ottobre si ri-infortunò a Padova, un movimento brusco, a freddo, [illegible] riflessi devastanti [illegible] flessori della coscia destra.

Savicevic non ha i novanta minuti nelle gambe, questo è poco [illegible] sicuro. Per Capello, il rischio vale comunque la [illegible]dela. Più cauto il giocatore montenegrino: «Non lo so. Sto così così, [illegible]eglio se entro a gioco in corso». Capello è superstizioso, a Padova Savicevic si fece male dopo aver rimpiazzato un compagno (Lentini): o subito o niente.

Guarda guarda. L'anno scorso, proprio qui a Tokyo, il [illegible]nio fu sul punto di mettere le mani addosso al tecnico. Allora sì che voleva giocare. Viceversa, saltò fuori il tormentone di una squalifica fantasma: secondo una corrente di pensiero, l'espulsione rimediata nell'Intercontinentale del 1991, Stella Rossa-Colo Colo 3-0, l'avrebbe dovuta scontare contro il San Paolo. Nel dubbio, Capello lo cancellò un attimo prima che dall'Uefa arrivasse il fax liberatorio, «impiegatelo pure». Il Milan perse 3-2. Savicevic diede di fuori: «Me ne vado, non ne posso più di quello lì». Intervenne il Dottore: caro Dejan, come la capisco.

A un anno di distanza, Savicevic fa il pompiere e Capello il piromane. Buffo, no? Ufficialmente, l'allenatore spande burro e miele, ma in cuor suo la pensa così: Questi argentini, con tutto il rispetto, [illegible] sono irresistibili, il San Paolo, sulla carta, era più forte. Nello stesso tempo, non posso non tener presente la sterilità cronica del mio attacco. E allora dentro Savicevic. Per due motivi: se vinco, avrò vinto anch'io, [illegible]prattutto io; se perdo, nemmeno l'amatissimo principale, che Dio l'abbia in gloria, mi potrà accusare, come fece l'altra volta, di aver perso per avere escluso il suo cocco.

Di converso, il Genio è attestato su queste barricate: e bravo il mister. Scopro, tutto a [illegible] tratto, che il Milan non può fare a meno di [illegible]. Sarà un ca[illegible], [illegible] da quando siamo arrivati in Giappone nessuno mi rinfaccia più che nelle ultime 26 partite di campionato non ho segnato nemmeno lo straccio di un gol e che gli ultimi, vergogna-vergogna-vergogna, risalgono addirittura al 7 marzo 1993. Al contrario, mi descrivono come il salvatore della patria. Strano, molto strano. Tutti, adesso, mi coccolano. Non ce n'è uno che, incontrandomi nella hall, non mi ricordi l'ultimo grande Milan, quello di Atene, 4-0 al Barcellona, con il sottoscritto fra i pontefici massimi. Oppure, volando più basso, il Milan che liquidò la Lazio, io la mente, Gullit il braccio. Non ci casco. Preferisco la panchina. Sento ancora qualche fitta qui (alla coscia). Vero, l'idea di conquistare la Coppa Intercontinentale sotto due bandiere, la Stella Rossa e il Milan, mi eccita. Però non sono nato ieri. Troppo comodo dirmi alzati e cammina. E se poi perdiamo? Diranno: colpa tua. Al diavolo.

Un [illegible] fa, il Milan si presentò in Giappone da primo della classe e con l'Europa al guinzaglio. Nulla a che vedere con il mesto bilancio dell'attuale stagione. A tutto ciò bisogna aggiungere il mal di gola di Massaro, ieri a riposo, e i cigolii muscolari di Desailly, al quale è stata risparmiata metà razione. Che tipo, Savicevic. Prima della trasferta a Bruxelles, nel novembre 1993, rifiutò la panchina, adesso la implora. Dejan si giustifica citando G. B. Shaw: soltanto le mucche non cambiano mai idea.

Roberto Beccantini

Qui sopra: Massaro firma autografi
A fianco: Savicevic si disseta

VIGILIA

Dispetti fra i due tecnici

TOKYO. La temperatura si aggira attorno ai 10 gradi, lo stadio farà registrare il tutto esaurito (60 mila spettatori). Tokyo è pronta a ospitare (domani, alle ore 11 italiane) la sfida intercontinentale tra il Milan e la squadra argentina del Velez Sarsfield. Piccole schermaglie. Se Capello ha impedito alle televisioni giapponesi di filmare le esercitazioni sui rigori, gli argentini, pur di depistare i giornalisti italiani, hanno detto che si sarebbero allenati a mezzogiorno salvo lasciare l'albergo già alle 7,30.

Oggi sono attesi Antonio Matarrese, presidente della Figc, e Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. L'arbitro sarà il colombiano Cadena. Gli organizzatori lo hanno sistemato nello stesso hotel che ospita il Velez, il Tokyo Prince. Nessun inghippo. Anche il Milan avrebbe dovuto risiedere lì. Solo che ha preferito l'Okura: pare porti bene. **(ro. be.)**

Sulla violenza

Pescante denuncia «il pizzo»

ROMA. Lunedì la denuncia di Campana sulle «relazioni pericolose» di molti club di A con i gruppi di ultras responsabili dell'ondata di violenze di queste [illegible]. Ieri la p[illegible] di p[illegible]zione durissima del presidente del Coni Pescante davanti alla commissione Cultura della Camera: «I club sono ricattati da gruppi di violenti, [illegible] non possiamo più definire frange». La parola non la pronuncia Pescante, ma quello davanti a cui si trovano alcune società (ieri Pescante ha citato Roma e Lazio) è il classico fenomeno del «pizzo».

Non è infatti un caso se Pescante parla della necessità «di uno studioso del livello di Arlacchi con la mafia per il fenomeno della violenza da stadio» e invoca «l'intervento massiccio del ministero dell'Interno» e la revisione della normativa che [illegible]sente ai violenti della domenica di «uscire di galera dopo 12 ore dall'arresto come è successo per i protagonisti dei tafferugli durante Brescia-Roma».

Pescante davanti alla com[illegible] Cultura [illegible] andato per difendere l'autonomia dello sport dagli attacchi politici. Ma davanti a una domanda del presidente Sgarbi proprio sui fatti di Brescia e del derby romano, Pescante si è acceso: «Quello che è successo domenica all'Olimpico è qualcosa che mi fa pensare che tutte le nostre analisi e i nostri discorsi sulla violenza da stadio [illegible] roba vecchia e inutile. Qui non si tratta più di fare operazioni chirurgiche per estirpare i pochi facinorosi. Domenica lo Stato con la "S" maiuscola, rappresentato dalla polizia, è dovuto uscire dalla curva che era in mano ai violenti per evitare il peggio. E con lo Stato sempre con la "S" maiuscola sono uscite tutte le persone non violente: quasi una resa. A Roma le due squadre di calcio sono ricattate da molto tempo e ora subiscono i danni per il loro rifiuto di foraggiare i violenti. C'è una società (la Roma, n.d.r.) che in passato regalava 418 biglietti a domenica ai capicurva per tenerli buoni. Quando Agnolin, direttore generale, ha tagliato queste rendite, sono cominciate le invasioni strumentali di Cavallo Pazzo e gli episodi di violenza».

Pescante, poi, è tornato ad attaccare la regola della responsabilità oggettiva: «Se Roma e Lazio sara[illegible] multate o squalificate per i fatti di queste settima[illegible] i violenti si sentiranno premiati e potranno tornare a ricattare». Sgarbi ha appoggiato la denuncia del «pizzo di curva». «Voglio ascoltare Matarrese e gli altri presidenti per capire la portata del fenomeno. E chiederò alla commissione Giustizia di intervenire per evitare uscite lampo o pene lievi per i teppisti». Pescante ha poi chiesto lumi all'onorevole Mariella Scirea, ex responsabile dei rapporti col tifo bianconero, sugli striscioni minacciosi verso il giornalista tori[illegible] Crosetti. «Bettega - ha riferito Pescante - ha preso le distanze, mi ha detto la Scirea. Il caso dovrebbe essere chiuso».

Alvaro Moretti

IL BOMBER SI CONFIDA

L'attaccante del Toro indica nell'ex compagno di squadra l'erede di Robi Baggio

Silenzi: Carbone, quanto mi manchi

«Ma i giovani crescono, continueremo bene»

TORINO

L'ANNO scorso, dopo l'undicesima giornata, Andrea Silenzi era capocannoniere con otto gol, a pari merito con Roberto Baggio. E alla dodicesima Pennellone si trovò addirittura solo al comando della classifica, con [illegible] lunghezza di vantaggio sul fantasista bianconero. Nel campionato in corso il capitano del Torino non ha ancora segnato, mentre Gabriel Batistuta va a bersaglio ogni domenica e ha addirittura battuto il record di Pascutti che resisteva da trentadue anni.

Silenzi, non prova un po' d'invidia per il bomber della Fiorentina?

«No, non lo invidio. Potrà sembrare strano [illegible] io sono più soddisfatto di quando andavo a rete a ripetizione. Nella stagione passata, quando non segnavo mi innervosivo. Ora sono tranquillo, gioco per la squadra senza il problema del gol. Però capisco che cosa ha provato Vialli prima di sbloccarsi con la prodezza di Cremona».

Forse le mancano gli assist di Benny Carbone che domenica troverà come avversario al San Paolo?

«Mi manca eccome Carboncino. E' un potenziale fuoriclasse che potrà arrivare alla Nazionale maggiore quando Robi Baggio e Zola avranno fatto il loro tempo. Nessuno, tra i giovani, ha il suo talento. Sarebbe stato divertente vederlo [illegible] ad Abedi Pelé. Lo dico senza togliere nulla ai ragazzi che ho al mio fianco. Anzi, il Toro è davvero una bella sorpresa. Superiore alle aspettative».

In che misura c'è la mano di Sonetti?

«Rampanti e Sonetti sono due bravissime persone. Per Rampanti è stato difficile affacciarsi alla grande platea ma ha il merito di aver formato il gruppo che Sonetti ha plasmato aggiungendo grinta e carattere, le sue prerogative. E rispetto alle prime giornate, la squadra è più coriacea. Il Toro [illegible] può che essere così. Se pensasse di metterla sul piano della tecnica perderebbe tutte le partite. A Marassi m'è piaciuta la grande concentrazione di tutti».

L'aver saltato il derby e la sfida con il Milan non ha determinato una caduta di tensione agonistica?

«Affatto. Questo dimostra la serietà e la maturità anche degli elementi più giovani».

A Napoli, d[illegible] mancheranno lo squalificato Torrisi e l'infortunato Sogliano, riuscirete a ripetere la buona prestazione di Genova?

«Potremo [illegible] sull'esperienza di Luca Pellegrini e giocheremo ad armi pari [illegible] la squadra di Boskov, organico in crescita, come lo siamo noi. L'importante è che il Toro vada in campo con la stessa mentalità sfoggiata con la Samp».

Cosa le è rimasto di Napoli?

«Due [illegible] importanti. Ho giocato al fianco di assi come Maradona e Careca. Ho conosciuto un mondo diverso, una grande lezione sul piano umano e professionale, sebbene i risultati siano stati modesti: una Supercoppa italiana e basta».

Il successo più prestigioso l'ha conquistato nel Torino [illegible] la Coppa Italia. C'è ancora il granata nel futuro?

«Tempo fa ho parlato con il presidente Calleri, non abbiamo trovato un accordo. Sto dando tanto per il Toro. E se non rinnoverò il contratto, che scadrà nel prossimo giugno, un'altra squadra la troverò di sicuro».

E intanto Andrea fa da chioc[illegible] al giovane Marcao che si ambienta sereno e senza alcun problema (accompagnandolo per acquisti in un negozio di abiti) e si complimenta con [illegible] rientrato da Johannesburg do[illegible] ha partecipato ad un [illegible]drangolare per festeggiare la vittoria sull'Apartheid. Abedi, che ha stretto la mano a Nelson Mandela e ha conversato qualche minuto con l'uomo-simbolo dell'antirazzismo, proporrà a Gullit di organizzare anche in Italia una partita tra giocatori di colore e bianchi.

Bruno Bernardi

Silenzi [illegible] 28 anni e gioca nel Torino dal luglio del 1992 spiega perché è soddisfatto malgrado [illegible] segni: «So di [illegible] utile anche così»

Nel mercato piloti di F 1 si fa largo una clamorosa novità

Schumacher aspetta Hill

Benetton vuole l'ex rivale inglese

La Formula 1 sembra sonnecchiare [illegible] questo periodo, anche se la Williams [illegible] già sostenuto [illegible] settimana di test [illegible] Le Castellet, provando [illegible] i francesi Bouillon (il vincitore del campionato di F. 3000) e Collard.

Ma il mercato piloti è in ebollizione. In pratica, sinora solo la Ferrari e la Jordan hanno formato le squadre per il 1995. La Williams ufficialmente [illegible] ha ancora deciso nulla. Benetton e McLaren, confermati Schumacher e Hakkinen, hanno un posto libero. Per [illegible] parlare dei team minori, che sono quasi tutti ancora in alto mare.

In questo scenario, emerge una indiscrezione interessante, dai risvolti curiosi. La Benetton potrebbe essere interessata a prendere Damon Hill per affiancarlo al tedesco campione del mondo. I due rivali, che hanno acceso [illegible] finale [illegible] Mondiale '94, potrebbero ritrovarsi [illegible] essere compagni di squadra.

L'ipotesi [illegible] credibile [illegible] ha dei presupposti concreti. Michael [illegible] Damon, dopo l'incidente di Adelaide, sono diventati grandi amici. Si sono parlati, spiegati e l'inglese [illegible] ha mai detto una parola contro l'avversario a proposito della collisione avvenuta durante il Gran Premio d'Australia. In pratica, ha accettato l'accaduto come un normale episodio che può capitare nelle gare.

Ma c'è [illegible] più. Hill non [illegible] mai fatto mistero di essere ai ferri corti con la Williams per quanto riguarda il suo stipendio, che ritiene troppo basso rispetto al valore dimostrato nel [illegible] della stagione. Inoltre, se [illegible] team britannico troverà un accordo [illegible] Mansell, Damon [illegible] troverebbe [illegible] difficoltà. Senza dimenticare che Frank Williams ha sempre elogiato pubblicamente il giovane David Coulthard, una delle rivelazioni del '94. E lo stima [illegible]to da aver intentato [illegible] [illegible] - non ancora definita - contro la McLaren, che gli ha fatto firmare [illegible] contratto, dimenticando un particolare: lo scozzese era sotto opzione Williams.

Insomma, i giochi sono ancora tutti [illegible] fare. Molto dipende, ovviamente, da Mansell. Il Leone ha dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] appannato. Ma costa molto caro ed ha enormi pretese, anche per quanto riguarda la politica del team. Se dovesse rimanere, la Williams dovrà puntare tutto [illegible] di lui, visto l'impegno economico che richiede e il suo pedigree. Un duo Mansell-Coulthard potrebbe [illegible] più [illegible] al giovane rampante si chiederebbe un anno di transizione.

Siamo, [illegible] [illegible] è detto, nel campo delle illazioni. Ma dalla sede della Benetton, [illegible] Enstone, non arrivano smentite. Appare chiaro che sono in corso grandi manovre, anche perché il team diretto da Flavio Briatore non potrà più permettersi di non avere [illegible] secondo pilota valido. Pesa l'aver perso il titolo costruttori proprio per [illegible] aver avuto la «spalla» giusta per Schumacher.

Damon Hill, fra l'altro, potrebbe essere interessante anche per la McLaren che per contratto con gli sponsor deve avere almeno un top-driver. E Hakkinen sinora [illegible] ha vinto nulla, [illegible]tre l'inglese si è aggiudicato 9 gare. Un'offerta miliardaria, dunque, non sarebbe impossibile neppure da parte della scuderia di Ron Dennis.

[illegible] quanto sembra, da «cenerentola» della F. 1, il vice-campione del mondo sta diventando un pezzo pregiato del mercato. Tuttavia, la risposta [illegible] tutti gli interrogativi non arriverà troppo [illegible] presto, in quanto c'è ancora molto tempo per decidere e tante sono le tessere da inserire per completare il mosaico.

Intanto, per quanto riguarda i motori, la Minardi (che ieri a Fiorano ha provato Fisichella e Badoer, con ottimi risultati per il giovane campione italiano di F. 3) pare esser avviata a vincere la sua [illegible] verso i Mugen-Hon[illegible]. La Ligier dovrebbe quindi puntare verso i classici Ford. Una direzione che saranno costretti [illegible] prendere anche altre squadre, vista la penuria di offerte del mercato.

Cristiano Chiavegato

UN '94 CON TANTI INTERROGATIVI

Squadre	Certi	Possibili
BENETTON	SHUMACHER	HERBERT, HILL, BRUNDLE, PANIS
WILLIAMS		MANSELL, HILL, COULTHARD, BOUILLON
FERRARI	BERGER-ALESI	
MC LAREN	HAKKINEN	COULTHARD
JORDAN	BARRICHELLO-IRVINE	
TYRRELL	KATAYAMA	BOUILLON
LIGIER		PANIS, [illegible], [illegible]
SAUBER	FRENTZEN	FONTANA, WENDLINGER
FOOTWORK		MORBIDELLI
MINARDI		BADOER, FISICHELLA
LAROUSSE		FITTIPALDI, MORBIDELLI
LOTUS		ALBORETO
SIMTEK		BRABHAM
PACIFIC		GACHOT
[illegible]		MORENO, DINIZ, GUGELMIN

Dopo la bufera sui cinesi «positivi»

Atletica, nuove regole per la lotta al doping

Più controlli e sospensione subito
Impegno [illegible] non rivolgersi ai giudici

Dal fronte doping: confermata la presenza della nuotatrice Lu Bin, stella mondiale, fra gli 11 cinesi scoperti positivi (8 nel nuoto, compresa Yang Aihua, già sospesa per due anni per uso di steroidi, uno in ciclismo, canottaggio e atletica) nel team dei Giochi asiatici.

Intanto l'atletica mondiale perfeziona alcuni dettagli della lotta contro le frodi chimiche:

1) sospensione a decorrere dal primo test di positività, senza attendere le controanalisi che, a cura delle federazioni nazionali, ritardano spesso per troppo tempo e che comunque in quindici anni non hanno smentito mai gli esiti dei primi esami;

2) atleti con quantità abnorme di testosterone non squalificabili se dimostrano che ciò avviene per motivi patologici (come per [illegible] britannico Modahl, il cui livello si rivelò 42 volte più alto della media);

3) 1200 controlli all'anno contro gli 800 attuali;

4) atleti impegnati con una dichiarazione firmata a risolvere eventuali dispute secondo i regolamenti antidoping della Iaaf.

La storia di Katrin Krabbe grande velocista della [illegible] Ddr è emblematica: sospesa per doping ora spera [illegible] correre ad Atlanta

MENO LIBERI MA MILIARDARI

La lotta al doping è commovente, speriamo soltanto che non diventi patetica: la buona volontà, cioè, contro la sofisticazione sempre più spinta, e con l'eritropoietina dilagante perché non rintracciabile. Oppure che non si nutra [illegible]prattutto di spettacolarizzazione ampiamente prevista, come nel caso della Cina, anzi specialmente delle cinesi, delle quali si indagava ormai il misterioso «come» (come riuscivano in certe imprese e intanto in certi salvataggi di fronte all'antidoping), non l'ormai scontato «se» (se davvero prendevano qualcosa di illecito): con rilassamento, ecco il rischio, su altri fronti.

L'atletica in questa lotta sta sempre in prima linea, con provvedimenti, leggi mobili, espedienti, trovate. Nel particolare delle ultime novità, ci pare interessante soprattutto l'ultimo punto [illegible] quanto deciso dalla Iaaf a Barcellona: gli atleti si impegnano in pratica a non adire la magistratura ordinaria (i casi di Reynolds e della Krabbe, con richieste di miliardi di danni). E' in fondo la clausola compromissoria, che nel nostro calcio impone ai tesserati di rispettare le decisioni della sola magistratura sportiva, senza «sconfinamenti».

Ma è soprattutto un tentativo, condotto dallo sport massimo, di liberarsi da certe paure sempre incombenti, nonché di responsabilizzare gli atleti: lo ha fatto anche lo sci internazionale, chiedendo ai discesisti di firmare una specie di liberazione degli organizzatori da ogni responsabilità relativa alla pericolosità delle piste.

Primo appunto: gli atleti vengono chiamati, con questo tipo di responsabilizzazioni, allo [illegible] sempre più piena, oltre che di [illegible] stessi, del loro sport. Ma a questo punto, richiesti di stare buoni quali che siano i controlli, di buttarsi giù quali che siano le piste, potrebbero anche pretendere di passare alla cassa, di accedere, e in posizione prioritaria, agli utili dello show di cui accettano le regole e i rischi e di cui sono gli attori principali.

Secondo appunto: nessuna clausola compromissoria, nessun impegno che costituisca pur sempre una rinuncia alla propria libertà ed ai propri diritti, può reggere di fronte alla volontà di usare in pieno e comunque, ad un certo punto, questa libertà, questi diritti. L'atleta sarà radiato, ma non sarà mai costretto a rinunciare alla giustizia ordinaria: da nessuna firma, compresa la sua. Così come nessuno può essere privato del diritto di riavere la libertà della quale ha pensato, a un certo punto, di poter fare a meno.

Diciamo che un Reynolds non potrà più essere rapidamente ammesso alle gare su decisione di un tribunale, diciamo che dovrà ce[illegible] altri gradi di giudizio, che dovrà aspettare di più rispetto ai tempi consueti: ma potrà [illegible] rinunciare mai ai suoi diritti, se validi, e alla fine del processo potrà avere sempre più soldi.

[g. p. o.]

SCI

La Coppa parte con [illegible] settimana di ritardo

Sabato gigante a Tignes [illegible] comincia la sfida

TIGNES. Alberto Tomba ha finito di annoiarsi. Passerà il week end sulla neve, a sciare per la vittoria. La Coppa del Mondo, infatti, comincerà sabato a Tignes, sulle Alpi francesi, dopo aver subito un ritardo di una settimana [illegible] causa della mancanza di neve. Sabato ci sarà un gigante, domenica uno slalom. La località francese [illegible] le gare prima rinviate e infine annullate a Sestriere per il persistere di tempo mite. Annullati per le stessa ragione so[illegible] stati anche la discesa e il [illegible]perG che si sarebbero dovuti svolgere questo fine settimana [illegible] Val d'Isère, che pure [illegible] poco distante da Tignes.

Le piste di Tignes finora non hanno mai ospitato le gare degli uomini, mentre le ragazze hanno gareggiato [illegible] volte, compreso l'anno scorso a [illegible]bre quando Deborah Compagnoni [illegible] impose in gigante nello stesso giorno, caso curioso, in cui Alberto Tomba arrivò primo nello slalom di Stoneham, in Canada.

Il clima relativamente dolce [illegible] questo inizio di stagione in Europa, [illegible] l'impossibilità di usare i cannoni per l'innevamento artificiale, ha compromesso le gare maschili. Stati Uniti e Canada hanno offerto di ospitarle ma la Fis sta prendendo tempo. La Federazione internazionale non sembra molto ottimista sulle prospettive a breve per le località europee e non esclude che la libera fissata per il 10 dicembre [illegible] Val Gardena sia annullata. In forse anche il gigante in programma l'11 [illegible] Alta Badia.

PALLAVOLO

Stasera ad Arezzo

Ravenna-Treviso c'è [illegible] palio la Supercoppa

[illegible] A meno di una settimana dalla finale [illegible] World Super Four, la pallavolo assegna il suo primo trofeo stagionale per club. Questa [illegible] alle 20,30 al palasport «Le Caselle» di Arezzo l'Edilcuoghi Ravenna, vincitrice della scorsa Coppa dei Campioni, e i tricolori della Sisley Treviso, in qualità di detentori della Coppa delle Coppe, si contenderanno la Supercoppa europea. Un anticipo della stagione che vedrà [illegible] [illegible] due formazioni, rivali non solo in campo nazionale [illegible] anche in Coppa dei Campioni. Treviso parte con i favori [illegible] pronostico, anche [illegible] non si sa ancora [illegible] potrà utilizzare Lorenzo Bernardi. «Mister mondiale» ha ripreso gli allenamenti e sembra che l'infortunio all'ascella destra sia ormai soltanto [illegible] brutto ricordo. Ravenna detiene questo trofeo da due anni, e [illegible] [illegible] tripletta che già gli è riuscita in Coppa [illegible] Campioni.

BASKET

Intervento di Petrucci

Il caso Livorno [illegible] verso una soluzione?

MILANO. Con [illegible] delibera d'urgenza, il presidente della federbasket, Gianni Petrucci, ha anticipato alle 12 del 2 dicembre [illegible] termine, [illegible] [illegible] fissato alle [illegible] del 7 dicembre, per la presentazione delle offerte per i giocatori già tesserati per la Libertas Livorno e svincolati con una precedente delibera, dopo la man[illegible] iscrizione della società toscana al campionato [illegible] A/2. La decisione accoglie una delle istanze formulate dai giocatori.

Gli atleti [illegible] in una situazione molto precaria: per [illegible] non hanno stipendio [illegible] non possono [illegible] tesserati, fin quando non [illegible] aperte le buste con le offerte. Tra l'altro, il costo per i [illegible]llini (fissato secondo il parametro che [illegible] conto di [illegible]à e ultimo ingaggio) risulta elevato per le cifre [illegible] corrono attualmente nel mondo [illegible] basket italiano: per un giocatore come Sbaragli, per esempio, è [illegible] 875 milioni.

SPORT **FLASH**

Calcio, [illegible] «partite il [illegible]»

LIVORNO. «Dobbiamo umanizzare la domenica e non mi pare che il calcio ci [illegible]» partendo [illegible] questa constatazione, don Carlo Mazza, responsabile dell'uffi[illegible] turismo e sport della Cei (Conferenza Episcopale Italiana), ha rilanciato la proposta di anticipare al sabato tutte le partite del campionati di calcio, già avanzata all'inizio della scorsa estate.

Rijkaard [illegible] di biancheria intima

AMSTERDAM. L'ex rossonero Frank Rijkaard, stella del calcio olandese attualmente in forza all'Ajax, ha lanciato una linea di biancheria intima maschile, da lui stesso disegnata. E ieri ha aperto un negozio nel centro presentando personalmente magliette, calzoncini, boxer e slip.

[illegible] con [illegible] Aids

ROMA. Calciatori in campo con [illegible] nastrino rosso, simbolo di solidarietà con i malati di Aids. Baggio, Balbo, [illegible] [illegible] Batistuta domenica disputeranno le partite indossando sulle maglie, come tutti gli altri giocatori della serie A, [illegible] coccarda per testimoniare così la loro partecipazione alla lotta contro la peste del secolo.

[illegible], tutta una curva per i fans foggiani

BARI. Per ospitare domenica 1000 tifosi foggiani, il sindaco di Bari ha disposto che venga messa a disposizione l'intera curva Sud che ha [illegible] capienza di 15.500 persone. L'ordinanza [illegible] spiegata con i fatti di Brescia e di Roma, ma anche [illegible] [illegible] norme [illegible] legge che prevedono modifiche allo stadio, norme che non sono state rispettate perché il progetto è rima[illegible] per [illegible] anni [illegible] cassetti.

Rugby: sudafricano squalificato [illegible] anni

LONDRA. La federazione inglese di rugby ha squalificato per due anni il sudafricano Jamie Bloem, militante nel Doncaster, perché [illegible] positivo all'esame antidoping. E' risultato che [illegible] giocatore, [illegible] anni, ha fatto uso di steroidi anabolizzanti. [illegible] tratta della sanzione più severa adottata sinora, che ha all'esame un altro caso di doping (hashish): quello di Barry Ledger, dello Swinton.

F I L O D I R E T T O

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino [illegible] Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, [illegible] 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti [illegible] lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato [illegible] previdenza 5516.249.

La strada della ripresa

Da diversi mesi le Ascom della Provincia di Torino svolgono un importante ruolo nell'impegno di cambiamento voluto fortemente dalla nostra Organizzazione. Realtà diverse, diffuse su un territorio vasto e diversificato, ma con in comune la volontà di ridare slancio e vitalità all'Ascom in provincia, dove le sensazioni sono più immediate, il rapporto con gli associati è pressoché quotidiano, la concretezza appare una necessità, il contatto con i problemi degli operatori commerciali è continuo.

Sono orgogliosa [illegible] rappresentare questa realtà viva e vitale dell'Ascom, rappresentata da un gruppo di dirigenti molto affiatato, che ricerca, suggerisce, stimola iniziative per ridare slancio al terziario commerciale e turistico, per salvaguardare la piccola e media imprenditoria, per proporsi come parte integrante del sistema economico e produttivo. Innumerevoli sono le iniziative che nascono in provincia, perché innumerevoli sono le sue realtà e le sue esigenze.

Ricordata più per le difficoltà economiche che sta attraversando, che per il ricco tessuto culturale, storico e produttivo, la provincia di Torino non vuole essere assistita, ma aiutata ad affrettare la ripresa delle attività.

Maria Luisa Coppa, vicepresidente Ascom Torino, responsabile Settore Provincia

L'alluvione del 5-6 novembre ha nuovamente inceppato questa speranza, ma ha anche rivelato quanta dignità, quanta operosità possiedono i nostri imprenditori. Sono stata a Santena e a Chivasso subito dopo l'alluvione. Ho visto negozi dove le ruspe lavoravano per ammucchiare macerie inutilizzabili. Anni di lavoro e di fatica distrutti in poche ore. Merci, attrezzature, magazzini, tutto perduto. Eppure erano tutti per strada a lavorare, volti affaticati da notti insonni, mani infangate [illegible] sempre attive, e un'unica domanda: «Come possiamo fare a ricominciare?». Ad essi ci sentiamo di indicare una concreta strada della ripresa, mettendo a disposizione la nostra forza associativa e sindacale, ma anche strumenti operativi di sostegno.

Maria Luisa Coppa

L'ASCOM IN PROVINCIA

[illegible] Sedi di [illegible] [illegible] Uffici Comunali

■ **Bardonecchia** v.le Vittoria, 44 - 0122/99014. Presidente: *Montrucchio Pier Giorgio.*
■ **Caluso** v. C. Battisti, 26 - 011/9831086. Presidente: *Ferraris Maurizio.*
■ **Carignano** v. Frichetti, 8 - 011/9693140. Presidente: *Ferrero Giuseppe.*
■ **Carmagnola** v. M. Cussadio, 8 - 011/9720295. Presidente: *Testa Enrico.*
■ **Chieri** p.za A. Mosso, 10 - 011/9472369. Presidente: *Strippiano Franco.*
■ **Ciriè** v. Roma, 4 - 011/9210730. Presidente: *Garbolino Giandomenico.*
■ **Giaveno** p.za S. Lorenzo, [illegible] - 011/9364193. Presidente: *Bernardo Aldo.*
■ **Grugliasco** via Cotta, 10 - 011/7804495. Presidente: *Secco Luigi.*
■ **Ivrea** c.so Nigra, 60 - 0125/641069. Presidente: *Costanzella Aldo.*
■ **Lanzo** v. Matteotti, 21 - 0123/28817. Presidente: *Garlaldi Guido.*
■ **Moncalieri** p.za V. Emanuele, 8 - [illegible] 6408273. Presidente: *Ornodei Bernardino.*
■ **Orbassano** v. Torino, 3 - 011/9003522. Presidente: *Serrati Walter.*
■ **Oulx - Alta Valle Susa** v. V. Emanuele 1 - 0122/831664. Presidente: *Ilovecin Aldo.*
■ **Pont Canavese** v. Marconi, 1 - 0124/84842. Presidente: *Perotino Giovanni.*
■ **Rivoli** v. Colli, 23 - 011/9584814.
■ **San Mauro T.se** p.zza V. Emanuele, 1 - 011/8226928. Presidente: *Richetti Tommaso.*
■ **Sestriere** c/o Municipio, - 0122/755164. Presidente: *Juvue Gerard.*
■ **Settimo Torinese** v. Regio Parco, 9 - 011/8984402. Presid.: *Rignanese Enzo.*
■ **Strambino** c/o Municipio. Presidente: *Cordero Aldo.*
■ **S[illegible]** c.so Inghilterra 12/c - 0122/622598. Presidente: *Bellei Wanda.*
■ **Venaria** via Tocchi 25/F - 011/4591669 (dal 9 dicembre: v. Zanellato 9). Presidente: *Retta Gianni.*
■ **Castellamonte** c.so Massimo D'Azeglio, 103 - c/o Credito - 0124/582198. Presidente: *Giampà Walter.*
■ **Chivasso** p.zza Carletti, 3 - 011/9116554. Presidente: *Coppa Maria Luisa.*
■ **Cuorgnè** v. Trinne, 3 - 0124/657026. Presidente: *Peyrani Giancarlo.*
■ **Favria** v. G. Servais, 19 - 0124/34201. Presidente: *Serrau Regis Angelo.*
■ **Leinì** v. Bosis, 22/24 - [illegible] Bugnano - 011/9988651. Presidente: *Buttero Anacleto.*
■ **Pinerolo** v. Chiappero, 15 - 3° piano - 0121/322239. Presidente: *Bruno Ezio.*
■ **Rivarolo** c.so Torino, 1 - 0124/29412. Presidente: *Vezzetti Ercole.*

[illegible] delegazioni territoriali

ALMESE, AVIGLIANA, BALANGERO, BORGARO T.SE, CA[illegible], CASTIGLIONE T.SE, CERES, COLLEGNO, GASSINO, MEZZENILE, PECETTO, S. ANTONINO SUSA, S. GILLIO, S. GIORGIO C.SE, SANTENA, SAUZE D'OULX, [illegible], S. BENIGNO C.SE.

Dall'Ascomfidi Piemonte

Credito agevolato per la ricostruzione

L'Ascomfidi Piemonte, cooperativa di garanzia dell'Ascom torinese, in collaborazione [illegible] Banca CRT, Istituto Bancario San Paolo e Ambroveneto, propone i primi concreti strumenti di credito agevolato finalizzato ad interventi di ripristino dei fabbricati e dei beni danneggiati dall'alluvione. Ecco quanto deciso nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione dell'Ascomfidi:
* la garanzia fidejussoria viene elevata dal 50 al 66 per cento,
* il corrispettivo per la prestazione di garanzia viene ridotto dal 2 all'1 per cento;
* sono eliminate le spese [illegible] istruttoria;
* documentazione richiesta: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa [illegible] di appartenenza (che deve risultare in zona alluvionata), [illegible] indicazione dell'importo [illegible] danno subito. Successivamente (entro 6 mesi): presentazione della perizia ufficiale. L'importo finanziabile [illegible] può superare l'80 per cento [illegible] danno subito. A queste richieste, l'Ascomfidi darà priorità assoluta, in modo da avere l'erogazione entro 10-15 giorni.

Ecco come intervengono gli Istituti [illegible] credito:

• [illegible] CRT

Prestito a medio termine, durata 24 mesi con preammortamento di 6 mesi (rimborso trimestrale delle rate, per cui la prima rata di rimborso capitale ed interessi avverrà al sesto [illegible] dall'erogazione). Tasso: 7 per cento fisso.

• Istituto Bancario San Paolo

Prestito a medio termine, durata max 60 mesi; tasso prime rate ABI diminuito dell'1,50 per cento (oggi: 7,875%). Importi massimi previsti, non cumulabili: [illegible] milioni per investimenti; 300 milioni per [illegible] scorte.

• Ambroveneto

Finanziamenti erogati per importi massimi di 300 milioni per impresa, [illegible] 50 [illegible] lioni per privati. Tasso del 7 per cento annuo, fisso per tutta la durata del prestito, stabilita fino al 30 giugno 1996 con preammortamento [illegible] 18 [illegible]. Possibilità di dilazione al [illegible] del prime rate ABI

Acquisti di veicoli commerciali

Accordo Ascom-FIAT

Fiat Auto e Ascom Torino, nell'ambito delle iniziative a sostegno delle zone alluvionate, hanno definito il seguente accordo per l'acquisto di veicoli commerciali (immatricolazione entro il 31 gennaio 1995).
A. sostegno alla riparazione presso concessionari e succursali Fiat: sconto del 50% del prezzo di listino dei ricambi originali;
B. sostegno all'acquisto di veicoli commerciali:
1. Riduzione del 20% del listino chiavi in mano, più finanziamento in 24 mesi tan 6% prima rata a 12 mesi e quota contanti pari a Iva + messa su strada. In alternativa:
2. Riduzione del 20% del listino chiavi in mano, più leasing da [illegible] mesi [illegible] anticipo pari [illegible] 15%.
C. [illegible] caso di pagamento [illegible] contanti effettuato da titolari di finanziamento tramite Ascomfidi; oltre al 20%, ulteriore sconto di lire 1.000.000 sul listino.
D. Sostegno alla permuta di auto o veicoli [illegible] danneggiati: per titolari di finanziamenti Ascomfidi, con danni superiori a lire 4.000.000 e data di immatricolazione successiva al 1° gennaio 1989: riduzione [illegible] 20% più ulteriore sconto di 1.[illegible].

Gruppo Giovani Imprenditori

«Notte [illegible]» al Pick Up

Domani sera, giovedì 1 dicembre, a partire dalle 22.30, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Ascom propone alla discoteca Pick Up (via Barge 8, Torino) [illegible] «Notte per la ricostruzione», con raccolta di fondi da devolvere al c/c 10/58 dell'Ascom, «Solidarietà per le imprese alluvionate». Alla serata partecipa come invitato Piero Gros. Patrocinio della Camera di Commercio di Torino.

Ascom Venaria

«Castagnata d'oro»

Domenica [illegible] dicembre prossimo a Venaria, organizzata dai Commercianti del centro storico aderenti all'Ascom locale, si svolge la «Caccia alla castagna d'oro» [illegible] negozi della città. A partire dalle 14, in piazza Don Alberione i commercianti del centro storico distribuiscono 10 quintali di castagne e vin brûlé, e raccolgono offerte pro alluvionati.

Settimo: «nuovo spazio» Ascom

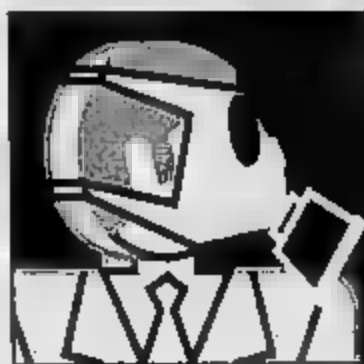
Apre domenica 4 dicembre

Inaugurazione della nuova sede zonale Ascom di Settimo Torinese, domenica 4 dicembre a partire dalle [illegible] 9,30, in Via Regio Parco 9, alla presenza di autorità cittadine e dei dirigenti provinciali Ascom-Confcommercio. Il presidente Enzo Rignanese invita tutti i commercianti della città a visitare i nuovi uffici e a brindare insieme. Orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì e venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17, mercoledì e giovedì dalle [illegible] alle 12.

Nuovo Contratto del Commercio

[illegible] un incontro con gli esperti

Per illustrare [illegible] dettagli il nuovo «Contratto nazionale di lavoro per le aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi», l'Ascom propone questa sera alle ore 21 presso il salone di Via Massena 20, [illegible] incontro con gli esperti della Direzione Lavoro della Confcommercio, dr. Giuseppe Zabbatino e dr. Luigi De Romanis.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì [illegible] Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Smog oltre il livello d'attenzione, confermato il blocco delle auto dalle 10 alle 17

Domani è «il giorno del pedone»

Un esercito di 300 vigili per punire i trasgressori
Potenziati tram e autobus (650 mezzi) nelle ore di punta

[illegible] TIRA	BIOSSIDO [illegible]		[illegible] DI CARBONIO	
VIA CONSOLATA	186		11	
PIAZZA REBAUDENGO	203		n. r.	
PARCO DI VITTORIO	150		4,3	
PIAZZA RIVOLI	292		23,9	
VIA RENI	208		8,0	
VIA M. CRISTINA	186		7,7	

DATI NELLA NORMA
LIVELLO DI ATTENZIONE Per il monossido a 15 milligrammi, per il biossido a 200 microgrammi
LIVELLO DI ALLARME Per il monossido a 30 milligrammi, per il biossido a 400 microgrammi

Il «blocco totale» è uno dei provvedimenti più severi presi negli ultimi anni contro l'inquinamento

Divieto valido anche per le 400 mila vetture con bollino verde. L'assessore Vernetti «Vogliamo ridurre il traffico del 75%»

E domani, tutti a piedi. Sempre che [illegible] piova e si [illegible] un vento capace di spazzare via i «livelli d'attenzione» raggiunti in questi giorni dallo smog. [illegible] se il tempo non cambierà (e le previsioni [illegible] lasciano speranze) allora scatterà il «giovedì del pedone»: stop alle auto [illegible] catalizzate dalle 10 alle 17.

Il provvedimento è stato deciso perché anche ieri il biossido di azoto ha fatto registrare valori preoccupanti in [illegible] centraline di monitoraggio su sei: piazza Rebaudengo, piazza Rivoli e via Guido Reni. Quanto basta per non revocare l'ordinanza firmata dal sindaco e richiesta dall'assessorato all'Ambiente. Sotto controllo, invece, i valori [illegible] monossido di carbonio. «Siamo fuori dalla norma per un pelo - commenta Vernetti - ma se permangono questi valori non abbiamo scelta. Il blocco totale programmato deve partire». L'iniziativa si ripeterà tutti i giovedì di dicembre eccetto l'8 che è festa.

La «giornata del pedone» fermerà mezzo milione di vetture [illegible] un totale di 660 mila auto. I «fortunati» che potranno circolare (muniti di auto [illegible] marmitta catalitica e eco-diesel) [illegible] 110 mila e posseggono il 17 per cento del parco-vetture cittadi[illegible]. «Vogliamo ridurre il traffico del 75 per cento - spiega l'assessore Vernetti - [illegible] selezione molto più drastica rispetto a quanto prevedevano i vecchi piani anti-inquinamento». In quel 25 per cento di «eletti» rientrano, insieme con i titolari di vetture ecologiche, diverse altre categorie: i medici in visita domiciliare urgente, i portatori di handicap, e ancora chi guida [illegible] veicolo «adibito [illegible] rifornimento di attività commerciali» oppure auto non targate Torino. Nessuna possibilità per le 400 mila auto munite di bollino verde: sono in regola [illegible] [illegible] legge, [illegible] non potranno circolare.

A punire i trasgressori (multa di 100 mila lire) penserà [illegible] esercito di 300 vigili, mentre l'Atm potenzierà il passaggio [illegible] [illegible] e autobus. Nella fascia [illegible] fra le 12,30 alle 14,30 saranno in servizio [illegible] [illegible] pubblici. Prenderanno il pullman anche quei 272 dipendenti comunali che normalmente viaggiano [illegible] un'auto offerta [illegible] Palazzo Civi[illegible]. La percentuale di catalizzate, infatti, è di 71 (fra [illegible] la Thema del sindaco): tutte le altre reste[illegible] nei garage.

Per un «giovedì del pedone» che porterà qualche disagio ai cittadini altre novità sono state approvate [illegible] [illegible] giunta per facilitare il rapporto fra residenti e [illegible] a pagamento. D'ora in poi anche i cittadini «domiciliati» in centro potranno [illegible] l'abbonamento gratuito a patto che abitino in [illegible] Comune non confinante con Torino (per attestare la reale necessità di affittare un alloggio in centro durante la settimana). Inoltre, potranno usufruire dello stesso abbonamento coloro che hanno l'auto intestata a [illegible] società [illegible] cui [illegible] no rappresentanti legali, ma anche quei cittadini che possono dimostrare, mediante [illegible] atto notarile, l'uso esclusivo [illegible] una vettura che appartiene a una ditta. Stesso discorso per quei residenti che [illegible] un'auto intestata a un famigliare (resta [illegible] dimostrare l'uso esclusivo), l'auto in leasing, l'auto in usufrutto. Confermata, inoltre, l'estensione del [illegible] nei festivi. Si pagherà anche nei parcheggi a barriera (con tariffa scontata della metà). Infine, è in arrivo l'abbonamento ordinario «part-time» da 70 mila lire. Sarà valido dalle 8 alle 13 o dalle 13 alle 19,30.

Emanuela Minucci

[illegible]

«Sì, è lui»

La commessa lo inchioda

E' stato il giorno dell'accusa ieri in corte d'Assise a Ivrea dove si celebra il processo a Pietro Ballarin (nella foto), imputato dell'omicidio di Manuela Petilli. «Sì è lui - ha detto Barbara V. rivolta a Ringo - il nomade che il 2 agosto '93 caricò Manuela su uno scooter amaranto».

Minello e Poletto A PAG. 37

SICUREZZA

[illegible]

Dal Ferrante Aporti all'Alma Mater, una politica fatta di prevenzione, repressione e solidarietà

«Torino, un modello per l'Europa»

Inchiesta di Le Monde

«Torino, che ha da poco accolto il Forum Europeo per la Sicu[illegible] Urbana, è la città italiana che incarna al meglio una politi[illegible] municipale fatta di prevenzione, repressione e solidarietà». Così il quotidiano francese Le Monde titola il [illegible] del suo inviato all'incontro internazionale svoltosi la [illegible] scorsa alla Galleria d'Arte Moderna.

Minori, nomadi, immigrati, rifugiati: Erich Inciyan racconta come la nostra città sia diventata modello europeo negli interventi a favore [illegible] queste categorie a rischio. La cronaca parte dall'esperienza vissuta con i ragazzi del carcere minorile Ferrante Aporti, che in occ[illegible] del Forum hanno messo in scena lo spettacolo «Che il sole mi accompagni».

«Giudicando troppo repressiva e di vedute limitate la politica nazionale per i [illegible] - [illegible] Inciyan -, Torino ha voluto "far entrare la città nel carcere". Ol[illegible] al teatro, il Comune organizza un'ampia [illegible] [illegible] [illegible] di formazione». Un esempio delle tante attività che si svolgono al Ferrante? «Le auto comunali vengo[illegible] riparate nell'officina interna al carcere», spiega l'inviato. E poco oltre illustra il recente protocollo d'intesa firmato [illegible] Comune, Questura e Tribunale per i minorenni per far sì che i gio[illegible] immigrati privi di permesso di soggiorno non [illegible]gano più rispediti nei Paesi d'origine, ma siano inseriti in un progetto educativo comunale.

Il giornalista è colpito anche [illegible] «crociata» di una giovane dipendente comunale, Rosanna Paradiso, per educare le prostitute nigeriane al «sesso sicuro». «Per [illegible] e tante notti Rosanna ha percorso il perimetro della Pellerina per conquistare la fiducia delle prostitute». Alla fine è riuscita a reclutare un gruppo di formatrici che distribuiscono un opuscolo sui modi per difendersi dall'Aids.

La rassegna prosegue con l'Al[illegible] Mater, il centro multiculturale delle donne. «Si tratta di una delle ultime creazioni del laboratorio sociale torinese in cui sorsero, un secolo fa, le società di mutuo soccorso», [illegible]ve Inciyan. «Tutte le donne del Consiglio comunale hanno sostenuto questo gruppo di cooperative specializzate in assistenza a domicilio per gli anziani, lavanderia, sartoria, cucina etnica. Oggetto sociale dell'Alma Mater: l'integrazione delle donne immigrate». Ritornato nella (davvero) multietnica Parigi, l'inviato [illegible] Le Monde si concede un commento: «E' un compito arduo, quello dell'Alma Mater, in [illegible] città dove gli stranieri rappresentano appena il 2 per cento degli abitanti e dove ancora poco tempo fa i passanti si giravano alla vi[illegible] [illegible] un uomo di pelle nera».

[m. t. m.]

Turin, un modèle pour la sécurité urbaine en Europe

L'articolo pubblicato ieri [illegible] quotidiano francese Le Monde

IL [illegible]

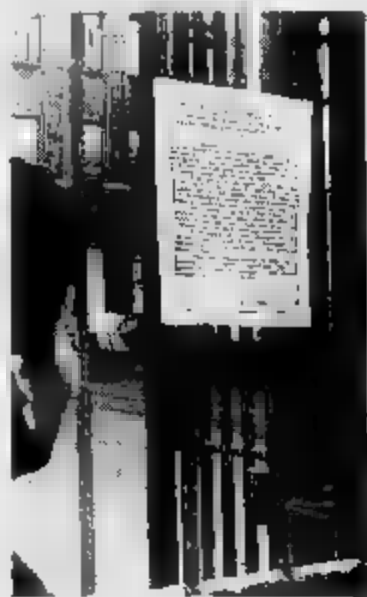
«Un'iniezione di fiducia»

«Sono molto lusingato da questo riconoscimento» commenta il sindaco Castellani. «E lo sono - aggiunge - soprattutto per i torinesi». Castellani, che è presidente dell'associazione europea «Quartier [illegible] crise», aveva avuto se[illegible] [illegible] buona considerazione che c'è verso Torino da parte dei colleghi delle grandi città del Vecchio Continente, [illegible] in Francia dove in questo momento - dice - c'è grande sensibilità per i problemi delle aree metropolitane».

Ricorda l'incontro con il sindaco di Lione, Michel Noir: «Era rimasto favorevolmente colpito dai nostri progetti integrati per il recupero [illegible] giovani a rischio e aveva inviato suoi dirigenti per apprendere i nostri metodi di lavoro». Castellani conclude: «E' un'iniezione di fiducia. Siamo sulla strada giusta. Spero che questa consapevolezza ci aiuti a credere di più in [illegible] torinesi, in tutti i campi, imprenditoriale, per il turismo, [illegible] cultura».

IL CASO

Crocifisso

Bruciato a scuola

Cresce la tensione nelle scuole occupate. Fa discutere una provocazione al liceo scientifico Galileo Ferraris, dove un ignoto studente ha bruciato un crocifisso. Il docente [illegible] religione ha appeso ai cancelli della scuola una lettera aperta in cui chiede: «Perché lo hai fatto?».

Armand-Pilon e Valebrega A PAG. 38

La proposta presentata dalla commissione comunale: «E' un segno di civiltà»

[illegible] «vince» un pesciolino rosso

Sarà vietato l'uso di animali vivi come premio

Non vedremo più i bambini uscire [illegible] luna park [illegible] il pesciolino [illegible] in un sacchetto pieno d'acqua. La commissione comunale «affari animali» ha chiesto alla giunta di disporre il divieto di [illegible] [illegible] animali vivi [illegible] premio p[illegible] vincita in qualsiasi manifestazione, fiere e mercati.

La proposta di delibera era già [illegible] preparata dagli assessori all'Ambiente, Gianni Vernetti, e al Commercio, Giovanni Ferrero, e ieri la giunta stava per approvarla, poi il rinvio e la decisione [illegible] [illegible] il provvedimento nel corso di una prossima riunione, nell'ambito della discussione sulle modifiche al regolamento di polizia urbana. «Ma è solo un rinvio, il divieto sarà assunto», ha [illegible]curato l'assessore Gianni Vernetti.

La commissione «affari animali» ha affrontato la questione alla luce di leggi e regolamenti relativi alla protezione degli animali.

«In particolare - spiega il presidente Giorgio Diaferia - la legge [illegible] del 7 febbraio '92 regolamenta in modo [illegible] i traffici internazionali [illegible] specie selvatiche. Sono [illegible] maggioranza, [illegible] pesci e uccelli esotici, a essere [illegible] [illegible] oggetto da regalare in premio in manifestazioni e [illegible]. Chiediamo alla giunta [illegible] vietare queste assurde vincite. E' [illegible] segno di civiltà».

Quindi [illegible] i pesciolini rossi dei baracconi del luna park, baste con i concorsi dove si vince la tartarughina, il cucciolo di cane, il gattino.

Non solo, la commissione intende proporre un altro provvedimento [illegible] cui da tempo c'è polemica tra le associazioni delle protezioni di animali e gli operatori degli spettacoli viaggianti: «Chiediamo che il Comune non dia ospitalità a circhi dove le attrazioni sono gli animali, specie quelli esotici», dice Diaferia.

Se il Consiglio comunale delibererà in tal [illegible]nso, Orfei, Togni e i loro colleghi dovranno rinunciare a leoni, tigri, elefanti, orsi e così via, se [illegible] impiantare il loro tendone sull'area torinese.

Nessun numero circense con animali?

«Ci [illegible] sempre quelli domestici», risponde Diaferia. I cavalli, i cani, gli uccelli potranno ancora conquistarsi il pasto «lavorando» al circo.

[l. bor.]

Giorgio [illegible] presidente della commissione animali

Tensione e provocazioni negli istituti occupati dagli studenti

Bruciato crocifisso [illegible] scuola

Polemiche al Galfer per il gesto di un ragazzo
Manifesti del docente di religione: «Perché?»

Un crocifisso bruciato in classe durante l'occupazione scatena le polemiche al liceo scientifico Galileo Ferraris. L'insegnante [illegible] religione, professor Gavino Olmeo, ha affisso ieri mattina parecchie copie di una lettera [illegible] indirizzata «al ragazzo/a che ha bruciato un crocifisso all'interno della nostra scuola». Ed [illegible] intervenuto il preside, che presenterà una denuncia [illegible] ignoti mentre il consiglio di istituto ha preparato [illegible] duro documento di condanna.

La lettera è ancora sulla cancellata, nei corridoi, in bacheca. «Un'iniziativa - racconta il docente, che è un laico - presa per fare sapere al responsabile, chiunque egli sia, tutta la comprensione che provo nei [illegible] confronti. Non lo giustifico. Ma [illegible] posso neanche ignorare [illegible] che emerge da quel gesto [illegible] eclatante: una preoccupante mancanza di valori, riscontata in tanti studenti, occupanti e non». E aggiunge: «Il mio vuole essere [illegible] invito alla riflessione: solo chi [illegible] sa quello che sta facendo può sta[illegible] [illegible] crocifisso dalla parete per dargli fuoco».

Il preside dell'istituto, Mario Perrini, ha spiegato che «per dovere d' ufficio» dovrà procedere legalmente nei confronti di ignoti. «Sentirò la ragazza che ha trovato il crocifisso bruciato - spiega - e valuterò ulteriori elementi». Nel documento del consiglio d'istituto si stigmatizza l'episodio, che «non offende soltanto il senso religioso, ma anche la libertà di espressione [illegible] tutti i cittadini». Il consiglio ha condiviso anche lo spirito della lettera dell'insegnante di religione, «una presa di posizione ferma e serena».

Ma il caso del «Galfer» non è l'unico a creare un clima di tensione dopo due settimane [illegible] occupazione [illegible] autogestioni. Chi ha paura della protesta studentesca? Un istituto preso d'assalto, un tazebao imbrattato [illegible] una svasti[illegible] o [illegible] portone incendiato [illegible] le ferite aperte di una [illegible]tte di violenza e intolleranza. Episodi su cui ora stanno indagando gli agenti della Digos. Isolati gesti di teppismo, o azioni organizzate? La polizia batte tutte le piste. «Anche perché - spiegano i dirigenti della Questura - un'ipotesi non esclude automaticamente l'altra».

Al Guarini, dopo il pestaggio di due ragazzi [illegible] parte di un gruppetto di giovani [illegible] i volti coperti da sciarpe, gli studenti dell'istituto per geometri di via Salerno 60 hanno deciso di sospendere l'occupazione. «Questa volta è andata bene, ma la situazione poteva degenerare in [illegible] risso colossale» spiegano alcuni mostrando la vetrata dell'ingresso andata in frantumi [illegible] due feriti, [illegible] è già rientrato in classe, l'altro è in Questura per la denuncia: «Non mi sembravano naziskin: porta[illegible] i capelli lunghi, e poi non hanno lasciato alcuna rivendicazione» [illegible] legge nel verbale consegnato alla polizia «Parlerei piuttosto di teppisti del quartiere».

Anche al classico d'Azeglio di via Parini la gran parte degli studenti [illegible] tornata a lezione. Solo una decina di loro continua a presidiare l'istituto di notte. Il manifesto macchiato con quella svastica mal disegnata - una scoperta di ieri mattina - è stato rimosso, [illegible] portone dove si è sviluppato un principio d'incendio ripulito.

Non è un bel clima, il primo a riconoscerlo è il sindaco Valentino Castellani: «Queste aggressioni - dice - mi preoccupano. Sono fatti che lasciano una profonda inquietudine. Se fossero singoli episodi potrei pensare a bravate. Ma qui siamo di fronte a tanti piccoli tas[illegible]li, che messi insieme formano un quadro negativo. Un cattivo segnale, in un clima di intolleranza generalizzato che sta invadendo non solo Torino, ma anche le altre grandi città italiane».

Gianni Armand-Pilon

Raid nella notte al Guarini, svastiche al liceo D'Azeglio
Il sindaco: «Un clima di preoccupante intolleranza»

Il professore [illegible] religione [illegible] liceo Galileo Ferraris, **Gavino Olmeo**, che ha affisso [illegible] lettera aperta

AL RAGAZZO/A
CHE HA BRUCIATO UN CROCIFISSO
ALL'INTERNO DELLA NOSTRA SCUOLA
*****

LA LETTERA: «NON E' [illegible] [illegible]»

CARO ragazzo/a,
non so che significato vuoi attribuire a questo tuo gesto; in ogni caso non credo proprio rientri fra le iniziative di autogestione che gli studenti del Galfer stanno realizzando in questi giorni. Anzi, sono sicuro che i tuoi compagni disapprovano ciò che [illegible] fatto.

Allora perché lo hai fatto? Quell'Uomo sulla croce non ha fatto nulla di male, non è un tuo nemico... non ha fatto nessun disegno di legge di riforma della scuola, non ha votato [illegible] articolo della legge finanziaria e non controlla nessuna televisione...

Allora perché lo hai fatto? Quell'Uomo è finito sulla croce perché vuole essere anche tuo amico. Tu invece gli hai dato fuoco, forse per gioco o per affermare che sei libero di fare quel che vuoi.

Io mi auguro che i tuoi compagni, in questi giorni, trovino il modo di farti comprendere, tutti assieme, che [illegible] è stato [illegible] bel gioco [illegible] che [illegible] sei più libero di pri[illegible].

Quanto alle conseguenze del tuo gesto... l'ultima persona che devi temere è quell'Uomo che, [illegible] saprai, dalla croce, ha perdonato i suoi carnefici dicendo «non sanno quello che fanno».

Ciao

Gavino Olmeo

[illegible] un preside chiama la polizia

La protesta dilaga anche in provincia

Ultimo round di autogestioni e occupazioni nelle scuole di Tori[illegible] e provincia in vista dello sciopero di venerdì: i ragazzi intendono parteciparvi, se vi sarà, al fianco dei lavoratori. Dopo decideranno come continuare a far sentire il loro dissenso, salvando le lezioni.

Un messaggio dagli studenti del liceo scientifico **Copernico** in autogestione: «Siamo uniti da un'unica grande sete di sapere che ci aiuterà a migliorare [illegible] società in cui viviamo e in particolare la nostra istruzione, che [illegible] un diritto intoccabile».

L'agitazione [illegible] lievitata via via toccando tutti gli istituti, come [illegible] [illegible] restare neutrali, potesse portare [illegible] segno negativo sulla scuola e sui suoi studenti. Quasi sempre presidi e docenti non hanno contrastato, alcuni hanno collaborato. Pochi sono entrati in polemica.

L'altra sera il preside del liceo scientifico **Cattaneo** ha chiamato le forze dell'ordine per identificare gli occupanti della succursale in via Postumia. E' arrivata la Digos. Perché? Il professor Grande: «Non parlo [illegible] non rilascio dichiarazioni». Poco dialogo anche all'**Einaudi** per ragionieri dove c'è l'autogestione. Il preside Girlanda ieri [illegible] incontrato [illegible] [illegible] famiglie per chiedere che [illegible] aiutino a far tornare la normalità. «Sono disponibile per attività autogestite [illegible] pomeriggio. Ma le lezioni non devono essere interrotte».

Accordo fra preside e docenti all'**Avogadro** dopo una settimana di occupazione in [illegible] riprendono le lezioni, ma continuano anche i dibattiti [illegible] gli insegnanti. Fino [illegible] venerdì un gruppo di ragazzi dorme a scuo[illegible]. Il **Burgo**, per ragionieri, fa autogestione. Gli studenti [illegible] entusiasti: «Il nostro preside [illegible] ha detto né sì né no quando l'abbiamo informato. Ma quando ha visto il n[illegible] lavoro ci ha fatto i complimenti per la serietà».

Stupido scherzo [illegible] ragazzi dello scientifico **Gobetti** che hanno iniziato l'autogestione ieri: durante l'assemblea è arrivata una telefonata che annunciava [illegible] bomba. I carabinieri l'hanno cercata: non c'era. Autogestione anche al **Segrè**. [illegible] Ieri mattina hanno occupato le ragazze del magistrale **Berti** [illegible] del civico **Clotilde di Savoia**.

Hanno dichiarato l'occupazione gli istituti di Grugliasco Ca[illegible] (geometri), **Vittorini** (ragionieri [illegible] periti), **Marie Curie** (scientifico), **Majorana** (tecnico industriale). Occupato il **Volta** [illegible] Venaria (scientifico), il **Baldessano** a Carignano e Carmagnola (classico e scientifico). [illegible] autogestione lo scientifico **Darwin** a Rivoli, il tecnico **Porro** di Orbassano, il classico **Botta** di Ivrea e lo sperimentale **Martinetti** a **Caluso**.

Maria Valabrega

Il portone dell'istituto Guarini andato in frantumi per un'incursione notturna

Alluvione, le richieste al governo

Il presidente della Regione domani sarà a Roma [illegible] l'incontro con il governo sui danni dell'alluvione: «All'80 per cento riguardano il Piemonte e devono essere risarciti»

Brizio: [illegible] 1800 miliardi

Domani Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, sarà [illegible] Roma, alla «conferenza» tra Stato e Regioni con l'obiettivo di far formulare al governo «provvedimenti corretti» per superare [illegible] disastro [illegible] novembre: «I danni dell'alluvione - afferma - riguardano per l'80 per cento il Piemonte, devono essere risarciti».

Presidente, dopo le critiche dei giorni scorsi, che dirà a Maroni?

«Per noi questa conferenza [illegible] un [illegible]. [illegible] abbiamo discusso in giunta: a Roma dovranno essere affrontati sia i nodi istituzionali, sia i problemi di contenuto. La Regione [illegible] un compito im[illegible]rtante: quello di far avere il denaro ai Comuni. Saranno poi loro a gestirlo [illegible] distribuirlo. Devo anche dire che [illegible] queste ore ho trovato nel mini[illegible] Maroni una nuova disponibilità. Ne prendo atto, sperando che si traduca [illegible] fatti concreti».

Ossia?

«I danni di beni comunali, provinciali e della Regione ammontano [illegible] 1400 miliardi. E senza tener conto delle aziende, degli artigiani, dei cittadini che hanno perso la casa. A Palazzo Chigi porteremo gli elenchi e la prima proposta di suddivisione dei mille miliardi. Vedremo...».

Quanti ne [illegible] in Piemonte?

«Penso più di 700 miliardi. Se, [illegible] me credo, verrà riconosciuto che siamo la regione che ha subito i maggiori danni. Comunque, non accetteremo che vengano riciclati i quattrini in arrivo dalla Cee, o quelli promessi dallo Stato per opere concordate nell'intesa [illegible] programma. Qui l'economia, prima del disastro, [illegible] stava risollevando bene. Adesso dovremo ricevere in proporzione a quanto abbiamo sempre dato: il [illegible]rio per ripartire».

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro [illegible] le banche, pre[illegible] [illegible]ini; il ministro sembrava soddisfatto, e lei?

«Secondo me, prima di parlare delle banche, è necessario chiari[illegible] che l'entità dell'intervento è troppo bassa. Abbiamo bisogno di 1800 miliardi. Senza contare le esigenze dell'Anas e del magistrato del Po. Con i mille miliardi ipotizzati si finanzia solo il 25 %».

E le banche?

«La disponibilità degli istituti di credito esiste. Da un primo inventario potrebbero offrire finanziamenti agevolati per più di 3 mila miliardi. Ma la gente non [illegible] cerca, perché le condizioni [illegible] tassi non sono stimolanti».

Allora?

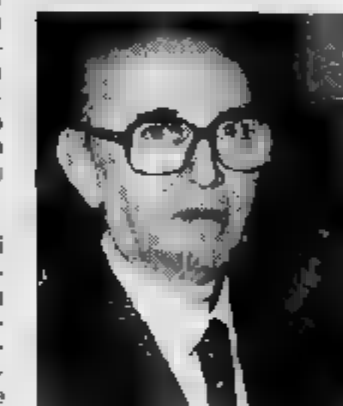
«Allora, lo Stato deve intervenire [illegible] stanziamenti a fondo perduto, o pagando gli interessi, oppure con un po' dell'una, un po' dell'altra soluzione. Non possiamo attendere il 15 dicembre quando saranno completate [illegible] denunce degli imprenditori presso le Ca[illegible] di Commercio. Occorre che i provvedimenti siano inseriti nei decreti in corso [illegible] conversione in Parlamento, o che [illegible] [illegible] un nuovo decreto».

Regole finanziarie che [illegible] potranno essere decise dal ministro dell'Interno.

«E' vero. Ma penso che assie[illegible] a Maroni, Radice, Matteoli e Fumagalli Carulli, alla riunione di giovedì ci [illegible] anche il ministro del Tesoro, Dini».

Brizio, lei è partito lancia in resta contro il governo, l'accusa [illegible] «ingiustificati» ritardi. Nelle sue prese [illegible] posizione c'è anche la protesta politica?

«No, [illegible] pregiudizio. Qui si tratta di fare l'interesse dei piemontesi. Le faccio un altro esempio: nel decreto l'aspetto fiscale è confuso, come è poco chiaro quel[illegible] sociale. Non c'è parola sulla cassa integrazione agli artigiani. Con i ministri e con i parlamentari cercheremo di farlo migliorare. A questo punto mi sembra che tutti abbiano capito che la Regio[illegible] sta dalla parte della gente e che i piemontesi chiedono di lavorare senza assistenzialismo».

Giuseppe Sangiorgio

Gian Paolo Brizio

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 30 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco [illegible]. Temperature stazionarie. [illegible] deboli variabili. Visibilità: riduzioni locali per foschie dense e nebbie in banchi.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	1,2
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9[illegible]
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13,9	MINIMA	0,4
[illegible] (ore 20)			1[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre [illegible]
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	4,3	MINIMA	1,3

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 [illegible], tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 25 minuti [illegible] alle ore 15

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: passa dalla costellazione della Bilancia in quella dello Scorpione.

VENERE: si trova 53,8 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

MARTE: riconoscibile [illegible] la stella di colore rosso poco tremolante.

[illegible]: sorge in [illegible] Sud-Est-Sud [illegible] [illegible] prima [illegible] Sole.

SATURNO: brilla quanto la luce di una candela vista da quasi 1/2 chilometro.

IL FENOMENO: alle ore 15 la Luna calante, proiettata nella Vergine, passa 2 gradi a Sud di Venere.

Specchio dei tempi

«L'obiettività non esiste: chi la promette è sempre un ciarlatano» «Lavori sul marciapiede di via Filadelfia [illegible] corso Agnelli» - «Il massi[illegible] dei voti vale 177 [illegible] lire» - «Manca una politica del territorio»

Una lettrice ci scrive:

«Come docente [illegible] Pedagogia Sperimentale all'Università di Torino provo a rispondere, nei limiti imposti dalle colonne [illegible] questa rubrica, al lettore Alfonso Cardetti che chiede se "davvero [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di giungere a precisi criteri oggettivi di valutazione".

«A livello scolastico la valutazione di un elaborato linguistico è una questione complessa, di non facile soluzione, che richiede molteplici competenze specifiche e che non si sottrae a quella relatività di ogni esperienza umana a cui non sfugge neppure la scienza. Sintetizza bene [illegible] concetto una espressione [illegible] Enzo Biagi già comparsa su *La Stampa*: "L'obiettività non [illegible]: chi la promette è sempre un ciarlatano".

«Alle riserve del lettore Cardetti sulla "assurdità di un giudizio attribuito sulla base di 'simpatie' personali" mi pare corretto contrapporre la competenza disciplinare del docente, [illegible] quale spetta di proporre scelte linguistiche, preferenze letterarie, ottiche critiche nel selezionare le opere e nell'interpretarle. Penso sia lecito chiedere che gli studenti abbia[illegible] ben chiari gli obiettivi che [illegible] docente vuole raggiungere; ma il pretendere in [illegible] una schematicità di giudizio può es[illegible] lesivo [illegible] quella libertà di insegnamento che è uno dei patrimoni più preziosi delle società democratiche.

«Sulla relazione stabilita dal lettore Cardetti tra disaffezione dello studente per [illegible] discipline letterarie e la presenza in cattedra di un [illegible] "poco ac[illegible] nella valutazione" nutro perplessità. [illegible] sembra più ragionevole individuare una relazione tra disaffezione dello studente e la massiccia prevalenza, nell'esperienza giovanile, dei mezzi audiovisivi.

«Condivido invece l'opinione dell'importanza di fare svolgere vari esercizi di espressione linguistica: riassunti, lettere, verbali, relazioni. Ma il limitare l'espressione [illegible] questi scritti significa rinunciare [illegible] percorrere per intero il cammino della formazione linguistica, della quale il tema rappresenta la produzione più completa».

Massima Piacenza

Il dirigente del settore [illegible]nico, suolo pubblico, del Comune ci scrive:

«In merito alle lamentele di un lettore segnalo che l'Italgas a settembre ha proceduto alla manomissione del marciapiede Ovest di [illegible] Agnelli tra corso Sebastopoli e [illegible] Filadelfia e della carreggiata sulle vie Filadelfia lato Nord tra corso Agnelli [illegible] corso Orbassano.

«Il civico ufficio tecnico ha provveduto [illegible] ripristinare definitivamente detta manomissione con esclusione di quella posta sul marciapiede di via Filadelfia dove è stato eseguito [illegible]lamente un ripristino d[illegible] sottofondo in calcestruzzo cementizio. Ciò in considerazione della prevista manomissione da parte della Sip (Telecom) che sullo [illegible] marciapiede ha posato [illegible] cavo a partire dal [illegible] Agnelli per circa 40 ml lungo la via Filadelfia lato Nord [illegible] per evitare nel contempo possibili disagi o pericoli [illegible] transito pedonale.

«Pertanto, la manomissione da parte della Sip Telecom sul marciapiede è avvenuta solamente per alcuni metri quadri all'angolo di [illegible] Agnelli con la via Filadelfia».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci scrive:

«Rispondo [illegible] lettore che intende conseguire la seconda laurea [illegible] vorrebbe usufruire [illegible] beneficio della riduzione delle tasse. Mio figlio diplomato nel 1993, con [illegible] per iscriversi al Politecnico di Torino ha dovuto [illegible] la [illegible] di L. 1.520.000. Nell'agosto 1994 [illegible] ricevuto un rimborso di L. 177.000: questa è la somma che ha meritato per aver conseguito [illegible] massimo [illegible] al liceo. Ha frequentato [illegible] primo anno [illegible] ha superato tutti gli esami [illegible] me[illegible] superiore al 28; i modelli per avere la riduzione non [illegible] sono [illegible] [illegible] intanto versa L. 800.000 (prima rata) per iscriversi [illegible] II anno.

«Con questo, caro lettore, voglio dirle che [illegible] d'accordo con lei, [illegible] deve sapere che i meritevoli godono di riduzioni ridicole in proporzione alle cifre che versano. Deve inoltre considerare che lei è già in grado di guadagnare i soldi per pagarsi le tasse, mentre un ragazzo che studia per la prima laurea non [illegible] ha».

Rosanna Fiore

Un lettore ci scrive:

«In molti in questi giorni hanno puntato il dito accusato[illegible] [illegible] case costruite troppo vicino ai fiumi anziché sulla mancanza [illegible] fondi per una concreta politica del territorio. Perché allora non rimproverare ai polesani di aver rinchiuso il Po fra argini per popolare terre che finiscono sotto il livello del fiume, [illegible] ogni piovasco?».

Segue la firma

Al processo di Ivrea l'accusa cala la [illegible] carta più importante

La [illegible] inchioda Ringo

«Fece salire Manuela sullo scooter»

[illegible] voce è limpida, senza tentennamenti: «Sì, è lui». Sono solo tre parole, ma potrebbero aprire le porte del carcere a vita per Ringo, soprannome di strada [illegible] Pietro Ballarin, [illegible] anni, nomade, schiacciato dal sospetto di aver ucciso e bruciato [illegible] Petilli, 15 anni appena.

Tre parole che piombano nell'aula della corte d'Assise d'Ivrea 24 minuti dopo [illegible] teatrale ingresso [illegible] di Barbara V., 21 anni, commessa di supermercato. E' la [illegible] «supertestimone» dell'accusa. Quando entra in aula [illegible] precedono due agenti in borghese. Indossa un [illegible] nocciola che le arriva [illegible] il ginocchio. Il cappello a cencio [illegible] notte è calato sulla fronte e un paio di lenti nere cerchiate d'oro le nascondono gli occhi. Begli occhi marron che, 24 minuti dopo, si stamperanno [illegible] esitazione sul volto di Ringo: «Sì, è lui».

«Lui» è il «nomade» che il [illegible] agosto '93 - secondo il racconto di Barbara - davanti [illegible] stazione d'Ivrea abbordò Manuela e la [illegible] a salire sul suo [illegible] amaranto promettendole: «Ti porto io a Strambino, passiamo da quella strada [illegible] campagna così non incontriamo i carabinieri».

Poco prima di quelle tre parole il pubblico ministero Lorenzo Fornace, protettivo fino all'eccesso («Come sta? Si sente a [illegible] agio? Lo dica. [illegible] dice che si sta per sposare. [illegible] perché? E' in dolce attesa, vero?») le aveva domandato: «Se [illegible] sente?».

Certo che Barbara se la sente. Suona persino un po' stonata la sua precisione, il ricamare attorno ai particolari, i suoi sbuffi d'insofferenza quando qualcuno [illegible] ca di coglierla in fallo. [illegible] quando un'ora dopo la ragazza lascerà l'aula anche il battagliero e spesso spietato Ferdinando Ferrero, avvocato di Ringo («Signora, se permette le [illegible] dei [illegible]» è il suo esordio nel controinterrogatorio) si arrende: «E' andata male? Già, ma questa [illegible] testimone è tutto [illegible] che ha l'accusa».

Sarà anche tutto ciò che ha, ma non [illegible] poco. Quell'afoso pomeriggio del [illegible] agosto '93, Barbara ha [illegible] appuntamento alla stazione di Ivrea. Lo ricorda bene: deve vedere [illegible] l'amico Riccardo Raimondo di nascosto dal fidanzato di allora, Massimo Quarena. «Insomma, lo faceva cornuto» butta lì, cattivo, l'avvocato Ferrero. «Erano le 15,10 e osservai bene quella ragazzina. Era a poco più di un metro [illegible] me e la notai per quei suoi pantaloni corti sfrangiati che io, con [illegible] gambe che mi ritrovo, mai avrei potuto indossare».

Il racconto è torrenziale, affannato. «Quel ragazzo [illegible] dal centro d'Ivrea. Si fermò accanto a lei. Il [illegible] scooter amaranto, [illegible] vo, brillante, strideva con la trasandatezza dei [illegible]. Indossava una maglietta simile a [illegible] canottiera, jeans sbiaditi [illegible] cintura. Aveva carnagione olivastra [illegible] i denti grigi, sporgenti. Pensai: "O è [illegible] drogato o un nomade"».

Barbara racconta brandelli di conversazione fra quel «nomade o drogato» e Manuela: «Sì, sì, era proprio lei». «Lui le ha chiesto "Perché non posso venire a trovarti?". Voleva attaccare bottone, [illegible] lei non ci stava. Gli [illegible] detto che attendeva l'autobus per Strambino perché il [illegible] era stato soppresso. Si sono scambiati ancora qualche parola, poi [illegible] ha appoggiato lo scooter a [illegible] paline ed è entrato nella stazione. Pochi minuti ed è uscito, si è diretto verso [illegible] un'auto [illegible] colore oro metallizzato, e ha iniziato a parlottare [illegible] l'autista, un sign[illegible] grosso, con [illegible] viso coperto di peluria e grossi baffi grigi. Certamente un nomade».

Il racconto si fa serrato. «Quel ragazzo è tornato da Manuela ed è risalito sullo scooter. "Dai, ti porto io" le ha detto. "No" è stata la risposta. "Ma [illegible], prendiamo la stradina che così non ci vedono i carabinieri". "No, no" ha [illegible] replicato lei. Poi è salita. Lui [illegible] gettato [illegible] sigaretta, ha messo in moto lo scooter ed è partito verso Strambino. La stessa direzione p[illegible] dalla macchina [illegible] metallizzata».

Barbara [illegible] andrà dai carabinieri di sua iniziativa. Quando si diffonde la notizia della scomparsa [illegible] di Manuela ricorda immediatamente [illegible] pomeriggio del 2 agosto. Racconta in famiglia l'accaduto. I genitori si dividono: papà le dice di andare subito dai carabinieri, la mamma la implora di lasciare perdere. Lei tentenna. Sul lavoro [illegible] confida con i suoi superiori. Qualcuno avverte il maresciallo che la [illegible] a trovare al supermercato. E' il 20 agosto [illegible] è la rovina di Ringo. Da quel giorno Barbara dice di non aver avuto più pace. Una volta è [illegible] 127 bianca che l'affianca e il nomade al volante le offre un passaggio. Qualcuno, la [illegible] del 26 agosto scorso, brucia l'auto del suo fidanzato. «Mi [illegible] [illegible] seguita, controllata» dice. Ringo l'ascolta impassibile. Sulle labbra gli si disegna un [illegible] amaro solo quando Barbara si volta per scrutarlo [illegible] attimo e dire: «Sì, è lui».

[illegible]

Il pomeriggio in cui la ragazza sparì Pietro Ballarin fu visto mentre parlava con lei «Vieni con me, ti accompagno a Strambino»

Barbara V., la superteste [illegible] Ringo, depone in aula circondata da agenti. A destra **Enellina Pollono**, la donna che rifiutò [illegible] passaggio a Manuela

La superteste in aula circondata da agenti Non ha avuto dubbi «E' lui, lo riconosco»

[illegible] sinistra l'imputato **Pietro Ballarin** e il presidente del tribunale [illegible] Ivrea **Franco Boggio**

INTERVISTA

UN ANNO DI RIMORSI

«Perché [illegible] l'ho caricata io?»

Una testimone: non dormo più la notte

FUORI dell'aula, le lacrime, proprio non [illegible] a trattenere [illegible] Enellina Pollono. «Se solo avessi dato retta al [illegible] istinto - dice - a quest'ora quella ragazza sarebbe ancora viva». Chissà se [illegible] vero. Chissà se quest'anziana signora chiusa nella [illegible] pelliccia color marrone avrebbe potuto davvero salvare la vita a Manuela Petilli.

In fondo sarebbe bastato girare la macchina e portarla a Strambino, e oggi non avrebbe più rimorsi. [illegible] non è colpa sua. Quel maledetto [illegible] agosto del 93, erano [illegible] trambe davanti alla stazione [illegible] Ivrea. Manuela le si era avvicinata [illegible] con il sorriso sulle labbra: [illegible] darebbe [illegible] passaggio fino a Strambino»? [illegible] [illegible] tesoro. Devo tornare a Bollengo».

Fuori dall'aula Enellina si asciuga gli occhi [illegible] il fazzoletto e rimprovera [illegible] [illegible]. [illegible] lo sentivo - dice - che dovevo aiutarla: [illegible] così carina, così gentile. Facevo già manovra per andarmene quando mi sono fermata. "Quasi-quasi un passaggio glielo do" [illegible] pensato. [illegible] so, accudivo una persona malata, non volevo lasciarla da sola». Da quando le han detto che Manuela era [illegible] non riesce più a dormire. «La mamma? No, non ho mai avuto il cuore di incontrarla» dice. Ma che colpa può avere questa donna di 68 anni? E' solo casualità, una delle tante di questa storia. Come quella secondo cui Manuela, quel giorno, avrebbe dovuto far ritorno a casa in auto. Sua madre, Raffaella Marchelli, glielo aveva promesso al mattino. «Ma lei mi disse che sarebbe rientrata in [illegible]. Aggiunse che facendo così avrei potuto continuare tranquillamente i lavori a casa; in quel periodo [illegible] i muratori». Bontà di figlia e, perché [illegible], anche astuzia [illegible] ragazzina innamorata che vuole vedere il suo fidanzato. Lo svela lui, Paolo Lombardi, quando [illegible] a sedere sulla sedia dei testimoni. «Ci [illegible] già [illegible] daccordo [illegible] sera precedente. Lei poteva stare fuori fino alle 17; rientrando a Strambino alle 15,25 avremmo passato un po' di tempo insieme. Eravamo intesi che sarei andato ad aspettarla alla stazione». E' una casualità anche questa.

Chissà, se non ci fosse stato di mezzo quest'amore, forse Manuela sarebbe tornata a casa in auto e [illegible] avrebbe incontrato [illegible] [illegible] assassino.

Ma [illegible] bisogna guardare ai fatti. [illegible] allora largo ai riscontri. Manuela ha consumato [illegible] pasto dopo quello dal nonno, poche ore prima di scomparire? L'autopsia dimostrò che aveva ingerito pinoli: «Può averli trovati nel [illegible] frigo, mi servivano per preparare il pesto» dichiara Lorenzo Marchelli. Era proprio Manuela la ragazza vista alla stazione? Sì, lo conferma la commessa di una gastronomia di Ivrea, Maria Maniscalco, una che «Manu» la conosceva bene: «La vidi mentre fumava». I se, i chissà e le lacrime di rimpianto di Enellina Pollono non fanno parte [illegible] questo processo.

Lodovico Poletto

Il Grinzane Cavour ha presentato l'inedito diario partigiano ritrovato da Lorenzo Mondo

Fenoglio diventa [illegible] della Langa [illegible]

I sindaci dei paesi colpiti dall'alluvione ricordano lo scrittore

Un inedito Beppe Fenoglio che diventa simbolo, più di quanto già non fosse, della Langa da lui così [illegible] e descritta. Dello scrittore se n'è percepita la stimolante presenza, ieri [illegible] a Pessione nella bella sala del Museo Martini dove con i famigliari, gli studiosi della sua opera, un pubblico attento e commosso, l'editore Giulio Einaudi, c'erano i sindaci della città e dei paesi [illegible] Fenoglio: Alba, Santo Stefano Belbo, Canelli, Ceva, Garessio, Clavesana. Sindaci che ci hanno ricordato [illegible] la ricostruzione dei luoghi deva[illegible] dalle calamità delle scorse settimane sia un impegno all'insegna della volontà e della speranza.

[illegible] a caso a presiedere l'incontro è [illegible] chiamato [illegible] sin[illegible] Valentino Castellani a rafforzare i sentimenti di solidarietà di Torino la cui gente ha così bene risposto in termini [illegible] generosità e partecipazione. Ed [illegible] parso appropriato che l'incontro si svolgesse sotto l'egida langarola del Premio Grinzane-Cavour.

Fenoglio inedito, «personaggio» di Langa fin dalla breve e giovanile raccolta [illegible] appunti curata da Lorenzo Mondo per la Einaudi ed in libreria in questi giorni. Lo scrittore [illegible] stato ricordato con affetto [illegible] chi l'ha frequentato e studiato: è emerso quanto profonde sono le radici [illegible] Fenoglio [illegible] quelle terre che abbiamo imparato a conoscere attraverso i [illegible] libri; quanto sorprendente fosse nel g[illegible] (gli appunti [illegible] del '46, Fenoglio [illegible] 24 anni), la capacità di scrittura; e sono state evidenziate [illegible] coincidenze che riconducono Fenoglio a vicende di ieri e di oggi.

Pensate ad [illegible] al singolare rinvenimento dell'inedito raccolto [illegible] [illegible] sul greto [illegible] Tanaro [illegible] giorno di tanti anni fa, quel Tanaro impazzito agli inizi [illegible] novembre. La storia del manoscritto ha il sapore di una emozionante avventura: l'ha narrata con particolari nuovi Lorenzo Mondo. Poi il linguista Gian Luigi Beccaria ha raffrontato gli appunti con le opere [illegible] [illegible] scrittore ed in particolare [illegible] il «Partigiano Johnny». Ad Eugenio Corsini, la rievocazione di felici incontri con lo scrittore e [illegible] sue analisi lucide sui danni che sarebbero derivati dall'abbandono delle terre, dallo spopolamento, vere [illegible] [illegible] tanti disastri naturali.

Infine l'analisi filologica di Dante Isella: [illegible] raffronto di date e circostanze, l'indicazione degli stili usati dallo scrittore prima e dopo la pubblicazione de «La malora» che ebbe accoglienza a dir poco fredda dalla critica.

Sorprendono tutti, questi «Appunti»: per [illegible] sono venuti alla luce dopo essere «scampati fortunosamente alla distruzione»; per la precoce e felice [illegible] narrativa che anticipa le memorabili pagine [illegible] opere [illegible].

Resta il rammarico della perdita di copioso materiale che si pensa finito [illegible] i rifiuti con i «blocchi» casualmente salvati da un pescatore che neppure sapeva chi era Fenoglio. Nono[illegible] ciò si può dire [illegible] Lorenzo Mondo: «Beppe Fenoglio, una storia [illegible] fine». [p. p. b.]

Il professor **Gian Luigi Beccaria** [illegible] stato tra i relatori al convegno sugli inediti di Fenoglio

Decise dall'Università

Borse di lavoro per gli studenti alluvionati

L'Università di Torino ha stanziato cinquecento milioni per istituire duecento borse di lavoro part-time (del valore [illegible] due milioni e mezzo l'una) destinate a studenti provenienti dai Comuni alluvionati.

[illegible] iscritti all'Ateneo (o le loro famiglie) dovranno dimostrare [illegible] aver subito danni nel [illegible] del recente disastro ambientale che ha colpito la Regione.

Le borse verranno assegnate [illegible] tener conto [illegible] merito. Nel [illegible] in cui il numero delle richieste risulti superiore alla quantità di contributi stabilita, l'Università compilerà una graduatoria valutando il reddito e l'ammontare del danno subito.

Le duecento borse part-time offerte agli universitari piemontesi colpiti dall'alluvione prevedono [illegible] ore di lavoro da svolgersi all'interno delle [illegible] strutture dell'Ateneo.

Il presidente onorario dal giudice per l'acquedotto di Chivasso

Italgas, manager in Procura

Domande sull'appalto miliardario

«Sono l'avvocato Da Molo. Dovevo presentarmi alle sedici e trenta». Puntuale, il presidente onorario dell'Italgas ieri è comparso sul portone della Procura della Repubblica ed è salito al terzo piano, sino all'ufficio del pubblico ministero Vittorio Corsi.

La notizia si [illegible] sparsa subito: Da Molo è un noto manager di Stato, di stretto [illegible] socialista per [illegible] passato, alla guida dell'Italgas dal 1981. E quest'anno, con il rinnovo [illegible] consiglio di amministrazione, è diventato presidente onorario del gruppo pubblico. Forse aspirava a qualcosa di più: si [illegible] parlato di lui come di uno dei candidati di Alleanza nazionale al vertice dell'Eni. O per qualche altra poltrona [illegible] prestigio, come la presidenza dell'Authority dell'energia. Ed ecco Da Molo convocato come testimone da un magistrato.

Scatta il riserbo attorno alla sua presenza in Procura [illegible] si viene a sapere con fatica che [illegible] argomento trattato nei settantacinque minuti di colloquio è l'appalto assegnato all'Italgas dell'acquedotto di Chivasso. Una vecchia storia su cui il dottor Corsi aprì un fascicolo nell'autunno di [illegible] anno fa, indagando per [illegible] un funzionario dell'azienda e per poco di più un paio di dipendenti comunali. «Pesci piccoli» comunque. Si trattava di stabilire la regolarità [illegible] quell'appalto, e [illegible] questo [illegible] si tratterebbe. Proprio perché i dubbi sollevati a suo tempo dall'operazione - si era nel 1991 - fu[illegible] tali da indurre un'azienda esclusa, anch'essa pubblica, a ricorrere al Tar.

Era l'AAM di Torino - Azienda Acquedotto Municipale - ad aver concorso invano. Il suo ufficio legale scrisse al Tar che l'appalto di Chivasso [illegible] stato disegnato su misura per l'Italgas, considerati i particolari requisiti richiesti (il ricorso è tuttora pendente). Esattamente [illegible] anno fa il sostituto procuratore Corsi aveva disposto il sequestro della documentazione relativa all'appalto. [illegible] a febbraio si [illegible] avuta notizia [illegible] alcu[illegible] [illegible] avanti fatti dall'inchiesta.

Lavorando sulle «carte» dell'operazione, il maresciallo Caggiano e gli altri collaboratori del magistrato avevano colto una certa relazione fra l'assegnazione dell'appalto e l'assunzione, da parte dell'Italgas, [illegible] un certo numero di persone, parte delle quali [illegible] dipendenti del Comune [illegible] Chivasso. Rientrava negli accordi, [illegible] in che tipo [illegible] accordi? O c'era qualcos'altro? Era il periodo in cui si indagava sull'allora vicesindaco socialista della cittadina, Salvatore Marasà, finito nei guai e [illegible] carcere per più di una vicenda e di una [illegible].

Ma era [illegible] qualche altro sospetto: secondo il capitolato d'appalto per la gestione dell'acquedotto [illegible] Chivasso, l'Italgas avrebbe dovuto investire a Chivasso 20 miliardi nell'arco di tre anni. E fra il 1991 e il '92 ne ave[illegible] spesi poco più di uno. [illegible] [illegible] aperto [illegible] conseguenza un grosso contenzioso con [illegible] Comune. Anche su questo aspetto il pm avrà chiesto risposte [illegible] Da Molo.

Il dubbio è d'obbligo perché Corsi, al termine del colloquio, si è limitato ad ammettere di aver interrogato il manager, com'era inevitabile: il presidente onora[illegible] dell'Italgas [illegible] una faccia troppo nota per passare inosservata dalle parti della Procura del[illegible] Repubblica. Il segreto istruttorio [illegible] coperto eventuali altre domande [illegible] risposte.

COMPACT-DISC

Il noleggio non è reato

Non è reato noleggiare i compact-disc. Lo ha stabilito ieri il preto[illegible] Irene Strata che ha assolto «perché [illegible] fatto non sussiste» sette titolari di videoteche accusati di aver violato le norme sul diritto d'autore. La sentenza, destinata a far discutere, è stata accolta con disappunto dalla Siae [illegible] si [illegible] costituita parte civile [illegible] l'avvocato Capellotto, e dalla Fimi (le case produttrici). Soddisfazione tra i difensori Comellini, Biengino, Filippi [illegible] Perotti: «Il pretore ha accolto la nostra impostazione e cioè che i diritti dell'autore e della Siae [illegible] esauriscono [illegible] la messa in commercio [illegible] compact-disc. Vuol dire che quando [illegible] Cd arriva in negozio, il titolare può farne quello che vuole, anche noleggiarlo, senza chiedere [illegible] permesso a nessuno». Ma dietro l'angolo pare sia in cantiere una legge che dovrebbe vietare il noleggio dei compact-disc.

L'avvocato Carlo Da Molo

Ancora una perizia, l'imputato aspetta a casa

Partecipò all'omicidio ma non lo processano

[illegible] preso parte a un omicidio e [illegible] un tentato omicidio, [illegible] forse Rosario Raciti [illegible] sarà mai processato in corte d'assise. «Non può presenziare coscientemente all'udienza» avevano detto i periti fino [illegible] un [illegible] fa. Poi [illegible] stato notato un leggero miglioramento delle sue condizioni psichiche ed era stata fissata l'udienza per ieri. Niente da fare: [illegible] presidente Pettenati ha dovuto ancora rinviare per nuove perizie. Se ne parlerà tra [illegible].

Raciti, [illegible] anni, alto quasi due metri, pesante più di 120 chili, è accusato della morte di Biagio Marullo e del ferimento di Rosario Martino. E' la [illegible] [illegible] un prestito [illegible] un [illegible] di milioni, [illegible] droga non pagata. Un fatto che risale alla [illegible] [illegible] 28 ottobre dell'89 e al quale partecipò anche Rocco Giaculli, [illegible] amico di Raciti. [illegible] subito dopo [illegible] delitto le vicende giudiziarie dei due amici [illegible] separarono: Giaculli, processato a tempo di record sei mesi dopo l'omicidio, fu condannato [illegible] 20 anni di carcere con il rito abbreviato. Per Raciti [illegible] la serie delle perizie che lo hanno tenuto lontano dall'aula [illegible] gli hanno permesso dopo tre anni e mezzo di tornare in libertà perché giudicato non più pericoloso. Ora attende a [illegible] la fine della vicenda e intanto, per le [illegible] condizioni mentali, ha già ottenuto una pensione di invalidità.

Biagio Marullo. Della [illegible] morte è stato [illegible] Rosario Raciti [illegible] forse non sarà [illegible] processato dai giudici [illegible] Corte d'Assise

Perché quel delitto? Il complice Giaculli ha confessato in aula: «Dovevo [illegible] soldi a Marullo, ma lui era diventato impossibile. Pretendeva interessi pazzeschi. Gli chiesi un appuntamento per la [illegible] del 28, speravo di convincerlo ad accettare mezzo milione, tutto il denaro di cui potevo disporre». Giaculli va all'appuntamento con l'amico Raciti, [illegible] moto. Ha detto in aula: «Ho dato il denaro [illegible] Marullo e lui si è messo a ridere. Mi ha sbattuto i soldi in faccia. Non ho capito più nulla; ho preso la pistola che mi aveva dato Raciti [illegible] ho fatto fuoco». Alla scena [illegible] presente anche Rosario Martino, amico del morto. Ha raccontato sempre il Giaculli [illegible] aula: «Era diventato un teste scomodo. Raciti ha preso la pistola e gli ha sparato cinque colpi. Era convinto di averlo ucciso». Il Raciti, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, ha sempre sostenuto: «Sono andato lì convinto che si trattasse di dare [illegible] lezione, [illegible] di sparare. La pistola non era mia».

Ieri non [illegible] [illegible] possibile interrogarlo. Il pm Marini ha chiesto che il perito Enzo Bosco accerti se [illegible] momento del delitto Raciti [illegible] capace di intendere e [illegible] volere. [illegible] difensore Perga [illegible] ottenuto che l'esperto stabilisca anche se l'imputato può stare in giudizio.

Rinvio a giudizio per il falso giornalista e funzionario Rai

Alla sbarra il re della truffa

Avrebbe incassato 7 mila canoni tv

«La prossima volta confesserò altre truffe». Così si è congedato ieri mattina dai giudici Angelo Salvioni, 43 anni, fantasioso inventore di centinaia di raggiri ai danni [illegible] persone anziane, ieri rinviato a giudizio per l'ennesima volta dal gip Christillin. [illegible] 10 ottobre '95 Salvioni (che è difeso dall'avvocato Vecchio) sarà processato per truffa aggravata, falsificazione di timbri e sostituzione di persona. Nel frattempo se ne sta nella sua cella alle Vallette, dove è detenuto per altri reati.

Il sostituto procuratore Alessandro Prunas ha ottenuto il suo rinvio a giudizio perché Salvioni si faceva passare per giornalista o deputato, utilizzando false tessere dell'Ordine dei giornalisti, della Camera dei deputati, e della presidenza del Consiglio. Le parti lese sono tre signore che hanno scoperto di essere state raggirate e hanno trovato il coraggio di denunciarlo. L'uomo era stato arrestato, dopo lunghe ricerche, dalla Polizia a marzo. La sua specialità era l'incasso degli abbonamenti Rai: secondo gli investigatori ne avrebbe incassati in tutta Italia almeno 7 mila, incamerando centinaia [illegible] milioni. Convinceva gli utenti mostrando loro tessere e ricevute fasulle, e promettendo uno sconto sul [illegible].

Angelo Salvioni

Ma la sua carriera era desti[illegible] a finire: durante la trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano», [illegible] giornalista Antonio Lubrano aveva messo in guardia gli spettatori: «Un certo Salvioni, un uomo corpulento, incassa gli abbonamenti tv spacciandosi per funzionario Rai, [illegible] lo vedete, telefonate alla polizia». E finalmente Salvioni era stato individuato [illegible] arrestato, nonostante non esistessero fotografie, e le sue vittime ricordassero [illegible] lui [illegible] solo particolare: «E' un uomo grassissimo, peserà cento chili almeno». La polizia aveva avuto una buona soffiata: «Arriverà domani [illegible] Porta Nuova con il treno da Roma». La stazione [illegible] [illegible] presidiata, gli agenti avevano fermato alcuni uomini, abbastanza corpulenti da attirare i loro sospetti. E alla fine, eccolo, nemmeno troppo sorpreso dell'arresto: «Bravi, [illegible] stati proprio bravi».

Dalle sue tasche erano spuntati documenti e identità: Daniele Moretti, revisore finan[illegible] della Rai; Marco Papa, regista cinematografico; Alessandro Di Palermo, giornalista; Luigi Vecchio, produttore cinematografico. (bru. gio.)

In un caffè di via San Secondo, due sono gravi

Albanesi, rissa da Far West con pistole e coltelli: 5 feriti

Far West ieri sera al «Caffè Retrò» di via San Secondo 3[illegible]. E' finito nel sangue un litigio tra albanesi: sono stati sparati numerosi colpi di pistola, e quattro persone sono state accoltellate. Il bilancio [illegible] di cinque feriti: uno è grave, ed è ricoverato all'ospedale Mauriziano.

La [illegible] [illegible] è scatenata intorno alle 18. Una dozzina [illegible] albanesi (probabilmente clandestini) erano seduti a un tavolo. «Parlavano nella loro lingua - ha detto un testimone -: non ho capito che cosa dicessero». Hanno [illegible] la voce finché uno ha estratto una pistola [illegible] ha sparato due colpi. A questo punto [illegible] gruppetto (tra cui lo sparatore) è fuggito in strada, altri [illegible] rimasti nel bar continuando [illegible] litigare. Sono spuntati alcuni coltelli.

Dopo pochi istanti l'uomo con la pistola [illegible] tornato sui suoi passi: ha esploso altri tre colpi nel locale, ed è sparito sotto i portici di [illegible]rso Vittorio Emanuele.

Due persone sono rimaste [illegible] terra. Un proiettile [illegible] trapassato la coscia della gamba destra di un albanese sui quarant'anni. Un altro [illegible] in un lago [illegible] sangue con una profonda ferita d'arma da taglio ad un fianco: uno squarcio lungo [illegible] centimetri.

All'arrivo delle volanti e degli investigatori della squadra [illegible]le della questura, quattro albanesi [illegible] stati accompagnati all'ospedale Mauriziano. Due guariranno [illegible] pochi giorni: hanno riportato nella rissa lievi ferite da taglio. Più gravi le condizioni degli altri due.

In serata, in questura, [illegible] stato a lungo [illegible] il titolare del bar Franco Gemisto, di 48 anni. Sul luogo della rissa sono stati trovati alcuni bossoli e un coltello da cucina. All'origine della discussione potrebbe esserci la gestione di un gruppo [illegible] prostitute slave, il cui territorio di «lavoro» è rigidamente controllato [illegible] bande rivali. (v. bar.)

Col generale Di Noia

Carabinieri Il prefetto visita il comando

Il prefetto Claudio Gelati ha visitato ieri [illegible] il Comando Regione Carabinieri «Piemonte e Valle d'Aosta» dove ha deposto una corona d'alloro al monumento [illegible] Caduti.

Ricevuto dal generale Paolo Di Noia, il prefetto [illegible] è intrattenuto con gli ufficiali dello Stato Maggiore [illegible] ha visitato le strutture operative. Tra queste anche la modernissima sala situazione, che consente al Comando dell'Arma P[illegible] di [illegible] [illegible] quadro aggiornato e completo di tutto il territorio, come sperimentato [illegible] [illegible]so proprio durante la recente alluvione.

La visita [illegible] poi proseguita presso il Comando provinciale di via Valfrè. Qui il prefetto Gelati, ricevuto dal colonnello Michele Franzé, ha visitato la centrale operativa, intrattenendosi infine a colloquio con gli ufficiali responsabili [illegible] vari comandi della città [illegible] provincia.

A Porta Nuova imperversano le bande: da ottanta a cento «colpi» il mese

Ferrovie, scommessa-sicurezza

Scatta il piano della polizia

chiama «Viaggiare sicuri» il piano del Compartimento polizia ferroviaria partito nei giorni vista delle feste natalizie, periodo in cui tradizionalmente raddoppia il numero di viaggiatori s'impenna pure la quantità borseggi e rapine. In una sola settimana la squadra Polizia giudiziaria ha arrestato 15 persone, altre 72 sono denunciate a piede libero.

A Porta Nuova vengono messi segno, ogni mese, da ottanta cento furti. I reati sono così numerosi per molte ragioni: il viavai di viaggiatori è enorme. I treni in partenza o in arrivo in media 280 al giorno: ciascuno viaggiano 3-400 persone, lo il d'Italia (dopo Mil Roma) quanto agli incassi delle Ferrovie. La stazione funziona da «capolinea» per denunciare reati commessi anche in altre città, durante il viaggio. Ma, tradizionalmente, stazione la gente favorisce pure, volerlo, i borseggiatori: quasi tutti rendono più vulnerabili che altrove.

In vista dell'aumento di traffico a dicembre, la polizia ha rinforzato i controlli sui treni e in stazione. E ha diffuso una serie di consigli: «I viaggiatori - hanno spiegato ieri i responsabili della polizia giudiziaria della Polfer Gianfranco Lamonica Maurizio Muscarello - sono presi di mira dai ladri soprattutto in alcuni luoghi tipici. Alle cabine telefoniche, ai tabelloni con gli orari dei treni o alla biglietteria, molti appoggiano terra i bagagli. E' questo il momento in ladro domanda un'informa e un complice fa sparire le valige. Alcuni perdono di vista le borse quando siedono sulle panchine o al bar. Durante il viaggio bisogna lasciar valige e portafogli: «Mai perdere di il proprio bagaglio. Meglio portarsi appresso il borsellino per raggiungere la toilette, per salutare i parenti sul marciapiede. Le ore della notte le più rischiose: maggior numero di furti si verifica sui treni in arrivo dal Sud, nel tratto fra Grosseto e Livorno (città in cui spesso si arriva alle tre-quattro del mattino). Chi non viaggia in cuc wagon-lit, dovrebbe dormire con un occhio solo».

La Polfer ha lanciato ieri appello: «Chi subisce un furto, non deve mai rinunciare a denunciarlo. Anche quando non spariscono i documenti d'identità: chi non presenta denuncia impedisce il lavoro e agevola, fatto, quello dei ladri».

I CONSIGLI ANTI-LADRO

- Non appoggiate i bagagli a cabine telefoniche, biglietteria fronte ai tabelloni con gli orari ferroviari
- Qualunque sia il posto in cui vi sedete, non la al vostro fianco
- treno, abbandonate i bagagli nello scompartimento per salutare i parenti
- In viaggio accettate bibite o cioccolatini da sconosciuti
- Se andate alla e, portatevi almeno il portafoglio
- non viaggiate in vagone-letto e siete soli, dormite il meno possibile. Se qualcuno vi accompagna, dormite a turno
- Alle : tenete a distanza chi vi chiede un'informazione, e rispondete senza posare terra i bagagli

Mohamed Manssouri e Ali Zemour finiti in carcere per rapina e furto

Michele Guarna e Amakmole Ahsna arrestati, «specializzati» nei furti a passeggeri nelle stazioni

Il borseggiatore si fingeva zoppo

Manette a 15 e 72 denunciati in una settimana

Quindici arrestati e settantadue denunciati, quindici milioni di refurtiva e cento grammi di eroina finiti in mano alla squadra di polizia giudiziaria della Polfer. Sono i primi risultati dell'operazione «viaggiare sicuri» partita una decina di giorni fa. L'intensificarsi dei controlli (una trentina di uomini impegnati 24 ore 24 sui treni e in stazione) proseguirà fino a fine gennaio.

modalità degli arresti illustrano le tecniche più ni usate dai ladri nei quotidiani assalti ai viaggiatori. Ali Zemour, algerino di trent'anni, si fingeva zoppo. Arrancava con le stampelle, e chiedeva infor viaggiatori impeg a parlare alle cabine telefoniche: «Scusi, devo andare al Mauriziano, da che parte devo indirizzarmi?» Una ragazza ha riappeso la cornetta, è uscita dalla cabina per rispondergli: un complice dell'algerino, Moured Chedli, ha preso la borsetta. Poco dopo i due finiti manette: accanto alla cabina c'erano due poliziotti in borghese, che hanno restituito la b alla giovane prima che questa si fosse accorta del furto.

Ali Rawani Omer Miloudi, 29 e 33 anni, adottavano la tecnica. Chiedevano indicazioni sugli orari dei treni, dicendo di non in grado leggere i tabelloni: «Siamo stranieri, non capiamo bene l'italiano». Stesso discorso per Rachid Tounsi, kuwaitiano di 24 anni, e Ahmed Didouche (algerino di): hanno rubato la ventiquattr'ore posata a terra da un architetto, al quale avevano domandato dove fosse Porta Palazzo.

Hamel Djamel Badhlè, 29 anni, Moum'd Dafra di 26 entravano invece in azione sui treni. Sono algerini, e sono stati arrestati grazie a una donna che viaggiava su un convoglio Napoli-Torino. In piena notte, la viaggiatrice si è accorta che i due hanno sfilato il portafoglio dalla borsa di un'altra donna addormentata. Ha avvisato i controllori, che hanno segnalato i due ladri alla Polfer.

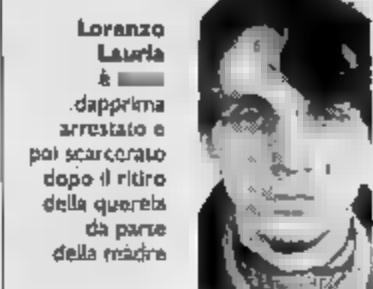
Michele Guarna, 45 anni, «lavorava» invece solo: appostava alla biglietteria di Porta Nuova, «colpiva» quando i viaggiatori appoggiavano il borsellino sul bancone, allo sportello. E' stato arrestato quando ha strappato centomila lire dalle mani un anziano che stava acquistando un biglietto per Foggia.

Mohamed Manssouri, algerino anni, finito manette per rapina: ha strappato valigia a una donna che ha opposto un'inutile resistenza allo scippo. Stessa imputazione per Ali Toite, che ha sferrato un pugno a una giovane che non voleva consegnargli il borsellino.

Amakmole Ahsna risponderà invece di spaccio di droga: i poliziotti lo hanno sorpreso alla stazione con 120 ovuli eroina, circa 44 grammi già suddivisi in dosi e pronti per smerciati tossicomani.

Favro

Pregiudicato

Colpisce la madre a martellate

Lorenzo Lauria è dapprima arrestato e poi scarcerato dopo il ritiro della querela da parte della madre

Tragedia sfiorata lunedì sera nel quartiere Vallette. In preda all'ira un pluripregiudicato 26 anni ha picchiato e preso a martellate in testa la madre, cercando infine di gettarla in cortile dal balcone. La donna è stata salvata dalle radiomobili dei carabinieri che hanno arrestato il giovane l'accusa di tentato omicidio. Però ieri mattina la signora, nonostante il ricovero in ospedale e una prognosi di 7 giorni, vinta dalla commozione, aveva già ritirato la denuncia e il figlio ha così potuto tornare subito a casa.

L'atto violenza è accaduto in un alloggio popolare al primo piano di corso Grosseto 373. Protagonisti Lorenzo Lauria, 26 anni, di Canicattì (Agrigento), un fascicolo penale spesso come la guida del telefono, la madre Rosa Abbate di 52 anni.

A provocare la furia ragazzo, esplosa verso le 19, è stato h divarbio. Urlando e brandendo un martello Lorenzo Lauria ha inseguito la donna cercando di colpirla al volto e al capo.

Impaurita e terrorizzata Rosa Abbate si è rifugiata sul balcone. Nel frattempo i vicini avevano telefonato al pronto intervento dei carabinieri che sono arrivati pochi istanti prima che il gi riuscisse buttare la madre in cortile.

In caserma in via Veglia c'è stata la ricostruzione dei fatti. E al termine Lorenzo Lauria ha varcato nuovamente i cancelli del carcere Le Vallette, per riuscirne però poche ore dopo, grazie soprattutto al buon cuore della madre.

BIANCA E

Prostituta nigeriana s'accascia muore

Soltanto l'autopsia potrà sciogliere il mistero sulla morte di Florance Okah, 46 anni, prostituta di origine nigeriana che l'altro - dopo essere uscita da un bar - è stata vista accasciarsi in via Baretti 22 ed è poi morta durante trasporto al Mauriziano. Era priva di documenti. Il cadavere avrebbe ferite d'arma fuoco o di altro tipo. La donna ha soltanto alcuni lividi sulle tempie, ma potrebbe esserseli procurati cadendo sul marciapiede. Non è escluso che possa essere a causa un malore. Era stata fermata più volte.

CONVEGNO

Don Ciotti e Marzachì su Aids terapie

Alle 14 in piazza San Carlo 161, convegno su «Hiv/Aids: opportunità terapeutiche e libertà di scelta». Tra i relatori, don Luigi Ciotti, il procuratore aggiunto Francesco Marzachì, i professori Fabio Giannelli e Maurizio Grandi.

POSTI

Le Usl
179 tecnici di laboratorio

179 persone saranno assunte a tempo determinato nelle sezioni fisico-impiantistiche delle Usl piemontesi, per la sicurezza degli impianti, la tutela ambientale e la prevenzione. delibera, presentata in giunta regionale dall'assessore Guido Bonino, autorizza le Usl 1 di Torino, Collegno, Vercelli, Biella, Novara, Cuneo, Asti e Alessandria a predisporre entro dieci giorni appositi progetti.

Sit-in dei radicali per i serbi in città

Polemica per la presenza in città di una delegazione serba che, secondo il consigliere comunale di Alleanza per Torino, Carmelo Palma, sarebbe venuta nel capoluogo piemontese per «fare affari». La delegazione avrebbe dovuto essere ricevuta dal sindaco Castellani che però ha annullato l'appuntamento. Oggi il partito radicale e il movimento dei Club Pannella terranno una manifestazione di protesta davanti alla Prefettura.

A Torino 46% in più nel trimestre e meno cassa integrazione

Posti di lavoro in aumento

Ma sono soprattutto «part-time»

Cifre contraddittorie giungono dal mercato del lavoro piemontese e torinese. Sono passati gli spettri della crisi senza fine, non ci sono più dati [illegible] una disoccupazione galoppante. Ma accanto ai primi effetti positivi di una ripresa che è già cominciata, continuano a esistere segnali negativi che non possono o [illegible] debbono essere sottovalutati.

C'è un consistente aumento degli avviamenti al lavoro, [illegible] prattutto in provincia di Torino, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, [illegible] continuano a infoltirsi le liste degli iscritti all'ufficio di collocamento e alla mobilità (che è l'anticamera [illegible] licenziamento).

I dati forniti dall'Ufficio regionale del Lavoro e della [illegible] sima occupazione [illegible] via Cernaia parlano chiaro: gli avviamenti al lavoro [illegible] Piemonte [illegible] stati nel terzo trimestre 45.721, [illegible] 34,4% in più dello stesso periodo del 1993 e sono stati particolarmente rilevanti [illegible] provincia di Torino (16.619, pari al 45,86% in più) e di Cuneo (12.876, più 17,58%). Gli avviamenti di personale femminile incidono sul totale regionale per [illegible] 42,57% (con la percentuale minima di -37,57% della provincia di Asti e quella massima di +47,16% della provincia [illegible] Novara).

Al [illegible] settembre risultano iscritte alle liste di collocamento in Piemonte 277.077 persone, il 9% della popolazione residente, e di queste il 63,6% sono donne. Rispetto all'anno scorso, l'incremento è del 9,55%. A Torino gli iscritti sono 169.848 (rispetto ai 153.113 del terzo trimestre '93 con un aumento del 10,93%).

Sono inoltre aumentati del 55,43% i lavoratori iscritti alle liste [illegible] mobilità, [illegible] cui le donne rappresentano [illegible] 53,71% del totale. La situazione più difficile è quella della provincia di Torino dove sono iscritte 18.251 persone di cui 10.000 donne. Un aumento [illegible] di circa settemila unità. E' notevolmente diminuito invece il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Nel terzo trimestre '94 in provincia di Torino le aziende interessate (per crisi aziendale e per ristrutturazione) sono state [illegible] [illegible] un coinvolgimento di 45.937 dipendenti, mentre nello [illegible] periodo del '93 le aziende interessate erano 90 con 85.546 dipendenti.

Questi ultimi dati fanno riflettere su una ripresa che parte con il freno a [illegible] tirato. L'export [illegible] da traino, ma la [illegible] dei primi Anni Novanta è stata talmente forte che i suoi effetti si fanno ancora sentire con l'aumento, ad esempio, degli iscritti nelle liste di mobilità. E' anche [illegible] quanto affermato dai sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e dall'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo, e cioè che i nuovi avviamenti al lavoro si riferiscono per la maggior parte a contratti di lavoro a tempo determinato o part-time. Se la ripresa è in fase di partenza, le cosiddette ricadute su un'occupazione stabile e durature potrebbero tardare ancora. Peraltro l'aumento delle iscrizioni all'ufficio di collocamento non fanno che confermare una ripresa a singhiozzo.

Enzo [illegible]

L'assessore Luciano Marengo

[illegible]

Penalisti disertano le aule

I penalisti [illegible] astengono oggi dalle udienze per una giornata [illegible] studio e di protesta contro il Parlamento che negli ultimi [illegible] non ha saputo risolvere nessuno dei grossi problemi che affliggono il processo penale. Saranno celebrati solo processi con detenuti. L'Unione delle Camere penali ha sintetizzato in un documento i punti «dolenti»: «Finora [illegible] è fatto poco o nulla e anche il progetto sulla custodia cautelare presentato [illegible] questi giorni alla Camera è solo [illegible] tentativo modestissimo e insufficiente per riportare il codice [illegible] principi ispiratori della riforma». Sostengono i penalisti: «Il patteggiamento è totalmente rimesso alla volontà del pm che condiziona il suo consenso all'atteggiamento processuale dell'indagato. Il [illegible] ha perso la sua funzione di garante dell'operato del pm aderend[illegible]mpre alle sue richieste».

I dipendenti Sagat confermano le astensioni dall'attività [illegible] partire da venerdì

Caselle, per [illegible] giorni non si vola

Scendono in sciopero anche i vigili del fuoco

Black-out per tre giorni all'aeroporto di Caselle. I sindacati di categoria [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno confermato le agitazioni proclamate [illegible] giorni scorsi contro la decisione della società che gestisce l'attività aeroportuale [illegible] affidare a una ditta esterna la [illegible] vimentazione merci. I sindacati temono che questa iniziativa possa [illegible] futuro estendersi [illegible] altri settori della Sagat mettendo in pericolo [illegible] posti di lavoro su 400. La Sagat ha motivato que[illegible] scelta con la necessità [illegible] ridurre i [illegible] del settore e per recuperare clientela che al [illegible] mento [illegible] rivolge ad altre società.

I dipendenti della Sagat sciopereranno [illegible] 2, [illegible] 5 e [illegible] 7 dicembre dalle 10 alle 18. La situazione [illegible] particolarmente critica il [illegible] dicembre in quanto, [illegible] [illegible] sione dello sciopero generale contro la Finanziaria, si asterranno [illegible] lavoro anche i vigili del fuoco in [illegible] all'aeropor[illegible].

VIGILI DEL FUOCO. Complessa la vertenza che vede impegnati i vigili del fuoco di Torino e del Piemonte. Ieri si è svolto uno sciopero [illegible] 4 ore (dalle 10 alle 14), oggi ci sarà un'altra asten[illegible] dal lavoro [illegible] [illegible] (sempre dalle 10 alle 14) con un presidio alle 10 in piazza Castello davanti alla prefettura. I rappresentanti sindacali dei pompieri sperano [illegible] essere ricevuti dal prefetto, Claudio Gelati, e dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ai quali vogliono illustrare il quadro della loro difficile situazione messa in luce spietatamente dalla recente [illegible] alluvione. I pompieri chiedono oltre alla riforma del corpo nazionale, l'incremento degli organici (a Torino e provincia [illegible] solo 120, ad Asti 15). Spiega Angelo Venuti, dell'organizzazione di categoria della Cisl: «Siamo [illegible] pochi. Basti pensare che anche se l'organico dovesse essere raddoppiato, saremmo comunque nettamente [illegible] di sotto la media europea». I vigili chiedono anche il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature. Afferma Domenico Villani della Cgil: [illegible] Torino abbiamo [illegible] solo elicottero veramente efficiente. I mezzi con i quali [illegible] [illegible] [illegible] della gente hanno 25 anni e comportano costi di [illegible] elevati». Altre richieste: la riorganizzazione [illegible] Protezione civile, il rinnovo del contratto nazionale (lo stipendio è [illegible] un milione e 700 mila lire netto al [illegible] per dodici [illegible] di lavoro al giorno, senza contare i rischi del lavoro). Ultima richiesta: [illegible] rispetto dei diritti sindacali. «Da quando c'è questo governo - affermano Cgil e Cisl - i rapporti con il ministero dell'Interno [illegible] sono interrotti». I pompieri hanno preparato [illegible] «opuscolo bianco» sull'alluvione con [illegible] titolo «Aiuto! Foulard di Hermès», con riferimento a Ombretta Fumagalli Carulli.

[e. bac.]

La Sagat vuole affidare a una ditta esterna la movimentazione merci

L'Unionquadri: le tariffe saranno più care e verrà ridotto il servizio

«No ai privati nell'acquedotto»

I dipendenti Aam: l'azienda è sana e funziona

I dipendenti dell'Azienda acquedotto municipale [illegible] Torino sono in stato d'allarme. Il Comune in questi giorni dovrà decidere il destino dell'azienda: privatizzare? Ridiscutere gli assetti societari? [illegible] Municipio non giungono conferme, né smentite. L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, gira la patata bollente [illegible] vicesindaco Guido Brosio che sull'argomento [illegible] vuole dire nulla. Così l'incertezza e il malumore tra i circa 500 dipendenti dell'azienda crescono. A scendere [illegible] campo [illegible] anche i quadri (cinquanta persone) che vedono [illegible] loro futuro a rischio. Dice Walter Mosca, responsabile dell'Unionquadri dell'Aam: «Siamo molto preoccupati perché ora lavoriamo in un'azienda sana [illegible] un solido bilancio. La nostra preoccupazione è che, se [illegible] ranno confermati gli orientamenti del Comune di Torino, l'azienda dell'acquedotto, [illegible] sa sul mercato, potrebbe essere l'obiettivo [illegible] molti soggetti privati». E questo che [illegible] potrebbe significare? «Gli effetti per tutti, dipendenti e cittadini, potrebbero esse[illegible] negativi. In genere i privati indirizzano i loro interventi per [illegible] gli utili verso due direzioni alternative fra di loro: aumento delle tariffe o riduzione del personale, che vuole dire riduzione del servizio. [illegible] non riusciamo a capire perché un'azienda che funziona, che ha un bilancio in pareggio [illegible] passare ai privati». «Serviamo un milione e duecentocinquantamila perso[illegible] - aggiunge Piergiorgio Berte[illegible] - fra Torino e altri trenta Comuni della cintura. La nostra organizzazione è all'avanguardia non solo in [illegible]lia, ma anche in Europa per la tempestività degli interventi e ora ci troviamo in una situazione difficile, di [illegible] non riusciamo a comprendere [illegible] ragione». «E' per questo - aggiunge Marina Garizio - che abb[illegible] organizzato per sabato nella [illegible] sede un dibattito per discutere [illegible] problema. Abbiamo anche invitato il Comune per capire quale sarà [illegible] nostro futuro. Speriamo che gli assessori ci spieghino [illegible] stanno realmente le cose».

«Perché affidare l'Aam a privati? - si chiede Mosca - [illegible] possibili, secondo noi, altre soluzioni in grado di garantire l'attuale efficienza del servizio, peraltro riconosciuta [illegible] tutti».

[e. bac.]

[illegible] vicesindaco Guido Brosio [illegible] occupa della vicenda Aam

Protesta in Consiglio

«La Regione [illegible] i disabili»

Protesta ieri mattina davanti alla sede [illegible] Consiglio regionale [illegible] via Alfieri da parte del Coordinamento sanità e [illegible] fra i movimenti di base (Csa). In [illegible] volantino i dimostranti accusano [illegible] giunta regionale di aver «preparato [illegible] proposta [illegible] legge di modifica dell'assistenza sociale molto preoccupante». Il Csa afferma che nella proposta di legge non c'è alcun riferimento agli interventi alternativi al ricovero, che è ignorata l'esigenza di centri diurni per handicappa[illegible]. Il coordinamento propone di inserire nel testo modifiche sostanziali [illegible] la previsione di aiuti economici e sociali alle famiglie e alle persone in [illegible] coltà; l'affidamento familiare a scopo educativo [illegible] minori; un servizio di comunità alloggio [illegible] minori e per handicappati; il trasferimento della competenza [illegible] materia di anziani malati cronici non autosufficienti [illegible] Comune all'Usl.

Il leader leghista · Ivrea dove domenica si vota per il sindaco

Bossi: daremo battaglia

«Dopo la finanziaria, verifica vera»

Bandiere [illegible] Alberto di Giussano, applausi -, eccolo «'l Senatur» in piazza Ottinetti a Ivrea, davanti a più di mille persone. Arriva dalla Lombardia, dopo una giornata convulsa. Ed eccoli gli [illegible], i Canavesani della Lega, provenienti dalle città vicine, dai paesi, per ascoltare «il verbo» di chi - come dicono tra la folla - è a contatto con le «cose che contano». Non come spettatore, ma protagonista. Al suo fianco Mario Borghezio, Ettore Barbero, Paolo Astengo e Arrigo Merlo, il candidato sindaco del Carroccio. «Votatelo», urla il capo alla piazza gremita, alzando la mano [illegible] le dita a «V» di vittoria, e la piazza gli risponde.

Finanziaria, verifica, governo, frecciate ad An («Un partito vecchio che porta avanti le idee delle vecchie forze politiche che abbiamo sconfitto: assistenzialismo al Sud e statalismo a Roma»), sono i temi del comizio.

Parte lancia in resta: «Al Consiglio [illegible] ministri non c'è stata una verifica, ma un confronto di programma. Non un atto politico, bensì il punto sui lavori in corso». Perché la verifica, quella vera, la Lega la chiede per gennaio, dopo la finanziaria.

Ancora: «Il clima sereno (ovviamente [illegible] le forze di governo, ndr) adesso è obbligatorio, perché bisogna far passare questa legge per rilanciare l'economia. Ma dopo...». Dopo, annuncia, «potremo scegliere libera[illegible] le alleanze». Con un solo vincolo: «Staremo con i liberisti, non [illegible] i laburisti. Siamo al centro della politica e possiamo fare tutto quello che vogliamo. [illegible] voi della base sapete che occorre il cambiamento e che la Lega sta solo [illegible] liberisti».

Un accenno al voto di domenica, l'appello agli eporediesi perché eleggano a Palazzo di Città chi crede davvero «nel federalismo, ossia Merlo». Alla fine, tutti intorno al capo per avere l'autografo sulla tessera del movimento, su un foglio qualsiasi, per dire la propria, per protestare contro l'invadenza altrui, degli altri candidati e movimenti in corsa. Bossi ha una parola d'incoraggiamento per tutti. In particolare per chi ha perso o teme di perdere il lavoro nella grande azienda: l'Olivetti. Poi via a discutere con lo staff la strategia degli ultimi tre giorni di campagna elettorale. Domenica (ore 7-22), si vota.

BERTINOTTI

«Berlusconi deve dimettersi»

«Questo governo se ne deve andare subito e Berlusconi deve dare le dimissioni» ha detto il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, ieri sera in città per un convegno sui progetti in favore delle [illegible] alluvionate. «Poiché - ha aggiunto - a marzo è stato dato un mandato a questa [illegible], si torni alle urne per chiedere un nuovo corso per la politica italiana. Nel frattempo si formi un governo di transizione». Rispetto alla Finanziaria, alla vigilia dell'incontro ministri-sindacati, Bertinotti chiede «lo stralcio completo delle pensioni». Dopo aver visitato le zone alluvionate, il segretario di Rifondazione ha dichiarato che «siamo ancora lontanissimi dalla normalità». Le proposte: concedere la cassa integrazione; piano di risarcimento dei danni; consentire di accedere al credito; fare un grande piano di risanamento.

Umberto Bossi

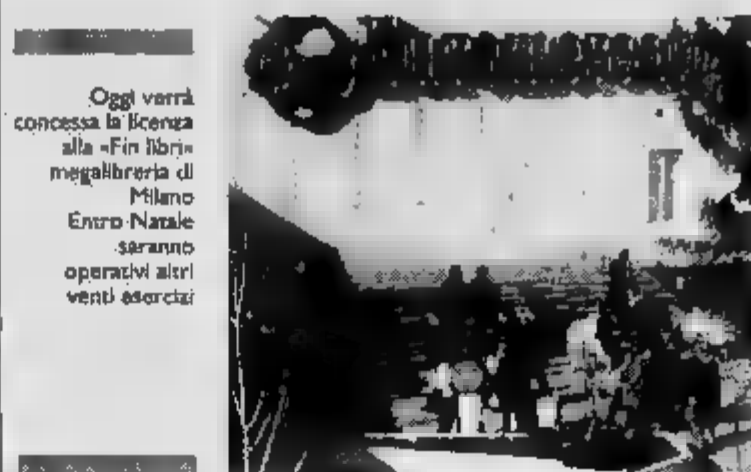
Sitaf, consigliere contestato

Provincia, sospetti d'incompatibilità

Può uno dei revisori dei conti di un ente locale come la Provincia [illegible] contemporaneamente [illegible] consigliere d'amministrazione di una società [illegible] cui la stessa Provincia [illegible] azionista? Lo ha chiesto, in un'interrogazione, il verde Pasquale Cavaliere che ha adombrato il sospetto di una incompatibilità per il [illegible]gliere della Sitaf Adalberto Giraudo; commercialista indicato dalla Lega nella quota Anas, da alcuni anni revisore dei conti a Palazzo Cisterna. Si tratta di un professionista particolarmente attento alla vendita di azioni delle società autostradali fatte dalla Provincia nell'ambito delle privatizzazioni, operazioni a suo tempo da lui contestate nel collegio dei [illegible] e ora finite nel mirino della magistratura dopo [illegible] dettagliato esposto del consigliere Cavaliere.

Per l'ufficio legale della Provincia il doppio incarico può dare origine a incompatibilità nell'eventualità di un conflitto di interessi fra l'ente e il deliberato societario: il presidente Ricca ha chiesto alla segreteria generale di accertare formalmente i fatti e chiederà al [illegible]mercialista di optare per uno degli incarichi. [g. b.]

Grugliasco, le prime licenze

Oggi verrà concessa la licenza alla «Fin libri» megalibreria di Milano. Entro Natale saranno operativi altri venti esercizi

Centro «Le Gru» negozi in regola

E' a un passo dalla soluzione la vicenda delle licenze commerciali per i negozi della shopville «Le Gru» di Grugliasco. Travolto prima dallo scandalo delle «tangenti rosse», che portarono all'arresto dell'ex sindaco Bernardi, e paralizzato poi da irregolarità urbanistiche, il centro commerciale potrà infine diventare operativo. La prima importante licenza sarà concessa oggi, dopo nove mesi di attesa, alla megalibreria milanese «Fin Libri». Altri 20 negozianti apriranno entro Natale. «Il ritardo è dovuto a inadempienze della Trema, che ha affittato i locali ai commercianti senza avere prima ottenuto l'autorizzazione di vendita», dice l'assessore al Commercio di Grugliasco, Teodoro Capannelli. La mancata realizzazione di un parcheggio e l'assenza dei documenti per ottenere il certificato antimafia sono le cause del ritardo. La questione parcheggio è stata tamponata mutando parte di via Crea in area di sosta per 200 posti-auto. Entro 8 mesi sarà però sostituita, a spese della Trema, da un parcheggio di cinque piani. Diversa la situazione per i certificati antimafia: «Per i documenti abbiamo dovuto muoverci [illegible] - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - recuperandoli in prefettura».

Soddisfatto per l'apertura della libreria, una srl che espone oltre 70 mila volumi, è il presidente del suo Consiglio d'amministrazione, Dino Angeloni. «Finalmente potremo lavorare e incominciare a recuperare il miliardo perduto in questi nove mesi. Convinti dalla Trema di ottenere la licenza da un momento all'altro, a marzo abbiamo assunto 10 dipendenti che ancora paghiamo a vuoto».

Alla rabbia, Dino Angeloni aggiunge anche la richiesta di un risarcimento danni: «Per evitare una [illegible] legale, la Trema deve rimborsarci una parte dei soldi perduti». [illegible] da Milano il responsabile della società francese, Antonio Mengoni, replica: «Non è il momento delle polemiche: in mezzo al terremoto giudiziario che ha sconvolto "Le Gru", non siamo riusciti a accelerare la costruzione del parcheggio e i tempi della presentazione dei documenti necessari. [illegible] da domani tutto sarà più semplice».

BIANCA & [illegible]

POSTE

Uffici aperti fino [illegible] 19 per il pagamento Irpef

Le Poste comunicano che oggi numerosi uffici rimarranno aperti fino alle [illegible] per facilitare il pagamento dell'Irpef. [illegible] l'elenco: via Arsenale [illegible] Porta Nuova; via Sacchi 1; via Villarbasse 39; via Avogadro 8; via Lessolo 19; via Bruino 1; via Foglizzo 28; corso Taranto 28; via Genova 113; via Saluzzo 37. Poi Beinasco, Collegno, Moncalieri, Rivoli, Settimo.

[illegible]

Lavoratori in Regione e in prefettura

La Regione ritiene, così come i sindacati, che il ricorso alla legge Prodi sia [illegible] per risolvere i problemi della Viberti, l'azienda del gruppo Calabrese, in crisi da un anno. E' quanto è emerso da un incontro della delegazione sindacale con l'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo. Sindacati e lavoratori [illegible] stati ricevuti anche in prefettura.

[illegible]

Auto contro negozio e scoppia [illegible] incendio

E' successo ieri sera in corso Regio Parco 75. Una Ford guidata da Fulvio di Maso, 30 anni, via Sansovino 11/C, si è schiantata contro un negozio di fiori dopo aver sfiorato due platani. L'auto ha preso fuoco ed ha distrutto il locale. Di Maso è stato portato al Giovanni Bosco con un ginocchio rotto.

[illegible]

[illegible] collegio costruttori offre [illegible] miliardo

Un miliardo per gli alluvionati sarà donato dal Collegio costruttori, associazioni artigiane edili e dai sindacati. La somma sarà devoluta sul fondo comu[illegible] dell'Unione industriale e sindacati. I lavoratori edili sottoscriveranno un'ora di lavoro; le aziende sono state invitate a fare altrettanto.

ADDIO A GIORGIO CAVALLO

A Moncalieri i funerali dell'«umorista ribelle»

Un cuscino di [illegible] rosse e fresie gialle, la compagna Lella Ruisi accanto alla bara e uno stuolo di artisti, amici di sempre. Moncalieri ha dato l'addio ieri a Giorgio Cavallo, l'«umorista ribelle», raffinato vignettista amante delle deformazioni sottili. Spirato sabato all'ospedale valdese di Pomaretto dov'era ricoverato da oltre un mese, è stato tumulato nella tomba di famiglia.

Contestato il progetto miliardario del Comune

Moncalieri, referendum contro il campo nomadi

«No al campo nomadi». Domenico Giacotto, consigliere di Alleanza per Moncalieri, annuncia un referendum per contestare la decisione presa dalla giunta progressista, che intende attrezzare un accampamento per ospitare tredici famiglie zingare, [illegible] strada Tiro a Segno, alle spalle di Borgo Vittoria e della caserma dei carabinieri.

Il progetto costerà al Comune circa novecento milioni, stanziati a marzo in consiglio: l'amministrazione ha già individuato l'area e ai primi di gennaio dovrebbe dare il via ai lavori [illegible] allestimento.

«[illegible] nomadi a Moncalieri ci sono da anni e non se ne andranno» spiega Enzo Bauducco, assessore all'Assistenza. «Non resta pertanto che garantire loro dignità e igiene. Attrezzare un campo significa conoscerli e controllarli. I bambini inoltre devono frequentare la scuola».

[illegible] qui la scelta del sito, identificato accanto all'elementare Pellico e agli uffici Usl degli assistenti sociali.

Minacce di rivolta [illegible] già sorte da parte dei cittadini, che prima ancora del referendum proposto dall'ex vicesindaco stanno raccogliendo firme di protesta. «A Moncalieri [illegible] li vogliamo - sbottano in Borgo Vittoria - e non ci parlino di integrazione: perché gli zingari ci hanno già saccheggiato le [illegible] un mucchio di volte».

Reazione unanime: «Spendere quasi un miliardo per i [illegible] è [illegible] furto ai cittadini». Perplesso pure il comandante dei vigili urbani: «Attrezzare un campo non basta: poi bisognerà controllare bene gli accessi».

La data del referendum sarà annunciata da una marea di poster in strada. [m. ac.]

Coordinerà volontari

In via Assarotti il Comune apre l'«Ufficio Pace»

Il Comune avrà [illegible] sede per la pace, la solidarietà, la cooperazione internazionale. Si chiamerà «Ufficio pace». Avrà i locali in [illegible] Assarotti, presso l'assessorato ai giovani. Qui vi faranno riferimento tutte le associazioni volontarie o le strutture - [illegible] i sindacati, i partiti, le parrocchie - che hanno avviato iniziative per le popolazioni in difficoltà o per i Paesi in via [illegible] sviluppo, e sono oltre trenta solo per gli interventi nell'ex Jugoslavia.

L'assessore Carlo Baffert promuoverà una consulta in [illegible] siano rappresentati tutti gli organizzatori e i promotori di iniziative concrete in tema [illegible] pace e solidarietà, dice: «Anche le leggi danno maggior ruolo agli enti locali per aiutare a ricostruire le città colpite da guerre e altre calamità». La giunta ha approvato la delibera ieri, [illegible] toccherà al Consiglio comunale pronunciarsi.

Anteprima all'Adua di «Nightmare before Christmas», il film di Tim Burton

Metti una fiaba sotto Natale

I pupazzi contro il Leone

Dopo «Il re Leone», un'altra pellicola di Natale approda nelle sale torinesi: «Nightmare before Christmas», l'atteso lungometraggio d'animazione in anteprima all'Adua.

Accolto favore da parte della critica all'ultima Mostra di Venezia, il film si basa su una storia scritta dall'ex animatore della Walt Disney Tim Burton, approdato al successo internazionale con titoli «Beetlejuice», «Batman» e «Edward mani forbice», lungo rimasta nei cassetti delle case produzione americana.

Fiaba musicale, descrive singolare incontro Jack Skeletron, leader incontrastato del regno Halloween, e Babbo Natale. Attratto dal mondo di allegria di quest'ultimo, la faccia di zucca su un lungo corpo filiforme cerca di ricrearlo non senza difficoltà nella sua Halloween.

Girato tecniche sofisticate (l'animazione stop-motion) nel corso di una lavorazione durata anni, il film è diretto da Henry Selnick sulla sceneggiatura elaborata da Caroline Thompson («Edward mani di forbice», «In fuga a quattro zampe», «La famiglia Addams») mentre un ruolo di rilievo vanta la colonna sonora firmata da Danny Elfman («Dick Tracy»). Fra voci «italiane» del lungometraggio spicca Renato Zero.

«Nightmare before Christmas» in programma oggi all'Adua 400 16, 18,45 e 21,30 nell'ambito «Effetto Cinema», rassegna comprendente anteprime, film in versione originale e pellicole d'autore organizzata cadenza settimanale da King Kong Club e Aiace.

Biglietti «prima visione» a mila lire (ridotti soci Aiace a 7 mila).

La prossima settimana in cartellone la in lingua originale inglese dei fenomeni cinematografici della stagione: «Quattro matrimoni e funerale» con Hugh Grant e Andie McDowell. Seguiranno «Caro diario», «L'età dell'innocenza», «Priscilla», «Come l'acqua per il cioccolato».

Daniele Cavalla

Una scena tratta dal film di Tim Burton «Nightmare before Christmas»

Renato, voce di Skeletron

Zero: «Una parte fatta per me ma io ho lavorato con Fellini»

Ricordate la funambolica prestazione Gigi Proietti, doppiatore del genio della lampada nell'«Aladdin» disneyano? Adesso, mentre Vittorio Gassman fa parlare in italiano il Mufasa del Leone», «Nightmare before Christmas» vede l'exploit di un altro divo lato in sala di doppiaggio sotto bandiere di Disney: Renato Zero offre la sua al protagonista Skeletron.

L'esperienza ha ringalluzzito il buon Renato, che torna a vagheggiare un destino cinematografico. Magari come regista: ci si era già provato «Ciao Ni». E intanto ha pure frequentato corso da operatore. «In passato ho lavorato nel cinema, ma restando nell'ombra: m'interessava imparare».

E ha imparato, Zero?

«Tanto, nei film che fatto Fellini».

Quali film?

«Ho fatto "Casanova", pezzettino di "Roma". E "Satyricon". In "Satyricon" Federico mi fece met- una maschera splendida, di quella gomma che ti s'appiccica addosso e sopra tutto dipinto. Lì non m'ha visto nessuno, cine- dicevo: "Oh, so' quello" e la gente me faceva: "Ma quello quale?". In "Casanova" lui m'aveva piazzato a sonà l'organo in cima a una muraglia, di spalle; e io je dissi: "Senti Federì, io non è che ci abbia velleità particolari, però me piacerebbe de poter dire anche fra duemila comparse ecco, quello laggiù la majetta rossa so' io". E lui, col com'era solito lui, me fa: "Creatura mia, ma per- che amo mi piace non sputtanarlo, non darlo in pasto". Capito? una risposta me massacrò. Lui c'aveva questa tenerezza confronti delle persone. E ho capito che quando lavori lui stai nel mondo: non sei quello, quello o quello, fai parte di un dipinto. Così d'aver fatto quei film. Per l'esperienza, e per l'amicizia che nata con Federico e Giulietta. Che se era per i soldi... Prendevo 250 mila lire per notte. E all'epoca il mio cachet dei concerti era tre milioni e 800 mila».

Non sono molto noti, questi suoi trascorsi felliniani.

«Io non parlo tanto, c'avevo gran stima Federico, je volevo bene. L'ho portato sul sidecar tante di quelle volte... Ce incontravamo in piazza del Popolo, montava con i suoi giornali. c'aveva una mappata de giornali, metteva ner sidecar e faceva portà in giro e intanto se leggeva er giornale. C'abbiamo 'sto tipo di rapporto, anche Giulietta, io ogni tanto chiamavo per sapere come stavano...».

Dopo Fellini, ora lei affronta l'esperienza doppiaggio per Tim Burton.

«In 'sto film do voce a Skeletron, il re delle zucche di Halloween: un personaggio po'... coglionazzo. pure io così, alle volte per istinto faccio di quelle cazzate... Però poi lo si sist il danno si recupera. E l'istinto è meglio che ci sia, se si vive solo di calcolo, Renato Zero non sarebbe neanche dovuto nascere».

Insomma, un personaggio che pare inventato per lei.

«Essì, è un film che mi sta a pennello: magia dei pupazzi animati, la magia della storia... E' un'atmosfera molto . C'è persino fantasma che nella versione originale si chiama . Si vede che era destino». [g. fer.]

SCUOLE DI DANZA E

CISAC. Stage di danza - afroamé jungle boal. Ven. 2 sab. 3 dom. 4/12 lezione dimostrativa gratuita. , tel.

EISAC. Gratis fino 13/1/95 lezioni di ballo liscio e da sala. Inf. 562.8184.

RITROVI

AL Ore 15 A passo di danza.

AL PUNTO DI VISTA c. Moncalieri 5 To, tel. 819.3378. piano .

ARLECCHINO. 15,30 Rocky.

CLUB 84. . Domani ore 15,30 Edo Puma 21 Liscio by Harmony Band.

DU PARC (521.5275). Ore 21 debutto porter Band.

FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Anni 60-70.

PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-18, domenica non stop dalle 15,30 a tarda mattinata. 661.4841 - 661.5186.

K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Egy Palumbo più Martin e Ingrid.

LA LUCCIOLA PROVATA? (corso Taranto , tel. 200.097). 18 Paolone

LE ROI. Ore 15.18 «A passo di danza».

. Oggi riposo. Domani ingresso libero latino . Tel. 562.09.56.

(Pinerolo). Cena con orchestra pizzeria. (0121) 574.115.

GIORGIO . Piano Bar - ballo La Piona's e Albertina. . 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 38): Feriali 15/17,30 - . Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

(via Vanchiglia 6). Espone Eleonora Caputo «Balli» fino al 2 . 16/19,30 e festivi.

ARTE (L') (v. Volta , tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Lista stampe antiche Natale '94. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via - tel 836.331). Fabrizio Riccardi.

ARTE SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri . , n. 77 Lista Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.56.27 / 817.56.15). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE GALLERIE

ARTEINCORNICE. Rassegna arte 94.

VERSA (v. ; Alberto 28, tel. . Proposte - 800 e 900 italiano

BERMAN 1. Renzo Ravazzotti

2. Domenico Colanzi sculture.

BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.

. Franco Borga.

MICRO' (p. Vittorio 10). S. .

PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte», 15 Maestri internazionali.

Quasi trecento milioni raccolti per gli alluvionati piemontesi

Rossini da camera, che spirito

Concerto benefico dei Lions italiani

Una gara di solidarietà per gli alluvionati ha coinvolto i Lions Clubs di tutta Italia: l'altra sera, prima del Concerto di Natale offerto all'Auditorium a scopo benefico, il governatore dei Lions siciliani ha consegnato a quello piemontese 217 milioni raccolti tra i suoi soci, più altri offerti dal sindaco di Salerno. Terminati i discorsi dei promotori e degli ospiti, si è iniziato il concerto, incentrato sui «Peccati di vecchiaia», le pagine cameristiche Rossini compose a frotte, dopo lasciato per sempre il teatro, nel 1829, durante gli ultimi 39 anni della sua vita. Nell'osservatorio europeo di Parigi, circondato e venerato dai più bei nomi della cultura e dell'arte, il «Cigno di Pesaro» si guardava intorno, con aria scettica e disincantata, sentendosi oramai intimamente lontano da un do che gli sembrava troppo diverso da quello della giovinezza: la macchina a vapore, l'elettricità, la rivoluzione, il tramonto del bel canto, il romanticismo e l'espressione radicale dei sentimenti, filtrati dal distacco dell'ironia, gli sembravano pericolose e incomprensibili. Impossibile per lui condividere il destino di quel mondo, continuando a rivolgerglisi dal palcoscenico del teatro: meglio rifugiarsi nella composizione privata, sfogando la fantasia in forme brevi, taglienti, ironiche.

Di queste gli ascoltatori dell'altra hanno avuto saggi folgoranti nei brani ottimamente eseguiti dal pianista Riccardo Caramella, dal clarinettista Sergio Delmastro e dal violinista Ilya Grubert. Basta leggere i titoli: voilà - Bonjour madame (Les figues sèches)», «Minuit sonne - Bon soir madame (Les amandes)», petite pe (Les raisins)», «A ma chère Nini (Les noisettes)», «Un Paganini» e così via: fichi secchi, mandorle, uvette, nocciole trasformate in musica. Scherzi pianistici, giochi come la bellissima «Fantasia» con clarinetto, acrobazie violinistiche come il funambolico «Tema variato e polacca» dove lo scatto virtuosistico, l'unghiata dell'ironia, si accompagnano e si sciolgono, più una volta, nella tenerezza tutta italiana della melodia. Ilya Grubert è quel mostro di virtuosismo che tutti sanno; Sergio Delmastro un clari- primissimo ordine; Riccardo Caramella un pianista davvero spiritoso che sa rendere esattamente queste pagine elasticità e mordente. Risultato: un divertimento sopraffino, compensato alla fine da pagavinismo tra i più funambolici: le variazioni sul coro del «Mosè» Rossini cui seguiti gli applausi più scroscianti. [p. gal.]

Il pianista Caramella ha eseguito l'altra brani di Rossini con spirito e mordente

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani**
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** (incendi boschivi) 1678/07.091
- **Ambulanze** 57.47
- 118

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** generico e pediatrico, ore 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce** Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
- **Cesed** 766.811 - 752.685
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso** **stico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317.71.27
- **Aeido** 54.04.69
- 619.18.20
- 83.01.58
- 33.13.01
- . Infermi 839.75.25
- 50.23.96 - 58.83.265
- **Audila** 749.59.50
- 0337.220.250
- **Ass.** Inferm. torin. 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 663.19.02
- **Piccole serve** 660.32.63
- **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 66 538.271
- **piazza Massaua 1** 779.33.08

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici,** 43.64.873
- **Sport Disabili** 31.72.550
- (051) 22.25.26
- 319.52.52
- **Stranieri** Ciscat, 53.39.82.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- 436.85.66
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Apice** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro)
- **Mov. consum.** 262.54.67
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo** 43.64.749
- **insieme,** 561.7181
- **Telefono** (lun., mer., gio., ven.),

MUNICIPIO
- **Municipio** 57651
- **Certificati e domicilio** prenotazioni 436.01.66
- Inf. documenti 5765.5104
- **Telefono Viola** 436.77.00
- : P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 97; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
- 262.12.16
- **Lega dif. gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.34
- canile 262.03.97
- **Lega difesa cane**
- **Usl, serv. vet.** 680.39.48

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance**

TRASPORTI ATM
- 888.010
- **Tranino Superga** 896.0211

AEROPORTI
- 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
- , c. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** Giulio 276; **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, , corso Trieste.

EDICOLE
- Piazza Carlo Felice, Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; Statuto

I lettori continuano a sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Bi Elle Software e sistemi 4.000.000; Pres srl 3.000.000; per le scuole di Canelli dai alunni elementari materna e famiglie di Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000.

Maestranze Abil 1.180.000; [illegible] dipendenti Inps Collegno 1 [illegible]; Tre P Carrelli srl 1.000.000; Palbox Industriale spa 1.000.000; per gli aiuti alle famiglie 1.000.000; M.P.B. materie plastiche Brescia 1.000.000; F.O.R.M.A. Freni 1.000.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore 1.000.000; De Michelis G. 1.000.[illegible]; Pro Loco Mezzano Alessandria 1.000.000; colleghi S. Paolo Briga Novarese 756.000; Daniela e Pier 700.000.

Renata e Livio 620.000; soci bocciofila «L. Ferraris» Parco Rignon [illegible]; Morando G. 570.000; Zo [illegible], Ughetto [illegible] 500.000; Strambi [illegible] 500.000; Anna Stella e Maurizio Maffeo 500.000; New Progetti 500.000; farmacia dott. Garelli 500.000.

Fusarpoli Antonio e Lorenzo 500.000; Antonio e Rina 500.000; Bruna Aldo 500.000; [illegible] A 500.000; Fam. Marisa Paolo in ricordo [illegible] propri defunti 500.000; Elena An[illegible] [illegible]; ditta Dani [illegible]; Andrea e Fernanda Dema 500.000; De Nardo M. 500.000; Beppe e Olimpia 500.000; Callegari Gianpaolo [illegible]; Luci e Francesca 400.000; Diglia Agostino 380.000.

Dipendenti ditta Reni 346.000; Garzelli Matilde 300.000; Antonelli Renzo e Maria Elena 300.000; G.A. Scarmagno 300.000; famiglia De Nisco Luigi 300.000; Cabiale Lorenza 300.000; Bottazzi G. 300.000; Bessolo Piero 300.000; Barone C. 300.000; Balico Lay B. 300.000; in memoria di Vincenzo Tambone 275.000; una goccia di solidarietà [illegible]; Issoglio Edoardina in memoria del papà 2[illegible]; scuola elementare Aldo Moro Va c-d Racconigi (Cn) 250.000; Carosio M. 250.000; Valerio 250.000; [illegible] Albenga 230.000. Pitta Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale della Pi Es 220.000.

G.B. 300.000; Fossati Ezio 300.000; R.T. per la [illegible] gente 300.000; fam. Schiavina 300.000; Dip Ilsa srl [illegible]; Maria Rosa e Giancarlo 300.000; in memoria di Renzo, Angela e Laura Camoscella di Varallo Sesia 300.000; Alessio e Marzia Sansoni 300.000; M. Publio 300.000; C.F. Monteu 300.000; G. & R. Prola 300.000; Pino Enrico Massi[illegible] 300[illegible] Riccardo e Davide [illegible] 000; [illegible] Rosa 300.000; Dip. Adaem '92 [illegible]00.000; G.R. Lucia-Chialamberto 300.000; Silvia e Gui[illegible] [illegible]; L.E. Pinerolo [illegible]; C. Domenico-Venaria 300.000; Studio Matera A. 300.000; C. Remo 300.000; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

M.M. Tortona 300.000; S.Ada Cortina d'Ampezzo 300.000; Degrassi [illegible]; [illegible] Mary Monfalcone 300.000; Rioffi e Campari verona [illegible]; Emilio per i [illegible] alluvionati del Piemonte 300.000.

[illegible]tituto suore infermiere 300.000; Ugaf [illegible] Villastellone 300.000; vigili del fuoco distaccamento di Grugliasco 250.000; I.B. 250.000; Demag filiale di Torino 2[illegible].000; operatori cucina e dispensa ospedale Molinette Torino [illegible]; gruppo alpini Torino Nord in memoria di Attilio Carossò 230.000.

Scuola materna don Milani di Grugliasco 217.500; Elvira e Gabriele Rava 200.000; Penna 200.000; Meinardi M. 200.000; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in memoria della mamma 200.000; Falconelli 200.000; in memoria di Elio, la mamma 200.000; in memoria di Armando Oberti 200.000; in memoria di Alfonsina Piovano in Guzzo 200.000; Piero Cazzola 200.000; in memoria del marito Dante 200.000; Grasso Berisa 200.000; in ricordo del marito 200.000.

Insegnanti e bambini scuola materna De Amicis Venaria 170.000; teatro amatoriale Torino nome e cognome 155.000; Lia e Michele 155.000; Torto Marcio 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Giovanni, Mauro e Fabio 150.000; Annalisa Vescovo 150.000; la Telecoop s.c.a r.l. 130.000; B. Pier Francesco 100.000; Carla e Igino Claulasso 100.000.

Due anziane signore torinesi, lontane ma sempre vicine con il [illegible] del loro Piemonte [illegible].000; Emma Maloni Zullo 100.000; L.A. San Pietro in Casale 100.000; Edilcarpenteri 100.000; A.V. Castelnovo Monti 100.000; C.B. Correggio 100.000; O.M. per aderire al grande bisogno di questa gente stravolta 100.000; ricevimento hotel Majestic [illegible]; N.M. Villatta 100.000; Aiuto A.G. 100.000; Damonte E. [illegible]; Ecosider [illegible] 100.000; Daniela 100.000; agli amici piemontesi per ricostruire [illegible] po' del [illegible] Piemonte M. Carla 100.000; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo 100.000; Adriana Daniele ed Emma Corona 100.000; D.A. Valle di Maddaloni 100.000; un modesto contributo ai miei conterra[illegible], che in un momento tragico hanno dimostrato tanta dignità e coraggio 100.000; Marina De Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga 100.000; M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Silvio 100.000; A.G. Paolo Belluno 100.000; D. Cesare 100.000; Andreoli 100.000; Simone e Nicoletta 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; Stella G.Paolo [illegible]; Irene e Cesare 100.000.

Margherita e Giancarlo [illegible] 100.000; coniugi Macciorletti Grobberio 100.000.

G.M. Nichelino 100.000; fam. Sca[illegible] 100.000; C.S. Cumiana 100.000; A.R. 100.000; Vittorio in memoria di papà 100.000; Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia 100.000; B.F. Ciriè 100.000; D.M. Costigliole [illegible]; F. Enzo 100.000; Fam. Menna 100.000; Lacchao L. 100.000; da Piera e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. 100.000; fam. Minotti 100.000; Nicola Michele 100.000; P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne 100.000; B.N. Vaprio [illegible]; C.R. Mathi C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Maria Paola di Rivoli 100.000; Sir Pack [illegible] 100.000; B.P. Lessolo 100.000; Amalia e Gabriela 100.000; F.R. Collegno [illegible]; D.N. Chivasso 100.000; Tullio di Torino 100.000; M.N. Collegno 100.000.

P.G. 100.000; sci fondo Rivarolo 100.000; M.P. Candiolo [illegible]; S.M. Chieri 100.000; C.C. Volpiano 100.000; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Fumo Caterina 100.000; [illegible] Virginia 100.000; Maurizia e Michele di Leini per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; B.N. Andrate 100.000; in memoria di Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino 100.000; Silvia e Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese 100.000; S.G. Vicoforte 100.000; S.B. Bresso 100.000; Piana Antonio/Guido Ida 100.000; P.E. S.Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco 100.000; G.E. 100.000; A.E.P. Settimo 100.000; Dalla Dora 100.000; T.S. Comeana 100.[illegible] G. Magda 100.000; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco 100.000; Ciulio Capello 100.000; C.E. Pinerolo 100.000; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; Marlu 100.000; C. Maria Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina 100.000; B.F. Gremiasco 100.000.

Anna e Clelia 100.000; Vittorio 100.000; Maria e Luigi Codispoti 100.000; Anna Ferrari Bosi 100.000; Laura ed Armando 100.000; Annamaria e Mauro 100.000; Battista Nurisso e Croce 100.000; Lina 100.000; in ricordo di Roberto 100.000; Francesca 100.000; Gigi e Pinuccia Piovano 100.000; [illegible] Antonioto 100.000; in memoria di Meotto Delfina 100.000.

In memoria del cav. Ettore Garelli caduto per la libertà 100.000; Valeria, Luigi e Paolo 100.000; Ernesto Ferrua 100.000; Vecchio dell'Atti 100.000; Barbero Rosvinda, per la sua Canelli 100.000; C.O.P. 100.000; Raimondi Luigino 100.000; Federica e Valentina 100.000; Luigi e Renata 100.000; Lora 100.000; famiglia Biesta 100.000; Rina e Francesco Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo 100.000; famiglia Galante Verinio 100.000; in memoria di nonno Rico 100.000; Giosafat Caputi 70.000; Lalla e mamma, per un piccolo aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quei dei Miligatti 50.000; Averano Rina [illegible] famiglia [illegible] Negro 50.000; Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; [illegible] e Walter Arcano 50.000; M.S. Paola 50.000; C.V. S. Secondo di Pinerolo 50.000; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria 50.000; Ivan e Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana 50.000; Fico B. 50.[illegible]; P.F. Cascinette 50.000; Bottega Raffaglia Gottmadingen (Germania) 50.000; S. Ada in memoria madre e fratello 50.000; T.R. Rubiana 50.000; D.N. Vestignè 50.000.

Tomatis Emiliana 50.000; Montanari 50.000; P.S. Piverone 50.000; G. Ida 50.000; T.G. Issiglio 50.000; Gino e Franca 50.000; O.P. St.Pierre 50.000; Roggero 50.000; S.G. Massaglia [illegible] B.G. Pratiglione 50.000; Maria [illegible] e Monica 50.000; [illegible] Speranza Issogne [illegible].

Bianco Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi 50.000; Paolo e Clelia 50.000; R. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; M.G. Camerano 50.000; Giovannoni R. 50.000; S. Serafino 50.000; Mas[illegible] Gabriella 50.000; Ferroni Alessio 50.000; Massini 50.000; Eleonora 50.000; in memoria della fam. Bartolommei 50.000; Emod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppe Bonardo 50.000; Rosa 50.000; R.I. Alassio 50.000; G.A. Alassio 50.000; F.E. Ospedaletti 50.000; L.G. Taggia 50.000; Franci B. 50.000; B.G. Pontedassio 50.000; L.P. Savona 50.000; Ratto 50.000; forza e coraggio [illegible] [illegible]. Un disoccupato 50.000.

Sono un pensionato, faccio parte dell'A.V.O. e già mensilmente aiutiamo le fam. bisognose. 50.000; Ciro e Anita 50.000; G.Susi R[illegible]bella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la città del silenzio» 50.000; Minin A. 50.000; C.G. Francavilla 50.000; Cafasso Pietro 50.000; O.G. Fossalto 50.000.

Con [illegible] dalla Sardegna sorelle Dessi Malu e Sella Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina e Giuseppe con tanto affetto e auguri 50.000; Fedreghetti 50.000; ricordatevi anche dei bimbi. Camilla ed Edoardo 50.000; C. Oscar Lagosanto 50.000; Gigi Michela 50.000.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo di Mario 50.000; Wilma Odisio 50.000; A.R. 50.000; Giulia e Carlalberto 50.000; in memoria [illegible] nostri morti, Fam. Musso 50.000; Mulè Maria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina e Camilla Ricci 50.000; G. Irma None 50.000; C.E. Pinerolo 50.000; [illegible]. Pinerolo 50.000; F.P. Cascine Vica Rivoli 50.000; Marzella 50.000; P. Elide 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. Rivalta 50.000; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in memoria dei propri defunti 50.000.

Rossi Ida 50.000; A. Maria Luisa 50.000; [illegible]. Gian Carlo Collegno [illegible]; Mariuccia e Luigino Nicola in memoria del figlio Roberto 50.000; C.L. Lanzo T.se 50.000; B.G. Perosa 50.000; Cecilia e Lorenzo 50.000; R.M. Mornago 50.000; A. in ricordo della mamma 50.000; Ritan[illegible] e Massimo [illegible]; famiglia Scaiola 50.000; Franco Marano 30.000; M.P. 30.000. (continua)

totale generale 17.241.597.084

Specchio dei Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna da ardere e bombole gpl nei punti di raccolta di Alessandria

LA STAMPA

ANNO 128. N. 327 · MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE 1994 · L. 1300

In forse l'interrogatorio di Berlusconi. Scoppia l'ira dei giudici. Borrelli: «Andiamo avanti»

Tolta a Di Pietro l'inchiesta sulla finanza

La Cassazione: il processo vada al tribunale di Brescia

LA COINCIDENZA

N[illegible] posso tacere che la [illegible] sensazione, di fronte alle primissime e ancora vaghe notizie sulla deliberazione della prima sezione penale della Cassazione, è di turbamento profondo: come credo che sia anche nell'animo di tanti cittadini. Ed eccezionale è la gravità della situazione che si delinea all'orizzonte politico prima ancora che giudiziario. Per me, si tratta di un [illegible] ancora più grande, per il vivo ricordo del tutto personale che serbo di quel che avvenne una ventina di anni fa, quando il processo per la strage di piazza Fontana [illegible] sbalestrato, per motivi piuttosto opinabili, da Milano a Catanzaro, sempre per decisione di una sezione della Cassazione. Da allora, l'orchestra è del tutto mutata nei [illegible] componenti, ma la musica, a quanto pare, è sempre quella. Ricordo che in quegli anni [illegible] nostro giornale intervenne più volte, senza nascondere lo stupore, lo sgomento, l'indignazione; [illegible] che Giovanni Conso intitolò un suo commento *L'ultimo torto della giustizia*; e un mio articolo così venne presentato: *Vicenda sconfortante*. L'impressione più diffusa fu, allora, che si volle, con questo trasferimento del processo, rallentare [illegible] complicare e sviare e alla fine vanificare le indagini. Tutti sanno il la-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A [illegible] 2 [illegible] COLONNA

Il pm di Mani pulite, Antonio Di Pietro

ROMA. Dalla capitale una sorpresa per i giudici milanesi [illegible] Mani Pulite. La prima sezione penale della Corte [illegible] Cassazione ha ordinato [illegible] trasferimento [illegible] processo al generale Giuseppe Cerciello (in carcere [illegible] oltre [illegible] mesi), più altri [illegible] coindagati, dal tribunale di Milano a quello di Brescia. Che potrà dichiarare la nullità [illegible] atti [illegible] dai colleghi milanesi. Accogliendo un'istanza dell'avvocato Carlo Taormina, la Cassazione ha dunque deliberato che [illegible] Milano quel processo - fissato al [illegible] dicembre - non si potrà fare. Ma la notizia è tanto più clamorosa, in quanto investe [illegible] posizione di Silvio Berlusconi. Il premier finirà davanti alla magistratura [illegible] Brescia, in forse il suo interrogatorio. Il ministro della Giustizia Biondi commenta: «La Corte ha agito in totale autonomia». E Forza Italia esulta. Ira e sconforto invece tra le file del «pool» [illegible] Mani Pulite. E il procuratore Francesco Saverio Borrelli [illegible] fa commenti: «Noi andiamo avanti».

Grignetti e Tortello ALLE PAG. 2 E 3

PARLA D'AMBROSIO

«Mi ricorda piazza Fontana»

MILANO. Sorpreso e preoccupato dalla [illegible] della Cassazione il giudice D'Ambrosio (nella foto): «Finì così anche il processo per la strage di piazza Fontana». **S. Marzolla A PAG. 2**

IL PALAZZO ESULTA

«Una vittoria politica»

ROMA. E' il sottosegretario alla Giustizia Contestabile [illegible] dare pieno sfogo alla soddisfazione: «L'interrogatorio [illegible] Berlusconi (nella foto) salterà, è un fatto connesso», dice. **[illegible] Minzolini A PAG. 3**

L'ASSEDIO DI BIHAC

MORIRE SENZA L'EUROPA

MENTRE la città di Bihac sta cadendo, agguantata dalle milizie serbe, gli europei continuano la loro discesa nell'ignominia: contro le proprie presunte aspirazioni, contro i propri stessi interessi. Tutto quel che dicono è falso, tutto quel che fanno [illegible] autoinganno. S'indignano [illegible] fronte alle immagini della città accerchiata, ma poi accettano quel che s'ostinano a defi[illegible] «inaccettabile». Dànno lezioni di morale, per subito diso[illegible]. Non c'è parola che [illegible] salvi, non vocabolo che dica [illegible]. Questa guerra è già sporca linguisticamente, [illegible] bisogna attendere che diventi [illegible] Vietnam perché s'insozzi. E' in[illegible] la parola soldati per il *Mantenimento della Pace*, detti anche peacekeeping force: i Caschi blu sono serviti negli ultimi tre anni a mantenere la guerra, visto che la pace [illegible] introvabile, e a facilitare le operazioni dell'aggressore. E' insoz[illegible] la parola *Zona di Sicurezza*: le [illegible] garantite dall'Onu (Srebrenica e Goradze, Sarajevo, Tuzla, Zepa e Bihac) sono quelle che l'Occidente ha di fatto consegnato [illegible] miliziani serbi. Sono insozzati i termini: processo di pace, piano di pace, azione umanitaria. E' insozzato infine il vocabolo *Comunità Internazionale*: [illegible] esiste comunità degna di portare questo nome, nella quale valga la pena di credere. Non esiste un'Europa di cui [illegible] avere vergogna. La Comunità Internazionale [illegible] occupata mentalmente dal pensiero serbo, e va [illegible] considerata come zona parassitata, invasa: da liberare allo stesso modo in cui De Gaulle decise di resistere, nel '40, alla Francia occupata. La Comunità Internazionale non sta dando prova di impotenza, rassegnazione, e ancor meno di passività. Sta

Barbara Spinelli

CONTINUA A [illegible] 4 SECONDA COLONNA

REPORTAGE

A Velika Kladusa l'ultima trincea

di **Giuseppe Zaccaria** A PAGINA [illegible]

Oggi faccia a faccia tra Berlusconi e i sindacati

Pensioni senza [illegible]
Lo sciopero [illegible] più vicino

ROMA. Sullo stralcio delle pensioni il governo è diviso [illegible] fronte del «no» appare più forte. Questa mattina toccherà a Berlusconi affrontare i sindacati (nella foto, i tre leader Cofferati, D'Antoni [illegible] Larizza) nel difficile tentativo [illegible] scongiurare lo sciopero di venerdì. E' difficile che la linea del rigore sostenuta [illegible] prima persona del ministro del Tesoro Lamberto Dini possa [illegible] ammorbidita. In tal caso, però - hanno già avvertito i segretari sindacali - lo sciopero verrebbe confermato. **G.C. Fossi, F.Martini, [illegible] A PAG. 4**

Il questore: individuata tutta la banda. Fermato e rilasciato il padre dei fratelli Savi

Uno bianca, altri due poliziotti nella [illegible]

La moglie di Fabio Savi: «Mio suocero, la nostra rovina»

[illegible] Altri due agenti [illegible] manette. E il questore Aldo Gianni assicura: «Abbiamo arrestato tutti i componenti della banda della Uno bianca». Sono quindi sei i responsabili della [illegible] sangue che ha terrorizza[illegible] l'Emilia-Romagna. Gli ultimi due [illegible] finire in cella sono Marino Occhipinti, vicesovrintendente alla squadra narcotici, e Luca Vallicelli, agente scelto della polizia stradale di Cesena.

Ma ieri è anche stato il giorno del lungo interrogatorio a Giuliano Savi, [illegible] padre dei tre fratelli (due dei quali poliziotti) arrestati nei giorni scorsi. Nel pomeriggio l'uomo è tornato a casa, [illegible] di lui pesano le dichiarazioni rilasciate dalle mogli dei suoi figli: «E' lui il vero responsabile morale, diceva [illegible] era [illegible] bene che i neri [illegible] uccisi». La moglie di Fabio Savi ha fornito anche nuovi particolari sugli assalti: «Dopo la strage del Pilastro brindarono».

M. [illegible], M. Ostolani e P. Sapegno ALLE PAG. 6 E 7

PAOLO GUZZANTI

Nel paese dei mostri

RIMINI. «Almeno lei che è una brava persona ci lasci [illegible]. La famiglia [illegible] padre maniaco delle armi (nella foto) e dei poliziotti killer vive barricata. [illegible]

«De Lorenzo [illegible] pericoloso»

Cordova: è integro, stia in carcere
L'ex ministro: mi sento in una bara

[illegible] Fulvio Milone [illegible] 8

Altri tre «avvisi» per Muccioli

Il pm: maltrattamenti [illegible] sequestro
«Sanpa» perquisito per dieci ore

[illegible] Luminati A PAGINA 14

Telefonini, [illegible] all'Olivetti

Il governo approva la convenzione
Banche, il Credit rilancia sul Rolo

[illegible] Ippolito e V. Sacchi ALLE [illegible] 27 e 29

A causa delle radiazioni ad alta quota tra i piloti si registra il 60% di tumori in più della norma

Jumbo, in cielo una Cernobil volante

SE il professore voleva fare sensazione, c'è riuscito. Paragonare la cabina di un Jumbo allo stanzone [illegible] centrale nucleare è un colpo nello stomaco. Ma lui snocciola una cascata [illegible] dati e si appella all'obiettività della scienza. Secondo Horst Kuni, ricercatore dell'università di Marburgo, piloti, steward, hostess e i passeggeri abituali sono esposti a dosi di radiazioni più elevate di quelle subite dai tecnici [illegible] impianto a fissione. Nelle [illegible] collezionate in un anno alla cloche, si assorbirebbero fino a 15 «millisieverts», vale a dire 15 volte più di quanto si diffonde [illegible] persona che preferisce le passeggiate alle gite intercontinentali.

Chi ha fatto del volo una professione [illegible] chi è spesso in viaggio [illegible] alta quota dovrebbe considerarsi un individuo a rischio, dice Kuni. Quando si mettono 11 chilometri [illegible] più tra se [illegible] e la Terra, si è investiti da un'invisibile ma micidiale pioggia di particelle radioattive che colpisce tutto ciò che incontra, compresi i jet. In [illegible] simposio internazionale a Francoforte, il professore ha dichiarato che [illegible] possibilità [illegible] morire sfracellati in un disastro aereo sono infinitamente minori [illegible] quelle di sviluppare un cancro [illegible] delle radiazioni di cui sono impregnati gli strati rarefatti dell'atmosfera.

In Germania, il sindacato piloti, il «Cockpit», è tanto allarmato [illegible] aver presentato [illegible] prova una serie di test da cui emerge che le anomalie [illegible]somiche rilevate nel «personale [illegible] volo» sono più gravi [illegible] quelle dei tabagisti e degli alcolisti. [illegible] portavoce Hajo Lebuser attribuisce questi «impazzimenti cellulari» alle radiazioni. Anche il sindacato italiano piloti, l'«Anpac», ha raccolto scoperte simili e - sottolinea il direttore sanitario Gianpaolo Menotti - è difficile smentire gli studi secondo cui i piloti sono tra le vittime preferite dei tumori (il [illegible] in più della norma).

L'allarme è risuonato a Bruxelles, dove una commissione Cee sta studiando [illegible] inserire [illegible] popolo dei cieli nel gruppo [illegible] «lavoratori esposti», anche [illegible] alcuni suoi membri ricordano che «allo stato delle conoscenze attuali è impossibile concludere che esista un rapporto diretto di causa-effetto tra radiazioni e cancro». E le compagnie [illegible] aggiungono che «il problema [illegible] controverso». «Manca[illegible] [illegible] definitivi», sostiene Giorgio Ricciardi, responsabile del centro medico Alitalia. La polemica sulla «pioggia della morte» è aperta.

[illegible]

41130

9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Borea erige la nube come un muro,
i moncherini degli alberi tremano,
s'incarbonisce in alto lo zodia[illegible].
Quanti stemmi di lutto, che barbagli
d'angelo o di saetta, e come l'occhio
della notte si muove: avranno gonfi
[illegible] pietre i grembi le madri, le udremo
sgridare l'ombra che c'impugna il cuore,
[illegible] piedi callosi scalciare
il frangente che s'avventa.

Gesualdo Bufalino
Malanotte
([illegible] 1954)

Lettera aperta di un professore di religione: «Questa non è autogestione»

«Studenti, [illegible] bruciate il crocefisso»

Torino, scandalo in [illegible] liceo scientifico occupato

TORINO. Un crocefisso bruciato nel liceo occupato dagli studenti, ed è subito polemica. «Perché lo hai fatto?», chiede l'insegnante di religione della scuola, lo scientifico Galileo Ferraris di Torino, rivolgendosi direttamente con un manifesto all'ignoto «ragazzo/a» colpevole del gesto. Nella lettera aperta il docente, che [illegible] un laico, scrive: «Quell'Uomo sulla croce [illegible] è tuo nemico... non ha fatto nessun disegno di legge di riforma della scuola, [illegible] ha votato nessun articolo della legge finanziaria e non controlla nessuna televisione...».

La provocazione [illegible] certamente discutere. Il docente spiega di aver affisso quel documento sul portone del liceo per invitare gli studenti a una maggiore riflessione: «Solo chi [illegible] quello che sta facendo può staccare un crocefisso dalla parete per dargli fuoco».

G. Armand-Pilon [illegible]

Chivasso, clamoroso rimpasto in giunta

L'opposizione salva la poltrona di Lacelli

Pipino ha preso il posto di Ciuffreda come assessore esterno all'urbanistica

La vita politica di Chivasso continua a riservare sorprese: la maggioranza è stata ricompattata [illegible] l'ingresso di [illegible] esponente dell'opposizione. Era il candidato a sindaco della [illegible] civica «Chivasso cambia».

Lunedì pomeriggio [illegible] Consiglio comunale ha destato clamore il sindaco progressista Fran[illegible] Lacelli, eletto circa un anno fa [illegible] l'appoggio dei verdi, della Rete, pds e Rifondazione, quando ha annunciato all'assemblea la sostituzione del vicesindaco Libero Ciuffreda (verdi) [illegible] ai Lavori Pubblici ed Ecologia, dimessosi recentemente per «contrasti all'interno della giunta» - con il consigliere di minoranza Gianfranco Pipino, [illegible] assessore [illegible]. Questi lascerà il posto in Consiglio a Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom chivassese. Al posto dell'assessore esterno Paolo Franchi subentrerà Paola Palumbo, funzionaria regionale in pensione, che si occuperà di [illegible] sis[illegible].

«[illegible] del mio insediamento - dice Lacelli - avevo sollecitato [illegible] forze di minoranza ad un rapporto costruttivo. Tenuto [illegible] di quanto stava avvenendo nella maggioranza e delle dichiarazioni dell'opposizione disposta a collaborare, ho iniziato il colloquio con le [illegible] forze, dove ho trovato ampia disponibilità e una presenza concreta al fine [illegible] risolvere i problemi più importanti. Pipino, presidente della commissione Urbanistica, [illegible] è già prodigato nell'affrontare importanti questioni per la città offrendo un grande aiuto. Anche Rifondazione e pds mi avevano proposto di allargare la maggioranza eventualmente a Pipino e così io ho fatto».

[illegible] durante l'assemblea, invece, Rifondazione, pds, verdi e Rete sono stati colti di [illegible] dalla sua nomina. A conclusione [illegible] incontro [illegible] dicono ora «disponibili ad appoggiare la maggioranza e ad andare a una verifi[illegible] programmati[illegible] rispetto agli obiettivi fissati».

L'assessore Gianfranco Pipino

Il neoassessore Pipino ha precisato: «La città versa [illegible] condizioni disastrose; soprattutto sotto il profilo economico è difficile rimetterla in sesto. Ci voleva an[illegible] l'alluvione per completare il tutto. Ritengo di [illegible] disponibilità e tempo da dedicare al Comune. In quest'ottica ho accettato l'invito del sindaco».

Così, a un anno di distanza, Lacelli oltre a Pipi[illegible] troverà l'appoggio anche di quegli avversari, aspiranti alla poltrona di sindaco a Palazzo Santa Chiara, come Matteo Rigassio (Lega Nord), Renato Cambursano (Insieme per Chivasso) e Francesco Mauro (Alleanza per Chivasso) con il loro staff. E adesso l'opposizione [illegible] chi [illegible] rappresentata? Sono in molti a chiederselo.

Diego Andrà

Grugliasco, dopo tangenti e irregolarità, il centro diventa operativo

Prime licenze [illegible] «Le Gru»

Il sindaco Turigliatto ne firma 20

E' ad [illegible] passo dalla soluzione la vicenda delle licenze commerciali per i negozi della shopville [illegible] Gru» di Grugliasco.

Travolto prima dallo scandalo delle «tangenti rosse», che portarono all'arresto dell'ex sindaco pidiessino Domenico Bernardi, e paralizzato poi da alcune irregolarità urbanistiche, il centro commerciale potrà finalmente diventare operativo.

La prima importante licenza sarà [illegible] oggi pomeriggio, dopo nove mesi di attesa, alla megalibreria milanese «Fin Libri». Altri venti negozianti potranno poi aprire i battenti entro Natale.

«Il ritardo è dovuto ad alcune inadempienze della Trema che ha affittato i locali ai commercianti senza avere prima ottenuto l'autorizzazione [illegible] vendita», si giustifica l'assessore [illegible] Commercio [illegible] Grugliasco, Teodoro Capannelli.

La mancata realizzazione di un adeguato parcheggio e l'assenza della documentazione [illegible] per ottenere il certificato antimafia sono [illegible] due [illegible] del ritardo. La questione parcheggio è stata tamponata con la trasformazione di un tratto di via Crea ad area di [illegible] per [illegible] posti-auto. [illegible] otto [illegible] sarà però sostituito, sempre a spese della Trema, da un parcheggio di cinque piani.

Diversa la situazione per i certificati antimafia. «Per la documentazione abbiamo dovuto muoverci noi - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - recuperando i documenti direttamente [illegible] prefettura».

Soddisfatto per l'apertura della libreria, una srl che, distribuita su mille mq., espone oltre [illegible] mila volumi, è il presidente del suo Consiglio d'amministrazione, Di[illegible] Angeloni. «Finalmente potremo lavorare e incominciare a recuperare il miliardo perduto in questi nove mesi - ribadisce più di una volta Angeloni -. Convinti dalla Trema di ottenere la licenza da un momento all'altro, nel mar[illegible] scorso abbiamo assunto dieci dipendenti che stiamo ancora pagando a vuoto». [illegible] rabbia, Dino Angeloni [illegible] anche la richiesta [illegible] risarcimento danni: «Per evitare d'intraprendere la [illegible] legale, la Trema deve rimborsarci di una parte dei soldi perduti».

[illegible] negli uffici milanesi della società francese fanno orecchie [illegible] mercante. Antonio Mengoni, responsabile per l'Italia: «Non ci pare il momento per fare delle polemiche: in mezzo al terremoto giudiziario che ha sconvolto "Le Gru", non siamo proprio riusciti ad accelerare la costruzione [illegible] parcheggio e i tempi della presentazione della documentazione necessaria. Ma da domani tutto diventerà più semplice».

Grazia Longo

IL CASO

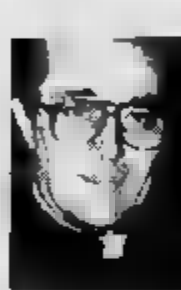
SACERDOTE CHIACCHIERATO

ANCORA problemi giudiziari per don Carlo Martin, [illegible] anni, parroco [illegible] Sant'Antonino [illegible] Susa. Il prossimo [illegible] dicembre dovrà [illegible] parire davanti al pretore di Su[illegible], Claudio Ferrero, per [illegible] tolto dalla chiesa [illegible] autorizzazione [illegible] balaustra classificata di interesse artistico e storico.

Un anno fa infatti era [illegible] denunciato dalla sovrintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte per aver disposto la [illegible] dalla chiesa di Sant'Antonino di una balaustra [illegible] del presbiterio.

Pol[illegible]mici i fedeli, dopo che ha patteggiato un ann[illegible] per aver raggirato [illegible]ue anziane

Altri guai per il prete condannato

Susa: ha tolto dalla chiesa una balaustra artistica

Don Carlo Martin, parroco [illegible] Sant'Antonino di Susa

Don Martin è stato condannato [illegible] tribunale di Torino a un anno per circonvenzione d'incapace (pena patteggiata), per essersi appropriato di due eredità di anziane non autosufficienti.

E per quest'episodio la setti[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, aveva «chiesto [illegible] alle famiglie di Sant'Antonino.

Il prete era [illegible] di aver raggirato facendosi intestare i [illegible] beni (case, terreni e denaro): Caterina Della Valle di San Giorio, ospite attualmente della casa [illegible] riposo San Giacomo di Susa ed un'altra pensionata, sempre di San Giorio, Maria Amprimo, deceduta a 90 anni nel 1984 dopo aver nominato erede dei suoi beni il parroco.

La vicenda della condanna ha sollevato molte polemiche a Sant'Antonino dove i cattolici [illegible] posto «si aspettavano almeno che il parroco restituisse alle famiglie i beni [illegible] [illegible] avuto ingiustamente».

Don Carlo Martin [illegible] già subito una condanna [illegible] 15 giorni di reclusione e 36 mila l[illegible] di multa il 19 ottobre del 1979 [illegible] Pretura [illegible] [illegible] per violazione alle norme della propaganda elettorale quando era parroco di San Giorio: era stato sorpreso da alcuni attivisti comunisti mentre strappava manifesti.

Fulvio Morello

PROVINCIA FLASH

POSTE

Uffici aperti fino alle 19 per il pagamento Irpef

Le Poste comunicano che oggi numerosi uffici postali rimar[illegible] aperti fino alle 19 per il pagamento della scadenza dell'Irpef. Questi gli uffici: Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa, Ivrea centro; Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè.

[illegible]

Giovane in manette per il furto di un'auto

I carabinieri di Vigone hanno [illegible] Massimo Guarato, 33 anni, abitante a Torino [illegible] via Capelli 45. Il giovane è stato trovato alla guida di u[illegible] Punto rubata a Lino De Lodi, [illegible] anni, Torino in via Bergera 10.

[illegible]

Gli studenti adottano una scuola alluvionata

Studenti adottano una scuola alluvionata. Gara di solidarietà fra gli alunni delle medie di Pinerolo (San Lazzaro, Brignone e Puccini): raccolte 12.375.750 lire da inviare alla media Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

[illegible]ASSO

Condannato per furto [illegible] scippo

Valentino Chiambretti, 36 anni, regione San Dalmazzo 52, accusato del furto della Panda di Sergio Chiappino e il tentato scippo a Graziella Del Col, è stato condannato in pretura a un anno e due mesi e un milione e 200 mila lire di multa.

CALUSO

Rapinarono tabaccheria Presi due pregiudicati

Presi due malviventi, [illegible] [illegible] una rapina in una tabaccheria di Barone. Sono Antonino Modafferi e Roberto Chelin, entrambi di 26 anni, domiciliati a Caluso. Il bottino è stato di 500 mila lire.

Esposto al prefetto, [illegible] il sindaco ribatte: le concessioni sono in regola

«Case troppo vicine ai torrenti»

Bardonecchia, nel mirino le nuove licenze edilizie

Dopo [illegible] scalpore delle vicende giudiziarie di Campo Smith, la mi[illegible] consiliare ha ora nel mirino [illegible] concessioni edilizie dell'amministrazione di Bardonecchia. «Alla luce dei tragici [illegible]menti di [illegible] verificatisi nella nostra Regione, attribuibili [illegible] dissesti idrogeologici, [illegible] denunciano gli abusi di alcuni insediamenti in [illegible] a Bardonecchia nei confronti dei limiti posti a difesa del territorio», affermano i consiglieri Giovanni Valentini e Marita Bobba in un esposto inviato al prefetto e ai vari ministeri interessati al territorio. «A Bardonecchia si continua a permettere di costrui[illegible] a pochi metri da pericolosi torrenti», afferma Marita Bobba, e continua: «Esempio gravi sono il fabbricato a multiproprietà di Campo Smith e l'ultimo piano particolareggiato di Les Arnaud dove si costruisce nelle vicinanze del torrente Melezet».

Il sindaco di Bardonecchia Alessandro Gibello

Ribatte il sindaco Alessandro Gibello: «Fin dal 1987 ci [illegible] dotati [illegible] uno studio preliminare [illegible] due geologi per identificare i punti a rischio dei dissesti idrogeologici presenti [illegible] territorio comunale. Ogni progetto inoltre viene vagliato dalla Regione che possiede una banca dati fra le più aggiornate dal punto di vista idrogeologico». Lo studio effettuato [illegible] geologi a Bardonecchia prevedeva interventi urgenti su alcuni torrenti (Rio Fosse, La Rho, Frejus, Rochemolles, Millaures e Rio Perilleux) per un totale di spesa di 13 miliardi. «Sino ad oggi abbiamo effettuato lavori di briglie e scogliere sui torrenti pericolosi per 4 miliardi», sottolinea il sindaco Gibello.

«Non bisognerebbe permettere costruzioni sulle conoidi dei tor[illegible]ti. Esiste però spesso una competizione di interessi tremenda e la pianificazione del territorio subisce delle spinte che portano a [illegible] considerare i grandi rischi naturali», afferma il geologo Paolo Leporati e continua: «Se in pri[illegible] piovesse nella conca [illegible] Bardonecchia, com'è successo nelle zone del Tanaro, sarebbe [illegible] catastrofe». (f. mor.)

Sauze di Cesana

La minoranza ricorre «Il nuovo sindaco era ineleggibile»

I 175 elettori di Sauze di Cesana rischiano di essere nuovamente amministrati da un commissario e quindi di tornare alle urne? I consiglieri della minoranza attuale hanno inviato un esposto al prefetto di Torino dove affermano che «l'attuale sindaco Enzo Manzon [illegible]n è eleggibile perché è pubblico ministero onorario presso la Procura [illegible] Torino. Secondo l'articolo 2 della legge numero 164 del 1981 i magistrati non possono candidarsi nei Comuni do[illegible] esercitano la propria giurisdizione». Ora intanto si è riunito il primo Consiglio comunale e tutti i consi[illegible] hanno avuto la loro eleggibilità v[illegible] all'unanimità meno il sindaco Manzon che [illegible] invece ottenuto solo gli 8 voti della maggioran[illegible]. I [illegible] consiglieri dell'opposizione hanno chiesto l'annullamento [illegible] [illegible]ra: la decisione spetterà al Comitato regionale di controllo.

Chivasso, polemiche

No di Regione e Usl al supermarket vicino alla Esso

L'assessorato regionale alla Tutela Ambientale (tramite l'assessore Massimo Marino) ed il Servizio di Igiene Pubblica dell'Usl 39 di Chivasso ritengono molto pericoloso l'insediamento dell'Hard Discount Lombardini in stradale Torino 231, a ridosso [illegible] deposito Esso. Anche la commissione comunale del Commercio ha già espresso parere negativo all'autorizzazione per motivi di sicurezza.

La società Lombardini Discount ha rilevato due autorizzazioni commerciali in città, quindi in base alla legge 121/87 può concentrare in un'unica soluzione i due esercizi, amplian[illegible] l'area di vendita fino a 600 metri quadrati, quindi [illegible] regola [illegible] il profilo delle autorizzazioni. L'assessore al Commercio Franco Adamo ha riferito che l'amministrazione ha incaricato l'avvocato Nicola Durazzo [illegible] occuparsi del caso e a fornire un parere in merito.

A Montanaro

Le analisi rivelano «C'era ammoniaca nella cava abusiva»

Residui di vernici, inchiostri tipografici, scorie, polveri di alluminio, ammoniaca. Ecco le prime sostanze individuate - con le analisi compiute dai tec[illegible] del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco - sulla discarica di rifiuti industriali ritrovata venerdì scorso a Montanaro, in regione prato Moriano.

Nell'ex cava di ghiaia sono riemerse - grazie alla piena dell'alluvione - tonnellate di scorie industriali, sepolte negli anni addietro. La superfice della discarica è di oltre 10 mila metri quadrati e coinvolge 30 mila metri cubi di [illegible]e diverse.

Quando gli agenti di polizia sono arrivati [illegible] [illegible] numerose chiazze colorate ribollivano dal terreno e nell'aria vi era un acre odore: era ammoniaca, provocata da reazioni chimiche. Dovranno essere compiuti [illegible] sondaggi per [illegible] prelievo di nuovi campioni da analizzare.

Ivrea, mille persone in piazza Ottinetti per il comizio leghista

Bossi: daremo battaglia

«La verfica dopo la finanziaria per poter rilanciare l'economia»

Bandiere Alberto di Giussano, applausi -, eccolo «'l Senatur» in piazza Ottinetti a Ivrea, davanti a più di mille persone. Arriva dalla Lombardia, dopo una giornata convulsa. Ed eccoli gli eporediesi, i Canavesani Lega, provenienti dalle città vicine, dai paesi, per ascoltare «il verbo» di chi - come dicono tra la folla - è a contatto con le «cose che contano». Non come spettatore, ma protagonista. Al fianco Mario Borghezio, Ettore Barbero, Paolo Astengo e Arrigo Merlo, il candidato sindaco del Carroccio. «Votatelo», urla il po alla piazza gremita, alzando le dita a «V» di vittoria, e la piazza gli risponde.

Finanziaria, verifica, governo, frecciate ad An («Un partito vecchio che porta avanti le idee delle vecchie forze politiche che biamo sconfitto: assistenzialismo al Sud e statalismo a Roma»), sono i temi del comizio.

Parte lancia in : Consiglio dei ministri non c'è una verifica, un confronto di programma. Non atto politico, bensì il punto sui lavori in . Perché la verifica, quella vera, la Lega chiede per dopo la finanziaria.

Ancora: «Il clima (ovviamente tra forze di governo, ndr) adesso è obbligatorio, perché bisogna far passare legge per rilanciare l'economia. Ma dopo...». Dopo, annuncia, «potremo scegliere liberamente le alleanze». n un solo vincolo: «Staremo con i liberisti, non con i laburisti. Siamo al centro della politica e possiamo fare tutto quello che vogliamo. voi della base sapete che occorre il cambiamento e la Lega sta solo con i liberisti».

Un accenno al voto di domenica, l'appello agli eporediesi perché eleggano a Palazzo di Città chi crede davvero «nel federalismo, ossia Merlo». Alla fine, tutti intorno al capo per avere l'autografo sulla tessera del movimento, su foglio qualsiasi, per dire la propria, per protestare l'invadenza altrui, degli altri candidati e movimenti in . Bossi ha una parola d'incoraggiamento per tutti. In particolare per chi ha perso teme di perdere il lavoro nella grande azienda: l'Olivetti. Poi via a discutere con lo staff la strategia degli ultimi tre giorni di campagna elettorale. Domenica (ore 7-22), si vota.

> «Il vostro candidato a sindaco Arrigo Merlo crede davvero nel federalismo»

i temi legati rilancio produttivo Canavese al del comizio Umberto che ha qualsiasi polemica contro i dissidenti che proprio da Ivrea, con il , Matteja in testa, avevano criticato il movimento

Nei guai anche il parroco don Salussoglia

Scioperi a Cuorgnè in 52 alla sbarra

L'inchiesta per le manifestazione di piazza di alcune decine di lavoratori, a Cuorgnè, il 30 settembre scorso, è già finita. Dall'altra mattina il fascicolo è sul tavolo del Gip di Ivrea, Antonio De Marchi, con 52 richieste di rinvio a giudizio presentate dalla Procura della Repubblica. Un faldone voluminoso dove ci i nomi delle persone indagate, la loro identificazione e le fotografie scattate dai carabinieri Cuorgnè. La parola adesso passa al giudice per le indagini preliminari che dovrà fissare l'udienza. Il procuratore Bruno Tinti non ha escluso nessuno da questa indagine, neanche il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, identificato tra i lavoratori che manifestavano contro pensioni e finanziaria. «Ero lì per caso; mi ero soltanto fermato a parlare con la gente. Ma non ho partecipato ad alcun corteo» aveva detto il sacerdote subito dopo che si era diffusa la notizia delle denunce alla magistratura. Allo sciopero avevano partecipato, oltre ad una nutrita schiera lavoratori, anche i rappresentanti dei consigli di fabbrica di alcune aziende del paese e un sindacalista della Fiom, Dario Fiorito, pure lui inserito nell'elenco dei 52. Eccolo: Saverio Fontana, Domenico Mirabelli, Nicolò Provenzano, Bernardo Provenzano, Franco Scordamaglia, Michele Graziano, Giuseppe Iovine, Luca Iovino, Antonio Falbo, Francesco Randazzo, Pietro Nimbolo, Enrico Fenoglio, Eugenio Fenoglio, Paolo Noascone, Giovanni Crisapulli, Rosario Mariano Pozzo, Tonino Co, Giovanni Di Gennaro, Luigi Gerardi, Gilberto Batassa Coppol, Giuseppe Verde, Fabrizio Colombatto, Francesco Bontempo, Renzo Gallo Marchiando, Cristiano Crispo, Michele Crispo, Riccardo Colombatto, Adriano Donzero, Giovanni Borra, Alessio Tirnetta, Pierfranco Polla Pollin, Franco Negro Camusin, Rosario Pascuzzi, Angelo Zoppo Biuello, Fiore Pronesti, tutti residenti a Cuorgnè; Agnello Serpico e Luigi D'Arienzo di Valperga, Tommaso Littieri, Tommaso Bono e Andrea Fiorino di Castellamonte; Mario Garofalo di Locana; Carmelo Bombara di Prascorsano; Giovanni Bernardo Perono Garoffo, Pierdomenico Orso Giacone e Giuseppe Rinaldis di Pont Canavese; Loredana Gallo di Chiesanuova, Giovanni Orso Giacone di Ingria; Raimondo Usola Agliè; Flavio Donna di Salassa; Angelo Pellachin di Castiglione Torinese; Dario Fiorito e parroco don Aldo Salussoglia.

Il parroco chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, è denunciato

IL CASO

LE NUOVE LEVE DELLA PROTESTA

Si manifesta contro le tasse e contro l'apatia interna. Giovani in fermento anche a Ivrea

Occupato il liceo sperimentale

Caluso, studenti in autogestione allo scientifico

La studentessa Agostina Rizzo

OCCUPAZIONE, anzi «okkupazione» per protesta la riforma proposta dal ministro D'Onofrio; ma anche per dare una scossone all'apatia in cui era piombata la scuola. A Caluso, gli studenti del liceo scientifico sperimentale «Martinetti», primi in Canavese, hanno preso possesso dell'edificio. Un'occupazione pacifica, ordinata e pulita, conferma preside Marcella Ferrante: «I ragazzi sono responsabili, attenti pure a non sprecare l'energia elettrica». Merito, forse, dell'approccio famiglia con la situazione giovanile: «I genitori, oggi, preparano i figli alla cresima la stessa trepidazione cui preparano il loro sacco a pelo per dormire nelle aule».

Loro, i «figli '68», vivono l'esperienza con impegno.

Valentina Balma Mion, V D: «Lottiamo contro la privatizzazione e l'aumento delle tasse universitarie, oltreché per migliorare la scuola pubblica: non solo nozioni, ma anche socializzazione». Scontato. Ma c'è anche l'atmosfera interna da combattere. Agostina Rizzo, V C: «Tra noi studenti non c'era più feeling, capisci? E poi creata una spaccatura fra destra e sinistra, con un disinteresse crescente verso i problemi tutti. L'occupazione, quindi, è anche uno scontro a livello di ideologia». Protesta dal sapore politico, quindi? Butta acqua sul fuoco Marco Rossi, V B: «Ma va', un modo per uscire dall'apatia. Ci siamo parlati, c'è dialogo fra noi».

Gli sguardi s'illuminano quando raccontano la «loro» occupazione: «Facciamo autogestione nel pomeriggio - dice ancora Agostina -, poi ceniamo insieme, di solito pastasciutta cucinata sul fornello. Dopo si fanno le pulizie, si chiacchiera, si ascolta musica (da Battisti ai Sex Pistols), si studia e si organizza programma per il giorno successivo».

Situazione più «normale», invece, a Ivrea. L'occupazione del liceo classico Botta è durata solo notte: «Abbiamo dormito nella scuola - spiega Matteo Chiantore - perché altrimenti non avremmo potuto fare l'assemblea plenaria di ieri mattina». Fino a venerdì si continua con l'autogestione, solo al pomeriggio. Da domani a sabato, invece, si fa autogestione per tutto il giorno allo scientifico Gramsci; la stessa iniziativa potrebbe essere anche all'istituto per il commercio Jervis, sempre a Ivrea, e alla scuola Faccio di Castellamonte.

Mauro Revello

DOVE QUANDO

Oggi, a Ivrea. Luciano Violante, pds, vicepresidente della Camera dei deputati, è alle 21 nella sala Santa Marta per incontro sul tema: «Un governo da cambiare: quale Italia dopo Berlusconi?». Fiorella Viano (Uniti per la comunità) incontra gli elettori alle 21 al centro civico del quartiere Bellavista. Salvatore Zagami (Repubblicani del Canavese) è alle 21 al centro congressi La Serra per un dibattito su «Il Comune base della democrazia repubblicana»; interviene il consigliere regionale Bianca Vetrino. Fernando Pivato (Per la città) incontra alle 17,30 l'Associazione industriali, alle 21 l'Associazione commercianti. Alberto Tognoli (Alleanza nazionale) è all'area Olivetti dalle 11,30 alle 13 e dalle 16,15 alle 17,30. Pier Giorgio Garda (Forza Italia, Ccd e Udc) incontra gli anziani alle 11 al centro civico del Castellazzo. Arrigo Merlo (Lega Nord) incontra le spille d'oro Olivetti e gli iscritti all'Unitre di Ivrea; l'appuntamento è alle 17,30, al bar Sport.

S'inaugura sabato alle 16, nella biblioteca comunale Rivarolo via Palma di Cesnola, la mostra di ricami e dipinti realizzati dalle ragazze disabili dell'associazione Arcobaleno. L'esposizione, che resta aperta fino all'8 dicembre, visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (è chiusa il lunedì). L'ingresso è libero.

ANTICHITA' DEL PAESE. E' prevista per sabato alle 10, nella biblioteca comunale di Valperga, l'inaugurazione della mostra di cartoline e foto antiche del paese. L'esposizione, curata da Bellino collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, resterà aperta fino 10 dicembre.

CON IL GSRO. Il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza la partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali, in programma a Torino e a Montalto a partire . La partecipazione a serate, il pullman e il biglietto d'ingresso, costa 40 mila lire. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi agli sportelli del Gruppo sportivo Olivetti, in Montenavale 1 a Ivrea.

Il colpo a Barone, bottino di milione

Rapina alla tabaccheria In manette due calusiesi

Due pregiudicati di Caluso l'altra sera stati arrestati carabinieri per rapina in una tabaccheria e per il furto di un automezzo, utilizzato per commettere colpo. Le manette sono scattate ai polsi di Roberto Chelin, 28 anni, via San Clemente 71, e di Antonio Modafferi, 34 anni, viale Europa 14, che sono stati associati nella casa circondariale di Ivrea.

I due amici, verso le 19,15, armati di coltello e a volto scoperto hanno fatto irruzione nella rivendita tabacchi di Luigina Chiaro, 59 anni, a Barone Canavese, via Roma 23. La commerciante davanti alle taglienti dei coltelli puntati, è stata costretta a consegnare l'incasso della giornata, diverse stecche di sigarette e alcune confezioni di caramelle, per un valore complessivo mila lire. I due rapinatori sono poi fuggiti a bordo di un Renault Traffic, risultato poi rubato a Massimo Mensa, 38 anni, residente a Caluso in via Primino Frassato 19, che ne va denunciato il furto poco pri ai carabinieri. mezzo sta successivamente ritrovato lungo una strada poderale a Cuceglio. Immediatamente state le ricerche dei due rapinatori da parte dei militari dell'arma, in base ad alcune descrizioni testimoni. Verso le 21, i carabinieri hanno rintracciato presso le loro abitazioni i due autori del colpo. Dopo formalità rito , Antonio Modafferi e Roberto Chelin sono stati subito accompagnati in carcere, nell'attesa di essere interrogati dal magistrato che deciderà i provvedimenti.

A Montanaro

Le analisi rivelano «C'era abusiva»

Residui di vernici, inchiostri tipografici, scorie, polveri di alluminio, ammoniaca. Ecco le prime sostanze individuate - con le analisi compiute dai tecnici del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco - sulla discarica di rifiuti industriali ritrovata venerdì a Montanaro, in regione prato Moriano.

Nell'ex cave ghiaia sono riemerse - grazie piena dell'alluvione - tonnellate di scorie industriali, sepolte negli anni addietro. La superficie della discarica di oltre 10 mila metri quadrati e coinvolge 30 mila metri bi di sostanze diverse.

Quando gli agenti di polizia sono arrivati nella rose chiazze colorate ribollivano dal terreno e nell'aria vi era un acre odore: era ammoniaca, provocata da reazioni chimiche. Dovranno essere compiuti dei sondaggi per prelievo nuovi campioni da analizzare.

IN

■ **l'ultimo** ■ Francesco Musorrofiti, oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Castellamonte. Il ragazzo di 19 anni è morto sabato notte incidente stradale vicino alla frazione Spineto.

■ **Nuovo parcheggio** a San Ponso. Costerà quasi milioni, e sorgerà accanto al municipio. La gara d'appalto se l'è aggiudicata la ditta Cevig di Rivara effettuando ribasso quasi dell'8 per cento sui lavori.

■ **Lavori in via Botteja** ■ Caluso. Verrà risistemata con porfido e lastre pietra di Luserna: costerà all'amministrazione comunale circa 180 milioni. L'intervento è stato deciso dalla giunta che ha bandito la gara d'appalto per l'intervento. Termine ultimo per la consegna delle offerte è il 19 dicembre.

■ **Arrestate per furto** due ragazzine nomadi 17 e 14 anni, domiciliate in strada Aeroporto a Torino. I carabinieri le hanno bloccate l'altra mattina mentre tentavano di sfondare la porta dell'alloggio di Giuliano Fassino, 30 anni, residente in corso Torino 50 a Rivarolo.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO . Stagione d'opera, domani ore 20,30 **in Italia**, di Rossini, direttore Evelino Pidò, Mariella Devia soprano, Rockwell Blake tenore, Michele Pertusi basso, Anselmi mezzosoprano, Bruno Praticò basso, Bruce Fowler tenore, Roberto Candia baritono. Nuovo allestimento. Repliche domenica, 6, 9, 11, 13 dicembre.

Fino a domenica, **L'onorevole, il poeta e la signora**, con Ivana Monti, Giordana e Gianpiero Bianchi.

TEATRO . Da giovedì a domenica **Diaboguese** con Vetrano e Randisi. 5 dicembre **Vinicio Capossela**.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Fratello 90, telefono 522.032). Riposo.

AULA Rassegna «Suoni del do»: 21,30, Barray Ensemble (Egitto).

MULTISALA. Sabato ore 21 Lou Donaldson quartet Grossman.

AULA MAGNA DI SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO DE . Da domani a domenica, Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi**, di E. O'Neil. 6-11 dicembre, Ernesto Calindri e Liliana Feldman in **La grande**

dicembre concerto **Di Meola**; dicembre concerto **Angelo**

CANTINA BENTIVOGLIO. il lunedì, **intrattenimento a jazz**.

OSTERIA (via Mentana 1, t. 231.576). 6 dicembre **Cesselli, Tavolazzi, Francesco Petreni**. 20/12 **Trio Cavicchi, Michele Trencon,**

RUVIDO. Da domani a sabato, ore 22, **Ruvido College Show**, con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti.

TEATRO CONSORZIALE. dicembre, **La dodicesima** Shakespeare. Accademia perduta. 11/12 ragazzi, 16 16-17/12 Paolo Hendel in **in Val Padana.** 25/12 ore 21, teatro dialettale. 31/12 spettacolo di fine anno, **vedova allegra**, compagnia di operetta Edipo.

TEATRO Rassegna Il teatro a Scuola, 11 e ore 16, Michele Placido **La carriola** e **L'uomo fiore bocca** di Pirandello. domani a domenica, **Fregoli**, con Arturo Brachetti.

DI

Riposo.

27/2 concerto **Rem**.

CASTELFRANCO

Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO Stagione di danza, sabato 20,30, **Francis Bacon**, Teatro di Stoccarda di Ismael Ivo, regia Johann . Prima nazionale.

IMOLA

Riposo.

CAP CREUS. Sabato concerto **Black Sheep**. 6/12 **All stars.** 9/12 **e Gli Dor.** 10/12 **Mau.** 16/12 **Fred Wesley group.**

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica. dicembre, ore **Teatro Giovani** ore **Ragtime Band.** 10/12 **mémoire**, Ensemble Micha Van Hoecke, solista L. Savignano.

Fino a domenica **personaggi cerca d'autore** di Pirandello, regia N.

PALASPORT. 8 dicembre concerto **Gipsy Kings**.

VOX. Domani **Jamiroquai**. Sabato **Bill Evans**. Domenica **Counting Crows**.

TEATRO Stagione lirica, 11 dicembre, 20, **Falstaff**, G. Verdi, dir. Gustav Kuhn. Repliche 14, 23, 27 e 29 17 dicembre. 21, concerto Orchestra Toscanini, dir. F. Bruggen, soprano M. Pennicchi, musiche di Haydn. 20/12 Concerto Trio Lucchesini, Carmignola e Brunello, musiche di Beethoven e Brahms.

DUE. Fino a domenica **La tragedia uomo ridicolo** con Lavia.

TEATRO AL Oggi e domani ore 10 **Arcipelato**, regia L. Dupont. Venerdì e sabato, ore 9,30 e 10,30 **Con la bambola in tasca**, Teatro delle Briciole. Domenica, ore 16. **Le mille e una notte**, regia G. Amodeo.

Riposo.

EMILIA

TEATRO ARIOSTO. Oggi e domani **L'interrogatorio della signora Maria** con Valeria Moriconi.

Riposo.

TEATRO Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL S. Felice 26. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lisa**. Rid. Agis.

ADRIANO via S. Felice 52, tel. 555.127. 20,10; 22,30. **ai nati**. Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: 16,20; 19,30; 22,30. Cioè film... qualità. **Un cuore in inverno.**

1 p. 1/d, t. 235.227. Or.: fer. e fest. ; 17,30; 20; 22,30 sab. ult. spett. 0,30. **Il colore della** . VM. min.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.626. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V.M. 18.

ARLECCHINO Lame 57, telefono Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato 29 e lunedì ultimo spettacolo 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, . e lun. 31 ultimo spett. 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 16; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Camilla.** L. 10.000.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo.

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: 18; 20,15; 22,30. **The color of the night (Il colore della notte).**

- **Sala Federico.** V.le XII giugno 20, tel. . Or.: fer. 15; spett. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30.

FELLINI - **Giulietta.** V.le XII giugno 20, telefono 580034. Or.: fer. e : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** Sospese entrate di favore. Agis.

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: feriale e festivo ; 18,30; 20,30; 22,30. **Little**

via Orlani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18.

via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra**. Lire 10.000. Rid. Agis.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo.

v. Marconi 14, t . Or.: fer./fest. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** L. 10.000. Rid. Agis.

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.604. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** L. 10.000. Rid. Agis.

v. Saffi 58, tel. 649 2374. Or.: fer. 19,30; 22,30, sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30: **Pulp** - **criminale.**

MEDICA via Montegrappa 9, tel. . Or.: fer. 18; ult. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30; sab. . **Il re leone.**

Indipendenza 36. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab. 15 - 22,30; fest. 14 - 22,30. **The Flintstones.** L.

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 22,30; e fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori**. Sospese entrate di favore. L. . Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Go fish - Segui il pesce.** Rid. Agis.

SETTEBELLO v. 21, t 20,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Da ven. 2/12: **Nightmare before** di Tim Barton. Rid. Agis.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, t. 331.099. Or.: 20,15; 22,30; sab. e 15,45 ult. 22,30. Riposo.

ODEON SALA p. Mascarella 3, t. 227.916. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. Un film di M. Leigh con D. Thewlis, K. Cartlidge. V. m. 14. Palma d'Oro miglior r. e miglior attore al Festival di Cannes. L. 10.000. Rid. Agis.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sabato ultimo. spettacolo 0,30. **Prima della pioggia** con K. Cartlidge, R. Serbedzija, regia M. Manchevski. Leone d'Oro 51ª Mostra di Venezia. Lire 10.000. Riduzione Agis.

v. A. Costa 69, . fer.: 17,30; 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Rid. Agis.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo.

RIALTO 1 v. Rialto , t. . Orario spettacoli: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - la regina del deserto**. Sospese entrate di favore.

2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prima pioggia.** Lire 10.000. Rid Agis.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Kitchen.** L. 10.000.

v. Toscana 125, tel. 473.959. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Dal 7/12: **Sotto il segno del pericolo**. Lire 10.000. Rid. Agis.

piazza Saragozza . telefono 585.253. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. - **on the**

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

ANTONIANO. Chiuso per lavori.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel.72.408. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, t. 3824. Riposo.

via 418, t. 5324. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: **Il cliente.**

Pietralata 55/A, tel. 523.539. 17,45 **Von Morgen bis Mitter-Nachts** di K.H. Martin; 20,30 **Caccia** di Iosseliani; 22,30 **Alice nella città** di Wenders.

Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. . **Porno strenate**. V.M. 18. Rid. Agis.

Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **People sex games, L'amante del sesso selvaggio.** V.M. 18.

CORALLO: Riposo.

Or.: fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Una zia, due nipotine, 30 cm di cameriere** con Maurizia Venus e Yves il Fungo. . 18. Rid. Agis

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ultimo22,30. **totale.** Vietato Minori 18.

MULTISALA Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. 14,30; . **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 80 Riposo.

vic. Albergo 6, telefono 225.187 In lingua originale ore 18; 20,15; 22,30. **The colour of night (Il colore della notte)**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,20; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prima della pioggia.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav.

NUOVO SCALA - **Sala verde.** via Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario. 14,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale

via Malmusi 52, telefono 225.713. Orario: feriale e festivo 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 18,30; festivo 14,30; 22,30 **Il re leone.**

via Formigine telefono . Or.: fer. 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; fest. 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

SPLENDOR v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.** V.M.

FERRARA

via F. Boario 77, telefono . Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. . e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. . 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, tel. . Or.: fer. 20,15; 22,30; . e fest. 15,25; 17,45; 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

EMBASSY. Or.: fer. e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Riposo

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.961. Or.: fer. 20,30; 22,30. **Assassini nati.**

. Programmaz. teatrale.

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Or. fer. 20; 22,30; sab. 16; 18,10; 20,20; 22,30; . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Riposo.

v. Boccaleone 20, t. 206.580. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Invitati molto speciali.**

SALA . Ore 21,30 **in Paradiso.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **I visitatori.**

v. Emilia 210, telefono 23.634. . 20,20; 22,30; fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono . Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,20; 20,20; 22,30. **Il**

Aldrovandi , tel. 23.592. Or.. fer. 15, . 14; ult. 22,30 **Il re leone.**

PARMA

TON V. Petrarca 11/c, t. . Or.: 20,30; 22,30. **I**

p. Volta 15, tel. 582.178. Fer.: 19,45, 22,30, . 16,45; 19,45; 22,30; fest. 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 **Pulp Fiction.**

CAPITOL Petrarca 11/c, telefono 33.216 Or.. 20,15; 22,30 **Prestazione straordinaria.**

SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or. 22,30. **Forrest Gump.**

LUX p. Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30. **matrimoni e un funerale.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or.: 20,20; 22,30. **Vive l'amour.**

v. Oberdan 5, telefono 230.203. Or.: 20; 22,30: **Il mostro.**

v. Tanara 5. t. 230.028 . fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

via Trento 4, tel 771.205. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **dello stregone.**

via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 18; 22,30. **Il re leone.**

VERDI SALA 2 via 10, tel 230.476. Ore 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

v. Garibaldi 79, t. 24.855. Riposo.

V. Emanuele II 81, tel. 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS V. Emanuele II 49, tel 334.175.

PLAZA largo Matteotti 15, telefono . Riposo.

San Siro 7, telefono 25.640 **Il mostro.**

via San Siro 7, telefono **matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA v. S. Siro 7, t . **Amici per gioco amici per**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Prima**

REGGIO EMILIA

CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. 20; . 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

1 via M. S. Pietro 51. tel. 430.654 Fer. 20; fest. 15; ult. . **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer. 19,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Pulp Fiction.**

AMBRA via San telefono . Or.: fer. 19,30; fes. 15; ult. 22,20. Riposo.

via San Rocco 8, telefono 436.657 Or.: fer. 20; fest. 15-21,30. Riposo.

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Or.. fer. 19,30; fest. 15; . Riposo.

CAPITOL. Fer. ; fest. 15,30; ult. 22,30. **straordinaria.**

1 via E. San Pietro 17. telefono 439.289. . 16,30; fest. 14,30; ult. spett 22,30. **Il re** .

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Feriale ore 20; festivo ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30 **Lo specialista.**

via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,15; 22,15. **Senza pelle.**

ROSEBUD M. d'Oro della Resist. Ore 20,30 **Prima pagina; a seguire Cronisti d'assalto.**

VERDI. . 20,15; fest. 15,15. **Viaggio in Inghilterra.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il giudice ragazzino

ARGENTA
MODERNO: riposo

BAZZANO
ASTRA: La regina Margot
STAR: Invitati molto speciali

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Dichiarazioni d'amore
FARNESE: riposo

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: My life (in lingua originale)
CINEMA 70: riposo

NUOVO ROMA: Mister Hula Hoop

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Tom & Viv

LAGARO
VITTORIA: Il corvo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: I visitatori
DUCALE B: Lo specialista

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Lo specialista

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

PUIANELLO
EDEN: riposo

REVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
: riposo

IN PERSICETO
Film per adulti
: riposo

S. ILARIO
FORUM: Una pura formalità

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La Regina Margot

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSUOLO
CARANI: sfilate di moda
SAN FRANCESCO: spettacolo teatrale

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti

SISTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Luce rossa.** : 15,30.

no 549.322. Riposo.

largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Ap.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Lo specialista**. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

PICCOLO p. Martiri di Belfiore 2, tel. . **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or. ap. ore 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Lo specialista.** Apertura ore 16.

via Aspetti 37, telefono 604.07. **Pulp** . Or.: 19; 22.

BIRI piazzale Stanga, tel. 776.169. **Invitati molto speciali.** Ap. 17.

via 2, telefono 875.20.87. **matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 16.

p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **Il leone.** Ap. 16.

v. E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il re leone.** Ap. ore 16.

via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il mostro.** Ap. ore 17.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 160, t. 29.880. **Il giardino**. Or.: 21.

ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. Riposo. Domani: **per nulla.**

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. . Or.: 17,15; 19; 21,15.

San Marco 1856, telefono 52.28.201. **Pulp Fiction.** Orario: 16; 18,50; 21,40.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco , tel. 520 5439. **Il postino.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San 617, telefono 520.4429. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,30; 19; 21,30.

ROSSINI San 3988, telefono 523.0322. **I visitatori.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VERONA

Oberdan 13, telefono 596.327. **Il Re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. Spade 19, telefono . Ap. 15,30; ult. 22.

vi Cere, tel. 8002.050. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.826. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 19,40; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Il colore della notte.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Fragole e cioccolato.** Or.: 18; 16,30; 21,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.858. **Forrest Gump.** Orario: ap. 17.

TREVISO

v. 14, tel. 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Oggi Teatro.** Domani **Il mostro.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Inghilterra.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 538.1855. **Prima della pioggia.** Ap.: 17.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Il mostro.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO 1 Palazzo 31, telefono 971.444. **Il colore della notte.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSINO Popolo 30, telefono . **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

MESTRE

via Carducci, tel. . Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7585. Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. Anteprima: **Nightmare Christmas.** Or.: 16; 18; 20; 22.

via Sernaglia 12.

PORDENONE

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **Il mostro.** Orario 17,30; 19,45; 22.

p. Vittoria 41, t. 530.263. **molto speciali.** Orario: 17,30; 19,45;

VICENZA

Giard. Salvi, telefono 544.146. **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

corso Fogazzaro, telefono 321.920. Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17,30: 22,15.

corso Palladio 176, telefono 543.492. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

PALLADIO via Verdi 5, telefono 321.420. **Il mostro.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

strada Filippini 5, 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15

TRIESTE

14, 304.222. **Gump.** : 17; 19,40; 22,15.

v. telefono 767.300. Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale Settembre 35, 66.24.24. **Il mostro.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap.

1 XX Settembre 30, telefono 635.163. **I visitatori.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.15.

via Settembre 30, tel 635.163. **Viaggio in Inghilterra** Or. 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

3 via Settembre 30, tel. 635.163. **Pulp Fiction.** Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

4 via XX Settembre 30, tel 635.163 **Lo specialista.** Orario: 16,15; 18,15; 20.15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300 **Il re leone.** Ap. 15.

CAPITOL v. 56, tel. . **matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725 Giovedì: **Il Cliente.**

- **Grande**, p. Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Pulp** Or.: 22.

- **Fen.**, piazza Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **L'uomo pagni.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza Vittoria, telefono 930.365. Orario: 17; 19,30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, t. 28.212. **I visitatori.** Orario: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono - 297.497. **Il re leone.** Ap.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO p. Cavalcaselle, t. 601.256 - 297.497. Ap.: 16; 18; 20; 22.

v. Cernaia, tel. . **Qualcuno** . Orario:

via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Le nuove comiche.** Ap.: 16; 18; 20;

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). 1 dicembre ore 21 **stra di Padova e del Veneto in co** . Louis Lortie al pianoforte. di Beethoven; 3 dicembre ore 21 **Noa in concerto**, 5 dicembre ore 21 Serghey Krilov al violino e Stefania Mormone al pianoforte, musiche di Tchaikovskij, Stravinskij e Saint-

BOLOGNA. MUSICA DA TUTTI ore 21 **Harmonia Ensemble** in concerto.

TEATRO GOLDONI (S. Marco 4650, tel. 041 520.75.83). Oggi 20,30 **Amleto di Shakespeare**, con E. Pagni, E. Gardini, regia B. Besson.

Mercoledì 21 dicembre **Concerto di**

TEATRO LA FENICE. dicembre ore 20, orchestra e coro del Teatro La Fenice in concerto, dirige Michael Boder, musiche di Ravinale e Bruckner.

DELLA MURATA. 3 dicembre ore 17 **di Pantalone**, spettacolo di burattini

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 di Shakespeare, con Venturiello, regia di Walter Pagliaro.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 Emanuel Ax al pianoforte, musiche di Bartok, Ravel, Chopin.

TEATRO PIO X (telefono 049 650.836). 10 dicembre ore 21 Claudio in **Terza Repubblica**

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). 6 dicembre **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini.

TEATRO EDISON. Oggi ore 20,30 **un bel giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini con e Gianfranco Jannuzzo.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. 10 dicembre ore 20,30 **Orchestra dell'ente lirico Arena in** dirige Stefano Pellegrino, musiche di Beethoven, Haydn, Mozart, Schubert; 24 gennaio **Les Contes d'Hoffmann** di Offenbach, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

(telefono 045 800.61.00). Oggi ore 21 **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo, con G. . Bonagura.

TEATRO ALCIONE. 2 dicembre ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.**

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. 8 dicembre ore 21 **Quartetto Carmina in concerto**, musiche di Haydn e Schubert

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, tel. 323.725) 3 dicembre, C. Bisio in **Terza Repubblica.**

ROMA. Tel. 0444-321908.

TEATRO **(Lonigo).** Sabato 3 dicembre ore 21 **Campanella** al pianoforte.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 21.653). 3 dicembre ore 21 **Orchestra del Teatro La Fenice in concerto**, dirige Michael Boder, musiche di Ravinale e Bruckner

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.837) 6 dicembre ore 20,30, **L'interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (p. Vittorio Emanuele, t. 0437 940 349). 3 dicembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** con M. Bramieri, regia di P. Garinei

COMUNALE, domani ore 21 Giorgio Tomassi al pianoforte, musiche di Schumann, Rachmaninoff

TRIESTE

(Sala Tripcovich, tel. 040 367.816) Oggi ore 21 **Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige G. Gruber, soprano S. Valayre, musiche di Verdi e Wagner.

IL CRISTALLO. 3 gennaio **Anche le galline hanno le tasse** di Fulvio Tomizza.

ROSSETTI (tel. 040 630.063).

MIELA. ore 21,10 **Seltom 1 Beigen** in concerto, musica yiddish.

(Monfalcone). dicembre ore 21 **Orchestra di e del Veneto in concerto**, dir. L. Lorte, musiche di Beethoven.

CENTRO CULTURALE ALDO **(Cordenons)** (telefono 0434 932.725). 16 dicembre ore 21 **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, con Lello Arena

(telefono 0434 521.217).

PALASPORT. Domani ore **Orch. Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige G. Gruber, soprano S. Valayre, mus. di Verdi e Wagner.

TEATRO CONTATTO. 9 dicembre ore 21 spettacolo della Compagnia di danza di Londra **CandoCo Dance Company**.

LE TV PRIVATE

Canale [illegible]

13.25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film21 — Gran bazar show
[illegible] — [illegible] tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziario
[illegible]
1 — Vg 21 [illegible]
1.30 Film

Antenna Uno

14.05 Prima pagina, notiziario
15 — Cartoni animati
19,10 Tgg special
19,35 Prima pagina, [illegible]
20,30 Balla comigo, telenovela
23 — Petali di rosa, rubrica sportiva
1 — Vizi privati...
2.30 Programmi non stop

Tele+3

14 — Resurrectio, film (replica alle 16)
15 — Casanova farebbe così, film
17 — +3 news, notiziario
17.05 Casanova [illegible] così, film (replica alle 19, 21, 23, 1)
18 — Resurrectio, film (replica alle 20, 22, 24)

Telescirocco

13,30 Piazza di Spagna
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16.15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
20.30 XII Premio Internazionale Aragonese, spettacolo
22.30 TSI, telegiornale
23 — Piazza di Spagna

TG Sicilia

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Le cose buone della vita, varietà
15,30 Un'astrologa per amica
15,45 Attualità
17,30 D.M. (di moda), rubrica
18,30 Padri in prestito, situation comedy
19 — Telegiornale
19,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Stato d'assedio, film tv
[illegible] Action, rubrica sportiva
23 — Notte [illegible], gioco spettacolo
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
1 — Notte Italiana, gioco spettacolo
2 — Crazy Dance, rubrica
2,30 Programmi non stop

Tele+1

13,30 Una bionda tutta d'oro, film
15,15 Il giardino dei Finzi Contini, film
16,50 +1 news
17 — Magnificat, film
18,45 Occhio indiscreto, film
[illegible] I corti di Telepiù

20,40 Due sconosciuti, un destino, film
22,30 Giochi di potere, film
0,20 I corti di Telepiù
0,30 Proposta indecente, film
2,30 La donna indecente, film
4,10 In the soup - Un mare di guai, film

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16.40 Baby show (2ª parte)
17.10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbirt, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22.30 Videogiornale

Video 3 TCI

14 — Ogginotizie, notiziario
14,30 E' gradita la mancia, [illegible]
16.15 Commerciale
18.15 Le cose buone della vita, giochi
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Il mago giovane, telefilm
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — E' gradita la mancia, rubrica
24 — Nel corso del programma Informazione ieri
2,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
4 — I ragazzi del sabato sera, telefilm

TMC

14,10 La pensione, film
16 — Tappeto volante, varietà
17,40 Casa: Cosa?, attualità
18,45 Telegiornale
19,30 Natura ragazzi, attualità
19,45 I cinque samurai, cartoni
20,10 The Lion Trophy Show
20,25 Telegiornale flash
20,35 Parigi di notte, film
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte di «Tappeto volante», varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno
1:05 Casa: Cosa? (R) / CNN news

Tele+2

14 — [illegible] coast (R)
18,30 Obiettivo sci, rubrica
[illegible] Telesport, notiziario sportivo
19,35 Sportime, magazine
[illegible] Basket [illegible] - Panionios, Coppa Korac
22 — [illegible] gol, speciale Coppa Intercontinentale
22,30 Il grande tennis, rubrica
23 — Volleymania, rubrica
23,30 Football N.F.L.
1 — Basket, Coppa Korac

[illegible]

14 — Sicilia uno, notiziario
14,30 [illegible], [illegible] (2ª parte)
16,15 Proposte commerciali

PALERMO

Teatro di strada con «La Macchina dei sogni»

Pupi, marionette, mimi, giocolieri, i protagonisti [illegible] quel teatro radicale e girovago che [illegible] sotto il [illegible] di teatro «di strada»: fino all'11 dicembre torna la «Macchina dei sogni», rassegna organizzata dall'Associazione Figli d'Arte Cuticchio, eredi della lunga tradizione dell'opera dei pupi, ospitata, quest'anno, nel chiostro e nelle sale dell'ex Convento dello Spirito Santo, in piazza Monte di Pietà, è giunta all'undicesima edizione. Stavolta i riflettori si accendono sul rapporto fra teatro e musica.

18,30 Falcon Crest, serial tv
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Sicilia sera flash, notiziario
20,15 Sicilia sera, notiziario
20,30 Film
22 — Insieme... fino a mezzanotte, rubrica (1ª parte)
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Insieme fino a mezzanotte, rubrica (2ª parte)
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programmazione notturna

Vuellesette

14 — Cinquestelle news, attualità
14,30 Vip in Calabria, sondaggio
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Stellandia, giochi cartoni rubriche
17,15 Di classe: il buongusto ha il suo perché..., rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news, attualità
19,30 Non è Italia Uno, varietà

20,50 Pearl, miniserie
21,30 La civiltà della comunicazione, rubrica
22 — Libreria, rubrica
22,30 Vuellesette news, informazione
23 — Programmi non stop

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
18,50 Elsched, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Tutta colpa del paradiso, film
22,45 La voce della Sicilia

[illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa Tv, rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — Notiziario regionale

19,30 Tg rosa, rotocalco
20,30 In due al lilige bene, film
22,15 Notiziario regionale
23,15 Racing time, rubrica
[illegible] Salone nautico di Genova

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,50 [illegible]
15,15 Bella Italia
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
20,30 Grand Hotel
22,40 Videogiornale
23,30 Vizi privati...

TC Catania

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Ogginotizie, notiziario
15 — Le cose buone della vita, giochi
16 — Commerciale
17,30 D.M. (di moda), rubrica

LE TV PRIVATE

18,30 Padri in prestito, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alf, situation comedy
20 — Cartone animato
20,30 Stato d'assedio, film tv
23 — Action, con G. Bagatta
23,15 Notte Italiana, gioco spettacolo
0,15 Ogginotte, notiziario
0,45 Un'astrologa per amica, rubrica
2,30 Notte Italiana (R)
3.15 [illegible]ri in prestito, situation comedy

[illegible]

14 — Match music, rubrica
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
16 — Maxivetrina
18 — [illegible] classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18,20 Documentario
19 — Proposte commerciali
19,30 FBI, tel[illegible]
20,30 Pearl, sceneggiato (2ª puntata)
22,30 Sicilia sera, notiziario
22,50 Match music, rubrica
0,30 Programmi notturni

Tele Acras

14,30 Telefilm
15.15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19.15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20.40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23.50 Benson, telefilm

Videomusic

14 — Segnali di fumo
14,15 Telekommando
14.30 Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri
16.30 Clip to clip
17,30 Caos time, magazine
18 — Zona mito, monografia
19,30 VM giornale, notiziario
20 — The mix, rotazione video
22 — The Hard Rock Concert, registrato a Siviglia nel 1992
23.30 VM giornale, notiziario
24 — Indies (R)

TRM Odeon

12,30 Musica e spettacolo
13 — Di classe, rubrica
13,55 Il mondo di Glò, situation comedy
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17.45 Rosa TV, rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — Informazioni regionali
19,30 TG rosa, informazione
20 — Soqquadro, varietà

20,30 In due al litige bene, film
22,15 Andiamo al cinema
22,45 Pescare insieme, rubrica
23,15 Racing time, rubrica
23,45 Speciale «Salone nautico di Genova»

Telespazio 1

13,45 Superamici, cartoni
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
23,30 [illegible] corso del programma Telegiornale
0,30 Programmazione non stop

TV Agrigento

12,30 Commerciale
13,30 Madison sposa, rubrica
14,05 Notiziario
14,40 Porte aperte, talk show
16 — Commerciale
16,40 Supermusic videoone, musicale
17 — Notiziario
18 — Ransie la strega, cartoni
18,30 Blue Noah, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,05 Balla Comigo, teleromanza
20,05 Notiziario
20,40 Peyton Place, telefilm
21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
22.15 Notiziario
23 — TVA speciale, informazione
23,50 Madison sposa, rubrica
0.25 Notiziario
1,10 Peyton Place, telefilm
2 — Solo chi cade può risorgere, film
3,35 Trapper John, telefilm
4,25 Superall motori
4,50 Documentario
— — Programmi no stop

[illegible] 21 [illegible]

12.30 Mini cartoni
13 — Kazinsky, telefilm
13,30 La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
14.15 Tigi 21, telegiornale
14,40 Bagasaki, film
16,50 Tigi 21, telegiornale
17.10 Reilly, telefilm
18,15 Najiba, rubrica di parapsicologia
19,18 L'uomo di Stafford, telefilm
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — Grand Hotel Cabaret, gags e risate
22,30 Luigi, rubrica di parapsicologia
24 — Rebecca, la prima moglie, film
0.30 Tigi 21, telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.453; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
[illegible] RA-GUSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO [illegible]: via la Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' [illegible] via Stabile 138, tel. 588.294 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana [illegible] ra 86 (zona Falde). [illegible] **tocchiamo questo tasto** di Nania-Di Stefano-Scirenzo, [illegible] Titti Giambrone, [illegible] Giambrone, Giovanni Nania. Musiche [illegible] Melodia. Ore 22.15, domenica ore 18.15. Tel. [illegible]
[illegible] ore 22, domenica [illegible] 17.30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dalila**. [illegible] 220.845.
[illegible] VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, inf. tel. 625.9223. **Saponeta** con G. Civiletti, P. Barbera, I. Patrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.
[illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era [illegible]** Bibi Bianca, [illegible] Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18.30.
TEATRO MADISON: piazza [illegible] 13 - [illegible] 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fuori di Marcello Maniscalco**. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17.30.
TEATRO [illegible] tel. 671.04.94. [illegible] **di gramigna** per rinfrescanti [illegible] te con gli scatenati Cantala e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara [illegible] Arenella, [illegible] 637.5611-637.4384. [illegible] Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] Ciocagione 29, tel. 447.603.
[illegible] p. [illegible] Placido 12, tel. 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iarba presenta **Fatto in [illegible]** Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

[illegible]

[illegible] via V. Emanuele 67. [illegible] «Faoloso». Prenotare [illegible] 312.978.
DA [illegible] via Conte Ruggero [illegible] Ore 21, cena e cabaret con Mario Sepionza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Con[illegible] ticket restaurant. Tel. (095) 497.862

MESSINA

[illegible]

[illegible] ENTE [illegible] DI [illegible] stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. [illegible] J. Offenbach [illegible] Dir. P. Misag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre [illegible] Tomajon y Velasco **La porpora de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Lizzio. Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [illegible] **Dana Theater** 3. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Paglin. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il [illegible] speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov, 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaosa**. Dir. J. Schellenberger, 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hakham (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. [illegible] Myung Whun Chung. 12/4/1995 [illegible] **sinfonica Siciliana** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra [illegible] Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Quattro [illegible] e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **[illegible]**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
[illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — [illegible] storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Tiffany — v. F. Angioi (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinemasagna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra [illegible] e degradata, il «parcorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di insospettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 319.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible], Or.: [illegible]/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [illegible] della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far [illegible] sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
Ma per fortuna c'è la musica — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — v. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Inviati [illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **[illegible]**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.636 Or.: 18/22,30
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.285, Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di [illegible] V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible] 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e [illegible] felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.66, Or.: 16,30/22,40
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Or.: 18/21,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Paandolfo 5, Tel. 625.8647, Or.: 15,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible] N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
RIPOSO

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible] Cineclub, Ore 20,30/22,30
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Changsheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Prestazione [illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [illegible] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, [illegible] Benigni, [illegible] J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 17/20/22,30
[illegible] della stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. [illegible] V. 1h 40'

[illegible] — Or.: 17/19,45/22,30
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Amici per gioco [illegible] per [illegible] — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Metropolitan
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Palermo - Cinema

[illegible] — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postino [illegible] Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Film per adulti

Duemila — Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. [illegible], J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [illegible] catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' **Commedia**

Vasquez
Teatro: I Viceré

Verga
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' **[illegible]**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible] — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' **Comm.**

[illegible]
[illegible] ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.[illegible]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 18/18/20/22
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti disposti a rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, [illegible] Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [illegible] morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Garden 1 — SS [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero [illegible] e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 2 — SS 19 [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 2[illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 69, Tel. 20.042
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — c. [illegible], Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 895.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Forrest Gump — di [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone di [illegible] i quali ha sacrificato tutto, fortunatamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al [illegible], [illegible]: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]

Odeon — [illegible], Or.: 21/23 — CHIUSO

Fiamma — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 16/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. [illegible] — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Novembre 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi scade il termine per l'acconto Irpef: la proroga dei termini è un rebus

Ora si rischia la rivolta fiscale

Sospensione delle tasse prevista solo per chi ha subito «danni rilevanti». Ma che significa? Molti annunciano: «Non pagheremo». L'Ascom: «Norma ingiusta» e offre assistenza legale

ALESSANDRIA. «L'Irpef? Non la pago»: una frase ascoltata mille volte per strada, sulla soglia delle associazioni dei commercianti, nelle riunioni [illegible] categoria. E che coinvolge tutti gli alluvionati. Ora siamo al dunque: oggi è l'ultimo giorno utile per mettersi in regola con l'imposta. Poi, per i morosi, scatterà una soprattassa del tre cento, che salirà al quaranta per cento per chi tarderà a pagare oltre i tre giorni immediatamente successivi.

Dall'Ascom di Torino, intanto, [illegible] una [illegible] che qualcuno ritiene di interpretare come un invito alla disobbedienza fiscale. In sintesi, si afferma: poiché tutte le aziende commerciali e turistiche delle [illegible] alluvionate sono state danneggiate, hanno diritto al rinvio dei termini, anche [illegible] hanno subito distruzione d'attrezzature. «Tra l'altro - si dice ancora nel comunicato - l'erario non risulterebbe danneggiato, perché sarebbero solo spostati i termini dei pagamenti».

L'ultimo decreto legge varato dal governo sull'emergenza ha stabilito l'abolizione dell'acconto Irpef solo per chi ha subito «danni rilevanti»: il pagamento avverrà insieme con la presentazione, nel maggio '95, del modello 740. Ma qual è la soglia oltre [illegible] quale un danno può essere definito «rilevante»? Se lo chiedono [illegible] molti, timorosi di subirne le conseguenze, quando il termine sarà tradotto in cifre. «E un domani - dice polemicamente qualcuno - [illegible] sarà magari chi avrà il coraggio di negare perfino che ad Alessandria [illegible] piovuto».

All'Ascom di Alessandria il direttore, Roberto Cava, modera i [illegible] della polemica: «Sia ben chiaro, [illegible] non incitiamo alcuno a [illegible] pagare le tasse. [illegible] il provvedimento del governo, così com'è, è un'ingiustizia bella e buona. Ed è chiaro che chi non potrà fronteggiare il pagamento avrà tutta la nostra assistenza: nel frattempo, non rinunciamo a batterci perché il decreto sia rivisto».

Non a caso, a fianco dei falchi del «non [illegible] paga niente», ci sono le colombe che vogliono dormire sonni tranquilli. Dice un commercialista: «Un cliente, che pure ha subito danni evidenti, insiste per [illegible] a tutti i costi». Già, il commercialista: l'unico appiglio a cui aggrapparsi nei momenti di incertezza fiscali. Ma [illegible] questa situazione anche per i professionisti diventa difficile dare suggerimenti validi per tutti. Ci prova Sergio Sacchi: «Chi prevede ragionevolmente un Natale nero per le [illegible] attività commerciale può non pagare l'Irpef senza timori di sanzioni, poiché quanto ha versato lo scorso maggio sarà già sufficiente a coprire i suoi obblighi fiscali. Certo, per i residenti nelle [illegible] alluvionate sarebbe [illegible] senz'altro più saggio spostare la scadenza a fine gennaio».

Aggiunge Sacchi: «Piuttosto i dilemmi salteranno fuori con le prime scadenze Iva: [illegible] le attuali ambiguità del decreto, la scelta [illegible] non registrare le fatture, saltando dichiarazione e liquidazione Iva, potrebbero avere anche risvolti penali».

Brunello Vescovi

L'Irpef si paga anche in Posta, ma pure gli uffici postali sono stati devastati

L'ONOREVOLE ROSSI

«Maroni darà risposte»

ALESSANDRIA. «Il ministro Roberto Maroni è già al corrente delle richieste di industriali, commercianti e artigiani nelle [illegible] alluvio[illegible] il 2 dicembre, durante la [illegible] visita in città, darà una prima risposta». L'onorevole Oreste Rossi, che l'altro giorno, con il sindaco Francesca Calvo ha incontrato il ministro dell'Interno, si sente [illegible] tranquillizzare le categorie [illegible] più criticano il decreto legge relativo all'emergenza alluvione. Per Oreste Rossi [illegible] comunque attenzione nel delimitare l'area geografica a cui estendere le [illegible] da obblighi contributivi e fiscali. «Non bisogna dimenticare i fornitori dei commercianti alluvionati che risiedono altrove - ha indicato, come esempio Rossi -. Per loro ci sarà il grosso problema di recuperare i crediti. Come pure ci saranno imprenditori piemontesi per cui l'alluvione non ha significato alcuna riduzione della mole di affari». (b. v.)

EDICOLANTI ALLUVIONATI

I contributi della Fieg

Sono stati consegnati ieri, in Comune, dal presidente della Fieg, Giovannini, a 14 edicolanti alessandrini, i contributi stanziati dalla Federazione editori. A PAG. 42

Specchio dei Tempi

Gli aiuti alla scuola degli Orti

ALESSANDRIA. *Specchio dei Tempi* contribuirà a far tornare nel più breve tempo possibile la «normalità» scolastica nel quartiere Orti, ancora in difficoltà per i danni dell'alluvione.

Chiuso il nido, chiusa la scuola materna, chiusa la scuola elementare, per i bambini degli Orti sono adesso necessari lunghi trasferimenti verso altre sedi, talvolta con orari molto problematici per i genitori, impegnati nel ripristino delle case. C'è poi il rischio di uno «sradicamento» dal quartiere, che sarebbe certo un ulteriore trauma per tanti piccoli già provati.

Specchio dei Tempi [illegible] così cercato di agevolare l'iniziativa [illegible] Comitato genitori e insegnanti della «Santorre di Sa[illegible]», impegnandosi per rendere possibile un rapido rientro nel quartiere delle cinque classi elementari. Le prime tre classi troveranno una sistemazione nel salone della scuola materna delle suore Immacolatine, [illegible]tre le ultime due classi verranno trasferite in parrocchia, in un locale messo a disposizione da don Gino. Entrambi questi locali hanno però la necessità di una ristrutturazione, per essere trasformati in aula, e anche di tutto il materiale didattico. *Specchio dei Tempi* ha immediatamente messo a disposizione i fondi per questi interventi, che saranno realizzati [illegible] la [illegible]ssima celerità.

Un altro aiuto andrà alle suore Immacolatine, per mettere al più presto i funzione la cucina che [illegible] ora i bambini della materna e che potrà diventare utile in un immediato futuro anche per le tre prime [illegible] delle elementari.

Parallelamente, proseguono gli interventi a sostegno delle famiglie colpite. Anche [illegible] alla parrocchia di San Michele è stato recapitato [illegible] consistente carico di legna da ardere, mentre i cronisti de «La Stampa» hanno raggiunto le famiglie più sinistrate, sia ancora nei quartieri di Alessandria, sia a Terranova, a Casale, dove è stato p[illegible] un contributo a un'ottantina di alluvionati.

Prosegue anche la sottoscri[illegible] fra i lettori. Ieri in redazione sono giunte le offerte di Isa e Silvio, di Alessandria, 250 mila lire, e di Bruno Rossi, [illegible] di Alessandria, 200 mila lire. Finora in città [illegible] stati raccolti 125 milioni 490 mila lire. Le offerte [illegible] in redazione (via Cavour 5) dalle 10 alle 19. E' possibile anche versare i contributi [illegible] Posta, sul [illegible] corrente postale n. 7104.

Carrosio, chiesta l'imputazione più grave per il barista che colpì a fucilate due slavi uccidendone uno

Sparò [illegible] ladri, l'accusa: omicidio volontario

Ma la gente del paese lo difende, raccolte in due giorni 679 firme

ALESSANDRIA. Omicidio volontario: è l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano contesta al cantoniere provinciale Luigino Traverso detto Franco, [illegible] anni, Carrosio che all'alba di venerdì ha sparato a due slavi sorpresi mentre stavano per rubare nel [illegible] 85» in piazza Martiri 5, di proprietà della madre Maria Cavanna, uccidendone [illegible] e ferendo l'altro.

Il cantoniere è in carcere a San Michele mentre [illegible] l'inchiesta affidata al magistrato alessandrino. La [illegible] Patrizia si è rivolta all'avvocato Tino Goglino perché lo assista [illegible] il legale [illegible] detto stupito e amareggiato essendo stato rifiutato il permesso di colloquio chiesto dalla donna, che intendeva conferire col marito in precarie condizioni fisiche. L'anno scorso ha rischiato di morire per [illegible] infarto che ha ridotto al 50 per cento la funzionalità del suo cuore. Ogni giorno deve ingerire sei diverse pastiglie e necessita [illegible] assistenza medica.

Luigino Traverso si è fatto giustizia da solo, esasperato per il ripetersi [illegible] furti nel bar dove anche lui ha sempre lavorato, [illegible] ritagli [illegible] tempo, insieme alla moglie, ma, [illegible] detto, non intendeva uccidere. A Carrosio e nella zona, dove è molto conosciuto, lo difendono e lo descrivono come «un ottimo ragazzo [illegible] cuore d'oro, [illegible] lavoratore». In due giorni sono state raccolte [illegible] firme [illegible] persone che gli esprimono solidarietà.

Il [illegible] ha sparato [illegible] gambe degli slavi, ma la rosa dei pallini ha tranciato l'arteria femorale di Dragan Markovic, 25 anni, morto dissanguato. Il complice, Safet Isarevic, di 39 [illegible] domiciliato, come la vittima a Genova, ma senza fissa di[illegible] è a [illegible] volte detenuto.

L'uomo, pure raggiunto dai pallini, è stato operato al perone nell'ospedale di Novi, i cui sanitari lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni, e poi trasferito in carcere. I due slavi, forse con un terzo complice, stavano forzan[illegible] con un piede [illegible] porco la porta del «Bar 85» quando Maria Cavanna li [illegible] sorpresi e ha telefonato al figlio.

Emma Camagna

Luigino Traverso detto Franco

E questo è il testo della lettera «Non trattatelo da malfattore»

Questo il testo della lettera giunta ieri pomeriggio in reda[illegible] e corredata da 679 firme di abitanti [illegible] Carrosio, Gavi, Voltaggio, Bosio, Serravalle e Arquata Scrivia. Rigoroso.

«Siamo un gruppo di abitanti di Carrosio e dei paesi vicini e siamo stati profondamente colpiti dalla tragica vicenda che ha visto coinvolto Luigino Traverso. Non è nostra intenzione interferire [illegible] le indagini della magistratura che ha il dovere di accertare tutte le responsabilità. Desideriamo però che si sappia che Luigino Traverso è un uomo buono che ha trascorso la sua vita dedicandola al lavoro e alla famiglia e si è sempre comportato [illegible] modo esemplare.

Luigino Traverso è una persona mite che si è trovata a fronteggiare una situazione drammatica che poche persone hanno avuto [illegible] di vivere.

Tutta la comunità gli è riconoscente per il coraggio che ha dimostrato e ritiene che non gli [illegible]ba essere riservato un trattamento uguale a quello che compete ai malfattori e che abbia diritto ad essere giudicato da uomo libero».

Seguono le 679 firme.

Afferma un abitante di Carrosio, rintracciato telefonicamente e che ha [illegible] di farsi portavoce di tutto il paese: «Siamo disposti a presentarci in massa davanti alla magistratura per testimoniare a favore del cantoniere». (e. c.)

EMERGENZE

NELLA MELMA LA [illegible] [illegible] CITTA'

Nei locali di via Solero un centro di recupero: «Migliaia di pratiche che rischiano di sparire»

Pronto [illegible] per documenti alluvionati

L'organizza l'Archivio di Stato, ma ci vuole il contributo di tutti

ALESSANDRIA. In città c'è anche un pronto [illegible] per i documenti «alluvionati». E' stato istituito d'emergenza, [illegible] in modo assai professionale, all'Archivio di Stato, in via Solero 43. Qui, dove, ironia della sorte, si stava lavorando anche a una mostra sulle piene «storiche» dei due fiumi cittadini, l'acqua per fortuna non è arrivata, ma in cambio la piena del 6 novembre [illegible] devastato la maggior parte dei luoghi [illegible] Alessandria dove sono conservati a vario titolo atti, mappe, fogli, dal Catasto, agli uffici giudiziari a quelli finanzieri, alla Motorizzazione civile, per citarne solo alcuni.

Il recupero, sia al Catasto sia al Comune, viene garantito dai militari del 21° Cremona, che portano il materiale all'Archivio di Stato. Una quantità ingente di documenti e certificati di valore [illegible] solo documentario. «Un pezzo di storia della città che rischia di sparire per sempre», sintetizza [illegible] il direttore dell'Archivio, Nicola Vassallo.

Se non si provvederà a recuperare le mappe catastali, i fascicoli, le pratiche, oltre a un incalcolabile danno dal punto di vista amministrativo e per la comunità - solo una parte [illegible] questi documenti [illegible] stato trasferito [illegible] microfilm - si perderanno riferimenti indispensabili per ricostruire un secolo di storia cittadina, [illegible] fine del secolo scorso a oggi.

La mobilitazione all'Archivio è cominciata per tempo, approntando un sistema [illegible] salvataggio che combina il «fai da te» [illegible] sofisticate tecnologie.

Il primo lavaggio dei documenti, che arrivano ridotti a una [illegible] di fango informe e appiccicosa dopo [illegible] stati tratti da seminterrati e ripostigli, avviene nel cortile, [illegible] un getto d'acqua e uno spazzolino. Poi, in [illegible] climatizzata [illegible] un apparecchio acquistato appositamente, in [illegible] clima da serra tropicale, i fogli, posti [illegible] graticci confezionati con assi di legno e pezzi di recinzione da giardino, cominciano a essiccare.

Diventa allora possibile, con molta cautela, staccarli l'uno dall'altro: vengono quindi trasferiti in un'altra stanza, ventilata, dove, sempre sui graticci, finiscono di asciugare. Al termine dell'operazione [illegible] pronti per [illegible]ere nuovamente raccolti e ordinati e per completare il lavoro di «maquillage», ripristinando le parti più danneggiate.

Un iter non facile, che richiede tempo e attenzione. «Noi abbiamo iniziato - spiega Vassallo - [illegible] non possiamo certo fare da soli. Occorrerebbero volontari con un minimo di specializzazione e sensibilità, [illegible] soprattutto sarebbe opportuno che ognuno degli uffici colpiti organizzasse autonomamente un [illegible] di questo tipo: meno i documenti sono maneggiati da chi [illegible] se ne occupa abitualmente, meglio è. Solo chi [illegible] lavora può ricomporre i fascicoli nell'assetto originario, evitando che qualcosa vada perduto. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza a chi volesse seguirla».

L'sos ha un carattere di urgenza: più tempo si lascia trascorrere e maggiormente difficile diventa liberare [illegible] fango i fogli e problematico il loro recupero.

[illegible]

LIBRERIA [illegible]

Sos del fabbro artista

ALESSANDRIA. Libri cercansi per una biblioteca da ricostruire. L'appello [illegible] Franco Ianniello, un fabbro «speciale» che [illegible] anni alterna [illegible] normale lavoro la creazione di opere d'arte in ferro battuto ispirate [illegible] storia e alla musica. Proprio a queste, portate con suc[illegible] a più di [illegible] mostre - l'ultima quest'estate, al santuario di Montallegro in Liguria - Ianniello aveva deciso di dedicare uno spa[illegible] espositivo privato in città, in via Guasco 142, in un negozio promosso a [illegible] personale». Aveva radunato anche la [illegible] raccolta di volumi, antichi e di valore, da cui spesso si ispirava per i suoi lavori. Un progetto [illegible] dalla piena del Tanaro prima dell'inaugurazione. Ora Ianniello sta lavorando alla ricostruzione, fidando soprattutto su se [illegible] Molti [illegible] suoi volumi, però, sono irreparabilmente danneggiati: chi avesse testi [illegible] scienze, di storia, di arte, d'archeologia può fargliene dono? Il telefono è lo 0131/226.368. (c. re.)

A settembre la base sarà trasferita da Novara

E l'assessore ribadisce «Avrete l'Elisoccorso»

NOVARA. E due: ecco un'altra delibera dell'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco, che toglie la [illegible]se dell'Elisoccorso [illegible] Novara e la trasferisce ad Alessandria. La prima, nell'estate scorsa, era stata «sventata» dalla reazione compatta della città.

La gente era andata a firmare contro quello che definiva uno «scippo» e in breve erano [illegible] mila adesioni.

[illegible] era [illegible] il prefetto e assieme a lui tutte le autorità: dal sindaco di Novara al presidente della Provincia, dall'ammini[illegible] straordinario dell'Usl agli addetti alla base.

Enzo Cucco era stato costretto a fare [illegible] indietro», ma evidentemente non aveva cambiato idea. Ed eccolo tornare alla carica: c'è già la delibera anche questa volta e porta una data precisa. [illegible] settembre del '95 la base a Novara non ci [illegible] più. Dalla stessa data sarà aperta quella [illegible] Alessandria.

In Regione giustificano così la decisione: «In Piemonte quattro basi di elisoccorso [illegible] più che sufficienti. Al momento risulta scoperta la zona [illegible] Alessandria-Asti, mentre c'è sovrapposizione di servizio nella [illegible] di [illegible]ovara - Borgosesia. Ecco il motivo per cui bisogna chiudere la base di Novara e aprirne [illegible] ad Alessandria».

Dice il funzionario regionale Walter Galante: «Al momento a Novara manderemo [illegible] elicottero più potente, l'Agusta [illegible], adatto all'operatività [illegible] base in centro città. Contemporaneamente, inizieranno i lavori di adeguamento della base di Borgosesia. Quando, prevediamo a settembre, i lavori in quel[illegible] base saranno ultimati, doteremo Borgosesia [illegible] un elicottero speciale, in grado di effettuare interventi sia [illegible] montagna che in pianura. E, considerando [illegible] fra Novara e Borgosesia la di[illegible] (in tempi di elicottero) è di 5 minuti, la base dell'ospedale Maggiore diverrà superflua e verrà chiusa». (r. no.)

Ieri sera in Consiglio s'è discusso dei provvedimenti «pro alluvionati»

Aiuti, le regole del Comune

Saranno impiegati, per un primo sussidio, 400 milioni della sottoscrizione. Suddivisi in «tranche» da 100 mila a mezzo milione. Richiesta elettrodomestici: termine prorogato

ALESSANDRIA. I 400 milioni arrivati sul conto corrente del Comune - si spera che la cifra aumenti - grazie alle offerte della gente non finiranno [illegible] Roma, come si era temuto, ma potranno essere distribuiti per dare i primi, modesti aiuti agli alluvionati alessandrini. E' sta[illegible] questa la decisione del Consiglio comunale che ha accolto l'interpretazione del segretario generale Piterà all'articolo 14 del decreto Maroni

«Devono essere versati a Ro[illegible] - sostiene Piterà - soltanto gli aiuti destinati alla ripara[illegible] dei danni non quelli per finalità di [illegible] agli alluvionati». Come appunto i soldi versati sul conto corrente.

I contributi, come fissato nel regolamento approvato, andranno dalle cento alle [illegible] mila lire - «E' un insulto dare aiuti di 100 mila lire, mi rifiuto [illegible] partecipare al voto», ha detto la consigliera pidiessina Silvana Dameri - e saranno distribuiti seguendo le indicazioni che verranno dalle Circoscrizioni Nord, Centro e Sud nel cui [illegible]bito sono le aree alluvionate.

Anche la Circoscrizione Sud, perchè, come ha ricordato [illegible] consigliere Vergagni poi seguito da altri colleghi, il Tanaro ha provocato gravi allagamenti in via Vecchia [illegible] Baglioni e nel sobborgo di Casalbagliano. I contributi, se il Coreco appro[illegible] la delibera, saranno distribuiti tra pochi giorni.

Oggi doveva essere l'ultimo giorno per richiedere [illegible] Comune alcuni elettrodomestici per «fondati motivi», [illegible] proposta del consigliere Cavalchini il sindaco Francesca Calvo ha deciso di spostare il termine di 14 giorni Mentre Pisani e Rossini hanno insistito perchè si provveda subito ad aiutare gli handicappati che hanno perso la carrozzella.

Il consiglio ha quindi iniziato la discussione sull'assestamento e sulle variazioni di bilancio, nella relazione dell'assessore Melchiorre è stato indicato tra l'altro [illegible] si intendono utilizzare circa sette miliardi dell'avanzo di amministrazione per interventi del dopo alluvione: un miliardo andrà alle associazioni di categoria, per abbattere i tassi di interesse su finanziamenti per le aziende alluvionate; [illegible] milioni serviranno per riparazioni alla [illegible] fognaria e 1700 nel campo delle strade: oltre [illegible] miliardo per riparare danni dell'alluvione; [illegible] milioni per interventi [illegible] sussidi agli alluvionati nel settore abitazioni ed altro ancora.

Il consiglio, invece, quasi certamente non voterà la costituzione della Commissione consigliare straordinaria, richiesta dal verde Cavalchini e da Fabbio del ppi: avrebbe dovuto seguire la giunta nella predisposizione degli interventi per la ricostruzione. Nella commissione capigruppo c'è stata sulla presidenza spaccatura all'interno della minoranza, particolarmente [illegible] il pidiessino Bellotti e Vergagni della lista civica, Fabbio e Cavalchini ritirano la proposta.

(fra. mar.)

Il Consiglio comunale si è di nuovo riunito ieri sera [illegible] affrontare alcuni temi dell'emergenza alluvione. Fra i principali la variazione di bilancio per stanziare aiuti a cittadini e aziende colpiti dal disastro

Aumentano gli edifici inagibili: c'è anche il «Falcone»

Danni a case e terreni il conto è 1590 miliardi

ALESSANDRIA. Stanno aumentando [illegible]ni giorno le ordinanze di sgombero per le case danneggiate dall'alluvione. E intanto in centro città, in via Ferrara, l'hotel «Falcone» è stato chiuso per inagibilità della struttura. Anche se i tecnici del Comune stanno valutando quanto l'edificio fosse già p[illegible] solido prima dell'arrivo dell'acqua.

«Nei [illegible]ssimi giorni - dicono dal Comune - si passerà alle ordinanze [illegible] inagibilità per [illegible] situazione igienico-sanitaria. E poi valuteremo [illegible] situazioni precedenti con ulteriori controlli e sopralluoghi per verificare la situazione e vedere [illegible] è cambiato qualcosa». A Palazzo Rosso si stanno facendo i conti dei danni [illegible] [illegible] tutte cifre a più di nove zeri. Ammontano [illegible] 988 miliardi e 500 milioni i danni gravi alle strutture private, ai quali si aggiungono gli oltre [illegible] per danni medi e i 64 milioni per quelli lievi. Ben 217 miliardi saranno necessari per riparare ai guasti delle struttu[illegible] pubbliche, [illegible] «solo» ventimila milioni, [illegible] «valore totale [illegible] danno stimato sui beni mobili pubblici».

[illegible] le centinaia di miliardi fanno impressione, le migliaia di metri quadri di fabbricati distrutti sono [illegible] dir poco incredibili: 987.588 metri quadrati di edifici residenziali (appartamenti) sono stati danneggiati in modo grave, ai quali vanno sommati 585.854 per danni [illegible]di e 744.057 per quelli lievi. Nel commercio sono 462.401 metri quadrati di superficie danneggiata, e nel settore produttivo si arriva sino a 147.006 metri. Insomma a conti fatti in città la piena [illegible] Tanaro ha causato 1590 miliardi di danni.

Senza contare quello che è successo alle infrastrutture militari, a quelle ferroviarie, e alle strutture agricole. **(a. m.)**

Le stime dei [illegible] in [illegible]

[illegible]			NEGOZI [illegible]		
IN MODO	GRAVE	mq. 987.588	IN MODO	GRAVE	[illegible]. 205.348
	MEDIO	mq. 585.854		MEDIO	mq. 107.902
	LIEVE	mq. 744.057		LIEVE	mq. 149.151

VALORE TOTALE DEI [illegible] ALLE STRUTTURE PRIVATE: [illegible] E 42 MILIONI

C'è anche l'hotel Falcone [illegible] le «vittime» dell'alluvione. L'edificio è stato dichiarato inagibile

NOTIZIE UTILI

[illegible]

Oggi alle 21 assemblea dei capifamiglia alluvionati

Oggi alle 21, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, si riunirà l'assemblea promossa dal Comitato spontaneo alluvionati del Tanaro: alla riunione sono stati invitati i capifamiglia [illegible] rioni e dei sobborghi inondati dalla piena. **(a. m.)**

INPS

La sede provinciale è tornata alla piena operatività

Dopo che è tornata alla completa operatività la sede Inps (il 6 novembre avevano subito danni per la piena gli stabili di via Morbelli [illegible] di [illegible] Roma), il comitato provinciale ha espresso [illegible] proprio plauso al personale per la tempestività e l'efficacia degli interventi di ripristino. **(m. ru.)**

[illegible]

Dai lavoratori 400 milioni per l'istituto «Michel»

Con un contributo di 400 milioni, frutto di [illegible] sottoscrizione fra i lavoratori, Cgil, Cisl [illegible] Uil rimetteranno [illegible] funzione impianti elettrici, portineria, centralino, lavanderia e cucine della [illegible] di riposo «Madre Teresa Michel». **(b. v.)**

[illegible]

Disponibile un posto di impiantista elettronico civile

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il Collocamento (via Cavour 17) comunica che è disponibile [illegible] posto di impiantista elettronico civile industriale qualificato (con precedenti lavorativi dimostrabili). Mansioni: tecnico responsabile per controllo di lavori elettrici. Informazioni alla Sezione. **(m. ru.)**

[illegible]

Assistenti domiciliari, un [illegible] per disoccupati

All'Usl di Valenza sono aperte le iscrizioni per corsi per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari per disoccupati. La durata è [illegible] [illegible] ore. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ato Formazione professionale, viale Santuario 67/69, tel. 0131/954.253. **(a. m.)**

Blitz della polizia in un appartamento di via Padova: arrestati tre extracomunitari

Spacciavano droga in centro città

Sequestrati 13 grammi di eroina e la chiave di [illegible] cassetta di sicurezza della Cassa di risparmio Torna in manette un tunisino già bloccato dagli agenti mesi fa: ingoiò 20 sferette con stupefacenti

ALESSANDRIA. Ci sono voluti giorni [illegible] appostamenti, pedinamenti, indagini attente e meticolose per arrestare tre extracomunitari che spacciavono eroina in centro città.

In manette [illegible] finiti Tasry Redouane, 28 anni, marocchino; Karim Salmi, di 24, [illegible] Hammouda Farid Ben Sad, di 25, entrambi tunisini.

I tre giovani abitavano in via Padova 5 e l'appartamento - secondo gli inquirenti - era diventato meta di parecchi tossicodipendenti alessandrini: il trova[illegible] [illegible] rifornimento di eroina.

Gli agenti hanno attivato le indagini, partendo da un bar che si trova tra vicolo Canefri [illegible] via Piana, e dove spesso si tro[illegible] uno dei tre arrestati, il marocchino, per contattare i «clienti». Gli altri due giovani rimanevano invece a guardia dell'eroina, nell'alloggio.

Con uno stratagemma, gli agenti sono riusciti a entrare nella casa dei tre, ma uno degli extracomunitari li ha riconosciuti. E' Hammouda Farid Ben Sad, che qualche [illegible] [illegible] [illegible] stato arrestato, dopo esser stato trovato in possesso [illegible] una ventina [illegible] palline di droga che aveva ingoiato.

Con un gesto rapidissimo, Tasry Redouane ha cercato di liberarsi della droga: 13 grammi di eroina che sono caduti da un sacchetto di cellofan.

Gli uomini [illegible] questura hanno raccolto la sostanza stupefacente e - durante la perquisizione dell'appartamento - hanno sequestrato anche [illegible] mila lire in contanti, frutto dell'attività di spaccio [illegible] la chiave di una cassetta di sicurezza del[illegible] Cassa [illegible] risparmio di Alessandria. I tre extracomunitari [illegible] sono detenuti [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] Mariotti

In manette il marocchino Tasry Redouane, [illegible], e i tunisini Karim Salmi, [illegible] 24, e Hammouda Farid Ben Sad, 25 anni

La prossima settimana

Ritorna la «Pagina [illegible] scuola»

ALESSANDRIA. Tornerà dalla prossima settimana «La pagina della scuola»: un filo diretto con [illegible] mondo degli studenti. Una pagina tutta scritta da chi frequenta gli istituti medi e superiori della provincia.

Per questa prima edizione post-alluvione, chiediamo ai ragazzi di scrivere articoli su quanto è accaduto, soprattutto nelle scuole colpite dalla piena: le loro impressioni e le [illegible]ture di quei tristi giorni, a [illegible] e a scuola. Il materiale (articoli e fotografie) deve essere inviato alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria.

Riprende anche [illegible] referendum «I più belli di Jurassic school 2», referendum per premiare la più bella compagna [illegible] scuola e lo studente più affascinante; anche in questo [illegible] i tagliandi devono [illegible] inviati o recapitati alla redazione de «La Stampa». I primi in classifi[illegible] saranno premiati [illegible] due grandi feste [illegible] chiuderanno le tappe del referendum: la prima invernale, la seconda alla fine dell'anno scolastico. **(a. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«La mia lettera è stata travisata»

Voglio denunciare il travisamento, mi auguro in buona fede, del significato della mia precedente lettera: non ho mai affermato di non avere ricevuto l'avvertimento relativo a un possibile ingrossamento del fiume Bormida.

La telefonata era arrivata, [illegible] di prassi accade ogniqualvolta piove, nel primo pomeriggio di sabato 5 novembre quando il Bormida era già in giardino.

Avevo invece lamentato il fatto che durante tutta la notte seguente (abbiamo avuto l'acqua intorno alle [illegible] dall'una alle sette) nessuno sia passato, [illegible] è puntualmente accaduto in occasione di tutte le esondazioni precedenti, a chiederci [illegible] servissero delle pompe [illegible] altro, o quantomeno a tranquillizzarci, facendoci sapere che nulla accadeva in centro.

La paura è stata infatti generata proprio [illegible] non sapere che cosa fosse meglio fare: continuare [illegible] raccogliere acqua per salvare bruciatore, lavatrici, e tutto il resto, o salire ai piani superiori?

E'stato travisato anche il riferimento ai vigili, i quali, ovviamente, fanno quello che è ordinato loro e non possono essere accusati direttamente [illegible] nulla.

Trovo buffo che il [illegible] nome debba essere seguito da un inciso chilometrico che chiarisce le mie origini paterne, con relativo curriculum politico. A meno che non si voglia suggerire una lettura [illegible] chiave politica [illegible] quello che era invece soltanto uno sfogo emotivo, dettato semplicemente dalla paura provata da una abitante di via Einaudi.

Giulia Gelati, Acqui

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non voler superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile [illegible] [illegible] indicare sempre il proprio indirizzo oppure un recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.[illegible]
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.628
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce [illegible]
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: [illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
[illegible] Croce Verde [illegible]
Voghera: [illegible] Rossa 45.[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Falcone, [illegible] Milano 31 (252.977), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. [illegible] comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui: Bollente, corso Italia [illegible] (322.747).
Casale: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224).
[illegible] Centrale, via Emilia [illegible] (861.403).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

[illegible]

[illegible]: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 2[illegible]: 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale** [illegible] 434.111, 0337/248.820/1; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S:** 858.763; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.208; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Eleonora Zanetto, Beatrice Aprile, Luciano Moroni, Gabriele Ubertazzi, Pietro Salimbene, Carlo Mascolo, Carlotta Anselmo, [illegible] Rossino, Elena Giorcelli.

[illegible] SPOSERANNO. Massimo Mambretti, giornalista, [illegible] Emanuela Rota, libera professionista; Giovanni Gatti, coltivatore diretto, con [illegible]la Cabrino, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● E' stato convocato [illegible] stasera [illegible] 21, il consiglio comunale di Arquata. Dopo la discussione di alcune variazioni di bilancio, la seduta presenta all'ordine [illegible] giorno l'approvazione del piano commerciale, che aveva suscitato polemiche tra il Comune e i commercianti.

● Per compensi straordinari al perso[illegible] della Casa di riposo [illegible] milioni) [illegible] agli operai [illegible] strade (1 milione), il Consiglio comunale di Valenza [illegible] operato una variazione di bilancio pari a 5 milioni.

● L'assessore comunale [illegible] Casale Salvatore Sarzone ha presentato il Dicembre natalizio. Prevede apertura festiva e, nei tre giorni prima di Natale, anche notturna dei negozi. Poi mercatino in piazza Castello ogni domenica e, probabilmente, uno spettacolo a favore degli alluvionati richiesto dall'Associazione commercianti.

[illegible]

[illegible]

Un libro su democrazia e regole

Stasera alle 21 nella sala Torriani di via Vescovado 3, ad Alessandria, [illegible] presentato [illegible] libro di Piero Meaglia, storico e saggista: «Bobbio [illegible] la democrazia.

Le regole [illegible] gioco». Sono previsti interventi di Delmo Maestri e Agostino Pietrasanta; coordina Maurilio Guasco. L'iniziativa [illegible] del «Comitato promotore per la salvaguardia dei valori della Costituzione». **(b. v.)**

AIDO

Sede aperta per solidarietà

La sede Aido di Valenza (è in viale Vicenza) da oggi sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] (sabato tutto il giorno e domenica al mattino) per raccogliere piccoli elettrodomestici da destinare poi agli alluvionati. **(m. ru.)**

[illegible]

In ricordo dei partigiani caduti

Oggi a Basaluzzo viene [illegible]memorata la morte dei partigiani Osvaldo Capurro [illegible] Armando Ferrei. La cerimonia s'inizia alle 9,15 nel piazzale antistante al monumento ai Caduti. Alle 10 la commemorazione alla Soms. **(m. ru.)**

[illegible]

Si riunisce [illegible] Consiglio a Novi

E'stata convocata oggi alle 15 una seduta del Consiglio comunale [illegible] Novi. Tra i punti all'ordine del giorno ci sono la convenzione tra [illegible] Comune [illegible] Tortona e quello [illegible] Novi per la gestione e lo sviluppo del sistema bibliotecario, una serie di interpellanze. **(m. pu.)**

[illegible]

[illegible] di Roma, tassi agevolati

Anche la Banca di Roma mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati (7 per cento) per famiglie [illegible] imprese danneggiate dall'alluvione. Sono a disposizione 300 miliardi, [illegible] interventi da 25 milioni a 1 miliardo. Informazioni più particolareggiate [illegible] possono ottenere nelle filiali di Alessandria e Casale. **(m. ru.)**

Il prefetto aveva annunciato l'altro giorno che bastava presentare il conto

Piccoli danni, rebus sui rimborsi

Respinto ieri chi s'è presentato a Palazzo Ghilini. In serata la precisazione: «Noi i soldi li abbiamo dati ai Comuni: bisogna rivolgersi a loro». Ma i sindaci non ne sanno niente

Meglio il silenzio

C'E' evidentemente una forma di stress da alluvione che attraversa istituzioni cittadine: si parla troppo, ma non si dicono le cose essenziali, trattando i cittadini alluvionati come «pacchi» da spedire da ufficio all'altro.

Così mattina almeno una cinquantina di alessandrini, se di più, sono andati in prefettura cerca dei famosi rimborsi per i «piccoli lavori in casa» promessi dal prefetto Lucchese durante la conferenza stampa dell'altro giorno. Alcuni poi venuti in redazione a dirci: «Ci hanno riso in faccia. Hanno detto che quella notizia era inventata».

Sapevamo che non era così. E nel pomeriggio è arrivata la spiegazione della prefettura: «Non è a noi che devono rivolgersi i cittadini per le "piccole riparazioni", devono andare Comune perché i soldi li abbia dati alle varie amministrazioni colpite dal disastro».

Visti i precedenti abbiamo controllato: sindaco di Alessandria è caduto dalle nuvole, quello Solero anche. A questo punto ci siamo fermati. E invitiamo anche gli alessandrini, prima di mettersi di nuovo in coda, a fermarsi e riflettere, cosa che pare risulti difficile a chi ha responsabilità istituzionali e non dovrebbe prendere in giro la gente.

Non è, del resto, che una puntata della sciagurata telenovela che le istituzioni stanno recitando sulle spalle della gente fin dal giorno dell'alluvione. Ricordiamo, ad esempio, l'ordinanza della prefettura per abolire la sospensione del pedaggio ai caselli autostradali, creando code pazzesche, in nome di un presunto ritorno alla «normalità viabile». Salvo poi ricredersi quando anche il comandante della stradale spiegava loro che in effetti via Giordano Bruno era ancora intransitabile. Forse davvero lo stress comincia a lasciare il segno e sarebbe necessario per qualcuno un periodo di riposo. [p. b.]

ALESSANDRIA. Neppure un'alluvione quella che domenica novembre ha colpito il cinquanta per cento del territorio della città riesce battere la burocrazia: Così la dichiarazione fatta dal prefetto Umberto Lucchese, intenzionato a venire incontro alle prime, più urgenti spese di chi ha casa da riparare, diventa un rebus e chi quei soldi vuole chiederli non sa dove rivolgersi.

La prefettura palazzo comunale sorgono entrambi in piazza della Libertà, poche decine di metri l'uno dall'altro. nell'era dei telefoni, dei fax, dell'elettronica, diventa difficile comunicare, così le informazioni non arrivano agli altri piccoli Comuni dell'Alessandrino colpiti dall'alluvione.

Lunedì, durante un incontro dei giornalisti con i responsabili dell'Unità di ricostruzione, all'interno della tendopoli sorta per i volontari sul Campo la del Coni, il prefetto Lucchese, quasi voler dare mano al collega Vincenzo Gallitto impegnato a realizzare il progetto «Natale casa», ribadiva che la prima emergenza da vincere è quella dell'abitazione. Il che significa ridare un alloggio agli alluvionati rimasti tetto.

«Se per ritornare nelle case occorrono piccoli lavori - disse il prefetto Lucchese - la gente è bene provveda: mi impegno a pagare i conti di queste riparazioni, basta documentarle. Mi assumo questa responsabilità per aiutare gli alluvionati, così come mi assunto quella di far consegnare loro i medicinali gratuitamente dalle farmacie».

Il prefetto Umberto Lucchese

Così ieri mattina qualche decina di alessandrini, che piccoli lavori di ripristino aveva provveduto, si è presentato in prefettura, fatture alla . Non l'avessero fatto! Qualche solerte impiegato o funzionario - sappiamo chi - li ha respinti, negando la veridicità della notizia pubblicata, quasi lasciando intendere fosse un'invenzione giornalistica.

I «respinti» venuti in redazione a protestare abbiamo voluto a fondo nella vicenda. Finalmente serata siamo riusciti parlare con capo gabinetto, dottor Paolo Ponta: «E' vero - ha spiegato - prefetto Lucchese si è assunto la responsabilità di rimborsare le piccole spese, grosso modo da mezzo milione ad uno e mezzo, ma possiamo fare noi da sportello pagatore. Per i rimborsi, quindi, gli interessati si devono presentare in Comune, al quale verranno garantiti i fondi dalla prefettura».

Vale per Alessandria e anche per gli altri piccoli Comuni della zona colpiti dall'alluvione. Ma, purtroppo, i Comuni non sono stati informati di questa disposizione. «Il prefetto avrà promesso, non lo metto in dubbio - dice il sindaco Alessandria, Francesca Calvo -, ma dalla prefettura non ci hanno detto nulla. Noi abbiamo pagato fatture per alcuni interventi di spurgo e la prefettura dietro la documentazione ci ha accreditato i fondi. Per il non ne sappiamo nulla»

Lo stesso vale per il Comune di Solero e pensiamo, pur senza essere andati avanti nelle ricerche, anche per gli altri Comuni interessati. rebus continua. Gli alessandrini questo punto gradirebbero spiegazioni

Franco Marchiaro

Tortona: allarme dato dai nomadi

Giovane sparita da sette giorni

TORTONA. E' scomparsa da una settimana e i parenti, disperati, cercano ovunque. E' Paloma Casagrande, ha 20 anni e soffre di epilessia. E' una nomade italiana. L'ultima volta che è stata vista dai familiari era vestita di nero, con «bomber» e stivaletti. Di media statura, magra, ha gli occhi chiari e la carnagione scura, i capelli corti con «meches».

«Non è mai andata via da sola - dice lo zio, Mario Raimara, che vive al campo nomadi di Tortona -: qualche volta anda a ballare, ma lei c'erano sempre i fratelli o i ragazzi della nostra comunità. E non si è mai allontanata dalla famiglia. Secondo la nostra usanza, le ragazze non scappano da sole, ma col fidanzato. Stanno via un giorno due poi, quando tornano, organizza una festa, che precede le nozze. E, que, quando si tratta di una fuga d'amore c'è sempre qualcu che avvisa subito i genitori. D'altra parte tra noi manca solo Paloma, nessun altro: non può essere una fuga di fidanzati».

Nessuno si è fatto vivo, nessuno ha notizie di Paloma, nessuno l'ha vista. E' scomparsa dal campo nomadi di Gallarate (Varese), dove risiede con i genitori. Le famiglie nomadi numerose e in tutti i campi madi del Nord Italia persone imparentate fra loro. Recentemente Paloma era stata a Tortona con la a trovare gli zii. Ecco perché la si cerca anche qui. Le ricerche comunque sono estese a Genova e Milano.

Sparita. Paloma Casagrande, 20 anni

«Forse è stata rapita - continua lo zio -, forse l'ha portata via qualche drogato lei ha mai frequentato al di fuori del nostro gruppo. E' una ragazza tranquilla, ma siamo molto preoccupati per le sue di epilessia per le quali deve seguire una cura. Abbiamo appeso manifesti dappertutto, la stiamo cercando ovunque. Una cosa genere era mai accaduta tra noi».

Chi l'ha vista può telefonare ai genitori al 0331-775385, agli zii al campo nomadi di Tortona: 821.568. [m. t. m.]

La società novese-tarantina entro venerdì presenterà una nuova offerta d'acquisto

Ilva, ritorna in corsa la Tarnofin

Dopo la rinuncia di Miller, non si esclude un patto con Riva, il «re» delle acciaierie di Cornigliano. Cavanna: «Ora chiediamo all'Iri di rispettare il termine del 31 dicembre per la privatizzazione»

NOVI LIGURE. Tarnofin-Ilva, una storia infinita. La società novese-tarantina, che qualcuno considerava ormai tagliata fuori dall'acquisto dell'«Ilva laminati piani», torna prepotentemente in «pole-position», ed entro venerdì presenterà all'Iri una nuova offerta per le quote della principale azienda siderurgica italiana.

«Stiamo vivendo to di grande confusione - ammette il vicepresidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. Quando sembrava che la nostra cordata battuto la concorrenza di tutti gli avversari, sono accaduti fatti imprevedibili. E' arrivata cospicua offerta (900 milioni di dollari in contanti, circa 1400 miliardi di lire; ndr) "trader" italo-americano Bruno Bolfo, e sono state alleanze e rotture segrete che hanno determinato una situazione di incertezza».

Il dato più negativo per il gruppo guidato da Carlo Lavezzari è la rinuncia all'«affare Ilva» del partner più importante, il manager statunitense William Miller che potrebbe essere rimpiazzato dal delle acciaierie di Cornigliano, Emilio Riva. Se il patto Riva-Lavezzari andasse in porto, sarebbe quasi ritorno al fianco della Tarnofin altri industriali italiani, in particolare Falck e Marcegaglia, che si defilati nei mesi scorsi.

Resta invece nell'ombra la «British Steel» che potrebbe però garantire appoggio esterno alla cordata alessandri. «E' auspicabile che le varie posizioni si chiariscano presto - aggiunge Cavanna -. E chiediamo anche all'Iri di rispettare il termine per la privatizzazione, che è stato fissato per il 31 dicembre. Gli imprenditori novesi e alessandrini che hanno aderito alla Tarnofin non hanno fretta gestire l'Ilva, vogliono garanzie per il futuro delle aziende dell'indotto». I contratti fornitura e gli appalti saranno salvaguardati se gruppo di Lavezzari rileverà il «colosso» dell'acciaio, in contrario i piccoli industriali saranno forse costretti rivolgere altrove i loro interessi.

In attesa degli sviluppi vicenda, la Tarnofin ha comunque acquisito credibilità in ambito nazionale.

Sembra infatti che anche il governo Berlusconi sia favorevole alla soluzione italiana della privatizzazione dell'«Ilva laminati piani». [m. d.]

IN BREVE

TORTONA

Colpi d'accetta alla cognata falegname finisce in carcere

Il 31 agosto '90 il falegname tortonese Giuseppe Gigliobianco, 49 anni, via Schiavi 21, prese a colpi d'accetta la cognata Marianna Migliano, di 42. Il tribunale lo condannò a 3 anni, 1 mese e 26 giorni di carcere per ten omicidio. Ora la esecutiva e Gigliobianco è finito in cella. [m. t. m.]

Scatena rissa in discoteca è bloccato buttafuori

Brillo, ha scatenato rissa discoteca, ma è stato bloccato dai buttafuori. Protagonista dell'episodio, avvenuto in una discoteca di Novi, è il genovese Massimiliano Galinelli, anni. [m. d.]

NOVI LIGURE

Fratelli tunisini in ospedale per stati picchiati

Sanguinanti e con lividi in volto, due giovani fratelli tunisini, Behal e Fadouh Gharballi, si so presentati l'altra notte al pronto del «San Giacomo», dichiarando di essere stati picchiati. Non hanno però presentato denuncia. [m. d.]

MARENGO

Giovane aveva hashish denunciato dai carabinieri

Aveva con sé alcuni grammi di hashish. D.B., anni, netta, è stato denunciato dai carabinieri Novi. [m. d.]

SERRAVALLE

Nei guai a anni per coltello a scatto

Il serravallese D.F., anni, è stato denunciato dai carabinieri per porto abusivo di arma da taglio. Aveva coltello a scatto. [m. d.]

NOVI LIGURE

In Consiglio convenzione Comune Telecom

La convenzione tra il Comune e la Telecom Italia per l'uso dell'immobile di viale Saffi è l'argomento principale della sedu del Consiglio comunale di Novi, oggi alle 15. [m. d.]

Rumori, diffida ad un mulino

NOVI. Gli impianti del Mulino Moccagatta sono troppo rumorosi: sono bastati i lavori di bonifica acustica eseguiti in estate. Lo ha stabilito il sindaco Mario Angeli, che ha firmato un'ordinanza a carico dei titolari della Moccagatta, con sede in Reggio. Se 60 giorni adottati provvedimenti per ridurre il rumore esterno, il Comune si riserverà di avviare un'azione penale.

Tutto era cominciato a giugno, con un esposto di Renato Fossati e Annunziata Vitteritti, abitanti in via S. Giovanni Bosco, che si lamentavano per l'inquinamento acustico, diur notturno. I tecnici dell'Usl avevano evidenziato valori non conformi alle leggi e il sindaco aveva ordinato per la macina del frumento ridurre rumore. lavori eseguiti era emerso un tasso d'inquinamento ancora superiore ai limiti.

La Moccagatta si era rivolta al Tar, che aveva però respinto la richiesta di sospensione dell'ordinanza. E se non ci saran ulteriori migliorie agli impianti, la vicenda finirà davanti ai giudici. [m. d.]

Niente salario al marocchino

ALESSANDRIA. Assume nella propria impresa edile extracomunitario e non gli consegna il salario tre mesi, affidatogli dal dipendente impossibilitato ad aprire conto corrente. In più volte a far fronte all'impegno, licenzia il lavoratore, e dopo una di trattative gli restituisce il libretto di lavoro, ma non i soldi.

A carico di Orazio Quebella, 60 anni, Castelletto Monferrato, via Santa Giuseppina Rogna, è iniziato in pretura un processo per appropriazione indebita, rinviato al maggio '95.

A denunciarlo era stato il marocchino Hamed Chadli, 32 anni, via Milazzo: alla polizia disse di aver proposto al datore lavoro di trattenere la sua retribuzione, non disponendo un conto banca. A lui doveva consegnare, di volta in volta, piccole somme. E fu fatto.

Nel luglio '92, dovendo rientrare in Marocco, il giovane chiese di tornare possesso tre milioni che gli erano dovuti. Quebella non fece fronte all'impegno. I fatti sono stati confermati dall'insegnante Carlo Vergagni. [e. c.]

A Casale depone Lo Vecchio, accusato di omicidio volontario alla Cittadella

«Ho sparato e ucciso Marega»

L'imputato: «Quando ha cercato di sferrarmi un pugno, ho fatto fuoco. Due o tre volte, poi è caduto nel fossato». Più incerto il racconto del complice: «Sentiti i colpi, sono scappato»

CASALE. «Sì, ho ucciso Romano Marega la sera del 6 maggio 1992. Era un martedì». E' cominciata così, ieri, la deposizione del casalese Vincenzo Lo Vecchio, 36 anni, ritenuto una sorta di «boss» locale della droga e che davanti alla corte d'assise deve rispondere di omicidio volontario in concorso con Dario Ceresa, 39 anni, suo ex uomo di fiducia.

«Gli ho sparato quando lui ha cercato di colpirmi con un pugno - ha spiegato l'imputato -. All'inizio non avevo questa intenzione. Poi mi ha insultato; mi ha detto "bastardo, pezzo di m...", ha serrato la mano contro di me. Io ho estratto la pistola che avevo alla cintola e ho fatto fuoco. Due o tre colpi, lui è caduto nel fossato».

L'omicida ha parlato senza incertezza davanti alla corte (presieduta da Gian Rodolfo Sciaccaluga, Gaetano Di Giuro a latere, e dai giudici popolari), al pubblico ministero Tatangelo della Dia di Torino, all'avvocato Restivo di Alessandria per le parti civili (i familiari di Marega) e ai difensori Rori, per Ceresa, e Monti, di Alessandria (per Lo Vecchio stesso). E' un racconto che ha già esposto ai magistrati torinesi quando aveva deciso di collaborare con la giustizia. Perché? «Ho fatto troppi anni di galera - spiega alla corte -. Ho fatto troppi pasticci e sono stato coinvolto in molti reati che non avrei voluto commettere. Mi sono trovato senza casa, malato di cuore, senza lavoro. Pur contrario, sono stato costretto a praticare le vecchie [illegible]. Quali? «Una famiglia di Milano trafficante di armi, carrarmati, droga. A un certo punto non me la sentivo più di condurre quella vita». Poi ha aggiunto: «Sono addolorato per aver ucciso Marega. Non dovevo farlo, perché adesso so quanto soffre la sua famiglia».

Romano Marega, 33 anni, scomparve dalla circolazione nella primavera di due anni fa. A giugno, un nipote ne denunciò la sparizione alla polizia. Nel giro della droga circolava voce che Lo Vecchio avesse «sistemato» Marega per via di un debito: una fornitura di eroina non pagata. Lo spiega in aula lo stesso Lo Vecchio: «Gli avevo procurato stupefacenti per 100 milioni e non voleva pagare. Anch'io avevo debiti per 220 milioni con i milanesi e avevo bisogno di quel denaro». Il casalese ha raccontato di essersi rivolto a Tonino Di Giovine per chiedere consiglio sul da farsi e avere una pistola, «una calibro 9 che, cambiando la canna, si trasforma in una 7,65». «L'ho presa per sicurezza - ha detto -. Sapevano tutti com'era Marega: un violento».

Lo Vecchio (molto miope e [illegible] patente) chiese a Ceresa, che gli faceva da autista e da confidente, di convincere Marega ad andare la sera del 6 maggio dopo le 20,30 alla Cittadella, con il pretesto che aveva «roba» da dargli. Ceresa eseguì e accompagnò Marega all'appuntamento, tra il primo e il secondo [illegible] del parco. «Marega mi ha insultato, mi ha detto che l'avevo ingannato e ha tentato di colpirmi: io ho sparato», ha detto Lo Vecchio.

Il cadavere venne alla luce solo 7 mesi più tardi, quando un cane da caccia ne annusò i resti. Nel cranio, sulla fronte, il medico legale trovò il segno rotondo di un proiettile. Il resto del corpo era sfatto. Il riconoscimento avvenne attraverso l'apparato dentale e alcuni oggetti.

Ceresa, interrogato ieri in aula, è apparso incerto e contraddittorio: «Ho accompagnato Marega alla Cittadella, ma non ero presente all'omicidio. Quando ho sentito degli spari, sono scappato».

Stamane l'udienza riprende con gli interventi di pm, parte civile e difensori. Poi la corte si ritirerà per il verdetto.

Silvana Mossano

Alla sbarra in corte d'assise. Da sinistra, gli imputati Vincenzo Lo Vecchio, 36 anni, e Dario Ceresa, di 39, e la vittima Romano Marega, di 33 anni

Il ragazzo era spirato domenica nella casa della nonna materna a Genova. Eseguita l'autopsia

Morto a 14 anni, oggi a Balzola i funerali

Forse è annegato nella vasca da bagno per una congestione

Luca Nicoli: aveva 14 anni

BALZOLA. Si celebrano oggi alle 15, nella parrocchia dell'Assunta, i funerali di Luca Nicoli, 14 anni, il ragazzino trovato morto domenica mattina nella vasca da bagno della casa della nonna materna, a Genova.

Ieri è stata eseguita l'autopsia, ma non è ancora noto l'esito. Secondo le prime supposizioni, il giovane, studente del primo anno all'Istituto Addestramento Lavoratori di Casale sarebbe stato stroncato da annegamento, in seguito probabilmente a congestione.

La madre l'ha trovato seduto nella vasca piena d'acqua, con il capo reclinato in avanti. Quando il corpo, [illegible] esanime, è stato rimosso, dalla bocca sarebbe uscito del latte. Quello che il giovane aveva ingerito a colazione, con una brioche.

La causa esatta della morte - anche se il medico legale genovese solo tra trenta giorni consegnerà alla magistratura una relazione dettagliata -, dovrebbe [illegible] indicata in modo preciso nella lettera indirizzata al Comune di Balzola e che accompagna il feretro. La salma viene trasportata da Genova oggi alle 11,30; poi, il parroco presiederà la cerimonia funebre, prima della tumulazione nel cimitero di Balzola.

La madre di Luca, Milva Nicoli, 3[illegible] anni, che lavora con la cugina Anna Paola Ferrato in un negozio di alimentari vicino al Municipio, ha dato disposizione perché fossero donate le cornee. «Così gli occhi di Luca brilleranno nel volto di qualcun altro. Vorrei sapere chi è», ha confidato la donna, affranta, ai familiari.

Il ragazzino e la madre, originari di Genova, erano giunti a Balzola sette anni fa, perché la donna aveva trovato occupazione nel negozio insieme alla cugina. «Milva ha fatto tanti sacrifici per crescere il figlio e adesso l'ha perso così tragicamente», mormora con le lacrime agli occhi Paola Ferrato.

«Luca era un ragazzo vivace, [illegible] tanti alla sua età», spiega il sindaco Francesco Bonafè. Sabato, all'oratorio, aveva avuto un diverbio con alcuni ragazzi un po' più grandi, per l'uso del calciobalilla. **[s. m.]**

IN BREVE

ACQUI

Dopo l'arresto, Ponzi jr chiede di poter patteggiare

Michele Ponzi, 32 anni, figlio del noto investigatore Tom Ponzi, ha chiesto di patteggiare la pena per l'episodio avvenuto ai primi di novembre ad Acqui, per il quale era stato arrestato con l'accusa di atti di libidine violenta ai danni di una minorenne e per atti osceni in luogo pubblico e oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Tenuto conto della richiesta, che sarà vagliata a giorni dal gip, è stata concessa la revoca degli arresti domiciliari. **[g. l. f.]**

Alluvione, caccia sospesa fino al 31 gennaio 1995

La Provincia ha sospeso la caccia fino al 31 gennaio [illegible] nelle zone interessate all'alluvione. Sono: la zona fiume Po, fra il confine con le province di Vercelli-Pavia e le strade provinciali della Gaminella, di Gabiano, di Pontestura-Gabiano, Casale-Trino, Casale-Valenza, la statale Valenza-Alessandria, la 35 bis dei Giovi fino all'incrocio con la provinciale di Marengo, la provinciale Spinetta-Sale, la statale 211 fino all'incrocio con la Castelnuovo-Alluvioni e la provinciale per Pontecurone, la statale 10 fino al confine col Pavese; la zona fiume Tanaro e Belbo di sinistra, dal confine con la provincia di Asti, l'A21, sino all'incrocio con la Quargnento-Solero, la statale 31, la comunale Cerca, la Valenza-Alessandria, la zona fiume Tanaro e Belbo di destra, lungo l'Alessandria-Nizza e la statale della Val Bormida. Inoltre, da giovedì è vietato cacciare lepri. **[m. ru.]**

ACQUI

Donna [illegible] la strada ed è travolta da un'auto

L'acquese Emma Giuliani, 79 anni, abitante in corso Divisione Acqui 136, è stata investita dalla Panda guidata da Domenico Migliardi, 53 anni, di Mombone, regione Roglione 14. La donna stava attraversando corso Divisione Acqui in un tratto privo di strisce pedonali. Emma Giuliani è stata trasportata al vicino ospedale, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico e la frattura di alcune costole. Guarirà in una ventina di giorni. **[g. l. f.]**

Nell'Ovadese

Un canile «ospedale» in consorzio

OVADA. Un canile sanitario (cioè per cani malati a cui faranno capo tutti i Comuni della zona) sarà realizzato ad Ovada in località Campone, ai margini della provinciale per Alessandria, dove è già dislocato il canile comunale. Sarà costruito sull'area messa a disposizione del Comune, che si è anche fatto carico della progettazione e che si occuperà anche dell'appalto e della realizzazione dei lavori.

Intanto, il Comune di Ovada, anche a nome delle altre amministrazioni, ha chiesto (e ottenuto) alla Regione 30 milioni per la realizzazione della struttura. Il costo complessivo dell'opera è previsto in 92 milioni: l'intervento residuo sarà a carico dei Comuni della zona, con quote proporzionale in base agli abitanti.

Quindi, di fronte alle nuove norme che affidano ai Comuni l'organizzazione dei servizi di controllo e custodia dei cani, nell'Ovadese si è deciso di affrontare il problema in ambito sovracomunale. Così è stato redatto un accordo di programma che il Consiglio comunale di Ovada ha approvato nell'ultima seduta e che ora passa al vaglio delle altre amministrazioni comunali: Belforte Monferrato, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e Trisobbio.

Naturalmente, dopo la realizzazione dell'opera sarà varata una convenzione per la gestione associata del canile: sarà coinvolta anche l'Enpa, che ha già il merito di gestire in modo ottimale il canile comunale, il quale ospita in media oltre 50 animali.

Durante la discussione in Consiglio comunale c'è chi ha lamentato la poco felice dislocazione scelta per il futuro canile, perché attigua al nuovo impianto di depurazione le cui attrezzature originano rumori che potrebbero infastidire gli animali. Ma c'è chi ha ribattuto che anche i cani sono piuttosto chiassosi. **[r. bo.]**

Acqui, proposta in Consiglio comunale del presidente Pace

«Vendiamo le Nuove Terme per potenziare zona Bagni»

ACQUI. L'altra sera a Palazzo Levi, su richiesta delle minoranze, si è tenuto il tanto atteso Consiglio comunale aperto sul termalismo. Dopo circa 3 ore di dibattito, con l'intervento tra gli altri dell'avvocato Rodolfo Pace, amministratore [illegible] delle Terme di Acqui, è stata deliberata la costituzione di una commissione d'indagine proposta dalle minoranze: sarà operativa nei prossimi mesi.

Durante la serata si è parlato anche del futuro del termalismo, alla luce della crisi diffusa del settore, e dei progetti di legge presentati in Parlamento per dare un nuovo assetto societario alle 12 aziende termali (fra cui quella di Acqui) ex Eagat.

Secondo l'amministratore unico Pace, bisogna fare presto, in quanto il tallone d'Achille delle Terme di Acqui è rappresentato dalla fatiscenza degli immobili. Quindi, in breve tempo bisogna prendere la decisione di puntare sullo sviluppo delle cure termali, vendendo, se necessario, il complesso alberghiero delle Nuove Terme (è in piazza Italia) e utilizzare il ricavato per il raddoppio e il potenziamento delle strutture in zona Bagni, in particolare l'albergo Regina e il moderno centro di cure ad esso annesso.

Quindi, si parla di vendere parte del considerevole patrimonio immobiliare, che secondo una recente stima dell'ufficio tecnico erariale avrebbe un valore di 65 miliardi, per poi investire nuovamente nella costruzione e nell'ammodernamento di altre strutture. Garantendo così un futuro che al momento risulta ancora piuttosto confuso.

Per quanto riguarda il futuro, per Pace una buona soluzione per la gestione delle terme ex Eagat è quella prevista dalla proposta di legge che prevede l'unificazione dei 12 pacchetti azionari in una sola holding denominata «Salute Italia».

Ma, quali altre soluzioni si prospettano per il termalismo ad Acqui? «Nella passata legislatura ho presentato un disegno di legge, appoggiato dai progressisti e da Lega Nord, che prevedeva il passaggio definitivo delle società termali ex Eagat alle Regioni e ai Comuni - dice Adriano Icardi, ex senatore di Rifondazione comunista -. Sono [illegible] alla proposta dell'avvocato Pace di vendere alcuni immobili di proprietà termale, in particolare l'albergo Nuove Terme».

Anche i sindacalisti hanno manifestato la loro preoccupazione per il futuro delle terme. «Siamo preoccupati per l'attuale [illegible] delle Terme di Acqui - dice Giancarlo Torielli, della Cgil -, in particolare in questo momento bisogna garantire il mantenimento dei posti di lavoro. Per questo, bisogna essere tutti uniti per trovare una soluzione positiva al problema, portando un progetto concreto sui tavoli romani, dove fino ad oggi non abbiamo avuto molta voce in capitolo».

«La risoluzione del problema termale deve essere una soluzione d'investimento, che produca però reddito - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Naturalmente, l'investimento dei privati deve [illegible] vagliato dal pubblico in un'ottica di gestione liberista del problema».

Adesso si attende che la commissione cominci il proprio lavoro, che si concretizzerà in un'attenta ricerca delle possibili soluzioni al problema della gestione e del futuro assetto del settore termale.

Gian Luca Ferrise

«Commissario per la discarica»

L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli è intervenuta sul problema delle discariche nelle zone alluvionate

ACQUI. «Se i Comuni colpiti dall'alluvione non riusciranno a consorziarsi e a decidere loro stessi l'area per la discarica, alla Regione non rimarrà una sola decisione: quella di nominare un commissario "ad acta", ma mi auguro che non ce ne sia bisogno». Lo ha detto il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli intervenendo sul problema delle discariche nelle zone colpite dall'alluvione del 5 e 6 novembre. Il sottosegretario conferma, quindi, la linea d'azione già delineata dall'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino.

Intanto, in Regione il presidente Gian Paolo Brizio sta prendendo in esame la possibilità di concedere un altro mese di tempo (cioè fino a fine anno) per ricostituire il Consorzio di smaltimento rifiuti e individuare quindi l'area per la creazione della discarica. Il sindaco di Acqui ha già preannunciato che intende riproporre per l'impianto Boschi di Moirano 2. E' un'area, però, che una commissione tecnica della Regione ha bocciato giorni fa. **[m. fa.]**

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte a Roma «E' una beffa»

Dopo il danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese commentano l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 novembre, che regola la destinazione dei fondi [illegible]colti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che «le amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dai donato[illegible]», solo però quando si tratta [illegible] beni mobili, dallo scivolo per bambini a un'auto. In fatto di contributi il discorso cambia: «I versamenti di [illegible] [illegible] denaro in favore [illegible] amministrazioni pubbliche... per la realizzazione di interventi necessari a far fronte ai danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». Il provvedimento coglie [illegible] sorpresa gli amministratori delle zone disastrate. «Lo accogliamo con sfo[illegible] - ha detto il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio -, ci sentiamo presi in giro». «E' una vergogna, un furto attraverso la legge» si associa [illegible] vicesindaco Giuseppe Sardo. Vibranti prote[illegible] anche da Ceva. «E' una cosa assolutamente non logica - commenta il sindaco Giovanni Taramasso -. Chi ha offerto un contributo per Ceva lo ha fatto intenzionalmente, perché i soldi rima[illegible] lì, destinati a uno scopo preciso [illegible] ben chiaro. Molte persone mi hanno contattato direttamente per versare una somma intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che venisse davvero impiegata qui. Ora vie[illegible] tutto stravolto se i fondi finiscono a Roma».

Dello [illegible] parere è Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, il quale però sottolinea [illegible] il decreto possa ancora essere suscettibile di modifiche o precisazioni. «Se sarà confermato in questi termini - dice - è inammissibile, tanta gente ha offerto contributi finalizzati a un'opera ed è scorretto che finiscano altrove. In questo modo si va contro la volontà di chi ha donato. E, senza altri chiarimenti, c'è [illegible]che la possibilità che i contributi nostri convogliati [illegible] Roma [illegible] vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, ma siano contati a scalare rispetto a quelli». A proposito dell'articolo 14, comma 2, del decreto bis Maroni, che impone appunto ai comuni di inviare al ministero degli Interni le somme raccolte in sottoscrizioni pubbliche interviene il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo avuto da Maroni la promessa che la questione verrà po[illegible] [illegible] Consiglio dei ministri. Restiamo in attesa di novità, speriamo positive. Da parte nostra abbiamo dato un'interpretazione molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, [illegible] escludendo tutta la parte socio-assistenziale». [p. s.]

Cerimonia di consegna dei premi a distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

A [illegible] [illegible] [illegible] della cerimonia in municipio. Poi, in [illegible] orario, i premiati: Pietro Vesconi [illegible] Alba; [illegible] Picollo di Asti; Vittorino Molino [illegible] Alessandria; Augusto Toscano di Cuneo; Pierangelo Ferraris [illegible] Bra

ALESSANDRIA. Sobria cerimonia ieri, nella sala consiliare del Comune, per [illegible] consegna dei premi a 5 distributori di giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente della Federazione italiana editori Giovan[illegible] Giovannini, accompagnato dal direttore della Fieg, Flavio Flaùto, [illegible] presenti il sinda[illegible] Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi [illegible] altri operatori della carta stampata.

[illegible] Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante la cerimonia in Comu[illegible] i contributi (da 5 [illegible] 30 milioni) sono andati a 14 alessandrini, [illegible] prossimi giorni verranno consegnati ad Asti e Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali e ha parlato del «moto una[illegible]» con cui la Fieg ha deciso questi aiuti. Targhe [illegible] «La Stampa» - [illegible] la riproduzione della prima pagina [illegible] i servizi sull'alluvione - [illegible] state [illegible]segnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina [illegible] promotore dell'iniziativa, e ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra e Massimo Picollo di Asti. [r. al.]

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si cerca anche un vigile-capo

Pubblichiamo oggi [illegible] secondo appuntamento settimanale con i [illegible]stri lettori, che scadrà [illegible]pre il mercoledì l'elenco dei bandi di concorso indetti dagli enti pubblici del Piemonte. Notizie più dettagliate si possono trovare sul Bollettino Ufficiale della Regione o, [illegible]glio ancora, mettendosi in contatto [illegible] gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i nuovi dipendenti.

Come è noto, altre opportunità [illegible] lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi [illegible] un ente pubblico, [illegible] possono trovare rivolgendosi agli Uffici di collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143 / 332.235 - 332.271 - 332.282): 1 veterinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria, Azienda municipalizzata acqua e [illegible] (via D. Chiesa 18; tel. 0131 / 236.291, fax 0131 / 267.220): un direttore d'azienda.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza e ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 / 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore amministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175 / 215.407 - 215.417): 1 pediatra con [illegible] temporaneo. Bra, Ussl 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 4201), incarichi temporanei: 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico [illegible] radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia. Alba, Ussl 65 (via Romita [illegible]): 1 vigile sanitario, tempo[illegible]. Mondovì, Ussl [illegible]: 1 assistente radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione San Bernardino [illegible], telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali di supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl 68 (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermiere professionale, 1 tecnico radiologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca [illegible] capo dei vigili (6ª qf). Zona Cusio-Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 117, tel. 0323 / 868.360): conferimento di incarichi, massimo per tre mesi, 12 ore settimanali, nella medicina dei servizi (non specialistica).

STUDENTI

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare il Parlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un seminario per [illegible] formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti [illegible] temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati vanno inviati al Consiglio regionale, [illegible] Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. Due si [illegible] già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario di dicembre. **Vercelli:** il 2, [illegible] 10,30, all'Itis Faccio. **Biella:** il 5, ore 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba:** [illegible] 6, ore 10,30, Sala Mostre. **Bra:** il 7, alle 10.30, liceo Giolitti. **Verbania:** il 13, alle 10,30, Itis Cobianchi. **Alessandria:** il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti:** il 15, ore 10.30, Consiglio provinciale. **Novara:** il 16, ore 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo:** il 21, ore 11, Camera di commercio.

Le lunghe code per trovare un lavoro

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.6401 - 923.6132 - 923.6576): 1 ragioniere istruttore (6ª qf). Venaria, Ussl [illegible] (via Silva 8, telefono 011 / 499.12.04): 9 infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.59): 1 psicologo coadiutore, 3 assistenti sanitari: 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 infermiere professionale (mobilità interregionale), 2 aiuto radiologi, 1 [illegible] immunoematologo al servizio trasfusionale, 1 aiuto neuropsichiatra infantile; in mobilità: 1 assistente cardiologo, [illegible] assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 assistente radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl 40 (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo a Medicina nucleare, 1 tecnico [illegible] laboratorio analisi, 1 aiuto pediatra (incarico), 1 [illegible]stente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente amministrativo, 1ª qualifica dirigenziale. Istituto Zooprofilattico [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta (via Bologna 148; tel. 268.62.16): [illegible] borse [illegible] studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale a Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), con obbligo di residenza in Liguria; 1 assistente tecnico programmatore supplente (6° livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia. Ussl II (corso Vittorio Emanuele II 3, tel. 652.02.66) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl IX (ospedale Sant'Anna, corso Spezia 6[illegible]): 1 borsa [illegible] studio, 24 mesi, per medici operanti presso la cattedra di Ginecologia e Oncologia al Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): 2 infermieri professionali (sost. maternità), 1 assistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale e 1 ostetrica supplenti. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate [illegible], tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza e ispezione (in mobilità). [c. n.]

Si lavora per organizzare un concerto di solidarietà

Le band per gli Orti

L'idea è di [illegible] gruppo di ragazzi del quartiere che vogliono così raccogliere aiuti. Manca [illegible] luogo dove ospitare l'iniziativa

ALESSANDRIA. Anche la musica, quella impegnata e senza compromessi di gruppi [illegible] i torinesi Fratelli di Soledad, può servire a far rinascere la spe[illegible] in un quartiere duramente colpito.

Di questo è convinto un gruppo di ragazzi degli Orti che stanno cercando, al [illegible] fuori [illegible] ogni «patronato» e con i loro mezzi, di organizzare per gennaio [illegible] concerto di solidarietà che [illegible] nello stesso tempo a raccogliere fondi e a dimostrare che gli Orti [illegible] [illegible] un luogo vitale, dove c'è gente capace di reagire, [illegible] avere iniziative.

Sono [illegible] decine, tutti giova[illegible]i, e abitano nel quartiere che insieme alla zona di Borgo Cittadella e San Michele è stato colpito più pesantemente dall'alluvione del 6 novembre.

Dalla piena sono, [illegible] le loro famiglie, innanzitutto vittime e i loro abiti sono quelli, pieni di fango, di chi passa le giornate a spalare melma, cercando di salvare qualcosa dalle case. Le loro passioni sono, come per tanti coetanei, la musica e il calcio, e in modo particolare i «grigi».

Per qu[illegible] avevano portato, domenica 20, uno striscione allo stadio di Casale, esponendolo durante la partita Alessandria-Crevalcore: [illegible] scritto in nero un'unica parola «Orti», a testimoniare che malgrado tutto [illegible] vicini alla squadra del cuore.

Ora questi stessi giovani stanno cercando un luogo dove tenere un concerto. «Amiamo [illegible] nostro quartiere - dicono, semplicemente - e ci spiace vederlo ridotto così. Vogliamo fare qualcosa di concreto perché torni a vivere».

[illegible] c'è problema per i gruppi: i ragazzi ne stanno contattando alcuni e convincerli a suonare gratis non dovrebbe essere troppo difficile. Il problema vero è il luogo dove farli esibire. «Ci piacerebbe - spiegano - che f[illegible] agli Orti, perché sarebbe più significativo. In un altro quartiere l'iniziativa avrebbe [illegible] [illegible], [illegible] tuttavia è più che [illegible] difficile trovare un posto, in queste condizioni».

«Ci sarebbe - proseguono - il capannone dell'Apa, in via Rossini, che già in un'occasione [illegible] ospitato una rassegna musicale, ma non sappiamo se sia disponibile. Inoltre [illegible] vorremmo che nessun partito o ente, o [illegible] si appropriasse dell'idea, che vorremmo sviluppare autonomamente». Chi avesse proposte può mettersi in contatto [illegible] Gian Piero, allo 0131/222084. [c. re.]

I Fratelli di Soledad, [illegible] dei gruppi [illegible] i ragazzi degli Orti vorrebbero coinvolgere in un concerto di solidarietà a favore del quartiere alluvionato. Si sta cercando [illegible] spazio che possa ospitare la manifestazione

Tutte le variazioni del cartellone

Le prevendite per Lucio Dalla

ALESSANDRIA. Lucio Dalla in concerto domenica prossima alle 21,15 al [illegible] Comunale (realizzato in collaborazione [illegible] Radio West). I biglietti, dalle [illegible] mila lire alle 55, possono essere acquistati tutti i giorni dalle 17,30 [illegible] 22. Sul palco insieme al cantautore i musicisti che hanno collaborato alla realizzazione dell'album «Henna».

Cambiamenti di cartellone per altri spettacoli, come l'operetta «Sogno [illegible] un valzer», pre[illegible] per questo [illegible] e sospesa per motivi tecnici. Verrà invece replicata il [illegible] gennaio «Gente di facili costumi», commedia con Nino Manfredi e Lia Tanzi; il concerto del [illegible] della Sat si terrà invece l'11 [illegible] e quello di Fabio Concato il 19 gennaio (valgono i biglietti già acquistati).

A dicembre inoltre sono in programma: l'8 e il [illegible] «Memorie di Adriano» [illegible] Giorgio Albertazzi, dal romanzo [illegible] Marguerite Yourcenar per la regia di Maurizio Scaparro; sabato 17 alle 21,15 e domenica 18 alle alle 16 e alle 21,15 [illegible] un bel giorno all'improvviso...», commedia di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, [illegible] Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Mentre il 19 gennaio [illegible] terrà [illegible] concerto [illegible] Fabio Concato, data che sostituisce quella del [illegible] novembre, saltata; poi lunedì 23 gennaio Valeria Moriconi in «Interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi.

Annullato [illegible] «Paese [illegible] campanelli» [illegible] Sandro Massimini perché l'artista si è ammalato; chi aveva già i biglietti può rivolgersi alla biglietteria del Comunale per il rimborso, [illegible] e n[illegible] oltre le date di programmazione dello spettacolo.

Non [illegible] sarà nemmeno lo spettacolo di danza «Nederlands», in cartellone per il 20 marzo, [illegible] rimborseranno i biglietti. Per compensare gli appassionati [illegible] danza, fuori programma il 31 gennaio «The Parsons dance company», coreografie di David Parsons. [s. m.]

Lucio [illegible] [illegible] un [illegible] domenica prossima ad Alessandria. Sarà anche l'occasione per far conoscere meglio il [illegible] ultimo disco

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Un gruppo tutto al femminile

«Trash, grunge e pogo» al Thunder road di Codevilla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ppo femminile: le Iard (Identificazione [illegible]blaggio ragazze dotate), fans di Ac/Dc e Aerosmith. Al [illegible] bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Night [illegible] party» con Roberto Rossi alla [illegible]. [b. v.]

CINEFORUM
[illegible]. Butterfly e Glenn Gould

«Mr. Butterfly» [illegible] David Cronenberg è il film proposto questa sera all'Arlecchino di Voghera per la rassegna organizzata in collaborazione [illegible] il Circolo del cinema di Tortona. L'inizio è alle 21,15. «Trentadue piccoli film su Glenn Gould» di François Girard è proposto [illegible] (ore 20,30 e 22,20) [illegible] Poli di Casale. E' [illegible] collage eccentrico e geniale dedicato al celeberrimo pianista. [r. al.]

CONSERVATORIO
Sonate [illegible] Brahms [illegible] «Vivaldi»

Prosegue al conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria la rasse[illegible] di [illegible] [illegible] camera dedicata a Johannes Brahms. Oggi, alle 17, nell'auditorium [illegible] via Parma 1, Rocco Parisi, clarinetto, e Livia Conte, pianoforte, entrambi diplomati e ora docenti [illegible] «Vivaldi», eseguiranno la sonata in fa minore op.120 n°1 e la Sonata in mi bemolle maggiore, op.120 n° 2. [r. al.]

CONCORSO
Si premiano gli atti [illegible] bontà

A Casale, al Mutuo soccorso di strada Cavalcavia sono in distribuzione i moduli del 34° premio della bontà don Giuseppe Palena - cav. Luigi Braghero. [illegible] possono segnalare atti di bontà e solidarietà. Il premio sarà assegnato il 18 dicembre. Al vincitore andrà un assegno da [illegible] milione. [t. f.]

IN MOSTRA
Artisti alessandrini a Camogli

Si inaugura domani alla galleria «La meridiana» di Camogli (Genova) [illegible] mostra degli artisti alessandrini Sara Massocco e Mario Boggero. [r. al.]

Al via domani la tournée internazionale di un gruppo folk casalese

Un Ensemble «d'esportazione»

Tante le date, ma nessuna nell'Alessandrino

CASALE. L'Ensemble del Doppio Bordone, il gruppo musicale fondato nel '91 e composto [illegible] sei musicisti piemontesi e liguri (Maurizio Martinotti, Beppe Greppi, entrambi casalesi, Devis Longo di Palazzolo, Fabio Rinaudo di Savona, Loredana Graneri [illegible] Ivrea e Bruno Raiteri di Trino) è pronto a partire per [illegible] lunga tournée che lo terrà impegnato dal 1° dicembre al 7 gennaio in Inghilterra, Germania, Austria, Svizzera e Italia.

Il periodo scelto dal complesso, che in tre anni ha riscosso ampi consensi, è strettamente collegato al tipo di musica proposta.

[illegible] tratta di brani natalizi dell'antica tradizione piemontese interpretati con la fusione [illegible] suoni diversi: cornamuse, pifferi, organetto [illegible] violini, violoncello e tastiere. La specialità del repertorio è rappresentata dai canti popolari religiosi (natalizi e pasquali) proposti soprattutto nelle chiese.

Grande [illegible] ha raccolto, poi, l'opera prima, del Natale '93. L'album (in cd e cassetta) si intitola «Gesù Bambin l'è nato» e comprende dodici brani. E' stato segnalato dalla rivista «Musica e dischi» tra le proposte più interessanti della [illegible]gione.

Tre brani sono entrati nel cd «I canti di Natale» di Fabbri e allegato al numero 41 [illegible] ottobre di un'opera a dispense e insieme a brani interpretati [illegible] Claudio Villa, Natalino Otto e altri.

Infine, l'Ensemble è stato votato dai lettori della rivista specializzata «L'Ultimo Buscadero» [illegible] l'unico gruppo italiano nella categoria «Rivelazioni del '93».

La tournée [illegible] domani nel Galles del Sud; dal 13 al 15 in Germania, il 16 in Austria (saranno registrati concerti per [illegible] radio nazionale tedesca e per [illegible] radio nazionale austriaca); dal 17 dicembre [illegible] Italia, [illegible] in nessuna località alessandrina, dove il gruppo non è stato richiesto. Come a dire che nessuno è profeta in patria. [s. m.]

Maurizio Martinotti

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale ☎ — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambra — [illegible]. 252.079 — Or.: 20/22.15 — L. [illegible] (posto unico)
[illegible] in lingua originale

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Il colore della [illegible] ☎ — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 [illegible] 10' — Drammatico

[illegible] — SALA FERRERO — Tel. 234 240 — Or.: 21
Dibattito sull'alluvione

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,30 — Lire 1[illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma [illegible] hanno messo in conto la [illegible]sione che li unisce... N. V. 1h 58' — Commedia

[illegible] — Tel. 341 272 — [illegible].: 16/17,30/19 — [illegible] — L. 6000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Il m[illegible] ☎ — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible] 8000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — [illegible]. (0142) 452.291 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Il colore della [illegible] ☎ — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h [illegible]

Poli — [illegible]. 0142 452.081 — Or.: [illegible]/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto [illegible] un colpo apoplettico nel 1982. N. V. [illegible]' — Biografico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Il postino ☎ — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. [illegible] M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible] in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — Tel. 0143 76.280 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una [illegible] coppia con figli, [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. [illegible] 10' — Drammatico

NOVARA Comunale — Tel. 0143 81411 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] S. Lera — [illegible] 0143 62896 — Or.: 20/22.30 — Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Speed ☎ — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. [illegible]. V. 1h [illegible] — Azione

VOGHERA Arlecchino — [illegible]. 0383/648.124 — Or.: 21.15 — L. 9000 (posto unico)
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa ([illegible]-Can. '93) — Un francese a Pechino resta [illegible] dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' — Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **[illegible] leone.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 v. V. Emanuele II. **[illegible] Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **[illegible]. Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe [illegible]. Orario spettacoli: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ERBA c. Mon[illegible] 241. **[illegible] la r[illegible] del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. [illegible]ving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **[illegible] Nome.**
[illegible] v. B. Buozzi. **4 [illegible] e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
IDEAL c. [illegible]. **The [illegible].** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Le signore so[illegible]** [illegible]. Or.: [illegible]. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22.15.
STUDIO RITZ via Acqua 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella direttore, [illegible] di Luca Ronconi, con L. Cayconto e G. S[illegible] Orch. e coro del T. [illegible]. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20.45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49. (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a domenica 4/12 ler. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusioni [illegible]**, telenovela
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno,** [illegible]
22,30 **I ragazzi del [illegible]**, telefilm
[illegible] — **[illegible] con voi**
23,30 **Crazy [illegible]**
24 — **Royal Casinò,** [illegible]
[illegible] **Astro,** oroscopo
0,40 **In [illegible] Lawrence,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Pearl,** miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** video and more

Telecity
19,30 **AN,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Crazy for you,** film
22,00 **Action,** programma sport
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **AN,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
19,45 **[illegible] sera**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21.15 **Condo,** telefilm
21,45 **Girone A,** rubrica sportiva
22,45 **Guarire in diretta**

[illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Mosaico,** rubrica
20,15 **[illegible]urro Italia,** con José Altafini e [illegible] Serena
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film [illegible] notte**
5 — [illegible]

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete [illegible]**
19,30 **Mago Pancione Etcià,** cartoni
20 — **Tecno[illegible]**
20,20 [illegible]
20,30 **Il romanzo di un giovane povero,** film
22,20 [illegible]
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi. Cartoni animati: **I sogni di Pinocchio, La leggenda di Orin**
20,30 **In due si litiga bene,** film
[illegible] **Pescare insieme**
23,15 **Racing time**
23,45 **Speciale Salone Nautico di Genova**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tal
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der Barbutin**
21,30 **Franco Rosso [illegible]** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[illegible] **Piazza affari**
21,50 **[illegible] news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **[illegible]olo noi**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
[illegible] **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di ca[illegible]**
[illegible] **Crazy Dance,** rubrica
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa,** rubrica di karaoke
4,30 **La [illegible],** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **L'ultima beffa di Don Giovanni,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Black fire,** film
22,40 **Parlamone**
23.40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,50 **[illegible] far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia **Tuttoscienze Compact** della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli **Tutto La Stampa Compact** della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
- [ ] contrassegno
- [ ] con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______

Cognome ______

Società/Ente ______

P. IVA o cod. fiscale ______

Via ______ N. ______

C.A.P. ______ Città ______

Tel ______

Firma ______

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525100)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

I numeri confermano il miglioramento e si festeggia il recupero «lampo» di Perugi

Grigi, un'impennata «da capolista»

Nelle ultime cinque gare stessa media della Spal

ALESSANDRIA. Anche se le disavventure sono tante, i grigi vogliono staccarsi decisamente [illegible] basse della classifica. Le cifre sono confortanti. Nelle ultime cinque partite - regolarmente disputate -, l'Alessandria ha raccolto [illegible] punti. Ma ciò che più incuriosisce [illegible] che i «mandrogni» stanno comportandosi meglio di altre formazioni, [illegible] che di alta classifica.

Infatti, sempre considerando i risultati relativi agli ultimi 450', [illegible] squadra di mister Giorgio Roselli ha ottenuto gli stessi punti [illegible] Spal e Ravenna [illegible] addirittura ha fatto meglio di Leffe e Massese (7 punti nelle ultime cinque sfide), Spezia (6), Carrarese, Fiorenzuola, Modena e Pro Sesto (5), Crevalcore e Ospitaletto (2), per non parlare del Palazzolo ancora a quota [illegible].

[illegible] numeri - dice mister Giorgio Roselli - confermano la personale valutazione sul compor[illegible] generale [illegible] squadra. Dopo la infausta trasferta di Monza, dove abbiamo invertito la tendenza [illegible] giocatori in campo [illegible] a [illegible] [illegible] preparazione, siamo migliorati gradualmemte ma con [illegible] certa continuità. Inoltre, dobbiamo tener presente che siamo stati fermi per due domeniche e gli allenamenti non sono stati regolari, con la mente a pensare alla tragedia dell'alluvione».

In questa particolare classifi[illegible] di rendimento, l'Alessandria, dunque, si trova ad avere davanti solo il Bologna (13 punti negli ultimi cinque incontri), Prato, 11, Monza, 10, Carpi [illegible] Pistoiese affiancate a quota 10.

«Un sintomo - aggiunge Roselli - che abbiamo imboccato la giusta strada. Sembrava che contro la Pro Sesto il pareggio equivalesse a una sconfitta. E' importante capire che dobbiamo lottare ogni domenica, per vincere naturalmente. Un po' [illegible] equilibrio nelle critiche, che rispetto, non guasta».

[illegible] [illegible] sottovalutato il ritorno in campo [illegible] Paolo Perugi che, operato di menisco a fine ottobre, in poco meno di un me[illegible] si [illegible] ristabilito. Un prodigio? «No. Semplicemente [illegible] recupero normale per un grande professionista - dice Roselli -. Paolo ha svolto rieducazione a Montecatini e, fra piscina e palestra, ha lavorato anche sette ore al giorno».

Dopo Tortona, quaranta giorni di fuoco attendono l'Alessandria fino all'8 gennaio. «Un periodo - conclude Roselli - decisivo, con sei sfide senza un attimo di pausa. La gara di domani [illegible] a Ospitaletto precede quelle [illegible] Ravenna, ancora a Tortona, e Carrarese fuori [illegible]. Il [illegible] dicembre si gioca [illegible] recupero interno con il Bologna, seguito dal match in casa con [illegible] Fiorenzuola, p[illegible] del viaggio a La Spezia dell'8 gennaio: queste partite serviranno [illegible] determinare il reale valore della nostra squadra». Domani, intanto, per i grigi [illegible] [illegible] programma, alle 14,30, un'amichevole a Pontecurone.

Roberto Gelato

Non dev'essere sottovalutato il ritorno in campo [illegible] Paolo Perugi (nella foto) che operato di menisco a fine ottobre, [illegible] [illegible] meno di un mese si è ristabilito. Un prodigio? «No. Un recupero normale per un grande professionista che ha lavorato [illegible] sette ore al giorno» dice Roselli

[illegible] PLAY

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta [illegible] «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene [illegible] della prestazione atletica [illegible] ogni singolo giocatore, ma anche [illegible] comportamento nei confronti di [illegible], terne arbitrali, pubblico. La pagella [illegible] si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, ma anche [illegible] quello che i giocatori tengono nei confronti di compagni e addetti [illegible] lavori. Insomma; una superclassifica che varrà [illegible] fine campionato [illegible] titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Nella gara di domenica con [illegible] Pro Sesto il neo acquisto Gormoni ha avuto modo [illegible] rifarsi, dopo lo svarione della domenica precedente con il Crevalcore che era costato un gol all'undici di Roselli. Il difensore centrale risale ben sei posizioni, passando dall'ultima alla quindicesima. Resta saldamente al comando Albino che, pur non disputando una gara eccelsa, aveva accaparrato punti preziosi nella gara disputata al Palli.

L'ex leader Bianchi continua invece a retrocedere: ora è settimo con 62 centesimi, complice anche un'ammonizione per proteste. In leggero calo anche [illegible] altri ammoniti: Romairone, Perugi e Bianchi

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la graduatoria viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono [illegible] vicino la preparazione quotidiana della squadra. In parentesi il numero [illegible] presenze su cui è stato possibile esprimere un giudizio.

[pie. abr.]

Marcello ALBINO	71	(2)
G. Carlo ROMAIRONE	64	(7)
Salvatore AVALLONE	63	(10)
Franco FARNETI	63	(10)
Paolo TOCCAFONDI	[illegible]	(8)
Paolo TERZAROLI	63	(10)
Andrea BIANCHI	[illegible]	(4)
Andrea ZANUTTIG	61	(11)
Riccardo FIMOGNARI	61	(2)
Cristian MAURO	61	(3)
Alessandro D'AMICO	60	(3)
Paolo PERUGI	[illegible]	(10)
Alex DAMIANI	58	(9)
Peter LIVON	57	(3)
G. Franco [illegible]	[illegible]	(2)
Emiliano MADDE'	55	(9)
Fabio BONADEI	55	(2)
Romano MAURINO	[illegible]	(8)
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	(7)
David FIORENTINI	46	(2)

SPORT FLASH

PALLAVOLO

A Ovada il recupero [illegible] tra Voluntas [illegible] e Vicenza

Questa sera, alle 20,30, al palasport del Geirino di Ovada, incontro di pallavolo tra la Volun[illegible] Asti e la Samia Vicenza, gara [illegible] recupero gara del campionato di A2. [r. bo.]

ATLETICA

Ultimo giorno d'iscrizione ai corsi per «istruttori»

Scadono [illegible] i termini per iscriversi [illegible] [illegible] di «istruttore per atletica leggera» (60 ore, con esami finali) indetto dalla Fidal provinciale, in via Piave 20, ad Alessandria. [b. v.]

[illegible]

L'incontro [illegible] [illegible] società danneggiate dall'alluvione

Domani alle 17,30, nel salone Coni [illegible] via Piave 20, ad Alessandria, riunione [illegible] Comuni [illegible] società sportive danneggiati dall'alluvione: il presidente del Coni, Carlo Gandini, comunicherà l'ammontare complessivo dei danni. [b. v.]

[illegible]

Cinque alessandrini sono promossi in C1

Cinque tennisti della provincia sono stati promossi C1, primo gruppo della terza categoria. Sono Andrea Pesce, Cristian Accatino, Massimiliano Baroglio, Aruna Gujral e Giorgia Robaldo. Per Emanuela Palleti, la Fit nazionale dovrebbe ratificare la promozione a B3. [b. v.]

CALCIO

Felizzano: campo inagibile si gioca a Quattordio

Avendo [illegible] campo disastrato dall'alluvione, [illegible] Felizzano disputa gli incontri interni di Promozione a Quattordio e quelli del campionato juniores regionale a S. Giuliano Nuovo. [r. c.]

[illegible]

Fubine, respinto il ricorso stop di 4 [illegible] per Novella

E' stato respinto [illegible] ricorso dello Sporting Fubine (Seconda categoria) avverso alla squalifica di quattro anni inflitta al giocato[illegible] Maurizio Novella, che nel corso della partita [illegible] [illegible] la Samp Valenza, aveva aggredito l'arbitro. [r. c.]

GINNASTICA

Valenza al terzo posto nei regionali di Novara

Tre club della provincia sugli scudi nella prova regionale di Ginnastica Artistica femminile (serie B), disputata a Novara. Il Valenza si [illegible] classificato al terzo posto, [illegible] Serravalle al 5°; la Forza e Virtù Novi ha chiuso in sesta posizione. [m. d.]

CALCIO AMATORI

Uisp: pareggia l'Ovma ed è ancora capolista

Il Millepiedi Fubine (nella foto) ha superato 3-0 la Pizzeria Salernitano

RIPRESA a suon di gol nel campionato Uisp, con punte nei gironi Acqui-Ovada (27) e Alessandria-Casale-Novi-Tortona-Valenza (31).

In Super Eccellenza, l'Autosalone Ovma pareggiando sul campo del Covo [illegible] Cova (0-0) ha mantenuto la leadership. L'inseguitrice Dipendenti comunali Unipol non è andata oltre l'1-1 con l'Avis Valenza, [illegible] il Bozzole Paola gioielli ha dovuto rinviare l'incontro [illegible] Mandrogne. Spiccano il 3-1 del Valenza nel derby con il Pedron calzature, il 3-0 del Mede sul Piovera e il pareggio per 2-2 [illegible] Rivalta Pensiero con l'Arci Pecetto.

In Eccellenza, il rinvio della sfida [illegible] Soms Cristo-Motor bike Lancia e il pareggio esterno del Francavilla con la Safa [illegible] (2-2), hanno permesso allo Strevi, vittorioso per 3-1 sulla Casi, di balzare da solo in vetta; (1-1) [illegible] Avis Valenza-Bermar Reporter e Bistagno-Anspi Cassano, mentre il Girasole ha piegato il Ceme Campo Ligure (2-1). Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, 7 reti in Autobella Cestari-Predoda (3-4), 6 in Rossiglionese-Roccagrimalda (2-4), 5 in Sezzadio-Carpeneto (2-3). Rimangono in testa Soms Ovada e Croce Verde ovadese che hanno vinto a Mornese (2-0) e con l'Acquasola (3-0). Ancora più vistosi i punteggi del raggruppamentyo Alessandria-Casale-Novi-Tortona-Valen[illegible]: 4-4 tra Polizia penitenziaria Voghera-Scuola di polizia [illegible] 3-3 tra Atletico Bettale-Autolavaggio casalese. La prima della classe, Coooperativa latte, si [illegible] sbarazzata di un'antagonista, l'Associazione Marocchini (3-2). Nel girone Novi-Tortona, domina la Real Junior: ha piegato di misura il Garbagna (1-0). A due lunghezze, l'Aurora che ha superato [illegible] Rigoroso (2-1).

Aics, il Dia Ausimont batte la Zurigo: 2-1

Si sono disputati i recuperi della 7ª giornata. Nel girone A, con le prime della classe Lobbi e Circolo Cral al palo, non ha saputo approfittarne la Plastal Castelceriolo, bloccata sul 2-2 dall'Impresa [illegible]. Da sottolineare l'affermazione esterna del Dia Ausimont sulla [illegible]urigo assicurazione (2-1) e i pareggi (1-1) tra La Praschetta-Luciano Ecd e Soms Pietramarazzi-Acli Cascinagrossa. Nel girone B, la Polisportiva Cabanette ha giocato [illegible] tennis con la Pro Loco Bergamasco (7-0) e il Millepiedi Fubine ha colto una [illegible] vittoria esterna sulla Pizzeria Salernitano (3-0). Con lo stesso punteggio l'Emily arredamenti ha prevalso a Casalbagliano mentre la Soms Valmadonna ha liquidato l'Oviglio (2-0); 1-1 [illegible] Castelceriolo-Solero [illegible] [illegible] quarti di finale regionali, l'Incontro abbigliamento ha ceduto al Real Settimo: 1-2. Il ritorno, giovedì 8 dicembre.

Ancol: il Casale 90 [illegible] al Borsani

Conferme del Villanova [illegible] S. Maria [illegible] Tempio, del Cabrino Gusmano con l'Asv (3-0) e dell'Ideal [illegible] (1-0 sul Ticineto). Il Caffè Borsani ha risolto a suo favore [illegible] [illegible] con il Casale 90 A (2-1). Nel girone B, la Ferramenta Garoppo frena con la Cri Casale (2-2): ne ha approfittato l'Acab Balzola per agganciarla (2-0 sul MgsSimonLuca).

Acsi, una conferma per l'Edil Gualco

Si è giocata una sola partita [illegible] la capolista Edil Gualco non [illegible] [illegible] l'appuntamento con la vittoria, rifilando due gol [illegible] Cassa di risparmio Acm.

Rodolfo Castellaro

CICLISMO [illegible]

Stagione da ricordare

E' incontentabile Cristian Melis con 24 medaglie

VALENZA. «Il prossimo anno farò meglio. In questa stagione, ho maturato un'esperienza preziosa che mi darà la carica». Cristian Melis è sicuro, l'avvenire è [illegible]. [illegible] dire che il bilancio [illegible] 1994 [illegible] [illegible] 5 vittorie, 13 piazze d'onore, 6 terzi posti, 6 quarti, 2 quinti e tanti piazzamenti [illegible] rilievo, [illegible] l'[illegible] posto individuale e a squadre [illegible] S. Vincenzo [illegible] Livorno, nel campionato italiano su pista.

«Indimenticabili le [illegible] affermazioni su strada a Mongrando, Oleggio, Abbiategrasso - ricorda il direttore sportivo Aldo Morando - e l'affermazione nella competizione tipo pista "Città di Valenza" e nella velocità a Torino». Nel complesso, l'alfiere dell'Anpi Sport non [illegible] stato fortunato: è caduto due volte, in competizioni importanti come [illegible] campionato piemontese (3 luglio) e nazionale (17 luglio) e ha forato spesso in prossimità del traguardo. [r. c.]

BOCCE

S'inaugura domani il torneo invernale della Marchelli: porte aperte ai «nazionali»

Bruzzone [illegible] all'assalto di Ovada

Anche il forte giocatore, già campione del mondo, nella formazione della Barboro. Sono trentadue le quadrette al via, suddivise in due gironi. Si gioca ogni martedì [illegible] giovedì. In palio il trofeo Parodi

OVADA. S'inaugura domani sera al bocciodromo del Circolo ricreativo [illegible] il [illegible] notturno organizzato dalla Bocciofila Santino Marchelli. Giunta alla 16 edizione, la competizione boccistica - la prima a essere stata ideata a livello provinciale - [illegible] [illegible] degli appuntamenti più importanti della stagione invernale, non soltanto nell'Ovadese.

Quest'anno prevede [illegible] novità di particolare rilievo: [illegible] possibilità di [illegible] nelle quadrette anche giocatori di categoria nazionale, quindi con un sensibile incremento del valore tecnico delle gare.

Bruzzone, ad esempio, già campione [illegible] mondo, [illegible] parte della formazione dell'Oreficeria Barboro; Caviglione gareggia per la Copycenter, mentre Pisano [illegible] impegnato nelle fila della Marchelli.

Sono 32 le quadrette al via, suddivise in due gironi, [illegible] base [illegible] categoria di appartenenza [illegible] [illegible] singolo giocatore. Ogni raggruppamento avrà [illegible] vincitore che parteciperà [illegible] finalissima per l'assegnazione del «Trofeo Mobilificio Parodi».

In base al regolamento, [illegible] fase eliminatoria non si disputa con gironi all'italiana, ma con il sistema a «poule», con il pregi[illegible] [illegible] eliminare gli [illegible] che non influiscono sulla lotta al vertice, [illegible] di ridurre quindi il tempo della competizione. Si gioca nelle [illegible] di martedì [illegible] giovedì: [illegible] partite ogni turno.

Com'è sempre successo nelle precedenti edizioni, [illegible] molte anche quest'anno le quadrette [illegible] schieramenti originali. E' quindi indispensabile attendere i primi incontri per tentare valutazioni sulle probabili [illegible]didate al successo.

Anche la «Cementi Marchelli» - che nei passati tornei ha ottenuto il maggior [illegible] [illegible] successi, e ha vinto anche l'edizione [illegible] scorso anno - adesso si presenta [illegible] una determinante innovazione: quella [illegible] aver inserito nella quadretta «A», al fianco di Bruno [illegible] Lorenzi, anche Fausto Pisano, ex serie A, idolo di molti sportivi ovadesi. [r. bo.]

La [illegible] strapazza (11-1) in serie B i casalesi della Gaiero

«Nel derby [illegible] si può fallire»: l'avevano detto alla vigilia i giocatori della Familiare-succursale Fiat di Alessandria [illegible] la promessa l'hanno mantenuta sul campo. E' così arrivata la prima vittoria, nella quarta giornata della serie B (girone A) e in termini così netti da non potersi prevedere: la Gaiero Casale è stata strapazzata col punteggio di 11 [illegible] 1.

L'unico pareggio strappato dai monferrini è arrivato nel ti[illegible] tecnico, dove Villarboito ha concluso sul 23 pari contro Ressia: per il resto, è [illegible] un monologo dei giocatori della Familiare, motivati al massimo. Ha cominciato Sacchi, costringendo alla resa Botta nel tiro tecnico (37 a 24), poi Sacchi-Rossi hanno piegato Marchese-Mazzucco nella gara a coppie (13 a 7). Davvero incertissimo [illegible] scontro fra le terne, dove Bellotti, Pasquin e Ratto hanno avuto la meglio [illegible] Tancini, Cocito e Monsini per 13 a 12; sul [illegible] di lana anche l'esito dell'individuale, dove Ballatore ha superato Cossiato per 12 [illegible] 11.

La staffetta della Familiare, [illegible] Ressia [illegible] Caviglia, non ha invece avuto problemi ad aggiudicarsi la gara: con 48 bocce colpite [illegible] 74, lo «score» [illegible] [illegible] decisamente migliore del 30 su 70 realizzato da Pregnolato e Villarboito.

Continua a stupire la Serravallese, protagonista [illegible] girone D: il Pozzo Strada di Torino si [illegible] rivelato ostacolo molto più malleabile del Sanı e Forti Fossano, ma la vittoria per 10 a 2 dimostra comunque la sicurezza della matricola, che ha ceduto solo la staffetta, [illegible] risultato [illegible] acquisito.

Per i serravallesi, la sequela dei [illegible] [illegible] cominciata [illegible] Merlo, che si è aggiudicato il tiro tecnico dopo un lungo testa [illegible] testa con Doria (37 a 34); lo stesso ha fatto Baiardi, che con tre errori nel finale ha concesso [illegible] Bogianchino l'opportunità [illegible] pareggiare, ma il torinese non ha saputo sfruttarla, finendo sconfitto per 22 a 21.

Vittoria allo sprint per la Serravallese anche nell'individuale, dove Cavagnaro ha superato Doria per 13 a 12; gran lotta anche tra le terne, con predominio di Balostro, Spocci e Guido [illegible] Bagetto, Paschetta e Vettori solo dopo il tiro supplementare. Più agevole la vittoria di Merlo [illegible] Pozzi nella gara a coppie su Giunipero-Vai (13 a 4).

E' intanto arrivato alla stretta finale il trofeo Arquatese-Erg: domani, [illegible] disputa la finalissima, con due formazioni di casa che hanno raggiunto le semifinali, [illegible]me con gli astig[illegible] del Tubosider e la quadretta del ristorante Cirimilla Lerma.

Cattive notizie arrivano dal settore raffa, dove la selezione [illegible] comitato [illegible] Alessandria ha subito [illegible] Tortona [illegible] pesante battuta d'arresto contro il Novara: il 3 a [illegible] incassato rende difficile pensare alla possibilità di ribaltare [illegible] situazione nella rivincita di sabato, a Borgomanero. In campo sono [illegible] Carena nell'individuale, Barbieri [illegible] Valeri nella gara [illegible] coppie. Infine Castellazzi, Mastella e Angeleri hanno fatto sperare i loro sostenitori, pareggiando la seconda partita, ma gli spareggi sul pallino hanno fatto svenire le speranze [illegible] selezione alessandrina [illegible] conquistare il punto della [illegible]. [b. v.]

Intensa l'attività in tutta [illegible] provincia

[illegible]

Derthona partecipa al pentathlon esordienti

L'Acuto Casale conferma sette «prestiti» [illegible] Torino

ALESSANDRIA. [illegible] nuoto provinciale è in fermento per il prossimo inizio dell'attività agonistica. L'eccezione viene dal Derthona Nuoto che ha esordito domenica [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] appresta [illegible] una nuova impegnativa trasferta [illegible] Sommariva Perno (Cuneo), dov'è in pro[illegible] una gara di pentathlon per Esordienti A e B.

I tortonesi dovranno [illegible]tersi nelle specialità stile libero, dorso, [illegible] [illegible] farfalla, sulla distanza dei [illegible] [illegible]. Questi i convocati: Martina Legnaro, Francesca Torti, Valeria Cantù, Martina Capsoni, Valentina Mascellino, Giulio Principale, Diego e Andrea Artuso, Davide Cecconi, Andrea Lazzarini, Matteo Sassola, Marco Linardon, Simona Zanfavaro, Maria Elena Malaspina, Assunta Riva, Francesca Pastore, Eleonora Tava, Ilaria Magnani, Diletta Lugano, Valentina Brollo, Laura Zanirato, Stefano Longhi, GianLuca Messina, Cristiano Riccardi, Daniele Gotta, Fabio Daglio, Lorenzo Miele, Fernando Sanna, Tommaso Porta.

Intanto a Casale, l'Arredamenti Acuto ha confermato il prestito alla Rari Nantes Torino [illegible] suoi 7 atleti [illegible] punta: Anita Gagliardini, Valeria Sieve, Francesca Miglietti, Luca Zorzan, Giuliano D'Arienzo, Simone Guaschino, Stefano Corvetti. «L'anno scorso hanno mietuto allori in Italia e all'estero, maturando importanti esperienze che non potevano [illegible] lasciate cadere - [illegible] il presidente, Elena Gaia - nella prossima stagione avranno [illegible]do di affermarsi ulteriormen[illegible]. Pronta [illegible] via anche la squadra [illegible] «3 G» Valenza, forte [illegible] quaranta elementi, ma non inizierà l'attività prima dell'8 dicembre. «Schiereremo i nostri atleti al Trofeo nazionale Nico Sapios, dice l'istruttore Franco Mazzarello. [r. c.]

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 64 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 231, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. [illegible]

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Una grande esposizione e due negozi di complementi d'arredo

Benvenuti al paradiso della casa

Dal 1957 tante idee per l'abitazione

Da Expowolmer, il più vasto centro espositivo piemontese di complementi d'arredo a Torino in Via Botticelli [illegible] (tel. 246.52.71), trovate [illegible] montagna di proposte per [illegible] casa. Se pensate alle tende, tappeti classici, moderni oppure autentici, scendiletto, scendibagno, moquette, [illegible], guide, reggitende tessuti [illegible] arredamento, tende [illegible] sole, verande [illegible] alluminio termolaccate, pavimentazione in legno, piumoni, copripiumoni, copriletto, trapunte, copridivani, oggettistica orientale, arazzi, sottotappeti antiscivolo, tendine per finestre, materassi, reti, coprireti, coprimaterassi, guanciali, [illegible], cerati Boulgomme plaid, coperte di lana, scaldotto, calduccia, Expowolmer è il centro che fa per voi.

Se volete [illegible] lenzuola, tovaglie, copritavoli, granfoulard, spugne accappatoi, strofinacci, servizi tavola, set asciugamani, federe, guanti [illegible] forno, lenzuola Brio, tessuti stampati classici e moderni e tutta la biancheria per la casa, c'è Wolmer Griffe in Via Salbertrand 68, borgata Parella (tel. 749.32.01), oppure Wolmercasa di via Botticelli 13 (tel. 242.62.71).

Ma da Wolmer, oltre al grande assortimento, trovate qualità e professionalità. Questa azienda opera infatti [illegible] quasi quarant'anni [illegible] è ormai un'istituzione [illegible]. In piena attività c'è sempre il fondatore, Antonio Palù, che si avvale della collaborazione [illegible] tutti i figli che dirigono i vari settori dove sono impegnate oltre 40 persone cortesi e disponibili. Wolmer offre [illegible] clienti la possibilità [illegible] finanziare parzialmente [illegible] totalmente gli [illegible]quisti con esito immediato.

In questi [illegible] l'azienda ha lanciato molti prodotti, con il marchio Wolmer. Tra questi la famosa «Quadrotto Wolmer», la moquette componibile (cm. 40 x 40) che ha coperto [illegible] continua [illegible] coprire chilo[illegible] di pavimenti evitando il [illegible]sto della mano d'opera. La semplicità di posa, senza collanti, fa sì che anche la massaia possa facilmente moquettare in fretta la casa (20.500 lire al metro quadrato).

[illegible] Wolmer si trova anche «Tendamatic», l'esclusivo sistema [illegible] agganciare [illegible] sganciare [illegible] facilità le tende [illegible] salire sulla scala. (Recentemente è uscito sul mercato il nuovo tipo ancora migliorato e Wolmer invita i clienti a prenderne visione nei suoi punti vendita; prezzo 95.000 lire al metro.

Altro importante innovazione tecnica è «Solabri», la linea di tende da sole che in due anni si è imposta [illegible] bellezza e funzionalità per i balconi, terrazzi, ville e dehors. I prezzi sono competitivi ed è proprio [illegible] questo che Wolmer la consiglia [illegible] condomini; prima di decidere chi sarà il [illegible] fornitore di tende da sole richiedete la visita di un consulente Wolmer telefonando [illegible] 246.52.71.

«Quattro e Quattrotto» è il nome che accompagna la serie dei migliori copridivani [illegible] vari modelli, t[illegible]suti, forme e colori [illegible] servizio [illegible]mediato a partire da meno di [illegible] mila lire [illegible] promozioni attuali del poncho Gabel scontato del 50%.

[illegible] Wolmer trovate anche [illegible] Piumotta Wolmer, un marchio di garanzia. Scegliere un piumino, infatti, [illegible] è facile: bisogna scoprire [illegible] [illegible] piuma che contiene è veramente d'oca [illegible] - invece - di qualche altro 'pennuto' poco adatto a coprire e scaldare i vostri sogni. Bisogna [illegible]prire [illegible] contiene piuma mediocre (magari rigenerata e già appartenente a letti altrui) oppure piumetta o meglio purissimo piumino, bisogna saper riconoscere [illegible] cuciture che durano nel tempo. E puntando sul marchio «Piumotta Wolmer» si è sicuri di aver fatto [illegible] scelta giusta.

Il servizio Wolmer comprende anche la facoltà [illegible] provare [illegible] impegno i copripoltrona ed i copridivani [illegible] 2-3 e 4 posti.

«Prefinlegno» è il nuovo marchio che rappresenta i pavimenti in [illegible]gno, normale, rustico e pregiato, prefinito e con semplicità di posa, [illegible]le da potervelo fare [illegible] soli con notevole risparmio e soddisfazione del «fai da te». Altra novità Wolmer è il «Termolak». Un prodotto bello e funzionale che vi permette di chiu[illegible] i balconi in modo ermetico [illegible] [illegible] nuovo tipo di alluminio termolaccato [illegible] vari colori (dimostra[illegible] e preventivi a domicilio senza impegno telefonando a Dario Palù al [illegible] 0337/222.435).

Fabbricati con una nuova esclusiva tecnologia e un molleggio composto da ben 408 molle

E' nato il materasso «per vivere meglio»

Prezzi giusti, consulenza e valutazione dell'usato fino a 300 mila lire

«Dormire bene è vivere meglio»; per questo è nato «Wolmerflex», [illegible] materasso fiore all'occhiello della Wolmer, che [illegible] oltre trent'anni è sinonimo di grande qualità. E' risaputo che l'uomo trasc[illegible] tra le coltri un terzo della sua esistenza: cioè, considerando la durata [illegible] vita media attuale, circa venticinque anni. Bisogna quindi ammettere che in questa società che esalta allo spasimo il dinamismo, la rapidità e l'efficienza, risvegliarsi serenamente dopo una salutare dormita, perfettamente riposati e pronti a ripartire con rinnovate energie, [illegible] sempre più un piacere della vita. E la prima condizione per «vivere meglio» è quindi la qualità del materasso. Dormire su [illegible] materasso troppo duro provoca il blocco [illegible] vasi capillari con riflessi negativi sul riposo, [illegible] contrario, [illegible] materasso troppo morbido non [illegible] sufficiente sostegno ed il corpo [illegible] affos[illegible] provocando dolori ai muscoli della colonna vertebrale.

I [illegible] Wolmerflex sono fabbricati [illegible] una nuova esclusiva tecnologia: molleggio composto da [illegible] molle (408 nella versione matrimoniale) [illegible] filo di acciaio spes[illegible] mm 2 con irrigidimento [illegible]trodorsale, conchiglia di contenimento di tutto il molleggio in polimeri elastici, formata in stampo [illegible] metodo Cold Molding e con materiali di prim'ordine come [illegible] pura lana vergine per il lato invernale ed il puro fiocco di cotone per quello estivo. [illegible] queste caratteristiche fanno di «Wolmerflex» un materasso senza paragoni, il materasso per la [illegible] che, per il proprio riposo, esige il meglio in assoluto e non [illegible] volgari imitazioni e compromessi!

Meglio, molto meglio risparmiare su altri oggetti, ma [illegible] sul materasso. [illegible] [illegible] favorire i clienti, Wolmer offre, per un breve periodo, una grande opportunità: acquistando Wolmerflex [illegible] solo vi libera dei vostri vecchi materassi ma vi propone un rimborso che arriva fino a 150.000 per il singolo e fino a 300.000 per il matrimoniale. Ci si può rivolgere in uno dei punti vendita Wolmer oppure richiedere la consulenza di un incaricato fissando un appuntamento telefonico al numero 246.5271 e, senza nessun tipo di onere e di obbligo [illegible]l'acquisto, [illegible] incaricato vi esporrà il campionario, farà una valutazione dell'usato, controllerà le [illegible] e se è il caso di cambiare anche le reti. Può anche esporvi [illegible] varie forme di finanziamento.

Dal 1957 Wolmer, inoltre, tratta tappeti autenticati. I migliori. Qualcuno di questi, oggi, vale [illegible] tesoro. Infatti [illegible] tappeto orientale non è un oggetto qualsiasi. [illegible] [illegible] vedi e ti [illegible]ri, quello è il tuo tappeto, un amore vero, autentico come un'opera d'arte. E da Wolmer oggi lo puoi comprare ad [illegible] cifra ragionevole, e tra vent'anni puoi scoprire di avere in casa un tesoro! Un amore che vale un tesoro. E solo per questo mese, acquistando un tappeto anche ad un costo inferiore [illegible] milione, potrete avere, con l'aggiunta di sole mille lire sul prezzo del tappeto, una Piumotta Wolmer matrimoniale in vera piuma d'oca.

Il tribunale di Aosta ha deciso la sentenza dopo 10 ore di camera di consiglio

Quarant'anni per droga e truffe

Dodici gli imputati condannati su 14 rinviati [illegible] giudizio. In cinque dovranno risarcire quasi mezzo miliardo alle persone «bidonate». Due sono stati assolti «per non aver commesso il fatto»

AOSTA. Trafficanti di droga e truffatori. Il tribunale ha deciso dopo 10 ore [illegible] camera [illegible] consiglio. Dodici condanne e due assoluzioni, come aveva chiesto il pubblico ministero. Le pene: 7 anni e 43 milioni di multa per Giuseppe Nirta, 29 anni, [illegible] Aosta (l'accusa aveva chiesto 11 [illegible], sei mesi e 150 milioni di multa per traffico di droga e truffa); 7 anni, 6 [illegible] e 45 milioni di multa per Rosario Strati, 38 anni, di Charvensod (il pm aveva chiesto 10 anni, 11 mesi e 135 milioni di multa per traffico di droga e truffa); 7 anni, 6 mesi e 45 milioni per Giorgio Furfaro, 43 anni, di Aosta (chiesti 10 anni e [illegible] milioni per truffa e traffico di droga); 2 anni e 2 milioni di multa per Francesco Giancotta, [illegible] anni, di Strambino (chiesti 5 anni, 9 mesi e 10 milioni per truffa ed estorsione); 2 anni e 2 milioni [illegible] multa per Filippo Neri, 40 anni, di Aosta (chiesti 4 anni e 3 milioni per truffa ed estorsione); 2 anni e [illegible] milioni [illegible] multa per Mario Cellerino Caffaro Rore, 38 anni, di Châtillon (chiesti 4 anni e 2 milioni per truffa ed estorsione); 2 anni e 2 milioni di multa [illegible] Giuseppe Ficara, 39 anni, di Aosta (chiesti [illegible] anni, 10 mesi e un milione [illegible] mila di multa [illegible] truffa ed estorsione); 2 anni e 2 milioni a Mario Calipari, [illegible] anni, di Châtillon (chiesti 3 anni, 8 mesi e un milione 800 mila di multa per truffa ed estorsione); 8 mesi per Vincenzo Budaci, 44 anni, di Châtillon (chiesti 3 anni, 6 mesi e un milione 600 mila di multa per truffa ed estorsione); un anno per Milagros Pena Leon Lourdes, 34 anni, di Villeneuve (chiesti [illegible] anni e 4 milioni di multa per traffico [illegible] droga); un anno, 8 mesi e [illegible] milione e mezzo di multa per [illegible]useppe Nirta, 41 anni, di Quart, cugino omonimo dell'altro Nirta processato per la stessa vicenda (chiesti un anno, 8 mesi e un milione e mezzo di multa per truffa); un anno, [illegible] mesi e un milione e mezzo di multa per Valter Catone, 32 anni, di Strambino (chiesti un anno, 8 mesi e [illegible] milione di multa per truffa); accolta la richiesta di assoluzione «per [illegible] aver commesso il fatto» fatta dal pm per Rocco Pirilli, 41 anni, di Torino (estorsione) e per Giovanni De Luca, 41 anni, di Courmayeur (traffico di droga).

Il tribunale ha però respinto la ricostruzione dell'accusa, secondo cui il gruppo Neri-Caffaro Rore-Giancotta-Ficara-Calipari avrebbe estorto denaro ad alcuni imprenditori e commercianti di Châtillon: i giudici hanno condannato i cinque per truffa e violenza privata (le minacce [illegible] erano state fatte soltanto dopo aver ottenuto [illegible] denaro). La «banda» dovrà però restituire [illegible] i soldi «bidonati», quasi mezzo [illegible] miliardo.

«Faremo appello» dice l'avvocato Romano Console con in mano la fotocopia del dispositivo [illegible] della sentenza letta [illegible] aula dal presidente Domenico Cuzzole. «Non voglio fare commenti, se volete intervistarmi venite [illegible] me» taglia corto Furfaro [illegible] corridoi del tribunale.

Dieci [illegible] prima i legali avevano [illegible] di sostenere l'inattendibilità del principale testimone d'accusa, l'albergatore Alessandro Fieschi. «Cocainomane, disposto a tutto per guadagnare soldi» avevano detto gli avvocati, ricordando la truffa di [illegible] milioni ai danni dell'albergatore che sperava di moltiplicare quei soldi ottenendone in cambio altri «sporchi». Seicento milioni contro un miliardo.

L'avvocato Console ha anche insistito sulla teoria della «persecuzione» nei confronti del suo cliente (Giuseppe Nirta): «Ogni 15-30 giorni si parla di lui sui giornali per sospetti legami con la 'ndrangheta e con movimenti politici vicini alla malavita organizzata. Come si fa a inserirsi nella società con una simile pubblicità?».

Claudio Laugeri

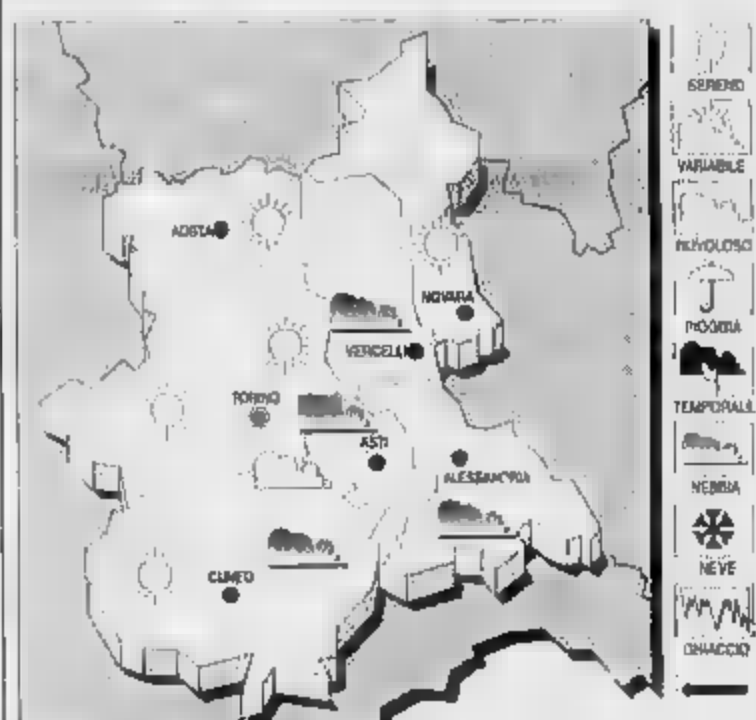
Da sinistra, Giuseppe Nirta (di 29 anni), Rosario Strati e Giorgio Furfaro condannati per traffico di droga e truffa

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI CONTRO IL DECRETO D'ONOFRIO

Manifestazioni e occupazione nelle scuole di Châtillon

Ieri nelle scuole della Bassa Valle la protesta degli studenti si è inasprita: 42 ragazzi (di cui soltanto uno maggiorenne) hanno occupato l'ultimo piano dell'Istituto per ragionieri e geometri «Panorama» di Châtillon. La preside: «Qui fanno occupazione soprattutto nei bar del paese»

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle [illegible] centrali della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli e moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]ATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 9; min: -1; media: 4
[illegible] ANNO FA
[illegible]: 4; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Alessandria 10; Asti 12; Cuneo 10; Novara 13; Vercelli 9.

Maurizio Albertin, 34 anni, processato con rito abbreviato per traffico di droga

Due anni per i 20 chili di hashish

Il complice (Massimo Biancani, 36 anni, di Torino) comparirà il 21 dicembre davanti al giudice dell'udienza preliminare Clivio. I due erano stati fermati dopo una sparatoria a Pont-Saint-Martin

AOSTA. Non aveva mai parlato negli interrogatori e ha deciso di confessare davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio: Maurizio Albertin, 34 anni, di Torino, via Fréjus, ha ottenuto il consenso del pubblico ministero Luigi Schiavone per essere processato con rito abbreviato. La condanna è stata a 2 anni di carcere e 8 milioni [illegible] multa. Albertin era stato arrestato dalla polizia [illegible] 20 chili di hashish assieme all'amico Massimo Biancani, 36 anni, anche lui di Torino, via Pomba 6: per lui il giudice Nicola Clivio ha fissato l'udienza prelimina[illegible] il 21 dicembre.

L'operazione «Spagna» della polizia si era conclusa all'inizio di novembre nelle vie di Pont-Saint-Martin. Gli agenti della narcotici avevano organizzato [illegible] finto acquisto di droga: 85 milioni contro 20 chili e mezzo [illegible] hashish. L'«infiltrato» della polizia aveva dato appuntamento ai trafficanti alla barriera autostradale di Pont-Saint-Martin, a poche decine di metri dalla caserma della polizia stradale.

Poco dopo lo scambio, sono spuntati 15 agenti incappucciati, casacche blu con le scritte bianche «Polizia», pistole in mano. Negli uffici dell'autostrada, gli uomini della polizia scientifica hanno filmato tutto. Compresa la scarica di colpi sparati in aria per cercare di fermare Biancani e Albertin. In qualche secondo, i due sono stati «placcati» e sono finiti in manette. **(c. l.)**

Da sinistra, Maurizio Albertin e Massimo Biancani, presi con 20 chili di hashish

Dal giudice per gli appalti

AOSTA. Dal giudice per gli appalti «sospetti» il 9 marzo del prossimo anno l'ex direttore del carcere di Brissogne, Salvatore Mazzeo, sarà davanti al gip Nicola Clivio assieme a Elio Durigan, 56 anni, commerciante specializzato in vetri e tinteggiature. Il procuratore Luigi Schiavone ha ipotizzato i reati di turbativa d'asta e abuso d'ufficio.

Il direttore Mazzeo avrebbe favorito la ditta di Durigan nell'assegnazione di lavori «d'urgenza» in carcere senza seguire la procedura dell'appalto, con spese più alte (non c'era il ribasso d'asta) per l'Amministrazione. «In particolari condizioni è possibile. La legge lo consente», si è difeso Mazzeo.

I 200 dipendenti della Telecom hanno proclamato lo stato di agitazione

Nuovi «tagli» nella ex Sip?

I sindacati: «Si parla di un ridimensionamento del personale. Inoltre c'è il rischio del trasferimento del servizio "12" e di accentramenti [illegible] Torino». L'azienda: «Non si è mai accennato [illegible] licenziamenti»

AOSTA. C'è preoccupazione in Valle per il rischio di un ulteriore ridimensionamento della sede aostana della ex Sip, ora Telecom. I sindacati di settore Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari. La sede (circa 200 dipendenti) [illegible] già stata interessata da altre ristrutturazioni e ha dovuto sopportare trasferimenti di personale. «Non abbiamo ancora informazioni ufficiali - dice Luigi Incoletti, della Cgil telefonici -, ma si parla di un ridimensionamento di personale che interesserebbe 10-12 unità [illegible] di [illegible] svuotamento [illegible] mansioni e di competenze». Aggiunge Incoletti: «C'è il rischio di trasferimento del servizio "12" e dell'accentramento del settore rete a Torino. Questo significherebbe non tenere conto della realtà bilingue della Valle d'Aosta e non avere più nulla da dire su programmazione e progettazione».

Anche il deputato valdostano Luciano Caveri è preoccupato «per [illegible] sorti dell'occupazione valdostana alla Telecom». Dopo un incontro con le organizzazioni sindacali, il parlamentare ha scritto [illegible] F[illegible] Chirichi[illegible], amministratore delegato della Telecom. «Eravamo stati rassicurati sul fatto che non [illegible] sarebbe stato un decremento dell'occupazione [illegible] dipendenti Telecom [illegible] Valle. Invece le notizie sul depotenziamento della struttura Telecom [illegible] preoccupanti. Sono sempre più concreti i rischi [illegible] un annullamento della cosiddetta "unità territoriale della rete", che oltre a comportare il possibile trasferimento di personale accentrerebbe [illegible] Torino delicati centri di decisione». Il parlamentare valdostano intende portare la questione in Commissione trasporti, poste [illegible] telecomunicazioni della Camera, di cui [illegible] componente.

La posizione dell'azienda la espone Mario Perla, responsabile da aprile della filiale valdostana. «E' bene precisare subito che [illegible] Telecom [illegible] si è mai parlato e non si parla [illegible] licenziamenti. Faremo il possibile per mantenere tutto il personale [illegible] sul territorio valdostano». Sui trasferimenti Perla ammette «che con le tecnologie attuali tutto è possibile. Al momento non ci sono [illegible] decisioni sulla futura struttura di Telecom e quindi su quale configurazione avrà la Valle d'Aosta all'interno di questa struttura».

Sul servizio «12» Perla non crede [illegible] un trasferimento [illegible] Torino, ma in ogni caso per le operatrici c'è di sicuro la possibilità di trovare [illegible] sistemazione in sede locale».

Alessandro Camera

Mario Perla responsabile della filiale della Telecom

Il deputato valdostano Luciano Caveri

L'ingresso del punto vendita aperto dalla Sip in viale della Pace quattro anni fa. L'azienda ora si chiama Telecom

[illegible]

Un concerto gospel per la solidarietà

HAPPY days cantava lunedì sera Ranzie Mensah al Teatro Giac[illegible] [illegible] conclusione del suo successo. Con questo motivo «simbolo» la cantante africana ha voluto rivolgersi alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. Un invito alla speranza, che come lei stessa ha sottolineato [illegible] sempre viva». Per lei tanti applausi. E a fine concerto tutti in piedi per ringraziare una cantante che ha usato la sua [illegible] per richiamare la solidarietà.

Nella prima parte del [illegible]rto Ranzie Mensah, aostana d'adozione, ha proposto gospel e spiritual. Poi brani famosi, co[illegible] i pezzi della colonna [illegible] di «West side story».

Il concerto di Ranzie Mensah è stato organizzato dalla comunità Bahà'i di Aosta, che ha deciso di fare qualcosa d'altro per i paesi alluvionati oltre ad andare ad aiutare a spalare fango». E' stata quindi organizzata l'esibizione della cantante africana. Una serata ad ingresso libero, durante la quale sono stati raccolti f[illegible] da devolvere alla fondazione «Specchio dei tempi» [illegible]e prosegue attraverso i giornalisti de La Stampa la distribuzio[illegible] [illegible] «contributi» alle famiglie colpite dall'alluvione.

La raccolta di «Specchio dei tempi» prosegue anche nelle varie redazioni de La Stampa. A quasi un mese dal disastro, continuano le dimostrazioni [illegible] solidarietà: gruppi di colleghi, studenti, pensionati e bambini fanno la loro offerta.

Questo l'elenco delle sottoscrizioni fatte ieri alla redazione di Aosta de La Stampa per Specchio dei tempi: Comunità Baha'i, concerto di Ranzie Mensah 931.000; M. B. 100.000; Vera e Rino 50.000; un gruppo di dipendenti Savda 750.000; da Philippe per [illegible] suo caro Monferrato 100.000; Giovanni e Rita 100.000; Saverino Zampaglione per i suoi cari 300.000; i dipendenti Gros Cidac 1.770.000; Niccolò e Vittorio 300.000.

Raccolta di ieri: 4.401.000
Raccolta totale: 225.878.475.

Ranzie Mensah ha [illegible] al Giacosa

Ieri i funerali del ragazzo morto sabato nel garage di [illegible]

L'ultimo saluto a Marco

Una folla commossa si è stretta intorno alla famiglia Foletto. Tanti i giovani
Le cause del decesso, per il momento «incomprensibili», saranno note tra due mesi

AOSTA. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa [illegible] Sant'Orso, ai funerali di Marco Foletto, [illegible] [illegible]ni. Il ragazzo trovato morto [illegible]bato [illegible] dal padre Dario nel garage di casa. Tantissimi gli amici del giovane che [illegible] sono stretti intorno alla famiglia.

Marco Foletto è morto nella notte tra venerdì e sabato dopo una serata [illegible] allegria trascorsa insieme a un gruppo di amici. Ma le circostanze della [illegible] morte saranno chiarite dagli esiti dell'autopsia eseguita lunedì ad Aosta. Il dottor Maurizio Castelli [illegible] effettuato i prelievi per accertamenti istologici (saranno eseguiti nel laboratorio [illegible] Anatomia patologica di Aosta) e tossicologici (presso l'Università di Pavia dal dottor Aldo Poletlini). I risultati saranno noti tra circa due mesi. Per un errore ieri abbiamo pubblicato con la didascalia Marco Foletto una foto di un suo compagno che giocava con lui nella squadra di calcio dello Charvensod. Ce ne scusiamo [illegible] le famiglie e con i lettori.

Un momento dei funerali di Marco Foletto, 26 anni (in foto nel riquadro)

La mappa delle vie più degradate della città, tra muri scrostati da umidità e sporcizia

Centro storico che fa rabbrividire

Gli abitanti di vicolo Ferrein: «Per noi affacciarsi alla finestra è diventato un autentico incubo». Molte traverse delle eleganti vie Sant'Anselmo e Porta Praetoria sono gli esempi più eclatanti dell'abbandono

AOSTA. Per chi ci abita, lo squallore è la compagnia di tutti i giorni, da anni. Per chi passa casualmente lo stupore iniziale diventa disgusto dopo pochi attimi. Nella maggior parte dei vicoli del centro storico [illegible] parole d'ordine sono degrado, sporcizia, abbandono, incredibile trascuratezza. Quelle stradine che in molte altre località italiane ed estere [illegible] state trasformate nel [illegible] salotto della città, riferimento preferito per abitanti [illegible] turisti, ad Aosta si identificano con il «volto» squalificante, la «macchia nera» del cuore del capoluogo regionale.

Alcuni esempi? Fra i più eclatanti e fra i primi in una ipoteti[illegible] graduatoria della fatiscenza spicca il vicolo Ferrein, [illegible] traversa di via Aubert. In questo stretto corridoio maleodorante [illegible] tenebroso, il tempo si è fermato e per gli abitanti affacciarsi alla finestra è diventato [illegible] autentico incubo, «un gesto che sfuggiamo [illegible] molto tempo - dicono - per evitare "intossicazioni" alle vie respiratorie».

I vicoli di Aosta trasudano umidità [illegible] [illegible] freddi, non per la temperatura esterna, ma per [illegible] grigiore dell'ambiente. Muri scrostati, che [illegible] storico e architettonico hanno soltanto la fama, sostengono abitazioni [illegible]denti, ballatoi instabili sui quali giocano i bambini avvezzi [illegible] «convivere» [illegible] un degrado inammissibile. Eppure, per la realizzazione [illegible] [illegible] piano [illegible] risanamento non occorrerebbe inventare progetti faraonici: basterebbe copiare da altre amministrazioni che hanno rivitalizzato la parte vecchia della città.

Sempre nella [illegible] Aubert, [illegible] [illegible] Godefroy-Ginod dovrebbe essere denominata «cunicolo» tetro, inaccessibile, antigienico. Che dire della via Maillet, una «via per l'arte»? Ingannano le sue pareti tinte di bianco: dopo la semicurva riemerge la situazione da Terzo Mondo, con stabili [illegible] dal tempo e dall'incuria.

La «veste» dell'abbandono avvolge anche i vicoli del quartiere di Sant'Orso; nelle vie Sant'Anselmo e Porta Praetoria sfociano stradine e passaggi divorati dalla decadenza dell'in[illegible] al punto che l'avvio [illegible] alcune opere di ripristino si perdono nella tristezza.

Per quanto tempo residenti [illegible] [illegible] dovranno ancora camminare [illegible] queste «strade della vergogna»?

[illegible] Lucchini

Via Ferrein, nel centro di Aosta, è uno degli esempi principali [illegible] degrado urbano

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Un appello per salvare la vera [illegible] buona fontina

Con riferimento alle giuste lamentele del lettore per la scomparsa della vera e buona fontina, ritengo doveroso rivolgere un accorato appello al signor Cesare Rosset, presidente della Cooperativa produttori Latte e fontina e all'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, perché come è avvenuto per altri formaggi italiani (bitto, asiago, valtellina, parmigiano), [illegible] fontina venga classificata in due categorie: fontina d'alpeggio, [illegible] d'alpe, e fontina di latteria. Nella prima categoria bisognerebbe includere [illegible] marchiare solamente quella prodotta sugli alpeggi della Valle, ricavata dalla lavorazione del latte prodotto da mucche che brucano l'erba degli alti pascoli, [illegible] esclusione di mangimi di qualsiasi natura, prodotti antifermentativi; utilizzando caglio naturale ottenuto dalla fermentazione delle pelletto, non surriscaldate; con premio [illegible] marcatura elevato. Nella seconda categoria marchiare la fontina prodotta nelle latterie e [illegible] caseifici: ottenuta dalla lavorazione del latte prodotto da mucche in stabulazione permanente e d'inverno, an[illegible] se nutrite con fieno... valdostano, mangimi equilibrati, [illegible] premio di marchiatura ridotto. Solo in tal modo [illegible] possibile salvare la tipica produzione del formaggio e il suo prezzo sul mercato (la raclette vallesana è oggi più gustosa e costa di meno), e mantenere efficienti i nostri alpeggi. Continuando con l'attuale sistema, fra pochi anni la fontina sarà ricavata per [illegible] maggior parte dalla lavorazione di latte prodotto [illegible] mucche [illegible] stabulazione permanente in grandi stalle, al piano, e sugli alpeggi, semi deserti con baite diroccate, pascoleranno solamente vitelli e manzi allo stato brado.

Giuseppe Grosjacques
Brusson

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] lunghi [illegible] più di 25 righe dattiloscritte, conte[illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] del soccorso (0165) [illegible]
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.486
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo la [illegible].
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] [illegible]mata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
[illegible] 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 novembre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Be[illegible]; *Fina*, [illegible] Battaglione, *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Parava[illegible] *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Tecnopla*
Hone: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Montshell*
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (s.s. 26)
St-Vincent: *Ip*
[illegible] *Fina Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360-61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Nati. Manuel Perrin; Sandra Sinopoli; Federica Fazari.

Matrimoni. Francesco Sposato [illegible] Monique Berdelli.

Morti. Franco Yen, 68 anni, pensionato, Gaby.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Morgex. Il Consiglio regionale dovrà decidere l'acquisto di un complesso immobiliare destinato ad accogliere il locale caseificio.

Aosta. La giunta regionale sottoporrà al Consiglio un progetto di leg[illegible] per regolamentare la concessione di sovvenzioni a invalidi, sordomuti e ciechi.

Châtillon. Per il funzionamento del collegio «Don Bosco», la giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 883 milioni.

Champdepraz. Con un impegno di spesa di 510 milioni, la giunta regionale ha sovvenzionato la ristrutturazione di due stabili, a Champdepraz e Courmayeur, che ospiteranno rispettivamente un centro di accoglienza per persone anziane e invalide e un asilo.

Gressoney-La-Trinité. La Regione [illegible] finanziato, con [illegible] spesa di 358 milioni, i servizi per anziani e inabili di Gressoney-La-Trinité e la gestio[illegible] degli asili di Châtillon e Pont-Saint-Martin.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza [illegible] civiltà celtica

La biblioteca di via Chanoux 108 ospita oggi alle 21 [illegible]nferenza di Riccardo Taraglio, organizzata dall'associazione Impronta e dalla Comunità montana. [illegible] parlerà della «Civiltà celtica, fra storia e mito», [illegible] proiezione di diapositive.

[illegible]

Mostra [illegible] aiuto degli alluvionati

La Pro loco, la parrocchia e l'amministrazione comunale organizzano [illegible] oggi a domenica una raccolta di oggetti, opere e lavori per l'allestimento di una mostra finalizzata alla raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite dall'alluvione piemontese. I lavori pos[illegible] [illegible] consegnati alle [illegible] loco o nella parrocchia dalle 15 alle 18 e dalle [illegible] alle 22. La mo[illegible] [illegible] dall'8 all'11 dicembre.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Festa patronale

[illegible] comitato delle manifestazioni [illegible] organizzato per oggi la festa patronale. Alle 10 [illegible] [illegible] la «Cantoria di Antey». Alle 11 inaugurazione della biblioteca «Aimer Meynet», con la presentazione del libro di Mir[illegible] Cianci intitolato «Antey-Saint-André, la croce nell'architettura rurale». Alle 12 aperitivo, alle 12,30 pranzo al padiglione e alle 14 ottava edizione del «Concorsissimo Torte» e prima edizione del «Concorso centrotavola». Alle 15 «tombolone», poi giochi organizzati dai coscritti del 1976. In serata, ballo c[illegible] Walter D'Angelo» ed elezione di miss [illegible] mister Antey.

SAINT-PIERRE

Come combattere il maggiolino

Oggi alle 20,30, alla Cofruits, ci [illegible] un incontro, rivolto ai frutticoltori, con esperti della Regione che spiegheranno il prog[illegible] [illegible] lotta contro il maggiolino.

AOSTA

Teatro per la «Svolta»

Il cinema Corso ospita oggi alle 20,30 uno spettacolo teatrale della «Compagnia Skenè», al termine intervento dei responsabili della «Svolta».

L'evoluzione della protesta degli studenti contro le iniziative del governo sull'istruzione

In molte classi oggi si voterà per decidere se continuare a manifestare

Un momento dell'occupazione all'Ipr [illegible] Aosta. [illegible] a [illegible] il corteo degli studenti dell'altro giorno

«Barricate» all'Istituto Panorama

Ieri all'Itgc di Châtillon 42 studenti hanno occupato per ore l'ultimo piano dell'edificio facendo uno sbarramento di mobili davanti alla rampa di scale. La situazione nelle altre scuole della regione

AOSTA. Occupazione, autogestione, informazione, confusione. Parole che spiegano la contestazione studentesca di queste ore. Ieri è stata un'altra giornata difficile, [illegible] per molti istituti secondari della Valle. La «mappa» della protesta da lunedì si è spostata verso Aosta, coinvolgendo tutte le scuole del capoluogo regionale tranne l'Istituto per geometri.

E' un particolare importante; che forse spiega perchè in alcune scuole della Bassa Valle la protesta ieri si sia inasprita, anziché placarsi. Dopo una settimana di autogestione, negli istituti di Pont-Saint-Martin, Verrès [illegible] Châtillon le idee cominciavano [illegible] scarseggiare. L'incertezza, unita all'inizio della protesta nelle scuole di Aosta, ha portato a un improvviso desiderio di «solidarietà» in Bassa Valle, [illegible] la [illegible]guente occupazione del «Panorama» [illegible] [illegible]'Ipr di Châtillon.

L'Istituto per ragionieri e geometri ieri mattina era il simbolo della confusione. Un gruppo di 42 studenti (di cui soltanto uno maggiorenne) si è asserragliato nell'ultimo piano dell'edificio: «Occupiamo», hanno detto, mettendo [illegible] panca [illegible] legno [illegible] un armadio metallico, con un foglio e la scritta «Questo piano è occupato» davanti [illegible] rampa delle scale. Non hanno fatto i conti [illegible] la preside, che improvvisatasi «celerino» in pochi secondi ha spostato lo sbarramento per andare a dialogare [illegible] i ragazzi.

Maria Gabriella Ostinelli in questi giorni ha scelto la «linea morbida». [illegible] ieri mattina l'inaspettata protesta l'ha fatta infuriare: «Aspetto le loro motivazioni e intanto avverto i genitori», ha detto. «Qui fanno occupazione soprattutto nei bar di Saint-Vincent». Un altro particolare che le ha fatto perdere la pazienza: quasi [illegible] [illegible] per cento degli studenti, sapendo di una «possibile occupazione», ha lasciato vuoti i banchi.

Alle 9,15 sono anche arrivati due carabinieri del nucleo operativo di Châtillon per controllare la situazione. Dopo tre quarti d'ora di colloquio con la preside [illegible] ne [illegible] andati. Alle 13, 30 dei 42 «occupanti» hanno abbandonato l'ultimo piano. Alle 16 gli ultimi 12 studenti hanno desistito. Se [illegible] riparlerà questa mattina. La preside ha autorizzato un'assemblea d'istituto: «Così [illegible] schiariscono le idee», ha spiegato.

All'Ipr di Châtillon la situa[illegible] è cambiata ieri mattina, quando gli studenti hanno «sorpassato» nella protesta l'Itcg, occupando la scuola. Loro non hanno desistito, hanno dormito in classe. Un'insolito «fuori programma» anche per il direttore dell'istituto Luigi Ferrando, costretto dagli eventi a dormire [illegible] ufficio: «E se accade qualcosa? Devo pur vigilare». E' tranquillo, il preside, anche se avrebbe preferito dormire a casa: «Non posso dire di essere contento, tuttavia con i ragazzi non c'è alcun attrito, dialoghiamo senza problemi».

Ieri l'autogestione è proseguita all'Iti e alle Magistrali di Verrès e, ad Aosta, allo Scientifico, al Classico, al Manzetti, all'Ipr, alla Coordinata e alle Magistrali. Resta occupato fino a domani mattina l'istituto d'arte. Le Magistrali di Verrès hanno ospitato, nel salone comunale del campo sportivo, il deputato Luciano Caveri. Dalle 8,30 a mezzogiorno, suddivisi in 2 turni, i quasi 300 ragazzi hanno ascoltato il parlamentare: «Hanno dimostrato di conoscere bene i problemi scolastici - spiega Caveri -, è stata un'espe[illegible] positiva. Ho spiegato l'inutilità, per il contesto valdostano, di alcuni slogan urlati dagli studenti, [illegible] per esempio quello sulla privatizzazio[illegible]. La protesta è stata importante, [illegible] sarebbe opportu[illegible] avere controproposte da consegnare alle autorità regionali e del governo. Io e il senatore Cesare Dujany siamo a disposizione degli studenti per recepire le posizioni dei diversi istituti valdostani».

Nel tardo pomeriggio di ieri, all'Ipr [illegible] viale Chabod, ultima sorpresa di una lunga giornata di protesta: il presidente del comitato interstudentesco, Mas[illegible] Lovato, ha presentato [illegible] sue dimissioni all'assemblea: «Poca serietà da parte di determinate persone e problemi personali».

Oggi molte scuole votano per decidere se proseguire la protesta e se unirsi allo sciopero generale di venerdì. La contestazione continua, con i carabinieri e la Digos che vigilano tra gli istituti.

[illegible] Sergi

L'ingresso del Liceo Scientifico di [illegible]sta. Anche qui prosegue l'occupazione

[illegible]

CHATILLON

Anziana ferita dal [illegible] che pulisce le strade

Le spazzole meccaniche di ferro, dopo il mercato, hanno pulito tutto. Ma sono anche passate sui piedi di un'anziana donna, che ha perso l'equilibrio ed è rimasta ferita nell'insolito incidente. La pensionata è finita in ospedale: 10 giorni di prognosi.

E' accaduto lunedì pomeriggio nel centro [illegible] Châtillon. Vittima dell'incidente è un'anziana invalida, Giuseppina Ravazza, 75 anni, abitante a Saint-Vincent, in piazza Zerbion. La pensionata è arrivata a Châtillon sull'auto di conoscenti. Era diretta alla biblioteca [illegible]prensoriale di via Chanoux. E' scesa dall'auto alle 15,30, in piazza del mercato. Come ogni lunedì, quando le bancarelle sono state smontate, è entrata [illegible] funzione la macchina «spazzastrade». Una delle spazzole ha colpito Giuseppina Ravazza facendole perdere l'equilibrio.

ROMA

Finanziaria, «sì» di Dujany allo stralcio pensioni

[illegible] senatore Cesare Dujany [illegible] gruppo misto si è dichiarato favorevole allo stralcio delle misure previdenziali dalla Finanziaria e contrario a un ev[illegible]le voto [illegible] fiducia su questo tema. «Mi auguro - ha detto - che [illegible] ripresa del dialogo fra governo e parti sociali [illegible] si concluda con uno scontro».

[illegible]

Gli orari delle Poste per pagare [illegible]

Oggi scadono i termini per il pagamento di [illegible] fila di tasse e imposte: Irpef e Ilor, Ici e tassa della salute. Per agevolare i cittadini, le Poste hanno disposto il prolungamento di orario di numerosi uffici postali. Gli uffici postali di Aosta resteranno aperti fino alle 19. Fino alle 19 resterà aperto anche l'ufficio accettazione conti correnti di Saint-Vincent.

Gli sportelli di Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin e Verrès prolungheranno il loro orario di apertura fino alle 16. Gli altri uffici postali di Aosta e del resto della Valle manterranno l'orario «per i servizi a danaro dalle 8,15 alle 11,40 [illegible] previsto per l'ultimo giorno di ogni mese».

Stanziati 2 miliardi per un nuovo spazio espositivo [illegible] Cogne

Il museo delle tradizioni

La Maison Gerard-Dayné, nel borgo di Sonveulla, verrà utilizzata per riassumere l'etnografia della località ai piedi del Gran Paradiso. In primavera i primi lavori

[illegible] Maison Gerard-Dayné diventerà la sede [illegible] museo etnografico di Cogne

COGNE. Un nuovo museo a Cogne. Dopo quello dedicato [illegible] [illegible] giunta regionale, su proposta dell'assessore [illegible] Turi[illegible] ha stanziato [illegible] contributo [illegible] [illegible] miliardi e 131 milioni per la creazione di un museo etnografico che sarà realizzato nella Maison Gerard-Dayné.

L'immobile è di proprietà [illegible] Comune [illegible] Cogne, grazie a un lascito testamentario di Valentina e Celestino Dayné, [illegible] 1990. Un atto di [illegible] verso [illegible] propria terra, non avendo eredi diretti. Celestino, tra l'altro fu primo cittadino di Cogne p[illegible] 12 anni; guidò il Comune dal 1946 al 1949, dal 1956 al 1959 e tra il 1970 e il 1971.

Fin dal 1990 l'attuale [illegible]nistrazione comunale diresse le sue attenzioni per la realizzazione in questo edificio di un [illegible] che raccontasse Cogne in tutti i [illegible] risvolti [illegible] vita quotidiana e delle tradizioni. L'abitazione è ai margini dell'antico borgo di Cogne, Sonveulla.

Le sue caratteristiche molto particolari di architettura rurale valdostana la rendono perfetta per [illegible] adibita a museo. In particolare si distingue per la presenza [illegible] suo interno di [illegible] corte coperta accessibile da [illegible] ingressi. Questa corte comunica con i diversi [illegible]rpi che compongono la struttura, il più antico dei quali risale al diciassettesimo secolo. L'accurata opera di restauro a cui verrà sottoposta la Maison Gerard-Dayné è stata progettata secondo la moderna concezione del museo etnografico che [illegible] un percorso guidato evidenzierà i molteplici aspetti della storia della comunità di Cogne.

[illegible] piano [illegible] e parte [illegible] primo piano, saranno utilizzati per presentare gli elementi essenziali della civilizzazione alpina come la casa, la famiglia, la cultura domestica, gli usi e i co[illegible]i, la vita sociale, il lavoro e gli attrezzi. Sempre nel piano terreno verranno realizzati servizi di accoglienza per i visitatori.

Invece nella parte un tempo adibita a fienile verrà realizzata una sala che ospiterà perio[illegible] esposizioni [illegible] carattere tematico.

Le stanze dei piani superiori saranno destinate a sedi di uffici e di archivi. I lavori [illegible] restauro [illegible] prevede che possano [illegible] avviati già dalla prossima primavera.

Diego Abram

Ivrea, mille persone in piazza Ottinetti per il comizio leghista

Bossi: daremo battaglia

«La verfica dopo la finanziaria per poter rilanciare l'economia»

Anche i temi legati al rilancio produttivo del Canavese al centro [illegible] comizio [illegible] Umberto Bossi che ha evitato qualsiasi polemica contro i dissidenti che proprio da Ivrea, con il sen. Mattaja in testa, avevano criticato il movimento

Bandiere con [illegible] Giussano, applausi -, eccolo «'l Senatur» [illegible] piazza Ottinetti a Ivrea, davanti a più di mille persone. Arriva dalla Lombardia, dopo una giornata convulsa. [illegible] eccoli gli eporediesi, i Canavesani della Lega, provenienti dalle città vicine, dai paesi, per ascoltare «il verbo» di chi - come dicono tra la folla - [illegible] a contatto [illegible] le «cose che contano». Non come spettatore, ma protagonista. Al suo fianco Mario Borghezio, Ettore Barbero, Paolo Astengo e Arrigo Merlo, il candidato sindaco del Carroccio. «Votatelo», urla il capo alla piazza gremita, alzando la mano con le dita a «V» di vittoria, [illegible] la piazza gli risponde.

Finanziaria, verifica, governo, frecciate ad [illegible] («Un partito vec[illegible] che porta avanti le idee delle vecchie forze politiche che abbiamo sconfitto: assistenziali[illegible] [illegible] statalismo [illegible]»), sono i temi del comizio.

Parte lancia in [illegible]: «Al Consiglio dei ministri non c'è stata una verifica, ma un confronto di programma. Non [illegible] atto politico, [illegible] punto sui lavori in corso». Perché la verifica, quella vera, la Lega la chiede per gennaio, dopo la finanziaria.

Ancora: «Il clima [illegible] (ovviamente tra le forze di governo, ndr) adesso è obbligatorio, perché bisogna far passare que[illegible] legge p[illegible] rilanciare l'economia, [illegible] dopo...». Dopo, annuncia, «potremo scegliere liberamente le alleanze». Con un solo vincolo: «Staremo con i liberisti, non con i laburisti. Siamo al centro della politica e possiamo fare tutto quello che vogliamo. Ma [illegible] della base sapete che occorre il cambiamento [illegible] che la Lega sta solo con i liberisti».

Un [illegible] al voto di domenica, l'appello agli eporediesi perché eleggano a Palazzo di Città chi crede davvero «nel federalismo, [illegible] Merlo». Alla fine, tutti intorno al capo per avere l'autografo sulla tessera del movimento, su un foglio qualsiasi, per dire la propria, per protestare contro l'invadenza altrui, degli altri candidati o movimenti in [illegible]. Bossi ha [illegible] parola d'incoraggiamento per tutti. In particolare per chi ha perso [illegible] teme di perdere [illegible] lavoro nella grande azienda: l'Olivetti. [illegible] via [illegible] discutere [illegible] staff la strategia degli ultimi tre giorni di campagna elettorale. Domeni[illegible] (ore 7-22), si vota.

«Il vostro candidato [illegible] sindaco Arrigo Merlo crede davvero nel federalismo»

Nei guai anche il parroco don Salussoglia

Scioperi a Cuorgnè in 52 alla sbarra

Il parroco della chiesa [illegible] San Dalmazzo a Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, è stato denunciato

L'inchiesta per le manifestazio[illegible] di piazza di alcune decine di lavoratori, a Cuorgnè, il [illegible] settembre scorso, è già finita. Dall'altra mattina il fascicolo [illegible] sul tavolo del Gip [illegible] Ivrea, Antonio [illegible] Marchi, con 52 richieste di rinvio [illegible] giudizio presentate dalla Procura della Repubblica. Un faldone voluminoso dove ci sono i nomi delle persone indagate, la loro identificazione e le fotografie scattate dai carabinieri di Cuorgnè. La parola adesso passa al giudice per le indagini preliminari che dovrà fissare l'udienza. Il procuratore Bruno Tinti non ha escluso nessuno da questa indagine, neanche il parroco [illegible] Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, identificato tra i lavoratori [illegible] manifesta[illegible] [illegible] pensioni e finanziaria. «Ero lì per caso: mi [illegible] soltanto fermato a parlare con la gente. Ma non ho partecipato ad alcun corteo» aveva detto il sacerdote subito dopo che [illegible] era diffusa la notizia delle denunce alla magistratura. Allo sciopero avevano partecipato, oltre ad [illegible] nutrita schiera di lavoratori, anche i rappresentanti dei consigli di fabbrica di alcune aziende del paese [illegible] sindacalista della Fiom, Dario Fiorito, pure lui inserito nell'elenco dei [illegible]. Eccolo: Saverio Fontana, Domenico Mirabelli, Nicolò Provenzano, Bernardo Provenzano, Franco Scordamaglia, Michele Graziano, Giuseppe Iovine, Luca Iovine, Antonio Falbo, Francesco Randazzo, Pietro Rumbolo, Enrico Fenoglio, Eugenio Fenoglio, Paolo Noascone, Giovanni Crisapulli, Rosario Mariano Puzzo, Tonino Cosco, Giovanni Di Gennaro, Luigi Gerardi, Gilberto [illegible] Coppel, Giuseppe Verde, Fabrizio Colombatto, Francesco Bontempo, Renzo [illegible] Marchiando, Cristiano Crispo, Michele Crispo, Riccardo Colombatto, Adriano Danzero, Giovanni Berra, Alessio Tirnetta, Pierfranco Polla Pollin, Franco Negro Can[illegible], Rosario Pascuzzi, Angelo Zoppo Binello, Fiore Pronesti, tutti residenti a Cuorgnè; Agnello Serpico e Luigi D'Arienzo di Valperga; Tom[illegible] Lettieri, Tommaso Bono e Andrea Fiorina di Castellamonte; Mario Garofalo [illegible] Locana; Carmelo Bombara di Prascorsano; Giovanni Bernardo Perono Garoffo, Pierdomenico Orso Giacone e Giuseppe Rinaldis di Pont Canavese; Loredana Gallo di Chiesanuova; Giovanni Orso Giacone di Ingria; Raimondo Usula di Agliè; Flavio Donna di Salassa; Angelo Pellachin [illegible] Castiglione Torinese; Dario Fiorito e il parroco don Aldo Salussoglia.

IL CASO

[illegible] DELLA [illegible]

Si manifesta contro le tasse e contro l'apatia interna. Giovani in fermento anche a Ivrea

Occupato il liceo sperimentale

Caluso, studenti in autogestione allo scientifico

La studentessa Agostina Rizzo

OCCUPAZIONE, anzi «okkupazione» per protesta contro la riforma proposta dal ministro D'Onofrio; ma anche per dare uno scossone all'apatia in [illegible] piombata la scuola. A Caluso, gli studenti [illegible] liceo scientifico sperimentale «Martinetti», primi in Canavese, hanno p[illegible] possesso dell'edificio. Un'occupazione pacifica, ordinata e pulita, [illegible] conferma la preside Marcella Ferrante: «I ragazzi sono responsabili, attenti pure a non sprecare l'energia elettrica». Merito, forse, dell'approccio in famiglia con la nuova situazione giovanile: [illegible] genitori, oggi, preparano i figli a[illegible] cresima con la stessa trepidazione [illegible] preparano [illegible] loro sacco [illegible] pelo per dormire nelle aule».

Loro, i «figli [illegible] '68», vivono l'esperienza con impegno.

Valentina Balma Mion, V D: «Lottiamo contro la privatizza[illegible] [illegible] l'aumento delle [illegible] universitarie, oltreché per migliorare la scuola pubblica: [illegible] solo nozioni, ma anche socializ[illegible]». Scontato. Ma c'è anche l'atmosfera interna da combattere. Agostina [illegible]zzo, V C: «Tra [illegible] studenti non c'era più feeling, capisci? E poi si era creata una spaccatura fra destra [illegible]sinistra, con un disinteresse crescente verso i problemi di tutti. L'occupazione, quindi, [illegible] anche uno scontro a livello di ideologie». Protesta dal sapore politico, quindi? Butta acqua sul fuoco Marco Rossi, V B: «Ma va', solo un modo per [illegible] dall'apatia. Ci siamo parlati, c'è dialogo fra noi».

Gli sguardi s'illuminano quando ra[illegible] le «loro» [illegible]upazione: «Facciamo autogestione nel pomeriggio - dice ancora Agostina -, poi ceniamo [illegible]ieme, di solito pastasciutta cucinata sul fornello. Dopo si fanno [illegible] pulizie, si chiacchiera, [illegible] ascolta musica (da Battisti ai [illegible] Pistols), [illegible] studia e si organizza il programma per il giorno succes[illegible].

Situazione più «normale», invece, a Ivrea. L'occupazione del liceo classico Botta è durata solo una notte: «Abbiamo dormito nella scuola - spiega Matteo Chiantore - perché altrimenti non avremmo potuto fare l'assemblea plenaria di ieri mattina». Fino a venerdì si c[illegible] con l'autogestione, solo al pomeriggio. [illegible] domani a sabato, [illegible]ce, si fa autogestione per tutto il giorno allo scientifico Gramsci; la stessa iniziativa potrebbe [illegible]sere avviata anche all'istituto per il commercio Jervis, sempre [illegible] Ivrea, e alla scuola Faccio [illegible] Castellamonte.

Mauro Revello

DOVE QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi, a Ivrea. Luciano Violante, pds, vicepresidente della Camera dei deputati, è alle 21 nella sala Santa Marta per un incontro sul tema: «Un governo da cambiare: quale Italia dopo Berlusconi?». Fiorella Viano (Uniti per la comunità) incontra gli elettori alle 21 al centro civico del quartiere Bellavista. Salvatore Zagami (Repubblicani del Canavese) è alle 21 al centro congressi La Serra per un dibattito su «Il Comune base della democrazia repubblicana»; interviene il consigliere regionale Bianca Vetrin[illegible]. Fernando Pivato (Per la città) incontra alle 17,30 l'Associazione industriali, alle 21 l'Associazione commercianti. Alberto Tognoli (Alleanza nazionale) è all'area Olivetti dalle 11,30 alle 13 e dalle 16,15 alle 17,30. Pier Giorgio Garda (Forza Italia, Ccd [illegible] Udc) incontra gli anziani alle 11 al centro civico del Castellazzo. Arrigo Merlo (Lega Nord) incontra le spille d'oro Olivetti e gli iscritti all'Unitre di Ivrea: l'appuntamento è alle 17,30, al bar Sport.

[illegible] S'inaugura sabato alle 16, nella biblioteca comunale di Rivarolo in via Palma di Cesnola, la mostra [illegible] ricami e dipinti realizzati dalle ragazze disabili dell'associazione Arcobaleno. L'esposizione, che resta aperta fino all'8 dicembre, [illegible] visitabile nei giorni feriali dalle [illegible] alle 19, nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (è chiusa [illegible] lunedì). L'ingresso è libero.

ANTICHITA' [illegible] PAESE. E' prevista per sabato alle 10, nella biblioteca comunale di Valperga, l'inaugurazione della mostra di cartoline e foto antiche del p[illegible]. L'esposizione, curata da Bruno Bellino in collaborazione con l'assesso[illegible] alla cultura del Comune, resterà aperta fino [illegible] 10 dicembre.

[illegible] IL [illegible]. Il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza la partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali, in programma a Torino e a Montalto a partire dal [illegible] gennaio. [illegible] partecipazione [illegible] tre serate, compreso il viaggio in pullman e il biglietto d'ingr[illegible] costa 40 mila lire. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi agli sportelli del Gruppo sportivo Olivetti, in via Montenavale 1 a Ivrea.

Il colpo [illegible] Barone, bottino di mezzo milione

Rapina alla tabaccheria In manette due calusiesi

Due pregiudicati di Caluso l'altra sera [illegible] arrestati dai carabinieri per una rapina in una tabaccheria e per il furto [illegible] un automezzo, utilizzato per commettere [illegible] colpo. Le manette sono scattate ai polsi di Roberto Chelin, 26 anni, via San Clemente 71, e di Antonio Modafferi, [illegible] anni, viale Europa 14, che sono [illegible] associati nella casa circondariale di Ivrea.

I due amici, [illegible] le 19,15, armati di coltello [illegible] a volto scoperto hanno fatto irruzione nella rivendita di tabacchi di Luigina Chiaro, 59 anni, [illegible] Barone Canavese, via Roma 23. La commerciante davanti alle taglienti lame dei coltelli puntati, è stata costretta a consegnare l'incasso della giornata, diverse stecche di sigarette [illegible] alcune confezioni di caramelle; per un valore complessivo di 600 mila lire. I due rapinatori sono poi fuggiti a bordo di un Renault Traffic, risulta[illegible] poi rubato a Massimo Monsa, 38 anni, residente a Caluso in via Primino Frassato 19, che ne [illegible]va denunciato [illegible] furto poco prima ai carabinieri. Il [illegible] è sta[illegible] successivamente ritrovato lungo una strada poderale a Cuceglio. Immediatamente sono [illegible] avviate le ricerche [illegible] due rapinatori da parte dei militari dell'arma, in base ad alcune descrizioni dei testimoni. Verso le 21, i carabinieri hanno rintracciato presso le loro abitazioni i due autori del colpo. Dopo le formalità [illegible] rito [illegible] caserma, Anto[illegible] Modafferi e Roberto Chelin sono stati subito accompagnati [illegible] carcere, nell'attesa [illegible] essere interrogati dal magistrato che deciderà i provvedimenti.

A Montanaro

Le analisi rivelano «C'era ammoniaca nella [illegible] abusiva»

Residui di vernici, inchiostri tipografici, scorie, polveri di alluminio, ammoniaca. Ecco le prime sostanze individuate - con [illegible] analisi compiute dai tecnici del laboratorio [illegible] Sanità pubblica di Grugliasco - sulla discarica di rifiuti industriali ritrovata venerdì scorso a Montanaro, in regione prato Moriano.

Nell'ex [illegible] ghiaia sono [illegible] - grazie alla piena dell'alluvione - tonnellate di scorie industriali, sepolte negli anni addietro. La superficie della discarica è di oltre 10 mila metri quadrati [illegible] coinvolge [illegible] mila metri cubi di sostanze diverse.

Quando gli agenti di polizia sono arrivati nella cava numerose chiazze colorate ribollivano dal terreno [illegible] nell'aria vi era un [illegible] odore: era ammoniaca, provocata da reazioni chimi[illegible]. Dovranno [illegible] compiuti dei sondaggi per il prelievo di nuovi campioni da analizzare.

[illegible]

■ **[illegible]** [illegible] a Francesco Musorrofiti, oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Castella[illegible]. Il ragazzo di 19 anni è morto sabato notte [illegible] un incidente stradale vicino alla frazione Spineto.

■ **[illegible]** a San Ponso. Costerà quasi 160 milioni, e sorgerà accanto al municipio. La gara d'appalto se l'è aggiudi[illegible] la ditta Cevig di Rivara effettuando un ribasso quasi dell'8 per cento sui lavori.

■ **Lavori [illegible]** a Caluso. Verrà risistemata con porfido e lastre [illegible] pietra [illegible] Luserna: costerà all'amministrazione comunale [illegible] 180 milioni. L'intervento è stato deciso dalla giunta che ha bandito [illegible] gara d'appalto per l'intervento. Termine ultimo per la consegna delle offerte [illegible] dicembre.

■ **Arrestate per furto** due ragazzine nomadi di 17 e 14 anni, domiciliate in strada Aeroporto a Torino. I carabinieri le hanno bloccate l'altra mattina mentre tentavano di sfondare la porta dell'alloggio [illegible] Giuliano Fassino, [illegible] anni, residente in corso Torino [illegible] a Rivarolo.

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte a Roma «E' una beffa»

Dopo il danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese com[illegible] l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 novembre, che regola la destinazione dei fondi raccolti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che [illegible] amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dai donatori, solo però quando [illegible] tratta di beni mobili, dallo scivolo per bambini [illegible] un'auto. [illegible] fatto di contributi [illegible] discorso cambia: «I versamenti di [illegible] in denaro in favore [illegible] amministrazioni pubbliche... per la realizzazione di interventi necessari [illegible] far fronte ai danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». Il provvedimento coglie di sorpresa gli amministratori delle [illegible] disastrate. «Lo accogliamo con sfavore - ha detto il sindaco [illegible] Clavesana, Michele Chiecchio -, [illegible] sentiamo presi in giro». «E' una [illegible] un furto attraverso la legge» si associa il vicesindaco Giuseppe Sardo. Vibranti prote[illegible] anche da Ceva. «E' una cosa assolutamente non logica - [illegible]menta il sindaco Giovanni Taramasso -. Chi ha offerto [illegible] contributo per Ceva lo ha fatto intenzionalmente, perché i soldi rimanessero lì, destinati a [illegible] scopo preciso [illegible] ben chiaro. Molte per[illegible] mi hanno contattato direttamente per [illegible] una [illegible] intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che [illegible] davvero impiegata qui. Ora [illegible] ne tutto stravolto [illegible] i fondi finiscono a Roma».

Dello stesso parere [illegible] Giorgio Ferraris, sindaco [illegible] Ormea, il quale però sottolinea «come il d[illegible] possa ancora [illegible] suscettibile [illegible] modifiche e precisazioni». «Se sarà confermato [illegible] questi termini - dice - [illegible] inammissibile, tanta gente ha offerto contributi finalizzati [illegible] un'opera ed è scorretto che finiscano altrove. In questo modo si va contro la volontà di chi ha donato. E, senza altri chiarimenti, c'è anche la possibilità che i contributi nostri convogliati a Roma [illegible] vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, ma siano contati [illegible] scalare rispetto a quelli». A proposito dell'articolo 14, comma 2, del decreto bis Maroni, che impone appunto ai comuni [illegible] inviare [illegible] ministero degli Interni le somme raccolte in sottoscrizioni pubbliche inter[illegible] il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo [illegible] da Maroni la promessa [illegible] la questione verrà [illegible] al Consiglio dei ministri. Restiamo [illegible] attesa di novità, speriamo positive. Da parte nostra abbiamo dato un'interpretazione molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, ed escludendo tutta la parte socio-assistenziale». [p. s.]

Cerimonia di consegna dei premi a distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

A [illegible] un [illegible] cerimonia in municipio. Poi, [illegible] senso orario, i premiati: Pietro Vesconi di Alba; Massimo Picollo di Asti; Vittorino Molino [illegible] Alessandria; Augusto Toscano di Cuneo; Pierangelo Ferraris [illegible]

ALESSANDRIA. Sobria cerimonia ieri, nella sala consiliare del Comune, per la consegna dei premi [illegible] distributori [illegible] giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, [illegible] dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente [illegible] Fede[illegible] italiana editori Giovanni Giovannini, accompagnato [illegible] direttore della Fieg, Flavio Flaùto, erano presenti il sinda[illegible] Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi e altri operatori della carta stampata.

La Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante [illegible] in Comune i contributi (da 6 a 30 milioni) sono andati a 14 alessandrini, nei prossimi giorni verranno consegnati [illegible] Asti e Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali e ha parlato del «moto unanime» con cui la Fieg ha deciso questi aiuti. Targhe de «La Stampa» - con [illegible] riproduzione della prima pagina con i servizi sull'alluvione - sono [illegible] consegnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina e promotore dell'iniziativa, [illegible] ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra [illegible] Massimo Picollo di Asti. [r. al.]

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si [illegible] anche un vigile-capo

Pubblichiamo [illegible] (è il secondo appuntamento settimanale [illegible] i nostri lettori, che scadrà sempre il mercoledì) l'elenco dei bandi di concorso indetti dagli enti pubblici del Piemonte. Notizie più dettagliate [illegible] possono trovare sul Bollettino Ufficiale della Regione o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i [illegible] dipendenti.

Come è noto, altre opportunità di lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi [illegible] ente pubblico, si possono trovare rivolgendosi agli Uffici di collocamento [illegible] varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143 / 332.235 - 332.271 - 332.282): 1 vetrinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria, Azienda municipalizzata acqua [illegible] gas (via D. Chiesa 18, tel. 0131 / 236.291, fax 0131 / 267.220): un direttore d'azien[illegible].

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza [illegible] ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella, Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 / 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore [illegible]ministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175 / 215.407 - 215.417): 1 pediatra [illegible] incarico temporaneo. Bra, Ussl 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 4201), incarichi temporanei: 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico di rugiologia, 1 vigilatrice d'infanzia. Alba, Ussl [illegible] (via Romi[illegible] 6): 1 vigile sanitario, temporaneo. Mondovì, Ussl 66: 1 assistente radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione [illegible] Bernardino 4, telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali di supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl 58 (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermiere professionale, 1 tecnico radiologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca un capo dei vigili (6ª qfl. Zona Cusio-Omegna. Ussl [illegible] (via Mazzini 117, tel. 0323 / 868.360): conferimento di incarichi, [illegible] per tre mesi, 12 ore settimanali, [illegible] medicina [illegible] servizi (non specialistica).

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.5401 - 923.5132 - 923.6576): 1 ragioniere istruttore (6ª qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8, telefono 011 / 499.12.04): 9 infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.59): 1 psicologo coadiutore, 3 assistenti sanitari: 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 infermiere professionale (mobi[illegible] interregionale), [illegible] aiuto radiologi, 1 assistente immunoematologo al [illegible] trasfusionale, 1 aiuto neuropsichiatra infantile; [illegible] mobilità: 1 assistente cardiologo, 2 assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 assistente radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl [illegible] (via Aldi[illegible] 2, tel. 0125 / 414.454 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo a Medicina nucleare, 1 tecnico di laboratorio analisi, 1 aiuto pediatra (incarico), 1 assistente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente amministrativo, 1ª qualifica [illegible]rigenziale. Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta (via Bologna 148, tel. 268.62.16): 5 borse [illegible] studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale a Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), [illegible] obbligo di residenza in Liguria; 1 assistente tecnico programmatore supplente (6° livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, [illegible]. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia; Ussl 1I (corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 662.02.58) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl [illegible] (ospedale Sant'Anna, [illegible] Spezia 60): 1 borsa [illegible] studio, 24 mesi, per medici operanti presso la catte[illegible] [illegible] Ginecologia e Oncologia al Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl [illegible]9 (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): [illegible] infermieri professionali (sost. maternità), 1 assistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale e 1 ostetrica supplenti. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza e ispezione (in mobilità). [c. n.]

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare [illegible] Parlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un seminario per la formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al [illegible] «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti dei temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati vanno inviati [illegible] Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. [illegible] si sono già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario [illegible] dicembre. **Vercelli**: il 2, [illegible] 10,30, all'Itis Faccio. [illegible]: il 5, ore 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba**: il 6, ore 10,30, Sala Mostre. **Bra**: [illegible] 7, alle 10,30, liceo Giolitti. **Verbania**: il 13, [illegible] 10,30, Itis Cobianchi. **Alessandria**: il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti**: [illegible] 15, ore 10,30, Consiglio provinciale. **Novara**: il 18, [illegible] 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo**: il 21, ore 11, Camera di commercio.

Alla Classe de cinéma affiancata al Festival International du Film Francophone

Namur applaude 4 valdostani

Laurent Vicquery, Samuele Gino, Alessio Agnesod e Satish Ferrando apprezzati per un cortometraggio sulla vita di un regista. Una passione a cui potrebbe seguire un futuro dietro la macchina da presa

AOSTA. Giovani studenti valdostani [illegible] Namur: folgorati sulla strada del cinema. Questa è la prima impressione che si ricava parlando con Laurent Vicquery, Samuele Gino, Alessio Agnesod e Satish Ferrando, ovvero i quattro under 21, che, fra fine settembre e inizio ottobre, [illegible] stati ospiti della Classe de Cinéma, organizzata nell'ambito [illegible] Festival International du Film Francophone de Namur.

Vista la loro intensa attività di spettattori cinematografici, uno si attenderebbe approfondite analisi [illegible] film vincitore «Petits arragements avec les morts» di Pascale Ferrand. Oppure entusiastiche annotazioni su Fabrice Luchini e Fanny Ardant, ospiti della manifestazione [illegible] «Le colonnel Chabert» di Yves Angelo. Invece pochi o quasi inesistenti gli appunti sul versante «cinéphile» e molti (e dettegliati) quelli sul versante tecnico della loro partecipazione ai [illegible] di cinema.

Vicquery, Gino, Agnesod e Ferrando sono stati infatti dei piccoli protagonisti in [illegible] belga: ma dietro alla macchina da presa. E' [illegible] primo [illegible] loro a raccontare l'impresa compiuta: «Al nostro arrivo a Namur abbiamo seguito come gli altri allievi del corso, provenienti dalle varie realtà del mondo francofono, le lezioni di teoria e tecnica. In tal senso abbiamo approfondito la conoscenza del mezzo (telecamere video8 hi band), misurandoci con i problemi relativi alla sceneggiatura, alle riprese [illegible] alla presa del suono. Poi [illegible] siamo divisi in gruppi, ciascuno dei quali doveva elaborare un soggetto. Le disposizioni erano di trattare [illegible] argomento relativo al Festival stesso, preferibilmente [illegible] carattere documentario».

E' qui che i quattro valdostani hanno ritrovato una propria peculiarità. Insieme nella stessa équipe, hanno deciso di cimentarsi, invece che in un reportage, in un cortometraggio di finzione. Questo ha un po' agitato le acque e complicato la vita [illegible] quattro coraggiosi.

E' [illegible] Vicquery a raccontare i tempi [illegible] i modi di questa estemporanea produzione: «In realtà noi non avevamo nessuna intenzione, né di segnalarci per l'eccentricità, né di snobbare il documentario. Ma ci sembrava divertente provare a dire qualcosa di più [illegible] di maggiormente approfondito sul fenomeno festival, sull'ambiente che lo circonda [illegible] che può portare a rapidi successi e ad altrettanto rapidi fallimenti. Così abbiamo [illegible] in scena la storia [illegible] un regista, che ricorda la sua gloria passata. Fra le nebbie dell'alcol e nell'indifferenza generale, l'uomo ricostruisce le tappe [illegible] sua vita [illegible]: l'esordio, il successo, l'euforia, una caduta di audience e nessuno più si ricorda [illegible] te».

Sceneggiare, girare e montare una piccola storia come que[illegible] ha richiesto ai quattro e agli insegnanti che li seguivano molta attenzione, molto tempo e qualche attimo di nervosi[illegible]. Conclude Vicquery: «Per un attimo abbiamo temuto che ci boicottassero, perché [illegible] nostro lavoro voleva tempi lunghi e intensi, soprattutto in fase di montaggio. E le salette con le moviole erano poche [illegible] affollate. Però, come spesso [illegible] dice, la necessità aguzza l'ingegno. Così tagliando e cucendo siamo riusciti ad arrivare in tempo alla proiezione pubblica, prevista per il giorno conclusivo del festival. Temevamo le reazioni di spettatori [illegible] giovani critici. Invece [illegible] film è piaciuto [illegible] siamo stati applauditi [illegible] lungo».

Ma l'happy end [illegible] finisce qui. Come in tutte le storie dello schermo anche qui c'è un epilogo. I quattro sono ormai stati contagiati dalla passione per la settima arte [illegible] vorrebbero continuare. Per qualcuno di loro si potranno aprire le porte [illegible] una scuola di cinema? Vicquery [illegible] soci [illegible] stanno pensando.

Luciano Barisone

Da sinistra: Laurent Vicquery, Samuele Gino, Satish Ferrando ed Alessio Agnesod al loro [illegible] Namur (Belgio)

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Piano bar al Club '33

Al Club '33 del Casinò de la Vallée è in programma per oggi l'ultimo appuntamento dedicato al piano bar con il maestro Cherubino Comini e la cantante Elisabetta Pancera. In repertorio i successi [illegible] musica italiana e anglo-americana. Do[illegible] sera nel club [illegible] Casinò de la Vallé [illegible] sarà invece il concerto della Lino Patruno jazz band. L'ingresso è libero. [illegible] d'obbligo la giacca e la cravatta.

SIGNAYES
Ritmi latinoamericani

Per domani alla discoteca «Byblos» è in programma [illegible] dedicata ai ritmi latinoamericani. Dalla samba alla salsa fino a mezzanotte.

AOSTA
«Old glory» alla Compagnia

La Compagnia dei motori propone per il mercoledì una serata dal titolo «Old glory». Alla consolle del locale si alternano i dee-jay che hanno fatto la storia musicale in Valle d'Aosta. Domani sera nel discobar di piazza Arco d'Augusto ritorna «Dj per una notte», i giovani che [illegible] stanno avvicinando al «mondo del mixaggio» cercheranno di [illegible] il meglio nella cabina dei dee-jay.

COU[illegible]
Musica [illegible] vivo con orchestra

Domani sera alla discoteca «Abat-Jour» si balla con la musica dal [illegible]. Come ogni giovedì nel locale da ballo di Courmayeur [illegible] delle migliori orchestre spettacolo del momento proporrà musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta [illegible] Novanta.

AOSTA
Concerto dei «The Patelavax»

Prosegue domani sera il calendario dei concerti organizzati dal caffè «Duit» di piazza Vuillermin. Per domani è in programma l'esibizione de «The Patelavax», una band di «rock agreste» di Settimo Vittone. Mentre sabato sera nel locale ci sarà il concerto dei «Bad Weiser band» [illegible] [illegible] southern. L'appuntamento è per le 21,30.

Cinema e attualità nei programmi delle televisioni francofone

La doppia vita di Jeanne, su F2

Eredità, [illegible] ne parla oggi in «Bas les masques!»

«Flipper» (Usa 1963, 100'), [illegible] film di James B. Clark, con Chuck Connors inaugura i programmi pomeridiani [illegible] Tsr, alle 14,30. E' il primo film della storia del cinema ad avere co[illegible] protagonista un delfino, raccolto e curato come un figlio da una famiglia [illegible] pescatori della Florida. In serata, alle 20,10, per la serie «Justice en marche», la rete svizzera interroga pubblico ed esperti su una questione fra le più dibattute di questa fine secolo: «Faut-il réglementer la consommation du tabac hors de la sphère privée?». All'incontro partecipano il dottor Jean-Charles Rielle, responsabile [illegible] Centro di prevenzione contro il tabagismo [illegible] Ginevra, e Jean-Claude Bardy, rappresentante dell'industria svizzera delle sigarette.

Alle 20,55 France 2 propone invece «Jeanne», un film televisivo di Robert Mazoyer, [illegible] Nicole Garcia, Brigitte Rouan [illegible] Guilleume Canet. E' la storia [illegible] una donna chirurgo, [illegible] e competente [illegible] [illegible] lavoro diurno, ma dedita a una vita [illegible] a [illegible] sessualità sfrenata durante la notte. Vera e propria divoratrice di uomini, Jeanne rimane tuttavia interdetta quando si trova ad [illegible] l'oggetto d'amore di un adolescente. Di fronte al [illegible] sentimento puro [illegible] assoluto la donna perde tutta [illegible] sua sicurezza, finendo per andare alla deriva.

Alle 22,40 segue, sulla [illegible] rete, «Bas les masques!». Tema dell'odierna puntata [illegible] l'eredità, con tutti i problemi che essa comporta.

Alle 23,30 Tsr [illegible] preoccupa, [illegible], di ricordare gli avvenimenti del passato [illegible] «Ces années-là». L'anno preso in [illegible] è il 1973, con la morte di Picasso, lo scandalo Watergate, la fine della guerra in Vietnam [illegible] le canzoni [illegible] Johnny Halliday [illegible] Sylvie Vartan. Alle 0,20 Tsr presenta infine «Cinébref», il programma dedicato ai cortometraggi. In cartellone oggi «La bouteille de lait» di Fabrice Grange e «Soutien de famille» di Christophe Jacrot. [l. b.]

La cantante Sylvie Vartan

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22

Giacosa — Non pervenuto
Tel. (0165) 262.220

CHAMPOLUC
Sant'Anna — OGGI CHIUSO
Or.: 20/22
[illegible] 10.000

COGNE
[illegible] Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841 206
[illegible]. 17/20/22
Lire 10.[illegible]

[illegible]
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841 206
Or.: 21,30
Lire 10.000

CERVINIA
[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949 473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[illegible] — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) [illegible].571
Or.: 16/18,50/21,30

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nightmare before Chri[illegible].** Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Storia di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi [illegible]. **Prima della pioggia.** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato [illegible] Orario: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest [illegible].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] [illegible]. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ca Bach.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il signore [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]ZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio [illegible]. Chiuso.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in [illegible]terra.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Produzione [illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella direttore, regia di Luca Ronconi, con L. Claycomb e G. Sabbadini. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, fun. rip.). T. 5176246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 2[illegible]. T. [illegible]. [illegible] ore 21 e fino a domenica [illegible]. [illegible] 21 fest. ore 15 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclipse** di G. Tasfori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,50 Images valdôtaines: St-Barthélemy

[illegible]
7,20 La voix [illegible] [illegible]

Radiodue
12,10; 17,33 La voix de la Vallée
14,14 Tra monti e campi di Katy Pellet
14,30 Eun counichino di Carlo Rosal

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario [illegible] giornale
13 — Bravissimo, film
15 — Luisana, telenovela
16 — [illegible] rubrica
17 — Fiabe dal mondo, cartoni
17,30 Vita intorno a noi, doc.
19 — Detectives, telefilm
20,30 Vediamoci al bar, attualità
22,50 Ted, musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 Telegiornale
16,15 Starlandia, cartone
17,30 [illegible] Television
19,25 [illegible], notiziario nazionale
20,30 Film

[illegible] [illegible]
9,10 Top models
9,30 Assurance-maladie: votation du 4 décembre
10,55 Vive les animaux
11,15 Les feux de l'amour
12,20 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Hublot
13,15 Helena
13,45 Pour [illegible] [illegible] risque
14,30 Flipper 1, film
15,10 Inspecteur Derrick, policier
16,10 La petite maison dans la prairie
17,05 La petite sirène
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Justice en marche
21,15 Ripoux contre ripoux, film
[illegible] Tj-nuit

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 Cronache regionali

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, [illegible] locali
9; 14,25; 18,25 News
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
16 — Musica non stop, di Luca Attucci

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; [illegible]; 18,30 [illegible]
10,45 Gli annunci di [illegible]
10,55 Liscio per [illegible]
20,30 [illegible] italiana

Radio [illegible] [illegible] 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 — Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
18 — Juke box
22 — 101 notte italiana

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364610 la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio cl[illegible] nostalgia
19 — Le più [illegible] musiche di [illegible] i tempi

Top [illegible] [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario
11; 12,10; 21 News [illegible]
14 — [illegible] line
17 — Club [illegible] [illegible] italiano
18 — [illegible] 80s
0,50 [illegible] non stop

[illegible] [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli [illegible] [illegible] Aladino
8,30 L'oroscopo di Marta
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il Globo, notiziario
10,30 Diritto di vivere a cura di Amnesty International
[illegible] Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
17 — [illegible] e [illegible] a cura di [illegible] [illegible] Vecchio
19 — Nightwhite, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible] [illegible]
10 — Contatto radio
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi con Anga

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Informations news
8,30 Oroscopo
11,20 Mago Ogino
16 — Rock café con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

Sport invernali, il bilancio e gli obiettivi del Comitato regionale della Fisi

Lo snowboard entra nell'Asiva

Nell'assemblea annuale il presidente Zampieri ha parlato anche della nuova disciplina. Confermato l'interessamento insieme con la Regione per riportare in Valle d'Aosta una gara di Coppa del Mondo

COURMAYEUR. [illegible] palazzo dei congressi di Courmayeur gremito di giovani atleti, dirigenti e autorità, il presidente dell'Asiva Guido Zampieri non [illegible] trovato che consensi e applausi [illegible] sua relazione presentata in [illegible] dell'assemblea generale ordinaria del Comitato valdostano Fisi; e così è stato per le relazioni dei vari settori presentate dagli assessori e dai responsabili zonali.

E' stato annunciato l'ingresso della [illegible] disciplina sportiva in ambito federale (8 di queste praticate in Valle d'Aosta), l'emergente snowboard che tanto en[illegible] i giovani e preoccupa gli sciatori della domenica in termini di [illegible] sulle piste. Ampio è stato il dibattito sulle nuove [illegible] di responsabilità in merito alle licenze adottate dalla Federazione internazionale sci, così [illegible] sui problemi relativi all'omologazione dei caschi [illegible] gara.

Nella [illegible] relazione Zampieri si è soffermato sull'importanza [illegible] una struttura [illegible] oltre 7 mila [illegible] tesserati divisi in 63 Sci club; 2500 giovani si impegnano nell'arco di tutta la stagione invernale in [illegible] gare con 8 squadre di Comitato nelle diverse discipline; vi sono inoltre più [illegible] 80 atleti, 10 allenatori, [illegible] preparatore atletico e uno staff ormai collaudato di oltre 90 giudici di gara, molti dei quali affermatisi a livello nazionale.

Il [illegible] lavoro dei club e delle squadre [illegible] Comitato hanno portato nell'ultima stagione a conquistare 49 medaglie [illegible] campionati italiani, un oro e un bronzo olimpico [illegible] Marco Albarello a Lillehammer, affermazioni e piazzamenti di prestigio in Coppa del Mondo con Matteo Belfrond, Patrick Favre, Silvia Marciandi, Almir Bétemps e Corrado Herin e a far sì che 50 tra atleti e tecnici valdostani costituiscano una o[illegible] fondamentale dell'attività della Fisi. Zampieri ha parlato dell'attività dei vari settori tecnici, senza dimenticare il ruolo [illegible] giudici di gara, dei cronometristi, degli organi di informazione e i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli sponsor, [illegible] il Coni, gli impianti di risalita e i maestri di sci.

Zampieri si è [illegible] soffermato sui problemi riguardanti le strutture permanenti di [illegible] si deve dotare la regione e la manca[illegible] [illegible] grandi appuntamenti in calendario in questa stagione. «Nel campo degli appuntamenti internazionali - dice Zamperi - la [illegible] stagione ci vedrà impegnati, insieme con le società, nell'organizzazione della classica [illegible] Coppa Consiglio Valle di fondo a Brusson, dei campionati europei juniores di slittino [illegible] pista naturale a Combasse, di gare di coppa Europa di sci alpino a La Thuile e di Alpen cup di fondo a Brusson, oltre a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] internazionali di varie specialità. Mancano ancora purtroppo gli impegni [illegible] portata mondiale, quali le gare dei circuiti [illegible] Coppa del Mondo o altro; in tale direzione d'intesa [illegible] l'amministrazione regionale e [illegible] l'assessore Agnesod, si sono avviati contatti [illegible] la Fisi tesi a verificare la concreta possibilità di riportare la nostra regione nell'ambito dei grandi appuntamenti internazionali».

[r. s.]

Il presidente Asiva Guido Zampieri
A destra gli slittinisti valdostani Corrado Herin e Almir Betemps

SPORT FLASH

[illegible]

Assegnato in anticipo il titolo [illegible] serie C2

In serie C2, dopo l'ottavo turno e quando mancano due giornate alla fine, l'Acsi Valle d'Aosta squadra A ha matematicamente vinto il campionato. L'Acsi A [illegible] collezionato 8 vittorie in 8 partite. I neo campioni hanno battuto per 5 a 0 il Coumba Freide con due vittorie di Mauro Parrenchio e Luca Perazzone e [illegible] per Paolo Perrenchio. La Libertas Neran ha battuto per [illegible] a [illegible] l'Acsi B, mentre il Coumba Freide B [illegible] vinto per [illegible] a [illegible] [illegible] giocare contro l'Anspi che [illegible] è presentato in formazione incompleta. Chiuso il discorso per il primo posto, resta aperta la lotta per la salvezza che interessa Coumba Freide [illegible] (ultimo), Anspi e Acsi B.

AUTOMOBILISMO

Secondo posto assoluto [illegible] Liliana Armand a Monza

Liliana Armand, navigatrice valdostana nota a livello nazionale, ha ottenuto un risultato di rilievo nella 17ª edizione del «Rally dell'autodromo di Monza». La Armand, che partecipava su una Lancia «Delta» guidata dal bergamasco Vincenzo Manenti, si è classificata al secondo posto assoluto e prima nel gruppo A.

TENNIS

I risultati [illegible] primi incontri della Bmw Cup

Il Centro sportivo Bel Air ha cominciato con un pareggio casalingo per 2 a 2 il circuito Bmw Cup. Opposti al Tennis club San Rocco di Novara i tennisti aostani hanno prevalso in due dei tre singolari con Maurizio Fea e Luca Granito, mentre Fabio Bressan [illegible] perso il confronto con il suo avversario. Sconfitto anche il doppio formato da Gian Luca Riccardi e Davide Nitri. Il Bel Air [illegible] è stato sconfitto a Sommariva Bosco per 3 a 1. L'unico successo valdostano è venuto per merito di Roberto Betti; battuti invece sia Beppe Dosio e Andrea Curà nel singolare, sia il doppio formato da Paolo Miele e Fabiano Medeschi.

[illegible]

In Valle gli azzurri del biathlon e della discesa

La squadra nazionale B di biathlon maschile e femminile è in ritiro in Valle d'Aosta sulle nevi di Pont di Valsavarenche. Fanno parte della squadra [illegible] campo maschile William Guala di Introd e Fabio Cianciana di Valtournenche assieme all'alpino Giacomo Tiraboschi, in campo femminile Alessia Danne [illegible] Valgrisenche, Daniela Vidi di Cogne e l'allenatore Enrico Cavagnet, anch'esso di Cogne. Per quanto riguarda la squadra A, Patrick Favre ha preso parte a due gare di 10 km a Lillehammer in Norvegia ottenendo un 15° e [illegible] 16° posto. A vincere è stato sempre il norvegese Bjorndalen con Carrara terzo e ottavo miglior azzurro. Per lo sci alpino, i discesisti della squadra nazionale [illegible] azzurra sono ritornati ad allenarsi sulle [illegible] di Cervinia. A guidare lo staff tecnico della squadra è l'ex campione italiano di Gressan Mauro Cornaz.

PALLAVOLO

In serie C2 vittoria sia per l'Olimpia maschile sia per il Cral Cogne femminile

Doppio successo per i valdostani

L'allenatore del Cral Cogne Giorgio Moro. A sinistra un pallonetto di Tommy Ferrari, dell'Olimpia

AOSTA. Entrambe vittoriose le squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia ha sfruttato il fattore campo superando, [illegible] palestra [illegible] Binel, il Nichelino [illegible] il punteggio [illegible] 3-1. Nel settore femminile il Cral Cogne ha espugnato il parquet del Montalto, imponendosi agevolmente per 3-0.

Dopo l'amarezza [illegible] sconfitta [illegible] tie-break contro l'Ivrea, l'Olimpia è tornata alla vittoria contro il Nichelino. La squadra del presidente Russo ha vinto i primi due set per 15-12 e per 15-7, per poi cedere agli ospiti il terzo parziale (13-15). Nella quarta frazione [illegible] gioco tutto facile per Paolo Valente e compagni, che chiudevano sul 15-6.

«Abbiamo cominciato l'incontro con troppo nervosismo - sottolinea il tecnico Claudio Sordi -. La [illegible] subita nel turno precedente aveva lasciato il segno. Nel primo set c'è stato [illegible] fino al 12-12, poi siamo riusciti a [illegible] a segno 3 bei punti consecutivi. Nel secondo parziale [illegible] ha funzionato a dovere il muro. Anche nella terza frazione le cose sembravano procedere al meglio, però dopo essere portati sul 6-2 abbiamo perso lucidità e concentrazione. Nel quarto [illegible] la squadra ha ritrovato la calma, giocando molto bene in attacco. A livello individuale [illegible] sottolineare il positivo rientro del palleggiatore Ugo Russo e la potenza [illegible] attacco di Valente. Tutti hanno comunque fatto il proprio dovere. Speriamo [illegible] ripeterci nel recupero [illegible] il Vallemosso (stasera, ndr) per poi affrontare la difficile trasferta a Torino [illegible] il Sant'Anna in tranquillità».

Tutto facile per il Cral Cogne a Montalto. I parziali di 15-1, 15-8 e 15-2 la dicono lunga sulla differenza di valori. Per le aostane è stato poco più di un allena[illegible]. Tra le bianconviola ha esordito Gwanael Bertocco, mentre [illegible] assente Daniela Fa[illegible]. «E' difficile dare un giudizio sulla prestazione della squadra - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, avevamo di fronte [illegible] avversario inconsistente. Ci [illegible] stati miglioramenti nei servizi, però saranno [illegible] prossime partite a darci l'esatta dimensione del no[illegible] valore. Ho dato spazio a tutte le ragazze, ottenendo buone risposte anche dalle giocatrici che di solito hanno minori possibilità di essere utilizzate».

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Nell'ultimo turno del campionato di B successi delle squadre valdostane

Vittorie [illegible] in attesa del derby

Sabato ci sarà lo scontro tra Aymavilles e Aosta

[illegible] Mai [illegible] in questo caso si può dire Aosta batte Milano 2-0. [illegible] recupero della [illegible]ª giornata del campionato cadetto [illegible] calcio a cinque [illegible] due rappresentanti della Valle hanno superato Laser [illegible] e Arese. I primi hanno avuto la peggio a Verrès contro un Aymavilles davvero brillante e che ormai si può considerare [illegible] bella realtà. I padroni di casa sono partiti in pressing sbloccando la situazione al 16' con un gran tiro di Borre al termine di una triangolazione [illegible] Balbis. La [illegible] frazione si chiudeva sul 2-0 grazie a un bel gol di Malecrino.

Nella ripresa Faraci e i suoi pagavano il nervosismo subendo [illegible] la rete di Ducoli al 9' e sal[illegible]si due volte grazie ai legni colpiti da Raffaelli. Pavia accorciava al 14' infondendo coraggio ai compagni che per due volte si rendevano pericolosi. [illegible] loro strada [illegible] però un attento Guarda, che ha giocato molto bene al posto dell'acciaccato Atzori. A 6' dal [illegible] ancora Ducoli, ottima la sua prova, [illegible] sicuro il risultato.

[illegible] priva dello squalificato Adorni e del molucchese Maqui (che sarà disponibile per il derby di sabato), l'Aosta ha colto un brillante e meritato [illegible]cesso sull'ostico campo di Arese. Da sottolineare [illegible] prova maiuscola di Spalla, mai sostituito, e quella di Rossero e [illegible]. Dopo un primo tempo chiuso a [illegible] bianche, [illegible] in cui si è [illegible] stito a un sicuro possesso di palla con qualche azione pericolosa da parte dei valligiani tra cui un palo colpito da Sai, nei primi 5' della ripresa l'Aosta si garantiva la vittoria. [illegible]' andava a segno [illegible] con [illegible] staffilata rasoterra, al 5' Sai [illegible] un'esecuzione magistrale al volo quasi da calcio d'angolo su lancio [illegible] suo capitano. Al 17' Tacchella firmava il suo primo gol in serie B al termine di un'azione personale. [illegible] 53' Murzilli parava un rigore di Siliberti, [illegible] nulla po[illegible] al 55' e 1' più tardi sulle conclusioni di Pusterla. A togliere ogni apprensione ai compagni [illegible] pensava Cappellino a 2' dal termine con il gol del 4-2. E ora si pensa al derby [illegible] sabato.

Alberto Rossero ha realizzato la prima rete dell'Aosta

[illegible] Introna

I lettori continuano a sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

■ Elle Software e sistemi ■; Pres srl 3.000.000; per le scuole di Canelli ■ alunni elementari materna e famiglie di Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000

Maestranze Abit 1.180.000, circolo dipendenti Inps Collegno 1.050.000; Tre ■ Carrelli srl 1.000.000; Pelbox Industriale spa ■; per gli aiuti alle famiglie 1.000.000; M.P.B. materie plastiche Brescia 1.000.000; F.O.R.M.A. Freni 1.000.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore 1.000.000; De Michelis G. 1.000.000; Pro Loco Melazzo Alessandria ■; colleghi S. Paolo Briga Novarese 756.000; Daniela e Pier 700.000.

Renata e Livio 620.000; ■ bocciofila «L. Ferraris» Parco Rignon 613.000; Morando G. 570.000; Zò M. 500.000, Ughetto ■. 500.000; Strambi ■. 500.000; Anna ■ e maurizio Malleo ■; New ■getti 500.000; farmacia dott. Garelli ■.

Fusarpoli Antonio e ■; Antonio e Rina ■; Bruna Aldo 500.000; Bo A. 500.000; Ezio, ■isa, Paola in ricordo ■ propri defunti 500.000; Elena Andrea 500.000, ditta Darit ■; Andrea e Fernanda Dema ■; De Nardo ■. 500.000; Beppo e Olimpia ■; Callegari Gianpaolo 500.000, Luci e Francesca ■; Diglia Agostino 360.000.

Dipendenti ■; Garzotti Matilde ■; Antonelli Renzo e Maria Elena 300.000; G.A. Scarmagno 300.000; famiglia De Ni■ Luigi 300.000; Cablate Lorenza ■; Bottazzi G. ■. Bes■ Pietro ■; Barone ■. ■; Ballico Lay B. ■; in ■ di Vincenzo Tambone ■; ■ goccia ■ solidarietà 270.000; Issoglio Edoardina in memoria del ■ 260.000; suola ■mentare Aldo Moro Va c-d Racconi■ (Cn) ■ Cansio M. 250.000; Valerio ■; da Albenga 230.000; Pina Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale ■ Pr.Es. ■.

G.S. 300.000; Fossati ■ 300.000; R.T. per ■ mia gente 300.000; ■ Schiavina 300.000; Dip.Ilsa ■; ■ Rosa e Giancarlo 300.000; in ■ Renzo, Angela e Laura Camoscelle ■ Varallo ■. 300.000, ■ e Marzia ■ 300.000; ■. Publio ■; C.F. Monteu ■ R. Prola 300.000; Pino Enrico ■ 300.000; Riccardo e Davide 300.000; ■ Rosa ■; Dip Adeem '92 300.000; G.R. Lucia-Chialamberto ■; Silvia e Gu■ 300.000; L.E. Pinerolo 300.000; ■. Domenico-Venaria 300.000; Stu■ Matera ■. ■, ■ Remo 300.000; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

M.M. Tortona 300.000; S.Ada Cortina d'Ampezzo ■; Degrassi 300.000; P. Mary Monfalcone 300.000; Riolli e Campani verona 300.000; Emilio per i fratelli alluvionati del Piemonte ■.

Istituto suore infermiere 300.000; Ugaf ■ Villastellone 300.000; vigili del ■ distaccamento ■ Grugliasco 250.000; I.B. 250.000; Demag filiale ■ Torino ■; operatori ■cina e dispensa ospedale Molinette Torino ■; gruppo alpini Tori■ Nord ■ di Attilio Carosso 230.000.

Scuola materna don Milani di Grugliasco 217.500; Elvira e Gabriele Rava ■; Penna 200.000; Meinardi ■. ■; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in memoria ■ 200.000; Falconelli ■; in ■ ■ Elio, la mamma ■; in ■ di Armando Oberti ■; in memoria di Alfon■ Piovano in Guzzo 200.000; Pie■ Cazzola 200.000; in memoria del ■ Dante 200.000; Grasso Bersisa 200.000; in ricordo ■ 200.000.

Insegnanti e bambini scuola ■terna ■ Amicis Venaria 170.000; teatro ■ Torino nome e ■gnome 155.000; Lia e Michela 155.000; Torto Marcio 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Giovanni, Mauro e Fabio 150.000; An■ Vescovo ■ Telecoop s.c.a.r.l. 130.000; B. Pier Francesco 100.000; Carla e Igino Claudiano 100.000.

■ anziane signore torinesi, lon■ sempre vicine ■ del loro Piemonte 100.000; Emma ■ Zullo ■; L.A. San Pietro in Casale 100.000; Edilcarpenterie ■; A.V. Castelnovo Monti 100.000; G.B. Correggio ■

Specchio ■ Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna da ardere e bombole gpl nei punti di raccolta di Alessandria

O.M. per aderire ■ grande bisogno ■ questa gente stravolta, ■; ricevimento hotel Majestic 100.000; N.M. Villalta 100.000; Aiuto A.G. 100.000; Damonte E. 100.000; Ecosider srl ■ Daniela ■; agli amici piemontesi per ricostruire un po' ■ Piemonte ■. Carla 100.000; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo ■; Adriana Daniela ■ Corona 100.000; D.A. Valle di Maddaloni 100.000; un modesto contributo ■ conterranei, ■ in un momento tragico hanno dimostrato tanta dignità e ■gio 100.000; Marina De Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga ■; M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Stelo 100.000; A.G. Paolo Belluno 100.000; D. Cesare 100.000; Andreoli 100.000; Simona e Nicolotta 100.000; Lucia in ■ria ■ genitori 100.000; Stella G.Paolo ■; Irene e Cesare 100.000

Margherita e Giancarlo Bellotti 100.000; coniugi Macciorletti Grobberio ■;

G.M. Nichelino 100.000; fam. Scarano ■; C.S. Cumiana ■ A.R. 100.000; Vittorio in memoria ■ papà 100.000; Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia ■; B.F. Cirié 100.000; D.M. Costigliole 100.000; F. Enzo ■; ■. Menna 100.000; Laccheo L. 100.000; ■ Piera e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. ■ fam. Minetti 100.000; Nicola Michele 100.000; P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne 100.000; B.N. Vaprio 100.000; C.R. Mathi C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Maria Paola ■ Rivoli 100.000; Sir Pack Srl ■ B.P. ■ 100.000; Amalia e Gabriela 100.000; F.R. Collegno 100.000; ■. Chivasso 100.000; Tullio ■ Torino 100.000; M.N. Collegno 100.000.

P.G. 100.000; sci ■ Rivarolo 100.000; M.P. Candiolo 100.000; S.M. Chieri 100.000; C.C. Volpiano 100.000; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Fumo Caterina ■; B.Virginia 100.000; Maurizia e Michele di Leinì per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; B.■. Andrate 100.000; in memoria ■ Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino ■ Silvia e Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese ■; S.G. Vicoforte 100.000; S.B. Bresso 100.000; Piana Antonio-/Gaido Ida 100.000; P.E. S.Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco 100.000; G.E. 100.000; A.E.P. ■ 100.000; ■ Dora 100.000; T.S. Comeana 100.000; G. Magda 100.000; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco 100.000; Giulio Capello 100.000; C.E. Pinerolo ■; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; Mariu 100.000; ■. ■ Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina ■; B.F. Gre■ 100.000.

Anna ■ Clelia 100.000; ■ 100.000; ■ e Luigi Codispoti 100.000; Anna Ferrari Bosi 100.000; Laura ed Armando 100.000; Annamaria e Mauro 100.000; ■risso e Croce 100.000; Lina 100.000; in ricordo ■ Roberto ■ Francesca 100.000; Gigi e Pinuccia Pio■ 100.000; ■ Antoniolo 100.000; in memoria di Meotto Delti■ 100.000.

■ memoria del cav. Ettore Garelli caduto per la libertà 100.000; Valeria, Luigi e Paolo 100.000; ■ Ferrua 100.000; Vecchio dell'Atti 100.000; Barbero Rosvinda, per la ■ Canelli ■ C.O.P. 100.000; Raimondi Luigino ■ Federica e Valentina 100.000; Luigi e Renata ■ Lora 100.000; ■miglia Biesta 100.000; Rina e Francesco Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo 100.000; famiglia Galanta Varinio 100.000; in ■ di nonno Rico 100.000; ■ Capulli 70.000; Leila e mamma, per ■ piccolo aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quelli del Mitigati ■; Averano Rina 50.000; famiglia Mortara Negro ■ Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; ■ e Walter Arcano 50.000; M.S. Paola 50.000; C.V. ■. Secondo di Pinerolo ■; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria ■; Ivan e Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana 50.000; Fico B. 50.000; P.F. Cascinette 50.000; Bottega ■ Gottmadingen (Germania) 50.000; S. Ada ■ madre e fratello 50.000; T.R. Rubiana ■ D.N. Vestignè 50.000.

Tomalis Emiliana 50.000; Monta■ 50.000; P.S. Piverone ■ G. Ida 50.000; T.G. Issiglio 50.000; Gino e Franca 50.000; O.P. St.Pierre 50.000; Roggero ■; ■, ■saglia ■; B.G. Pratiglione 50.000; Maria Dora e Monica 50.000; ■. Speranza Issogne 50.000.

Bianco Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi ■0.000; Paolo e Clelia 50.000; ■. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; ■. Camerano 50.000; Giovannoni R. 50.000; ■. Serafino 50.000; Mas■ Gabriello 50.000; Ferrani ■sio ■ Massini 50.000; Eleonora 50.000; in ■ fam. Bartolommei 50.000; Emod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppe Bonardo 50.000; Rosa 50.000; R.I. Alassio 50.000; G.A. Alassio 50.000; F.E. Opedaletti 50.000; L.G. Taggia 50.000; Franci B. 50.000; ■. Pontedassio 50.000; L.P. Savona 50.000; ■; forza e coraggio da Nicola. Un disoccupato ■.

Sono un pensionato, faccio ■ dell'A.V.O. e già mensilmente aiuta■ le fam. bisognose. 50.000; Ciro e Anita 50.000; G.Suai Roverbella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la città del silenzio» 50.000; Minin ■. 50.000; C.G. Francavilla 50.000; Cafasso Pietro 50.000; D.G. Fossalto ■.

Con affetto ■ Sardegna sorelle Dessi Malu e ■ Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina e Giuseppe con tanto affetto e auguri 50.000; Fedreghetti 50.000; ricordatevi anche ■ bimbi. Camilla ed Edoardo 50.000; ■. Oscar Lagosanto 50.000; Gigi Michela ■.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo ■ Mario 50.000; Wilma Odisio 50.000; A.R. ■; Giulia e Carlalberto 50.000; in memoria ■ nostri morti, Fam. Musso 50.000; ■ Maria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina e Camilla ■ 50.000; Q. Irma None 50.000; C.E. Pinerolo 50.000; G.M. Pinerolo 50.000; F.P. Cascine Vica Rivoli 50.000; Marzella ■; ■. Elide 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. ■; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in ■ propri defunti ■.

Rossi Ida 50.000; A. Maria Luisa 50.000; ■. Gian Carlo Collegno 50.000; Mariuccia e Luigino Nicola in memoria del figlio ■; C.L. Lanzo T.se 50.000; B.G. Perosa ■ Cecilia e Lorenzo 50.000; ■. Mornago 50.000; A. in ricordo della mamma 50.000; ■na e Massimo ■ famiglia Scaiola 50.000; Franco Merano 30.000; M.P. 30.000. [continua]

totale generale 17.241.587.084

Saranno riaperti già nei prossimi giorni i primi due asili adottati da Specchio dei tempi

Il grande miracolo di 165 mila lettori

Salito a 17 miliardi 241 milioni il totale delle offerte

Lo slancio dei lettori de *La Stampa* [illegible]. Anche ieri, a 24 giorni dall'alluvione, alle casse di via Marenco e via Roma sono arrivati oltre [illegible] milioni che hanno portato il totale della sottoscrizione a 17 miliardi 241 milioni. Intanto sono in pieno svolgimento gli interventi a favore [illegible] popolazioni colpite. Mentre continua la distribuzione degli aiuti alle famiglie (soltanto ieri [illegible] sono state raggiunte [illegible] 270, in totale 3630), decollano le «grandi iniziative» che [illegible] ovunque in fase operative.

[illegible] lavora nella radiologia dell'ospedale infantile [illegible] Alessandria, mentre nel reparto [illegible] rianimazione stanno arrivando i vari componenti di un modernissimo [illegible] di [illegible]zione computerizzato. Si lavora anche nei tre asili (Clavesana, [illegible]dria, Canelli) che *Specchio dei tempi* ha adottato: i primi [illegible] apriranno nel giro di tre settimane; più lunga l'opera di ripristino dell'edificio di Canelli, gravemente danneggiato. [illegible] partiranno presto i lavori di ristrutturazione [illegible] Casa delle suore immacolatine e nei locali [illegible] Parrocchia, nel quartiere Orti di Alessandria, per consentire ai bambini dell'elementare «Santorre di Santarosa» di trovare aule di emergenza (in attesa della costruzione di una [illegible]va scuola) così da non essere «sradicati» dal quartiere dove sono sempre vissuti.

E verrà completamente rifatta [illegible] che la cucina [illegible] scuola materna di Orti, [illegible] fuori servizio dal fiume.

[illegible]' stato intanto [illegible] punto il piano [illegible] aiuti per i contadini che hanno perso [illegible] mandrie: a giorni arriveranno [illegible] prime mucche. Conti[illegible], quotidianamente, gli invii di combustibile (bombole di gas e legna [illegible] ardere) ai centri [illegible] distribuzione dell'Alessandrino. Le borse [illegible] studio per gli studenti che hanno perduto libri e materiale didattico, dopo Asti verranno ripetute ad Alessandria e Cuneo. Non appena disponibili gli [illegible] - che, su indicazione dei provveditori agli studi, dovranno [illegible] predisposti direttamente [illegible] presidi - verrà data ad ogni studente una [illegible] che servirà a ricomperare [illegible] tutto il corredo scolastico.

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte:

[illegible] Gruppo [illegible] Sistemi, con un grazie ai clienti ed agli amici 20.000.000; Lecce Pen Cus Torino, Alpitour Traco Cuneo, Tally Milano 19.720.000; Valeo spa 15.000.000; Fineosta spa Aosta 10.000.000.

Direzione e dipendenti della [illegible]cietà Azimut 6.000.000; [illegible] Torinese Corse Cavalli Vinovo 4.000.000; in memoria di Bartolo[illegible] Bellocchio parenti e amici 4.140.000; Freight Leaders Club Milano 3.000.000.

Soci Ferrari Club Torino 3.000.000; Tnt Traco spa e dipendenti 3.000.000; M.F.di pandelli e C. snc 3.000.000; E. Griotto 3.000.000.

Popolazione e associazioni di Ghislarengo 2.500.000; D.S. Cuneo 2.000.000; Datasoft srl 2.000.000; dipendenti Findata Finanziamenti 2.755.000; Pro Loco Biblioteca e popolazione Guarene 2.500.000; dipendenti Opera [illegible] Crocetta 2.031.189; ditta Kgr [illegible] 2.000.000; società Coop Produttori latte Casei[illegible] 2.000.000.

I.t.c. «Einaudi» [illegible] Staranzano 1.560.000; A.C. S.Francesco al Campo 1.500.000; dipendenti e [illegible]zienti Nuova Casa [illegible] Cura S. Paolo 1.500.000; S.O.M.S. Vanchiglia, via Porri, Torino 1.300.000; Maria Valeria Marsaglia 1.200.000.

Preside, docenti e non docenti, allievi della scuola media Juvarra Tori[illegible] 1.149.000; alunni e insegnanti Ipssart «Migliorini» 1.050.000; alunni e personale della scuola media statale «P.Gobetti» [illegible] Beinasco 1.010.000; liceo Cattaneo prof. pers. non docente e allievi 1.573.000; li[illegible] scientifico G.B. Bodoni Saluzzo 1.387.000; Itcg Cena sez. geometri 1.200.000;

Un gesto di fraternità per chi nell'80 ci [illegible] dato una mano per [illegible]. padre Carmine d'Urso, un francescano di Lioni che non ha dimenticato 1.000.000; ospiti e personale casa di riposo di Roccaforte Mondovì 1.000.000; Pro Loco di Perlusio 1.000.000; as volley Rivarolo Chivasso Cafasse 1.000.000; B.V. Celle 1.000.000; M.R. Genova 1.000.000; Suchy W. 1.000.000.

Pro-Loco [illegible] Venaus 1.000.000; Associazione Giovane Montagna 1.000.000; Lamitex spa 1.000.000; Enrico Pietro 1.000.000; Vagamondo Viaggi Furno srl 1.000.000; Costa Adriatica «Camping [illegible] Dune» 1.000.000; Junior Film International srl 1.000.000; albergo [illegible]. Marco Acqui Terme 1.000.000; Quercetti e C. spa 1.000.000.

Giovanna e Paolo 1.000.000; Gra[illegible]limont snc Montalto Dora 1.000.000; Associazione Escursionisti Rocciamelone 1.000.000; P.D.C. famiglia 1.000.000, B.Z. 1.000.000; Temaindustria srl 1.000.000; Comini L. Porto Mantovano 1.000.000

Scuola M. Nottolini Lammari Lucca [illegible]; circolo Taurasia 1991 ed i suoi amici 800.000; D.A.T.A. 750.000; V.A. 700.000; società di baseball B.C. di Falco's Grizzues 700.000; personale totalizzatore ippodromo Vinovo 640.000; gli amici del sabato 550.000.

Dipendenti M.F.di Pandelli e C. 988.000; forza Piemonte bar Blu e clienti 712.000; alunni e dipendenti Formont Cares scuola 700.300; Ronco 600.000; C.M. 600.000; Migliorati Luigi 568.000; famiglia Finestauro Olivero 558.280; i colleghi Eical in memoria di Cotella F. 517.000.

P.A. 500.000; R.C. 500.000; G. Angelina 500.000; caseificio Longo per gli agricoltori 500.000; fam. Biglia 500.000; C.C. Chiaravalle 500.000; C.R. Fasano 500.000; Carlo e Lavinia 500.000; fam. De Bernardi 500.000; Garrone, Tiziana, Massimo, Giampaolo, Valter, Alessandro, Alfredo, Marco, Andrea e Guido 500.000; in ricordo di Gianni 500.000; M.B. 500.000; G.Luigi Padova 500.000; P. Luca 500.000; R.P. Baura 500.000; O.A. Verigotti 500.000; Consiglia e Carmen 500.000.

Fulvia dal Paradiso 500.000; associazione «L'Arcobaleno» 500.000; dipendenti stazione ferroviaria Trofarello 500.000; M.S. Forenza 500.000; in memoria di Calliope Bianchi, la moglie e la figlia 500.000; da un alluvionato del novembre '68 500.000; K.M. Bramley 500.000; del vecchio G. 500.000; Gianna C.N. Milano 500.000, D.G. Verona 500.000; S.G. Cossato 500.000; M.E. Cascine Vica 500.000, M.M. Saluzzo 500.000; Sarca srl Settimo [illegible] 500.000;

Sezione cacciatori Casale Corte Cerro [illegible]; Roman Gabriella 500.000; [illegible] 500.000; Icem srl La Loggia 500.000; Giusy [illegible] Andrea [illegible]; G.G. 500.000, Aldo 500.000; in memoria [illegible] Nino 500.000; G. 500.000, At Erre abbigliamento Panzzar 500.000

Asilo nido Il Girasole [illegible] Deledda 487.000; A.C. Condove in [illegible] Franco De Vecc 450.000; dipendenti Fromm italiana 430.000, gruppo pensionati Vanchiglietta 410.000; g.d. 400.000; amici Bar Lanterna Borgomanero 400.000; in memoria di Bellocchio Bartolomeo gli amici 400.000; Roberto e Dolores 400.000; Pernicola e mamma 400.000; Lupo Giorgio 360.000, Eurostamp e dipendenti 335.000; dipendenti ditta Temaindustria srl 320.000.

Soc. pescatori sps La Mole Torino 300.000; ricordando Paolo 300.000; Z.G. 300.000; famiglia Schiavon 300.000; Pession Lucia 300.000, in ricordo della nonna Teresa, i nipoti 300.000; Mario Bocca Custoza 300.000; Lovera Giuseppe 300.000; Inex industriale 300.000, in memoria soci defunti ass. Combattenti Volontari 300.000; famiglia Borello 300.000; Ellena e dipendenti 300.000; centro culturale Skanderbeg 300.000; Braghetto e Ceci 300.000; Meri 300.000; Agagliati Daniela 300.000

Ufficio tecnico erariale Salerno 500.000; Nalallo Mario e Annalisa 500.000; Marzano C. 500.000; in memoria di Maina P. Luigi i figli 500.000; Centro sociale anziani S. Giovanni 500.000; Fanni Fioretti 400.000; Genio Dario 300.000; Brena Angela 300.000.

Dipendenti ippodromo Vinovo 467.000; Giuseppe Guzzinati 429.500.

In memoria mia Edmea 100.000; amministratori delegati Cattarel Spa 10.000.000; ditta Medicolor 225.000; ditta Fraros 400.000, ditta Stile 120.000, Righini Ido in memoria di Giovanna Righini Ricci 500.000; gli amici di Coazze in ricordo di Armando Picchiolutto 450.000; Telecom e Siemens 600.000, Tarcisio e Silvia [illegible], Antonella [illegible], gruppo [illegible] [illegible] 2.000.000; Silvana Maria [illegible] Lino 150.000; personale [illegible] 245.000. [illegible]; A. Scarampi 200.000, M. L. Nespolo 200.000; [illegible] Nadia Farinella Lino 200.000.

(continua)

L'asilo nido [illegible] quartiere Orti, ad Alessandria, attualmente inagibile: il Tanaro l'ha invaso e [illegible] ha minato le fondamenta

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

VOGLIA DI RICOMINCIARE

Intervento del Presidente dell'Unione Industriale dr. Alberto Contratto

Esattamente 21 giorni fa si abbatteva, sulla provincia di Asti, un'alluviona di proporzioni gigantesche che coinvolgeva il tessuto produttivo, economico, sociale di gran parte della Provincia. Per alcuni giorni numerosi Comuni sono rimasti isolati da tutto e da tutti. Erano raggiungibili solo dal cielo e nessun collegamento telefonico era funzionante.

Passata l'onda di piena, nei giorni successivi a questa calamità naturale, si è iniziato il triste rituale della prima stima dei danni. Con il [illegible] guirsi delle informazioni che pervenivano; lo scenario della situazione si faceva sempre più drammatico. Terreni e campagne coperti di fango, quartieri completamente allagati, [illegible] inagibili, strade, ponti e ferrovie distrutti, aziende completamente devastate dalla furia delle acque. Per le imprese industriali, facenti capo all'Unione, il quadro del dopo alluvione poteva essere così delineato: circa 90 aziende con danni rilevanti e attività produttiva bloccata. La quantificazione dei danni puramente materiali, ancora in fase di definizione, è destinata ad avvicinarsi ai 100 miliardi. Si sono aperte ferite nelle aziende che non sarà certo facile rimarginare, [illegible] sicuramente [illegible] né facile né rapido poter ricostruire e riportare in efficienza tutto il sistema delle [illegible] infrastrutture che rappresenta elemento vitale di qualsiasi sistema economico.

Una cosa invece non è stata scalfita nel modo più assoluto: la voglia di ricominciare.

E' sotto gli occhi di tutti la [illegible] ne che hanno avuto gli astigiani intesi [illegible] tessuto economico, sociale e produttivo. Gente comune, artigiani, commercianti, agricoltori, imprenditori che avevano visto sfumare attività costate anni di impegno, di sacrifici e di lavoro, superato il primo momento di sconforto, hanno reagito. A testa bassa, forse con qualche mugugno, tipico della nostra indole, ponendosi come unico problema il come fare, perché il che [illegible] fare [illegible] ben chiaro: bisognava ricominciare; la nostra gente, grazie alla collaborazione di volontari e di quanto funzionava della [illegible] china dei soccorsi pubblici, ha trasformato il territorio in un enorme cantiere. I risultati si cominciano pur faticosamente a manifestare proprio in questi giorni. La maggioranza delle aziende industriali ha ripreso la produzione, mentre negozianti e artigiani stanno lentamente rialzando le saracinesche dei locali in cui fino a ieri fiorivano le loro attività.

Tutto questo è stato finora realizzato con forza, volontà, ma soprattutto, con risorse di noi tutti.

Crediamo, però, di [illegible] ritare anche un aiuto che provenga dall'esterno vale a dire dalle istituzioni nazionali che ci governano.

Non vogliamo invocare lo Stato per chiedere provvidenze o interventi miracolosi, forse già sollecitati in occasione di altre calamità. Le nostre aspettative [illegible] profondamente diverse. Chiediamo solamente che ci vengano attribuite risorse tali da permetterci di proseguire nell'opera di ricostruzione che per primi abbiamo avviato il giorno dopo la fine dell'emergenza, [illegible] attendere interventi dall'esterno.

Non ci vogliamo crogiolare in noi stessi per ciò che abbiamo fatto, ma [illegible] posso non essere orgoglioso nell'affermare [illegible] paura di essere smentito, che nelle nostre zone disastrate, tutti, imprenditori, artigiani, commercianti, agricoltori, lavoratori, hanno fatto la loro parte.

Speriamo che, ora, anche la macchina statale attraverso tutti i suoi organi decentrati faccia altrettanto. Possiamo assicurare come le risorse che ci [illegible] destinate non si perderanno in sprechi e sciupii ma contribuiranno in [illegible] determinante a riportare la nostra economia, le nostre città, le nostre campagne e le nostre aziende ai livelli che tutti, in Italia e all'estero ammiravano e ci invidiavano.

Dr. Alberto Contratto Pres. Unione Industriale di Asti

[illegible] un primo pacchetto di interventi a favore delle imprese colpite dall'alluvione

Con [illegible] tempistica che sicuramente non può non suscitare serie perplessità sono stati emanati alcuni provvedimenti in [illegible] di proroga di adempimenti fiscali a favore delle impresa coinvolte nell'alluvione del 5 e 6 novembre scorsi.

Questo nutrito pacchetto di proroghe fiscali, previdenziali e amministrative riguarda tutti i contribuenti sia privati, sia imprenditori individuali, sia società (di persone o di capitali).

Elemento determinante è però la dimostrazione di aver subito danni rilevanti dall'alluvione. Per fornire tale dimostrazione è sufficiente una certificazione dell'interessato resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in cui si dichiari di essere residenti o di svolgere l'attività in Comuni alluvionati e soprattutto di aver subito rilevanti danni.

Si fornisce qui di seguito un sintetico quadro di riferimento sui termini delle sospensioni elaborato dagli uffici fiscali dell'Unione Industriale.

Adempimenti e versamenti tributari

Viene prevista una sospensione dal 4 novembre 1994 al [illegible] aprile 1995.

Vi è però da rilevare [illegible] la sospensione non riguardi il versamento delle ritenute alla fonte (cioè dell'IRPEF dei dipendenti).

Adempimenti IVA

Vengono sospesi fino al [illegible] maggio 1995 i termini per le registrazioni dei documenti sui registi IVA.

La liquidazione dell'IVA ed il relativo versamento è sospeso fino al 30 aprile 1995.

La dichiarazione annuale IVA potrà essere presentata entro il 5 giugno 1995.

Dichiarazione dei redditi e versamenti degli acconti (IRPEF - IRPEG - ILOR)

Vengono prorogati [illegible].

Versamento seconda rata ICI e [illegible] tributi locali

Il termine è prorogato al 5 maggio 1995.

Contributi previdenziali e [illegible] sulla salute

Sono sospesi i versamenti dal 4 novembre 1994 al 30 aprile 1995.

Adempimenti civilistici e amministrativi

Sono sospesi i termini dal 4 novembre 1994 al 30 aprile 1995.

Scritture contabili [illegible] imprese

Con molta oculatezza, tra le varie disposizioni, è stato inserito un articolo che si occupa del caso in cui le aziende colpite abbiano perso, [illegible] del resto si è verificato, le scritture contabili ed i relativi registri. In questo frangente le imprese dovranno redigere un'apposita den[illegible] contenente l'elencazione di tutte le scritture [illegible] i registri contabili andati persi o distrutti, ed inoltrarla entro 30 giorni all'Ufficio IVA.

L'Unione Industriale, [illegible] ha affermato il Dott. Fabrizio Riva, responsabile del Servizio Economico Fiscale dell'Unione, ha in animo di organizzare alcune riunioni informative [illegible] zone dove le aziende sono [illegible] più colpite al fine di illustrare nel dettaglio tutti i contenuti di questo primo decreto legge contenente le provvidenze a favore [illegible] zone disastrate.

«Le regole per la [illegible] [illegible] degli impianti»

Un corso a vocazione tecnica

All'Unione Industriale prosegue l'attività di aggiornamento professionale destinata a chi opera in azienda. Questa volta l'iniziativa, la cui gestione è stata affidata alla società S.I.A., braccio operativo dell'Unione Industriale nel settore dei servizi alle imprese, ha una vocazione chiaramente tecnica. Infatti, il corso, che si svolgerà nelle giornate di [illegible] 6 e **mercoledì 14 dicembre** prossimi [illegible] per tema: «Impianti di [illegible] a terra. [illegible] protezione contro le scariche atmosferiche».

La finalità del corso è quella di illustrare gli aspetti normativi e tecnici, i criteri di progettazione, esecuzione e controllo degli impianti e si articolerà secondo il seguente programma:

- Il rischio elettrico, cenni sui pericoli dell'energia elettrica e suoi effetti sull'uomo
- Disposizioni legislative e normative, in tema di sicurezza degli impianti elettrici
- Obblighi e responsabilità di committenti, [illegible]ttisti, esecutori, costruttori e manutentori
- Elementi costituenti un impianto di terra
- Caratteristiche dei componenti: dispersori, conduttori ed [illegible]cessori
- Criteri di progettazione ed [illegible] degli impianti [illegible] [illegible] protezione
- Coordinamento delle caratteristiche degli impianti di terra di protezione con i dispositivi di intervento
- I sistemi TT, TN, IT
- Gli interruttori differenziali, caratteristiche ed impiego
- L'impedenza dell'anello di guasto e la scelta dei dispositivi di interruzione in funzione del sistema elettrico
- Impianti di terra in locali particolari: centri di calcolo, strutture mediche, [illegible] in fabbricati civili
- Criteri di progettazione ed esecuzione degli impianti di [illegible] a terra per protezione delle scariche atmosferiche
- Verifica degli impianti di messa a terra:
  - calcolo dell'impedenza degli anelli di guasto
  - controllo degli interruttori differenziali
  - controllo [illegible] continuità elettrica e dei collegamenti di protezione
  - misura delle resistenze di terra
  - [illegible] della resistenza degli anelli di guasto
  - misura delle tensioni di passo e di contatto
  - verifica dell'indipendenza di due impianti di terra
- Denuncia e controlli periodici degli impianti di messa a terra
- Obblighi di legge.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Novembre [illegible] 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo l'incontro di ieri a Torino

Per il [illegible] ospedale la Regione [illegible] l'Usl «[illegible] il progetto»

Il commissario dell'Usl 68 Pietro Ingrao e il plastico [illegible] progetto vincitore dell'appalto del '91

ASTI. Non tutti i problemi sono risolti, e alimentare speranze, visti i precedenti, forse non è nemmeno giusto verso gli astigiani. Però, e questo va detto, la pratica per il nuovo ospedale ha ripreso a viaggiare su binari che sembrano [illegible] quelli giusti.

Ieri la delegazione formata [illegible] sindaco Bianchino, da Pietro Ingrao e Bruno Vogliolo (commis[illegible] Usl 68 e direttore sanitario) [illegible] dal presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Bruno Marchetti ha portato [illegible] dalla Regione, l'invito [illegible] proseguire per la definizione del progetto dell'opera.

L'assessore alla Programmazione sanitaria Enzo Cucco riconosce dunque il diritto, e l'esigenza, di Asti ad avere una nuo[illegible] struttura ospedaliera. Come ciò avverrà, per ora, non [illegible] ben definito.

«Abbiamo avuto il via libera per l'acquisizione [illegible] un progetto - racconta [illegible] direttore sanitario Vogliolo - l'idea è di dare manda[illegible] ai tecnici per [illegible] piano esecutivo su due lotti funzionali. Il tutto da pr[illegible] entro sei me[illegible] al [illegible].

Il nuovo ospedale, quasi sicuramente, avrà le forme [illegible] quello ideato dalla cordata «Borini» (comprendeva anche Cogefar, Delio Ruscalla e altri): due complessi, a forma di E, l'uno rovesciato rispetto all'altro. Questo progetto [illegible] vinto [illegible] gara d'appalto del '91, poi annullata dal Tar. «L'Usl si era rivolta a tutti e quattro i raggruppamenti [illegible] parteciparono a quella gara - ricorda il dr. Vogliolo - ma solo la Borini ha accettato di cedere, dietro rimborso spese, il proprio elaborato».

Il Comune conferma il suo appoggio all'Usl. «I tempi sono stretti e dobbiamo accellerare i vari passaggi - [illegible] detto il sindaco Alberto Bianchino - il problema del sito è superato dall'esi[illegible] [illegible] dare ad Asti l'ospedale, esigenza ormai indifferibile».

Dunque il nuovo ospedale nascerà al Fontanino (tra via Conte Verde [illegible] l'Istituto Agrario). Avrà 700 posti letto anziché gli [illegible] previsti [illegible] progetto Borini (per questo il piano dovrà essere modificato). «La riduzione - spiega il commissario Usl Pietro Ingrao - [illegible] spiegata [illegible] il fatto che nel '91 si prevedeva un solo ospedale in tutta la provincia, mentre [illegible] nuovo piano regionale prevede il mantenimento di quelli di Nizza-Canelli».

Resta la questione finanziamenti. Secondo l'eurodeputato Florio i fondi ci sarebbero: 3 mila miliardi stanziati dallo Stato. Di questi al Piemonte ne toccano 756 e, secondo una ripartizione che già era stata fat[illegible] prima dell'alluvione, per il nuovo ospedale [illegible] Asti [illegible] sono previsti [illegible]. La stessa somma, cioè, stanziata [illegible] '91 per avviare i lavori nel primo triennio. [illegible] la disponibilità della Cassa di risparmio di finanziare un mutuo agevolato alla Regione, [illegible] questo aspetto l'as[illegible] Cucco si è riservato [illegible] decidere, dopo aver valutato tutte le possibilità. Di certo, per avere un primo blocco funzionante dell'ospedale (450 letti) occorrono 120 miliardi.

[illegible] Lavina

Fa discutere la proposta di «obiezione fiscale» per gli imprenditori alluvionati

«Noi vogliamo [illegible] le tasse»

Gli esercenti astigiani contrari all'«evasione» delle imposte. Il presidente dell'Unione commercianti precisa: «Ma esenzioni e facilitazioni vanno estese alle aziende dell'indotto danneggiate dalla piena»

L'onda [illegible] piena ha devastato oltre mille attività commerciali nell'Astigiano. Nella foto scattata in piazza Marconi dopo l'alluvione [illegible] immagine di un negozio di calzature allagato

ASTI. No all'«obiezione fiscale», nel dopo alluvione. La proposta, avanzata nei giorni scorsi [illegible] alcuni rappresentanti di categoria dei commercianti piemontesi, trova scettici gli esercenti astigiani.

«I problemi dell'emergenza e della ricostruzione non si risol[illegible] con la disobbedienza alle norme sui tributi» spiega Gio[illegible] Turello, presidente dell'Unione commercianti di Asti (2300 associati). E aggiunge: «[illegible]' invece necessario che [illegible] esenzioni e le facilitazioni previste [illegible] decreto legge sull'emergenza venga esteso anche alle aziende indirettamente danneggiate».

Un «indotto» consistente, [illegible] cui si [illegible] cercando di fare un inventario preciso. Per [illegible] sarebbero circa 1200 le attività commerciali in provincia che risultano compromesse dall'alluvione, [illegible] cui almeno 680 nel capoluogo.

Nei giorni scorsi [illegible] alcuni settori era partito l'invito [illegible] tutte le aziende commerciali e turistiche delle zone colpite ad applicare per le scadenze fiscali le proroghe previste dal Gover[illegible].

Riteniamo - avevano sostenuto i rappresentanti dell'Ascom torinese - che queste agevolazioni debbano riguardare tutte le aziende che operano in quelle località, indipendentemente dal fatto che abbiano avuto o meno danni agli impianti e alle strutture».

Una proposta che fa seguito al decreto «Berlusconi bis» sull'alluvione, nel quale si precisa che privati e imprese, debbono dimostrare di aver subito danni «diretti» dal maltempo. In caso contrario, i residenti nei comuni colpiti dalla piena [illegible] esclusi dalle esenzioni e devono quindi rispettare le scadenze fiscali.

Un problema di cui i rappresentanti di categoria hanno discusso con il vicepresidente della Regione, Luciano Marengo, l'assessore Paolo Ferraris e i responsabili degli istituti di credito.

Della questione hanno parlato anche i dirigenti dell'Associazione artigiani della provincia di Asti, durante una riunio[illegible] con i parlamentari locali Paolo Tagini e Sebastiano Fogliato e il presidente del Consiglio comunale di Asti, Antonio Ferrero.

Il presidente dell'associazione, Giovanni Borello, ha chiesto di «ridurre le formalità per ottenere [illegible] provvidenze governative, [illegible] estendere la cassa integrazione alle aziende artigiane colpite, puntando soprattutto sulla celerità degli interventi».

[f. b.]

Il tribunale dovrà esaminare i piani delle strisce pedonali

Processo [illegible] capo dei vigili la sentenza slitta [illegible] gennaio

Il comandante Stelvio Rauccio

ASTI. Slitta al 20 gennaio la sentenza del processo per lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina. A causare il rinvio, la [illegible] di alcuni testi dopo che il pm David Monti [illegible] consegnato alla [illegible] le planimetrie originali del piano di programmazione della viabilità nella zona di via Cavour.

Coinvolti nella vicenda [illegible] [illegible] comandante dei vigili urbani (attualmente sospeso dal servizio) Stelvio Rauccio, la titolare della gelateria Cercenè di via Cavour, Debora Tanino, oltre allo zio di quest'ultima, Mario Tanino, dirigente Enel.

Accusati di concorso in abuso in atti d'ufficio, il pm David Monti ha chiesto la condanna ad un anno dieci [illegible] di reclu[illegible] ciascuno.

Le planimetrie sono state acquisite [illegible] giorni scorsi nell'ufficio Viabilità dagli ispettori [illegible] nucleo [illegible] polizia della procura del tribunale: i progetti riportano le diverse modifiche alla viabilità di via Cavour nei primi anni '90.

Il collegio [illegible] difensori (avvo[illegible] Curallo, Lozzi e Pazzi), [illegible] è opposto all'acquisizione dei documenti [illegible] ha sempre sostenuto [illegible] lo spostamento delle strisce era dovuto all'adeguamento [illegible] codice della strada in [illegible] zona interessata da una ristrutturazione della viabilità.

Per l'accusa invece, il passaggio pedonale era stato spostato di alcuni metri proprio per consentire alla titolare della gelateria di ottenere l'estensione della licenza: in precedenza la pratica era stata bocciata due volte in commissione.

Il parere negativo era dovuto alla distanza inferiore ai 50 metri da un negozio con le stesse caratteristiche commerciali: la misurazione avviene attraverso il passaggio pedon[illegible] più breve, prendendo come riferi[illegible] le strisce zebrate.

«Dai lucidi che raffigurano le varie fasi della ristrutturazione viaria nella zona non è però contemplato lo spostamento [illegible] quel passaggio pedonale» ha sostenuto Monti.

Un «giallo» su [illegible] dovrà fornire chiarimenti nella prossima udienza il geometra Alberto Valpreda, istruttore tecnico dell'ufficio Viabilità. [r. gon.]

SPECCHIO [illegible]

I pompieri di Nizza riavranno il furgone

CONTINUA la gara di solidarietà dei lettori della «Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

Contributi che sono stati destinati, sin dai primi momenti, per dare una mano a chi si è trovato nelle più gravi situazioni. Circa settecento sono stati gli interventi a favore di nuclei famigliari gravemente danneggiati. *Altri intreventi sono stati fatti o stanno per essere eseguiti a favore di comunità, servizi pubblici (asili). Tra i tanti, «Specchio dei tempi» interverrà a f[illegible] del distaccamento dei vigili del f[illegible] volontari di Nizza, che hanno avuto mezzi e attrezzature danneggiate dall'alluvione, contribuendo all'acquisto di un furgone.*

La solidarietà è servita anche per le borse di studio [illegible] [illegible] milione assegnate agli studenti danneggiati dall'alluvione. Finora sono circa [illegible] i contributi distribuiti [illegible] istituti superiori, scuole medie ed elementari.

Nei prossimi giorni l'operazione sarà completata con la consegna alla direzione didatti[illegible] del IV° Circolo di un'ultima «tranche» da destinare alle famiglie dei bambini della scuola materna Parini di via Ferrero riaperta solo lunedì.

Questi i contributi arrivati alla redazione di Asti in [illegible] De Gasperi 2 (1° piano), lunedì e martedì: Associazione Aede-Asti 330.000; M.V. 100.000; Edoardo, Marisa [illegible] Riccardo 300.000; un gruppo [illegible] colleghi di lavoro di Asti 290.000; Gli amici del 1929 700.000; S.A. 100.000; G.M. 200.000; G.O. 1.000.000; Dipendenti Bosco & C. 19.313; Dipendenti e Direzione Schlumberger 2.380.687; Ditta Tasko 1.000.000; Amici rievocazione storica circuito di Gornate 200.000; Avis Isola d'Asti 50.000; sindaco [illegible] Baldichieri 325.000.

Totale versamenti lunedì e martedì **6 milioni 995 mila**

totale raccolto finora dalla redazione [illegible] Asti: **131.048.500**

(continua)

Camera di commercio

Oggi [illegible] ad [illegible] il difensore [illegible] della Regione

ASTI. Il difensore civico della Regione sarà [illegible] Asti oggi e poi [illegible] 7 dicembre (dalle [illegible] alla sala giunta della Camera [illegible] commercio di Asti, piazza Medici 8) per indirizzare direttamente agli organi competenti i proble[illegible] e le richieste delle popolazioni alluvionate e snellire le procedure burocratiche per le richieste [illegible] risarcimenti rispetto ai danni subiti.

L'iniziativa [illegible] [illegible] assunta dall'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in accordo con la Camera di commercio di Asti. «Mettere a disposizione [illegible] cittadini colpiti dall'alluvione il difensore civico [illegible] un [illegible] preciso compito - commenta la presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo -. Da anni [illegible] dr. De Martino rappresenta [illegible] collegamento dirett[illegible] tra l'istituzione e i cittadini». I consiglieri regionali France[illegible] Porcellana [illegible] Gaetano Majorino, quali segretari dell'ufficio [illegible] presidenza, [illegible] stati incaricati di coordinare l'iniziativa.

Incontro in Provincia tra il vicepresidente della giunta regionale e i sindaci

Per Asti un conto da 17 miliardi

E' quanto il Comune ha già speso per i lavori del dopo alluvione. Confusione sul nodo dei finanziamenti
La stima dei danni alle opere pubbliche in provincia: rete stradale e fognature risultano le più colpite

Dalla Caritas 300 milioni

Un piano di vescovo e parroci per aiutare le famiglie colpite

ASTI. Un programma di aiuti concreti destinati prima di tutto alle famiglie. Lo ha messo a punto il vescovo Severino Poletto insieme con tutti i parroci delle zone alluvionate dell'Astigiano.

In tre riunioni, è stato fatto [illegible] punto della situazione: «Abbiamo distribuito finora [illegible] milioni - spiega [illegible] vescovo - in particolare ai nuclei familiari divisi dal disastro del 6 [illegible]bre. Abbiamo utilizzato immediatamente i 50 milioni giunti dalla sede centrale della Caritas. Altri 75 me li ha mandati direttamente il vescovo di Treviso. Quindi abbiamo fatto appello alle nostre sedi locali non solo per raccogliere fondi, ma anche per promuovere la sensibilità alla carità cristiana».

In collaborazione con i volontari, la Croce [illegible] e le altre organizzazioni impegnate nel dopo-alluvione, sono state individuate le famiglie che più [illegible]vano difficoltà a ricostituirsi. «Alcune - continua monsignor Poletto - non potevano rientrare nelle case perché non avevano più mobili, cucine, letti, riscaldamento. Avevano sistemato persone anziane e bambini dai parenti. Le abbiamo aiutate a rimettersi insieme, a ritrovare l'unità».

I parroci hanno fatto l'elenco delle chiese, degli oratori e degli asili danneggiati: quasi tutte le strutture sono state gemellate con qualche ente o con qualche parrocchia che seguirà da vicino l'opera di recupero.

Il programma messo a punto per i prossimi mesi avrà più obiettivi. «Il primo - aggiunge il vescovo - si chiama "Focolare" e mira a proseguire l'opera già cominciata nelle famiglie. Si aiutano le più povere, quelle che non hanno scorte in ban[illegible].

Il secondo obiettivo è un altro sostegno ai nuclei di alluvionati che hanno pesanti difficoltà al loro interno.

«Ma non dimentichiamo certo il mondo del lavoro - dice monsignor Poletto - L'alluvione ha messo sul lastrico molte attività familiari: noi vogliamo aiutare questa gente a risollevarsi, a riprendere l'attività di sempre. In più, con un programma regionale, andremo incontro a chi lavorava in un'azienda bloccata dal disastro».

Un progetto su scala regionale fornirà infatti «borse di lavoro», stipendi ai giovani, agli apprendisti rimasti senza impiego dopo l'inondazione. «Sarà un modo [illegible] per dare il nostro aiuto: non piccoli contributi a pioggia, ma sostanziosi appoggi a chi ha veramente bisogno», conclude il [illegible] Poletto. (r. a.)

Monsignor Severino Poletto

ASTI. Incontro, lunedì sera in Provincia, tra il vicepresidente della giunta regionale, Luciano Marengo e 21 sindaci [illegible] altrettanti Comuni astigiani gravemente disastrati dall'alluvione. Obiettivo: individuare, per poterli comunicare a Roma entro domani, gli interventi prioritari e quelli a più lunga scadenza.

Renato Montabone, [illegible] regionale alla Tutela del suolo, ha presentato un rapporto, frutto del lavoro dell'assessorato, sui centri piemontesi colpiti dall'alluvione e relativa stima dei danni. La relazione comprende sia i Comuni gravemente danneggiati che quelli colpiti in mi[illegible]. «Le numerose dispute sul numero dei centri alluvionati - ha detto - sono irrilevanti in quanto la Regione ha tenuto conto del primo decreto che precisava di comunicare l'elenco dei Comuni entro le [illegible] ore successive all'alluvione». Risulta pertanto che i paesi e le città del Piemonte colpiti dall'evento sono 760 di [illegible] 104 nell'Astigiano, 24 con danni ingenti e 80 meno colpiti. E proprio alcuni primi cittadini di questi [illegible] centri, lamenterebbero l'indifferenza della Regione nei loro confronti, in quanto nessuno, a Torino, si sarebbe premurato di invitarli alla riunione di lunedì.

Uno [illegible] punti cruciali della serata ha riguardato il nodo dei finanziamenti (gli ormai famosi tremila miliardi). Secondo i tecnici della Regione, le opere pubbliche in Piemonte hanno riportato guasti per 1400 miliardi «e dei mille disponibili pronta cassa - ha precisato l'as[illegible] - ne verrebbero assegnati al Piemonte da un massimo di 774 a un minimo di 580». I restanti 2 mila miliardi sono fondi già stanziati per le undici Regioni danneggiate dalle precipitazioni del settembre 1993. In conclusione Montabone ha ricordato «che gli interventi economici per l'alluvione di novembre non si sovrapporranno agli aiuti per gli eventi del '93». In Provincia di Asti i principali danni alle opere pubbliche individuati dalla Regione, interessano gli acquedotti (oltre 6 miliardi), la rete stradale comuna[illegible] (34), depuratori e fognature (18), edilizia pubblica (14), opere idrauliche (6 miliardi e mezzo), dissesti dovuti a frane (7), viabilità provinciale (16) per complessivi [illegible] miliardi.

Durante la serata si sono registrati anche interventi di sindaci. Alberto Bianchino ha ricordato che Asti [illegible] danni pari a 27 miliardi contro i 32 inizialmente previsti: cinque riguardano infatti lesioni agli argini, di competenza del Magistrato del Po. Il sindaco [illegible] inoltre sottolineato che il Comune ha sinora speso dai 14 ai 17 miliardi per lavori di ripristino.

Franco Cavagnino

[illegible] ALLUVIONE

Canelli [illegible] «Grazie Trento»

Nel momento della partenza da Canelli dei vigili del fuoco [illegible] Trento, dopo 16 giorni passati ininterrottamente a soccorrere la gente della nostra città, mi corre l'obbligo di un ringraziamento ufficiale veramente sentito e commosso. [illegible] richiesta del prefetto di Asti, il giorno 7/11/94 veniva disposta la partenza da Trento di una prima colonna mobile per il soccorso alle zone alluvionate nel Comune di Canelli. Dall'8 al [illegible] [illegible]vembre si sono alternati nell'intervento di protezione civile circa 40 appartenenti al corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, 450 vigili del fuoco volontari del Trentino, 30 appartenenti [illegible] gruppo Nu.Vo.La [illegible] alla Provincia e Comune di Trento e Aziende Servizi municipalizzati di Rovereto. Le operazioni di soccorso sono state dirette e pianificate dal dirigente del servizio antincendi ing. Agostino Dallago, in collaborazione con i funzionari dello stesso servizio e degli ispettori distrettuali [illegible] Trentino.

Aver trascorso 16 giorni ininterrotti [illegible] il comandante Dallago per le vie nelle [illegible] e nelle cantine allagate e sommerse dal fango è stata per [illegible] un'esperienza commovente. Per tutti [illegible] avuto parole di incoraggiamento e la sua forte personalità è st[illegible] stimolo per i [illegible] uomini, per i volontari e per la gente [illegible] Canelli. La professionalità, l'esperienza, la sensibilità nel misurarsi [illegible] la grave emergenza che ci ha colpito ha ridato a tutti fiducia e speranza nel futuro. Grazie comandante Dallago, grazie a tutti i suoi uomini. Il mio ideale, forte e commosso abbraccio [illegible] quello di tutta Canelli. Grazie Trento.

Mauro Traversa

«I ragazzi e prof. dell'Artom sono ok»

Tramite le pagine della «Stampa» la nostra famiglia, colpita dalla recente alluvione, vorrebbe [illegible] giungere il proprio ringraziamento a tutti i volontari per l'aiuto prestato. Un grazie particolare va ai ragazzi ed ai professori delle classi 4ª BM e 5ª BM dell'istituto tecnico «Artom» di Asti per il prezioso lavoro svolto in questi giorni.

Marco Vogliolo e famiglia, strada Abazia Apostoli 6

Solidarietà da tutta [illegible]

Due messaggi giunti alla sede [illegible] coordinamento Volontari danno un segno della partecipazione con la quale da molte parti d'Italia è stata seguita la fase di ricostruzione seguita all'alluvione.

Va inoltre sottolineato che [illegible] stati registrati più di 1700 volontari nonché numerosi gruppi organizzati provenienti da molte regioni italiane.

Il primo messaggio a [illegible] si fa riferimento è stato scritto da [illegible] bimbo della Lombardia e così recita:

«Cari bambini colpiti d'alluvione io [illegible] vostro fratello e voi siete miei fratelli e io vi mando dei soldini per comperarvi dei badili per spalare il fango io ve li [illegible] [illegible] gioia e mi dispiace che gli argini non abbiano resistito. Tanti bacioni. Luca»

Il secondo messaggio è stato scritto da una signora di Roma e così recita:

«Non so precisamente cosa serve, [illegible] per chi [illegible] ha nulla forse questo può essere utilizzato. Oltre allo sdegno, la rabbia, la paura serve veramente tutto. Cerchiamo di fare [illegible] che ci è possibile fare per unire le forze in tutti i sensi. Non possiamo capire quello che state passando (tv-giornali ??) ma cosa si può dire: coraggio non mollate!! Io per ora parlo da sola ma so che c'è tanta gente che vi è vicina e che vuole aiutarvi- ...cercheremo di organizzarci- ...(speriamo anche lo Stato).

Un abbraccio ad Asti, Alessandria e a tutti quanti».

[illegible] danni a Dusino?

Vorrei esternare tutta la mia indignazione per la corsa all'accaparramento dei «fondi» destinati ai paesi alluvionati. [illegible] scoperto di risiedere in [illegible] paese che ha subito danni dall'allu[illegible] Dusino San Michele, e mi sono molto, molto stupita perché non lo sapevo!! O meglio, non ho visto nessun tipo [illegible] danno se non quelli derivanti dalla totale incuria dell'amministrazione comunale: vedi tombini intasati. Credo che in tutto il territorio del Comune di Dusino vi sia [illegible] solo tombino che non [illegible] completamente otturato, da qui le strade e i cortili allagati, ma non si può imputare di ciò il «maltempo». Voglio augurarmi che al momento della destinazione dei fondi, ci saranno commissari o commissioni che non cadano nel tranello della ingordigia [illegible].

Francesca Ronco, Dusino San Michele

[illegible]

LA TRATTORIA DI CORSO [illegible]

Dopo l'alluvione la vecchia locanda del Mercato si popola nuovamente di avventori

E Rosalba è tornata tra i fornelli

«L'alluvione? E' stata terribile, però che bello vedere i clienti di sempre che si affannano per aiutarti»
Telefonate di solidarietà dall'America. C'è chi si è improvvisato imbianchino per affrettare la riapertura

ASTI. Sorride contenta, Rosalba Montersino, dietro al banco della Trattoria del Mercato, in corso Einaudi 40. «L'alluvione? Una bruttissima cosa, però che bello vedere i clienti che si affannano per darti una mano, sapere come stai».

[illegible] una storia particolare da raccontare. «I miei avventori - sottolinea - sono prima di tutto amici. Le immagini della Trattoria del Mercato invasa dal fango sono arrivate fino in America. [illegible] coppia di clienti le ha viste alla televisione, si è preoccupata e ha fatto i salti mortali per telefonare ad Asti e avere mie notizie. Non è straordinario?»

In attesa che i tavoli si riempiano, chiacchiera volentieri: «Abbiamo ripreso a cucinare - ricorda - mercoledì 16 novembre, dieci giorni dopo l'alluvione. Rispetto a tanti altri commercianti non abbiamo subito un danno altissimo. E' vero, so[illegible] stati buttati via tutti i viveri che stavano nel magazzino e abbiamo dovuto rifare i motori del frigo, i vetri e le porte. Ma i tavoli, le sedie, il bancone e la macchina del caffè [illegible] stati salvati». Ci pensa un po' su. «In confidenza, mi [illegible] disfatta delle posate, ormai erano vecchie, ne ho prese di più belle. E' andata bene così».

«Per aprire il più in fretta possibile ho preso un'impresa di pulizie - dice Rosalba Montersino -, i commensali passa[illegible] di qui e chiedevano: "Ma quando riaprite?". Io aspettavo l'imbianchino, che non arrivava mai. Alla fine un cliente [illegible] dipinto la parete e io ho potuto ricominciare. E' stato bravo, eh?».

Un'anziana seduta al tavolo l'ascolta con attenzione: «E' [illegible] madre Pierina, la titolare del locale: con lei sono cresciuta qui dentro». Racconta [illegible] quando aveva 8 anni e subito dopo la scuola s'infilava tra i tavoli a servire. «Erano i primi Anni Cinquanta - ricorda - avevamo preso la trattoria da poco. Nelle cantine trovammo ancora il fango dell'alluvione 1948. A me piaceva stare in mezzo alla gente, sentire i loro discorsi. L'ambiente era genuino, familiare. Ancora adesso si vive in comunità».

Ora che ha riaperto, nella locanda [illegible] ricomparsi gli avventori di sempre, compresi i vecchi pescatori del Tanaro che al mattino passano qualche ora al caldo. Per loro Rosalba ha parole come sempre gentili, quasi una [illegible] particolare.

Prima di mettersi a servire i piatti tipici della cucina piemontese (minestrone, bollito [illegible] bagnet, fritto misto), la signora [illegible] un'ultima confidenza: «Io sono contenta di essere ancora qui, però quest'alluvione mi ha lasciato qualcosa dentro. Un affanno particolare, un po' di tristezza: [illegible] una piega nel cuore».

Laura Nosenzo

Rosalba dietro al bancone [illegible] sua trattoria che ha [illegible] poco riaperto al pubblico

Rosalba Montersino

Oggi nei Comuni

Moduli [illegible] ultimo giorno per la consegna

ASTI. Oggi scade il termine per [illegible] consegna ai Comuni dei moduli per la rilevazione dei danni subiti in seguito all'alluvione. [illegible] Comune di Asti ricorda che il Centro di informazione comunale è aperto al pubblico, senza interruzione, dalle 8 alle [illegible]. L'autocertificazione dei danni subiti in particolare dalle abitazioni e dagli altri immobili, da laboratori, officine, magazzini, aziende agricole e dagli automezzi, servirà [illegible] Comune per un censimento il più possibile completo dei danni stessi.

Sempre entro oggi, al Centro di informazione comunale, dovranno essere riconsegnate le schede di rilevazione danni predisposte dalla Presidenza [illegible] Consiglio dei ministri (dipartimento Protezione Civile) per i proprietari degli immobili destinati ad uso abitativo (esclusivamente per i danni alle strutture). Ci sarà tempo, invece, fino al 5 dicembre per riconsegnare alla Camera di commercio i moduli per [illegible] rilevazione dei danni nel settore produttivo.

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Prima Repubblica e scelte politiche»

I coordinatori provinciali del Centro cristiano democratico si faranno promotori presso i propri aderenti e simpatizzanti, nonché verso gli elettori del Polo delle Libertà, dei comitati 27 marzo. Il Ccd ritiene opportuno, in questo particolare momento di sconvolgimento politico, mantenere fermi quei punti che hanno portato alla costituzione ed alla vittoria [illegible] Polo delle Libertà e del Buon governo [illegible] distacco profondo con i metodi della prima Repubblica si porta a ritenere prioritaria la fedeltà allo schieramento di centro-destra. L'onestà verso gli elettori e nei confronti dei partner della coalizione ci inducono a tenere una posizione inequivocabile.

Se qualcuno [illegible] intendesse continuare su questa strada lo di[illegible] subito e si vada al giudi[illegible] degli elettori. Non pensiamo che debba appartenere alla seconda Repubblica il metodo che vedeva tutto e tutti passare attraverso le segreterie di partito. Ciò che ha fatto la gente con il [illegible] voto non lo si può disfare nel Palazzo. Per questo invitia[illegible] coloro che hanno ottenuto il consenso con una determinata coalizione di esprimersi subito. Lo richiede la nostra gente.

Luigi Odasso, Sergio Arisio, Piero Botto, Stefano Santin, coordinatori Ccd

«Pacco natalizio» [illegible] Poste

L'Ente Poste in occasione delle prossime festività ha istituto un nuovo servizio denominato «Progetto pacco natalizio». Il progetto, che verrà attuato sino al 19 dicembre, riguarda l'accettazione di pacchi di peso non superiore a 3 chilogrammi che [illegible] un particolare avviamento, che [illegible] garantisce la consegna entro cinque giorni. I pacchi, contraddistinti da un apposito nastro di colore rosso, sconteranno una tariffa di 5 mila e 600 lire. Potranno fruire del servizio solamente i pacchi accettati [illegible]gli uffici postali nei capoluoghi di provincia e diretti esclusivamente nei capoluoghi di provincia. Ulteriori informazioni telefonando al 593492.

[illegible] Marinaro, direttore della filiale di Asti

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.330
Montemagno: 63.865
CROCE ROSSA
Asti: 717 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503, 907 802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 176
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721 704
Auto[illegible] A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.780
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.182
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel 54805; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia San Rocco, via Grassi 31, telefono 57.630.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Olcese, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Pistone 1.

STATO CIVILE

NIZZA
MORTI: Antonia Grandi, 82 anni; Giuseppe Roldi, 79; Franco Lacqua, 65; Angela Amerio, 88; Margherita Gambino, 84; Giovanna Grosso, 78; Lucia Saglietti, 80.
NATI: Matteo Bosco; Viviana Robba; Stefano Pavese.
MATRIMONI: Roberto Steffenino, ingegnere chimico, con Mariangela Capra, medico.
SI SPOSERANNO: Gianfranco Rustichelli, ferroviere, [illegible] Patrizia [illegible]setti, impiegata.

COSTIGLIOLE
[illegible] Irene Moro, 71 anni; Alinda Bianco, 95; [illegible] Montersino, [illegible] Clemente Varzino, 87; Riccardo Pescarmona, 83; Carlo Grasso, 86; Michele Artuffo, 53; Lucia Quarante, 43; Emilio Curto, 90; [illegible] Pescarmona, 81.
MATRIMONI: Sergio Risso, impiegato, con Ma[illegible] Amerio, impiegata; Giorgio Sansalvadore, tecnico meccanico, con Bianca Terzuolo, impiegata.

CONCORSI
● **Comune di Pino Torinese.** 1 responsabile area manutentiva. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria civile e iscrizione all'albo; scadenza 3 dicembre '94. 1 responsabile servizi amministrativi. Età: non superiore ai [illegible] anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza [illegible] dicembre '94. 1 responsabile servizi contabili; età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: [illegible] in economia e com[illegible]mercio; scadenza 3 dicembre '94. 3 impiegati amministrativi. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza 3 dicembre 94.
■ [illegible] [illegible] **casale.** [illegible] autisti di ambulanze [illegible] 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore e patente D; [illegible] 2 dicembre [illegible].
■ [illegible] **di Alba.** 4 capi operai. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 8 dicembre [illegible].
● [illegible] [illegible] **VI, Ospedale [illegible] Giovanni Bosco,** [illegible] [illegible] [illegible] 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra e iscrizione all'albo; scadenza 24 dicembre 94.
● **Borse di studio «Robert Schumann».** Borse da 44 mila franchi belgi mensili per tre mesi. Età: [illegible] superiore ai 32 anni; titolo di studio: diploma di laurea; scadenza: non esistono limiti, la Comunità assegna 57 borse l'anno.
■ **Comune di Monale.** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] studio: diploma [illegible] geometra; scadenza: da definire.

[illegible]

[illegible]
Chiude la mostra in Provincia

Termina stasera, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra dell'associazione Rinascita, impegnata nel recupero [illegible] tossicodipendenti. In visione i lavori artigianali realizzati nella comunità di via Brofferio. In distribuzione le schede informative sull'attività dell'as[illegible]. La mostra è visitabile dalle 15,30 alle 18,30.

INCONTRO
Caponnetto e la Costituzione

Antonino Caponnetto, ex giudice istruttore di Palermo, sabato interverrà [illegible] Asti sul [illegible] «Giustizia, legalità, Costituzione». L'incontro (alle 17,30 in Provincia) è proposto dal Comitato per la [illegible] dei principi della Costituzione.

[illegible]
Sospesa [illegible] chiusura [illegible] giovedì

Domani i negozi potranno derogare all'obbligo della chiusura infrasettimanale. Lo ha deciso il Comune accogliendo un'istanza dell'Unione commercianti.

Domani sera appuntamento con sport e musica alla discoteca Sporting CD

Ecco la nazionale della solidarietà

Invitati una quindicina di giocatori di Inter, Milan, Torino, Sampdoria, Genoa, Juventus Monza
Tra loro Berti, Eranio e Zenga. Il ricavato andrà «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati

Il giocatore Nicola Berti e il milanista Stefano Eranio saranno domani ad Asti per una serata di solidarietà

ASTI. La fase dell'emergenza sta lasciando il posto alla ricostruzione. fanno numerosi i segnali solidarietà più parti; episodi che testimoniano l'Astigiano è solo. Anche i protagonisti della A si mobilitano per l'Astigiano colpito dall'alluvione, formando sorta di nale della solidarietà».

L'occasione offerta dalla prevista per domani, ganizzata dall'Inter club Asti, in collaborazione la discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti casello Asti Ovest.

programma prevede molta musica, ma anche l'opportunità di stare accanto a figure di primo piano nel mondo del pallone, cui magari rivolgere le proprie curiosità semplicemente chiedere autografo. Per questo non rappresentanti di una sola squadra.

Sono stati invitati: Walter Zenga (Sampdoria); Nicola Berti, Giovanni Bia, Marco Delvecchio, Gianluca Festa Darko Pancev (Inter); Stefano Eranio (Milan); Daniele Guerzoni (Monza); Sogliano, Marco Osio Luca Pastine (Torino); Fabio Galante Mario Bortolazzi (Genoa). Dovrebbe partecipare inoltre Oscar Damiani, giocatore commentatore televisivo. Si attende anche l'arrivo, dopo le 23, di Angelo Tacchinardi e Angelo Di Livio della Juventus.

L'intero ricavato sarà versa all'iniziativa di solidarietà «Specchio dei Tempi» «La Stampa», che provvederà destinare il denaro in interventi di sostegno a famiglie e ricostruzione nelle colpite dall'alluvione.

L'appuntamento fissato per le 21. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. Per informazioni prenotazioni è possibile telefonare al numero 538.371 (nel pomeriggio) oppure al numero 271.510.

[r. s.]

Artisti astigiani in scena

Una serata con Faletti, Amerio Giorgio Conte e Gambarotta

ASTI. La Croce Rossa sta organizzando una serata con alcuni artisti astigiani, dal titolo «Da un'idea di Giorgio Faletti». L'attore e cantautore astigiano è l'ispiratore dell'appuntamento; cui parteciperanno anche il cantautore Giorgio Conte, Bruno Gambarotta, il cantautore Danilo Amerio, i «Farinei dla brigna» e il quartetto vocale «Cantavino» (Montanaro, Cavallero, Beltracchini, Caruzzo). Gli artisti saranno presentati da Gabriella Forno.

La serata previsto per 5 dicembre al Politeama. I biglietti sono in prevendita all'agenzia Ecclesia in corso Dante 17 (tel. 593.681). I biglietti stano 50, 25 e 15 mila lire.

Giorgio Faletti è stato i primi artisti astigiani a dare la propria disponibilità per organizzare serata in aiuto agli alluvionati. Al proposito lanciato anche l'idea di girare uno spot per rilanciare le colpite. Inoltre Faletti ha accet fare da battitore all'asta del tartufo domenica, che avrà carattere benefico: il ricavato servirà a sostenere un progetto legato alla ricostruzione.

L'attore astigiano Giorgio Faletti è tra gli animatori una a favore degli alluvionati

«Parole e nell'anima» invece titolo del concerto previsto per domani sera al Politeama. In scena cantautore Aldo «Carot» Morello, che leggerà anche testi della «beat generation», oltre a esibirsi con la sua band. La prevendita prosegue al bar La Torre di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di corso Alba. Il biglietto costa 15 m lire. L'incasso andrà alla Croce Verde, che lo distribuirà agli alluvionati. [c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

Costituito un gruppo di esperti per studiare il Tanaro

Il Wwf ha costituito un gruppo lavoro sul Tanaro: ne fanno parte responsabile Giorgio Baldizzone, Italo Colombo, geologo, Ernesto Doglio Cotto, agronomo, Vittorio Fiore Angelo Demarchis, architetti, Giuliano Cannata, docente universitario a Pisa. Tra le iniziative del nuovo organismo c'è l'organizzazione di un convegno sull'ingegneria naturalistica, con dimostrazioni anche pratiche, previsto per la prossima primavera. [l. n.]

UNIVERSITA'

Sportello per chi ha perso la documentazione

Tra i problemi creati dall'esondazione del 6 novembre anche quello segnalato da numerosi studenti universitari che denun la perdita di libretti e ricevute dell'avvenuto pagamento delle tasse. ragazzi - spiegano all'Ufficio studenti universitari di piazza Alfieri 3 - devono portare una dichiarazione, del sindaco o degli uffici competenti, che accerta i danni subiti e presentarsi in ufficio con due fotografie, una delle quali autenticata». Lo sportello è aperto da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 13 (lunedì e mercoledì pomeriggio 15,30-16,30). Per informazioni lefonare al 433.274 e 433.261). [m. t.]

ROTARY

Un contributo per la scuola di via Solferino

Anche il neonato Rotary club Canelli-Nizza è mobilitato a favore della scuola materna comunale di via Solferino. All'asilo infantile, che dopo i lavori di ripristino finanziati i fondi raccolti tra i lettori de «La Stampa», sarà intitolato alla rubrica «Specchio dei tempi», i «rotariani» della valle Belbo hanno deciso di donare nuova che verrà installata in questi giorni. A questo scopo, il presidente del Rotary Club di Novi ha consegnato al presidente del Club di Canelli-Nizza un contributo di 10 milioni. [fl. l.]

Un premio dalla Comit all'Istituto «Manzoni»

Oggi alle 17 nella sede in via Cavour 92, l'Istituto «Manzoni» di Asti riceverà una targa d'argento dalla Banca commerciale italiana. Il riconoscimento andrà agli studenti della IV geometri, che hanno partecipato al concorso «Progetto ambiente» nello scorso anno scolastico. Il tema era «Ripristino dell'accesso alla Pieve di Castelvero di Piovà Massaia», che gli studenti affrontato con impegno, tanto che il loro lavoro è stato definito dalla giuria «l'esempio più interessante della provincia». Saranno presenti il provveditore Aldo Patritti, il direttore della Comit, il sindaco di Piovà Battistino Pracca, il Sovrintendente alle Belle arti del Piemonte e gli a Cultura di Comune e Provincia. [a. b.]

Stamane la partenza del treno speciale con i militari impegnati nel dopo alluvione

Asti saluta i fanti della ricostruzione

Il sindaco Bianchino ha ringraziato i soldati del reggimento «Torino» che hanno operato nei quartieri cittadini
Oltre 200 interventi di soccorso. Il colonnello Ippolito: «Il nostro contributo perché la città torni normale»

ASTI. Hanno compiuto oltre 200 interventi di : in gran parte per svuotare dall'acqua dalla melma, cantine, case, negozi, fabbriche laboratori artigianali. Ma anche per portare generi di prima necessità (acqua, viveri, coperte) altre attrezzature ai più colpiti dalla piena.

Ora i fanti dell'82° reggimento «Torino» lasciano Asti. La partenza stamane, alle 9,23, con un speciale. Destinazione: la caserma di Cormons (Gorizia). Ieri la cerimonia di congedo, al palasport di Gerbi, trasformato periodo dell'emergenza accampamento militare. E' intervenuto il generale Raffaello Graziani, comandante della brigata canizzata «Cremona» Torino, che ha coordinato le operazioni. Poi, in municipio, l'incontro con il sindaco, Alberto Bianchino che ha ringraziato «a nome della città, i militari per l'opera svolta». Si chiude così un'altra parentesi importante nel contributo dato dall'esercito alla ricostruzione.

«Niente celebrazioni - avverte il colonnello Carlo Ippolito, 47 anni, comandante del reggimento - abbiamo solo cercato fare nostro meglio. Siamo andati dove ci stato richiesto e qualche volta abbiamo agito di iniziativa».

E' del cimitero Asti: la piena Borbore aveva lasciato nei vialetti e sulle tombe una spessa coltre melma. I militari hanno ripulito tutto, restituendo al camposanto aspetto quasi normale.

E poi c'è il lunghissimo elenco degli interventi nella zona più gravemente dannegg. «Dal mercato ortofrutticolo di Venezia, all'archivio rico del Comune, all'hotel Cavour, a tantissime case, magazzini, negozi, aziende orticole: abbiamo operato ovunque» ribadisce il colonnello.

Dalla sala operativa, al palazzetto dello sport dove si sono accampati i due terzi degli oltre uomini del contigente, la situazione è stata tenuta sotto controllo minuto per minuto, nei lunghissimi giorni dell'emergenza.

Alla postazione di comando, con il colonnello Ippolito, i tenenti colonnelli Natalino Madeddu (comandante del battaglione operativo), Francesco Bonaventura (capo ufficio Oai), Claudio Quintana (capo ufficio logistico) e il Osvaldo Verdino (aiutante maggiore). Del raggruppamento («Gorizia») facevano parte due compagnie del «Torino», una del 41° Modena (Gradisca d'Isonzo), una compagnia 2° reggimento (San Vito al Tagliamento), una mista (carristi e artiglieri del 184° Nembo) oltre ad batteria del 27° reggimento artiglieria «Marche» (Udine).

Grande il dispiego di mezzi: ponti radio, cucine e tende da campo, camion, ruspe, idrovore, notare il colonnello Ippolito: «Il nostro impegno concluso anche se la città e la gente, che ci hanno accolto benissimo, dovranno ora trovare la forza per continuare nella ricostruzione».

Per «Torino» (un reggimento con lunga e gloriosa storia militare: costituito nel capoluogo sabaudo primo novembre 1884, sulla bandiera di guerra c'è anche una medaglia d'oro al valor militare nella Campagna Russia) è arrivato dunque il della partenza. Conclude Ippolito: «Non dimenticheremo Asti e speria che la nostra missione ab contribuito a rendere meno duro il dopo alluvione».

Franco Binello

Sopra: i fanti del «Torino» i soccorsi rione Tanaro. Accanto: l'incontro di ieri in municipio sindaco Alberto Bianchino con il colonnello Carlo Ippolito e altri ufficiali reggimento Natalino Madeddu (a sinistra) e Francesco . Sotto: un brindisi fango per i militari [FOTO USEARDI]

Perizie pagamento

Il Comune «Attenzione tecnici»

ASTI. Attenzione ai falsi tecnici. L'invito è del Comune dopo che segnalati di persone che si presentano, del Comune Asti, presso abitazioni alluvionate per l'effettuazione di perizie pagamento.

tratto abusi compiuti da persone non autorizzate - è scritto in un comunicato dell'Ufficio stampa - in quanto le prestazioni dei nostri tecnici quelle dei professionisti incaricati dei controlli statici sugli edifici alluvionati vengono effettuate gratuitamente». Continua il comunicato del Comune: «Nessun pagamento a favore del Comune Asti può direttamente questo deve essere versato tra Tesoreria comunale». la segnalazione di eventuali abusi, i cittadini sono invitati a rivolgersi agli uffici comunali (Centro di informazione comunale, tel. 399.399 e 399.397).

Il Comitato di difesa territoriale polemizza con l'amministrazione comunale

«Quali danni a Villanova?»

«Siamo stupiti di leggere il nome del paese nell'elenco di quelli gravemente alluvionati»
Il vicesindaco Tamagnone: «Guasti per oltre 800 milioni tra strutture pubbliche e private»

VILLANOVA. Il Comune di Villanova «gravemente danneggiato o addirittura devastato dalla piena» non convince il «Comitato difesa territorio della Piana»; così il gruppo intercomunale di coordinamento chiede ufficialmente spiegazioni all'Amministrazione.

«Siamo stupiti - è la considerazione dei firmatari della richiesta (Giulia Carpignano, Francesco Tessiore, Pierangelo Bergamo) - [illegible] continuare a leggere sui giornali il nome di [illegible]llanova nell'elenco dei Comuni seriamente alluvionati avendo [illegible] - spiegano - che il paese ha avuto danni limitati [illegible] pochissime abitazioni, in parte dovuti a recenti costruzioni in [illegible] esondate da anni [illegible] quindi [illegible] classificarsi devastato».

Il [illegible] di coordinamento chiede [illegible] conoscere quale organo amministrativo abbia chiesto l'inclusione nell'elenco stilato [illegible] decreto del presidente del Consiglio.

Invita inoltre l'amministrazione villanovese a sollecitare affinché il Comune venga escluso dai paesi che riceveranno interventi speciali per la ricostruzione «ritenendo necessario limitare le agevolazioni e gli aiuti a chi ne ha veramente bisogno senza disperdere soldi per coloro che possono provvedere [illegible] altro modo». Tra venerdì [illegible] e domenica 6 novembre le piogge torrenziali causarono lo straripamento del torrente Banna e l'allagamento di una parte di Villanova. L'acqua affluita nei locali caldaia di scuole medie, elementari, materne e asilo ni[illegible] [illegible] gli amministratori [illegible] sospendere [illegible] lezioni del lunedì [illegible] martedì successivo.

«Il sopralluogo sulla situazio[illegible] degli edifici scolastici - spiega il vicesindaco Beppe Tamagnone, anche assessore ai Lavori Pubblici - è stato fatto dal Genio Civile.

Tutto [illegible] resto [illegible] regolarmente documentato dal nostro Ufficio tecnico». E i tecnici comunali precisano: «Una prima stima sommaria dei danni è stata inviata in prefettura [illegible] 14 novembre: relativa alle strutture comunali, tra le altre scuole, strade, ponti alluvionati, per la somma [illegible] 304 milioni».

Una seconda indagine, riferi[illegible] ancora, realizzata [illegible] richiesta della prefettura dopo le polemiche per il numero [illegible] to di Comuni disastrati, includeva le denunce (circa 60) di privati e titolari [illegible] aziende per [illegible]3 milioni.

«Nessuno nega - aggiunge Tamagnone - che i danni subiti da Villanova non abbiano proporzioni paragonabili a quelli di Canelli: chi ha perso qualcosa qui, però - conclude l'amministratore - non ha meno diritti di altri».

Manuela Taliano

Canelli

Un comitato di alluvionati

CANELLI. Dodici, tra [illegible]cianti, artigiani e professionisti, compongono il direttivo del «Comitato alluvionati». «Il comitato - spiega Bruno Fantozzi, farmacista membro del direttivo e consigliere comunale - si [illegible] come tramite tra il Comune e i cittadini per facilitare lo scambio di notizie, documenti [illegible] di tutto quanto [illegible] inerente all'alluvione». Fra i compiti anche lo svolgimento delle pratiche burocratiche relative alle dichiarazioni dei danni subiti dai cittadini e la collaborazione con i funzionari comunali per le priorità delle famiglie più bisognose. «Vogliamo aiutare l'amministrazione per garantire la trasparenza di tutte le operazioni» dice Fantozzi. Con Fantozzi fanno parte del direttivo Giovanni Pistone, Enzo Gallo, Vittorio Giovannone, Franco Muritto, Nicoletta Scaglione, Lia Scaglione, Renato Giovine, Fabrizio Sacco, Antonio Balestrieri, Daniela Casarone [illegible] Doriano Zangirolami. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

MILANO

Un vertice con il sindacato sul gruppo Sisa

[illegible] è tenuto lunedì pomeriggio a Milano l'incontro tra i vertici nazionali del sindacato e i dirigenti del gruppo Sisa dopo il passaggio di proprietà (dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Smurfit) avvenuto in agosto. Del gruppo Sisa fanno parte 5 aziende integrate, tra cui quella astigiana (circa 150 addetti) di corso Alessandria. In un prossimo incontro (da fissare la data) [illegible] approfondite [illegible] strategie della [illegible] proprietà. [l. n.]

ASTI

Bertinotti in visita alla Way Assauto

Ieri davanti ai cancelli della Way Assauto, Fausto Bertinotti (nella foto) ha incontrato gli operai. Il segretario nazionale di Rifondazione comunista si è rivolto ai lavoratori della fabbrica e ai pensionati, indirizzando l'attenzione [illegible] comitati cittadini che si stan[illegible] costituendo [illegible] quartieri alluvionati. Bertinotti, che in mattinata ha visitato Alessandria, è poi [illegible]rtito per Torino. [o. a.]

MONGARDINO

Pensionato mette in fuga falso impiegato

E' andato a vuoto un tentativo di truffa commesso da un falso impiegato Enel ai danni di un pensionato. La vittima, Silvano Cecchetto, 73 anni, domiciliato a Mongardino in località Valbocchetto, ha messo in fuga lo sconosciuto. Sull'episodio indagano i [illegible]binieri di Montegrosso. [r. gon.]

[illegible]

E' derubato della collezione di Swatch

Una collezione di Swatch composta da 28 pezzi e oggetti in [illegible] è stata rubata ad Asti in via Faletti nell'abitazione di Piero Masdero, 34 anni. Il danno ammonta a oltre 5 milioni. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Furto di mobili d'antiquariato in via Canelli

Ladri d'antiquariato in azione in [illegible] Canelli, a Costigliole, nell'abitazione di Bruno Chiesa, 58 anni. [illegible] autori [illegible] furto hanno portato via un armadio, una credenza, tre specchiere, otto sedie, lampadari, ed altri «pezzi» risalenti al secolo scorso. [r. gon.]

La proposta è del comune di Asti. Le prime reazioni

No a nuove discariche nei paesi alluvionati

ASTI. Alleggerire i centri alluvionati dal peso della discarica in casa: è la proposta [illegible] consigliere delegato Enrico Bestente al Consorzio rifiuti Astigiano.

Un'ipotesi che scompagina i piani del direttivo Camussi sugli impianti di bacino, ma che [illegible] stesso ente consortile avrebbe comunque già preso in considerazione: [illegible] ne potrebbe forse discutere nella prossima assemblea consortile, da convocarsi tra [illegible] fine di questa settimana o l'inizio della prossima.

Intanto Bestente precisa la richiesta del Comune di Asti. «Il capoluogo [illegible] la parte Sud della provincia sono stati colpiti pesantemente dall'alluvione - indica - non si può chiedere [illegible] questa fetta di territorio di farsi carico anche del problema delle nuove discariche».

Il consigliere delegato al problema dei rifiuti ricorda che «il capoluogo in questa fase ha grosse difficoltà nel doversi accollare anche l'ipotesi della nuova discarica sul proprio territorio: sia per quanto riguarda la localizzazione del sito che per problemi organizzativi». «In questo momento - sottolinea Bestente - il Comune è impegnato, oltre che nel sostegno alle famiglie alluvionate, nella riattivazione di impianti e servizi danneggiati: dal depurato[illegible] al mercato ortofrutticolo, dalla viabilità all'acquedotto. Senza dimenticare lo smaltimento "forzato" [illegible] 52 mila tonnellate di rifiuti alluvionati».

All'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino [illegible] Comune di Asti ha già comunicato l'impossibilità a farsi carico [illegible] problema della discarica. Come risolvere la nuova situazione di emergenza accordandola al piano delle discariche di bacino del Consorzio? «Noi non indicheremo nessuna area a casa di altri» anticipa Bestente, anche [illegible] è chiaro che, se venis[illegible] accettata la proposta di Asti, toccherebbe al Nord della provincia accollarsi il peso delle [illegible] discariche.

Un problema in più anche per [illegible] Consorzio, impegnato finora a condurre in porto, non senza difficoltà, la strategia sui mini-impianti intercomunali. «Contatterò al più presto il sindaco Bianchino - annuncia [illegible] presidente Camussi - la questione va esaminata con serenità, ma anche velocemente: una soluzio[illegible] va trovata [illegible] più presto, anche perché [illegible] 15 dicembre scadrà la proroga [illegible] 'esportare' i rifiuti nel Torinese».

Il Comune di Asti ha già chiesto alla Regione un nuovo permesso per proseguire nel conferimento alla discarica dell'Amiat: «Entro il 15 dicembre - indica Bestente - prevediamo di non aver neanche ancora [illegible]minato il conferimento delle 5[illegible] mila tonnellate di rifiuti alluvionati. [l. n.]

Enrico Bestente, consigliere comunale

Calliano replica [illegible] Tonco

Il sindaco: «Nessuna rivolta contro il sito del Nord Est»

CALLIANO. [illegible] sindaco Alfredo Poli non seguirà il primo cittadino di Tonco, Gian Carlo Giovara, sulla strada della protesta contro l'ipotesi della discarica del Nord-Est a Castell'Alfero.

Nei giorni scorsi Giovara, preannunciando di voler chia[illegible] [illegible] raccolta i propri cittadini, aveva invitato Poli a mobilitarsi contro l'eventuale installa[illegible] dell'impianto [illegible] regione Paglia. Il sindaco di Calliano gli risponde ora con un distacco tagliante: «Vorrei far notare - scrive in una lettera - [illegible] la nostra Amministrazione comunale dispone ancora di sufficiente lucidità intellettuale per tutelare la [illegible]za e la salute dei propri cittadini senza dare corpo ad apprensioni ingiustificate e preconizzare catastrofi ambientali che esistono solo nella fantasia di chi le [illegible].

Poli difende l'operato del sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano, che Giovara aveva collocato tra i «furbi». «La definizione - scrive - si addice a coloro che, sempre prodighi di propositi costruttivi fino [illegible] quando i rifiuti rimangono ben lontani da casa loro, cambiano radicalmente atteggiamento [illegible] appena vedono [illegible] loro limpido le angusto] orizzonte offuscato da qualche timida nuvoletta». «Dispiace dirlo - continua Poli - ma mi sembra che il collega Giovara con la sua presa di posizione [illegible] [illegible] proprio messo [illegible] questa strada»

Sia Poli che Giovara fanno parte del direttivo consortile, il secondo, tuttavia, [illegible] dimissionario. Il sindaco [illegible] Calliano contesta anche le distanze, indicate da Giovara, tra l'area di regione Paglia, le case della Perrona e la Pironta, segnalando che [illegible] «di assoluta sicurezza e ampiamente superiori a quelle fissate dalla legge». Infine Poli trova «sconcertante che Giovara taccia del tutto [illegible] quasi sulle soluzioni tecnologiche del direttivo consortile che escludono in maniera tassativa il ritorno alle discarica tradizionale». [l. n.]

Il Consiglio ha approvato il nuovo programma dell'amministrazione

Monastero, un ponte in ferro e subito i soldi per ricostruire

[illegible] BORMIDA. Numerosi monasteresi hanno affollato, lunedì, la sala del castello per la prima seduta del nuovo Consiglio comunale uscito dal voto del 20 novembre.

Dopo i ringraziamenti al viceprefetto Lorenzo Micheluzzi, che per 5 mesi (dopo il coinvolgimento del sindaco Blengio in un'inchiesta giudiziaria) [illegible] retto il Comune in qualità di commissario prefettizio, il neo sindaco Paolo Rizzolio (60 anni, generale [illegible] carabinieri in pensione) ha comunicato i nomi degli assessori e [illegible] vicesindaco.

Assessori sono Luciano Ferrono Cacciafoco (53 anni, commerciante, che ha avuto anche la delega a vicesindaco) [illegible] Luigi Blengio (44 anni, tecnico di radiologia).

Rizzolio ha poi illustrato il programma. Al primo posto l'impegno per far pervenire nel più breve tempo possibile [illegible] provvidenze governative per i monasteresi che hanno subito danni dall'alluvione [illegible] la ricostruzione del ponte monumentale sul Bormida. In cantiere la costruzione, a cura [illegible] Genio, di un ponte in ferro, che servirà per il traffico pesante: «Per quello pedonale la Provincia si è già impegnata a restaurare il ponte romanico» ha detto Rizzolio ricordando la citazione che [illegible] fa lo scrittore monasterese Vincenzo Monti nel [illegible] «Il Sansoussi»: «Quel ponte - [illegible] [illegible]dato [illegible] sindaco - secondo la leggenda sarebbe stato [illegible] usando anche la chiara d'uovo per legare meglio tra loro le pietre».

Il piano regolatore cittadino, secondo Rizzolio, [illegible] da rivedere, «Perché - ha detto - ci sono molti problemi pendenti». Sulla difesa del territorio la posizione di Rizzolio è precisa: chiusura dell'Acna di Cengio (ma con la salvaguardia dei salari e dei posti di lavoro esistenti) e opposizione alla costruzione del Resol. Alla fine la votazione del programma: tutti d'accordo (anche i due membri più giovani dell'opposizione, Fabrizio Monteleone e Nadia Blengio), men[illegible] Adriano Blengio e Pier Luigi Goslino si [illegible] astenuti.

Filippo Larganà

Il neosindaco [illegible] Rizzolio. Il programma è [illegible] [illegible] anche [illegible] esponenti [illegible] minoranza

Castagnole Lanze

[illegible] mentre viaggia sull'ambulanza

CASTAGNOLE LANZE. E' rimasto ferito mentre [illegible] trasportano in ospedale con un'autoambulanza.

Lo sfortunato protagonista [illegible] un pensionato di Castagnole Lanze, Giuseppe Voglino, 70 anni, frazione Olmo che ha riportato ferite guaribili in un paio [illegible] mesi. L'incidente, avvenuto nei giorni scorsi, [illegible] stato segnalato solo ieri alla procura presso la pretura.

A bordo [illegible] un'autoambulanza della Croce verde [illegible] Costigliole. Il pensionato stava [illegible]giungendo Asti per sottoporsi alla dialisi nella struttura dei Comboniani. Poco dopo l'abitato di Isola, in località Molini, nel tentativo di [illegible] di tamponare un camion, l'autista è [illegible] [illegible] a frenare bruscamente ed il pensionato è quindi caduto dalla poltroncina sulla quale era seduto: più tardi è stato ricoverato nel reparto di ortopedia. [r. gon.]

Decisi dalla giunta

Nizza, [illegible] di riassetto al rio Colania

NIZZA. Nonostante i problemi portati dall'alluvione, prosegue il lavoro amministrativo «normale» della giunta comunale. In questi giorni sono stati deliberati vari interventi alle strutture pubbliche.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi sono stati stanziati 19 milioni. I lavori inizieranno a breve.

Il ripristino di strada Baglio, alla periferia della città, è stato affidato alla ditta Sep di Cartosio per [illegible] somma di 25 milioni, mentre i lavori di riassetto al rio Colania (già disastrato dall'alluvione del 23 settembre scorso), [illegible] stati appaltati all'impresa nicese Vizzo per 41 milioni di lire.

La giunta ha inoltre acqui[illegible] dodici cassonetti per la raccolta dei rifiuti [illegible] prezzo [illegible] circa un milione. [e. ce.]

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte a Roma «E' una beffa»

Dopo [illegible] danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese commentano l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 [illegible]bre, che regola [illegible] destinazione dei fondi raccolti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che «le amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dal donatore», solo però quando [illegible] tratta di beni mobili, dallo scivolo per bambini [illegible] un'auto. In fatto di contributi il discorso cambia: «I versamenti di somme in [illegible]enaro in favore di amministrazioni pubbliche... per la realizzazione di interventi [illegible] [illegible] far fronte [illegible] danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». Il provvedimento coglie di sorpresa gli amministratori delle zone disastrate. «Lo accogliamo [illegible] [illegible] - ha detto il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio -, ci sentiamo presi in giro». «E' una vergogna, un furto attraverso la legge» si associa il vicesindaco Giuseppe Sardo. Vibranti proteste anche da Ceva. «E' una cosa assolutamente non logica - [illegible]menta il sindaco Giovanni Taramasso -. [illegible] [illegible] offerto un contributo per Ceva lo ha fatto intenzionalmente, perché i soldi rimanessero lì, destinati a uno scopo preciso e ben chiaro. Molte per[illegible] mi hanno contattato direttamente per versare una somma intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che venisse davvero impiegata qui. Ora viene tutto stravolto se i fondi finiscono a Roma».

Dello [illegible] parere [illegible] Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, il quale però sottolinea «come il decreto possa [illegible] [illegible] suscettibile [illegible] modifiche [illegible] precisazioni». «Se [illegible] confermato [illegible] questi termini - dice - è inammissibile, tanta gente ha offerto contributi finalizzati [illegible] un'opera ed è scorretto che finiscano altrove. In questo modo si v[illegible] contro la volontà di chi ha donato. E, [illegible] altri chiarimenti, c'è anche la possibilità che i contributi nostri convogliati [illegible] Roma non vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, ma siano contati a scalare rispetto a quelli». A proposito dell'articolo 14, comma 2, del decreto bis Maroni, che impone appunto ai com[illegible] di inviare al ministero degli Interni [illegible] somme raccolte [illegible] sottoscrizioni pubbliche interviene il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo avuto da Maroni la promessa che la questione verrà posta [illegible] Consiglio dei ministri. Restiamo [illegible] attesa di novità, speriamo positive. [illegible] parte [illegible] abbiamo dato un'interpretazione molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, [illegible] escludendo tutta la parte socio-assistenziale». [p. s.]

Cerimonia di consegna dei premi [illegible] distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

[illegible] sinistra: [illegible] [illegible] [illegible] cerimonia in municipio. Poi, in senso orario, i premiati: Pietro Vesconi [illegible] Alba; Massimo Picollo [illegible] Asti; Vittorino Molino [illegible] [illegible]ria; Augusto Toscano [illegible] Cuneo: Pierangelo Ferraris [illegible] Bra

ALESSANDRIA. Sobria cerimonia ieri, nella sala consiliare del Comune, per la consegna dei premi a 5 distributori di giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente della Federazione italiana editori Giovanni Giovannini, accompagnato dal direttore della Fieg, Flavio Flaùto, [illegible] presenti il sindaco Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi e altri operatori della carta stampata.

La Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante la cerimonia in Comune i contributi (da [illegible] a 30 milioni) [illegible] andati a 14 alessandrini, nei prossimi giorni verranno consegnati ad Asti [illegible] Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali [illegible] ha parlato del «moto una[illegible] con cui la Fieg ha deciso questi aiuti. Targhe de «La Stampa» - con la riproduzione della prima pagina con i servizi sull'alluvione - sono state consegnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina e promotore dell'iniziativa, e ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra e Massimo Picollo di Asti. [r. al.]

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si [illegible] anche un vigile-capo

Pubblichiamo oggi (è il secondo appuntamento settimanale [illegible] i nostri lettori, che scadrà sempre il mercoledì) l'elenco dei bandi di [illegible] indetti dagli enti pubblici del Piemonte. Notizie più dettagliate [illegible] possono trovare sul [illegible]llettino Ufficiale della Regione o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i nuovi dipendenti.

Come è noto, altre opportunità [illegible] lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi in un ente pubblico, si possono trovare rivolgendosi agli Uffici di collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143 / 332.235 - [illegible]32.271 - 332.282): 1 veterinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria. Azienda municipalizzata acqua e gas (via D. Chiesa 18, tel. 0131 236.291, fax 0131 / 267 2201 un direttore d'azienda.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15). 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza e ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore [illegible]ministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175. 215.407 - 215.417): 1 pediatra con incarico temporaneo. Bra, Ussl 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 4201), incarichi temporanei. 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice [illegible]'infanzia. Alba, Ussl 65 (via Romita [illegible]): 1 vigile sanitario, tempo[illegible]. Mondovì, Ussl 66: 1 assistente radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione San Bernardino 4, telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali [illegible] supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl 68 (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermiere professionale, 1 tecnico radiologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca un capo dei vigili (6ª qf). Zona Cusio-Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 117, [illegible]. 0323 / 868.380): conferimento di incarichi, massimo per tre mesi, 12 ore settimanali, nella medicina dei servizi (non specialistica).

STUDENTI

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare il [illegible]arlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un seminario per la formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti dei temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati vanno inviati al Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. Due si sono già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario di dicembre. **Vercelli**: [illegible] 2, ore 10,30, all'Itis Faccio. **Biella**: il 5, ore 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba**: il 6, ore 10,30, Sala Mostre. **Bra**: [illegible] 7, alle 10,30, liceo Giolitti. **Verbania**: il 13, alle 10,30, Itis Cobianchi. **Alessandria**: il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti**: il 15, ore 10,30, Consiglio provinciale. **Novara**: [illegible] 16, ore 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo**: il 21, ore 11, Camera di commercio.

Le lunghe code per trovare un lavoro

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.6401 - 923.6132 - 923.6576): 1 ragioniere istruttore (6ª qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8, telefono 011 / 499.12.04): [illegible] infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.59): 1 psicologo coadiutore, [illegible] assistenti sanitari; 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, Ussl [illegible] (via Convento di San Francesco 1); 1 infermiere professionale (mobilità interregionale), [illegible] aiuto radiologi, 1 assistente immunoematologo al servizio trasfusionale, 1 aiuto neuropsichiatra infantile; in mobilità: 1 assistente cardiologo, [illegible] assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 assistente radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl 40 (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo [illegible] Medicina nucleare, 1 tecnico di laboratorio analisi, 1 aiuto pediatra (incarico), 1 assistente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente amministrativo, 1ª qualifica dirigenziale. Istituto Zooprofilattico [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta (via Bologna 148, tel. 268.62.16): [illegible] borse di studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale [illegible] Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), con obbligo di residenza in Liguria; 1 assistente tecnico programmatore supplente (6° livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia. Ussl II (corso Vittorio Emanuele II 3, [illegible]. 652.02.56) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl IX (ospedale Sant'Anna, corso Spezia 60): 1 borsa [illegible] studio, 24 mesi, per medici operanti presso [illegible] cattedra di Ginecologia e Oncologia al Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): 2 infermieri professionali (sost. maternità), 1 [illegible]sistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale [illegible] 1 ostetrica supplenti. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza [illegible] ispezione (in mobilità). [c. n.]

Il coordinatore del ccd Santin si inserisce nella polemica

«Consulente teatrale? Meglio un concorso di idee»

ASTI. Ancora [illegible] puntata per il «Caso Gervasio». Un'altra voce di dissenso si alza a proposito della vicenda [illegible] riguarda la nomina a consulente per le attività teatrali cittadine del Comune del direttore del teatro di Casale, Franco Gervasio.

Dapprima la notizia era rimasta [illegible] a causa dell'emergenza alluvione. Passato il momento dell'allarme e della prima necessità, c'è chi ha manifestato malumore o aperto dissenso. I primi [illegible] allo scoperto [illegible] stati gli esponenti del teatro amatoriale astigiano, da anni impegnati per dare consistenza e promuovere il tessuto culturale costituito dagli attori amatoriali, appassionati che danno vita a una quindicina di compagnie nell'Astigiano. Dubbi erano stati espressi durante una riunione nell'ambito della rassegna «Teatro per amore».

Altra manifestazione di disappunto, coronata da accuse di spreco e «clientelismo», è giunta dal senatore della Lega Nord Massimo Scaglione.

L'incarico messo in discussione, prevede l'elaborazione di alcune relazioni da parte di Gervasio, dietro compenso di 15 milioni, per analizzare la situazione teatrale di Asti (da Asti Teatro al recupero del teatro Alfieri) e proporre linee di intervento. L'assessore alla Cultura Carla Forno [illegible] aveva definito il ruolo come «intermediario tra l'Amministrazione e la direzione artistica».

Stefano Santin, coordinatore del ccd

Ora giunge il ccd astigiano, per voce del suo coordinatore Stefano Santin, che esordisce: «Non ci sembra opportuno, in periodo di [illegible] disagio per la popolazione alluvionata, pagare 5 mesi di lavoro ben 15 milioni netti più rimborsi spese».

[illegible] parere di chi ha realizzato le scorse edizioni di Asti Teatro - sostiene Santin - Gervasio [illegible] avrebbe le caratteristiche di esperto per analizzare la vita teatrale di una città come Asti». E aggiunge: «Esistono già studi in merito alla vita teatrale di Asti che [illegible] totalmente gratuiti e molte volte realizzati da parte di astigiani».

Prosegue l'esponente del ccd: «Non riusciamo a capire quale ruolo possa avere Gervasio [illegible] non quello di doppione nei confronti di chi opera, con mille sacrifici, nel teatro astigiano. Non ci sembra opportuno nominare un consulente teatrale senza consultare o almeno informare la commissione che, in questi ultimi anni, ha lavorato per imprimere un 'trend' positivo ad Asti Teatro e alla cultura astigiana».

Santin chiude lanciando una proposta: «Riteniamo opportuno revocare l'incarico a Gervasio e realizzare un concorso di idee [illegible] tutti coloro che gratuitamente sarebbero in grado di fornire tale consulenza. Una commissione di esperti potrebbe giudicare il lavoro. Potrebbe giudicare l'operato anche l'assessore con la Commissione cultura».

L'assessore alla Cultura Carla Forno per [illegible] preferisce non rispondere alle provocazioni. «Non voglio attizzare le polemiche», dice. Della questione «consulente», inoltre, dovrebbe essersi discusso ieri [illegible] nella riunione di giunta.

Ieri mattina intanto si è riunita al teatro Alfieri la commissione di lavoro di Asti Teatro guidata da Giorgio Guazzotti (l'incarico era stato concepito come triennale), per preparare la prossima edizione del festival estivo.

Carlo Francesco Conti

A San Tommaso

Solidarietà in musica a Canelli

CANELLI. La vita riprende lentamente dopo il disastro e tra i segnali di ritorno alla vita normale ci [illegible] anche quelli dell'arte e della cultura.

Il [illegible] dicembre alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, si svolgerà il primo [illegible]rto del dopo alluvione, in segno di solidarietà verso i canellesi danneggiati dalla piena del Belbo.

Si esibiranno i musicisti del «Gruppo cameristico mozartiano» di Torino: Roberto Ranfaldi e Roberto Righetti (violini), Pietro Moretti (viola), Wolfgango Frezzato (violoncello), Ettore Bongiovanni e Marco Tosello (corni). I musicisti sono componenti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino.

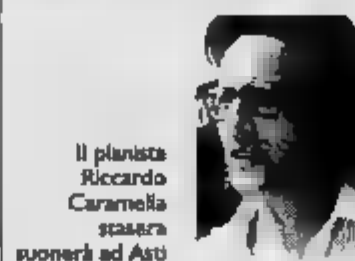
Il programma prevede due Divertimenti per archi e corni di Wolfgang Amadeus Mozart e un Quartetto di Franz Joseph Haydn.

La tappa canellese fa parte di un tour della solidarietà che il «Gruppo cameristico mozartiano» sta compiendo nei centri più disastrati dall'alluvione. Il tour toccherà anche [illegible] (4 dicembre), Valenza (il 5), e Cuneo (il 7).

Altri segnali di solidarietà dal mondo della musica classica [illegible] giunti dal pianista Sergio Verdirame che vive a Villanova. Il musicista [illegible] organizzando [illegible] serata il cui ricavato sarà devoluto a favore della popolazione alluvionata.

(G. L.)

In sala Pastrone

Stasera «Antipasti» di Rossini

Il pianista Riccardo Caramella stasera suonerà ad Asti

ASTI. Prosegue stasera alla sala Pastrone la stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica».

La serata sarà interamente dedicata a musiche di Gioacchino Rossini [illegible] il violinista Ilya Grubert, il clarinettista astigiano Sergio Delmastro e il pianista torinese Riccardo Caramella. Il programma alterna brani per clarinetto o violino e pianoforte di Rossini ai cosiddetti «antipasti» per pianoforte solo del pesarese, la cui passione per la buona [illegible] si manifestò anche nell'elaborazione di alcune pagine musicali. I titoli sono ispirati a menù: «Mandorle», «Fichi secchi», «Noisette» e così via.

Tra i brani in repertorio anche elaborazioni di temi di Rossini: i «Fiori Rossiniani» per clarinetto e piano di Ernesto Cavallini e «Tema variato e polacca» per violino e piano di Giovacchino Giovacchini.

L'appuntamento è alle 21,15. Il biglietto costa 15 mila lire.

(c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bledes (Usa '94). — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico
Ritz Tel. 530.086. Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Sala Pastrone Tel. [illegible] Or.: 21,15 L. 15.000	Stagione concertistica
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.089 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 801.4[illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	**Film a luce** [illegible]
Verdi Tel. 701.459. Or.: apert. 20 ult. 22,30 [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	OGGI RIPOSO
L[illegible] Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,45/20,15/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/6000	OGGI [illegible]

[illegible]

ASTI

Una mostra per Jaques [illegible]

Da domani fino al 17 dicembre nel foyer del teatro Alfieri si terrà l'«Exposition Jacques Brel». La mostra dedicata al cantautore belga è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, dalla comunità francese del Belgio e dal servizio culturale dell'ambasciata francese. L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 18 di sabato, [illegible] un ri[illegible] offerto dalla Camera di commercio di Asti.

[illegible]

Musica «giurassica» in birreria

Proporranno lo stile «heavy metal giurassico» i «Game Over», [illegible] esibiranno domani sera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Il gruppo proviene da Villafranca. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Prenotare al

[illegible]

Rock e flamenco al «Maltese»

La formazione alessandrina «Gruppo Elettrogeno» suonerà [illegible]dì alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In programma [illegible] di rock autoprodotti e «covers». Musica dalle 22. Ingresso libero. Sabato toccherà al flamenco del gruppo ligure «Impronta latina».

ASTI

Le donne che cantano il blues

Nuovo appuntamento con «Blues al femminile», la rassegna proposta dal Circolo Filarmonico Astigiano in collaborazione con Comune, Regione e Centro Jazz di Torino. Venerdì alle 21,15, nel salone di palazzo Ottolenghi, si esibiranno Gloria Shannon (voce) e David Henderson (pianoforte). Biglietti a 15 mila lire (ridotti 12 mila).

ASTI

Coro Way Assauto in trasferta

Il coro «Amici [illegible] - Way Assauto» terrà venerdì sera al teatro Fellini di Rozzano (Milano) [illegible] concerto pro alluvionati. Durante la [illegible] proiettati video riguardanti l'alluvione presentati da Livio [illegible]. L'incasso sarà devoluto alle popolazioni alluvio[illegible].

[illegible] DI LUI

Il pittore di Castagnole che fu amico di De Chirico

[illegible] mia [illegible]: se vuoi farti voler bene dai colleghi, non rompere le scatole e non vendere quadri». Così dice Delfino Marengo.

Nato a Castagnole Monferrato 85 anni [illegible] pittore che fu grande amico di Mino Rosso, uno dei massimi esponenti del Secondo futurismo, Marengo si esprime con il verbo della saggezza. Vive nel paese dov'è nato [illegible] la sorella Rosa e il nipote Teodoro, in una [illegible] su uno dei punti panoramici: «la miraja», il muraglione. Esce raramente, per imprimersi nella mente pezzi di paesaggi che in tanti anni gli sono «sfuggiti». Poi rincasa e abbozza l'idea con carta e matita. La sua è una continua scoperta perché «ogni volta che si guarda la stessa collina, la stessa valle o lo stesso bosco, si scopre qualcosa che prima [illegible] visto» dice.

E' nato in una famiglia di contadini, cinque [illegible] dopo Mino Rosso. Insieme hanno fatto le prime esperienze [illegible] i colori. Quando l'amico si trasferì a Torino, Marengo trovò il modo di non interrompere i rapporti, andando a svernare, cinque mesi all'anno, da una sorella nel capoluogo piemontese. Diventò parte integrante di un sodalizio che raggruppava i più bei nomi della pittura piemontese: Valinotti, Rosso, Spazzapan, Gualino, Bertinaria, Terzolo, Quaglino. La «sede» [illegible] al caffè «Patria», in piazza Castello. Erano gli anni tra il '46 e il '55. «Quando uno di noi vendeva un quadro si faceva festa per 15 giorni. Non ci consideravamo colleghi, ma amici e basta».

La prima mostra di Marengo fu organizzata da Mino Rosso alla galleria «Il Grifo», poi [illegible] sono seguite altre: in [illegible] galleria romana di via del Babuino, era andato a trovarlo anche Giorgio De Chirico. I [illegible] numi ispiratori sono Fontanesi, Cino Bozzetti e Manzone.

Il pittore Delfino Marengo, [illegible] anni

Delfino Marengo ha dipinto poco a olio: i [illegible] strumenti sono gli acquarelli e, soprattutto, l'inchiostro di [illegible] e il pennino, [illegible] cui crea capolavori, atmosfere da fiaba che fanno sognare, e [illegible] solo i bambini.

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
[illegible] v. B. Buozzi. **[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest [illegible]** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanazzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella direttore, regia di Luca Ronconi, con L. Claycomb e G. Sabbadini. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera alle 21 e fino a domenica 4/12 tur. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclisse** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. [illegible]. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno,** film
22,30 **I ragazzi [illegible] sabato sera,** telefilm
23 — **Arcicheverimento... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
[illegible] **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole

[illegible] **Tg4**
20,30 **Pearl,** miniserie
22 — **La civiltà della [illegible]**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Video top,** musicale

Videogruppo

19 — **Daltam III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** video and more

Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Crazy for you,** film
22,30 **Action,** programma sport
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm

[illegible] Supersix

19,10 **Squadra speciale anticrimine,** [illegible]
19,45 **Tg sera**
20,30 **Sella Comigo/Destini**
21,15 **Condo,** telefilm
21,45 **Girone A,** rubrica sportiva
22,45 [illegible]

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20 — **Mosaico,** rubrica
20,15 **Azzurro Italia,** con José Alt[illegible] e Aldo Serena
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**
5 — **Zapping**

Quinta Rete

19 — [illegible]
19,30 **Mago Pancione Biabà,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il romanzo di un giovane povero,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg Rosa**
20 — **Bocquadro,** varietà per ragazzi. Cartoni animati: **I sogni di Pinocchio, La [illegible]nda di Orin**
20,30 **In due si fuga bene,** film
22,45 **Pescare insieme**
23,15 **Racing time**
23,45 **Speciale Salone Nautico di Genova**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tal

19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der Barbu[illegible]**
21,30 **Franco Rosso Basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo sole**
23,45 **Emporio tv**

[illegible]

20,40 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy Dance,** rubrica
23 — **Grp monitor**
0,20 **Med[illegible] news**
1 — **Dò di testa,** rubrica di karaoke
4,30 **L[illegible],** film

Rete [illegible]

20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultima beffa di Don Giovanni,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Black fire,** film
22,40 [illegible]
[illegible] **Informa 7**
24 — [illegible] **for bene[illegible]**
1,50 [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].

Evoluzione nell'informazione.

LA STAMPA
CD-ROM
tutto Compact
Disc 1
Disc 2
1992
1993

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____________________

Cognome ____________________

Società/Ente ____________________

P. IVA o cod. fiscale ____________________

Via ____________________ N. ____

C.A.P. ________ Città ____________

Tel. ____________________

Firma ____________________

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525190)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

Volley A2, delicata sfida di campionato con il Valdagno dopo le dimissioni di Fornari

La Voluntas riparte da Vignetta

Il nuovo allenatore debutta stasera a Ovada

ASTI. «Me ne vado. Non [illegible] più nulla da dare ai ragazzi. La squadra potrà salvarsi, [illegible] de[illegible] lavorare molto. Io, in questo momento [illegible] [illegible] in grado [illegible] allenare. Hanno ragione i giocatori quando dicono che non preparo le partite e che non mi interesso. Prendo questa deci[illegible] [illegible] serenità». Fabrizio Fornari spiega così perché lascia la Voluntas dopo la quinta giornata di campionato.

Fornari non ha neppure incontrato i [illegible] giocatori: ha telefonato lunedì [illegible] al capitano, Francesco Squizzato per chiedergli [illegible] spiegare la situazione alla squadra.

Verrà sostituito da Enrico Vignetta (ex Riccadonna e Bistefani), [illegible] secondo scelto dal presidente Mauro Venturini durante l'estate. Sarà lui il tecnico [illegible] assisterà questa sera la squadra nella partita valida per il recupero della quarta giornata di campionato di A2 contro il Valdagno a Ovada.

La decisione [illegible] tecnico riapre un'altra crisi in casa Voluntas: già [illegible] mesi, infatti, l'allenatore aveva meditato di abbandonare la panchina. Spiega: «Non ho più stimoli. Volevo già lasciare la società due [illegible] fa, ma l'avrei fatto con la [illegible] nel cuore. Adesso invece sono [illegible] di ciò che sto facendo. Vignetta [illegible] merita la panchina. [illegible] lo [illegible] [illegible] che avevo io tre anni fa». Continua:

Per il tecnico dimissionario Fornari un addio amaro alla panchina della Voluntas

«Domenica alla fine del primo [illegible] avevo già preso la decisione. Anche [illegible] [illegible] vinto. Non ho nulla contro Venturini ed i giocatori. Certo, non condivido le sue decisioni. Non avrei scelto il russo come giocatore straniero. Avrei acquistato [illegible] dei ragazzi che abbiamo provato durante l'estate. [illegible] lavoro [illegible]rebbe stato più semplice, perchè la squadra avrebbe avuto più amalgama. Vista la situazione, penso che non avrebbe dovuto disputare [illegible] campionato di A1».

Punto a capo. La squadra, già allo sbando per le tensioni contrattuali tra giocatori e presidente, riparte da zero. Al completo per la prima, [illegible] il [illegible]vo» centrale, neo acquisto e lo straniero.

[r. s. a.]

In D sfiorato l'en plein

Vincono San Damiano, Futura e Boursier. Il Csi cede al tie-break

ASTI. En plein sfiorato per le squadre astigiane che giocano [illegible] campionati regionali di [illegible] D. Vincono Volley San Damiano in trasferta, Pgs Volley Futura e Pgs Rig Boursier in casa, mentre la Polisportiva Csi cede [illegible] tie break.

In campo maschile il Volley San Damiano gioca alla grande e si impone per 3-0 (15-6; 15-5; 15-11) sul difficile parquet di Savigliano. Una performance quasi perfetta per [illegible] squadra allenata [illegible] Carlo Romano, schierata in campo con Finotto in regia, Marchisio opposto, Puntoni e Schiavetto centrali, Redento e Freschi ali. Buoni risultati anche dagli inserimenti di Sacchetto per Redento e Duretto per Puntoni. I sandamianesi tornano in campo domani, (palestra scuole medie di San Damiano, via Einaudi 4, alle 21) per il recupero con l'Us La Salle, partita della quarta giornata, non disputata per il mancato arrivo del direttore di gara.

La Polisportiva Csi spreca invece l'occasione di aggiudicarsi il secondo successo stagionale e si fa superare in [illegible] dopo due ore [illegible] gioco, per 3-2 (15-8; 12-15; 12-15; 15-9; 11-15) dal Derthona Volley, squadra alla portata degli astigiani. [illegible]i uomini allenati da Walter Vapino, efficaci in ricezione, hanno alternato buone giocate e momenti di appannamento negli altri fondamentali, mancando di continuità. Il [illegible] iniziale ha visto in campo Finotto, De Bortoli, Iberti, Antonini, Scarabello e Grosso. Cambi per Ottaviano, Bertarelli, Ponzone e Bruzzese. [illegible] tutti la prova di Fabio Scarabello autore di 8 punti, 13 cambi palla e [illegible] muri.

Classifica: Lecce Pen Cus Torino, Vbc Iveco Mondovì, Derthona Volley e Cs Cambianese 6; Us La Salle, Volley San Damiano e Gs Corneliano 4; Polisportiva Csi At, As Volley Savigliano, Sporting Parella e [illegible] Bussola 2; Gsl Arti e Mestieri 0. Volley San Damiano, Us La Salle, Vbc Iveco Mondovì e Gs Corneliano una partita in meno.

Torneo femminile. Doppio successo casalingo per le girls astigiane impegnate nel girone B della serie D. La Pgs Volley Futura straccia con un netto 3-0 (15-5; 15-12; 15-5;) [illegible] Punto Gioco Volley. [illegible] di cinquan[illegible] minuti di gioco efficace [illegible] bastati alla formazione di Vincenzo Rondinelli per avere [illegible]gione delle torinesi. Con [illegible] Roggero in non perfette condizioni fisiche il tecnico astigiano mandava in campo l'ennesimo sestetto sperimentale che vedeva [illegible] in regia, Pescarmona opposta, Martinengo e Cerrato centrali, Trotta e [illegible] Sabato alla mano. Senza storia la partita che ha confermato il processo [illegible] maturazione del giovane team astigiano.

Primo successo stagionale per la matricola Pgs Rig Boursier che si impone per 3-1 (15-9; 15-8; 6-15; 15-11) sull'As Pallavolo Vallesusa.

La squadra si [illegible] presentata in [illegible]po [illegible] la novità della Bertocchini nel ruolo di opposto e lo spostamento della Bianco all'ala in compagnia della Nardi. Vignale e Cortese hanno giocato centrali, mentre in cabina [illegible] regia ha diretto le operazioni Cristi[illegible] Carniel. Cambi per la Tagliapietra.

Classifica: Gs San Francesco punti 8; Darwin Chivasso, Acqui Arturo Sport, Gs Avis Cafasse e [illegible] Pro Molare 6; Pgs Volley Futura e Pgs Fortitudo 4; Pgs Rig Boursier, As Pall. Vallesusa, Derthona Volley e Punto Gioco Volley 2; Us Carrara 0.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

CALCIO

Riunione al «Salera» del comitato regionale Figc

Si svolge stasera alle 21, all'hotel Salera, una riunione indetta dal comitato regionale della Figc, alla quale partecipano [illegible] società dilettantistiche piemontesi. All'ordine del giorno le [illegible] del presidente Salvatore Fusco, la relazione su eventuali modifiche statutarie e l'indicazione dei delegati collettivi da inviare a [illegible] per l'assemblea straordinaria della Figc. [e. a.]

[illegible]

Penna, Nastasi e Monticone al raduno regionale

Tre giocatori dell'Asti sono stati convocati per un raduno della rappresentativa piemontese che si tiene oggi alle 14,30 allo stadio Comunale di Caltignaga (provincia di Novara): si tratta del portiere Francesco Penna, del difensore Davide Nastasi e della punta Massimo Monticone. [e. a.]

[illegible]

Domani [illegible] [illegible] sfida tra Futura e Alessandria

E' stato posticipato a domani sera la partita del campionato di Promozione di basket femminile tra [illegible] Futura Inelpi e l'Alessandria: l'incontro, che si sarebbe dopvuto disputare stasera ad Alessandria, si giocherà in[illegible] domani alla palestra della Casa in cor[illegible] Dante alle 21,30. [e. a.]

[illegible]

Festa tricolore per i «Pulcini» [illegible] Monale

Sono stati festeggiati per lo scudetto tricolore conquistato nel campionato «Pulcini». A premiare i giovanissimi campioni del Monale (nella foto) c'erano il sindaco Giuseppe Bolla, [illegible] presidente provinciale Fipt Silvano Rosso e molti dirigenti astigiani del tamburello.

Il trofeo tricolore è stato conquistato da Alessio Basso, Danilo Vercelli, Giuliano Arisio, Andrea Grattapaglia, Davide Veiluva, Daniele Basso; la squadra è allenata [illegible] Mimmo Basso, [illegible] tutte le altre formazioni giovanili del Monale.

Anche nel '94, [illegible] polisportiva monalese ha messo a segno un bel «bottino», conquistando nel settore del tamburello giovanile alcuni importanti riconoscimenti. Il più prestigioso è il titolo italiano «Pulcini», a cui si aggiungono quelli di vice-campioni italiani «Juniores» e di cmapioni regionali «Allievi». [bru. m.]

[illegible]

Sette gite domenicali sui monti

Lo sci club [illegible] dimensione sport» in collaborazione [illegible] «I viaggi [illegible] Charlotte» organizza sette gite domenicali a partire dal 18 dicembre in altrettante località sciistiche di Piemonte e Valle d'Ao[illegible]. Il primo appuntamento è a Cervinia il 18 dicembre, seguiran[illegible] 15 gennaio Sestriere; 22 gennaio Champoluc; 29 gennaio Claviere; 12 febbraio La Thuile; 19 febbraio Cesana; [illegible] febbraio Courmayeur.

Domenica 5 [illegible] [illegible] la volta della gara sociale a Sauze d'Oulx; seguirà la cena sociale e un incontro con Piero Gross e lo staff tecnico della nazionale azzurra. Il prezzo dell'abbonamento alle gite è di 130 mila lire (ogni singola cifra 20 [illegible] lire). Le prenotazioni si ricevono (entro il 15 dicembre) ai numeri telefonici: 530.776 (orario negozio); 214.766 e 211.994 (ore pasti) o direttamente presso Dimensione Sport - piazza Medici. [m. t.]

CALCETTO

Un quadrangolare [illegible] Pgs a Moncalvo

Il comitato provinciale Pgs organizza per domenica un quadrangolare di calcio a cinque, categoria «propaganda». [illegible] torneo si svolge nella palestra comunale di Moncalvo. Le squadre partecipanti sono Azzurra, Moncalvo, M2a2 e Motta. Gli incontri cominceranno alle 15. [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Le prenotazioni biglietti per Juve-Fiorentina

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti comunica che sono aperte le prenotazioni dei biglietti per la partita Juventus-Fiorentina, che si disputerà domenica allo stadio Delle Alpi. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla panetteria «Salasco», in via Brovardi 1 (tel. 211.341). [e. a.]

BASKET D

Dopo il successo nel derby con l'Alba la formazione di Cassano e Ravalico jr. è rilanciata

Il «Leon d'Oro» rialza la testa

La Cierre cerca riscatto dopo il ko a Torino

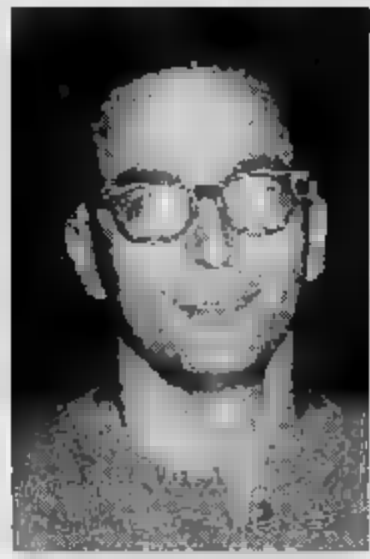
ASTI. Il Leon d'Oro, battendo domenica in trasferta il Cantotorri Alba per 76-67, ha conquistato il secondo successo consecutivo nel torneo di serie D.

La squadra allenata da Ugo Tartarone ha avuto in campio[illegible] una partenza difficile, dovuta ad un calendario in salita e all'inesperienza di alcuni suoi giocatori.

Considerando che Cassano e compagni devono recuperare ancora l'incontro con il Dogliani, l'attuale posizione in classifica può essere ulteriormente migliorata: il quintetto astigia[illegible] occupa [illegible] momento il decimo posto [illegible] quattro punti.

Nel prossimo turno avrà un impegno sulla carta facile contro il fanalino [illegible] coda Beinasco, che ha sinora sempre perso. La partita si giocherà nella località torinese sabato sera alle 20,30.

Capitombolo esterno [illegible] per la Cierre: i bancari [illegible] stati sconfitti dalla Ginnastica Torino per 75-61.

Punteggio pesante, [illegible] maturato solo nell'ultimo minuto [illegible] gioco: la squadra guidata da Ivo

Da sinistra Fabrizio Cassano (Leon d'oro) e Davide Caldera (Cierre)

Ciavarella ha subito in questo frangente [illegible] parziale [illegible] 8-0 decisivo [illegible] le sorti dell'incontro. L'incontro originariamente si sarebbe dovuto disputare al palazzetto [illegible] Asti: i dirigenti astigiani sono stati costretti a chiedere l'inversione di campo, perché l'impianto [illegible] via Gerbi [illegible] tuttora occupato dai militari.

Una vittoria con la Ginnastica, alla luce degli [illegible]tri risultati, avrebbe permesso alla Cierre [illegible] conquistare la vetta, visto che la capolista Michelin [illegible] stata [illegible]perata dall'Agnelli Torino per 108-92.

Ora, [illegible] comando del girone, c'è un quartetto formato da Michelin, Agnelli, Ginnastica e Pino Torinese. La squadra astigiana è seconda insieme ad Avigliana e Pianezza.

La Cierre [illegible] ottenuto lo spostamento della sede anche per [illegible] prossima giornata, cosicché sabato affronterà alle [illegible] a Susa la compagine locale.

Promozione. Due successi per le formazioni astigiane che partecipano al campionato [illegible] Promozione: [illegible] Celad Omega si [illegible] imposta in casa per 61-57 contro il Gonzaga Tortona; mentre l'Azeta ha sconfitto in trasferta l'Aurora Alessandria per 75-70. Il prossimo appuntamento per le due squadre sarà martedì [illegible] dicembre, quando si affronteranno nello scontro diretto, in [illegible] palestra che deve essere ancora definita.

Enzo Armando

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

[illegible]

Festa di fine stagione

Il Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese, che svolge attività giovanile nell'ambito della Federazione ciclistica italiana, organizza per domenica la festa di chiusura della stagione agonistica 1994. Il programma prevede: alle 10 il ritrovo di atleti, dirigenti e familiari sulla piazza del comune [illegible] Cossano Belbo con foto [illegible] gruppo, e consegna di materiale sportivo ai corridori; alle 11 [illegible] messa; alle 12 il trasferimento presso la «Trattoria della Rocchetta» di Rocchetta Belbo dove avrà luogo il pranzo, seguito dalle premiazioni degli atleti, dall'illustrazione del program[illegible] per la stagione 1995 e dall'estrazione dei biglietti della lotteria.

GIUDICI DI GARA

Un corso ad Asti

La Federazione ciclistica italia[illegible] organizza un corso per giudici di gara in età compresa [illegible] i 18 e i 50 anni. [illegible] corso, gratuito, avrà inizio nel [illegible] di gennaio e prevede 15 lezioni.

Quanti [illegible] [illegible] possono iscriversi e/o ricevere ulteriori informazioni presso il Comitato regionale della FCI, telefonando, nella giornata [illegible] martedì, dalle 15 alle 18, al numero 011-6505066 o rivolgendosi a Ferruccio Ugliono, tel. 0141-219172.

FEDERAZIONE

Tarabbio presidente

Franco Tarabbio è stato confer[illegible] alla presidenza [illegible] Comi[illegible] provinciale della Federazione ciclistica italiana per il biennio 1995-96. Sarà affiancato dai consiglieri Attilio Amerio e Giuseppe Vietri. Lo hanno deciso le [illegible] società ciclistiche della provincia affiliate alla [illegible] (Edilcren Jolly Gallery One, Pedale Canellese, Pedale Canellese-Lady 2000, Gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese, Usc Chirio, Pedale Sandamianese), riunitesi in assemblea alla presenza [illegible] presidente regionale Carlo Zuccaro.

Luciana Monticone (Pedale Sandamianese) e Attilio Amerio (Pedale Canellese) [illegible] proposti all'assemblea regionale, convocata per [illegible] 18 dicembre, a Torino, quali delegati per l'assise nazionale in programma il 7 e 8 gennaio 1995 a Trieste.

Si [illegible] intanto appreso che al Comitato provinciale di Asti è [illegible] assegnata l'organizzazione della prima indicativa regionale «allievi» in calendario l'11 giugno 1995.

L'assemblea provinciale FCI tornerà a riunirsi il 16 gennaio 1995 per definire, tra l'altro, gli appuntamenti della prossima stagione agonistica.

UDACE

Il 18 c'è l'assemblea

E' stata riconvocata per domenica 18 dicembre presso il Circolo Boschetto di via Vassallo 2, ad Asti, l'assemblea provinciale dell'Udace Csain rinviata in occasione dell'alluvione.

I lavori del maggior [illegible] del ciclismo amatoriale astigiano saranno [illegible] alle 9,30, dalla relazione introduttiva del presidente Gian Carlo Strocco. Seguirà l'approvazione [illegible] bilancio e [illegible] consuntivo [illegible] stagio[illegible] 1994. Infine [illegible] premiati atleti e società che hanno conseguito i titoli di campioni provinciali '94.

TAMBURELLO

La società aleramica tornerà a giocare quest'anno con il San Giorgio nel torneo monferrino

E ora c'è anche il club «Amici del tambass»

Fondato a Moncalvo per sostenere il rientro della squadra a muro

Enrico Bacchiella, dirigente del Moncalvo è uno dei «padri fondatori» del torneo a muro

[illegible] Nasce in città [illegible] «Club amici del tambass» e si aprono [illegible] prospettive al ritorno del Moncalvo nel torneo a [illegible] [illegible] Monferrato, dopo un anno di [illegible].

«Abbiamo avuto modo in questa pausa di riflessione di constatare la validità [illegible] formula amatoriale, ripresa nella passata stagione agonistica e così i giocatori moncalvesi che già avevano difeso i colori della nostra squadra hanno pensato di ritornare in [illegible] spiega Enrico Becchiella, fino al '93 segretario ed «anima» del tor[illegible] a muro; ora con Adriano Fracchia e don Attilio Novo fa parte del comitato organizzatore.

«Il club [illegible] [illegible] modo per stare in compagnia; l'intenzione dei [illegible] è quella [illegible] ritrovarsi due volte la settimana per fare palestra ed allenamento, per poi essere agguerriti e competitivi in campo. La formula amatoriale è l'unica che permette ai giovani del paese di essere protagonisti in campo e credo che questo per il muro sia un bene», conclude.

Per ora del gruppo fanno parte Fabrizio Avezzano, Claudio Falcon, Enrico Spalla, Piero Musumeci, Piero Pin, Sandro Pane, [illegible] le porte [illegible] club sono sempre aperte», si affrettano a dire. «Vogliamo fare [illegible] squa[illegible] [illegible] gente di Moncalvo per [illegible] gente di Moncalvo. La formula amatoriale piace e può portare a buoni risultati, soprattutto può dare la possibilità ad alcuni giovani di talento di crescere in campo e farsi notare», intervie[illegible] Fabrizio Avezzano, 23 anni, già terzino e jolly del Moncalvo nelle ultime stagioni.

Il torneo [illegible] vedrà il ritorno [illegible] campo anche dell'altro terzi[illegible] Claudio Falcon. [illegible] [illegible] «impegnandoci seriamente - dice - [illegible] decisamente competitivi; non pensiamo certo ad un rientro [illegible] fare una squadra materasso e, poi, potremmo [illegible] qualche [illegible] nella manica».

Nelle parole dei giocatori si coglie il giusto entusiasmo per una [illegible] avventura nel mondo del tambass e la speranza, anche se non detta, di un ritorno di Silvano Aceto, moncalve[illegible] grande campione del torneo a muro, ritiratosi dall'attività agonsitica nel '93. Tra i possibi[illegible] ritorni, come società, si [illegible] parlato anche di un rientro del San Giorgio.

Di questo e di tutto ciò che riguarda il torneo a muro del prossimo [illegible] si parlerà venerdì, alle 21,30, nella [illegible] del[illegible] Fipt, in piazza Alfieri. A confronto le posizioni di chi è favorevole alla formula amatoriale e di chi, come Montemagno e Vignale chiedono il ritorno ad un torneo più competitivo.

Brunella Mascarino

I lettori continuano [illegible] sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte:

[illegible] Elle Software e sistemi 4.000.000; Pres srl 3.000.000; per le scuole di Canelli [illegible] alunni elementari materna e famiglie di Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000.

Maestranze Abit 1.180.000; circolo dipendenti Inps Collegno 1.050.000; Tre P Carrelli srl 1.000.000; Palbox Industriale spa 1.000.000; per gli aiuti alle famiglie 1.000.000; M.P.B. materie plastiche Brescia [illegible]; F.O.R.M.A. Fremi 1.000.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore 1.000.000; [illegible] Michelin G. 1.000.000; Pro Loco Melazzo Alessandria 1.000.000; colleghi S. Paolo Briga Novarese 756.000; Daniela e Pier [illegible].

Renata [illegible] Livio 820.000; soci bocciofila «L. Ferraris» Parco Rignon 613.000; Morando G. 570.000; Zo [illegible]; Ughetto [illegible]; Strambi G. 500.000; Anna Stella e maurizio [illegible]; New Progetti 500.000; farmacia [illegible] Garelli 500.000.

Fusarpoli Antonio e Lorenzo 500.000; Antonio [illegible] Rina 500.000; Bruna Aldo 500.000; Bo A. [illegible]; Ezio, Marisa, Paola [illegible] ricordo [illegible] propri defunti 500.000; Elena An[illegible]; ditta Dart 500.000; Andrea e Fernanda Dema [illegible]; De Nardo M. 500.000; Beppe e Olimpia 500.000; Callegari Giampaolo [illegible]000; Luci e Francesca 400.000; Diglia Agostino 360.000.

Dipendenti ditta Reni 346.000; Garzoni [illegible] 300.000; Antonelli Renzo e Maria Elena 300.000; G.A. Scarmagno [illegible]; famiglia De Ni[illegible] Luigi 300.000; Cabiale Lorenza 300.000; Bottazzi G. [illegible]; Bessolo Pietro 300.000; Berone C. [illegible]; Balocco Lay [illegible] 300.000; in memoria di Vincenzo Tambone 275.000; una goccia di solidarietà 270.000; Issoglio Edoardina in memoria del papà 260.000; scuola elementare Aldo Moro via c-d Racconigi (Cn) 250.000; Carosio [illegible]; Valerio 250.000; da Albenga [illegible]; Pina Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale della Pr.Es. 220.000.

G.B. 300.000; Fossati [illegible]; A.T. [illegible] la mia gente [illegible]; fam. Schiavina 300.000; Dip.Ilsa srl 300.000; Maria Rosa e Giancarlo 300.000; in memoria [illegible] Renzo, Angela e Laura Camoscella di Varallo Sesia 300.000; Alessio e [illegible] Sansoni 300.000; M. Publio 300.000; C.F. Monteu 300.000; G. [illegible] R. Prola 300.000; Pino Enrico Massi[illegible] 300.000; Riccardo e Davide 300.000; R. Rosa 300.000; Dip. Adaem '92 300.000; G.R. Lucia Ghislamberto 300.000; Silvia [illegible] Guido 300.000; L.E. Pinerolo 300.000; C. Domenico-Venaria 300.000; Studio Matera A. 300.000; C. Remo 300.000; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

M.M. Tortona 300.000; B.Ada Cortina d'Ampezzo 300.000; Degrassi 300.000; P. Mary Monfalcone 300.000; Rioffi e Campani verona [illegible]; Emilio [illegible] i fratelli alluvionati del Piemonte [illegible].

Istituto suore infermiere 300.000; Ugat [illegible] Villastellone 300.000; vigili del fuoco distaccamento di Grugliasco 250.000; I.B. 250.000; Demag filiale [illegible] Torino 250.000; operatori cucina e dispensa ospedale Molinette Torino 240.000; gruppo alpini Torino Nord in memoria di Attilio Carosso [illegible].

Scuola materna don Milani [illegible] Grugliasco 217.500; Elvira e Gabriele Rava 200.000; Penna 200.000; Meinardi M. 200.000; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in [illegible] mamma 200.000; Falconelli [illegible]; in memoria di Elio, la [illegible]ma 200.000; in memoria di Armando Oberti [illegible]; in memoria di Alfon[illegible] Piovano in Guzzo 200.000; Pie[illegible] Cazzola [illegible] in [illegible] Dante [illegible]; Grasso Borsi[illegible] 200.000; in ricordo [illegible] marito 200.000.

Insegnanti [illegible] bambini scuola materna De Amicis Venaria 170.000; teatro amatoriale Torino nome [illegible] cognome 155.000; Lia e Michele 155.000; Torto Marcio 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Giovanni, Mauro e Fabio 150.000; Annalisa Vescovo 150.000; [illegible] Telecoop s.c.a.r.l. 130.000; B. Pier Francesco 100.000; Carla e Igino Clauia[illegible] 100.000.

Due anziane signore torinesi, lontane [illegible] sempre vicine [illegible] del loro Piemonte 100.000; Emma Maloni Zullo 100.000; L.A. San Pietro in Casale 100.000; Edilcarpenterie 100.000; A.V. Castelnovo Monti [illegible]; C.B. Correggio 100.000; O.M. per [illegible] grande bisogno di questa gente stravolta [illegible]; ricevimento hotel Majestic 100.000; N.M. [illegible] 100.000; Aiuto A.G. 100.000; Damonte E. 100.000; Ecosider srl 100.000; Daniela [illegible]; agli amici piemontesi per ricostruire un po' del bel Piemonte [illegible]; Carla [illegible]; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo 100.000; Adriana Daniele ed Emma Corona [illegible]; D.A. Valle di Maddaloni 100.000; un modesto contributo ai miei conterranei, che in [illegible] momento tragico hanno dimostrato [illegible] dignità e coraggio 100.000; Manna [illegible] Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga 100.000; M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Stelo 100.000; A.G. Paolo Belluno 100.000; D. Cesare 100.000; Andreoli 100.000; Simone e Nicoletta 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; Stella G.Paolo 100.000; Irene e Cesare 100.000.

Margherita e Giancarlo Bellotti 100.000; coniugi Macciorletti Grobberio 100.000.

G.M. Nichelino 100.000; fam. Sca[illegible] 100.000; C.S. Cumiana 100.000; A.R. 100.000; Vittorio [illegible] memoria di [illegible] 100.000; Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia 100.000; B.F. Cinè 100.000; D.M. Costigliole 100.000; F. Enzo 100.000; Fam. Menna 100.000; Laccheo L. 100.000; da Piera e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. [illegible]; [illegible] Minetti 100.000; Nicola Michele 100.000; P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne [illegible]; B.N. Vaprio 100.000; C.R. Mathi C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Ma[illegible] Paola di Rivoli 100.000; Sir Pack Srl 100.000; B.P. Lessolo 100.000; Amalia e Gabriela 100.[illegible]; F.R. Collegno 100.000; [illegible] Chivasso 100.000; Tullio [illegible] Torino 100.000; M.N. Collegno 100.000.

P.G. 100.000; sci fondo Rivarolo 100.000; M.P. Candiolo 100.000; S.M. Chieri 100.000; C.C. Volpiano 100.000; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Fumo Cate[illegible] 100.000; B.Virginia 100.000; Maurizia e Michele [illegible] Leini per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; B.N. Andrate 100.000; in [illegible] di Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino 100.000; Silvia [illegible] Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese 100.000; S.G. Vicoforte 100.000; [illegible] Bresso 100.000; Piana Antonio /Gaido Ida 100.000; P.E. S.Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco 100.000; G.E. 100.000; A.E.P. Settimo 100.000; Della Dora 100.000; T.S. Comsana 100.000; G. Magda 100.000; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco 100.000; Ciulio Capello 100.000; C.E. Pinerolo 100.000; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; Mariu 100.000; C. Maria Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina 100.000; S.F. Gremiasco [illegible].

Anna [illegible] Clelia 100.000; Vittorio 100.000; [illegible] e Luigi Codispoti 100.000; Anna Ferrari Bosi 100.000; Laura ed Armando 100.000; Annamaria e Mauro 100.000; Battista Nurisso [illegible] Croce 100.000; Una 100.000; in ricordo [illegible] Roberto 100.000; Francesca 100.000; Gigi e Pinuccia Piovano 100.000; Ines Antoniolo 100.000; in memoria [illegible] Meotto Delfina 100.000.

In [illegible] del [illegible] Ettore Garelli caduto per la libertà 100.000; Vale[illegible], Luigi e Paolo [illegible]; Ernesto Ferrua 100.000; Vecchio dell'Atti 100.000; Barbero Rosvinda, per [illegible] Canelli 100.000; C.O.P. 100.000; Raimondi Luigino 100.000; Federica e Valentina 100.000; Luigi [illegible] Renata 100.000; Lora 100.000; famiglia Siesta 100.000; Rina e Fran[illegible] Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo 100.000; famiglia Galante Varinio 100.000; in memoria di nonno Rico 100.000; Giosafat Caputi 70.000; Lella e mamma, per un piccolo aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quei del Mitigatti 50.000; Averano [illegible] 50.000; famiglia Mortara Negro 50.000; Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; Aristi e Walter Arcano 50.000; M.S. Paola 50.000; C.V. S. Secondo di Pinerolo 50.000; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria [illegible]; Ivan [illegible] Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana [illegible]; Fico B. 50.000; P.F. Cascinette 50.000; Bottega Raffaella Gottmadingen (Germania) 50.000; S. [illegible] in memoria madre e fratello. 50.000; T.R. Rubiana 50.000; D.N. Vestignè 50.000.

Tometis Emiliana 50.000; Monte[illegible] 50.000; P.S. Piverone 50.000; G. Ida 50.000; T.G. Issiglio 50.000; Gino [illegible] Franca 50.000; O.P. St.Pierre 50.000; Roggero 50.000; G.G. Massaglia 50.000; B.G. Pratiglione 50.000; Maria Dora e Monica 50.000; B. Speranza Issogne 50.000.

Bianco Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi 50.000; Paolo e Clelia 50.000; R. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; M.G. Camerano 50.000; Giovannoni R. 50.000; S. Serafino 50.000; [illegible]simo Gabriello 50.000; Ferroni Alessio 50.000; Messini 50.000; Eleonora 50.000; in memoria della fam. Bartolommei 50.000; Emod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppe Bonardo 50.000; [illegible] 50.000; R.J. Alassio 50.000; G.A. Alassio 50.000; F.E. Ospedaletti 50.000; L.G. Taggia 50.000; Franci B. 50.000; B.G. Pontedassio [illegible]; L.P. Savona [illegible]; Ratto 50.000; forza e coraggio [illegible] Nicola [illegible] disoccupato 50.000.

Sono un pensionato, faccio parte [illegible]'A.V.O. e già mensilmente aiutiamo [illegible] fam. bisognose. [illegible]; Ciro e Anita 50.000; G.Susi Roverbella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la [illegible] del silenzio» 50.000; Minin A. 50.000; C.G. Francavilla 50.000; Cafasso Pietro 50.000; [illegible] Fossalto 50[illegible].

Con [illegible] Sardegna sorelle [illegible] Malu e Satta Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina [illegible] Giuseppe [illegible] tanto affetto e auguri 50.000; Fodreghetti 50.000; ricordatevi anche dei bimbi. Camilla ed Edoardo 50.000; C. Oscar Lago[illegible] 50.000; Gigi Michela 50.000.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo [illegible] Mario 50.000; Wilma Odisio [illegible]; A.R. 50.000; Giulia e Carlalberto 50.000; in memoria dei nostri [illegible]; Fam. Musso 50.000; Mulè Maria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina e Camilla Ricci 50.000; Q. Irma None 50.000; C.E. Pinerolo 50.000; G.M. Pinerolo 50.000; F.P. Cascine Vica [illegible] 50.000; Marzella [illegible]; P. Elide 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. Rivalta 50.000; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in memoria [illegible] propri defunti 50.000.

Rossi Ida 50.000; A. Maria Luisa 50.000; M. Gian Carlo Collegno 50.000; Mariuccia [illegible] Luigino Nicola in memoria del figlio Roberto 50.000; C.L. Lanzo T.se 50.000; B.G. Perosa 50.000; Cecilia [illegible] Lorenzo 50.000; R.M. Mornago 50.000; [illegible] ricordo della mamma 50.000; Rita[illegible]nna e Massimo 50.000; famiglia Scalola 50.000; Franco Marano 30.000; M.P. 30.000. (continua)

[illegible] generale [illegible]

Specchio dei Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna da ardere e bombole gpl [illegible] punti di raccolta di Alessandria

Dopo i liceali anche [illegible] geometri del «Gallo» presidiano l'istituto nel centro storico di Cuneo

Scuole occupate, [illegible] la protesta

I ragazzi dello Scientifico «Peano» costretti ad abbandonare la palestra dichiarata inagibile dalla Provincia Oggi sarà «vietato» l'ingresso ai professori nel Classico «Pellico». Assemblee autogestite all'Itis [illegible] al «Bonelli»

Un gruppo di studenti dello Scientifico si prepara al bivacco notturno in palestra

CUNEO. Nel liceo classico occupato dagli studenti [illegible] è «vietato» l'ingresso agli insegnanti; assemblea ieri mattina nel cortile dei Geometri [illegible] autogestione dell'istituto; dibattito sulla riforma stamani all'Itis e domani al «Bonelli». A quattro giorni dalla prima occupazione, quella dello Scientifico, quasi tutte le superiori [illegible] interessate da agitazioni [illegible] confronti sulla riforma della scuola [illegible] la protesta contro [illegible] ministro della Pubblica Istruzione d'Onofrio.

Ieri gli studenti del «Peano», dopo una notte trascorsa [illegible] presidio di aule e corridoi, sono stati [illegible] in contropiede: l'assemblea permanente [illegible] si è più potuta svolgere [illegible] palestra che [illegible] affaccia su via Quintino Sella. Motivo della chiusura il sopralluogo dei tecnici della Provincia che hanno dichiarato inagibile la palestra.

«Il provvedimento - [illegible] spiegato la preside Rosanna Videtta - si [illegible] reso necessario dopo [illegible] sono state segnalate crepe e macchie di umidità. L'occupazione si è spostata nelle aule. La preside, i professori e il personale della segreteria sono rimasti nell'istituto, per garantire i servizi essenziali. Come [illegible]sponsabile dell'istituto non posso avvallare l'occupazione, ma sono per il dialogo [illegible] i ragazzi, per risolvere la questione, evitando provvedimenti drastici». I giovani [illegible] Scientifico hanno organizzato gruppi di lavoro sulla riforma. Al pomeriggio è stato proiettato un film e si sono alternati seminari sull'antiproibizionismo e di letteratura.

Al Classico, ieri, dopo [illegible] giornata di autogestione è scattata l'occupazione di tutto l'istituto. «Ogni minuto - è la po[illegible] della preside, Cecilia Saccione - c'è [illegible] cambiamento di rotta. Fino a stamani (ieri) c'era una linea morbida, ma pare che poi [illegible] scelta l'occupazione. Non c'è accordo fra gli studenti. Valuterò se prendere provvedimenti disciplinari, insieme [illegible] colleghi e con i diretti superiori». A fine mattinata i ragazzi hanno comunicato l'intenzione di vietare oggi l'ingresso agli insegnanti.

La mobilitazione [illegible] anche l'istituto per geometri «Gallo»: gli studenti si sono riuniti nel cortile. «Non parlerei di occupazione, ma di assemblea permanente - precisa il preside, Ezio Marini -. Non mi esprimo su eventuali provvedimenti disciplinari: sono decisioni riservate». Stamani all'Itis ci saranno assemblee nelle varie classi e un incontro di tutti gli studenti. Sarà fatto un sondaggio sulla proposta di occupazione.

Al liceo artistico, dove le lezioni per il momento si sono svolte regolarmente, oggi ci sarà un'assemblea: in discussione l'inserimento delle classi prime, il giornalino di istituto, i viaggi di istruzione.

Gianpaolo Marro

[illegible]

Cessato allarme scabbia

Sono riprese ieri mattina le lezioni alla scuola elementare di [illegible] Soleri, chiuse da sabato mattina per scabbia. La riapertura è stata disposta dopo la disinfestazione delle aule e dei corridoi dell'istituto del I circolo. L'allarme era scattato a metà della scorsa settimana, dopo una visita [illegible] bambina, che accusava forte prurito [illegible] varie parti del corpo: il medico [illegible]i famiglia, accertato [illegible] scabbia, ha fatto la segnalazione, [illegible] previsto dalla legge per le malattie infettive, [illegible] Servizio d'igiene pubblica e a quello di medicina scolastica. I sanitari dell'Usl di Cuneo hanno accertato altri casi di scabbia [illegible] una decina di sospetti. Da parte dei genitori c'è [illegible] richiesta di immediati interventi per la ristrutturazione dei locali [illegible] parte del Comune, sollecitati da anni e mai iniziati. Per i cantieri sono stati messi a bilancio [illegible] miliardo e mezzo: il primo intervento riguarderà la sostituzione degli infissi. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

S'inaugura l'anno [illegible]

Lunedì, alle 17,30, al «Toselli», inaugurazione dell'anno accademico dei corsi universitari. E' prevista una conferenza di Flavio Dezzani, ordinario di Ragioneria alla facoltà [illegible] Economia e Commercio e componente del direttivo Saa, su «La cultura della trasparen[illegible] nell'amministrazione dell'impresa». Alle 18,15 [illegible] consegnati i diplomi della Scuola di amministrazione aziendale.

CAI

Video e diapositive [illegible] «Come eravamo»

Venerdì, alle 21, nella [illegible] Cai di corso IV Novembre, a Cuneo, serata dedicata a «Come eravamo», con proiezione di due video di Piero Binelli sull'inaugurazione del rifugio Dante Livio Bianco, 31 [illegible] fa, e il nuovo Remondino, aperto 30 anni fa. Seguiranno diapositive della spedizione in Groenlandia nel '74.

[illegible]

Sta meglio la torinese uscita [illegible] strada [illegible] l'auto

Sta meglio Francesca Ortenzio, 23 anni, di Torino, uscita di strada l'altra notte con l'auto, a Valdieri. La giovane, già ricoverata in prognosi riservata a Cuneo, è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

SCIENTIFICO

Conferenza [illegible] «Holderlin [illegible] la lingua della tragedia»

Oggi, alle 16, allo Scientifico a Cuneo, conferenza di Chiara Sandrin, [illegible] «La parola rossa di Antigone: Holderlin e la lingua della tragedia».

RADIO

Cuneo International si collega con i paesi alluvionati

Da ieri, ogni giorno, alle 11,40, collegamento in diretta su «Radio Cuneo International» (fm 97,900 o 105,100) con le zone alluvionate. Oggi si parlerà di Ormea e domani di Garessio.

«OASI»

Al [illegible] «scuola di ecologia umana»

Stasera, alle 20,45, nella sede della cooperativa «Oasi», di via Monsignor Peano [illegible] a Cuneo, s'inizierà la «scuola di ecologia umana» su «L'agire sociale». Per informazioni 0171/694353. [g. p. m.]

[illegible]

E' morto frate Davide Mario Valpreda

Ieri, nella chiesa dei Cappuccini, si sono svolti i funerali di frate Davide Mario Valpreda, di Cortazzone d'Asti, [illegible] anni. Il religioso [illegible] prestato servizio per 53 anni nel convento di Busca. [c. g.]

[illegible]

Nuove iscrizioni

Un appello dei donatori di midollo

CUNEO. L'Associazione donatori midollo [illegible] lancia un appello per proseguire la lotta contro la leucemia. La sezione piemontese, intitolata a Rossa[illegible] Bella, [illegible] quella cuneese, che porta [illegible] nome di Milena Crosetti, invitano tutti coloro che hanno un età compresa [illegible] i 18 [illegible] i 50 anni a iscriversi nel registro dei potenziali donatori di midollo osseo.

Spiegano: «Questo tipo di do[illegible] non comporta nessun rischio, perché il midollo [illegible] si rigera in poco tempo ed è importantissimo incrementare [illegible] numero degli iscritti, in quanto eleva le possibilità [illegible] trovare un donatore compatibile»

La riuscita dell'intervento [illegible] legata, infatti, all'individuazione di un «gemello», [illegible] cui midollo abbia le [illegible] caratteristiche di quello del malato. Per essere [illegible] nella «banca dati», basta sottoporsi ad un prelievo di sangue, presso [illegible] Centro trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce». Informazioni ai numeri di telefono: 0171/66288 (Avis), 441290-441343 (ospedale) [v. p.]

CENTALLO

Espulse in 35

Maxi-retata antiprostitute Tre arrestate

CENTALLO. Trentacinque espulsioni, tre arresti [illegible] tredici persone indagate. Per una settimana, in diverse ore del giorno [illegible] particolarmente la notte, gli agenti dell'Ufficio stranieri e i colleghi della Squadra mobile della questura hanno setacciato le vie di campagna di Centallo, Ronchi, Bra, Marene e Pollenzo, dove, [illegible] tempo, è stato segnalata la ferquente presenza di «lucciole».

Nel corso dell'operazione, le forze dell'ordine hanno controllato decine di senegalesi, nige[illegible] slave e altre giovani provenienti dall'Est. Tre [illegible] state arrestate. Dovranno rispondere [illegible] inosservanza del foglio di via e dell'accusa di non essersi adoperate per procurarsi documenti. Un [illegible] è [illegible] denunciato per atti osceni in luogo pubblico: l'uomo è stato sorpreso in auto, in [illegible] parcheggio a bordo di una strada, in compagnia di una prostituta di colore.

Le tredici persone indagate devono rispondere [illegible] inosservanza al foglio [illegible] soggiorno. [g. p. m.]

[illegible]

Alliance Française

Alta Provenza presentata ai ragazzi

Stéphanie Magallon si propone di far conoscere agli studenti il dipartimento delle Alpi Alta Provenza

CUNEO. Le Medie e gli [illegible] superiori della città possono organizzare [illegible] questi mesi incontri culturali con [illegible] ragazza francese, Stéphanie Magallon, studentessa ventiduenne, giunta a Cuneo come «lettrice» nell'ambito del progetto Interreg, sostenu[illegible] da Provincia, Istituto Barbero e Alliance Française. «Sono riconoscente ai cuneesi - dice Stéphanie Magallon - che mi consentiranno di far conoscere il mio dipartimento, delle Alpi dell'Alta Provenza, [illegible] capoluogo Digne-les-Bains». Le scuole de[illegible] contattare l'Alliance Française (tel. 46597). [m. v.]

BUSCA

A San Chiaffredo

Petizione per [illegible] la farmacia

[illegible] Gli abitanti della frazione San Chiaffredo, con una raccolta di firme, chiedono l'apertura in zona di una farmacia, [illegible] un ufficio postale [illegible] un ambulatorio medico. La petizione [illegible] già raccolto quattrocento adesioni.

La frazione San Chiaffredo (circa 2 mila abitanti) sorge lungo [illegible] statale Laghi di Avigliana, che collega il capoluogo [illegible] Busca [illegible] Cuneo. I promotori dell'iniziativa spiegano: «La nostra zona è sprovvista di servizi pubblici essenziali. Questa mancanza penalizza in modo particolare la popolazione anziana, costretta a percorrere quattro chilometri per poter acquistare medicine o per esegui[illegible] operazioni postali. Già alcuni anni fa avevamo chiesto l'apertura di una farmacia nella fra[illegible] L'iniziativa [illegible] aveva però avuto seguito. Oggi con questa petizione chiediamo [illegible] potenziamento anche di altri servizi pubblici. La raccolta delle firme prosegue, speriamo di poter ottenere [illegible] miglioramento della situazione». [c. g.]

Gli appuntamenti gastronomici e culturali [illegible] Ponte Marmora

Per fine [illegible] la Val Maira offre «lunghe notti» alla Gentil locanda

MARMORA. La lunga strada che conduce all'Alta Val Maira [illegible] questi tempi [illegible] illuminata da [illegible] falce di luna [illegible] un cielo stellato che [illegible] lasciano dietro le nebbie e l'umidità della pianura. Mariuccia Dolorero, che conosce le durezze della montagna, ma anche le meraviglie e gli aspetti un po' magici, ha pensato di «regalare» ai turisti qualche ragio[illegible] in più per raggiungere la [illegible] «Gentil locanda», che si trova proprio in cima alla Val Maira, a Ponte Marmora, a oltre 1000 metri di quota. Di ragioni, in verità, il suo locale ne offre già molte: accogliente e vivace, ha saputo caratterizzarsi per [illegible] cucina tradizionale, che valoriz[illegible] le materie prime della vallata, con piatti fantasiosi, che sanno mantenere integro il sapore della tradizione. Ma ai suoi ospi[illegible] la direttrice [illegible] «Gentil locanda» vuole offrire l'opportunità di apprezzare la Val Maira in tutti i [illegible] aspetti: di qui le [illegible] solo neve» [illegible] «Le lunghe notti della Gentil locanda» [illegible] programma [illegible] dicembre [illegible] aprile.

L'albergatrice Mariuccia Dolorero

«Dal 26 al 31 dicembre - dice Mariuccia Dolorero - è prevista una settimana alla locanda, in [illegible] agli incontri conviviali si alternano occasioni culturali, serate [illegible] musica occitana e visite guidate. Cultori delle tradizioni d[illegible] vallate alpine racconteranno agli ospiti «gli inverni in Valle Maira»; storici dell'arte guideranno i turisti lungo percorsi in cui sono evidenti i segni [illegible] una presenza culturalmente forte (le chiese di Sampeyre di Stroppo e [illegible] Santa Maria d'Elva, con affreschi del XV secolo). Sono previs[illegible] inoltre passeggiate con gli sci a Chiappera, e visite ai [illegible] etnografici [illegible] Chialvetta e di Tolosano. «Da gennaio ad aprile - prosegue Mariuccia Dolorero - sono invece previste una serie di [illegible] gastronomiche "a tema-»",che abbiamo titolato "Le lunghe notti della Gentil Locanda" caratterizzate, di volta in volta [illegible] una pietanza particolare». Così, a partire dal 14 gennaio, si potrà scegliere, ogni quindici giorni, tra le notti: delle acciughe, degli agnelli, dei «porcelli», del «riso e dal sorriso», dei «tacchini fidanzati», dei «conigli innamorati» e dei «cinghiali sposati». «Le iniziative della Gentil locanda - [illegible] Ermanno Bressi, presidente della Comunità [illegible]tana - [illegible] il segno della vivacità di questa vallata, che [illegible] sta aprendo al [illegible] risultati positivi». [l. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Borgo, i ciclisti [illegible] i portici

[illegible] circa un anno abito a Borgo. Con somma sorpresa ho notato che, a differenza di altre città, i portici sono considerati «vere piste ciclabili». Tutto ciò sotto gli occhi «poco vigili» dei vigili urbani.

E' [illegible] possibile che ciò avvenga [illegible] tanta sfacciata libertà da parte di giovani e me[illegible] giovani? Che [illegible] persone, dai bambini agli anziani, non siano in condizioni di camminare con quella sicura tranquillità che i portici dovrebbero offrire?

Lo scorso inverno, verso le 3, cadde la [illegible]. Nessuno pensava ad un fatto del genere. Poiché i cittadini, verso quell'ora, sono a letto a dormire, hanno trovato una sorpresa, e che sorpresa! Coloro che nella precedente sera, da incoscienti, hanno lasciato la propria auto nei posteggi di largo Argentera, hanno trovato già alle 7 del mattino [illegible] bigliettino, sotto il tergicristallo, [illegible] veniva ad ognuno applicata una sonora contravvenzione di 50.000 lire. Tutta questa solerzia è solo dedicata agli automobilisti? I [illegible]gnori ciclisti ne sono esclusi? Che ne pensa l'amministrazione comunale?

Michele Maina, Borgo

Tasse e promesse [illegible] ministri

In Italia una decina di tasse rendono alle casse dello Stato oltre l'80 per cento del gettito fiscale. Ci sono poi qualche centinaio di [illegible] o gabelle che non producono alcun introito, ma contribuiscono appena a mantenere un costosissimo apparato burocratico e [illegible] potere discrezionale, necessario per [illegible] loro determinazione e riscossione. Ultima arrivata [illegible] Tosap, un'imposta nebulosa che va a colpire perfino gli allacciamenti sotterranei delle abitazioni dell'acquedotto e fognature, già gravati da altre due tasse. Chiedo ai ministro Costa e Comino e ai parlamentari cuneesi eletti nel Polo della Libertà di intervenire in merito; sperando si ricordino quanto avevano pro[illegible] in campagna elettorale.

Giuseppe Perucca, [illegible]

Scrivere [illegible] Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 56.444; **[illegible]:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; [illegible] 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S.** [illegible] (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, telefono 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.0024
[illegible] San Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05
Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. [illegible]4
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 686.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

CUNEO

[illegible] Mauro Cecilia, Anna, Adele; Raso Aldo; Brignone Sara; Armando Eleonora; Coppa Serena; Conte Federica, Chumpunuht; Abello Luisa Maria; Mariano Nicolas; Rebuffo Elio; Lapica Luca; Alfonso Stefano; Perasso Giada; Finocchiaro Letizia; Bruno Elica; Marro Davide; Russo Arianna, Stella e Viviana, Giovanna; Quaglini Anthony; Persico Mattia; Galdieri Stefano; Galdieri Cristina; Laalidui Assya; Antonica Marzia, Anna; Monaco Valentina; Bitano Vanessa, Francesca; Nurisso Marco.

MORTI. Giordana Antonio, 64 anni (residente a Entracque), pensionato; Agamennone Chiaffredo, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Lucia, 77 anni (residente a Roccavione), pensionata; Capaldo Maria, 84 anni (residente a Cuneo), casalinga; Andrusso Matilde, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Filcich Valeria, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; [illegible] Martino, 79 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Frandino [illegible] Angela, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Rocchia Matteo, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Cressi Antonina, [illegible] anni (residente a Roccavione), pensionata; Rosso Anna, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Calliero Giuseppina Anna, 45 anni (residente a Moretta), casalinga; Viola Lucia, [illegible] anni (residente a Cuneo), impiegata; Bono Luca, 18 anni (residente a Bernezzo), imprenditore; Menardo Lidia, 56 anni (residente a Cuneo), casalinga; Micciché Crocifissa, [illegible] anni (residente a Collegno), pensionata; Ansaldi Giovanni, 81 anni (residente a Castelletto Stura), pensionato; Fronte Bernardo Antonio, 87 anni (residente a Demonte), pensionato; Gamerone Gemma, 87 anni (re[illegible] a Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionata; [illegible]rre Carlo, 82 anni (residente a Roccabruna), pensionata; Massera Virgilio, [illegible] anni (residente a Monteu Roero), pensionato; Turinatti Carlo, 55 anni (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible] Berlot Jean-Luc (residente a Cuneo), ingegnere, c[illegible] Scarzello Paola Rosalia Caterina (residente a Cuneo), impiegata; Valerio [illegible] (residente a Cuneo), operaio, con Piotti [illegible] Agnese (residente a Cervasca), impiegata.

[illegible]

[illegible]. El Actani Hassan, 27 anni (Casablanca, Marocco), muratore, [illegible] Sabrina, 19 anni (Savigliano), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita agli affreschi di Fontanelle

Domani l'associazione educatori benemeriti di Cuneo organizza, alle 10, una [illegible] in duomo. Seguirà la visita agli affreschi della cappella [illegible] al santuario [illegible] Fontanelle di Boves, con opere del pittore Nino Marabotto e dello scultore Beppe Visda. Seguirà il pranzo.

[illegible]

Si ricorda Bruno Marchiaro

Oggi, alle 16, durante la festa del patrono Sant'Andrea, l'Associazione albergatori, nei locali di via Savigliano a Cuneo, commemora il giornalista Bruno Marchiaro, per anni impegnato a promuovere anche iniziative gastronomiche, e Mariano Fenocchio, titolare del campeggio di Entracque, morto [illegible] in [illegible] incidente.

[illegible]

Emigrazione tra [illegible] e storia

Oggi, [illegible] 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, seminario [illegible] «Tra cro[illegible] e storia, il Cuneese, [illegible] di emigrazione». [g. p. m.]

I candidati sindaci presentano le giunte, infuria la polemica sulla propaganda

Mondovì [illegible] due «squadre»

Nella compagine di Antonio Viglione l'ex preside del Baruffi Comino e il giurista Lombardi
Con Riccardo Vaschetti sono stati inseriti il professor Billò e l'allenatore Bruno Cavallo

Costa

Pornografia elettorale

Raffaele Costa ministro della Sanità è stato eletto come capolista dell'Unione di centro uno degli schieramenti che sostiene Antonio Viglione

Pubblichiamo il testo della lettera che il ministro della Sanità Raffaele Costa, consigliere [illegible] Mondovì, ha scritto al vescovo, padre Enrico Masseroni

Monsignor Vescovo, ho preso visione, nei giorni scorsi, del materiale di propaganda elettorale diffuso in città - soprattutto nell'ambito giovanile e fatto circolare anche davanti alle scuole - riproducente immagini pornografiche [illegible] donne in atteggiamenti osceni [illegible] scritte volgari e con chiari riferimenti ad atti sessuali, consumati o da consumarsi.

Tali calendarietti recano lo stemma della Lega Nord Piemont e la scritta Mondo Mondovì (slogan del candidato a sindaco Vaschetti, della Lega Nord e [illegible] Partito Popolare).

Ritengo ingiustificato e riprovevole che grazie alla pornografia, che danneggia non poco la formazione dei giovani e che costituisce un mezzo [illegible] propaganda volgare, si recla[illegible] il candidato a sindaco di un partito che si richiama a valori cattolici.

Come monregalese, appartenente a [illegible] famiglia educata al rispetto [illegible] valori della persona, intendo manifestare a Lei, anche a nome [illegible] moltissimi cittadini [illegible] Mondovì che mi sento di rappresentare, lo sdegno ed, ancor più, l'amarezza nascente dal constatare la bassezza con [illegible] si fa propaganda il candidato di un partito che dichiara d'ispirarsi [illegible] principi cattolici ed, ancora, l'incredibile modo [illegible] cercare di strappare consensi elettorali.

In tanti anni di [illegible] politica democratica ritengo che nessun candidato [illegible] caduto tanto in basso: è doloroso constatare [illegible] abbia voluto spingersi a tanto il candidato [illegible] Partito Popolare a Mondovì pur di bat[illegible] i «Costaioli». Avrei molti altri motivi di doglianza circa metodi ingiustificabili [illegible] far politica attuati in questa campagna elettorale (per la verità non del Partito Popolare); ma la materia riguarda altre autorità.

Con l'osservanza e la stima di sempre La saluto

On. Raffaele Costa

Gazzola

Scorrettezze e insulti

L'avvocato Paolo Gazzola candidato per la Lega Nord e sostenitore di Riccardo Vaschetti nell'accesa campagna per l'elezione del sindaco

Riceviamo da Paolo Gazzola, neo-consigliere a Mondovì e attivo collaboratore [illegible] candidato a sindaco Riccardo [illegible]schetti

Quale addetto stampa monregalese della Lega Nord, voglio segnalare lo sdegno del nostro candidato Sindaco, e di tutte le forze politiche che lo sostengono, di fronte all'atteggiamento mantenuto dagli avversari politici durante questa «dura» campagna elettorale. Accordi sottobanco, velate minacce, attacchi personali e addirittura insulti diffusi a mezzo [illegible] giornaletti propagandistici di basso livello, disinformazione, falsità, l'uso scorretto del giornale «Provin[illegible] Granda», che si proclama [illegible]ipendente ma che in verità è di proprietà - anche - del ministro Costa. Metodi evidentemente da prima Repubblica.

Un tale atteggiamento non può trovare scusanti. Strumentale anche l'accusa [illegible] uso di materiale... «semipornografico» a fini elettorali. Si [illegible] verità di due calendarietti profumati con la fotografia di due donnine, nulla di eclatante, una iniziativa di pochi goliardici sostenitori, tendente a sdrammatizzare i contenuti della campagna elettorale. Né più né meno alla stregua delle iniziative usate in passato da Costa. Ricordiamo ad esempio i suoi «falsi» giornali con la testata della Coldiretti, molto noti [illegible] Monregalese. A proposito di moralità... non mi sembra che il pulpito da cui provengono le critiche avversarie possa permettersi di esprimere giudizi in materia. Basti ricordare le immagini vietate ai minori pubblicate sul «2000», ad esempio sul n. 21 del 1° ottobre 1994, a pagina 20 e 31, spedito a tutte le famiglie di Mondovì.

Riccardo Vaschetti non intende scendere sul piano [illegible] pura polemica. La sua campagna è stata caratterizzata [illegible] intenti assolutamente propositivi e dunque tira avanti per [illegible] strada, con la coeren[illegible] che ha contraddistinto il suo operato e quello della coalizione che lo sostiene.

Avv. Paolo Gazzola

MONDOVI'. Infuria la polemica per la propaganda. [illegible] La campagna elettorale sul ballottaggio di domenica si combatte su tutti i piani, dagli attacchi personali alle promesse. Il momento della verità, prima del voto e del verdetto sul nome del nuovo sindaco, è in programma domani (ore 21) nella sala polivalente di piazzale Quartiere, dov'è [illegible] programma l'unico faccia a faccia: «Una poltrona per due», organizzato dal circolo «Tommaso Moro».

Ieri pomeriggio i due candidati hanno presentato le giunte che, in caso di vittoria, si impegneranno nell'amministrazione del Comune.

Nella «squadra» di Antonio Viglione [illegible] Franco Comino (ex preside dell'istituto «Baruffi», ora libero professionista) che avrà la carica di vice-sindaco e si occuperà di Polizia urbana, Personale, Anagrafe e Stato civile; Mario Gasco (preside) Assistenza, Famiglia, Pubblica istruzione, Semplificazione delle procedure amministrative; Salvatore Bonino (insegnante di educazione fisica) Ambiente, Sport, Turismo e Manifestazioni; Giorgio Lombardi (giurista) Urbanistica, Università e Cultura; Giovanni Mondino (veterinario) Attività produttive, Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura; Andrea Callari (dirigente) Bilancio, Trasporti, Servizi tecnologici.

Con Riccardo Vaschetti questo l'esecutivo: Ernesto Billò (insegnante) Cultura, Pubblica istruzione, Servizi sociali; Brunella Cappa Campogrande (architetto e candidata alle Politiche '92 per il pds) Urbanistica; Lorenza Salvatico (avvocato) Lavori pubblici, Viabilità e Trasporti; Giovanni Sciandra (impiegato) Sviluppo economico, Industria e Artigianato; Bruno Cavallo (imprenditore e allenatore del Cuneo) Sport, Turismo [illegible] Spettacolo; Aldo Rabbia (manager) Bilancio [illegible] Programma[illegible]

(l. f.)

M[illegible] tornerà a votare domenica

Busca, Cuneo, Saluzzo, Cervasca, Borgo e Mondovì

A Torino tredici condanne per droga nella «Granda»

CUNEO. La storia di cinque anni di spaccio di droga nella «Granda» raccontata in un'aula giudiziaria: è il commento di un penalista al processo, concluso davanti al Gip del tribunale di Torino Piera Caprioglio, con 13 condanne e un patteggiamento.

Tranne [illegible] tutti gli imputati abitano nel Cuneese e delle loro vicende penali, che vanno dal 1987 al 1992, si erano occupati a [illegible]o tempo la squadra mobile e le procure di Cuneo, Mondovì, Saluzzo. I fascicoli erano stati poi riuniti [illegible] Torino. Anche il capo della «banda» che forniva eroina agli spacciatori, Giuseppe Lentini, [illegible] anni, calabrese, era di Torino.

Quattro gli imputati di [illegible]ciazione per delinquere finaliz[illegible] smercio di droga»: Giuseppe Lentini; Antonio Pettolino, [illegible] anni e Mario Roasio, 36 anni entrambi di Busca; Daniela Martini, 31 anni, di Cuneo. Dovevano invece rispondere di ripetuti episodi di spaccio Valerio Fino, [illegible] anni, Saluzzo; Ferdinando Abbandonati, 46 anni, Cervasca; Pasquale Ronga, 45 anni, Borgo San Dal[illegible] Diego Ramonda, 30 anni, Busca; Fabrizio Nappini, 32 anni, Carmine Zotta, 29 anni, Michele Saponara, 39 anni, tutti di Cuneo; Daniela Pellegrino, 35 anni, e Ivo Giorgis 37 anni, Mondovì.

Nella vicenda giudiziaria è rimasto coinvolto anche il carabiniere Piero Parà, 31 anni, residente a Busca, al quale [illegible] magistrato ha contestato il reato di «calunnia». Secondo quanto dichiarato da due imputati, il militare avrebbe nascosto una dose di eroina dentro un vaso di fiori dell'abitazione, [illegible] Cervasca, di Ferdinando Abbandonati (che i carabinieri sapevano essere uno spacciatore [illegible] riuscire però a incastrarlo [illegible] delle prove). [illegible] militare è il solo ad avere patteggiato la pena con i pm Loreto e Avenati: un anno e sei mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

Il processo si è svolto nell'ufficio del Gip e avendo i difensori avvocati Vercellotti, Battisti, Dalmasso, Sommacal, Lazzerone del foro di Cuneo chiesto il rito abbreviato, non [illegible] stati ascoltati i testimoni. Queste le condanne inflitte dal giudice: Giuseppe Lentini 9 anni di reclusione; Pasquale Ronga, 5 anni e 4 mesi; Antonio Pettolini 5 anni; Ferdinando Abbandonati [illegible] anni e 6 mesi; Mario Roasio 3 [illegible] e 4 mesi; Valerio Fino [illegible] Daniela Martini, 2 anni ciascuno; Carmine Zotta 1 anno e 6 mesi; Fabrizio Nappini, Ivo Giorgis [illegible] Pellegrino Daniela, 1 [illegible] e 4 mesi ciascuno; Michele Saponara 1 anno e 2 mesi; Diego Ramonda, 1 anno. Tutti hanno potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena. Lentini, Fino, Abbandonati e Ronga sono stati giudicati in stato di detenzione, tutti gli altri erano invece in libertà.

Gianni De Matteis

DALLA [illegible]

CUNEO

Assaggiatori di formaggio eleggono il [illegible]ettivo

Si svolge stasera (ore 20,30), alla Camera di commercio, l'assemblea degli assaggiatori di formaggio, presieduta da Giacomo Oddero; si elegge [illegible] delegato provinciale e il consiglio direttivo. (g. d. m.)

[illegible]

Stasera una tavola rotonda sul [illegible]eso dei libri scolastici

«Libri di testo [illegible] materiale [illegible]dattico: che peso?» è il tema della tavola rotonda, organizzata dalla Media, stasera, alle 21, al Politeama. Intervengono il sindaco Roberto Reali, gli assessori Franco Demaria e Giovanni Greco, l'ufficiale sanitario Domenico Montù, l'ortopedico Beppe Cuccurullo, il preside Aldo Mola, l'agente librario Giuseppe Cigna, Daniele Vineis Aimone (per i genitori), docenti. Moderatore il preside Vittorino Ravazzi. (g. ne.)

[illegible]

Il Consiglio discute di impianti sportivi

Consiglio comunale stasera, alle 20,30. Fra i punti all'ordine del giorno [illegible] piano finanziario per la realizzazione di impianti al villaggio sportivo, la conven[illegible] con l'Usl [illegible] per [illegible] finanziamento dei poliambulatori, le autorimesse interrate nell'area Ovest del bastione del Salice. (n. o.)

CUNEO

«Versate un'ora di lavoro per gli alluvionati»

Il presidente del Comitato provinciale Piccola industria, Gaetano Bellotti, ha invitato gli [illegible]totrasportatori in conto terzi a revocare per il Piemonte, sconvolto dall'alluvione, la fermata nazionale indetta dal 4 all'11 dicembre. Intanto Unione industriale e Cgil, Cisl e Uil della «Granda» propongono ai lavoratori di sottoscrivere, [illegible] base volontaria, un'ora di lavoro [illegible] favore della comunità alluvionate. (c. g.)

[illegible]

Vigili del fuoco in sciopero Chiedono uomini e m[illegible]

I vigili del fuoco [illegible] comando provinciale [illegible] Cuneo e [illegible] distaccamenti di Mondovì, Alba [illegible] Saluzzo hanno scioperato ieri dalle 10 alle 14, pur rimanendo in caserma per garantire gli interventi di emergenza. L'agitazione di Cgil, Cisl e Uil riguarda la riforma del corpo nazionale, l'incremento degli organici, il potenziamento delle attrezzature, [illegible] ritiro del provvedimento sulla mobilità dei capi reparto, il contratto di lavoro scaduto da 4 anni e il ruolo del supporto tecnico e amministrativo contabile. (g. p. m.)

Stasera (alle 19) [illegible] Comune [illegible] discute l'interrogazione dell'ex assessore Aldo Lovera

Tanti albanesi, Savigliano protesta

Consigliere: «Voglio sapere se vengono rispettate le leggi sull'immigrazione». I controlli di carabinieri e vigili
In alloggi popolari sono stati trovati sette immigrati clandestini (subito rimpatriati). Denunciate tre persone

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale [illegible] oggi alle 19 affronterà la «questione degli immigrati extracomunitari», in particolare di quelli di nazionalità albanese. Il problema viene sollevato dal consigliere indipendente Aldo Lovera, che propone un'interrogazione all'amministrazione comunale. «Ho ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini - anticipa l'ex assessore - e ritengo che sia cosa giusta investire l'amministrazione del problema: c'è una diffusa preoccupazione a proposito [illegible] rapporto di convivenza con questi immigrati. Fermo restando il forte apprezzamento nei confronti dell'operato delle forze dell'ordine, voglio solo sapere se esiste il rispetto delle leggi in materia di immigrazio[illegible] e [illegible] vengono eseguiti [illegible]trolli nei confronti di queste persone. C'è piena disponibilità da parte dei saviglianesi nei confronti di individui che hanno patito le sofferenze di un regime totalitario, ma si richiede da parte loro il rispetto delle leggi e della nostra città».

Il problema degli extracomunitari e del loro inserimento in Savigliano [illegible] già determinato qualche settimana fa un intervento congiunto delle forze dell'ordine, carabinieri e polizia urbana. In un'operazione [illegible] condotta in due alloggi comunali in via Torino, vicino [illegible] cimitero, [illegible] presso l'ex convitto civico [illegible] piazza Arimondi, sono state denunciate tre persone ed altre sette, di cui tre albanesi e quattro marocchini, sono state condotte in questura per il provvedimento [illegible] espatrio. Non erano infatti in regola con i permessi di soggiorno. Sono stati denunciati Teresa Savi[illegible] 40 anni, casalinga abitante in via Torino [illegible] Ylli Gershana, 31 anni, falegname e Albert Rasku, 32 anni, disoccupato, entrambi abitanti in piazza Arimondi 14. Erano loro i destinatari degli alloggi comunali destinati alle emergenze abitative, che col passare del tempo [illegible] erano trasformati in dormitorio per extracomunitari irregolari. (p. b.)

Malgrado i controlli sono molti gli [illegible] entrati clandestinamente in Italia

L'edificio dove aveva sede la scuola è stato gravemente danneggiato dall'alluvione

Aule nei container a S. Stefano

Ospiteranno i ragazzi di elementari e medie

SANTO STEFANO BELBO. In paese sono arrivati i dodici container che dovranno ospitare gli studenti delle scuole santostefanesi. Nell'importante centro della Valle Belbo le lezioni sono riprese in locali di fortuna, poiché l'edificio che ospitava le scuole dell'obbligo è stato danneggiato gravemente, e forse in modo irreparabile, dalla piena del Belbo.

I 168 ragazzi delle elementari sono ospitati in municipio, tra l'ex pretura, la sala della giunta, l'archivio o l'alloggio del segretario comunale (che non risiede in paese); quelli delle medie (187) sono invece stati sistemati in tre alloggi in una casa alle porte di Santo Stefano, messa a disposizione dalla signora Mariangela Bussi.

«Siamo riusciti, [illegible] sacrifici da parte di insegnanti, alunni e genitori, a ri[illegible]are le lezioni all'inizio della [illegible] settimana - spiega la preside della scuola media di Santo Stefano, Silvana Carbone -. E' stato importante riprendere l'attività scolastica, anche in condizioni di emergenza, per dimostrare la volontà di rinascita della zona».

La situazione resta comunque estremamente difficile. La media di Santo Stefano è frequentata da alunni provenienti anche da centri vicini come Cossano, Rocchetta, Castiglione Tinella e Canelli. Le «aule» (ossia le stanze degli appartamenti che sostituiscono la scuola) sono affollatissime e l'ubicazione della [illegible] ha creato anche alcuni problemi supplementari per il trasporto degli alunni.

I prefabbricati inviati dalla Croce Rossa Italiana saranno completati nei prossimi giorni in piazza Umberto 1, davanti al municipio. «E' l'area più adatta, poiché sono strutture che richiedono un certo spazio per essere installate - spiega il sindaco di Santo Stefano, Luigi Cirlotti -. Per quanto riguarda l'edificio scolastico, [illegible] eseguita una perizia per valutarne la stabilità e la possibilità o meno di ripristinarlo».

Il palazzo delle scuole ha riportato danni gravissimi e non sono neppure da escludere problemi statici, che potrebbero addirittura portare all'abbattimento del fabbricato.

«Ci vorrà moltissimo tempo prima che la situazione scolastica torni alla normalità - sottolinea la direttrice didattica delle elementari di Santo Stefano Belbo, Pasqualina Diotto -. Stiamo però cercando, anche in un periodo di emergenza, di riprendere normalmente l'attività. E' stato riattivato il servizio mensa per gli studenti. La nostra scuola comprende anche sette classi di tempo pieno, con alunni provenienti da Canelli e Boglietto, per cui questo servizio è fondamentale».

La solidarietà nei confronti del paese della Valle Belbo non si è manifestata soltanto at[illegible] la mobilitazione per salvare le opere di Cesare Pavese o con l'invio dei container. La ditta Allegretti di Torino, che produce arredi scolastici, dopo aver avuto notizia dei danni ingenti causati dall'alluvione, ha annunciato di voler inviare banchi nuovi alle scuole locali.

Ai tanti problemi del dopo alluvione sarà dedicata la seduta del Consiglio comunale, in programma stasera alle 20,30. In paese la situazione generale si sta normalizzando: le fognature sono state ripulite e l'erogazione di luce, gas e acqua è ripresa, anche se l'acqua non è ancora potabile.

Un altro segnale di rinascita del [illegible] della Valle Belbo arriva anche dall'annuncio del regolare svolgimento di una festa popolare. A Santo Stefano domenica si terrà infatti la cosiddetta «Fèra dii cubiòta», antica manifestazione tardo autunnale.

E' stata invece annullata l'edizione 1994 de «Il moscato nuovo in festa», prevista per l'8 dicembre alla casa natale di Cesare Pavese e organizzata dal Centro produttori e amici del Moscato.

Corrado Olocco

Sopra, operai al lavoro per ripristinare l'acquedotto delle Langhe; in alto (da sin.) l'arrivo del container della Cri e i danni causati dall'alluvione

Con «Specchio dei tempi»

Borse di studio (mezzo milione) agli alunni dei paesi disastrati

La distribuzione degli aiuti Cri (in particolare acqua) ad Alba (FOTO MURIALDO)

Specchio dei tempi aiuterà gli studenti che hanno perso libri e materiale scolastico, e che vivono nelle famiglie in difficoltà dopo la spaventosa alluvione del 5 e 6 novembre.

Per questo ha messo a disposizione borse di studio da mezzo milione da assegnare nei cento Comuni disastrati. Giovanni Ferrero, provveditore agli studi di Cuneo, ieri ha inviato a presidi e direttori didattici una circolare - d'intesa con la redazione «La Stampa» e il Consiglio scolastico provinciale - con la richiesta degli elenchi dei ragazzi a cui assegnare il contributo.

Entro pochi giorni, sarà organizzata la consegna delle borse di studio ai giovani dell'Albese, del Cebano e della Val Tanaro.

Continua intanto la gara di solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate. Ieri a Cuneo è arrivato l'ennesimo, prezioso aiuto da un'associazione sportiva: l'intero incasso della partita di calcio Saluzzo-Carmagnola è [illegible] portato a Specchio dei tempi (redazione La Stampa, via XX Settembre 39, orario 9-20). Da Saluzzo sono intervenuti anche il Circolo filatelico numismatico e il Gruppo storico del Saluzzese, organizzatore della tradizionale rievocazione.

«Abbiamo deciso sin dall'apertura della sottoscrizione di 'Specchio dei tempi' - dice il presidente, Pier Carlo Balangero - di dare un segnale della nostra testimonianza, rimarcando come il Gruppo non sia soltanto aperto alle iniziative culturali e ricreative, ma anche alla solidarietà sociale».

Un contributo di 500 mila lire è giunto da Giorgio Iannola, presidente della sezione «Luigi Penna» dell'Associazione nazionale Polizia di Stato a Pereto (Aquila): il denaro è stato portato a Specchio dei tempi da Eugenio Mingione, responsabile della sezione cuneese della stessa Associazione.

Proseguiamo la pubblicazione dei contributi consegnati a Cuneo: Circolo filatelico numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo, 500.000; Gruppo storico saluzzese, 800.000; Incasso partita Ac Saluzzo-Carmagnola del 20 novembre, 1.250.000; Un gruppo di giovani saluzzesi, 500.000; Michele, 100.000; Mario Bernardi, 200.000; Picco, 30.000; Fratelli Nicolaj di Saluzo, 100.000; n.n.100.000; Tramite l'Associazione nazionale della Polizia di Stato il presidente Giorgio Iannola di Pereto (Aquila), 500.000; Gruppo «Il Fiore» di S. Benigno di Cuneo, 500.000.

Versati ieri: [illegible]
Totale a Cuneo 515.622.906

A Magliano

L'associazione di 23 sindaci

MAGLIANO ALFIERI. Domenica, al castello Alfieri (ore 9), sarà ufficialmente costituita, con atto notarile, l'associazione dei sindaci del Roero che avrà lo scopo di affrontare i problemi e la valorizzazione del territorio.

«Con l'associazione si è voluto creare un organismo riconosciuto anche dal punto di vista giuridico - spiegano i primi cittadini -, un'esperienza di collaborazione da lasciare anche a chi verrà dopo di noi».

All'iniziativa, una delle prime del genere, hanno aderito 23 comuni: Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero, Monticello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Vezza, tutti del Cuneese nonché Cisterna d'Asti. Presidente è stato nominato Vito Valsania; vice Sergio Coraglia, segretario, Giuseppe Sammori.

Domenica, dopo la firma dell'atto, i sindaci discuteranno subito di alcuni problemi. Sarà firmata, inoltre, una lettera da inviare ai parlamentari, alla Provincia e alla Regione per chiedere che sia revocata l'autorizzazione alla discarica privata che sta sorgendo a Ceresole d'Alba.

I sindaci hanno deciso di opporsi all'opera in quanto la zona è già servita dalla discarica pubblica consortile di Sommariva Perno. [g. f.]

ACQUEDOTTO

Collegamento con Limone

Proseguono i lavori di ripristono dell'acquedotto delle Langhe che ha subito gravissimi danni a causa dell'alluvione. Dopo aver rimesso in funzione, seppur con opere provvisorie, le condutture tra la Val Corsaglia e il Monregalese e Cebano, sta per concludersi il nuovo collegamento, realizzato a tempo di record, tra le sorgenti di Limone e il grande serbatoio di Murazzano. Quest'opera è molto importante in quanto consentirà di dare l'acqua a tutta la Langa, fino ad Alba. Da Murazzano, infatti, l'acqua arriverà (per pompaggio) al serbatoio di Mombarcaro e quindi erogata in due direzioni: Val Bormida e Valle Belbo. Da Murazzano raggiungerà gli altri centri da Neive, Castiglione Tinella, Diano, fino ad Alba. Secondo le previsioni, l'acqua sarà erogata all'Albese, a partire da sabato. Giovedì, la nuova opera sarà simbolicamente consegnata al prefetto di Cuneo, a Murazzano (ore 11). [g. f.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Bidoni sospetti nel Bormida: le analisi dell'Usl

Due bidoni di provenienza ignota sono stati trovati nel letto del Bormida, in località Mulino delle Ghiaie. Con ogni probabilità i fusti sono stati trasportati nella zona dalla corrente nei giorni dell'alluvione. Uno dei bidoni era vuoto; sul contenuto dell'altro sono in corso analisi da parte dei tecnici dell'Usl 65 di Alba. [c. o.]

SOMMARIVA BOSCO

Non presentò le denunce dei redditi

A Savino Bertorelli, 40 anni, via Racconigi, il tribunale ha applicato la pena di 6 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, interamente condonata. Gli era contestato, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della ditta [illegible]p srl, di non aver presentato le dichiarazioni dei redditi '85-'86 e altre irregolarità fiscali. [g. f.]

ALBA

Commerciante di vini patteggia in pretura

A Sergio Rivetto, 50 anni, via Ospedale, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e 1 milione 600 mila di multa. La pena è stata sostituita con la multa di 750 mila e dovrà pertanto pagare 2 milioni [illegible] mila lire. Rivetto, commerciante, era accusato di false iscrizioni nel registro di carico e scarico del prodotto e di [illegible] venduto una partita di vino dichiarato nebbiolo d'Alba '89, mentre per l'accusa non aveva requisiti per tale denominazione. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

«No» all'accorpamento all'ufficio Pt di Cinzano

Un gruppo di abitanti di Borgo, ha promosso una raccolta di firme contro l'ipotesi di un accorpamento del servizio di consegna della corrispondenza all'ufficio postale di Cinzano. [g. n.]

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte [illegible] Roma «E' una beffa»

Dopo il danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese [illegible] mentano l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 24 novembre, che regola [illegible] destinazione dei fondi raccolti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che «le amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dai donatori», solo però quando si [illegible] di beni mobili, dallo scivolo per bambini a un'auto. In fatto [illegible] contributi il discorso cambia: «I versamenti di somme in denaro in favore di amministrazioni pubbliche... per la realizzazione di interventi necessari [illegible] far fronte ai danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». Il provvedimento coglie di sorpresa gli amministratori delle [illegible] disastrate. «Lo accogliamo con sfavore - ha detto il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio -, ci sentiamo presi in giro». «E' una vergogna, un furto attraverso la legge» si [illegible] il vicesindaco Giuseppe Sardo. Vibranti proteste anche da Ceva. «E' una [illegible] assolutamente non logica - commenta il sindaco Giovanni Taramasso -. Chi ha offerto un contributo per Ceva lo ha fatto [illegible]zionalmente, perché i soldi rimanessero lì, destinati a uno scopo preciso e ben chiaro. Molte per[illegible] mi hanno contattato direttamente per versare una somma intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che venisse davvero impiegata qui. Ora viene tutto stravolto se i fondi finiscono a Roma».

Dello stesso parere è Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, il quale però sottolinea «come [illegible] dec[illegible] possa [illegible] essere [illegible] suscettibile di modifiche e precisa[illegible]». «Se [illegible] confermato in questi termini - dice - [illegible] inammissibile, tanta gente ha offerto contributi finalizzati e un'opera ed è scorretto che finiscano altrove. In questo modo si va [illegible]tro la volontà di chi ha donato. E, senza altri chiarimenti, c'è anche la possibilità che i contributi nostri convogliati a Roma non vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, [illegible] siano contati a scalare rispetto [illegible] quelli». A proposito dell'articolo 14, comma 2, [illegible] decreto bis Ma[illegible]ni, che impone appunto ai [illegible] [illegible] [illegible] al ministero degli Interni le somme raccolte [illegible] [illegible] pubbliche interviene il sindaco [illegible] Alessandria, Francesca Calvo: «Abbiamo chiesto al [illegible] dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo avuto da Maroni [illegible] promessa che la questione verrà posta al Consiglio dei ministri. Restiamo in attesa [illegible] novità, speriamo positive. Da parte nostra abbiamo dato un'interpretazio[illegible] molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, ed escludendo tutta [illegible] parte socio-assistenziale». [p. s.]

Cerimonia di consegna dei premi [illegible] distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

A sinistra: [illegible] momento della cerimonia in municipio. Poi, in senso [illegible] i premiati: Pietro Vesconi di Alba; Massimo Picollo [illegible] Asti; Vittorino [illegible] [illegible] Alessandria; Augusto Toscano [illegible] Cuneo; Pierangelo Ferraris di [illegible]

ALESSANDRIA. Sobria ceri[illegible] ieri, nella sala consiliare del Comune, per la consegna dei premi [illegible] [illegible] distributori di giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente della Federazione italiana editori Giovanni Giovannini, accompagnato dal direttore della Fieg, Flavio Flaùto, erano presenti il sindaco Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stam[illegible] Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi e altri operatori della carta stampata.

La Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante [illegible] cerimonia [illegible] Comune i contributi (da 5 a 30 milioni) sono andati a 14 alessandrini, nei prossimi giorni verranno consegnati ad Asti e Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali e ha parlato del «moto unanime» [illegible] cui la Fieg ha deciso questi aiuti. Targhe de «La Stampa» - con la riproduzione della prima pagina con i servizi sull'alluvione - sono state consegnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina e promotore [illegible] l'iniziativa, e ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra e Massimo Picollo di Asti. [r. al.]

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si cerca anche un vigile-capo

Pubblichiamo oggi (è il secondo appuntamento settimanale con i nostri lettori, che scadrà [illegible]pre il mercoledì) l'elenco dei bandi di concorso indetti dagli enti pubblici del Piemonte. [illegible]tizie più dettagliate si possono trovare sul Bollettino Ufficiale della Regione o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i nuovi dipendenti.

Come è noto, altre opportunità di lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi in un ente pubblico, si possono trovare rivolgendosi agli Uffici di collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Roggio 12, tel. 0143 / 332.235 - 332.271 - 332.282): 1 veterinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria, Azienda municipalizzata acqua e gas (via D. Chiesa 18, tel. 0131 / 236.291, fax 0131 / 267.220): un direttore d'azienda.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza e ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 / 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore amministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175 / 215.407 - 215.417): 1 pediatra con incarico temporaneo. Bra, Ussl 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 4201), incarichi temporanei: 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia. Alba, Ussl 65 (via Romita 5): 1 vigile sanitario, temporaneo. Mondovì, Ussl 66: 1 assistente radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione San Bernardino 4, telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali di supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl [illegible] (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermiere professionale, 1 tecnico [illegible]diologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca [illegible] capo dei vigili (6ª qf). Zona Cusio-Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 117, tel. 0323 / 868.360): conferimento di incarichi, massimo per tre mesi, 12 ore settimanali, nella medicina dei servizi (non specialistica).

Le lunghe code per trovare un lavoro

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.5401 - 923.5132 - 923.6578): 1 ragioniere istruttore (6ª qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8, telefono 011 / 499.12.04): 9 infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.59): 1 psicologo coadiutore, 3 assistenti [illegible]nitari: 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 infermiere professionale (mobilità interregionale), [illegible] aiuto radiologi, 1 assistente immunoematologo al servizio trasfusionale, 1 aiuto neuropsichiatra infantile; [illegible] mobilità: 1 assistente cardiologo, [illegible] assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 [illegible] radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl [illegible] (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl 40 (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo a Medicina nucleare, 1 tecnico di laboratorio analisi, 1 aiuto pediatra (incarico), 1 assistente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente amministrativo, 1ª qualifica dirigenziale. Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (via Bologna 148, tel. 268.62.16): 5 borse di studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale a Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), con obbligo di residenza [illegible] Liguria; 1 assistente tecnico programmatore supplente (6° livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia. Ussl II (corso Vittorio Emanuele II 3, tel. 652.02.56) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl IX (ospedale Sant'Anna, [illegible] Spezia 60): 1 borsa di studio, [illegible] mesi, per medici operanti presso la cattedra di Ginecologia e Oncologia al Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): [illegible] infermieri professionali (sost. maternità), 1 [illegible]sistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale e 1 ostetrica supplenti. Vercelli, [illegible] 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza e ispezione (in mobilità). [c. n.]

STUDENTI

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare il Parlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un seminario per la formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti dei temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati vanno inviati al Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. Due si sono già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario di dicembre. **Vercelli**: il 2, ore 10,30, all'Itis Faccio. **Biella**: il 5, [illegible] 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba**: [illegible] 6, ore 10,30, Sala Mostre. **Bra**: il 7, alle 10,30, liceo Giolitti. **Verbania**: il 13, alle 10,30, Itis Cobianchi. **Alessandria**: il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti**: il 15, [illegible] 10,30, Consiglio provinciale. **Novara**: il 16, ore 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo**: il 21, ore 11, Camera di [illegible].

«La grande paura» stasera alla Società Operaia di Ormea

C'è Ernesto Calindri

L'attore festeggia 65 anni di teatro con una pièce ricca di humour
Con il ricavato si restaurerà un'opera danneggiata dall'alluvione

ORMEA. E' [illegible] di elisir [illegible] lunga vita la commedia che andrà in [illegible] stasera, alle 21, nella [illegible] della Società Operaia: s'intitola «La grande paura» e ne sono protagonisti Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. L'appuntamento estemporaneo è stato voluto dalla cartiera «Or[illegible]» per ringraziare quanti hanno contribuito a ripristinare lo stabilimento danneggiato dall'alluvione, il 5 novembre.

Il significato ottimista del testo ben si adatta all'occasione: scritta [illegible] figli di Calindri, Marco e Gilberto, e diretta dal figlio minore, Gabriele, per festeggiare i 65 anni di teatro [illegible] grande attore che a febbraio ne compirà 86, [illegible] commedia esorcizza, [illegible] humour, la morte.

La «vecchia signora», infatti appare sulla scena [illegible] le spoglie [illegible] un rappresentante che raggiunge [illegible] anziano e scorbutico industriale nella sua villa in Svizzera. L'uomo che ha sempre sacrificato la famiglia [illegible] lavoro, diventando incapace di [illegible] qualsiasi forma di colloquio [illegible] la moglie e i figli, si sente di colpo annunciare che ha solo [illegible] otto giorni da vivere. E' un fulmine a ciel sereno che capovolge d'un tratto tutto l'universo dell'anziano imprenditore, facendogli rimeditare la scala dei valori fino all'imprevedibile, rassicurante finale. Il biglietto costa 20 mila lire. Tutto l'incasso [illegible] impegnato nel restauro di un'opera danneggiata dall'alluvione. [v. p.]

Ernesto Calindri sarà diretto stasera dal figlio Gabriele, regista della commedia

CAVALLERMAGGIORE

Festa di solidarietà

Tra due giorni, venerdì sera, grande spettacolo di liscio alla discoteca «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore che ospiterà l'orchestra di Learco Gianferrari, valida interprete [illegible] oltre quarant'anni dei «ballabili» per tutti i gusti e per tutte le età. Il leader della formazione emiliana e il responsabile del locale, Luigi Toselli, hanno voluto offrire questa performance alle popolazioni del Cuneese colpite dall'alluvione. «Questa fe[illegible] deve essere come un grande abbraccio alla gente tanto provata dal disastro - dicono -, [illegible] segno che anche il mondo dello spettacolo sa essere vicino agli amici in difficoltà». Tutto il ricavato sarà [illegible] a «Specchio [illegible] tempi». L'orchestra di Learco Gianferrari è tra le più fe[illegible] d'Italia perché ha saputo rinnovarsi col passare del tempo. [v. p.]

[illegible]

Arriva il volume-strenna sulla «Gente di Villanova»

AZIENDE private, enti pubblici, banche: di anno in [illegible] cresce il numero di quanti, come [illegible] natalizia, offrono un libro. Ci [illegible] accordi con case editrici per stampare copie senza prezzo di copertina, o ristampare volumi con introduzione [illegible] ai clienti. Ci sono poi le iniziative di mecenatismo: la pubblicazione, a totale carico di un ente, in migliaia di copie di un'opera da regalare ai propri clienti. E' il [illegible] della Cassa rurale e Artigiana di Pianfei che, per questo «Natale '94» ha fatto propria la pubblicazione di [illegible] Villanova». Duecentonovanta pagine dedicate alla storia e ai personaggi di [illegible] bella comunità di provincia, Villanova Mondovì. Gli autori sono Ezio Chiriotti, Giovanni Raineri e Giovanni Battista Rulfi. [illegible] prefazione è di Claudio Bo, direttore del settimanale Provincia Granda, che sostiene: «Esiste una storia fatta [illegible] quotidianità, [illegible] grande impasto di sofferenze, affetti, fatiche, godimenti, tragedie, commedie, consuetudini e ribellioni, dove sono immersi i grandi avvenimenti, pronti [illegible] emergere, ed [illegible] estrapolati per diventare ingredienti dei libri di storia, di arte, [illegible] letteratura». E domanda: «Sapremmo fare dei nostri ricordi cronaca?». «Un'operazione non facile che è alla base [illegible] questo volume».

Storie e costume. [illegible] scorrere [illegible] immagini, fotografie e cartoline in bianco e nero, per calarsi in [illegible] realtà scomparsa e che il libro racconta [illegible] precisione e [illegible] nostalgia. O leggere alcuni capitoli [illegible] quello dedicato agli «stranome», e soprannomi per intuire la ricchezza, la profondità di questa piccola comunità di provincia. Il volume, purtroppo, non viene distribuito [illegible] libreria. Sarà la [illegible] natalizia della Cassa.

Con l'arrivo [illegible] dicembre si moltiplicano gli appuntamenti legati al mondo dell'editoria. A Cuneo, venerdì 1 dicembre alle 18 nella libreria Stella Maris (via Statuto [illegible] il consigliere regionale e Pier Giorgio Poano presenterà il suo libro (edizioni Primalpe) [illegible] «La politica nostalgia della città dell'uomo».

Sempre a Cuneo, stessa ora e giorno, nel salone consiliare [illegible] Palazzo della Provincia Alex Benvenuto e [illegible] Centini presentano l'ultimo libro voluto da Coumboscuro: [illegible] Piemount e Prouvenço» («Tra Piemonte e Provenza») di Jean Luc Bernard. Il volume (130 pagine) venerdì sarà distribuito nelle principali librerie. Prezzo di copertina: [illegible] mila lire. A Boves, domenica 4 dicembre, premiazione della sedicesima edizione del concorso di letteratura popolare «L'tò Almanach» a cui [illegible] attesi oltre duecento autori pie[illegible] (Teatro Borelli a partire dalle 10,30). Saranno presentati raccolte di poesia: «Verso nuovo orizzonte» di Michelina Occelli e «La [illegible] si accese di stelle» di Anna e Maria Sciacca.

Gianni Martini

[illegible] GIORNO E NOTTE

PIASCO

Cover di Hendrix

Per la rassegna del mercoledì «live» [illegible] (ore 21,30) al Gorby pub arriva il gruppo torinese dei Gispy Eyes. La formazione composta da Matteo Salvadori (chitarra e voce), Fabio Pinato (batteria) e Max Laredo (basso) presenta cover di Jimi Hendrix.

CUNEO

Farsa dialettale

Sono in prevendita [illegible] centro anziani dell'oratorio dei Salesiani (ore 16-18,30) i biglietti (6 mila lire) [illegible] la commedia «Giaco Travet: disaventure d'un impiegato 'd secunda» che la Filodrammatica Don Bosco replicherà sabato 3 dicembre, alle 21, e domenica 4, alle 16, al teatro dei Salesiani.

[illegible]

Jazz al pub

«Tributo a Kenny Burrell» stasera (ore 22) al Paradise pub di Fiamenga con il jazz trio di Gigi Biava (chitarra), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria). Saranno eseguiti arrangiamenti [illegible] brani più famosi incisi da Burrell alla fine degli Anni '50.

CARRU'

Canzoni d'autore

Domani sera, alle 21, al pub indiano Namastè, Tony Rocca alle tastiere proporrà brani di cantautori internazionali.

[illegible]

Film irlandese

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato il film «The snapper» [illegible] Frears con Tina Kellegher e Colm Meaney. La pellicola irlandese ha vinto il Prix Italia di quest'anno. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Arriva «Il comico»

Al [illegible] «Milanollo» si replica stasera (ore 21) la commedia di John Osborne «Il comico». Lo spettacolo che rientra nel cartellone della stagione [illegible] prosa, è interpretato da Paolo Ferrari e Giovanna Ralli.

A «Le Baladin» di Piozzo prende il via [illegible] mini-rassegna di tre concerti

Folk inglese stasera in birreria

Reggae e funk elettroacustici con i «Rites of man»

PIOZZO. Con una mini [illegible] gna prende il via stasera - dopo una lunga pausa - l'[illegible]ività musicale della birreria «Le Baladin». I primi a esibirsi saranno i «Rites of [illegible]: sestetto di musica elettroacustica, formatosi [illegible] fine del '91 a York, e inseritosi a pieno titolo nella scena folk inglese.

La band ha sviluppato [illegible] stile espressivo che fonde differenti influenze musicali - [illegible] folk al funk, dal rock al reggae - [illegible] è diventata la più originale formazione di York. Li hanno paragonati ai Pogues, ai Levellers e ai Jethro Tull.

La band si è esibita insieme con gruppi come «Back To The Planet», «Edwin Starr», «Natural Life», «Alias Ron kavana», «Stockton's Wing» e altri. Attualmente è orientata a conquistare i circuiti musicali [illegible] pei: ha già lavorato a Londra, nel Sud dell'Inghilterra e in Germania. L'inizio del concerto è previsto alle 22,30.

La mini rassegna proseguirà il 14 dicembre con i «Nassara», per concludersi, [illegible] 21, [illegible] i «Mirò» che presenteranno il loro ultimo disco coprodotto con «Le Baladin». Gli appuntamenti con la musica dal vivo riprenderanno a febbraio.

«Le Baladin», in collaborazione [illegible] la Pro loco, quest'estate ha organizzato tre importanti festival: uno dedicato all'arpa, l'altro al rock blues e il terzo al folk. L'ingresso ai concerti è libero. [r. s.]

[illegible] Mirò concluderà il 21 dicembre il ciclo [illegible] concerti Il gruppo presenterà anche il suo l'ultimo disco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** [illegible] 547.007 c. V. [illegible] II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. V[illegible]** [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore del[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Il re leone,** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'Amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Monc[illegible] 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest [illegible].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Perfect [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. Chiuso.
O[illegible]A 1 v[illegible] 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp [illegible]** 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Caruso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v[illegible] **Il mastino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno B). Bruno Campanella direttore, regia di Luca Ronconi, con L. Claycomb e G. Sabbatini. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie [illegible]** Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclipse** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in [illegible]. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Illusioni d'amore,** [illegible]
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno,** film
[illegible] **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible]
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
[illegible]
0,40 **In [illegible] Lawrence,** [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Pearl,** miniserie
22 — **La civiltà dell'**[illegible]
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** video and more

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Crazy for you,** film
22,30 **Action,** programma sport
23 — **Notte** [illegible], varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — [illegible]

[illegible] Supersix
19,10 [illegible] **speciale** [illegible]
19,45 [illegible]

20,30 **Bella Comiga/Destiné**
21,15 **Condo,** telefilm
21,45 [illegible], rubrica sportiva
22,45 **Guerriero** [illegible]

[illegible] Tv
18,30 **Tg 4**
20 — **Mosaico,** rubrica
20,15 **Azzurro Italia,** con José Altafini e Aldo Serena
0,15 **Vizi privati**
1,45 [illegible] **music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 [illegible] **della** [illegible]
5 — **Zapping**

[illegible] Rete
19 — [illegible] **rete news**
19,30 **Mago Pancione Etolà,** [illegible]
20 — **Torino magica**
20,20 [illegible]
[illegible] **Il romanzo di un giovane povero,** film
[illegible]
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
[illegible] **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi. Cartoni animati: **I sogni di Pinocchio, La [illegible]nda di Orin**
20,30 **In due si fuga bene,** film
22,45 **Pancere insieme**
23,15 **Redlight time**
23,45 **Speciale Salone Nautico di [illegible]nova**
1,30 **Sexy Stars,** varietà [illegible]

Rete 9 Tal
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**

20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun dar Barbetin**
21,30 **Franco Rosso Basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,55 **Piazza affari**
21,50 [illegible]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo** [illegible]
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
20,40 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy Dance,** rubrica
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa,** rubrica di karaoke
4,30 **La cittadella,** film

[illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultima beffa di Don Giovanni,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Black fire,** film
22,40 **Parlamento**
23,40 **Informa 7**
24 — **Comfesse for bene Famore**
1,50 **Comfesse for bene Famore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** — T. 692.936. Or.: fer. 17 19,30/22. Sab. e dom. 15 17,20/19,40/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Don [illegible] — Lire 6000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. 7000	**America oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. [illegible] '93) — In una [illegible] Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' **Comm.**
Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	[illegible]
[illegible] **Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21	Serata con la corale
[illegible] **Moderno** — Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22 [illegible] 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000	[illegible]
[illegible] **Lux** — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000	RIPOSO
[illegible] **Nuovo**	RIPOSO
[illegible] **Ferrini** — Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** — Tel. 918.393. [illegible]: 20/22 [illegible]	**[illegible] nic alla spiaggia** — di [illegible] Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: [illegible] sogni romantici, flirt e piccoli drammi [illegible] ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**
[illegible] **Politeama** — Tel. 82.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Excelsior** — Ore 15,30/21. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** [illegible] — [illegible] 47.89[illegible]. Lire 8000, [illegible]. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** — Tel. 291.311. Ore 21,15. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000	**Fragola e cioccolato** — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**
[illegible] **Civico** — Tel. [illegible] Or.: [illegible] fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000	[illegible] RIPOSO
Italia — Tel. 42.806. Lire 8000/10.000	**Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]**
[illegible] **Roburent** — Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** — [illegible]. 712.957	[illegible]
Ritz — Tel. 712.477. [illegible] L. 7000/9000	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
[illegible] **Monviso** — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera	**Vive l'Amour** — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

CARNE CO.AL.VI.: DIVERSA PERCHE' SEMPRE UGUALE A UNA VOLTA

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI [illegible] un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine [illegible] la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ [illegible] quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca [illegible] sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti [illegible] questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DEL CUNEESE..., se è vero che per la maggior parte vendono carne di razza Piemontese, è altrettanto vero che non hanno capito a fondo l'importanza della valorizzazione di questo prodotto: è un peccato che nel cuneese non possa verificarsi quanto avviene ad esempio [illegible] Francia nella zona della Charolle, dove è impossibile transitare, anche occasionalmente, senza aver capito chiaramente che in quella regione si produce carne di bovini di razza Charollaise, pubblicizzata nelle macellerie, nei ristoranti, nei bar, lungo le strade, ecc... A Cuneo, culla della razza Piemontese, è più facile trovare sui [illegible] dei ristoranti una bistecca di Aberdeen Angus, piuttosto che una bistecca CO.AL.VI. [illegible] quantomeno di razza Piemontese: complimenti a tutti, noi per primi, tanti colletti bianchi per secondi, allevatori e macellai con i vari addetti [illegible] lavori a seguire.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori e per lo stesso tessuto socio-economico dell'intera provincia, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI, che trainano un discorso di valorizzazione della razza bovina Piemontese e che sottoscrivono con [illegible] un impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili [illegible] quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina. [illegible] per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. [illegible] modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario [illegible] altre proprio dovuto [illegible] controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le [illegible] verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre fila macellerie di grande prestigio [illegible] quella della famiglia **REMO SERRA** a Caraglio. Tra le primissime macellerie del cuneese a scegliere, nel lontano 1986, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., è oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità provenendo da animali allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia dal padre Giacomo Serra. L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. Troppo buono e troppo famoso è il bue venduto in occasione delle feste natalizie.

Nel centro di Cuneo, invece, c'è la bellissima **MACELLERIA "GIANNI CARNI"** del Sig. **GIOVANNI BARBERIS.** Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Tutto ciò grazie anche ai 25 anni di esperienza del macellaio ed ai 10 anni di fedele presenza [illegible] Cuneo. Anche qui non manca il famosissimo bue di Carrù sotto Natale.

Accanto alla macelleria tradizionale, nel cuneese il CO.AL.VI. annovera tra le proprie file le più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini di razza Piemontese. Si tratta di cooperative di allevatori che si sono organizzate per vendere direttamente i prodotti della stalla secondo [illegible] formula produttore-consumatore. Il successo di [illegible] queste iniziative è confermato dall'enorme numero di capi macellati annualmente: basti pensare che gli 11 punti vendita delle varie Cooperative vendono circa 1.000 capi all'anno. Tutto ciò è dovuto anche [illegible] fatto che le Cooperative, in quanto tali, hanno [illegible] scopo lo sviluppo socio-economico della zona [illegible] cui operano, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non sono strutture create per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i punti vendita delle varie Cooperative i prezzi sono abbastanza contenuti, in alcuni casi (giustificati dalle recenti aperture) forse fin troppo.

La **COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE** con i suoi 6 punti vendita di **Busca, Rossana, Tarantasca, Monterosso Grana, Pradleves** e **Dronero,** unitamente alla modernissima struttura di macellazione in quel di Busca, è sicuramente la struttura più importante [illegible] CO.AL.VI.. Ormai vi fanno riferimento per le macellazioni anche 10 macellerie tradizionali CO.AL.VI.. tra cui figurano nomi importanti come i saluzzesi **Pagliero** e **Ferrero,** il cuneese **Bernardi**, il racconigese **Ceppa** ed altri ancora.

La **COOPERATIVA VALLE BELBO** di Cossano Belbo ha nella carne CO.AL.VI. un suo punto di forza al quale affianca il grande impegno sui suini con produzione di salumi vari, insaccati, carne suina fresca. Segno dell'ottima qualità della carne venduta è dato dal fatto che molti ristoranti d'elite si approvigionano qui a Cossano Belbo.

La **COOPERATIVA BOVINLANGA** di Dogliani e Carrù è una struttura alla quale è impossibile non voler del bene in quanto è riuscita a portare la carne CO.AL.VI. [illegible] nelle quali, storicamente, il consumatore non aveva nessun punto di riferimento comodo. È straordinario il numero di richieste di elenchi macellerie dei consumatori torinesi che, in visita a Dogliani, hanno provato la carne della Cooperativa e sperano di trovarne di simile a Torino.

L'ultima nata è la **COOPERATIVA FATTORIE MONREGALESI** di Mondovì, n[illegible] dalla passione e dall'impegno di alcuni giovani allevatori del monregalese. Il buon successo riportato in questi primi 18 mesi di attività testimonia la bontà dell'iniziativa e l'oculatezza delle scelte dei soci: dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione del negozio. Lavorando sulla base della legge 59, i prodotti posti in vendita possono provenire solo dai soci.

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia o con tendenza alla coscia, nati ed allevati in Piemonte.
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati [illegible] marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono test periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli alimenti somministrati devono essere [illegible] dal "Disciplinare di Produzione" e la razione deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera [illegible] questa fase è il Veterinario Ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale ed elemento esterno al processo [illegible] autocontrollo. I Veterinari Ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra le mezzene col marchio.
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che verrà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore.
LE MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate dal Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo [illegible] riguarda la carne bianca di vitello (sanato).
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi e nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio del Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare esposizione dei Certificati d'Identità che vengono raccolti per l'inserimento dei dati nel computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

Provincia di CUNEO

CANALE · RACCONIGI (2) · CASTIGLIONE TINELLA · CAVALLERMAGGIORE · BRA (2) · S. STEFANO BELBO · RORETO DI CHERASCO · COSSANO BELBO · REVELLO · CHERASCO · SALUZZO (3) · VERZUOLO · [illegible]NOLA · PIASCO · ROSSANA · FOSSANO (7) · NIELLA BELBO · VILLAFALLETTO · BUSCA · DOGLIANI · DRONERO (2) · TARANTASCA · CARRU · PRADLEVES · CARAGLIO · MONTEROSSO GRANA · CUNEO (5) · MONDOVI (2) · GAIOLA · ROBILANTE

• Bra
APRATO ALBERTO
Via V. Emanuele 162 - Tel. 0172/420334
FISSORE FLAVIO
Via V. Emanuele 128 - Tel. 0172/412282

• Busca
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Piazza Marconi 1 - Tel. 0172/945622

• Caraglio
SERRA REMO
Via Roma 41 - Tel. 0171/619105

• Carrù
COOP. AGR. BOVINLANGA
AL MIO MERCATO
Via Garibaldi 85 - Tel. 0173/750750

• Castiglione Tinella
RONZANO CESARE
Via Circonvallazione 32 - Tel. 0141/855134

• Cavallermaggiore
OLOCCO PIER ANTONIO
Via Roma 128 - Tel. 0172/382267

• Cherasco
AGNELLO LORENZO
Via Cavour 18 - Tel. 0172/489000

[illegible]
COOP. CARNI VALLE BELBO
Via S. Bovo 80 - Tel. 0141/88150

• Costigliole
BOTTA CHIAFFREDO
Via V. Veneto 126 - Tel. 0175/230327

• Cuneo
[illegible]BERIS GIOVANNI
Via XX Settembre 36 - Tel. 0171/[illegible]
CENTRO CARNI PIEMONTESI
DI BERNARDI
Via Caraglio 18 - Tel. 0171/693812
BANDI DARIO c/o ARCO
Fraz. Confreria via Marmora 10
Tel. 0171/611512
MARTINI SERGIO
Piazza Municipio - Tel. 0171/67540
PAUTASSI MAURO
Corso Ferraris 21 - [illegible]. 0171/698181

• Dogliani
COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA
Piazza Stazione 1 - Tel. 0173/721275

• Dronero
ALIMENTARI FUSO snc
Via Roma 5 - Tel. 0171/918127
ALIMENTARI FUSO 2
Viale Stazione - Tel. 0171/905655

• Fossano
[illegible] RENATO
Via Marconi 89 - [illegible]. 0172/61827
COM.PR.AL. c/o IPER SIDIS
Via Circonvallazione - Tel. 0171/694211
MERLO GIUSEPPE
C.so Emanuele Filiberto 12/A
Tel. 0172/60736
PASCHETTA ANDREA
Via Marconi 94 - Tel. 0172/60846
PASCHETTA PIETRO
Via Roma 125 - Tel. 0172/61504
PASCHETTA SILVIO
Via Roma 110 - Tel. 0172/60845

• Gaiola
BRUNA STEFANO
"LA MACELLERIA"
Via Barale 49 - Tel. 0171/72923

• Mondovì
BRUNO ETTORE
Via Risorgimento 4 - Tel. 0174/40205
COOP. AGR. FATT. [illegible]
Via Biglia 2 - Tel. 0174/551451

• Monterosso Grana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via Marconi - Tel. 0171/945622

• Niella Belbo
BOERO FERDINANDO WALTER
C.so Pr. di Piemonte 19 - Tel. 0173/796114

• Piasco
BOTTA PIETRO
Via Umberto I, 30 - Tel. 0175/79391

• Pradleves
COOPERATIVA AGR. [illegible]E
Via IV Novembre - Tel. 0171/945622

• Racconigi
CEPPA SERGIO
Via S. Maria 19 - Tel. 0172/85768
MOLLO FELICE
Via Stefano Tempia 15 - Tel. 0172/86332

• Revello
SERAVESI LUCIANO
Via Staffarda 13 - Tel. 0175/75406

• Robilante
TARICCO RENATO
Via Vittorio Veneto 30 - Tel. 0171/78685

• Roreto di Cherasco
RANERO SERGIO
Via Cuneo 5 - Tel. 0172/495314

Rossana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Piazza Mazzini 1 - Tel. 0171/945622

Saluzzo
FERRERO MARENGO
Via Spielberg 31 - Tel. 0175/42129
GAVEGLIO SERGIO
C.so Piemonte 50 - Tel. 0175/45788
PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
Via Gualtieri 1 - Tel. 0175/42365

Tarantasca
COOPERATIVA [illegible]. BUSCHESE
Via V. Veneto 27 - Tel. 0171/945622

Villafalletto
LERDA ALDO
Via Roma 22/A - Tel. 0171/938035

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

I lettori continuano a sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Bi Elle Software e sistemi 4.000.000; Pres srl 3.000.000; per le scuole Canelli alunni elementari materna o famiglie Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000.

Maestranze Abit 1.180.000; circolo dipendenti Inps Collegno 1.050.000. Tre P. Carretti srl 1.000.000. Palbox Industriale spa 1.000.000; per gli aiuti alle famiglie 1.000.000. P.B. materie plastiche Brescia 1.000.000; F.O.R.M.A. Freni 1.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore 1.000.000; Di Michelis G. 1.000.000; Pro Loco Mefazzo Alessandria 1.000.000; colleghi S. Paolo Briga Novarese 756.000, Daniela e Pier 700.000.

Renata e Livio 620.000; soci bocciofila «La Ferraris» Parco Rignon 613.000; Morendo 570.000; Zo 500.000. Ughetto; Strambi G. 500.000; Anna Stella e Matteo 500.000; New Progetti 500.000; farmacia dott. Garelli 500.000.

Fusaroli Antonio e Lorenzo 500.000. Antonio e Rina 500.000; Bruna Aldo 500.000, Bo A. 500.000, Ezio, Marisa, Paola in ricordo dei propri; Elena An- 500.000, ditta Darit 500.000; Andrea e Fernanda Dema; De Nardo M., Beppe e Olimpia; Callegari Gianpaolo 500.000; Luci e Francesca 400.000; Diglia Agostino.

Dipendenti Reni 346.000; zetti Matilde; Antonelli Renzo e Maria Elena, G.A. Scarmagno 300.000; famiglia De Luigi 300.000; Cabiale Lorenza 300.000. Bottacci G. 300.000; solo Pieri 300.000, Barone C. 300.000, Ballin ... 300.000; in memoria di ... Tambone 275.000 ... di solidarietà 270.000 famiglie ... in memoria del papà ..., scuola elementare Aldo Moro di Racconigi (Cn) 250.000; Carisio 250.000; Valerio 250.000; da Albenga 230.000, Pina Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale della Pr.Es.

G.B. 300.000; Fossati Ezia; R.T. per mia gente; fam. Schiavina 300.000, Dip.Ilsa srl 300.000; Maria Rosa e Giancarlo 300.000; di Renzo, Angela e Laura Camoscella di Varallo Sesia, 300.000; Alessio e Marzia Sansoni 300.000; Publio 300.000, C.F. Monteu 300.000; G. & Proin 300.000; Pino Enrico Massimo 300.000; Riccardo e Davide 300.000; R. Rosa 300.000; Dip. Adaem; G.R. Lucia-Chialamberto 300.000; Silvia e Gul- 300.000; L.E. Pinerolo; C. Domenico-Venaria 300.000; Studio Matera A. 300.000; C. Remo 300.000; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

Tortona 300.000; Ada Cortina d'Ampezzo 300.000; Degrassi 300.000; P. Mary Monfalcone; Rolli e Campani verona 300.000; Emilio per i fratelli alluvionati del Piemonte.

Istituto suore infermiere 300.000; Ugal 16 Villastellone vigili del fuoco distaccamento Grugliasco; Demag filiale di Torino; operatori cucina e dispensa ospedale Molinette Torino, gruppo alpini Torino Nord in memoria Attilio Carosso 230.000.

Scuola materna don Milani di Grugliasco 217.500; Elvira e Rava 200.000, Penna 200.000; Mainardi; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in memoria mamma 200.000; Falconelli; di Elio, mamma 200.000; in memoria di Armando Oberti; Alfonsina Piovano in Guzzo 200.000; Pie- Cazzola 200.000; del marito Dante; Grasso Bersi-; in del marito.

Insegnanti e bambini scuola materna Ambois Venaria 170.000; teatro amatoriale Torino nome e cognome 155.000; Lia e Michele 155.000; Torto Marco 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Gio-, Mauro e Fabio 150.000; Annalisa Vescovo 150.000; la Telecoop s.c.a.r.l. 130.000; B. Pier Francesco 100.000; Carla e Iglino Claudia- 100.000.

Due signore torinesi, lontane sempre con il cuore del loro Piemonte; Emma Malorni Zullo 100.000, L.A. San Pietro in Casale; Edilcarpenteria 100.000, A.V. Castelnovo Monti 100.000; C.B. Correggio 100.000; ... adorire al grande bisogno di questa gente; ricevimento hotel Majestic; N.M. Villalta; Aiuto A.G. 100.000; Damonte E.; Eco- srl; Daniela 100.000; agli amici piemontesi per ricostruire po' del Piemonte. Carla 100.000; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo; Adriana Daniele Emma Corona 100.000; D.A. Maddaloni 100.000; un modesto contributo ai miei conterranei, che in momento tragico dimostrato tanta dignità e coraggio; Marina De Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga; M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Stelo 100.000; A.G. Paolo Belluno 100.000; Cesare 100.000; Andreoli 100.000; Simone e Nicoletta 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; Stella G.Paolo 100.000; Irene e Cesare 100.000.

Margherita e Giancarlo Belletti; coniugi Macciorletti Grobberio 100.000.

G.M. Nichelino 100.000; fam. Scarano 100.000; C.S. Cumiana 100.000; 100.000; Vittorio in memoria papà; Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia 100.000; B.F. Cirié 100.000; D.M. Costigliole 100.000; F. Enzo 100.000; Fam. Menna 100.000; Lecchea L. 100.000; da Prora e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. 100.000; fam. Minotti 100.000; Nicola Michele 100.000, P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne 100.000, B.N. Vaprio 100.000; C.R. Mathi C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Maria di Rivoli 100.000; Srl 100.000; B.P. 100.000; Amalia e Gabriele 100.000; F.R. Collegno 100.000; Chivasso 100.000; Tullio Torino 100.000; M.N. Collegno 100.000.

P.G. 100.000; sci fondo Rivarolo; M.P. Candiolo 100.000; S.M. Chiom 100.000; C. Volpiano; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Furno Caterina 100.000; B.Virginia 100.000; Maurizia e Michela di Leini per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; B.N. Andrate 100.000; in di Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino 100.000; Silvia e Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese; S.G. Vicolorte 100.000; S.B. Bresso; Piana Antonio-/Galdo 100.000; P.E. S.Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco; G.E. 100.000; A.E.P. -mo 100.000; Della Dora 100.000; T.S. Comeana 100.000; Magda; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco 100.000; Ciulio Capello 100.000; C.E. Pinerolo 100.000; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; 100.000; Maria Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina 100.000; B.F. Gremiasco 100.000.

Anna e Clelia 100.000; Vittorio 100.000; Maria e Luigi Codiepoti; Anna Ferrari Bosi 100.000; Laura Armando 100.000; Annamaria e Mauro 100.000; Battista e Croce 100.000; Lina 100.000; in ricordo di Roberto 100.000; Fran- 100.000; Gigi e Pinuccia Piovano 100.000; Ines Antoniolo 100.000; in memoria di Delli- 100.000.

memoria del cav. Ettore Garelli caduto per 100.000; -ria, Luigi e Paolo; Ernesto Ferrua 100.000; Vecchio dell'Atti; Barbero Rosvinda, per la sua Canelli 100.000; C.O.P. 1; Raimondi Luigino 100.000; Federica e Valentina 100.000; Luigi e Renata 100.000; Lora 100.000; famiglia Biesta 100.000; Rina e Francesco Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo; famiglia Galante Vadnio 100.000; memoria di nonno Rico 100.000; Giosafat Capulli 70.000; Lella e mamma, piccolo aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quei del Mitiganti; Averano Rina; famiglia Mortara Negro 50.000; Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; Arisli e Welter Arcano 50.000; M.S. Paolo 50.000; C.V. S. Secondo di Pinerolo 50.000; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria; Ivan e Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana 50.000; Fico B. 50.000; P.F. Cascinetta 50.000; Bottega Raffaella Gottmadingen (Germania) 50.000; Ada in madre e fratello. 50.000; T.R. Rubiana 50.000; Vestignè 50.000.

Tomatis Emiliana 50.000; Montanari 50.000; P.S. Piverone; G. Ida; T.G. Issiglio 50.000; Gino e Franca 50.000; O.P. Pierre 50.000; Roggero 50.000; S.G. Massaglia 50.000; B.G. Pratiglione 50.000; Maria Dora e Monica; Speranza Issogne 50.000.

Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi 50.000; Paolo e Clelia 50.000; R. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; M.G. Camerano 50.000; Giovannoni R. 50.000; Serafino 50.000; Mas- Gabriello 50.000; Ferroni Alessio 50.000; Massini 50.000; Eleonora 50.000; in. Bartolommel 50.000; Emod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppa Bonardo 50.000; Rosa 50.000; R.J. Alassio; G.A. Alassio 50.000; F.E. Opedaletti 50.000; L.G. Taggia 50.000; Franci B. 50.000; Pontedassio 50.000; L.P. Savona; Ratto 50.000; forza e coraggio da Nicola, disoccupato 50.000.

Sono un pensionato, faccio parte dell'A.V.O. e già mensilmente aiutiamo le fam. bisognose.; Ciro e Anita Susi Roverbella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la del silenzio» 50.000; Minin C.G. Francavilla 50.000; Ca-; D.G. Fossalto 50.

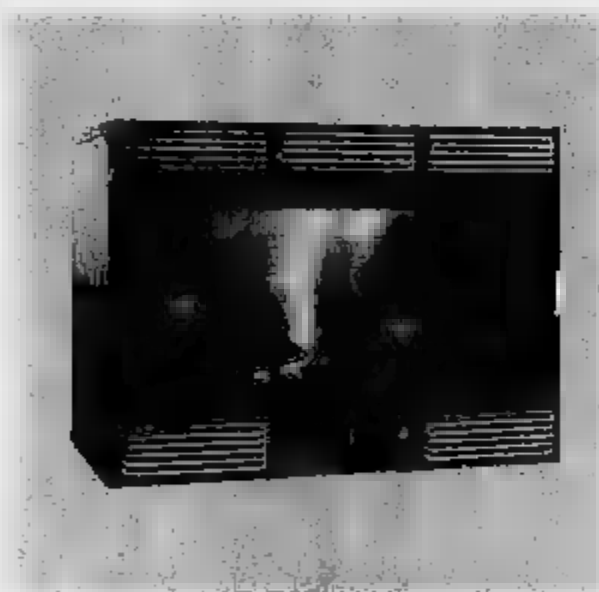
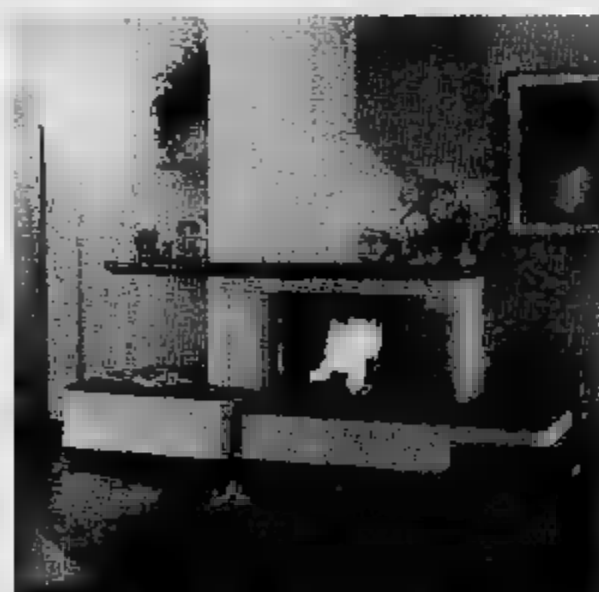
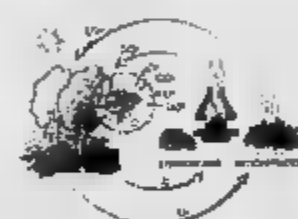
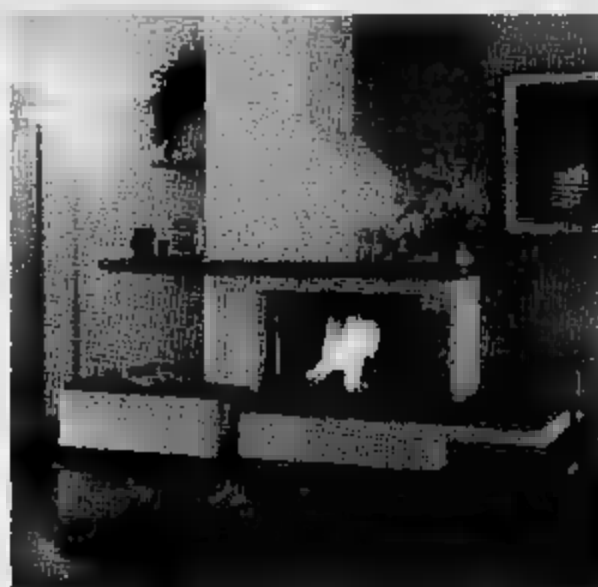
Con affetto dalla Sardegna sorelle Dessi e Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina e Giuseppe con tanto e auguri 50.000, Fedreghetti 50.000; ricordatevi anche bimbi. Camilla Edoardo 50.000; C. Oscar Lago- 50.000; Gigi Michela.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo di Mario 50.000; Wilma Odelio; A.R.; Giulia e Carlalberto 50.000; in dei nostri morti, Fam. Musso 50.000; Maria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina e Camilla Ricci 50.000; Q. Irma Nono 50.000; C.E. Pinerolo 50.000; G.M. Pinerolo 50.000; F.P. Cascina Vica Rivoli 50.000; Marzella 60.000; P. Elide 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. Rivalta 50.000; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in memoria dei propri -lunti.

Rossi Ida 50.000; Maria Luisa 50.000; M. Gian Carlo Collegno; Mariuccia e Luigina Nicola in memoria del figlio Roberto; C.L. Lanzo T.se 50.000, B.G. Perosa 60.000; Cecilia e Lorenzo 50.000; R.M. Mornago 50.000; A. In ricordo della mamma 50.000; Ritanna e Massimo; famiglia Scaiola; Franco Marano 30.000; M.P. 30.000. [continua]

totale generale 17.241.597.084

Specchio dei Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna da ardere e bombole nei punti di raccolta Alessandria

Il bosco ci difende. Difendiamo il bosco.

Si può scegliere di rispettare l'ambiente. Per esempio usando un caminetto che bruci i gas nocivi grazie ad una corretta combustione. I sistemi Eco-Palex Palazzetti, i primi caminetti dotati della post-combustione, emettono percentuali di CO (monossido di carbonio) molto al di sotto dei limiti proposti dalle normative CEE. Con Eco-Palex l'aria è davvero più pulita e l'uso della legna come combustibile è in perfetto equilibrio con l'ambiente. In più Eco-Palex può essere facilmente inserito in ogni caminetto anche in quelli già esistenti e un po' difettosi, assicurando a tutti un perfetto funzionamento e un altissimo rendimento termico. Rispettiamo la natura e i boschi che ci difendono e perciò vanno difesi. Il sistema c'è, si chiama Eco-Palex Palazzetti.

Con la Post-combustione il caminetto produce la stessa quantità di CO_2 che la pianta avrebbe prodotto attraverso la naturale decomposizione.

PALAZZETTI AIUTA IL WWF PER IL PROGETTO BOSCHI E FORESTE.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Spa, Via Roveredo 103, Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

PRESENTE A RESTRUCTURA 1994 - LINGOTTO - 1/4 DICEMBRE, PAD. 2, STAND 225 - 320.

DITTA PROVERA & C.
10152 TORINO
Lungo Dora Napoli 32
Tel. 011/859393
Fax 011/859934.

PUNTO ELLE
10165 TORINO
Strada S. Mauro 126
Tel. 011/2734024
Fax 011/2733796.

M.E.C.
10040 CUMIANA (TO)
Via Provinciale 160
Tel. 011/9059036-9058562
Fax 011/9058715.

OBIETTIVO CASA
10064 PINEROLO (TO)
Via Buniva73
Tel. 0121/322479 - 795575
Fax 0121/795398 .

DITTA MOLINARI A. E FIGLI
10070 CERES (TO)
Via Torino 24
Tel. 0123/53403-53737.

PETRINI & MAZZA
10083 FAVRIA CAN. (TO)
B.ta Chiarabaglia
Tel. 0124/34110.

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 30 Novembre 1994 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri le lezioni si sono svolte quasi regolarmente: si cerca il dialogo con i ragazzi

«L'Università può salvarsi»

Dopo l'occupazione di Lettere, il rettore Pontremoli e il preside Bertini hanno scelto la linea «morbida»
Gli studenti avevano chiesto di sospendere il pagamento delle tasse di studio. «Non è nelle nostre possibilità»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non c'è dubbio che in passato [illegible] [illegible] stata colpe e omissioni. Per questo, forse la nostra credibilità è scemata. Però vorrei fornire alcuni dati: dal Ministero della Ricerca abbiamo ottenuto tredici miliardi pochi giorni fa. Solo pochissime Università hanno fatto come noi. Mi sono procurato [illegible] [illegible] invidia da parte di altri Rettori. Questi fondi andranno per completare l'Albergo dei Poveri, la Darsena e alcuni settori specifici di laboratori e di servizi».

Sandro Pontremoli, rettore dell'Università [illegible] Genova [illegible] drammatizza la occupazione simbolica di un'aula della Facoltà [illegible] lettere e di parte degli uffici della Presidenza. Le lezioni [illegible] mattina si [illegible] svolte quasi regolarmente: infatti, [illegible] sendo occupata [illegible] cosiddetta «Aula Mandela», è stata necessaria una rotazione o, in qualche caso, [illegible] provvisorio blocco.

Il prof. Pontremoli prosegue: «Sono ottimista; credo nel dialogo e nel buon senso; tutti dobbiamo avere un poco di pazienza, ma quest'anno noi siamo alla vigilia di sistemare il polo delle facoltà giuridico-economiche, mentre abbiamo raddoppiato gli spazi [illegible] Architettura. Certo, avremmo dovuto realizzare questi obiettivi alcuni [illegible] fa. Ma è meglio tardi che mai. Purtroppo [illegible] Parlamento [illegible] sempre dimostrato, oggi come in passato, molta disattenzione nei confronti dell'Università, puntando solo a gestioni miopi dell'esistente o a politiche particolaristiche del personale. Nessuno ha mai pensato che le spese per l'Università sono [illegible] realtà investimenti [illegible] ritorno».

Ieri il prof. Sandro Pontremoli ha avuto [illegible] «summit» [illegible] il preside della Facoltà [illegible] Lettere, prof. Ferruccio Bertini, [illegible] quale è rimasto per tutto il giorno nel [illegible] ufficio, fianco a [illegible] agli «occupanti» che poi sono solo alcune decine. E' stato disattivato il fax internazionale per evitare di dover pagare bollette faraoniche come nel [illegible] delle ultime occupazioni di due [illegible] fa, ma gli studenti controllano il fax nazionale [illegible] [illegible] fotocopiatrici.

[illegible] Rettore e il preside non hanno voluto far intervenire carabinieri [illegible] Digos, perchè [illegible] convinti che [illegible] «fiammata» [illegible] protesta [illegible] placherà nel giro di qualche giorno. L'occupazione [illegible] [illegible] per via della richiesta, effettuata in assemblea, [illegible] [illegible] spendere la seconda rata [illegible] pagamento delle rate universitarie», da quest'anno fortemente aumentate.

A tale richiesta era difficile, per non dire impossibile, acconsentire perchè [illegible] [illegible] nei poteri - salvo il rischio di commettere il [illegible] d'omissione in atti d'ufficio - del Rettore modificare il quadro finanziario. Sembra [illegible] munque che nelle pieghe [illegible] bilancio, [illegible] extremis, dietro pressioni del prof. Bertini, il Rettore abbia recuperato un po' di milioni da impiegare per miglioramenti [illegible] servizi e all'edilizia degli edifici [illegible] Lettere. «Ho parlato [illegible] gli studenti - ha detto il preside - [illegible] conto sulla loro capacità di comprendere e ragionare».

L'attenzione di tutti è comunque legata [illegible] grandi [illegible] [illegible] nali e allo sciopero generale del 2 dicembre. Se sarà rinviato [illegible] abolito caleranno molte delle tensioni. Non [illegible] dimenticato che all'Università la protesta è legata [illegible] gruppuscoli dell'estrema sinistra, mentre la contestazione della scuola media [illegible] dominata [illegible] movimenti moderati.

Paolo Lingua

L'ingresso della facoltà di Lettere

Scuole genovesi nella bufera: [illegible] momento delle manifestazioni dei giorni scorsi

Riserve e Aree protette: Il piano

Arriva in Regione la legge sui parchi

GENOVA. E' stata definita ieri [illegible] Regione la nuovo legge che dovrebbe [illegible] ordine, in via definitiva, nel complesso sistema dei parchi regionali e delle [illegible] protette. L'assessore all'ambiente e vicepresidente della giunta, Giuliano Gallanti, ha portato a conclusione un lavoro che durava [illegible] anni e ha presentato finalmente in Consiglio [illegible] disegno definitivo che vede istituite le «riserve naturali» di Bergeggi e di Rio Torsero, [illegible] «aree protette» di Rric Tana e di Valle dei tre Re, delle Langhe di Piana Crixia, oltre che del sistema di «[illegible] protette» costiere delle Cinqueterre [illegible] dei parchi di Portofino, del Monte Beigua, del Magra, della Gallinara, dell'Aveto e dell'Antola.

La legge dovrebbe consentire il decollo in tempi stretti dei consigli di gestione dei diversi enti e delle aree protette: all'interno e d'accordo con i Comuni gli enti dovranno mettere a punto i loro piani regolatori che dovranno [illegible] approvati o funzionare «a regime» entro sei mesi per quel che riguarda Portofino e entro trenta mesi per tutti gli altri.

Ha detto Gallanti: «Con questa nuova legge vorremmo superare la concezione dell'[illegible] [illegible] protezione che dice soltanto di [illegible] a ogni iniziativa e a ogni attività. Oggi prevale la strategia dell'area protetta che, com'è avvenuto per il Parco nazionale dell'Abruzzo, diventa attiva e fonte di reddito e di ricchezza per chi ci vive».

[illegible] progetti della Regione si punta alla valorizzazione [illegible]l'artigianato e dell'agricoltura, al recupero dei sentieri cancellati, al turismo, al restauro di antiche ville o [illegible] edifici storici. Nella seduta di ieri s'è deciso il rinvio, provvisorio, [illegible] nuo[illegible] legge sulle Apt e s'è anche discusso, sia pure sul piano teorico, della riforma elettorale regionale, legata alla divisione in collegi fissi e collegi «proporzionali», su cui il Parlamento non ha ancora deciso. **[p. l.]**

Levante, [illegible] occupazione

Oggi assemblea al «Marconi»
Dibattito aperto tra i genitori

CHIAVARI. Gli studenti del Li[illegible] Scientifico «Marconi» di Chiavari, diventato ormai un caso nazionale, hanno occupato di nuovo l'istituto.

Ieri mattina la decisione, dopo che venerdì [illegible] l'inter[illegible] della polizia aveva fatto fare marcia indietro ai ragazzi. Lo stato d'occupazione, però, verrà rivisto stamane, in assemblea.

Starà alla maggioranza decidere [illegible] continuare su questa strada oppure se «sbaraccare». Gli studenti comunque, è doveroso precisarlo, hanno occupa[illegible] l'istituto ma hanno permesso [illegible] chi voleva di frequentare regolarmente le lezioni, con gli insegnanti.

Non tutti sono d'accordo al «Marconi» sulla necessità di [illegible]guire la strada dell'occupazione. I contrari, [illegible] pomeriggio alle 17 nell'auditorium di Chiavari, si riuniranno [illegible] discute[illegible] sul tema «Riforma [illegible] occupa[illegible] scolastica».

All'incontro sono stati invitati tutti i chiavaresi, [illegible] [illegible]gliere comunale progressista Marco Bertonati e il saggista Stefano Tubino.

Ma a parlare sono stati anche i genitori. Soprattutto quelli contrari all'occupazione, quelli che da giorni accompagnano ogni mattina i propri figli [illegible] scuola e li scortano sino al portone d'ingresso. Ha detto uno di questi: «A noi sta bene che i nostri ragazzi approfondiscano temi come la Finanziaria e la riforma scolastica, ma con lezioni [illegible] gruppi [illegible] studio [illegible] tenersi nel pomeriggio. Alla mattina, le lezioni devono tenersi regolarmente. [illegible] infatti accompagnamo i [illegible] figli [illegible] scuola proprio perchè la nostra presenza incute soggezione a quelli che vorrebbero che non entrassero».

«E' stato esaltato il valore della famiglia [illegible] il fatto [illegible] noi accompagniamo i nostri figli sta a di[illegible] che una famiglia c'è», ha detto un altro genitore. Che ha aggiunto: «Il pericolo è che i ragazzi vengano strumentalizzati da sindacati, da alcuni insegnanti o da alcuni esponenti politici». **(f. p.)**

Ieri udienza in tribunale: il Comune si è costituito parte civile contro il dipendente

Vigile sotto [illegible]: «tangenti»?

Il «cantuné» è stato denunciato da alcuni automobilisti che avrebbero sborsato del denaro in cambio di presunti favori: multe strappate e mancate segnalazioni all'autorità. L'imputato nega: c'è un sosia

GENOVA. Un vigile urbano, Pietro Cozzi, 44 anni, è accusato [illegible] concussione perché [illegible] sarebbe fatto [illegible] qualche biglietto da centomila da alcuni automobilisti [illegible] chiudere [illegible] occhio su infrazioni commesse da questi ultimi.

Ma il [illegible], difeso dall'avvocato Nino Musio-Sale, nega disperatamente e dice che si tratta di [illegible] clamoroso equivo[illegible] perché non è lui il tutore del traffico da mettere alla sbarra, ma un altro che avrebbe usato il [illegible] [illegible].

Ieri mattina [illegible] [illegible] svolta un'ennesima udienza del processo in cui il Comune di Genova si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvovato Giovanni Salverezza. Non c'è stata conclusione, dopo l'ascolto di alcu[illegible] testimonianze e [illegible] dibattimento è stato rinviato a domani.

Secondo l'accusa Cozzi avrebbe preteso duecentomila lire nel marzo '91 da un automobilista prospettandogli che siccome [illegible] a[illegible] denunciato [illegible] tempo il furto della vettura poteva essere fatta [illegible] segnalazione dell'illecito.

A un camionista avrebbe chiesto nel gennaio '92 centomila lire per non contestargli l'infrazione di avere lasciato circolare il pesante mezzo senza assicurazione. [illegible] veicolo [illegible] realtà era posteggiato in un'a[illegible] privata.

E ancora si sarebbe fatti dare 120 mila lire da un altro automobilista per non fargli una multa poiché non aveva rimos[illegible] la macchina dopo un incidente.

L'avvocato Musio-Sale ieri mattina ha portato in aula anche alcune fotografie di altri vigili ritratti [illegible] traffico cittadi[illegible] per dimostrare che la somiglianza [illegible] Cozzi può avere benissimo indotto gli automobilisti in errore.

Il legale, oltre alle forti obiezioni sui fatti, ne propone anche delle altre sulla natura giuridica del [illegible].

«L'accusa di concussione - afferma - non è pertinente. Qualora i fatti dovessero essere accertati, dal mio punto di vista si tratterebbe di omissioni d'atti d'ufficio da parte del mio cliente che non ha denunciato al comando un'infrazione».

Aggiunge anche il difensore: «Se in via ipotetica ammettiamo gli episodi dovrebbe esiste[illegible] il reato di corruzione compiuto da chi avrebbe offerto il denaro al fine di sborsare una cifra più bassa per l'infrazione compiuta». **[a. l.]**

[illegible] RISSA [illegible]

Perizia per le lesioni

Richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di dodici tifosi per i disordini che erano avvenuti allo stadio [illegible] 10 aprile scorso durante il derby. Fra di loro vi è anche Roberto Raciti, il tifoso sampdoriano che è accusato, insieme ad altri ultras, di lesioni gravi per il pestaggio del commissario di polizia Francesco Navarra.

A questo proposito una perizia medico-legale è stata depositata al giudice delle indagini preliminari Massimo Todella (che ha fissato l'udienza per il prossimo 13 marzo). Vi si dice che il funzionario a seguito dei calci ricevuti al volto aveva subito la frattura della mascella e anche «l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione» per l'avulsione di due denti.

Per quanto riguarda le conseguenze agli occhi, il perito Marco Salvi non esclude che possa permanere una diminuzione della capacità visiva. **[a. l.]**

Le proteste in città

I prepara[illegible] per lo sciopero del [illegible] dicembre

GENOVA. Genova vive in forte tensione [illegible] vigilia dello sciopero generale [illegible] prossimo 2 dicembre, la seconda fase della grande protesta che ha come obiettivo quello di modificare alcuni aspetti della legge finanziaria che è attualmente davanti alle Camere e [illegible] [illegible] [illegible] stralcio della politica pensionistica e previdenziale.

A Genova la motivazione allo sciopero si carica [illegible] significati anche più forti a [illegible] della profonda crisi [illegible] che attanaglia la città.

Il punto dolente di Genova [illegible] la disoccupazione [illegible] soprattutto paralizza decine di migliaia di giovani che non sono [illegible] riusciti ad accedere al primo impiego.

[illegible] secondo luogo, sulla città incombe la situazione del Ponente, a [illegible] ambientale e alla difficile, per non dire impossibile, ripresa degli investimenti e della produzione, mentre la risalita del porto è ancora lenta. **(f. p.)**

E domenica la coop «Genova insieme» riceverà una medaglia del presidente della Repubblica

Derby: Fossa e Ultras contro la violenza

A Marassi iniziative benefiche dei tifosi per Telethon '94

GENOVA. Gli avvenimenti del[illegible] cronaca sportiva delle ultime due domeniche hanno tragicamente riportato all'ordine del giorno, proprio alla vigilia del derby genovese, le problematiche della sicurezza negli [illegible]. Due protagonisti del tifo organizzato come Tirotta [illegible] [illegible] interpretano, dal punto di vista del tifo genovese, gli avvenimenti di queste due settimane e [illegible] incidenti del derby di ritorno [illegible]lla scorsa stagione.

«Gli incidenti di Brescia - [illegible] [illegible] Tirotta - si pongono fuori da ogni logica di teppismo da stadio, [illegible] quanto riprendono idee e metodologie di frange estremiste. Ho sempre creduto che gli incidenti che si erano verificati nel derby [illegible] ritorno e che costarono tanto al vicecommissario [illegible] [illegible] facessero parte di un progetto predeterminato, ma che fossero originati da una causa estemporanea».

«Abbiamo assistito - analizza Roberto Scotto - a un cambia[illegible] radicale della vita sociale in questi ultimi tempi. La gradinata ha subito [illegible] cambiamento notevole rispetto a quan[illegible] iniziammo le esperienze [illegible] tifo organizzato all'inizio degli Anni '70. Allora noi portammo gli slogan della politica [illegible]'interno degli stadi, oggi al contrario gli slogan degli stadi sono [illegible] [illegible]ti [illegible] movimento politici».

[illegible] sindaco di Genova Sansa elogia le iniziative che si svolgono a [illegible] nell'ambito della prevenzione degli scontri tra opposte fazioni, ricordando che [illegible] la volontà di affrontare il problema e non [illegible] nasconderlo [illegible] parte delle [illegible] tifoserie può permettere di realizzare insieme [illegible] importanti [illegible] contribuire a dare una visione più equilibrata. Il fenomeno della violenza deve essere combattuto. Da una parte con la prevenzione operata dalle forze dell'ordine, in atteggiamento fermo ma [illegible] provocatorio. Dall'altra nel caso di iniziative repressive con [illegible] repressione organizzata [illegible] calma ed intelligente. Ritengo che, al giorno d'oggi, la violenza allo stadio rientri in un discorso di disagio nella vita urbana preesistente all'avvenimento sportivo. In questo [illegible] la prevenzione proporrebbe [illegible] più efficace intervento politico e sociale».

La commissione consiliare del Comune di Genova, in occa[illegible] [illegible] derby [illegible] domenica, ha presentato due iniziative volte ad aumentare la sensibilità dei tifosi sull'argomento. [illegible] Loano, nell'ambito [illegible] una [illegible] giornata benefica a favore di Telethon, [illegible] terrà una maratona di calcetto con incontri tra squadre formate [illegible] tifosi genoani [illegible] sampdoriani. Domenica, prima dell'inizio della gara, la cooperativa di lavoro tra tifosi «Genova Insie[illegible]» che raccoglie rappresentanti della F[illegible] [illegible] degli Ultras, verrà premiata con la medaglia d'argento del presidente della Repubblica per la sensibilità dimostrata con le sue iniziative. **[p. f.]**

A Genova tifosi contro la violenza

[illegible]

[illegible]

Il comando [illegible] carabinieri va al Forte S. Giuliano

Il comando provinciale dei carabinieri, retto dal colonnello Pietro Pistolese, si è trasferito ieri mattina da via Ippolito d'Aste, dove risiedeva da [illegible] anni, [illegible] Forte di San Giuliano. La nuova sede storica - un forte sabuado realizzato nel 1832 - è stato recentemente ristrutturato. **[p. l.]**

PRO[illegible]

Gli «studenti medi» polemizzano con i coetanei

L'Unione degli Studenti medi, [illegible] un documento [illegible] ieri pomeriggio, ha preso duramente posizione «contro tutti gli estremismi», polemizzando contro i neofascisti e contro i comunisti-zapatisti, ribadendo i propri metodi di lotta legalitari e democratici. **[p. l.]**

[illegible]

Clochard picchiato e derubato da tre sconosciuti

Un clochard genovese, Roberto P., [illegible] anni, senza fissa dimora, è stato aggredito ieri l'altro sera all'uscita della mensa delle [illegible] Brignoline in via Bracelli. Tre sconosciuti - quasi certamente albanesi - lo hanno derubato [illegible] ogni [illegible] e [illegible] hanno percorsso duramente, ferendolo al capo. Ricoverato all'ospedale di San martino ne avrà per trenta giorni. **[p. l.]**

CONVEGNO

Camere [illegible] commercio: all'Expo [illegible] due [illegible]

Si conclude stamani alla palazzina San Lorenzo, all'Expo, il convegno internazionale delle Camere di Commercio. Sono attesi i ministri Giorgio Bernini (Commercio Estero) e Sergio Berlinguer (Italiani nel mondo). **[p. l.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa corso Europa 676
Gheral corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto via Balbi [illegible]
ARENZANO
Alle Marine, corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 5, tel. 741.55
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 9?, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino, [illegible] Pescino 2, tel. 287 077
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67 024
ZOAGLI
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259 041
CHIAVARI e LAVAGNA
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395
SESTRI LEVANTE
Carino, via Venticinque Aprile [illegible], tel. 411.31
[illegible]LIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 48.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.206; [illegible]: 771.119, **Recco:** 74.234; [illegible] **Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** [illegible]. **Lavagna:** [illegible]. **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; [illegible]**neglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188 366 **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 58 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941, **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56 381; **Borgo Fornari:** 932.905. **Recco:** 74 [illegible]; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 63 456

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354,022. Pediatrica (a pagam.) t. 542,776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.123.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono [illegible].041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; [illegible]**co:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** [illegible]. 309.587, 392.161. [illegible] **Ligure:** 41.620. 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765, [illegible]**glia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Pa[illegible], p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible].
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. [illegible] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prelo, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari [illegible]. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri [illegible]e, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858; 54 474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, [illegible]; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 309.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]ario Felice — Tel. 589 329/591.697. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000 — [illegible] RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000 — **L'esibizionista** di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller. Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra.

Teatro Duse — Tel. 831 18 91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Casa di frontiera** di Gianfelice Imparato, Compagnia Sis. Regia di Gigi Proietti.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or. 21. Lire 40.000/30.000 — **Oleanna** di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. [illegible] Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

T. della Tosse — tel 247,07.93 — **Sala A. Trionfo:** Oggi riposo. **Sala D. Campana: 1 tanas.** Ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà: Menù a scelta** con Mara Baronti. Ore 22.15.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or. 15,30/17,10 19,10/20,55/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] 30' — **Cartoni Animati**

Ariston 2 — Tel. 208.548. Or.: 15/17,30/20,10 22,45. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
[illegible]lip [illegible] — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent di[illegible] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] — **Commedia Nera**

Augustus — Tel. 568.810. [illegible] 15.30/17.50/20,10 [illegible]. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. [illegible]

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Corallo 2 — Tel. 585 419. Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10 000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Kitchen — *di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89)* — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33'

Grattacielo — Tel. 584 403. Or.: 16,20/17,15 18,45/20.15/22,30. L. 10.000 Sab. [illegible]. 12.000 / mer. 7000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro un [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 L. 10.000 Sab. dom. 12 000 / mer. 7000
Storie di spie

Odeon — Tel. 382.8298. Or.: 15 17/18[illegible]20,40/22,30 L. 10 000 Sab. [illegible]. 12.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 Sab. dom. 12 000 / mer. 7000
Little Odessa — *di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94)* — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40 L. 10 000 Sab. dom. 12,000 / mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565 5121. Or.: [illegible] 22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa [illegible])* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15.30/ult. 22,[illegible]. L. 10.000 [illegible]. dom. 12 000 / mer. 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al [illegible] restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15 [illegible] L. 10 000 Sab. dom. 12.000 / [illegible]. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22.30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura [illegible]. N. V. 1h 56' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / [illegible]. 7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a [illegible] rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [illegible]**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Eldorado

[illegible] del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22.30. L. 6000/5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. 16/18/20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000. Prime vis. 7000
Il posto delle fragole

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo in prevalenza poco nuvoloso con saltuari addensamenti stratiformi. Formazione di locali foschie di primo mattino lungo le valli e sulle zone del largo. Vento debole moderato. Mare poco mosso, temperature senza variazioni di rilievo.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] 17º C, umidità 70%, vento Est-Sud-Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1031 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	12	min	8
Savona	max	13	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	16	min	11

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 14 min: 8. Temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** sorge alle 4,20 e cala alle 15,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. [illegible]. Ore 21,15 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Tel. 683 029. Or.: 15,20 17.40/20/22,20. L. 9/6000 Lun. e Soci 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.830. Ore 21.15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,05; 18,10; 20,20 22,20 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21.20 — [illegible]POSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Mignon — Tel. 309 694. Or.: 16,15/18,15/20,15/22.30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,15/22,20. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]eatro Chiabrera — Ore 16,30. Lire 26.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22.30. Lire 10.000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dar[illegible] lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Di[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22.30. L. 10.000/7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40/19,50/22.15. L. 10,000/7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/ 20,40/22,30 - L. 10.000/7000
Il branco

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30. L. 5000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22.30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30. Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20.30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 fest. 15/17,30/20/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — [illegible]

CAIRO M[illegible]
Abba — Or.: 20/22,20. [illegible]. spett. pom. dalle 16. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — [illegible]. 692.200. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20.15/22,30. Lire [illegible] — OGGI [illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,15 22,30. fest./pref. 16,30[illegible] 20,30/22,30. L. 9000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Ore 21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,20 fest./prefest. 15,15; ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 fest./prefest. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Pren. 9,30-12,30/16,30-19. Platea 35.000; galleria 25.000 — **Glauco Mauri** in **Beethoven**

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 16/17,30. Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22.30. Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di dietisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispotici e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba [illegible] Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — **Psicologico**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,10/22,30. Lire 6000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — [illegible]. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. [illegible]. V. 1h 45' — **Comm.**

[illegible]ntrale — [illegible].: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — **Psicologico**

Orfeo — Tel. 62.333. [illegible].: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il colore [illegible] — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Storie di spie

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con [illegible] Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40'

VALLECROSIA
[illegible] Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

Verso il ballottaggio: queste le deleghe se vincerà «Progresso per Sestri»

Chella presenta la sua squadra

Tra gli assessori l'ex candidato sindaco della dc alle precedenti elezioni, Aldo Rivolini, [illegible] il dottor Roberto Santi, a sua volta leader di una lista civica. In giunta anche due esponenti di area socialista

Il candidato della lista «Progresso per Sestri», Mario Chella, ieri mattina ha presentato i componenti della squadra che, in [illegible] [illegible] vittoria al ballottaggio di do[illegible] su Gianni Traversaro, sarà [illegible] [illegible] fianco per amministrare la città sino alle soglie del Duemila.

La prima novità, però, riguarda il sindaco. Chella [illegible] per sé la delega al Turismo. «Intendo avvalermi di un'équipe di esperti di livello nazionale per poter concretizzare in breve tempo [illegible] progetto turismo», ha spiegato. Il progetto di cui parla l'ha presentato agli operatori economici lunedì sera. In pratica, la chiave di volta del pensiero «chelliano» sull'argomento è quello di pun[illegible] [illegible] turismo di qualità.

Un [illegible] cambiamento di [illegible] per un ex amministratore del pci. «Si matura [illegible] i problemi. Oggi l'industria è in crisi [illegible] l'uni[illegible] strada da percorrere per il rilancio della città è quella del turismo. Un turismo di qualità, vista la qualità ambientale di Sestri Levante». Basta, insomma [illegible] turismo delle «seconde case». Ha spiegato ancora Chella: «Ci sarà un'indagine di mercato [illegible] quindi [illegible] individuazione [illegible] segmenti [illegible] i quali indirizzare l'offerta. A questi segmenti dovranno corrispondere servizi adeguati. Non c'è più spazio per le improvvisazioni».

I tempi? Ancora Chella: «Il progetto turismo deve intrecciarsi innanzitutto con la revisione del piano regolatore generale, quindi deve tener conto an[illegible] del piano del traffico, quello degli arenili [illegible] del piano commerciale. Ritengo che nel giro di sette-otto [illegible] dal mio insediamento possano essere pronti il piano regolatore e il progetto turismo, nel quale [illegible] compresi anche un calendario delle manifestazioni [illegible] un programma di inziative promozionali e pubblicitarie. Poi si andrà a cercare i finanziamenti».

Sarà vicesindaco [illegible] occuperà [illegible] Bilancio, Finanze, Personale l'ex candidato a sindaco della dc **Aldo Rivolini**, [illegible] anni, pensionato, già amministratore negli Anni Settanta, consigliere comunale [illegible] [illegible] ppi. «Partito dal quale non mi sono dimesso», ha detto ieri mattina. E per spiegare la sua scelta: «In un [illegible] mento difficile che sta attraversando la città ho sentito il dovere di contribuire a dare alla stessa una guida forte che sappia affrontare con decisione i problemi».

All'Urbanistica ci [illegible] **Giovanni «Luciano» Peri**, 67 anni, pensionato di Riva Trigoso, già amministratore nella giunta di [illegible] degli [illegible] 1965/70, già iscritto al psi. La delega ai Lavori pubblici sarà [illegible] **Paolo Valentino**, 33 anni, di [illegible] socialista, commerciante di Riva Trigoso, consigliere comunale uscente della lista civica «Insieme per la città», leader del comitato dei cittadini rivani «anti-fisco», quelli che si autoridussero i versamenti Isi e Ici per protesta contro il «caro estimo».

Ai Servizi sociali andrà invece **Mariangela Millanta**, [illegible] anni, assistente sociale, coordinatrice della Federazione Solidarietà e Lavoro del Tigullio. Gli ultimi due assessori. **Roberto Santi**, 41 anni, medico chirurgo specialista in Gastroenterologia, Igiene e medicina preventiva, in servizio all'Ufficio d'Igiene pubblica dell'Usl 4, ex candidato [illegible] sindaco per la lista «Insieme per la città» e consigliere comunale uscente dello stesso gruppo, [illegible] occuperà della Cultura. **Carlo Chiappara**, 48 anni, ingegnere elettronico, impiegato in una ditta [illegible] Carasco, avrà la delega alle Attività produttive, Commercio, Pesca e Demanio.

Ieri mattina c'è stato anche il tempo per pa[illegible]re di alleanze. Chella e i «suoi» hanno incontrato le liste «Cristiani e riformisti per la città», «Verdi-Rifondazio[illegible] comunista», «La mia città». Dichiarazione del fronte Chella, in politichese: «Pur ribadendo la volontà del candidato e della lista di rivolgersi direttamente ai cittadini per ottenere il [illegible] [illegible] consenso ad amministrare Sestri Levante, [illegible] prendendo atto dell'autonomia delle rispettive posizioni, è stata riscontrata la volontà comune di proseguire in termini positivi [illegible] confronto con tali realtà sociali».

Fabio Pozzo

[illegible] vincerà. Mario Chella terrà per [illegible] la delega al Turismo (FOTO SAVERIO BARNI)

Gli assessori di Chella: in alto, da sinistra, Aldo Rivolini, Giovanni Peri e Paolo Valentini. Qui sopra Mariangela Millanta, Roberto Santi [illegible] Carlo Chiappara

[illegible]

PROGRAMMI

Incontro al centro Caboto

Lunedì sera [illegible] [illegible] tenuta al centro sociale Caboto di Riva Trigoso una riunione promossa da Gianni Traversaro con le altre forze politiche. Non si è parlato [illegible] alleanze, però, [illegible] era nelle attese dei partecipanti, ma del programma del candidato. [f. p.]

SCELTE

An [illegible] a non votare

Alleanza nazionale inviterà i propri elettori a non votare, al ballottaggio, nè per Chella [illegible] per Traversaro. La responsabile di An [illegible] Sestri, Flavia Ferraris, ha detto che Chella «rappresenta [illegible] vecchio, lo stantio, [illegible] già provato» e che Traversaro «indica chiaramente il riciclaggio di [illegible] personaggio politico che a mio [illegible] sta patteggiando con Rifondazione comunista la propria elezione». [f. p.]

[illegible]

La «squadra» [illegible] Traversaro

Oggi Gianni Traversaro dovrebbe rendere noti i nomi [illegible] coloro che comporranno la sua giunta in caso di vittoria al ballottaggio di domenica. [f. p.]

FACCIA A FA[illegible]

Dibattito alla Lavagnina

Questa [illegible] alle 21, nella sala Lavagnina, è [illegible] programma [illegible] «faccia a faccia» [illegible] Chella e Traversaro. Un altro «testa a testa» dovrebbe tenersi domani a cura del Centro televisivo regionale. [f. p.]

Soddisfatto il sindaco Gian Nicola Amoretti, che mesi fa aveva scritto a tutti gli editori

Addio alla «rapallizzazione»

Nella nuova edizione del celebre dizionario Devoto-Oli il termine, coniato da Giorgio Bocca e sinonimo di «cementificazione selvaggia», non comparirà più. La decisione è stata presa dall'autore: «Non si usa più»

RAPALLO. Prima battaglia vinta dal sindaco [illegible] Rapallo Gian Nicola Amoretti sulla strada della «sepoltura» del termine «rapallizzazione». Il neologi[illegible] coniato da Giorgio Bocca negli Anni Sessanta [illegible] [illegible] parirà più nella [illegible] edizione del prestigioso vocabolario di lingua italiana «Devoto-Oli», edito dalla casa editrice Le Monnier.

Un passo indietro. Con [illegible]pallizzazione» [illegible] [illegible] poi altri avevano denunciato lo scempio paesaggistico, l'uso indiscriminato del cemento che aveva caratterizzato l'onda di speculazione edilizia lungo [illegible] [illegible] ligure, [illegible] in particolare a Rapallo, degli Anni Sessanta. Nel settembre [illegible] Amoretti si era rivolto agli editori dei più noti vocabolari italiani, con [illegible] lettera aperta, chiedendo che tale neologismo non venisse più riproposto. Perchè obsoleto, anacronistico e offensivo per i rapallesi.

Ieri la prima bella notizia per il sindaco di Rapallo. Nella [illegible] edizione del «Devoto-Oli» il termine contestato [illegible] ci sarà più. Lo ha deciso l'illustre linguista Giancarlo Oli, che proprio in questi giorni ha consegnato alla Le Monnier le bozze della nuova edizione, al termine di [illegible] revisione durata cinque [illegible]i. Ha detto Oli: «Ho deciso di non inserire nuova[illegible] questa parola perchè ormai non viene più [illegible] da anni e perchè [illegible] sua fortuna è stata [illegible] breve durata, legata soprattutto al linguaggio giornalistico. Meglio utilizzare al suo posto [illegible] termine "cementificazio[illegible] selvaggia"».

A palazzo comunale le parole dell'illustre linguista sono suonate dolci per Amoretti. «Sono più che soddisfatto. Questa è la certificazione che Rapallo ha ormai voltato pagina. E' [illegible] conferma del lavoro svolto in questi ultimi [illegible] che vede in [illegible] [illegible] rilancio turistico della città [illegible] una politica di rispetto ambientale [illegible] urbanistico che non ha più nulla a che vedere col passato. E' Rapallo che [illegible] riscatta, che volta pagina, che guarda a testa alta al futuro e che viaggia verso l'immagine vincente dei [illegible] tempi migliori».

Amoretti abbandona per un attimo il suo proverbiale «self control»: «E' [illegible] vittoria della città. L'illustre Giancarlo Oli ha rimarcato quanto sosteniamo da tempo. [illegible] auguro, adesso, che il suo esempio venga seguito anche dai suoi colleghi che lavorano per altre case editrici». Non si sono ancora pronunciati, infatti, gli editori dei dizionari «Zingarelli», «Battaglia» [illegible] «Palazzi-Fontana». Battuta del sindaco: [illegible] hanno scritto però che avrebbero preso in esame la nostra richiesta». [f. p.]

Il boom edilizio degli Anni '60 ha lasciato a Rapallo anche eredità «linguistiche»

Soccorso con l'elicottero il camogliese scomparso da venerdì

Quattro notti all'addiaccio sul Monte di Portofino: salvo

CAMOGLI. E' rimasto quattro giorni e quattro notti sul Monte di Portofino, [illegible] freddo e [illegible] mangiare. Ieri mattina Fabio Borgarelli è stato ritrovato, debilitato e in stato confusionale, dalla [illegible] ragazza e dal padre. Un elicottero dei vigili del fuoco lo ha trasportato al San Martino.

L'avventura di Fabio, [illegible] anni, perito elettrotecnico di Camogli, ha avuto inizio venerdì mattina, quando la madre, che abita a San Rocco di Camogli, ha visto il suo «Fiorino» posteggiato sotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più avuto notizie del figlio. La don[illegible] ha dato l'allarme. Ha pensato subito ai sentieri del Monte [illegible] Portofino, dove la famiglia possiede [illegible] [illegible]sa a Portofino Vetta e dove Fabio andava abitualmente a camminare.

I timori [illegible] legati anche [illegible] recenti screzi tra Fabio e la sua ragazza. Sono scattate così le ricerche da parte dei carabinieri, della guardia forestale e dei vab, i volontari antincendio, in cui Fabio militava. Ieri mattina, dopo quattro giorni, il padre Giampaolo Borgarelli e la ragazza di Fabio, una giovane milanese, lo hanno individuato. Era accovacciato [illegible]ei pressi di un bunker costruito dai tedeschi nel corso dell'ultima guerra mondiale per presidiare il Promotorio.

Racconta il padre: «E' stata la sua ragazza a trovarlo per prima. Ha sentito dei movimenti nella macchia, l'ha chia[illegible]. Dopo due minuti sono arrivato anch'io. Fabio era debilitato, in uno stato confusionale. Aveva alcune escoriazioni, non parlava e non poteva camminare. Per uno che è rimasto quattro giorni [illegible] mangiare, al freddo, però, [illegible] era messo malissimo». [illegible] [illegible] arrivato l'elicottero [illegible] vigili del fuoco: un «discesista» si è calato dal mezzo con una fune, ha imbragato [illegible] giovane che è stato poi tratto a bordo.

Fabio è stato trasportato al San Martino, per una visita di controllo. Ieri sera è [illegible]o dimesso. «Senz'altro la causa scatenante di questa avventura sono stati gli screzi che Fabio ha avuto [illegible] la ragazza», ha detto il padre.

E la nonna, Giulma Savini: «Fabio [illegible] un ragazzo equilibrato, che non ci ha mai dato dispiaceri e che ha soprattutto tanta volontà di vivere. Non credo assolutamente che abbia avuto intenzione di commettere gesti inconsulti». [f. p.]

Fabio Borgarelli è sano e salvo

Via Fieschi ha deciso di conservare soltanto l'Azienda di Chiavari: polemiche

S. Margherita, è guerra per l'Apt

Levata di scudi contro il piano regionale

SANTA MARGHERITA. L'uffi[illegible] dell'Apt di Santa Margherita rischia di chiudere per un progetto regionale, firmato dall'assessore Eraldo Crespi, come altre cinque sedi «non provinciali» e [illegible] la rivolta di operatori turistici e amministratori. Il piano [illegible] accorpamento delle Apt prevede la riduzione [illegible] cinque s[illegible]: Imperia, Savona, Genova, Chiavari, La Spezia, cioè una per ogni provincia, più quella del Tigullio.

Tutti i patrimoni delle Apt andranno ai Comuni. [illegible] il progetto ha provocato una serie di polemiche. Il via alle contestazioni era [illegible] registrato una [illegible] [illegible] a Santa Margherita, da dove è partita la [illegible]ta» contro via Fieschi. Il sindaco Gianfranco Ferrini aveva presentato [illegible] ordine del giorno [illegible] cui criticava il piano regionale. La pratica è stata approvata dal Consiglio. S. Margherita ha così respinto l'ipotesi di abolizione della sede dell'Apt.

[illegible] Ferrini: «E' assurdo collocare a Chiavari la sede dell'Apt. La città [illegible] ha più vocazione turistica. O, almeno, l'ha certamente meno rispetto ai Comuni del Tigullio orientale, come Sestri Levante [illegible] Moneglia, [illegible] occidentale: da Rapallo, a Santa Margherita a Portofino, senza poi tenere conto di Camogli che oggi fa parte del territorio dell'Apt sammargheritese. [illegible]o pronti ad allearci [illegible] Alassio [illegible] altre località che perderebbero l'importante ufficio turistico per fare cambiare idea agli amministratori regionali».

La protesta è arrivata anche [illegible] Genova, dove ieri si è registrato un coro di «no» al progetto. In prima fila il presidente dell'Apt genovese Gianni Segalerba che spiega [illegible] [illegible] turismo sia l'unica industria che oggi «tira» ancora e non è giusto «ucciderla» riducendo le risorse pr la promozione e quindi gli uffici turistici. Altro «stop» [illegible] piano regionale arriva dall'associazione nazionale comuni italiani. Pietro Cassullo, sinda[illegible] di Finale Ligure, dice [illegible] la legge è «inaccettabile» e dannosa per l'industria turistica. Anche le [illegible] di albergatori, delle Camere di commercio e delle province liguri durante un incontro in [illegible]ia Fieschi si sono dimostrati contrari all'ipotesi [illegible] accorpamento.

La Provincia di Savona ha portato anche i dati della scorsa stagione estiva: sette milioni [illegible] presenze. E' stato detto: «Perchè chiudere [illegible] Apt se ha lavorato bene? Meglio aspettare [illegible] legge quadro a livello nazionale» Anche gli albergatori hanno insistito per aspettare le decisioni [illegible] Roma, ma tra molte reazioni negative c'è da registrare quella possibilista di Marisa Bacigalupo, [illegible] alla Provincia [illegible] Genova, cui il progetto di via Fieschi «sta bene». [f. p.]

L'Ordine dei medici: inadeguato e pericoloso

A Recco una denuncia per il pronto soccorso

[illegible] L'Ordine provinciale dei medici chirurghi [illegible] degli odontoiatri di Genova ha preso posizione, ieri, sull'episodio accaduto venerdì scorso [illegible] una cinquantasettenne di Recco.

I familiari di quest'ultima avevano denunciato che la loro parente sarebbe stata rifiutata per ben due volte dal pronto soccorso di Recco.

[illegible] donna [illegible] stata ricoverata in seguito [illegible] San Martino di Genova con un'ischemia cerebrale.

Si legge in [illegible] comunicato: «Eravamo già intervenuti denunciando [illegible] pericolosità di questa struttura, che è inadeguata [illegible] [illegible] gravi carenze di personale. Il nostro presidente [illegible] presentato nel settembre [illegible] una denuncia ai carabinieri [illegible] alla magistratura evidenziando l'inadeguatezza [illegible] pronto intervento recchese, denuncia alla quale finora [illegible] [illegible] stata data alcuna risposta nè dall'autorità sanitaria, [illegible] dal sindaco di Recco e nè dalla magistratura».

L'Ordine [illegible] medici, attraverso il suo vicepresidente Paolo Cremonesi, invita pertanto le autorità competenti a «chiude[illegible] immediatamente [illegible] strutture ritenute pericolose» e a «potenziare invece quelle meglio organizzate e logisticamente più importanti, [illegible] i servizi di pronto soccorso di personale autonomo, tale da potersi dedicare a tempo pieno a questo dedicato settore, usufruendo dei mezzi più adeguati per affron[illegible] l'emergenza».

Sull'episodio denunciato dai familiari della recchese aveva preso posizione l'altroieri il referente sanitario dell'Usl 3, Se[illegible] Boni, respingendo ogni accusa [illegible] leggerezza [illegible] parte del personale medico del pronto soccorso di Recco, che invece avrebbe agito «in modo corretto e tempestivo». [f. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Elettrosistemi, incontro sindacati-commissario

Positivo incontro tra sindacati e [illegible] commissario prefettizio di Sestri Levante, per l'Elettrosistemi. «Il commissario si [illegible] impegnato a lasciare in consegno al nuovo sindaco il problema Elettrosistemi [illegible] ad attivarsi per farci ave[illegible] un incontro col prefetto», ha detto Adriano Podestà della Fiom. Si è parlato anche del nuovo imprenditore che dovrebbe subentrare nella proprietà o nella gestione dell'azienda, controllata dall'Apierre. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

La «Nuova Forti» [illegible] parte degli stipendi arretrati

Schiarita per [illegible] futuro della Nuova Forti: la proprietà ha versato agli operai parte degli stipendi arretrati e sta trattando per la ricerca di un socio d'impresa. [f. p.]

RECCO

Giovane di Uscio sbanda con l'auto: è al S. [illegible]

Ha sbandato in curva ed è andata a sbattere contro un'altra auto. l'incidente [illegible] successo ieri intorno alle 8,30 [illegible] Polanesi, sopra Recco. Barbara Lagomarsino, 25 anni, residente a Uscio, ha riportato un trauma cranico e contusioni [illegible] tutto il corpo. Per estrarla dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. La giovane è stata ricoverata con prognosi riservata al [illegible] Martino. [f. gr.]

CAMOGLI

I «sindaci» [illegible] alle elezioni criticano Passalacqua

Polemica a [illegible]ogli [illegible] i candidati sindaci Canevello, Mannucci, Schiaffino, Serrao, Mortola e Javarone che rilevano come il nuovo sindaco «non co[illegible] ancora i problemi locali». Inoltre aggiungono [illegible] Passalacqua non [illegible] conto del fatto che «almeno l'80 per cento della popolazione non è fascista e quindi non può essere il sindaco di tutti i camogliesi, come ha dichiarato». [f. gr.]

Alvaro Leoni, [illegible] comunale all'Ambiente, ha ordinato altre analisi

Bormida inquinato [illegible] Cairo

L'Usl conferma il divieto di usare l'acqua del fiume per uso irriguo anche a Piana Crixia [illegible] Dego. Emergenza ambientale per i rifiuti tossico-nocivi nella discarica della Mazzucca

CAIRO M. E' necessario confermare il divieto di usare l'acqua del Bormida per l'irrigazione [illegible] campi e orti [illegible] Comuni di Cairo, Dego e Piana. La richiesta è contenuta in [illegible] lettera dell'Ufficio d'igiene di Carcare [illegible] indirizzata ai sindaci interessati, insieme [illegible] risultati delle analisi [illegible] campioni di acqua prelevati dai pozzi che si trovano lungo il Bormida. E' da giugno, infatti, che vengono eseguiti controlli nel fiume dopo la scoperta di [illegible] discarica [illegible] rifiuti tossico nocivi in località Mazzucca.

Insomma, c'è ancora emergenza ambientale. Le analisi rivelano [illegible] nel Bormida si trovino quantità pericolose di benzene, mercurio e altre sostanze tossico nocive. L'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, è preoccupato dalla situazione. Spiega: «Le informazioni che abbiamo come Comune sono parziali [illegible] incomplete. C'è un duplice aspetto della vicenda Mazzucca che bisogna considerare. Quello relativo all'inchiesta giudiziaria in corso [illegible] quello inerente [illegible] possibile emergenza ambientale da affrontare in modo tempestivo. Mi rendo conto che la magistratura deve valutare a fondo la situazione, ma ritengo che se ci [illegible] valori di analisi che noi ancora non possediamo e indicazioni di [illegible] possibile pericolosità derivante dalla di[illegible] della Mazzucca, [illegible] Co[illegible] dovrebbe essere informato subito per assumere tutte le iniziative [illegible] caso».

Alvaro Leoni, [illegible] all'Ambiente

Alvaro Leoni ha già indetto le gare d'appalto per effettuare trivellazioni e rilievi nella discarica abusiva, come richiesto dalla commissione regionale insediata a giugno dopo la scoperta della presenza di rifiuti tossico nocivi. Prosegue l'assessore all'Ambiente: «Mi sembra importante conoscere se i valori alterati delle analisi sono conseguenza [illegible] accumuli di [illegible] che [illegible] da decenni alla Mazzucca o provocati dallo scarico recente di altro materiale. Nel primo [illegible] infatti i danni risulterebbero relativi, mentre nel secondo l'emergenza sarebbe molto più grave e richiederebbe interventi più tempestivi [illegible] bonifi[illegible].

L'amministrazione di Cairo sembra muoversi [illegible] [illegible] maggiore determinazione. Entro pochi giorni Alvaro Leoni conta di avere un quadro completo della situazione, richiedendo maggiori informazioni sia all'Usl, sia alla magistratura. Sottolinea che il Comune finora [illegible] [illegible] mosso con grande impegno: «Ci siamo subito unifor[illegible] alle richieste della Regione relative alla necessità di monitoraggio continuo [illegible] Bormida [illegible] allo studio del piano di bonifica. Restiamo [illegible] attesa delle indicazioni necessarie per risolvere [illegible] modo definitivo la questione».

Il [illegible] Mazzucca è tornato d'attualità dopo la decisione dei consiglieri di minoranza [illegible] presentare al sindaco un'interpellanza scritta per capire i provvedimenti che [illegible] [illegible]ti finora assunti [illegible] conoscere i risultati delle analisi, che a quanto risulta dalle dichiarazioni di Leoni sono in gran parte ignorati anche dall'amministrazione locale. Un motivo in più per dibattere pubblica[illegible] la questione, dopo aver richiesto alla magistratura e all'Usl ulteriori dati sui pericoli per la salute.

Enrico Marchisio

[illegible]

Depuratore

Altri ritardi nei cantieri

DEGO. Riprendono i lavori sulla condotta del depuratore consortile nel tratto [illegible] Dego.

L'annuncio è stato dato durante [illegible] incontro tra gli amministratori comunali, guidati dal sindaco, Ilario Viano, e i rappresentanti del Consorzio che fanno capo al presidente, Franco Delfino.

«I lavori sin qui realizzati sono pari a circa il 50-60 per cento, mentre in altri tratti l'opera si è ormai conclusa», spiega il sindaco.

Sembra, dunque, improbabile che l'impianto, che servirà i Comuni di Cairo, Carcare, Altare [illegible] Dego, possa venire ultimato ed entrare [illegible] funzio[illegible] nei primi [illegible] del prossimo anno.

In questo caso si assisterebbe ad un nuovo slittamento sui tempi previsti che si andrebbe ad aggiungere ai 4 anni di ritardi già accumulati.

Rallentamenti che, secondo i responsabili del Consorzio, tuttavia non determineranno aumenti dei costi, calcolati in 25 miliardi. [l. b.]

Non più isolate dalla frana una decina di famiglie

Una strada di fortuna [illegible] la frazione Pastoni

CAIRO M. La strada dei Pastoni, che collega Cairo a Cengio, è nuovamente percorribile grazie a un by-pass a valle della frana caduta il [illegible] novembre. Si [illegible] di una soluzione provvisoria, che [illegible] [illegible] collegamento minimo, sempre che non [illegible] verifichino nevicate. E' stato riattivato per l'occasione un tratto della vecchia strada carrale non asfaltata, da anni in stato [illegible] abbandono. Non vi possono transitare camion [illegible] mezzi pesanti e la situazione delle famiglie che abitano [illegible] monte della frana resta sempre [illegible] grave disagio.

Della questione [illegible] è interessata l'opposizione consigliare con una interrogazione al sindaco Belfiore. Per l'opposizione la questione della strada Pastoni è stata sottovalutata. Spiega uno degli interroganti, Mario Zunato: «Si sono spesi soldi per il by-pass, mentre [illegible] il [illegible] [illegible] porre subito mano ai lavori di ripristino rimuovendo la fra[illegible]. Il Comune ha [illegible] [illegible] di amministrazione in bilancio di oltre [illegible] miliardo e 200 milioni. Non si può improvvisare un intervento [illegible] è stato fatto, avendo le risorse per affrontare in modo corretto un problema come il blocco di una strada che isola da settimane 10 famiglie».

La questione della strada dei Pastoni è diventata ormai un caso politico e sono in molti a chiedersi come saranno utilizzati i fondi a disposizione del Comune, considerando i danni dell'alluvione [illegible] lo stato [illegible] degrado [illegible] cui [illegible] molte strade anche dopo i lavori di asfaltatura fatti negli ultimi giorni.

I danni dell'alluvione in Val Bormida

In Val Bormida, intanto, [illegible] moltiplicano le iniziative [illegible] solidarietà. La Confesercenti ha già distribuito [illegible] contenitori [illegible] negozi per la raccolta di fondi in favore dell'ospedale cairese, gravemente danneggiato dalla recente alluvione. Il presidente Armando Schintu ha deciso di devolvere il 5 per cento dell'incasso giornaliero di dicembre per questo scopo. [e. m.]

[illegible]

CENGIO

La grande distribuzione entra nello spaccio Acna

L'assemblea dei soci dello spaccio Acna sarà chiamata a discutere il piano [illegible] risanamento per eliminare il passivo nell'arco di un quinquennio. E' quasi certo che lo spaccio sarà affittato [illegible] un grande gruppo di distribuzione. Le offerte sono numero[illegible] e alcune particolarmente vantaggiose. In questo modo si dovrebbe risolvere definitivamente la vicenda. [e. m.]

[illegible]

Per la [illegible] sui rifiuti riduzioni del 30 per [illegible]

Riduzione pari al [illegible] per cento sulla tassa per [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il provvedimento, approvato dalla giunta comunale, riguarderà quanti vivono da soli. [l. b.]

BARDINETO

Lavori [illegible] rete fognaria progetto per 150 milioni

Interventi sulla rete fognaria per una spesa complessiva di 150 milioni. Li ha approvati ieri sera il Consiglio comunale chia[illegible] [illegible] esaminare anche l'assestamento di bilancio. [l. b.]

Svuotata del tutto la diga, affiorano i ruderi del vecchio paese

Osiglia, il lago è scomparso c'è solo [illegible] distesa [illegible] fango

OSIGLIA. Una distesa di fango da [illegible] ormai è possibile osservare ciò che resta delle due frazioni che un tempo rappresentavano il vecchio borgo di Osiglia. Il bacino artificiale, infatti, è stato quasi completamente svuotato. Le operazioni si concluderanno nella giornata di oggi, ma è già possibile scorgere gli antichi ruderi dei Giacchini [illegible] dei Cavallotti dove sino al '37 sorgevano la segheria, la centrale, il mulino. Insomma dopo mesi, la diga, mèta [illegible] queste ultime settimane di centinaia di visitatori, non è altro che un'immensa «palude».

E per evitare la «mattanza», [illegible] l'hanno definita quelli dell'Enpa, i pesci sono stati fatti scivolare lungo il canalone, giù nel torrente. «Un'operazione che purtroppo ha comporta[illegible] la morte di moltissimi pesci, ma [illegible] vi era altra soluzione», spiega il presidente dell'Ente protezione animali, Gianni Buzzi. Aggiunge: «Durante lo svuotamento, alcune guardie zoofile hanno effettuato controlli affinché non si registrassero episodi [illegible] quelli verificatisi in passato». Per permettere che le operazioni si svolgessero in totale tranquillità, la Provincia ha emesso un'ordinanza con cui ha vietato, da lunedì, che auto [illegible] persone sostassero ai margini della strada che costeggia il lago. Un provvedimento che rimarrà in vigore sino alle 18 di [illegible]. Poi, da domani, la situazione tornerà alla normalità e quanti intendono raggiungere il bacino e fermarsi lungo le [illegible] sponde potranno farlo senza incorrere [illegible] ammende. Tra circa [illegible] anno l'acqua tornerà ai livelli consueti [illegible] il vecchio borgo verrà nuova[illegible] [illegible] [l. b.]

[illegible]

Presentati i nuovi parchi

In Valbormida sorgeranno due parchi naturali [illegible] Bric-Tana [illegible] a Pia[illegible] Crixia. Lo prevede un disegno di legge della Regione Liguria che, dopo otto anni di attesa, ha deciso di istituire gli otto enti di gestione. Il progetto, illustrato ieri dall'assessore all'ambiente Giuliano Gallanti, dovrebbe essere votato entro la settimana dal consiglio regionale. Sei degli otto enti saranno attivi subito, due dovrebbero [illegible] istituiti [illegible] provvedimento della Regione. I primi [illegible] sono i parchi del Beigua, [illegible] Monte Marcello Magra, delle Cinque terre, dell'Aveto, di Portofino e dell'Antola. Restano [illegible]ra da istituire anche [illegible] parco del finalese e alcune aree isolate che in provincia di Savona comprendono l'isola Gallinara, il parco [illegible] Finale, la riserva di Bergeggi. La nuova legge ha come obiettivo la creazione di parchi in cui l'ambiente e la sua tutela siano percepiti come risorse di sviluppo economico. [e. m.]

Carcarese a giudizio

[illegible] [illegible] siringa per rapinare alcune donne

CARCARE. Fabrizio Scarrone, [illegible] anni, abitante in piazza Caravadossi 21/15, il prossimo 1° febbraio comparirà in tribunale a Savona per rispondere di rapina e lesioni aggravate. Nel gi[illegible] di una settimana, l'imputato aveva messo [illegible] segno tre rapine, minacciando le vittime con una siringa il [illegible] [illegible] era [illegible] imbrattato di sangue.

Il 7 luglio scorso, Fabrizio Scarrone, impugnando la siringa, aveva minacciato Bruna Robotti: «Sono sieropositivo. Se non mi dai i soldi, ti pungo». Ricevuto un diniego, le aveva affondato la siringa in [illegible] braccio e rapinata di 50 mila [illegible]. La ragazza era stata giudicata guaribile in 40 giorni. Identiche le modalità con [illegible] quali si era fatto consegnare [illegible] mila lire da Graziella [illegible] e Giuliana Fadanelli, alle quali aveva però risparmiato la puntura [illegible] la siringa. I fatti erano avvenuti [illegible] Savona. [b. b.]

Casinò, la Corte dei conti ieri ha esaminato lo scandalo delle «parcelle d'oro»

Appalto truccato, c'è la sentenza

I giudici si sono riuniti in camera di consiglio: fra due mesi si conoscerà la sorte dei dodici ex amministratori chiamati a rispondere di tasca propria di spese per 615 milioni definite dall'accusa «eccessive e illegittime»

SANREMO. Il [illegible] novembre del 1983, scattavano le manette ai polsi del sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, di alcuni assessori scampati alla retata di qualche giorno prima, di consiglieri [illegible] ed esponenti politici coinvolti nello scandalo delle tangenti al casinò, una vicenda senza precedenti nella travagliata storia di Sanremo e della sua casa da gioco.

Undici anni dopo, il 29 novembre 1994, a Roma, la Corte dei conti ha giudicato tutti gli amministratori travolti dallo scandalo per una spesa di 615 milioni e 440 mila lire pagate, secondo i giudici amministrativi «in modo illegittimo», ai custodi sequestratari del casinò ed ai professionisti che avevano predisposto le carte dell'appalto.

Non c'è stata sentenza: la Corte dei conti la emetterà fra un paio di mesi. Ma, dopo una decina di rinvii, finalmente c'è stata la discussione.

Il procuratore generale Elio Lori, nella sua requisitoria, ha confermato le richieste di pagamento formulate nella citazione della procura del 1990, quando i dodici amministratori erano stati chiamati a rispondere in solido dei 615 milioni sborsati illegittimamente dal Comune di Sanremo da essi rappresentato.

L'unico difensore presente, l'avvocato Giuseppe Gianni, di Roma, (difensore di Claudio Covini), ha tentato fino all'ultimo di ottenere un ennesimo rinvio della sentenza, in attesa dell'esito del ricorso presentato in Cassazione contro la condanna (in questo caso penale) sentenziata due anni fa dalla corte d'appello di Milano. «Prima vediamo se sono colpevoli, poi affrontiamo l'aspetto contabile della vicenda» è stata la sintesi del suo intervento. Ma il presidente della 1ª sezione della Corte, Augusto Minerva, dopo una brevissima camera di consiglio, ha deciso di andare oltre. E c'è stata la discussione.

Dodici gli ex amministratori comunali che vogliono sapere se, dopo 12 anni di attesa, dovranno mettere mano al portafogli: il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Gianfranco Cavalli, Alfonso Carella, Mario Tommasini, Stefano Accinelli, Enzo Ligato e Gianni Giuliano; i consiglieri Claudio Covini, Fulvio Ballestra, Roberto Andreoggi, Antonio Borga. E Bruno Marra, assolto con formula piena nel corso dell'istruttoria penale, ma coinvolto nella vicenda sotto l'aspetto contabile.

La somma contestata si riferisce alle parcelle pagate dal Comune ai tre custodi sequestratari del casinò, nominati dal tribunale dopo lo scontro fra i due candidati in corsa per le roulettes - Michele Merlo e Giorgio Borletti - e alle spese sostenute da Palazzo Bellevue per la stesura del capitolato d'appalto. «Una spesa [illegible] e illegittima» aveva scritto il procuratore generale Elio Lori nella citazione a giudizio.

Tutti assenti i dodici ex amministratori non hanno potuto spiegare alla corte perché approvarono la spesa di 615 milioni e 440 mila lire per pagare le parcelle dei tre custodi sequestratari - Erio Fucini, Antonio Semeria e Natale De Francisi, commercialisti i primi due, avvocato, il terzo - e quella dei tre professionisti che avevano proceduto alla stesura del capitolato d'appalto.

Perché la discussione prima della sentenza della Cassazione? «Probabilmente - spiega l'avvocato Gianni - per evitare che l'inchiesta amministrativa potesse cadere in prescrizione».

Dunque, undici anni dopo l'inizio della tormentata vicenda penale, si è chiuso anche il capitolo della giustizia contabile. Ora l'ultima parola spetta ai giudici della Corte dei conti che dovranno decidere: colpevoli o innocenti? La risposta fra un paio di mesi. As[illegible] a quella della suprema corte?.

Gian Piero Moretti

E' il novembre '83, polizia e guardia di finanza circondano il casinò (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per un camion in fiamme

Allarme ieri sera sui viadotti dell'«Autofiori» per l'incendio di un autoarticolato sulla carreggiata in direzione Ventimiglia, tra i caselli di Sanremo e Bordighera. Il carico del camion, di [illegible] tonnellate di carta, secondo i primi accertamenti avrebbe preso fuoco per un surriscaldamento dei freni. L'intervento di alcune autobotti dei pompieri ha permesso lo spegnimento delle fiamme prima della possibile esplosione del serbatoio. Non si registrano feriti e il traffico è tornato alla normalità dopo circa un'ora. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Aveva delle uniformi della polizia: condannato

Condanna a [illegible] mesi e 100 mila lire di multa per un latitante arrestato a Sanremo e trovato in possesso di alcune divise della polizia. Luigi Cipriani, 35 anni, di Torino, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, era stato individuato nel suo rifugio di via Galilei nell'87 e nel [illegible] di una perquisizione gli agenti avevano rinvenuto le divise. Le indagini non hanno permesso di accertare l'eventuale utilizzo dei capi di vestiario e di alcune palette segnaletiche della polizia. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade dalla moto a Coldirodi tedesco ricoverato in ospedale

Incidente stradale ieri mattina in via Monte Ortigara, la strada che collega Coldirodi a San Romolo. L'ambulanza dei «Volontari di Sanremo Soccorso» è intervenuta per soccorrere un motociclista tedesco, Karl Kein, 28 anni, vittima di una caduta accidentale. Il giovane ha riportato una frattura alla gamba destra. [g. ga.]

CONTROLLI

Extracomunitari bloccati fra i banchi [illegible]

Ancora controlli delle forze dell'ordine, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le pattuglie di polizia e carabinieri hanno individuato e bloccato alcuni ambulanti extracomunitari. [g. p. m.]

INFORTUNIO

Si stacca un calcinaccio turista ferito ad un braccio

Cade un pezzo d'impalcatura, turista si rompe un braccio. E' accaduto ieri mattina in piazza San Siro dove è stato necessario l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. La polizia municipale sta svolgendo accertamenti sul motivo del cedimento strutturale. [g. ga.]

UNA BIMBA SCRIVE

«Tutti i miei risparmi per una città più bella»

SANREMO

SIGNOR sindaco, sono una bambina di 11 anni di nome Veleta. Le scrivo per farle notare le condizioni di Sanremo: cartacce, sporcizia e smog, questa è Sanremo! Secondo me, invece, dovrebbe essere un gioiellino. La bimba, che frequenta la prima media, ha inviato in questi giorni una lettera aperta a Davide Oddo che domenica prossima festeggerà il primo anniversario del suo mandato come primo cittadino. Parole semplici, scritte a stampatello su un foglio a righe. «Perciò mi sono rivolta a lei chiedendole se può fare qualcosa». L'appello, sincero, è completato da una serie di proposte per migliorare l'immagine di Sanremo, tematiche al centro di decine di lettere arrivate in questi mesi a Palazzo Bellevue ma purtroppo sempre archiviate e finite nel dimenticatoio.

«Ho sentito dire - continua Veleta Poletti nella sua lettera - che in Germania e in altri Paesi del Nord chi butta una cartaccia per la strada si prende una multa, non si potrebbe fare anche qui?». E ancora: «I proprietari dei motorini rumorosi non vengono puniti e la sera non si può uscire di casa a [illegible] dei drogati e dei malviventi. Poi, si potrebbero verniciare i sottopassaggi e sistemare porto vecchio. Si potrebbe migliorare un po' la situazione?». A segnalare i problemi, questa volta, sono gli occhi di una bambina che evidentemente si è guardata bene intorno prima di arrivare al punto di far sentire la propria voce al primo cittadino. In effetti, i problemi segnalati sono all'ordine del giorno. Il dilagare della microcriminalità come le molestie notturne vedono impegnate costantemente le forze dell'ordine ma i risultati della prevenzione, soprattutto per quanto riguarda i furti, non accennano ad arrivare. Particolare, anche l'osservazione sui sottopassaggi della linea ferroviaria che taglia in due la città: oltre [illegible] bui e sporchi attendono da tempo un intervento di ristrutturazione che nonostante una convenzione tra Comune e Ferrovie non è ancora iniziato. Ma la piccola Veleta non si dà per vinta. «Lo so che non è facile come sembra, ma si potrebbe assumere dei volontari: si risolverebbe anche il problema della disoccupazione». Arriva anche una proposta concreta: «Se i soldi non bastano, cerchi di sprecarli di meno e, al limite, chieda dei contributi ai cittadini. Io sarei la prima a versare i miei risparmi. La prego mi faccia sapere». A Palazzo Bellevue, per il momento, i soldi non mancano. La giovane Veleta Poletti può stare tranquilla e tenere da parte i propri risparmi nella speranza che [illegible] debbano [illegible] servire all'amministrazione. [illegible] nasce una domanda spontanea: perché non si spende di più, e magari meglio, per la città dei fiori? [g. ga.]

Rinviato il processo a 12 presunti camorristi accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso

«Mareverde»: gli atti alla Corte Costituzionale

Un'eccezione della difesa sulle norme del rinvio a giudizio

SANREMO. Sarà la Corte Costituzionale a pronunciarsi sulla legittimità delle procedure di rinvio a giudizio relative all'operazione «Mareverde» della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia. Questa la conclusione alla quale si è arrivati ieri mattina nel corso della prima udienza del processo che vede alla sbarra 12 imputati accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso. Il presidente del tribunale, Aldo Bochicchio, ha infatti accolto un'istanza presentata dalla difesa sull'incostituzionalità delle norme per il rinvio a giudizio, avanzata nell'ambito delle eccezioni preliminari, respingendo però la richiesta di annullamento dello stesso. Risultato: il processo è [illegible] sospeso e riprenderà soltanto quando la Corte Costituzionale avrà deciso sulla legittimità delle procedure adottate. I tempi, potrebbero essere lunghi, da sei mesi ad un anno. Intanto è nato un «caso nazionale» con l'individuazione di un evidente «buco costituzionale» in relazione alle leggi antimafia.

In aula, scortati dai carabinieri, si sono presentati Antonio Alberino, 47 anni, e Giannino Tagliamento, di 38, indicati dai pentiti come i massimi esponenti della malavita a Sanremo e implicati, oltre che in «Mareverde», anche nelle indagini della Procura Distrettuale Antimafia di Genova. Gli altri imputati presenti erano tutti a piede libero e hanno risposto all'appello del presidente Bochicchio dai banchi riservati al pubblico. Il processo si è quindi aperto con le eccezioni della difesa. La prima è stata quella degli avvocati Frizzi, Ricco e Petrella che hanno sostenuto l'annullamento del procedimento di rinvio a giudizio sostenendo anche l'insussistenza degli estremi per la contestazione del reato all'articolo 416/bis, l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il colpo di scena è arrivato invece con l'intervento dell'avvocato Alessandro Moroni di Sanremo affiancato nel processo dagli altri colleghi matuziani, Natale De Francisi, Piero Quaregna e Marco Basagni. Moroni ha sostenuto l'incostituzionalità delle procedure di rinvio a giudizio contestando l'operato del gip genovese Carlo Fucigna che aveva inviato direttamente gli atti al tribunale di Sanremo senza passarli al giudice per le udienze preliminari di Sanremo per competenza territoriale. E' così, alla luce di questo contrasto, che il tribunale ha deciso di sottoporre la questione giuridica alla Corte Costituzionale. In pratica, la legge non chiarisce le funzioni del giudice e da qui, senza il passaggio degli atti al gup di Sanremo, nasce l'eccezione presentata da Moroni.

In attesa del responso il processo resta quindi bloccato. Solo alla ripresa delle udienze, per le quali è stato convocato anche il pentito Pasquale Galasso, si aprirà il dibattito sul giro d'affari miliardario della camorra in Riviera finanziato con estorsioni, truffe e prestito ad usura di denaro. [g. ga.]

Giannino Tagliamento «o ragnofilo»

FURTO

Ragazza condannata

Rito abbreviato, ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, per due giovani accusati di rapina impropria in relazione ad un furto avvenuto all'inizio di settembre in un appartamento di via Duca d'Aosta, a Sanremo che aveva visto l'intervento di un carabiniere in pigiama svegliato dai rumori. Il militare, scoperti i ladri, si era messo al loro inseguimento ma le manette per Alessandra Roviera e Giuseppe Loiacono, di [illegible] e 29 anni, entrambi di Imperia, erano scattate solo il giorno seguente. Per Alessandra Roviera, difesa dall'avvocato Massimo Donzella, il pm ha chiesto una condanna a 2 anni e 2 mesi ridotta dal giudice, dopo il dibattimento, a un anno e 8 mesi. Per Loiacono, assistito da Eugenio Aluffi, è stato invece accordato un rinvio che permetterà ulteriori accertamenti sull'alibi del giovane che fino ad ora ha sostenuto di essere completamente estraneo ai fatti. [g. ga.]

Cerimonia a Napoli

Due architetti di Sanremo sono premiati

SANREMO. Due giovani architetti della città dei fiori figurano tra i vincitori del premio nazionale «Luigi Cosenza» di Napoli. Aldo Amoretti, 29 anni, e Roberta Viero, di 31, hanno ricevuto l'importante riconoscimento per un progetto strutturale che interessa la realizzazione del nuovo «atelier» dell'artista francese Jean Michel Folon nella sua villa di Cap d'Ail, vicino al Principato di Monaco. I nomi di Amoretti e della Viero, che hanno conseguito la laurea rispettivamente nelle Università di Milano e Genova, figurano nella selezione «Miglior progetto realizzato» e la loro opera è esposta in questi giorni - e lo sarà fino al 6 gennaio prossimo - nell'ambito della mostra allestita in relazione al premio «Cosenza» presso le sale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. All'inaugurazione hanno preso parte personaggi anche membri della giuria come Francesco Venezia, Benedetto Gravagnuolo, Francesco Dal Co e Vittorio Magnago Lampugnani. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 29-11-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	[illegible]	400
Rosa	Omega	extra	10.000	400	400
Rosa	[illegible]	extra	10.000	1.200	500
Rosa	[illegible]	prima	30.000	600	300
[illegible]	Dallas	seconda	40.000	400	100
[illegible]	Koba	prima	[illegible]	400	200
Rosa	[illegible]	extra	5.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	5.[illegible]	[illegible]	300
Rosa	Koba	extra	10.000	[illegible]	400
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	5.000	300	200
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	500
Rosa	Royal Red	prima	5.000	400	300
Anemone	—	extra	15.000	100	80
Anemone	—	prima	30.000	60	50
Bocca di leone	—	extra	20.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	450	400
Crisantemi	Diversi	prima	10.000	300	100
Gerbera	—	prima	[illegible]	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	[illegible]	500	300
Lilium	Comuni	prima	10.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	15.000	450	400
Violaciocca	—	extra	[illegible]	800	600
Ranuncolo	—	prima	[illegible]	200	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	350	300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	200	150
Garofani	Seconda	[illegible]	80.000	100	50
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus [illegible]	—	prima	kg. 600	13.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.110
— Fatturato complessivo: 313.000.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Ritirate le delibere relative a «Il più bello d'Italia» e «Fotomodella dell'anno»

Due concorsi rischiano di saltare

Dissidi all'interno della maggioranza consiliare

SANREMO. Due concorsi legati al fascino, all'avvenenza e alla bellezza, maschile e femminile, rischiano di frantumare la compattezza dell'amministrazione leghista di Sanremo. La proposta dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, di ospitare a Sanremo «Il più bello d'Italia» e «Fotomodella dell'anno», infatti, è stata bocciata dalla I Commissione consiliare presieduta dal consigliere della Lega Nord Maurizio Matella e sostenuta da una forte maggioranza del «Carroccio», costringendo il titolare del Turismo a ritirare la pratica dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì sera.

Tofi ha richiamato le delibere relative ai due concorsi, sostenendo di voler riesaminare le pratiche per poterle sottoporre, in un secondo tempo, all'esame del Consiglio. Rivedute e corrette.

Ritirata, sempre con le stesse ragioni, la pratica concernente la Regata transoceanica degli Alisei, una competizione velistica che dovrebbe portare a Sanremo un migliaio di scafi provenienti da tutto il mondo. La manifestazione era stata approvata dalla Commissione consiliare, tuttavia l'assessore Tofi ha deciso di richiamarla assieme alle altre.

Giuseppe Di Meco, del Ppi, ha contestato la validità dei due concorsi di bellezza: «Avevo preparato un emendamento da mettere ai voti per tentare di impedire l'effettuazione a Sanremo del "Più bello d'Italia" e della "Fotomodella dell'anno". Il primo perché [illegible] manifestazione di richiamo ha già fallito in altre località turistiche, anche della Liguria; il secondo perché [illegible] troppo. Poiché la manifestazione legata alle fotomodelle passerà per convenzione in Rai, dovrebbero essere gli sponsor a pagare il Comune per poter partecipare e non il Comune a dover sborsare dei quattrini per le sfilate». Secondo Di Meco, Sanremo dovrebbe puntare di più su manifestazioni musicali. [g. p. m.]

No di Sanremo ai concorsi di bellezza

L'impegno del Comune: «Disagi per pochi mesi»

E' ufficiale: nel 1996 i lavori in via Palazzo

[illegible] Partirà nel '96 la ristrutturazione di via Palazzo. Il rifacimento della pavimentazione nell'isola pedonale di Sanremo prevede una serie di interventi collaterali come l'eliminazione di tutti i [illegible] aerei e la pianificazione degli interventi che interessano le reti dell'acquedotto, di quelle elettriche, telefoniche e del gas. Il Comune, inoltre, chiamerà a coordinare i lavori un super-esperto che avrà il compito di contattare le aziende interessate. Il cantiere opererà in diversi lotti con l'obiettivo di non danneggiare eccessivamente commercianti e residenti. Un turn-over che nel giro di pochi mesi dovrebbe garantire il completamento degli interventi

Le novità [illegible] [illegible] annunciate ieri mattina dall'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo dopo le proteste arrivate da via Palazzo per la sistemazione di un'impalcatura alla vigilia del periodo natalizio: «Per quanto riguarda l'intervento relativo alla nuova pavimentazione, ho già avuto una [illegible] di incontri con gli esercenti e stiamo cercando di mettere a punto un progetto completo che tenga conto di eventuali problemi legati all'iter dei lavori». E l'esperto? «Avrà il compito più difficile - rivela l'assessore - far coincidere le esigenze di tutti gli Enti interessati, dall'Aamaie alla Telecom, dall'Italgas all'Enel. Non vogliamo certo ricevere una richiesta di scavo a pochi mesi dalla chiusura del cantiere principale».

L'assessore Puppo conferma inoltre l'impegno dell'amministrazione per la pulizia e l'igiene: «Lo spazzamento è [illegible] potenziato mentre continua [illegible] oggi il servizio di derattizzazione chiesto da molti esercenti».

Il '95 servirà a studiare il progetto. Soltanto con il 1996 arriverà il primo tanto [illegible] colpo di piccone. [g. ga.]

Al Comunale di scena Brahms, Webern e Bartok

Musica tra '800 e '900 per un Quintetto d'élite

GENOVA. Federico Agostini e Isabelle Faust (violini), Bruno Giuranna (viola), Alain Meunier (violoncello) e Derek Han (pianoforte) formano un Quintetto davvero ineccepibile per affiatamento e lucidità interpretativa.

In più vantano ognuno solide esperienze solistiche: in particolare Isabelle Faust vincitrice del Concorso Paganini nel '93 è violinista eccellente per carattere e brillantezza, Bruno Giuranna [illegible] esibire un suono di straordinaria intensità e calore espressivo e Meunier è violoncellista dalla tecnica rigorosa.

Con tali premesse, il concerto offerto dai cinque artisti, lunedì sera al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese non poteva che risultare di notevole interesse. E così è stato (nonostante qualche perplessità nella seconda parte) anche grazie alla scelta delle pagine proposte.

Per lungo tempo, [illegible] musicale - sulla spinta delle teorie espresse dal celebre musicologo viennese Hanslick - ha etichettato Brahms come il grande restauratore, il vigoroso difensore di un presunto neoclassicismo opposto alle visioni avanguardiste [illegible] Wagner.

Contro questo fantomatico conservatorismo brahmsiano furono in molti a pronunciarsi: su tutti Schoenberg che indicando nel grande compositore di Amburgo [illegible] punto fermo per le generazioni successive lo definì significativamente «il progressivo».

[illegible] programma [illegible] lunedì era congegnato in modo tale da ribadire l'assunto schoenberghiano: verteva infatti [illegible] Webern, Bartók e, appunto, [illegible] Brahms.

Dei primi due, tuttavia, si sono eseguite pagine chiaramente collegate alle atmosfere tardoromantiche brahmsiane.

[illegible] Quintetto per pianoforte e archi di Webern risale [illegible] 1907: il musicista ancora lontano dalle lacerazioni espressioniste, concepisce un discorso in cui se da un lato tende già verso soluzioni innovative nello sviluppo tematico, dall'altro è ancora ispirato alle estreme esperienze ottocentesche.

Non del tutto diverso l'atteggiamento di Bartok il cui Quintetto, capolavoro mirabile [illegible] invenzione e trattamento strumentale, tradisce il proprio omaggio a Brahms sin dalle battute iniziali.

Delle due partiture si sono ascoltate interpretazioni [illegible]cepibili per chiarezza espositiva, duttilità nei colori e nelle dinamiche. Fluido Webern, affascinante Bartók specie nell'appassionato Adagio e nel brillante finale.

Ha invece alquanto deluso il Quintetto op. 34 di Brahms, lavoro [illegible] ampie dimensioni che offre momenti di indubbia ispirazione (si pensi al secondo movimento).

Nella lettura dei cinque artisti si [illegible] avvertite sfasature ritmiche, qualche incidente di percorso ha turbato lo Scherzo, ma soprattutto, è parso [illegible] curato il [illegible] globale e la lettura, nel complesso, non è sembrata approfondita quanto lo erano state le due precedenti. Applausi, comunque, calorosi e meritati.

La stagione della G.O.G. proseguirà lunedì prossimo con un recital del pianista Vardan Mamikonian impegnato in pagine di Debussy, Schubert e Liszt.

Il violista Bruno Giuranna

Roberto Iovino

UN LIBRO DI LINGUA

Enrico il Navigatore protagonista di un'epoca

GENOVA

AUDITORIUM del Carlo Felice gremito oltre ogni limite, lunedì, per la presentazione del libro «Enrico il navigatore» di Paolo Lingua, edito dalla Camunia, casa editrice milanese che festeggia il decennale della fondazione. All'incontro, realizzato con il concorso della Fondazione Cassa di Risparmio (rappresentata dal presidente Fausto Cuocolo) e della Banca Carige (era presente il presidente Gianni Dagnino) [illegible] intervenuti, oltre all'autore e all'editore Raffaele Crovi, Piero Ottone e lo storico (attualmente consigliere d'amministrazione Rai) Franco Cardini.

Sono stati Ottone (con gustosi riferimenti autobiografici) e Cardini (attraverso una visione più rigorosamente scientifica) a sottolineare i pregi dell'ultima fatica editoriale di Lingua, giornalista de «La Stampa» con alle spalle un'intensa attività di scrittore, prima di [illegible] e da qual[illegible] anno (complice, in tale mutamento di rotta, Crovi) di biografie storiche, da Andrea Doria ai Grimaldi [illegible] Monaco, da S. Caterina Fieschi a Mazzini.

Scritto con il rigore dello storico e lo stile fluido del giornalista, il libro offre un affascinante ri[illegible] di Enrico (1394 - 1460) crociato e cavaliere portoghese, uomo d'arme e di fede e, soprattutto, lo inserisce nel vivace contesto storico e sociale di un'epoca contrassegnata dalle grandi scoperte e dalle avventurose proiezioni europee verso confini sempre più lontani. Nell'epopea portoghese delle scoperte è determinante il ruolo dei genovesi. [illegible] Emanuele Pessagno, ammiraglio della flotta lusitana, agli scopritori delle Canarie del XIV secolo Lanzarotto Malocello e Nicoloso da Recco, sino ad Antoniotto Usodimare e Antonio da Noli (scopritore delle isole del Capo Verde), i genovesi furono presenti [illegible] mercanti, esploratori, navigatori e banchieri. E quindici [illegible] dopo la morte di Enrico sarebbe giunto in Portogallo, carico di sogni e di speranze, Cristoforo Colombo. [r. i.]

Enrico, «precursore» di Colombo?

[illegible]

GENOVA
Spettacolo di [illegible]

Torna stasera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la [illegible] segna Europadanza [illegible] la compagnia Ater Balletto che presenta la coreografia di Jiry Kylian «Return to a strange land», «Scena d'amore» [illegible] Hector Berlioz, «Coccodrilli in abiti da [illegible] di Amedeo Amodio. Lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
«Spaziosuono» all'oratorio

Stasera alle 20,30 all'Oratorio di San Filippo Neri, in via Lomellini, Biennale Internazionale [illegible] Musica e Architettura «Spaziosuono». Quartetto d'Archi Paolo Borciani: Beethoven, Francesconi, Solbiati. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
Rassegna jazz

Blues e jazz stasera, alle 22,30, al Mister Do, duo degli «Age Quod Agis»: Claudia Sanguineti e Enrica Pinna. [m. b.]

[illegible]
Concerto alle Cisterne

Concerto della band [illegible] Rustici Acustici» in programma [illegible] alle 22,30 alle Cisterne del Ducale. [m. b.]

GENOVA
Dedicato ai Beatles

Serata dedicata ai Beatles, alle 22,30 al Club Mascherona, con I Reunion e Giorgio Usai, da tempo inseriti fra i più bravi interpreti delle [illegible] degli «scarafaggi», anche a livello europeo. Con Giorgio Usai, suonano Rino Loreto, Franco Sandi Fisher, Luciano Ottonello, Maurizio Cassinelli. [m. b.]

GENOVA
Voci e tastiere

Musica per voci e tastiera con i «Sailors» stasera alle 22,30, al Boosen Blues di via Montevideo. Successi italiani e stranieri, [illegible] il palco a disposizione del pubblico. [m. b.]

GENOVA
Un film [illegible] Elia Kazan

Stasera alle 20,30, al Club Amici del Cinema di D'Arena «Fronte del porto» [illegible] Elia Kazan, con Marlon Brando e «Mac» di John Turturro. [m. b.]

GENOVA
«Diario [illegible] Anna Franck»

Dibattito sul «Diario di Anna Frank», oggi alle 15, al teatro Genovese, promosso da Amnesty International. [m. b.]

Miti e leggende rivisitate da Mara Baronti

Alla Tosse le storie del regno dei Fanes

GENOVA. Un'aquila enorme, grande come un omaccione, volteggia sulla platea della sala Dino Campana, al teatro della Tosse.

[illegible] anche [illegible] il battito delle sue ali è solamente evocato, raccontato, mimato, state tranquilli che prima o poi, l'aquila arriverà.

Come sarà impossibile, pri[illegible] poi, non scorgere in un angolo del palcoscenico, la principessa Dolasilla o il perfido [illegible]go «Spina de mul» o l'eroe «Ey de net».

Se [illegible] è difficile, per una donna attrice, trovare dei testi adatti ad [illegible] monologo, immaginiamoci [illegible] doveva essere in passato.

Invece no. [illegible] aver la for[illegible] di assistere ad uno spettacolo di Mara Baronti che per fare il [illegible] mestiere [illegible] attrice ha scelto di riportare [illegible] da raccontare alle forme originali, cioè all'oralità.

Storie antichissime, che affondano le radici in epoche in cui il tempo veniva scandito in senso «circolare», [illegible] quella che lunedì sera ha dato il via alla settimana di spettacoli al Sant'Agostino della brava attrice spezzina.

La storia è quella [illegible] del Fanes, in Val Badia, un'opo[illegible] fantastica, molto simile a quella scaturita dalla fantasia di Tolkien e alle avventure, a [illegible] tra il fantasy e lo storico, [illegible] nel «Silmarillion» e nel «Signore degli anelli».

Oggi e domani, sarà la volta delle fiabe barocche napoletane [illegible] Gian Battista, venerdì e sabato Mara Baronti riporterà, dopo due anni, sul palcoscenico del Teatro della Tosse le fiabe da «Le Mille e [illegible] notte» dello spettacolo «Ricordando Sherazade».

Da lunedì a mercoledì prossimi, l'attrice si sposterà nell'Agorà della Tosse dove presenterà «Menù a scelta».

Assistendo allo spettacolo, il pubblico in sala potrà decidere di riascoltare vecchie storie o chiederne di [illegible]. Un menù - come dice il titolo - che potrà cambiare ogni sera e che coinvolgerà gli spettatori. [m. b.]

Liguria Libri

Amore, [illegible] e creatività [illegible] «salotto»

GENOVA. Amore, sesso e creatività. E' il tema dell'incontro in programma domani alle 17,30, a Liguria Libri, in via [illegible] Settembre. A Mario Biglino, l'argomento, dopo la giornata dedicata alla cucina ligure e all'olio di oliva, è [illegible] suggerito dalla presentazione - in programma sempre domani - dei volumi «Sopravvivere alla coppia» di Hubert Jaoui e Laura Bulleri, «Ectoplasmi. Tipi umani nell'universo tv» di Gianluca Nicoletti e «Storia della comunicazione moderna» di Patrice Flichy. «La coppia è una malattia di cui il matrimonio è la fase terminale», afferma [illegible] saggio inglese. «Eppure - aggiunge - tutti noi facciamo qualcosa per ammalarci, nella speranza [illegible] formare una coppia stabile e felice. Spesso, però, le cose [illegible] vanno così: noia, insicurezza, gelosie minano la vita a due, trasformando un sogno di felicità in una faticosa sopravvivenza». Di questo (e di tanti altri argomenti) si parlerà domani pomeriggio nel salotto [illegible] Biglino. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telecupole
12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg 4 informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,30 [illegible]
19,25 **Tg 4 informazione**
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4 informazione**
23,30 [illegible] **top**, musicale

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 [illegible], rubrica
19,10 **Squadra speciale** [illegible]
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 [illegible]
[illegible] **Tg notte**, [illegible]
0,15 [illegible]

Telenord
10 — **Telenord non stop**, varie
10,15 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 [illegible]
12,15 **Documentario**
12,45 [illegible]
13,30 **Il mondo intorno a noi**
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15 — [illegible]
15,30 **Condo**, telefilm
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — [illegible] **animati**
17,30 [illegible]
18 — [illegible]
18,30 [illegible] **animati**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
Keeler agente segreto, film
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica

[illegible] A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18 [illegible] **I vostri** [illegible], rubrica di economia
19,30 **TgA** [illegible] informazione
20,30 [illegible]**garbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
11 — **Fbi**, telefilm
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso** [illegible] **del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Arkus**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Spazio aperto**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Il club del crimine**, film
22,15 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**
0,30 **Primogiornale**
0,45 **Dossier**
1,30 **Match Music**, [illegible]

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible]
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, per [illegible]
19,15 **Lo sport**, ru[illegible]
19,22 [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (replica)

[illegible] 7
10,15 [illegible] telefilm
11 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
12 — **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**
[illegible], telefilm
[illegible] **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 [illegible]
20 — **Tg Imperia**
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Telefilm**
22 — **Gente di Genova (Amiu)**
[illegible] **Tg Liguria**
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
Canale 7 [illegible]

[illegible] Mixer Tv
12,15 **Crista**, telefilm
12,55 **Collegamento via** [illegible] **Europe**
16 — **Music non stop**
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto** [illegible]
21,15 **D.M. (Di Moda)**, [illegible]
22,15 **L'altra metà del cielo**, film
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telestar
12,35 **Vida de mi vida**, [illegible]
13,30 **Tg 8**, notiziario
14 — **Radici**, miniserie
16 — **Amicheroimania con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,05 **Superamici**
20 — [illegible], notiziario
20,30 **Sulle ali** [illegible], [illegible]
22,30 **Tg 8**, notiziario
23,50 **Emotions**, varietà

Teleregione
9 — [illegible] varietà
13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
21,15 **La civiltà della comunicazione**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**

[illegible]
9,30 **Casa** [illegible], rubrica
12 — [illegible]
15 — **Pronto... via!**
18,15 [illegible]**iamo al cinema**
20,10 **Primo pi**[illegible], notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22,30 **Primo pia**[illegible], notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 [illegible]

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Due gringos nel Texas**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **Pearl**, miniserie
22 — **Genova opinione**, [illegible]
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non** [illegible]

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]tiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Il centrocampista della Pegliese Roberto Barozzi: domenica ha segnato due reti

[illegible] squadra [illegible]

1 [illegible] (PEGLIESE)
[illegible] [illegible] (FINALE)
2 [illegible] (FINALE) 5 [illegible] (LAVAGNA) 3 [illegible] (VENTIMIGLIA)
4 [illegible] (ENTELLA) [illegible] [illegible] (SANREMESE)
7 **AGATA** (ENTELLA) 10 [illegible] (PEGLIESE)
[illegible] **RIGHETTI** (SESTRI L.) 11 [illegible] (CAIRESE)

[illegible]URE: **Orcino** (Cairese).
[illegible] 12 [illegible] (Sanremese); 13 **Henich** (Vado); 14 **Belvedere** (Imperia); 15 **Ceppi** (Vado); 16 [illegible] (Samm).

In prima linea il «vecchio leone» Righetti e il baby Orsi

Squadra Ideale: Barozzi e difesa nuova di zecca

Quella di domenica, si sa, è stata la gran giornata della Cairese: la vittoria sul Ceparana proietta gli uomini di Orcino in vetta, ed è impossibile non assegnare all'ex [illegible] il ruolo di mister del momento. [illegible] la «Squadra Ideale» annovera anche molti giocatori andati in gol: dai 16 citati sono stati [illegible] a segno ben 9 [illegible].

Portiere. Per la prima volta entra in rassegna il genovese **Renon**, che difende la porta [illegible] Pegliese. Domenica, nella gara contro il Lavagna è stato praticamente perfetto, rovinando anche l'esordio sulla panchina biancoceleste a Mauro Della Bianchina. E grazie anche alle sue parate, i genovesi sono a due punti dalla vetta.

Difensori. Reparto completamente rinnovato rispetto alle [illegible] settimane, e inoltre la coppia di terzini ama particolarmente andare in rete. Sulla fascia destra troviamo **Tessiore** del Finale, che contro la Samm ha segnato il gol decisivo, la rete che toglie dalla zona più calda della classifica un Finale che stava attraversando [illegible] brutto periodo. Sull'altra fascia, **Ventura** del Ventimiglia. Il suo gol ha tolto dai guai i giallorossi in caduta libera, ed ha anche aiutato l'allenatore Pisa[illegible] [illegible] una situazione difficile. Al centro della difesa, **Rossi** del Lavagna: la sua eccellente prestazione non è purtroppo servi[illegible] a bloccare le azioni d'attacco della Pegliese e ad evitare ai suoi una pesante sconfitta.

Belvedere, bomber dell'Imperia: ma il suo gol non [illegible] servito a evitare la sconfitta

Libero. Altro giocatore nuovo per il ruolo. Si tratta [illegible] **Marenco** del Finale. Le sue prestazioni non sono quasi [illegible] appariscenti, ma [illegible] sempre trovarsi nel posto giusto al momento giusto. Una sicurezza in più per una squadra che nel reparto difensivo ha avuto i maggiori problemi nell'avvio [illegible] stagione.

Centrocampisti. Questa settimana è un reparto quantitativamente e qualitativamente validissimo. A portare [illegible] cosiddetta «borraccia», **Palmieri** dell'Entello. E' [illegible] giovane del vivaio, ma [illegible] queste prime partite della stagione ha dimostrato a Risaliti e ai compagni di squadra di essere un elemento di grande affidamento per il futuro. Domenica, inoltre, ha avuto il merito di sbloccare l'incontro con la Sanremese. Più avanti ecco **Andrian**, proprio della Sanremese. Come al solito è l'ultimo ad arrendersi e il primo a contrastare l'avversario. Se Pignotti avesse più elementi come lui, la squadra potrebbe davvero lottare per il salto [illegible] categoria. Il tocco di classe arriva da **Barozzi** della Pegliese. E' un giocatore di grandissima classe ed esperienza, che ha giocato per molte stagioni nel Savona (ma anche nel Cagliari e nel Cesena) prima di passare alla Sestrese ed ora alla Pegliese. Domenica una doppietta (4 gol finora per lui), che ha affondato il Lavagna

Tornante. In questo ruolo, dove [illegible]no buoni polmoni e tecnica, ecco un altro giocatore dell'Entella. [illegible] tratta [illegible] **Agata**, capace di giostrare indifferentemente sulle due fasce. L'importante per lui è arrivare sul fondo e centrare palloni [illegible]itanti per le punte. Domenica tra l'altro ha messo a segno personalmente la rete che ha chiu[illegible] la sfida con la Sanremese.

Attaccanti. Ecco un «n[illegible] e un «vecchio». La parte storica del reparto è affidata a **Righetti** del Sestri Levante. Domenica, contro [illegible] Vado, ha messo a segno il suo secondo rigore consecutivo. Un ritorno al gol tanto atteso, dopo che nelle ultime stagioni infortuni e scelte sbagliate l'avevano cancellato dal panorama del calcio ligure. Il nuovo arriva invece con **Orsi** della Cairese. [illegible] giocatore, fortemente voluto dal d.s. Carlo Pizzorno in giallublù, sta dimostrando di essere un ottimo elemento di categoria, e ha [illegible] messo a segno molti gol determinanti per il primato.

Corrado Orcino, mister della Cairese

Allenatore. Terzo sigillo per **Orcino** della Cairese. Dopo aver battuto in trasferta Ventimiglia e Sanremese, la vittoria sul Ceparana e il primo posto: pensare che gli era stata affidata una squadra giovane, per puntare al Nazionale dilettanti solo nel giro di 2-3 stagioni...

In panchina. Cinque elementi che potrebbero presto fare anche meglio: **Ancona** della Sanremese, **Henich** e **Ceppi** del Vado, **Belvedere** dell'Imperia e **Scolfo** della Samm.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Pallanuoto, anticipo della quarta giornata di A1: severo test in diretta tv dalle 15,30

La Rari torna nella «fatal Firenze»

Sette mesi fa l'Athena vi perse la partita e i playoff

SAVONA. L'Athena Savona [illegible] partita ieri sera per affrontare l'impegno più difficile di questa prima parte [illegible] stagione. I biancorossi saranno a Firenze per affrontare una Florentia, che soprattutto nelle gare interne, sa rendersi pericolosa, oltre ad essere [illegible] diretta concorrente dei savonesi per l'accesso ai playoff.

Proprio questa è infatti la nota dolente della [illegible] storia delle due squadre. L'anno scorso, infatti, i biancorossi fino a quel momento quarti e qualificati per [illegible] finali scudetto, per[illegible] a Firenze incontro e qualificazione ai danni del Pescara. Le due squadre si affrontarono poi nella finale dei playoff [illegible] qualificazione alla Coppa Len e [illegible] il Savona ebbe il sopravvento [illegible] due vittorie. Questo episodio i giocatori non l'hanno dimenticato e per questo sono consapevoli del fatto che solo giocando la miglior partita della stagione potranno tornare a [illegible] con i due punti.

Afferma Claudio Mistrangelo: «E' una gara molto difficile, la più impegnativa di quest'inizio di stagione. Dobbiamo dare [illegible] meglio per riuscire a conquistare i due punti. E' un test che può dire molto sulle nostre reali possibilità. Le trasferte di Firenze e Recco, se passate indenni, potrebbero anche farci pensare che i playoff ci stanno stretti. Per il momento però pensiamo alla partita con i toscani, distrarsi potrebbe ess[illegible] pericoloso».

Comunque, Mistrangelo potrà fare affidamento sull'intera rosa visto che anche Sandro Bovo ha recuperato dal malanno muscolare che ne aveva ridotto gli allenamenti [illegible] settimana scorsa e che [illegible] fatto decidere a Mistrangelo di non rischiarlo contro il Volturno. A sostituire lo sfortunato Scorza, ancora una volta [illegible] stato chiamato il baby Grillo. Un recupero importante, quello [illegible] Bovo, che permette al tecnico savonese di avere più avrietà di schemi in fase difensiva.

Una gara importante anche per un altro fatto: sarà infatti trasmessa in diretta dalle telecamere di Rai3 la seconda p[illegible] dell'incontro che inizia alle 15 con De [illegible] e Pichetto a dirigere. Le telecamere della tv [illegible] [illegible] faranno vedere l'incontro a partire dalle 15,30. Una buo[illegible] occasione anche per la Federazione per capire se questa disciplina interessa il grande pubblico e se la battaglia porta[illegible] avanti dal presidente Consolo ad inizio stagione [illegible] giusta.

Intanto la società [illegible] ha fatto sapere che verrà organizzato [illegible] pullman per seguire la partita di Coppa Len [illegible] i biancorossi e lo Jadran di [illegible]lato. La partenza sarà per [illegible]to 3, alle 19, dalla piscina [illegible] corso Colombo. **[m. no.]**

PESCARA-ROMA

«Najadi», il via alle 18

Secondo anticipo della quarta giornata del [illegible] campionato, allo «Najadi» di Pescara fra il Cus D'Annunzio e l'Ina Assitalia Roma: inizio alle 18, arbitri Doni e Grilli. L'arrivo delle Coppe europeo, che vede presenti sia i pescaresi sia i romani, ha costretto anche loro a questo impegno infrasettimanale: i giallorossi, infatti, da venerdì a domenica sono impegnati in Ungheria nel concentramento di Coppa [illegible] con Ferencvaros, Barcellona e Marsiglia mentre gli abruzzesi debutteranno in Europa nel loro gruppo della Coppa Coppe solo il 7 dicembre, a Pescara contro Dinamo Bucarest, Hohelinburger e Hapoel. Match importante quello delle «Najadi», perché pone di fronte due delle 4 squadre di testa. Sarà pallanuoto vera, col Pescara che tenterà [illegible] rimanere a punteggio pieno; la Roma però non è dello stesso valore di Brescia, Florentia e Como, le tre avversarie affrontate e battute finora. **[g. s.]**

Campionato invernale [illegible] J24, Trofeo «Lanza», criterium

Vela, fra Genova e il Tigullio ricomincia una stagione super

Si sono svolte nelle acque di Genova le regate per il campionato invernale J24

[illegible] aprono al vento centinaia di vele: la stagione invernale delle regate raggiunge l'apice in questo settimane con il campionato invernale del Tigullio, l'invernale dei J24 a Genova, la conclusione del Trofeo «Antonio Lanza» e del Criterium invernale.

Venerdì, sabato e domenica nelle acque del golfo di Genova [illegible] sono disputate le ultime tre prove del 6° trofeo «Antonio Lanza» organizzato dall'Unione sportiva Quarto (con la collaborazione dello Yacht Club Italiano) per ricordare il suo giovane timoniere scomparso prematuramente, stroncato dalla leucemia.

La manifestazione articolata su sei regate è riservata ai monotipi J24 [illegible] e abbinata al campionato invernale della classe, un appuntamento che lo Y.C.I. ha fatto diventare di importanza nazionale.

Il trofeo Lanza è andato al toscano Luca Santella timoniere di «Jadine» che si è imposto [illegible] una trentatina di concorrenti. Nell'arco delle 6 prove Santella, già campione europeo e italiano dei J24, ha ottenuto due primi, un secondo, due terzi ed un sesto posto.

Per effetto dei piazzamenti del weekend è anche balzato al comando dell'Invernale davanti all'eterno rivale, [illegible] genovese Roberto Martinez, al milanese Eusebio, il torinese Recchi ed il triestino Perelli che gareggia su una barca della Marina Militare.

La quarta e quinta regata dell'Invernale, sempre al Lido di Albaro [illegible] 10 ed 11 dicembre. Il campionato si articola su 12 prove, conclusione a fine febbraio 95.

A Rapallo 58 concorrenti hanno dato vita alla tredicesi[illegible] edizione del Criterium organizzato dal locale Circolo nauti[illegible]: nei F.D. hanno vinto Paolo e Giuseppe Seganti (Circolo nautico Rapallo), nei 420 Molini-Di Muzio (Circolo nautico Rapallo), nell'Europa Alessandra Croce (Circolo nautico Rapallo), nella Laser Simone Baggioli (Yacht Club Sanremo), nella Laser radiale Lucia del Vecchio (Circolo velico Como), nei Dinghy Paolo Pasquini (Circolo nautico Varazze).

Sabato e domenica prossimi torna in scena il 19° Trofeo Cointreau organizzato dalle Società Veliche del Tigullio: seconda e terza prova per gli [illegible] 80 yachts appartenti alle classi Ior e J24. **[d. s.]**

Rugby: le liguri attaccano per la promozione

Pro Recco e Cus Genova una sfida alle «grandi»

Sideco Pro Recco ed Eurosei Cus Genova [illegible] provano: acchiappare la promozione per [illegible] formazioni di punta [illegible] rugby ligure [illegible] appare facilissimo ma sia i goliardi genovesi di Bollesan che i biancocelesti recchellini di De Bernardi hanno i mezzi e la volontà [illegible] giocare alla pari con le migliori.

Serie B. L'Eurosei Cus Genova ha fatto il suo dovere contro l'Italgomme Amatori [illegible] 28-13. Alla Sciorba la formazione di casa ha [illegible]entato solo nel primo tempo (chiu[illegible] sul 3 pari) più per problemi interni (l'assenza dell'infortunato Williams, estremo titolare, era di quelle «pesanti») che per l'opposizione degli emiliani. Nella ripresa, quando Rivaro che sostituiva Williams ha preso maggior confidenza, per l'A[illegible] Parma non c'è stato più [illegible] da fare.

Nell'altra partita del girone Nord il Quasar Livorno ha battuto (21-9) il Cus Ferrara. [illegible] classifica (2° [illegible] ritorno): Eurosei Cus Genova e Cus Ferrara p. 10; Quasar Livorno 6; Amatori Parma 4; Cus Milano 0. Domenica prossima il campionato [illegible] [illegible] turno di riposo. Alla Sciorba si gioca la «Eurorugby Cup».

[illegible] **C1.** Il Sideco Recco [illegible] ha sprecato l'occasione: in [illegible] [illegible] Biella, ultimo in classifica, vince e sale ancora in classifica. Il 38-12 in trasferta, sia pure contro un'avversaria piuttosto debole, la dice lunga sullo stato di forma degli [illegible] di De Bernardi. «I miei giocatori hanno compreso che possono [illegible] alla pari contro chiunque. Non dobbiamo più sprecare alcuna [illegible] se vogliamo arrivare al vertice». Male [illegible] [illegible] [illegible] Ponente che resta nella [illegible] retrocessione.

Altri risultati 7ª [illegible] andata: Cecina-Cus Pisa 23-13; Iride Milano-Lainate 10-10; Elah Genova-Dif Alessandria 8-12; Cernusco-Velate 17-17. Classifica: Cernusco ed Iride p. 11; Sideco Recco 10; Velate 9; Cecina 8; Cus Pisa e Alessandria 6; Lainate 5; Elah [illegible] Ponente 2; Biella 0. Alessandria e Biella una gara in meno. **[d. s.]**

Per i cugini della «Promotion» da sottolineare le ottime prove di Marco De Iturbe [illegible] Magione

Rally, per Grifone e Raid è tempo di bilanci

Ventidue vittorie assolute per la scuderia di Gibelli e Tabaton

Il pilota genovese Marco De Iturbe

GENOVA. Con il Valli Genovesi, funestato [illegible] morte del pilota caraschino Renzo Gianelli, è calato il sipario sulla stagione dell'automobilismo ligure.

Rimane [illegible] qualche manifestazione collaterale (ad esempio, a Genova il 10 e 11 dicembre al Palasport [illegible] svolgerà il «Supercross» riservato alle due ruote), ma la stagione motoristica [illegible] praticamente conclusa. Scuderia del Grifone e Raid Promotion [illegible] state le prime a stilare un bilancio dell'annata, in ambedue i casi molto positiva.

HF Esso Grifone. Stagione [illegible] record per la Grifone del presidente Enrico Gibelli e del team manager Fabrizio Tabaton, con la partecipazione a 48 rally per un totale di 76 equipaggi. 38 volte alla guida di una Toyota Celica [illegible] ed altrettante con le Lancia Delta Integrale HF.

Le vittorie assolute complessive sono risultate 22, di [illegible] 13 [illegible] la Toyota; 14 i secondi posti e [illegible] i terzi posti. La Grifone ha vinto con [illegible] Toyota Esso il campionato italiano assoluto marche ed ha ottenuto [illegible] secondo [illegible] e quarto posto, rispettivamente con Piero Longhi e Gibo Pianezzola, nel Campionato Assoluto Piloti. Successi pure [illegible] le Delta, nel Trofeo Tradizione Terra con Grossi-Borri e nella Coppa Italia di terza [illegible] con Ogliari-Zoler. La Grifone ora si è lanciata sul mercato piloti: partito il vicecampione italiano Longhi, passato alla scuderia milanese Jolly Club, sono stati confermati [illegible] Pianezzola che Andrea Dallavilla, brillante [illegible]condo alla [illegible] Targa Florio. In questi giorni Tabaton discuterà con la Toyota i programmi per il prossimo anno: probabile l'acquisto del giovane «monico» Navarra, che durante l'anno [illegible] [illegible] navigato [illegible] genovese Billy Casazza.

[illegible] Promotion. La vittoria più importante è arrivata domenica scorsa, [illegible] Marco De Iturbe che ha conquistato all'Autodromo [illegible] Magione il trofeo nazionale Prototipi.

Il pilota genovese, in gara con [illegible] vettura sport prototipo Lucchini Alfa Romeo preparata da Audisio & Benvenuto, iscritta in gruppo 6 (classe oltre 2000 cmc), ha concluso la prova al terzo posto assoluto, posizione utile per scavalcare nella graduatoria finale del Challenge Italiano Club il rivale Bruno Zambelli, a Magione squalificato per l'eccessiva rumorosità dello scarico della sua vettura.

Nelle otto gare disputate Marco De Iturbe ha conquistato tre vittorie di classe (Magione, Vallelunga e Varano de' Melegari), un secondo posto (sempre a Magione), tre terzi posti ed un quinto. Sempre fra i primi, quindi, per un meritato titolo italiano. **[illegible] s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Novembre 1994 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Classi presidiate pacificamente: la contestazione si allarga a macchia d'olio

Scuola, avanza la protesta

A Imperia da ieri sono occupati e autogestiti Liceo Classico, Scientifico, Istituto d'Arte, l'Ipc e Ipsia
Oggi previsti sviluppi al «Ruffini», all'Istituto tecnico e alle magistrali «Amoretti». La situazione nel Ponente

IMPERIA. La contestazione studentesca a Imperia è entrata nel vivo. Da ieri mattina sono occupati e autogestiti il Liceo classico «De Amicis», il Liceo Scientifico «Vieusseux», l'Istituto d'Arte, l'Istituto professionale per il commercio e l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Marconi». Questa mattina gli studenti occuperanno anche l'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», l'Istituto tecnico industriale «Galilei» e l'Istituto magistrale «Amoretti». Insomma da oggi la protesta contro la finanziaria, la riforma D'Amato, il caro tasse e il diritto allo studio, investirà tutti gli istituti superiori della città.

Sono circa [illegible] mila i giovani protagonisti di questa contestazione che andrà avanti a tempo indeterminato. Tutto si sta svolgendo, fortunatamente, in modo pacato e tranquillo. Gli studenti prima di decidere la loro azione di lotta si sono riuniti in assemblea e hanno votato in modo democratico: Anche i dissenzienti si [illegible] adeguati al volere della maggioranza.

[illegible] all'interno delle strutture scolastiche [illegible] è improvvisamente modificata. Dicono Mirko Guaita e Giorgio Giovannini dell'Ipsia di via Gibelli: «Abbiamo organizzato seminari e corsi di recupero per consentire a chi è rimasto [illegible]tro di qualche materia di rimettersi in pari. Abbiamo anche organizzato turni di lavoro per mantenere la struttura pulita, per organizzare la [illegible] e per creare le camerate dove passare la notte». I presidi hanno segnalato quanto stava accadendo al Provveditorato agli studi e alla polizia poi hanno fatto le solite raccomandazioni ai giovani mettendoli di fronte alle loro responsabilità.

Secondo gli studenti dell'Itis il loro capo d'istituto, Mario Pin[illegible] avrebbe tentato di dissuaderli dall'azione di protesta minacciandoli di denuncia. Afferma il rappresentante degli studenti, Raffale Onofrietti: «Riteniamo che il [illegible] preside farebbe bene ad uniformarsi al comportamento tenuto da tutti gli altri suoi colleghi. Invece, continua a minacciare tutti [illegible] denunce. Come mai? Ci vuole vietare [illegible] democratica manifestazione di protesta [illegible] qualsiasi cittadino avrebbe il diritto di fare? E perchè in ogni altra parte l'Italia queste forzature non vengono registrate?».

Intanto i giovani del Liceo scientifico «G. P. Viesseux» e Ragioneria e Geometri «Ruffini» specificano che «l'occupazione è una protesta contro la sola riforma scolastica in quanto, pur essendo i lavoratori di domani, oggi ci sentiamo colpiti in particolar modo da quella che è la nostra realtà. Ribadiamo che il diritto allo studio sarà rispettato: chi vorrà svolgere «regolarmente» la lezione potrà farlo, [illegible] che [illegible] è nostro intento danneggiare ulteriormente la scuola e ritardare lo svolgimento del programma». Ieri, infatti, al Liceo classico qualche studente ha voluto seguire comunque le lezioni dei d[illegible]. Anche [illegible] se[illegible] staccata di Sanremo dell'Ipsia di Imperia ieri c'è [illegible] occupazione. In questo caso i docenti sono stati invitati ad uscire dall'Istituto perchè rappresentanti del ministro della Pubblica istruzione.

Angelo [illegible]

[illegible]

Lo sciopero

I preparativi per venerdì

IMPERIA. Questa volta, la manifestazione non si terrà nel capoluogo, ma a Sanremo. E' qui, in piazza Eroi, che venerdì alle 9,30 si avrà il concentramento dei partecipanti allo sciopero generale, indetto da Cgil-Cisl-Uil contro la Finanziaria. Quindi, corteo di dimostranti per le vie del centro, e comizio di un membro della segreteria regionale della Cisl e della Cgil sul solettone di piazza Colombo. Ma l'intera provincia dovrebbe restare paralizzata per tutta la giornata: chiusi uffici e molte scuole, disagi nei trasporti dove il personale dei bus della Rt si asterrà dalle 9 alle 17.

Per preparare l'agitazione in ogni dettaglio, i direttivi dei sindacati confederali si riuniranno oggi pomeriggio a Imperia. Vittorio Panizza, il [illegible]rio provinciale della Cisl, è convinto che anche questo secondo sciopero avrà una grande ade[illegible]: «E' sempre attuale e vivo il problema delle pensioni, e la gente, nel frattempo, si è resa conto che la situazione non è certo avviata al miglioramento. Ha capito ad esempio che, entro due anni, per quanto riguarda la sanità, pagherà tutte le medicine. Insomma, è passato oltre un mese, ma la rabbia dei cittadini è tutt'altro che sbollita».

Che il momento resti «caldo», ne è convinto anche Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «La mobilitazione dei lavoratori e pensionati continua, anche per l'emergenza delle zone alluvionate, l'occupazione e il lavoro del Mezzogiorno, la formazione e la ricerca». E' un periodo tormentato, anche per tutto l'Imperiese. Domenica il fermo dei [illegible]izi di trasporto merci, che si protrarrà sino a tutto il giorno 11. Un blocco che interessa in provincia [illegible] autotrasportatori, ed è stato proclamato dall'Unatras contro il Governo. A favore di Berlusconi scende però in campo, il 4, Forza Italia: ritrovo alle 10 a Borgo Peri, e manifestazione alle 10,30, in piazzetta Bianchi.

Stefano [illegible]

IL GIORNALE DEGLI STUDENTI

Spazio libero per le scuole

Riprende oggi la pagina scritta dagli studenti delle Superiori, affinchè possa[illegible] trattare gli argomenti legati alle attività scolastiche.

A PAG. 39

Occupazione della scuola e lezioni autogestite all'Ipsia di Sanremo (FOTO GATTI)

A Genova rinviata la revisione

Slitta l'Apt unica la Riviera sorride

IMPERIA. Il Consiglio regionale ha rinviato la discussione sulla Legge di [illegible] delle Aziende di promozione turistica che prevede, fra l'altro, la riduzione e l'accorpamento in una sola delle tre Apt del capoluogo, Sanremo e Bordighera. Lo stesso tipo di accorpamento è previsto per tutta la Liguria con sedi a Savona, Genova, La Spezia ed eventualmente Chiavari.

La notizia [illegible] è stata accolta con favore da Giorgio Saguato, presidente dell'Apt di Imperia: «Speriamo che il rin[illegible] porti al ripensamento della proposta che comporta solo danni. In effetti avevamo già discusso l'argomento nell'ultimo consiglio che ha espresso netto parere contrario».

Saguato osserva infatti che questa «rivoluzione» nell'organizzazione turistica viene a pochi [illegible] di distanza da quella che aveva decretato la fine dei vecchi Ept: «Dopo il necessario periodo di rodaggio per attuare gli indirizzi previsti si era appena iniziato a lavorare unitariamente, impostando anche su tali basi il bilancio per il '95. Con la riforma bisognerà cambiare di [illegible], con grande perdita di tempo e notevoli danni per la propaganda. Fra l'altro - prosegue Saguato - l'accorpamento significa anche distruzione del materiale di propaganda preparato dalle tre APT esistenti, nel caso di Imperia circa 200 milioni. Sanremo aveva approvato il proprio nuovo emblema solo pochi mesi fa».

Netta opposizione anche da parte di Vittorio Rovere, presidente dell'Apt di Sanremo: «Considero un insulto alle città di Sanremo, Alassio, Bordighera e Diano Marino, di importanza turistica internazionale, questa Legge che ho cercato di combattere anche facendo ri[illegible] alla Magistratura per le irregolarità commesse nella procedura».

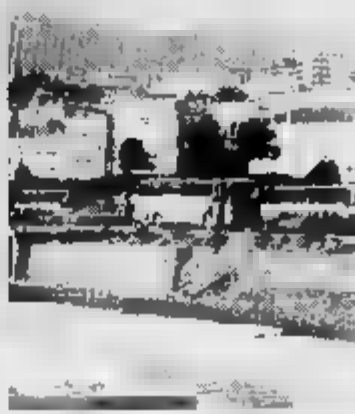
Bruno Viano

Sanremo, convocato dal Gip per tentata estorsione l'imprenditore Sergio Borea

Affitti in nero, oggi l'udienza

E' accusato di aver sollecitato il pagamento di ingenti somme sottobanco per rinnovare i contratti di locazione di negozi e locali pubblici. L'intervento della Confesercenti dopo l'apertura di una breccia nel «patto del silenzio»

SANREMO. Rinnovi di contratto d'affitto milionari e richieste di pagamento in nero possono configurare il reato di estorsione? L'interrogativo prenderà corpo oggi nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Sanremo, una città dove boutiques e ateliers lussuosi si sprecano e dove il fenomeno del «pizzo bianco» è radicato nel tessuto commerciale quasi co[illegible] un fenomeno di costume. Di fronte al magistrato comparirà Sergio Borea, 34 anni, rampollo di [illegible] dinastia di imprenditori e commercianti di Sanremo, al centro di un'inchiesta della magistratura, dopo le denunce di quattro commercianti, suoi inquilini in immobili di via Feraldi, via Galilei e via Palazzo, il cuore pulsante del [illegible] cittadino.

Borea, secondo l'accusa, alla vigilia della scadenza del contratto di affitto [illegible] locali, avrebbe preteso per il rinnovo decine di milioni in nero: 50 da Aldo Dindelli, commerciante di generi alimentari di via Feraldi; 50 da Luciano Cappone, ex titolare del Bar Morris (chiuso per il mancato rinnovo del contratto); 100 da Carlo Giusto, titolare della Pasticceria Angela (costretto a trasferirsi per il mancato accordo sul rinnovo del contratto), e 100 da Giuseppe Garraffo, orefice nel centro storico.

Il no dei quattro commercianti alla richiesta di quattrini in nero, era stato perentorio. Tanto deciso da finire sul tavolo della magistratura sotto forma di denuncia. E, per la prima volta, era stata aperta [illegible] breccia nel «patto del silenzio» che ha sempre legato alcuni proprietari dei muri di negozi e di botteghe artigianali e i loro affittuari, disposti a pagare sottobanco pur di non rischiare lo sfratto.

Oggi, al termine dell'udienza preliminare, il gip Eduardo Bracco dovrà decidere se nel comportamento di Borea si possono ravvisare gli estremi dell'estorsione o se la vicenda avrà [illegible] destinazione l'archivio.

Nella vicenda si era inserita anche la Confesercenti, schierata apertamente con le vittime del «pizzo bianco» e degli sfratti coatti. Per andare incontro agli iscritti in difficoltà con i rinno[illegible] [illegible] contratti, il sindacato aveva istituito una linea telefonica diretta allo scopo di raccogliere denunce e segnalazioni assicurando, nello stesso tempo, l'assistenza legale gratuita a chi ne avesse fatto richiesta.

Ma come funziona il «pizzo bianco»? Il meccanismo è semplice: al rinnovo del contratto d'affitto (durata [illegible] 6 anni, rinnovabile per altri 6), il proprietario dei muri sollecita, oltre all'aumento del canone previsto dall'Istat - che figura regolarmente sul contratto - anche una cifra con molti zeri, [illegible] tantum e in nero. In caso contrario scatta lo sfratto che per molti, pesantemente esposti [illegible] le banche, può significare il tracollo. Proprio com'era accaduto al Bar Morri's di Via Feraldi, per decenni punto di ritrovo di migliaia di sanremesi, chiuso dopo la richiesta di «adeguamento» del contratto.

(g. p. m.)

«Pizzo bianco», quanto hanno pagato?

E' l'«Alibi», imbarcazione di 18 metri a vela: appartiene a un industriale svizzero

Sanremo, rubato yacht d'epoca da un miliardo

Lo scafo era attraccato a Portosole: la denuncia ai carabinieri

SANREMO. Furto miliardario dalle banchine di Portosole dove nelle scorse settimane è stata rubata l'imbarcazione a vela di un facoltoso imprenditore svizzero. Lo yacht, un 18 metri chiamato «Alibi», era attraccato da alcuni anni al molo principale dell'approdo turistico sanremese.

A denunciarne la scomparsa, allibito, è [illegible] il proprietario arrivato precipitosamente in Riviera per verificare di persona l'accaduto. Il valore della barca supera il milione e 300 mila franchi svizzeri, pari a circa un miliardo e [illegible] milioni di lire. Nonostante le ricerche attivate [illegible] Ministero [illegible] Marina Mercantile, dalle Capitanerie di porto di tutta Italia non sono arrivati riscontri positivi. L'«Alibi» sembra quindi essere sparito nel nulla. Del caso, si stanno occupando anche i carabinieri. Per la città dei fiori si tratta del primo [illegible] di «pirateria». Un colpo andato a buon segno, eseguito probabilmente su commissione.

Secondo le indiscrezioni trapelate fino a questo momento le ultime uscite in mare dell'«Alibi» risalgono al [illegible] di settembre, in occasione delle [illegible]sonate regate nell'ambito della manifestazione «Vele d'epoca» che si è svolta a Imperia. Una passerella alla quale l'armatore elvetico [illegible] aveva voluto rinunciare e al termine della quale aveva fatto subito ritorno in Svizzera. E' probabile quindi che i ladri si [illegible] messi in azione con la sicurezza di agire indisturbati. A questo proposito [illegible] comunque da definire le circostanze del maxi-furto, avvenuto probabilmente di notte, dopo una serie di lunghi appostamenti, s[illegible] segnalare alla autorità di Portosole l'improvvisa partenza dell'«Alibi». Gli investigatori non escludono che l'imbarcazione rubata possa essere stata portata in un cantiere e, dopo opportune [illegible]difiche, rivenduta. Un'altra ipotesi è invece quella che i «ladri-skipper» si siano diretti verso [illegible] approdo del Medio Oriente, difficilmente individuabile dalle autorità italiane. Nelle prossime [illegible] [illegible] segnalazione del furto potrebbe interessare l'Interpol [illegible] il risultato di allargare immediatamente i controlli a tutti i porti del Mediterraneo.

Giulio Gavino

Un caso di pirateria a Sanremo: scompare da Portosole uno yacht da 1 miliardo e mezzo di proprietà di un industriale svizzero

Dopo anni di studio

Presentata ieri la legge [illegible] parchi e [illegible] protette

GENOVA. E' stata definita ieri in Regione la nuova legge che dovrebbe mettere ordine, in via definitiva, nel complesso sistema dei parchi regionali e delle aree protette. L'assessore all'ambiente e vicepresidente della giunta, Giuliano Gallanti, ha portato a conclusione un lavoro che durava [illegible] anni e ha presentato finalmente in consiglio il disegno definitivo che vede istituite le «riserve naturali» di Bergeggi e di Rio Torsero, le «aree protette» di Bric Tana e di Valle dei tre Re, delle Langhe di Piana Crixia, oltre che del sistema di «aree protette» costiere delle Cinqueterre e dei parchi di Portofino, del Monte Beigua, del Magra, della Gallinara, dell'Aveto e dell'Antola. Ancora da istituire, però, il parco delle Alpi liguri, nell'estremo Ponente.

La legge dovrebbe consentire il decollo in tempi stretti dei Consigli di gestione degli enti e delle aree protette. **(p.l.)**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con saltuari addensamenti stratiformi. Formazione di locali foschie di primo [illegible]tino lungo le valli e sulle zone del largo. Vento debole moderato. Mare poco mosso, temperature senza variazioni di rilievo.

[illegible] Temperatura [illegible] 17° C, umidità 70%, vento Est-Sud-Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1031 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	13	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	16	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 14 min: [illegible] Temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 4,20 e cala alle 15,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ancora «colpi» in appartamento a Imperia: polizia e carabinieri in allarme

Imperia, escalation di furti

I ladri banno svaligiato un'abitazione in via Artallo mentre i proprietari stavano dormendo al piano superiore. Portata via una collezione di numismatica [illegible] orologi antichi. Opera di professionisti

IMPERIA. Segna cattivo tempo il barometro che rileva i furti in città. Dopo le razzie dei giorni scorsi, che hanno interessato prima le villette isolate (l'episodio più eclatante nell'abitazione dei coniugi Ronzini), poi i negozi del centro (l'ultimo assalto in ordine di tempo alla rivendita Bata, in piazza Dante), i ladri in calzamaglia hanno ripreso a colpire nei quartieri residenziali. Ad essere presa di mira è stata via Artallo, a Porto Maurizio, dove è stata svaligiata la [illegible] a tre piani di Mara Montanaro 3[illegible] anni, che abita con marito e figli al numero ci[illegible] 59.

I malviventi se ne sono andati con un bottino milionario: al [illegible] delle carte di credito [illegible] dei Bancomat che ora mancano all'appello, il loro principale obiettivo erano gli orologi antichi e la collezione di numismatica, custoditi tra le mura domestiche. Difficile stimarne [illegible] valore, ma sul mercato dell'antiquariato sono reperti molto quotati. La preziosa [illegible] così preso [illegible] volo [illegible] magari è già stata rivenduta.

La [illegible] ai ladri-collezionisti è aperta: per la Scientifica adesso è tempo di straordinari. La polizia crede che si tratti [illegible] un furto su commissione, uno dei tanti che [illegible] facendo lievitare [illegible] media stagionale. L'escalation sembra dare ragione ai rappresentanti della scuola di pensiero che vuole [illegible] capoluogo «città a rischio». Imperia [illegible] la quarta città in Italia per numero di colpi in alloggio.

I Portici, una delle [illegible]

L'ultimo raid [illegible] avvenuto domenica notte, proprio mentre i Montanaro erano a letto che dormivano. «Non ci siamo [illegible] di niente», ha riferito la padrona di casa agli inquirenti. I Lupin sono entrati dalla porta-finestra da cui ci [illegible] introduce direttamente in cucina. Quello che cercavano era tutto nel reparto «giorno»: le «vittime» intanto facevano sonni beati al piano superiore. Questo ha facilitato il compito degli invasori notturni, cui [illegible] bastato muoversi [illegible] cautela e con grande silenzio per fare man bassa di orologi antichi [illegible] monete d'oro che [illegible] trovavano in una sala [illegible] pianoterra.

Quindi hanno tolto il disturbo per nulla intenzionati a portare con sé altri oggetti costosi che pure [illegible] trovavavano a portata di mano (e questo fa pensare a un intervento mirato: i ladri sapevano come e dove muoversi, ma soprattutto cosa trafugare).

I derubati hanno scoperto [illegible] furto soltanto il lunedì mattina. Un [illegible] risveglio, cui è seguita la denuncia, presentata [illegible] questura. [illegible] investigatori hanno un vasto campo d'intervento: dal rilevamento delle impronte lasciate dai ladri (ma è quasi sicuro che indossassero guanti) alle perquisizioni in casa dei ricettatori più conosciuti.

Però, se verrà confermato, [illegible] probabile, che il lavoro è opera di professionisti, sarà solo con il mettere in [illegible] la catena di confidenti che si riuscirà [illegible] recuperare la refurtiva [illegible] a smascherare gli autori. La polizia sta cercando di stringere i tempi.

Maurizio Vezzaro

[illegible] sequestrati alla fiera

Non conformi le etichette ambulante finisce nei guai

IMPERIA. La procura della Repubblica d'Imperia alle prese [illegible] zamponi, prosciutti e mortadella. Il pm Squizzato [illegible] sta occupando di un insolito sequestro di salumi, avvenuto nei giorni scorsi durante il mercato all'aperto allestito per la festa di San Leonardo, del 26. La fiera [illegible] era tenuta a Porto. Gli ufficiali sanitari hanno requisito un paio di cassette di merce a un ambulante savonese, specializzato nella vendita di cibi animali [illegible] in particolare di pro[illegible] derivanti dalla carne [illegible] suino. All'origine del provvedimento, le etichette apposte sul[illegible] sono state considerate incomplete.

Le norme che regolano la vendita degli alimenti sono molto severe, a tutela [illegible] consumatore. Ogni prodotto deve [illegible] affiancato da un cartellino, dove devono essere indicati con precisione gli ingredienti di base, la denominazione sociale della ditta e il periodo dopo il quale [illegible] carne va considerata scaduta e quindi a rischio di deterioramento. Sotto questo profilo i salami e i prosciutti esposti dall'ambulante di Savona non erano in regola. Il commerciante si è così visto requisire buona parte del campionario dai veterinari dell'Usl del capoluogo. La sua giornata lavorativa è finita ancor prima [illegible] cominciare.

Dal Settore ispezione alimenti, che fa capo alla sezione veterinaria dell'Usl (la sede è nell'ex macello), [illegible] già partito il rapporto alla magistratura. Questo tipo di controlli rientra nei compiti assegnati agli specialisti Giovanni Rivò, Roberto Moschi e Andrea Chionetti, responsabili delle visite ispettive ai mercati del pesce, alle mense scolastiche, alle macellerie, ai negozi di formaggi e persino alle gelaterie. Devono accertare [illegible] tutti i prodotti di derivazione animale messi in commercio in città rispondano ai requisiti fondamentali richiesti: freschezza, qualità, igiene. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Segnalano gravi incidenti, [illegible] era [illegible] scherzo

Non c'è limite alla stupidità. Ieri due ragazze si [illegible] «divertite» a telefonare ad alcune persone (forse di loro conoscenza, forse prese a caso dall'elenco Sip), avvertendole che i familiari erano rimasti coinvolti in gravissimi incidenti stradali. Le vittime dello scherzo si sono precipitate [illegible] pronto soccorso, scoprendo solo allora che si era trattato di [illegible] gioco. Un gioco che comunque li aveva lasciati con il fiato sospeso. Gli agenti di polizia dell'ospedale hanno aper[illegible] un'indagine per cercare di smascherare le telefoniste. Se individuate verranno denunciate per procurato allarme. [m. v.]

CLUB

Nuova trasferta a Torino per i tifosi della Juventus

Un pullman bianconero per i tifosi della Juve che vogliono vedere la partita contro la Fiorentina che si disputa domenica a Torino. La partenza è prevista alle 9,30 da piazza Dante. Per informazioni ci si [illegible] rivolgere alla sede dello Juventus club di Imperia-Oneglia, presso il bar Paradiso [illegible] via XXV Aprile. [m. v.]

POSTE

Orari prolungati per il pagamento delle tasse

Oggi, ultimo giorno utile per il pagamento dell'acconto delle imposte sui redditi, gli uffici postali prolungheranno gli orari. Alle Poste centrali d'Imperia, Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo e Ventimiglia gli sportelli per l'accettazione dei conti correnti resteranno aperti fino alle 19. Le succursali uno e due chiuderanno in[illegible] alle 16. [b. v.]

[illegible]

Pensionata travolta [illegible] un'auto davanti all'ospedale

E' stata investita proprio a due passi dal pronto soccorso Bruna Godina, 80 anni, residente in piazza della Vittoria, a Imperia, è arrivata all'ospedale del capoluogo subito dopo l'incidente. Si è fratturata la spalla sinistra [illegible] la gamba sinistra. La prognosi è di un mese. [m. v.]

[illegible]

Festa del tesseramento a Borgo Fondura

La festa [illegible] tesseramento del Circolo Borgo Fondura, a Porto Mauri[illegible] si terrà domenica nella sede di via Mazzini 114. Alle 10 avrà [illegible] l'assemblea annuale dei soci, quindi si terrà un rinfresco. Il locale resterà aperto dalle 16 alle 18 pre la presentazione delle liste dei candidati per il rinnovo del Consiglio direttivo. Le elezioni, che serviranno [illegible] rinnovare gli incarichi per [illegible] biennio '95-'96 e a scegliere il Collegio [illegible] sindaci, si terranno domenica 11, sempre nella sede del Circolo. Le urne saranno aperte dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18. [e. f.]

Continua in Corte d'Assise il processo per l'omicidio dell'ex ballerina polacca

Ora si cerca il testimone-chiave

La vittima impaurita chiamò in aiuto un amico

PONTEDASSIO. Caccia al testimone chiave al processo in Corte d'assise a Imperia. Si affronta oggi (3a udienza) il caso dell'ex ballerina polacca Violetta Chalasz. La donna fu uccisa la notte tra il 30 aprile e il primo maggio '92 con [illegible] colpi di revolver, nella sua casa di Pontedassio. I legali Santini [illegible] Bianchi, che assistono i familiari della vittima, stanno cercando di rintracciare l'amica contattata da Violetta la sera prima del delitto (il 29 aprile), perchè non la lasciasse [illegible]. Non [illegible] sa chi [illegible].

La sera del 29 era in programma [illegible] cena che avrebbe dovuto aver luogo nell'alloggio [illegible] Violetta. Era stato invitato l'ex convivente Antonio Curcas. Ma la straniera temeva di essere uccisa. La loro [illegible] d'amore era conclusa, però lui [illegible] si rassegnava.

Paure fondate: il delitto venne compiuto la notte seguente, quando Curcas le sparò tre colpi alla schiena. Aveva tentato per l'ennesima volta una [illegible]ciliazione, [illegible] quando [illegible] visto che non c'era nulla da fare tirò fuori la rivoltella. Secondo gli avvocati Santini e Bianchi, nell'uomo [illegible] maturata da giorni l'idea dell'omicidio. Sapendo che la sera del 29 c'era un'altra persona in casa, avrebbe trovato una scusa per non presentarsi. Rimandò l'incontro alla sera dopo. Basta a ipotizzare un omicidio pensato in anticipo? [illegible] 30 sera comunque il killer [illegible] ebbe [illegible] a far fuoco nonostante la presenza di due colleghi [illegible] lavoro di Violetta chiamati dalla bella polacca sempre perchè non si sentiva al sicuro [illegible] sola con Antonio.

Il particolare [illegible] pranzo andato a monte il 29 è [illegible] durante l'interrogatorio [illegible] Ewa Chalasz, sorella di Violetta. Ewa non ha ricordato il [illegible] della donna che doveva tenere compagnia alla sorella, e che potrebbe confermare il clima di terrore nel quale viveva l'ex ballerina.

Il processo si gioca tutto a colpi [illegible] testimonianze. Anche la difesa, avvocati De Francisi e Patrone ha le proprie carte da giocare, per dimostrare che l'imputato agì in preda a raptus e [illegible] premeditazione (è in gioco l'ergastolo), portato quindi [illegible] perdere il controllo delle proprie [illegible] a causa del comportamento «esuberante» di Violetta. [illegible] chiamato a deporre il cognato di Curcas, Antonio Lipari, che sostiene di aver visto Violetta abbracciata [illegible] un altro uomo, certo Sergio Ceccato di Bassano del Grappa, quando era ancora legata sentimentalmente [illegible] Antonio.

Come poteva, «il povero Curcas», non perdere il lume della ragione? Lipari e Ceccato saranno [illegible] a confronto oggi. Poi [illegible] ascoltati i periti. [m. v.]

UN CASO

Cane pedinato e multato

Pedinato dagli agenti municipali. [illegible] delinquente [illegible]. Invece si tratta di «Pulce», un cagnolino [illegible] 16 anni mascotte dei commercianti di piazza Doria, [illegible] Oneglia, scoperto per ben due volte e sempre dallo stesso vigile urbano mentre faceva la pipì per strada. Il proprietario Enrico Bisio che gestisce il bar latteria davanti al mercato [illegible] è visto elevare un paio di multe salate. L'agente «segugio» ha applicato con fermezza il regolamento. L'ordinanza emessa a [illegible] tempo dall'ex sindaco Gramondo impone ai padroni di eliminare i bisognini lasciati [illegible] loro amici [illegible] quattro zampe. E come poteva chiudere [illegible] occhio il vigile, dopo la fatica fatta per stare dietro [illegible] Pulce? Dice Bisio: «Le regole vanno rispettate, non [illegible] piove. [illegible] si poteva usare un po' di comprensione: Pulce ha sporcato perché era rimasto incustodito». [m. v.]

[illegible]

Alla Procura

[illegible] una donna per percosse

IMPERIA. Sostiene di [illegible] picchiata davanti a un locale, a Testico, nel Savonese. Un fatto che si è verificato la sera dell'11 settembre, [illegible] per il quale Maria Antonietta Fornasier, [illegible], residente a [illegible] Marina in via Carruba 7, sta tuttora pagando [illegible] conseguenze: soffre di forti dolori alla schiena, dall'occhio sinistro dice di non vedere quasi più (era caduta [illegible] battuto la testa). Ieri è andata alla Procura della Repubblica d'Imperia perhè intende presentare denuncia contro il presunto aggressore, una donna. Sarebbe stata malmenata forse per questioni di gelosia. Perchè solo ora si [illegible] rivolta ai giudici?

Risponde: «Semplice: [illegible] stata all'ospedale per visite [illegible] risonanze magnetiche. Chiedo un risarcimento. I danni che ho subito m'impediscono di svolgere la professione di sarta. La vista [illegible] tutto nel mio lavoro. Vorrei sottolineare che quella [illegible] rimasta un'ora svenuta per terra prima che qualcuno mi so[illegible]. [m. v.]

[illegible]

Lotta all'inquinamento

Le marmitte nel mirino dei vigili

DIANO MARINA. Marmitte e tubi di scappamento nel mirino della polizia municipale di Dia[illegible] Marina, che sta intensificando i controlli c[illegible] l'opacimetro. Si tratta di un macchinario messo a disposizione dalla Motorizzazione civile, che rileva la densità dei gas di scarico. Finora il servizio antinquinamento ha portato a una quindicina di contravvenzioni: [illegible] trattava di automobilisti che [illegible] provveduto [illegible] far controllare le fastidiose fuoriuscite [illegible] bustibile, prodotte soprattutto da motori Diesel vecchi e ormai logori.

In questi [illegible] gli agenti elevano multe salate, che possono arrivare fino a 200 mila. E ordinano agli automobilisti di far controllare e mettere a punto le parti [illegible] motore sotto accusa. Le pattuglie dei vigili hanno utilizzato l'opacimetro in zona Sant'Anna e in altri punti della città. Lo faranno ancora nei prossimi giorni. Chi [illegible] dubbi sullo «stato di salute» dei propri motori Diesel può ancora provvedere. [m. v.]

[illegible] DI [illegible]

Fino al 28 dicembre

Prolungata la caccia al cinghiale

PIEVE DI TECO. Notizie che faranno felici gli appassionati dell'arte venatoria. La Provincia ha prolungato fino al [illegible] dicembre la possibilità di cacciare nella [illegible] faunistica delle Alpi «ferme restando le scadenze delle varie specie previste dal calendario regionale e per effetto delle quali rimarrà [illegible] sentita la cattura solo delle specie migratorie».

Inoltre, è stato disposto il prolungamento della caccia al cinghiale. Si potrà riporre la carabina in ripostiglio il [illegible] dicembre. La chiusura va anticipata soltanto se si è raggiunto il numero [illegible] prede stabilito [illegible] inizio di stagione. Da segnare sull'agenda: [illegible] scade il periodo in cui è consentito andare [illegible] caccia per 5 giorni la settimana. [illegible] dicembre sarà consentita [illegible] cattura [illegible] selvaggina migratoria, sia [illegible] l'appostamento che [illegible] forma vagante con l'impiego di cani, ma per tre giorni la settimana a scelta del cacciatore (martedì e venerdì sono da escludere). Domani, 1 dicembre, non si caccia. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

L'ultimo saluto al grande Sergej

E' un attestato di stima e un ultimo saluto, a personaggi che hanno lasciato un segno profondo nella storia della Riviera. Come già fatto in occasione del[illegible] scomparsa di Giacomo Rossi, avvenuta qualche [illegible] addietro, riprendo adesso la penna per segnalare la scomparsa di Sergej, popolare intrattenitore, cantante [illegible] di spettacolo di Imperia, scomparso prematuramente in Spagna alcuni giorni [illegible]

Ai funerali la chiesa era gremita e la commozione sincera. Sia Sergej che Giacomo Rossi hanno trasmesso il raro messaggio dell'altruismo [illegible] dell'ottimismo. Ciò è stato sufficente perchè fossero seguiti da centinaia di amici sinceri: temo purtroppo che non ce ne siano più [illegible] giro. Con loro è davvero finita un'epoca.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] dimenticati

Sono uno studente [illegible] Sanremo [illegible] chiedo quanto tempo dovranno aspettare i giovani della città dei fiori per poter usufruire di un vero centro studi attrezzato.

Attualmente, per fortuna, l'unico posto dove andare a studiare è la biblioteca civica di [illegible] Corradi, [illegible] credo che si dovrebbe fare qualcosa [illegible] più per rispondere alla necessità dei frequentatori della sala consultazioni che spesso risulta «intasata», dove è sovente impossibile trovare [illegible] posto dove studiare. Nasce quindi la necessità di trovare [illegible] città [illegible] locali idonei allo studio, spazi puliti e sicuri dove gli studenti possano fare i compiti e lavorare insieme, senza problemi.

Ho saputo che nelle grandi città servizi [illegible] questo tipo [illegible] già stati attivati, con successo, da diversi anni. A questo proposito penso che Sanremo potrebbe trovare [illegible] troppi problemi l'area riservata allo studio e al doposcuola. Quella degli studenti è [illegible] comunità importante.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano [illegible]: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.[illegible].
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38 377.
Pornassio: telefono 38 980
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505 050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASS[illegible]

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità [illegible] notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 488, [illegible] 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marzoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 65, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 293.288.

OSPEDALI

[illegible]

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

[illegible]

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inps comunica che sono [illegible] corso [illegible] spedizione ai coltivatori diretti, mez[illegible] e coloni i modelli prestampati Cd-Cm 71/TP [illegible] utilizzare per chiedere gli assegni familiari per l'anno '[illegible]. Nel caso in cui non fossero pervenuti a destinazione, gli interessati sono invitati a ritirare il modello [illegible] bianco presso gli sportelli dell'ufficio Prest/Temp di piazza Roma 6 o a rivolgersi a un ente di patronato.

La Camera di commercio d'Imperia informa che l'Istituto Tagliacarne nell'ambito del programma nazionale dell'Unione italiana delle Camere [illegible] commercio «Progetto formazione impresa» realizza il XII Master di sviluppo economico sul terziario avanzato [illegible] si svolgerà a Roma [illegible] febbraio '95 [illegible] febbraio [illegible] a a [illegible] fine [illegible] un concorso per la selezione di 35 laureati. E' prevista la concessione [illegible] 10 borse di studio [illegible] 10 milioni ciascuna ai candidati che avranno conseguito i migliori risultati nelle prove di selezione. Per informazioni e modalità d'iscrizione bisogna rivolgersi alla segreteria della Camera di commercio, viale Matteotti 48, Imperia. Telefono 0183/793.229. Le domande andranno inviate entro il 7 gennaio '95.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Ballo al Mistral club

I passi principali di rumba, samba, merengue, menehito, cha cha cha si possono imparare al Mistral club di via Caboto 43, a Porto. Per informazioni chiamare il 666.309. [e. f.]

[illegible]

I tesseramenti al club

Partita la [illegible] tesseramenti allo Snow club Imperia. Le adesioni al negozio di abbigliamento Arimondi, in via Bonfante, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

A lezione di sub

Il Centro sub Riviera dei Fiori organizza i corsi per il consegui[illegible] dei brevetti di som[illegible]tore sportivo. Le lezioni si svolgono alla piscina comunale di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Poesie [illegible] biblioteca

Appuntamento culturale alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Alle 17 lettura delle poesie di Maria Elga Bestagno con presentazione critica a [illegible] del professor Pierangelo Beltramino. [g. ga.]

[illegible]

L'occupazione italo-francese

Convegno italo-francese, a partire dalle 9, a palazzo comunale. Il te[illegible] del dibattito è: Sviluppo e occupazione nel contesto d[illegible] cooperazione transfrontaliera. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]ge per [illegible] magistrale

Aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al [illegible] magistrale per titoli. Informazioni al «Centro Studi Chirone». [g. ga.]

[illegible]

S'inaugura l'anno

Sabato, alle 17, presso la sala [illegible]siliare della Provincia, in viale Matteotti 147, a Imperia, si apre l'anno accademico dell'Unitre. I professori Romano [illegible], direttore dell'Istituto [illegible] Istologia all'[illegible]neo genovese, e Michele Schiavo[illegible] parleranno di «Problemi medici, psicologici ed etici dell'anzia[illegible]». [e. f.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Appartiene all'Italia il triste primato dei decessi causati da incidenti domestici

«Più sicurezza per le nostre case»

Dagli studenti di Sanremo una lezione utile a tutti

IL RETTORE

«A Imperia sarà possibile sostenere anche gli esami»

IMPERIA

E' stato inaugurato ieri mattina [illegible] forma solenne all'auditorium Vieusseux di via Terre Bianche, l'anno accademico del polo universitario imperiese. Erano presenti il Rettore Magnifico, Sandro Pontremoli, il presidente della Provincia, Lu[illegible] Demichelis, il prefetto, Cesare Ricci, il questore Francesco Minerva, altre autorità locali, tutto il corpo docente e gli studenti. Il primo intervento è stato del presidente Demichelis che ha portato il saluto dall'amministrazione provinciale e le ultimissime novità sullo sviluppo dell'università ponentina. Poi, hanno parlato il Magnifico rettore Pontremoli, i presidi di facoltà, Giovanna Visintini e Lorenzo Caselli. La cerimonia si è conclusa [illegible] la prima lezione di Storia del diritto italiano tenuta dal professor Vito Piergiovanni (fiduciario del preside di Giurisprudenza per la sede di Imperia) che ha trattato su: «Cultura accademica e società civile alle origini dell'ateneo genovese». Al termine della cerimonia, il Magnifico rettore ha risposto [illegible] alcune domande.

Il Rettore Pontremoli: «L'università si muove con sicurezza nonostante i ritardi»

Oggi a Genova c'è grande entusiasmo per la realizzazione del decentramento universitario [illegible] Imperia. In precedenza, però, l'ateneo genovese era contrario alla realizzazione di un polo nel Ponente. Quali le motivazioni del cambiamento di rotta? Risponde il Magnifico rettore: «Mi pare che le motivazioni siano molteplici. Prima di tutto, [illegible] questi anni abbiamo assistito sul territorio della Liguria ad una proliferazione [illegible] altri atenei. In particolare, abbiamo visto crescere l'università di Nizza con tutto l'insediamento di alta tecnologia di Sophie Antipolis e da un certo punto di vista portare un processo universitario più sviluppato sul territorio è sembrata una scelta buona per meglio fronteggiare questa [illegible] di competizione da parte di altri atenei. D'altra parte, invece, riteniamo assolutamente fondamentale rispondere ad una richiesta così importante che ci perveniva per un lato da La Spezia, poi da Savona e appunto da Imperia per attivare iniziative universitarie che avessero il valore non soltanto [illegible] decentramento [illegible] è stato fatto sinora con i corsi che si tengono anche a Genova ma anche con la promozione di iniziative diversificate rispetto [illegible] quelle del capoluogo ligure. Ne è testimonianza il fatto che [illegible] Savona sono nati diplomi [illegible]versitari che non sono presenti nell'università di Genova. E così pure a Imperia è intenzione, sia per Economia [illegible] per Giurisprudenza, di attivare forme di sperimentazione didattica sia post laurea sia di diploma diversificate e competitive».

Saranno completati i corsi delle due facoltà con l'istituzione del quarto anno? Afferma [illegible] Rettore: «Direi che [illegible] il raggiungimento delle autonomie da parte degli atenei e con il brillante successo dell'iniziati[illegible] universitaria grazie al contributo fondamentale della Provincia di Imperia e dei Comuni associati, [illegible] vi sono al mo[illegible] indicazioni contrarie. L'università si muove perché ha una storia antica, anche se con lentezza che non è però significativa di incertezze e non decisionalità. Si tratta di operare assecondando le aspettative della gente».

Tanti successi [illegible] stati ottenuti ma quando si potranno sostenere gli esami nel polo imperiese evitando un mare [illegible] disagi agli studenti? Risponde Pontremoli: «Anche questo fa parte del sistema [illegible] consolidamento e di complessiva organizzazione di questa attività e io penso che anche questo obiettivo verrà presto raggiunto e con soddisfazione di tutti».

Il presidente Demichelis conclude: «Qualche anno fa a tutti [illegible] sembrata una chimera. Oggi il polo di Imperia si è trasformato in [illegible] esaltante realtà. Un centro culturale in continuo sviluppo che presto avrà una sede bellissima da realizzarsi nel parco di villa ex Cepi e che costerà 7 miliardi di [illegible] miliardi e mezzo già disponibili e [illegible] miliardi e [illegible] che saranno reperiti con mutui».

Luciano Demichelis ha infine ricordato che la pratica per [illegible]viare la costruzione del nuovo palazzo universitario verrà discussa e approvata domani sera dal Consiglio provinciale. I lavori dovrebbero iniziare a breve termine in quanto il progetto ha avuto il parere favorevole di tutti gli enti interessati.

Angelo Basso

SANREMO. Frequentando il nostro corso per antennisti abbiamo avuto la possibilità di approfondire l'argomento della sicurezza degli impianti, soprattutto di quelli radiotelevisivi. Abbiamo così constatato che circolano scarse e, a volte, imprecise informazioni sull'argomento, [illegible] quindi abbiamo pensato di dare il nostro contributo alla [illegible] delle persone e delle cose, cercando anche di evitare le altre gravi [illegible]guenze, quali sanzioni amministrative [illegible] risarcimento danni.

Quattro anni fa, entrava in vigore la legge che avrebbe garantito la diminuzione degli incidenti domestici causati dalla [illegible]e elettrica, di cui l'Italia detiene il triste primato. Spesso i giornali riportano la notizia di incidenti stradali che [illegible] la morte di alcune persone suscitando discussioni a [illegible] finire sulle [illegible] e sui rimedi. Invece, [illegible] centinaia di morti per incidenti dovuti alla corrente elettrica passano a volte inosservati.

Il Politecnico di Torino con l'Ispesl e il Car ha accertato che, in Italia, dal [illegible] al 1987, si sono verificati [illegible] incidenti mortali [illegible] dell'elettricità. Infatti, il numero di incidenti mortali in Italia è superiore di tre volte a quelli della Germa[illegible] (in rapporto alla popolazione) passando da circa [illegible] in Italia nel 1963 (Germania 320) a [illegible] nel 1988 (Germania circa [illegible]). Nel nostro Paese, vi è quindi una media di 7,8 incidenti elettrici mortali per ogni milione [illegible] abitanti mentre [illegible] Danimarca è dello 0,2.

Elettricità vuol anche dire pericolo

Tutti gli impianti, sia quelli preesistenti dal 13 marzo 1990, che quelli realizzati dopo questa data, vanno quindi eseguiti o adeguati secondo le norme Cei (Comitato Elettrotecnico Italiano). La legge entrata in vigore il 13 [illegible] 1990 concedeva tre anni di tempo per adeguare gli impianti preesistenti, ma a causa del grande numero, il termine di scadenza è stato via via prorogato e attualmente è stato fissato al 31 dicembre 1994.

Molti pensano che il problema della sicurezza riguardi solo gli impianti elettrici, mentre anche gli impianti radiotelevisivi possono rivelarsi molto pericolosi. Basterebbe guardare sui tetti delle abitazioni nelle nostre città, per scoprire molti casi in cui le antenne sono pericolosamente inclinate oppure abbattute verso la strada, dove ogni giorno passano e sostano veicoli e passanti.

Per ridurre il rischio [illegible] cedimento dei sostegni delle antenne, [illegible] necessario che l'impianto sia progettato ed eseguito a regola d'arte, [illegible] pure i materiali usati. Questa sicurezza [illegible] può avere solo rivolgendosi ad un tecnico abilitato, che pos[illegible] i requisiti tecnico-professionali e che sia regolarmente iscritto nel registro delle ditte e nell'albo provinciale delle imprese artigiane.

L'amministratore di condominio e il proprietario dell'immobile, se non rispettano la legge, [illegible] incontro a sanzioni pecuniarie.

Gli allievi del corso [illegible]

Tv, Natale in offerta speciale

Addio poesia, immagini atroci si alternano [illegible] odiose televendite

VENTIMIGLIA. Accendo la tv e comincio a cambiare canale. Come un cinico e folle «blob», passo dall'alluvione [illegible] un sorridente Babbo Natale, da immagini atroci a odiose televendite. In questo periodo dove l'ideologia gumpia[illegible] [illegible] di farci [illegible] alla semplicità, vediamo un sempre ipereccitato conduttore che prende il messaggio troppo alla lettera.

Un giorno arriverà, quando saremo pronti, mi dice Bjork che [illegible] miracolo arriverà, io [illegible] lei mi fido, ma intanto dobbiamo accontentarci [illegible] un mago che fa pseudo-miracoli facendosi seppellire a due [illegible] sotto terra. [illegible] avviciniamo a Natale e le cose che sono successe sono già [illegible] dimenticate, il povero Nicholas ultimo fenomeno di costume è stato sventrato non dai chirurghi [illegible] tv... [illegible] è il paradiso dantesco... ma anche le frequenze [illegible] un televisore.

Leonard Cohen continua a cantare, anche lui aspetta il miracolo. E la tv, finestra banale su un mondo di illusioni, ci violenta più di Alex di Arancia Meccanica. E intanto è Natale e le offerte speciali cominciano a farsi sentire, tutto costa meno, anche le pensioni. E' tutto un'offerta speciale, un ripetere le cose, hanno rifatto Woodstock e l'hanno chiamato Woodstock '94, hanno fatto qualche sciopero sfociato in violenza. Intanto è Natale e mi chiedo se il mondo delle meraviglie di Alice è quello del libro o quello di «Grandi Magazzini».

Sintetico. Natale 1894, la famiglia si [illegible] davanti al focolare e aspetta mezzanotte. Natale 1994, la famiglia è davanti alla tv e aspetta «Misteri» che si interroga sull'esistenza di Babbo Natale. Silenzio... è Natale... scende [illegible] neve e due persone si [illegible]... E' Natale, il miracolo è avvenuto.

Davide Ragona

La confidenza di uno studente che chiede al futuro anche la riappacificazione dei propri genitori

«Avere la moto, un sogno che mi fa impazzire»

«Ma la strada è pericolo, non dimentichiamo la prudenza»

IMPERIA. Il mio nome è Massimiliano e sono un grande sognatore, forse perché non sono mai stato un ragazzo molto fortunato sia nell'infanzia sia adesso, come stile di vita. Forse dire che sono sfortunato è sbagliato: per capire, basta guardare [illegible] tv e quello che accade nell'ex Jugoslavia: le guerre stanno dilaniando la popolazione, compresi i bambini. E un pensiero va anche alle persone che qui, in Italia, [illegible] godono [illegible] buona salute.

Comunque, al di là di queste tristi riflessioni, il mio più grande sogno, quello davvero più ricorrente, sarebbe il riunirsi della mia famiglia. [illegible] infatti da quando ho l'età [illegible] quattro anni che i miei genitori sono separati e mia madre ha dovuto tirarmi su da sola compiendo enormi sacrifici. E quello che mi fa più rabbia è che ancora [illegible] non pensa al suo benessere.

Se mio padre e mia madre fossero insieme, questo non acca[illegible]bbe perché, [illegible] che con due stipendi risulta tutto più facile. Un esempio molto banale [illegible] azzeccato per far comprendere [illegible] dettaglio la situazione potrebbe [illegible] un desiderio che ho espresso a mia madre: avere la moto.

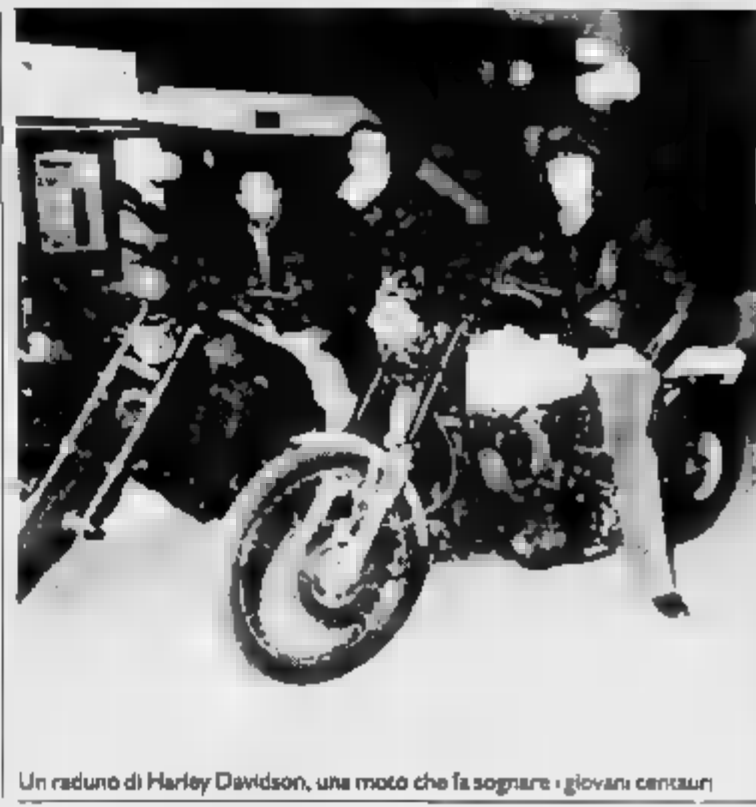
Già, la moto: [illegible] madre sarebbe disposta a comprarmela, ma [illegible] è una spesa da poco e, come ho già detto, [illegible] facendo molti sacrifici per cui ha respinto la mia richiesta, almeno momentaneamente.

Un altro mio sogno, saldamente legato [illegible] quanto ho già scritto, è quello di avere un buon lavoro. [illegible] ho paura [illegible] spaccarmi la schiena: voglio assicurare a mia madre [illegible] buona vecchiaia e [illegible] poter vedere avverato il suo sogno, cioè avere una [illegible] tutta sua.

Tra questi pensieri sulla vita e sui progetti futuri, il mio unico sogno materiale momentaneamente resta la moto. Un [illegible] con cui muoversi, in libertà. Così, sto cercando un'occupa[illegible] part-time per poter aumentare i risparmi, e [illegible] il gruzzolo [illegible] da parte quest'estate.

Il desiderio di [illegible] moto fiammante [illegible] nasce per caso. Ce l'hanno parecchi miei amici e ne ho già provate alcune. Alla guida, mi sento [illegible] padrone del mondo [illegible] posso assicurare che per me - andare in moto - è come fare l'amore con una bella ragazza, l'adrenalina sale insieme alle [illegible] [illegible] il vento della velocità ti frusta [illegible] corpo. Raggiungi le stelle. Poi tutto [illegible].

E' difficile spiegare come [illegible] passione che nasconde anche qualche insidia possa [illegible] tanto affascinante e coinvolgente. In effetti, questo grande so[illegible] di possedere un mezzo a due ruote, [illegible] accompagnato anche da qualche timore. La strada, al giorno d'oggi, spesso nasconde rischi e imprevisti: perciò, sento crescere in me anche un invito alla prudenza. E' sicuro: quando avrò la mia motocicletta, ascolterò senz'altro [illegible] che questa voce.

Massimiliano [illegible]

Un raduno di Harley Davidson, una moto che fa sognare i giovani centauri

---

Sanremo: al centro [illegible] solidarietà «L'Ancora», conferenze sulla droga e altri problemi giovanili

A scuola per imparare a far meglio i genitori

Lo psicologo Vincenzo Genduso: «La prevenzione può essere decisiva»

SANREMO. Essere genitori: un «mestiere» difficile, complesso, ad alto rischio se i rapporti con i figli [illegible] guastano. Un «mestiere», però, importantissimo. Se fatto bene, diventa un sostegno fondamentale per i ragazzi che si affacciano alla vita pieni di speranze e paure.

Ne sanno qualche cosa a «L'Ancora», il centro di solidarietà fondato [illegible] don Angelo Di Lorenzo che si occupa di tossicodipendenza e, da sempre, porta avanti i suoi programmi di recupero chiedendo la collaborazione diretta dei familiari dei ragazzi caduti nella spirale della droga.

Molto meglio prevenire, naturalmente. Molto meglio che un rapporto, chiaro e sereno, tra genitori e figli aiuti [illegible] [illegible] nascere le ragio[illegible] che potrebbero indurre alla droga o, più in generale, ad altri problemi che potrebbero coinvolgere i figli. E' questo lo spirito che è alla base del ciclo [illegible] incontri, promosso proprio da «L'Ancora», in collabora[illegible] con il Centro italiano femminile di Sanremo, che inizierà domani sera [illegible] Villa Giovanna d'Arco in [illegible] Pisacane e che proseguirà nelle serate del 7, 15, 22 e [illegible] dicembre prossimi.

Don Angelo Di Lore[illegible]

Protagonisti i genitori, [illegible] necessariamente [illegible] problemi. Anzi, l'iniziativa vuol [illegible]sere una sorta di provocazione per chi problemi non ne ha o ritiene di non averne. «Vi possono partecipare tutti, senza nessuna preclusione. Basta es[illegible] genitori [illegible] figli di qualunque età», dice Vincenzo Genduso, psicologo de «L'Ancora» e coordinatore dell'iniziativa.

Genduso [illegible] i [illegible] collaboratori ha verificato sul campo l'utilità di simili iniziative. «Abbiamo mosso i primi passi nell'ambito [illegible] progetto rivolto specificatamente al mondo della scuola. Ci siamo resi conto di come sia importante sensibilizzare i genitori. Un buon rapporto con i figli, [illegible] buona capacità educativa, [illegible] a prevenire più [illegible] qualunque altra cosa. L'esperien[illegible] scolastica ci ha fatto emer[illegible] una forte richiesta di supporto in tale [illegible]. Questi incontri sono la prima proposta aperta a tutti. Corsi che [illegible] dovrebbero esaurirsi in quelli fissati, ma continuare [illegible] tempo, proseguendo il dialogo» aggiunge Genduso. Gli incontri saranno strutturati su [illegible] parte informativa [illegible] su gruppi di discussione in base a esperienze vissute.

A modo suo, [illegible] tratta pur sempre di una sfida per conoscere meglio problemi che potrebbero affacciarsi da un momento all'altro. [illegible] c'è solo la droga, anche se la tossicodipendenza [illegible] lo spauracchio numero uno. I dati dicono che [illegible] fenomeno, purtroppo, non è in regresso anche [illegible] sta cambiando i suoi connotati non più rigorosamente legati all'eroina. **(b. m.)**

Molti posti [illegible] disposizione in tutte le Usl regionali e in diversi Comuni

Occupazione, i concorsi in Liguria

Agenti scientifici con meno di 37 anni alla Ce

GENOVA. Il [illegible] politiche attive del lavoro della Regione Liguria ha [illegible] rassegna settimanale dei concorsi.

Un posto [illegible] ricercatore universitario Economia e Commercio gruppo P05 all'università [illegible] Genova; un posto per assistente medico radiologia, un posto per assistente medico immunoematologia e trasfusionale all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); vari posti [illegible] consulenti all'Agenzia europea dell'ambiente; un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale evangelico internazionale; un posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); trecento posti per sottufficiale dell'aeronautica militare; un posto per contabile-amministrativo al Comune [illegible] Framura (Sp), un posto per funzionario tecnico ufficio urbanistica [illegible] edilizia al Comune di Ventimiglia (Im); vari posti per educatore professionale, per terapista della riabilitazione-psicomotricista e per medico pediatria-neonatologia, un posto per assistente sociale all'Usl 2 Savo[illegible] (ex Usl 4-5-6-7); [illegible] posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl [illegible] Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna continua con: 105 posti per sottotenente di complemento della Guardia [illegible] Finanza; un posto per collaboratore amministrativo al Comune di Fontanigorda (Ge); un posto per collaboratore professionale al Comune di Cassano Spinola (Al); [illegible] posto per assistente medico geriatria, un posto per assistente anatomia [illegible] istologia patologica, un posto per veterinario all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune [illegible] Serra Riccò (Ge); vari posti per tecnico [illegible] radiologia all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; vari posti - tutti per i nati dopo il 1/7/1958 - per agenti scientifici, per personale qualificato, per agenti tecnici e per agenti scientifici principali alla C.e.e. Competenza commissione della C.E.; 3 posti per [illegible] duttore di caldaie a vapore [illegible]l'Usl [illegible] Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna termina [illegible]: [illegible] posto per psicologo collaboratore presso S.E.R.T., un posto per assistente sociale collaboratore finalizzato al S.E.R.T. All'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per primario ospedaliero psichiatria all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per assistente medico neuropsichiatria infantile, due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (Ge); 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi; un posto per direttore dell'azienda Amag - Azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria.

Casinò, la Corte dei conti ieri ha esaminato lo scandalo delle «parcelle d'oro»

Appalto truccato, c'è la sentenza

I giudici si sono riuniti in camera di consiglio: fra due mesi si conoscerà la sorte dei dodici ex amministratori chiamati a rispondere di tasca propria di spese per 615 milioni definite dall'accusa «eccessive e illegittime»

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per [illegible] camion in fiamme

Allarme ieri sera sui viadotti dell'«Autofiori» per l'incendio di un autoarticolato sulla carreggiata in direzione Ventimiglia, fra i caselli di Sanremo e Bordighera. Il carico del camion, diverse tonnellate di carta, secondo i primi accertamenti avrebbe preso fuoco per un surriscaldamento dei freni. L'intervento di alcune autobotti dei pompieri ha permesso lo spegnimento delle fiamme prima della possibile esplosione del serbatoio. Non si registrano feriti e il traffico è tornato alla normalità dopo circa un'ora. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Aveva delle uniformi della polizia: condannato

Condanna a 6 mesi e 100 mila lire di multa per un latitante arrestato a Sanremo e trovato in possesso di alcune divise della polizia. Luigi Cipriani, 35 anni, di Torino, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, [illegible] stato individuato nel suo rifugio di via Galilei nell'87 e nel corso di una perquisizione gli agenti avevano rinvenuto le divise. Le indagini [illegible] hanno permesso di accertare l'eventuale utilizzo dei capi di vestuario e di alcune palette segnaletiche della polizia. [g. ga.]

[illegible]

Cade [illegible] moto a Coldirodi tedesco ricoverato in ospedale

Incidente stradale ieri mattina in via Monte Ortigara, la strada che collega Coldirodi a San Romolo. L'ambulanza dei «Volontari di Sanremo Soccorso» è intervenuta per soccorrere un motociclista tedesco, Karl Kein, 28 anni, vittima di una caduta accidentale. Il giovane ha riportato una frattura alla gamba destra. [g. ga.]

CONTROLLI

Extracomunitari bloccati fra i banchi del mercato

Ancora controlli delle forze dell'ordine, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le pattuglie di polizia e carabinieri hanno individuato e bloccato alcuni ambulanti extracomunitari. [g. p. m.]

[illegible]

Si stacca [illegible] calcinaccio turista ferito ad un braccio

Cade un pezzo d'impalcatura, turista si rompe un braccio. E' accaduto ieri mattina in piazza San Siro dove è stato necessario l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. La polizia municipale sta svolgendo accertamenti sul motivo del cedimento strutturale. [g. ga.]

SANREMO. Il 29 novembre del 1983, scattavano le manette ai polsi del sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, di alcuni assessori scampati alla retata di qualche giorno prima, di consiglieri comunali ed esponenti politici coinvolti nello scandalo delle tangenti al casinò, una vicenda senza precedenti nella travagliata storia di Sanremo e della sua casa da gioco.

Undici anni dopo, il 29 novembre 1994, a Roma, la Corte dei conti ha giudicato tutti gli amministratori travolti dallo scandalo per una spesa di 615 milioni e [illegible] mila lire pagate, secondo i giudici amministrativi «in modo illegittimo», ai custodi sequestratari del casinò ed ai professionisti che avevano predisposto le carte dell'appalto.

Non c'è stata sentenza: la Corte dei conti la emetterà fra un paio di mesi. Ma, dopo una decina di rinvii, finalmente c'è stata la discussione.

Il procuratore generale Elio Lori, nella sua requisitoria, ha confermato le richieste di pagamento formulate nella citazione della procura del 1990, quando i dodici amministratori erano stati chiamati a rispondere in solido dei 615 milioni sborsati illegittimamente dal Comune di Sanremo da loro rappresentato.

L'unico difensore presente, l'avvocato Giuseppe Gianni, di Roma, (difensore di Claudio Covini), ha tentato fino all'ultimo di ottenere un ennesimo rinvio della sentenza, in attesa dell'esito del ricorso presentato in Cassazione contro la condanna (in questo caso penale) sentenziata due anni fa dalla corte d'appello di Milano. «Prima vediamo se sono colpevoli, poi affrontiamo l'aspetto contabile della vicenda» è stata la sintesi del suo intervento. Ma il presidente della 1ª sezione della Corte, Augusto Minerva, dopo una brevissima [illegible] di consiglio, ha deciso di andare oltre. E c'è stata la discussione.

Dodici gli ex amministratori comunali che vogliono sapere se, dopo 12 anni di attesa, dovranno mettere [illegible] al portafogli: il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Gianfranco Cavalli, Alfonso Carella, Mario Tommasini, Stefano Accinelli, Enzo Ligato e Gianni Giuliano, i consiglieri Claudio Covini, Fulvio Ballestra, Roberto Andreaggi, Antonio Borgo. E Bruno Marra, assolto con formula piena nel [illegible] dell'istruttoria penale, [illegible] coinvolto nella vicenda [illegible] l'aspetto contabile.

La somma contestata si riferisce alle parcelle pagate dal Comune ai tre custodi sequestratari del casinò, nominati dal tribunale dopo lo scontro fra i due candidati [illegible] per le roulottes - Michele Merlo e Giorgio Borletti - e alle spese sostenute da Palazzo Bellevue per la stesura del capitolato d'appalto. «Una spesa [illegible] e illegittima» aveva scritto il procuratore generale Elio Lori nella citazione a giudizio.

Tutti assenti i dodici ex amministratori non hanno potuto spiegare alla corte perché approvarono la spesa di 615 milioni e 440 mila lire per pagare le parcelle dei tre custodi sequestratari - Ezio Fucini, Antonio Semeria e Natale De Francisi, commercialisti i primi due, avvocato, il terzo - e quelle dei tre professionisti che avevano proceduto alla stesura del capitolato d'appalto.

Perché la discussione prima della sentenza della Cassazione? «Probabilmente - spiega l'avvocato Gianni - per evitare che l'inchiesta amministrativa potesse cadere in prescrizione».

Dunque, undici anni dopo l'inizio della tormentata vicenda penale, si è chiuso anche il capitolo della giustizia contabile. Ora l'ultima parola spetta ai giudici della Corte dei conti che dovranno decidere: colpevoli o innocenti? La risposta fra un paio di mesi. Assieme a quella della suprema corte?.

Gian Piero Moretti

E' il novembre '83, polizia e guardia di finanza circondano il casinò (FOTO GATTI)

UNA BIMBA SCRIVE

«Tutti i miei risparmi per una città più bella»

SANREMO

SIGNOR sindaco, sono una bambina di 11 anni di nome Veleta. Le scrivo per farle notare le condizioni di Sanremo: cartacce, sporcizia e smog, questa è Sanremo! Secondo me, invece, dovrebbe essere un gioiellino. La bimba, che frequenta la prima media, ha inviato in questi giorni una lettera aperta a Davide Oddo che domenica prossima festeggerà il primo anniversario del suo mandato come primo cittadino. Parole semplici, scritte a stampatello su un foglio a righe. «Perciò mi sono rivolta a lei chiedendole se può fare qualcosa». L'appello, sincero, è completato da una serie di proposte per migliorare l'immagine di Sanremo, tematiche al centro di decine di lettere arrivate in questi mesi a Palazzo Bellevue ma purtroppo sempre archiviate e finite nel dimenticatoio.

«Ho sentito dire - continua Veleta Poletti nella sua lettera - che in Germania e in altri Paesi del Nord chi butta una cartaccia per la strada si prende una multa; non si potrebbe fare anche qui?». E ancora: «I proprietari dei motorini rumorosi non vengono puniti e la sera non si può uscire di casa a causa dei drogati e dei malviventi. Poi, si potrebbero verniciare i sottopassaggi e sistemare porto vecchio. Si potrebbe migliorare un po' la situazione?». A segnalare i problemi, questa volta, sono gli occhi di una bambina che evidentemente si è guardata bene intorno prima di arrivare al punto di far sentire la propria voce al primo cittadino. In effetti, i problemi segnalati sono all'ordine del giorno. Il dilagare della microcriminalità come le molestie notturne vedono impegnate costantemente le forze dell'ordine ma i risultati della prevenzione, soprattutto per quanto riguarda i furti, non accennano ad arrivare. Particolare, anche l'osservazione sui sottopassaggi della linea ferroviaria che taglia in due la città: oltre ad essere bui e sporchi attendono da tempo un intervento di ristrutturazione che nonostante una convenzione tra Comune e Ferrovie non è ancora iniziato. Ma la piccola Veleta non si dà per vinta. «Lo so che non è facile come sembra, ma si potrebbe assumere dei volontari: si risolverebbe anche il problema della disoccupazione». Arriva anche una proposta concreta: «Se i soldi non bastano, cerchi di sprecarli di meno e, al limite, chieda dei contributi ai cittadini. Io sarei la prima a [illegible] i miei risparmi. Lo prego mi faccia sapere». A Palazzo Bellevue, per il momento, i soldi [illegible] mancano. La giovane Veleta Poletti può stare tranquilla e tenere da parte i propri risparmi nella speranza che non debbano mai servire all'amministrazione. Ma [illegible] una domanda spontanea: perché non si spende di più, e magari meglio, per la città dei fiori? [g. ga.]

Rinviato il processo a 12 presunti camorristi accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso

«Mareverde»: gli atti alla Corte Costituzionale

Un'eccezione della difesa sulle norme del rinvio a giudizio

[illegible] Sarà la Corte Costituzionale a pronunciarsi sulla legittimità delle procedure di rinvio a giudizio relative all'operazione «Mareverde» della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia. Questa la conclusione alla quale si è arrivati ieri mattina nel corso della prima udienza del processo che vede alla sbarra 12 imputati accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso. Il presidente del tribunale, Aldo Bochicchio, ha infatti accolto un'istanza presentata dalla [illegible] sull'incostituzionalità delle norme per il rinvio a giudizio, avanzata nell'ambito delle eccezioni preliminari, respingendo però la richiesta di annullamento dello stesso. Risultato: il processo è stato sospeso e riprenderà soltanto quando la Corte Costituzionale avrà deciso sulla legittimità delle procedure adottate. I tempi, potrebbero [illegible] lunghi, da sei mesi [illegible] un [illegible]. Intanto [illegible] un «caso nazionale» [illegible] l'individuazione di un evidente «buco costituzionale» in relazione alle leggi antimafia.

In aula, scortati dai carabinieri, si [illegible] presentati Antonio Alberino, 47 anni, e Giannino Tagliamento, di 38, indicati dai pentiti come i [illegible] esponenti della malavita a Sanremo e implicati, oltre che in «Mareverde», anche nelle indagini della Procura Distrettuale Antimafia di Genova. Gli altri imputati presenti erano tutti a piede libero e hanno risposto all'appello del presidente Bochicchio dai banchi riservati al pubblico. Il processo si è quindi aperto con le eccezioni della difesa. La prima è stata quella degli avvocati Frizzi, Ricco e Petrella che hanno sostenuto l'annullamento del procedimento di rinvio a giudizio sostenendo anche l'insussistenza degli estremi per la contestazione del reato all'articolo 416/bis, l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il colpo di [illegible] è arrivato invece con l'intervento dell'avvocato Alessandro Moroni di Sanremo affiancato nel processo dagli altri colleghi matuziani, Natale De Francisi, Piero Quaregna e Marco Busagni. Moroni ha sostenuto l'incostituzionalità delle procedure di rinvio a giudizio contestando l'operato del gip genovese Carlo Fucigna che aveva inviato direttamente gli atti al tribunale di Sanremo [illegible] passarli al giudice per le udienze preliminari di Sanremo per competenza territoriale. E' così, alla luce di questo contrasto, che il tribunale ha deciso di sottoporre la questione giuridica alla Corte Costituzionale. In pratica, la legge non chiarisce le funzioni del giudice e da qui, senza il passaggio degli atti al gup di Sanremo, nasce l'eccezione presentata da Moroni.

In attesa del responso il processo resta quindi bloccato. Solo alla ripresa delle udienze, per le quali è stato convocato anche il pentito Pasquale Galasso, si aprirà il dibattito sul giro d'affari miliardario della [illegible] in Riviera finanziato con estorsioni, truffe e prestito ad [illegible] di denaro. [g. ga.]

Giannino Tagliamento «o ragnolillo»

FURTO

Ragazza condannata

Rito abbreviato, ieri [illegible] davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, per due giovani accusati di rapina impropria in relazione ad un furto avvenuto all'inizio di settembre in un appartamento di via Duca d'Aosta, a Sanremo che aveva visto l'intervento di un carabiniere in pigiama svegliato dai rumori. Il militare, scoperti i ladri, si era [illegible] al loro inseguimento ma le manette per Alessandra Roviera e Giuseppe Loiacono, di 26 e [illegible] anni, entrambi di Imperia, erano scattate solo il giorno seguente. Per Alessandra Roviera, difesa dall'avvocato Massimo Donzella, il pm ha chiesto una condanna a 2 anni e 2 mesi ridotta dal giudice, dopo il dibattimento, a un anno e [illegible] mesi. Per Loiacono, assistito da Eugenio Aluffi, è stato invece accordato un rinvio che permetterà ulteriori accertamenti sull'alibi del giovane che fino ad ora ha sostenuto di essere completamente estraneo ai fatti. [g. ga.]

Cerimonia a Napoli

Due architetti di Sanremo sono premiati

SANREMO. Due giovani architetti della città dei fiori figurano tra i vincitori del premio nazionale «Luigi Cosenza» di Napoli. Aldo Amoretti, 29 anni, e Roberta Viero, di 31, hanno ricevuto l'importante riconoscimento per un progetto strutturale che interessa la realizzazione del nuovo «atelier» dell'artista francese Jean Michel Folon nella sua villa di Cap d'Ail, vicino al Principato di Monaco. I nomi di Amoretti e della Viero, che hanno conseguito la laurea rispettivamente nelle Università di Milano e Genova, figurano nella selezione «Miglior progetto realizzato» e la loro opera è esposta in questi giorni - e lo sarà fino al [illegible] gennaio prossimo - nell'ambito della mostra allestita in relazione al premio «Cosenza» presso le sale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. All'inaugurazione hanno preso parte personaggi anche membri della giuria come Francesco Venezia, Benedetto Gravagnuolo, Francesco Dal Co e Vittorio Magnago Lampugnani. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 29-11-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	300
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	100
Rosa	Koba	prima	10.000	400	200
Rosa	Cocktail	extra	5.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	300
Rosa	Koba	extra	10.000	800	400
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	5.000	300	200
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	500
Rosa	Royal Red	prima	5.000	400	300
Anemone	—	extra	15.000	100	80
Anemone	—	prima	30.000	60	50
Bocca di leone	—	extra	20.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	450	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	300	100
Gerbera	—	prima	60.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	10.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	15.000	450	400
Violaciocca	—	extra	5.000	800	600
Ranuncolo	—	prima	25.000	200	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	350	300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg 600	13.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.110
— Fatturato complessivo: 313.000.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza

---

Ritirate le delibere relative a «Il più bello d'Italia» e «Fotomodella dell'anno»

Due concorsi rischiano di saltare

Dissidi all'interno della maggioranza consiliare

SANREMO. Due concorsi legati al fascino, all'avvenenza ed alla bellezza, maschile e femminile, rischiano di frantumare la compattezza dell'amministrazione leghista di Sanremo. La proposta dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, di ospitare a Sanremo «Il più bello d'Italia» e «Fotomodella dell'anno», infatti, è stata bocciata dalla I Commissione consiliare presieduta dal consigliere della Lega Nord Maurizio Matella e sostenuta da una forte maggioranza del «Carroccio», costringendo il titolare del Turismo a ritirare la pratica dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì [illegible].

Tofi ha richiamato le delibere relative ai due concorsi, sostenendo di voler riesaminare le pratiche per poterle sottoporre, in un secondo tempo, all'esame del Consiglio. Rivedute e corrette.

Ritirata, sempre con le stesse ragioni, la pratica concernente la Regata transoceanica degli Alisei, una competizione velistica che dovrebbe portare a Sanremo un migliaio di scafi provenienti da tutto il mondo.

La manifestazione era stata approvata dalla Commissione consiliare, tuttavia l'assessore Tofi ha deciso di richiamarla [illegible] alle altre.

Giuseppe Di Meco, di ppi, ha contestato la validità dei due concorsi di bellezza: «Avevo preparato un emendamento da mettere ai voti per tentare di impedire l'effettuazione a Sanremo del "Più bello d'Italia" e della "Fotomodella dell'anno". Il primo perché come manifestazione di richiamo ha già fallito in altre località turistiche, anche della Liguria; il secondo perché costa troppo. Poiché la manifestazione legata alle fotomodelle passerà per convenzione in Rai, dovrebbero essere gli sponsor a pagare il Comune per poter partecipare e non il Comune a dover sborsare dei quattrini per le sfilate». Secondo Di Meco, Sanremo dovrebbe puntare di più su manifestazioni musicali. [g. p. m.]

No di Sanremo ai concorsi di bellezza

L'impegno del Comune: «Disagi per pochi mesi»

E' ufficiale: nel 1996 i lavori in via Palazzo

[illegible] Partirà nel '96 la ristrutturazione di via Palazzo. Il rifacimento della pavimentazione nell'isola pedonale di Sanremo prevede una serie di interventi collaterali [illegible] l'eliminazione di tutti i cavi aerei e la pianificazione degli interventi che [illegible] le reti dell'acquedotto, di quelle elettriche, telefoniche e del gas. Il Comune, inoltre, chiamerà a coordinare i lavori un super-esperto che avrà il compito di contattare le aziende interessate. Il cantiere opererà in diversi lotti con l'obiettivo di non danneggiare eccessivamente commercianti e residenti. Un turn-over che nel giro di pochi mesi dovrebbe garantire il completamento degli interventi.

Le novità sono state annunciate ieri mattina dall'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo dopo le proteste arrivate da via Palazzo per la sistemazione di un'impalcatura alla vigilia del periodo natalizio: «Per quanto riguarda l'intervento relativo alla nuova pavimentazione, ho già avuto una serie di incontri con gli esercenti e stiamo cercando di [illegible] a punto un progetto completo che tenga conto di eventuali problemi legati all'iter dei lavori». E l'esperto? «Avrà il compito più difficile - rivela l'assessore - far coincidere le esigenze di tutti gli Enti interessati, dall'Aamaie alla Telecom, dall'Italgas all'Enel. Non vogliamo certo ricevere una richiesta di scavo a pochi mesi dalla chiusura del cantiere principale».

L'assessore Puppo conferma inoltre l'impegno dell'amministrazione per la pulizia e l'igiene: «Lo spazzamento è stato potenziato [illegible] continua ancora oggi il servizio di derattizzazione chiesto da molti [illegible]».

Il '95 servirà a studiare il progetto. Soltanto nel 1996 arriverà il primo tanto atteso colpo di piccone. [g. ga.]

Ancora polemiche a Ventimiglia sulle future aree da destinare a posti auto

Parcheggi, la giunta «frena»

L'amministrazione Berlengiero prende tempo sul progetto del posteggio in piazza del Comune
Chiesto [illegible] incontro con l'associazione Ventipark. Minoranze divise. Il problema di frazione Latte

VENTIMIGLIA. Continua [illegible] dibattito sul progetto [illegible] realizzazione del Piano Urbano Parcheggi già approvato dalla precedente amministrazione e varato dal commissario prefettizio, [illegible] [illegible] condiviso dalla giunta Berlengiero.

In particolare, [illegible] centro dell'attenzione c'è [illegible] progetto di piazza del Comune, il più importante e per il quale era quasi pronto il via ai lavori. Il sindaco ha preferito mettere un freno ai tempi, e chiedere nuovi incontri [illegible] l'associazione di imprese Ventipark, per rivedere la convenzione con il Comune. C'è chi, come il consigliere Gaetano Scullino, [illegible] a[illegible] la «pausa di riflessione» e sollecita l'inizio dell'opera. C'è invece chi si schiera dalla parte del primo cittadino, condividendo le sue perplessità.

«Sono d'accordo con il sindaco quando definisce [illegible] Piano Urbano parcheggi un boccone avvelenato - af[illegible] Carlo Gallinella, presidente dell'Arci-Uisp Gc - Le mie considerazioni si riferiscono, però, solo [illegible] posteggio di piazza del Comune. Sono [illegible] convinto dell'urgenza nella realizzazione del parcheggio [illegible] Latte, che deve essere pronto entro la prossima estate».

Sull'emergente necessità di un posteggio nella frazione alle porte di Ventimiglia sono tutti concordi: il sindaco Claudio Berlengiero ha evidenziato l'importanza di «stralciare» [illegible] progetto [illegible] Latte [illegible] Piano, per realizzarlo al più presto. Scullino aveva dichiarato: «Se non sarà realizzato entro l'estate riterrò responsabile il sindaco».

Ecco le motivazioni [illegible] Gallinello contro [illegible] parcheggio centrale: «La sua realizzazione comporterebbe la distruzione della più bella piazza esistente che, difficilmente, tornerebbe ad avere l'attuale veste prima [illegible] alcuni anni». Aggiunge: «Per diversi anni [illegible] centro della città sarebbe solcato da migliaia di mezzi pesanti, l'aria ammorba[illegible] da polveri e fumi, con disagi inimmaginabili ai tracciati stradali percorsi e danni incalcolabili alle attività produttive».

Sotto accusa anche i costi: «Ci [illegible] state lievitazioni imponenti rispetto a quelli previsti inizialmente, a causa del substrato perforato. Parcheggi realizzati [illegible]e di eguale consistenza richiedono manuten[illegible] continue e costosissime, con conseguenti varianti ai canoni pattuiti [illegible] apertura di contenziosi dagli esiti imprevedibili». Gallinella propone alternative: «Con opere infinitamente minori [illegible] possono ottenere il medesimo numero di posti macchina».

Secondo lui si potrebbero [illegible]tilizzare le aree davanti al cimitero, dotando i parcheggi di bus-navetta a disposizione degli automobilisti. Un'altra proposta riguarda lo sgombero della piazza del Comune dall'attuale parcheggio, spostandolo in zona Gianchette.

Il presidente suggerisce un convegno-studio con esperti per cercare soluzioni alternative, convocando i cittadini e ponendo «in primis» la qualità della vita, che passa attraverso soluzioni «umanamente compatibili».

Daniela Borghi

Polemiche per i posteggi a Ventimiglia

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

«Volevo prendere un caffè» evade da casa: [illegible] arrestato

Evade dagli arresti domiciliari perché aveva «il forte bisogno di prendere un caffè»: un giovane di Bordighera è stato sorpreso l'altra notte dai carabinieri in un bar del centro, mentre do[illegible] scontare gli arresti domiciliari nel [illegible] appartamento delle Due strade. Robertino Di Rollo, 29 anni, [illegible] stato arrestato per evasione e ieri mattina, in pretura, processato per direttissima. E' stato condannato a 6 mesi [illegible] reclusione e subito accompagnato nel carcere [illegible] Santo Tecla. Di Rollo è recidivo: non è la prima volta che viene sorpreso dai militari fuori casa nel periodo degli arresti domiciliari.

VENTIMIGLIA

[illegible] sindaco ospite d'onore del Comitato [illegible] via Tenda

Il sindaco di Ventimiglia è ospite d'onore, questa sera, all'assemblea annuale del comitato di quartiere di via Tenda. Alle 20,30, nella bocciofila giovanile della stessa via, [illegible] affrontati i principali problemi che riguardano il quartiere». «Tutti coloro che sono interessati a collaborare per migliorare la qualità della vita nella nostra zona sono invitati a partecipare. Presenzierà quale invitato [illegible] sindaco Claudio Berlengiero», si l[illegible] nei manifesti di convocazione.

[illegible]

E' allargato [illegible] strada [illegible] porta [illegible] Palazzetto

E' stata finalmente allargata [illegible] Giulio Cesare all'altezza del Palazzetto dello Sport [illegible] Bordighera. Ieri mattina la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto sportivo [illegible] tolto le recinzioni [illegible] ha asfaltato l'area recuperata dal terreno delle «Arene». La strada, che nel restante tratto è molto stretta, ha guadagnato alcuni preziosi metri.

VENTIMIGLIA

Bloccato [illegible] frontiera a bordo di un'auto [illegible]

L'altra notte gli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia hanno recuperato un'altra auto rubata. Si tratta [illegible] una Mercedes 300 [illegible] Milano [illegible] il telaio contraffatto e [illegible] numero di immatricolazione falsificato. E' stato fer[illegible] Giuseppe Minotto, 22 anni, nato a Torino e residente ad Albenga, che ha cercato di discolparsi affermando [illegible] [illegible] acquistato [illegible] veicolo ignaro dell'illecita provenienza. Sono in corso ulteriori accertamenti per chiararire l'esatta posizione [illegible] Minotto. Rischia un'imputazione per incauto acquisto.

Bordighera

Interpellanza «Strade sporche»

BORDIGHERA. Strade dissestate: un'interpellanza al sindaco Alvaro Vignoli. [illegible] consigliere del gruppo «Per il progresso di Bordighera», Umberto Acchiardi, scrive: «Mi consenta di segnalarle lo stato disastrato di molte strade cittadine: sia come manutenzione dell'asfalto, sia dei marciapiedi».

Aggiunge: «Una città si propone all'attenzione degli ospiti e dei residenti in quanto ordinata: [illegible] po' come le persone. E diventa piacevole nella vivibilità quanto è pulita, mentre Bordighera è sporca, soprattutto con i marciapiedi rotti e po[illegible] puliti».

Acchiardi chiede una maggiore attenzione [illegible] parte della maggioranza: «Sono consapevole che quello della nettezza urbana [illegible] un problema di non facile soluzione con [illegible] presente capitolato, tuttavia sarebbe opportuno quanto necessario intervenire al più presto», conclude. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Economia in espansione nel comprensorio di Nizza

NIZZA

OLTRE la frontiera, una regione da scoprire, con la [illegible] realtà economica in continuo sviluppo. E il confronto con la situazione nostrana si fa sempre più evidente. Il Paca, regione che comprende la Provenza, le Alpi marittime e la Costa Azzurra, è un gigantesco cantiere. Tutte le vie di comunicazione si consolidano: le autostrade, innanzitutto, con la costruzione del tronco Saint Martin de Crau Salon de Provence, ultimo anello di collegamento tra l'Italia e la Spagna. In Costa Azzurra, inoltre, Sophia Antipolis continua la sua espansione tecnologica attirando ogni tipo di ricerca. «Parcours», il mensile della linea aerea «Air Inter», ha pubblicato un interessante reportage sulle «città d'affari» di Francia. Ecco le principali della Costa Azzurra.

Antibes. Dal 1850 il Cap d'Antibes accoglie i ricchi turi[illegible] di tutta Europa: hanno costruito castelli da sogno, ville sontuose per il paradiso del «dolce far niente». Negli Anni 20 gli americani hanno fatto di Juan-les-Pins la New Orleans della Costa Azzurra. Quarant'anni dopo, Antibes [illegible] piazza sotto [illegible] sogno dell'high-tech. Sophia Antipolis lancia la moda delle tecnopoli: spesso copiate, raramente uguagliate.

Cannes. Rinomata per i suoi palazzi e i suoi festival dalla fama internazionale Cannes, non contenta di attirare oltre 2 milioni di turisti all'anno, vibra per l'industria. Società come l'Aerospatiale danno impulsi alla sua economia.

Monaco. Il miracolo monegasco stupisce: come può un così piccolo Stato primeggiare a livello mondiale? Meta balneare e mondana, città da leggenda, Monaco non ha nulla della città oziosa. Conta ogni giorno più dipendenti attivi (32 mila) che abitanti (circa 30 mila). L'esiguità del territorio non ha mai frenato il suo sviluppo economico. Una quarantina di banche e 700 industrie ne hanno cittadinanza. Il turismo non rappresenta che un quarto del [illegible] bilancio del Principato. La [illegible] ricchezza proviene anche dall'industria farmaceutica, dei cosmetici, dell'elettronica, delle attività bancarie. I più grandi nomi [illegible]ell'industria non hanno resistito e hanno installato fabbriche.

Nizza. Qui gli edifici intelligenti fioriscono, dotati delle ultime tecnologie di comunicazione, questa nuova generazione di costruzioni dimostra l'aspirazione nizzarda di diventare la metropoli del futuro. Lo dimostra, di fronte all'aeroporto, il nuovo centro internazionale d'affari dell'Arena. Trecento imprese specializzate in elettronica, informatica, telecomunicazioni, impiegheranno al più presto 7 mila persone. Spicca il ruolo dell'aeroporto internazionale «Nice-Côte d'Azur», primo in Francia dopo Parigi. **[d. bo.]**

Ventimiglia, giovane chiede aiuto al Comune

In una baracca a lume di candela

VENTIMIGLIA. All'alba del Duemila c'è ancora chi vive senza energia elettrica, in una «baracca della disperazione» separata dal primo centro abitato da [illegible] strada dissestata, impercorribile. E' l'incredibile storia di Stefano Aiello e della sua famiglia. Il giovane disabile di 30 anni da anni combatte per ottenere l'energia elettrica, [illegible] nel frattempo trascorre le serate all'ombra delle candele, senza televisione, senza telefono e tutti gli altri confort della vita moderna.

La famiglia Aiello vive dal 1970 in [illegible] vecchia struttura dietro Grimaldi Superiore in condizioni del tutto disagiate. A questo si aggiunge la precaria salute di Stefano, uomo [illegible] famiglia da quando, 4 anni fa, è morto suo padre: «Sono malato: ho [illegible] plematoma dietro [illegible] cervello e mi vengono crisi epilettiche che non possono lavorare. La gente, a volte, si spaventa: [illegible] rimango incantato o, [illegible] ho qualcosa in mano, lo lascio cadere per terra. Non so se questo ematoma [illegible] derivato da [illegible] incidente [illegible] se [illegible] congenito». Stefano vive con sua madre, un fratello e una sorella.

La sua battaglia [illegible] avanti da anni: «L'Enel mi ha chiesto [illegible] trentina di milioni per far arrivare le linee a casa mia. A rendere i costi così alti è [illegible] [illegible] [illegible] una strada che faciliti i lavori: un chilometro e mezzo ci separa dal paese, e dobbiamo percorrerli solo in motorino. Nel caso [illegible] la strada, l'Enel ci ha detto che l'opera costerebbe [illegible] milione [illegible] 200 mila lire». Stefano non [illegible] arrende: ha fatto più volte domanda in Comune e l'altra mattina il geometra comunale ha verificato sul posto la sua situazione.

«Mi hanno detto che devono [illegible] i fondi in Regione per sistemare la strada. Vorrei sensibilizzare anche gli altri enti, come le Comunità montane: ci si lamenta sempre perchè i giovani [illegible] [illegible] vanno [illegible] paesi, ma se le strade non sono agibili, come si fa?», dice Aiello, che per la strada aveva anche raccolto le firme del paese. **[d. bo.]**

A Isolabona

Una centrale idroelettrica in miniatura

ISOLABONA. Una piccola [illegible]trale idroelettrica per risparmiare l'energia elettrica. Il progetto di massima, del costo previsto [illegible] circa un miliardo [illegible] 200 milioni, è pronto ed è già in Regione: «E' piaciuto molto [illegible] speriamo di ottenere finanziamenti per poterlo realizzare nel '95», dice [illegible] sindaco Danilo Veziano. Consiste nella realizzazione di uno sbarramento, in corrispondenza di una [illegible] che [illegible] trova a circa 300 metri prima dell'ingresso del paese.

«Si creerebbe un piccolo lago artificiale dove [illegible] congiungono i torrenti Merdanso e Nervia. Il nuovo lago, lungo quasi cinquecento metri, avrebbe un doppio utilizzo: si potrebbe utilizzare d'estate per raccogliere l'acqua sul lato, mentre d'inverno verrebbe aperto completamente per evitare problemi idrogeologici», continua il sindaco.

E' stato calcolato che [illegible] la nuova centrale [illegible] Comune dovrebbe risparmiare almeno la corrente che utilizza per le opere pubbliche, come [illegible] strade e il castello. **[d. bo.]**

In programma domenica 11 dicembre nel Principato: cinque punti di prevendita in Riviera

Lucio Dalla, concerto da [illegible] per beneficenza

Alla «Salle des Etoiles» di Montecarlo uno spettacolo aperto [illegible] tutti

[illegible] Lucio Dalla, uno degli artisti più rappresentativi della [illegible] italiana, sarà il protagonista di [illegible] grande concerto [illegible] programma domenica 11 dicembre nel Principato. L'avvenimento, a ridosso delle festività natalizie, è fra i più attesi dalla numerosa comunità italiana residente [illegible] Montecarlo. Il concerto, di [illegible] l'intero incas[illegible] andrà devoluto in beneficienza, avrà luogo nella «Salle des Etoiles» dello Sporting Club [illegible] comincerà alle 20. Il console generale d'Italia, Giovanni Andriani, in carica da poche settimane, ha patrocinato questa iniziativa, presentata dal Comites, il Comitato degli italiani all'estero. L'esibizione di Lucio Dalla a Monaco sta suscitando interessi anche in Riviera e gli organizzatori hanno voluto age[illegible] chi vorrà acquistare i biglietti. Cinque i punti di prevendita: a Diano Marina «Foto Clic»; [illegible] Imperia [illegible] Sanremo «Tuttomusica» e «Music Center»; a Ventimiglia «Storyville».

I tagliandi sono [illegible] disponibili e nel Principato possono [illegible] re ritirati presso il Consolato d'Italia dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 13. Un numero telefonico è a disposizione per ulteriori informazioni: 93306459, prefisso 0033. I prezzi sono di 100, 200, 300 franchi.

Un aspetto importante da sottolineare [illegible] che per l'occasio[illegible] la prestigiosa «Salle des Etoiles» si presenterà in una veste insolita. Verranno infatti tolti tutti i tavoli che abitualmente servono per cene raffinate a tutto vantaggio di [illegible] maggior numero [illegible] posti a sedere, [illegible] miglior visuale del palcoscenico e certamente [illegible] [illegible] da concerto più godibile e rilassato. Non servono smoking e neppure abiti da sera esclusivi. Insomma ci sarà posto per tutti coloro che desiderano ascoltare grande musica in un'atmosfera certamente confortevole [illegible] lontana dall'usuale cornice mondana offerta [illegible] Sporting Club di Montecarlo.

Al resto [illegible] Lucio Dalla, accompagnato dalla [illegible] band; un repertorio [illegible]he non ha bisogno di presentazioni e che coinvolge molte generazioni, a dimostrazione di [illegible] freschezza artistica e creativa che dura da [illegible] [illegible] capace [illegible]i rinnovarsi continuamente. I [illegible] grandi successi, e [illegible] davvero tanti, le sue collaborazioni [illegible] illustri colleghi, quali Morandi, De Gregori e Ron, [illegible] sue recenti esperienze verso luoghi meno comuni della musica e la sua attenzione nei confronti di giovani e promettenti artisti, molte cose, insomma, testimoniano l'enorme contributo che Dalla ha portato alla musica italiana sino ad oggi.

A Montecarlo [illegible] sarà un'occasione in più per ascoltarlo e seguirlo. Oltre un'ora e [illegible] [illegible] [illegible] sulle note di tante bellissime canzoni in [illegible] appuntamento nato, ancora una volta, sotto il segno della solidarietà.

Andrea Monari

Lucio [illegible], concerto per beneficenza

Lo spettacolo in scena nel teatrino alle 21,30

Torna Ernesto Calindri, una commedia a Ormea

ORMEA. Ernesto Calindri questa [illegible] recita a Ormea. Alle 21,30, nel teatrino-auditorium della [illegible] operaia 1889, presenta «La grande paura», una commedia scritta per lui dai figli Marco e Gilberto, e con la regia [illegible] terzo fratello, Gabriele. Sulla scena, con il «grande vecchio» della prosa italiana (ha ottantacinque anni, e da 66 è felicemente sulla breccia), ci [illegible] consueto Liliana Feldman e gli attori della Compagnia Tuttoteatro [illegible] Milano.

Ormea è stata una delle località colpite dall'alluvione del Tanaro, e lo spettacolo viene offerto dalla cartiera Ormea per ringraziare la comunità locale, «che ha collaborato alla pulizia, e al tempestivo ripristino dello stabilimento, danneggiato il 5 novembre scorso». Il biglietto d'ingresso è [illegible] 20 mila lire: «L'incasso sarà interamente devoluto [illegible] restauro di un'opera devastata dall'inondazione», spiegano il sindaco Giorgio Ferraris e vice Fulvio Bologna, [illegible] alla Cultura.

E' un'occasione anche per gli imperiesi e per tutta la Valle Arroscia. Il testo elaborato dai Calindri brothers [illegible] un affettuoso omaggio [illegible] padre, al quale [illegible] offerto [illegible] destro per un'altra accattivante interpretazione. E' in gran forma, [illegible] sempre elegante e ricco di humour, l'anziano Ernesto: lo ha dimostrato anche la scorsa settimana a Genova, dove «La grande paura» ha debuttato al Genovese.

Ernesto Calindri [illegible] Ormea

La trama è una storia alla «Dinasty», con [illegible] ottuagenario genitore [illegible] i figli riuniti per il «week end», [illegible] lussuosa villa svizzera, mentre nevica: [illegible] un estremo tentativo compiuto dalla madre riunire la famiglia, minacciata dall'invadente presenza del «padre padrone», un imprenditore padano che [illegible] preoccupa soltanto dei propri affari, e trascura gli affetti. Irrompe tra gli ospiti, uno «estraneo» vicino di casa, e da allora è un susseguirsi di colpi di scena, sino all'onirico lieto fine.

[illegible]

Bordighera

Teatro dialettale per beneficenza

[illegible] Sabato, alle 21, al teatro del Palazzo del Parco [illegible] Leo Club di Ventimiglia ha organizzato uno spettacolo [illegible] beneficenza curato dalla Compagnia stabile Città di Bordighera.

[illegible] titolo dell'esilarante commedia dialettale in tre atti [illegible] «Antò l'Avucatu», di Amendola-Corbucci, tradotta e adattata dall'infaticabile Antonio Pignatta.

Lo spettacolo di beneficenza è il quarto organizzato dai giovani Lions in collaborazione [illegible] la compagnia bordigotta.

«L'incasso delle passate edizioni è stato devoluto per [illegible] struttura-alloggio della Cri per le mamme dei bimbi ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova, per un progetto di adozioni a distanza e, nel '93, per acquistare apparecchiature audio-visive agli ospiti della [illegible] di riposo di Bordighera alta», dice, [illegible] il consiglio direttivo, Roberto Capaccio.

[d. bo.]

ALLA RIBALTA

Manera della «Benedusi» premiato da Alberto Sordi

IMPERIA

La scorsa estate, al Teatro Cavour e sulle piazze liguri, aveva magistralmente interpretato Argan, nella versione dialettale de «Il malato immaginario» [illegible] Moliere: adesso, Giuseppe Manera, leader della compagnia dialettale Settimio Benedusi, ha raccolto per [illegible] brillantissima prova d'attore anche un meritato riconoscimento nazionale. E' il Premio Fitaltalia, l'Oscar del teatro amatoriale: lo ha ricevuto a Montecatini, durante una Festa del Teatro, [illegible] quale sono intervenuti anche Alberto Sordi e Lando Buzzanca, che il ruolo di Argan hanno impersonato al cinema e in palcoscenico.

Una bella, gradita soddisfazione per Manera, dopo oltre quarant'anni [illegible] carriera artistica sempre all'insegna della più rigorosa amatorialità, e nel corso della quale, come rileva il figlio Alessandro, direttore artistico della Benedusi, «ha saputo trasmettere al pubblico, con la naturalezza e l'umanità della sua recitazione, emozioni semplici e genuine». Lusinghiera è la motivazione: «Per la sapienza e l'esperienza con cui [illegible] saputo ricreare nel proprio dialetto [illegible] personaggio fondamentale del teatro, arricchendolo di tutte quelle sfumature rappresentative delle tradizioni culturali della [illegible] città».

Qualificata la giuria, di cui faceva parte, tra gli altri, l'attore, regista e autore Cosimo Cinieri. Numerosissimi i gruppi

Giuseppe Manera, leader della Benedusi

che hanno partecipato alle selezioni: ben 350, e tra di essi la compagnia imperiese ha conquistato anche la «nomination» per il miglior allestimento scenografico complessivo proprio per la sua originale versione della commedia di Moliere. Ricorda Giuseppe Manera: «Siamo andati a Montecatini già contenti dell'invito. Ma, quando abbiamo scoperto [illegible] tra i premiati, abbiamo toccato il cielo [illegible] un dito, tanto [illegible] che entusiastiche sono state le reazioni della platea alla proiezioni dei video con spezzoni dello spettacolo».

[s. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Un duo [illegible] Gatto Nero

Il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi al bar Gatto Nero. [e. f.]

DIANO MARINA

Un tastierista al Little bar

Al Little bar di [illegible] XX Settembre spettacoli dal vivo. Nella sala [illegible] tastierista. [e. f.]

DIANO MARINA

Atmosfera esotica al Tangò

Al piano superiore del Tangò, sul Molo Landini di Diano, sono presentati brani sudamericani, scelti dal dj Pinollo. A quello inferiore il dee jay Roby seleziona pezzi dance. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] replica «Beethoven»

Seconda serata [illegible] grande teatro al Cavour. Oggi, alle 21, replica [illegible] «Bethoven», scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. [e. f.]

MONTECARLO

Concerto sinfonico all'Opera

I laureati della fondazione «Szeryng» in concerto alle 20,30 alla sala «Garnier» dell'Opera di Montecarlo. Brani [illegible] Mozart e Mendelssohn. [g. ga.]

[illegible]

Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzo ridotto alle sale cinematografiche per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere all'«Ariston» «I Visitatori» e all'«Ariston Roof sala 1» «Storie di Spie». [g. ga.]

OSPEDALETTI

[illegible] all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali [illegible] animare la notte all'«Emmedue» [illegible] lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è fissato dalle 22 in poi. [g. ga.]

SANREMO

Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «Il Malatesta» di salita [illegible] Bernardo. Tra i nuovi giochi ci sono «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni [illegible] «Risiko». [g. ga.]

[illegible]

Spettacolo di marionette

Animazione e storielle divertenti per il teatro delle marionette «Patin Confin» di via St. Joseph. La prima rappresentazione è in programma alle ore 16. [g. ga.]

Ecco la 4ª edizione di Ridi a Ponente

Festival del cabaret partono i provini

BORDIGHERA. «Ridi a Ponente» anno quarto: prende il via il lavoro di preparazione della manifestazione. Sono aperte le iscrizioni ai provini per il Festival nazionale del Cabaret, ideato e diretto da Mauro Giorcelli, che si terrà a Bordighera dal 23 al 25 giugno.

I provini [illegible] gratuiti e si svolgeranno da gennaio ad aprile i giovedì, venerdì e sabato nel locale «Cab 41», a Torino.

«I partecipanti potranno presentare fino a tre brani della durata [illegible] circa dieci minuti ciascuno - spiega l'organizzatore - La dimostrata attività cabarettistica (curriculum, recensioni, rassegna stampa) costituirà titolo preferenziale». E' [illegible] quindi leggermente modificata la regola per cui chi partecipa a «Ridi a Ponente» doveva per forza dimostrare di aver praticato per almeno due anni l'attività cabarettistica.

Continua Giorcelli: «Ogni richiesta di partecipazione [illegible] provini dovrà [illegible] preventivamente concordata e calendarizzata telefonando al numero 011.386.231, dalle ore 18 alle 21».

Alle precedenti edizioni non [illegible] partecipato neppure un cabarettista della provincia [illegible] Imperia. Chissà che il 1995 non sia l'anno buono per far emergere talenti locali. «Ridi a Ponente» è diventato l'unico festival del cabaret italiano, dal quale sono stati notati diversi personaggi che oggi popolano le trasmissioni televisive. Il «Maurizio Costanzo Show», rappresentato ogni anni in giuria da [illegible] autore del programma, Giorgio Gambino e «Striscia la Notizia» sono solo due delle trasmissioni che hanno trovato interessante l'idea di Mauro Giorcelli [illegible] riunire e far competere i nuovi cabarettisti.

Gianna Tani, responsabile del casting della Fininvest, non ha mancato un'edizione [illegible] «Ridi a Ponente». Giorcelli, che ha portato sul palcoscenico [illegible] Palazzo del Parco comici del livello di [illegible] Zucca, Braschi, Beruschi e Ferrini, sta contattando gli ospiti per la [illegible] edizione del Festival. [d. bo.]

Nel locale di Voze

Al «Gulliver» oggi la festa di solidarietà

NOLI. Solidarietà è una serata in discoteca. Sembra un paradosso ma è così. Chi verrà questa [illegible] in discoteca, al «Gulliver» di Voze, sulle alture [illegible] Noli, [illegible] solo si divertirà [illegible] contribuirà alla [illegible] delle zone alluvionate: Grazie al Silb, il sindacato dei locali da ballo, [illegible] ricavato della serata sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi» che, attraverso La Stampa, ha già distribuito e distribuirà ancora fondi per chi, nell'alluvione, ha perso casa e lavoro. [illegible] è deciso di non fare pagare biglietto di ingresso. Ognuno darà il proprio contributo in base alle sue possibilità, senza obblighi di cifre», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Il personale della discoteca, dai baristi al guardaroba, ha deciso [illegible] contribuire lavorando gratis così come gratis hanno dato l'adesione i migliori dj della provincia. [illegible] saranno, tra gli altri, Scalambrin, Ugo Sabatino, Nick Leder, Roberto Ilardi, Rudy Mascheretti, Bruno Kard, Deo, Edo e tanti altri. [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Cavour — [illegible]
Tel. 61.979. Ore 21
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Platea 35.000; galleria 25.000

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000; rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17,30
Rid. martedì cinema L. 6000
rid. anziani 4000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì cinema L. 6000
rid. anziani 4000

ARMA DI TAGGIA Capitol — **Le nuove comiche**
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risate» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e [illegible] in amore. N. V. 1h 40' Comico

BORDIGHERA Olimpia — **Fragola e cioccolato**
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spag[illegible]ssico '93) — [illegible] un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI [illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 6000

DIANO MARINA Dianese — OGGI RIPOSO
Or. 20,10/22,30
Lire 5000: [illegible]

SANREMO Ariston — **I visitatori**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [illegible] 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Centrale — **Il mostro**
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Mercoledì [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite si[illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h [illegible] Comico

[illegible] — **Fragola e cioccolato**
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
[illegible] cinema L. [illegible]
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia fra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Orfeo — **Film vietato ai [illegible] di [illegible]**
Tel. 62 333
Or.: in. [illegible], ult. [illegible]
[illegible] L. 7000

Ariston Ritz — **Il colore della notte**
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far [illegible] sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

[illegible] — **Thumbelina (Pollicina)**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le av[illegible] - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. [illegible] 27' Cartoni animati

Ariston Roof Sala uno — **Storie di spie**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

[illegible] Roof [illegible] due — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060
Or. in. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì [illegible] L. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] e, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ariston Roof Sala tre — **Alla ricerca dello stregone**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di B. Beresford, con S. Connery, C. Freis, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In [illegible] Stato africano [illegible] indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire [illegible]

SAVONA

ALASSIO [illegible] — **Natural born killers**
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 9000/6000/4000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. [illegible], R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa [illegible] in auto seminando morti e stragi. [illegible] un carcere di [illegible] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Ritz — **Prestazione straordinaria**
[illegible] 640.427. Or. 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 9000/6000/4000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Ita. '94) — [illegible] di un [illegible] che [illegible] corteggiarlo: quasi ricattato, molestato sessualmente da una [illegible], suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

ALBENGA [illegible] Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30
fest./pref. 16/18,15/20,15
22,30. [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, Compagnia Luca [illegible] Filippo, con Luca [illegible] Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra, ore 20.30, lire 40.000/28.000
[illegible] Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imperato, Compagnia Bis, regia di Gigi Proietti, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
[illegible] Genovese: Oleanna, [illegible] Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere, [illegible] di Luca Barbareschi, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo oggi riposo. [illegible] Dino Campana I lanes, ore 21, lire 30.000. Sala Agorà Menù a scelta, con Mara Baronti, ore 22.15.

CINEMA

Ariston 1: Il re leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Storie di [illegible]
[illegible] Il re leone
Olimpia: Little Odessa
Orfeo: Il re leone
[illegible] Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
[illegible] 2: Forrest Gump
[illegible] 3: Quattro [illegible] e un funerale
[illegible]: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce [illegible]

[illegible]

[illegible] del Cinema: Il postino.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Vivere!
Lumière: Il posto delle fragole
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eldorpegli cinema: Oggi riposo

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg 4 informazione**
13 — **Romagna mia**, [illegible]
16,15 [illegible]
17,30 **[illegible] classe**, rubrica
18,30 [illegible]
19,25 **Tg 4 informazione**
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4 informazione**
23,30 **Video top**, musicale

Primantenna

[illegible] **Videoone**, supermusic
16,30 **Le vetrine**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
18,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **[illegible] in diretta**
[illegible] **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible]

10 — [illegible] **non stop**, [illegible]
10,15 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 [illegible]
12,15 **Documentario**
12,45 **Calcio fans**
13,30 **Il mondo intorno a noi**
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
16 — [illegible]
15,30 **Condo**, telefilm
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
Keefer agente segreto, film
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
11 — **Fbi**, telefilm
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Aries**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Spazio sporte**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Il club del crimine**, film
22,15 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**
0,30 **Primogiornale**
0,45 **Dossier**
1,30 **Match Music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **[illegible] sport** (replica)

Canale 7

10,15 [illegible], telefilm
11 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
12 — **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Manimal**, telefilm
18,30 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Telefilm**
22 — **Gente di Genova (Aneto)**
22,30 **Tg Liguria**
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
[illegible] **7 non stop**

[illegible] Mixer Tv

12,15 **Cristal**, telefilm
12,55 **Collegamento [illegible] sat [illegible] MTV Europe**
18 — **Music non stop**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **L'altra [illegible] del cielo**, film
1,15 **Notturno Euro [illegible]**

Telestar

12,35 **[illegible] de mi vida**, [illegible]
13,30 **Tg 8**, notiziario
14 — **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,05 **Superamici**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Tg 8**, notiziario
23,50 **Emotions**, varietà

Teleregione

9 — **Starlandia**, varietà
13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
21,15 **La civiltà della comunicazione**
22 — **[illegible]tori non stop**
22,30 **Telegiornale**

[illegible]

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 [illegible] **per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible],25 **Tg flash [illegible]**
9,30 **Due [illegible] nel Texas**, film
12 — **La salute [illegible] importante**, [illegible]
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Sta[illegible]**
14 — **Du[illegible]**
17,15 **Di [illegible] il [illegible] gusto [illegible] perché**
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
[illegible],50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il centrocampista della Pegliese Roberto Barozzi: domenica ha segnato due reti

[illegible] squadra ideale

1 [illegible] [PEGLIESE]

6 [illegible] [FINALE]

2 [illegible] [FINALE] — 5 **ROSSI** [LAVAGNA] — 3 [illegible] [VENTIMIGLIA]

4 [illegible] [ENTELLA] — 8 [illegible] [SANREMESE]

7 **AGATA** [ENTELLA] — 10 **BAROZZI** [PEGLIESE]

9 **RIGHETTI** [SESTRI L.] — 11 [illegible] [CAIRESE]

ALLENATORE: Orcino [Cairese].

IN PANCHINA: 12 **Ancona** [Sanremese]; 13 [illegible] [Vado]; 14 **Belvedere** [Imperia]; 15 **Ceppi** [Vado]; 16 **Scelfo** [Samm].

In prima linea il «vecchio leone» Righetti e il baby Orsi

Squadra Ideale: Barozzi e difesa nuova di zecca

Quella [illegible] domenica, si sa, è stata la gran giornata della Cairese; la vittoria sul Ceparana proietta gli uomini di Orcino in vetta, ed è impossibile non assegnare all'ex savonese il ruolo [illegible] mister del momento. E la «Squadra Ideale» annovera anche molti giocatori andati in gol: dai 16 citati sono state messe a segno ben 9 reti.

Portiere. Per la prima volta [illegible] in rassegna il genovese Renon, che difende la porta della Pegliese. Domenica, nella gara contro il Lavagna è stato praticamente perfetto, rovinando anche l'esordio sulla panchina biancoceleste a Mauro Della Bianchina. E grazie anche alle sue parate, i genovesi sono a due punti dalla vetta.

Difensori. Reparto completamente rinnovato rispetto [illegible] [illegible] settimane, e inoltre la coppia di terzini ama particolarmente [illegible] in rete. [illegible] fascia destra troviamo Tesslore del Finale, che contro la Samm ha segnato il gol decisivo, [illegible] rete che toglie dalla zona più calda della classifica [illegible] Finale che stava attraversando un brutto periodo. Sull'altra fascia, **Ventura** del Ventimiglia. Il suo gol ha tolto dai guai i giallorossi in caduta l[illegible], ed ha anche aiutato l'allenatore Pisano in una situazione difficile. Al centro [illegible] difesa, **Rossi** del Lavagna: la sua eccellente prestazione non è purtroppo servi[illegible] a bloccare le azioni d'attacco della Pegliese e ad evitare ai suoi una pesante sconfitta.

Libero. Altro giocatore nuovo per il ruolo. [illegible] tratta di **Marenco** del Finale. Le sue prestazioni non sono quasi mai appariscenti, ma [illegible] sempre trovarsi nel posto giusto al momento giusto. Una sicurezza in più per [illegible] squadra che nel reparto difensivo ha avuto i maggiori problemi nell'avvio di stagione.

Centrocampisti. Questa settimana [illegible] un reparto quantitativamente e qualitativamente validissimo. A portare la cosidetta «borraccia», **Palmieri** dell'Entella. E' [illegible] giovane del vivaio, [illegible] in queste prime partite della stagione ha dimostrato [illegible] Risaliti e [illegible] compagni di squadra di essere un elemento di grande affidamento per il futuro. Domenica, inoltre, ha avuto il merito di sbloccare l'incontro con la Sanremese. Più avanti ecco **Andrian**, proprio della Sanremese. Come al solito è l'ultimo ad arrendersi e il primo [illegible] contrastare l'avversario. Se Pignotti avesse più elementi [illegible] lui, la squadra potrebbe davvero lottare per il salto di categoria. Il tocco di classe arriva da **Barozzi** della Pegliese. E' un giocatore di grandissima classe ed esperienza, che ha giocato per molte stagioni nel Savona (ma anche nel Cagliari e nel Cosenza) prima di passare alla Sestrese ed ora alla Pegliese. Domenica una doppietta (4 gol finora per lui), che ha affondato il Lavagna.

Tornante. In questo ruolo, dove servono buoni polmoni e tecnica, ecco [illegible] altro giocatore dell'Entella [illegible] tratta di **Agata**, capace [illegible] giostrare indifferentemente sulle due fasce. L'importante per lui è arrivare sul fondo e centrare palloni invitanti per le punte. Domenica tra l'altro ha messo a segno personalmente la rete che ha chiuso la sfida con la Sanremese.

Attaccanti. Ecco un «nuovo» [illegible] un «vecchio». La parte storica [illegible] reparto è affidato a **Righetti** del Sestri Levante. Domenica, contro [illegible] Vado, ha messo a segno [illegible] [illegible] secondo rigore consecutivo. Un ritorno al gol tanto atteso, dopo che nelle ultime stagioni infortuni e scelte sbagliate l'avevano cancellato dal panorama del calcio ligure. Il nuovo arriva invece con **Orsi** della Cairese. [illegible] giocatore, fortemente voluto dal d.s. Carlo Pizzorno in giallobl[illegible], sta dimostrando di essere un ottimo elemento di categoria, e ha già messo a segno molti gol determinanti per il primato

Allenatore. Terzo sigillo per **Orcino** della Cairese. Dopo aver battuto in trasferta Ventimiglia e Sanremese, la vittoria sul Ceparana e il primo posto pensare che gli era stato affidata una squadra giovane, per puntare al Nazionale dilettanti solo nel giro di 2-3 stagioni.

In panchina. Cinque elementi che potrebbero presto fare anche meglio **Ancona** della Sanremese, **Honich** e **Ceppi** del Vado, **Belvedere** dell'Imperia e **Scelfo** della Samm.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Belvedere, bomber dell'Imperia: ma il [illegible] gol [illegible] è servito a evitare [illegible] sconfitta

Corrado Orcino, mister della Cairese

Prosegue la ricerca di un [illegible] gruppo: all'orizzonte alcuni vecchi soci biancazzurri

Sanremese, questione di fiducia

Confermati Pignotti e Calabria, parte De Vincentiis

SANREMO. Piena fiducia a Claudio Pignotti, si tenta il recupero di Calabria, se ne va De Vincentiis. Dopo la disfatta di Chiavari ecco le novità.

Capitolo-allenatore. Pignotti non si discute. Il tecnico, amareggiato dai risultati e [illegible] un clima [illegible] sfiducia, aveva messo a disposizione della società la panchina. Ma lunedì sera i dirigenti biancazzurri, almeno quelli che ci sono, gli hanno confermato piena fiducia come già avevano fatto sabato [illegible] negli spogliatoi di Chiavari.

Ma [illegible] discussione c'era [illegible] che la vicenda [illegible] Calabria [illegible] De Vincentiis i due giocatori che ormai da una settimana diser[illegible] gli allenamenti. Problemi economici con la società [illegible] problemi di lavoro alla base d[illegible] decisione. I due si [illegible] incontrati [illegible] i dirigenti. Colloqui top-secret, [illegible] sembra ci sia uno spiraglio per Calabria i cui dissidi sono economici. Il bomber potrebbe rientrare [illegible] accetterà le proposte della Sanremese. Per De Vincentiis, invece, poche possibilità. Ha grossi problemi di lavoro che gli impediscono regolari allenamenti. Difficile che possa continuare. Più probabile la sua cessione ad [illegible] club di categoria inferiore con cui possa conciliare impegni agonistici [illegible] professionali. Ieri si parlava di un possibile scambio con la Taggese che dirotterebbe in biancazzurro il difensore Arnaldi, [illegible] buona esperienza, qualche stagione fa [illegible] Ventimiglia in Interregionale.

E' convinzione di tutti, comunque, che parte dei guai biancazzurri di questi tempi, possano [illegible] soluzione non appena anche la società risolva i [illegible] fornendo un clima [illegible] maggior serenità alla squadra.

La società resta, per ora, nelle mani di Gianni Borra. Bisognerà vedere [illegible] vorrà muoversi il numero uno biancaz[illegible] sempre alla ricerca di acquirenti per la società. Borra dovrebbe [illegible] ma gli si potrebbe affiancare un gruppo [illegible] imprenditori sanremesi che, proprio in queste ultime ore, avrebbero rilanciato alcune loro offerte rifiutate in un primo tempo da Borra. In pratica si impegnerebbero a condividere, [illegible] piano economico, con lo stesso Borra la gestione della società. Fra loro ci sarebbero imprenditori cittadini che già anni fa avevano fatto parte della rinnovata Sanremese che risaliva la china. Un'avventura conclusa, poi, con la fusione con il Sanremo [illegible] dello stesso Borra. Potrebbe [illegible] la solu[illegible]. Meglio un gruppo locale, magari con apporti economici ridotti, ma con una precisa identità, piuttosto [illegible] aleatorie soluzioni da lontano, con tante promesse, poi [illegible] mantenute.

[illegible]

CALCIO&CICLISMO

Migliorelli re dell'Udace

POMPEIANA. Il G.S. Cicli Migliorelli si è aggiudicato la seconda edizione [illegible] torneo di calcio per ciclisti Udace, battendo in finale, ai rigori, i Cicli Mussello, davanti a oltre 300 spettatori assiepati ai bordi del campo sportivo di Pompeiana. In un incontro [illegible] notevole livello agonistico, le due formazioni si [illegible] subito date battaglia, ma il primo tempo [illegible] chiuso a reti inviolate. Nella ripresa D'Elia, al nono centro personale e capocannoniere del to[illegible] davanti a Frisina (Team Action), ha portato in vantaggio i Cicli Mussello, ma allo scadere il giovane Ardizzoni ha riportato in parità il risultato. Nei tempi supplementari ancora [illegible] segno Bestagno (Mussello) e Amoretti (Migliorelli) su rigore. La partita è stata quindi decisa dal dischetto, dove il G.S. Migliorelli [illegible] è imposto 5-4, aggiudicandosi il trofeo. La finale per il terzo posto ha invece visto la vittoria 8-0 del G.S. Spidy for Moto sul Team Action di Ventimiglia. [l. a.]

Rugby: sconfitta [illegible] testa alta, 19-18 il risultato finale

Delta, l'orgoglio non basta il Verbania vince di misura

IMPERIA. Sconfitta casalinga per il Delta Rugby che nella settima giornata del campionato di serie C2 è stato battuto di misura, 19-18, dal Verbania Rugby Club. Nonostante il risultato negativo, la compagine imperiese ha disputatato una prova esaltante, che ha pronta[illegible] riscattato la debacle di domenica scorsa ad Asti.

La prestazione del Delta è stata apprezzabile soprattutto perchè gli imperiesi, in vantaggio 3-0 dopo [illegible] quindicina di minuti [illegible] gioco, hanno dovuto rinunciare a giocatori di primo piano [illegible] Viaggi e Marossa, giocando quindi tre quarti della partita in tredici contro quindici. La squadra ha reagito positivamente alla sfortuna e i biancoverdi hanno a lungo resistito agli attacchi dei piemontesi, rispondendo colpo [illegible] colpo. Il Verbania ha attraversato alcu[illegible] momenti di crisi, sotto i colpi di un Delta cui l'inferiorità nu[illegible] sembrava moltiplicare le forze.

Nel primo tempo [illegible] Verbania ha messo [illegible] segno due mete, senza però riuscire a dilagare e la frazione si è chiusa sul 12-3 per i piemontesi. Nei secondi quaranta minuti di gioco tutti [illegible] attendevano il crollo del Delta, che, tra l'altro, [illegible] trovato a giocare contro vento, ma [illegible] grinta Reitano e compagni han[illegible] iniziato a macinare gioco, raccogliendo punti [illegible] due mete siglate da Buffon [illegible] Lanteri. Sul 18-12 a favore della formazione imperiese, il Verbania ha tentato [illegible] reazione che ha portato [illegible] segnatura della meta decisiva, che ha permesso ai piemontesi [illegible] aggiudicarsi l'incontro con un punto di scarto. In casa imperiese c'è qualche legittima recriminazione: «Il risultato non rende merito alla grande prestazione del Delta, che avrebbe meritato di vincere. I mediani Lanteri e Reitano hanno giocato una splendida partita, così [illegible] le seconde linee Novaro e Sonzini».

Domenica prossima il Delta affronterà il recupero [illegible] l'Ivrea con l'intenzione [illegible] ottenere un risultato positivo. [l. a.]

[illegible]

Mountain bike

Un Gran Prix per Sanremo

SANREMO. Nasce il «Grand Prix Sanremo» di mountain bike, una gara nuova [illegible] zecca che vuol diventare il punto di riferimento, sulla riviera di ponente, di una disciplina in crescita costante. Il «Grand Prix» si svolgerà da venerdì [illegible] domenica, organizzato dal Gruppo Sportivo Villetta 90 di Sanremo che da tempo dedica molte attenzioni [illegible] mountain bike e patrocinato dall'assessorato al turismo del Comune di Sanremo.

Il programma è fitto, articolato [illegible] tre giornate di gara: venerdì si svolgerà una prova a cronometro [illegible] Pian di Poma, sul mare; sabato la corsa si trasferirà nell'entroterra, a San Romolo, per la gara [illegible] cross country; conclusione domenica con la gara di discesa da Monte Bignone a San Romolo.

Tre giornate di gara che saranno seguite e animate, minuto per minuto, dalla stazione mobile dell'emittente Radio Stereo 103

La manifestazione ha l'ambizione di trasformarsi in un appuntamento fisso del calendario annuale [illegible] di grande prestigio. Già in questa prima edizione il montepremi complessivo sarà di 30 milioni di lire. Di gran lusso anche il campo dei partenti che vedrà [illegible] lizza ben sette atleti inseriti fra i migliori venticinque del mondo: sono gli italiani Paolo Caramellino, Luciano Cordone, Domenico Eligio e Alessandro Saligari ed i francesi Jean-Pierre Bruni, François Dola e Olivier Guincetre.

Un buon gruppo anche se il periodo non è l'ideale in quanto la stagione agonistica vive il suo [illegible] di stasi annuale. Saranno in gara, naturalmente, anche i migliori specialisti rivieraschi.

La schiera dei «bikers» liguri vedrà in testa i ventimigliesi Alessandro Marra [illegible] Stefano Fornaro, l'alassino Andrea Marchesini, i sanremesi Franco Verrando e Marco Tempo, il genovese Marco Puppo e Stefano Scudeler in [illegible] da Laigueglia. [b. m.]

La Coppa del Presidente vinta da un torinese

Grande golf in Riviera a Sanremo e Garlenda

La riviera continua ad [illegible] in primo piano negli appuntamenti con il grande golf. Lo scorso week-end i riflettori [illegible] puntati sul «Pro Am Città [illegible] Sanremo» e sulla «Coppa [illegible] Presidente» svoltesi rispettivamente a Sanremo e [illegible] Garlenda. Pro Am per campioni. Il circolo golf degli Ulivi ha [illegible]pitato una delle manifestazioni più attese della stagione: la Pro Am, che ha visto cimentarsi sul green matuziano molti grandi campioni. Ogni squadra era composta da [illegible] giocatore professionista e tre dilettanti: la vittoria è arrisa al bergamasco Silvano Locatelli, salito sul gradino più alto del podio con i «gregari» Pietro Martegani, Luca Raimondi e Lino Mortigliengo. Al secondo posto [illegible] [illegible] mese Mauro Bianco, coadiuvato [illegible] Andrea Grosso, Franca Bianco e Paolo Riolfi. Terza piazza per [illegible] [illegible] Emanuele Canonica assieme a [illegible] Falletti, Paolo Buffa e Silvia Buffa. Alla gara hanno partecipato squadre provenienti da ogni parte d'Italia. La Pro Am ha aperto una serie di manifestazioni che [illegible] ospitate dal circolo matuziano. Coppa [illegible] Presidente. La manifestazione [illegible] stata ospitata dal Golf Club Garlenda, mettendo così un ulteriore sigillo su una [illegible]gione davvero ricca di appuntamenti. Al termine di due giorni di gara, su un percorso di 36 buche medal, vittoria, nei giocatori di Prima Categoria per il [illegible] Tullio Nejrotti. In Seconda affermazione per il mila[illegible] Carlo Carezzana [illegible] in Terza per il [illegible] Graziano Verani. Nella classifica Lordo primo posto per il genovese Augusto Passadore. Anche per il '95 il circolo ingauno ospiterà [illegible] [illegible]nifestazioni di grande richiamo [illegible] cui prenderanno parte i migliori golfisti nazionali. [g. o.]

Dal titolo italiano del ponentino Michele Grillo all'exploit del savonese Flavio Ginestra

Ciclismo amatoriale, un'annata da ricordare

Il bilancio dell'attività dei comitati Udace di Savona e Imperia

Il dirigente Udace Domenico Musso

Un anno vissuto intensamente. Questo potrebbe essere lo slogan per sintetizzare l'attività ciclistica dei comitati di Savona e Imperia dell'Udace che nell'arco di nove mesi hanno organizzato un totale di (quasi) 150 corse. La breve pausa degli Amatori, pronti a tornare in sella a febbraio con la «Settimana di Laigueglia», consente di tracciare un breve (quanto incompleto) bilancio di un '94 davvero ricco di avvenimenti.

I «Giri» innanzitutto, visti come il «fiore all'occhiello» dei due comitati: quest'anno hanno avuto il comune denominatore in Flavio Ginestra (Supermercatutto) trionfatore [illegible] entrambe le manifestazioni. Il corridore imperiese ha dato vita, insieme al compagno [illegible] squadra Mauro Aretuso, a un avvincente duello nel «Giro del[illegible] Provincia di Savona» con la maglia rosa che, a ogni tappa, passava dall'uno all'altro.

Ricorda Domenico Musso, dirigente dell'Udace Savona: «Il duello Ginestra-Aretuso è il simbolo [illegible] Giro, ma anche [illegible] una stagione in cui i corridori imperiesi hanno recitato [illegible] ruolo da protagonisti». Il tren[illegible] Ginestra ha anche indossato la maglia di campione regionale nella categoria Junior. Gli altri titoli liguri sono invece stati conquistati [illegible] Alessio Martin, Piergiovanni Sciandra, Mauro Aretuso, Davide [illegible] Mario Punturiero e Giuseppe Lapini.

Ricorda Silvio Fini, presiden[illegible] del comitato d'Imperia: «[illegible] quest'anno [illegible] brindare anche a un titolo italiano: quello conquistato [illegible] Michele Grillo che ha trionfato nel campionato nazionale della montagna. Sì, possiamo dire che è stato un [illegible] splendido, soprattutto [illegible] considerato dal punto di vista dei risultati».

E' vero però che non c'è rosa senza spine: e così accanto alle note liete non vanno dimenticate le difficoltà che i comitati devono superare ogni settima[illegible]. Specialmente [illegible] Savona: «Per organizzare il Giro - ricorda Musso - abbiamo dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Sì, ci [illegible] stati momenti in cui ho pensato che quella [illegible] '94 poteva [illegible] l'ultima edizione di questo classico appuntamento. Per fortuna, invece, [illegible] grazie al lavoro di molte persone, tutto è andato per il verso giusto e la manifestazione [illegible] [illegible] organizzata».

Meno problemi per il comita[illegible] d'Imperia che ha potuto portare [illegible] termine le [illegible] corse [illegible] [illegible] calendario.

E a proposito di calendario: Fci [illegible] Udace [illegible] raduneranno intorno ad [illegible] tavolo per elaborare [illegible] programma gare privo di quelle concomitanze che [illegible] giovano a nessuno facendo solo danni all'intero movimento. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Novembre 1994 [illegible] 37 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Agli ambulatori Usl di via Collodi

Tempi più brevi per fare i raggi

SAVONA. L'Usl riduce i tempi [illegible] attesa per gli esami con i [illegible] dici [illegible]. Grazie a un piano di incentivi economici l'Unità sanitaria locale [illegible] riuscita, infatti, a ridurre a dieci giorni i tempi di prenotazione per le radiografie. Intanto il [illegible] Fracassi ha deciso di incontrare i commercianti di piazza Giulio II per discutere il recupero dell'ex ospedale.

Esami. Con gli incentivi [illegible] nomici il commissario Fracassi è riuscito nel «miracolo» [illegible] ridurre i tempi [illegible] attesa per gli esami radiografici. «I tempi [illegible] prenotazione sono scesi a dieci giorni - ha annunciato ieri mattina Fracassi con evidente soddisfazione -. Malgrado la Regione abbia bloccato la delibera di convenzione [illegible] Casa [illegible] cura della Riviera, abbiamo portato a termine un altro progetto che ha dato ottimi risultati. Infatti nel presidio di [illegible] Collodi sta lavorando un'equi[illegible] 6 radiologi che provengo[illegible] dall'ospedale. Questi medici in cambio di un incentivo [illegible] nomico [illegible] sono impegnati ad effettuare almeno [illegible] radiografici alla settimana. Sinora la tabella di marcia è stata pienamente rispettata e di conseguenza siamo riusciti a smaltire gran parte del carico arretrato [illegible] prenotazioni».

Ora il progetto degli incentivi verrà esteso ad alcune specialità come la mammografia. La riduzione dei tempi [illegible] attesa per i raggi potrebbe provocare benefici riflessi anche sull'ecografie, che attualmente rappresentano [illegible] degli esami più richiesti dai pazienti savonesi.

[illegible] Paolo. Usl e Comune discuteranno il futuro dell'ex ospedale insieme con i commercianti del comitato per il recupero del vecchio S. Paolo. L'edificio di corso Italia, che da 4 [illegible] stato di abbandono, dovrebbe trovare una precisa collocazione a partire da prossimo anno. Il 1° gennaio infatti [illegible] Usl acquisteranno piena personalità giuridica e saranno in grado [illegible] assorbire il patrimo[illegible] edilizio che sinora è stato gestito dai Comuni. La Regione anche in passato si era pronunciata in favore dell'Usl, sostenendo la piena destinazione sanitaria del vecchio ospedale. «La Regione il 1° gennaio dovrà pronunciarsi sulla proprietà del vecchio ospedale - afferma Fracassi -, ma ritengo che qualunque iniziativa possa procedere solo con il co[illegible] fra Usl e Comune. Esiste già un'intesa di massima stilata [illegible] Regione, Comune e Camera di commercio che prevede la ces[illegible] San Paolo [illegible] Comune in cambio di 4 miliardi derivanti dagli [illegible] di urbanizzazione». L'intesa non ha ancora trovato attuazione.

[e. b.]

Il vecchio ospedale San Paolo

Lite tra gruppi di ragazzi per una donna: «Pezzenti, vi spaccheremo le ossa»

Mini-gang in azione a Quiliano

I carabinieri hanno sventato una «spedizione punitiva» di giovani provenienti da Albisola Bergeggi [illegible] Spotorno. Armati di catene [illegible] coltelli si erano dati appuntamento a Valleggia

QUILIANO. I carabinieri di Quiliano lo avevano capito dalle mezze frasi colte fra i capannelli di studenti e giovani soliti radunarsi all'uscita dei bar del posto. Così [illegible] stata sventata sul nascere [illegible] spedizione punitiva ai danni di un gruppo di ragazzi di Quiliano, di età fra i 14 e i 17 anni, da parte di una gang di giovani balordi [illegible] Albisola, Bergeggi e Spotorno, cui si era[illegible] uniti dei teppisti.

La banda (una ventina, forse trenta giovani) si era data appuntamento nei pressi [illegible] Valleggia. Erano giunti a gruppetti di tre o quattro, per raggiungere insieme i «nemici» da sprangare. Erano armati di catene e coltelli. I loro «avversari» di Quiliano e Valleggia avevano fiutato il pericolo e apprestato quelle che ritenevano le necessarie contromisure. Si erano armati di bastoni, che avevano nascosto nei pressi [illegible] campo sportivo, pronti ad impugnarli [illegible] fossero stati aggrediti. Qualcuno, molto più prudentemente, aveva [illegible] uscire di casa per ritrovarsi al Centro Sportivo o nei locali. Altri ancora avevano persino evitato [illegible] andare a scuola nel timore di [illegible] aggrediti. I [illegible] di Albisola, Spotorno e Bergeggi, infatti, dopo [illegible] diverbio in di[illegible], avevano giurato: «Ve la faremo pagare».

La scelta di una ragazza di Quiliano, Nadia, di frequentare la compagnia [illegible] giovani di Albisola, Spotorno e Bergeggi è stata la ragione del primo scontro, che non è andato oltre a insulti e qualche spintone. E' avvenuto in discoteca la scorsa settimana. Sembrava un episodio che non dovesse avere seguito. Poi la banda dei «rivieraschi» ha raggiunto Quiliano ed è tornata alla carica: «Siete piccoli montanari pezzenti - hanno detto agli "avversari". - Nadia non esce più con voi perché siete conigli. Vi spaccheremo le [illegible]».

Il più determinato sarebbe stato un ragazzo di Bergeggi, Franco, che prima abitava a Valleggia ed era quindi in condizioni [illegible] trovare facilmente gli «avversari». Da qui i timori fra i giovani del posto. I carabinieri, l'altro giorno, hanno atteso i giovani [illegible] luogo [illegible] dove doveva partire la spedizione punitiva, e hanno creato un cordone di sicurezza. Quindi hanno informato i genitori dei giovani dei due gruppi.

La piazza di Quiliano che era stata scelta come teatro dello scontro

Alcuni ragazzi soliti ritrovarsi [illegible] bar Centro e al [illegible] di Quiliano dicono comunque [illegible] non sapere nulla della spedizione punitiva. I titolari dei due locali spiegano: «Non ne abbiamo [illegible] avuto neppure il sospetto». Proseguono al bar Centro: «Se è vero, siamo tornati indietro di 40 anni». All'uscita del Centro Sportivo, Mauro, studente, scrolla le spalle e dice: «Sì, ho sentito [illegible] parlare [illegible] minacce che hanno ricevuto, ma non so [illegible] chi. Non siamo stati certo noi a volere lo scontro». Inutile chiedergli altri particolari. I carabinieri non forniscono nomi. Dalle abitazioni di un paio di giovani, che per paura avrebbero disertato la scuola, rispondono: «I nostri figli non sono in casa». La vigilanza dei carabinieri continua. Qualcuno avrebbe promesso: «Non è finita qui».

Bruno Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] nuvoloso [illegible] attuali addensamenti stratiformi. Formazione di locali foschie di primo mattino lungo le valli e sulle zone del lar[illegible]. Vento debole moderato. Mare poco mosso, temperatura [illegible] variazioni di rilievo.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 17° C, umidità [illegible], vento Est-Sud-Est 5-10 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco [illegible]oso, press. barom. 1031 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	8
Savona	max	[illegible]	[illegible]	8
Imperia	max	[illegible]	min	11

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 14 min: 8. Temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** sorge alle 4,20 e cala alle 15,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Proseguono le iniziative per Specchio

Gulliver, la serata per gli alluvionati

SAVONA. Proseguono le offerte dei savonesi per chi è stato colpito dall'alluvione. Anche [illegible] la redazione di Savona ha raccolto i contributi per «Specchio dei Tempi» che vanno ad aggiungersi agli oltre [illegible] milioni raccolti finora.

[illegible] un appuntamento importante con la solidarietà è quello di stasera [illegible] discoteca Gulliver di Voze. Ci sarà [illegible] festa organizzata dal sindacato dei locali da ballo (Silb) il cui ricavato [illegible] interamente devoluto a «Specchio dei Tempi» a favore [illegible] più bisognosi.

I migliori dee-jay si alterneranno alla consolle per il divertimento di tutti e per una «ca[illegible]sa nobile», come ha ricordato lo stesso presidente del Silb, Piero [illegible]. Ci saranno anche momenti di cabaret, animazione e miss in passerella. Insomma, [illegible] serata da non perdere per chi ama il divertimento e [illegible] tempo stesso vuole essere a chi è stato duramente colpito dall'alluvione.

Ancora solidarietà per gli alluvionati

Ma ecco, intanto, l'elenco delle offerte di ieri: I. B, Savona 100 mila, N. N., Savona 80 mila.

Versati ieri: lire 180 mila
Totale generale di Savona: [illegible] 83 milioni 494 mila

[illegible] .43

Liti in Consiglio, ma bilancio approvato

«Basta con questa isola pedonale»

SAVONA. Scontro frontale fra il sindaco e l'opposizione sul bilancio consuntivo, comunque regolarmente approvato ieri se[illegible]. Secondo il piedissino Magliotto «l'amministrazione [illegible] affronta i problemi fondamentali della città», [illegible] secondo il sindaco Gervasio sinora la giunta «è stata impegnata a riparare i danni delle precedenti gestioni». Intanto Pietro Santi del ppi, i[illegible] con altri 12 consiglieri di maggioranza, ha presentato un'interpellanza chiedendo [illegible] ridimensionamento dell'isola pedonale e la creazione di una tessera speciale per la sosta ai residenti.

La discussione sul conto consuntivo del bilancio ha visto per la prima volta uno scontro di schieramenti in Consiglio. La maggioranza è rimasta compatta con il sindaco Gervasio, mentre dai banchi dell'opposizione piove[illegible] critiche sulla gestione politica [illegible] bilancio. Fra i progressisti Magliotto è [illegible] protagonista di un lungo intervento in cui ha sottolineato la «mancanza di scelte [illegible] giunta su temi fondamentali come il Priamar, le aree ferroviarie e il vecchio San Paolo, il piano urbano del traffico». Secca la replica del sindaco Gerva[illegible]: «Sinora siamo stati costretti a riparare i danni provocati dalle precedenti amministrazioni. Ci siamo trovati a gestire situ[illegible] contorte [illegible] l'inadeguatezza della pianta organica del personale che impedisce il funzionamento del Comune, oppure la disastrosa situazione dei cantieri con numerose imprese fallite. Per non parlare dei pasticci della gestione calore. Se il San Paolo è fermo, infi[illegible], non è certo colpa nostra».

Anche l'a[illegible] al Traffico Barlocco ha criticato le amministrazioni degli ultimi 45 anni «che hanno lavorato poco e male». Casaccia [illegible] Rifondazione e Ulivi del pds [illegible]o tuttavia invitato la giunta a «fornire risposte concrete invece di accanirsi in sterili polemiche». [e. b.]

L'Agenzia regionale dell'occupazione esamina le proposte dei Comuni

Cassintegrati per l'alluvione

Sta per decollare il piano che ne prevede l'impiego per la ricostruzione. Vertice a Savona tra sindaci del comprensorio. Accordo con le banche per i settori commercio e turismo

SAVONA. I Comuni potranno utilizzare i lavoratori in cassa integrazione o in mobilità per riparare i danni provocati dall'alluvione. Il progetto [illegible] stato discusso ieri mattina a Palazzo Sisto nell'ambito di una riunione fra i sindaci dei Comuni [illegible] Savonese e alcuni funzionari del ministero del Lavoro. Intanto il governo e la Regione hanno avviato un piano di finanziamenti per le aziende colpite dall'alluvione.

«L'Agenzia regionale per l'occupazione esaminerà i progetti presentati dai Comuni per l'utilizzo di lavoratori in cassa integrazione [illegible] in mobilità nell'ambito di interventi socialmente utili - spiega il sindaco Gervasio - Si tratta di un programma previsto dal decreto legge 299 che dovrebbe consentire ai Comuni di realizzare interventi in campo ambientale o in altri settori importanti utilizzando quanti hanno perso il posto di lavoro. In questo modo verrebbero garantiti diversi obiettivi come il recupero di forza lavoro e la rivalutazione [illegible] settori abbandonati». Sinora tali progetti sono stati realizzati in altre regioni soprattutto per far fronte ad emergenze ambientali.

L'onorevole progressista Del Gaudio ha presentato un'interpellanza alla presidenza del Consiglio sottolineando la necessità di utilizzare i lavoratori in mobilità per gli interventi di ricostruzione nelle [illegible] colpite dall'alluvione.

Molti i danni nel Savonese per l'alluvione

Sempre sul fronte dell'alluvione, il presidente del Mediocredito, Giangranco Imperatori, ha proposto la [illegible] di mutui agevolati alle piccole [illegible] medie imprese che operano [illegible]che nei settori del commercio e del turismo.

Il decreto governativo sull'alluvione, infatti, si occupava soprattutto dei danni subiti dalle aziende agricole. Inoltre i piccoli industriali, affiancati dalla Carige, dalla Cariso [illegible] dalla Camera di commercio savonese, hanno raggiunto un'intesa per la riduzione di [illegible] punti dei mutui bancari. [e. b.]

Preparativi per lo sciopero

Attesa per gli incontri a Roma
Molti servizi pubblici a rischio

SAVONA. I sindacalisti [illegible] preparano lo sciopero con l orecchie tese all'incontro in programma a Roma fra le segreterie nazionali [illegible] il governo. Il ventilato accordo sulle pensioni ha stemperato il clima di contestazione contro Berlusconi che si era accumulato negli ultimi mesi. La grande incertezza che si respira ai vertici del sindacato si ripercuote alla base in [illegible] clima di confusione.

Le organizzazioni sindacali savonesi, comunque, hanno [illegible] tempo annunciato le modalità dello sciopero [illegible] venerdì. Il raduno dei manifestanti [illegible] previsto come [illegible] ormai tradizione in piazza Sisto IV intorno alle [illegible]. Alla manifestazione dovrebbero prendere parte oltre ai pensionati, [illegible] lavoratori del pubblico impiego e dell'industria anche una folta rappresentanza di studenti. In tutti gli istituti savonesi, [illegible] resto, ha già preso [illegible] via da alcuni giorni la contestazione contro il governo.

I dipendenti del Comune [illegible] fra i più convinti sostenitori dello sciopero. I sindacati [illegible] Palazzo Sisto sono sul sentiero di guerra anche perchè l'amministrazione ha indetto proprio per venerdì un Consiglio comunale. Le organizzazioni sindacali ieri mattina hanno quindi chiesto al presidente del Consiglio Ileana Romagnoli il rinvio della delicata [illegible] del Consiglio in cui verrà discussa la variante al Piano regolatore. Se lo sciopero verrà confermato resteranno bloccate tutte [illegible] attività del Comune ad esclusione di alcuni servizi essenziali come lo stato civile, il cimitero e la protezione civile. L'Acta ha indetto uno sciopero di [illegible] ore [illegible] 10,15 alle 14,15 mentre i lavoratori dell'Acquedotto [illegible] dell'Amnu [illegible] asterranno dal lavoro per l'intera giornata. Nella sanità verranno garantiti tutti i [illegible]izi essenziali ma potrebbero saltare gli appuntamenti per le visiste specialistiche o gli accertamenti diagnostici. I lavoratori delle industrie hanno proclamato uno sciopero di [illegible] ore che comporterà di fatto [illegible] blocco totale delle attività. [e. b.]

Varazze: spilla quattrini alla bella innamorata

Era un abile truffatore il «dirigente» della Rai

CELLE L. Truffa [illegible] danni di un'innamorata. Gianluca Zaccario, 27 anni, di Bologna, affascinante e insospettabile imbroglione, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Celle dopo essere stato sorpreso a bordo [illegible] un'auto rubata. Il giovane, che si spacciava per un autorevole dirigente Rai, girava l'Italia dormendo in alberghi di lusso, che pagava con assegni rubati.

A Varazze, dove aveva soggiornato qualche giorno, aveva [illegible] una laureata alla quale aveva promesso un posto di lavoro. L'incontro tra i due risale [illegible] qualche mese fa, quando entrambi rimasero coinvolti in un incidente d'auto. Ne seguì una love story con appuntamenti galanti e cene [illegible] lume di candela nei migliori ristoranti e alberghi della Riviera e della Costa Azzurra. Lei, desiderosa di sistemarsi [illegible] mettere [illegible] frutto gli a[illegible] di studio in giurisprudenza, contava sull'aiuto del giovane per ottenere un posto in Rai. Non si [illegible] quindi tirata indietro quando Gianluca Zaccaria [illegible] aveva chiesto di anticipare due milioni [illegible] mezzo per «spese di cancelleria».

La truffa ai danni della giovane è stata scoperta dai carabinieri dopo l'arresto del bolognese. La ragazza, quando ha saputo che il fidanzato era un imbroglione, ha raccontato delle promesse fattele e del denaro versato nella speranza [illegible] ottenere un'occupazione di prestigio in Rai. [a. z.]

[illegible]

[illegible]

Controlli della polizia per catturare i banditi

Un piano di vigilanza per scongiurare altri furti della banda del furgone bianco. Lo hanno messo [illegible] punto gli agenti della volante che ieri hanno visitato una quarantina [illegible] negozi del centro e della periferia. I poliziotti hanno controllato con attenzione le serrande dei locali e invitato molti proprietari a cambiare le serrature, non trovandole sicure. [c. v.]

COMUNE

Mancano i bidelli alle elementari «Astengo»

Alle elementari «Astengo» [illegible] i bidelli e per garantire l'ingresso e l'uscita dei bambini a scuola il Comune dovrà assumere personale dalle liste di collocamento. [e. b.]

[illegible]

Omissione di atti d'ufficio, tre maestre [illegible] giudizio

Tre maestre delle scuole elementari «Carando» di Valloria sono state rinviate [illegible] giudizio per omissione di atti d'ufficio. Sono Bruna Nelvi, Rossana Guazzotti e Gabriella Torcello. Le insegnanti annotarono sulla pagella [illegible] un'alunno che il suo comportamento era «indisponente e intollerante». In seguito rifiutarono la cancellazione del giudizio, disposta dal Provveditore cui si [illegible] rivolti i genitori. [b. b.]

ALBISSOLA M.

Sospese le ricerche del marocchino scomparso

I vigili del fuoco hanno definitivamente sospeso le ricerche del marocchino che, secondo una segnalazione raccolta nella tarda serata di lunedì, si era tuffato in mare, ad Albissola, e non era più tornato a riva. I pompieri sono convinti di uno scherzo. [c. v.]

[illegible]

Cgil accusa il Comune: «Non rispettato l'accordo»

La Cgil interviene sul caso Metalmetron. «Registriamo che [illegible] vecchio accordo sull'azienda è stato disdettato dal Comune che era uno dei firmatari. La Cgil non formerà altri accordi che non siano condivisi da tutti i sindacati» [e. b.]

PROCESSO

Querela l'avvocato che la licenzia, udienza rinviata

Per la seconda volte in un paio di mesi, ieri, l'avvocato Marino Morixe, con studio a Savona e abitazione [illegible] Vado Ligure, [illegible] Daniela Merlone, sua ex dipendente per circa un mese, che lo ha querelato in seguito ad [illegible] animata discussione per il suo licenziamento, si [illegible] presentati davanti al pretore Andrea Venegoni, che ha rinviato l'udienza al prossimo 7 febbraio. [b. b.]

INFORTUNIO

Operaio cade da un'impalcatura a Santuario

Incidente sul lavoro in un cantiere di via Cimavalle a Santuario. Un muratore, Giovanni Mennonna, 60 anni, abitante in via Comotto 8/12, è caduto da [illegible]n'impalcatura, da un'altezza di un [illegible]tro e mezzo. Ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di un [illegible]. Angelo Carangelo, [illegible] anni, via Gnocchi Viani, si è invece ferito a una mano mentre tagliava alcune piastrelle, riportando l'amputazione di una falange. [c. v.]

Ieri a Vado Ligure

Ruba alla Coop nella fuga perde i documenti

VADO L. Rapina, ieri pomeriggio, alla Coop di Vado Ligure, in via Aurelia. Un ladro, che cercava di guadagnare l'uscita del supermercato, con due bottiglie di spumante prese da uno scaffale [illegible] nascoste sotto il giaccone, si è liberato del sorvegliante aggredendolo. Poi [illegible] fuggito a bordo di una Fiat Uno, targato Genova, in direzione Levante.

L'addetto alla vigilanza della Coop, Giovanni Bosetti, [illegible] anni, di Bistagno, ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato [illegible] distorsione a un gomito giudicata guaribile in otto giorni.

Sulla vicenda [illegible] ora in corso indagini dei carabinieri i quali, stando ad alcune indiscrezione, avrebbero già individuato l'autore della rapina. Il malvivente, infatti, durante la fuga avrebbe perso il documento di identità. Intanto continuano i furti [illegible] Savona: l'altra notte hanno preso di mira la palestra di arti marziali «Shikado-Ko» in via Padova e rubato una bandiera e una medaglia. [c. v.]

Sotto i portici

Oggi in [illegible] c'è la fiera di S. Andrea

SAVONA. Oggi [illegible] i portici [illegible] via Paleocapa [illegible] svolge la prima Fiera [illegible] Sant'Andrea. L'iniziativa, che [illegible] stata ideata dall'assessore al Commercio Piero Astengo, prevede la partecipa[illegible] [illegible] [illegible] trentino [illegible] ambulanti che sistemeranno i banchi fra piazza dei Consoli e la Torretta. Si tratta della prima [illegible]nifestazione [illegible] lungo calendario di appuntamenti previsto dal Comune. Il 13 dicembre [illegible] svolgerà la tradizionale Fiera di Santa Lucia mentre dal 22 al 24 dicembre è in programma la Fiera di Natale. Inoltre ogni domenica prima di Natale in piazza del Popolo si terrà un'edizione straordinaria del mercato. Ieri mattina intanto il Comune ha assegnato gli spazi ai giostrai del Luna Park. Le attrazioni dello spettacolo viaggiante anche quest'anno verranno sistemate in viale Dante Alighieri. Ieri mattina l'assegnazione dei posteggi. [illegible] sono mancate le polemiche per gli esclusi. [illegible] domani intanto scatterà la deroga per l'apertura dei negozi nei giorni festivi. [e. b.]

Un ex tossicomane denuncia episodi di spaccio in ospedale

«Ecco come la droga entra nei reparti del San Paolo»

SAVONA. La droga entra al San Paolo: spacciatori, privi di scrupoli, riforniscono della bustina di eroina i tossicodipendenti ricoverati nei vari reparti. Accade sempre più spesso e, nonostante i ripetuti appelli lanciati dalla direzione sanitaria dell'ospedale, gli episodi [illegible] spaccio non diminuiscono.

L'ultimo sarebbe avvenuto alcuni giorni fa. Una ragazza di 17 anni, che sta cercando di uscire dal tunnel della droga e segue una terapia disintossicante, sarebbe stata avvicinata [illegible] uno spacciatore che le ha proposto l'acquisto della bustina di eroina. Il fatto è stato raccontato [illegible] da un'amica della giovane, una donna che in passato ha avuto a [illegible] volta problemi [illegible] l'eroina [illegible] che è rimasta molto scossa per l'accaduto: «Non si può neppure stare tranquilli in ospedale - dice -. Gli spacciatori non si fermano di fronte a nulla e non si commuovono [illegible] [illegible] i loro clienti stanno male». «Non [illegible] un mistero che la droga entra al San Paolo - prosegue -. Lo sanno anche [illegible] forze dell'ordine. Gli spacciatori sono [illegible]pre gli stessi: personaggi che entrano ed escono dal carcere, conosciuti da polizia e carabinieri. Girano nei reparti, confusi fra i visitatori [illegible] [illegible] sempre a farla franca. Sono accorti: solitamente si mettono la bustina [illegible] [illegible] in bocca [illegible] se vengono controllati la ingoiano». [illegible] spacciatori riescono ad avere vita facile anche per l'omertà dei loro clienti che, temendo ritorsioni, preferiscono non collabo[illegible] con gli investigatori. «E' un atteggiamento che capisco - spiega l'ex tossicodipendente -. Io sto cercando di rifarmi una vita e [illegible] voglio [illegible] problemi». [c. v.]

A [illegible]

Picchia i vecchi genitori

Una vita d'inferno per due anziani coniugi che vivono nel centro storico di Varazze. L'altra notte, per l'ennesima volta, sono stati malmenati dal figlio, un trentacinquenne alcolista che quasi tutte le sere, [illegible] rientro [illegible] casa, s'inalbera per un nonnulla e inizia a menar botte [illegible] madre e padre. Generalmente, i vicini di casa vengono svegliati dalle urla dei tre litiganti, dal rumore [illegible] piatti e dei bicchieri rotti, dal pianto dell'anziana donna, dalle grida di rabbia e dolore del marito. Ma l'altra sera i vicini hanno chiesto l'intervento dei carabinieri per sedare la lite e mettere pace in famiglia. Con l'arrivo [illegible] una pattuglia le acque si sono calmate anche [illegible] nessuno scommette sul fatto che l'episodio non si ripeta. «Sono anni che la [illegible] [illegible] avanti - dicono i vicini -. [illegible] tratta di persone [illegible] più giovani che subiscono la violenza del figlio senza potersi difendere. Qualcuno dovrebbe prendersi [illegible] di loro». [a. z.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Spreco» [illegible] nell'Usl [illegible]

Vorrei denunciare un comportamento di malasanità. Sono un'infermiera professionale ormai in pensione. In una di queste mattine mi sono recata in un distretto della [illegible] Usl per effettuare un prelievo di sangue e con mia grande sorpresa mi sono accorta che ad eseguire il prelievo venoso [illegible] era l'infermiera professionale (come è [illegible] compito) ma un medico, [illegible] quale viene pagato dalla Usl per eseguire un lavoro di competenza dell'infermiera professionale.

Ora dico se questo non [illegible] uno spreco di soldi da parte [illegible] sanità, anche perchè in tutti i distretti c'è [illegible] responsabile medico e quindi è garantita [illegible] presenza del suddetto per eventuali problemi. Per mia curiosità ho fatto [illegible] giro di alcuni distretti della II Usl e mi sono [illegible] conto che in ogni distretto c'è il medico che esegue i prelievi e l'infermiera ha solo il compito di por[illegible] le provette e di agitarle.

A mio parere (per parecchi anni ho eseguito questo lavoro [illegible] ospedale), mi sembra [illegible] spreco immenso di soldi da parte della sanità, che poi non assume, però, infermieri dove c'è bisogno.

Lettera firmata, Savona

Operazione recupero del centro [illegible] Savona

Il piano quadriennale per l'edilizia residenziale, varato dal Consiglio regionale, può costituire per Savona [illegible] importante occasione di ripresa per la qualità della vita. Si tratta, infatti, [illegible] promuovere un'iniziativa fondata [illegible] di [illegible] corretto rapporto tra pubblico e privato [illegible] fine [illegible] destinare i fondi regionali, ad [illegible] preciso obiettivo: [illegible] recupero di vivibilità del centro cittadino. A Savona [illegible] tratta di un problema decisivo: è difficile, infatti, poter pensare ad un serio sviluppo nel campo turistico con un [illegible] degradato, spopolato, [illegible] tantissime case [illegible] [illegible] abbandonate. Indirizzarci verso un programma di ripristino delle migliori condizioni di vivibilità degli edifici del centro, potrebbe richiamare [illegible] ritorno di abitanti [illegible] foriero [illegible] [illegible] ripresa [illegible]. Accanto al recupero del centro cittadino sotto l'aspetto abitativo, vanno rapidamente compiute altre due operazione: 1) l'instaurazione di una vera - ed allargata - isola pedonale. Prima di tutto il siste[illegible] dei parcheggi e la necessità di utilizzare completamente il piazzale dell'ex stazione. Ma non è possibile arrenderci: non [illegible] è notato il vistoso degrado già verificatosi in via Astengo, nei pochi giorni di ritorno delle auto? 2) il varo di un piano di recupero per i contenitori storici: in primo luogo Palazzo S. Chiara, e l'ex ospedale S. Paolo. Mi permetto di avanzare [illegible] proposta: adibire l'ex S. Paolo [illegible] sede universitaria, richiamando a Savona alcune facoltà umanistiche (si creerebbero così due poli universitari: tecnico-scientifico a Legino; [illegible] nel [illegible]tro). La presenza di una sede universitaria, strettamente connessa con i principali gangli del [illegible] economico [illegible] sociale della città (come non sta avvenen[illegible] adesso) potrebbe davvero costituire una base concreta di rilancio.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106 - 981.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via Montenotte [illegible] tel. 829.862.

Riccardi, [illegible] Piave [illegible] tel. [illegible].

Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.158.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible]. [illegible] 827.202.

[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 845.164.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albiro, *Luceto*, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglati 24, tel. 481.616.
[illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] 31, tel. 505.464.
[illegible] LIGURE
Richeri, corso Europa 21, [illegible]. 601.703.
LOI[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia [illegible], [illegible] 748.238
PIETRA [illegible]
Firedri, [illegible] Montaldo 14, [illegible] [illegible].
VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, [illegible]. [illegible].
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

[illegible]

Notturne, prefestive e [illegible]

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.[illegible]
Distretto di [illegible]: telefono 580.72
Distretto di Cairo, telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
[illegible] di Millesimo: telefono 56[illegible]
Distretto di Arenzano: t. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: [illegible]. 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 29 NOVEMBRE

NATI. Enrico Sabbi, Alberto Buschiazzo.

[illegible] Molla, [illegible] 88 anni, residente [illegible] Vado Ligure in via 11 Febbraio 15/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 al cimitero [illegible] Bossarino.

[illegible] Nessuno.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La prefettura ha reso [illegible] che [illegible] Gazzetta ufficiale n.91 «Con[illegible] e esami» del 18 novembre ha pubblicato il diario della prova a carattere professionale del concorso a 23 posti [illegible] [illegible] ristorazio[illegible] (terzo livello retributivo) dell'Amministrazione civile dell'Interno, indetto con decreto ministeriale del 15 luglio 1993.

[illegible] il Comune [illegible] riconfermato nei giorni scorsi alla ditta «Pubbliconsult» di Chiavari l'affidamento [illegible] servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità. Subito è scattata [illegible] contestazione [illegible] gruppi consiliari di Forza Italia, Ccd e An. Già in passato gruppi di opposizione avevano contestato la contabilità della gestione '90-91 della «Pubbliconsult», chiedendo formalmente [illegible] giunta comunale di [illegible] a un'altra società il servizio [illegible] riscossione.

[illegible]

[illegible]

Archeologia sul Priamar

Un seminario [illegible] scienze e archeologia alla fortezza del Priamar. L'iniziativa [illegible] organizzata dal professor Carlo Varaldo del Museo archeologico del Priamar, dal 2 al 4 dicembre alla fortezza. [e. b.]

[illegible]

Incontro con Carlo Russo

«Quali diritti per [illegible] disabile?». Questo il tema che verrà affrontato dall'onorevole Carlo Russo, giudice della Corte Europea di Strasburgo, nel [illegible] di una conferenza programmata per sabato alle 16,30 nella chiesa evangelica di piazza Diaz. [e. b.]

[illegible]

Conoscere l'Avo

«Statuto, regolamento [illegible] struttura locale e nazionale dell'A[illegible]. Questo [illegible] tema della conferenza che terrà domani alle 20,45 [illegible] teatro dei Salesiani di via Piave il dottor Erminio Ermini, presidente dell'Associazione volontari ospedalieri di Genova. [e. b.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La contestazione si estende: coinvolti anche «Gaslini», «Ferraris», «Grassi» e «Pertini»

L'autogestione soft contagia le scuole

All'Itis siglato un accordo tra studenti e insegnanti

SAVONA. L'autogestione contagia tutte le scuole savonesi. Dopo gli esperimenti dell'Itis di Albenga [illegible] del «Pertini» di Va[illegible]e, la protesta studentesca si è estesa ieri all'Odontotecnico «Gaslini» mentre questa mattina prenderà il via l'autogestione dell'Itis «Ferraris» e dello scientifico «Grassi». Anche i ragionieri del «Boselli» si stanno preparando ad amministrare la scuola attraverso l'autogestione mentre in tutti gli altri istituti superiori sono in programma dibattiti [illegible] assemblee. Intanto al liceo scientifico «Grassi» è arrivata una profuga del Ruanda che frequenterà la quarta F.

I più organizzati sono gli studenti dell'Itis «Ferraris» che hanno stilato un protocollo d'intesa con [illegible] preside e gli insegnanti per un'autogestione concordata della scuola. L'intesa prevede che gli studenti potranno scegliere se frequentare i corsi normali o partecipare all'esperienza di autogestione. In entrambi i casi verranno registrate le presenze. I ragazzi che da oggi non prenderanno parte [illegible] corsi o all'autogestione dovranno quindi presentare la giustificazione. Il comitato studentesco ha inoltre previsto precise regole di autodisciplina, con un gruppo di ragazzi i[illegible]ricati di garantire la sorveglianza per evitare episodi di vandalismo. L'Itis ha stabilito anche un impegnativo programma di autogestione che oggi prevede assemblea dalle 8,10 alle 13,05.

[illegible] rientro pomeridiano è fis[illegible] per le 14,30. Seguirà un dibattito su problematiche giovanili sino alle 17. Al termine del dibattito gli studenti minorenni dovranno lasciare la scuola. Gli altri studenti ceneranno alle 18,20 e poi proseguiranno le assemblee sino alle 24 quando tutti lasceranno l'istituto.

Gli studenti [illegible] sono inoltre formalmente impegnati a non ostacolare il normale corso delle lezioni né l'attività degli enti o delle associazioni che utilizzano i locali della scuola occupata.

Anche l'assemblea degli studenti dello scientifico «Grassi» ha optato per una forma di autogestione «soft». Spiega [illegible] preside Luigi Leoni: «Più che di una [illegible] autogestione [illegible] tratta [illegible] una settimana in cui verranno bloccati i programmi istituzionali per approfondire lo studio di alcune materie o effettuare un ripasso dei programmi. Inoltre sono previste assemblee di istituto e dibattiti. Inoltre gli studenti maggiorenni hanno deciso di bivaccare all'interno dell'istituto». L'iniziativa proseguirà sino a martedì prossimo. Ogni istituto, insomma, sta vivendo questi giorni di protesta [illegible] spirito di indipendenza.

Al Classico «Chiabrera», per esempio, ieri mattina si [illegible] svolta un'assemblea con dibattito pubblico fra il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale e il segretario della Camera del lavoro Anna Giacobbe [illegible] temi della finanziaria. Oggi [illegible] in programma una nuova assemblea di istituto. Analoghe iniziative sono in programma ai geometri «Alberti» e all'istituto per ragionieri «Boselli».

All'«Alberti» la protesta studentesca sta incontrando [illegible] certa resistenza da parte di alcuni rappresentanti del corpo docenti che non giudicano positivamente i programmi [illegible] autogestione. Il liceo artistico «Martini» [illegible] l'istituto per le segretarie d'azienda «Mazzini» anche ieri si sono riuniti in assemblea. Si è parlato ovviamente [illegible] autogestione [illegible] occupazione. Infatti [illegible] due scuole condividono lo stesso vecchio istituto di via Aonzo. [illegible]li esperimenti alternativi ai corsi tradizionali, decisi con l'autogestione, dovrebbero tuttavia prendere il [illegible] solo [illegible] partire da domani.

Oggi [illegible] in programma un'assemblea anche all'istituto magistrale «Della Rovere» dove tuttavia la protesta studentesca ha trovato sinora meno un numero di sostenitori ridotto. L'autogestione continua intanto all'istituto tecnico «Pertini» di Varazze e all'odontotecnico «Gaslini». Al nautico «Leon Pancaldo» gli studenti lunedì avevano scioperato per protestare contro lo stato di degrado dell'istituto.

Ermanno [illegible]

Sono molte le iniziative [illegible] in questi giorni dagli studenti. Qui [illegible] all'assemblea del Classico che si è svolta nella palestra di via delle Trincee

«Occupazione [illegible]d oltranza»

La decisone dell'alberghiero trascina il «Bruno» di Albenga

ALBENGA. La protesta si allarga. Da ieri lo Scientifico «Giordano Bruno» è occupato. Gli studenti, più di 300, presidiano l'istituto di viale Pontelungo giorno e notte. La decisione di occupare la scuola è stata presa ieri mattina al termine di un'affollata assemblea. In votazione due proposte, quella dell'autogestione e quella, più dura, dell'occupazione. Ha prevalso la linea dell'intransigenza decisa dopo una serie di telefonate con gli studenti di altri istituti compresi quelli del «Giancardi» di Alassio. Dopo [illegible] tentativo di occupazione effettuato dall'Itis «Galilei» [illegible] Albenga, durato una sola notte, sono stati proprio i giovani dell'alberghiero alassino a dare il via alle occupazioni.

«Sino ad [illegible] siamo stati considerati sempre i più moderati. Ma questa volta siamo [illegible]mente stufi, dopo aver visto cosa sta succedendo nelle altre scuole d'Italia abbiamo deciso di smuovere le acque [illegible] questa occupazione. [illegible] nostro esempio ha dato il la ad altri colleghi. Oltre allo scientifico di Albenga abbiamo ricevuto telefonate dai ragionieri di Loano, anche loro sul punto di occupare la scuola».

Le cause della protesta sono da ricercare sulla riforma del ministro D'Onofrio. «L'idea di privatizzare non [illegible] piace proprio. In un primo momento abbiamo pensato di protestare con l'autogestione ma, ripensandoci, abbiamo deciso per l'occupazione in modo da mandare segnali più forti. Non è escluso che nei prossimi giorni non si possano organizzare lezioni autogestite. Anche perché la nostra occupazione è ad [illegible]tranza, non sappiamo quando [illegible] situazione potrà tornare alla normalità», aggiungono.

Anche allo Scientifico le motivazioni della protesta riguardano la riforma. Questa mattina gli studenti decideranno se proseguire l'occupazione o [illegible], invece, continuare la protesta con l'autogestione. «Si potrebbero anche organizzare entrambe le cose», sottolineano gli studenti. «Ne discuteremo questa mattina tutti assieme. La nostra contestazione sarà tanto più riuscita quanto più avrà il consenso di tutti». Lo Scientifico denuncia anche problemi specifici a cominciare dalla mancanza della mensa. Il vento dell'occupazione sta soffiando in Riviera. Chi ancora [illegible] ha deciso se occupare o fare autogestione sta discutendo sulle modalità della protesta.

Stefano Pezzini

Un'assemblea al Classico di Savona

L'istituto savonese sperimenta la riforma

Ecco come saranno le [illegible] magistrali

[illegible]

[illegible]

SAVONA. Dal prossimo anno s'inizia nell'istituto un corso ad indirizzo scientifico tecnologico che rientra nel progetto Brocca recentemente varato nell'ambito della riforma delle superiori.

L'istituto magistrale infatti [illegible] trasformato in diversi indirizzi liceali ognuno con la propria specificità ma tutti finalizzati alla formazione della persona. Questo corrisponde alla situazione del Della Rovere, esistente già da quattro anni: l'istituto, indicato dal ministero della Pubblica Istruzione come polo sperimentale nazionale ha già recepito il progetto Brocca, unica scuola della provincia, e quindi in grado di dare risposte adeguate alle nuove proposte.

L'indirizzo scientifico-tecnologico profondamente innovativo non esiste nelle scuole italiane, [illegible] consente di raccordare in modo più efficace [illegible] mondo umanistico con quello scientifico-tecnologico, sintesi ottimale fra gli attuali liceo-scientifico e l'istituto industriale.

Niente più latino, mentre rimane in evidenza l'impostazionme liceale grazie anche allo studio della filosofia. Il corso, con un larghissimo spazio alle attività di laboratorio e [illegible] una riflessione sull'impatto delle scienze con i problemi della produzione, è ritenuto particolarmente interessante per i giovani e risponde alle richieste innovative del mondo del lavoro. Oggi le imprese, nelle ricerche del personale, puntano [illegible] professionalità complesse e soprattutto duttili, in grado di adeguarsi alle sempre rinnovate esigenze dei processi tecnologici e produttivi. Il progetto Brocca ha come obiettivo la trasformazione della Superiori anche in senso europeo. Per dare una preparazione più profonda e completa.

[illegible] stampa [illegible]

IL CASO

UNIFICAZIONE ALLE SUPERIORI

[illegible]

G. FERRARIS

SAVONA. Mentre oggi si [illegible]scute se tutte le scuole tecniche devono diventare licei [illegible] tutti i licei trasformarsi in istituti tecnici, gli studenti dell'Itis e del liceo scientifico si incontrano e si accorgono di avere una preparazione diversa, che vale la pena di confrontare.

Questo è [illegible] che è apparso [illegible] noi studenti dell'Itis: pensiamo che, anche [illegible] la specializzazione è a volte inevitabile, e ciascuno di noi a scuola finisce con [illegible] coltivare [illegible] proprio indirizzo, solo se usciamo dal nostro guscio possiamo imparare a conoscere in modo diverso e più completo la realtà di cui facciamo parte.

Del resto anche nel mondo del lavoro oggi è richiesta una grande flessibilità e capacità di adattarsi rapidamente a situazioni nuove, che possono essere completamente diverse

Due preparazioni diverse unite da un denominatore: il bisogno di completezza

«Tecnici» e «scientifici» [illegible] confronto

«Non è più possibile contrapporre il nostro tipo di cultura [illegible] quella umanistica», spiegano i ragazzi. Proposto [illegible] osservatorio comune per poter affrontare il mondo della produzione o l'Università

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio [illegible] promotore della riforma delle scuole superiori [illegible] cui hanno discusso gli studenti

da quelle trovate nell'ambito scolastico.

Nell'incontro si è parlato appunto di «stages» e ciascuno ha descritto la propria esperienza: c'è chi ha trascorso un mese estivo [illegible] biblioteca o in un ufficio e chi invece come noi lo ha passato in un'industria o in una centrale elettrica.

Da due strade diverse si è però giunti ad un comune denominatore: il bisogno di quella completezza assoluta, che l'uomo rinascimentale trovò unendo in sé letteratura, arte e tecnica.

Per portare avanti queste idee [illegible] studenti del tecnico ci siamo organizzati nel gruppo «Prigogine», dedicando il nostro nome al premio Nobel per la chimica, che sostiene la necessità di ricomporre ciò che la società attuale tende sempre più [illegible] contrapporre: la cultura umanistica e la cultura tecnico-scientifica.

Un tema già al centro di numerosi convegni di studi tenuti in tutto il mondo occidentale in particolare negli Stati Uniti d'America.

E' con questo intento che proponiamo agli allievi del liceo scientifico di organizzare «stages» in comune, per poter osservare da diversi punti di vista il mondo della produzione prima [illegible] intraprendere l'attività lavorativa o qualsiasi facoltà universitaria, affinché l'interscambio di esperienze tra studenti di formazione scolastica diversa possa arricchire la personalità, la capacità [illegible] la visione del mondo di entrambi.

Roberto Giale
Claudio Braga, Sergio Scala
Gianluca Siri e Marco Zangrilli

[illegible]

E [illegible] le vacanze, un lavoro

Nell'aula magna si è discusso sull'utilità degli stages estivi

[illegible]

O. GRASSI

SAVONA. Nell'aula magna del liceo scientifico, è stato organizzato un incontro tra studenti del liceo e dell'Itis per un confronto sull'esperienza degli stages estivi. Erano presenti, oltre a studenti e docenti, rappresentanti del distretto scolastico di Savona, del Provveditorato, della Provincia e del Comune. Il 22 novembre, un gruppo di volonterosi studenti si è riunito nella più prestigiosa aula del celeberrimo liceo scientifico «O. Grassi» di Savona, per ascoltare le parole di allievi dell'Itis e dello Scientifico stesso, di professori e di rappresentanti delle istituzioni, riguardo gli stages estivi. Si tratta di un mese di lavoro in periodo estivo, che ha lo scopo di anticipare, per ogni singolo studente, una breve esperienza lavorativa, ancor prima del termine degli studi. Lo scopo era lodevole, ma persisteva nei nostri animi questa domanda: «Cosa diamine può spingere uno studente, appena liberatosi dai "gemmati ceppi" dell'impegno scolastico, a intraprendere un'esperienza in cui versare altro sudore con scarsa remunerazione pecuniaria?» La risposta a questo dubbio c'è stata svelata da quegli allievi che la scorsa estate hanno partecipato agli stages. In base alla loro testimonian[illegible], ciò che hanno ricevuto dall'esperienza è stato senz'altro positivo, in quanto hanno partecipato alla vita lavorativa in un'industria chimica o metalmeccanica, in una centrale termoelettrica, in [illegible] ufficio provinciale, comunale, turistico e cimiteriale, allacciando inoltre cordiali rapporti coi colleghi che li hanno seguiti nelle loro [illegible]ssitudini. Sul piano pratico hanno avuto la possibilità di imparare ed utilizzare strumenti nuovi e capito quali problemi [illegible] siano nell'organizzazione del lavoro.

Il lavoro svolto sarà retribuito con parve remunerazioni (a lunga scadenza) grazie [illegible] preziosi contributi di illustri mecenati della nostra attività culturale. Rivoluzionaria [illegible] la proposta per l'estate ventura, che vede unite le pragmatiche menti dei ragazzi con prevalente preparazione tecnica (Itis) [illegible] quelle speculative dello Scientifico per un equo scambio culturale, ovvero si affiancheranno nel lavoro in ufficio o in fabbrica per vivere un'esperienza probabilmente, per alcuni, mai più ripetibile a causa di antitetiche scelte di vita.

Viviana Bassell
Fabio Sibille

La condanna di Pacciani continua a far discutere in tutti gli ambienti

Sul «mostro» rimangono i dubbi

Ancora divisi tra innocentisti e colpevolisti

[illegible]

G. CALASANZIO

CARCARE. Il «mostro» in mostra. La gelida sentenza [illegible] appena stata pronunciata. Pacciani siede in lacrime sul banco degli imputati, affonda [illegible] rabbia il pugno sulla tavola di legno: un dolore che neppure le telecamere, [illegible] decine di prospettive [illegible] primi piani, rie[illegible] a documentare fedelmente.

Alle spalle [illegible] contadino fiorentino, [illegible] sala gremita di persone: molte nascondono avidamente la loro felicità dietro al volto curato o truccato, vestite elegantemente [illegible] festa. Per loro la giustizia ha finalmente trionfato.

I parenti delle vittime otterranno [illegible] «mostro» una danaroso rimborso che, insieme alla vendetta, riempirà il vuoto lasciato [illegible] quelle morti premature e violente.

Milioni di telespettatori siedono davanti al televisore un pò rattristati: niente paura, la telenovela del serial killer non è ancora finita.

Il «mostro» deve [illegible] recitare parte del suo copione, apparirà [illegible] davanti [illegible] piccolo schermo per completare la [illegible] «Via Crucis», sotto gli sguardi taglienti o la cristiana pietà degli uomini perbene.

E' ormai un rito, in questi giorni, chiedere a conoscenti e non: «Innocente [illegible] colpevole?». No, grazie. [illegible] non posso, né voglio scendere in campo in questa commedia di grandi proporzioni.

Pacciani rimarrà solo con la sua coscienza [illegible] questa sarà la punizione che gli riserveranno [illegible] tempo e la galera. Dopo tutto i cadaveri non tornano più indietro e noi, lo Stato, i giudici, la giuria popolare ci siamo liberati da un peso, abbiamo esorcizzato le nostre paure, abbiamo fatto chiarezza ed i fantasmi sono stati scacciati.

Ma attenzione. Il buio è lungo quanto il giorno. Abbiamo cancellato, con questa condanna, episodi inammissibili di un passato ormai lontanissimo. Il «mostro» non [illegible] spaventa più, per ora. Restano, sul terreno, i 14 giovani uccisi con inaudita ferocia.

Per loro [illegible] telenovela o i riflettori della cronaca. Resta senza risposta l'[illegible] dolore dei familiari degli uccisi, che oggi probabilmente avranno i dubbi di chi si sente tutto sommato estraneo alla sanguinosa catena di delitti, quelli che hanno assistito [illegible] processo come a uno spettacolo da baraccone. Pacciani solo con il rimorso o con la dispera[illegible] [illegible] [illegible] innocente, [illegible] carcere. Per sempre.

Marcello [illegible]

Molti posti a disposizione in tutte le Usl regionali e in diversi Comuni

Occupazione, i concorsi in Liguria

Agenti scientifici con meno di 37 anni alla CE

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro della Regione Liguria [illegible] reso [illegible] la rassegna settimanale dei concorsi.

Un posto per ricercatore universitario Economia e Commercio gruppo [illegible] all'università [illegible] Genova; un posto per assistente medico radiologia, un posto per assistente medico immunoematologia e trasfusionale all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); vari posti per consulenti all'Agenzia europea dell'ambiente; un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale evangelico internazionale: [illegible] posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); trecento posti per sottufficiale dell'aeronautica militare; un posto per contabile-amministrativo al Comune [illegible] Framura (SP), un posto per funzionario tecnico ufficio urbanistica [illegible] edilizia al Comune [illegible] Ventimiglia (IM); vari posti per educatore professionale, per terapista della riabilitazione-psicomotricista o per medico pediatria-neonatologia, un posto per assistente sociale all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); vari posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl [illegible] Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna continua [illegible] 105 posti per sottotenente di complemento della Guardia di finanza; un posto per collaboratore amministrativo al Comune [illegible] Fontanigorda (GE); [illegible] posto per collaboratore professionale [illegible] Comune [illegible] Cassano Spinola (AL); un posto per [illegible] medico geriatria, un posto per assistente anatomia e istologia patologica, un posto per veterinario all'Usl [illegible] Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune di Serra Riccò (GE); vari posti per [illegible] di radiologia all'Istituto nazionale per la ri[illegible] sul cancro di Genova; vari posti - tutti per i nati dopo [illegible] 1/7/1958 - per agenti scientifici, per personale qualificato, per agenti tecnici e per agenti scientifici principali alla C.e.e, Competenza commissione della C.E., 3 posti per conduttore [illegible] caldaie a vapore all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna termina con: un posto per psicologo collaboratore presso S.E.R.T., [illegible] posto per assistente sociale collaboratore finalizzato [illegible] S.E.R.T. All'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per primario ospedaliero psichiatria all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per assi[illegible] medico neuropsichiatria infantile, due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 2 Savonese (ex [illegible] 4-5-6-7); un posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (GE); 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi; un posto per direttore dell'azienda Amag - Azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria.

La delegazione savonese inascoltata dalle due commissioni della Regione

Esplode la guerra delle Apt

All'esame del Consiglio andrà l'ipotesi di ridurre da 11 a 5 le aziende. Polemiche in tutta la Riviera
Robutti: «Inaccettabile, si torna ai vecchi enti del turismo». Gli Albergatori: «Abbiamo scritto a Letta»

ALASSIO. Proteste, critiche, promesse di future opposizioni legali, contestazioni al modo di legiferare: queste alcune delle reazioni dopo la notizia proveniente dal palazzo della Regione secondo cui le commissioni non hanno variato di [illegible] solo millimetro la proposta di riforma dell'organizzazione delle apt che, per quanto riguarda la provincia di Savona, passerebbero da quattro ad una, con sede nel capoluogo, denominata «Riviera delle Palme».

Lunedì pomeriggio, per essere ascoltati dalla prima e dalla terza delle commissioni del consiglio regionale, c'erano sindaci, amministratori, operatori economici del turismo, tutti concordi e convinti nel chiedere un rinvio della riforma o quando sarà approvata la legge quadro nazionale sul turismo.

Dice il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, che faceva parte della folta delegazione presente al palazzo di via Fieschi: «Non riesco a rendermi conto di come la compatta volontà degli operatori e delle istituzioni locali sia rimasta di fatto inascoltata. Non è stata un consultazione ma una farsa se si pensa che [illegible] espressi contro la legge tutte [illegible] categorie degli operatori turistici, con gli albergatori in testa, presente il presidente dell'Unione Regionale, Angelo Marchiano, i comuni, l'Unioncamere, rappresentata [illegible] Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo della Camera [illegible] Commercio di Savona, le rappresentanze di categoria del commercio».

Angelo Marchiano presidente dell'Unione regionale degli albergatori

Ora la proposta di legge, che porta complessivamente da 11 a 5 le apt (una per provincia, più quella del Tigullio) sarà p[illegible]tata in consiglio regionale martedì pross[illegible]. Ieri mattina, l'opposizione ha contestato l'«urgenza» [illegible] la quale era stata inserita la legge in discussione ed hanno ottenuto il rinvio temporaneo. Ma anche nel caso la legge passasse c'è già chi ha proposto di «non disarmare» e di presentare [illegible] al Consiglio [illegible] Stato.

Fra [illegible] prese [illegible] posizione, una conferenza stampa [illegible] mattina in Provincia di Savona, organizzata dall'assessore provinciale al turismo, Carlo Tomagnini. L'alassino Tomagnini ha spiegato che le presenze turistiche nella provincia assommano a quasi [illegible] metà di tutte quelle totalizzate in Liguria (per l'esattezza sono il 48,8 per cento) e che pertanto è assurdo che nel savonese sia prevista una sola apt. Il presidente della Provincia Mario Robutti ha dichiarato: «La decisione [illegible] regionale [illegible] inammissibile e inaccettabile. Si doveva attendere la riforma nazionale del settore e quello che si fa, sa di ritorno al vecchio, con l'aggravante che gli Enti provinciali del turismo avevano dalla loro parte le aziende di soggiorno con tutto il loro patrimonio di esperienza».

Anche Angelo Marchiano è critico: «Ci siamo trovati costretti a inviare una lettera al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, in cui abbiamo spiegato cosa vuol dire, in particolare per la provincia di Savona, il turismo e come la decisione ostinata della Regione sia attuata nella totale disapprovazione pubblica e privata. Ci preoccupa anche il modo di procedere della Regione che non tiene in [illegible] conto il parere degli operatori del settore turistico». Ad Alassio si afferma che fra le «assurdità» della legge sulle apt c'è anche la decisione di depennare la «cittadina [illegible] muretto» dalla «Riviera dei Fiori» per inserirla nella «Riviera delle Palme».

Romano Strizioli

Grand Hotel, oggi si decide

Quale futuro per l'edificio fatiscente da quasi 25 anni?

ALASSIO. Sarà la volta buona per la soluzione dell'annoso caso-Grand Hotel? Il problema della destinazione d'uso del fabbricato fatiscente, di proprietà comunale, dura da 25 anni.

Ora, [illegible] finalmente all'ordine del giorno del Consiglio [illegible]nale: settimo punto, nel dibattito di questa sera (inizio alle ore 21). Il programma, infatti, prevede un argomento riguardante la «ristrutturazione e riqualificazione» della gloriosa struttura alberghiera, [illegible] la costruzione [illegible] un parcheggio interrato nella vicina piazza dei Partigiani e [illegible] [illegible] centro [illegible] talassoterapia.

«Abbiamo affidato all'avvocato Alberti di Genova la redazione di [illegible] capitolato il cui bando ci servirà per selezionare le ditte interessate. A decidere sarà [illegible] [illegible] che premierà la soluzione più affidabile e più rispondente ai requisiti richiesti, ovvero: destinazione alberghiera del complesso, garage sotterraneo e sistemazione di piazza dei Partigiani, centro a valenza turistica di [illegible] con l'acqua di mare», così sintetizza il sindaco Roberto Avogadro.

Circa i tempi, l'obiettivo è quello di riuscire a scegliere la ditta, passare dalla progettazione di massima a quella definitiva ed avviare i lavori entro un anno. La strada intrapresa tiene conto degli intoppi che, nel passato, Coreco e Sovrintendeza avevano frapposto alla ristrutturazione dell'ex Grand Hotel. L'avvocato Alberti dovrebbe infatti essere garanzia di «praticabilità» della soluzione intrapresa, irta di non poche difficoltà.

Nella [illegible] serata il consiglio dovrà deliberare lo storno [illegible] una consistente parte del mutuo [illegible] un miliardo e 242 milioni con la quale si avvieranno i lavori per [illegible] restauro dell'ala ovest del Palazzo Airaldi e Durante. Anche questo è un intervento atteso da molti anni. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In cattedrale l'ultimo saluto a Monica Donzella

[illegible] sono svolti ieri mattina nella cattedrale di San Michele i funerali [illegible] Monica Donzella, la diciottenne di Arnasco morta giovedì mattina per cause ancora sconosciute. Gli esiti dell'autopsia si conosceranno solo tra una novantina di giorni ma, dai primi rilevamenti, si tratterebbe di un ictus cerebrale. [s. p.]

[illegible] V.

Un premio per tutti i neodiplomati

L'associazione «Centro storico San Pietro» di Borgio ha premiato i giovani neo-diplomati '93. Sono: Marco Aicardi, Giuliana Aicardo, Maurizio Cannella, Roberto Cannella, Clelia Castellazzi, Piero Dacquino, Irene Fione, Daniele Luppi, Mila Moretti e Francesca Perata. [a. r.]

[illegible]

Dibattito sullo smaltimento dei rifiuti

«Lo smaltimento dei rifiuti e la tutela della salute e dell'ambiente». E' il tema del dibattito pubblico in programma, domani sera alle 21, nella sala consigliare per iniziativa della Legambiente e del «Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente della Val Maremola». All'incontro saranno presenti alcuni rappresentanti della Regione e dell'amministrazione provinciale. [a. r.]

FINALE

Sul discount dovrà decidere il Tar

Sarà il Tar a dover decidere in merito alla vicenda del discount «Nuova Distribuzione» [illegible] Finalpia aperto «fuori legge», secondo l'amministrazione comunale. E' questo il senso della sentenza, depositata ieri dal pretore Filippo Maffeo. [a. r.]

Pietra: il piano discusso l'altra sera in una burrascosa seduta

I lavori del porto di Loano dividono ancora il Consiglio

PIETRA L. «Con molta amarezza rilevi[illegible] che "nell'affare sporco" del porto di Loano, tipico di questa italietta, si disattendono spesso le leggi». L'accusa è stata fatta, l'altra sera, in consiglio comunale [illegible] Pietra dal consigliere di Alleanza Democratica, Antonio Fazio.

Il parlamentino [illegible] è diviso ancora una volta, sulle strade da seguire per «tutelare le spiagge locali dal grave danno, confermato da tutti gli studi fatti, che subirà [illegible] litorale, [illegible] causa dell'ampliamento [illegible] porto [illegible] Loano». Franco Buscaglia (Ad) ha insistito sulla richiesta del «Via» per la valutazione dell'impatto ambientale. Il Consiglio di Stato deve ancora pronunciarsi [illegible] questo aspetto.

Alberto Artom (Città per tutti) ha criticato «l'atteggiamento contraddittorio» dell'amministrazione. Hanno detto il sindaco Daniele Negro e l'assessore Walter Cattaneo, a nome della giunta: «Il nostro vero interlocutore è la Capitaneria che entro l'anno potrebbe rilasciare la concessione demaniale definitiva alla Portobello per [illegible] raddoppio del porto. Non vogliamo trattare (si è ipotizzato anche un arbitrato) ma perseguire tutte le strade per ottenere garanzie per le nostre spiagge». D'accordo con la maggioranza leghista, Paolo Palmarini e Ma[illegible] Carrara (Uniti [illegible] Pietra). Ha detto quest'ultimo: «Forse non ci resterà che tentare [illegible] bloccare i lavori anche facendo un ricorso per danno temuto».

E' stato alla fine approvato un documento in cui si ribadisce che «è certo che ci sarà una erosione di almeno [illegible] mila metri cubi di sabbia all'anno a Pietra». [a. r.]

CASTELBIANCO

Nasce il villaggio virtuale

Le case, viste dall'esterno, sono quelle tipiche dei borghi liguri, l'ideale per un fine settimana nell'entroterra. All'interno, però, la tradizione lascia il posto al futuro: antenne paraboliche, elettronica a tutto spiano, collegamenti per videoconferenze, allacci con la [illegible] telematica «Internet», satellitari, tutto per essere collegati in tempo reale con il mondo

L'idea di sposare l'architettura e la tranquillità dell'entroterra con la telematica è venuta alla «Sivim», una società che sta [illegible]zando l'esperimento di «Villaggio virtuale» nel paese di Castelbianco in località Colletta, un gruppo di case abbandonate dopo il terremoto avvenuto ad inizio secolo. Il progetto, curato dall'architetto Giancarlo De Carlo, vuole coniugare architettura e telecomunicazioni, cercando di abbinare il lavoro a spazi vitali a misura d'uomo. [s. p.]

L'«Ape» su cui viaggiava è stata travolta da un'utilitaria

Artigiano edile di Finalborgo muore in un incidente stradale

FINALE LIGURE. Incidente mortale, ieri pomeriggio in via Calice a Finalborgo nella zona industriale. La vittima è Dino Cosenzio, 54 anni, artigiano edile, abitante in vico Melogno, 3/6 a Finalpia.

L'uomo, a bordo del suo motocarro «Ape», è stato travolto da una Fiat «Punto». L'impatto è stato molto violento. Dino Cosenzio, subito soccorso dei militi della Croce Verde, è deceduto in ambulanza durante il trasporto all'ospedale Santa Corona.

I medici di guardia al pronto [illegible] non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. E' ricoverata invece nel [illegible]socomio pietrese, in [illegible] di shoch, Giovanna Cappillo, 31 anni abitante a Torino in via Riccio, da tempo domiciliata a Finale, che era [illegible] guida della «Punto».

Dino Cosenzio, a bordo del suo «Ape» stava uscendo dal deposito di materiali edili «Trotta» in via Calice dopo aver fatto un carico di mattoni. Spiegano i responsabili dell'impre[illegible]: «Dino stava facendo [illegible] manovra per immettersi sulla provinciale e dirigersi verso Finalborgo. Non siamo in grado di spiegare [illegible] quando c'è [illegible] l'impatto l'Ape era in parte sulla corsia di destra. C'è stato [illegible] gran boato. Lo scontro è stato violento malgrado [illegible] lunga frenata dell'auto. Anche la "Punto" [illegible] stava dirigendo nella stessa direzione [illegible] Calice a Finalborgo».

I soccorsi sono stati tempestivi e massicci. Sono intervenute due ambulanze della Croce Verde e della Croce Bianca, una pattuglia della polizia stradale di Albenga e i carabinieri di Finale. Il traffico fra Finalborgo e Calice è [illegible] paralizzato [illegible] alla tarda serata [illegible] ieri.

Dino Cosenzio era uno stimato artigiano [illegible] che aveva una piccola impresa dove lavorano anche i due figli, Roberto, 28 anni e Giorgio 24 anni. Entrambi sono ottimi giocatori di categoria C1 di tennis.

Al dramma improvviso per la famiglia si aggiunge il fatto che la moglie dell'uomo, Flora Fenice, [illegible] anni, è da tempo sofferente ai reni e deve sottoporsi a dialisi. I funerali dell'uomo sa[illegible] fissati solo dopo il nulla osta della magistratura che potrebbe disporre l'autopsia.

Ieri pomeriggio il pronto soccorso ortopedico del Santa Corona è stato sotto pressione anche per un altro incidente avvenuto, alle 14,30, in via XXV Aprile a Pietra Ligure. Franca Prato, [illegible] [illegible], dipendente dell'Usl, abitante a Pietra in viale della Repubblica, si è scontrata [illegible] un'auto per cause in via d'accertamento. La donna ha riportato [illegible] [illegible] cranico. E' stata giudicata guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Infine Umberto Laudadio, [illegible] anni, abitante a Borgio Verezzi, è deceduto ieri pomeriggio in rianimazione al Santa Corona. L'uomo, [illegible] paio di settimane fa, era [illegible] protagonista di un incidente stradale che si era verificato sulla via Aurelia a Borgio. Malgrado le cure dei medici non si era mai ripreso. [a. r.]

Giovane di Villanova

Tenta di rubare in un'oreficeria Subito arrestato

ALBENGA. Non è durata molto [illegible] fuga [illegible] Mauro Ferri, 27 anni, residente a Villanova d'Albenga, alle spalle una lunga serie di precedenti penali legati alla droga.

Lunedì notte, [illegible] giovane [illegible] cercato [illegible] [illegible] a segno [illegible] furto che, almeno sulla carta, doveva essere semplice. Sarebbe bastato infrangere la vetrina della gioielleria di Lino Caraffi, in via Genova, impossessarsi dei preziosi esposti e fuggire per i vicoli del centro storico. Ferri, però, non ha fatto i conti con la pesante vetrina e con il [illegible] che la stessa, infrangendosi, avrebbe fatto. I vicini, subito accorsi alle finestre, hanno dato l'allarme e i carabinieri [illegible] arrivati in pochi minuti.

Dopo essersi fatti descrivere la fisionomia del ladro, i militari si [illegible] [illegible] sulle sue tracce e lo hanno bloccato in piazza del Popolo, arrestandolo con l'accusa di tentato furto. Il magistrato ha convalidato ieri mattina l'arresto fissando per oggi il processo. [s. p.]

Accusato di abuso d'ufficio, corruzione e falso

Finale, rinviato a giudizio l'ingegnere capo Ponte

FINALE L. Giancarlo Ponte, 44 anni, ingegnere capo [illegible] Comune di Finale Ligure, dove abita in [illegible] Donizetti 2, è [illegible] rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni. Il funzionario sarà chiamato alla sbarra [illegible] tribunale [illegible] Savona, il prossimo 15 novembre, per rispondere di corruzione, abuso d'ufficio e falso.

Giancarlo Ponte l'ingegnere capo del Comune di Finale rinviato a giudizio per corruzione abuso d'ufficio e falso

Renzo Perrone, [illegible] anni, suo presunto complice nella corruzione e falso, ha patteggiato la pena (un anno e mezzo di carcere) ed è uscito definitivamente [illegible] processo. Perrone, tramite una falsa concessione edilizia in sanatoria, rilasciata dall'ingegnere Giancarlo Ponte, aveva ottenuto in pretura l'assoluzione dall'accusa di violazioni edilizie nella costruzione della sua villa [illegible] Gorra.

E' proprio da questa vicenda che si sono iniziate le indagini [illegible] lo scorso 14 febbraio hanno portato in carcere, su richiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, l'ingegnere Giancarlo Ponte. Secondo l'accusa, infatti, il funzionario si sarebbe messo in tasca un paio di milioni, per favorire Renzo Perrone.

Il magistrato ha chiesto inutilmente la rimozione dall'incarico di ingegnere capo del Comune [illegible] funzionario che avrebbe favorito violazioni edilizie anche [illegible] parte del padre e di altri congiunti. [b. b.]

Ieri sera ad Andora

Aviere travolto sull'Aurelia grave al S. Corona

[illegible]ORA. Francesco Chiellini, Pisa, aviere di 20 anni, in servizio al Capo Mele, è stato investito ieri [illegible] sull'Aurelia da un'auto. Adesso è in gravi condizioni [illegible] Santa Corona. Il giovane, di servizio nella base [illegible] nautica, [illegible] sarà sottoposto a un intervento chirurgico. E' [illegible]to [illegible] dalla Croce Bianca e trasferito in ambulanza a Pietra.

Sono sempre gravi [illegible] condizioni di Karim Tortelli, 19 anni e di Marco Borzone, 24, ricoverati in rianimazione al S. Corona per le ferite riportate, domenica mattina, in un incidente avvenuto sulla via Aurelia a Borghetto. I due giovani residenti a Ceriale hanno riportato un trauma cranico per il quale non sarà ne[illegible] l'intervento chirurgico. Se non ci saranno complicazioni [illegible] prognosi potrebbe [illegible] sciolta nei prossimi giorni. I due giovani [illegible] finiti [illegible] la loro «Golf» (a bordo c'erano altri tre amici, contro un muro. [a. r.]

Indagini della Stradale

Maga di Andora Ora si scoprono cinque raggiri

[illegible] Sale a cinque il numero delle presunte «vittime» della cartomante Adriana Aghemo. La donna, 50 anni, detenuta a Cuneo, arrestata nelle scorse settimane per aver raggirato [illegible] ragazzo torinese, [illegible] ora accusata [illegible] altri quattro clienti. Si tratta di un giovane di [illegible] anni residente ad Andora, di due donne cinquantenni di Borghetto e [illegible] un uomo di [illegible]za età di San Bartolomeo.

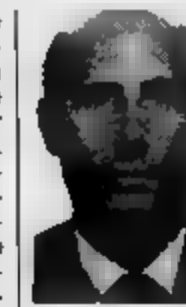
Secondo le indagini del nucleo [illegible] polizia giudiziaria della Stradale di Savona, la «maga» avrebbe approfittato delle condizioni di fragilità psicologica delle persone che si erano rifugiate nelle [illegible] virtù esoteriche, inducendole a versarle denaro per circa 50 milioni. Gli [illegible]tamenti ora si spostano in Piemonte, dove la [illegible] era attiva con due studi ben avviati. In particolare a Torino, dove sono emerse segnalazioni di ipotetici imbrogli. [m. p.]

Albenga, nove ore di requisitoria: carcere a vita per Michele Tucci

«Ergastolo per il delitto di Leca»

Il pm chiede 45 anni per gli altri due imputati

ALBENGA. Ergastolo. Carcere a vita per Michele Tucci, nessuna attenuante, e isolamento diurno per un anno. Ventitré anni per il figlio Antonio, [illegible] per il genero Giuseppe Timpano. Solo per questi ultimi, attenuanti concesse «per non essere gli esecutori materiali del delitto». Le richieste del pubblico ministero Franco Greco [illegible]vano alle 20,15 di ieri, dopo le interminabili 9 ore di una requisitoria minuziosa. Un'autentica maratona accusatoria.

«Colpevoli di omicidio premeditato - conclude il pm, sotto lo sguardo immobile, indecifrabile, degli imputati -. Colpevoli di aver eseguito la condanna a morte di Giuseppe Lombardo, ucciso come non si ammazza nemmeno una bestia rognosa». Oggi, le conclusioni [illegible] parte civile (avvocato Siccardi) e difesa (Farolfi e Mentil). Domani, la sentenza della Corte d'Assise presieduta dal giudice Franco Bocchino.

Michele Tucci è accusato di omicidio premeditato, il pm ha chiesto per lui [illegible] pena dell'ergastolo

La vittima ha trent'anni quando viene uccisa, la [illegible] del [illegible] marzo '92. Lombardo, detto «Marco lo zingaro», viene freddato [illegible] cinque pallettoni da cinghiale sparati a bruciapelo, [illegible] se ne sta seduto nel suo furgone-camper, a Leca d'Albenga. Il movente [illegible] futile, secondo il pm: «lo zingaro» aveva osato importunare tre donne della famiglia Tucci. Alle giovani signore, il nomade stravagan[illegible] aveva inviato lettere d'insulti, moniti strampalati, inviti a cambiar condotta.

La sera dell'omicidio, il gruppo di fuoco sorprende Lombardo nel camper. Il calcio di [illegible] fucile sfonda un finestrino, due rose di pallettoni investono il giovane al torace. Due anni dopo, [illegible] processo, tre testimoni «sparano» contro Michele Tucci e i presunti complici. Roberto Manca e Mario Ministeri descrivono i tre uomini visti in azione la sera del delitto. Anita Borrello, alle prese con la biancheria [illegible] stendere, ricorda di aver visto rientrare un tizio simile a Michele Tucci, fucile in spalla. Il mosaico dell'accusa prende forma. Anche [illegible] [illegible] mancano i «pasticci», nella prima fase delle indagini: è impossibile risalire all'ora della morte. Il medico legale, che per primo esamina il cadavere, dimentica perfino di misurare la temperatura del corpo. [m. p.]

Alvaro Leoni, assessore comunale all'Ambiente, ha ordinato altre analisi

Bormida inquinato [illegible] Cairo

L'Usl conferma il divieto di usare l'acqua del fiume per uso irriguo anche [illegible] Piana Crixia e Dego. Emergenza ambientale per i rifiuti tossico-nocivi nella discarica della Mazzucca

CAIRO M. E' necessario confermare il divieto di usare l'acqua [illegible] Bormida per l'irrigazione di campi [illegible] orti nei Comuni di Cairo, Dego e [illegible]. La richiesta è contenuta [illegible] una lettera dell'Ufficio d'igiene di Carcare e indirizzata ai sindaci interessati, insieme ai risultati delle analisi su campioni [illegible] acqua prelevati dai pozzi che si trovano lungo il Bormida. E' da giugno, infatti, che vengono eseguiti controlli nel fiume dopo [illegible] scoperta di una discarica [illegible] rifiuti tossico nocivi in località Mazzucca.

Insomma, c'è ancora emergenza ambientale. Le analisi rivelano come nel Bormida si trovino quantità pericolose di benzene, [illegible] e altre [illegible]stanze tossico nocive. L'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, è preoccupato dalla situazione. Spiega: «Le informazioni che abbiamo come Comune sono parziali e incomplete. C'è un duplice aspetto della vicenda Mazzucca che bisogna considerare. Quello relativo all'inchiesta giudiziaria in [illegible] e quello inerente una possibile emergenza ambientale da affrontare [illegible] modo tempestivo. Mi rendo conto che la magistratura deve valutare a fondo la situazione, ma ritengo che se ci sono valori di analisi che noi ancora [illegible]n possediamo e indicazioni di una possibile pericolosità derivante dalla di[illegible] della Mazzucca, il [illegible]mune dovrebbe [illegible] informato subito per assumere tutte le iniziative del caso».

Alvaro Leoni, assessore all'Ambiente

Alvaro Leoni ha già indetto le gare d'appalto per effettuare trivellazioni e rilievi nella discarica abusiva, [illegible] richiesto dalla commissione regionale insediata a giugno dopo la scoperta della presenza di rifiuti tossico nocivi. Prosegue l'assessore all'Ambiente: «Mi sembra importante conoscere se i valori alterati delle analisi sono conseguenza di accumuli di sostanze che esistono da decenni alla Mazzucca o provocati dallo scarico recente di altro materiale. Nel primo caso infatti i danni risulterebbero relativi, mentre nel secondo l'emergenza sarebbe molto più grave e richiederebbe interventi più tempestivi di bonifica».

L'amministrazione di Cairo sembra muoversi ora con maggiore determinazione. Entro pochi giorni Alvaro Leoni [illegible] la [illegible] avere un quadro completo della situazione, richiedendo maggiori informazioni sia all'Usl, sia alla magistratura. Sottolinea che il Comune finora si è mosso [illegible] grande impegno: «Ci [illegible] subito uniformati alle richieste della Regione relative alla necessità di monitoraggio continuo del Bormida e allo studio del piano di bonifica. Restiamo in [illegible] delle indicazioni necessarie [illegible] risolvere in modo definiti[illegible] [illegible] questione».

Il [illegible] Mazzucca è tornato d'attualità dopo la decisione [illegible] consiglieri [illegible] minoranza di presentare al sindaco un'interpellanza scritta per capire i provvedimenti che [illegible] stati finora [illegible]unti e conoscere i risultati delle analisi, che [illegible] quanto risulta dalle dichiarazioni di Leoni sono in gran parte ignorati anche dall'amministrazione locale. Un motivo in più per dibattere pubblicamente la questione, dopo aver richiesto alla magistratura e all'Usl ulteriori dati sui pericoli per la salute.

Enrico Marchisio

Depuratore

Altri ritardi nei cantieri

DEGO. Riprendono i lavori sulla condotta del depuratore consortile nel tratto di Dego.

L'annuncio è stato dato durante un incontro [illegible] gli amministratori comunali, guidati dal sindaco, Ilario Viano, e i rappresentanti del Consorzio che fanno capo al presidente, Franco Delfino.

«I lavori sin qui realizzati sono pari a circa il 50-60 per cento, mentre in altri tratti l'opera [illegible] è ormai conclusa», spiega il sindaco.

Sembra, dunque, improbabile che l'impianto, che servirà i Comuni di Ca[illegible], Carcare, Altare e Dego, possa venire ultimato ed entrare in funzione nei primi mesi del prossimo anno.

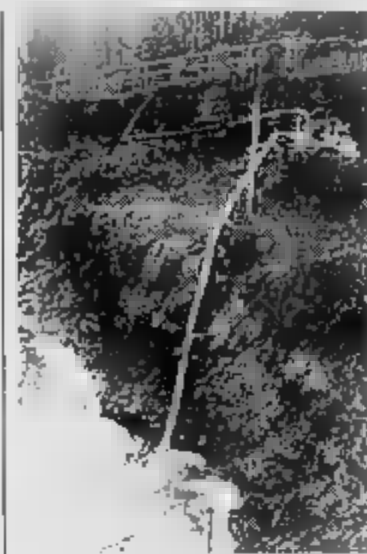
In questo caso si assisterebbe ad un nuovo slittamento sui tempi previsti che si andrebbe ad aggiungere ai 4 anni [illegible] ritardi già accumulati.

Rallentamenti che, secondo i responsabili del Consorzio, tuttavia non determineranno aumenti dei costi, calcolati in [illegible] miliardi. [l. b.]

Non più isolate dalla frana una decina di famiglie

Una strada di fortuna per la frazione Pastoni

CAIRO M. La strada dei Pastoni, che collega Cairo a Cengio, è nuovamente percorribile grazie a un by-pass a valle della frana caduta il 6 novembre. Si tratta di una soluzione provvisoria, che consente un collegamento minimo, sempre che non si verifichino nevicate. E' stato riattivato per l'occasione un tratto della vecchia strada carraia non asfaltata, da anni in stato di abbandono. Non vi possono transitare camion e mezzi pesanti e la situazione delle famiglie che abitano a monte della frana resta sempre di grave disagio.

Della questione si è interessata l'opposizione consigliare con una interrogazione al sindaco Belfiore. Per l'opposizione la questione della strada Pastoni è stata sottovalutata. Spiega [illegible] degli interroganti, Mario Zunato: «Si [illegible] spesi soldi per il by-pass, mentre era il caso di porre subito mano ai lavori di ripristino rimuovendo la fra[illegible]. Il Comune ha [illegible] avanzo di amministrazione in bilancio di oltre un miliardo e 200 milioni. Non si può improvvisare un intervento come è stato fatto, avendo le risorse per affrontare in modo corretto [illegible] problema come il blocco di una strada che isola da settimane 10 famiglie».

La questione della strada dei Pastoni è diventata [illegible] un caso politico e sono in molti a chiedersi come saranno utilizzati i fondi a disposizione del Comune, considerando i danni dell'alluvione e lo stato di degrado in cui versano molte strade anche dopo i lavori di asfaltatura fatti negli ultimi giorni.

I danni dell'alluvione in Val Bormida

In Val Bormida, intanto, si moltiplicano le iniziative di solidarietà. La Confesercenti ha [illegible] distribuito 400 contenitori nei negozi per la raccolta di fondi in favore dell'ospedale cairese, gravemente danneggiato dalla recente alluvione. Il presidente Armando Schinto ha deciso di devolvere il 5 per cento dell'incasso giornaliero di dicembre per questo scopo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

La grande distribuzione entra nello spaccio Acna

L'assemblea dei soci dello spaccio Acna sarà chiamata a discutere il piano di risanamento per eliminare il passivo nell'arco di un quinquennio. E' quasi certo che lo spaccio sarà affittato a un grande gruppo di distribuzione. Le offerte [illegible] numerose e alcune particolarmente vantaggiose. In questo modo si dovrebbe risolvere definitivamente la vicenda. [e. m.]

[illegible]

Per la tassa sui rifiuti riduzioni del 30 per cento

Riduzione pari al 30 per cento sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il provvedimento, approvato dalla giunta comunale, riguarderà quanti vivono da soli. [l. b.]

BARDINETO

Lavori alla rete fognaria progetto per 150 milioni

Interventi sulla rete fognaria per una spesa complessiva di 150 milioni. Li ha approvati ieri sera il Consiglio comunale chiamato a esaminare anche l'assestamento di bilancio. [l. b.]

Svuotata del tutto la diga, affiorano i ruderi del vecchio paese

Osiglia, il lago è scomparso c'è solo una distesa di fango

OSIGLIA. Una distesa di fango da cui ormai è possibile osservare ci[illegible] che resta delle due frazioni che un tempo rappresentavano il vecchio borgo di Osiglia. Il bacino artificiale, infatti, è stato quasi completamente svuotato. Le operazioni si concluderanno nella giornata [illegible] [illegible]gi, ma è già possibile scorgere gli antichi ruderi dei Giacchini e dei Cavallotti dove sino al '37 sorgevano la segheria, la centrale, [illegible] mulino. Insomma dopo mesi, la diga, mèta in queste ultime settimane [illegible] centinaia di visitatori, [illegible] è altro che un'immensa «palude».

E per evitare la «mattanza», come l'hanno definita quelli dell'Enpa, i pesci sono stati fatti scivolare lungo [illegible] canalone, giù nel torrente. «Un'operazione che purtroppo ha comportato la morte di moltissimi pesci, ma non vi era altra soluzione», spiega [illegible] presidente dell'Ente protezione animali, Gianni Buzzi. Aggiunge: «Durante lo svuotamento, alcune guardie zoofile hanno effettuato [illegible]trolli affinché non [illegible] registras[illegible] episodi [illegible] quelli verifi[illegible] in passato». Per permettere che le operazioni si svolgessero in totale tranquillità, la Provincia ha e[illegible] un'ordinanza con cui ha vietato, da lunedì, che auto e persone sostassero ai margini della strada che costeggia [illegible] lago. Un provvedimento che rimarrà in vigore sino alle 18 di oggi. Poi, da domani, la situazione [illegible] alla normalità e quanti intendono raggiungere il bacino e formarsi lungo le [illegible] sponde potranno farlo [illegible] incorrere in ammende. Tra circa un anno l'acqua tornerà ai livelli consueti e il vecchio borgo verrà nuovamente sommerso. [l. b.]

REGIONE

Presentati i nuovi parchi

In Valbormida sorgeranno due parchi naturali a Bric-Tana [illegible] a Pia[illegible] Crixia. Lo prevede un disegno di legge della Regione Liguria che, dopo otto anni di attesa, ha deciso di istituire gli otto enti [illegible] gestione. Il progetto, illustrato [illegible] dall'assessore all'ambiente Giuliano Gallanti, dovrebbe [illegible] votato entro la settimana dal consiglio regionale. Sei degli [illegible] enti [illegible] attivi subito, due dovrebbero essere istituiti [illegible] provvedimento della Regione. I primi sei sono i parchi del Beigua, di Monte Marcello Magra, delle Cinque terre, dell'Aveto, di Portofino e dell'Antola. Restano ancora [illegible] istituire anche il parco del finalese e alcune aree isolate che in provincia di Savona comprendono l'isola Gallinara, il parco di Finale, la riserva di Bergeggi. La nuova legge ha come obiettivo la creazione di parchi in cui l'ambiente e la sua tutela siano percepiti come risorse di sviluppo economico. [e. m.]

Carcarese a giudizio

Usò [illegible] siringa per rapinare alcune [illegible]

CARCARE. Fabrizio Scarrone, [illegible] anni, abitante in piazza Caravadossi 21/15, il prossimo 1° febbraio comparirà in tribunale a Savona per rispondere di rapina e lesioni aggravate. Nel giro [illegible] [illegible] settimana, l'imputato aveva messo a segno tre rapine, minacciando le vittime [illegible] una siringa il cui [illegible] era [illegible] imbrattato di sangue.

Il 7 luglio scorso, Fabrizio Scarrone, impugnando la siringa, aveva minacciato Bruna Robotti: «Sono sieropositivo. Se non mi dai i soldi, ti pungo». Ricevuto un diniego, le [illegible] affondato [illegible] siringa in [illegible] braccio e rapinato di 50 mila lire. La ragazza [illegible] stata giudicata guaribile in [illegible] giorni. Identiche le modalità [illegible] le quali si [illegible] fat[illegible] consegnare 10 mila lire da Graziella Marsala e Giuliana Fadanelli, alle quali aveva però risparmiato la puntura con la siringa. I fatti [illegible] avvenuti a Savona. [b. b.]

Stasera al Gulliver di Voze la grande festa per la raccolta di «Specchio dei tempi»

Ballare [illegible] i migliori dee-jay

L'incasso della serata sarà interamente devoluto dal Silb alle popolazioni colpite dall'alluvione
Di scena i locali della Riviera, le miss, gli animatori del «Dream team» [illegible] dell'agenzia «Eccoci»

NOLI. Solidarietà [illegible] una serata in discoteca. Sembra un paradosso ma è così. Chi verrà questa sera in discoteca, al «Gulli[illegible]» di Voze, sulle alture di Noli, non solo si divertirà ma contribuirà alla ricostruzione delle [illegible] alluvionate. Grazie al Silb, [illegible] sindacato [illegible] locali da ballo, [illegible] ricavato della serata sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi» che, [illegible] La Stampa, ha già distribuito e distribuirà ancora fondi per chi, nell'alluvione, ha perso ca[illegible] [illegible] lavoro. «Proprio p[illegible] dare maggiore libertà a tutti si è deciso di non fare pagare biglietto [illegible] ingresso. Ognuno darà il proprio contributo in base alle sue possibilità, senza obblighi [illegible] cifre», commenta Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb.

Il personale della discoteca, dai baristi al guardaroba, ha deciso di contribuire lavorando gratuitamente così [illegible] gratuitamente hanno dato la l[illegible] adesione i migliori dj della provincia. [illegible] saranno, tra gli altri, Scalambrin, Ugo Sabatino, Nick Leder, Roberto Ilardi, Rudy Mascheretti, Bruno Kard, Deo, Edo e tanti altri in rappresen[illegible] delle discoteche savonesi. La festa, per motivi organizzativi, si svolge al «Gulliver» [illegible] è [illegible] se ad organizzarla fossero lo «Biffa» di Noli, il «Raija» [illegible] lo «Chic» di Pietra Ligure, [illegible] «Caligola», il «Mirò Rock cafè», il «Covo» [illegible] lo «Scotch» di Finale Ligure, il «Meta [illegible] notte» di Andora, l'«Onda» di Laigueglia, l'«U-'Brecche» di Alassio, il «Thenax» di Celle Ligure, il «Gilda» [illegible] Varazze, il «Symbol» e il «Fantasque» [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] circolo Arci «Italo Calvino» di Loano e gli altri locali aderenti al Silb. «L'adesione dei colleghi [illegible] positiva non solo perchè il fine della [illegible] è [illegible] raccogliere fondi [illegible] anche perchè, in questo modo, si dimostra come la nostra provincia abbia volontà e forza [illegible] rialzare la testa dopo l'alluvione [illegible] riprendere il suo ruolo turistico», commenta Gozzi.

Oltre al Silb hanno dato [illegible] loro contributo alla buona riuscita della serata l'agenzia di viaggi [illegible] «Verdazzurro», [illegible] Centro equestre andorese, la boutique «Colpo Grosso» [illegible] Alassio e l'agenzia [illegible] spettacolo «Eccoci» di Albenga che coordina la serata con gli animatori del «Dream team».

La festa si divide in due parti. Al piano inferiore i dj [illegible] scateneranno in una vera e propria maratona musicale alternandosi alla consolle. Uno spettacolo per i più giovani che potranno ascoltare, in un'unica serata, i loro beniamini. Al piano superiore, destinato a chi vuole ritmi più tranquilli, [illegible] saranno «Gli animatori della buona musica». Marco Dottore e Roberto Pavarino si esibiranno, dal vivo, in brani revival e di disco classic mentre Rudy Mascheretti [illegible] Luca Galtieri (che presenterà la serata) avranno il compito di animare [illegible] far ballare con i brani entrati [illegible] far parte della storia della discoteca. Nelle due sale faranno da madrine molte finaliste del concorso la «Miss delle Miss», compresa la vincitrice Susanna Stoccolma.

Non mancheranno sorprese [illegible] interventi estemporanei. «Tutto è pronto, [illegible] parte organizzativa è stata messa a punto nella maniera migliore. L'invito che facciamo a tutti [illegible] di partecipa[illegible] per dimostrare, divertendosi, che anche [illegible] popolo della notte è solidale e disponibile ad impegnarsi. Anche ballando», conclude Piero Gozzi. [s. p.]

La splendida Susanna Stoccolma, la Miss delle Miss, stasera [illegible] Gulliver

Telethon

Savona e Loano il programma

SAVONA. Solidarietà in questi giorni significa anche l'appuntamento [illegible] «Telethon» a favore [illegible] malati di distrofia muscolare. Il gruppo Progetto Giovani ha coordinato anche quest'anno, [illegible] Bnl, Cral portuale [illegible] decine di altre associazioni savonesi, tre giorni [illegible] manifestazioni (da venerdì a domenica) in piazza Sisto IV. In programma musica, spettacoli di cabaret e arte varia.

Molte le iniziative in tutta la provincia. Da domani [illegible] al cine Loanese [illegible] Compagnia teatrale Don Bosco di Varazze presenterà la commedia «Barba e capelli». Domenica pomeriggio, [illegible] attesa [illegible] derby Genoa-Sampdoria, l'amministrazione [illegible]munale [illegible] Loano [illegible] quella di Pietra Ligure si sfideranno in un inedito incontro di calcetto al Palazzetto dello sport di Loano. Per tutto il pomeriggio è prevista una maratona [illegible] calcetto, saranno ospiti della manifestazione molti ex calciatori di Genoa e Samp. [p. p.]

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

Concerto per il Ruanda

Concerto a favore del Rwanda, questa [illegible] alle 21, alla Soms di Cairo. Sul palco, gli «Amarcord», i «Minas Tirith» e i «Vitness». Lo spettacolo [illegible] organizzato dall'associazione «Stop-Razzismo». [l. b.]

SAVONA

Un film con Schwarzenegger

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz oggi è in programmazione «True Lies», l'ultima pellicola che vede protagonista Arnold Schwarzenegger. Gli spettacoli sono alle 15,30-20,15 e 22,30. [e. b.]

[illegible]

Prevendita per Glauco Mauri

Ai botteghini [illegible] Chiabrera oggi [illegible] aprono le prevendite per lo spettacolo di Glauco Mauri, «Beethoven». Lo spettacolo, che verrà replicato sino [illegible] domenica, è previsto per le 20,45. I biglietti costano [illegible] mila lire per platea, palco [illegible] balconata e 30 mila per la galleria. [e. b.]

PIETRA L.

Il Pirata e [illegible] Barone rosso

Serate [illegible] musica al ristorante «Pirata» in [illegible] Libertà a Pietra, nel centro storico. Domani «lettura [illegible] [illegible]». Musica d'ascolto al Barone Rosso e [illegible] Flora music bar. [a. r.]

FINALBORGO

Giornata [illegible] risparmio

«Giornata [illegible] risparmio» per l'ultimo mercoledì a Finalborgo del Comitato commercianti. [illegible] tratta di una iniziativa che prevede un omaggio per tutti i clienti [illegible] negozi. [a. r.]

LOANO

Appuntamento con il revival

Doppio appuntamento liscio-re[illegible] al Manhattan Inn in viale Europa [illegible] Loano. Si balla infatti alle 16,30 e dalle 21. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

[illegible]

I cocktail del Priore

Musica [illegible] vivo sino alle [illegible] del mattino alla «Casa [illegible] Priore» [illegible] Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre e spuntini. [s. p.]

ALBENGA

Suona Gigi Flamia

Musica dal vivo con il chitarrista Gigi Flamia [illegible] «Baxadonne» di via Roma nel centro [illegible] di Albenga. [illegible] scaletta pezzi di cantautori italiani e rock [illegible]ricano. [s. p.]

Lo show del gruppo piemontese il 6 dicembre ad Alassio

Con il tagliando de La Stampa al concerto dei «Mau Mau»

ALASSIO
MARTEDI' 6 DICEMBRE ore 21,15
PALAZZETTO DELLO SPORT
ASSESSORATI AL TURISMO E ALLO SPORT
MAU MAU
in concerto
INGRESSO LIRE 15 MILA

ALASSIO. Concerto dei «Mau Mau», il [illegible] dicembre, al «Palalassio». [illegible] gruppo piemontese propone etno music, con riferimento alla musica occitana, [illegible] folk «più colto», anche con strumenti tradizionali. [illegible] loro primo disco (1992) «Soma la Macia» (Siamo [illegible] Macchia» è interamente in dialetto piemontese. L'ultimo lp è invece «Bass Paradise», inciso negli studi di Peter Gabriel a Londra. A differenza dei genovesi «Sensa Sciou» [illegible] dei veneziani «Pitura Freska» i «Mau Mau» [illegible] [illegible] condizionati dai ritmi moderni. I biglietti (16 mila più 2 mila di diritti), sono in prevendita da Foto Clik a Diano, Casa del disco di Alassio, Bm dischi di Albenga [illegible] Charleston di Savona. Chi si presenta nei punti di prevendita con il tagliando pubblicato oggi da «La Stampa» [illegible] diritto ad uno sconto di 3 mila lire (il biglietto costerà solo 14 mila lire anche in prevendita). Al concerto, organizzato da Franco Di Cagno [illegible] il patrocinio del Comune di Alassio, collabora Radio Onda Ligure. [a. r.]

STASERA ALLE [illegible] [illegible]

Telecupole

- 12 — **Crazy dance**, musicale
- 12,40 **Tg 4 informa[illegible]**
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 16,15 [illegible]
- 17,30 **Di classe**, rubrica
- 18,30 [illegible]
- 19,25 [illegible] **4 informazione**
- 20,30 **Pearl**, [illegible]
- 22 — [illegible]
- [illegible] **4 informazione**
- 23,30 **Video top**, musicale

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusic
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Lottomania**, rubrica
- 19,10 **Squadra speciale anticrimine**
- 19,45 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 [illegible], situation comedy
- 21,45 [illegible] A, rubrica
- [illegible] **Guerra in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

- 10 — **Telenord non stop**, varie
- 10,15 **Il mondo intorno a noi**
- 11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 11,45 **Telefilm**
- 12,15 **Documentario**
- 12,45 **Calcio fans**
- 13,30 **Il mondo intorno a noi**
- 14,05 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 15 — **Documentario**
- 15,30 **Condo**, telefilm
- 16,35 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Documentario**
- 18,30 [illegible]
- 19,15 [illegible]
- 19,30 **Tg Imperia**
- 19,45 **Tg Liguria**
- 20,15 **Linea sport Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- **Keeler agente segreto**, film
- 22 — **Telenews**, informazione
- 22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica

[illegible] A

- 15 — **Ieri e oggi**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
- 19,30 **TgA news**, informazione
- 20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[illegible]

- 7 — **Circuito Junior Tv**, programmi
- 11 — **Fbi**, telefilm
- 12 — [illegible]
- 13 — [illegible]
- 13,15 **Il «fastidioso [illegible] [illegible] dott. John Hill**, miniserie
- 14 — **Arbus**
- 16,30 **Market**
- 17 — **Circuito Junior Tv**
- 19 — **Spazio sport**
- 19,30 **Primogiornale**
- 20 — **Match Music**, rubrica
- 20,30 **Il club del crimine**, film
- 22,15 **Azzurro Italia**
- 24 — **Auto tv**
- 0,30 **Primogiornale**
- 0,45 **Dossier**
- 1,30 [illegible] **Music**, musicale

[illegible]

- 13,35 **Match Music**, [illegible]
- 14,15 **Tga**, [illegible]
- 14,30 **Junior Tv**, [illegible]
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**
- 19,30 **Tga**, [illegible]
- 19,55 **L'opinione**
- 20 — [illegible] **Music**, rubrica
- [illegible] **Film**
- 22,40 **Tga**, [illegible]
- 23,15 **Lo sport** (replica)

Canale 7

- 10,15 **Manimal**, telefilm
- 11 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
- 12 — **Il calabrone verde**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,10 **Orchestracompilation**
- 13,35 **Documentario**
- 14 — **Liguria flash**, notizie
- 14,03 **Appuntamento con i gioielli**
- 18,03 **Manimal**, telefilm
- 18,30 **Telefilm**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Telenews**
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,30 **I miei quartieri**
- 21,15 **Telefilm**
- 22 — **Gente di Genova (Amiu)**
- 22,30 **Tg Liguria**
- 0,05 **Motor shop**, rubrica
- 0,30 **Tg Liguria**
- **Canale 7 non stop**

Euro [illegible]

- 12,15 **Crista**, telefilm
- 12,55 **Collegamento via sat [illegible] Europe**
- 18 — **Music non stop**
- 19 — **Tg Imperia**
- 19,15 **Le cose buone della vita**
- 20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
- 21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
- 22,15 **L'altra metà del cielo**, film
- 1,15 **Notturno Euro Mixer**

[illegible]

- 12,35 [illegible] **mi vida**, [illegible]
- 13,30 **Tg [illegible]**, notiziario
- 14 — **Radici**, miniserie
- 16 — [illegible] **con noi**
- 17,15 **Adam 12**, telefilm
- 18,10 **Le cose buone della vita**
- 19,05 **Superamici**
- 20 — **Tg [illegible]**, notiziario
- 20,30 [illegible], film
- 22,30 **Tg [illegible]**, notiziario
- 23,50 **Emotions**, varietà

Teleregione

- 9 — **Starlandia**, varietà
- 13,25 [illegible]
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 16,15 **Starlandia**, varietà
- 17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 21,15 **La civiltà della comunicazione**
- 22 — **Motori non stop**
- 22,30 **Telegiornale**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... vivi**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 21,30 **Sottilmente vostro**
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 7,40 [illegible]
- 9,25 **Tg flash mattina**
- [illegible] **Due gringos** [illegible]
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — **Starlandia**
- 14 — **Due ore di relax**
- 17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **Pearl**, miniserie
- 22 — **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Sala	Film
Teatro Chiabrera Ore 15,30 Lire 25.000/15.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 1[illegible]	**I visitatori** di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero [illegible] il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 L. 10.000/7000	**Viaggio [illegible] Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra [illegible] scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Diana 3 [illegible] 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 - L. 10.000/7000	**Il branco**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: [illegible],15/22,30 Lire 10.000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]
Filmstudio [illegible]: 15,30/20,15/22,30 L. 5000	**True Lies** di J. [illegible], [illegible] A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Jolly [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Salesiani Ora 15,30 Nei festivi spettacolo [illegible] ore 15.30	[illegible] RIPOSO

ALASSIO

Sala	Film
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest./prol. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Natural born killers** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e di[illegible] -Mai-[illegible] alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94) L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da [illegible], [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA

Sala	Film
[illegible] Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. 15/17,30/20/22,30 [illegible] 8000/6000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]. L. [illegible]	OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.

Sala	Film
Teatro Leone Ore 21 L. 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Sala	Film
Abba [illegible] fest. spett. pom. [illegible] 15. [illegible]	OGGI RIPOSO

FINALE [illegible]

Sala	Film
Ondina Tel. 692.200. [illegible]. 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

LOANO

Sala	Film
[illegible] [illegible]. Or.: 20,15 22,30. fest./pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/7000	**Il colore della [illegible]** [illegible] Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega [illegible] crocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
[illegible] Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] Tel. 676.791. Or.. [illegible] fest./prol. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Ore 21 fest. spec. pom. alle 18 L. 7000/5000	[illegible]
[illegible] 1 Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,20 fest./prefest. 15,15; ult. 22,30 L. 10.000/7000	[illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 fest./prefest. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi [illegible]
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, Compagnia Luca De Filippo [illegible] De Filippo, Athina Cenci, [illegible] Scarpetta, Giuliana Calandra, ore 20,30, [illegible] 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera [illegible] Gianfelice Imparato, Compagnia Bis, regia di Gigi Proietti, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oleanna, di David [illegible], con Luca Barbareschi e Lucrezia [illegible] Della [illegible], regia di Luca Barbareschi, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala *Aldo Trionfo* oggi riposo, Sala *Dino Campana* I fanes, ore 21, lire 30.000. Sala *Agorà* Menù a scelta, con Mara Baronti, ore 22,15.

CINEMA

Ariston 1: Il re leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
[illegible]: Lo specialista
Lux: Storie di spie
Odeon: Il re leone
Olimpia: Little Odessa
Orfeo: Il re leone
[illegible] Viaggio in Inghilterra
[illegible] 1: I visitatori
[illegible] 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] Il colore della notte
[illegible] 1: Film a luce [illegible]
[illegible] 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[illegible]

Centrale: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Storie di spie
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala [illegible]: Alla ricerca dello stregone
Centrale: Il mostro
Sanremese: Fragola e cioccolato
[illegible]: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Thumbelina-Pollicina

In prima linea il «vecchio leone» Righetti e il baby Orsi

Squadra Ideale: Barozzi e difesa nuova di zecca

Il centrocampista della Pegliese Roberto Barozzi: [illegible] ha segnato due reti

Formazione squadra ideale

1 [illegible] [PEGLIESE]

6 MARENCO [FINALE]

2 [illegible] [FINALE] — 5 [illegible] [LAVAGNA] — 3 VENTURA [VENTIMIGLIA]

4 PALMIERI [ENTELLA] — 8 ANDRIAN [SANREMESE]

7 [illegible] [ENTELLA] — 10 [illegible] [PEGLIESE]

9 RIGHETTI [SESTRI L.] — 11 [illegible] [CAIRESE]

Allenatore: [illegible] [Cairese].
In panchina: 12 **Ancona** [Sanremese]; 13 [illegible] [Vado]; 14 **Belvedere** [Imperia]; 15 **Ceppi** [Vado]; 16 **Scalfo** [Samm].

Quella di domenica, si sa, è stata la gran giornata della Cairese: la vittoria sul Ceparana proietta gli uomini di Orcino in vetta, ed è impossibile non assegnare all'ex savonese il ruolo di mister del momento. E la «Squadra Ideale» annovera anche molti giocatori andati in gol: [illegible] 16 citati sono state messe a segno ben 9 reti.

Portiere. Per la prima volta entra in rassegna il genovese **Renon**, che difende la porta della Pegliese. Domenica, nella gara contro il Lavagna è stato praticamente perfetto, rovinando anche l'esordio sulla panchina biancoceleste a Mauro Della Bianchina. E grazie anche alle [illegible] parate, i genovesi sono a due punti dalla vetta.

Difensori. Reparto completamente rinnovato rispetto alle scorse settimane, e inoltre la coppia di terzini [illegible] particolarmente andare in rete. Sulla fascia destra troviamo **Tessiore** del Finale, che contro la S[illegible] ha segnato il gol decisivo, la rete che toglie dalla zona più [illegible] della classifica un Finale che stava attraversando un brutto periodo. Sull'altra fascia, **Ventura** del Ventimiglia. Il suo gol ha tolto dai guai i giallorossi in caduta libera, ed ha anche aiutato l'allenatore Pisano in una situazione difficile. Al centro della difesa, **Rossi** del Lavagna: la sua eccellente prestazione non è purtroppo servita a bloccare le azioni d'attacco della Pegliese e ad evitare ai suoi una pesante sconfitta.

Libero. Altro giocatore nuovo per il ruolo. Si tratta di Marenco del Finale. Le sue prestazioni non sono quasi mai appariscenti, ma sa sempre trovarsi nel posto giusto al momento giusto. Una sicurezza in più per una squadra che nel reparto difensivo ha avuto i maggiori problemi nell'avvio di stagione.

Centrocampisti. Questa settimana è un reparto quantitativamente e qualitativamente validissimo. A portare la [illegible] detto «borraccia», **Palmieri** dell'Entella. E' un giovane del vivaio, [illegible] in queste prime partite della stagione ha dimostrato a Risaliti e ai compagni di squadra di essere un elemento di grande affidamento per il futuro. Domenica, inoltre, ha avuto il merito di sbloccare l'incontro con la Sanremese. Più [illegible] e [illegible] **Andrian**, proprio della Sanremese. Come al solito è l'ultimo ad arrendersi e il primo a contrastare l'avversario. Se Pignotti [illegible] più elementi come lui, la squadra potrebbe davvero lottare per il salto di categoria. Il tocco di classe arriva da **Barozzi** della Pegliese. E' un giocatore di grandissima classe ed esperienza, che ha giocato per molte stagioni nel S[illegible] (ma anche nel Cagliari e nel Cesena) prima di passare alla Sestrese ed ora alla Pegliese. Domenica una doppietta (4 gol finora per lui), che ha affondato il Lavagna.

Belvedere, bomber dell'Imperia: ma il suo gol non è servito a evitare la sconfitta

Tornante. In questo ruolo, dove servono buoni polmoni e tecnica, ecco un altro giocatore dell'Entella. Si tratta di **Agata**, capace di giostrare indifferentemente sulle due fasce. L'importante per lui è arrivare sul fondo e centrare palloni invitanti per le punte. Domenica tra l'altro ha messo a segno personalmente la rete che ha chiuso la sfida con la Sanremese.

Attaccanti. Ecco un «nuovo» e un «vecchio». La parte storica del reparto è affidata a **Righetti** del Sestri Levante. Domenica, contro il Vado, ha messo a segno il suo secondo rigore consecutivo. Un ritorno al gol tanto atteso, dopo che nelle ultime stagioni infortuni e scelte sbagliate l'avevano cancellato dal panorama del calcio ligure. Il nuovo arriva invece con **Orsi** della Cairese. Il giocatore, fortemente voluto dal d.s. Carlo Pizzorno in gialloblù, sta dimostrando di essere un ottimo elemento di categoria, e ha già messo a segno molti gol determinanti per il primato.

Corrado Orcino, mister della Cairese

Allenatore. Terzo sigillo per **Orcino** della Cairese. Dopo aver battuto in trasferta Ventimiglia e Sanremese, la vittoria sul Ceparana e il primo posto: pensare che gli era stata affidata una squadra giovane, per puntare al Nazionale dilettanti solo nel giro di 2-3 stagioni...

In panchina. Cinque elementi che potrebbero presto fare anche meglio: **Ancona** della Sanremese, **Honich** e **Ceppi** del Vado, **Belvedere** dell'Imperia e **Scalfo** della Samm.

Massimo Novaro
[illegible] Pizzorno

Pallanuoto, anticipo della quarta giornata di A1: severo test in diretta tv dalle 15,30

La Rari torna nella «fatal Firenze»

Sette mesi fa l'Athena vi perse la partita e i playoff

SAVONA. L'Athena Savona è partita ieri sera per affrontare l'impegno più difficile di questa prima parte di stagione. I biancorossi saranno a Firenze per affrontare una Florentia, che soprattutto nelle gare interne, sa rendersi pericolosa, oltre ad essere [illegible] diretta concorrente dei savonesi per l'accesso ai playoff.

Proprio questa è infatti la nota dolente della recente storia delle due squadre. L'anno scorso, infatti, i biancorossi fino a quel momento quarti e qualificati per le finali scudetto, per[illegible] a Firenze incontro e qualificazione ai danni del Pescara. Le due squadre si affrontarono poi nelle finale dei palyoff di qualificazione alla Coppa Len e il Savona ebbe il sopravvento con due vittorie. Questo episodio i giocatori non l'hanno dimenticato e per questo sono consapevoli del fatto che solo giocando la miglior partita della stagione potranno tornare a casa con i due punti.

Afferma Claudio Mistrangelo: «E' una gara molto difficile. La più impegnativa di quest'inizio di stagione. Dobbiamo dare il meglio per [illegible] a conquistare i due punti. E' un test che può dire molto sulle nostre reali possibilità. Le trasferte di Firenze e Recco, se passate indenni, potrebbero anche farci pensare che i playoff ci stanno stretti. Per il momento però pensiamo alla partita [illegible] i toscani, distrasi potrebbe essere pericoloso».

Comunque, Mistragolo potrà fare affidamento sull'intera rosa visto che anche Sandro Bovo ha recuperato dal malanno muscolare che ne [illegible] ridotto gli allenamenti la settimana scorsa e che aveva fatto decidere a Mistrangelo di [illegible] rischiarlo contro il Volturno. A sostituire lo sfortunato Scorza, ancora una volta è stato chiamato il baby Grillo. Un recupero importante, quello di Bovo, che permette al tecnico savonese di avere più avrietà di schemi in fase difensiva.

Una gara importante anche per un altro fatto: sarà infatti trasmessa in diretta dalle telecamere di Rai3 la seconda p[illegible] dell'incontro che inizia alle 15 con De [illegible] e Pichotto a dirigere. Le telecamere della tv di stato faranno vedere l'incontro a partire dalle 15,30. Una buona occasione anche per la Federazione per capire se questa disciplina interessa il grande pubblico e se la battaglia portata avanti dal presidente Consoli ad inizio stagione era giusta.

Intanto la società [illegible] ha fatto sapere che verrà organizzato il pullman per seguire la partita di Coppa Len tra i biancorossi e lo Jadran di Spalato. La partenza sarà per sabato 3, alle 19, dalla piscina di corso Colombo. [m. no.]

P[illegible]

«Najadi», il via alle 18

Secondo anticipo della quarta giornata del massimo campionato, alle «Najadi» di Pescara fra il [illegible] D'Annunzio e l'Ina Assitalia Roma: inizio alle 18, arbitri Dani e Grilli. L'arrivo delle Coppe europee, che vede presenti sia i pescaresi sia i romani, ha costretto anche loro a questo impegno infrasettimanale: i giallorossi, infatti, da venerdì a domenica sono impegnati in Ungheria nel concentramento di Coppa Len con Ferencvaros, Barcellona e Marsiglia mentre gli abruzzesi debutteranno in Europa nel loro gruppo della Coppa Coppe solo il 7 dicembre, a Pescara contro Dinamo Bucarest, Hohelinburger e Hapoel. Match importante quello delle «Najadi», perché pone di fronte due delle squadre di testa. Sarà pallanuoto vera, col Pescara che tenterà di rimanere a punteggio pieno; la Roma però non è dello stesso valore di Brescia, Florentia e Como, le [illegible] avversarie affrontate e battute finora. [g. a.]

Pareggia 1-1 a Pinerolo dopo aver vinto 5-0 la gara di andata

Coppa Italia: per il Savona un facile passaggio di turno

Il capocannoniere del Savona, Bobo Pileddu, a Pinerolo è stato tenuto a riposo

PINEROLO. Passa il turno il Savona, che pareggia (1-1) il retour match di Coppa Italia con il Pinerolo. Il 5-0 incassato nella gara di andata al Bacigalupo, del resto, non lasciava molte speranze ai padroni di casa e quindi Bortolas, allenatore dei piemontesi, ha voluto utilizzare l'incontro per mettere alla prova alcuni giovani.

Passato in vantaggio con Salvai su calcio di punizione con la difesa dei biancoblù ancora intenta a posizionare la barriera, il Pinerolo non ha più trovato la via dell'area, anche per la prova di solidità fornita dal pacchetto arretrato dei savonesi.

Ridotti poi in 10 per un infortunio a Muratori al 65', i locali hanno subito il pareggio solo un minuto più tardi: Marchetti fa tutto da solo, si libera di due avversari sul limite dell'area e piazza un rasoterra angolatissimo che Mulato non riesce ad intercettare.

All'80' il Savona segna su calcio di punizione con Tino che tira senza aspettare il fischio dell'arbitro. In un primo tempo il direttore di gara convalida, poi annulla dopo le vibranti proteste di Mulato e compagni.

Ultimi minuti con il Savona orgogliosamente alla ricerca di una vittoria forse immeritata ma certamente più cercata rispetto al Pinerolo.

Anche se fuori dalla Coppa Italia, Bortolas può essere soddisfatto per la buona prestazione di Camisassa, Bargiano e Pairetto schierati nel reparto difensivo con Salvai a dirigere; bene anche la prova di Pia e Nigro.

Il Savona di Ferraro può guardare con fiducia al futuro sia in Coppa e sia in campionato, vista la gara dei suoi giovanissimi, Tino e Sole in particolare. Marchetti è ormai una conferma e Valentino può solo migliorare, tenuto anche conto delle difficoltà che gli derivano dal servizio militare. A Pinerolo, tenuto conto del risultato dell'andata, Ferraro ha tenuto a riposo il capocannoniere Pileddu e il portiere Viviani.

Pinerolo: Mulato; Camisassa, Bargiano; Salvai, Pairetto, Schina; Raimondi (46' Nigro), Rosa, Ceddia, Pia, Mollica (46' Muratori).

Savona: Maineri; Branca (46' Sole), Bocchi; Bonomo (82' Riolfo), Di Capita, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Tino, Valentino, Marchetti. Arbitro: Cordoni. Reti: 43' Salvai, 66' Marchetti.

La Coppa del Presidente vinta da un torinese

Grande golf in Riviera a Sanremo e Garlenda

La riviera continua ad essere in primo piano negli appuntamenti con il grande golf. Lo scorso week-end i riflettori erano puntati sul «Pro Am Città di Sanremo» e sulla «Coppa del Presidente» svoltesi rispettivamente a Sanremo e a Garlenda.

Pro Am per campioni. Il circolo golf degli Ulivi ha ospitato una delle manifestazioni più attese della stagione: la Pro Am, che ha visto cimentarsi sul green matuziano molti grandi campioni. Ogni squadra era composta da un giocatore professionista e tre dilettanti: la vittoria è arrisa al bergamasco Silvano Locatelli, salito sul gradino più alto del podio con i «gregari» Pietro Martegani, Luca Raimondi e Lino Mortigliengo. Al secondo posto il sanremese Mauro Bianco, coadiuvato da Andrea Grosso, Franco Bianco e Paolo Riolfi. Terza piazza per il torinese Emanuele Canonica assieme a Massimo Falletti, Paolo Buffa e Silvia Buffa. Alla gara hanno partecipato squadre provenienti da ogni parte d'Italia. La Pro Am ha aperto una serie di manifestazioni che saranno ospitate dal circolo matuziano.

Coppa del Presidente. La manifestazione è [illegible] ospitata dal Golf Club Garlenda, mettendo così un ulteriore sigillo su una stagione davvero ricca di appuntamenti. Al termine di due giorni di gara, su un percorso di 36 buche medal, vittoria, nei giocatori di Prima Categoria per il torinese Tullio Nejrotti. In Seconda affermazione per il milanese Carlo Carezzana ed in Terza per il savonese Graziano Verani. Nella classifica Lordo primo posto per il genovese Augusto Passadore. Anche per il '95 il circolo ingauno ospiterà manifestazioni di grande richiamo a cui prenderanno parte i migliori golfisti nazionali. [g. o.]

Dal titolo italiano del ponentino Michele Grillo all'exploit del savonese Flavio Ginestra

Ciclismo amatoriale, un'annata da ricordare

Il bilancio dell'attività dei comitati Udace di Savona e Imperia

Il dirigente Udace Domenico Musso

Un anno vissuto intensamente. Questo potrebbe essere lo slogan per su[illegible] l'attività ciclistica dei comitati di Savona e Imperia dell'Udace che nell'arco di nove mesi hanno organizzato un totale di (quasi) 150 corse. La breve pausa degli Amatori, pronti a tornare in sella a febbraio con la «Settimana di Laigueglia», consente di tracciare un breve (quanto incompleto) bilancio di un '94 davvero ricco di avvenimenti.

I «Giri» innanzitutto, visti come il «fiore all'occhiello» dei due comitati: quest'anno hanno avuto il comune denominatore in Flavio Ginestra (Supermercatutto) trionfatore di entrambe le manifestazioni. Il corridore imperiese ha dato vita, insieme al compagno di squadra Mauro Aretuso, a un avvincente duello nel [illegible] della Provincia di Savona» per la maglia rosa che, a ogni tappa, passava dall'uno all'altro.

Ricorda Domenico Musso, dirigente dell'Udace Savona: «Il duello Ginestra-Aretuso è il simbolo del Giro, ma anche di una stagione in cui i corridori imperiesi hanno recitato un ruolo da protagonisti». Il trentenne Ginestra ha anche indossato la maglia di campione regionale nella categoria Junior. Gli altri titoli liguri sono invece stati conquistati da Alessio Martin, Piergiovanni Sciandra, Mauro Aretuso, Davide e Mario Punturiero e Giuseppe Lapini.

Ricorda Silvio Fini, presidente del comitato d'Imperia: «Ma quest'anno possiamo brindare anche a un titolo italiano: quello conquistato da Michele Grillo che ha trionfato nel campionato nazionale della montagna. Sì, possiamo dire che è stato un anno splendido, soprattutto se considerato dal punto di vista dei risultati».

E' vero però che non c'è rosa senza spine: e così accanto alle note liete non vanno dimenticate le difficoltà che i comitati devono superare ogni settimana. Specialmente a Savona: «Per organizzare il Giro - ricorda Musso - abbiamo dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Sì, ci sono stati momenti in cui ho pensato che quella del '94 poteva essere l'ultima edizione di questo classico appuntamento. Per fortuna, invece, e grazie al lavoro di molte persone, tutto è andato per il [illegible] giusto e la manifestazione è stata organizzata».

Meno problemi per il comitato d'Imperia che ha potuto portare a termine le [illegible] corse messe a calendario.

E a proposito di calendario: Fci e Udace si raduneranno intorno ad un tavolo per elaborare un programma gare privo di quelle concomitanze che [illegible] gi[illegible] e [illegible] facendo solo d[illegible] all'intero movimento. [g. o.]

SEMPRE GRANDI AFFARI

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28 - TORINO
Via Novara, 39 - BORGOMANERO

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO OPPURE TE LA TRASFORMIAMO A MODELLO

APPROFITTANE SUBITO OCCASIONE UNICA GRANDI AFFARI

CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*4.900.000*
Giacca visone gran classe	*3.900.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*
Giacca castorino spitz	*650.000*
Giacca 9/10 code visone	*1.490.000*
Colli cappelli	*180.000*
Giacca montone [illegible]	*720.000*
Giacca pecaril [illegible]	*270.000*
Giacca montone donna	*680.000*

I MODELLI SONO DEL 1994 - 1995 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA

MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - [illegible] CON [illegible] IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28
(giovedì orario continuato)

GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano [illegible] teme [illegible]

Dove il tuo denaro [illegible] il doppio [illegible] è svalutato

SIAMO APERTI IL 4 - 8 - 11 - 18 DICEMBRE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 30 Novembre 1994 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Verbania, depone Domenico Cento presunto boss delle cosche nell'Ossola

«La 'ndrangheta? Mai conosciuta»

«Tutta roba da telefilm, io sono povero, in famiglia abbiamo sempre lavorato tutti». L'uomo ha sempre risposto al pm con calma e sicurezza: «Non ho mai avuto potere politico e mafioso»

VERBANIA. Il presunto boss non si scompone. Risponde alle domande [illegible] calma e sicurez[illegible]. Ovviamente negando. La 'ndrangheta? Roba da telefilm. Infiltrazioni mafiose nell'Ossola?: «Non ho mai avuto potere politico o mafioso. Non sono mai stato iscritto a nessun partito. In famiglia abbiamo [illegible]pre lavorato tutti». E via di questo passo, per un'ora circa. Tanto è durato ieri mattina al Tribunale di Verbania l'interrogatorio di Domenico Cento, 58 anni, indicato dall'accusa [illegible] il mammasantissima, il capo indiscusso dell'organizzazione criminale legata alla 'ndrangheta calabrese che aveva cercato di imporre nell'Alto Nova[illegible] la legge dell'intimidazione e dell'omertà, ricorrendo ad attentati, bombe, incendi. Secondo l'accusa, l'organizzazione [illegible] si occupava [illegible]lo di attività criminali, estorsioni, traffico di droga e armi, [illegible] puntava al controllo del territorio. [illegible] cosca, che [illegible] terrorizzato soprattutto i locali notturni sul Lago Maggiore, [illegible] stata sgominata in un clamoroso blitz compiuto nell'Ossola il 31 Maggio del 1993 con l'impiego di duecento uomini di criminalpol e direzione investigativa antimafia, oltre all'intero organico della Questura di Novara e della polizia di stato di Domodossola. Nella maxiretata, chiamata «operazione Betulla», erano [illegible] arrestate 25 persone, altri 15 ordini di custodia cautelare erano [illegible] notificati a persone già in carcere. Uno aveva raggiunto proprio Domenico Cento che era nel supercarcere di No[illegible] [illegible] [illegible] anno. Era infatti stato arrestato nel maggio del 1992 durante [illegible] altro blitz messo segno dai carabinieri. Francesco Nucera, uno dei pentiti del processo in corso a Verbania, [illegible] accusato Cento di tenere le fila del traffico di droga nell'Ossola. Il presunto boss è affetto dal morbo di Burger, durante la detenzione ha subito l'amputazione di un piede. Nell'interrogatorio di ieri, non si è lasciato andare ad apprezza[illegible] spregiativi verso i pentiti che lo accusano, ha misurato piuttosto le parole: «Loro dico[illegible] certe cose, io sostengo che [illegible] sono assolutamente [illegible], giudicherete voi. So cos'è la 'ndrangheta - ha aggiunto - non foss'altro che per tutte le noti[illegible] che giornali e tv ci propinano ogni giorno. Sembra una telenovela tipo Beautifull». Ma sui suoi rapporti con gli altri imputati ha voluto distinguere: «Fatemi i nomi e vi dirò il grado di conoscenza. Quelli che conosco meglio [illegible] mio figlio Antonino e Domenico Gioffrè, che è mio cugino. Ma con lui ho rotto i rapporti per incompatibilità di carattere. Non ho [illegible] trattato affari con Domenico Romeo, non gli parlo da anni». Il riferimento non è casuale: Romeo, coinvolto in altro procedimento per traffico d'armi e droga, avrebbe accusato Cento di «aver portato nell'Ossola la droga e la criminalità legata al traffico di stupefacenti». Il pm lo ha ricordato all'imputato. «Tutte storie - ha replicato il presunto boss - non ho mai avuto grandi disponibilità di denaro, non posseggo immobili. Io ho una modesta pensione, sono andato a lavorare anche in Svizzera per sposare [illegible] figlia». Sui rapporti politici e i legami con altri esponenti dell'organizzazione che si erano infiltrati nel Psi domese, Cento ha ammesso solo «di aver conosciuto l'onorevole Giuseppe Cerutti in occasione della sua venuta in Ossola nel 1992 per le elezioni politiche. Non [illegible] mai stato iscritto a nessun partito».

Adriano Velli

Antonino Cento, interrogato ieri al processo di Verbania. In alto a destra il padre Domenico, che l'accusa indica come il boss

[illegible] anche il figlio

Antonino, come il padre, si dice estraneo. Ripresa il 5 dicembre

VERBANIA. «Conosco Domenico Zavettieri, il dentista, che fu eletto al Comune di Domodossola alle amministrative [illegible] 1990. Mi congratulai [illegible] lui per il successo ottenuto anche [illegible] [illegible] amareggiato perché [illegible] era stato eletto [illegible] nipote, Alberto Migliarese, anch'egli iscritto al Psi di Domo. Comunque non è vero che il dottor Zavettieri si inginocchiò ai miei piedi per essere aiutato nella campagna elettorale. Io non ho mai "sponsorizzato" nessuno». Così [illegible] risposto in aula [illegible] alcune delle domande dei Pm, Domenico Cento, [illegible] anni, originario di Roccaforte del Greco e dal 1951 in Ossola. Non si è sottratto alle domande dei giudici, dei pm Paolo Tamponi e Patrizia Caputo e degli avvocati. «Non ho mai spacciato droga - ha aggiunto - e neppure ho mai avuto potere politico nell'Ossola. [illegible] sempre lavorato, così come tutti i miei familiari. Noi - ha ricordato - si[illegible] abituati a bollire la pasta nella stessa pentola. Per quanto riguarda poi le mie frequentazioni nei night club di Stresa, posso dire che vi andavo ogni tanto con alcune delle persone che oggi sono coimputate con [illegible] Poi venni diffidato dal soggiornare nel Comune di Stresa e dissi all'allora gestore [illegible] locale, Bruno Vadalà, che se i "ragazzi" dell'Ossola gli avessero creato problemi potevo tenerli in riga facendo il mio nome. Loro, in fondo, mi consideravano un "vecchio saggio" in grado di dirimere [illegible] lite, una discussione animata». Il figlio di Domenico Cento, Antonino, 27 anni, dipendente [illegible] ferrovie a Domodossola, anch'egli imputato, a piede libero, è stato interrogato prima del padre. «Ho fatto parte del direttivo [illegible] psi domese - ha detto - e provenivo dal psdi e poi dall'Uds. Con l'arrivo nel partito del dottor Comaita le tessere degli iscritti erano aumentate. Partecipai anch'io al pranzo offerto dall'on. Giuseppe Cerutti, nel 1992, in occasione della sua rielezione alla Camera. Ho studiato al liceo classico e [illegible] voluto frequentare l'Università, ma in famiglia [illegible] c'erano abbastanza soldi». Interrogato [illegible] che Giuseppe Gioffrè, cugino di Domenico Cento, accusato di aver estorto denaro ai titolari della spaghetteria «Kiwi» e della discoteca «Mickey [illegible] Musik», e «Pick - Up» di Vogogna e di [illegible] partecipato ad attentati agli [illegible] locali. «Non ho mai fatto le [illegible] di cui mi si accusa». Il processo riprenderà il 5 dicembre.

[illegible]

IL [illegible]
SI E' SALVATO

La maggioranza non è compatta

Il presidente del Consiglio comunale Ferlito [illegible] è stato sfiduciato e non si è dimesso, ha [illegible] però un' «ammonizione» dalla maggioranza. [illegible]

La base sarà trasferita ad Alessandria dal primo settembre '95

Una delibera-blitz in Regione Novara perderà l'elisoccorso

NOVARA. E due: [illegible] un'altra delibera dell'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco [illegible] toglie la base dell'Elisoccorso di Novara e la trasferisce ad Alessandria. La prima, nell'estate scorsa, era stata «sventata» dalla [illegible] compatta della città.

La gente era andata a firmare contro quello che definiva uno «scippo» e in breve erano state raccolte [illegible] mila adesioni.

Si era mosso il prefetto e [illegible]sieme a lui tutte le autorità [illegible] sindaco di Novara al presidente della Provincia, dall'amministratore straordinario dell'Usl agli addetti alla base.

Enzo Cucco era stato costretto a fare «marcia indietro», ma evidentemente non aveva cambiato idea.

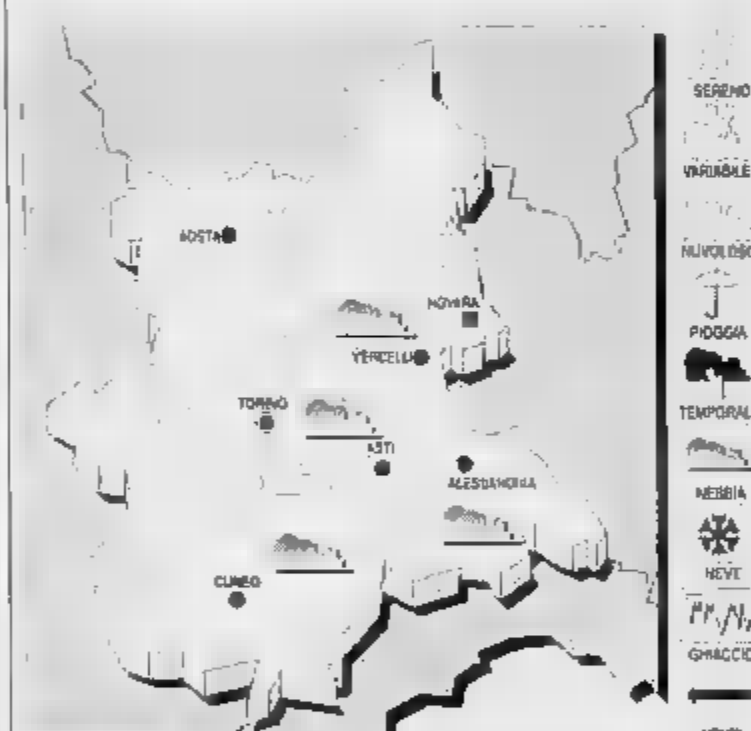
Ed eccolo tornare alla carica: c'è già la delibera anche questa volta e porta una data precisa. Dal settembre del '95 la base a Novara non ci sarà più. Dalla [illegible] data sarà aperta quella di Alessandria.

[illegible] Regione giustificano così [illegible] decisione: «In Piemonte quattro basi di elisoccorso sono più che sufficienti. Al momento risulta scoperta la zona di Alessandria-Asti mentre c'è sovrapposizione di servizio nella zona [illegible] Novara-Borgosesia. Ecco il motivo per cui bisogna chiudere la base di Novara ed aprirne una ad Alessandria».

Dice il funzionario regionale Walter Galante: «Al momento a Novara manderemo un elicottero [illegible] potente, l'Agusta «K2», adatto all'operatività in [illegible] base in centro città. Contemporaneamente inizieranno i lavori di allargamento e adeguamento della base di Borgosesia. Quando, prevediamo a settembre, i lavori in quella base [illegible] ultimati, doteremo Borgosesia di un elicottero speciale, il «412» dell'esercito, in grado di effettuare interventi sia in montagna [illegible] in pianura. E, considerando che fra Novara e Borgosesia la distanza (in tempi [illegible] elicottero) è di [illegible] minuti, la base dell'ospedale Maggiore diverrà superflua e verrà chiusa».

La prima reazione alla delibera dell'assessore Cucco viene dal consigliere regionale nova[illegible] Enrico Nerviani, ed è una reazione «dura» che contesta la scelta che [illegible] è stata neanche comunicata, ne' tanto meno illustrata alla commissione competente, ai consiglieri dell'area interessata alla soppressione, alle autorità novaresi, ai 40 mila cittadini che hanno a suo tempo sottoscritto la richiesta [illegible] mantenimento della base a Novara».

Enrico Nerviani continua contestando anche «lo sconcertante metodo seguito, per il quale nessuno pare essere degno interlocutore dell'assessore competente. Quando, nell'agosto scorso, c'era [illegible] un'altra decisione unilaterale ed improvvisa si [illegible] poi sentite le scuse imbarazzate dell'assessore. Malgrado ciò il fatto si è adesso ripetuto tale e quale».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
[illegible]: 13; min. 5; media: 11

UN ANNO [illegible]
Max: 4; min: [illegible]; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 10; Aosta 9; Cuneo 10; Asti 12; Vercelli 9.

Ritirata in Consiglio comunale la mozione di sfiducia nei confronti di Ferlito

Il presidente è solo ammonito

D'accordo tutti i gruppi ma l'incidente non finisce qui perché il vero obiettivo forse era il sindaco Merusi
Abusi edilizi al palazzo di Economia in via Porta, il sindaco diffida la proprietà [illegible] cerca un'altra sede

NOVARA. Il presidente [illegible] consiglio comunale Edoardo Ferlito [illegible] si è dimesso come lo sollecitavano a fare, con una mozione di sfiducia, 21 consiglieri di maggioranza. Non è neppure stato «espulso» perchè i firmatari della richiesta hanno fatto marcia indietro. Se l'è cav[illegible] con un cartellino giallo, una semplice ammonizione. In futuro dovrà dirigere con maggior polso i lavori. Dare lo stesso spazio d'intervento ai due schieramenti. Dovrà astenersi dal criticare la maggioranza, anche fuori dalla sede istituzionale. I capigruppo, comunque, decideranno come regolare meglio i lavori del consiglio.

Così è stato deciso dopo un dibattito protrattosi per tre ore. Ha prevalso, insomma, il buon senso perchè a livello personale, tutti i gruppi, hanno rinnovato la stima personale nei confronti di Ferlito. [illegible] la seduta di ieri è destinata ad [illegible] conseguenze [illegible] rapporti interni alla maggioranza. Questo perchè, a conclusione del dibattito, condotto in toni sereni, e dai contenuti costruttivi, l'estensore della mozione, il capogruppo di Spazio «Liberaldemocratico» Giovanni Pace ben intuendo che non avrebbe raggiunto lo scopo dichiarato, [illegible] fatto un intervento dirompente. Con la passione che lo contraddistingue ha ammesso: «mentre scrivevo la mozione era mia inten[illegible] arrivare ad un richiamo. Volevo anche fare riferimento all'articolo 18 (quello che sfiducia il sindaco e porta ad ele[illegible] n.d.r.). Siamo consapevoli che il bersaglio non era solo il Presidente ma tutti noi. Anche giunta e sindaco che ha convocato il consiglio comunale aperto (quello sulla Finanziaria n.d.r.) [illegible] modo superficiale com'è quasi sua abitudine fare senza coinvolgere maggioranza e consiglio. Il cartellino giallo è per tutti: o siamo in grado di lavorare meglio e ciascuno si assume i suoi ruoli o ce ne andiamo a casa tutti...» Più chiari di così. A quel punto il capogruppo della Lega Maurizio Grigoni che si era già espresso per un semplice «avvertimento», è intervenuto a precisare: «Sottoscrivendo la mozione non volevo sfiduciare il sindaco. [illegible] adesso [illegible] bersaglio è diverso, non [illegible] come si possa conciliare il nostro rapporto. Non puoi invitarci ad andare a casa. Se c'è disagio all'interno della maggioranza dobbiamo discuterne».

Imbarazzo fra la maggioran[illegible]. Sospensione del consiglio e commento del sindaco Merusi: «Pace è rimasto da solo, [illegible] parlato per sè stesso. E' chiaro che convocherò i capigruppo di maggioranza per sentire [illegible] ne pensano loro». Quella [illegible] ieri è stata solamente la dimostra[illegible] pubblica di un malessere latente in seno alla maggioran[illegible]. E Ferlito? Solo un pretesto. Lui ha avuto solamente [illegible] «torto» di es[illegible] troppo democratico, di lasciar parlare tutti, come hanno ricordato gli esponenti della minoranza. Ha risposto [illegible] tutti gli appunti precisando di non [illegible] mai compiuto «atti irregolari» e la convocazione di quel consiglio era di competenza del sindaco. Ha dovuto difendersi, e l'ha fatto bene, anche il segretario generale.

L'altra «bomba» è arrivata in chiusura, sollecitata da un'interrogazione del pds che chiedeva spiegazioni sui presunti abusi edilizi nell'edificio di via Porta che ospita la facoltà di Economia. E gli abusi sono stati accertati dagli uffici comunali, l'ha riferito il sindaco. Sarebbero tali e tanti da far rizzare i capelli. «Dovremo fare chiarezza [illegible] tutta la vicenda amministrativa e sulle eventuali situazioni abusive, di inagibilità, di pericolo per l'incolumità e la sicurezza degli utenti. Diffiderò la proprietà [illegible] affittare per usi collettivi spazi non idonei e [illegible] autorizzati. Comportamenti per i quali [illegible] previste responsabilità penali».

Renato Ambiel

Il capogruppo [illegible] Spazio «Liberaldemocratico» **Giovanni Pace** (foto sopra) è l'estensore della [illegible] [illegible] sfiducia nei confronti del presidente del Consiglio comunale **Edoardo Ferlito** (a fianco) con il [illegible] **Sergio Merusi**

SPECCHIO DEI TEMPI

«Non fermiamo la catena di aiuti»

[illegible] catena [illegible] solidarietà tra la gente del Novarese e le popolazioni alluvionate del Piemonte n[illegible] s'interrompe. In redazione, anche [illegible] con una frequenza meno fitta rispetto ai giorni [illegible]orsi, continuano ad arrivare i contributi dei lettori per la sottoscrizione lanciata da La Stampa con «Specchio dei tempi». «Ci piace l'idea dell'aiuto diretto, così siamo sicuri che [illegible] denaro raccolto arriva [illegible]bito nelle mani di chi ha bisogno: anche per questo non vogliamo che questa catena di solidarietà e di fiducia [illegible] fermi». Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri: NN, Novara 200.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; Il venerdì sera 500.000; Impiegati Notarimpresa, Novara 130.000; Inter Club e i Furiosi, Novara 100.000; U.T., Novara 100.000; [illegible] 47, Novara, 100.000; Andrea, Novara 50.000; Gruppo anziani Mario Pavesi, Novara 500.000.
Totale di ieri 1.780.000; totale generale 168.662.000

Auditorium Bpn

Il cardinale Ersilio Tonini sabato in città

Il neo eletto cardinale Ersilio Tonini sabato a Novara

NOVARA. Neo eletto cardinale, Ersilio Tonini, arcivescovo [illegible] Ravenna, sarà sabato a Nova[illegible]. [illegible] suo intervento è stato promosso dalla Diocesi di Nova[illegible], al termine di una serie di incontri a ricordo del decimo anniversario della visita del Papa, e tenuti ad Arona [illegible] Verbania.

Apprezza[illegible] come opinionista e giornalista, il cardinale Tonini incontrerà i novaresi all'auditorium della Banca Popolare di Novara, alle 15,30, dove commenterà il libro del Pontefice «Varcare la soglia della speranza», rispondendo alle domande del pubblico. **[c. m.]**

L'inchiesta di Biella sul traffico con la Sicilia si allarga al Novarese

Armi, ragazza arrestata

Ha 21 anni, prima di trasferirsi a Poggioreale, dove è stata presa, viveva a Boca
Ordine di custodia anche per due fratelli, già detenuti, che hanno parenti a Novara

BIELLA. Due persone [illegible] manette, altrettanti ordini di custodia cautelare notificati a due fratelli [illegible] [illegible] carcere ed il pesante sospetto di collegamenti con la mafia. E' il risultato dell'inchiesta su un traffico d'armi tra [illegible] Biellese e la Sicilia e che coinvolgerebbe anche [illegible] Novarese.

Scattata dopo il furto di cinque fucili da caccia avvenuto un anno fa a Masserano, l'indagine [illegible] è avvalsa anche delle dichiarazioni di un pentito ed [illegible] portato all'arresto di Girolamo De Luca, 40 anni, di Masserano, [illegible] Mirella Amarilli, 21 anni, residente prima a Boca, nel Novarese, poi trasferitasi a Poggioreale dove [illegible] [illegible] arrestata e dei fratelli Salvatore e Settimo Mulè, rispettivamente di [illegible] e 26 anni.

Il primo era già in prigione [illegible] Novara, il secondo a Poggioreale, proprio con l'accusa di de[illegible] d'armi. La famiglia Mulè ha legami di parentela con [illegible] famiglia Pirrone, siciliani da tempo trasferitisi a Novara.

Tre anni fa [illegible] dei Pirrone, mentre si trovava agli arresti domiciliari a Prato Sesia, venne ucciso a revolverate in faccia da un finto carabiniere.

Gli ordini di cattura, chiesti dai sostituti procuratori Panichi e Chionna e firmati dal [illegible] Bernardini, [illegible] stati eseguiti domenica.

I due magistrati inquirenti hanno spiegato di [illegible] stati più volte [illegible] contatto [illegible] la pro[illegible] di Marsala, che aveva già un fascicolo aperto su Salvatore e Settimo Mulè.

«A nostro avviso i due fratelli [illegible] stati gli esecutori materiale del furto avvenuto il [illegible] dicembre del '93 nella casa di un cacciatore di Masserano - hanno detto Panichi e Chionna -. Girolamo De Luca ha vestito i panni del basista, mentre Mirella Amarilli ha custodito i fucili nella [illegible] abitazione [illegible] Boca, dove del resto avevano anche [illegible] [illegible]asa i Mulè, prima di spedire le armi al Sud».

La procura di Biella si è avvalsa dell'aiuto [illegible] un pentito, che si è deciso a collaborare della giustizia.

«Le dichiarazioni di questa persona, unitamente alle precise e puntuali indagini dei carabinieri di Masserano, [illegible] hanno consentito di contestare anche [illegible] detenzione di due pistole - hanno aggiunto Chionna e Panichi -. I due revolver [illegible] erano stati trovati durante una perquisizione compiuta con il metal-detector perchè erano stati nascoste in vicinanza [illegible] altri oggetti di ferro».

Gli arresti [illegible] scattati quando i cinque fucili e [illegible] due pistole erano già partiti per [illegible] Sicilia e nessun arma è stata più trovata dagli inquirenti.

Il particolare potrà [illegible] impugnato dai difensori degli indagati come l'assenza di prove determinante?

«Non [illegible] saranno problemi - hanno risposto i due pm biellesi -. Puntiamo su riscontri precisi, che [illegible] ogni singola responsabilità».

I cinque fucili trafugati a Masserano farebbero parte di una partita d'armi ben più consistente. **[d. p.]**

Parla l'ex sindaco socialista a giudizio per le tangenti di Trecate

Interrogato ieri, Borando ha negato tutte le accuse

NOVARA. Giuseppe Borando, 39 anni, ex sindaco socialista di Trecate, a giudizio per una serie [illegible] reati che vanno dalla corruzione alla concussione, all'abuso d'ufficio, ieri ha negato qualsiasi responsabilità. Il pro[illegible] [illegible] stato aggiornato al 10 gennaio prossimo perchè il pm Alberto Oggè ha chiesto l'acqui[illegible] [illegible] nuovi atti relativi [illegible] progetto di costruzione di un Centro integrato per anziani a San Martino. Era stato presentato dall'Agricola immobiliare al basto per creare, su un'area di [illegible] mila [illegible] quadrati, un insediamento di circa 1.400 persone. La relativa variante di piano regolatore «in itinere» venne approvata dal consiglio comunale nel febbraio del '92 insieme alla revisione generale [illegible] Prg con 22 voti [illegible] favore, 4 contrari (i consiglieri di azione popolare e del pds).

Borando ieri è stato sentito limitatamente [illegible] due vicende [illegible] lui contestate vale a dire: l'impianto di acquacoltura [illegible] la licenza di ampliamento dei magazzini Garavaglia. In quest'ultima è imputato insieme ad Ernesto Farinelli, già segretario del psi trecatese, di aver percepito 30 milioni da Pasquale Garavaglia (attraverso Farinelli) per accelerare la pratica. Borando nega. Anche un confronto fra i due coimputati non ha fatto chiarezza: ognuno è rimasto sulle sue posizioni. Farinelli dice di aver consegnato a Borando una busta [illegible] [illegible] soldi [illegible] l'ex sindaco nega. Con la [illegible] amministrazione non [illegible] sarebbe stato bisogno di pagare per accelerare le pratiche edilizie, ha fatto capire Borando, perchè si ottenevano in venti giorni.

Dopo un periodo di stasi edili[illegible] il sindaco aveva deciso, nei limiti consentiti dalla legge, una ripresa [illegible] questo settore.

Altro argomento quello dell'acquacoltura [illegible] dell'«allevamento di storioni fantasma». Una pratica che Borando ha sempre trattato consultando i capigruppo. Le volturazioni delle concessioni originarie [illegible] favore [illegible] una società, la Ticino che si occupava di estrazione [illegible] commercializzazione [illegible] ghiaia e sabbia, secondo Borando era lecita perchè doveva riferirsi alla compatibilità del terreno (per l'attività agricola ovvero l'acquacoltura) e non già alla ragione sociale della ditta che avrebbe realizzato l'impianto. Fu lo stesso Borando poi a bloccare la lavorazione degli inerti che [illegible] estratti dallo scavo. E l'assegno di 12,5 milioni avuto dall'imprenditore Lovodico Chiattellino? Non [illegible] tangente, ma un finanziamento per il «Quotidiano Nuovo». Co[illegible] i 50 milioni avuti a suo tempo dal petroliere Dino Armani. **[r. a.]**

Giuseppe Borando ex sindaco di Trecate è stato interrogato ieri in tribunale

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piazze [illegible] vie a Novara [illegible] «wc» per cani

Vogliamo denunciare alla pubblica opinione [illegible] fenomeno che si è notevolmente aggravato negli ultimi tempi: i disagi ed i problemi provocati dagli escrementi dei cani che indiscriminatamente insozzano strade, piazze e giardini [illegible] modo particolare del centro storico della nostra città.

Probabilmente l'educazione civica dei proprietari di [illegible] è andata progressivamente scemando, sicuramente in ciò favorita dalla assoluta indiffe[illegible] delle autorità, [illegible] quanto nulla viene più risparmiato (la piazza del Duomo è diventata un enorme Wc canino, i portici [illegible] sono regolarmente insozzati, e poi ingressi di abitazioni, vetrine di negozi e persino i monumenti) per [illegible] risulta praticamente impossibile fare una tranquilla passeggiata in centro senza incorrere in qualche disavventura.

Come al solito, poi, i più penalizzati [illegible] i bambini, per i quali il bel parco dell'Allea [illegible] quale si concentra sempre u[illegible] gran quantità di cani che vengono lasciati assolutamente liberi) è praticamente diventata [illegible] proibita, in modo particolare per quanto concerne le aree a verde.

Invitiamo perciò [illegible] autorità preposte alla salvaguardia dell'igiene e della decenza della nostra città [illegible] dare un chiaro segnale di civiltà rendendo obbligatorie quelle semplici misure che paesi più civili del nostro già adottano da molti anni.

Non vogliamo demonizzare nessuno, [illegible] tanto meno i fedeli amici dell'uomo, [illegible] sicuramente l'attuale situazione di indecenza non è più tollerabile in una città che le recenti statistiche nazionali già definiscono poco vivibile.

Un gruppo di famiglie residenti in centro città, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per consentire la pubblicazione [illegible] consiglia di non superare le [illegible] righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo [illegible] eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000, **Arona:** [illegible] 51 61; **Borgomanero:** (0322) [illegible], [illegible]**modossola:** (0324) [illegible] **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 90.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.668; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** [illegible]; **Verbania:** [illegible] 405.000 - 558.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** ([illegible] 987.456; **Lesa** (0322) [illegible]7; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61, **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, **Domodossola:** tel (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31 [illegible] **Verbania (Pallanza):** [illegible] 541.318.

FARMACIE

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, c.so Torino, 43, tel. 45.50.58 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle [illegible] e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti [illegible] mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle [illegible] e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a [illegible] chiusi, con obbligo [illegible] ricetta urgente e diritto addizio[illegible] di L. 7500).

Le [illegible] di [illegible] degli altri comuni della provincia, svolgono anche la [illegible]perbilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette urgenti.

Varallo [illegible] [illegible], via Caccia, 1 tel. 95.348
Oleggio Castello: [illegible] *Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. 0322/53.130
Verune: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20
[illegible] **(Intra):** *Prati*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.76
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/30.38.33
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
[illegible] [illegible], [illegible] Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, [illegible] Roma, 51 tel. 0324/83.125
Seppiana: Colesia, via Seppiana, 71 [illegible] 0324/56.388
Omegna: *Dolomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.45

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] [illegible] Antonino Musumeci, autista e Rosa Contangelo, insegnante; Massimiliano Carretta, operaio e Laura Truzzi, impiegata; Alessandro Pizzi, ragioniere collegiato e Maria Luisa Nasta, impiegata; Luigi [illegible]late, impiegato e Stanislawa Korbuszewska, casalinga.

GALLIATE

NATI. Miranda Minella; Luca Demartis; Sara Cossu; Daphne Rocchelta; Matteo De Bei; Davide Dessì.
MORTI. Livio Capitini (1911); [illegible]seppina Galani (1908); [illegible] ferrari (1922); Carlo Groppetti (1917); Giana Scarlatti (1933); Giustina Milani (1912)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

NOVARA. La piscina del «Carlo Alberto» sarà riaperta alle società sportive. E' stato infatti siglato un accordo per l'utilizzo dell'impianto di baluardo Partigiani tra il preside dell'istituto e il Comune di Novara. **[b. c.]**

Dopo breve malattia, è improvvisamente mancato ai suoi cari il
dott. ing. Antonio [illegible]
Ne danno il doloroso annuncio [illegible] moglie [illegible] i figli [illegible] e Mara con il marito [illegible] [illegible] e le nipotine Barbara e Azzurra, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,00
— [illegible], 30 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

SPETTACOLI

Biglietti per il Teatro Pellico

Per soddisfare le richieste, i biglietti per la stagione del teatro «Pellico» di Trecate sono dispon[illegible] anche a Novara, alla libreria Librami [illegible] corso Garibaldi. In questi giorni [illegible] possono acquistare i biglietti del «Concerto per i giovani», in programma [illegible]nerdì alle 21. [illegible] scena alcune band novaresi, dai «Diapason» alla «Fa [illegible] blue band». **[c. m.]**

MOSTRE

Ceramiche al quartiere Nord

Al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara prosegue la mostra di ceramiche e incisioni di Paola Parisi. **[b. c.]**

[illegible]

Incontro per «Piccole italiane»

«Piccole italiane» è il libro, curato da autrici varie e pubblicato da Anabasi, che sarà presentato domani alle 15 nella sal[illegible] Borsa di via Ravizza a Novara. Interviene Laura Lilli. Organizza la commissione Pari Opportunità e il centro documentazione sulla storia delle donne dedicato [illegible] Gisella Floreanini. Verrà distribuito un buono sconto per l'acquisto del volume da Lazzarelli, La Talpa, Librami, De Agostini, Ippogrifo, Policarpo. **[m. p. a.]**

INCONTRI

La tradizione andina

«Tradizione andina, religione, miti, mitologia e musica» è il tema dell'incontro in programma oggi dalle 15 all'istituto magistrale «Bellini» di Novara, in baluardo Lamarmora, nell'ambito del [illegible] di aggiornamento professionale per docenti. Relatore [illegible] Jorge Morel, consulente internazionale sui problemi dell'America Latina. **[c. m.]**

[illegible]

Programmazione in Clipper

Aperte le iscrizioni al corso di programmazione in linguaggio Clipper, istituito dall'Enaip di Borgomanero. [illegible] corso [illegible] rivolto [illegible] [illegible] chi vuole imparare le caratteristiche del linguaggio, applicabile alla [illegible] di archivi, sia [illegible] chi desideri cono[illegible] i principi della programmazione strutturata. **[c. m.]**

Borgomanero, chi sono i componenti del «team» per popolari e riformisti

Nella corsa entrano gli assessori

Il candidato Pierluigi Pastore presenta la squadra che in caso di vittoria costituirà la nuova giunta
Da Alleanza Nazionale appoggio «tecnico» a Forza Italia e Lega, «Vivere la città» è per la scheda bianca

Pierluigi Pastore, candidato dei popolari-riformisti, presenta la propria squadra. Alleanza Nazionale opta per l'appoggio «tecnico» alla candidata di Lega Nord e Forza Italia. E il di «Vivere la città» decide di votare scheda bianca al ballottaggio di domenica.

Pierluigi Pastore è stato il primo a presentare la squadra degli assessori che collaborerà con lui in di vittoria domenica prossima; nelle prossime ore è attesa anche la lista del team dell'altro candidato, Maria Piera Pastore, sostenuta da Forza Italia e Lega.

Sono sei i potenziali assessori scelti dal candidato dei popolari-riformisti: Luigi Barbaglia, Piergiorgio Bertona, Renzo Caresana, Giuliano Facchin, Roberto Masullo ed Elio Zanotti. Barbaglia, 44 anni, è preside all'istituto agrario Cavallini di Lesa; Piergiorgio Bertona, 48 anni, impiegato all'Enel, è assessore uscente, così come Renzo Caresana, perito chimico, 57 anni.

Giuliano Facchin, ex dipendente di banca, è degli «esterni» scelti da Pastore; lo studente universitario Roberto Masullo, anni, è stato invece la sorpresa di queste elezioni perché è stato il candidato di lista che ha raccolto il maggior numero di preferenze; la squadra è completata dal geometra Elio Zanotti, 59 anni, già consigliere comunale.

Due invece le novità sul fronte degli schieramenti. Alleanza Nazionale ha deciso l'appoggio a Maria Piera Pastore, ma, precisano Gabriello Gilardoni, segretario della federazione di Novara, e l'onorevole Marco Zacchera, si tratta di un appoggio tecnico.

«Si prende atto che, in virtù della nuova legge elettorale, Alleanza Nazionale conquisterebbe il seggio solo in caso di vittoria al ballottaggio della candidata di Forza Italia e Lega Nord. Per questo motivo - precisano Zacchera, Gilardoni e la candidata a sindaco, Costantina Piemontesi - e non senza sottolineare l'atteggiamento contraddittorio della Lega che accetta di rispettare in periferia gli accordi nazionali, gli elettori di destra sono invitati ad appoggiare la candidata del Polo della libertà. E' un voto tecnico, che ci permetterebbe di entrare in Consiglio comunale dove, liberi da ogni condizionamento, potremo svolgere una decisa azione propositiva e di controllo, di stimolo per tutta la città».

Giovanni Cerutti, alla guida la lista che ha unito area cattolica, ambientalisti e sinistra sotto il nome «Vivere la città», ha precisato la posizione del gruppo; domenica la lista voterà in bianco.

«Riconfermiamo che al ballottaggio - dichiara Cerutti - voteremo scheda bianca, in linea con quanto ho dichiarato prima e dopo la campagna elettorale. Riteniamo infatti essere questa l'unica decisione coerente il progetto politico-culturale di cui la lista è espressione. E' questa la posizione che abbiamo illustrato ad entrambi i candidati negli incontri a cui ci hanno invitato ed ai quali abbiamo partecipato nella convinzione che il dialogo e la reciproca conoscenza sono le premesse fondamentale della democrazia».

Marcello Giordani

Il municipio di Borgomanero

I COMIZI

Boniperti, Formentini e Urbani

Si semplifica la scheda elettorale del ballottaggio di domenica prossima, mentre i due gruppi in lizza organizzano gli ultimi comizi elettorali. Sulla scheda del 4 dicembre gli elettori troveranno ancora una volta al primo posto il candidato dei popolari-riformisti, Pierluigi Pastore, con accanto il simbolo della Baraggiola. Subito dopo è stampato il dell'altro candidato, Maria Piera Pastore, con vicini i simboli dei due gruppi che la sostengono, Lega Nord e Forza Italia. Questa volta il voto sarà semplicissimo, perché occorrerà esprimere esclusivamente la preferenza per uno dei due candidati-sindaci. Si sta completando intanto l'ultimo spezzone di calendario elettorale, quello che consentirà ai due candidati di presentare le rispettive squadre di collaboratori per l'amministrazione. Domani sera, ma l'iniziativa non è ancora sicura, dovrebbe essere al cinema Nuovo, per Forza Italia, Giampiero Boniperti. La sera successiva, con un comizio unitario di Lega e Forza Italia, sempre al cinema Nuovo sono previsti il sindaco di Milano Marco Formentini ed il ministro Urbani. I popolari-riformisti hanno invece in programma due incontri con il candidato-sindaco e gli as ri: uno si svolgerà stasera a Santa Cristina ed giovedì nella frazione di Santo Stefano. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Lo studioso Alfredo Papale «borgomanerese dell'anno»

Alfredo Papale, 69 anni, studioso di storia medioevale, è stato insignito del riconoscimento di «Borgomanerese dell'anno». Papale, autore di importanti pubblicazioni sulla storia delle origini di Borgomanero e di altre località, è stato premiato a Villa Marazza. [m.g.]

Una trecatese vince l'auto del «Jolletto»

Una signora di Trecate, Mercia Vidili, via Andante 11, è la vincitrice del concorso «Il Jolletto» organizzato dai negozi Cavour Market e Raglioni; alla fortunata acquirente è toccata un'auto Y10. [m.g.]

La politica e i problemi del mondo giovanile

Partecipazione numerosa e spunti di confronto più di carattere politico che attinenti al tema, è il bilancio del dibattito dell'altra sera sulla situazione giovanile a Oleggio. Organizzava il Centro italiano femminile. Erano presenti rappresentanti politici, sindacalisti, il sindaco Ezio Vandone e come moderatrice il sindaco di Galliate Alida Colombano. Fra gli argomenti dibattuti, spazi per le attività giovanili, obiezione al servizio militare, utilizzo delle strutture sportive. [m. p. a.]

La segnaletica costa 25 milioni

In attesa del nuovo piano del traffico che l'amministrazione comunale ha commissionato ad uno studio tecnico, è stata rinnovata la segnaletica del paese. L'intervento è costato 25 milioni. [c. m.]

Con l'Iciap il Comune incassa milioni

E' di 984 milioni il gettito fornito al Comune dall'Iciap. Nel '93 si pagava il 25 per cento in più e il Comune aveva incassato un miliardo e 240 milioni. Il 10 % va alla Provincia. [s. bot.]

VIGEVANO

Vandalismi nello studio di un medico curdo

La tapparella sfondata, il vetro infranto e quattro grossi sassi all'interno: l'atto di teppismo è stato messo a segno nello studio di un medico pediatra di origine curda, Rahman Abdul Sabri, di 49 . [c. br.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Parlano i rappresentanti degli studenti al liceo scientifico

«Autogestione? Non una protesta un momento per crescere»

NOVARA. L'assemblea istituto del liceo scientifico di venerdì novembre, richiesta per discutere la proposta di riforma ministro alla Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio, ha approvato con una maggioranza non assoluta, ma piuttosto consistente, l'autogestione. Questa è iniziata già sabato 26 novembre e sta proseguendo.

E così, chi entra in questi giorni nelle tre sedi del liceo scientifico «Antonelli» si accorge che c'è qualcosa diverso rispetto alle altre occasioni.

I muri sono tutti tappezzati di cartelloni: disegni, vignette, persino una rassegna-stampa che si occupa di politica, economia ed anche di cronaca. E' evidente dunque l'impegno profuso dagli studenti e diretto a far funzionare in modo efficace questo progetto.

L'ordine è mantenuto da un efficiente servizio di security ogni gruppo di lavoro porta avanti un programma ben preciso. I dieci gruppi di lavoro nei quali ci siamo organizzati spaziano dalla rassegna-stampa al cineforum, dall'analisi della legge D'Onofrio all'informatica, passando per la tossicodipendenza ed i problemi dei giovani; anche quest'anno non poteva l'ormai storico gruppo di musica, così seguito che è stato suddiviso in due sezioni, musica uno e musica due.

Lavorano poi anche un gruppo che si occupa grafica e striscioni, che approfondisce la storia contemporanea ed uno che analizza alcuni autori e correnti di letteratura moderna. Alcuni professori si sono mobilitati e collaborano confrontandosi con gli studenti all'interno di alcuni gruppi. Altri sbuffano, pensando alle ore di lezione «perse» in questa settimana.

L'opinione degli studenti che hanno aderito all'autogestione è unanime: le prossime settimane saranno dure perché bisognerà ricuperare il programma non svolto, ma questi giorni ci stanno insegnando che non si trovano su nessun libro; la capacità di confron e di accettare le idee altrui, di lavorare insieme per realizzare qualcosa di utile e solamente finalizzato al voto.

Autogestione non è solo una forma di protesta fine a sé stessa ma un momento di socializzare, di crescere e, per alcuni di noi, scoprire nuovi ed importanti interessi.

In questi giorni si sta preparando la manifestazione generale venerdì, volta a sottolineare una volta l'impegno posto nella difesa del diritto allo studio, il principio che consideriamo fondamentale ed alla base delle iniziative di questi giorni.

A cura di: Denis Alessio, V D; Alessandro Ratteri, V D; Elisabetta Francioni, IV E - Liceo scientifico statale Antonelli, Novara

Gli studenti del liceo scientifico Antonelli ano positivamente l'autogestione

«Vogliamo contare di più»

Dal liceo Spezia di Domodossola un appello per la partecipazione

DOMODOSSOLA. Lo ottobre noi studenti del liceo abbiamo eletto i nostri rappresentanti in Consiglio d'Istituto. illusioni, sugli esiti della loro attività, abbiamo smesso di farcene quando ci siamo accorti che nella scuola gli studenti sono poco lasciati parlare e per nulla ascoltati. Ultimamente, il Collegio docenti ha preso importanti decisioni sui viaggi d'istruzione che rispettiamo pur contestandone il metodo, visto che il regolamento vorrebbe che il Collegio docenti valutasse le proposte dei Consigli classe, senza imporre dei criteri prima che questi si riuni . Ma, per tutto il tempo, siamo stati tenuti alla porta, siamo stati ascoltati e su quelle decisioni abbiamo ricevuto notizie di quarta mano, come se i viaggi d'istruzione, che sono una parte irrinunciabile del nostro iter didattico, non ci riguardassero.

C'è stato addirittura il rifiuto di parlare con per chiarire le incomprensioni e gli equivoci generati da questa situazione; ci siamo visti umiliati e offesi come i cafoni di Fontamara che vengono dopo i cani del padrone. Che violenza alle più elementari norme di convivenza civile, dove il dialogo prevale sempre sull'imposizione!

Tutto questo è terribilmente frustrante, soprattutto se si considera che le richieste degli studenti di e di pericoloso non hanno nulla. Noi non abbiamo preteso comandare all'interno della scuola, né abbiamo in discussione il rispetto e la dovuta ai docenti.

Soltanto gli studenti desidererebbero che i docenti riconoscessero la loro dignità intellettuale, la loro maturità e il loro diritto ad un rapporto basato su un confronto e non sul rifiuto aprioristico del dialogo e della collaborazione. A meno che non si vogliano considerare dettagli insignificanti la rabbiosa impotenza e il di frustrazione che l'anno hanno spinto uno studente otto ad abbandonare l'istituto dopo aver visto le proprie richieste e proposte respinte da un muro di gomma il cui innalzamento va imputato alla scarsa considerazione che i docenti a volte hanno degli studenti.

L'esperienza dell'autogestione, alla quale la maggioranza dei docenti è stata favorevole, ha determinato un'autentica rivoluzione nel rapporto docente-discente, ora incentrato sulla collaborazione per la costruzione di una scuola realmente formativa.

Per questo, trattare gli studenti alla di oche all'ingrasso da ingozzare con nozioni vuote ed inutili e da bastonare appena lamentano l'insostenibile vetustà di un sistema scolastico nel quale non hanno spazi per poter esprimere desideri e personalità e per dar loro il contentino dei gruppi d'interesse pomeridiani, che risolvono alcun problema, significa tradire il significato e lo spirito dell'autogestione, gli studenti ed il fine della scuola.

A cura degli studenti del liceo scientifico «Spezia» di Domodossola

Al ministro

«Venga nella nostra scuola»

Onorevole ministro, siamo quattro alunni dell'Itis «Fauser» di Novara, membri del comitato studentesco novarese. Anche a Novara, come in altre città, si è svolta un'imponente manifestazione degli studenti, in solo si è esternato il grande disagio del mondo della scuola, si è anche deciso attuare altre forme di protesta in modo autonomo per na scuola, per mantenere vivo nel governo l'interesse per una soluzione equa e soddisfacente non solo per il bilancio dello Stato, anche per gli interessi degli alunni, dei numerosi problemi che sono sotto gli occhi di tutti. Noi ci siamo sempre preoccupati di assumere informazioni, anche con l'aiuto del preside e dei docenti disponibili, circa il progetto del governo sulla scuola mediante i giornali e la televisione, ci siamo però accorti che, in moltissimi di noi, c'è tanta confusione, prattutto riguardo al problema della «privatizzazione». Ci rendiamo conto che lei ha tentato più volte di chiarire l'argomento, ma le domande che le sono rivolte quasi mai state quelle che le faremmo noi. Confidando nella sua disponibilità a discutere dei problemi con i diretti interessati, si permettiamo di invitarla nella nostra scuola. vorremmo decidere conformisticamente autogestioni e occupazioni, come una superficiale e semplice . In attesa di una sua risposta le inviamo i nostri saluti.

I rappresentanti del Fauser Novara

In attesa della risposta regionale fermi [illegible] due centri di Domodossola e Gravellona

Handicap, sospeso il servizio

La causa: una controversia mai chiarita sulla validità del diploma in possesso dei tecnici dell'Anas (Associazione Novarese Assistenza spastici). La contestazione dei genitori dei piccoli utenti

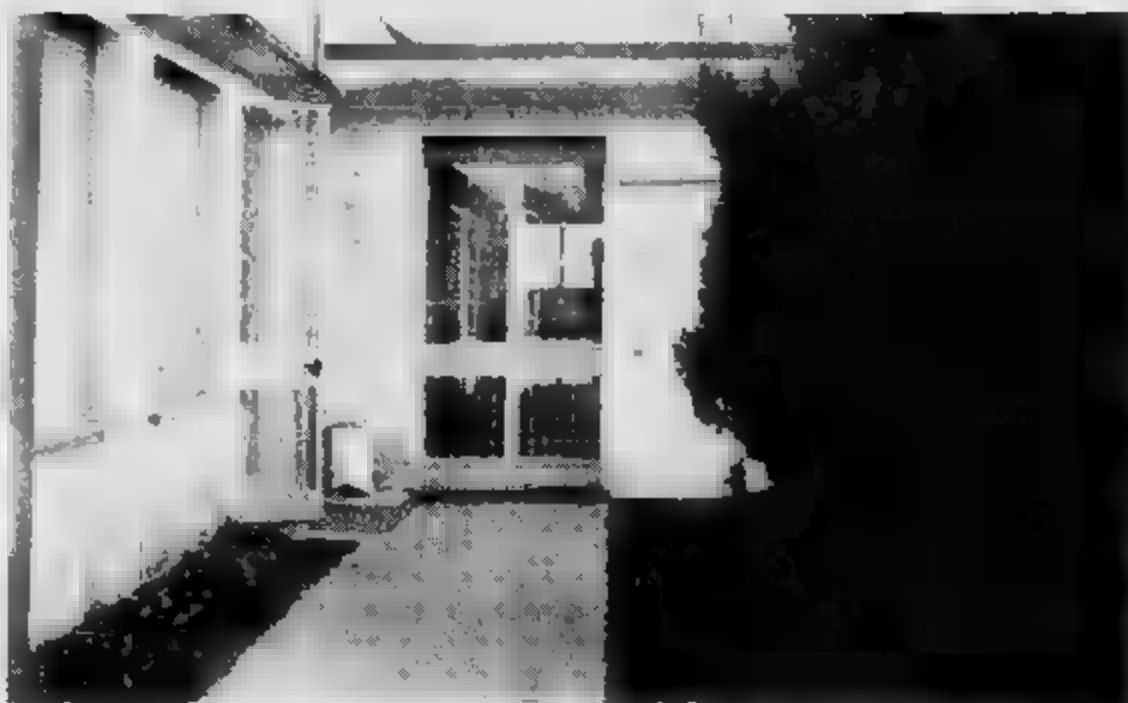
DOMODOSSOLA. Protestano i genitori dei bambini portatori di handicap assistiti dal servizio di psicomotricità nei centri Anas-Aias di Domodossola e Gravellona Toce. Il servizio nelle due strutture Anas (Associazione Novarese Assistenza Spastici) [illegible] stato infatti sospeso [illegible] attesa che la Regione Piemonte prenda [illegible] decisione sulla regolarità del diploma in possesso dei tecnici che lavorano a Domodossola e Gravellona.

Era stata infatti l'Usl [illegible] di Domodossola ad interrompere il rapporto di collaborazione [illegible] l'Anas, ufficializzato da [illegible] convenzione stipulata anni addietro.

L'Usl 56, ogni anno, sottoponeva alla Regione il quesito sulla regolarità dei diplomi in possesso dei tecnici di riabilitazio[illegible] psicomotricisti che operano nel territorio di [illegible] competenza.

«Questi diplomi no[illegible] hanno alcuna validità perché [illegible] conformi agli standard dei corsi di formazione triennali rilasciati dallo Stato» ha ribadito l'Usl che questa volta ha sospeso il servizio, revocando la convenzione fatta con l'Anas.

L'interruzione ha però desta[illegible] le proteste dei genitori [illegible] bambini assistiti, bambini tutti con gravi difficoltà psicomotorie.

«Sono ormai due settimane che i trattamenti sono stati [illegible] spesi - dicono alcuni genitori - e se il problema dell'idoneità dei diplomi non verrà risolto, si rischia di bloccare ogni presta[illegible] anche per quanto riguarda il futuro».

I rappresentanti [illegible] genitori hanno chiesto ed ottenuto un incontro [illegible] l'assessore regionale alla Santià per chiarire la situazione.

«Non sta [illegible] noi genitori dire quanto [illegible] fondato il problema che riguarda Regione, Uls e Aias - dicono - ma da molti anni, [illegible] quelle [illegible] persone, i nostri figli hanno usufruito di queste prestazioni di ricono[illegible] utilità a livello della terapia riabilitativa e nessuno ha mai sollevato questioni o dubbi».

E proseguono: «Non pensiamo d'essere sia noi che i nostri figli dei numeri, delle pratiche burocratiche, [illegible] "casi" a volte scomodi per il Servizio Sanitario Nazionale: [illegible] cittadini, noi [illegible] i nostri figli, con le no[illegible] storie di sofferenza, angosce e speranze, con [illegible] dovere di corrispondere alla società quanto gli spetta [illegible] con il sacrosanto diritto di chiedere un rispetto ed un aiuto per i nostri problemi, a partire dal diritto alla tutela della salute. Per questo chiediamo che venga ripristinato subito il servizio di cui i nostri bambini hanno bisogno, che non si sommino angosce o problemi a chi paga già un prezzo altissimo con il proprio dolore».

Domani sera, a Gravellona alla sede Anas si terrà un'assemblea di tutti i genitori interessati: saranno probabilmente anche informati della risposta data dalla Regione alla delegazione calata a Torino.

In totale, tra Domodossola e Gravellona, i bambini privati [illegible] servizio sarebbero quarantanove. Già nei giorni scorsi anche i responsabili dell'Anas to[illegible] avevano espresso [illegible] loro perplessità sulla decisione dell'Usl 56.

All'Anas sostengono che i diplomi privati delle psicomotriciste sono riconosciuti e che in alcune regioni sono già state adottate delle delibere che hanno regolarizzato la posizione di questi tecnici. Una non velata critica all'Usl 56 di Domodossola che ha sollevato [illegible] problema che ora dovrà essere comunque deciso in Regione.

Renato [illegible]

Il centro Anas di Domodossola [illegible] è più offerto il servizio di psicomotricità in attesa di chiarimenti regionali

IN BREVE

[illegible]

Ruba 5 mila [illegible] di elemosine [illegible] Cappuccino, condannato

Un [illegible] di reclusione [illegible] condizionale per il furto di 5 mila lire. La pena [illegible] stata inflitta dal Pretore di Domodossola a Dario Cipriana, 38 anni, di Segrate, colto da [illegible] frate a rubare l'elemosina nella chiesa dei Cappuccini [illegible] Domodossola. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Inaugurata la nuova [illegible] del [illegible] alpino

E' s[illegible] inaugurata [illegible] nuova sede della X delegazione del Soccorso alpino ossolano. La sede [illegible] stata ricavata nell'ex casa [illegible] necroforo [illegible] via Caprilei; é stata intitolata a Claudio Giorgis [illegible] guida alpi[illegible] tragicamente scomparsa l'estate scorsa. [re. ba.]

[illegible]

Biglietti a lunga durata sui traghetti Intra-Laveno

Nuovo servizio della Navigazione Lago Maggiore. A partire da domani, a titolo sperimentale, gli utenti dei traghetti autoveicoli tra Intra e Laveno, potranno usufruire di biglietti di andata e ritorno con validità prolungata. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Serata [illegible] solidarietà con i malati [illegible]

Una serata di ricordi, proposte e solidarietà [illegible] stata organizzata in occasione della giornata mondiale dell'Aids. Domani è in programma [illegible] Domodossola [illegible] solidarietà al Centro Sociale il cui ricavato andrà [illegible] «Alternativa A», che ha attivato un apposito fondo sociale; la sera, alle 21, dibattito con proposte e testimonianze di giovani sieropositivi. [re. ba.]

VERBANIA

Azzeccano terni [illegible] quaterna al lotto, modesti i premi

Alla ricevitoria del lotto di Danilo Marchionini, in via Crocetta [illegible] Pallanza, quattro diversi giocatori hanno [illegible] scorsa settimana tre terni ed [illegible] quaterna. Al rarissimo avvenimento si accompagna una vincita complessiva relativamente modesta (circa 17 milioni) essendo limitate le cifre giocate. [s. r.]

[illegible]

«Zapping in libreria», l'editoria locale va in [illegible]

«Zapping in libreria» è il titolo di una nuova rubrica settimanale sull'editoria locale in onda sugli schermi di Vco Azzurra Tv ogni venerdì alle 19,20. Il programma nasce dalla collaborazione tra l'emittente, il libraio Alberti e la Società dei Verbanisti. Nella pri[illegible] puntata, prevista il 2 dicembre, verrà presentato «Il Gran Libro del Lago Maggiore», di Carlo Pessina e Pierangelo Frigerio, edito da Alberti e in libreria dal mese di dicembre. [s. r.]

Da Novara al Verbano Cusio Ossola la Confesercenti fa il punto sull'attività '94

«Combattiamo usura e burocrazia»

C'è attesa per i risultati dell'indagine sul fenomeno dei «cravattari» eseguita attraverso 10 mila questionari I dirigenti hanno ribadito l'impegno totale a difendere i diritti fondamentali delle piccole e medie imprese

VERBANIA. Usura, iniziative per il Natale, riflessi [illegible] decreto Cassese, rapporti [illegible] le amministrazioni locali: questi gli argomenti all'ordine del giorno della riunione che si è svolta ieri alla quale hanno partecipato i dirigenti provinciali della Confesercenti [illegible] i membri delle [illegible] comunali e Rec espressi dall'associazione.

Il capitolo dedicato all'usura è uno dei più corposi nel bilancio '94 della Confesercenti: prosegue infatti l'indagine [illegible] fenomeno attraverso 10 mila questionari distribuiti [illegible] commercianti e operatori turistici. «Nell'Alto Novarese i segnali [illegible] al momento più allarmanti» ha precisato il segretario provinciale Gianmario Caramanna.

Una parte dell'incontro della presidenza è stata dedicata all'analisi del decreto Cassese: «Dobbiamo avere chiaro che [illegible] decreto - ha sottolineato Caramanna seppur ancora caratterizzato da limiti e dubbi interpretativi, va [illegible] segno della [illegible]stra politica: va verso la semplificazione delle procedure e la sburocratizzazione [illegible] pubblica amministrazione. Può diventare il grimaldello per sconfiggere il conservatorismo tra amministratori pubblici e rappresentanti dei lavoratori, dipendenti [illegible] autonomi».

Sia i commercianti sia i rappresentanti dell'organizzazione nutrono [illegible] forti [illegible] per lo svuotamento dei poteri delle commissioni per il commercio (in relazione alla legge [illegible] [illegible] la [illegible] prossima corretta applicazione, dal 15 dicembre, del silenzio-assenso da parte delle amministrazioni comunali, non tutte preparate [illegible] gestire al meglio i nuovi adempimenti. «La Confesercenti - ha sottolineato [illegible] presidente provinciale Domenico Le Vecchia - comunque non abdicherà, anzi intensificherà, al ruolo di controllo del comparto, affinché tutto avvenga più celermente [illegible] anche garantendo pari opportunità ad ogni imprenditore, alla piccola e media così come alla grande impresa».

Al termine dei lavori la presidenza ha impegnato i rappresentanti dell'associazione membri delle commissioni [illegible]munali (c[illegible] in carica per la determinazione e la revisione dei piani commerciali) a richiedere di essere mensilmente informati dalle amministrazioni comunali degli inizi attività, dei trasferimenti e delle volture intervenute. «Il nodo da sciogliere [illegible] più presto - [illegible] stata [illegible] conclusione dei dirigenti - è della programamzione urbanistica in relazione alla programmazione commerciale. Solo così avremo la certezza del diritto [illegible] non si presterà [illegible] fianco allo strapotere della grande distribuzione». [m. p. a.]

OMEGNA

In marcia per Suzana

Suzana Pepic è una ragazza croata di 16 anni, molto povera, che [illegible] con la madre a Rovinj, in Croazia. Fin dalla nascita è affetta da una malattia agli occhi che l'ha resa quasi completamente cieca. Per salvarla occorre un delicato intervento chirurgico, per eseguire [illegible] quale sono necessari 15 milioni, somma che Suzana potrà [illegible] solo grazie alla solidarietà della gente. L'appello è di Massimo Ramponi, un omegnese che lavora presso la Comunità Montana Cusio Mottarone [illegible] che, con la Caritas, è stato recentemente tra le popolazioni martoriate della Croazia. Per raccogliere i fondi, Ramponi con [illegible] collaborazione dell'Atletica Omegna e Cusio ha promosso per l'8 dicembre una marcia della solidarietà, [illegible] offerta libera, che si svolgerà ad Omegna con partenza alle 10. [illegible] chi non intendesse partecipare alla camminata pur volendo contribuire all'iniziativa può telefonare allo 0323-863998. [s. b.]

[illegible]

Consiglio comunale

Approvati nuovi mutui per tre miliardi

VERBANIA. Nella sua ultima seduta il consiglio comunale ha approvato mutui per un miliardo e 375 milioni, destinati [illegible] opere pubbliche e interventi che toccano [illegible] quartieri [illegible] città.

In particolare si tratta di 560 milioni per [illegible] secondo lotto [illegible] collettore di acque piovane nel quartiere [illegible] Madonna [illegible] Campagna, 440 per interventi di [illegible] straordinaria al cimitero [illegible] Intra, [illegible] per la [illegible]stemazione del camposanto di Unchio e 235 milioni per l'ampliamento della discarica di Santino.

Pure approvata dal Consiglio la [illegible] [illegible] un mutuo di un miliardo e 758 milioni per lavori di recupero in immobili di proprietà comunale in [illegible] Lamarmora a Intra. Motivi burocratici avevano provocato [illegible] sospensione della precedente procedura relativa [illegible] finanzia[illegible] di tale opera. [s. r.]

Valle Vigezzo, la magistratura si sta interessando della manifestazione

Protesta frontalieri, inchiesta

La procura acquisisce i filmati del «blocco»

Il «blocco» dei frontalieri della Valle Vigezzo attuato sabato 19 [illegible]

RE. La Procura della Repubbli[illegible] di Verbania potrebbe aprire un'inchiesta sulla protesta inscenata dai frontalieri vigezzini che, sabato 19 novembre, avevano occupato la strada statale 337 e la f[illegible] «Vigezzina» al confine [illegible] Ponte Ribellasca per protestare contro la lunga chiusura dell'arteria.

Che [illegible] Procura sia intenzionata ad avviare un'inchiesta lo si desume dalla decisione di chiedere all'emittente locale «Vco Azzurra Tv» i filmati realizzati il giorno della manifestazione, filmati che corredati dai testi dei giornalisti della tivù [illegible] stati mandati in on[illegible] la stessa [illegible] [illegible] sabato ed i giorni successivi. La protesta dei frontalieri [illegible] era conclusa la domenica successiva [illegible] la decisione della Comunità Montana Valle Vigezzo [illegible] presentare una controperizia che «esaminasse» i pericoli addotti dall'Anas per chiudere l'arteria. [re. ba.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento: [illegible] s.r.l.

SI RENDE NOTO

che il giorno 21/12/1994 alle ore 12,30 avanti il G.D. [illegible] fallimento, dr. M.S. Riccobono, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili: immobile costituito dall'area e soprastante fabbricato, recentemente ampliato, [illegible] uso esposizione autoveicoli con uffici, officina, bar ristorante, posto in Comune di Omegna (prov. VB), via Verta, civico n. 2, identificato al N.C.E.U. di detto Comune come segue:

- [illegible] Pizzeria - p. 4075, f. 8, m. 408, subalterno 2, cat. C/1, mq 144, rendita L. 4.104. Coerenze: [illegible] 1036 - 929 - 1033 - 400 (residua porzione di immobile). In Catasto terreni: con diritto a parte del m. 1036 del f. 13.
- Concessionaria Auto: p. [illegible], f. 8, m. [illegible], subalterno 1, cat. D/8 [illegible] L. 32.690. Coerenze del fabbricato: m. [illegible] - [illegible] - 400 sub. 2 - 929 - 1033 - 784. Coerenze del terreno: Chiesa - via Verta - mappali 931 - 389 - 922 - 923 - 924. In Catasto Terreni: p. 4578, f. 13, m. 385, 400/1, 400/2, 674, 784, 929, 930, 1002, 1033, 1034, 1035, 1036.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) l'immobile sarà posto all'incanto in due lotti al prezzo base di L. 68.000.000 il bar pizzeria al piano terreno [illegible] superficie commerciale di circa 160 mq (lotto A) e di L. 1.058.000.000 la concessionaria auto dalla superficie di circa 4200 mq disposti [illegible] tre piani (lotto B).
2) gli offerenti dovranno depositare, entro il 20/12/1994 [illegible] 13,00 la domanda [illegible] partecipazione in carta [illegible]ale da L. 15.000, allegando [illegible] [illegible] pari [illegible] 10% [illegible] prezzo base a titolo di cauzione, più il [illegible] [illegible] prezzo base [illegible] all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.400.000 per il lotto A e a L. 12.000.000 per il lotto B.
[illegible] l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già pre[illegible], entro il termine di gg. 60 dalla data di aggiudicazione, [illegible]diante deposito [illegible] [illegible] circolari [illegible] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale [illegible] Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza [illegible] cui alla seconda parte [illegible] 587 c.p.c. L'aggiudicatario entrerà in [illegible] dell'immobile alla data di [illegible] del decreto [illegible] trasferimento [illegible] sensi dell'art. [illegible] c.p.c.;
5) tutte le spese relative alla vendita, compreso le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario;
6) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura [illegible] l'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Atti relativi alla [illegible] consultabili presso la Cancelleria - Maggiori informazioni presso il Curatore, [illegible] Maurizio Adreani con Studio in Verbania Intra, p.zza Matteotti 11, tel. 0323/404093.

Verbania, lì 16 settembre [illegible].

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
rag. [illegible] Valente

Prefettura e università, le proposte

«Così si tutela Villa Taranto»

Il deputato verbanese di An Marco Zacchera [illegible] sedi alternative a Villa Taranto per uffici e corsi universitari

VERBANIA Prefettura della provincia del Vco a Villa Taranto? Si può fare, ma [illegible] nella dimora patrizia [illegible] centro del parco botanico, bensì negli immobili collocati nella parte posteriore verso via Guglielmazzi, che si rivelano adatti [illegible] sono ora inutilizzati. Questa la nuova proposta avanzata dall'onorevole Marco Zacchera sul problema della collocazione degli uffici statali decentrati del nuovo ente. Sull'argomento si è sviluppato in città un ampio dibattito, che ha coinvolto anche la sede di [illegible] eventuale corso universitario [illegible] indirizzo agrario-florovivaistico.

Villa Taranto, villa [illegible]. Remigio [illegible] ultimamente anche il collegio dei Padri Marianisti sono i grandi complessi, attigui l'uno all'altro sulla [illegible] della Castagnola, che vengono coinvolti nelle discussioni in atto. Esse vedono finora posizioni contrapposte: così è accaduto che il suggerimento della «task force» del ministro Maroni, che individua a Villa Taranto la sede della Prefettura, venisse contestato da associazioni dei floricoltori e amministratori locali. Nei giorni scorsi, un gruppo di persone interessate alla questione ha svolto un sopralluogo.

E' proprio dagli approfondimenti emersi che Zacchera formula ora [illegible] suo suggerimento, contenuto in una lettera inviata [illegible] a Prefetto, Sindaco, enti e as[illegible]. «Una prima constatazione - rileva [illegible] deputato di An - è che il patrimonio dei giardini di Villa Taranto [illegible] assolutamente salvaguardato e n[illegible] può [illegible] compromesso». Da qui la proposta: «Per gli uffici della Prefettura si rivelano adatti gli immobili situati nella parte posteriore [illegible] parco. Sono dotati [illegible] ingresso proprio, ampi, ristrutturati di recente e subito disponibili. Tutt'al più, la villa si potrebbe utilizzare solo come residenza [illegible] Prefetto».

Gli inconvenienti per gi uffici si registrerebbero anche se nel parco venisse collocata la sede universitaria, [illegible] Zacchera ha pronta un'alternativa: il collegio Santa Maria, dotato [illegible] aule, servizi, convitto, parcheggi, strutture sportive e per di [illegible] sottoutilizzato, si configura come spazio ideale per i corsi, con l'annesso l'hotel Castagnola destinato ai soggiorni. Per la realizzazione di vivai, aiuole [illegible] altri interventi di sperimentazione didattica, Zacchera indica [illegible] giardino della vicina villa S. Remigio, per la cui manutenzione [illegible] Regione spende ogni anno somme ingenti. [s. r.]

E' ambientata a Valstrona una puntata della trasmissione «Ultimo minuto»

Nel dirupo con lo stuntman

Il vero protagonista è [illegible] giovane medico che un anno fa finì con l'auto nel burrone del fiume Strona
I ricordi sfuocati del ferito e l'emozionante racconto dei soccorritori davanti alle telecamere di Raitre

[illegible] Ciak: si gira. La Lancia Delta azzurrina del dottor Giancarlo Figini arriva in cima al tornante, affronta una curva, sbanda, piroetta in [illegible] alla strada [illegible] nel fragore di lamiere sfonda [illegible] barriere [illegible] protezione [illegible] vola nel vuoto.

[illegible] attimi: l'auto del medico sembra per un attimo sospesa nell'aria. Poi inizia [illegible] serie impressionanti di capriole nel burrone per finire ai bordi del fiume Strona. Sono le 13.21 di ieri. Applausi, pacche sulle spalle. Ma non è impazzito nessuno. Davanti agli occhi di decine di spettatori si [illegible] appena conclusa [illegible] delle scene più spettacolari della ripresa televisiva dell'incidente che ha avuto per protagonista, [illegible] anno fa, nella notte tra il 27 ed il 28 novembre, il medico Giancarlo Figini [illegible] che Raitre manderà in onda la prossima primavera nel programma «Ultimo minuto».

Tutto è stato riprodotto nei [illegible] particolari [illegible] tal punto da apparire fedele alla realtà. Grazie alla bravura del regista Marco Puccioni, della [illegible] troupe, [illegible] una decina di persone che [illegible] rimasta in Valle Strona [illegible] giorni, [illegible] dello «stuntman» Gian[illegible] Petrazzi. C'era naturalmente, a far da spettatore disincantato, [illegible] giovane medico che lo scorso anno [illegible] protagonista dell'incidente. Osserva [illegible]n curiosità: in fondo [illegible] l'unico a ricordare ben poco di quanto avvenne quella [illegible] mentre si re[illegible] a Strona per il turno [illegible] Guardia Medica.

«Ricordo veramente poco» di[illegible] il dottor Figini. Quel che [illegible] ricorda lui [illegible] hanno rivissuto i soccorritori. [illegible] rendersi conto che in quel punto della provinciale era successo qualcosa furono il mattino successivo due giovani [illegible] Sambughetto, i fratelli Ottavio e Luigino Cerutti: videro sull'asfalto il tappo del serbatoio e la pietra miliare della segnaletica, divelta. Due passi lungo la scarpata del fiume Strona e la scoperta: l'auto del medico era in fondo al burrone. Per tutta la notte amici, volontari, carabinieri e polizia, vigili del Fuoco lo avevano cercato ovunque.

«Alle cinque del mattino ave[illegible] sospeso le ricerche - ricorda Corrado Ghezzi - poi [illegible] avvisarono che l'auto era in Valle Strona. Ci precipitammo tutti, pensando che per Giancarlo non c'era più nulla da fare...». Invece il medico [illegible] vivo. Con fratture [illegible] e sotto choc, ma vivo. I primi a calarsi furono, oltre a Ghezzi, [illegible] altro amico del Figini, Maurizio Peroni, due vigili del fuoco di Verbania, Luciano Galli e Simone Tosin ed un volontario del soccorso di Omegna, Michele Cipriani. «Ricordo le voci, i vetri infranti, le lamiere che venivano tagliate» dice il medico. Michele Cipriani gli [illegible] un impermeabile arancione: «Guardi dottore, con questo giaccone l'abbiamo avvolta quando è stato tirato [illegible].

Ogni curva di questa strada potrebbe contenere [illegible] ex-voto. Tra gli spettatori che assistono alle riprese televisive c'è la signora Virginia Tambornino [illegible] Forno che qualche anno fa visse un'esperienza simile. La Golf guidata dal figlio Germano per evitare un'altra auto uscì [illegible] strada e la vettura rimase sospesa sul burrone. Di avventure simili in Valle Strona ne raccontano molte: qualche anno fa una frana portò via la strada e travolse anche Vincenzo Cerutti, fratello del sindaco di Valstrona, Lino Cerutti. Anche allora l'auto finì nel fiume Strona con l'immensa massa di detriti.

Vincenzo Amato

[illegible] dott. Giancarlo Figini si congratula [illegible] [illegible] [illegible] che l'ha impersonato nella fiction. A sinistra, [illegible] ricostruisce il drammatico incidente nel burrone. Sopra, il pubblico alle riprese tv

All'avanguardia l'azienda di S. Bernardino che produce radiatori per riscaldamento

Tubor, architettura del calore

In produzione un nuovo elemento per riscaldare gli appartamenti. «Ma non la solita scatola ingombrante» assicurano i responsabili della ditta, «bensì un elemento che può a giusto diritto definirsi di arredamento»

S. BERNARDINO VERBANO. Esiste anche una «architettura del calore» [illegible] [illegible] proporne gli elementi più avanzati presentando la propria rinnovata linea di prodotti [illegible] in questi giorni la [illegible]cietà Tubor. Fondata nel 1967 a S. Bernardino Verbano, l'azienda è oggi tra le prime produttri[illegible] nazionali di radiatori per riscaldamento. Dall'inizio degli anni 90 essa ha avviato una capillare rete [illegible] diffusione in ogni regione italiana e oggi i suoi prodotti [illegible] rivolti per il sessanta per cento al mercato interno e per il resto [illegible] vari Paesi europei.

«La nostra azienda - dichiara [illegible] direttore generale Alessandro Marchini -, rappresenta una delle più feconde realtà industriali locali con i suoi 132 dipendenti, una crescita negli ultimi tre anni del 35 per cento in termini di quantità e in valore di fatturato pari al [illegible] per cento».

Sul versante organizzativo ed economico-finanziario giunge ulteriore conferma del trend positivo: «Abbiamo riorganizzato l'assetto interno e il lavoro, consolidata la struttura operativa [illegible] impostate nuove procedure gestionali», dice il presidente Ezio Gie.

«Questi elementi - aggiunge -, uniti a recupero di produttività, processo di diversificazione dei prodotti [illegible] nuovi procedimenti automatizzati, spiegano pure l'aumento di redditività e [illegible] miglioramento della situazione finanziaria».

Aumenti occupazionali e produttivi si prevedono altresì per il prossimo triennio e nell'otti[illegible] dello sviluppo futuro [illegible] Tubor presenta in questi giorni [illegible] linea che tende [illegible] soddisfare le rinnovate esigenze [illegible] mercato.

«Quella che proponiamo - spiega il responsabile organizzativo Mario Ferrari - non [illegible] più una «scatola» ingombrante, ma un [illegible] [illegible] proprio elemento architettonico.

Un efficace slogan dice che la nostra azienda «disegna il cal[illegible] [illegible] [illegible] effetti frutto delle ricerche è un radiatore che si inserisce [illegible] ogni ambiente con eleganza [illegible] funzionalità, rispondendo in modo ottimale ai requisiti di efficace distribuzione del calore, armonia estetica e originale soluzione di arredamento».

La Tubor illustra ufficialmente la propria linea venerdì 2 e sabato 3 dicembre al Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa, nel corso di un meeting al quale intervengono rappresentanti di categorie professionali, autorità, clienti. Venerdì pomeriggio, dalle 14.30, è in programma l'incontro di presentazione della società e dei [illegible] prodotti.

Sergio Ronchi

[illegible]

Le regole degli appalti

Esplicitare assolutamente e chiaramente le finalità del servizio e le prestazioni offerte, sollecitare ogni impresa concorrente [illegible] presentare tutte le credenziali, inserire [illegible] clausola [illegible] rispetto integrale del contratto di lavoro: [illegible] queste alcune delle «regole» indispensabili per indire una gara di appalto di servizi pubblici elaborate dalle segreterie Cgil-Cisl-Uil del Vco. La proposta [illegible] stata inoltrata a tutti i sindaci della zona, ai commissari straordinari delle Usl [illegible] al Prefetto di Novara. «Quelle che intendiamo porre - dichiarano i segretari confederali - sono questioni fondamentali per indire una seria gara di appalto. Ogni problema conseguente al mancato rispetto di elementari norme del vivere civile per garan[illegible] servizi efficienti [illegible] rapporti [illegible] lavoro trasparenti negli appalti potrà formare oggetto di rivendicazione salariale nei confronti delle amministrazioni, quando non di denuncia legale». [s. r.]

[illegible]

Per Telethon

Una serata all'Antico Maniero

LESA. Torna venerdì [illegible] sabato «Telethon», la maratona televisiva destinata alla raccolta di fondi per finanziare i progetti di ricerca su alcune malattie. Accanto alla distrofia muscola[illegible] i promotori hanno inserito una raccolta di fondi anche per la lotta [illegible] altre malattie genetiche. Fra le iniziative in [illegible] di sviluppo nel Novarese, [illegible] segnalare la cena di beneficenza che si terrà al ristora[illegible] «L'Antico Maniero» di Lesa. La serata è patrocinata [illegible] Susanna Agnelli, presidente del comitato promotore [illegible] Telethon. L'accompagnamento musicale è affidato [illegible] Roberto Trovò (piano) [illegible] al musicista Guerrino Allifranchini, [illegible] tenore. Al termine, tombola a favore di Telethon. Le prenotazioni [illegible] venerdì al Ristorante L'Antico Maniero, tel. 0322/7411, e alla Banca [illegible]zionale del Lavoro, agenzia di Massino Visconti, telefono 0322/219815. [c. m.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Organizzato dal pds

Incontro-dibattito sulla famiglia con Livia Turco

DOMODOSSOLA. Incontro-dibattito, venerdì dalle 21 presso la sala del Consiglio comunale, con l'onorevole Livia Turco, della direzione nazionale pds. La serata è organizzata dall'unione [illegible] di Domo [illegible] pds in collaborazione [illegible] la Federazione del Vco-pds. Livia Turco interverrà sul [illegible] «Es[illegible] madri, [illegible] padri: 7 proposte [illegible] legge per aiutare le [illegible] [illegible] i papà». Illustrati i disegni di legge che [illegible] pds e i progressisti hanno presentato in questi giorni in Parlamento. Sette proposte di legge per venire incontro alle esigenze delle famiglie, [illegible] temi come l'orario di lavoro, il tempo nelle città, le [illegible] per il diritto alla cura ed istituzioni per il congedo parentale, la concessione delle indennità di maternità alle casalinghe, a[illegible] studentesse e alle disoccupate, norme per lo sviluppo della scuola dell'infanzia e altro ancora. [r. s.]

[illegible]

Giovani imprenditori

Concerto di Natale per aiutare [illegible] alluvionati

VERBANIA. Un concerto di Natale per festeggiare il ventennale di fondazione del Gruppo giovani imprenditori del Verbano Cusio Ossola. Si terrà lunedì prossimo alle 21 p[illegible] l'auditorium del Collegio S. Maria a Verbania Pallanza. Per assistere alla serata [illegible] sarà necessa[illegible] acquistare biglietti: le offer[illegible] saranno devolute in favore delle popolazioni colpite dalla recente alluvione. L'iniziativa rimarca l'attenzione con cui il gruppo guarda all'area nella quale [illegible]. In programma la «Sonata n. 30 opera 109» di Beethoven, «4 studi [illegible] 10» di Chopin, la «Rapsodia ungherese numero 12» [illegible] Liszt, il «Trio in Mi bemolle maggiore K 498» di Mozart. Il gruppo gio[illegible] imprenditori del Vco attualmente conta su 52 aderenti dell'età media di [illegible] anni, suddivisi in vari settori merceologici quali metalmeccanici (27), edili (15), tessili (4). [m. p.]

Mergozzo, l'ha trovato la madre quando ormai non c'era più nulla da fare

Muore nel letto, forse è overdose

Aveva 30 anni, nella sua stanza c'era una siringa

[illegible] E' stata eseguita nei giorni scorsi, dietro ordine del sostituto procuratore di Verbania, l'autopsia sul corpo di Natale Fantoli, 30 anni, abitante a Mergozzo [illegible] via Borret[illegible] 11. Era stata la madre del giovane, alcuni giorni fa, a trovarlo esanime nella [illegible] camera da letto.

Il giovane si [illegible] coricato la sera precedente in condizioni apparentemente normali. Nulla [illegible] avrebbe fatto presagire la morte.

Il mattino successivo, non vedendolo scendere, la madre lo ha chiamato ripetutamente senza ottenere risposta. Dopo essere entrata nella stanza del figlio, la donna ha fatto la tragi[illegible] scoperta.

Natale Fantoli giaceva nel [illegible] letto privo di vita. Non c'era più nulla da fare.

I carabinieri di Gravellona Toce, che [illegible] intervenuti per gli accertamenti del caso, hanno raccolto alcuni indizi che potrebbero [illegible] pensare al decesso [illegible] causato da [illegible]zione di sostanze stupefacenti. Nella stanza dello sfortunato giovane sarebbero stati rinvenuti infatti una siringa ed alcuni residui di sostanza.

Non [illegible] stati resi noti i risultati dell'esame medico legale [illegible] neppure si [illegible] molto della vita privata di Natale Fantoli. Si tratterebbe [illegible] ogni [illegible] [illegible] una delle tante «morti annunciate», comuni purtroppo, a centinaia di giovani che cadono nella tragica spirale dell'eroina.

Da diverso tempo nel Verba[illegible] Cusio Ossola [illegible] si registravano decessi che potessero essere messi [illegible] relazione all'assunzione di [illegible]. Periodicamente, purtroppo, il problema [illegible]a diffusione della droga riemerge [illegible] tutta la [illegible] drammaticità. E lascia nel dolore famiglie, com'è successo [illegible] quella [illegible] Natale Fantoli. [s. r.]

[illegible]

«Aids Memorial» domani a Verbania

VERBANIA. [illegible] occasione della giornata mondiale di lotta all'Aids, l'associazione «Contorno Viola» promuove per domani l'«Aids Memorial», a ricordo di tutte le persone che hanno sofferto, nonchè della fatica e del dolore dei loro familiari. Il programma prevede la celebrazio[illegible] di [illegible] messa concelebrata dai parroci della città alle ore [illegible] nella chiesa di S. Bernardino; seguirà alle 21,30 nell'auditorium del [illegible] d'incontro di S.Anna un concerto «Contro il silenzio [illegible] la solitudine», nel quale si esibiscono gratuitamente le band giovanili locali Groovers, Spare Parts, Tnt e Senza Offesa. [s. r.]

COMUNE DI MALESCO
PROVINCIA [illegible] NOVARA

Avviso

[illegible] esecuzione [illegible] delibera[illegible] [illegible] Consiglio Comunale [illegible] 32 [illegible] 25.10.1994, esecuti[illegible], Vista [illegible] Legge Regionale 5/12/1977 n. [illegible] e successive modifiche ed integrazioni.

Rende noto

La deliberazione programmatica ed il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 25.10.1994 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 24.11.1994 al 24.12.1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti [illegible]:
Sabato: dalle 10.00 [illegible] ore 12.00
Giorni feriali: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, martedì [illegible] venerdì: dalle 14,30 alle ore 18.

Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo [illegible] periodo ed è messo [illegible] disposizione degli organi di decentramento comunale, dell'Unità [illegible] Socio-Sanitaria Locale, [illegible] Provincia di Novara, della Comunità Montana Valle Vigezzo, [illegible] Commissioni Agricole Zonali e delle Organizzazioni Sociali ed Economiche più rappresentative a norma dello Statuto Comunale. Nei successivi 30 giorni [illegible] precisamente [illegible] 25.12.1994 [illegible] 23.01.1995 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su competente carta [illegible] ed [illegible] due copie su carta libera, mediante consegna all'Ufficio Comunale [illegible] Protocollo.

Malesco, lì 24.11.1994.

IL SINDACO
[illegible] Albino

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte a Roma «E' una beffa»

Dopo il danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese commentano l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 novembre, che regola la destinazione dei fondi raccolti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che le amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dai donatori, solo però quando si tratta di beni mobili, dallo scivolo per bambini a un'auto. In fatto di contributi il discorso cambia: «I versamenti di somme in denaro in favore di amministrazioni pubbliche.... per la realizzazione di interventi necessari a far fronte ai danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». Il provvedimento coglie di sorpresa gli amministratori delle zone disastrate. «Lo accogliamo [illegible] sfavore - ha detto il sindaco di [illegible], Michele Chiecchio -, ci sentiamo presi in giro». «E' una vergogna, un furto attraverso la legge» si associa il vicesindaco Giuseppe Sardo. Vibranti proteste anche da Ceva. «E' una cosa assolutamente [illegible] logica - commenta il sindaco Giovanni Tara[illegible] -. Chi ha offerto un contributo per Ceva lo ha fatto intenzionalmente, perché i soldi rimanessero lì, destinati a uno scopo preciso e ben chiaro. Molte persone mi hanno contattato direttamente per versare una somma intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che venisse davvero impiegata qui. Ora viene tutto stravolto e i fondi finiscono a Roma».

Dello stesso parere è Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, il quale però sottolinea «come il decreto possa ancora [illegible] suscettibile di modifiche e precisazioni». «Se sarà confermato in questi termini - dice - è inammissibile, tanta gente ha offerto contributi finalizzati a un'opera ed è scorretto che finiscano altrove. In questo modo si va contro la volontà di chi ha donato. E, senza altri chiarimenti, c'è anche la possibilità che i contributi nostri convogliati a Roma [illegible] vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, ma siano contati a scalare rispetto a quelli». A proposito dell'articolo 14, comma 2, del decreto bis Maroni, che impone appunto ai comuni di inviare al ministero degli Interni le somme raccolte in sottoscrizioni pubbliche interviene il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo avuto da Maroni la promessa che la questione verrà posta al Consiglio dei ministri. Restiamo in attesa di novità, speriamo positive. Da parte nostra abbiamo dato un'interpretazione molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, ed escludendo tutta la parte socio-assistenziale». (p. s.)

Cerimonia di consegna dei premi ai distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

A sinistra: un [illegible] della cerimonia in municipio. Poi, in senso orario, i premiati: Pietro Vesconi di Alba; Massimo Picollo di Asti; Vittorino Molino di Alessandria; Augusto Toscano di Cuneo; Pierangelo Ferraris di Bra

ALESSANDRIA. Sobria cerimonia ieri, nella sala consiliare del Comune, per la consegna dei premi ai distributori di giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente della Federazione italiana editori Giovanni Giovannini, accompagnato dal direttore della Fieg, Flavio Flaùto, erano presenti il sindaco Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi e altri operatori della carta stampata.

La Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante la cerimonia in Comune i contributi (da [illegible] a 30 milioni) sono andati a 14 alessandrini, nei prossimi giorni verranno consegnati ad Asti e Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali e ha parlato del «moto unanime» con cui la Fieg ha deciso questi aiuti. Targhe de «La Stampa» - con la riproduzione della prima pagina con i servizi sull'alluvione - sono state consegnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina e promotore dell'iniziativa, e ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra e Massimo Picollo di Asti. (r. al.)

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si cerca anche un vigile-capo

Pubblichiamo oggi (è il secondo appuntamento settimanale con i nostri lettori, che scadrà sempre il mercoledì) l'elenco dei bandi di concorso indetti dagli enti pubblici del Piemonte. Notizie più dettagliate si possono trovare sul Bollettino Ufficiale della Regione o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i nuovi dipendenti.

Come è noto, altre opportunità di lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi in un [illegible] pubblico, si possono trovare rivolgendosi agli Uffici di collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143 / 332.235 - 332.271 - 332.282): 1 vetrinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria, Azienda municipalizzata acqua e gas (via D. Chiesa 18, tel 0131 / 236.291, fax 0131 / 267.220): un direttore d'azienda.

Asti. Ussl [illegible] (v. Orfanotrofio 15): 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza e ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 / 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore amministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175 / 215.407 - 215.417): 1 pediatra con incarico temporaneo. Bra, Ussl 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 4201), incarichi temporanei: 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico di radiologia, 1 vigilatrice d'infanzia. Alba, Ussl 65 (via Romi[illegible]): 1 vigile sanitario, temporaneo. Mondovì, Ussl 66: 1 assistente radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione San Bernardino 4, telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali di supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl 58 (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermiere professionale, 1 tecnico radiologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca un capo dei vigili (6ª qf). Zona Cusio-Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 117, tel. 0323 / 868.360): conferimento di incarichi, [illegible] per tre [illegible], 12 [illegible] settimanali, nella medicina dei servizi (non specialistica).

STUDENTI

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare il Parlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un seminario per la formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti dei temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati vanno inviati al Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. Due si sono già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario di dicembre. **Vercelli**: il 2, ore 10,30, all'Itis Faccio. **Biella**: il 5, ore 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba**: il 6, ore 10,30, Sala Mostre. **Bra**: il 7, alle 10,30, liceo Giolitti. **Verbania**: il 13, alle 10.30, Itis Cobianchi. **Alessandria**: il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti**: il 15, ore 10,30, Consiglio provinciale. **Novara**: il 16, ore 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo**: il 21, ore 11, Camera di commercio.

Le lunghe code per trovare un lavoro

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.5401 - 923.5132 - 923.6576): 1 ragioniere istruttore [illegible] qf. Venaria, Ussl [illegible] (via Silva [illegible] telefono 011 / 499.12.04): 9 infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.69): 1 psicologo coadiutore, 3 assistenti sanitari: 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, Ussl [illegible] (via Convento di San Francesco 1): 1 infermiere professionale (mobilità interregionale), 2 aiuto radiologi, 1 assistente immunoematologo al servizio trasfusionale, 1 aiuto neuropsichiatra infantile; in mobilità: 1 assistente cardiologo, 2 assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 assistente radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3118 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl [illegible] (via Aldisio [illegible], tel. 0125 / 414.454 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo a Medicina nucleare, 1 tecnico di laboratorio analisi, 1 aiuto pediatra (incarico), 1 assistente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente amministrativo, 1ª qualifica dirigenziale. Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (via Bologna 148, tel. 268.62.16): 5 borse di studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale a Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), con obbligo di residenza in Liguria; 1 assistente tecnico programmatore supplente (6º livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia. Ussl II (corso Vittorio Emanuele II 3, tel. 652.02.56) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl IX (ospedale Sant'Anna, [illegible] Spezia 60): 1 borsa di studio, 24 mesi, per medici operanti presso la cattedra di Ginecologia e Oncologia al Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): [illegible] infermieri professionali (sost. maternità), 1 assistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 169, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale e 1 ostetrica supplenti. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza e ispezione (in mobilità). (c. n.)

Stasera per la rassegna di cabaret del Café Babilonia

A Mergozzo si accende il «Riflettore» di Cota

[illegible] Un riflettore puntato sul laghetto di Mergozzo che va colorandosi di tinte autunnali. Lo accende Antonio Cota, ospite [illegible] della rassegna di cabaret al «Babilonia Café», giunta ormai al quarto appuntamento. S'intitola proprio «Riflettore» lo spettacolo portato in [illegible] dall'artista foggiano di 44 anni, che [illegible] esibisce per la prima volta nell'alta provincia, dopo numerose e applaudite apparizioni sui palcoscenici dei locali più conosciuti.

La critica, nei [illegible] confronti, si è rivelata sempre lusinghiera, fin da quando, nell'84, approda nel mondo del cabaret con lo spettacolo «I mezzogiornesi». Dopo la «gavetta» nei templi milanesi della risata come «Derby», «Refettorio» [illegible] «Corte dei miracoli», nell'86 [illegible] comico pugliese prende parte alla «Rassegna nazionale del cabaret italiano» [illegible] il Teatro Instabile di Genova. Nell'87-'88 partecipa alle finali del «Festival del cabaret» di Loano e, come ospite, a diverse manifestazioni, tra queste «Vacanze a Milano», e «Premio Bingo». La [illegible] consacrazione avviene nella stagione '92-'93 quando partecipa a Roma a «Riso in Italy» [illegible] si classifica quinto al festival «Cabaret amore mio» di Grottammare. Poco dopo ritira [illegible] primo premio «Pierluigi Delucchi» al Teatro Instabile.

Il «Riflettore» Antonio Cota sventaglia il suo fascio di luce su vari aspetti della vita apparentemente insignificanti, «illuminando di volta in volta comportamenti, tic maniacali e situazioni che ognuno di noi vive quotidianamente - spiega l'artista - ma che a volte non vediamo quando andiamo in "cortocircuito"». E [illegible]: «Quando mi capita di dover fare delle serate dalle mie parti, devo raccontare alla mamma che faccio il cameriere. Vorrei andare in tv, almeno una volta, per far capire a lei, che è anziana e tanto religiosa, che far ridere non è peccato!». [m. p.]

Antonio Cota, stasera a Mergozzo

Jenky [illegible] pub

Fra imitazioni e «cartoons»

NEBBIUNO. C'è un palcoscenico riservato al cabaret, [illegible] questa sera, anche al Molly Malone, l'Irish pub che finora ha [illegible]servato spazio soltanto alla musica dal vivo. Per l'appuntamento inaugurale [illegible] atteso Jenky, artista milanese che vanta diverse ribalte televisive: in Svizzera ha lavorato nel programma «Ciao domenica», con Maurizio Nichetti approda [illegible] Raiuno nella trasmissione «Pista», appare in una serie di puntate di «Studio 5» con Marco Columbro, nell'86 è stato ospitato da Pippo Baudo nel Dopo-Fantastico «Varietà [illegible]».

Nel '90 partecipa a «Stasera mi butto» condotto da Gigi Sabani e viene premiato con un secondo posto.

Jenky ha partecipato anche [illegible] un'edizione del Festival del Cabaret di Loano «Cabaret per una notte» vincendo il premio per l'originalità. I suoi pezzi forti sono le imitazioni con testi originali e l'interpretazione di personaggi dei cartoni animati. La serata al Molly s'inizia alle 22,30. [m. p. a.]

A Verbania

Omaggio [illegible] Brahms dai «Glinka»

VERBANIA. L'omaggio [illegible] Brahms avviato con le splendi[illegible] esecuzioni delle prime due orchestre ospiti, concerti che hanno [illegible] entusiasmi della platea di «Verbania Musica», prosegue [illegible] nuova serata interamente dedicata al grande autore tedesco.

A proporla, [illegible] alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra, sarà il «Trio Glinka» composto da Massimo Mazzone (clarinetto), Dario [illegible] Stefano (violoncello), Maurizio Barboro (pianoforte). Al centro dell'attenzione degli appassionati sarà posta la figura [illegible] Johannes Brahms, rievocato attraverso alcuni suoi celebri brani. Verranno eseguite la «Sonata op. 120 n. 1 per clarinetto [illegible] pianoforte», la «Sonata op. 38 per violoncello e pianoforte» e infine il «Trio op. 114 per piano, clarinetto [illegible] violoncello». Sono tutte opere di [illegible]damentale importanza nel repertorio di tutta la [illegible] [illegible] ottocentesca. La riscoperta del «mondo musicale» [illegible] Brahms proseguirà ancora con altre quattro tappe concertistiche e [illegible] serie di conferenze. Il concerto di stasera è in abbonamento, l'ingresso è fissato a 12 mila lire. Intanto, sempre nell'ambito del cartellone promos[illegible] da «Verbania Musica», sono molto attesi con i loro spirituals e slingers gli americani dell'«Emmit Powell [illegible] the gospel elities» che si esibiranno al Palasport la sera di martedì [illegible] dicembre. [p. cr.]

Corso Arcinova

A scuola di mimo con Krebs

VERBANIA. Danza, musica, pittura, sport i molteplici corsi che la città propone compongono un mosaico di educazione permanente dalle sfaccettature infinite. E [illegible] questo quadro si inserisce l'iniziativa dell'«Arci-nova», che per il secondo anno propone un corso di teatro mi[illegible] suddiviso [illegible] fasce: di base e avanzato. Il seminario, della durata di venti incontri, si propone [illegible] dare una preparazione del corpo che [illegible] basa sui diversi metodi tipici del training per la recitazione.

Con l'aiuto della pantomima classica e moderna si elaborano tecniche che vengono poi applicate per improvvisare delle scenette. Le lezioni sono tenute da Wolfgang Krebs, attore nato e cresciuto a Francoforte sul Meno che si è formato artisticamente a Parigi alle [illegible]le di Philippe Gaulier. Nel 1990 [illegible] è stabilito a Verbania e in Italia ha lavorato nel settore del teatro ragazzi con la Compagnia Drammatico Vegetale [illegible] Ravenna e, dopo una parentesi di due anni come mimo musicale nel Circo Monti in Svizzera ora collabora con la Compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino. Krebs figura inoltre tra i docenti del Laboratorio Cita di Novara, il nuovo corso d'introduzione alle tecniche dell'attore.

Il seminario si svilupperà all'Auditorium S. Anna di Pallanza in orari serali. Informazioni e iscrizioni presso l'Arci Nova tel. 0323.402592. [p. cr.]

GIORNO E [illegible]

ARONA

Oro [illegible] «Café de la Sera»

«Café [illegible] la Sera», lungolago Marconi: dalle 22 covers blues [illegible] soul, duo «Oro». [m. p. a.]

[illegible]

«Folletti», [illegible] rock

Stasera al bar «I folletti» il complesso degli «Striders». Rock revival e attuali. [m. p. a.]

ARONA

«Giardino», danze in [illegible] al lago

Si [illegible] stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Alla consolle Nino riproporrà tutti i più grandi successi della discomusic. [m. p.]

PARUZZARO

Approda il «Royal Victory»

Tra le colline del lago Maggiore approda [illegible] vascello. Serata inaugurale per il «Royal Victory Pub» a Paruzzaro, locale creato ispirandosi [illegible] due tra [illegible] più gloriose navi da guerra della mari[illegible] inglese: la Royal e la Victory. Stasera sul ponte [illegible] esibirà la «Stop Band». [m. p.]

Stasera al «Kelly» raccolta di fondi da destinare all'acquisto di generi di prima necessità

In palcoscenico per gli alluvionati

Serata con folk irlandese, blues e danze a Omegna

[illegible] L'invito [illegible] per [illegible] serata tra folk, blues d'autore, danze e cabaret. L'obiettivo non [illegible] soltanto di far festa: [illegible] vogliono [illegible] generi di prima necessità alle popolazioni alluvionate del Piemonte. Oltre alla direzione [illegible] «Kelly Green» [illegible] i promotori figurano il Comune, la Parrocchia, i Volontari del Soccorso, Cai, Pro Loco, Admo, Alpini, Avis, Atletica Omegna, Comunità Montana, Comitato di San Vito.

In palcoscenico stasera dalle 22,30 tre proposte diverse. Si parte [illegible] folklore musicale dei Polverfolk, collettivo che da oltre quindici anni opera nell'ambito dell'esecuzione e della ricerca sulle sonorità che hanno [illegible] radici nella civiltà celtica. Gli strumenti usati [illegible] tipici della tradizione musicale della Gran Bretagna, del Galles, dell'Irlanda. I Polverfolk sono già noti al pubblico sia del Kelly Green sia di altri locali del Verbano Cusio Ossola. La loro line-up conta undici elementi ("aumentabili" secondo le occasioni). Pubblicazioni specializzate hanno riservato recensioni positive [illegible] alle raccolte sia alle esibizioni dei Polverfolk.

Sarà poi la volta di Angelo Rossi, cantautore che propone un percorso nel folkblues impegnato che ha in Huddie William Ledbetter, detto «Leadbelly», [illegible] dei più celebri rappresentanti, vissuto nella prima metà del secolo negli Stati Uniti. Rossi pesca a piene mani dal ricchissimo [illegible]pertorio che Leadbelly e altri artisti della scuola americana hanno lasciato.

Chiuderà la serata il cabarettista Fabio Barisone [illegible] un ricco repertorio di battute, storielle, imitazioni e gags. Ci sarà anche spazio per ballare con celebri successi degli An[illegible] Sessanta e Settanta scelti dal dj G. Ponti. L'auspicio dei promotori è che il pubblico risponda numeroso per garantire contributi consistenti all'acquisto dei generi di prima necessità da inviare agli alluvionati. [m. p. a.]

Il collettivo musicale Polverfolk propone brani della tradizione celtica

STASERA AL [illegible]

[illegible] VIP — Tel. 625.688 — Or.: [illegible] — L. 10.000/6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico; sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — Lire 9000/6000 — Rassegna F. Lang
I Nibelunghi — Prima parte

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in [illegible] seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strisce e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/6000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.484 — Inizio ore 21 — [illegible] mart. 5000
Vivere — di Z. Yimou, con Gong Li, [illegible] Niu [illegible] (Cina-Hong Kong '94) — Il destino [illegible] famiglia cinese [illegible] cinquant'anni [illegible] errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' — Drammatico

[illegible] S. Andrea — Or.: 16/21 — [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 24 06 66 — Inizio ore [illegible] — Cineforum, L. 7000
L'amico [illegible] — di J. Schatzberg con J. Robards, [illegible] Anhol, B. Jefford (G.B. Francia R.d.t.) — Il ricordo dell'infanzia in Germania e di un'amicizia negata dagli eventi tormentano un maturo avvocato ebreo, finché... N. V. 1h 48' — Drammatico

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
[illegible]

BORGOMAN. [illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [illegible]
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: ir. 19,45; 22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Ore 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 5000
RIPOSO

DOMODOSS. Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or. [illegible] — Lire 10.000/6000
RIPOSO

[illegible] — [illegible] (0163) [illegible] — Or. 16/20/22 — [illegible] 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 9000/6000 — lun. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — [illegible] 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — L. 5000
RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA Ariston — Tel. 401.840 — Lire 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. [illegible].152. Or. 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — Mar. solo se feriale 6000
[illegible] ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa [illegible]) — In [illegible] Stato africano [illegible] recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] (Intra) — Tel. 401.840.
Stagione Concertistica Verbania Musica. Inizio ore 21

Sociale [illegible] — [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Vn, notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn, notizie; 23 [illegible] Odeon. **VCO** 9,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Pearl, film 2ª parte; 22,30 Vco, notizie; [illegible] Telefilm; 0,30 Vco, notizie. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Pronto doctor, rubrica; 22,30 News, edizione notte; 23,30 News, edizione notte; 24 Speciale News, Filo d'Arianna; [illegible] News, ultima edizione; 1 Speciale News, Filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C.[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] **nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **[illegible] la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Buddha.**
ETOILE v. B. Buozzi. [illegible] **e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **[illegible] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. Chiuso.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale [illegible]. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Sub[illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno [illegible] [illegible] Campanella [illegible], [illegible] Luca Ronconi, con L. Claycomb e G. Sabbadini. Orch. e coro del T. [illegible] [illegible] ore 13/18,30. Tel. [illegible]2.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con [illegible] Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517 6246-544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. [illegible]. Stag[illegible] ore 21 e fino a domenica 4/12 fer. O[illegible] fest. [illegible] 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclipse** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. [illegible]rie, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 8-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso [illegible] Emanuele 30. **Lo specialista.** [illegible]: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. I [illegible]. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]000.
[illegible]OSTO via Ariosto 16. [illegible]. Or.: 19; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte N[illegible]. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Forrest Gump.** Ingr. con tessera.
[illegible] largo [illegible] dei [illegible]. **Camilla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioccolata** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 16,15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible]ON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. [illegible] Or.: 16,10; 17,05; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via S[illegible] Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegon[illegible] [illegible] **ci per gioco amici per sesso.** Or.: 15; [illegible]; 21,40. Ingr. [illegible].
[illegible] 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Viva l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 17; 21.
[illegible] via Gran Sasso 28. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] corso Buenos Aires 39. [illegible] **e un funerale.** Orario: 20,10; [illegible]. Ingresso [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. [illegible] 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.87. **Il [illegible] del campanello.** Ore 21.
[illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore [illegible] **La grande paura.**
[illegible]ICI via Filodrammatici 1. [illegible]. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefo[illegible]. Ore 21 L[illegible]
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. [illegible] **continuano.** Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1016. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
[illegible] via D. Crespi 9. Per informa[illegible] [illegible] **cole.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

Domenica pomeriggio aperto

CENTRO
COMMERCIALE
CATARINELLA FERIOLO DI BAVENO

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI FI - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - TELEFONIA

OPERAZIONE NATALE 1994

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI **SUPER RIBASSATI!**

CGE	SONY	mivar	Bompani	TELEFUNKEN	PHILIPS	TEFAL	Rowenta
TV-color 14" con telecomando	TV-color 14 pollici	TV-color 20 pollici	LAVATRICE Kg 5	VIDEOREGISTRATORE	HI-FI con CD multidisc	FERRO da STIRO	ASPIRAPOLVERE 1.300 watt
L. 295.000	L. 429.000	L. 439.000	L. 350.000	L. 435.000	L. 699.000	L. 35.000	L. 199.000

INOLTRE TROVERETE I NUOVI ARRIVI DI SPLENDIDI **TAPPETI PERSIANI** A PREZZO DI

INVESTIMENTO

MASHAD	TABRIZ	NAIN LANA + SETA	KIRMAN	ZANJIAN
mt. 4,00 x 3,00	mt. 3,00 x 2,00	mt. 3,00 x 2,00	mt. 2,50 x 1,50	mt. 2,10 x 1,30
L. 1.200.000	*L. 700.000*	*L. 1.800.000*	*L. 900.000*	*L. 320.000*

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA MAURO

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28.383 - ORARI: 9/12 - 15/19

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

LA STAMPA
1993: l'agonia della Prima Repubblica
COMPACT disc CD-ROM
tutto Compact 1993

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" [illegible] DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

1992
1993

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993** .... **(L. 500.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare [illegible] completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 [illegible] 1993 [illegible] Tuttoscienze Compact) [illegible] prezzo speciale di L. 600.000. Offerta valida [illegible] al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ___
Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______
P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______
Tel. ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Premiate a Novara l'altra sera dal Panathlon Club cittadino e quello del Mottarone

Sono tredici le «maglie azzurre»

Riconoscimenti agli ex calciatori della Sparta, Grabbi e Tognon, e per i rappresentanti di atletica, ciclismo, twirling, sci nautico, bob, equitazione, triathlon e vela che hanno vestito la maglia della nazionale

NOVARA. Brillano tredici nuove stelle nel firmamento sportivo [illegible]. Sono le «maglie azzurre» neoinsignite dai Panathlon Club Novara e del Mottarone, riuniti per l'occasione lunedì sera al ristorante «Parmigiano». Alcuni dei giovani talenti sono [illegible] «doc», altri, [illegible] i due ex calciatori della Sparta, Corrado Grabbi e Simone Tognon, sotto la cupola ci sono stati di passaggio; ma hanno indossato, oltre a quella di una squadra novarese, la maglia azzurra della nazionale, dando lustro allo sport cittadino.

E proprio questo requisito [illegible] alla base del regolamento del Panathlon che, ogni anno, in collaborazione con il Coni provinciale, individua quegli atleti novaresi, o che abbiano militato in una società «targata» Novara, che durante l'ultima stagione siano riusciti a raggiungere il gradino più alto della carriera di uno sportivo, cioè la maglia della rappresentativa nazionale. I tredici atleti sono [illegible] premiati da Ciro Conte, presidente Panathlon Novara, da Guglielmo Radice, presidente provinciale Coni, dal prefetto Ruffo, dal questore Tarantino, e dal comandante della Brigata Centauro, colonnello Rizzari. [illegible] i nomi e un profilo riassuntivo delle nuove «maglie [illegible]».

● **Stefano [illegible] (atletica).** Novarese purosangue, ma emigrato alla Pro Patria Milano, ha preso parte il 19 dicembre '93 al cross «Cinque nazioni» di Venaria.

■ **[illegible] Nucera (atletica).** Appartenente al gruppo sportivo «Genzianella» di Ceppo Morelli, ha partecipato alla coppa del Mondo juniores di corsa in montagna a Gap (Francia) nell'agosto del '93.

■ **Corrado Grabbi e Simone Tognon (calcio).** Hanno indossato la maglia della nazionale dilettanti contro Ungheria, Cecoslovacchia, Svizzera, Belgio e San Marino. Al torneo internazionale «Valenti» sono giunti secondi e «Ciccio» Grabbi è stato il capocannoniere con 5 gol in 6 incontri. Attualmente, lo juventino Grabbi è uno dei calciatori più in vista a livello giovanile.

■ **Denis Lunghi (ciclismo).** Militare, gareggia per la «Solmet Frangi» di San Maurizio d'Opaglio. Dal 21 al [illegible] maggio di quest'anno ha preso parte alla [illegible] «Etappen rundfahrt junioren».

● **[illegible] Valsesia (twirling).** Con la società Santa Cristina Borgomanero ha partecipato agli «Europei» di luglio a Barcellona, piazzandosi all'ottavo posto nel «freestyle juniors».

■ **Jacopo Lazzari e Eugenio Penna (sci nautico).** I due alfieri del «Cusio Omegna» hanno gareggiato alla manifestazione internazionale «Euro cadet juniores» a Moissac (Francia) dal primo al 4 settembre.

■ **Paolo Farina (bob).** Portacolori del club «Cristallo», ha preso parte alle gare di coppa del Mondo di skeleton nell'ultima stagione. Medaglia di bronzo ai campionati italiani assoluti.

■ **Lorenza Volterra (equitazione).** In sella ai cavalli della società ippica Pegaso di Barzago (Mi) ha gareggiato all'Europeo Dressage nel '93 a Spangenberg (Germania) classificandosi al 29° posto, prima italiana. Tra gli altri allori della brava e bella Lorenza, quattro titoli tricolori junior: '89, '90, '91 e '94.

■ **Tiziano Migliaretti (triathlon).** Con la maglia del Novara Cameri» ha preso parte agli Europei junior del 23/7 '94 in Ungheria, piazzandosi terzo in una prova di coppa del Mondo a febbraio in Spagna.

■ **[illegible] Godi e Daniele Poli (vela).** I giovani del Circolo vela Orta hanno gareggiato ai campionati Mondiali nella classe «Snipe» a Tokyo ad agosto.

Marco Piatti

Nove delle 13 maglie [illegible] premiate l'altra sera. Qui a fianco, da sinistra **Paolo Farina, Moreno Nucera, Lorenza Volterra, Jacopo Lazzari, Eugenio [illegible] e Simona Valsesia** Sotto, **Marco Godi, Daniele Poli e Stefano Moro**

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Campagna [illegible] '94-'95 da domani [illegible] in vendita

Mentre gli azzurri stanno portando a termine la loro tournée in Argentina, l'Hockey Novara ha aperto ufficialmente la campagna abbonamenti per la [illegible] stagione. Tessere in vendita da domani nel negozio «Ottica Mocchetto», largo san Martino 13 a Novara. I prezzi: tribuna numerata 200 mila lire; distinti 100 mila; distinti ridotti [illegible] mila. [m. p.]

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso arbitri Csi

Aperte fino al 13 dicembre, alla segreteria del Centro Sportivo Italiano in via Albertazzi a Pallanza, le iscrizioni al corso per arbitri di calcio che si terrà a gennaio e febbraio, con lezioni bisettimanali a carattere teorico-pratico. Superando l'esame si potranno arbitrare gare provinciali e regionali del Csi. [s. r.]

SCI ALPINISMO

Trentesimo compleanno per la scuola Lagostina

La scuola nazionale di sci-alpinismo Massimo Lagostina, sezione Est Monte Rosa, compie 30 anni. Per festeggiare la ricorrenza è intervenuto ad Arona, alla sede del Club Alpino, Giacomo Priotto, ex presidente nazionale Cai. [s. b.]

[illegible]

[illegible] di fine stagione dell'Amatori Verbania

La società Amatori Verbania informa soci e simpatizzanti che sabato si terrà alla Famiglia Studenti - Il Chiostro di Intra la tradizionale festa di fine stagione. Premiati gli atleti che nel corso del '94 hanno conseguito i migliori risultati. [s. r.]

GINNASTICA

Un [illegible] a Gozzano per bambini e ragazzi

Aperte le iscrizioni al corso di ginnastica per bambini e ragazzi che si terrà nella palestra della scuola media «Pascoli». Il [illegible] sarà diretto da Claudia Larghi, insegnante Isef. Per informazioni telefonare al Csi di Gozzano (0322-956443) ogni lunedì dalle 21 alle 22. [r. b.]

VELA

Concluso l'«Assolibera» le premiazioni ad Arona

Si è concluso il campionato assolibera di vela del lago Maggiore che ha tenuto impegnati una cinquantina di equipaggi da aprile a novembre. La premiazione dei vincitori si è tenuta presso l'Hotel Giardino di Arona. [s. b.]

SPORT BABY

A Intra si voga in dodici Volley, nasce una «stellina»

Gli «under 16» della canottieri Intra, vicecampioni d'Italia, categoria ragazzi

CANOTTAGGIO

Cresce il piccolo remo

A conclusione della stagione agonistica '94, il gruppo [illegible] della Società Canottieri Intra mette in archivio risultati incoraggianti per gli atleti allenati da Nicolo Farinetti e Renato Caldarone. Una dozzina di giovani, tutti «under 16», sono stati impegnati in diverse località d'Italia, nello svolgimento di 15 gare. La prima a Sanremo e [illegible] l'ultima in settembre, a Castel Gandolfo, con puntate fino a Bari e Auronzo di Cadore. A coronare gli sforzi dei ragazzi della Canottieri Intra è arrivato il titolo di vicecampioni d'Italia, categoria ragazzi, per l'equipaggio Milesi - Cattaneo - Suffi - Canali. Nutrita anche la partecipazione dei piccoli atleti del Centro Avviamento allo Sport che ha registrato circa 30 iscrizioni. Un vivaio che fa ben sperare per il futuro. Dirigenti ed allenatori della Canottieri Intra sono fiduciosi di poter raggiungere, nel '95, altri traguardi di prestigio quali un titolo italiano e la presenza di un equipaggio ai campionati mondiali Junior in programma ad Atene nel '95 [a. r.]

Il wu-shu giovanile domenica a Novara

ARTI MARZIALI

Trofeo al Palaverdi

Wu-shu è il termine cinese che indica arti marziali e sulla base di questa disciplina [illegible] sorte parecchie associazioni in tutta Italia. A Novara è attivo il Wu shu kwoon Libertas, diretto da Santi Rosa. Il biglietto da visita del club per questa stagione agonistica è il primo trofeo interregionale, in programma domenica alle 14,30 al Palaverdi.

Partecipano atleti seniores e veterani, ma la manifestazione si propone soprattutto [illegible] vetrina ai bambini (6-13 anni) e juniores (14-18 anni). Il programma di domenica prevede l'esecuzione a mani nude, con armi, gare a squadre e il raduno dimostrativo. [c. m.]

[illegible]

Bene la Libertas di C

Ancora soddisfazioni per Donatella Secchi, della Libertas Novara: la sua squadra di giovanissime si è imposta nella seconda prova del campionato regionale di serie C, disputata domenica a Pinerolo. Le bravissime sono Francesca Passaretti, Chiara Malandra e Laura Bonafè, classificatesi al primo posto. La Libertas ha classificato le sue squadre anche al quinto, tredicesimo e trentacinquesimo posto. [c. m.]

VOLLEY

Francesca, che asso!

La Sumirago, una delle più affermate società di volley [illegible], ha pescato nel vivaio novarese, a Castelletto Ticino, dove abita Francesca Turchetto, 15 anni. Studia ragioneria, ma sogna l'agonismo nel volley. Ha iniziato a Castelletto, poi la sua allenatrice l'ha presentata ai dirigenti di Sumirago, mentre già Agil Trecate e Pavic Romagnano le avevano puntato gli occhi. Così da due anni Francesca gioca in serie B e ha debuttato nella A, in occasione [illegible] partita col Reggio Emilia. L'anno [illegible], durante un torneo a Cremona, è stata giudicata la miglior giocatrice. [c. m.]

Francesca Turchetto, giovane promessa

[illegible]

La giovane fuoriclasse di Premia ha sbaragliato il campo al Cross di Cossato

Nives, successo che vale la nazionale

In luce anche un'altra ossolana, Simona Ferroni

COSSATO. Nives Curti, [illegible] lei. La giovane fuoriclasse di Premia ha sbaragliato il campo al Cross di Cossato, edizione numero 13, aggiudicandosi la prova femminile sulla distanza di 4 chilometri e 400 metri con il tempo di 14 minuti e 44 secondi. In testa dall'inizio alla fine, Nives ha dato un ennesimo saggio della propria bravura e del suo attuale stato di forma, guadagnandosi la convocazione per la nazionale.

Nella stessa gara si è messa in luce anche Simona Ferroni (Valli Ossolane), giunta diciassettesima. Nel cross corto (km. 2,7) ottimo sesto posto per Monica Ferraris (Alpini Domodossola), prima juniores al traguardo. Nutrita [illegible] brillantissima la partecipazione [illegible] alle gare maschili.

Nella prova dei 10 chilometri il migliore è stato Davide Bacchetta di Oleggio Castello, che è partito molto forte ma ha poi ceduto alla distanza accontentandosi del ventiquattresimo posto.

Poi Davide Daccò (29°) e Giorgio Montani (38°) di Bellinzago e Mauro Brizio (40°) [illegible] Caddese di Crevoladossola. Nel cross corto (chilometri [illegible]) si è registrato il quinto posto di Antonio Longo Dorni; tra gli altri Darwin Persini (15°), Davide Roncalli (24°), Mauro Bernardini (29°), Stefano Vercelli (42°).

Nelle gare regionali riservate ai più giovani [illegible] segnalate Elena Asero e Manuel Clemente tra i cadetti, Fabiana Mollica e Micaela Battocchio tra le ragazze, mentre Andrea Zanoli (Caddese) ha vinto il chilometro dei ragazzi. Altro vincente è stato Claudio Asero (Dormelletto) tra gli esordienti. In programma anche due gare riservate agli amatori.

Tra gli under [illegible] (chilometri 8) c'è stato il quinto posto di Josef Mussi (Atletica Omegna e Cusio), tra gli over 40 (sempre 8 km) secondo posto per Paolo Faveglioni (Cral Ussl 51 Novara). [s. bot.]

IL CASO

DA RIVALI A COMPAGNI DI SQUADRA

Clamorosa unione nel mondo del rally, il borgomanerese farà coppia con il neocampione Cunico

Longhi: non lo posso battere? Mi unisco a lui

Beffato dal pilota vicentino quest'anno, nel '95 correranno insieme

BORGOMANERO

ATTENTI a quei due! Si sbizzarriscono i giornali che si occupano di automobilismo sportivo e con loro impazziscono anche i tifosi di rally davanti a quelle «star» di piloti che rispondono al [illegible] di Longhi e Cunico. Che dal prossimo anno andranno a fare coppia [illegible] scuderia Jolly Club Ford-Martini. Scusate se è poco. Soprattutto per Piero Longhi, sempre più «Pierino il terribile» e sempre meno «Pierino la peste» che per la prossima stagione agonistica promette di portare in terra [illegible] il titolo tricolore. Sfuggitogli d'un soffio quest'anno dopo una lunga stagione combattuta a suon di vittorie, proprio [illegible] il Gianfranco Cunico che nel '95 sarà suo compagno di squadra.

Già, a proposito, compagno o rivale? «Tutte e due le [illegible] - risponde Longhi - io e Gianfranco siamo amici da tempo, ci [illegible] stimiamo in corsa e [illegible] avversari leali. Lo siamo stati [illegible] corse dell'anno e sono lieto che il titolo di campione italiano sia andato a lui piuttosto che a un altro. Il prossimo anno la musica sarà diversa: sempre amici nella vita privata ma sempre più avversari in corsa. Lui sarà forse avvantaggiato, almeno a inizio stagione, [illegible] miglior conoscenza della vettura, io darò battaglia perchè stavolta voglio po[illegible] a [illegible] il titolo. Due volte sono arrivato secondo e sempre sul filo di lana...».

Con lui il titolo tricolore lo vogliono i [illegible] tifosi che si contano a migliaia: dalle Alpi alla Sicilia. Già, [illegible] in Sicilia, nella terra del Gattopardo, a Gratteri, vicino a Cefalù, addirittura esiste un club dedicato a Piero Longhi. Con tanto di tessere e di foto, di sede sociale, al [illegible] paese ovviamente e con le pareti tappezzate di poster del campione borgomanerese. Se [illegible] un cruccio per la stagione che si è appena conclusa e per il titolo sfuggitogli proprio sulle strade siciliane della Targa Florio, Longhi lo ha per i suoi super-tifosi di Gratteri che se [illegible] vinto lo avrebbero portato in trionfo per mezza Sicilia. [illegible] per il prossimo anno, lo prometto. Anzi, lo giuro», [illegible] Piero con un sorriso disarmante. Intanto, lasciata la vecchia Toyota e gli amici della scuderia Grifone che per quattro stagioni lo hanno accompagnato nella lunga avventura rallistica in Italia e in Europa, il pilota di Borgomanero si appresta a salire sulla [illegible] Ford Escort Cosworth sponsorizzata Martini. «Dovrò fare un po' di prove per abituarmi alla guida di questa vettura. Cunico, [illegible] per smentire chi mi vuole [illegible] avversario e basta, mi ha già dato un sacco di consigli spiegandomi trucchi e segreti di guida - dice Longhi - anzi, [illegible] lui, che la conosce bene questa auto, [illegible] Escort Cosworth dovrebbe adattarsi al mio stile di guida. Vedremo. Una cosa è certa - afferma ancora il vicecampione italiano di rally - correre a fianco di un grande pilota come Cunico sarà per me uno stimolo in più. Batterlo poi ad armi pari sarà [illegible] più gratificante anche perchè sono sicuro che ogni volta che gli starò davanti lui non mi serberà rancore». Sarà dunque un duello sin dalle prime battute il prossimo tricolore rally. Secondo indiscrezioni [illegible] Longhi che Cunico nella prossima stagione potrebbero partecipare anche ad alcune prove del campionato del Mondo. Lui lo spera e lo sperano anche i tifosi che vorrebbero vederlo battersi contro [illegible] ed Auriol. Convinti che il nostro fuoriclasse con il [illegible] adatto farà mangiare la polvere anche ai più celebrati campioni del volante. A [illegible] anni Piero Longhi non ha più nulla da dimostrare e non ha più [illegible] da fare. Deve soltanto vincere un campionato e per questo ci vuole anche un pizzico di fortuna. E [illegible] sempre la dea bendata in questi ultimi due anni si è ricordata di lui.

Vincenzo Amato

Pierino Longhi il prossimo anno farà coppia con l'amico-rivale Cunico nella scuderia Jolly Club Ford-Martini

CICLISMO

Premiati dal presidente regionale e provinciale

Borgomanero, gran galà per i campioni dell'anno

BORGOMANERO. Presenti Carlo Zuccaro e Lauro Galasco, rispettivamente presidente regionale e presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana, si è tenuta a Villa Marazza di Borgomanero una simpatica [illegible] durante la quale sono stati premiati i campioni [illegible] 1994.

Per la categoria esordienti '80 e '81 il riconoscimento è andato a Francesco Pellegrini del Velo Club Novarese e a Corrado Pellizzon della Castellettese. Tra gli allievi è [illegible] premiato Gianluca Cavalli, sempre del Velo Club Novarese, mentre tra gli juniores il titolo di campione provinciale è stato appannaggio di Matteo Roncarolo della Castellettese. Sono stati poi premiati anche alcuni dei migliori stradisti, come l'esordiente William Domicoli della Castellettese, l'allievo Carlo Gallina del Velo Club Cameri (che dalla prossima stagione gareggerà per una società lombarda) e l'astro nascente Denis Lunghi, biellese di Cossato, ma tesserato per la Solmet. Tra le società hanno ottenuto uno speciale riconoscimento il Gruppo sportivo Piemontesi di Invorio di Giacomo Ruga e Lelio Piemontesi e la Società ciclistica Gravellona di Luigi Guida, che è stata anche l'unica società novarese ad aver svolto attività dilettantistica (segnalandosi in particolare con alcune affermazioni del torinese Tramontini). Lo stesso Gravellona sta allestendo [illegible] squadrone per il prossimo anno con la quasi certa presenza di Daniele Tasca di Gozzano, Massimiliano Ponzio di Nebbiuno e Alessandro Franzin di Magognino di Stresa. E' invece sfumato il salto tra i professionisti del gat[illegible] Giuseppe Tartaggia, che sarà tesserato anche la prossima stagione per la Addax di Podenzano. [s. bot.]

I lettori continuano a sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:
Bi Elle Software e sistemi 4.000.000; [illegible] srl 3.000.000; [illegible] le scuole di Canelli da alunni elementari materna e famiglie di Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000.

Maestranze Abit 1.180.000; [illegible] dipendenti Inps Collegno 1.050.000; Tre P Correll srl 1.000.000; Pelbox industriale spa 1.000.000; [illegible] gli [illegible] alle famiglie 1.000.000; M.P.B. materie plastiche Brescia 1.000.000; F.O.R.M.A. Frani 1.000.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore [illegible].000; Di Michelis G. [illegible]; Pro Loco Melazzo Alessandria 1.000.000; colleghi [illegible]. Paolo Briga. Novarese 756.000; Daniela e Pier 700.000.

Renata e Livio 620.000; [illegible] bocciofila «L. Ferraris» Parco Rignon 613.000; Morando G. 570.000; Zò [illegible]. 500.000; Ughetto G. 500.000; Strambi G. [illegible] Anna Stella e [illegible] Maffeo 500.000; New Progetti 500.000; farmacia dott. Garelli 500.000.

Fusarpoli Antonio e Lorenzo 500.[illegible]; Antonio e Rina 500.000; Bruna Aldo 500.000, [illegible] A. 500.000; Ezio, Marisa, Paola in ricordo [illegible] propri defunti [illegible]; Elena An[illegible] 500.000; ditta Dani 500.000; Andrea e Fernanda Dema 500.000; De Nardo M. 500.000; Beppe e Olimpia 500.000; Callegari Gianpaolo 500.000; Luci e Francesca 400.000; Diglia Agostino 360.000.

Dipendenti ditta [illegible] 348.000; Garzetti Matilde 300.000; Antonelli Renzo e Maria Elena 300.000; G.A. Scarmagno 300.000; famiglia De Nisco Luigi [illegible]; Cablate Lorenza [illegible]; Bottazzi G. 300.000; Bessolo Pietro 300.000; Barone [illegible]. 300.000; Baltico Lay B. 300.000; in memoria [illegible] Vincenzo Tambone 275.000; una goccia di solidarietà 270.000; Issoglio Edoardina in [illegible]moria del papà 260.000; scuola elementare Aldo Moro Va-c-d Racconi[illegible] (Cn) 250.000; Canisio M [illegible]; Valerio 250.000; [illegible] Albenga 230.000; Pina Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale della Pr.Es. 220.000.

G.B. 300.000; Fossati Ezia 300.000; R.T. per la mia gente 300.000; fam. Schiavina 300.000; Dip. Ilsa srl 300.000; Maria Rosa e Giancarlo 300.000, in memoria di Renzo, Angela e Laura Camoscella [illegible] Varallo Sesia 300.000; Alessio e Marzia Sansoni 300.000; M. Publio 300.000; C.F. Montel[illegible]0; G. e R. Prola 300.000; Pino Enrico Massi[illegible] [illegible]; Riccardo e Davide 300.000; R. Rosa 300.000. Dip. Adaem '92 300.000; G.R. Lucia Chialamberto 300.000; Silvia e Guido [illegible]; L.E. Pinerolo 300.000; C. Domenico-Venaria 300.000; Studio Matera A. 300.000; C. Remo [illegible]; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

M.M. Tortona 300.000; S. Ada Cor[illegible] d'Ampezzo 300.000; Degrassi 300.000; P. Mary Monfalcone 300.000, Riolti e Campani Verona 300.000; Emilio per i fratelli alluvionati del Piemonte 300.000.

Istituto [illegible] infermiere 300.000; Ugal 16 Villastellone [illegible]0.000; vigili del fuoco distaccamento di Grugliasco 250.000; I.B. 250.000; Demag filiale di Torino [illegible]; operatori cucina e dispensa ospedale Molinette Torino 240.000; gruppo alpini Torino Nord in memoria di Attilio Carosso 230.000.

Scuola materna don Milani di Grugliasco 217.500; Elvira e Gabriele Rava [illegible]; Penna 200.000; Meinardi M. 200.000; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in memoria della [illegible] 200.000; Falconelli [illegible]; in m[illegible] di Elio, la mamma 200.000; in memoria di Armando Oberti 200.000; in memoria di Alfonsina Piovano in Guzzo 200.000; Pietro Cazzola 200.000; in memoria [illegible] marito Dante 200.000; Grasso Borsisa [illegible]; in ricordo [illegible] marito 20[illegible]

Insegnanti e bambini scuola [illegible]terna De Amicis Venaria 170.000; teatro amatoriale Torino nome e cognome 155.000; Lia e Michele 155.000; Torlo Marcio 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Gio[illegible], Mauro e Fabio 150.000; Annalisa Vescovo 150.000; la Telecoop s.c.a.r.l. 130.000; B. Pier Fran[illegible] 100.000; Carla e Igino Ciaulano 100.000.

Due anziane signore torinesi, lon[illegible] ma sempre vicine con il cuore del loro Piemonte 100.000; Emma Malomi Zullo 100.000; L.A. San Pietro in Casale 100.000; Edilcarpenteria 100.000; A.V. Castelnovo Monti [illegible], C.B. Correggio 100.000; O.M. per aderire [illegible] grande bisogno [illegible] questa gente stravolta 100.000; ricevimento [illegible] Majestic 100.000; N.M. Villalta [illegible]; Aiuto A.G. 100.000, Damonte E. 100.000; Ecosider srl 100.000; Daniela 100.000; agli amici piemontesi [illegible] ricostruire [illegible] po' del [illegible] Piemonte M. Carla 100.000; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo 100.000; Adriana Daniele [illegible] Emma Corona 100.000; D.A. V[illegible] di Maddaloni 100.000; un modesto contributo ai miei conterranei, [illegible] in un momento tragico hanno dimostrato tanta dignità [illegible]glo 100.000; Marina De Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga 100.000, M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Stalo 100.000; A.G. Paolo Belluno [illegible]; [illegible]. Cesara 100.000; Andreoli [illegible]; Simone e Nicoletta [illegible]; Lucia in [illegible]ria dei genitori 100.000; Stella G. Paolo 100.000; Irene e Cesare 100.000.

Margherita e Giancarlo Belletti 100.000; coniugi Macciorlatti Grobberio 100.000.

G.M. Nichelino 100.000; fam. Scarano [illegible]; C.S. Cumiana 100.000; A.R. 100.000; Vittorio in memoria di papà [illegible]; Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia 100.000; B.F. Cirié 100.000; D.M. Costigliole 100.000; F. Enzo 100.000; Fam. Menna 100.000; Lacchea L. 100.000; da Piera e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. 100.000; fam. Minetti 100.000; Nicola Michele 100.000; P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne 100.000; B.N. Vaprio 100.000; C.R. [illegible] C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Maria Paola di Rivoli 100.000; Sir Pack Srl 100.000; B.P. Lessolo 100.000; Amalia e Gabriele 100.000; F.R. Collegno 100.000; D.N. Chivasso 100.000; Tullio di Torino 100.000; M.N. Collegno [illegible].

P.G. 100.000; sci fondo Rivarolo 100.000; M.P. Candiolo 100.000; S.M. Chieri 100.000; C.C. Volpiano 100.000; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Fumo [illegible]rina [illegible]000; B. Virginia 100.000; Maurizia e Michele di Leinì per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; S.N. Andrate 100.000; in memoria di Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino 100.000; Silvia e Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese 100.000; S.G. Vicoforte 100.000; S.B. Bresso 100.000; Piana Antonio /Gaido Ida 100.000; P.E. S. Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco 100.000; G.E. [illegible]; A.E.P. Setti[illegible] 100.000; Della Dora 100.000; T.S. Comeana 100.000; G. Magda 100.000; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco [illegible]; Giulio Capello 100.000; C.E. Pinerolo 100.000; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; Mariu 100.000; C. Maria Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina 100.000; B.F. Gremiasco 100.000.

Anna [illegible] Clelia 100.000; Vittorio 100.000; Maria [illegible] Luigi Codispoti 100.000; Anna Ferrari [illegible] 100.000; Laura [illegible] Armando 100.000; Annamaria [illegible] Mauro 100.000; Battista Nuriaso e Croce 100.000; Lina 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Roberto 100.000; Francesca [illegible] Gigi e Pinuccia [illegible] 100.000; Ines Antoniolo 100.000; in memoria di Meotto [illegible]na 100.000.

In memoria del cav. Ettore Garelli caduto per [illegible] libertà 100.000; Vale[illegible], Luigi e Paolo 100.000; Ernesto Ferrua 100.000; Vecchio [illegible] 100.000; Barbero Rosvinda, per [illegible] Canelli 100.000; C.O.P. 100.000; Raimondi Luigino 100.000; Federica e Valentina 100.000; Luigi e Renata 100.000; Lora 100.000; famiglia [illegible] 100.000; Rina e Fran[illegible] Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo 100.000; famiglia Galan[illegible] Varinio 100.000, [illegible] memoria [illegible]no Rico 100.000; Giosafat Capulli 70.000; Lella e mamma, per [illegible] pic[illegible] aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quei [illegible] Miligatti 50.000; Averano Rina 50.000; famiglia Mortara Negro 50.000; Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; Aristi e Walter Arcanò 50.000; M.S. Paola 50.000; C.V. S. Secondo di Pinerolo 50.000; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria 50.000; Ivan [illegible] Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana 50.000; Fico B. 50.000; P.F. Cascinette 50.000; Bottega Raffaella Gottmadingen (Germania) [illegible]; [illegible]. Ada in memoria madre e fratello 50.000; T.R. Rubiana 50.000; D.N. Vestignè 50.000.

Tometis Emiliana 50.000; Montanari 50.000; P.S. Piverone 50.000; G. Ida 50.000; T.G. Issiglio 50.000; Gino e Franca 50.000; O.P. St. Pierre 50.000; Roggero 50.000; S.G. Mastaglia 50.000; B.G. Pratiglione 50.000; Maria Dora e Monica 50.000; B. Speranza Issogne [illegible].

Bianco Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi 50.000; Paolo e Clelia 50.000; [illegible]. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; M.G. Camerano 50.000; Giovannoni [illegible]. 50.000; S. Serafino 50.000; [illegible] Gabriello 50.000; Ferroni Ales[illegible] 50.000; Massini 50.000; Eleonora 50.000; in memoria della fam. Bartolommei 50.000; Emod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppe Bonardo 50.000; Rosa [illegible] R.I. Alassio [illegible] G.A. Alassio 50.000; F.E. Ospedaletti 50.000; L.G. Taggia [illegible]; Franci B. 50.000; B.G. Pontedassio 50.000; L.P. Savona [illegible]; Ratto 50.000; forza e coraggio [illegible] Nicola. [illegible] disoccupato 50.000.

Sono [illegible] pensionato, faccio parte dell'A.V.O. e già mensilmente aiutiamo le fam. bisognose. 50.000; Ciro e Anita 50.000; G. Susi Roverbella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la [illegible] del silenzio» 50.000, Minin A. 50.000; C.G. Francavilla 50.000; Calasso Pietro 50.000; D.G. Fossalto 50.000.

Con affetto [illegible] Sardegna sorelle Deegi Malu e Satta Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina e Giuseppe con tanto [illegible] e auguri 50.000; Fedreghetti 50.000; ricordatevi anche dei bimbi. Camilla ed Edoardo 50.000; C. Oscar Lagosanto 50.000; Gigi Michela 50.000.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo [illegible] Mario 50.000; Wilma Odisio 50.000; A.R. 50.000; Giulia [illegible] Carlalberto 50.000; in memoria dei [illegible]stri morti. Fam. Musso 50.000; Mulé [illegible]ria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina [illegible] Camilla Ricci 50.000; O. Irma None 50.000; C.E. Pinerolo [illegible] G.M. Pinerolo 50.000; F.P. Cascine Vica Rivoli 50.000; Marzella [illegible] P. [illegible] 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. Rivalta 50.000; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in [illegible]ria dei propri defunti 50.000.

Rossi [illegible] 50.000; A. Maria Luisa 50.000; M. Gian Carlo Collegno [illegible]; Mariuccia e Luigino Nicola in memoria del figlio Roberto 50.000; C.L. Lanzo T.se 50.000; B.G. Perosa [illegible] Cecilia e Lorenzo [illegible]; R.M. Mornago 50.000; A. in ricordo della [illegible] 50.000; Rita e Massimo 50.000; famiglia Scolola [illegible] Franco Marano [illegible]; M.P. 30.000. [continua]

totale generale 17.241.587.084

Specchio dei Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna [illegible] ardere e bombole gpl nei punti di raccolta [illegible] Alessandria

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 30 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Le manette sono scattate ieri a Vigliano, Campiglia Cervo e a Viverone. Gli sviluppi

Usura, una nuova raffica di arresti

Biella: quattro persone in carcere, un latitante

Da sinistra i sostituti procuratori Alessandro Chionna e Federico Panichi, che coordinano l'inchiesta sull'usura

BIELLA. Ancora manette per [illegible]. La già vasta inchiesta della procura cittadina si arricchisce di un nuovo filone: ieri mattina [illegible] finite [illegible] carcere quattro persone, una quinta è latitante. Degli arrestati, soprattutto uno è da tempo collegato al mondo dei prestasoldi: Franco Chiappa, 68 anni, di Vigliano, già conosciuto dalle forze dell'ordine e nell'ambiente soprannominato «il professore» per via della sua approfondita conoscenza [illegible] codice civile e penale. Nel maggio scorso Franco Chiappa [illegible] comparso come imputato proprio [illegible] un processo per usura, poi rinviato.

Oltre al «professore» sono finiti [illegible] Giuseppe Siciliano, 32 anni, di Campiglia Cervo, e [illegible] coppia [illegible] Viverone: Bruno Zola, titolare di un'impresa di escavazioni, e Fiorella Generali, entrambi di 41 anni. Su richiesta del pm Alessandro Chionna, il gip ha emesso anche un quinto ordine di custodia cautelare, non ancora eseguito in quanto l'indagato si trova all'estero.

L'indagine è cominciata otto mesi fa [illegible] il magistrato inquirente non ha dubbi: sarebbe Franco Chiappa la mente [illegible] gruppo, che agiva «agganciando» soprattutto artigiani e piccoli industriali sull'orlo del dissesto finanziario.

«Secondo gli elementi raccolti finora, era il viglianese a prestare del denaro sotto forma di assegni e cambiali - ha spiegato ieri il magistrato - Gli effetti bancari [illegible] firmati dalle altre persone finite in prigione adesso e che, quindi, fungevano da prestanome».

Attualmente le denunce [illegible]rebbero quattro ed i prestiti iniziali di denaro compresi tra l'u[illegible] ed i 15 milioni. Poi le cifre sarebbero aumentate in modo esorbitante. E come è già capitato per i precedenti filoni d'indagine, la procura si attende ora l'arrivo di altre «vittime» dei presunti strozzini.

«Rinnovo l'invito a rivolgersi alla polizia e alla Guardia di finanza per presentare degli esposti - ha aggiunto il magistrato -. Chiunque abbia avuto a che fare con Chiappa e i suoi prestanome può rivolgersi alle forze dell'ordine [illegible] ottenere il sequestro degli assegni o delle cambiali».

La [illegible] inchiesta [illegible] avrebbe collegamenti con quella riguardante i fratelli Ceresa. Mentre invece qualcosa sarebbe emerso per il filone in cui era rimasto coinvolto l'imprenditore Flaminio Moscatello.

«In effetti [illegible] risulta che alcuni particolari potrebbero [illegible] punti in comune con l'inchiesta su Moscatello - ha precisato il sostituto procuratore -. Ma per adesso le due indagini rimangono separate: io mi occupo di Chiappa, il collega Panichi prosegue con Moscatello».

Almeno apparentemente, la posizione del «professore» e dei suoi presunti complici appare più grave di quella in cui si trovano Roberto e Fulvio Mario Ceresa.

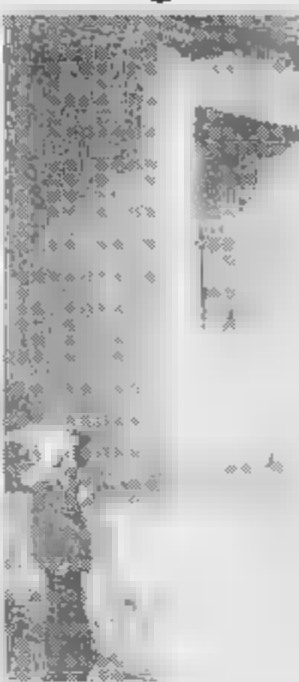
Ha aggiunto il magistrato: «Chiappa e [illegible] agivano personalmente, senza intermediazioni bancarie. I loro profitti erano dunque maggiori rispetto a quelli dei fratelli Ceresa i quali, agendo all'interno di una finanziaria, dovevano comunque restituire parte del denaro agli istituti di credito».

Quest'ultima indagine non ha portato solo a quattro arresti, [illegible] ha riproposto anche la polemica tra la magistratura biellese e il comando provinciale dei carabinieri, accesa tempo [illegible] dal procuratore Gumino.

«L'indagine era s[illegible] avviata dai carabinieri della giudiziaria e ora è dovuta passare alla Finanza ed alla polizia - ha spiegato Chionna -. Il motivo è da ricercare nel mancato sostegno all'indagine da parte del [illegible]mando provinciale dei carabi[illegible]. L'inchiesta era talmente ampia che necessitava dell'arrivo di altri uomini in supporto a quelli già in servizio. Mentre la Guardia di finanza e la poli[illegible] hanno fornito tutti gli aiuti richiesti, i carabinieri hanno risposto con assegnazioni per periodi brevi e con continue sostituzioni. Quei militari non ci sono stati di nessun aiuto».

Daniele Pasquarelli

CASA ESPLODE PER IL GAS

Biella, sfiorata la tragedia

Ieri pomeriggio nel rione Chiavazza lo scoppio [illegible] bombola ha distrutto una palazzina a due piani. Nessun ferito, tre famiglie evacuate.

A PAGINA 41

In pochi mesi centinaia di denunce

E' decisiva la collaborazione delle vittime

BIELLA. L'attenzione della [illegible]gistratura al problema dell'usura risale [illegible] a qualche anno [illegible]. Ma solo il 3 maggio [illegible] il lavoro degli investigatori [illegible] pubblicamente emerso, con le perquisizioni in casa e negli uffici dell'imprenditore Flaminio Moscatello e dell'amico Silvio Tagliabue.

Una settimana più tardi gli indagati salivano [illegible] tre, [illegible] il sequestro di altro materiale nell'abitazione di un geometra vercel[illegible]e, Piero Angelo Lessona. Contrariamente a Moscatello e Tagliabue, il professionista era già conosciuto dalle forze dell'ordine. Nel '77 Lessona era stato arrestato per estorsione. Nell'82 l'uomo era stato denunciato per truffa: era riuscito ad affittare un alloggio [illegible] due famiglie contemporaneamente. Infine il professionista aveva anche subito una condanna per un illecito edilizio.

Le cronache del 10 maggio registrano pure [illegible] nome di Franco Chiappa, allora come imputato in un processo in pretura. A trascinarlo [illegible] fronte al giudice era stato un professionista biellese il quale, sull'orlo [illegible] dissesto finanziario, si sarebbe rivolto [illegible] «professore» per [illegible] il de[illegible] necessario a pagare i contributi dovuti all'Inps ed all'Ufficio Iva. Il biellese aveva chiesto 12 milioni e mezzo a Chiappa. [illegible] professionista aveva ottenuto [illegible] somma di denaro, ma in 16 mesi aveva dovuto restituire 36 milioni e mezzo, pari ad un interesse del 226 per cento.

[illegible] processo viene rinviato ma, due giorni dopo, scattano le manette ai polsi di Flaminio Moscatello e Silvio Tagliabue. I due entrano in carcere, [illegible] dove usci[illegible] solo a luglio. Nel frattempo [illegible] 26 maggio entra a far parte del fascicolo del pm Panichi anche il sindaco di Castelletto Cervo, Leandro Poma, [illegible] quale Moscatello avrebbe concesso un prestito di un centinaio di milioni.

[illegible] ormai sono centinaia le denunce raccolte. A giugno s'inserisce la vicenda relativa all'assicuratore Pedrito Rosazza, 70 anni, e ad un ex commerciante, Luciano Masserano, di Ponderano. I due finiscono indagati in [illegible] nuova inchiesta, ma [illegible] difendono sostenendo di essere a loro volta «vittime» [illegible] persona che li ha denunciati, un commerciante d'auto.

Finita l'estate, esplode [illegible] caso Ceresa. Il 3 ottobre i carabinieri arrestano Fulvio Mario Ceresa, consigliere della finanziaria San Giorgio. Due giorni dopo è la moglie, Giorgina Pavani, a finire in cella: sarà la donna a conferma[illegible] le prime ipotesi di collegamento con i cambisti del Casinò di Saint Vincent. Il 16 ottobre entra in prigione anche il fratello [illegible] Fulvio Mario, Roberto, e poi è [illegible] volta [illegible] due presunti esattori. I fratelli Ceresa e Giorgina Pavani si trovano ancora agli arresti domiciliari: dovrebbero tor[illegible] liberi [illegible] pochi giorni.

[d. p.]

La sede della finanziaria San Giorgio, finita nell'indagine sull'usura

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, PIOGGIA, TEMPORALE, NEVE, VENTI

TEMPO PREV[illegible] sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 0; [illegible]: 4

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 10; Asti 12; Cuneo 10; Novara 13; Aosta 9

Per il [illegible] del castello diroccato di Vintebbio

Serravalle vuole entrare [illegible] i Comuni alluvionati

SERRAVALLE. Sono stati eseguiti [illegible] i rilievi topografici da parte dei tecnici [illegible] sovrintendenza [illegible] Beni ambientali che sono necessari [illegible] la definizione degli interventi di bonifica per il castello di frazione Vintebbio: le risultanze di tale sopralluogo dovrebbero essere [illegible] oggi.

Ma Serravalle attende anche un'altra conferma, quella dell'integrazione nell'elenco dei Comuni considerati disastrati dall'alluvione. Già [illegible] nota dell'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli ha dato informazione di questa sempre più concreta possibilità. «Appena ci giungerà la comunicazione ufficiale - ha spiegato il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno - come amministrazione avvieremo subito gli interventi previsti; lavori che dovrebbero dunque iniziare entro fine settimana».

Nel frattempo, già ieri la Sovrintendenza [illegible] avviato alcune opere di bonifica, previste con la somma di [illegible] milioni che l'ente [illegible] ha la facoltà di gestire. «La situazione è migliorata - ha commentato Buonanno - [illegible] ritengo che per le festività natali[illegible] ogni emergenza sarà [illegible]clusa e tutte le famiglie potran[illegible] rientrare [illegible] abitazioni di Vintebbio».

Intanto, [illegible] tutta la zona della frazione, carabinieri [illegible] Compagnia di Varallo e polizia municipale di Serravalle proseguono il proprio servizio contro eventuali atti di sciacallaggio. Continua anche il servizio-navetta attivato dall'amministrazione civica, con il minibus che garantisce alla popolazione il costante collegamento fra Serravalle e Vintebbio.

Nella [illegible] di lunedì si [illegible] te[illegible] primo incontro con cui sindaco, assessori e segretario comunale, hanno delineato la situazione agli abitanti della frazione. Una seconda riunione è già stata fissata per domani sera, [illegible] locali delle scuole di Vintebbio.

[p. q.]

Dopo un anno di lavoro, si conclude l'inchiesta della procura cittadina aperta dopo il furto di cinque fucili da caccia

La mafia dietro al traffico d'armi tra Biellese e Sicilia?

Arrestati un masseranese e una donna. Coinvolti anche due fratelli già in cella

Nell'indagine di Biella emergono i sospetti di collegamento con la mafia

BIELLA. Due persone in ma[illegible], altrettanti ordini di custodia cautelare notificati a due fratelli già in carcere ed il pesante sospetto di collegamenti [illegible] la mafia. E' il risultato dell'inchiesta su [illegible] traffico d'armi tra il Biellese [illegible] la Sicilia [illegible] che coinvolgerebbe anche il Novarese.

Scattata dopo il furto di cin[illegible] fucili da caccia avvenuto un anno fa a Masserano, l'indagine si è avvalsa anche delle dichiarazioni di un pentito ed ha portato all'arresto di Girolamo De Luca, 40 anni, di Masserano, di Mirella Amarilli, 21 [illegible]ni, residente prima a Boca, poi trasferitasi a Poggioreale dove è stata arrestata [illegible] dei fratelli [illegible]lvatore e Settimo Mulè, rispettivamente di [illegible] e [illegible].

Il primo era già in prigione a Novara, il secondo a Poggioreale, proprio con l'accusa di detenzione d'armi. La famiglia Mulè ha legami di parentela con la famiglia Pirrone, siciliani da tempo trasferitisi a Nova[illegible]. Tre anni fa uno dei Pirrone, mentre si trovava agli arresti domiciliari a Prato Sesia, venne [illegible] a revolverate in faccia da un finto carabiniere.

Gli ordini di cattura, chiesti dai sostituti procuratori Panichi e Chionna e firmati dal [illegible]p Bernardini, sono stati eseguiti domenica. I due magistrati inquirenti hanno spiegato di essere stati più volte in contatto [illegible] la procura [illegible] Marsala, che aveva già un fascicolo aperto su Salvatore e Settimo Mulè.

«A nostro avviso i due fratelli sono stati gli esecutori materia[illegible] del furto avvenuto il [illegible] dicembre del '93 nella casa di un cacciatore di Masserano - hanno detto Panichi [illegible] Chionna -. Girolamo De Luca [illegible] vestito i panni del basista, mentre Mirella Amarilli ha custodito i fucili nella sua abitazione di Boca, dove [illegible] resto avevano anche una [illegible] i Mulè, prima di spedire le armi al Sud».

La procura di Biella [illegible] è avvalsa dell'aiuto di un pentito. «Le dichiarazioni [illegible] questa persona, unitamente alle precise e puntuali indagini dei carabinieri di Masserano, [illegible] hanno [illegible]sentito [illegible] contestare anche [illegible] detenzione di due pistole - hanno aggiunto Chionna e Panichi -. I due revolver non erano stati trovati durante una perquisizione compiuta con il metal-detector perchè erano [illegible] nascoste in vicinanza di altri oggetti [illegible] ferro».

Gli arresti sono scattati quando i cinque fucili e le due pistole erano già partiti per la Sicilia e [illegible] arma è stata più trovata dagli inquirenti. Il particolare potrà [illegible] impugnato dai difensori degli indagati come l'assenza di prove determinante? «Non ci saranno problemi - hanno risposto i due pm -. Puntiamo su riscontri precisi, che evidenziano ogni singola responsabilità».

I cinque fucili trafugati a Masserano farebbero parte [illegible] una partita d'armi ben più consistente.

[d. p.]

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Al nostro concorso le favole inventate dai bambini delle Scuole cristiane

Una cometa lunga fino all'Iraq

Tra gli allievi della quinta elementare c'è chi scopre il vero spirito del 25 dicembre nei Paesi colpiti dalla guerra. Dalle magie di un carillon alla storia di una bimba generosa: 7 fiabe per sognare

VERCELLI

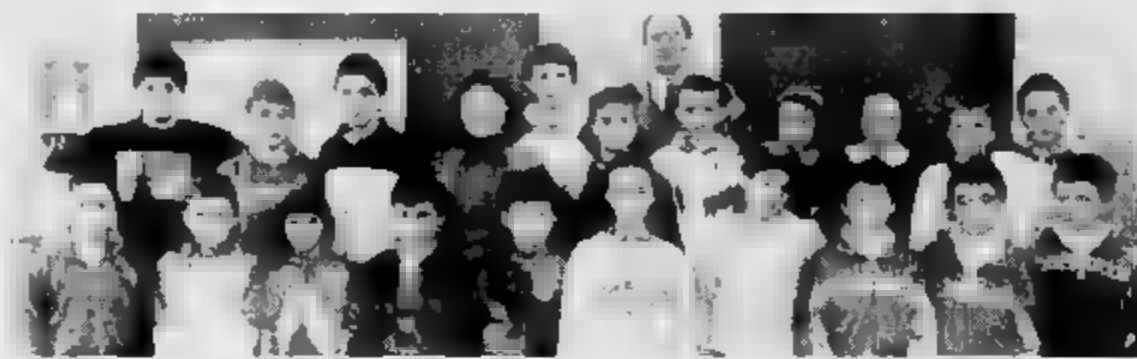
CHE successo la favola di Natale alle Scuole cristiane. I 21 aspiranti scrittori della 5ª elementare, non appena hanno letto del nostro concorso che premia il più bel racconto natalizio si sono messi al lavoro. E dai mini-riassunti si rende conto che le premesse non mancano.

Ieri alla scuola di via Frova regnava l'entusiasmo. Per il racconto di gruppo gli alunni si sono ispirati a Gianni Rodari, il più amato narratore per l'infanzia, mentre ciascun autore nell'inventare la sua fiaba si è affidato solo alla fantasia. Come precisa Marta, capelli a caschetto castani: «La mia è una novella classica e alla fine si compirà il miracolo di Natale».

E' di Pietro, invece, l'idea di una favola ecologica, mentre Andrea ha pensato a tre finali. Il maestro Borzoni, che ha [illegible] guito gli allievi nella preparazione del concorso, scriveva una traccia alla lavagna e poi ogni studente suggeriva una battuta: così è nata la fiaba di gruppo. Francesco alza la mano per raccontarci l'avvento di Babbo Natale, mentre Giovanni e Gabriele tengono a sottolineare che loro l'ispirazione l'hanno avuta da un carillon: «Sì, ma il nostro è magico e catapulta Giò in un fantastico castello incantato».

Roberto, Marco, Alessandro ed Andrea ci fanno vivere una vigilia fra le nuvole, poi c'è Michele che cerca Giuseppe, Maria e Gesù in Iraq e scrive: «I bimbi si avviarono nei paesi di guerra e scoprirono il vero spirito del Natale».

Classe V. Fortune diverse di un albero di Natale. Un uomo si sbarazzò dell'abete natalizio in una discarica. Un altro lo raccattò immaginandolo ardente nel camino. Ma i suoi figli non furono d'accordo di bruciare la pianta: avrebbero voluto conservarla in vita. La nostra storia può finire in tre modi diversi. 1) Il padre gettò l'albero nelle fiamme. Il mattino, i figli, avendo finalmente passato una notte al caldo, si complimentarono: in quella casa, nelle notti seguenti regnò il gelo. 2) Bussarono alla porta: era il primo uomo pentito. Rivoleva l'abete; in cambio offriva spiccioli; tutti accettarono la comoda soluzione, ma che cosa ne pensò l'abete? 3) Il padre si fece convincere: il pino fu salvo. Nelle notti seguenti la temperatura in [illegible] non salì di un grado, ma nessuno più si lamentò del freddo e... fu subito primavera.

Racconto di **Marta Di Salvo. Il mistero di Natale.** Nelle vie della città addobbate a festa nell'imminenza del Natale, una bambina povera ma dal cuore generoso, dona i pochi spiccioli che ha ad un'altra bambina ancora più povera di lei. Un personaggio misterioso vede il [illegible] gesto e compie «il miracolo di Natale»: la bambina vedrà realizzato ogni suo desiderio: la guarigione della mamma e lo splendido regalo della bambola che aveva sempre sognato.

Giovanni Bodo e Gabriele Bendazzi. Ma era solo un sogno alla vigilia di Natale. Giò, figlio di un falegname, fa un brutto sogno in cui muoiono il padre e [illegible] vecchia duchessa che lo aveva aiutato. Rimasto solo, grazie ad [illegible] magico carillon, regalatogli dalla duchessa, si ritrova in un fantastico castello incantato. L'incantesimo è, però, di breve durata e Giò si ritrova di nuovo solo nella nebbia, quando la voce del padre lo risveglia. Era stato solo un sogno alla vigilia di Natale. Giò è felice, [illegible] il suono di un carillon lo lascia nel dubbio. E' stato veramente un sogno?

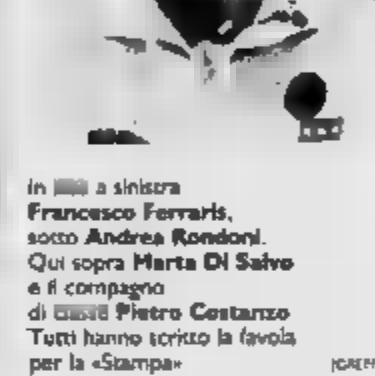
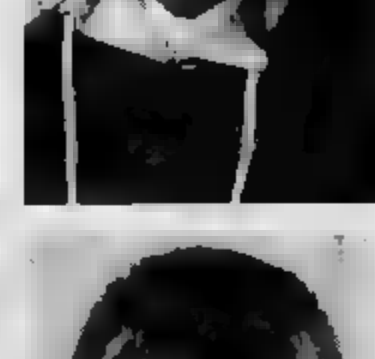
Roberto Melotti, Marco Boggia, Alessandro Calciati, Andrea Apollonio. In giro per il mondo con Babbo Natale.

E' la vigilia di Natale; mi sveglio e tutto mi sorride. La sveglia suona con un accogliente e caloroso canto. Mi appare un vecchio polveroso libro «fantastico»: mi colpisce l'illustrazione [illegible] del Natale sulle nuvole; Bambini di qualsiasi condizione partecipano al bel gioco «palla-salta-palla»: la sfera buca una nuvola e va a finire sulla slitta [illegible] Babbo Natale. Mi lancio per recuperare la palla, ma la slitta parte e io resto per tutta la notte con il buon vecchio; mi scarica a casa con i miei doni; sfinito mi addormento, anche se in realtà sto già dormendo, e quando [illegible] sveglio trovo tutti i regali proprio come li avevo posizionati, nel mio salotto: «Ma allora non era solo un bellissimo sogno!» sospiro.

Francesco Ferraris. La storia di Babbo Natale. Una famiglia povera [illegible] montagna ha un figlio che si ammala, il papà, per tenerlo allegro, gli compra un pupazzo. Una volta guarito i genitori devono bruciare il pupazzo per motivi di sicurezza. Il figlio di Federico gli vuole così bene che gli cade una lacrima di dolore, che si trasforma in un fiore dal quale [illegible] una fata che ingrandisce il bambolotto e gli dà vita. E da quel momento nacque Babbo Natale.

Michele Vandone. Dov'è Natale? Era Natale, una sera i bambini di un paesino vennero avvolti da una cometa e portati a Gerusalemme, le persone che abitavano lì erano tristi perchè mancavano: Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù; i ragazzi iniziarono a cercarli e si avviarono in Iraq. Lì trovarono Giuseppe che indicò loro dove trovare Maria e Gesù. I bambini si avviarono verso i paesi di guerra trovando lì il [illegible] spirito del Natale. Ritornarono a casa arricchiti da una nuova scoperta.

Maurizio Suppo, Andrea Rondoni, Alberto Rosso, Gianfranco Sacco. La leggenda di Babbo Natale. Giordano e Luca giocando in cortile trovarono un libro senza [illegible] e cominciarono a leggerlo. Allo scoccare della mezzanotte di una vigilia di Natale, un bambino udì un rumore provenire dalla cantina. Vi scese e vi trovò un peluche a forma di Babbo Natale. In quel momento un bagliore entrò dalla piccola finestra e diede vita al peluche riempiendo il sacco di regali. Il peluche, lasciatine alcuni in quel luogo, volò via [illegible] una slitta trainata da renne. Un bambino, lo scambiò per suo padre e lo chiamò «Babbo Natale». Al libro fu dato il titolo: La leggenda [illegible] Natale. Ecco i nomi dei 21 scrittori: Andrea Apollonio, Gabriele Bendazzi, Giovanni Bodo, Marco Boggia, Alessandro Calciati, Federico Corona, Pietro Costanzo, Francesco Cuttaia, Annamaria D'Aprile, Marta Di Salvo, Francesco Ferraris, Brunella Ferraro, Roberto Melotti, Elena Migliau, Barbara Nicoscia, Alessandro Ricupero, Andrea Rondoni, Alberto Rosso, Gianfranco Sacco, Maurizio Suppo e Michele Vandone. [g. mo.]

La classe delle Scuole cristiane che ha partecipato al concorso [GREPPI]

In [illegible] a sinistra **Francesco Ferraris**, sotto **Andrea Rondoni**. Qui sopra **Marta Di Salvo** e il compagno di [illegible] **Pietro Costanzo**. Tutti hanno scritto la favola per la «Stampa» [GREPPI]

Intanto il Liceo Viotti e l'Accademia Perosi affilano le armi

Pochi iscritti alla Vallotti La scuola ancora un cantiere

VERCELLI. Come campagna di promozione, non c'è che dire, è curiosa e a costo zero. Ma il Comune, che ha rimpolpato la busta della bolletta Aasm [illegible] un volantino di promozione della sua scuola di musica, riuscirà a portare allievi alla Vallotti?

Risposta difficile, anche perchè l'istituto che Mietta Baracchi voleva riaprire entro novembre è ancora soltanto un andirivieni di operai. Un ritardo nei lavori? Niente affatto. L'impresa ha cominciato a sistemare le sei aule che dovranno ospitare la risorta scuola di musica l'11 ottobre, come da contratto. E l'ex giunta, che aveva giocato un po' troppo d'anticipo con il calendario, le ha concesso tre mesi di tempo per completare l'opera: abbattere tramezze, sistemare impianti elettrici, insonorizzare le classi, ritinteggiare muri e soffitti. Tre mesi salvo complicazioni, è ovvio.

Il risultato è che, probabilmente, la scuola Vallotti riaprirà i battenti nel '95. Gli insegnanti sono già stati selezionati, e c'è tanto di graduatoria, ma l'istituto dovrà fare i conti con il numero degli iscritti, finora pochi. All'assessorato alla Cultura sono arrivate circa venti preiscrizioni, che non servono certo a rinverdire i fasti della scuola, e molte richieste di informazioni.

Quanti genitori e aspiranti musicisti, però, faranno marcia indietro dopo aver fatto i conti con le rette? Molti, secondo Mauro Chiocchetti, l'ex leghista che da mesi si è schierato contro la «scuola per vip» caldeggiata dall'ex sindaco.

Intanto il Liceo musicale Viotti, che non ha ancora ricevuto i quaranta milioni di contributo promessi dal Comune, ha riaperto le iscrizioni: battage nelle scuole (ma non ci sono limiti di età) per corsi di pianoforte, chitarra, flauto dolce, clarinetto, saxofono, teoria e solfeggio. Maria Arsioni, presidente del Quartetto e responsabile della scuola di via Monte di Pietà, [illegible] però affilando le armi: per il Viotti è pronto [illegible] piano [illegible] rilancio triennale, preparato da [illegible] gruppo di esperti. L'ultima novità del mondo della musica insegnata arriva da Biella: la neonata scuola Verdi che quest'anno, [illegible] confusione, è riuscita a racimolare solo pochi iscritti, pare intenzionata a cedere i locali acquistati in corso Randaccio all'Accademia biellese Perosi, pronta a «scalare» su Vercelli in grande stile. E tre. Adesso quale strada sceglieranno gli aspiranti musicisti vercellesi? [r. m.]

Maria Arsioni prepara un progetto

Sottoscrizione

«Ruanda» siamo oltre i 51 milioni

VERCELLI. Tra un'offerta e l'altra per gli alluvionati, continuano ad arrivarci contributi anche per i piccoli ospiti ruandesi della comunità della «Bertagnetta».

Ieri ci hanno consegnato 200.000 lire gli amici del bar Santa Rita (particolarmente vicini a padre Minghetti e ai suo bambini africani), stavolta in memoria di Enrica Storani vedova Masotti.

Un ulteriore, bellissimo gesto di un gruppo di amici che ha deciso di destinare sempre in beneficenza i fondi raccolti nel ricordo [illegible] una persona cara scomparsa.

Con l'offerta del Santa Rita, il totale della nostra sottoscrizione ha superato i 51 milioni, una cifra che riafferma il grande cuore di una popolazione come quella vercellese: grande cuore testimoniato pure dall'ininterrotta catena di solidarietà per gli alluvionati piemontesi, di cui diamo conto ai lettori in un'altra pagina del nostro fascicolo «Cronache di Vercelli e Biella». [g. mo.]

Dal commissario

Tutti i numeri dei fax del Comune

VERCELLI. I vercellesi possono inviare [illegible] fax all'ufficio protocollo oppure al comando dei vigili urbani del Comune. Lo comunica il nuovo commissario straordinario del Comune, Elio Priore.

Il numero [illegible] fax dell'ufficio protocollo è 596215, quello dei vigili urbani 595616.

Ovviamente, se inviati dopo gli orari di ufficio, i fax non saranno esaminati che il mattino dopo.

Tuttavia, in caso di calamità, oppure per altre comunicazioni urgenti, chiunque, prima di inviare un fax, può chiamare il custode del Palazzo civico telefonando al 596212: sarà il custode ad avvisare il personale di servizio di reperibilità dell'arrivo del fax particolarmente urgente.

Oltre al Protocollo e ai vigili, i vercellesi possono inviare fax, ma solo in orari d'ufficio, anche ai settori Manutenzione-Servizio Protezione civile (596433) e Progettazione (596412) e all'assessorato Cultura e Sport (252812). [g. mo.]

Re delle bibite

La scomparsa a 82 anni di Rino Folin

VERCELLI. A funerali avvenuti, è stata data notizia della morte di Pietro Folin, meglio conosciuto [illegible] Rino. Aveva anni 82.

Con Rino Folin scompare una delle figure più conosciute di una antica Vercelli laboriosissima. Folin era stato per decenni titolare di un'importante azienda-fabbrica di acque gasate. La sua produzione si formava a Vercelli.

Famose le sue «biciclette», così venivano chiamate le bottigliette di gazzosa che avevano come tappo una biglia. Ma non meno conosciute alcune produzioni nel settore delle bibite.

Rino Folin fu uno degli ultimi a mantenere in vita la vendita al minuto del ghiaccio artificiale, molto richiesto perché in parecchie case il frigorifero [illegible] ancora lungi dall'essere una conquista.

Con il suo carro, egli portava il ghiaccio a destinazione, ed [illegible] dunque un personaggio conosciutissimo e benvoluto, specie dai ragazzini. Da tempo aveva ceduto l'azienda. [f. l.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

[illegible] in strada a Vercelli

Lamento di un automobilista che cerca di rispettare il codice della strada. E che, in alcune zone di Vercelli, diventa invece un piccolo kamikaze. Cominciamo da via Dante e dall'eterna transenna, sbucata dopo la «guerra» tra Comune e Vercelli parcheggi. Sono ben pochi i vercellesi al volante che rispettano l'obbligo di svolta verso piazza Zumaglini; molti invece proseguono lungo via Dante, facendo rischiare un «frontale» a chi la percorre la strada nell'unico [illegible] consentito. Ma fino a quando dovremo lottare contro sbarramenti e segnaletica inesistente?

Altra zona a rischio: l'uscita dall'ipermercato Continente, verso il nuovo cavalcavia. A rigor di codice e di segnali, si dovrebbe svoltare a destra e immettersi sulla strada in direzione di Biella. C'è chi, invece, si lancia in rocambolesche inversioni di marcia, pericolose per chi se ne arriva tranquillo dalla direzione di Casale. Un tempo la zona [illegible] controllata da pattuglie della polizia, oggi invece non c'è una divisa nel raggio di chilometri. E le infrazioni restano.

L'automobilista kamikaze incontra sul [illegible] cammino un ennesimo punto critico: questa volta rischia soltanto di restare a lungo bloccato, a mo' di ingorgo autostradale. Succede praticamente ogni mattina, dalle 8.30 alle 10, in [illegible] Fiume, di fronte agli uffici dell'Automobil club. Qui le auto di chi deve sbrigare una pratica [illegible] parcheggiate in doppia e terza fila: basta l'arrivo di [illegible] bus o di un camion (che, ovviamente, non riescono a passare) per intasare il traffico.

L'automobilista in difficoltà può chiedere ai vigili e alle forze dell'ordine maggiori controlli?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A [illegible] turno principale: [illegible] *Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dott. Agostino Marinoni*, piazza [illegible] (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale [illegible] farmacie: 9-12,30, 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Pray: *Dott. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.086.
Varallo: *Dott. Anselmetti*, corso Umberto I n. 12/14, tel. (0163) 51.160.
Biella (Cossila San Grato): *Dott. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.807.
Biella (Pavignano): *Dott. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 581.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.166.
Gaglianico: *Dott. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541[illegible].
Trivero: *Dott. G. Guelpa*, via Roma 60, Frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via [illegible] ma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (0161) 256.050; **Arborio** [illegible] tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Martina Baronchelli, Giuseppe Cataldi, Marco Francese.
[illegible] Giovanna Verri, 84 anni, pensionata, Pietro Balocco, 65 anni, pensionato; Maria Allorio, 85 anni, pensionata; Achille Berto, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Sarasso, [illegible] anni, pensionato; Francesco Bolco, 82 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Francesco Pepe, 23 anni, operaio Anna Rinarelli, 27 anni, operaia.

BIELLA

MORTI. Giovanni Alberti, 88 anni, pensionato; Giorgio Grilli, 58 anni, esercente.

COSSATO

[illegible] Giacomo Foglio, 61 anni, pensionato.

OCCHIEPPO INFERIORE

[illegible] Sofia Borgelo.

SALUSSOLA

NATI. Riccardo Ruffinelli.
MORTI. Mario Gazzetto, 82 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] **Mottalciata.** Questa [illegible] 20,30 è stato convocata la riunione [illegible] Consiglio Comunale. Saranno [illegible] i seguenti punti: Variazione di competenza e cassa al bilancio [illegible] previsione '94, e rideterminazione definitiva della pianta organica del personale comunale.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

A cura dell'Usl [illegible]

Dovranno essere presentate entro le 12 del 9 dicembre le domande di coloro che vorranno partecipare al [illegible] di prima formazione per assistenti domiciliari e servizi tutelari (riservato esclusivamente a personale femminile). L'organizzazione è dall'Usl 45 ed ha il patrocinio della Cee. Per informazioni, ci si può rivolgere alla Segreteria degli affari generali della [illegible] Usl.

ATTIVITA' DI CLUB

Il Kiwanis e la Protezione civile

Il Kiwanis ha organizzato, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro a Vercelli, una conferenza sulla Protezione civile della Regione Piemonte. Il rendez vous è per le 21 di domani.

PER LA SALUTE

Sclerosi multipla, visite gratuite

Per i malati di sclerosi multipla sono state organizzate visite gratuite che si svolgeranno alla clinica Santa Rita di Vercelli. Per le prenotazioni ci si può rivolgere al numero della segreteria della clinica (0161.2221).

DIAPOSITIVE

A cura del Club Sommozzatori

A Rovasenda, al centro sportivo «La Torre», questa [illegible] alle 21,30 verranno proiettate diapositive sulla tematica «La barriera corallina del Mar Rosso». L'iniziativa è del Club Sommozzatori «Il Delfino».

[illegible]

[illegible] Famija e il Seminario

Continua fino a mercoledì 7 dicembre la mostra dei pittori e degli scultori che aderiscono al gruppo «Arte in Famija». L'esposizione è nelle sale della sede della Famija Varsleisa a Vercelli. Questi [illegible] gli orari di apertura: feriali dalle [illegible] alle 19 e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Intanto, sempre nel capoluogo, al Seminario, prosegue fino a domenica 18 dicembre la mostra di sculture a cura di Lorenzo Mango dal titolo «Fondamenta». Gli orari sono dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30. Chiuso domenica e lunedì.

Oggi a Biella. Nuove offerte per «Specchio dei tempi»

Concerto di solidarietà con la Brigata Taurinense

VERCELLI. Dal concerto della Brigata alpina Taurinense al cinema di Pupi Avati, al «regalo di Natale» dei dipendenti dell'Inps vercellese o della Fabi di Biella. Anche oggi «Specchio dei tempi» ha numerose storie di solidarietà da raccontare.

Cominciamo da Biella, dove oggi pomeriggio, al teatro Sociale, è in calendario il concerto del coro della Brigata alpina taurinense e della fanfara della Brigata meccanizzata Cremona. L'appuntamento è organizzato dal Lions club «Bugella civitas», un'occasione benefica il cui ricavato sarà devoluto alla Croce rossa italiana. Il comitato cittadino, a sua volta, utilizzerà l'importo per soccorrere le popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione.

Il recital vedrà impegnati sul palcoscenico di piazza Martiri oltre una quarantina di penne nere - tutti di leva - della Brigata Taurinense. La formazione [illegible] diretta dal maestro maresciallo Bonessio che segue il complesso [illegible] ormai da oltre quindici anni.

La Taurinense era stata invitata da tempo in città: lo spettacolo infatti era in calendario già da alcune settimane, p[illegible] dei tragici eventi che hanno messo in ginocchio il Piemonte. Considerato quindi il preciso scopo benefico della manifestazione, l'iniziativa si è estesa anche alla banda della Brigata meccanizzata Cremona, lo stesso corpo che insieme agli alpini si è [illegible] in moto per prestare servizio, con uomini e mezzi, nelle zone alluvionate.

A Vercelli, invece, sono da segnalare le offerte generose dei ragazzi del Commerciale Cavour, che hanno raccolto più di tre milioni, e dei dipendenti del Cral dell'Inps, presieduto dallo sportivo Tony Ibertis, che hanno rinunciato alle somme [illegible]cantonate per il regalo di Natale devolvendo oltre due milioni a «Specchio dei tempi». A ri[illegible] al «regalo di Natale» a Biella è stata invece la segreteria della Fabi, la Federazione dei bancari: la neo eletta segretaria ha devoluto a «La Stampa» 3 milioni.

Infine i cinefili vercellesi: Mino Givogre, lunedì sera, ha ringraziato la platea dell'Italia, riunita per il film di Avati, che ha offerto un [illegible] aiuto (900 mila) alla catena di solidarietà de «La Stampa».

Queste le offerte raccolte ieri. **Vercelli.** M.R. 50.000; Anna e Olimpia 110.000; dipendenti Inps Vercelli 2.500.000; Alberto Maria La Penna 500.000; per i bambini alluvionati ricordando il dolce sorriso di Giulia 295.000; gli amici dei «Martedì al cinema» di Vercelli 900.000. **Biella.** Federazione autonoma bancari italiani di Biella 3.000.000; Massimiliano, Biella 100.000; Anna Belli e famiglia, Gaglianico 100.000; Eric Aglietta, Mongrando 100.000; Acquatec srl, Gaglianico 500.000; Coscritti 1927 Valdengo 140.000.

Totale raccolto a Vercelli 4355.000.

Totale a Biella 3.940.000.

Totale raccolto finora 387.714.000.

Foto di gruppo per i ragazzi del «Cavour» di Vercelli, che hanno portato un'offerta generosa a «Specchio dei tempi»

IN BREVE

GATTINARA

Tentano di rubare in un'auto bloccati due marocchini

Due marocchini sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Varallo in quanto sorpresi mentre tentavano di rubare all'interno di alcune auto in sosta. Sono Hugame Jouness, domiciliato a Serravalle, e El Hariri Azaddine, abitante a Borgosesia, entrambi ventottenni: sono già [illegible] processati in pretura a Vercelli e condannati a due mesi di reclusione, poi scarcerati. L'arresto è avvenuto a Gattinara; nella stessa operazione è pure stato fermato un terzo nordafricano a carico del quale risulta un ordine di carcerazione. [p. q.]

ZUBIENA

Convegno e fotografie del comprensorio laniero

Zubiena cultura ha organizzato per sabato il convegno «Gente di Zubiena: storia di una comunità». All'incontro che si svolgerà nella palestra alle 15 prenderanno parte il sindaco Franco Verdoja, Valeria Mosca, Ines Brecko Dal Vero e Delmo Lebole che illustreranno gli aspetti storico-sociali e religiosi del comprensorio. Seguirà alle 17 l'inaugurazione di una mostra fotografica. [p. g.]

BIELLA

Le grotte della Sardegna in diapositive all'Iti

In collaborazione col Cai, il Gruppo speleologico annuncia per venerdì alle 21, all'Iti, una conferenza con proiezione di diapositive intitolata «Spedizione nelle grotte della Sardegna». Il reportage realizzato da Tiziano Pascutto, responsabile della sezione di biospeleologia, propone i paesaggi sotterranei e la fauna di Su Tintirriolu. [p. g.]

L'Ascom: la strada è questa, ma non chiamatela «obiezione»

«Rinvio fiscale per tutti»

Lombardi: la proroga al 30 aprile '95 deve riguardare anche le aziende delle zone alluvionate non colpite direttamente dal disastro. Le altre iniziative per i soci

VERCELLI. Le proroghe al 30 aprile 1995 delle scadenze fiscali e contributive previste dal governo a favore delle zone alluvionate devono venire estese indistintamente a tutte le aziende commerciali che vi operano, e non devono essere valide solo per le imprese direttamente colpite dal disastro: questa la richiesta fatta [illegible]giuntamente dai responsabili delle Associazioni commercianti di Torino, Alessandria, Asti, Alba e Vercelli durante l'incontro dell'altro giorno con il vice presidente della Regione Luciano Marengo, l'assessore Paolo Ferraris e i rappresentanti degli istituti di credito.

Spiega il direttore dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi: «Noi non vogliamo promuovere tra i nostri associati l'obiezione fiscale in senso generico: vogliamo piuttosto sottolineare il fatto che tutte le aziende delle zone colpite, anche quelle che non hanno riportato danni in maniera diretta, subiranno le pesantissime conseguenze derivanti dalla contrazione dei [illegible] e dalla lentezza della ripresa». E' stato anche sottolineato che, comunque, l'erario non perderebbe nulla: semplicemente incasserebbe qualche tempo dopo quanto gli è dovuto, fino all'ultima lira.

Nando Lombardi, direttore Ascom

Continua il direttore Lombardi: «Su questa nostra richiesta siamo fermamente decisi a batterci con forza perché riteniamo profondamente ingiusto non considerare che mentre tutti, dall'industria all'artigianato, sono al lavoro per ricostruire, il commercio è per ora costretto a stare a guardare».

Nel frattempo l'Ascom ha varato alcune iniziative di solidarietà: la concessione nel giro di 7 giorni da parte dell'Ascomfidi di prestiti fino a 20 milioni al tasso del 7 per cento da rimborsare iniziando dal dicembre 1995; finanziamenti a costo zero grazie a contributi congiunti dell'Ascom e della Camera di commercio; un ulteriore intervento Ascom a favore degli operatori di Trino e Crescentino.

Conclude il direttore: «A tutti i nostri colleghi impossibilitati a rispettare le scadenze fiscali e contributive assicureremo tutta l'assistenza sindacale e legale necessaria per far valere nelle sedi opportune le loro giuste ragioni». [w. ca.]

E' tutto pronto per una nuova battuta. Parla un testimone

Pantera, sospese le ricerche A Roppolo cresce la paura

ROPPOLO. Sono state temporaneamente sospese le ricerche del grosso felino nero, forse una pantera o, secondo i dirigenti del parco naturalistico «Le torbiere» di Agrate Conturbia, un «leopardo melanico», che era stato avvistato domenica pomeriggio nelle campagne tra Roppolo e Viverone, sul pendio della collina degradante verso la sponda orientale del lago: dal comando carabinieri di Cavaglià fanno sapere che, salvo nuovi avvistamenti, è praticamente inutile, se non impossibile, perlustrare ogni macchia di sterpi o il bosco attorno al lago in cerca della belva.

In paese c'è anche chi pensa ad uno scherzo. «Altro che scherzo, mia figlia Marinella e mio nipote Alessandro la pantera l'hanno vista davvero», dice ancora spaventata Elena Busca, che abita appunto nella frazione Babò di Roppolo. «Era nel tardo pomeriggio di domenica - conti[illegible] la donna - quando ho visto venire di corsa verso di me mia figlia con il bambino, che abita[illegible] vicino a noi».

«Correndo terrorizzato verso di me - è sempre Elena Busca che parla - per cercare protezione, mio nipote ha esclamato: "Nonna, [illegible] la pantera, l'abbiamo vista due volte" e mia figlia ha confermato di avere avvistato nei dintorni un grosso animale nero dalle movenze di un felino. Abbiamo subito chiamato i carabinieri, poi sono arrivati i veterinari ed i vigili del fuoco che hanno continuato le ricerche illuminando il terreno con le loro fotoelettriche. Però sono andati via dopo qualche ora: di sicuro la pantera ha lasciato allontanare tutti e poi è fuggita nascondendosi chi sa dove, magari tra i boschi della collina. Forse sarebbe [illegible] più opportuno proseguire le ricerche per tutta la notte».

Neppure l'intera mattinata di lunedì era servita a snidare la belva nonostante l'intervento di un elicottero dell'Arma e di un'unità cinofila dei carabinieri. Durante il sopralluogo erano state trovate diverse [illegible] lasciate da un animale del peso di almeno 120 chili; il cane guidato dai militari avrebbe anche identificato il giaciglio nel quale con ogni probabilità l'animale si era rifugiato, che poi è stato spianato con una ruspa. Chi ha avvistato la pantera sostiene che la belva non aveva dato segni di aggressività, e questo particolare fa ritenere che l'animale potrebbe essere stato allevato in cattività ed abituato a convivere con l'uomo.

«Tuttavia - conclude Elena Busca - noi adesso abbiamo paura: non tanto di giorno, ma soprattutto di sera». Da Cavaglià i carabinieri informano che nel caso di un nuovo avvistamento tutto è pronto per un'altra battuta di caccia: veterinari dell'Unità [illegible] 47 di Biella, zoofili e, dallo [illegible] safari di Pombia, tiratori specializzati nell'uso di fucili caricati con siringhe al sonnifero per catturare viva la belva. [w. ca.]

Paura ieri pomeriggio in via Firenze a Chiavazza: solo danni materiali

Scoppio di gas sventra una casa

L'esplosione causata da una fuga di gpl da una bombola. Il proprietario Evio Biscaro di 66 anni era a Biella. La sorella Adelina, 74 anni, era appena uscita. Evacuate anche altre due famiglie

BIELLA. Attimi di paura ieri a Chiavazza per un'esplosione causata da una fuga di gas che ha semidistrutto una casa. Solo per una serie di circostanze fortunate non ci sono state nè vittime nè feriti, [illegible] solo danni materiali e sicuramente tantissimo spavento.

E' accaduto alle 16 in un'abitazione [illegible] via Firenze. Siamo nel cuore del vecchio rione: la strada è un budello che serpeggia tra le case.

Qui, al numero 38, dove finisce la proprietà Buratti e in mezzo a moderne palazzine plurifamiliari, c'era una piccola costruzione probabilmente di origine rurale. Ha ancora il suo orticello sul retro.

L'aveva comprata con i risparmi di una vita passa[illegible] in fabbrica Evio Biscaro, [illegible] operaio di 66 anni ora in pensio[illegible].

E da alcuni anni, insieme a lui in quello stesso edificio era andata ad abitare la sorella Adelina, di 74 anni.

Racconta Fulvio Genesini, 31 anni, contitolare di un negozio di vini in via Firenze: «Stavo andando ad aprire il negozio, ed ero appena passato in auto di fronte alla casa dei signori Biscaro, che dista poche decine di metri dal mio spaccio.

All'improvviso c'è stato uno scoppio tremendo. Un boato spaventoso. Mi sono girato e ho visto volare in mezzo alla strada il cancello. Ho raggiunto alcune case vicine e insieme ad altri abitanti della zona sono subito corso verso la casa.

Sapevamo che la donna in particolare usciva raramente e quindi temevamo che le fosse accaduto il peggio. Invece, al pianterreno, a parte una bombola del gas ancora in fiamme, non c'era nessuno, nè lei, nè il fratello.

Ma da quella parte era impossibile passare: i muri erano lesionati, minacciava di crollare tutto. Stavamo cercando [illegible] raggiungere il retro, quando ci hanno avvisato che la signora Adelina era appena arrivata e stava bene».

Aggiunge il genero di Evio Biscaro, Ezio Bianco [illegible] 45 anni: «Quando si è verificata l'esplosione, in casa effettivamente [illegible] c'era nessuno. Mio suocero era a Biella e sua sorella era andata in farmacia per comprare delle medicine. Si trovava sulla via del ritorno quando ha sentito anche lei quello scoppio».

L'allarme è scattato subito. Contemporaneamente ai vigili del fuoco, ai vigili urbani, alla polizia, ai tecnici del Comune, è stato inviato sul posto anche l'elisoccorso con a bordo due medici.

L'esplosione si è verificata in un locale al piano terreno dove c'erano una caldaia a gas e una stufa alimentata a gpl. Una perdita dalla bombola aveva saturato il piccolo ambiente e quando si è messa in funzione la caldaia a gas, la vampata ha provocato lo scoppio. L'onda d'urto ha sventrato un muro laterale, divelto una vetrata sul retro, ma soprattutto ha incrinato i muri portanti verso via Firenze. E' stata lesionata anche la tubatura del metano che [illegible] l'isolato. L'abitazione è stata quindi dichiarata inagibile.

Per precauzione sono state fatte sgomberare anche le famiglie di Donato Sabatelli e Attilio Galati che abitano in un edificio di fronte e che potrebbe essere interessato dall'eventuale crollo della casa. Quel tratto di [illegible] Firenze è stato chiuso al traffico ed è stata sospesa l'erogazione di gas e luce alla zona interessata dal disastro.

Maurizio Alfisi

Nelle immagini di Micheletti quello che resta della casa di Chiavazza. L'esplosione è avvenuta nel cuore del quartiere, in via Firenze. L'edificio è pericolante

Attività sperimentali a scuola

Magistrali e Bvo con nuovi corsi

BIELLA. Si chiamano «Egeria» ed «Igea» e sono corsi sperimentali che offrono ai giovani nuove opportunità occupazionali. «Egeria» è l'iniziativa promossa dalla scuola magistrale Santa Caterina, mentre «Igea» è il progetto messo in cantiere dall'istituto Bvo, al borgo Piazzo.

L'obiettivo dei due corsi è di garantire ai giovani una preparazione maggiore per farli entrare nel mondo del lavoro con strumenti al passo con i tempi, ma non dimenticando iniziative di più ampio respiro.

Così, parallelamente allo studio, vengono incentivate anche le attività pomeridiane, con l'allestimento di mostre e spettacoli. Sono inoltre organizzate varie iniziative didattiche, in modo da mantenere alto il livello formativo e professionale degli studenti, offrendo loro continui stimoli, indispensabili alla crescita culturale.

Così nasce ad esempio il progetto «Igea», che consiste in un diploma quinquennale con indirizzo giuridico-economico-aziendale. Il corso consente l'accesso a molte facoltà universitarie e soprattutto offre la possibilità allo studente di costruirsi un bagaglio importante e completo per poi inserirsi in aziende o negli istituti di credito.

Ampio spazio alle attività di laboratorio, materie nuove (quali ad esempio «Diritto ed economia» o «Trattamento testi e dati»), una re[illegible]no sostanziale dell'insegnamento della matematica e l'inserimento dell'informatica, stanno alla base del corso, diviso in biennio e triennio. Il Bvo propone inoltre attività extrascolastiche quali chitarra, danza, recitazione, un'alternativa interessante e costruttiva per impegnare gli studenti durante tutto l'arco della giornata.

L'istituto magistrale Santa Caterina annuncia invece «Egeria», un corso sperimentale di cinque anni sostenuto dal ministero della Pubblica istruzione. Si tratta di una scuola professionale che prepara all'inserimento nel mondo del lavoro ed in particolare nel settore educativo e assistenziale e che rappresenta un trampolino di lancio per altri campi, quali ad esempio l'ambito sanitario, le scuole dirette ai fini speciali oppure i diplomi e i corsi a livello universitario.

Per dare un saggio delle attività che si sviluppano all'interno della scuola di via Tripoli, le allieve stanno allestendo una mostra intitolata «Dal bambino all'uomo» che verrà inaugurata sabato 17 dicembre e proseguirà sino a lunedì 19 (con orario continuato dalle 9 alle 19).

Si tratta di un itinerario didattico-pedagogico che darà modo ai giovani di scoprire tutti gli aspetti importanti del corso sperimentale.

Paola Guabello

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Assolte quattro guardie giurate della Standa

Quattro guardie giurate in servizio alla Standa di piazza Vittorio, [illegible] state assolte [illegible] dall'accusa [illegible] sequestro [illegible] persona, violenza e minacce. Erano stati denunciati da un tossicodipendente, più volte sorpreso a rubare nel grande magazzino. Il giovane aveva raccontato al magistrato di essere stato chiuso dal personale di sorveglianza in uno stanzino e costretto a denudarsi e a fare delle flessioni in attesa della polizia. (r. s.)

CRONACA

A giudizio per la rapina a un anziano

Sono stati rinviati a giudizio a febbraio del '95 Michele Cannarozzi, 29 anni, di Biella e Ferruccio Smaniotto, 36 [illegible], di Cossato. Sono accusati di [illegible] rapinato del portafoglio (con 300 mila lire), Arturo Bergando, [illegible] anni. L'episodio era avvenuto l'estate scorsa in città. (r. b.)

PERSONAGGI

Danilo Ramirez a Palermo Cinema con «Time out»

Il biellese Danilo Ramirez ha partecipato in questi giorni in Sicilia [illegible] concorso «30 secondi dalla fine», iniziativa che si inserisce nella rassegna «Palermo cinema». Nell'occasione Ramirez ha presentato il suo ultimo lavoro, «Time out». (p. g.)

ASSOCIAZIONI

Giorgio Ameli presidente [illegible] biellesi

Giorgio Ameli è il presidente della [illegible]co associazione dei diabetici biellesi, ente che ha sede in ospedale e che si occuperà di promuovere la salute e la riabilitazione sociale dei suoi associati attraverso la tutela degli interessi morali, sanitari e sociali. (p. g.)

INDUSTRIA

Un incontro dell'Api sulla sicurezza [illegible] azienda

E' fissato per domani pomeriggio alle 14,30, l'incontro organizzato dall'Api sul decreto legislativo per la sicurezza in azienda. L'appuntamento al quale prenderanno parte Giovanni Lageard e Gianfranco Camarota, è al teatro Don Minzoni. (p. g.)

[illegible]

Il medico Giovanni Ara ospite dei Lions [illegible]

Domani sera il Lions Biella Host ospiterà il dottor Giovanni Ara, autore di [illegible] libro sull'Aids di cui il club di servizio sta curando la pubblicazione. Il medico illustrerà il lavoro fatto, con anticipazioni sul libro, che uscirà nella prossima primavera. L'incontro, al Circolo Sociale, si svolgerà in coincidenza [illegible] la giornata che l'organizzazione mondiale della sanità dedica all'Aids. (r. s.)

TEMPO [illegible]

Festa a Salussola per i coscritti del '45

Festa per i coscritti del '45 sabato alla «Nuova palazzina» di Salussola: l'appuntamento è alle 20,20. La serata verrà allietata dall'orchestra e da uno spettacolo di cabaret. Per informazioni si telefona al 355.146. (r.s.)

IL CASO

UN PAESE DIMENTICATO?

Ancora ko per alluvione la strada di S. Sudario: e fra i 400 abitanti esplode la rivolta

«Salvate Magnano, o sarà isolata»

La gente: «Subito un guado sulla provinciale per Cerrione: altrimenti, con la neve, le altre vie d'accesso saranno impraticabili». Pronto un progetto «fai da te». Ma il sindaco del paese vicino non è d'accordo

MAGNANO

DIECI metri. Basterebbero dieci metri di terra per riaprire la strada, e per liberarci dall'incubo di restare isolati tutto l'inverno. Invece...». Invece mica è facile, [illegible] sa bene la gente di Magnano. Problema: la provinciale che da San Sudario scende in pianura è ancora interrotta, spazzata via dalla piena dei torrenti Valsordo e Olobbia, vicino alla cascina Molino Vianzi. Gli abitanti hanno scritto a La Stampa, poi al prefetto e al presidente della Provincia: «Ci han detto che rifaranno la strada, spendendo fior di milioni. Chi[illegible] quando, però. A noi invece serve un guado subito, per risolvere l'emergenza».

Il [illegible] era già stato sollevato dal nostro giornale: per raggiungere Cerrione, la gente è costretta a passare da Zimone, scavalcando la Serra in auto. Peccato che quella strada sia molto stretta, e con un paio di tornanti da mulattiera: «Con la neve è quasi impraticabile», dice Teresa Manzon, di San Sudario. Che aggiunge: «Se qualcuno sta male che succede? E se c'è bisogno di un'ambulanza?».

La gente, addirittura, s'è offerta di lavorare a proprie spese: «Basta che ci diano i permessi e le direttive - spiega Luca [illegible]botto, un giovane ristoratore -: mezza gi[illegible] ed è tutto a posto». Il «progetto» è già pronto: [illegible] camionata di terriccio, da rovesciare nel piccolo «canyon» provocato dalla piena. E la strada per Cerrione è riaperta. «Dipendesse da me - dice il sindaco di Magnano, Secondo Rena -, [illegible] potrebbe fare anche subito». Ma la lingua di terra fra i torrenti Olobbia e Valsordo, (dove si vuole fare il guado), è già nel territorio di Cerrione, e al sindaco di quest'ultimo paese, Franco Smeriori, il «progetto» [illegible] garba.

«Ha detto che non si prende la responsabilità di riaprire la strada - spiega Gianni Chiarletti, che abita a pochi metri dal rio Olobbia -, questo perché tutti, poi, passerebbero di lì. Compresi quelli che vanno a giocare a golf alle Betulle. E se accade un incidente, la colpa ricade sul sindaco». A Magnano nessun commento feroce: «Capiamo Smeriori, ha ragione. Ma abbiamo ragione anche noi. E il risultato è che il problema resta. [illegible]gari dovrebbe intervenire qualcuno al [illegible] sopra delle parti, perchè il tempo stringe, e più passano i giorni più c'è il rischio che nevichi». Anche per questo, sabato, gli abitanti incontreranno il sottosegretario leghista Stefano Aimone.

Semi-isolati dalla burocrazia, quindi. E a San Sudario c'è qualcuno che ha paura più degli altri: ad esempio un agricoltore che vive con l'anziana madre, malata. «Se a quella donna succede qualcosa, chi viene a soccorrerla? - chiede Teresa Manzon - E' il caso più clamoroso, ma voglio far capire che [illegible] non protestiamo per avere una strada comoda, ma per motivi molto più importanti». «Noi» vuol dire soprattutto la ge[illegible] della frazione (da Caschinasco a Torchio, da Cerei a Molino Valle), ma anche le 400 anime di Magnano. E intanto il sindaco spera. «L'ingegnere capo della Provincia mi ha detto che provvederanno in 15 giorni. Ci conto».

Giuseppe Buffa

A sinistra, **Teresa Manzon** nel punto in cui la piena dei torrenti Olobbia e Valsordo ha spazzato via un tratto della provinciale per Cerrione. E' qui che la gente vorrebbe aprire un guado per ripristinare i collegamenti fra Magnano e la pianura. Sotto, un gruppo di abitanti di San Sudario. «Siamo pronti a fare noi i lavori, e a pagare di tasca nostra basta che ci diano i permessi. Ma nessuno, finora, ci è venuto incontro»

Alluvione, no al decreto governativo

Offerte a Roma «E' una beffa»

Dopo il danno, la beffa. Così i sindaci del Monregalese commentano l'articolo 14 del decreto governativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 novembre, che regola la destinazione dei fondi raccolti dai Comuni alluvionati. La norma prevede che «le amministrazioni pubbliche destinatarie delle donazioni ne dispongano nel rispetto della destinazione indicata dai donatori», solo però quando si tratta di beni mobili, dallo scivolo per bambini a un'auto. In fatto [illegible] contributi il discorso cambia: «I versamenti di somme in denaro in favore di amministrazioni pubbliche... per la realizzazione di interventi nec[illegible] [illegible] far fronte ai danni derivanti dagli eventi alluvionali affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati». [illegible] provvedimento coglie di sorpresa gli amministratori delle zone disastrate. «Lo accogliamo con sfavore - ha detto il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio -, [illegible] sentiamo presi in giro». «E' [illegible] vergogna, un furto attraverso la legge» [illegible] [illegible] il vicesindaco Giuseppe S[illegible]. Vibranti proteste anche da Ceva. «E' una cosa assolutamente non logica - commenta [illegible] sindaco Giovanni Tara[illegible] -. Chi ha offerto [illegible] [illegible]buto per Ceva lo ha fatto intenzionalmente, perché i [illegible] [illegible]nessero lì, destinati a uno scopo preciso e ben chiaro. Molte persone mi hanno contattato direttamente per versare una somma intestata al sindaco o al Comune, per avere la certezza che venisse davvero impiegata qui. Ora viene [illegible] stravolto [illegible] i fondi finiscono a Roma».

Dello stesso parere è Giorgi[illegible] Ferraris, sindaco di Ormea, il quale però sottolinea [illegible] il decreto possa ancora [illegible] suscettibile di modifiche e precisa[illegible]. «Se sarà confermato in questi termini - dice - è inammissibile, tanta gente [illegible] offerto contributi finalizzati [illegible] un'opera ed [illegible] scorretto che finiscano altrove. In questo modo si va contro la volontà di chi ha donato. E, [illegible] altri chiarimenti, c'è anche [illegible] possibilità che i contributi nostri convogliati a Roma non vadano a integrare gli stanziamenti previsti dal governo, ma siano contati [illegible] scalare rispetto a quelli». A proposito dell'articolo 14, c[illegible] 2, del decreto bis Maroni, che impone appunto ai [illegible]muni [illegible] inviare al ministero degli Interni le somme raccolte [illegible] sottoscrizioni pubbliche interviene [illegible] sindaco di Alessandria, Francesca Calvo. «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di abrogare questo articolo e abbiamo avuto da Maroni [illegible] pro[illegible] che la questione verrà posta al Consiglio dei ministri. Restiamo [illegible] attesa [illegible] novità, speriamo positive. [illegible] parte nostra abbiamo dato un'interpretazione molto restrittiva della legge, applicandola solo nei casi che riguardano finanziamenti pubblici per opere pubbliche, ed escludendo tutta la parte [illegible]stenziale». [p. s.]

Cerimonia di consegna dei premi a distributori di giornali di Alessandria, Asti e Cuneo

Un aiuto agli edicolanti alluvionati

Raccolti dalla Fieg settecento milioni per i rivenditori

A sinistra: un momento della cerimonia in municipio. [illegible], [illegible] senso orario, i premiati: Pietro Vesconi [illegible] Alba; Massimo Picollo di Asti; Vittorino Molino di Alessandria; Augusto Toscano di Cuneo; Pierangelo Ferraris di Bra

ALESSANDRIA. Sobria cerimonia ieri, nella [illegible] consiliare [illegible] Comune, per la consegna dei premi [illegible] [illegible] distributori di giornali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e dei primi contributi agli edicolanti danneggiati dall'alluvione.

Con il presidente della Federazione italiana editori Giovan[illegible] Giovannini, accompagnato dal direttore della Fieg, Flavio Flaùto, erano presenti il sindaco Francesca Calvo, l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi, il direttore generale della «Provincia Pavese» Ivano Boiocchi e altri operatori [illegible] carta stampata.

La Fieg ha raccolto 700 milioni per gli edicolanti alluvionati. Durante la cerimonia [illegible] Comune i contributi (da [illegible] a 30 milioni) sono andati a 14 alessandrini, nei prossimi giorni verranno consegnati ad Asti [illegible] Cuneo.

Giovannini ha sottolineato l'importante ruolo degli edicolanti per la diffusione dei giornali [illegible] ha parlato del «moto unani[illegible] con [illegible] [illegible] Fieg [illegible] deciso questi aiuti. Targhe de «La Stampa» - con la riproduzione della prima pagina [illegible] i servizi sull'alluvione - sono state consegnate, per premiare il loro impegno, a Vittorino Molino, titolare dell'agenzia giornalistica alessandrina [illegible] promotore dell'iniziativa, e ad altri quattro distributori: Augusto Toscano di Cuneo, Pietro Vesconi di Alba, Pierangelo Ferraris di Bra [illegible] Massimo Picollo di Asti. [r. al.]

I concorsi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Fra tanti medici e infermieri si cerca anche un vigile-capo

Pubblichiamo oggi (è il secondo appuntamento settimanale [illegible] i nostri lettori, che scadrà [illegible]pre il mercoledì) l'elenco dei bandi di concorso indetti dagli enti pubblici del Piemonte. Notizie più dettagliate si possono trovare sul Bollettino Ufficiale della Regione [illegible], meglio [illegible], mettendosi in contatto con gli uffici personale delle amministrazioni che cercano i nuovi dipendenti.

Come è noto, altre opportunità di lavoro, in particolare per chi desidera impiegarsi in un ente pubblico, [illegible] possono trovare rivolgendosi agli Uffici [illegible] collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Novi Ligure, Ussl 73 (via Roggio 12, tel. 0143 / 332.236 - 332.271 - 332.282): 1 vetrinario supplente. Acqui Terme, Ussl 75: 1 educatore professionale supplente, 1ª categoria, 1 terapista della riabilitazione (supplente). Alessandria, Azienda municipalizzata acqua e gas (via D. Chiesa 18, tel. 0131 / 236.291, fax 0131 / 267.220): [illegible] direttore d'azienda.

Asti. Ussl [illegible] (v. Orfanotrofio 15): 1 ostetrica, 1 collaboratore vigilanza e ispezione, 1 collaboratore laboratorio Anatomia Istopatologia, 1 collaboratore amministrativo.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015 / 350.34.55): 1 direttore amministrativo (trasferimento), 1 assistente amministrativo supplente, 1 collaboratore amministrativo supplente.

Cuneo. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175 / 215.407 - 215.417): 1 pediatra [illegible] incarico temporaneo. Bra, [illegible] 64 (via V. Emanuele 3, tel. 0172 / 42011), incarichi temporanei: 1 collaboratore amministrativo, 1 tecnico di ragiologia, 1 vigilatrice d'infanzia. Alba, Ussl 65 (via Romita [illegible]): 1 vigile sanitario, tempo[illegible]. Mondovì, Ussl 66: 1 as[illegible] radiologo (incarico). Ceva, Ussl 67 (via regione San Bernardino 4, telefono 0174 / 723.710): incarichi trimestrali di supplenza e reperibilità nella guardia medica. Cuneo, Ussl 58 (via Monte Zovetto 18): 1 aiuto Nefrologia e Dialisi, 1 infermie[illegible] professionale, 1 tecnico radiologo.

Novara. Grignasco, il Comune cerca un capo dei vigili (6ª qf). Zona Cusio-Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 117, tel. 0323 / 868.360): conferimento di incarichi, massimo per tre mesi, 12 [illegible] settimanali, nella medicina dei servizi (non specialistica).

Torino. Robassomero, Comune (tel. 011/923.540) - 923.5132 - 923.6576): 1 ragioniere istruttore [illegible] qf). Venaria, Ussl [illegible] (via Silva 8, telefono 011 / 499.12.04): 9 infermieri professionali. Ciriè, Ussl 27 (tel. 011 / 921.72.10 - 921.72.69): 1 psicologo coadiutore, 3 assistenti [illegible]nitari: 1 coordinatore e 2 collaboratori. Pinerolo, [illegible] 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 infermiere professionale (mobilità interregionale), 2 aiuto radiologi, 1 assistente immunoematologo al servizio trasfusionale, 1 [illegible] neuropsichiatra infantile; in mobilità: 1 [illegible]stente cardiologo, 2 assistenti immunoematologi servizio trasfusionale, 1 assistente pediatra, 1 assistente radiologo diagnostico, 1 assistente medico Igiene organizzazione servizi, 1 direttore amministrativo capo del personale, 1 vigilatrice d'infanzia. Chieri, Ussl 30 (via [illegible] Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116 - 9429.3147): 1 aiuto traumatologo ortopedico supplente. Ivrea, Ussl 40 (via Aldi[illegible] 2, tel. 0125 / 414.464 - 414.455): 1 capo tecnico radiologo a Medicina nucleare, 1 tec[illegible] di laboratorio analisi, 1 [illegible] pediatra (incarico), 1 assistente psichiatra (incarico). Torino, Agenzia territoriale Casa della Provincia (corso Dante 14, tel. 31.301, fax 313.04.25): riapre il bando per 1 dirigente [illegible]ministrativo, 1ª qualifica dirigenziale. Istituto Zooprofilattico [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (via Bologna 148, tel. 268.62.16): 5 borse [illegible] studio annuali per laureati in Veterinaria, perfezionamento tecnico-professionale a Genova, Imperia, La Spezia, Savona (2), con obbligo di residenza [illegible] Liguria; 1 assistente [illegible]nico programmatore supplente (6° livello). Ordine Mauriziano (via Magellano 1, tel. 508.02.13): 1 assistente in endocrinologia. Ussl [illegible] (corso Vittorio Emanuele II 3, tel. 652.02.56) mobilità per soli titoli: 1 infermiere professionale. Ussl IX (ospedale Sant'Anna, corso Spezia 60): 1 borsa di studio, 24 mesi, per medici operanti presso la cattedra di Ginecologia e Oncologia [illegible] Sant'Anna.

Vercelli. Borgosesia, Ussl [illegible] (via Marconi 30, telefono 0163 / 203.111): [illegible] infermieri professionali (sost. maternità), 1 assistente sanitario (sost. aspettativa). Gattinara, Ussl [illegible] (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): 1 infermiere professionale e 1 ostetrica supplenti. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161 / 5931): 1 addetto vigilanza e ispezione (in mobilità). [c. n.]

Le lunghe code per trovare un lavoro

STUDENTI

Per diventare «europei»

Cento studenti piemontesi delle scuole medie superiori potranno visitare il Parlamento europeo a Strasburgo oppure seguire, a Bardonecchia, un [illegible] per la formazione federalista europea. Verranno selezionati tra i partecipanti al concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Argomenti dei temi: Unione europea, trattato di Maastricht, tolleranza, nazionalismo. Gli elaborati [illegible] inviati al Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino, entro il 15 febbraio '95. Sono previsti corsi per preparare gli studenti. Due si sono già tenuti (a Varallo e Casale Monferrato).

Il calendario di dicembre. **Vercelli**: il 2, [illegible] 10,30, all'Itis Fac[illegible]. **Biella**: il 5, ore 10,30, all'Iti Q. Sella. **Alba**: il 6, [illegible] 10,30, Sala Mostre. **Bra**: il 7, alle 10,30, liceo Giolitti. **Verbania**: il 13, alle 10,30, Itis Cobianchi. **Alessandria**: il 14, ore 9, sala quartiere Galimberti. **Asti**: il 15, ore 10,30, Consiglio provinciale. **Novara**: il 16, ore 10,30, sala congressi Borsa. **Cuneo**: il 21, ore 11, Camera di commercio.

Vercelli, nasce la «setta» che s'ispira ai due comici

Amarcord [illegible] e [illegible] con i «Figli del deserto»

VERCELLI. In testa portano il fez [illegible] panno [illegible] la scritta «Sons of the Desert», conoscono a memoria tutte [illegible] battute più famose di Laurel [illegible] Hardy, ricordano ogni fotogramma dei [illegible] della celebre coppia. E quando si ritrovano, brindano a Stan [illegible] a [illegible] (nome [illegible] cui, in modo vezzeggiativo, in America chiamano Ollio). Poi, dopo il brindisi, invece del «Mazzolin dei fiori» intonano a g[illegible] «Vado a zonzo dove il cielo è sempre blu...» oppure «Honolulu Baby». Insomma sono i «Figli del Deserto».

E domenica, [illegible] tutti i crismi dell'ufficialità, verrà presentato [illegible] gruppo vercellese di questi allegroni fanatici di Crik & Crok che si definiscono «Figli del Deserto», ispirandosi al notissimo film girato nel 1933 da William A. Seiter con i due comici.

L'idea di costituire una «tenda», luogo delle riunioni stile loggia, anche a Vercelli (la seconda d'Italia, dopo quella di Vaciglio di Modena), l'ha avuta Pino Marcone, capo della compagnia teatrale Spazio Scenico. Così, autoproclamatosi grande sceicco, ha nominato un vice-sceicco, un gran-visir e un sub-visir. E si è aggregato già un bel numero di «figli».

«I "Sons of desert" appartengono ad una organizzazione internazionale, fondata a New York nel 1964, nata dalla fertile fantasia di Frank Craven - spiega Marcone -. Il loro scopo è quello di conservare e tramandare nel tempo i film e la storia dei due famosi attori. I collegamenti vengono tenuti attraverso la pubblicazione ufficiale di "Intra-Tent Journal", fanzine stampata [illegible] Westerville, Ohio».

Le «tende» [illegible] come da statuto, il nome di una pellicola di Stanlio ed Ollio e, nel caso della tenda bicciolana, la scelta è caduta su «Atollo K», l'ultimo film che girarono nel '50 in Europa.

Così domenica alle 10 circa ci sarà il raduno di quelli di «Atollo K». Parcheggiato il cammello, se mai [illegible] hanno uno, sfileranno in città come i confratelli della parata che si vede nel film. Da via Duomo davanti al Dal Pozzo, a via Feliciano di Gattinara, via Verdi, piazza Cavour e via Nigra, fino al negozio di abbigliamento di Valentino. Il quale [illegible] il «Figlio dello sceicco», come il più celebre Rodolfo, [illegible] poco gli manca...

Chi vuole informazioni può scrivere al P.O. box 286 - Poste centrali 13100 Vercelli.

Giovanni [illegible]

Stan Laurel e Oliver Hardy in una scena del celebre film «Figli [illegible] deserto»

Candelo

Film d'essai da [illegible] al [illegible]

CANDELO. Chiara Caselli, Gaetano Carotenuto e Valeria d'Obici [illegible] i protagonisti dell'ultimo film di Liliana Cavani, «Dove siete? Io sono qui», presentato nel '93 alla [illegible] di Venezia. La pellicola è proposta questa sera, alle 21,30, dalla sala d'essai Verdi [illegible] Candelo nell'ambito della rassegna «Un mercoledì da leoni», [illegible] sequenza di film d'autore che proseguirà, appunto ogni mercoledì, fino a gennaio.

«Dove siete? Io sono qui» conferma ancora una volta la vocazione di outsider [illegible] Cavani. Il tema è quello di un incontro d'amore fra due sordi: lui appartiene a una famiglia benestante e subisce il rapporto con la madre; lei è figlia di operai e la sua menomazione le costa l'ostracismo dal mondo che ha intorno.

Claude Lelouch [illegible] l'autore dell'opera [illegible] «L'amante del tuo amante è la mia amante», [illegible] cartellone il 7 dicembre. E dalle atmosfere liriche del regista francese, si passa il 14 [illegible] «L'ultima seduzione», di John Dahl, [illegible] intreccio fra Eros e Thanatos. Il 4 gennaio la rassegna riprende con «La casa degli angeli», di Colin Nutley. Tra gli altri titoli si segnala l'11 gennaio «Somebody [illegible] love» [illegible] Alexander Rockwell, l'empito mistico [illegible] Ermanno Olmi con «La genesi» (il 18 gennaio) e «Di questo non [illegible] parla», di Maria Luisa Bemberg, [illegible] 25 dello stesso [illegible]. [m. co.]

A Vercelli

Fumetti e Co. [illegible] col «Ponte»

VERCELLI. Caccia ai disegnatori di fumetti, senza limiti [illegible] scuola, di età [illegible] di residenza geografica. L'idea [illegible] dell'associazione culturale «Il Ponte» che, dopo [illegible] passato attraverso storie e miti giacobini, volta decisamente pagina e dedica la prossima serata [illegible] fumetti [illegible] cartoon.

L'appuntamento è ancora all'Istituto magistrale, il 12 dicembre. L'appello per i disegnatori [illegible] Vercelli e dintorni scade invece prima: chi vorrà partecipare alla mostra che accompagnerà la serata, dovrà mettersi in contatto, entro mercoledì 7, con Simona Bertini (telefonando al 258.125), Paola [illegible] Carlo (393.256), Wanda Di Meglio (253.209), Giovanni Valerio (391.315) e Muriel Zeccuri (252.807). I fumetti saranno esposti su grandi tabelloni che tappezzeranno l'aula magna della scuola. E, durante l'incontro, verrà ritagliato [illegible] spazio perché il pubblico possa visitare la mostra.

Il dibattito avrà invece come protagonisti disegnatori Disney, narratori e critici come Giannalberto Bendazzi, Francesco Buscemi, Gianfranco Goria e Claudia Pignato. «Il Ponte» [illegible] anche una sorpresa (si aspetta la conferma nei prossimi giorni) direttamente [illegible] cast dei comici [illegible] «Cielito lindo». Di Claudia Pignato, invece, verrà proiettato [illegible] film d'animazione, presentato [illegible] «Cinema Giovani» a Torino. [r. m.]

[illegible]

VERCELLI

Il Festival dell'operetta

Sono iniziate le prevendite dei biglietti per il «Festival dell'operetta», proposto [illegible] Civico dalla Cooperativa Belvedere. Da lunedì [illegible] venerdì, dalle 17 alle 19, sarà aperto [illegible] botteghino di corso Prestinari 100. Ecco il calendario delle operette: alle 21 di sabato 14 gennaio «Donne viennesi»; alle 15,30 di domenica 15 gennaio «La duchessa [illegible] bal tabarin»; [illegible] 21 di domenica 15 gennaio, recita straordinaria del [illegible] paese [illegible] campanelli»; alle 21 di martedì 14 [illegible] [illegible] Cavallino bianco».

[illegible]

Morblu's [illegible] al Big Mama

La Morblu's Band sarà in concerto la sera di venerdì [illegible] Big Mama. Ispirazioni [illegible] B.B.King, Albert Collins, Albert King e Willie Dixon. Il leader è il chitarrista Roberto Morbioli.

TRICERRO

La stagione [illegible] Café chantant

Sabato sera la compagnia [illegible]cellese Spazio Scenico si esibirà [illegible] salone comunale tricerrese con «In viale dei tigli all'imbrunire, ovvero la breve stagione del Café chantant».

[illegible]

Messicani allo Slang

Dalle 21 di questa sera c'è «Fie[illegible] mexicana» allo Slang, un party realizzato [illegible] il Bar Saturno di viale Rimembranza a Vercelli. L'incasso verrà devoluto ai ragazzi ruandesi di padre Minghetti.

BRUSNENGO

Al Faro [illegible] liscio [illegible] galà

Domani al Faro di Brusnengo si terrà un [illegible] galà di liscio con l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi. Sabato notte ci [illegible] generi musicali diversi: nella «sala uno» discoteca, nella «sala due» si danza con i Pao Pao.

ASIGLIANO

Il concerti [illegible] Prisma

Domani sera, sulla pedana della videobirreria Prisma di via Al[illegible] Moro, suoneranno i componenti di House Band. Per il giovedì successivo saranno in concerto The Greem Greem.

La proiezione inaugurale è in programma lunedì sera al Teatro Odeon

E Biella [illegible] in [illegible]

Presentata «Sorella Luna», regia di Anderi e Loro

BIELLA. Non è un lavoro impegnato, dai contenuti profondi o altamente culturali; non ha messaggi sottintesi e neppure è una critica rappresentazione della realtà quotidiana. Tanto meno, anche [illegible] il titolo potrebbe indurre [illegible] crederlo, «Sorella Luna» è un'opera religiosa.

Con queste premesse Beppe Anderi e Filippo Loro hanno presentato ieri la puntata «pilota» della loro telenovela. Un la[illegible] tenuto nel cassetto per qualche anno e poi realizzato fra [illegible] e novembre, quasi a tempo [illegible] record, [illegible] che sarà presentato in «prima locale» lunedì prossimo all'Odeon. E la serata [illegible] attesissima, soprattutto dalle oltre [illegible] persone, tutte biellesi, che da una parte o dall'altra della cinepresa hanno preso parte alla realizzazione della «soap opera» laniera.

«Compito dell'assessorato è anche quello di promuovere queste iniziative - ha spiegato Vittorio Barazzotto, ieri durante la conferenza stampa di presentazione -. [illegible] tratta di un progetto originale, al cento per cento biellese, che [illegible] stato portato a termine da appassionati, [illegible] personaggi coinvolti per ca[illegible] [illegible] anche da persone esperte del campo cinematografico. Il nostro incoraggiamento in questo caso si è limitato al patrocinio, la pellicola è [illegible] sponsorizzata interamente dai due [illegible]tori».

La storia, che ha ovviamente per [illegible] il Biellese, da Oropa [illegible] ponte crollato della tangenziale, racconta delle avventure di un trovatello, Galileo Spuetta, adottato da un'umile famiglia e ignaro invece delle sue origini alto borghesi. E' una parodia delle ben note e melodrammatiche telenovelas sudamericane, delle soap d'Oltreoceano, una scommessa che ha coinvolto durante i ciak, il montaggio, la preparazione di colonna sonoro, arrangiamenti e locandi[illegible] personaggi noti [illegible] meno noti, creativi, musicisti e tecnici.

Così il manifesto, un acquerello dalle tinte delicate che è appeso in questi giorni un po' dovunque in città, [illegible] firmato da Elena Miele. Il montaggio e la sonorizzazione, p[illegible] delicata del processo di lavorazione di [illegible] filmato, sono invece stati realizzati da Ivo Bonato, della Spv. Il commento musicale, [illegible] canzone «Luna» creata appositamente per accompagnare i 55 minuti di proiezione, è di Flavio Patriarca e dei «Mossazza transfert». Ricalcando per certi versi le orme paterne, anche Michele Burgay, figlio di Leandro, noto produttore di soap biellese, ha contribuito negli arrangiamenti.

Il risultato? Tutto da vedere ovviamente, in una serata che promette animazione, spettacolo ed una festa con i protagonisti. [p. g.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Sala	Programma
Astra Inf. or. [illegible]	OGGI RIPOSO
Nuovo [illegible] Inf. [illegible] 257.744 Informaspettacolo 69.633	OGGI RIPOSO
Principe Inf. or. tel. [illegible] Informaspettacolo t. 69.633	OGGI RIPOSO
Vietti Inf. or. tel. 250.645 Informaspettacolo t. [illegible] L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. or. tel. 215.018 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible]	[illegible] RIPOSO
Teatro Barbieri Via Pietri 1	OGGI RIPOSO
[illegible] Civico Inf. or. tel. 255.544	[illegible]
[illegible] **Splendor** Lire 9000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Or.: 21 spett. unico Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) [illegible] Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Sala [illegible]**	CHIUSO
[illegible] Inf. [illegible] (0161) 94.651 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Orsa** Inf. [illegible] tel. (0161) 828.600 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Apollo** Inf. or. tel. (015)[illegible] Lire 7000	[illegible] RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. [illegible], S. Stone, J. Woods (Usa '94) - [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. tel. (015) 22.738 Lire [illegible]	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - [illegible] vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Inf. tel. (0163) 22.696 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or.: 21,30 spett. [illegible]	**[illegible] qui** di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**
[illegible] **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **N. Pri[illegible]** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Inf. tel. (015) 757 323 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	[illegible]
[illegible] **Sottoriva** [illegible] Tel. [illegible]	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nightmare before [illegible].** Or.: 16; 18,45; 21,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible]** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible] **leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible] 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **[illegible] la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [illegible] **Speed.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello [illegible] Go [illegible] Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 7. **La signora ammazzatutti.** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ODEON via Venalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **[illegible] straordinario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROMANO Gall. [illegible] Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camille.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La fille du Régiment** di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella direttore, regia di Luca Ronconi, con L. Claycomb e G. Sabbatini. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Domani ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so [illegible]. T. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a domenica 4/12 fer. Ore 21 fest. ore 16 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Sull[illegible] dell'arcobaleno,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**

Telecupole
20,30 **Pearl,** miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
[illegible] **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
24 — **Nite Video,** video and more

Telecity
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Crazy for you,** film
[illegible] **Action,** programma sport
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telef[illegible]

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
[illegible] **Balla Comigo/Destini**
21,15 **Condo,** telefilm
21,45 **Girone A,** rubrica sportiva
22,45 [illegible] **in diretta**

[illegible] Rete Tv
20 — **Mosaico,** rubrica
20,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **[illegible]**
19,30 **Mago Pancione Eletà,** cartoni
20 — **Torino magica**

[illegible] **Telenews**
20,30 **Il [illegible] di un giovane povero,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi. Cartoni animati: I sogni [illegible] Pinocchio, La leggenda di [illegible]
20,30 **In due si [illegible] bene,** film
22,45 **[illegible] insieme**
23,15 **Racing time**
23,45 **Speciale [illegible] Nautico [illegible] Genova**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

[illegible] 9 [illegible]
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi [illegible] che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der Barbutin**
21,30 **[illegible] Rosso [illegible]** sportivo
23 — **Telegiornale [illegible]**

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**
19,40 **Cantaitalia,** rubrica
20,40 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy Dance,** rubrica
23 — **Grp monitor**

[illegible] **Mediterraneo news**
1 — **Dò di testa,** rubrica [illegible] karaoke
4,30 **La cittadella,** film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultima beffa di Don Giovanni,** film
[illegible]
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,40 [illegible] film
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

[illegible]
19,15 [illegible] **giornale**
19,45 **Tra le righe**
21 — **Sui sentieri del pensiero**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Pronto [illegible]** rubrica [illegible] medicina
23,30 **News,** edizione notte
24 — **Speciale News, Filo d'Arianna**
0,30 **News,** ultima edizione
1 — **Speciale News, Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AVVENIMENTO

VERSO LA PARTITA DELL'ANNO

A Borgosesia cresce l'attesa per il derbissimo di sabato

«Niente C2, pensiamo solo a battere la Biellese»

BORGOSESIA. Borgosesia-Biellese, ovvero la «partitissima» dell'anno, a meno tre. Strano come il campanilismo sportivo si sia appropriato, da alcuni anni a questa parte di un match che in passato non era mai trasceso dai limiti di una sana rivalità sportiva.

Borgosesia-Biellese è così diventato un «derbyssimo» al punto che non sono mancati scontri accesi tra le opposte tifoserie.

E sabato il Comunale valsesiano di via Marconi, condizioni metereologiche permettendo, offrirà il pubblico delle grandi occasioni, visto che, oltrettutto, il match sarà condito con il prezioso sale della classifica. Grosseto punti 22, Borgosesia 19, Biellese 18 recita la graduatoria dopo le gare dell'ultima giornata. Ovvero granata e bianconeri non solo meritano l'appellativo di «matricole terribili», ma pure si propongono come «outsider» per fronteggiare la trionfale marcia dei maremmani verso la C2.

Ma Paolino Guidetti, direttore sportivo dei granata getta acqua sul fuoco. «Non scherziamo a parlare di C2 - dice -. Il nostro scopo primario resta sempre una tranquilla salvezza. Alla fine del girone d'andata tireremo le somme della prima parte del campionato e, se tutto continua come adesso, probabilmente cambieremo obiettivo. Ovvero penseremo a rimanere nelle zone alte della classifica e a toglierci altre soddisfazioni. Ma per la mente non ci passa neppure lontanamente l'idea di correre per il primato».

Ed allora una delle «soddisfazioni da togliersi» per i granata è sicuramente quella di battere la Biellese sabato prossimo. «E' inutile nascondere che questo match è sentitissimo e che superare l'undici di Sollier sarebbe un motivo di orgoglio per tutti noi - aggiunge Guidetti -. In città si sente già il clima da derby e non per nulla abbiamo legato a questo incontro la "giornata granata". Chiediamo ai tifosi di sostenerci con il loro calore per l'intera gara».

Ed è un Borgo caricato da quattro vittorie consecutive quello che prepara la sfida di sabato, anche per ribadire la supremazia provinciale. Aggiunge mister Paolo Rosa: «Questa non è una settimana come le altre. Si nota che ci avviciniamo a un match importante. Il morale è chiaramente alto e come non potrebbe esserlo visto che veniamo da quattro vittorie consecutive? Comunque sappiamo che la gara sarà equilibrata, molto equilibrata e non bisognerà sbagliare. La Biellese è specialista nel castigarti».

A confortare l'allenatore laniero vi è la «quasi» certezza di avere a disposizione l'intero organico, eccezion fatta per il militare Lo Conte. Rientreranno, infatti, Lavelli e Carrettoni che hanno scontato il turno di squalifica mentre Biscaro si sta rimettendo dal torcicollo che gli ha impedito di partecipare alla produttiva trasferta di Cuneo. Inoltre anche Caruso, se non vi saranno intoppi dell'ultima ora, sarà a disposizione a tempo pieno.

«Che formazione manderò in campo? Siamo a metà settimana. E' presto per parlarne. Anzi, di sicuro, deciderò sabato mattina, non prima» conclude Rosa. Ma Borgo-Biellese sarà pure il preambolo ad un gustoso 8 dicembre. Infatti per il giovedì dell'Immacolata è quasi certo l'arrivo in Valsesia del Torino che al gran completo affronterà i granata valligiani. La conferma dell'amichevole di lusso è attesa al più tardi entro domani sera.

Roberto Eynard

Un'immagine del derby di Coppa tra Borgo e Biellese giocato a fine agosto [BOLON]

In casa dei bianconeri

Senza Mazzia, ma con i giovani che vogliono espugnare l'ex Mlb

BIELLA. Il derby dall'altra parte della barricata. In casa laniera la marcia d'avvicinamento alla sfida dell'ex Mbl procede nella più assoluta tranquillità. Sarà perchè all'appuntamento manca ancora qualche giorno, forse per non creare troppa pressione nella squadra o perchè per l'ambiente bianconero il derby vero, quello con la D maiuscola è solo quello con la Pro Vercelli.

Insomma, senza scomodare «simpatia Zeman» (che di questi potrebbe anche portare un po' nero) che definiva Roma-Lazio una «gara qualsiasi», nel clan laniero più che aria di «stracittadina» (riveduta e corretta) si respira quella di sfida d'alta classifica. Già perchè le due formazioni, al di là della rivalità esistente, oltre al prestigio inter-provinciale si giocheranno anche la possibilità di rimanere nella scia della «lepre» Grosseto.

«In definitiva la chiave di volta dell'incontro potrebbe essere proprio questa - sottolinea il d.s. bianconero Sandro Turotti -. Più che al derby, almeno da parte nostra, c'è difendere la posizione di classifica che ci siamo ritagliati sul campo». La Biellese arriva alla sfida con i granata con il dente avvelenato: il pareggio interno con lo Chatillon ha lasciato parecchio amaro in bocca: «E' vero che nel primo tempo non ci siamo espressi al meglio - spiega Turotti - ma è altrettanto inoppugnabile che non capita tutti gli incontri d'incassare un gol nell'unica "mezza" azione degli avversari. Nella ripresa, però, ci siamo espressi decisamente meglio e avremmo, senz'altro, meritato i due punti. Peccato davvero perchè, sinora, se manca qualcosa alla nostra "tabella" dobbiamo pensare alle occasioni perse in casa».

Già un altro aspetto dello scontro con i granata può essere anche questo: una Biellese più efficace e redditizia (almeno a livello di risultati) in trasferta e un Borgo che, per contro, dà il meglio di sè nelle gare casalinghe: «Saranno davvero 90' intensi e battagliati - puntualizza il direttore sportivo - visto che, come impostazione di gioco, le due squadre hanno quello di scendere sempre in campo per conquistare bottino pieno. Credo proprio che il pubblico avrà modo di divertirsi parecchio».

Rivalità a parte, sabato si daranno battaglia due tra le più belle realtà del torneo: «Noi siamo una formazione giovane - spiega Turotti - con molti ragazzi del vivaio che, forse, anche per questo sentono in maniera particolare l'attaccamento alla maglia e chissà che questo non possa essere un ulteriore stimolo in vista dell'impegno con i valsesiani».

Il d.s. bianconero diventa meno loquace: «Personalmente confido molto nella legge dei grandi numeri, dal momento che da dirigente, non ho mai espugnato il "Comunale". Dicono che ci sia sempre una prima volta, no?». Tra molti dubbi una certezza: l'assenza di capitan Lorenzo Mazzia, squalificato. Per il pragmatico Sollier ormai avvezzo alle «sfide forti», forse, l'unico problema da risolvere.

Piermario Ferraro

Basket: stasera big-match in C2

Ing, dopo il ko cresce la rabbia

BIELLA. «Sbollita l'arrabbiatura? Macché, è aumentata. Sabato sera avevo accettato serenamente la sconfitta: loro troppo forti per noi. Ma domenica ho rivisto la partita al videoregistratore e mi sono convinto che, invece, sarebbe bastato poco per vincere». A Federico Danna, coach dell'Ing, la battuta d'arresto imposta dal Bergamo nel big-match del campionato di B2 brucia ancora: è sicuro di aver gettato al vento una vittoria.

«In pochi minuti abbiamo permesso agli avversari di recuperare un divario di 14 punti - spiega -. In quei frangenti sarebbe stato sufficiente che Bini centrasse qualche tiro libero e che Gaddo concretizzasse una bella azione in contropiede. Avremmo così incamerato due canestri che ci avrebbero consentito di tenere a distanza il Bergamo. E, pur giocando male, perché in quei 5' di crisi abbiamo davvero giocato male, non ci sarebbe sfuggito un successo alla nostra portata».

Qualcuno è finito nell'elenco dei cattivi? «Tutti hanno dato tanto e il pubblico, meraviglioso, se n'è accorto applaudendo la squadra alla fine dell'incontro. Ma qualcuno deve e può migliorare. Detto questo tutti si sono accorti che, nel momento di difficoltà, Bogliatto non ha assunto l'iniziativa, mentre invece possiede tutte le carte in regola per farlo. Anche Robutti, sotto questo profilo, è calato. Infine è vero che Hottejan ha sbagliato tanto, ma almeno è stato l'unico a provarci».

Serie B femminile. Disco rosso per la Conad Cossato. Le laniere di Tony Brasolin sono uscite sconfitte dalla trasferta di Porcari (87-70). Nonostante la battuta d'arresto le biancoblù, sul parquet della capolista, hanno dimostrato di poter puntare al sesto posto che significherebbe play off promozione.

Tra l'altro Brasolin ha dovuto rinunciare all'infortunata Barducco, una delle pedine chiave della squadra: «Abbiamo fatto del nostro meglio -spiega Brasolin - ma le nostre avversarie si sono dimostrate in forma davvero smaglianti».

Il coach Federico Danna

Serie C femminile. Questa sera al PalaDonizetti (ore 21) andrà in scena l'atteso derby tra la Pfv Vercelli e la Zeta Esse Ti Biella. L'incontro si preannuncia spettacolare dal momento che oltre al «pepe» per la sfida tra «cugini» c'è anche parecchio interesse per la classifica. La Pfv di Anastasio (con una gara ancora da recuperare) è potenzialmente al comando della classifica, mentre le laniere (4 punti) sono in salute come conferma il recente successo contro l'Energia Torino.

Serie C2 maschile. Il Frog Meeting Art conferma di essere imbattibile tra le mura amiche. Ne sa qualcosa la Brix Novara, travolta 71-64 un risultato che non testimonia il «gap» tecnico esistente tra le due formazioni.

Se il team di Gibo Girardi riuscirà a trovare i giusti equilibri anche in trasferta l'attuale secondo posto non solo potrà essere consolidato ma, in caso di successo nel recupero contro l'Oikos Alessandria, migliorato.

Serie D. Il Borgosesia supera alla grande la trasferta di Trecate e aggancia il Casale in vetta alla classifica. La Traco (23 punti di Sarrocco) vince il derby con il fanalino di coda Sandigliano e si porta in un tranquillo centro classifica.

[r. s.]

VOLLEY

Quarta sconfitta per il Venus, in C1 en plein della Libertas

Il Biella non sa più vincere Mokaor a un passo dalla vetta

BIELLA. Quinta giornata del campionato di B2 maschile e quarta sconfitta per il Biella Venus Prom. Sabato i ragazzi di Mino Barberis hanno ceduto, in trasferta, al Concorezzo per 3-1 (17-15, 16-17, 15-10, 15-11 i parziali) al termine di un incontro molto tirato. Dice l'allenatore Barberis: «Siamo in un momento difficile anche, se rispetto al turno precedente, c'è stato un miglioramento. Arriviamo vicini a vincere, ma non riusciamo a concludere. L'incontro con i lombardi è stato lungo, con i primi due set combattutissimi: alla fine la differenza globale di punti tra le due squadre è minima, segno che ci manca poco per arrivare alla vittoria». La partita ha avuto un episodio chiave nel primo set con il Biella volley in vantaggio per 15-14. Afferma il coach: «A quel punto Venco ha chiuso il set a nostro favore, ma gli arbitri hanno fischiato un'invasione inesistente. E' un momento in cui ci gira tutto storto». E la prima frazione è poi finita nelle mani dei padroni di casa.

Poi Barberis parla del problema principale della squadra: «La nostra percentuale a punto resta insufficiente: difendiamo bene, ricostruiamo, ma non concludiamo. Ci stiamo allenando per coprire questa lacuna. Il morale? L'altra settimana i ragazzi erano a terra, ma dobbiamo capire che la pallavolo resta un gioco: se riusciamo a vederla così saremo più rilassati e riusciremo a concretizzare meglio i nostri sforzi. La paura e l'agitazione tolgono incisività al giocatore. In Coppa di Lega era diverso: c'erano meno responsabilità e sono arrivati anche i risultati; in campionato il ritmo e la concentrazione sono fondamentali: bastano pochi punti giocati male, un pizzico di sfortuna e si perde. Resto comunque fiducioso per il prosieguo del campionato».

In C1 vola la Libertas. Quattro punti in due match: la prima «settimana canadese» della Libertas Mokaor non poteva archiviarsi in termini migliori. Risultati a parte (vittorie contro il Novi e, soprattutto, Pino Torinese) quello che conforta maggiormente il team blu è stata la maniera con la quale si sono superati gli ostacoli, ovvero con un gioco estremamente efficace. «Specialmente nei fondamentali della battuta e a muro siamo notevolmente cresciuti - precisa il centrale Massimo Manachino».

Sono state proprio le «armi d'attacco» a mettere al tappeto l'ex capolista Pino e consentire al sestetto vercellese d'avvicinarsi alla vetta. Dovendo recuperare il match con il Savona la Libertas è virtualmente al comando della classifica unitamente a Busca e Vallesusa. «Adesso siamo attesi da tre match di fuoco nel quale ci giocheremo gran parte delle nostre ambizoni - puntualizza Manachino -. Sabato saremo di scena a Genova, contro una formazione affamata di punti, quindi dovremo recuperare il match con il Savona e, per concludere, affronteremo il big match con il Busca. Dopo questo trittico potremo avere un quadro più esatto delle nostre possibilità».

[r. s.]

La Libertas dopo aver incamerato 4 punti in settimana è vicina alla vetta

HOCKEY

Test pre-campionato

All'Amatori il trofeo Camoni

VERCELLI. Nella più assoluta clandestinità, o quasi, l'Amatori si è aggiudicato il trofeo «Camoni». Un successo annunciato che, regolarmente, è stato tradotto dal team gialloverde in pista. Troppo più forti e motivati i gialloverdi contro un Profilglass che, per la verità, aveva raggiunto la finalissima in maniera quanto mai rocambolesca.

Con mister Borrini nuovamente in panchina e Dolce al centro dell'attacco (anche se il mattatore della serata si è rivelato Perin) l'Amatori ha sofferto un po' nel primo tempo (chiuso 2-2) prima di prendere il largo nel finale e chiudere con il 5-3. Il tecnico vercellese, tra l'altro, ha dovuto rinunciare per buona parte dell'incontro a Casagrande che, espulso per 10' in entrata di partita è stato tenuto in panchina per evitare un inutile quanto pericoloso cartellino rosso.

Un risultato senz'altro prestigioso che consente di archiviare in termini positivi, la prima parte della stagione gialloverde. Il team di Borrini ha centrato gli obiettivi che si era prefissato, primo dei quali l'ingresso nella final four di Coppa Italia (in cartellone al Palaisola a inizio febbraio).

A meno di una settimana dall'inzio del torneo di A1 (si parte il 7 dicembre con l'Amatori impegnato in casa contro il neo promosso Breganze) il morale in casa gialloverde è sicuramente alto: «Il successo nel trofeo "Camoni" - osserva Borrini - è stato importante, specialmente sotto il profilo morale. Non solo abbiamo vinto ma siamo riusciti a conquistare anche un paio di premi individuali: Turchetto come miglior portiere e Perin, capocannoniere del torneo».

[p. m. f.]

I lettori continuano a sostenere con grande slancio la sottoscrizione per gli alluvionati

Contro il fango ha vinto la solidarietà

Nella sola giornata di ieri versati altri 563 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:
Bi Elle Software e sistemi 4.000.000; Pres srl 3.000.000, per le scuole di Canelli da alunni elementari materna e famiglie di Pragelato 2.372.450; M.C. 2.000.000; S.G.S. 1.550.000.

Maestranze Abit 1.180.000; circolo dipendenti Inps Collegno 1.050.000; Tre P Carrelli srl 1.000.000; Palbox Industriale spa 1.000.000; per gli aiuti alle famiglie 1.000.000; M.P.B. materie plastiche Brescia 1.000.000; F.O.R.M.A. Frassi 1.000.000.

Associazione Volontariato Sociale Occhieppo Superiore 1.000.000; De Michelis G. 1.000.000; Pro Loco Melazzo Alessandria 1.000.000; colleghi S. Paolo Briga Novarese 756.000; Daniela e Pier 700.000.

Renata e Livio 620.000; soci bocciofila «L. Ferraris» Parco Rignon 613.000; Morando G. 570.000; Zo M. 500.000; Ughetto G. 500.000; Strambi G. 500.000; Anna Stella e maurizio Maffeo 500.000; New Progetti 500.000; farmacia dott. Garelli 500.000.

Fusarpoli Antonio e Lorenzo 500.000; Antonio e Rina 500.000; Bruna Aldo 500.000, Bo A. 500.000; Ezio, Marisa, Paola in ricordo dei propri defunti 500.000; Elena Andrea 500.000; ditta Darit 500.000; Andrea e Fernanda Dema 500.000; De Nardo M. 500.000, Beppe e Olimpia 500.000; Callegari Gianpaolo 500.000; Luci e Francesca 400.000; Diglia Agostino 360.000.

Dipendenti ditta Reni 348.000; Garzetti Matilde 300.000; Antonelli Renzo e Maria Elena 300.000; G.A. Scarmagno 300.000; famiglia De Nisco Luigi 300.000; Cabiale Lorenza 300.000; Bottazzi G. 300.000; Bessolo Pietro 300.000; Barone C. 300.000; Ballico Lay B. 300.000; in memoria di Vincenzo Tambone 275.000; una goccia di solidarietà 270.000; Issoglio Edoardina in memoria del papà 260.000; suola elementare Aldo Moro Via c-d Racconigi (Cn) 250.000; Cansio M. 250.000; Valerio 250.000; da Albenga 230.000; Pina Pamela Debora Patrizia Giorgio 225.000; personale della Pr.Es. 220.000.

G.B. 300.000; Fossati Ezia 300.000; R.T. per la mia gente 300.000; fam. Schiavina 300.000; Dip.Ilsa srl 300.000; Maria Rosa e Giancarlo 300.000; in memoria di Renzo, Angela e Laura Camoscella di Varallo Sesia. 300.000; Alessio e Marzia Sansoni 300.000; M. Publio 300.000; C.F. Monteu 300.000; G. & R. Prola 300.000; Pino Enrico Massimo 300.000; Riccardo e Davide 300.000; R. Rosa 300.000; Dip. Adaem '92 300.000; G.R. Lucia-Chialamberto 300.000; Silvia e Guido 300.000, L.E. Pinerolo 300.000; C. Domenico-Venaria 300.000; Studio Matera A. 300.000; C. Remo 300.000; Luca, Teresa e famiglia 300.000.

M.M. Tortona 300.000; S.Ada Cortina d'Ampezzo 300.000; Degrassi 300.000; P. Mary Montalcone 300.000; Riolfi e Campani verona 300.000; Emilio per i fratelli alluvionati del Piemonte 300.000.

Istituto suore Infermiere 300.000; Ugaf 16 Villastellone 300.000; vigili del fuoco distaccamento di Grugliasco 250.000; I.B. 250.000; Demag filiale di Torino 250.000; operatori cucina e dispensa ospedale Molinette Torino 240.000, gruppo alpini Torino Nord in memoria di Attilio Carosso 230.000.

Scuola materna don Milani di Grugliasco 217.500; Elvira e Gabriele Rava 200.000, Penna 200.000; Meinardi M. 200.000; N.S. 200.000; V.D.B. 200.000; Enrico in memoria della mamma 200.000; Falconelli 200.000; In memoria di Elio, la mamma 200.000; in memoria di Armando Oberti 200.000; in memoria di Alfonsina Piovano in Guzzo 200.000; Piero Cazzola 200.000; in memoria del marito Dante 200.000; Grasso Bertina 200.000; in ricordo del marito 200.000.

Insegnanti e bambini scuola materna De Amicis Venaria 170.000; teatro amatoriale Torino nome e cognome 155.000; Lia e Michele 155.000; Torto Marcio 151.000; Stringa Felice 150.000; Cravero Giovanni, Mauro e Fabio 150.000; Annalisa Vescovo 150.000; la Telecoop s.c.a.r.l. 130.000; B. Pier Francesco 100.000; Carla e Igino Claviano 100.000.

Due anziane signore torinesi, lontane ma sempre vicine con il cuore del loro Piemonte 100.000; Emma Malomi Zullo 100.000; L.A. San Pietro in Casale 100.000; Edilcarpentiere 100.000; A.V. Castelnovo Monti 100.000; C.B. Correggio 100.000; O.M. per aderire al grande bisogno di questa gente stravolta 100.000; ricevimento hotel Majestic 100.000; N.M. Villalta 100.000; Aiuto A.G. 100.000; Damonte E. 100.000; Ecosider srl 100.000; Daniela 100.000; agli amici piemontesi per ricostruire un po' del bel Piemonte M. Carla 100.000; Lanteri P. 100.000.

A.C. Sanremo 100.000; Adriana Daniele ed Emma Corona 100.000; D.A. Valle di Maddaloni 100.000; un modesto contributo ai miei conterranei, che in un momento tragico hanno dimostrato tanta dignità e coraggio 100.000; Marina De Angelis 100.000; Pier Giorgio e Olga 100.000; M.G. Sanremo 100.000; Maritza e Stalo 100.000; A.G. Paolo Belluno 100.000; D. Cesare 100.000; Andreoli 100.000; Simone e Nicoletta 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; Stella G.Paolo 100.000; Irene e Cesare 100.000.

Margherita e Giancarlo Belletti 100.000; coniugi Maccioretti Grobberio 100.000.

G.M. Nichelino 100.000; fam. Scarano 100.000; C.S. Cumiana 100.000; A.R. 100.000; Vittorio in memoria di papà 100.000, Bernard Ivo 100.000; Alessandro, Lucia 100.000; B.F. Ciriè 100.000; D.M. Costigliole 100.000; F. Enzo 100.000; Fam. Menna 100.000; Laccheo L. 100.000, da Piera e Giancarlo 100.000; S.M. Alice Sup. 100.000; fam. Minetti 100.000; Nicola Michele 100.000; P. Maria Grazia 100.000; M.A. Issogne 100.000; B.N. Vaprio 100.000; C.R. Mathi C.se 100.000; R.G. S. Mauro T.se 100.000; P. Maria Paola di Rivoli 100.000; Sir Pack Srl 100.000; B.P. Lessolo 100.000; Amalia e Gabriele 100.000; F.R. Collegno 100.000; D.N. Chivasso 100.000; Tullio di Torino 100.000; M.N. Collegno 100.000.

P.G. 100.000; sci fondo Rivarolo 100.000; M.P. Candiolo 100.000; S.M. Chieri 100.000; C.C. Volpiano 100.000; M.D. Volpiano 100.000; M.C. Volpiano 100.000; Fumo Caterina 100.000; B.Virginia 100.000; Maurizia e Michele di Laini per il loro Piemonte 100.000; Benzo Ugo 100.000; M.A. Andrate 100.000; B.N. Andrate 100.000; In memoria di Daniela 100.000; P.A. Venaria 100.000; D.M. Gassino 100.000; Silvia e Romano 100.000; R.G. Piverone 100.000; S.F. Palazzo Canavese 100.000; S.G. Vicoforte 100.000; S.B. Bresso 100.000; Piana Antonio-/Galdo Ida 100.000; P.E. S.Giovanni Can. 100.000; F.C. Borgofranco 100.000; G.E. 100.000; A.E.P. Settimo 100.000; Della Dora 100.000; T.S. Comeana 100.000; G. Magda 100.000; M.G. Caluso 100.000; C.R. Grugliasco 100.000; Ciullo Capello 100.000; C.E. Pinerolo 100.000; R.C. Vinovo 100.000; M.F. Moncalieri 100.000; Mariu 100.000; C. Maria Teresa Borgomanero 100.000; Chiara e Paolina 100.000; B.F. Gremiasco 100.000.

Anna e Clelia 100.000; Vittorio 100.000; Maria e Luigi Codispoti 100.000; Anna Ferrari Bosi 100.000; Laura ed Armando 100.000; Annamaria e Mauro 100.000; Battista Nurisso e Croce 100.000; Lina 100.000; In ricordo di Roberto 100.000; Francesca 100.000; Gigi e Pinuccia Piovano 100.000; Ines Antoniolo 100.000; In memoria di Meotto Delfina 100.000.

In memoria del cav. Ettore Garelli caduto per la libertà 100.000; Valeria, Luigi e Paolo 100.000; Ernesto Ferrua 100.000; Vecchio dell'Atti 100.000; Barbero Rosvinda, per la sua Canelli 100.000; C.O.P. 100.000; Raimondi Luigino 100.000; Federica e Valentina 100.000; Luigi e Renata 100.000; Lora 100.000; famiglia Bonta 100.000; Rina e Francesco Ghione 100.000; Lamedica Vincenzo 100.000; famiglia Galante Varinio 100.000; In memoria di nonno Rico 100.000; Giosafat Capulli 70.000; Lella e mamma, per un piccolo aiuto 70.000.

Piero e Giovanna 50.000; quei dei Mitigatti 50.000; Averano Rina 50.000; famiglia Mortara Negro 50.000; Franco Falcomer 50.000; Monnanni Torino 50.000; Aristi e Walter Arcano 50.000; M.S. Paola 50.000; C.V. S. Secondo di Pinerolo 50.000; Manganaro 50.000; P. Mario Venaria 50.000; Ivan e Patrizia 50.000; M.A. Buttigliera d'Asti 50.000; P.A. Nichelino 50.000; G.S. Trana 50.000; Fico B. 50.000; P.F. Cascinette 50.000; Bottega Raffaella Gottmadingen (Germania) 50.000; S. Ada in memoria madre e fratello. 50.000; T.R. Rubiana 50.000; D.N Vestignè 50.000.

Tomatis Emiliana 50.000; Montenari 50.000; P.S. Piverone 50.000; G. Ida 50.000; T.G. Issiglio 50.000; Gino e Franca 50.000; O.P. St.Pierre 50.000; Roggero 50.000; S.G. Massaglia 50.000; B.G. Pratiglione 50.000; Maria Dora e Monica 50.000; B. Speranza Issogne 50.000.

Bianco Ferruccio 50.000; L. Gian Luigi 50.000; Paolo e Clelia 50.000; R. Pier Carla 50.000; M.F. 50.000; M.G. Camerano 50.000; Giovannoni R. 50.000; S. Serafino 50.000; Massimo Gabriello 50.000; Ferroni Alessio 50.000; Massini 50.000; Eleonora 50.000; in memoria della fam. Bartolommei 50.000; Ernod 50.000; M.E. 50.000; forza Piemonte 50.000.

Giuseppe Bonardo 50.000; Rosa 50.000; R.I. Alassio 50.000; G.A. Alassio 50.000; F.E. Opedaletti 50.000; L.G. Taggia 50.000; Franci B. 50.000; B.G. Pontedassio 50.000; L.P. Savona 50.000; Rubo 50.000; forza e coraggio da Nicola. Un disoccupato 50.000.

Sono un pensionato, faccio parte dell'A.V.O. e già mensilmente aiutiamo le fam. bisognose. 50.000; Ciro e Anita 50.000; G.Susi Roverbella 50.000; I.C. Portici 50.000; «la città del silenzio» 50.000; Minin A. 50.000; C.G. Francavilla 50.000; Calasso Pietro 50.000; D.G. Fossalto 50.000.

Con affetto dalla Sardegna sorelle Dessi Malu e Satta Tomasina 50.000; Della Schiava 50.000; Caterina e Giuseppe con tanto affetto e auguri 50.000; Fedreghetti 50.000; ricordatevi anche dei bimbi. Camilla ed Edoardo 50.000; C. Oscar Lagosanto 50.000; Gigi Michela 50.000.

A.G. Grugliasco 50.000; Dora in ricordo di Mario 50.000; Wilma Odisio 50.000; A.R. 50.000; Giulia e Carlalberto 50.000; in memoria dei nostri morti, Fam. Musso 50.000; Mulè Maria 50.000; A.G. Collegno 50.000; Giuseppina e Camilla Ricci 50.000; Q. Irma Nona 50.000; C.E. Pinerolo 50.000; G.M. Pinerolo 50.000; F.P. Cascina Vica Rivoli 50.000; Marzella 50.000; P. Elide 50.000; C.G. San Mauro T.se 50.000; J.R. Rivalta 50.000; P.L. Moncalieri 50.000; famiglia G.B., in memoria dei propri defunti 50.000.

Rossi Ida 50.000; A. Maria Luisa 50.000; M. Gian Carlo Collegno 50.000; Manuccia e Luigino Nicola in memoria del figlio Roberto 50.000; C.L. Lanzo T.se 50.000; B.G. Perosa 50.000; Cecilia e Lorenzo 50.000; R.M. Mornago 50.000; A. in ricordo della mamma 50.000; Ritanna e Massimo 50.000; famiglia Scaloia 50.000; Franco Marano 30.000; M.P. 30.000. [continua]

totale generale 17.241.597.084

Specchio dei Tempi ha inviato anche ieri camion carichi di legna da ardere e bombole gpl nei punti di raccolta di Alessandria

Saranno riaperti già nei prossimi giorni i primi due asili adottati da Specchio dei tempi

Il grande miracolo di 165 mila lettori

Salito a 17 miliardi 241 milioni il totale delle offerte

Lo slancio dei lettori de *La Stampa* non conosce pause. Anche ieri, a 24 giorni dall'alluvione, alle casse di via Maranco e via Roma sono arrivati oltre 563 milioni che hanno portato il totale della sottoscrizione a 17 miliardi 241 milioni. Intanto sono in pieno svolgimento gli interventi a favore delle popolazioni colpite. Mentre continua la distribuzione degli aiuti alle famiglie (soltanto ieri ne sono state raggiunte altre 270, in totale 3630), decollano le «grandi iniziative» che sono ovunque in fase operativa.

Si lavora nella radiologia dell'ospedale infantile di Alessandria, mentre nel reparto di rianimazione stanno arrivando i vari componenti di un modernissimo letto di rianimazione computerizzato. Si lavora anche nei tre asili (Clavesana, Alessandria, Canelli) che *Specchio dei tempi* ha adottato: i primi due apriranno nel giro di tre settimane; più lunga l'opera di ripristino dell'edificio di Canelli, gravemente danneggiato. E partiranno presto i lavori di ristrutturazione nella Casa delle suore Immacolatine e nei locali della Parrocchia, nel quartiere Orti di Alessandria, per consentire ai bambini dell'elementare «Santorre di Santarosa» di trovare aule di emergenza (in attesa della costruzione di una nuova scuola) così da non essere «sradicati» dal quartiere dove sono sempre vissuti.

E verrà completamente rifatta anche la cucina della scuola materna di Orti, messa fuori servizio dal fiume.

E' stato intanto messo a punto il piano di aiuti per i contadini che hanno perso le mandrie: a giorni arriveranno le prime mucche. Continuano, quotidianamente, gli invii di combustibile (bombole di gas e legna da ardere) ai centri di distribuzione dell'Alessandrino. Le borse di studio per gli studenti che hanno perduto libri e materiale didattico, dopo Asti verranno ripetute ad Alessandria e Cuneo. Non appena disponibili gli elenchi - che, su indicazione dei provveditori agli studi, dovranno essere predisposti direttamente dai presidi - verrà data ad ogni studente una somma che servirà a ricomperare almeno tutto il corredo scolastico.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Dal Gruppo Rsi Sistemi, con un grazie ai clienti ed agli amici 20.000.000; Lecce Pen Cus Torino, Alpitour Traco Cuneo, Tally Milano 19.720.000; Valeo spa 15.000.000; Finaosta spa Aosta 10.000.000.

Direzione e dipendenti della società Azimut 6.000.000; Società Torinese Corse Cavalli Vinovo 4.000.000; in memoria di Bartolomeo Bellocchio parenti e amici 4.140.000; Freight Leaders Club Milano 3.000.000.

Soci Ferrari Club Torino 3.000.000; Tnt Traco spa e dipendenti 3.000.000; M.F.di pandelli e C. snc 3.000.000; E. Griotto 3.000.000.

Popolazione e associazioni di Ghislarengo 2.500.000; D.S. Cuneo 2.000.000; Datasoft srl 2.000.000; dipendenti Findata Finanziamenti 2.755.000; Pro Loco Biblioteca e popolazione Guarene 2.500.000; dipendenti Opera Pia Crocetta 2.031.189; ditta Kgr srl 2.000.000; società Coop Produttori latte Caselle 2.000.000.

I.t.c. «Einaudi» di Staranzano 1.560.000; A.G. S.Francesco al Campo 1.500.000; dipendenti e pazienti Nuova Casa di Cura S. Paolo 1.500.000; S.O.M.S. Vanchiglia, via Porri, Torino 1.300.000; Maria Valeria Marsaglia 1.200.000.

Preside, docenti e non docenti, allievi della scuola media Juvarra Torino 1.149.000; alunni e insegnanti Ipssart «Migliorini» 1.050.000; alunni e personale della scuola media statale «P.Gobetti» di Beinasco 1.010.000; liceo Cattaneo prof. pers. non docente e allievi 1.573.000; liceo scientifico G.B. Bodoni Saluzzo 1.387.000; Itcg Cena sez. geometri 1.200.000;

Un gesto di fraternità per chi nell'80 ci ha dato una mano per rialzarci: padre Carmine d'Urso, un francescano di Lioni che non ha dimenticato 1.000.000; ospiti e personale casa di riposo di Roccaforte Mondovì 1.000.000; Pro Loco di Pertusio 1.000.000; as volley Rivarolo Chivasso Calasse 1.000.000; B.V. Celle 1.000.000; M.R. Genova 1.000.000; Buchy W. 1.000.000.

Pro-Loco di Venaus 1.000.000; Associazione Giovane Montagna 1.000.000; Lamiflex spa 1.000.000; Enrico Pietro 1.000.000; Vagamondo Viaggi Furno srl 1.000.000; Costa Adriatica «Camping le Dune» 1.000.000; Junior Film International srl 1.000.000; albergo S. Marco Acqui Terme 1.000.000; Quercetti e C. spa 1.000.000.

Giovanna e Paolo 1.000.000; Grafimont snc Montalto Dora 1.000.000; Associazione Escursionisti Roccamelone 1.000.000; P.D.C. famiglia 1.000.000; B.Z. 1.000.000; Tempindustria srl 1.000.000; Comini L. Porto Mantovano 1.000.000.

Scuola M. Nottolini Lammari Lucca 960.000; circolo Taurasia 1991 ed i suoi amici 800.000; D.A.T.A. 750.000; V.A. 700.000; società di baseball B.C. di Falco's Grizzues 700.000; personale totalizzatore ippodromo Vinovo 540.000; gli amici del sabato 550.000.

Dipendenti M.F.di Pandelli e C. 989.000; forza Piemonte bar Blu e clienti 712.000; alunni e dipendenti Formont Ceres scuola 700.300; Ronco 600.000; C.M. 600.000; Migliorati Luigi 568.000; famiglia Finestauro Olivero 558.280; i colleghi Elcat in memoria di Cotella F. 517.000.

P.A. 500.000; R.C. 500.000; G. Angelina 500.000; caseificio Longo per gli agricoltori 500.000; fam. Biglia 500.000; C.C. Chiaravalle 500.000; C.R. Fasano 500.000; Carlo e Lavinia 500.000; fam. De Bernardi 500.000; Garrone, Tiziana, Massimo, Giampaolo, Valter, Alessandro, Alfredo, Marco, Andrea e Guido 500.000; in ricordo di Gianni 500.000; M.B. 500.000; G.Luigi Padova 500.000; P. Luca 500.000; R.P. Baura 500.000; O.A. Varigotti 500.000; Consiglia e Carmen 500.000.

Fulvia dal Paradiso 500.000; associazione «L'Arcobaleno» 500.000; dipendenti stazione ferroviaria Trofarello 500.000; M.S. Forenza 500.000; in memoria di Calliope Bianchi; la moglie e la figlia 500.000; da un alluvionato del novembre '68 500.000; K.M. Bramley 500.000; del vecchio G. 500.000; Gianna C.N. Milano 600.000; D.G. Verona 500.000; S.G. Cossato 500.000; M.E. Cascine Vica 500.000; M.M. Saluzzo 500.000; Sarca srl Settimo t.se 500.000;

Sezione cacciatori Casale Corte Cerro 500.000; Roman Gabriella 500.000; A. 500.000; Icem srl La Loggia 500.000; Giusy e Andrea 500.000; G.G. 500.000; Aldo 500.000; in memoria di Nino 500.000; G. 500.000; At Erre abbigliamento Paruzzar 600.000.

Asilo nido Il Girasole via Deledda 487.000; A.G. Condove in memoria di Franco Da Vecc 450.000; dipendenti Fromm italiana 430.000; gruppo pensionati Vanchiglietta 410.000; g.d. 400.000; amici Bar Lanterna Borgomanero 400.000; in memoria di Bellocchio Bartolomeo gli amici 400.000; Roberto e Dolores 400.000; Pernicola e mamma 400.000; Lupo Giorgio 380.000; Eurostamp e dipendenti 335.000; dipendenti MM Termaindustria srl 320.000.

Soc. pescatori spa La Mole Torino 300.000; ricordando Paolo 300.000; Z.G. 300.000; famiglia Schiavon 300.000; Pession Lucia 300.000; in ricordo della nonna Teresa, i nipoti 300.000; Maria Bocca Custoza 300.000; Lovera Giuseppe 300.000; Inox industriale 300.000; in memoria soci defunti ass. Combattenti Volontari 300.000; famiglia Borello 300.000; Ellena e dipendenti 300.000; centro culturale Skanderbeg 300.000; Braghetto e Ceci 300.000; Meri 300.000; Agagliati Daniela 300.000.

Ufficio tecnico erariale Salerno 500.000; Naletto Mario e Annalisa 500.000; Marzano C. 500.000; in memoria di Maina P. Luigi i figli 500.000; Centro sociale anziani S. Giovanni 500.000; Fanni Fioretti 400.000; Gerno Dario 300.000; Brena Angela 300.000.

Dipendenti Ippodromo Vinovo 467.000; Giuseppe Guzzinati 429.500.

In memoria mia Edmea 100.000; amministratori delegati Caffarel Spa 10.000.000; ditta Madicolor 225.000; ditta Fpros 400.000; ditta Stile 120.000; Righini Ido in memoria di Giovanna Righini Ricci 500.000; gli amici di Coazze in ricordo di Armando Picchiolutto 450.000; Telecom e Siemens 600.000; Tarcisio e Silvia 100.000; Antonella 200.000; gruppo anziani Itca 2.000.000; Silvana, Maria Teresa, Lino 150.000; personale P.T. Tazzoli B. 245.000; Consolandi M.L. 200.000; A. Scarampi 200.000; M. L. Nespolo 200.000; Miglioranza Nadia Farinella Lino 200.000.

[continua]

L'asilo nido del quartiere Orti, ad Alessandria; attualmente inagibile; il Tanaro l'ha invaso e ne ha minato le fondamenta